SILE
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 237 · DOMENICA 30 AGOSTO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible]. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.534/235; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE. TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SILE
CALDAIE
MURALI INOX GAS AR
GASOLIO - GAS INOX AR
alto rendimento
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

Una notte di paura, sedici feriti (alcuni gravissimi) alla festa dell'estate

Germania, bomba tra la folla

Terrore ad Hannover, cortei antinazi a Rostock

QUEL MALE E' DI TUTTA L'EUROPA

Le immagini di Rostock richiamano alla mente gli oscuri presentimenti di Brecht e le vecchie paure dell'intelligencija liberal-democratica. Esiste davvero un male tedesco di cui l'Europa non riesce a sbarazzarsi? Dovremo forse giungere alla conclusione che nazismo e razzismo sono iscritti come dati genetici nel corpo politico e sociale della Germania?

Esiste indubbiamente un paradosso tedesco. Il Paese in cui l'estrema destra attacca gli ostelli degli asylanten, aggredisce gli zingari e picchia i neri agli angoli delle strade, è quello che ha adottato da anni verso i rifugiati stranieri la più liberale delle politiche. L'espulsione degli albanesi da Bari, di cui il governo italiano si rese responsabile un anno fa, sarebbe stata, nella Germania Federale, impossibile.

Non vi è Paese europeo che abbia dato prova di altrettanta generosità con i rifugiati jugoslavi. Mentre il governo italiano accoglieva qualche migliaio di persone la Germania dava ospitalità a 275.000 profughi. Gli episodi di Rostock sono gravi, ma non possono cancellare la memoria di altri scontri razziali a Londra, a Chicago, a Detroit, a Los Angeles e nella banlieue parigina.

Siamo davvero certi che episodi analoghi non sarebbero accaduti in Italia se il governo italiano avesse accolto e mantenuto a spese dell'erario qualche centinaio di migliaia di stranieri? Possiamo affermare in tutta certezza che il piccolo teppismo nazista, di cui fummo testimoni a Roma qualche mese fa, non si sarebbe esteso ad altre città italiane e non avrebbe assunto proporzioni preoccupanti?

Dobbiamo indignarci di

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

ROSTOCK. Ormai qualcuno cerca la strage. Ieri un ordigno ad alto potenziale è esploso nello spazio in cui si svolgeva la festa dell'estate di Hannover. Sedici persone sono rimaste ferite, sei delle quali in modo grave. La deflagrazione è avvenuta alle 19,20, quando nell'area della festa c'erano circa 200.000 visitatori. La bomba era nascosta in un cestino dei rifiuti. La polizia non aveva ricevuto avvertimenti né minacce di alcun genere. La paternità dell'attentato non è stata rivendicata. Vari incidenti causati dai neonazisti si sono di nuovo verificati ieri in varie città della Germania.

A Rostock i tedeschi non hanno risposto ieri all'appello che li invitava a scendere in piazza contro il razzismo. Alla manifestazione, indetta nei giorni scorsi, hanno partecipato solo poche migliaia di persone, provenienti da vari Paesi europei. Il corteo è stato monopolizzato dagli autonomi e da vari altri gruppuscoli dell'estrema sinistra che hanno innescato brevi scontri con la polizia.

Benedetto e Predazzi A PAGINA 3

Arrivati da tutta la Germania i giovani sfilano per Rostock contro la violenza nazista (ANSA)

La «Sentinella» è solo il primo passo

C'è un piano di Bush per rovesciare Saddam

Gli Usa non escludono blitz su Baghdad
A giugno il raìss sfuggì a un attentato

WASHINGTON. L'operazione «Sentinella del Sud» è solo «un primo passo». Lo hanno confermato anonimamente al «Washington Post» alti funzionari dell'amministrazione Bush, che starebbe mettendo a punto altre opzioni militari, comprendenti una serie di attacchi aerei e la creazione di «una zona sicura» per gli sciiti. Gli attacchi aerei sarebbero diretti su obiettivi militari e strategici collocati anche a Nord del 32° parallelo. La «zona sicura», cioè protetta anche da terra e non solo dal cielo, dovrebbe favorire, come sta avvenendo per i curdi a Nord del 36° parallelo, la nascita di una specie di Stato sciita autoamministrato.

«Questa prima mossa - ha detto uno dei funzionari - ha una funzione di deterrenza rispetto a possibili azioni militari da parte di Saddam». «Ma - ha aggiunto - se la deterrenza fallisse, dovremmo puntare su mosse alternative e misure addizionali. Ci sono parecchie cose che possono essere fatte». Esiste già da tempo una lista di obiettivi iracheni da colpire e la creazione di una «zona sicura» per gli sciiti significherebbe, in concreto, l'interdizione di ogni movimento anche di terra per le forze di Saddam a Sud del 32° parallelo.

Bush, tre giorni fa, ha legato esplicitamente l'avvio di questa seconda fase di operazioni militari in Iraq all'obiettivo di far cadere Saddam. E il Presidente ha fretta. Andare al voto con Saddam ancora completamente in sella sarebbe per lui uno scenario infausto. Tutto fa pensare che i «passi aggiuntivi» rispetto alla «Sentinella del Sud» saranno intrapresi anche se non scattasse una provocazione da parte di Saddam.

Ma ieri, i radar alleati hanno captato segnali di movimenti dell'aviazione di Saddam nei cieli a Nord del 32° parallelo. Potrebbe essere l'annuncio di qualche sortita imminente.

Il Pentagono sostiene di avere prove sicure che, nel giugno scorso, vi fu un tentativo di colpo di Stato per rovesciare Saddam. Incoraggiare un nuovo «colpo», questa volta coronato da successo, è l'obiettivo principale di «Sentinella del Sud».

P. Passarini A PAG. 5

E' MORTO GUATTARI

Profeta ribelle degli Anni 70

Félix Guattari, filosofo e psicoanalista, uno dei padri dell'antipsichiatria, ideologo della sinistra negli Anni 60, profeta ribelle del '77, è morto venerdì notte, a 62 anni, per un attacco cardiaco.

Gianni Vattimo e Marco Neirotti A PAGINA 16

Il segretario psi insiste nell'attacco a Di Pietro mentre cresce il disagio nel partito

Craxi: c'è una congiura contro di me

Fondi neri, la procura smentisce la «caccia ai big»

ROMA. E' un Craxi infuriato quello che denuncia «una aggressione giornalistica e politica», una campagna che «si urterà alla fine contro la realtà dei fatti e la serietà e il fondamento delle preoccupazioni che sono state avanzate». Il suo appello ad «altri» perché prendessero l'iniziativa di chiarire le voci su Di Pietro non ha avuto ascolto, anzi ha raccolto solo critiche dagli altri partiti.

Ma il segretario deve anche affrontare il disagio che sta crescendo nel psi. Dopo Ripa di Meana e i sindaci psi di Firenze, Milano, Perugia, dopo la federazione dell'Alto Adige, ora è la volta dell'Emilia e delle Marche.

Intanto l'inchiesta Mani Pulite va avanti. Sui fondi «neri» ai partiti, da Milano la procura smentisce la «caccia ai big» della finanza. «Non abbiamo nessuna intenzione di fare indagini generalizzate», dice il giudice D'Ambrosio.

F. Poletti e A. Rapisarda A PAG. 2

Sarajevo, feriti 3 caschi blu

L'Onu: colpiti da bomba bosniaca
Ucciso anche un ufficiale serbo

di Ingrid Badurina A PAGINA 6

Telegiornaliste in rivolta

Polemica alla Rai sui nudi rubati
Lilli Gruber: violata la privacy

di Massimo Gramellini A PAGINA 12

Neonato finisce sui binari

Una texana partorisce in treno
Il piccolo ora rischia la vita

di Mario Lollo A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Il diritto dei morti - tema per un articolo contro i profanatori delle tombe antiche per cercarvi gli oggetti che la pietà dei parenti e degli amici vi aveva deposti.

Prima le tombe si svaligiavano per cupidigia: oggi, dicono, è per scienza, ma è sempre furto. Il codice punisce i violatori dei sepolcri, mentre il governo protegge gli archeologi saccheggiatori dei morti.

Carlo Dossi, *Note azzurre*, 5661 (ediz. Adelphi a cura di Dante Isella, 1964). (Dossi fu anche archeologo e, dice Isella, «scavò necropoli nella pianura lombarda»).

IL GIUDICE CAPONNETTO

QUESTO AGOSTO ITALIANO

Questo mese di agosto che sta per chiudersi non è stato davvero privo di eventi, piccoli e grandi, tutti meritevoli di essere ricordati.

Sicuramente la prima menzione spetta all'aggravarsi della situazione economica e valutaria ed alle prospettive di una seria recessione autunnale, con pesanti riflessi sull'occupazione.

La Banca d'Italia sta operando al meglio, per la difesa della lira contro lo strapotere del marco, e bene ha fatto il Presidente della Repubblica, con la sensibilità che lo distingue, a compiere un gesto - tanto inusuale quanto apprezzabile - di solidarietà nei confronti dell'istituto di emissione.

Ma resta insoluto il grande nodo della fragilità del nostro sistema economico, mentre il debito pubblico ha già toccato, a fine maggio, la cifra di 1.569.000 miliardi di lire (contro i 456.000 miliardi di dieci anni fa) ed è in continua ascesa.

Dopo il declassamento inflittoci dalla Moody's, l'Agenzia statunitense specializzata in valutazioni sull'affidabilità finanziaria, anche le agenzie di «rating» giapponesi si accingono ad un riesame della solvibilità delle nostre obbligazioni.

Né la situazione si presenta migliore sul piano internazionale, dove l'aggravarsi della tensione tra Iraq e Stati Uniti si accompagna all'inarrestabile tragedia che, nella colpevole inerzia dei competenti organismi internazionali, si sta consumando nell'ex Jugoslavia e nella Somalia (a proposito, nessuno sarà mai chiamato a rispondere delle decine di miliardi sperperati negli anni scorsi per «assistenza» a quest'ultimo Paese?).

Né è possibile trarre motivi di conforto e di speranza dalle vicende quotidiane di casa no-

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Esaurito il «monte ore» il ragazzo non potrà più accendere il video

Bambini, arriva il «raziona-tv»

Un mini-computer stabilisce i tempi di visione

NEW YORK. I vostri bambini guardano troppo la tv e voi non riuscite ad impedirglielo? Nessun problema. Negli Stati Uniti hanno messo in commercio un «censore» contro il quale non valgono né discussioni né sotterfugi. E' una sorta di «scatola nera» che consente ai genitori di imporre ai figli un «tempo prestabilito» di permanenza davanti al video.

Si chiama «Tv Allowance» ed è stato inventato da un padre esasperato dalle quotidiane diatribe famigliari. Grazie a questo «censore», per guardare la tv, giocare con i videogiochi o vedere un film col videoregistratore, i ragazzi devono comporre sulla tastiera del dispositivo il proprio numero (un codice di quattro cifre). Da quel momento «Tv Allowance» tiene il conto del tempo trascorso. Quando viene raggiunto il limite delle ore concesse dai genitori, la tv non può essere più accesa.

«Mi ero stufato di litigare ogni giorno con i ragazzi, allora ho pensato che era indispensabile trovare qualcuno fuori dalla mischia, un giudice contro il quale non fosse possibile discutere», spiega Randal Levenson, padre di tre figli e inventore di «Tv Allowance».

Il dispositivo, che costa 105 dollari (circa 120.000 lire), e che a quanto pare sta già riscuotendo un buon successo commerciale, può razionare la tv a sei figli, ognuno col suo codice personale.

«Io ho concesso ai miei figli quattro ore la settimana. Da quando ho deciso di adottare questo strumento ho notato che i ragazzi tendono a spegnere la tv durante la pubblicità, per non sprecare la quota a loro disposizione - racconta Levenson -. Quando guardano la tv insieme, contrattano tra loro sul "conto" di chi deve essere messo quel programma. Chi guarda meno la tv tende a "vendere" ai fratelli il suo tempo, in cambio di una ricompensa».

Il dispositivo consente ai genitori anche di bloccare l'accensione dello schermo in certe fasce orarie della giornata (nelle ore, per esempio, in cui i ragazzi devono fare i compiti, o quando vengono trasmessi programmi considerati inadatti ai minori).

Molti genitori americani che usano «Tv Allowance» promettono ai figli un premio in denaro per ogni periodo di «tempo televisivo» non utilizzato al termine della giornata.

E il dio dollaro, a quanto pare, fa miracoli anche fra gli innocenti. Secondo quanto affermano i responsabili commerciali di «Tv Allowance», infatti, c'è anche chi, spinto dalla sete di guadagno, ha addirittura rinunciato del tutto ad accendere il video.

Era partito ieri mattina da Addis Abeba, ha fatto soste ad Aden e al Cairo

Jet etiope dirottato verso Roma

I pirati avrebbero in ostaggio un diplomatico

IL CAIRO. Un aereo delle linee etiopiche è stato dirottato ieri mattina durante uno scalo a Gibuti ed è stato costretto ad atterrare prima ad Aden e poi al Cairo da dove è ripartito a mezzanotte alla volta di Roma. L'aereo, un «Boeing 727», era decollato da Addis Abeba ed era diretto a Sanaa, via Gibuti. Dopo aver fatto scendere la maggior parte dei 79 passeggeri (tutti etiopi) durante il primo scalo, i dirottatori hanno chiesto invano di potersi dirigere a Sanaa, ma le autorità locali non hanno concesso l'autorizzazione. Secondo fonti dell'aeroporto di Aden, smentite tuttavia dall'ambasciata britannica, a bordo del velivolo ci sarebbe l'ambasciatore inglese nello Yemen, Mark Marshall. I dirottatori hanno comunque comunicato di avere in ostaggio «un'importante personalità». Non si conoscono le ragioni del dirottamento.

Tangenti, anche Galloni replica al segretario socialista: «Chiacchiere da caffè»

Craxi: i fatti mi daranno ragione

Ma Ruffolo obietta: «Il psi vive una brutta pagina»

ROMA. Si sono mossi solo gli avvocati di Tognoli. L'appello di Bettino Craxi ad «altri» perché prendessero l'iniziativa di chiarire le voci su Di Pietro non ha avuto ascolto. Così, il segretario socialista annuncia oggi sull'*Avanti!* che, «in ogni caso, vista la grande speculazione politica che se ne viene facendo, se sarà necessario mi riservo io stesso di ricercare le vie più efficaci per informare l'opinione pubblica di tutti gli aspetti e di tutti i dati che sono emersi e che vanno emergendo sulla questione oggetto di tante polemiche». E' un Craxi infuriato questo che denuncia «una aggressione giornalistica e politica», una campagna che «si urterà alla fine contro la realtà dei fatti e la serietà e il fondamento delle preoccupazioni che sono state avanzate».

«Sono solo voci, chiacchiere da caffè - taglia corto il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni - se non abbiamo denunce dal Csm, se non ci sono prove di frequentazioni gravi, non ci sono elementi per parlarne». «Chi ha elementi per dare giudizi precisi che li renda visibili a tutti» esorta l'ex ministro democristiano, Scotti. E il segretario missino, Fini, va oltre e si rivolge direttamente al Presidente della Repubblica il quale «in quanto presidente del Csm, non può assistere silenzioso al linciaggio di un magistrato».

Ma, soprattutto nel psi sembrano maturare novità. La prudenza non sta più di casa nel partito del garofano. Fino a poco tempo fa quelli del mugugno contro Craxi badavano bene a misurare le parole per non provocare le rappresaglie del segretario.

Ora parlano, scrivono proclami, organizzano manifestazioni in una sorta di frenesia liberatoria che giorno dopo giorno pare trovare nuovi adepti. E che sta investendo non solo Craxi ma l'intera segreteria che con Craxi si è trovata d'accordo a proposito degli attacchi al giudice Di Pietro.

Si muovono non solo singoli ma organi dirigenti di periferia. Dopo Ripa di Meana e i sindaci socialisti di Firenze, Milano, Perugia, dopo la federazione dell'Alto Adige, ora dall'Emilia viene la proposta di organizzare una marcia «per una politica onesta, contro le intimidazioni alla magistratura». E la federazione socialista delle Marche scende in campo al completo per dire che: «il psi deve, come sottolineò a Genova Giuliano Amato, liberarsi di malfattori, carrieristi e profittatori di ogni genere». E per farsi capire meglio da Craxi, il comunicato aggiunge che «il psi delle Marche ritiene che alla magistratura debba essere sempre garantita autonomia e indipendenza».

Il documento (firmato dal segretario regionale, Caporossi, e dai segretari di federazione di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli) è interessante perché le Marche sono zona di influenza di Tiraboschi, il quale è «vicino» a Claudio Martelli. L'iniziativa dei socialisti marchigiani sembra, quindi, un segnale rivelatore delle, per ora, misteriose intenzioni del ministro della Giustizia. Il quale ieri ha fatto sapere con un comunicato che è negli Stati Uniti per incontrarsi col ministro della Giustizia e col capo della Fbi. Un modo per dire che non si sta certo defilando ma ha cose assai importanti da fare, per il momento.

Certo, quando tornerà difficilmente potrà continuare a tacere sulle iniziative del psi contro il magistrato Di Pietro. Le approva, le condanna? «Il suo atteggiamento attendista è deprecabile. Deve accettare la sfida, costi quel che costi» dice impaziente il vicesegretario provinciale socialista di Reggio Emilia. Ed ecco, immediata la risposta se non di Martelli, di un martelliano di sicura fede, Mauro Del Bue, membro della direzione del psi. Ed è una chiara presa di distanza da Craxi.

«Se i capi di accusa di Craxi a Di Pietro sono quelli contenuti nell'intervista a *Panorama* mi sembra un po' poco. E non riesco a vedere i vantaggi dell'iniziativa». Del Bue ha «riserve» sulle accuse al magistrato e preoccupazioni «per il futuro del psi». E poi una esortazione ai militanti sbandati che sembra una promessa a nome di Martelli: «Mi preoccupa la reazione di quanti abbandonano e pensano che non ci sia nulla da fare».

E scende in campo anche l'ex ministro Giorgio Ruffolo contro la riunione della segreteria, «una pagina non gloriosa». Anche l'ex sindacalista socialista e ora eurodeputato, Enzo Mattina denuncia: «Oggi la segreteria si sta macchiando della responsabilità di caricare sulle spalle del psi tutto il peso del malcostume politico italiano. Bisogna reagire».

Alberto Rapisarda

DI PIETRO

Incidente alla scorta

MILANO. Un'auto blindata distrutta e tanta paura. Poteva avere gravi conseguenze l'incidente stradale che l'altra sera ha coinvolto la scorta del giudice Antonio Di Pietro. Gli agenti avevano appena accompagnato il magistrato di Tangentopoli nella sua abitazione di Curno, in provincia di Bergamo, e stavano rientrando a Milano. A bordo di un'Alfa 90 corazzata gli uomini che vigilano 24 ore al giorno sulla sicurezza del magistrato hanno violentemente tamponato in autostrada un grosso camion.

«Solo un grande spavento e nulla più», dice il giorno dopo uno degli uomini della scorta. E poi spiega: «Le auto blindate sono molto pesanti, in frenata sono come un treno in corsa. Bisogna lavorare molto con le marce, per ridurre la velocità prima di toccare il pedale del freno». L'incidente è avvenuto venerdì sera, alle 23, sull'autostrada Bergamo-Milano. La scorta del giudice se l'è cavata solo con un controllo in ospedale, ma l'auto è andata completamente distrutta nel violento tamponamento. Illeso anche l'autista del camion. Poliziotti e carabinieri addetti ai servizi di scorta vengono addestrati alla guida veloce, prima di essere impiegati in servizio. «Le prime volte - ricorda uno di loro - c'è sempre il rischio di far saltare il cambio, quando il motore è troppo su di giri». [f. pol.]

Il segretario del partito socialista Bettino Craxi

Benvenuto dal giudice

Quel pasticciaccio di via Ciamarra Tangenti romane anche sul catasto

ROMA. I contribuenti possono consolarsi. Almeno a Roma le lunghe file fatte davanti agli uffici del catasto sono servite a svelare un nuovo caso di inefficienza della nostra amministrazione e, probabilmente, anche di tangenti. L'ennesimo scandalo.

Ieri mattina il magistrato Ettore Torri ha ascoltato come teste il direttore generale del ministero delle Finanze, Giorgio Benvenuto, nell'ambito dell'indagine sul presunto pagamento da parte del marchese Alessandro Gerini di una tangente di due miliardi per indurre il ministero ad acquistare, come sede per il catasto, il palazzo di via Ciamarra.

Mentre i romani, riparandosi dal sole con ombrelli di fortuna e usando i giornali come ventagli, aspettavano il loro turno davanti agli uffici di via Reggio Calabria per conoscere gli estimi aggiornati e sapere così quanto dovranno pagare a settembre per l'imposta straordinaria sugli immobili, qualcuno si è chiesto: ma non doveva essere pronta la sede per i nuovi uffici del catasto proprio nel palazzo di viale Ciamarra?

E' stata l'occasione per ricordare che nei diari del defunto marchese Gerini, aperti dopo la sua morte dai familiari per trovare tracce di gioielli e di altri beni scomparsi, si parlava della tangente versata dal costruttore per agevolare le pratiche della compravendita con il ministero delle Finanze. Il denaro, come si legge nei diari visionati dalla Guardia di Finanza, sarebbe finito nelle tasche dell'allora sottosegretario alle Finanze, l'onorevole Carlo Merolli, democristiano, che sarà presto interrogato dal magistrato.

Tutta la vicenda inizia quando nei primi mesi del 1989 l'allora ministro delle Finanze Rino Formica impartì disposizioni affinché una commissione formulasse un programma di acquisto di immobili necessari alle esigenze dell'amministrazione. Si volevano riunificare in un unico stabile i sei uffici del servizio tecnico erariale della Capitale. Successivamente, nel novembre '89, una seconda commissione, presieduta dall'allora sottosegretario alle Finanze Carlo Merolli, esaminò l'offerta di vendita da parte della società «Il Ligustro», di proprietà del marchese Gerini, degli edifici di via Ciamarra. Il parere fu favorevole e l'ufficio tecnico erariale di Roma determinò in 100 miliardi il prezzo di mercato dell'immobile.

La direzione generale del catasto, avendo bisogno di altro spazio per gli uffici, nel 1990 acquistò per circa 53 miliardi dalla stessa società un altro edificio di via Ciamarra.

Quando dopo l'apertura del testamento i nipoti del marchese Gerini, in pratica diseredati dallo zio, vollero esaminare i diari ecco che spunta il nome del senatore Merolli, e la magistratura inizia ad indagare.

Benvenuto nel colloquio di ieri con il procuratore aggiunto Ettore Torri ha portato diversi documenti e ha confermato la sua «massima» collaborazione.

Al magistrato ha poi ricordato di avere a suo tempo informato il ministro Rino Formica di alcuni elementi della vicenda dell'acquisto del palazzo di via Ciamarra e che lo stesso Formica aveva subito incaricato la Guardia di Finanza di compiere rigorosi accertamenti.

Sebbene l'amministrazione finanziaria continui a pagare per i suoi uffici ingenti canoni di affitto, la sede di via Ciamarra, ad oggi, non è mai stata utilizzata.

In occasione delle file di questa estate si parlò del mancato trasferimento e venne fuori che il Comune di Roma non aveva ancora approvato il cambio di destinazione d'uso dei locali, da uffici privati a pubblici. Visto il ritardo del Comune, l'amministrazione finanziaria si è intanto rivolta all'Avvocatura generale dello Stato per la risoluzione del contratto di acquisto del secondo immobile, quello stipulato nel '90.

Al Comune rispondono che la variante d'uso è stata approvata il 21 febbraio scorso. Un altro giallo.

Maria Corbi

Giorgio Benvenuto

Nessun avviso a big della finanza

Sequestrati 60 miliardi a Prada (dc) e Radaelli (psi)

MILANO. Nessuna caccia grossa ai big della finanza. Gerardo D'Ambrosio, procuratore capo di Milano, uno dei magistrati dell'inchiesta «Mani pulite», lo precisa con forza: «Non abbiamo alcuna intenzione di fare indagini generalizzate. Nei giorni scorsi sono state diffuse notizie prive di fondamento, come quella su Enrico Cuccia, di Mediobanca. Sono notizie che hanno avuto ripercussioni in Borsa. Non vorrei che si innestassero delle manovre speculative, che delle voci siano messe in giro ad arte. Noi non corriamo dietro a queste favole».

No alle fantasie, dunque, e no alle polemiche o ai tentativi di far deviare l'inchiesta quando continuano ad arrivare risultati: spuntano i soldi delle tangenti, come i 60 miliardi in due sequestri a Maurizio Prada, dc, e a Sergio Radaelli, psi, e si chiudono altri tronconi delle indagini.

Metropolitana e discariche, presto le richieste di rinvio a giudizio. Coinvolti nei due filoni delle indagini anche alcuni parlamentari, per cui è già stata concessa l'autorizzazione a procedere e che adesso potrebbero finire sotto processo. Si tratta di Paolo Pillitteri, Carlo Tognoli e Renato Massari del psi, Antonio Del Pennino, pri e Gianni Cervetti, pds.

Il giudice Gerardo D'Ambrosio

Ma torniamo alle precisazioni della procura. «Non ci sono avvisi di garanzia per esponenti della finanza - dice D'Ambrosio -, stiamo valutando singoli episodi, anche legati al finanziamento dei partiti, ma senza che ciò voglia dire un cambiamento di strategia dell'inchiesta».

D'Ambrosio smentisce che ci sia una informazione di garanzia per Paolo Berlusconi, uno dei tanti nomi girati nelle ultime ore, ma conferma l'interrogatorio, previsto per martedì, di Giuseppe Garofano. Il presidente di Montedison verrà sentito per un contributo di 500 milioni alla dc, nel '90, di cui ha parlato ai giudici, da San Vittore, il segretario regionale Gianstefano Frigerio.

«Di fronte a dazioni di danaro - ha precisato D'Ambrosio - dobbiamo chiarire se siano state fatte a titolo di finanziamento dei partiti o di pagamento di tangenti. In sostanza, se ci si trovi di fronte alla violazione della legge sul finanziamento dei partiti, reato amnistiato sino all'ottobre dell'89, o di fronte a casi di corruzione o concussione».

«Tutti quelli che verranno sentiti - ha voluto precisare il magistrato - lo saranno solo per episodi specifici e non è detto che siano o possano essere incriminati».

In procura si corre veloce per chiudere altri tronconi delle indagini. Da una parte per snellire l'istruttoria, dall'altra per arrivare presto ai processi, e alle relative condanne per i rei confessi che potrebbero gettare altra acqua sul fuoco delle polemiche. E mentre si lavora sulle tre o quattro nuove informazioni di garanzia da inviare ad altrettanti deputati si studiano le strategie per l'imminente chiusura di alcuni tronconi.

Saranno pronte nei prossimi giorni le richieste di rinvio a giudizio per la MM e per 7 discariche della Lombardia. Numerosi gli indagati nel primo troncone per cui si trova ancora a San Vittore Claudio Dini, psi, presidente della MM. E' in carcere dal 9 giugno, record dell'inchiesta, e nega tutto. Altri hanno parlato per lui. Non Silvano Larini, cassiere occulto per il psi, latitante da tempo.

Lunga la lista degli indagati per la MM: oltre ai 5 parlamentari ci sono Maurizio Prada, dc, Luigi Carnevale e Roberto Cappellini, entrambi pds, uno migliorista l'altro no. E poi ancora gli imprenditori che pagavano: da Salvatore Ligresti, detenuto dal 16 luglio, a Enzo Papi, il manager della Cogefar Impresit, gruppo Fiat.

Asso pigliatutto per le discariche Luigi Martinelli, ex assessore regionale dc. Dalle sue confessioni numerosi arresti. Tra cui il «pupillo» di Craxi Andrea Parini e il dc Gianstefano Frigerio. Sotto inchiesta anche il «grande moralizzatore» della dc Carlo Radice Fossati. Pure lui pagò una tangente per la sua discarica.

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

QUESTO AGOSTO ITALIANO

stra: dai soliti, clamorosi episodi di inefficienze delle strutture sanitarie alla tragicommedia delle «file» agli uffici del Catasto, per il pagamento dell'Isi, o agli uffici postali per il rinnovo dei bolli sulle patenti e sui passaporti.

Anche qui, sarebbe inutile la caccia al responsabile. Goria e Benvenuto stanno godendosi le loro meritate vacanze ai Tropici (ma dove sono le isole Comore?), e tra qualche tempo li rivedremo sfilare, abbronzati e sorridenti, sugli schermi televisivi.

Ma il mese che sta per chiudersi ha visto, sul piano della politica interna, due episodi estremamente inquietanti: l'improvviso riaccendersi (perché proprio ora?) delle polemiche sui rapporti tra mafia, massoneria e P2 e sui «traffici» ed i movimenti di Licio Gelli, ed i pesanti quanto fumosi «corsivi» scritti sull'«Avanti!» contro il sostituto procuratore Antonio Di Pietro.

Sul primo punto, una possibile interpretazione l'ha offerta, nei giorni scorsi, l'onorevole Leoluca Orlando. Per parte mia, confesso di non essere ancora riuscito ad interpretare gli interventi «a freddo» del presidente del Senato, di Tina Anselmi e di altri.

L'unica cosa che, in questo «temporale d'agosto», mi è apparsa chiara è la intempestività grossolana dell'intervento del ministro dell'Interno, che ha rivelato l'esistenza di un'inchiesta giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Arezzo da cinque mesi, vanificandone (a quanto ha affermato il magistrato competente) risultati e prospettive.

Stupefacenti - poi - le giustificazioni del ministro: «Non esistono riserve di caccia». «Nessuno mi aveva informato che non potevo parlarne». Ma l'on. ministro non ha mai sentito parlare di divisione dei poteri e di segreto istruttorio?

E perché il ministro di Grazia e Giustizia non ha ritenuto di dover intervenire, o - comunque - esprimersi su un caso così delicato, che tocca da vicino i rapporti tra magistratura e potere esecutivo? Ancora più inspiegabile, però, è il perdurante silenzio del ministro Martelli relativamente ai recenti corsivi dell'«Avanti!», così come rimane incomprensibile la presenza del presidente del Consiglio quale «capo della delegazione socialista al governo» alla recente riunione della segreteria socialista, anche durante la discussione su Di Pietro e sull'inchiesta delle tangenti.

A prescindere da ogni considerazione sull'esigenza di preservare l'autonomia del governo dai partiti e di evitare pericolose confusioni dei ruoli, non può non suscitare perplessità, ed attesa di chiarimenti, la presenza del capo del governo ad una discussione svoltasi all'interno di un organismo di partito e chiaramente improntata su un atteggiamento intimidatorio al giudice Di Pietro.

Lietta Tornabuoni ricordava opportunamente su questo giornale, nel numero di giovedì scorso, le violente accuse mosse oltre 10 anni fa da Craxi, nell'aula di Montecitorio, contro i magistrati milanesi che conducevano l'inchiesta sul crack dell'Ambrosiano e che avevano «osato» arrestare Roberto Calvi: non ha precisato, però, che oggetto di quelle accuse era un giovane magistrato, eccezionalmente acuto e laborioso: Gherardo Colombo, oggi impegnato nell'inchiesta sulle tangenti.

E' proprio vero che in Italia i fatti si ripetono con esasperante monotonia.

Meno male che, ad introdurre elementi di novità, ha pensato la fervida mente di Vittorio Sbardella, detto «lo Squalo», che, per ... semplificare e chiarire il quadro politico, ha deciso, al rumoroso e variopinto Meeting dell'Amicizia di Rimini (dove si è esibito anche il neoministro «Bertoldo» Fontana, con una «sparata» contro Segni e contro l'uninominale), di creare, assieme al «guru» Roberto Formigoni (l'appropriata definizione l'ho ripresa da un servizio del giornalista Marco Marozzi), una nuova «componente», o «corrente» che dir si voglia per i ciellini, denominata «Alleanza popolare *per il cambiamento*» (sic!).

In un quadro così desolante, non ci resta che un solo punto sicuro di riferimento e di speranza: la presenza di Oscar Luigi Scalfaro al Quirinale. E' a lui che tutti i cittadini onesti oggi guardano, con fiduciosa attesa.

Antonino Caponnetto

Scandalo superstrada

Esponente pds torna a Salerno a farsi arrestare

SALERNO. Un altro «eccellente», finito nella rete dei magistrati salernitani per lo scandalo delle tangenti della superstrada Fondovalle-Calore, si costituirà domani all'autorità giudiziaria. Si tratta di Carmine Spirito, 44 anni, presidente del locale ordine degli architetti, raggiunto da un ordine di custodia cautelare mentre si trovava in vacanza in Grecia. L'esponente del pds faceva parte della commissione aggiudicatrice dell'appalto, vinto da un consorzio di imprese (Condotte/Todini/Zoidan) sulla base di un meccanismo viziato, secondo l'accusa, da una tangente del 3 per cento a psi, pds e pri della Comunità montana degli Alburni, ente committente. Il professionista avrebbe fatto pervenire alla procura, tramite gli avvocati, la sua decisione di consegnarsi al rientro dalla Grecia. Con lui salgono ad 11 i personaggi raggiunti da provvedimenti di custodia cautelare. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auleri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peruzzi 130, Roma
STS spa, frazione Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.981
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 332/1928

Certificato n. 1700 del 19/12/1991
La tiratura di sabato 29 agosto 1992
è stata di 624.180 copie

L'ordigno era ad alto potenziale, la polizia sospetta che gli attentatori siano neonazisti

Hannover, terrore alla festa d'estate

Bomba esplode mentre 200 mila persone ballano

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Ombre drammatiche minacciano di avvolgere la Germania dopo gli incidenti razzisti dei giorni scorsi. Questa volta il centro della violenza è all'Ovest. A Hannover nel mezzo di una allegra festa cittadina di fine estate, alla quale partecipavano quasi 200 mila persone, è stata fatta esplodere una bomba. Sedici persone sono ferite e sei di loro si trovano in gravi condizioni. L'ordigno era nascosto in un cestino dei rifiuti vicino ad uno dei numerosi chioschi dove si vende la birra.

I vetri delle macchine parcheggiate sono stati mandati in frantumi nel raggio di trenta metri e oggetti lanciati dalla detonazione sono stati rinvenuti fino a quaranta metri di distanza.

Un nuovo gesto di violenza insensata in un Paese che, in questi giorni, invece del bollettino meteorologico, la mattina legge l'elenco di dove e quando i naziskin hanno colpito. Anche nella notte scorsa infatti le aggressioni sono proseguite, a Eisenach, Stendal, Lipsia.

La polizia non ha ancora potuto accertare la matrice politica dell'attentato di Hannover, per il momento non ci sono state né telefonate di minaccia, né volantini di rivendicazioni. Ma è impossibile, soprattutto in questo momento in cui la destra rialza la testa, non pensare all'Oktoberfest di Monaco di dodici anni fa. Anche allora una bomba, anche allora un cestino dei rifiuti, anche allora un estremista di destra ad accendere la miccia.

In quella occasione il bilancio era stato molto più grave: 12 i morti e 144 i feriti. Tra le vittime tre bambini fra i sei e i dieci anni, due donne e sei uomini, uno dei quali svizzero ed uno inglese. La dodicesima vittima era il giovane che stava collocando l'ordigno: attraverso di lui la polizia in un paio di giorni era risalita al gruppo di estrema destra autore dell'attentato.

Ieri sera un poliziotto di Hannover intervistato subito dopo l'esplosione ha ammesso: «Certo, ci è venuto subito in mente Monaco, anche se naturalmente per avere una conferma dobbiamo aspettare le indagini dei nostri specialisti».

Immediatamente è stata istituita una centrale volante di polizia nella città vecchia di Hannover, per timore di un secondo ordigno. Ma gli ottanta poliziotti ed esperti artificieri non hanno trovato tracce di altri ordigni. E' stata però rinvenuta una borsa sospetta priva di proprietario, il cui contenuto non è ancora stato identificato.

Intanto, paradossalmente, la festa è continuata. La bomba (non è ancora chiaro di che genere di ordigno si sia trattato), per quanto violenta, non si è fatta sentire che da una minima parte della folla festosa, che ha continuato a ballare tra musica a tutto volume. Peter Halm, vicesindaco della città si è trovato di fronte ad una scelta difficile, «certo sarebbe stato più facile interrompere le danze» ha detto in televisione. Ma la polizia ha consigliato di non dare annunci che potevano creare panico, e quindi una ressa altrettanto pericolosa, in una massa così grande di persone.

Francesca Predazzi

Dopo un'ispezione degli artificieri la kermesse è continuata Si temeva che il panico causasse un massacro

A sinistra, vigili del fuoco rimuovono un'auto incendiata A destra, la manifestazione antirazzista a Rostock

REPORTAGE

LE DUE FACCE DELLA GERMANIA

Rostock, contro i nazi con le bandiere di Mao

ROSTOCK
DAL NOSTRO INVIATO

«NIENTE alcol in corteo, mi raccomando». «E lasciate tranquilli i giornalisti: mezzo mondo ci guarda» strilla il megafono.

La folla sul prato ascolta perplessa, birra in mano. E i «dark» che stavano malmenando un cameraman lo lasciano andare a malincuore. Qualcuno, per tirarsi su il morale, intona: «Nazi raus», fuori i nazisti, «Fermate i nuovi pogrom» o - ancora - «Zingari ed esuli romeni sono gli ebrei del 1992».

Lichtnehagen, ore 13. L'oscuro quartiere operaio, perso tra le sabbie del Mecklenburgo, che ha fatto esclamare «Mi vergogno» al cancelliere Kohl per la caccia agli asylanten e le imprese squadristiche dei nazi-skin, oggi, 7 giorni dopo le prime violenze, voleva emendarsi con una bella, rassicurante manifestazione nazionale.

«Nessun altro Hitler», «solidarietà con i rifugiati», «basta violenza». Queste, almeno, erano le intenzioni di chi la indisse qualche giorno fa: e cioè i Verdi, i circoli progressisti, la federazione giovanile della spd.

Ma Lichtenhagen, dai suoi casermoni, guarda interdetta il rendez-vous, senza capacitarsene ancora. Aspettavano, forse, un po' di colore - qui, dove solo il cielo è più grigio del mare - però il caravanserraglio paracadutato dalla Germania intera (più Austria, Svizzera, Francia, Gran Bretagna, Italia...) su Rostock li stordisce non poco.

Sono in ottomila almeno sul misero verde urbano. Attendono i loro compagni ancora in viaggio.

Una trasferta faticosa - vista l'afa di ieri - ma non proprio innocente: sui pullman granturismo che arrancano verso Lichtenhagen, la polizia trova armi improprie e non: tirapugni, biglie di ferro, coltelli. I fermi sarebbero 76. Ma questo il megafono non lo dice. «Bloccano i nostri compagni sull'autostrada» gracchia verso le 14,30. Giù fischi. Ore 16: «Li hanno lasciati partire». Ovazioni.

Il «campus» esce dal torpore per accogliere gli eroi. Che arrivano, spesso, in camicia nera e teschio, giacca-pantalone dark, gli inevitabili anfibi e poderose aste da bandiera. Il passamontagna in seta - black naturalmente - è soltanto un optional.

Alla divisa pare manchi solo il fregio hitleriano «Sieg Heil». Mai giudicare dalle apparenze: sono quelli di Azione Antifascista, che combattono il male usandone volentieri abito e metodi.

Ma c'è anche del rosso. Un enorme Mao Tse Dong, e due vessilli con Che Guevara. Gli spartachisti volantinano a oltranza. Altri fogli hanno per firma «comitato bolscevico». Due marchi e ti lasci rifilare «Die Rothe Fahne», il giornale che fondarono nel '18 Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht. Falci, martelli, berretti con la stella rossa e le aborrite (credevamo) insegne Ddr. Infine sbarca qualche gruppetto di anarchici.

Con gli ultimi arrivi (e così si arriva a 15 mila persone in tutto) il prato - o meglio le sue vestigia - ricordano una patetica Woodstock dell'antifascismo. Lo spettacolo, il codice estetico fan premio sull'impegno civile. Doveva esserci la Germania, a rispondere «Presente», «Siamo qua», «Non giudicateci dagli estremisti».

Ma anche ieri latitava, come già durante le azioni anti-immigrati. In sua vece, un altro popolo minoritario, opposto e speculare a quello che vorrebbe battere.

Quasi nessun cittadino di Lichtenhagen è sceso tra loro. Scrutavano dal balcone, con i binocoli. Le finestre non mancano: il condominio che albergava in diversi alloggi - messi a fuoco - gitani e asylanten romeni ne conta 976, una città. Gli stabili vicini, in linea e perpendicolari, hanno grevità da bunker. Neanche il tetto. Sono parallelepipedi, case ove mai traspare amore se non per la geometria socialista. Eccole dietro le auto: in cortile, al sicuro.

La violenza è puntuale all'appuntamento. I quindicimila - alcuni perlomeno - volevano la battaglia. Punk, Chaoten, marx-leninisti (esistono tuttora): poco importa. Vetri in frantumi, ciotoli sugli agenti, manganelli.

La polizia replica con decisione: avrebbe forze per soffocare la rivolta di Soweto. Scudi in plexiglas, parastinchi, giubba antiproiettile, casco, telecamera, walkie-talkie. Davvero conviene spegnere il televisore, a Lichtenhagen, e affacciarsi. Con il tramonto, inizia la psicosi da commando. Per censire azioni, feriti, danni, bisognerà forse attendere l'alba.

I neri attaccheranno di nuovo, con lo zio Adolf in testa e spranghe e armi bianche. Nelle ultime 48 ore hanno colpito a Greiswald, a Stendal, a Cottbus, a Calau, a Oschersleben, a Lipsia.

Racconta un loro leader, intervistato dal «Sonntags Post» oggi in edicola: «La nostra strategia è intervenire nelle situazioni sociali esplosive. Rostock non è che l'esordio. Studiammo il caso a tavolino, con i quadri locali, poi reclutai gli uomini giusti altrove. Picchiatori veri. E li si dirigeva con i walkie-talkie. Bella regia». «Le prossime vittime: Eisenhttenstein, Magdeburgo, Halle. Sempre ex Ddr».

Bonn, terrorizzata, corre ai ripari. Si è appreso ieri che nascerà a breve una polizia antinazi, mille uomini con buona padronanza di arti marziali. E, per disinnescare la bomba-asylanten, l'spd fa sapere che accetterà, entro, l'anno modifiche costituzionali restrittive.

Con i quindicimila restano, comunque, Gregor Gysi e Hans Modrow, politici con il cuore nella Ddr, ieri a Rostock per un ormai raro bagno di folla.

Enrico Benedetto

DALLA PRIMA PAGINA

QUEL MALE E' DI TUTTA L'EUROPA

quello che accade a Rostock, ma dobbiamo al tempo stesso guardarci dal trasformare la nostra indignazione in un processo alla Germania. Gli avvenimenti tedeschi di questi giorni sono molto più europei di quanto molti osservatori non amino pensare. Credevamo che il razzismo e il teppismo scaturissero dalla povertà, dai nazionalismi frustrati, dal brusco declino della piccola borghesia. I fatti stanno dimostrando che un'Europa prospera, ma minacciata dalla recessione e dagli esodi può essere dura e intollerante, che le società appagate e egoiste possono essere violente quanto le società povere e frustrate.

Quello che è accaduto in Germania può accadere domani in qualsiasi altro Paese europeo ed è una ragione di più per prestare attenzione agli avvenimenti dell'Europa centro-orientale. Scomparso il muro di Berlino un'altra frontiera, quella della ricchezza, divide oggi l'Europa. La Germania in questo contesto è particolarmente esposta perché è al tempo stesso la più ricca delle nazioni occidentali, la più vicina all'Europa ex-comunista, la più generosa verso i suoi profughi. Non è sorprendente che i maggiori disordini tedeschi si siano svolti in una città della vecchia Rdt, vale a dire in una marca di frontiera in cui democrazia ed economia di mercato sono conquiste recenti.

Resta tuttavia, al di là di ogni spiegazione e giustificazione, un fatto di cui è impossibile non essere consapevoli. Le scimiottature naziste dei ragazzi inglesi, americani, francesi, persino italiani sono forme patologiche, deplorevoli ma estranee alla storia civile del Paese in cui si manifestano. In Germania no. In Germania il fatto che un giovane saluti col braccio teso e si proclami nazista rivela una imperdonabile spavalderia e una minacciosa ottusità morale. Ma i primi ad esserne coscienti sono i tedeschi.

E il loro rigetto della teppa neonazista sarà tanto più netto ed efficace quanto più eviteremo di confondere le bande di Rostock con la società civile della Germania democratica.

Sergio Romano

TEHERAN

L'ordigno in un cesto di fiori è esploso tra una folla di migliaia di persone, nessuno ha finora rivendicato l'attentato

Bomba al cimitero, strage davanti alla tomba di Khomeini

Le autorità iraniane non rivelano il numero dei morti, alcuni sarebbero bambini

TEHERAN. Un numero ancora imprecisato di persone, tra cui almeno due bambini, sono state uccise da una bomba rudimentale esplosa giovedì scorso di fronte alla tomba dell'ayatollah Ruhollah Khomeini, nel cimitero di Behest-e-Zahra, a circa sedici chilometri da Teheran.

La notizia è stata resa nota ieri dal quotidiano in lingua farsi «Jomhuri Islami», citando alcuni testimoni sopravvissuti al sanguinoso attentato che ha ferito - secondo le parole del giornale - «anche molte persone innocenti».

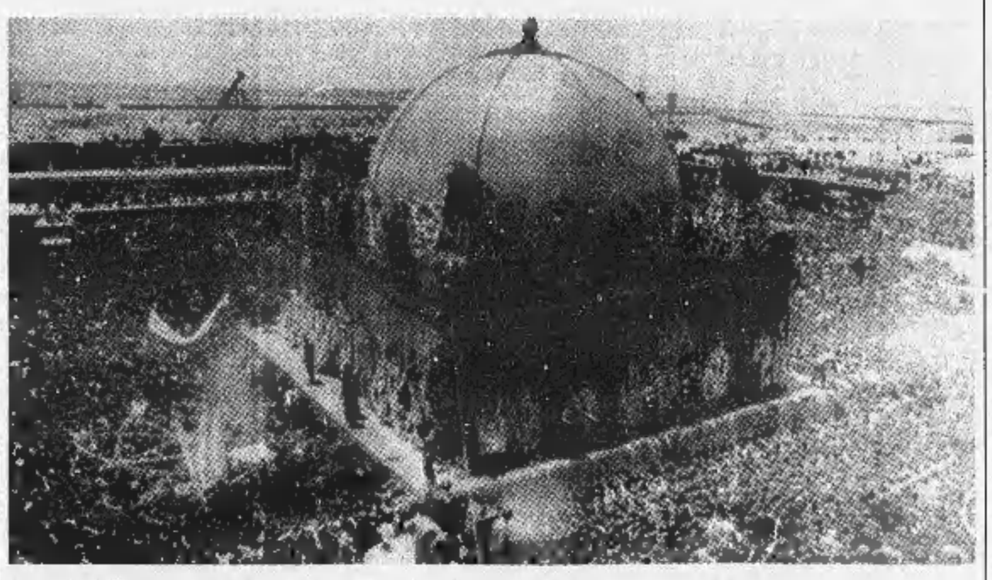
La bomba, nascosta in un cesto e in un vaso di fiori, è esplosa nel momento in cui il cimitero - in cui sono sepolti decine di migliaia di soldati e volontari caduti nella sanguinosa guerra tra Iran e Iraq - era affollato da decine di migliaia di persone.

Fino ad ora - ha scritto il quotidiano che segue una linea oltranzista, in opposizione a quella moderata del presidente Hashemi Rafsanjani - nessuno ha rivendicato il feroce attentato, mentre le autorità di Teheran non hanno ancora reso noto il numero esatto delle vittime.

Lo «Jomhuri Islami» ha dato grande risalto all'attentato, ultimo e clamoroso segnale del diffuso scontento nel Paese per la gravità della crisi economica e politica, in contrasto con il silenzio della stampa ufficiale.

Ieri mattina, Rafsanjani si è recato al cimitero di Behesht-e-Zahra per rendere omaggio alla tomba di Ruhollah Khomeini, il fondatore dell'Iran degli ayatollah, ma in tutti i loro servizi la radio e la televisione ufficiali non hanno fatto il minimo cenno all'azione terroristica.

[AdnKronos-Agi]



La tomba di Khomeini nel cimitero di Behest-e-Zahra, dove un ordigno ha provocato una strage (FOTO AP)

NEW YORK

Controlleranno la distribuzione degli aiuti

L'Onu manda in Somalia altri tremila caschi blu

NEW YORK. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha autorizzato il dispiegamento di altri 3000 uomini in Somalia - in aggiunta ai 500 soldati pachistani di cui è già stato deciso l'invio - per proteggere i convogli umanitari e controllare la distribuzione di viveri e medicinali alla popolazione stremata dalla fame e dalle malattie. In una risoluzione adottata all'unanimità il Consiglio di sicurezza ha approvato altresì una proposta del segretario generale Boutros Ghali per la istituzione di comandi di zona in quattro regioni del Paese, dove l'Onu non si limiterà a verificare l'attuazione dei programmi umanitari, ma si adopererà anche per porre fine alle violenze tra fazioni che hanno gettato il Paese africano nel caos.

Il nuovo contingente richiederà, nelle prime fasi del dispiegamento, appoggi logistici, medici e di comunicazioni per un totale di oltre 700 uomini. La nuova operazione avrà un costo di quasi 130 milioni di dollari (circa 150 miliardi di lire) per i primi sei mesi, dal primo settembre prossimo al 28 febbraio 1993.

L'operazione Onu in Somalia (Unosom) coinvolge finora solo 50 osservatori disarmati a Mogadiscio. Due di essi, un egiziano e un cecoslovacco, sono rimasti feriti venerdì.

La decisione di inviare altri tremila uomini ha suscitato preoccupate reazioni da parte degli operatori umanitari in Somalia. «Noi appoggiamo ogni tentativo di proteggere il nostro lavoro, ma rimaniamo in ansia» ha detto Dennis Walto, dell'International Medical Corps di Los Angeles «temiamo che l'arrivo di un nuovo contingente di caschi blu possa riaccendere focolai di guerra tra le varie fazioni in lotta per la conquista del potere.

[Ansa-Agi]

IL CASO

BRASILE DEGLI SCANDALI

Accusata di corruzione: «Con i fondi per i poveri si è pagata una festa miliardaria»

Rosane, samba e tangenti

E' bufera anche sulla moglie di Collor

Colta in flagrante per una banale inadempienza amministrativa la First Lady è stata incriminata e adesso rischia il carcere

Collor De Mello ai tempi della massima popolarità e sopra uno dei figli

La moglie di Fernando Collor de Mello, Rosane Malta

PRIMA era venuto l'impeachment per lui, Collor de Mello, l'Indiana Jones del Tropico beccato con le mani nel sacco miliardario delle tangenti, e adesso arriva anche l'accusa di corruzione per lei, la sua bionda compagna Rosane, fascinosa, elegante, sensuale, ma piuttosto strabica nell'uso delle finanze pubbliche; si sta consumando così dentro una squallida fine, in questi giorni, la bella favola del Brasile che si modernizzava e rompeva la gabbia delle vecchie congreghe di potere. Gli studenti riempiono le piazze come non si vedeva dal '64, quando arrivarono i generali a fermare quei pericolosi sovversivi e a riportare il giusto ordine; e perfino la Chiesa organizza digiuni ecumenici per battere la corruzione dei pubblici poteri.

Un intero Paese sta sull'orlo della crisi di nervi; ma non finisce un mondo, anche ai Tropici la democrazia ancora resta più forte dei suoi infedeli servitori: si chiude solo l'illusione che il passato fosse un tempo finito. La Bella Coppia vede ora davanti a sé l'inquietante prospettiva della galera (inquietante ma non troppo: in Brasile i potenti non finiscono mai carcerati), e il gigante sudamericano vede riapparire i vecchi balletti di una partitocrazia altrettanto corrotta del suo presidente. Il «Collorgate» però ha poco a che vedere con Nixon e Gola Profonda, naviga più dalle parti del Naviglio.

Collor in questi giorni non si mostra molto in giro, fa vita ritirata; qualcuno assicura che è distrutto dal verdetto della Commissione d'inchiesta che la scorsa settimana lo ha mandato al giudizio del Parlamento per corruzione e indegnità, altri sostengono che nient'affatto, lui non è uomo da cedere alle pressioni e sta invece preparando con vigore intatto il suo piano di battaglia contro questo «golpe istituzionale». Entrambe le versioni erano credibili fino a ieri; poi, in mattinata, è arrivata la dichiarazione del procuratore generale di Maceiò che Rosane Collor sta per essere formalmente accusata di storno di fondi pubblici, e la tesi di un presidente prossimo a dimettersi per bloccare in qualche modo lo scandalo si fa più convincente.

Notizie da Brasilia raccontano ora un forte incremento della presenza di polizia e di soldati nella capitale, mentre in tutto il Paese le truppe sono state poste in condizione di allerta. Non paiono credibili i rischi di un colpo di Stato militare, non più di quanto possano apparire nell'Italia presa anch'essa negli scandali della tangentocrazia; ma il Brasile ha memorie troppo recenti di dittature in uniforme, per non temere comunque l'ombra di pericolose tentazioni sui tracciati della vita politica. Anche perché il pt di Lula da Silva - il partito dei lavoratori, marxista e cattolico, movimentista e rivoluzionario, metropolitano e populista - pilota senza difficoltà l'indignazione di un'intera nazione. E il Brasile è il Paese che al mondo ha le più forti differenze sociali: il 2% della popolazione si gode il 60% delle ricchezze nazionali, un terzo dei suoi abitanti sopravvive nella condizione della miseria più assoluta.

Collor era diventato presidente proprio per fermare l'inarrestabile avanzata del candidato Lula da Silva. Veniva dallo Stato nordestino di Alagoas, una delle terre del cacao e della miseria che fanno la geografia dei racconti di Jorge Amado, e ne era uno dei padroni, proprietario di terre, di fabbriche, del giornale locale e della stazione radio, e naturalmente suo governatore. Dal lontano Nord si era costruito la fama per aver messo da parte alcuni esponenti della pletorica e potente burocrazia statale, era diventato per tutti il «cacciatore di maharajahs»; è anche un bell'uomo, alto, snello, atletico, con uno sguardo intenso e orgoglioso e la giusta panoplia di conquiste muliebri oltre che di medaglie sportive. Roberto Marinho, una sorta di papà brasiliano di Berlusconi, grande naso sugli umori popolari e inventore fortunatissimo dell'impero mediatico che ruota attorno alla tv «Rede Globo», scoprì subito in questo affascinante playboy provinciale la faccia giusta da vendere al Paese dallo schermo della sua televisione. E inventò il candidato del Paese moderno - del Brasile che esce dal sottosviluppo e sfida da pari i giganti americano e russo - da opporre alla vecchia tribù dei proletari senza terra e senza speranza, legati ancora alla conflittualità dalle società poco industrializzate, ai miti del marxismo, a un progetto rosso di potere al popolo.

«Rede Globo» ebbe il suo presidente del Brasile, e lo ebbe anche quella quota del grande capitale brasiliano che punta sempre a usare lo Stato come strumento delle proprie strategie economiche, rinnovando i sistemi dei vecchi «coroneis» nordestini e puntando piuttosto sulle logiche imprenditoriali di San Paolo e sulla forza dei suoi mercati finanziari. Il solo problema era che questo giovanotto del Nord si era montato la testa, e voleva far tutto da solo mentre, in realtà, avrebbe dovuto tener conto della forza dei vecchi equilibri di potere e dunque della rete di interessi e di influenze che il sistema politico - i partiti, e la potentissima burocrazia statale - aveva intrecciato strettamente nel corpo della società. Collor era diventato presidente senza avere alle spalle un vero partito, ora ogni sua scelta di governo doveva superare lo sbarramento dell'approvazione in Parlamento dei vecchi partiti. Non era facile, non è stato facile.

Con l'alterigia dei suoi natali, della sua faccia, e del suo trascinante successo, divenuto presidente a meno di 40 anni Collor si diede un'immagine pubblica che doveva rafforzare il mito: jogging tutte le mattine, lanci in paracadute, guida di Ferrari, la cloche di un aereo, poi sorrisi per tutti e belle donne sempre sullo sfondo. Era lo yuppie vincente, e con tracotanza scelse di contornarsi soltanto di gente fidata, di paesani suoi. Nacque tre anni fa nella presidenza di Brasilia quello che fu chiamato «la Repubblica di Alagoas», una sorta di potere dentro il potere dello Stato, qualcosa di più solido e di più stretto perfino delle corporazioni irpine, meneghine, o trasteverine che sempre accompagnano, per esempio, i percorsi dei potenti di casa nostra. Sembrava una scelta difensiva e opportuna, per proteggere il bianco palazzo di Planalto dall'assedio ringhioso dei vecchi cani che avevano perduto l'osso del potere; ma fu anche qualcos'altro, lo strumento pervicace di un'autentica occupazione delle istituzioni, con un obbligo per tutti: il pagamento del balzello come condizione per qualsiasi atto pubblico o pubblica decisione. Non era una novità nemmeno questa; ma prima la tangente da pagare stava tra il 5 e il 10%, e ora diventava anche del 40 o 45%. Una esosità che col tempo cominciò a venir fuori dalle colonne snelle di Planalto, mentre non arrivavano i promessi risultati di un abbattimento della spesa pubblica e la liberazione di tutti i maharajahs. Sprezzante, la risposta di Collor era: «Queste accuse sono di gente che ama i porcili, che stiano nel loro fango».

Ma che non si trattasse soltanto di malignità invidiose cominciò davvero a venir fuori nell'estate di un anno fa, quando la bella Rosane fu presa in una brutta storia di soldi rubati. La «First Lady» era diventata presidentessa della Legione Brasiliana di Assistenza, carrozzone governativo che gestisce un patrimonio di fondi caritatevoli per alcune centinaia di miliardi: e in questa sua veste ufficiale aveva pensato senza ambasce di trasferire l'equivalente di una decina di milioni di dollari nelle casse della sua famiglia, i Malta, che con i Collor sono gli indisturbati feudatari di Alagoas. La giustificazione: creare un fondo di aiuti per la sua città natale. Colta però in flagrante su una banale inadempienza amministrativa, Rosane si vide sottoposta alla inevitabilità di una inchiesta della magistratura che poteva portare a risultati clamorosi. Subito Collor - che già aveva i suoi guai - si staccò pubblicamente dalla moglie, nel senso che non si fece vedere più in giro con Rosane o che la ebbe gelidamente come partner quando il protocollo gli impose da quel giorno una presenza comune; ma la speranza loro era comunque che la storia col tempo si potesse in qualche modo mettere a tacere, perché alla fine il Brasile di oggi, anche se ha le telenovelas e la «Rede Globo» non è poi diversissimo da quello della dolce Gabriela che sapeva di garofano o di Teresa Batista che era stanca di guerra.

Però la speranza è durata poco, fino a maggio, quando addosso a Collor è arrivato un colpo imprevedibile e però anche naturale in questo Brasile che appunto è tanto diverso ma sempre tanto simile al proprio passato: piccato da una storia di tentate corna tra cognati, il fratello Pedro, suo compagno di ricchi traffici e di avventure finanziarie, si confessò a «Veja», la più diffusa rivista brasiliana e avversaria del presidente: Fernando è corrotto, disse, è cocainomane, ama il potere, e se ne serve per arricchirsi con la complicità di un suo vecchio e potente vassallo, Paulo Cesar Farias detto Pc. I cani rimasti senz'osso all'ombra di Planalto balzarono addosso alla preda che gli veniva offerta con tanta facilità. E per Indiana Collor arrivarono i giorni bui. Fu costituita subito una commissione parlamentare d'inchiesta, cominciò la fine della favola. Ieri Rosane è stata anche condannata dal giudice di Brasilia a restituire allo Stato 20 milioni di lire, per aver fatto pagare alle finanze pubbliche una sua festa «privata». La Bella Coppia sta per interpretare una telenovela senza lieto fine, ma il Brasile non pare disponibile a essere spettatore passivo di questo drammatico scenario ora senza copione.

Mimmo Càndito

Brasilia la «Primera Dama» a un ricevimento ufficiale con Carlo d'Inghilterra e Lady Diana [FOTO AP]

VOCI A BRASILIA

«Il Presidente si dimette oggi»

BRASILIA. Secondo voci che circolano a Brasilia, il presidente Fernando Collor De Mello si troverebbe in una fase di acuta tensione e depressione e sarebbe incline a dimettersi a breve scadenza, forse anche oggi stesso. Collor, assicurano fonti politiche della capitale brasiliana, sarebbe giunto alla conclusione dell'inevitabilità dell'abbandono, di fronte al rischio di essere destituito dal Parlamento per corruzione.

Tuttavia - secondo altre fonti - Collor starebbe preparando la sua controffensiva per mandare a vuoto il previsto tentativo di «impeachment». «Il Presidente non ha mai pensato di dimettersi e non vuole nemmeno sentire questa parola», è stata l'ultima frase ufficiale pronunciata dal suo portavoce.

Le Chiese brasiliane, intanto, stanno accentuando il loro ruolo nel movimento contro la corruzione e hanno indetto per il 7 settembre, anniversario dell'indipendenza nazionale, una giornata di preghiera e digiuno. L'iniziativa vede fianco a fianco sacerdoti cattolici, pastori evangelici, rabbini, guide spirituali islamiche, buddiste e spiritualiste, rappresentanti delle religioni afro-brasiliane.

Il digiuno collettivo, che comincerà il 6 settembre con la partecipazione di esponenti di tutte le fedi, non avrà carattere politico. [Ansa-Agi]

FRANCIA

Sfiorata la strage, 4 persone ferite dai colpi di un fucile. La polizia: «Mai visto niente di simile»

Tiro al bersaglio sulle auto dei vacanzieri

Misterioso cecchino semina il terrore sull'autostrada Lione-Parigi

Gli incubi metropolitani di certi libri e film noir si sono materializzati l'altra notte sull'autostrada Lione-Parigi, improvvisamente evocati dagli spari di un misterioso cecchino che si è divertito in un lungo esercizio di tiro al bersaglio sul serpentone dei vacanzieri di ritorno dalla Costa Azzurra.

Almeno dodici automobili sono state centrate in piena velocità dalle scariche di un fucile a ripetizione calibro ventidue e - secondo i rapporti ufficiali - quattro persone sono rimaste ferite, tre investite dalla pioggia di schegge dei parabrezza e dei finestrini andati in frantumi e un'altra ridotta in gravi condizioni da una pallottola che l'ha colpita a un occhio.

Per una decina di minuti, nel cuore di una notte afosa, il rombo dei motori si è incrociato con il crepitare delle raffiche: un rapidissimo susseguirsi di scene di terrore sul tratto d'asfalto della trafficata «A-6» che collega le cittadine di Villefranche-Sur-Saône con Belleville, a una trentina di chilometri a Nord di Lione.

A dare l'allarme è stato un turista tedesco, che dopo aver avuto l'auto trapassata da un proiettile si è fermato a una stazione di servizio e ha fatto il numero della «gendarmerie». Passato lo choc, ha raccontato lo scampato pericolo agli agenti: secondo la sua testimonianza è probabile che i cecchini fossero più di uno, perché i colpi di fucile che si è sentito piombare addosso provenivano da direzioni diverse.

«E' la prima volta che accade un fatto del genere», ha dichiarato ieri la polizia, sottolineando - per bocca dei suoi portavoce - che fortunatamente «non si è prodotta alcuna carambola di auto».

E, infatti, si è sfiorata una strage. In quel momento, nella zona circolava una massa di oltre tremila veicoli all'ora: sarebbe bastato che qualcuna delle auto colpite sbandasse sulla carreggiata per provocare incidenti e morti a catena. Invece, tutte le vittime sono riuscite a mantenere il controllo e a cercare scampo nelle stazioni di servizio, dove hanno chiesto i primi soccorsi. «E' un vero miracolo che non si sia verificato niente di peggio», hanno commentato quelli della stradale.

Gli spari, secondo le prime ricostruzioni della «Scientifica», sono provenuti da uno dei sette cavalcavia che corrono sopra l'autostrada tra Villefranche e Belleville. Da lì, sono stati scatenati quei dieci minuti d'incubo. Qualcuno si è spinto a paragonarli alle stragi di inermi sulle strade di Sarajevo, ma a molti dei feriti devono essere venuti in mente altri automobilisti, certo più sfortunati, come quelli di Los Angeles. Sulle mega-autostrade a sei-otto-dieci corsie è giungla d'asfalto per davvero, la gente stressata dalle interminabili code sotto il solleone californiano impugna spesso il «revolver» e spara. Un'impressionante catena di violenze e di morti assurde che ha mobilitato, oltre alle pattuglie dei famosi «chips», anche gli psicologi, alla ricerca di una risposta a questa nuova psicosi collettiva.

Intanto, dai cavalcavia di un'altra autostrada, la «A-6», è scattata una massiccia caccia all'uomo. A Parigi vogliono catturare il cecchino (o il commando di cecchini) prima che possa ripetere la sua «performance», insanguinando ancora il controesodo di fine estate.

Gabriele Beccaria

SPAGNA

In un mercatino

Siviglia, venduto un Goya per 600 mila lire

MADRID. Dopo tante vendite multimiliardarie, il mercato delle opere d'arte registra un «colpo» che ha dell'incredibile, ma stavolta al ribasso. Un quadro di Francisco Goya è stato acquistato per sole 50 mila pesetas (600 mila lire circa).

A parlare del suo «affare» alla stampa spagnola è stato Antonio Conesa, il console svedese a Torrevieja che ha comprato l'opera in un mercatino di antichità a Siviglia e l'ha consegnata, date le sue cattive condizioni, a un laboratorio di restauro. Il compratore, il direttore del laboratorio di restauro e una sua collaboratrice, esperta in storia dell'arte, hanno assicurato che si tratta di un originale del pittore spagnolo del Settecento.

Il quadro, 60 x 67 centimetri, rappresenta la Vergine del Rosario con bambino e nove cerchi di angioletti e cherubini. [Agi]

CSEA PROGETTA IL FUTURO

Consorzio per lo Sviluppo dell'Elettronica e l'Automazione
Regione Piemonte Città di Torino Provincia di Torino

Propongono a DIPLOMATI corsi di formazione per giovani in cerca di occupazione 1992 - 1993

CHI PUO' ACCEDERE AI CORSI

Occorre il Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale; gli studenti universitari sono avvantaggiati nel riconoscimento di crediti formativi in base agli esami già sostenuti.

TIPOLOGIA E STRUTTURA DEI CORSI

I corsi hanno durata variabile dalle 1200 alle 1600 ore con un orario settimanale di circa 36 ore. L'iscrizione ai corsi è gratuita.
Al termine dei corsi, in base alla L.Q. del 21/12/78 n° 845 e alla L.R. del 25/02/80 n° 8, la Regione Piemonte rilascia un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE valido ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.

I corsi divisi per indirizzo sono:
INFORMATICA - 01 Progettista Software tecnico scientifico; 02 Tecnico per la gestione dei sistemi informatici e telematici; 03 Progettista software gestionale; 04 Progettista software su sistemi telematici.
ELETTRONICA - 05 Tecnico di sistemi a microprocessori; 06 Tecnico delle apparecchiature biomediche.
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - 07 Progettista meccanico con sistemi cad/cam; 08 Tecnico della progettazione di impianti automatici (sede Orbassano); 09 Tecnico della programmazione e del controllo di qualità (sede Orbassano).
AMBIENTE E AGROINDUSTRIA - 10 Tecnico per la tutela e la salvaguardia ambientale; 11 Tecnico per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari.

SEDI DI SVOLGIMENTO

CORSI DAL N° 1 AL N° 7 E DAL N° 10 AL N° 11 CSEA sede di Torino Via Ventimiglia 201 (Palazzo del Lavoro). ISCRIZIONI Segreteria Formazione CSEA. Orario: 14-17 sabato escluso tel. 011/6648266 r.a.
CORSI DAL N° 8 AL N° 9 CSEA sede di Orbassano. ISCRIZIONI CSEA Centro per la Formazione Professionale Gaetano Cappi - Via Rivalta 50. Orario: 9-12,30 lunedì mercoledì venerdì - Tel. 011/9011895 - 9015424.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.550
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - (019) 38.21/8811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Azienda abbigliamento donna ricerca per proprio negozio in Torino
COMMESSA
a cui affidarne la gestione.
Richiesta:
- esperienza pluriennale
- età minima 30 anni
- max serietà.
Presentarsi per selezione lunedì 31 agosto ore 11,30-13,30 Hotel Concord Via Lagrange 47 - Tel. 5576758 - Torino.

ERNIA
UN'ERNIA BEN CONTENUTA E' COME SE FOSSE GUARITA PROVATE
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
E' SENZA MOLLE, SENZA CUSCINETTI, E' SMONTABILE, LAVABILE,
E' SENZA AGGANCIATURE METALLICHE - I Sanitari dell'Istituto effettuano prove gratuite a:
TORINO Filiale Via S. Quintino, 4 Tel. 534500
TUTTI I LUNEDI' e I VENERDI' del mese
orario: 9 - 12 e 14 - 18
PINEROLO Sabato 3 Ottobre Albergo Turismo Via Virginio, 47 Ore: 9-12
BIELLA Lunedì 5 Ottobre Albergo Principe Via Gramsci, 4 Ore: 9-12
CASALE Martedì 6 Ottobre Albergo Botte d'Oro Via Paleologi, 19 Ore: 9-12
CUNEO Mercoledì 7 Ottobre Albergo Superga Via Pascal, 3 Ore: 9-12
NOVARA Giovedì 8 Ottobre Albergo Moderno C.so Garibaldi, 25 Ore: 9-12
VERCELLI Giovedì 8 Ottobre Albergo Viotti Via Marsala, 7 Ore: 15-18
ASTI Sabato 10 Ottobre Albergo Cavour P.zza Marconi, 6 Ore: 9-12
ALESSANDRIA Sabato 10 Ottobre Albergo Domus Via T.Castellani, 12 Ore: 15-18
DI BERNARDO
UNA IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE ITALIANA CON CINQUANT'ANNI DI ESPERIENZA
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO -V.le Monza, 27-Tel.02-2847030
Il Catalogo N. 2 si spedisce gratis

Previsti bombardamenti e una «enclave» per gli sciiti, Ghali approva il blocco aereo

«Per Saddam è in arrivo il ko»

Bush ha pronta un'escalation contro l'Iraq

Il segretario dell'Onu Boutros Ghali e in basso Saddam Il dittatore iracheno a giugno è sfuggito all'ennesimo attentato

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'operazione «Sentinella del Sud» è solo «un primo passo». Lo hanno confermato anonimamente al «Washington Post» alti funzionari dell'amministrazione Bush, che, secondo queste informazioni, sta mettendo a punto altre opzioni militari, comprendenti una serie di attacchi aerei e la creazione di «una zona sicura» per gli sciiti. Gli attacchi aerei sarebbero diretti su obiettivi militari e strategici collocati anche a Nord del 32° parallelo. La «zona sicura», cioè protetta anche da terra e non solo dal cielo, dovrebbe favorire, come sta avvenendo per i curdi a Nord del 36° parallelo, la nascita di una specie di Stato scilta autoamministrato.

«Questa prima mossa - ha detto uno dei funzionari, riferendosi a "Sentinella del Sud" - ha una funzione di deterrenza rispetto a possibili azioni militari da parte dei Saddam». «Ma - ha aggiunto - se la deterrenza fallisse, noi dovremmo puntare su nuove alternative e misure addizionali. Ci sono parecchie cose che possono essere fatte». Esiste già da tempo una lista di obiettivi iracheni da colpire e la creazione di una «zona sicura» per gli sciiti significherebbe, in concreto, l'interdizione di ogni movimento anche di terra per le forze di Saddam a Sud del 32° parallelo.

George Bush in persona, tre giorni fa, ha legato esplicitamente l'avvio di questa seconda fase di operazioni militari in Iraq all'obiettivo di far cadere Saddam. E il presidente, a meno di 70 giorni dalle elezioni, ha una comprensibile fretta. Andare al voto con Saddam ancora completamente in sella, mentre si trascina una costosa e poco produttiva operazione di polizia aerea, sarebbe per lui uno scenario infausto, utile solo a ricordare agli elettori il «lavoro non finito» della guerra del Golfo. Tutto fa pensare che i «passi aggiuntivi» rispetto alla «Sentinella del Sud» saranno intrapresi anche se non scattasse una provocazione aperta da parte di Saddam.

Nel frattempo, può anche succedere che il presidente iracheno decida, per qualche sua ragione, di collaborare al piano di Bush. Abu-Maythem al-Saghir, uno dei capi dell'opposizione sciita, ha dichiarato ieri che circa 10 mila civili del suo popolo sono stati rastrellati nei giorni scorsi dai soldati del regime e deportati con camion. Il persistere nella repressione da parte di Saddam per vie di terra potrebbe diventare il pretesto per un'intensificazione dell'azione militare alleata.

I voli di pattugliamento di «Sentinella del Sud» continuano a svolgersi in assoluta tranquillità e, finora, gli iracheni non hanno dato alcun segno di voler sfidare il blocco aereo. Ma i radar alleati hanno captato ieri segnali certi di movimenti dell'aviazione di Saddam nei cieli a Nord del 32° parallelo. Potrebbe essere l'annuncio di qualche sortita imminente. Per quanto assurdo possa sembrare, Saddam, che si è sempre sostenuto sulla sua immagine di capo bellicoso, non importa con quanto successo, potrebbe essere indotto a cercare lo scontro per mantenersi al potere.

Il Pentagono sostiene di avere prove sicure che, nel giugno scorso, vi fu davvero un tentativo di colpo di Stato per rovesciare Saddam e che si trattò di un'operazione importante, nata all'interno della Guardia Repubblicana e diretta da un certo numero di generali. Saddam uscì indenne da un agguato e poi condannò a morte tutti i sospettati. Ma, dopo la purga, ha ordinato che ogni suo collaboratore, anche il più fidato, venga sottoposto a perquisizione stretta prima di entrare in contatto con lui. Incoraggiare un nuovo «colpo», questa volta coronato da successo, è l'obiettivo principale di «Sentinella del Sud». Ma il pattugliamento dei cieli meridionali dell'Iraq può essere un aiuto insufficiente. Nel frattempo, mentre il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha dichiarato l'operazione in corso «pienamente legittima», per la prima volta la stampa irachena ha ammesso che essa «indebolisce il Paese».

Paolo Passarini

NOTRE-DAME OCCUPATA

Manifestazione dei curdi turchi

PARIGI. Oltre duecento curdi hanno occupato ieri la cattedrale di Notre-Dame di Parigi per richiamare l'attenzione del mondo sulla drammatica situazione nel Kurdistan turco. «Ankara massacra la nostra popolazione», hanno spiegato a fedeli e turisti trovatisi coinvolti loro malgrado in questa azione che ha richiesto l'intervento della polizia.

I manifestanti sono riusciti a resistere per oltre quattro ore prima di essere sloggiati ed hanno preannunciato altri gesti clamorosi per indurre le autorità francesi a fare qualcosa per i curdi della Turchia.

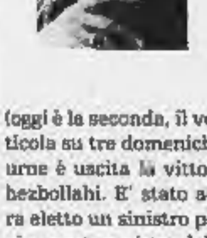
Nei giorni scorsi dimostranti curdi avevano occupato una delle sedi del ministero francese per l'azione umanitaria.

I curdi sostengono che tutte le attenzioni internazionali sono in questo momento incentrate sulle operazioni degli americani e dei loro alleati nel sud dell'Iraq e sui loro fratelli curdi che vivono in territorio iracheno, «ma il mondo si dimentica che anche il loro popolo che vive in Turchia è sottoposto a persecuzione».

(Ansa)

DIARIO ARABO

Il voto di Caino nelle urne di Beirut



VECCHI fantasmi ossessionano Beirut in questa estate che sembra voler riproporre, in Medio Oriente, i massacri, le angosce di un anno fa. Quella del 1992 doveva essere l'estate della grande speranza rifiorita, il preludio alla ricostruzione. Sta diventando amara, gonfia com'è di segnali funesti.

Nell'ottobre del 1989, a Taif, grazie alla mediazione dell'Arabia Saudita, i dirigenti libanesi accettarono la tutela della Siria «per salvare la patria dalla rovina». A corollario di quegli accordi, il 22 di maggio del 1991, a Damasco, il presidente Assad e quello libanese Hrawi, firmarono un «trattato di fratellanza, cooperazione, coordinamento». Con quel documento la Siria «ha fagocitato il Libano, siamo di fronte a un Anschluss mediorientale», disse l'allora ministro della Difesa israeliano, Arens. Ma i libanesi, traumatizzati dalla felicità di vivere finalmente senza cannonate in una città non più divisa da un muro reale e di odio, fatalisticamente «presero atto». Videro, cioè, sancire de jure uno stato di fatto che risale al 1976 quando, un anno dopo l'inizio della guerra civile, i siriani entrarono a Beirut, chiamati dai cristiani-maroniti. Gli stessi che, oggi, stanno disperatamente - e sinora invano - cercando di invalidare le elezioni legislative.

Il Libano (con Israele) è l'unico Paese mediorientale democratico. Questa del 1992 sono le prime elezioni libere dopo vent'anni. E dunque, come mai e perché i libanesi le boicottano? Perché, dicono i cristiani-maroniti (ma con loro lo dicono anche molti sunniti) non sono elezioni libere ma coartate dalle baionette siriane. Gli accordi di Taif stabilirono che le truppe siriane avrebbero dovuto sgomberare in settembre. Dopo la partenza di quei soldati si sarebbe, solo allora, finalmente votato. Invece la Siria ha voluto le elezioni in agosto, verosimilmente per sentirsi pregare dal nuovo Parlamento di trattenersi in Libano. L'esortazione al boicottaggio elettorale è stata raccolta in larga misura ma ha avuto un risultato paradossale. Nella prima tornata (oggi è la seconda, il voto si articola su tre domeniche), dalle urne è uscita la vittoria degli hezbollahi. E' stato addirittura eletto un sinistro personaggio, protagonista dell'infame vicenda degli ostaggi occidentali (risolta felicemente, va ricordato, grazie all'intelligenza ed al coraggio dell'italiano Giandomenico Picco, ex sottosegretario dell'Onu). Non è tutto: sdegnato dal successo surrettizio degli sciiti terroristi, lo sciita presidente del Parlamento si è dimesso. Anche il ministro degli Esteri e quello delle Poste, entrambi cristiani, hanno rassegnato le dimissioni. Ma, testardo, il responsabile degli Interni dice che queste elezioni s'han da fare. «Siria manda, picciotto va».

La nuova crisi libanese sembra aver preso in contropiede gli americani e gli europei. Da Washington (che ha la testa nel Golfo) giungono sommessi inviti alla prudenza, a raccogliere «la sfida democratica delle elezioni». A Parigi c'è imbarazzo, Londra e Roma tacciono. Quella del Libano è stata una lucida follia alimentata durante sedici anni da forze esterne che poggiavano sugli appetiti e le ambizioni spesso sproporzionate dei vari signori della guerra locali. Del resto, a leggere bene gli appelli incessanti e sovente sconfortati del Papa, i suoi discorsi sul e per il Libano (ora raccolti in volume da Tommaso Stenico per le edizioni «Vivere in», Roma) non si fa fatica a capire cosa voglia intendere Giovanni Paolo II quando implora «non si assuma l'atteggiamento di Caino», o quando denuncia «le ingerenze esterne e gli interventi armati "non" libanesi». La paura è che i demoni esterni non scatenino Caino sul sentiero della violenza. «Ma Dio sa bene quello che essi fanno» (Corano, X-36).

Igor Man

USA

Lo dice un prete

«La Madonna apparirà nel Kentucky»

NEW YORK. Centomila fedeli sono attesi a Cold Spring nel Kentuky per un'apparizione della Madonna prevista per lunedì notte. L'annuncio è venuto dal parroco della chiesa della cittadina americana, che si è detto assolutamente certo che nella notte di lunedì «accadrà un miracolo strabiliante». A convincerlo dell'imminenza del miracolo sarebbe stato «un mistico dell'Ohio». Felice dell'annuncio è stato ovviamente il sindaco della città che ha detto di aspettarsi per l'occasione l'arrivo in autobus da ogni angolo del Paese di oltre 100 mila fedeli. Ed informa che essendo ormai impossibile trovare un posto nei ristoranti e negli alberghi di Cold Spring e della città vicina, farà allestire a tambur battente un grande campeggio con tende e camper. Ma se per i problemi logistici una soluzione verrà trovata, soltanto una piccola minoranza di quelli che arriveranno potranno essere testimoni degli avvenimenti portentosi che il parroco ha annunciato. Il miracolo infatti avverrà in chiesa, dove potranno trovare posto non più di mille persone, e vano sembra sia stato finora il tentativo del sindaco di convincere il parroco ad intercedere presso la Madonna perché la prevista apparizione avvenga sui gradini della chiesa.

(Agi)

Una lettera aperta di 23 vescovi: «Utilizza l'Onnipotente a fini elettorali»

«Guai al Presidente, è un sacrilego»

Anche un gruppo di teologi e sacerdoti accusa Bush «Appellandosi alla fede, viola la Costituzione»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'era una striscia, ieri, sul «Washington Post». George Bush prega in ginocchio accanto al letto con un pigiamotto a tuta, da bebè. Prima vignetta: «E c'è un'altra cosa che dovresti sapere...». Seconda vignetta: «...quei miscredenti di democratici, a differenza di noi pii repubblicani...». Terza (Bush punta l'indice accusatore): «...hanno lasciato il tuo nome fuori dalla loro piattaforma». Quarta (vocione dall'alto): «George, mettiti in testa una volta per tutte che io sono indipendente». Bush si accascia. La striscia è diventata realtà. Non Dio in persona, ma, in sua rappresentanza, 23 capi religiosi americani hanno spedito una lettera al Presidente per accusarlo di blasfemia, in quanto reo di «uso partitico» dell'Onnipotente.

In un comizio a Dallas, la scorsa settimana, Bush, dopo aver deplorato che i democratici non avessero menzionato «neppure una volta» Dio nella loro piattaforma, aveva concluso: «Non si può essere Presidente degli Stati Uniti se non si crede in Dio». Bill Clinton, per la verità, dopo un certo agnosticismo giovanile, ha aderito da qualche anno alla Chiesa Battista, alla quale appartiene anche il suo compagno di «ticket» Albert Gore. Anche Clinton, come ha rilevato in un caustico articolo William Safire, che ha stigmatizzato questa recente abitudine dei politici americani, ha concluso l'intervento con cui ha accettato la «nomination» usando le parole: «Dio vi benedica e Dio benedica l'America». Ma Bush, spostando il tiro sulla piattaforma democratica, ha cercato di accaparrarsi il monopolio politico della fede per ingraziarsi la destra religiosa. Terribile boomerang.

«Ogni uso partigiano del nome di Dio tende a seminare intolleranza e a dividere», hanno scritto nella lettera i 23 religiosi, alcuni dei quali membri del Consiglio Nazionale delle Chiese. Tra loro figura anche il vescovo Edmond Browning, che presiede la Chiesa Episcopaliana, la confessione a cui appartiene Bush. La lettera lancia l'accusa di «arroganza religiosa». «Deploriamo l'idea - insistono i vescovi - che per avere pieno diritto di cittadinanza politica una persona debba non solo essere cristiana, ma sposare una particolare visione della vita di Cristo». Bacchettata finale: «Noi la esortiamo a rispettare e onorare la nozione in base alla quale coloro che hanno opinioni diverse dalle sue e da quelle del suo partito su temi etici e morali non sono per questo meno credenti».

Pur senza riferirsi esplicitamente a Bush e condannando in senso generale la profanazione partitico-elettorale del nome di Dio, un altro gruppo di 50 tra sacerdoti e teologi, in gran parte protestanti, ma anche cattolici e ebrei, ha specificato che «Dio non è né democratico né repubblicano e neppure, per quello che vale, americano». «Dio trascende ogni affiliazione politica o nazionale», hanno precisato i religiosi, togliendo definitivamente a Ross Perot l'illusione che «l'indipendenza» partitica del Signore nasconda una sua privata simpatia per le terze posizioni e i candidati, appunto, «indipendenti». Non si sa mai.

In compenso, nemmeno troppo tra le righe, questo secondo gruppo ha accusato Bush di aver violato la Costituzione americana, «che proibisce ogni test religioso per l'accesso a uffici e cariche pubbliche, astenendosi da ogni attacco basato sulla religione». Sarà meglio che Bush cambi in fretta la scaletta dei suoi comizi.

Paolo Passarini

Bush aveva detto che chi non crede non può aspirare alla Casa Bianca

Bush durante un comizio della campagna elettorale (FOTO REUTER)

DOPO AVER SFOGLIATO QUESTO GIORNALE
AVRETE L'ESATTA MISURA
DELLA GRANDEZZA DELLA CINQUECENTO.

FIAT

PINATUBO

Fiume di fango, è fuga di massa

MANILA. Cinque persone sono rimaste uccise dal fango rovente eruttato dal Pinatubo, nelle Filippine, che sta minacciando numerosi villaggi nei pressi del vulcano. «E' stato terribile, il fango ha distrutto ogni cosa», ha dichiarato il ministro per le Strade Pubbliche José De Jesus, che ha precisato che in alcuni punti il fiume rovente ha una profondità di un metro e mezzo. I soccorsi stanno ora cercando di salvare le migliaia di persone intrappolate nelle loro case a Nabalacat, una cittadina nella provincia settentrionale di Pampanga. L'anno scorso, un'eruzione del Pinatubo uccise 800 persone e ne lasciò oltre 250 mila senza tetto. [Ansa]

Tre francesi feriti da un colpo di mortaio mentre pattugliavano l'aeroporto

Fuoco bosniaco sui caschi blu

Gli scontri continuano nonostante i patti firmati a Londra
Panic ridimensiona le minacce al presidente serbo Milosevic

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre caschi blu francesi delle forze di pace dell'Onu stazionate a Sarajevo sono stati feriti in un attacco di artiglieria a Nedzarici, sobborgo della capitale bosniaca. Uno dei tre è grave. Un ufficiale serbo che era con loro è rimasto ucciso sul colpo. Mentre stavano pattugliando la zona vicino all'aeroporto, i quattro sono finiti sotto il fuoco dei mortai di una postazione bosniaca. Dall'inizio di aprile, quando è iniziata la missione dell'Unprofor nell'ex Jugoslavia, tredici soldati delle forze di pace dell'Onu hanno perso la vita, mentre alcune decine di loro sono stati feriti. Tre i caschi blu morti a Sarajevo.

Malgrado i documenti firmati alla conferenza di pace di Londra, in Bosnia non cessano i combattimenti. Rispetto all'inferno dei giorni precedenti, Sarajevo ha vissuto qualche ora più tranquilla. Ma in città continuano a sparare i cecchini. Sotto la scorta delle autoblindo dell'Unprofor, gli operai dell'azienda elettrica hanno potuto riparare i danni alle installazioni sabotate dai cetnici. Dopo 23 giorni a Sarajevo così è tornata la luce. Dal comando delle Forze armate bosniache annunciano una controffensiva per rompere l'accerchiamento della città. I soldati bosniaci hanno stretto la morsa intorno al vicino quartier generale serbo di Ilidza. E la Difesa territoriale croato-musulmana ha scacciato i miliziani serbi da Cerik, vicino a Brcko. Per rappresaglia i cacciabombardieri di Belgrado hanno attaccato Cazin e Bihac. Numerose fabbriche e grandi depositi stanno bruciando. Su Bihac si è inoltre scatenata l'artiglieria pesante. Centinaia di proiettili sparati dai lanciarazzi, dai cannoni e dai mortai sono caduti sulla città. Bombardamenti anche a Tuzla contro il mercato e l'ospedale centrale.

Violando apertamente una delle decisioni adottate a Londra, il governo della sedicente Regione autonoma dell'Erzegovina orientale ha vietato il ritorno di tutti i profughi croati e musulmani che hanno abbandonato le loro case al momento dell'occupazione serba. Migliaia di persone sono state costrette a fuggire di fronte al terrore delle truppe serbe comandate da un ex camionista, Bozidar Vucurevic, che si è autoproclamato leader della regione. «Quelli che sono scappati hanno agito contro gli interessi della Repubblica serba. Per questo non possono ritornare. Tutte le loro proprietà verranno confiscate», dicono le disposizioni emesse dal sedicente governo dell'Erzegovina orientale.

Un altro documento scoperto dall'Alto Commissariato dell'Onu per i profughi conferma la politica serba dell'epurazione etnica. Si tratta dello Statuto della popolazione non serba adottato dal Comune di Celinac, presso Banjaluka. In 11 punti ai non serbi vengono prescritte le regole di comportamento. Devono rispettare il coprifuoco che vale soltanto per loro. E' vietato loro fare il bagno nei due fiumi che attraversano il paese. Non possono andare a caccia, né a pesca.

Intanto il leader serbo della Bosnia Radovan Karadzic ha dichiarato alla «Reuter» che darà ordine alle sue truppe di togliere l'assedio a Gorazde, la città musulmana sul fiume Drina che i serbi hanno accerchiato due mesi fa bombardandola ininterrottamente. Vogliamo far vedere che rispettiamo gli accordi di Londra, dice Karadzic. Si ritirano perché hanno subito una sconfitta militare, affermano invece i bosniaci sottolineando che Gorazde ha resistito a tutti gli attacchi.

L'eco dalla Conferenza di Londra è particolarmente forte a Belgrado dove tutti aspettano il seguito dello scontro Panic-Milosevic. Il premier jugoslavo ha rinnegato di aver chiesto nella capitale britannica le dimissioni del presidente serbo, ma è chiaro che tra i due tira aria di definitiva rottura.

Ingrid Badurina

IL MINISTRO ANDO'

Aspettiamo il via dell'Onu

ROMA. «Faremo la nostra parte, attendiamo che l'Onu stabilisca nei dettagli la ripartizione dei compiti». Lo ha detto il ministro della Difesa, Salvo Andò, all'indomani della decisione di inviare 4800 militari (1200 italiani) in Bosnia. Il timore che la Conferenza di Londra si risolvesse con un nulla di fatto «è stato fugato dalla determinazione della Ueo, che ha messo a disposizione delle Nazioni Unite il contingente già previsto dal gruppo di pianificazione». Andò è convinto che al momento di entrare in azione non sussisteranno i conflitti di competenze che qualche osservatore intravede all'orizzonte tra Ueo e Nato. «Penso - continua - che i due organismi possano ben cooperare. Lo dimostra il fatto che in Adriatico lavorano insieme nel monitoraggio del traffico marittimo». [AdnKronos]

In una strada di Sarajevo una donna musulmana allatta al seno il suo bambino, mentre attende di poter fare acquisti in un negozio di alimentari (FOTO REUTER)

Le rivelazioni in un libro: è stato tra gli ideatori della fallita ribellione di agosto

«E' un golpista il generale di Eltsin»

I giudici accusano il ministro della Difesa Graciov

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il generale Pavel Graciov, ministro della Difesa di Russia, nominato da Eltsin, sarebbe direttamente implicato nella preparazione del golpe dell'agosto scorso. Lo affermano, in base a precise testimonianze, nientemeno che il Procuratore Generale di Russia, Valentin Stepankov, e l'inquirente principale dell'inchiesta sul putsch, Evghenij Lisov. Gli «accusatori» hanno pubblicato un libro-ricostruzione di quei drammatici giorni, scritto a due mani, di cui ieri la Komsomolskaja Pravda ha dato alcuni estratti. A prescindere dall'allegra violazione del segreto istruttorio, perpetrata dai due magistrati mentre ancora il processo non è neppure cominciato (ma così vanno le cose a Mosca di questi tempi), resta il fatto - estremamente grave - delle documentate accuse contro il ministro della Difesa in carica.

Il testimone che chiama in causa Graciov è un ex agente dello spionaggio estero, Aleksei Egorov, che assistette alle riunioni preparatorie decisive promosse dall'allora presidente del Kgb Vladimir Kriuchkov. Secondo Egorov, Pavel Graciov, allora comandante delle truppe paracadutiste, sarebbe stato coinvolto in una prima riunione segreta, il 5 agosto, in una base del Kgb presso Mosca. All'ordine del giorno Kriuchkov aveva messo la formazione di un gruppo di uomini che avrebbero dovuto raccogliere dati per valutare la reazione popolare all'eventuale instaurazione dello stato d'emergenza. Del gruppo facevano parte Egorov e Zhizhin, del Kgb, e Graciov.

Secondo le rivelazioni di Stepankov e Lisov, i tre portarono le loro conclusioni unanimi a Kriuchkov due giorni dopo: negative. E Kriuchkov avrebbe preso atto, aggiungendo però una propria valutazione: «Dopo sarà tardi». Dunque non solo Graciov sarebbe stato già informato, fin dal 5 agosto (Gorbaciov era già partito per la vacanza), dei progetti di Kriuchkov, ma sarebbe stato uno dei pochissimi a essere direttamente coinvolto. Ma c'è di peggio. Il 14 agosto si tiene nello stesso posto una nuova riunione, cui Graciov prende di nuovo parte, nella quale Kriuchkov scopre le carte: «Gorbaciov soffre di disordini psicologici» e occorre quindi «instaurare lo stato d'emergenza». In quell'occasione il gruppo esamina in concreto la lista delle misure che dovranno essere prese per avviare il golpe.

Il secondo ospite della prigione «Matrosskaja Tishina» che riceve un colpo mortale dal libro di Stepankov e Lisov è l'ex presidente del Soviet Supremo dell'Urss, Anatolij Lukianov. Questa volta il testimone d'accusa è un altro golpista, l'ex premier Valentin Pavlov. Lukianov si è dichiarato estraneo al complotto e vittima di un processo politico. La versione dei fatti da lui proposta (e contenuta nel suo diario personale di cui «La Stampa» pubblicò alcuni estratti) accredita la tesi, anzi, di una sua decisa opposizione al rovesciamento di Gorbaciov. Ora Pavlov racconta che la domenica sera in cui tutti i golpisti si riunirono, dopo l'isolamento di Gorbaciov a Foros, Lukianov non solo non si dissociò dalla banda, ma ingaggiò con gli altri una lunga discussione su chi avrebbe dovuto assumere le funzioni presidenziali, convincendo alla fine l'esitante vice-presidente Janaev (che, in un primo tempo, voleva fosse lo stesso Lukianov a farsene carico) a guidare formalmente il Comitato per l'Emergenza. Secondo le parole di Pavlov: «Dopo la relazione (di Kriuchkov, ndr) tutta l'attenzione dei presenti si concentrò su Janaev e Lukianov. Quest'ultimo chiese di togliere il suo nome dal Comitato perché, pur condividendo tutto, disse che sarebbe toccato a lui condurre il Soviet Supremo alla discussione, e che, per il successo dell'impresa, era opportuno non includerlo».

La testimonianza resa da Pavlov agl'inquirenti coincide, per altro, quasi esattamente con quella di Ghennadij Janaev, che aggiunge di aver «appoggiato» il punto di vista di Lukianov. Dopodiché il presidente del Parlamento si ritirò nel suo ufficio e cominciò a scrivere la dichiarazione pubblica - di sostanziale critica dell'accordo di Novo Ogariovo, che i presidenti delle Repubbliche dell'ex Urss avrebbero dovuto firmare appunto il 20 agosto - che venne ossessivamente ripetuta nelle prime ore del golpe dalla radio e dalla televisione sovietica. Lukianov aveva affermato di avere scritto quella dichiarazione diversi giorni prima del colpo di Stato e di essere stato all'oscuro della sua utilizzazione da parte dei golpisti. Ma Lukianov è già in galera. Il generale Graciov, invece, è diventato ministro della Difesa.

Giulietto Chiesa

Il ministro della Difesa Pavel Graciov

Nel '18 servì come pretesto per scatenare il terrore rosso

La grande bugia di Lenin

Simulò un attentato per colpire i nemici

MOSCA. Sarebbe stata tutta una «messa in scena», secondo un giornale moscovita, l'attentato a Lenin del 30 agosto 1918, in seguito al quale fu avviata la campagna di terrore nei confronti dei «controrivoluzionari».

A 74 anni dall'avvenimento, la Niezavisimaia Gazieta, giornale nato sull'onda delle riforme, ha affermato ieri che la storia dell'attentato, per altro mai messa in dubbio dagli storici, fu architettata dall'allora capo dello Stato, Jakov Sverdlov, e dallo stesso Lenin come pretesto per la campagna di terrore rosso.

Secondo la biografia di Lenin, subito dopo la vittoria della rivoluzione, «i controrivoluzionari, ispirati dagli imperialisti americani, inglesi, francesi e di altri Paesi, prepararono una congiura per abbattere uccidere Lenin e i suoi più stretti collaboratori».

L'attentato avvenne a Mosca il 30 agosto 1918, al termine di un discorso che Lenin aveva pronunciato agli operai della fabbrica Michelson. A «ferirlo gravemente» con alcuni colpi di pistola fu Fanni Efimovna Kaplan, una donna poi fucilata il 3 settembre 1918. Subito dopo l'attentato - riferisce la Niezavisimaia Gazieta - Nadiezhda Krupskaia, la compagna di Lenin, chiese a Sverdlov: «E ora cosa succederà?». E il presidente avrebbe risposto: «Io e Ilich abbiamo deciso tutto in segreto».

Vladimir Ilich Lenin

Citando un numero delle «Izviestia» del settembre 1918, l'autore dell'articolo pubblicato ieri afferma che i fori dei proiettili sulla giacca non coincidevano con le ferite (al torace ed alla spalla sinistra) sul corpo, segno che la giacca di Lenin sarebbe stata colpita in anticipo. Non è chiaro come Lenin abbia potuto fare un comizio indossando una giacca già preparata con fori di proiettili.

«Si possono citare numerosi esempi a dimostrazione del fatto che il giorno dell'attentato molti dei più stretti collaboratori di Lenin mostravano insolite doti profetiche», ironizza Niezavisimaia Gazieta, affermando in primo luogo che V.A. Obukh - il medico chiamato per prestare i primi soccorsi - prese subito con sé gli attrezzi chirurgici prima ancora che gli spiegassero la natura delle ferite.

Sempre a sostegno della tesi della messa in scena, la Niezavisimaia Gazieta scrive che, «nonostante i giornali di allora avessero drammatizzato le condizioni del padre della rivoluzione bolscevica», il 5 settembre Sverdlov annunciava a Pietrogrado che «Lenin era fuori pericolo». Lo stesso giorno il dottor Obukh rilasciava un'intervista alla «Pravda» meravigliato dell'assenza di notizie su una qualche operazione subita da Lenin. Obukh dichiarò - conclude Niezavisimaia Gazieta - che le ferite erano superficiali e non pericolose. Il medico disse che i proiettili potevano essere estratti immediatamente e che Lenin, nel giro di qualche giorno, si sarebbe ristabilito «perfettamente». Altro particolari che la Niezavisimaia Gazieta non spiega è come i bolscevichi abbiano convinto l'anarchica e poi socialrivoluzionaria Efimovna Kaplan ad immolarsi per la loro causa sparando a salve contro Lenin in un finto attentato; e se abbia fatto parte del piano anche l'attentato in cui lo stesso giorno fu ucciso l'allora capo della Ceka di Pietroburgo, Uricki. [Ansa]

CINQUECENTO: CINQUE POSTI, MARMITTA

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 FIAT 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69

IL CASO

UN PASTICCIO CHE DIVENTA BUSINESS

Soon-Yi ha finito il corso estivo Certo non tornerà dalla madre E difficilmente potrà raggiungere Allen

Tutti pronti a scommettere che la lite terminerà con un accordo e un «congruo assegno»

La notizia del giorno è che Soon-Yi (nella foto verticale) ha finito il suo corso estivo e torna a casa. Ma la sua casa ormai non è più quella di Mia Farrow e non è detto che, in questa fase delicatissima della vicenda, sia il 930 di Fifth Avenue, dove vive Woody Allen

Woody e Mia ora preparano un finale da grande bluff

NEW YORK
DALL'INVIATO

La notizia del giorno è che Soon-Yi ha finito il suo corso estivo e torna a casa. Ma la sua casa ormai non è più quella di Mia Farrow e non è detto che, in questa fase delicatissima della vicenda, sia il 930 di Fifth Avenue, dove vive Woody Allen. Ha lasciato la scuola in bermuda al ginocchio, maglietta a rigoni blu, alcuni libri sottobraccio, gli inseparabili orecchini a cerchio. Lei è la creatura più debole della vicenda, ma sotto certi aspetti anche la più forte.

Per definire il caso Allen-Farrow i giornali americani usano la parola italiana «imbroglio», che figura nel dizionario internazionale insieme a mafia, fiasco, pizza e altri non elevatissimi termini. E l'«imbroglio» ormai si è diviso in separati filoni, o sub-imbrogli. Il primo è quello giudiziario. E la novità è questa: è praticamente certo che il lavoro frenetico di avvocati e giudici è molto vicino al risultato di un accordo fra le parti. Allen non avrà i figli in affidamento, ma otterrà uno status che gli consentirà di fare il buon papà separato.

Resta da vedere come sistemare l'infamante accusa di molestie sessuali nei confronti della piccola Dylan, ma anche qui è allo studio un compromesso: Mia Farrow dirà che tutte le circostanze e molte espressioni della bambina, ancora a turbata, autorizzavano a temere il peggio, così da spingerla a fare fino in fondo il suo dovere di madre, anche se è disposta, dopo aver visto i risultati delle perizie e l'inchiesta aperta d'ufficio dalla polizia del Connecticut, a riconoscere che la sua apprensione fu eccessiva e le sue conclusioni affrettate.

D'altra parte, mentre gli americani benpensanti non perdonano ad Allen di aver allacciato una relazione sentimentale dai contorni incestuosi, hanno abbastanza pelo sullo stomaco da saper riconoscere nell'accusa di violenze su una bambina di 7 anni una delle più efficaci e mostruose montature cui fanno ricorso avvocati divorzisti feroci come piranhas. Un cospicuo assegno mensile chiuderà la questione.

Questa è l'opinione dell'attorney Bernard Clair, ma più che altro è l'obiettivo dell'ambiziosissima giudice Phyllis Gangel-Jacob, la quale ha poco tempo per sfruttare l'occasione d'oro che le è capitata, altrimenti sarà costretta a passare la mano a un altro giudice. La signora è stata accusata di essere una scorretta accaparratrice di cause-vip, per farsi un nome da star, spendibile in politica o per accelerare la carriera. Quindi l'«imbroglio» è anche un pasticciaccio brutto nel palazzaccio di Central Strett 111, o - come diremmo noi - «il palazzo dei veleni».

Secondo filone dell'imbroglio. Quello dei «family values», i valori supremi della famiglia, cavallo di battaglia repubblicano e argomento che tocca la sensibilità dell'America profonda. La stessa America che non sapeva fino a dieci giorni fa chi diavolo fosse questo Woody Allen, confondendolo con un regista amante i cui film in lingua originale fossero sottotitolati per un pubblico di intellettualoidi sinistrorsi, tendenzialmente gay, supponenti parassiti annidati nella bacatissima mela di New York.

Quel pubblico vasto e profondo della vasta e profonda America non legge certamente settimanali impegnati e di taglio internazionale come «Newsweek» e «Time», ma divora a tonnellate il popolarissimo «People», dalle cui pagine ha imparato alla svelta tutto sul caso Allen-Farrow, lanciato come cover story, sicché l'imbroglio si è trasformato anche in un formidabile spot.

Risultato: business. I film del «piccolo Woody», che in genere esordiscono negli Usa in otto sale in tutto, sono già introvabili in cassetta e «Husbands and Wives» partirà il 18 settembre da novecento cinema sparsi in tutto il Paese, compresi Alabama, Ohio, Texas. Un colpo perfetto, perché in «Mariti e mogli», come si sa, si assiste alla storia del professor Woody Allen che lascia la moglie Mia Farrow per mettersi con una ragazza di vent'anni. L'anteprima riservata ai critici è stata pudicamente definita sui giornali «imbarazzante», quasi indecente, per la sfrontata attualità autobiografica dell'opera. Aggettivi ipocriti che servono soltanto a moltiplicare l'effetto morboso dell'«imbroglio».

Terzo aspetto della vicenda: la creatura umana Soon-Yi. Sulla ragazza coreana sono accesi perennemente riflettori e fari abbaglianti, e per lei i cronisti della stampa tabloid popolare hanno scatenato una vera caccia all'uomo per rintracciare compagne di scuola, vicini di casa.

Sono state le sue dichiarazioni a proposito dei rapporti personali che correvano, anzi che non correvano, fra lei e Woody Allen prima che l'*affaire* fra loro due cominciasse, a mandare in bestia l'America che aveva già espresso il suo verdetto sull'incestuoso caso e che era disposta a trattarla da piccolo animaletto maltrattato, pur di poter trattare Allen da bestia pura e semplice.

Detto per inciso: l'America colpevolista nei confronti di Woody Allen non per questo è tenera con Mia Farrow. Di Mia non si parla mai e non si legge nulla. Come se non esistesse. Della sua famiglia-asilo non si discute, così come non si sottolinea il suo eroismo materno, né si sollevano obiezioni sulle sue adozioni a catena. Mia Farrow paga in termini di isolamento l'esser stata la *mistress*, la locandiera-padrona di questo ménage; paga la sua identità di cattolica irlandese con venature di integralismo, anche se ciò non le procura il credito né dei cattolici, né degli irlandesi.

Paga, per contrappasso, le sue origini hollywoodiane fra star: figlia della diva Maureen O' Sullivan, moglie-bambina di quel soave marpione che è Frank Sinatra, e poi del compositore André Previn, nel cui talamo entrò di forza cacciandone la moglie legittima.

Infine paga il fatto di essere stata fino in fondo una delle creature del bestiario animato di Woody Allen: quel bestiario, quella compagnia di giro della commedia umana dissacrante e innocente che una sottile forma di neomaccartismo sta trasformando nel Saddam immaginario psicologico della collettività americana.

Tutti, quando la storia è diventata un caso mondiale, abbiamo avvertito un senso di imbarazzo per una situazione che appariva sconveniente per quanto si volesse essere indulgenti: quell'uomo che da anni faceva da padre a tutti quei figli, Soon-Yi compresa, con che cuore ha potuto poi portarsela a letto, sia pure innamorandosene? Di qui l'insopportabile dibattito sull'incesto: simbolico, psicologico, cerebrale, quel che si vuole, ma pur sempre la storia del maschio adulto di casa che seduce la bambina schiava, a metà strada fra figlia, serva e concubina.

Soon-Yi ha spazzato via, con una testimonianza definitiva, questo ingombrante aspetto. Allen, ha spiegato con pacata ironia, per lei era un signore piuttosto odioso oltre che del tutto estraneo, con cui non aveva quasi mai parlato. Sapeva che aveva una relazione con la mamma adottiva ma la cosa non aveva per lei alcun significato emotivo, né personale.

Negli ultimi tempi si era fatto più assiduo, intervenendo alla colazione del mattino, perché aveva grande cura e grande amore per i suoi figli: Satchel, figlio naturale, Dylan, la piccola che aveva adottato separandosi sentimentalmente da Mia Farrow, e lo spastico Moses, un altro coreano.

Soon-Yi, cosa che si tende a dimenticare, un padre ce l'aveva e ce l'ha tutt'ora: il compositore André Previn. Allen, ha definitivamente chiarito l'unica persona che sa come stessero realmente le cose ed ha voce in capitolo per farlo, non le ha mai fatto né da padre, né da zio e neppure da figura maschile consueta, casalinga e predominante. Del resto, Mia Farrow non cessava di raccontargli quanti problemi la povera cara le avesse procurato e con quanto amore, e quanta energia, talvolta fermezza con un pizzico di brutalità, avesse dovuto aiutarla a crescere.

In breve: Soon-Yi si sentiva trattata come una disabile, e Allen sapeva che la sua intelligenza superava di poco quella di un manico di scopa. Di qui, a colloquio iniziato fra i due, la sorpresa, la scoperta, il fascino intellettuale - nel quale non è affatto difficile vedere Allen nella parte di un Pigmalione liberatore - di una persona che è anche una donna. Il resto è noto o prevedibile, e comunque irrilevante.

Queste dichiarazioni, che non sono state contestate da nessuno, Mia Farrow per prima, hanno smontato il giocattolo colpevolista. Se la piccola scema si fosse limitata a dire: «Whow! fin da bambina andavo pazza, assolutamente pazza per Woody, e quando la sera mi dava il bacio della buona notte provavo come un brivido... e poi, un uomo così famoso»: ecco, se si fosse limitata a questo, tutti i conti sarebbero tornati e ora Soon-Yi sarebbe un'eroina americana, sventata, pazza d'amore, abusata da un porco intellettuale che potrebbe essere suo nonno e invece era suo padre: peccatrice per inesperienza, perdonabile.

Nulla di tutto ciò. Tutto da rifare. E allora, piccola sciagurata, condividerai con lui le fiamme repubblicane dell'inferno e speriamo, speriamo tutti che lui ti abbandoni presto e ti lasci ad affogare nelle tue lacrime coreane. Così canta il coro, e non soltanto americano.

Paolo Guzzanti

Woody Allen e Mia Farrow in una scena del film «Husbands and Wives» che sarà distribuito nelle sale cinematografiche americane a settembre (foto grande). Qui sopra, Allen, divenuto per molti un «mostro incestuoso»

L'ambiziosa giudice che dirime il caso vuole risolvere tutto in fretta Le gioverà alla carriera

Le amiche

«Povera Soon-Yi quanti pianti»

NEW YORK. «Soon-Yi si sdraiava sul letto della sua stanza alla Drew University per dormire ma piangeva, piangeva gran parte della notte, e non voleva confidarsi. Mia Farrow l'aveva chiamata poco prima di Natale, dopo aver scoperto la sua storia con Woody Allen, e le urla al telefono erano state così forti che le avevano sentite tutti i presenti. I suoi compagni pensavano che alla madre adottiva non piacesse il suo nuovo boy friend, ma allora nessuno sapeva chi fosse: Soon-Yi aveva accennato solo ad un attore che viveva a New York». A raccontarlo al quotidiano «Newsday» è Stephanie Dixon, 18 anni, sua compagna di stanza in questa università di Madison, nel New Jersey, a poca distanza da New York.

Fin dal suo arrivo nel campus - ricorda - Soon-Yi era apparsa diversa, ma non solo perché ritornava dai weekend a New York a bordo di una fiammante limousine.

Discreta e tranquilla, passava lunghe ore da sola a studiare, oppure ascoltava canzoni dei Beatles o di Paul Simon facendo schizzi con matita e carboncino per il corso di disegno. Molto abile, prediligeva nudi, oppure tracciava il suo autoritratto con l'aiuto di uno specchio.

Ma ad un certo punto tutto cambiò. «Ora capisco cos'era successo - afferma la Dixon -, stava passando un periodo durissimo». Cominciò a piangere, poi venne quella terribile telefonata e Soon-Yi rimase al campus gran parte delle vacanze di Natale. Le altre ragazze parlavano dei loro boy friend, ma lei scoraggiava ogni domanda sulla sua vita privata. Solo una volta, mentre si parlava della scoperta del sesso, lei commentò sognante: «E' una cosa meravigliosa».

Nessuno veniva a trovarla - né Woody, né Mia, né il padre André Previn o i fratelli - e nel primo trimestre lei si preparava con cura per tornare a New York nel fine settimana. Smessi i jeans e le felpe di tutti i giorni, si vestiva per bene e tornava in città con l'autobus.

La domenica sera arrivava in limousine e raccontava dei musei e dei caffè di Greenwich Village. Ma con quella telefonata le scappate a New York si diradarono, Soon-Yi cominciò a passare molti fine settimana nel college. Nel racconto della sua compagna, la dolce Soon-Yi sembra aver pagato un prezzo molto alto per amore di Woody, anche prima che la sua storia diventasse pubblica, finendo sulle prime pagine dei quotidiani e nei telegiornali delle principali emittenti. E forse non gradiva neanche molto la curiosità di Stephanie: ora ha cambiato compagna di stanza, scegliendo un'amica più riservata.

[AdnKronos]

CATALITICA, COMPONENTI PLASTICI RICICLABILI,

71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139

FIAT

La consultazione della base sull'accordo proposta da Rifondazione, Quercia, Verdi e Rete

Costo lavoro, pds spaccato

Scontro sul documento per il referendum

ROMA. Parte il conto alla rovescia per la Cgil, che mercoledì riunisce il comitato direttivo, e il dibattito s'infiamma. Le polemiche escono dalle stanze di via d'Italia, coinvolgono le altre confederazioni sindacali, investono i partiti. In fondo, era prevedibile.

Dal confronto interno nella più grande organizzazione italiana di lavoratori dipende non solo la riconferma o meno della leadership di Bruno Trentin: la «resa dei conti» peserà infatti, e non poco, sui rapporti della stessa Cgil con Cisl e Uil da un lato, dall'altro condizionerà la ripresa (e il quando) della trattativa triangolare con governo-imprenditori e la conclusione del «2° round», quello relativo alla riforma della contrattazione.

Ce n'è a sufficienza per accendere micce. E nel pds è subito scontro: le diversità, finora espresse attraverso il filtro delle «correnti» Cgil, esplodono sul piano politico.

Il leader della componente riformista della Quercia, Emanuele Macaluso, è sceso in campo contro la sinistra del partito. Bersaglio: il documento «congiunto», firmato da esponenti dell'ala ingraiana (Angius e Bandoli) con le opposizioni di sinistra, nel quale si definisce «essenziale una consultazione vincolante di tutti i lavoratori» sull'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro. «Nessuno può impegnare il pds su una politica e su un documento che non è stato discusso da alcun organo dirigente» protesta Macaluso. Risponde Gavino Angius con una frecciata: «Non sorprende che Macaluso non sia d'accordo, avrebbe sorpreso positivamente il contrario».

Un confronto a colpi di comunicati che conferma le divisioni nel pds. «Apprendo dai giornali - dice Macaluso con ironia - che il pds avrebbe firmato un impegnativo documento, sulla politica economica e sindacale, insieme a Rifondazione comunista, Rete e Verdi». E aggiunge: «E' come se io, firmando, come ho firmato con esponenti del psi, il "Manifesto per una sinistra di governo", l'avessi fatto a nome del pds e non a titolo personale. Quel documento, evidentemente, impegna solo i compagni Angius e Bandoli che l'hanno firmato».

Passano poco più di due ore e Gavino Angius, della segreteria nazionale di Botteghe Oscure, risponde attraverso il canale delle agenzie di stampa: «Il pds ha accolto l'invito di Rifondazione comunista a partecipare ad un incontro, anche con la Rete e i Verdi, come forza di opposizione di sinistra per un esame della manovra economica del governo e dell'accordo sul costo del lavoro tra governo, sindacati e Confindustria».

Angius spiega poi che a conclusione dell'incontro il comunicato ha informato delle valutazioni comuni dei quattro partiti, «valutazioni che peraltro, come è noto, non riflettono compiutamente le autonome opinioni di ciascuno di essi». Ma, se esistono opinioni e sfumature diverse, su che cosa vi trovate d'accordo? «Le valutazioni sono state comuni - risponde Angius - sulla ingiusta, per i lavoratori, manovra economica del governo, sulla negatività dell'accordo del 31 luglio, sulla necessità di dare la parola ai lavoratori, sulla gravità dell'attacco di Craxi al giudice Di Pietro».

Questa polemica nel partito della Quercia sul costo del lavoro e sull'accordo di luglio irrita l'ala socialista del sindacato: «La Cgil - ha commentato seccamente il segretario confederale Cazzola - è afflitta da un male inguaribile: il pds». E la confederazione di via d'Italia deve fare anche i conti con Cisl e Uil. Se appare sempre più probabile l'avvio di un dialogo tra i vertici e gli iscritti, bisognerà vedere quale sarà la forma e, soprattutto, se sarà una «consultazione vincolante» come chiesto dalla minoranze di «Essere Sindacato». Un'ipotesi, questa, che aprirebbe la strada ad un «rinvio indefinito» dell'appuntamento con il ministro Cristofori e con la Confindustria. Il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, e quello della Uil, Pietro Larizza, più volte nei giorni scorsi hanno dato la loro disponibilità ad uno slittamento «tecnico» ma non sono disposti ad andare alle calende greche. «I problemi sul tavolo sono urgenti - ha detto ieri il primo - e riguardano tutto il mondo sindacale e pertanto vanno rispettati i tempi previsti». A sua volta Larizza risponde oggi sull'*Avanti!* con un «no» alla proposta di sottoporre a referendum l'accordo sul costo del lavoro. Mercoledì la risposta è alla Cgil.

Francesco Bullo

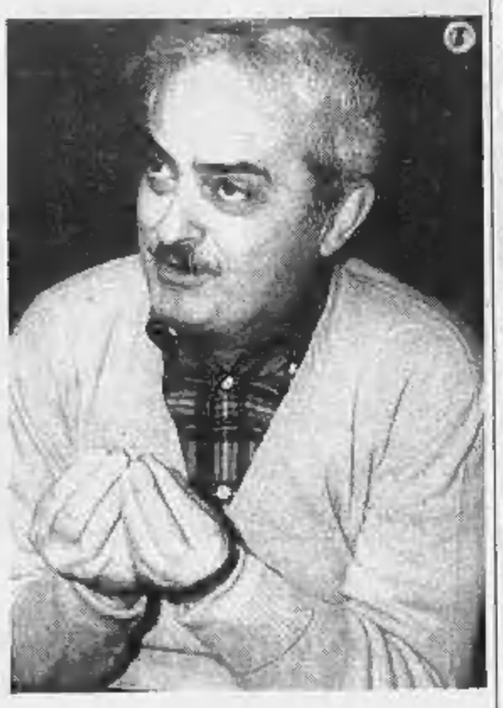
FESTIVAL UNITA'

Iotti: Craxi? Un ostacolo

REGGIO EMILIA «Il poker di Craxi? Aspetto ancora di vederlo. Quando Craxi ha annunciato di avere elementi per dire che l'inchiesta era avvenuta in modo non regolare, ho pensato ad una questione molto importante. Poi con l'intervista a *Panorama* è emersa la questione dell'amicizia di Di Pietro con alcuni tangentocrati. Non credo possa costituire un poker. Perché, se così fosse, quella potrebbe essere una ragione di merito per il giudice che, nonostante l'amicizia, non ha esitato ad intervenire». Al Festival dell'Unità le è stato chiesto se Craxi è un ostacolo per l'unità a sinistra? «Certo, se dovessi giudicare dall'ultimo periodo, quello del segretario socialista non è un atteggiamento che aiuta: anzi, ha reso più difficili i rapporti». Meglio sarebbe che il psi cambiasse segretario? «E' una questione interna a via del Corso. Non posso dire se sia più utile che il psi cambi segretario oppure che il segretario cambi atteggiamento». [Agi]

Nella foto a destra Emanuele Macaluso miglorista del pds A sinistra Gavino Angius

Polemica fra Macaluso e Angius per l'appello congiunto dell'opposizione di sinistra I riformisti non ci stanno



Scala mobile

Da Novelli un attacco a D'Antoni

TORINO. L'on. Diego Novelli, della Rete, attacca D'Antoni, definendo «piuttosto irritata e autoritaria la reazione del segretario della Cisl alla richiesta avanzata da quattro forze politiche di sinistra (pds, Rifondazione comunista, Verdi e Rete) per una «consultazione democratica tra tutti i lavoratori sull'accordo del 31 luglio».

«La Rete - prosegue Novelli - è nata sulla base di un riscontrato deficit di democrazia in Italia: come potevamo tacere di fronte ad un'intesa firmata senza consultare i lavoratori e anche da chi non la condivideva, ma che l'ha subita sotto il ricatto di una crisi di governo?».

«Il nostro movimento non ha espresso giudizi che in qualche modo potessero minimamente suonare come ingerenza e quindi ledere l'autonomia dei sindacati. Nessuno - insiste l'ex sindaco di Torino - può però impedirci di rivendicare il rispetto della democrazia anche all'interno dei sindacati. La Cisl si è sempre fatta paladina di questa esigenza».

«Le dichiarazioni di D'Antoni - conclude l'on. Novelli - più che le vocazioni espresse nel corso degli anni da questo sindacato attraverso Pastore, Sabbatini, Delpiano, ci ricordano invece espressioni tipiche di gerarchetti sindacali convinti di avere la verità in tasca e di essere i padroni del movimento». [Ansa]

INTERVISTA

LA PROTESTA CONTRO LE TASSE

Il ministro ha chiesto al governo una riunione per contrastare le minacce di Bossi

Fontana: attenti alla rivolta

«Le leggi sul Fisco vanno cambiate»

ROMA MINISTRO Fontana, lei ha chiesto un Consiglio dei ministri sulla questione fiscale. Perché? Ha davvero paura che in autunno scattino la rivolta annunciata da Bossi e che secondo un sondaggio avrebbe il consenso di oltre il 50 per cento degli italiani?

Effettivamente, da lombardo, sono preoccupato per una situazione che può portare a delle conseguenze spiacevoli. Nel senso che se per caso si dovesse votare in Lombardia, magari, ma faccio per dire, per la crisi della Regione, c'è il rischio di un'ondata separatista. In questa giungla fiscale il pericolo è reale perché il cittadino sopporta, sopporta, ma non bisogna seviziarlo. Soprattutto perché alla sua buona volontà non corrisponde chiarezza, semplicità, in un argomento delicato come quello delle tasse. Esiste una situazione oggettiva che va affrontata e risolta, rimuovendone le cause, per impedire conseguenze che rischiano di essere incalcolabili per il Paese.

Ma lei ha qualche proposta da fare?

Ho già tentato in un precedente Consiglio dei ministri di cominciare a rivedere l'attuale legislazione fiscale varata agli inizi degli Anni 70 che, secondo me, è la causa vera di tutti i nostri mali. Proporrò di creare una collaborazione stretta tra l'amministrazione centrale dello Stato e l'autogoverno locale soprattutto nella fase dei prelievi e degli accertamenti. Un istituto da reintrodurre sarebbe quello del concordato per risolvere, senza aspettare i condoni, il 90 per cento dei casi di contenzioso fiscale. Inoltre darebbe allo Stato la possibilità di avere subito denaro fresco e, nello stesso tempo, il cittadino si sentirebbe coinvolto nell'amministrazione pubblica.

Non pensa che sia proprio il governo con la confusione creata e i continui ordini e contrordini in materia di tasse a incitare la gente a rivoltarsi contro il Fisco?

Il problema è un altro. Per impedire che la gente arrivi a questo punto dobbiamo togliere di mezzo le cause che hanno provocato il malcontento e la rabbia della gente. La confusione degli ultimi giorni è un fenomeno marginale rispetto al complesso problema riguardante la questione fiscale nel nostro Paese. I cittadini pagano le tasse quando hanno la percezione che non esistono iniquità. E la prima iniquità si verifica tra i cittadini che sono lavoratori dipendenti e pagano le tasse ancora prima di ricevere lo stipendio ed altri cittadini che, dovendo fare l'autotassazione, nella consapevolezza statistica che lo Stato accerta al massimo l'uno e mezzo-due per cento delle loro dichiarazioni, sono spronati ad evadere.

Gli italiani si stanno chiedendo il perché di tutta questa confusione.

Nel momento in cui lo Stato si rende conto di essere impotente nel contrastare l'evasione diventa sempre più persecutorio nei confronti dei cittadini, attraverso tutta una serie di sevizie: il ripetersi di provvedimenti che si smentiscono l'uno con l'altro, le file interminabili, una giungla inestricabile di norme che disorientano e che sono la conseguenza di un'impotenza di fondo.

Dopo l'adesione di missini e Rifondazione comunista non pensa che la gente possa addirittura sentirsi legittimata a non pagare le tasse e a non apporre i bolli sui documenti?

Questi signori scherzano con il fuoco. E' un rifiuto delle istituzioni democratiche e anche del principio di solidarietà tra cittadini alla base del concetto di imposta. Le voci che incitano alla rivolta dimostrano anche che purtroppo viviamo in una situazione che è tipica della storia italiana: tutte le volte che nasce un'opposizione al governo, da destra o da sinistra, c'è sempre il pericolo che questa diventi un'opposizione al sistema democratico. Chi non ha questa consapevolezza e cavalca queste battaglie non si rende conto delle conseguenze.

Scusi, ma lei stesso nei giorni scorsi non si è dichiarato in parte d'accordo con Bossi?

Io mi riferivo a un'espressione di Bossi. Quando sostiene che una quota dell'Irpef deve essere trattenuta nelle casse comunali dice una cosa che io sostengo da 15 anni. Perché uno degli alibi maggiori all'evasione fiscale è data dal fatto che i cittadini non vedono dove vanno i soldi che loro versano. Se una quota dell'Irpef venisse trattenuta dai Comuni e i cittadini vedessero che serve a migliorare le strade, le scuole, i servizi, sarebbero più disponibili a farsi toccare le tasche.

Che ne pensa delle critiche che sono state mosse a Goria «reo» di non essere tornato dalle vacanze durante i giorni della grande confusione sui bolli?

Quando succede qualcosa si cerca sempre un capro espiatorio. Se un ministro fa una vacanza di una settimana è giusto che la faccia, si deve riposare anche lui.

Maria Corbi

«Una parte dell'Irpef sia a disposizione delle casse comunali»

A destra: il ministro dell'Università Sandro Fontana contro le minacce di rivolta fiscale lanciate dal leader della lega Bossi (a sinistra)

Gremmo vuole fondare nuovo partito

Lega alla «Le Pen» Via gli stranieri

TORINO. Basta con i vu cumprà e gli spacciatori di droga sulle strade. Lotta senza quartiere agli extracomunitari, taglio dei fondi pubblici alle organizzazioni assistenziali come la Caritas, chiusura dei centri di accoglienza: sono questi gli obiettivi del nuovo partito, direttamente ispirato a Le Pen, il leader dell'estrema destra francese, che sarà fondato a Milano in autunno da Roberto Gremmo, leader della Lega alpina Piemont, e dai gruppi autonomisti che si contrappongono alla Lega Nord di Bossi. Il 3 ottobre, primo congresso a Venezia.

Si chiamerà «Lega di salvezza popolare», ha annunciato ieri Gremmo. «Salveremo la povera gente dagli extracomunitari che hanno invaso l'Italia». Con una guerra pacifica contro l'immigrazione, soprattutto quella clandestina. Gremmo emulo del milionario Le Pen? «Perché no? Sulla questione immigrati la pensiamo allo stesso modo. Però poi lui vuole uno Stato centralista, noi siamo federalisti convinti. E non siamo né di destra né di sinistra. Siamo il Nord e basta».

Quella di un fronte di salvezza popolare è una vecchia idea di Gremmo, consigliere regionale in Val d'Aosta, consigliere comunale e provinciale a Torino. Nel 1989 presentò ad Asti una «Lega contro la droga e gli immigrati clandestini». Simbolo prescelto: un teschio con siringa tra i denti. Era finita malissimo: lui asserragliato in un albergo insieme con la moglie Anna Maria Sartoris (consigliere regionale in Piemonte, provinciale a Vercelli e comunale a Biella) e a una decina di fans. Fuori c'erano rappresentanti di partiti, sindacati, movimenti cattolici, gruppi ecologisti, extracomunitari. Insulti, spintoni, e lancio di uova marce: Asti l'aveva accolto così.

A giugno il tribunale di Torino lo ha condannato a 20 mesi di reclusione per la vicenda delle firme false raccolte per presentare le liste alle comunali del '90. Oggi non teme «incidenti» o insuccessi: «Possiamo contare su almeno un milione di voti», promette. Per le prossime elezioni ha annunciato la lista della Lega padana, con a capo Angela Bossi, sorella «dissidente» dell'onorevole Bossi. Per le comunali, a Montagnana (Padova) si presenterà la Liga Veneta autonoma, a Sorisole (Bergamo) la Lega alpina-Alleanza lombarda, a Saluggia (Vercelli) la Lega alpina Piemont, a Lerici (La Spezia) la Lega autonomia ligure.

E Bossi? «Aveva promesso un referendum contro la legge Martelli, molti gli hanno creduto. Ma non ha fatto niente, se non portare a Roma 80 birilli regali di votare Spadolini presidente del Senato», polemizza Gremmo. Stoccata finale contro il rivale: «Oggi Bossi è così compromesso con i partiti che non può più, e nemmeno vuole, affrontare il problema extracomunitari». [b. gio.]

800 KM CON UN PIENO*, TETTUCCIO APRIBILE,

*A 90 KM ALL'ORA

FIAT

Don Tantardini lo ha definito l'uomo politico più stupido del mondo

Accuse a Formigoni: troppe gaffes

E al Meeting c'è chi ha compilato l'antologia

ROMA. Cala il sipario sul Meeting. E si alza quello sul caso Formigoni. Era rimasto silenzioso nel suo ruolo di eminenza grigia del Meeting, don Giacomo Tantardini. Ma alla fine non ha resistito ed è sbottato: «Aveva ragione De Mita a dire che Formigoni è l'uomo politico più stupido del mondo».

Voce dal sen fuggita. Era proprio irritato, in quel momento, il sacerdote amico di Sbardella: ma cosa era successo, fra lui e il più esposto dei militanti del Movimento popolare impegnati in politica, da provocare le ire di don Giacomo? Una gaffe, certamente. E dalla dubbia interpretazione: perché se non era proprio necessario dar tanto clamore alla formazione di una nuova corrente dc uscita dall'edizione '92 del Meeting, forse i padri spirituali di Comunione e Liberazione non si aspettavano neppure che, al primo richiamo di Forlani, Formigoni facesse subito marcia indietro. Rimangiandosi tutto, la corrente, le lodi a Sbardella, la pace fragorosa con De Mita (primo autore della famosa battuta sulla sua stupidità) per dire: «E' stato un equivoco».

Ma davvero Formigoni si aspettava di passarla liscia agli occhi rigorosi del pubblico e degli osservatori del Meeting? E dove nasce la leggenda della sua stupidità?

Per essere un politico cauto, cresciuto alla scuola di Andreotti, Formigoni troppo spesso negli ultimi tempi s'è lasciato andare. Ecco, il giorno dopo la conclusione del Meeting, un florilegio di certe sue battute sottolineate dai giornali. Non c'è sua iniziativa, dibattito e polemica, ormai, che passi inosservata.

Spirito di servizio. «Confidando sull'aiuto del Signore e della Provvidenza divina, potrei accettare la nomina a ministro della Repubblica». Frase rilasciata a margine di un convegno il 18 marzo 1988, durante le trattative per la formazione del governo De Mita.

Barba. «Me la lascio lunga per non dedicarle quella mezz'ora che alcuni dicono piacevole, ma che sempre mezz'ora è».

Obbedienza. «Io non abito dove ho scelto di abitare, ma dove una valutazione del mio superiore (don Luigi Giussani, ndr.) ritiene opportuno».

Religione. «E' la risposta alle esigenze più profonde dell'uomo. Ogni anno, nel Meeting, questa proposta si esprime attraverso il fascino della mostra d'arte, la funzionalità dei servizi, e anche... perché no, la bellezza delle donne».

Uomo. «E' un impasto di bene e di male. Ma noi, lo dice il nome stesso del movimento, cerchiamo di mettere tutto assieme, *in comunione*».

Europa. «Come edificare l'Europa? Fare in modo che esista diffusa nella coscienza di tutti un'alta concezione dell'uomo».

Castità. «Io non mi sento un penitente o un diverso. Credo che la castità mi serva a vedere le cose con maggior distacco e con maggior profondità».

Castità/2. «Sanno solo accusarci di essere dei repressi sessuali. A queste cose rispondiamo: guardateci in faccia».

Ira. «Se non ti conoscessi, non starei neanche ad ascoltarti. Anzi, ti darei due sberle». Rivolto al demitiano Renzo Lusetti, in un convegno del 6 agosto 1988.

Saddam Hussein. «Pensavo che parlasse a scatti, nervoso, con uno sguardo un po' magnetico e un po' inquieto. Invece parla pacatamente e a bassa voce». Resoconto della sua esperienza in Iraq, dicembre 1990.

Piacere. «C'è un godimento che passa per la mortificazione. E non è un godimento beota».

Sessualità. «La sessualità è una componente fondamentale dell'essere umano, non è possibile estirparla. Infatti la proposta cristiana è quella di un esercizio regolato, ordinato».

Concretezza. «La solidarietà, caro mio, non è un sentimento».

Penthouse. «Operazione editoriale profondamente mistificatoria, specie perché fatta in un momento in cui una parte significativa dell'opinione pubblica manifesta un crescente disagio verso il diffondersi della pornografia». Comunicato di smentita a un'intervista comparsa sul periodico.

Militanza. «Ho cominciato a militare nel movimento cristiano sui 16 anni. I miei genitori erano preoccupati, speravano che mi laureassi in ingegneria. Adesso hanno capito, sono soddisfatti di quel che faccio».

Politica. «Io concedo solo il 20 per cento della mia giornata alla politica tradizionale».

Fatti. «Certamente la verifica delle ragioni non può avvenire al solo livello delle intenzioni».

Illuminismo. «E' utile il metodo della ragione, la capacità di analisi. E' sbagliato pretendere di assolutizzare la ragione, rendendola nemica della fede».

Democrazia cristiana. «La nostra logica è una bomba rispetto al vecchio potere delle correnti».

Francesco Grignetti

Dichiarazioni a tutto campo su politica sessualità e religione

Roberto Formigoni e don Giacomo Tantardini

A Lavarone decolla la candidatura

La sinistra dc si schiera Martinazzoli segretario

Frecciate a De Mita: perché ci attacca? «In lizza anch'io», dice Scotti da Rimini

Mino Martinazzoli (a sinistra) e Guido Bodrato

LAVARONE. Al convegno della sinistra dc, orfano di De Mita e dei suoi ucciniri, l'intervento di Mino Martinazzoli è previsto per oggi, in chiusura. C'è attesa per quel che dirà, soprattutto dopo che Beniamino Andreatta, ieri, ha scelto per sé il ruolo del battistrada alla corsa di Martinazzoli verso il traguardo di Piazza del Gesù. Mentre l'ex ministro Vincenzo Scotti, a Rimini, si dichiarava disponibile all'incarico di segretario del partito aprendo ufficialmente la «campagna elettorale» in vista del prossimo consiglio nazionale dc, il professor Andreatta sceglieva il dibattito su Tangentopoli, il ruolo e le responsabilità dc, per rovesciare i suoi celebri fendenti sul gruppo dirigente del partito.

Verso la conclusione non ha escluso la possibilità di un'uscita dalla dc, ma è stato un passaggio con il segno dell'avvertimento, dopo aver tracciato l'identikit del nuovo segretario, chiamato a guidare la nave democristiana sulle rotte del cambiamento. Alla fine, in sala, non c'era nessuno che non avesse individuato nel suo discorso l'investitura dell'ex ministro bresciano. Ma ai giornalisti Andreatta ha concesso solo questo: «Fare nomi qui, tra questi amici, sarebbe troppo facile. Diciamo che ho fatto un identikit e che ora mi aspetto una autocandidatura...».

Il cuore del discorso dell'ex presidente della commissione Bilancio del Senato è che nessuna delle novità decise ad Assago potrà avere successo se le persone che offrono un nuovo modo di fare politica non sono credibili. Non credo a plotoni di esterni pronti a sostenerci. C'è, almeno, una "culpa in vigilando" per coloro che hanno avuto posti di responsabilità nella dc degli Anni 80». La conseguenza, ha aggiunto, è che «c'è stato un successivo illanguidirsi della tensione morale, e la responsabilità oggettiva rende i dirigenti attuali i meno adatti a guidare il cambiamento. Credo necessario che la segreteria dc vada a uomini che per la fiducia che hanno tra la gente e per la preoccupazione quasi masochistica di non contare e non organizzare correnti possono ancora fare quell'offerta di novità alla gente».

Andreatta non ha risparmiato critiche a De Mita. «L'unico valore che c'è rimasto - sostiene il professore - è la difesa del partito "socialdemocratico" costruito da Fanfani. Non abbiamo proposte politiche perché, come partito pigliatutto, cerchiamo di evitare le polemiche. Non c'è riunione ufficiale che non serva a misurare la forza di gruppi e personalità».

E' con questa accusa che Andreatta si rivolge a De Mita osservando che «è proprio per la difesa di questo valore del passato che Ciriaco si scandalizza e ci mette al bando, per questa unica ideologia del partito popolare».

La conseguenza che ne trae Andreatta non è da poco: «Allora l'uscita dal partito è l'esito inevitabile, alla fine la sola soluzione sarà quella dell'exit, anche se è una prospettiva che in questo quadro mi pare preoccupante».

L'economista se l'è presa anche con il mondo cattolico: «Dobbiamo rivolgere una preghiera agli uomini di chiesa che si preoccupino di più delle cose vicine alla corruzione dell'uomo moderno, che si produca una attenzione maggiore che nel passato non c'è stata per il peccato di simonia. Un classico caso di simonia mi sembra quello dei giovani cattolici che danno i loro voti al primo offerente. Ma Dio non ha mai chiesto la "tangente"». Era una stoccata per i giovani del Movimento Popolare, appena intruppatisi nell'esercito di Vittorio Sbardella?

Prima di Andreatta aveva preso la parola, applauditissima, Tina Anselmi: «Tutto potrebbe essere perdonato ai democristiani - ha detto tra l'altro l'ex parlamentare - ma non di finire politicamente per delle ragioni morali. Questo non avrebbe attenuanti per noi nella storia del nostro Paese». Anche lei, come Andreatta, ha parlato di demolizione del sistema della tessere.

Anselmi ha auspicato un'autocritica da parte di «tutti quanti noi che in occasione dei congressi nazionali del partito siamo andati a raggranellare i voti nelle varie sedi locali. Ed oggi abbiamo le prove che con i soldi si corrompeva il sistema. Chi decide la linea politica della dc: gli iscritti o le tessere che in gran parte sono state acquistate...?».

(r. int.)

«Roberto, l'Alpoca non ci va»

Da Torino primi no alla nuova corrente

ROMA. «Alpoca», l'Alleanza popolare per il cambiamento, la nuova corrente nata dalle costole di Sbardella e Formigoni, è stata battezzata proprio come piace a Vittorio, lo «Squalo», con una cena a base di pesce, o meglio di frittura mista, il suo piatto preferito. E l'altra sera in quel ristorante di Rimini c'erano tutti i motivi per festeggiare: la riunificazione con De Mita; la valutazione sulla forza della corrente («Il 20 per cento all'interno della dc indicato da Sbardella - concorda Formigoni - non è pazzesco se calcolato considerando che le altre forze tradizionali si stanno decomponendo e quindi si muovono le posizioni») e sulle zone di influenza - il Lazio sbardelliano e la Lombardia formigoniana, poi l'Emilia Romagna ed il Veneto con forti rappresentanze anche in Liguria e Piemonte. I convitati ancora non sapevano che proprio dal Piemonte sarebbero partite le prime defezioni: «Non ci sono motivi per rimettere in discussione la nostra collocazione nell'area andreottiana». Firmato Giampiero Leo, consigliere regionale del Piemonte e Mauro Battuello, consigliere comunale a Torino. In pratica il Movimento Popolare piemontese o meglio «tutti quelli di cl impegnati in politica», come tengono a precisare.

Certo Leo e gli amici difficilmente avrebbero fatto perdere l'appettito allo Squalo, ma per «Alpoca» si pone un problema: la rivolta si estenderà? Difficile dirlo. Il tam-tam delle voci segnala dissenso in Toscana. E il resto d'Italia? «Ogni realtà locale deve tener conto della propria storia e situazione», dice Leo e dal Piemonte, per ora, non hanno cercato contatti extraregionali. Ma il pericolo esiste perché a Torino si è concretizzato quel disagio, quel malessere che al Meeting avevano accompagnato l'annuncio della costituzione della nuova corrente. Leo e Battuello hanno espresso un disagio politico: non se la sono sentita di rompere l'allenza con il proconsole andreottiano in terra subalpina, quel Vito Bonsignore attualmente sottosegretario al Bilancio che li ha appoggiati nella loro corsa in Regione e Comune. «La scelta fatta a Rimini - dice Leo - è rispettabilissima, con Formigoni restano solidi legami d'amicizia» e «posizioni politiche comuni» come quella che analizza in modo preoccupato la situazione politica e i rischi per i partiti popolari. «C'è il pericolo che di fronte agli scandali alcuni poteri economici e lobbistici nazionali e internazionali in modo scientifico perseguano il disegno di buttar via con l'acqua sporca della corruzione anche il bambino della democrazia». Ma poi si precisa: «Non abbiamo nessun motivo per rimettere in discussione la nostra collocazione nell'area andreottiana». In pratica non si vede la necessità di una nuova corrente, «c'è piuttosto la preoccupazione principale di lavorare con più gente possibile per colmare la frattura fra cittadini e partiti», dice Leo, che domani sarà a Milano per incontrare don Giussani, il padre spirituale di Cl.

A Rimini invece c'è stato un malessere diffuso, quasi che la nuova scelta politica sia stata fatta sopra la testa di molti ciellini. E Robi Ronza, portavoce ufficiale del Meeting, lo spiega così: «La nostra è un'esperienza di libertà. Non siamo una realtà bolscevica. C'è stata una novità, la gente del meeting l'ha vista, ha fatto le sue valutazioni, magari ha chiesto chiarimenti». Ma Ronza ha anche respinto qualsiasi identificazione del meeting con la nuova corrente: «Noi non ci siamo mai identificati con nessuno. E proprio la formazione del nuovo gruppo ci aiuta a risolvere il problema dell'identificazione davanti all'opinione pubblica tra cl, movimento popolare e coloro che invece fanno politica a tempo pieno».

Maurizio Tropeano

CON FORMIGONI

Battiato canterà in Iraq

RIMINI. Il leader del Movimento Popolare, Roberto Formigoni e il cantautore Franco Battiato andranno in Iraq. L'esponente politico, che al meeting di Rimini, ha criticato l'operazione «Sentinella del Sud», ha annunciato la sua partenza per metà settembre. Farà parte di una delegazione di parlamentari italiani di diversi gruppi politici, che ha lo scopo di visitare iracheni, curdi e sciiti e rilanciare l'appello lanciato dal Papa in maggio per la cessazione dell'embargo».

A Baghdad si recherà anche il cantautore Battiato per studiare la realizzazione di un grande concerto natalizio per la pace da tenersi nell'antica Babilonia, che sarà offerto «provocatoriamente» in mondovisione.

[Asca]

A fianco, Vittorio Sbardella, uno dei padri della nuova corrente. Sotto, Giampiero Leo che invece non abbandona Giulio Andreotti

Il consigliere regionale Leo «Noi restiamo con Andreotti»

CHIUSURA CENTRALIZZATA, ARIA CONDIZIONATA.

211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279

FIAT

PERSONAGGIO

UNA DIVA ALLA CORTE DEL PCI

«Lo conobbi una sera a Botteghe Oscure e lo seguii a Palermo Da diva di Carosello divenni first lady Eravamo una tribù andavamo in barca vedevamo Sciascia poi abbiamo seguito un destino segnato a lui la grande fama io sono scomparsa»

Di nuovo in scena Kadigia Bove, l'attrice somala ex moglie di Occhetto

Achille Occhetto col figlio Massimiliano (a fianco). Sopra l'altro figlio Malcolm (a sinistra) con un amico. A destra Kadigia Bove e nei riquadri il giovane Occhetto senza baffi (sopra) ed Enrico Berlinguer

In casa una foto di Berlinguer «L'ho sempre amato moltissimo ma sopra a tutto metto il teatro»

«Ho sofferto 10 anni per Achille Ora voglio tornare una star»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Venga avanti, le presento la mia vita. Sono Kadigia Bove, ero la moglie di Occhetto, e il mondo s'era dimenticato di me. Vede, sul palco c'è sempre della polvere, ma noi amiamo anche quella. Bisogna abituarsi, magari non è niente. Questo è il mio lavoro, signore, una parte di me. Mi piace persino fare tardi, guardare le prove, ripetere le stesse cose all'infinito. E' bello ritornare su un palcoscenico, signore, ed è bello tornarci dopo dieci anni passati lontani dal mondo, è come rivivere un giorno felice che credevi non esistesse più. E questa sono io, con la pelle nera di una mulatta, sapesse come l'ho pagata. Questa sono io, Kadigia Bove, e c'è stato un periodo che mi conoscevano solo come la moglie africana di Achille Occhetto. Ne è passato di tempo da allora, ho dovuto soffrire, ho dovuto dare ordine alla mia vita, mettere a posto le cose, e non è facile signore quando non si riesce ad afferrare quello che ti passa dentro. Bene, adesso eccomi qui, anche se ho un gran dolore a ricordare. Sono Kadigia Bove. Attrice». La pelle nera può essere un sogno strano, liscia come l'avorio. Un sogno lontano. Quante immagini africane, adesso, in questa casa. Donne e campi della Somalia, tuniche e collane, odori di miele e di stoppa. Chissà se ve la ricordate questa signora che ora s'è raccolta i capelli crespi sulla testa e strizza gli occhi per sorridere e ripete com'è felice di tornare al suo vecchio amore, al teatro.

Quando la conobbe Achille Occhetto gli italiani la sognavano per una pubblicità di Carosello, perché era la prima donna negra che raccomandava una marca di lavatrice, l'Atlantic, ed appariva stupenda in mezzo ai boys con le gambe strette da una gonna attillatissima. Prima di Lola Falana, soubrette di Gino Bramieri, prima che Nino Ferrer cantasse «vorrei la pelle nera». Anni Sessanta, c'era ancora Longo nel pci. C'era ancora il pci.

Oh, che strano ricordare. C'è una bambina nera che entra e esce, «andiamo via?». No, adesso no, dice lei. «Una volta ho sognato la spiaggia di Sicilia, e vorrei tornare là per sentire l'odore delle zagare, i profumi degli agrumeti, rivedere quei colori. Mi faccia pensare». Piano. La bambina viene avanti piano. Poi esce, si ferma. «Chi è questa?» «Sono io». Questa signora torna al teatro dopo anni di buio, «La locandiera» di Goldoni a Spoleto con Federico Waldar, e poi «La mia splendida terra» in giro per l'Italia. La sua splendida terra è la Somalia, perché Kadigia Bove viene da Mogadiscio, figlia di Sabino Bove, militare italiano, biondo castano, occhi nocciola, e di una somala che aveva per padre un santone. Arrivò in Italia nel '56, si diplomò al Piccolo, conobbe Occhetto nel '68.

Ricorda? Oooh, sì. Ora che ritorna al teatro, che tutto si stempera, ora può ricordare. «Era una sera, sotto Botteghe Oscure, e Roma era così placida senza tutto questo disordine. Io avevo appuntamento con Petrucciolì, che era un amico mio, e quando lui scese aveva un giovanotto vicino a lui. Ti presento Achille mi disse. Lo guardai. Non mi chiese da dove venivo, e non si fece ripetere il mio nome. E non mi parlò della pubblicità di Carosello. Questo me lo ricordo, perché la gente allora non faceva altro che dirmi tu sei quella di Atlantic, e chiedermi chi era mia madre, chi era mio padre, perché ero venuta via dalla Somalia. Ci vedemmo quella sera e poi basta. Ci rincontrammo per caso a dicembre di quell'anno, una volta. Ero in casa di Elsa Morante in piazza del Popolo. C'erano Angelica Ippolito, Carlo Cecchi, Paolo Graziosi. Mi mancavano le sigarette e scesi giù per comprarle. Lo vidi di colpo, e tu che fai qui? Stevo passando, disse. Forse cominciò per quel caso la nostra storia. Cominciò un po' dopo, nel maggio del '69. Devo andare in Meridione, mi disse. Dove? All'Aquila e in Sicilia. Io storsi la bocca. L'Aquila secondo me è piena di pecore, non l'ho mai vista ma dev'essere un posto così. Se vai in Sicilia invece vengo anch'io, dev'essere una terra stupenda, ci sono passati tutti, ha una grande storia. Quando è capitato ho lasciato tutto, ho lasciato Milano, Luigi Nono con cui lavoravo, gli amici, i ricordi. Lasciai tutto e partii. Lui andava a fare il segretario della federazione, a Palermo. Non si metta a ridere, ma io ero una diva allora. Giravo per le strade di Milano con un leoncino, ed era una cosa impossibile. La gente mi fermava, mi additava, ero bella, nera, ero la prima mulatta con le gambe velate, il cilindro e il frac. Ero stata a lavorare a Parigi, avevo conosciuto Sartre e Cohen Bendit. Facevamo uno spettacolo cantando le scritte che la rivolta di maggio aveva lasciato sui muri e ce n'era una di Lubumbe, "Ne me pleure pas, ma camarade", non piangermi mia compagna. Lasciai tutto, una sera. Facevo le valigie e non pensavo a niente, avevo una strana eccitazione, come quando si parte per un'avventura. La Sicilia è stata la mia avventura nella vita. Tutti ne abbiamo una».

Due immagini dell'attrice italo-somala Kadigia Bove: a sinistra come appariva nei caroselli quando era «Stella Atlantic», sopra come appare oggi, alla vigilia del ritorno sulle scene

«Devo dire che mi piacque subito Palermo. Una volta ho sognato una spiaggia della Sicilia, quella rena finissima che scivola tra le dita come nella clessidra e si sfarina in un pulviscolo. Ho sognato l'acqua tiepida, con dentro l'ultimo sole, che batte contro i piedi. C'era il mare che mi si colorava attorno. Vede, signore, la Sicilia è il mio teatro, amo anche la polvere che sta su questo palcoscenico. Basta, è tutto finito, ho pensato. Mi chiamavano la first lady, mi chiamavano così soprattutto quando lui diventò segretario regionale. Noi abitavamo nel centro dietro Carlo V, andavo al mercato di Baddarò, e la gente mi chiamava. Facemmo due figli, Malcolm perché in quel momento c'erano Angela Davis e Malcolm X, e poi Malcolm e bello come nome, e Massimiliano, tre anni dopo. Erano gli Anni Settanta, quelli del grande impegno civile, c'erano due battaglie, per il divorzio e l'aborto. Achille lavorava solo, lavorava moltissimo, c'era attorno a lui una voglia di fare, ma anche la speranza di vincere, una gioia particolare. La guerra di mafia non era così prepotente, io mi ricordo Sciascia, mi ricordo tanta gente stupenda. E mi ricordo lui. Il partito, la barca e la famiglia: era tutto lì, Achille. Non ho mai capito se era ambizioso, mi è sempre sembrato uno che ci credeva. Era molto piemontese, e borghese, voleva ruoli precisi, netti. Molto lineare, questo sì. E con una passione, quella della sinistra. Oggi come allora, forse. Io sono di sinistra in modo molto diverso, dev'essere la mia africanità. Un ambasciatore poco tempo fa mi chiese: ma per chi voti tu adesso? Quando hai fatto parte di una tribù, non puoi più cambiare la tua vita. Gli risposi semplicemente così».

«Restammo giù sette anni. I più belli della mia vita. Mi ricordo un'estate a Ustica, con lo schifazzo, la barca dei pescatori che ci portava al largo a fare il bagno. Non c'era una macchina, c'erano gli asinelli per fare la spesa e c'era tutta la mia tribù. Malcolm cominciò a camminare lì, quell'anno, a Ustica. Forse per questo me la ricordo tanto, quell'estate. No, non le ho mai dette queste cose ad Achille, e perché dovrei? Neanche ora che ritorno al teatro mi sentirei di dirglielo. Non lo vedo più da tempo, ormai le nostre vite sono lontane. Ma quell'estate non la posso dimenticare. C'era tutta la famiglia, dev'essere il mio amore per la tribù, c'era Franco, il fratello di Achille, il papà Adolfo, la mamma Titta, la sorella Paola, i suoi due figli, suo marito. C'era un pescatore che ci portava fuori, come facevamo a starci tutti nel gommone di Achille?»

«Poi lui fu eletto a Roma. Era il '76. Gli anni del terrorismo, del rapimento Moro, anni di tragedia. Quanto l'ho odiata Roma, magari solo perché mi portava via da lì, o forse perché qui ho cominciato a soffrire. Ci siamo lasciati nel '79, tre anni dopo. Ha allora lui è diventato famoso. Io sono scomparsa. E' la vita, è come se fosse tutto scritto. Non mi chieda se lui ha sofferto, signore. Io ho sofferto. Come una cosa che mai mi sarei aspettato potesse capitarmi. Ma non mi sono accorta di niente, perché vivevo ancora con questo divismo, pensavo che la vita potesse essere solo così bella. Se fossi stata una donna più accorta magari non avrei mandato per aria il matrimonio, ma come si fa a dirlo. Io adesso posso solo dire che ho amato più il teatro di Occhetto, che mi piace troppo stare sul palcoscenico, che non posso farne a meno».

«Ho sofferto. Ho cresciuto i miei figli. Ora torno al teatro. Sono più serena perché ho di nuovo in mano la mia vita, nessuno mi può dire che faccio teatro perché sono l'ex moglie di Occhetto. Lui ha compiuto il suo percorso, secondo me un percorso già tracciato, non mi pare che abbia improvvisato niente. Io ora compio il mio. Torno indietro, ma è bello farlo». Nella grande casa adesso non c'è più nessuno. Ci sono i colori di un presepe in fondo al corridoio e nella camera da letto altre immagini d'Africa. E la sua tribù, signora? Sul comodino, una foto di Franco Occhetto, il fratello di Achille, dirigente della Feltrinelli morto pochi anni fa, con i capelli lunghi, la barba lunga, che tiene sulle nude e forti il piccolo Malcolm. L'unica foto di famiglia, Kadigia. Di Achille niente. E poi in corridoio una gigantografia di Enrico Berlinguer, con i suoi occhi tristi, e appena un accenno di sorriso pieno di emozione. «Lo vede com'è bello?» Sì, signora, è molto bella questa foto. «Guardi i suoi occhi, ha un profilo che mi sembra orientale. Mi è sempre piaciuto tantissimo, è un uomo che ho amato». La tribù, signora. Forse è anche per questo. «Eh sì. L'abbiamo persa per strada, un po' alla volta».

Pierangelo Sapegno

TUTTO IN SOLI 323 CENTIMETRI.

281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 cm.

FIAT

Napoli, stanchi dei pettegolezzi un uomo separato e la sua giovane fiamma fingono le nozze

Matrimonio burla per salvare la faccia

Lui, funzionario comunale, ha falsificato i registri
Anche l'assessore che li ha uniti era all'oscuro di tutto

Il municipio di San Giorgio a Cremano dove è stato celebrato il finto matrimonio

NAPOLI. Eppure qualche amico lo aveva avvertito: «Stai attento, pensaci bene perchè rischi di trovarti nei guai». Ma Mario Chirico, 46 anni ben portati, con un matrimonio fallito alle spalle e una sentenza di divorzio che pare non arrivare mai, è un tipo che non si scoraggia davanti alle difficoltà della vita, soprattutto se il problema ha le fattezze di Angela, una bella donna di vent'anni più giovane. Tutto il paese chiacchierava alle sue spalle, suoceri e fidanzata compresi. bersagliati da lettere e telefonate anonime che non lesinavano battute di fuoco sulla differenza di età tra lui e lei. Per troncare i pettegolezzi e le maldicenze che da mesi animavano la vita monotona di un piccolo centro di provincia sarebbe bastato poco: dare tutti i crismi della legalità a quell'amore sfortunato.

Ma avrebbe potuto un uomo sposarsi due volte senza finire sotto processo per bigamia? Semplice: simulando le seconde nozze, proprio come sul set di un banale film a lieto fine. In fondo per il maturo consorte e la sua giovane sposa sarebbe stato impossibile mettere in scena il felice evento per tranquillizzare i suoceri e a tacere i pettegoli. Mario Chirico è il capo dell'ufficio demografico del Comune di San Giorgio a Cremano: uno come lui non avrebbe avuto difficoltà a chiedere una mano ai colleghi del Municipio, che in fondo non avrebbero commesso alcun reato. Sì, perché la celebrazione delle finte nozze è avvenuta senza che sia stato falsificato un solo documento ufficiale, a cominciare dal «registro» sul quale sposi e testimoni hanno messo la firma: un semplice quaderno.

«L'ho fatto per mettere a tacere le malelingue. Il mio amore per Angela sarebbe stato rispettato da tutti solo dopo il matrimonio», Mario Chirico, il finto sposo, è tutt'altro che pentito. Il suo racconto sembra uscito da una commedia di Pirandello, dove menzogna e verità, apparenza e realtà si confondono fino a smarrirne i contorni. Tutto comincia un anno fa, quando lui conosce Angela Ventura, una ragazza di San Giorgio, e se ne innamora. Anche lei gli vuole bene, al punto che manda a monte un matrimonio combinato da tempo. «I guai sono cominciati subito - racconta Chirico -. Le telefonate anonime sono arrivate appena si è saputo in giro che io e Angela ci amavamo. Il telefono squillava a qualsiasi ora del giorno e della notte in casa mia, della mia ex moglie, o dalla mia fidanzata che viveva in famiglia. Illazioni spregevoli, battutacce da osteria. Le lascio immaginare la reazione dei genitori di Angela... Il padre è un impiegato parastatale, una persona perbene terrorizzata dai pettegolezzi; la madre era disperata quando si sentiva dire che la figlia se la faceva con un vecchio maiale, che sarei stato io».

In dodici interminabili mesi la storia d'amore tra Mario e Angela si è trasformata in una telenovela alla quale ha partecipato tutto il paese: da un lato gli amici disposti a compatire e a consolare; dall'altro le malelingue, sempre pronte a tramare nell'ombra. «La vita è diventata impossibile, bisognava fare qualcosa», Ma... Già, ma cosa? «Ai primi di luglio ebbi a portata di mano la soluzione di tutti i problemi. La causa per il divorzio dalla mia prima moglie era conclusa, e il tribunale di Napoli aveva emesso la sentenza. Insomma, ero tornato scapolo. Finalmente potevo sposarmi un'altra volta: Angela sarebbe diventata mia moglie alla faccia di chi voleva rovinare il nostro amore».

Ma la macchina della giustizia, si sa, è lenta a muoversi, soprattutto in un tribunale come quello di Napoli, dove il lavoro arretrato è tanto e il personale è in ferie. «Avevamo già mandato le partecipazioni ad amici e parenti, e la documentazione per il matrimonio in Municipio è quasi completata. Mancava solo la copia della sentenza del divorzio, ma è certo che sarebbe arrivata in tempo». Dal tribunale, però, tutto tace. E con il trascorrere dei giorni la fiducia dei promessi sposi nella celerità della burocrazia comincia a vacillare, per poi crollare del tutto nell'imminenza delle nozze fissate per il 27 luglio. «Sapevamo che non ce l'avremmo fatta - sospira Mario Chirico -. A quel punto avevamo due alternative: rinviare il matrimonio e scatenare chissà quanti altri pettegolezzi in paese, o diventare marito e moglie agli occhi di tutti, anche se l'unione tra me e Angela non sarebbe stata riconosciuta dalla legge. Decidemmo di imboccare la seconda strada. Nessuno avrebbe mai saputo che quel matrimonio era finto, a cominciare dai genitori di lei che si sarebbero finalmente rasserenati».

La mattina del 26 luglio Mario Chirico e Angela Ventura fanno il loro ingresso nella sala delle cerimonie del Municipio di San Giorgio a Cremano. È quella della storia lo racconta il promesso sposo. A celebrare le nozze è un amico, Roberto Falbo, consigliere comunale. «Lui c'entra niente - avverte il finto marito -. Gli avevo chiesto di farsi dare la delega dal sindaco e lui si è limitato a farlo, senza sapere che la realtà il matrimonio non era valido: non era certo tenuto a verificare che tutti i documenti fossero in regola».

Fulvio Milone

Blitz tra gli abusivi del porno

Denunciato per pubblicazione di pellicole ed esercizio abusivo di attività cinematografica il presidente nazionale dell'Associazione videonoleggiatori. Gianfranco Guatteri, 61 anni, residente a Piesole, secondo l'accusa, gestiva un'agenzia di produzione, distribuzione e vendita di porno, la «Vulcanic hard core», ed altri due fiorentini, Alberto Morelli, 36 anni, e Salvatore Crisafulli, di 33, anch'essi denunciati per gli stessi reati. Agli agenti che hanno fatto irruzione nella sede dell'agenzia, in viale Redi 199, il presidente dell'Associazione videonoleggiatori ha dichiarato di sapere che per produrre pellicole cinematografiche occorreva avvisare le autorità. Nell'appartamento di viale gli agenti hanno trovato 1.700 pellicole p che avevano per protagoniste ragazze bianche e orientali. (Ansa)

IN BREVE

Tromba d'aria a Genova: 10 feriti

GENOVA. Una tromba d'aria accompagnata da un violentissimo temporale si è abbattuta nella tarda ieri sul capoluogo ligure. Sono caduti alberi e tralicci dell'Enel, un tendone che copriva il palco di uno spettacolo el Festival dell'Unità è crollato ferendo leggermente una decina di persone. Blocco totale del traffico nel quartiere di Marassi subito dopo la partita Sampdoria-Casana.

Crociera da incubo nei mari della Grecia

VENEZIA. Doveva essere una crociera di sogno in Grecia per gente che non tutti gli anni se lo può permettere. Si è trasformata in un incubo. Incendio, impianti di refrigerazione saltati, passeggeri stremati che sono di farsi rimborsare, poi sospirato rientro con minacce di querela, promesse di «regalare» una nuova crociera riparatrice. Tutto questo da sabato a sabato, sulla «Palma», salpata da Venezia il agosto e rientrata ieri mattina. Sott'accusa l'armatore greco Giorgio Louris.

«Serve medico? mandi un taxi»

NAPOLI. Vuoi la guardia medica, manda il taxi a prenderla oppure continua a star male». Accade a Napoli, alla Usl 37, nel quartiere S. Ferdinando Chiaia Posillipo. «Stavo male», racconta Francesco Caricchia, infermiere all'ospedale Cotugno, «Così - prosegue - ho chiamato la guardia medica, ma la risposta è stata: interveniamo viene a prenderci un taxi o suo parente un'auto». (AdnKronos)

La Sip contro l'«abuso» telefono

ROMA. Figli adolescenti, domestici poco fidati, case affittate per le vacanze? In tutte e tre i casi il telefono si trasforma da utile strumento di comunicazione e di lavoro, in potenziale fonte di spesa. Con l'introduzione del servizio telefonico supplementare «telelettura del contatore», la Sip dà all'utente la possibilità di conoscere in tempo reale il numero degli scatti registrati: basta digitare la sequenza «asterisco, 40, cancelletto»; su apparecchi a disco, invece, si deve comporre il numero «1717». (Agi)

con chiude la Versiliana

PIETRASANTA. Paola Ambrosino, con un'analisi sul linguaggio del Foscolo, si è aggiudicata la 25ª edizione del premio nazionale di critica letteraria organizzato dal Comune di Pietrasanta. Con lei è stata premiata la studentessa Ilaria Tamburrini. Oggi, al Caffè della Versiliana, ultimo appuntamento, con un dibattito «Scrittori e salotti letterari».

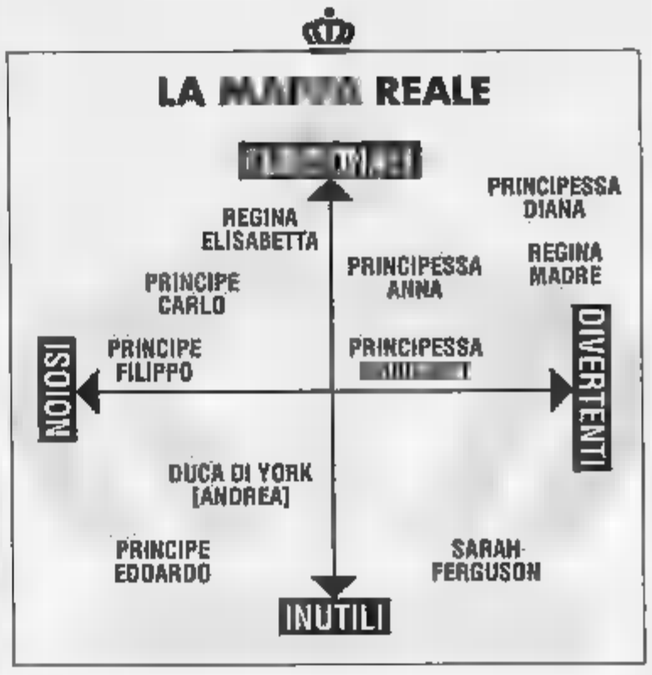
L'«Economist» analizza i reali inglesi paragonandoli a prodotti di un'azienda: Sarah ha fatto flop, Carlo è un computer col virus

Ditta Windsor, solo Diana non fallisce

«Tutti gli eredi di Elisabetta sono una delusione»

La regina Elisabetta II (a sinistra) e, Sarah Ferguson: è stata un

A sinistra, la principessa Diana, solo lei può salvare la dinastia dei Windsor



Windsor & Co. la famiglia reale inglese fosse un'impresa, la giudicherebbero i consulenti di organizzazione aziendale? A trarre qualche conclusione, ci prova l'autorevole settimanale economico britannico «Economist» cimentandosi, con un gioco, nella soluzione del dilemma che sta mandando alle stelle le tirature dei tabloid scandalistici di Sua Maestà: l'alluce di Sarah e quella strizzolina di Diana che amoreggia al telefono riusciranno a mandare in malora la monarchia più rappresentativa del mondo?

Poniamo il problema. La Windsor & Co ha problemi finanziari? Da escludere. Allora i guai alla premiata ditta potrebbero venire da altre fonti: ad esempio il posizionamento sul mercato, la scelta del «core business», dell'attività principale con cui presentarsi alla clientela. Se si sbaglia l'obiettivo, non si ha futuro. Vedi la dinastia Tudor. Vedi la dinastia Stuart. L'«Economist», evidentemente, si diverte a tralasciare intricati problemi politici per andare al nocciolo della questione: la «meccanica aziendale», quella che governa il mondo capitalistico, avrebbe chiosato Karl Marx.

Gli strateghi della W & Co, almeno da quando Lord Mountbatten ha chiuso il palazzo del viceré in India, hanno optato per le «public relations». Riuscendovi. Anche quando il «core business» è quello giusto, i rischi che si corrono sono alti se la qualità del prodotto viene in discussione. L'«Economist» cita il caso Perrier nel 1990, quando scoppiò lo scandalo del benzene.

Per ora, il prodotto primario della Windsor & Co, la regina Elisabetta II, non è in discussione. Tira molto. «Ma è un bene che sta giungendo alla fine del suo ciclo di vita», scrive il settimanale. E qui, pur non tutte la sua classe, sicuramente il «prodotto Elisabetta» fa gli scongiuri. E allora analizziamo gli altri beni. Negli Anni Ottanta il marchio «Lady D.», linea sobria e classica, ha fatto tirare un bel sospiro di sollievo alla casata: «bullish», azioni in forte rialzo. Poi è arrivato il prodotto sportivo «Fergie», come una Ferrari. Nata per piacere, sembrava. I due «innesti» avevano ampiamente tamponato le sbiadite immagini delle principesse Anna e Margaret che vendevano poco, salvo riaversi a fine decennio una oculata operazione di «packaging», vale a dire stessa sostanza, confezione nuova.

Poi c'è la linea uomo, materiale che «tira» meno delle donne. Il principe Filippo, bella presenza, vale solo come fiocco decorativo sulla sua Elisabetta.

Carlo, l'erede al posto d'onore nel catalogo dei prodotti, era partito bene ma poi, con gli anni, ci si è accorti che c'era un virus nel suo software. Il duca di York? Ufficiale e gentiluomo, poteva essere. Militarista e «cornuto», alla prova dei fatti. Sul principe Edoardo non serve spendere un rigo: è un flop e basta.

In questo marasma aziendale, volente o nolente, il consiglio d'amministrazione della Windsor & Co si è trovato di fronte ad un dilemma: puntiamo tutto sull'immagine istituzionale, sciogliere i governi, aprire i parlamenti, visitare Paesi stranieri e malati di cancro, o diversifichiamo il business, con un po' di spettacolo, visto che in quell'attività già ci troviamo? L'esperienza altrui giova, si legge nei manuali di economia aziendale. E allora, spiamo Monaco. I Grimaldi fanno spettacolo, e la strategia paga. Perché ai Windsor il gioco dei rotocalchi e degli scandaletti non funziona? Semplice: la premiata ditta Grimaldi prende il business sul serio, impara negli actor's studios, ripropone una nuova Hollywood. Per questo Diana, che ha l'astuzia dell'attrice consumata, è riuscita a giocare sui due tavoli rimanendo a galla, anzi dimostrando di poter vendere sempre di più. Per questo Sarah, sanguigna e scalpitante come una soubrette d'avanspettacolo ha fatto flop. Ovvero: mentre Sarah ha dimostrato l'inconciliabilità dei due business, la candida Diana - che lo sia o che lo faccia - ha semplicemente dimostrato che qualcosa non va nel manico, in chi guida la ditta. Così, quel suo volto timoro, bello, ingenuo, ha fatto esclamare alla clientela: che peccato, hanno un cavallino così di razza ma non sanno farlo correre!

Con quest'ultima analisi la Windsor & Co è sezionata. Che fare ora? Premessa: la ditta, per il momento, non ha concorrenti, quindi non corre grossi pericoli. Ma dalle recenti disavventure deve trarre insegnamento. Come insegnava Mark Phillips, primo marito cavallerizzo della principessa Anna, se il cavallo va in libertà, per riportarlo all'ordine si tirano le redini. Elisabetta ha lasciato le redini troppo sciolte e le pulcine hanno esagerato sul versante spettacolo, svalutando il business», ovvero la regina stessa. Ben venga la mondanità, ma al trotto. E fin che c'è Elisabetta, la linea deve restare quella tradizionale. Dopo lei, il diluvio, se il destino della casata dovesse rimanere nelle sole mani di Carlo. Ma per fortuna c'è Diana, strizzolina e intelligente. Dio salvi quella spugnetta, per il bene di un regno circondato dall'acqua.

Pier Luigi Vercesi

CINQUECENTO.
IN CITTA'
LA MUSICA E' CAMBIATA.

FIAT

Polemiche tra telegiornalisti dopo le foto senza veli scattate alla Gruber

«Lilli non è la Fergie italiana»

Lei si difende: ero [redacted] casa dei miei genitori, violata la privacy
Ma Cristina Parodi (Tg5): dovrebbe almeno prendere precauzioni

Lilli Gruber (a fianco) e Cristina Parodi (sotto)

Il direttore del Tg 3 Sandro Curzi e la giornalista del Tg 1 Anna Scalfati intervengono nella polemica sul nudo integrale di Lilli Gruber pubblicato da alcuni settimanali

ROMA. Spoglia la notizia. In un Paese [redacted] corto di principesse [redacted] soubrettes, continua l'agguato fotografico alle conduttrici [redacted] telegiornali, che dal canto loro insistono nel volersi ancora considerare normali giornaliste. Gruber, Cancellieri e ades[redacted] di nuovo la Lilli nazionale, ripresa nuda in riva al mare mentre, scandalo nello scandalo, legge *il manifesto*. Un anno fa la Gruber fu immortalata in topless sulla spiaggia intellettuale di Capalbio. L'associazione cattolica degli Amici dello Spettacolo chiese a gran voce la sospensione della reproba che, particolare [redacted] secondario, lavora al Tg1 democristiano. Enrico Manca, allora presidente della Rai, rispose tacciandoli di «oscurantismo».

Quest'estate Lilli raddoppia. Nudo integrale e solito giochino su chi si scandalizza e di che. Chi sta con la Gruber ricorda che la signora non [redacted] una collezionista di copertine patinate: lungi dall'inorgoglirla, questi servizi fotografici la fanno infuriare. Altri, fra i quali la [redacted] alter-ego del Tg5 Cristina Parodi, le danno dell'imprevidente perché, insomma, chi fa quel mestiere certe precauzioni deve pur prenderle.

Lilli Gruber difende il suo diritto alla privacy, introducendo nella storia un particolare fino[redacted] ignoto: «[redacted] servizio di *Novella 2000* non ha spiegato che ero nella casa sarda dei miei genitori e, mancando di questa notizia essenziale, è viziato di incompletezza d'informazione. Fino a prova contraria, nessuno [redacted] tenuto a rendere conto dei comportamenti che tiene in ca[redacted] propria». Ma se uno si mette nudo sul balcone o, come in questo [redacted] sulla spiaggia di casa, ha la stessa libertà di cui gode in un luogo chiuso?

Domanda angosciante, [redacted] non complichiamoci troppo la vita. Bisogna in ogni caso stabilire [redacted] la Gruber è stata abbastanza prudente oppure no. Secondo Cristina Parodi del Tg5, no: «Io [redacted] mi metterei a prendere il sole in topless, figuriamoci nuda. Non mi ci [redacted]lto per una questione di principio. Ma anche se mi piacesse spogliarmi, non lo farei lo [redacted] In fondo, non ci vuole molto a prendere qualche precauzione. A meno che [redacted] non abbia interesse a finire sui giornali...».

«Non [redacted] certo il [redacted] Lilli», la difende Giulio Borrelli, anchorman e sindacalista del Tg1, mentre la collega di redazione Anna Scalfati contesta la tesi della Parodi: «Non [redacted] mica un'altezza reale come la Sarah Ferguson: Lilli può fare quello che vuole».

«La Gruber non si [redacted] un'attrice e le secca maledettamente apparire in quel modo - spiega Borrelli -. Anche perché [redacted] fatto di tutto per [redacted] avvalorare l'immagine della tele-diva: rifiutando, ad esempio, le maxi-offerte dei telegiornali di Berlusconi». Rifiutata o no, la popolarità resta. Con pregi e difetti da abbracciare in toto: «Quando la Gruber va al mercato, tutti le danno il pezzo migliore», è l'immagine assai concreta che della popolarità ci offre il direttore del Tg3 Sandro Curzi. «Poi però deve [redacted] anche gli aspetti negativi. E' successo [redacted] recente anche a me. [redacted] finito su un giornale mentre prendevo il caffè in un bar romano con una "donna misteriosa". Per fortuna che quella donna era [redacted] nipote, sennò sai che dibattito avrei dovuto metter su con mia moglie...».

Ma le tele-conduttrici non ci stanno. Che siano meno vanitose degli uomini? Di sicuro non fanno che ripetere, con Maria [redacted] Mattei del Tg2, il vecchio ritornello del «noi siamo giornaliste come tutte le altre e dobbiamo [redacted] valutate in base [redacted] lavoro che facciamo». Giornaliste come tutte le altre? All'estero, forse. «A Londra - racconta Borrelli - un mio collega ha visto un famoso anchorman della Bbc fare normalmente la coda davanti all'ufficio della posta: non [redacted] lo filava nessuno».

In America, però... «In America l'anchorman è anche opinionista. Da noi, invece, dietro il volto del conduttore spesso c'è [redacted] giornalista, ma talvolta il vuoto...».

Anche nei telegiornali, [redacted] nel calcio, l'arrivo di Berlusconi sta creando [redacted] e facendo sconquassi. «Il Tg4 di Fede vuol portarmi via Bianca Berlinguer e Mariolina Sattanino. Spero perché ha capito che sono brave e non solo perché ne apprezza la faccia», dice un po' amaro il direttore del Tg3 Sandro Curzi, prima dell'ultima battuta: «Di fronte [redacted] tante nudità sgradevoli, come quelle dell'Italia delle tangenti, il nudo casto e intellettuale della Gruber [redacted] fa almeno apprezzare».

Massimo [redacted]

Sandro Curzi «E' il rovescio della medaglia della fama»

Una delle foto-scandalo della giornalista Lilli Gruber apparsa contemporaneamente su due settimanali e che hanno fatto infuriare la protagonista: «Hanno violato la privacy, ero a casa mia»

VIP SPIATI

Quei seni nudi non hanno colpe

CONFESSIAMOLO: ci sarà difficile d'ora in poi, ogni volta che vedremo Lilli Gruber in tv, mentre legge le notizie del Tg1, così composta, così astuta, così seducente, non sostituire quel volto, quel corpo, [redacted] l'altro che ormai abbiamo visto su tutti i giornali, nudo, sdraiato, inclinato verso di noi, quasi offerto, con i seni che fuoriescono dall'ansa dei gomiti poggiati a terra. La sostituzione delle due immagini, la Gruber che [redacted] le notizie in tv [redacted] la Gruber senza veli, è favorita, anzi imposta, dal fatto che quest'ultima legge, seria, i giornali. E' una seduzione vischiosa, che le resterà attaccata anche quando ci parlerà della Bosnia, [redacted] Somalia, dell'Iraq. Dunque, perché ha reso possibili quelle foto, offrendosi ai teleobiettivi, che da brava giornalista sa che ci sono anche quando non si vedono?

Ci sono ed è bene che ci siano. Sono gli occhi del pubblico, i nostri occhi. Il pubblico italiano guarda i seni di Lilli come il pubblico inglese guarda il piede nudo di Sarah: sono notizie, conferme o smentite. Ieri la vita segreta del personaggio noto [redacted] proibito, non potevi neanche alluderci, il suo eros lo potevi raggiungere solo in sogno. Oggi lo puoi vedere, sentire, ascoltare. Comprare. Il potente è potente perché ha potere su di te. Ma impossessandoti della sua intimità diventi più potente di lui. A Londra segui i sospiri erotici di Diana con mille lire, in Italia contempli i seni della Lilli con poco più. Sono più che notizie: sono rivelazioni. E' [redacted] risultato che il personaggio noto non può cancellare, può soltanto evitare, stando attento.

Ma naturalmente deve trattarsi di vere rivelazioni. [redacted] la famosa telefonata di Diana risulterà non sua, [redacted] rivelazione sulla casa reale diventerà una rivelazione sulla stampa, che avrà speculato [redacted] una bugia. E questi seni di Lilli direbbero molto di Lilli se fossero come vengono presentati: esibiti su una spiaggia, quindi rivolti a tutti, come un'arma. [redacted] a quanto pare non è così: la povera Lilli [redacted] a casa sua, in una terrazza. Chi l'ha fotografata lì, poteva inseguirla anche so[redacted] la doccia. A questo punto la colpa che si può rivolgere non è di esibire i seni, ma di averli. Credo che si possa assolverla.

Ferdinando Camon

Stato civile [redacted] Torino

29 AGOSTO 1992

NATI — Capace Salvatore; Capace Pietro; Torelle Gabriele; Chikh Saleh Nadia; Gasperini Federico; Tesa Giulio; Ghia Francesca; Aurell Carola; Guglierminotti Linda; Diana Emanuele; Cavallo Andrea; Cavallo Giulia; Cerlagna Giuseppina; Cazzuell Martina; Lipani Carola; Virgilio Francesco; Cavagnini Elisa; Donna Caiotta; Panciera Valeria; Costantini Matteo; Sette Valentina; Chamonnier Aurora; Uretre Francesca Giulia; Cinardo Gian Marco; Lombardo Veronica; Mazzocchi Davide; Lo Mundo Simone; Aequino Carlo; Destefanis Carlotta; Migliori Emanuela; Morici Massimiliano; De Napoli Daisy; Vallone Anna Francesca; Salmandi Cinzia; Nerino Valentina; Senussi Deborah; Sandroce Valentina; Ziggiotti Sharon.

MORTI — Canobbio Maria Carla in Italiano, di anni 87, nata a Pancarana, pens., abitante in via Panizza 1; Attolico Antonio, a. 81, Patrasso-Grecia, Pensionato, via Sansovino 96/46; Savoja Aldo, a. 27, Torino, lungo Dora Napoli 62; Bussolino Luca, a. 64, Torino, pens., corso Peschiera 180; Lizzi Salvatore, a. 66, Geraco, pens., via Ormea 32; Andreoli Laura, a. 80, Concordia sulla Secchia, pensionata, via Baiutti 24; Passeri Elisabetta, a. 93, Torino, pens., via Cozzo 13; Scagni Teresa ved. Agnesina, a. 85, S.M. Della Versa, pensionata, via Maria Vittoria 25; Turco Giuseppe, a. 25, Gela, operaio, corso Grosseto 373; Tibaldo M. Margherita in Cherasco, a. 77, Torino, pens., via Cordero di Pamparato 2; Pasqualone Pietro, a. 89, Ripordone, pens. via Camalupo 2; Nosenzo Regina ved. Anselmo, a. 97, Marello, pens., via delle Primule 7.

Deceduti in ospedale: Vottolina Mario, a. 83, Venezia, pens., M. Vittoria; Macconini Giuseppe, a. 98, Alluvioni Cambiò, pens., via Martin della Libertà 32, Medicina Legale; Crisanaz Rita in Tagliente, a. 38, Torino, impiegato amministrativo, Molinette; Franco Alessandro, a. 78, S. Damiano d'Asti, pens., Molinette; Valovatto Maria Lucia, a. 85, Cuorgnè, pens., Cottolengo; Bravo Paolino, a. 61, Calasse, pens., Molinette; Scarampo Mario, a. 72, Arrasca, pens., Molinette; Nastro Gerardo, a. 72, Casola di Napoli, pens., G. Bosco; Serreo Mario, a. 32, Catanzaro, tubista, Amedeo di Savoia; Livera Gaetano, a. 55, Agira, pens., Maria Vittoria; Bonivardi Armando, a. 74, Saluzzo, pens., Giovanni Bosco; De Venuto Mena, a. 90, Ruvo di Puglia, pens., Martini; Bovetti Giuseppina, a. 79, Mondovì, pens., Maria Vittoria; Longo Teodora, a. 89, Fubine, pens., Amedeo di Savoia; Giuliana Vincenzo, a. 74, Enna, pens., Molinette; Cassa Margherita ved. Capello, a. 88, Torino, pens., Martini, via Tolone; Pagliassotto Giovanni, a. 63, Borgonero, pens., Molinette; Esposito Gerardo, a. 40, Ercolano, operaio, C.T.O.; Calvino Luigia in Mascali, a. 85, Torino, pens., Giovanni Bosco; Castelli Roberto, a. 65, Torino, ingegnere, Mauriziano.

Nati 38 - Morti 32

Cristianamente è mancata

[redacted] Deorsola ved. Pilone

L'annunciano la figlia Marisa, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte ai disagiati. Funerali lunedì 31, ore 10, parrocchia San Secondo. La presente è partecipazione e ringr[redacted]
— Torino, 27 agosto [redacted]

E' mancata nella sofferenza circondata dall'amore dei suoi cari

Albina Serra ved. Demichelis

Affranto per la grande perdita lo annuncia il figlio Sergio con la moglie Diana ed i nipoti Lorenza e Andrea, parenti e conoscenti. Lascia in chi l'ha conosciuta il ricordo di persona buona, gentile e generosa. Un sentito ringraziamento alle persone che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali lunedì 31 alle ore 11,30 ospedale Martini via Tolone. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1992.

Il nostro grande papà ci ha lasciati per incontrare nella luce [redacted] Signore i figli Toti, [redacted] Pier Emanuele che lo hanno preceduto.

A funerali avvenuti annunciano la morte del

dott. Luigi Bu[redacted]
cavaliere del lavoro

la moglie Maria Senazzo; la sorella Mori Zanetti; i figli Sandro con Maria Luisa, Franco con Nicoletta, Piero con Pierpaolo, Enrico con Mariangela, Patrizia, padre Corrado, Anna con Alberto, Massimo con Silvana, Gianni con Amalia; i nipoti Consolata con Giovanni, Pietro con Marina, Michele, Luigi, Mia, Dondi, Veronica, Benedetta, Maddalena con Francesca, Eisi con Roberto, Mizzi, Gigi, Piera, Antonio, Alessandro, Francesco, Goffredo, Alice, Tommaso, Cecilia, Marta, Chiara; i pronipoti Marta, Anna, Carolina, Margherita, Alessandra, Massimo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata in Casale Monferrato il 28 settembre alle ore 10,30 nella basilica del S. Cuore al Valentino
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992.

Nanni con i suoi figli, insieme a Barbara, Achille e Laura con Vincenzo e Ludovico, sono con molto affetto, vicini a zia Maria ed a tutti i cugini nel rimpiangere la scomparsa del carissimo zio

Gigi Buzzi
— Torino, 29 agosto 1992.

La Fratelli Buzzi S.p.A. e le aziende del gruppo annunciano con profonda tristezza la perdita del presidente della società

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi

Ricordano il suo forte spirito imprenditoriale, l'impegno civile e la guida sicura nello sviluppo della Società dal dopoguerra ad oggi.
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, gli impiegati e le maestranze della Bargero s.r.l., vivamente commossi, prendono parte al dolore della famiglia Buzzi per la grave perdita del

dott. Luigi Buzzi
cavaliere del lavoro
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Collaboratori e i Dipendenti tutti della Addiment Italia s.r.l. porgono sentite condoglianze all'ing. Sandro Buzzi, consigliere della società, per la morte del padre

dott. Luigi Buzzi
cavaliere del lavoro

e si associano al dolore della famiglia Buzzi.
— Torino, 30 agosto 1992.

Franco, Valeria e Roberta Cravero con Massimo e Laura si uniscono al dolore della famiglia nel ricordo del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi
— Torino, 30 agosto 1992.

Il Rotary Club di Casale Monferrato annuncia con profondo dolore la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi

socio fondatore del R.C. Casale Monferrato e Past Governor del 2030° distretto Rotary.
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992.

Gianni Maria Rosa Giachetti partecipano alla profonda sofferenza di tutta la famiglia per la scomparsa della luminosa guida

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992.

Luigi ed Elena Viale partecipano sentita[redacted] al lutto della famiglia per la perdita [redacted]

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi
— Casale Monferrato, 30 agosto [redacted]

Sono vicini agli amici Buzzi in questo triste momento per la perdita del caro papà

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi

Eugenio e Dominique [redacted]
Renato e Silvia Viale
Alberto e Silvia Viale
Guido e Roberta Viale
Guido e [redacted] Pia Desmères.
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992.

Partecipano al grande dolore di tutta la famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Buzzi

Pietro e Valeria Mariotti
Eugenia Mariotti
Nando e Anna Caligaris.
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992.

Enzo, Marta e Massimo Sapetria sono vicini alla famiglia Buzzi nel dolore per la grave perdita del

dott. Luigi Buzzi
cavaliere del lavoro

ricordandone, commossi, la fede, la saggezza, la magnanimità.
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992

Piero Rivera e famiglia partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia Buzzi per la perdita del loro caro

dott. Luigi Buz[redacted]
cavaliere del lavoro
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992.

Le Maestranze, i Dirigenti e il Consiglio di Amministrazione delle società del gruppo Fin.Po. (Poletti & Osta) partecipano al grave lutto per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi
— Casale Monferrato, 30 agosto 1992

Le famiglie Giorgio e Francesco Osta e Giovanni Defossi partecipano con sincero dolore al lutto della famiglia Buzzi per la perdita del loro carissimo

dott. Luigi Buzzi
cavaliere del lavoro
— Casale Monferrato, 30 [redacted] 1992.

La S.p.A. Cementi Victoria di Trieste con i Molari prende parte al dolore dei familiari per la dolorosa scomparsa del

dott. Luigi Buzzi
— Trieste, 30 agosto 1992

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, il personale della Concreto Holding e di tutte le società controllate, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. cav. Luigi [redacted]

Partecipano:
Alessandro Doredori
Roberto Bonati
Alberto Varzo
Ciriaco Mendola.
— Milano, 30 agosto 1992.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e la Direzione della Cementeria di Merone S.p.A. prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

CAVA[redacted] LAVORO
[redacted] Luigi [redacted]
— Milano/Merone, 30 agosto 1992.

Partecipano al lutto:
Felice Torno
Giuseppe Torno
Alberto Torno
Angelo Simontacchi
Claudio Ray.

Felice e Vanda Torno con Giuseppe, Camilla, Ettore e Alberto sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi [redacted]
— Milano, 28 agosto [redacted].

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e il personale tutto della Concrete Milano spa partecipano al lutto della famiglia Buzzi per la perdita del

dott. cav. Luigi Buzzi

Pierluigi Antonioni
Pier Luigi Ferri
Pietro Buzzi
Gerardus Johannes Hartman
Paolo Burlando
Antonio Uboldi
Mario Pia
Gustavo Cocchini
Guido Arturo Todeschi
Arturo Celesia
Paolo Marchetti
Giuseppe Vindo
Giuseppe De Leo.
— Milano, 30 agosto 1992.

Pier Luigi e Simone Ferri partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. cav. Luigi Buzzi
— Milano, 30 agosto 1992.

Angelo e Lucia Simontacchi con profondo cordoglio partecipano al lutto della famiglia Buzzi per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi
— Milano, 28 agosto 1992.

Il Presidente, il Consigliere delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti ed i Collaboratori della Torno S.p.A. e la Società del gruppo, partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi
— Milano, 28 agosto 1992.

Il presidente Pier Bordiga, il vice presidente Nuccio Costanzo, il direttore Sandri Ubertone, con il segretario, il tesoriere, ed i membri dell'Assemblea, del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Culturale Rotariano, partecipano commossi la scomparsa del

PRESIDENTE ONORARIO
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi
governatore del [redacted] distretto [redacted]ry International
nell'anno 1965-1966

che fu organizzatore e guida della stampa e delle pubblicazioni del Rotary Italiano e primo Presidente dell'Istituto.
— Torino, 30 agosto 1992.

Il Governatore del 2030° distretto del Rotary International Claudio Preti Bozzo con i Past Governor e i dirigenti distrettuali, si unisce ai familiari ed agli amici del Rotary [redacted] Monferrato nel ricordo del

[redacted]
phf dott. Luigi Buzzi
— [redacted], 30 agosto 1992.

Le famiglie Pogliano e Viglino partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Giovanni e Adriana Bessone partecipano con stima e rimpianto al dolore della famiglia.

Fernando, Daniela, Roberto e Carlotta sono vicini a Massimo, Silvana e ai ragazzi.

Mario Laura Pogliano e figli ricordando commossi il

dott. Luigi Buzzi

partecipano al lutto di Sandro e della grande famiglia.
— Torino, 28 agosto 1992.

Barbara Ghella e Franco Debenedetti sono vicini con grande affetto agli amici Buzzi nel dolore per la perdita del loro indimenticabile PAPA'.

Le famiglie Parola e Tabasso partecipano commosse al dolore di Enrico, Mariangela e figli.
— Cuneo, 29 agosto 1992

Nene Audifia, Mariechen e Pierfranco Girardi, con i propri figli, sono vicini con affetto agli amici Buzzi.

Franco e Luisa, Carlo e Maria, Aldo e Paola, Marco e Marialuisa, Alberto Angela e Giorgio, Pupa, Edo e Aldella, Augusto e Paola partecipano affettuosamente al dolore degli amici Buzzi.

Il Consiglio Direttivo e la Direzione dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria partecipano vivamente al grave lutto del dr. Franco Buzzi, Presidente dell'Unione per la scomparsa del padre

CAV. LAV. DOTT.
Luigi Buzzi
— Alessandria, 30 agosto 1992.

Marida Recchi con Claudio Gianna Puccetti Emanuele profondamente commossi prendono parte con tutto il cuore e con tanto affetto al grande dolore della famiglia Buzzi per la scomparsa del loro caro

CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Luigi Buzzi
— Torino, 29 agosto 1992.

Commossi partecipano al lutto Jolanda Remigio Ferdinando Buzzi e famiglie.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti i Soci del Gruppo Piemontese Cavalieri al Merito del Lavoro si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'illustre Collega e Amico

dott. Luigi Buzzi
Cavaliere al Merito del Lavoro
già Presidente del Gruppo

Ricordano la Sua figura di illuminato imprenditore realizzatore di [redacted] grande impresa e la Sua particolare sensibilità ai problemi sociali e umani.
— Torino, 30 agosto 1992.

La Società del Gruppo Unicem partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cavaliere del Lavoro
dott. Luigi Buzzi
Presidente della F.lli Buzzi S.p.A.
— Torino, 29 agosto 1992

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Centrale ed il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

cav. lav. dott. Luigi Buzzi

già Consigliere di Amministrazione dell'Istituto.
— Novara, 30 agosto 1992.

Maria Teresa e Romolo partecipano con affettuosa amicizia al [redacted] della carissima Nori.

Celina e Pier Giorgio Antonioli, nel ricordo indimenticabile del nonno GIGI, si uniscono al dolore della famiglia Buzzi.

Cristianamente è mancata

Margherita [redacted]

L'annunciano con infinito rimpianto le cognate Maria, il nipote Enzo con Mariatere[redacted] Enrico. Funerali lunedì 31 ore 10 Parrocchia S. Giulio d'Orta.
— Torino, 28 agosto 1992.

E' mancato

Federico De Paul
anni 68

Lo piangono moglie, figli, nuora, fratello, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti.
— Göteborg (Svezia), 24 agosto 1992.

E' mancato

Bruno Cesari

L'annunciano: la moglie Amalia, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì ore 9,15 Ospedale Molinette.
— Torino, 28 agosto 1992.

Addolorati Maria, Anna, nipoti.

Serenamente [redacted] raggiunto il suo Gino

Margherita Rolando Vallero

Ne danno l'annuncio Mariadele, Gino, Marisa, Marco, Corrado e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 alle ore 8,15 Parrocchia San Grato, strada Mongreno 344. La salma proseguirà per Pont Canavese. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 agosto 1992.

E' mancata

Domenica Oggero ved. Cravero
anni 81

L'annunciano i figli Piero, Francesco e Caterina con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 31 agosto ore 15 Parrocchia S. Lorenzo (Altessano - Venaria).
— Venaria, 29 agosto 1992.

Ci ha lasciati

Leo Napoletano (Lello)
anni 52

Lo annunciano: la moglie Marisa, il figlio Gipo con Alessandra e la piccola Sara, la figlia Manuela con Enrico, papà, mamma, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale lunedì 31 agosto ore 14 Parrocchia Centro. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 28 agosto 1992.

Emilia Alemanni ved. Sbodio - ved. Meconi

ha concluso la sua vita terrena percorsa con coraggio ed alla ricerca del vero e del bene. Lo annunciano i figli Walter e Rosellina Sbodio, i fratelli Meconi con le rispettive famiglie. Si ringraziano gli amici dr.ssa Lucia Filippi e dr. Pietro Buzio per l'intelligente ed affettuosa assistenza ed il personale degli ospedali Evangelico e Valdese di Torino e Torre Pellice. Le esequie si svolgeranno a Torino, nella Parrocchia di San Secondo il 31 agosto 1992 ore 11.
— Torre Pellice, 27 agosto 1992.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Irrera
di anni 81

Lo annunciano con dolore la moglie Carla, il figlio Maurizio con Maria[redacted] la Anna. I funerali avranno luogo il 31 c.m. alle ore 10 presso la Parrocchia del Sacro Cuore di Maria, via Morgari, Torino. La sepoltura, subito dopo, nel cimitero di Fogizzo (Torino).
— Torino, 29 agosto 1992.

Piangono il loro caro PEPPINO le sorelle Antonia e Giovannina con Giovannino e i figli; i fratelli Placido, Vincenzo, Paolo con Antonia e i figli, Nino con Carla e la figlia, Gino con Teresa e i figli.
— Novara, 29 agosto [redacted].

Fiore e Peppino sono uniti nel dolore per la perdita di PIPPO.
— Torino, 29 agosto 1992.

Rocco e Angela Barbero e Rinaldo sono affettuosamente vicini a Carla, Maurizio e Maria Teresa.
— Torino, 29 agosto 1992.

Partecipano sentitamente i cugini Olivia e Piero Barbero, [redacted] e Franco Tarello con rispettive famiglie.
— Torino, 29 agosto 1992.

Partecipano al dolore le famiglie Gallo, Gagliotti e Di Francia.
— Torino, 29 agosto 1992.

La famiglia Gaberti nel [redacted] e nell'affetto di tanti anni passati partecipa al dolore per la scomparsa di

Giuseppe Irrera
— Torino, 30 agosto 1992.

Mimmo e Tito Malara partecipano commossi al cordoglio della [redacted]

E' mancato

Roberto Porino
anni 15

A funerali avvenuti ne annunciano la dipartita la mamma Marina Brossa, il papà Luciano, il fratello Alessandro. La famiglia riconoscente ringrazia per le amorevoli cure prestate il personale medico e paramedico dei reparti oncologia ed ortopedia dell'ospedale infantile Regina Margherita, il dott. Scuzzarella medico curante, l'Ussl 25 di Rivoli, l'Associazione U.G.I., la Fondazione F.A.R.O. e quanti hanno partecipato al loro dolore. Offerte all'U.G.I. piazza Polonia 94 Torino, conto corrente postale 14083109, o alla F.A.R.O. via Cavour 31 Torino, conto corrente postale 33651100.
— Balme, 29 agosto 1992.

E' mancata

Emma Petralli ved. Bertini
anni 82

Ne danno il triste annuncio il figlio Giampiero con Silvana, Franco, Marisa, Fabrizio e parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 31 agosto alle ore 15,00 nella parrocchia Santa Maria (via Coste).
— Chivasso, 28 agosto 1992.

Cristianamente è mancato

Giovanni Giachetti
anni 65

L'annunciano la moglie Luigina Berale, fratello, sorelle, cognati, cognata, il figlioccio Carlo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 corrente mese alle ore 16,30 nella chiesa Santa Maria Borgaretto.
— Pinerolo, 28 agosto 1992.

Catia, Celestina e Giorgio, Gilberto e Anna con Debora, Enrico e Marina, partecipano al dolore.

Nello e Gabriella, Walter e Mariateresa, Beppe e Ludi, Anna e Gianfranco, Mario e Cosimo, Gianni e Teresa, Ezio e Lella si uniscono al dolore.

E' mancata [redacted] dei suoi cari

Rina Basaglia in Sgarbanti
anni 55

Lo annunciano con dolore il marito Guerrino, i figli Marinella e Giulio, il genero André. I funerali si svolgeranno lunedì 31 agosto alle ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale di Orbassano.
— Orbassano, 29 agosto 1992.

Ricordando con tanto affetto RINA, Elsa, Vincenzo e Barbara Zamignan sono vicini nel dolore alla famiglia Sgarbanti

Rosanna e Bruno Peano con le rispettive famiglie partecipano, profondamente addolorati, alla grave perdita.

Dott. Marco e Laura Castellini partecipano sentitamente al dolore [redacted] famiglia Sgarbanti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Caponetto

Lo annunciano, la moglie Maria, i figli [redacted]lo, Claudio e Giuseppina. I funerali avranno luogo lunedì 31 corrente alle ore 8,15 nella parrocchia Pontecorvo.
— Torino, 28 agosto 1[redacted]

I fratelli Claudio, Tullio e Nino; le cognate Lilla, Maria e Marie, partecipano al dolore per la scomparsa del caro ARTURO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari che la ricorderanno sempre

Vittoria Revello

[redacted] danno il triste annuncio il marito Guido, i figli Dario, Diego, nuore, i nipoti Mariaelia, Massimiliano, Mattia piangono nonna VICKI. Funerali mercoledì 2, ore 8,15 nella parrocchia S. Pietro Paolo.
— Torino, 28 agosto 1992.

(Continua a pag. 28)

La vedova lancia dure accuse: «La città esprime ancora la sua mafiosità»

Palermo diserta la veglia per Grassi

Pochi politici alle cerimonie volute dal sindaco Rizzo
Proteste degli operai contro la chiusura della azienda

Il parlamentare Giuseppe Ayala con la figlia di Libero Grassi, Alice

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La città esprime ancora la sua mafiosità» ha detto ieri nel primo anniversario dell'uccisione del marito Pina Maisano, senatrice Verde e vedova dell'industriale Libero Grassi, stroncato con quattro colpi di pistola dal racket delle estorsioni controllato dalla mafia perché aveva voluto pagare il pizzo.

La dichiarazione della vedova come un atto d'accusa verso Palermo che ha aderito in massa alle manifestazioni organizzate da un apposito comitato per ricordare il delitto veglia dalle 23 di venerdì scorso alle 7,50 di ieri mattina, l'ora dell'omicidio.

Da piazza Unità d'Italia, dove le lettere del nome Libero sono state formate per terra fiaccole, in mattinata un piccolo corteo ha raggiunto via Alfieri.

Qui fiori sono stati deposti nel punto in cui l'industriale siciliano cadde subito dopo essere uscito da casa diretto al lavoro.

Il sindaco di Palermo Aldo Rizzo ha posato un fascio di fiori e ha disposto la pubblicazione di un necrologio perché non venga dimenticato «l'imprenditore coraggioso che volle piegarsi alla sopraffazione mafiosa per affermare le regole della legalità e della democrazia».

Sparuto il gruppo degli altri politici. Leoluca Orlando e Carmine Mancuso della Rete, il giudice Giuseppe Ayala del partito repubblicano, Tano Grasso del partito della guerzia.

Chi si aspettava una grande folla, e i due figli, Davide e Alice, certamente, è stato molto deluso.

Della Palermo della umana per la strage di Capaci e dei funerali alle vittime di via D'Amelio nemmeno l'ombra, anche se ai familiari sono mancate le attestazioni di cordoglio da parte di centinaia di persone alternatesi alla veglia la notte e la mattina successiva.

«Indubbiamente - ha commentato Pina Grassi Maisano - una parte della città ha reagito e tutti quelli che noi sentiamo amici hanno manifestato spontaneamente senza bisogno di ufficialità la loro disperazione per i fatti mafiosi che avvenuti, la maggioranza».

Il rischio dell'assuefazione, dell'abitudine alla violenza e lui chiede aiuto complice che gli porta il suo revolver. Partono i colpi, due raggiungono l'obiettivo. Il gruppo si allontana a tutta velocità verso Mondragone.

Il degli spari attira l'attenzione della moglie del direttore generale dell'Italposte. La donna affaccia al balcone e vede il marito per terra, sanguinante. E' lei a chiamare la polizia con il radiotelefono dell'auto. Pochi minuti e la pulula agenti, mentre in volo si leva un elicottero alla vana ricerca dei sicari. Alfonso Silvestre viene accompagnato all'ospedale di Formia, dove gli medicano le ferite alle gambe.

Si apre capitolo delle indagini. Il movente dell'avvertimento Silvestre ha saputo dare indicazioni sull'accaduto, ma al vaglio della squadra mobile c'è la possibilità che il ferimento abbia qualche modo a che fare con il lavoro svolto dalla vittima. E non escluso che a organizzare la spedizione sia stata gente venuta dalla capitale. Al vaglio degli investigatori vi è inoltre un episodio avvenuto pochi giorni fa. Il direttore generale dell'Italposte protestò vivacemente per la musica assordante proveniente da un bar vicino alla sua abitazione a Baia Murena. Dopo un diverbio con il gestore, chiese l'intervento carabinieri.

Mariella Cirillo

FOGGIA

Presi i boss del pomodoro

FOGGIA. I centinaia di autotrasportatori che fanno la spola tra Puglia e Campania per il commercio dei pomodori possono tirare un sospiro di sollievo: Criminalpol, carabinieri e polizia, coordinati dalla procura distrettuale antimafia di Bari, convinti aver messo le mani sulla cupola del pizzo all'oro rosso. In sette sono stati arrestati, mentre altri ordini di custodia cautelare vengono attesi per le prossime ore: la banda che terrorizzava «bisonti» e «padroncini» dovrà rispondere, oltre che di associazione di tipo mafioso, delle accuse estorsione, lesioni ed attentati. I fratelli Massimo, Antonio Placido, Nazario e Salvatore Di Summa, rispettivamente di 21, 28, anni, originari di Poggio Imperiale, Luigi Francavilla, anni, di Foggia; Vincenzo Carlino, 38 anni, di Poggio Imperiale e Roberto Ciannarella, anni, di Cerignola, avrebbero deciso ed eseguito le aggressioni armate agli autotrasportatori e di vari attentati incendiari alle cooperative dove viene raccolto il prodotto. [a. l.]

Caserta, ferito alle gambe da 3 killer

Agguato in vacanza a manager delle Poste

A uno dei sicari si è inceppata la pistola
Forse un avvertimento legato al lavoro

NOSTRO SERVIZIO

hanno aspettato a pochi metri dal villino dove sta trascorrendo le vacanze: tre uomini armati per un agguato tutto da chiarire. Nel mirino del commando, Alfonso Silvestre, 52 anni, direttore generale dell'Italposte, edile del gruppo Iri-Italstat. Gli hanno sparato cinque colpi di pistola, due sono andati a segno ferendo in modo grave alle gambe. Un legato alla sua attività? Gli investigatori lo escludono, anche le indagini non hanno ancora imboccato una pista precisa per chiarire l'episodio avvenuto ieri a Baia Murena, dove Silvestre, di origine napoletana, giunto quindici giorni fa.

La tecnica dei sicari ricalca i sistemi usati dalla malavita organizzata. Il dirigente dell'Italposte scende di buon'ora per recuperare la sua barca nel porticciolo. Mentre si avvia verso la macchina, spunta una moto di grosse cilindrata con a due giovani, seguita a breve distanza da un'«Alfa 164» guidata da un terzo componente del gruppo fuoco. Una sequenza da brivido. Uno dei malviventi scende dalla motocicletta e punta la pistola contro Silvestre. Ha la faccia nascosta dal e quando preme il grilletto gli tremano le mani. L'arma s'inceppa

Capo d'Orlando

«Ha simulato gli attentati del racket»

MESSINA. Da due anni denuncia di essere nel mirino del racket. Ha subito decine attentati. Vive «blindato» con una scorta della polizia che non lo lascia mai. E la magistratura adesso lo mette sotto inchiesta.

Enzo Sindoni, amministratore delegato dell'Upea, una cooperative di Capo d'Orlando che commercializza gli agrumi, dopo attentati e denunce è diventato un simbolo della lotta al racket nella città dell'Acio e di Tano Grasso.

Ieri, quando il quotidiano romano «Il Tempo» pubblicato che i giudici indagano di lui, ha detto che nulla. Risponderò in maniera legale, ma altrettanto dura». Eppure qualcuno non ha mai creduto allo denuncie. Come i carabinieri di Capo d'Orlando che hanno continuato ad indagare su di lui. Il provvedimento della pro- della Repubblica di Patti parlerebbe di «mancati riscontri a determinate circostanze citate negli esposti». A Giuseppe Santalucia, uno dei pubblici ministeri al processo racket, conclusosi nell'autunno dello anno con la condanna degli imputati.

I «mancati riscontri» sembra si riferiscano alla denuncia di una telefonata intimidatoria che Sindoni non ha mai ricevuto. Una circostanza che risale agli inizi dell'intera vicenda, nell'estate del '90. Sindoni, che a sua insaputa aveva già il telefono sotto controllo, denunciò una chiamata di minacce che, nella registrazione, era invece soltanto la voce metallica della sveglia automatica della Sip.

Prima e dopo quell'episodio, tanti «avvertimenti»: una decina di altre telefonate, uffici messi a soqquadro, croci tracciate alle pareti, computer fuoriuso, ordigni sotto l'auto, un «abbordaggio» in autostrada. Per quest'ultimo episodio sembra che le indagini, condotte separatamente carabinieri e polizia, nel primo caso abbiano dato esito negativo, mentre nel secondo siano stati trovati riscontri. Per l'ultimo attentato, una decina di giorni fa appena, i dipendenti Sindoni si erano offerti mettere a disposizione una parte della paga, per riparare i danni. Lui rifiutò.

Enzo Sindoni adesso dice di essere pronto anche a questa battaglia: «Ad anno dall'eliminazione fisica di Libero Grassi - ha scritto ieri in un comunicato - non permetterò la mia eliminazione morale». [f. a.]

Alla stazione di Mestre, la madre non si è accorta di nulla: stavo male, mi sono seduta sulla toeletta

Partorisce in treno, il bimbo cade sui binari

Nato prematuro di due mesi, è ricoverato in gravi condizioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bambino di due chili è stato partorito nel water di un treno caduto - con tutta la placenta e il cordone ombelicale - attraverso il buco, sulle traversine dei binari. Il piccolo si è salvato, anche se è giunto all'ospedale cianotico e non se quei minuti di mancanza di ossigeno possano avergli provocato lesioni irreparabili. Adesso si trova in un'incubatrice e gli è stato dato il nome Nicholas.

«Ho sentito cosa che spingeva, ho sentito caldo, non accorta nulla», dice ora la madre, Roxanne Ramirez, una texana 21 anni, figlia di un sergente della base Nato Aviano. Quella cosa, quel calore era suo figlio, che con due mesi di anticipo.

La ragazza, carina, minuta, un bel sorriso, la pelle ambrata, racconta la sua incredibile avventura: «Stavo facendo una gita a Venezia un amico, Christopher Krang. Durante il viaggio, mi sono sentita male, due volte. La seconda sono andate alla toeletta: avevo forti dolori alla schiena e avevo la nausea. Sarà durato per quarto d'ora. Mi seduta sul water, ho spinto: ero intontita e non sono riuscita a capire cosa fosse successo».

L'allarme dato da un viaggiatore Il piccolo è stato chiamato Nicholas La donna è figlia di un sergente della Nato

La madre del piccolo partorito sui binari, Roxanne Ramirez

Quello che era successo lo ha visto un viaggiatore che stava aspettando il suo treno sullo stesso marciapiede, alla stazione di Mestre dove il convoglio si era fermato, prima di riprendere la corsa verso Venezia. Il viaggiatore ha avvertito immediatamente un ferroviere. E' richiesto l'intervento urgente di medico, tramite gli altoparlanti della stazione. Intanto la polizia ferroviaria chiamava l'ospedale e dopo due minuti c'erano già infermieri e medici con due autoambulanze.

Veniva innanzitutto raccolto il neonato, per la contro il tempo, nel tentativo di salvarlo. I sanitari riuscivano nel loro intento, recuperandolo a uno normale respirazione. Per le altre funzioni vitali si vedrà nelle prossime ore.

Intanto, anche la madre veniva soccorsa e trasferita al reparto di ostetricia. Superato l'iniziale stato di choc, rimane osservazione e in attesa di notizie rassicuranti dall'incubatrice dov'è custodito il suo bambino prematuro.

Intanto è arrivato anche il padre della ragazza, il sergente dell'Air Force di Aviano, con il quale la donna vive a Tamai, un paese del Pordenonese, nella campagne della del mobile. Si detto felice dell'evento e afferma di sperare che nulla sia compromesso per il nipote.

Mario Lollo

Ventidue arresti

Operazione droga in corsia

ROMA. Negli ospedali, nelle farmacie persino nei centri di recupero per tossicodipendenti italiani si spaccia droga. Lo hanno scoperto i carabinieri del nucleo antidroga in serie controlli a tappeto che, dal 7 19 agosto, hanno interessato oltre 250 strutture sanitarie. L'operazione, che ha interessato farmacie, ospedali e cliniche private, ha portato all'arresto di 22 persone. In manette, però, finiti solo gli spacciatori. L'operazione è servita anche a individuare altri reati ed a smascherare diversi casi assenteismo, e di detenzione di medicinale scaduto. Tra le 73 persone denunciate non mancano i casi singolari. A Cagliari uno studente in medicina «Plegine» e «Temgesic», usate soprattutto da tossicodipendenti, prescrivendole a persone ignare, tra cui la madre, utilizzando ricettari rubati e fatti stampare con titoli falsi. Denunciato anche Dante Visone, un piemontese pluripregiudicato, già noto come falsificatore di ricette mediche. [Agi]

Già tre volte le consultazioni sono fallite per l'assenza dei partiti. I candidati di Fini venuti da altri paesi

Elezioni fantasma sui monti della Locride

A Ciminà nessuna lista, a Platì si presenta solo quella dell'msi

PLATI'. La strada che porta al del paese è un po' più deserta del solito, in questa giornata di fine agosto. Meno persone in giro. Qualche bambino gioca davanti casa, sognando d'essere un campione del calcio o poter andar via. A Platì è una giornata come le altre. Il fatto che tra un mese siano state fissate le elezioni non importa a nessuno. E' già terza volta che il tentativo di mandare la gente a votare va a buca perché non vengono presentate liste.

Questa volta, però, una lista c'è: quella missina. Ma è più che altro una provocazione, nulla di più. E quella lista non è certo una vittoria assoluta per l'msi che non ha trovato, in tutta Platì, una sola persona disposta a candidarsi. Così la lista è capeggiata da Natino Aloi, capogruppo (è l'unico consigliere, d'altra parte) missino alla Regione. Gli altri esponenti provinciali del Fronte della gioventù e della Cisnal. Ma almeno, dice un giovane che sottolinea con forza di avere certo simpatie missine, «loro l'hanno fatta. Ma gli altri?».

Già, gli altri. Tutti gli altri partiti non ci si sciolti solo dalle contraddizioni di questo paese. Quegli stessi partiti che pure stati presenti alle elezioni politiche quando la posta in gioco era alta per tutti, fuorché per chi a Platì vive ogni giorno. Poco meno di mila abitanti (il 25 per cento dei quali in età scolare), il paese è senza governo civico da più d'un anno quando, nell'estate del '91, il Consiglio comunale fu costretto a dimettersi sulle ali della protesta popolare. «Andatevene, buffoni», gridarono le donne di Platì, scese per la prima volta in piazza per chiedere un governo migliore per qui cittadina perseguitata dalla fama di paese di 'ndrangheta e di sequestri, dove alla gente si chiede di pagare tributi per servizi che esistono solo sulla carta.

Il Comune ha comunque una situazione economica contraddittoria, 700 milioni debiti fuori bilancio, ma un miliardo e 200 milioni di tributi da riscuotere. La protesta delle donne ebbe un effetto devastante sul già debolissimo tessuto politico di Platì e tutti i consiglieri se ne andarono a casa. Chi pensava che questo fatto - assolutamente nuovo nel panorama politico calabrese - potesse effetti positivi si sbagliò, e di grosso. Anche perché la magistratura di Locri intervenne indiziando per associazione per delinquere di tipo mafioso l'intera amministrazione comunale e altre 35 persone.

Tecnicamente la presentazione di una sola lista inficia le elezioni, che saranno valide e votare si recherà il 50 per cento degli aventi diritto. Una che, oggi come oggi, appare mera illusione. A che la gente, mandando in Consiglio solo esponenti dell'opposizione storica, non voglia dare un ulteriore schiaffo alla classe politica di governo, di centro o di sinistra a questo punto poco cambia. Oggi, a distanza di mesi, a Platì non è cambiato nulla. In Comune commissario prefettizio fa quel che può con gli strumenti a sua disposizione, certo capaci di restituire credibilità alle istituzioni in paese dove l'abusivismo è la norma e la legalità è spesso un optional.

Stessa situazione a Ciminà, altro Comune della Locride aspromontana dove, forse perché meno emblematico di Platì, di liste non sono state presentate, od è già la terza volta. Ciminà - problemi non minori di Platì, anche per quanto riguarda l'infiltrazione mafiosa - non fa nemmeno mille abitanti e molti mesi è senza un sindaco e un Consiglio. [d. m.]

Milano, l'autista cambia percorso. Dieci denunciati

«Spinelli» sull'autobus La corsa finisce in caserma

MILANO. Ultima fermata, la caserma dei carabinieri. Accade che dieci giovani saliti sul bus senza biglietto si erano messi a fumare spinelli, l'autista del pubblico ha cambiato percorso, dopo aver avvertito i carabinieri della fermata non prevista. Così, tra lo stupore generale, i giovani si sono ritrovati circondati dai militari. Dopo la perquisizione, stati identificati. Uno è finito in manette, perché ricercato su ordine della magistratura. Firmato rapporto per la magistratura, sono tornati liberi.

L'insolito episodio si è verificato ieri sul pullman che collega capolinea di San Donato Milanese della linea 3 della metropolitana di Milano con Lodi. L'autista si era accorto che dieci ragazzi erano saliti senza biglietto, ma aveva proseguito il viaggio essendo compito degli eventuali controllori perseguire questo tipo di abuso.

Quando però ha notato che la combriccola, tirato fuori l'occorrente e preparati gli spinelli, stava affumicando i passeggeri, con la radio di bordo ha avvertito i carabinieri: «C'è una banda giovani che sta fumando hashish sul pullman, ho bisogno aiuto, raggiungo la caserma più vicina, così potrete bloccarli».

Un'auto dei militari ha seguito il bus che, saltate le normali fermate e modificato percorso, ha terminato corsa caserma, a Lodi.

Per otto giovani è scattata la segnalazione al prefetto, un tunisino stato arrestato perché nei suoi confronti pendeva già un ordine di custodia cautelare: ora rischia l'espulsione. Una ragazza del gruppo stata denunciata alla magistratura per detenzione di hashish. [Agi]

L'associazione dei consumatori attacca la Sanità: avvertimento limitativo

«Salmonella? Non solo nelle uova»

«Il virus coinvolge molti cibi, compresi carne e pesci»
Otto regole per eliminare il pericolo di contagio

ROMA. L'allarme si spegne. Nonostante il ministro della Sanità abbia stemperato l'allarme dell'Istituto superiore della Sanità sul rischio salmonellosi collegato al c delle uova, la psicosi rimane. Il timore, la paura di crack nel settore prende sempre più corpo. I primi a farne le spese sono i produttori di gelati. Eppure anche ieri, le associazioni di categoria, hanno cercato di chiarire quello che definiscono un equivoco, anzi un «allarme ingiustificato»: «Con la pastorizzazione di tutti gli ingredienti i criteri di igienicità sono assoluti, è impossibile ogni contaminazione».

E' sceso in campo anche una grande ditta come la «Fabbri» di Bologna, leader nella produzio- e vendita di semilavorati per laboratori di gelateria e di pasticceria: «Gli artigiani nella preparazione di dolci e gelati, utilizzano abitualmente uova pastorizzate industrialmente e, grazie alle moderne attrezzature, pastorizzate direttamente all'interno dei loro laboratori. Casi isolati, ammesso che siano stati accertati in maniera definitiva, di mancato rispetto delle procedure di lavoro, non possono gettare discredito sull'intera categoria».

In soccorso di gelatieri e produttori di uova, è intervenuta indirettamente la Adoc, l'associazione per la difesa e i diritti dei consumatori. Per dire che sa? Che uova crude e mani sporche sono le sole cause della salmonellosi. «Gli avvertimenti del ministero della Sanità - spiegano i rappresentanti dell'Adoc - sulle possibili contaminazioni da salmonellosi po' limitative».

Senza voler creare panico e allarmismo, l'associazione ha però chiarito quali possano essere, nella realtà, le origini dell'insidioso disturbo. «La salmonellosi coinvolge molti cibi, dalle carni in genere al pollame in particolare, dalle noci e cocco ai pesci affumicati, dal latte in polvere (alimento usato in moltissime preparazioni) al cioccolato».

E' per questo motivo che l'Adoc consiglia di seguire alcune regole precise di igiene e di prendere dei piccoli ma preziosi accorgimenti. Ecco una sorta di decalogo che ogni famiglia dovrebbe seguire. Innanzitutto mani ed attrezzi di cucina puliti. E' questa una delle regole più elementari da seguire per eliminare, almeno in parte, il pericolo del contagio e questo microscopico nemico. Ma non è l'unica precauzione per evitare uno dei più insidiosi «attentatori» del intestino. Primo consiglio: la frutta e la verdura debbo essere accuratamente lavate e disinfettate del bicarbonato). Secondo: i cibi debbono cotti alla perfezione in tutte le loro parti. Terzo: si deve guardare attentamente la validità e la scadenza dei prodotti. Quarto: non si debbono conservare i cibi a temperatura ambiente. Quinto: si deve sempre care preparare la quantità di cibo che si intende consumare evitando avanzi «riciclabili». Sesto: non si deve cucinare, né possibilmente girellare attorno al cuoco di turno, se si ha raffreddore, infezioni e diarrea. Settimo: non si debbono riutilizzare mai i contenitori già usati per cibi differenti averli diligentemente lavati (la stessa cosa vale per la carta). Ottavo: i rifiuti debbono ben isolati dal locale ove si cucina. «Se queste regole venissero quotidianamente praticate - sostiene l'Adoc - sicuramente si avrebbe una diminuzione dei pericoli di tossinfezioni alimentari. Queste regole d'oro, valide tutto l'anno, sono indispensabili d'estate».

Un altro pericolo per la salute dei consumatori si nasconde, a volte, negli acquisti vantaggiosi post-vacanze. «Esigete prodotti sempre freschi - consiglia l'Adoc -, garantiti ed in regole con le norme di conservazione e distribuzione, diffidate dalle offerte troppo vantaggiose poiché possono nascondere fondi di magazzino spesso, purtroppo, mal conservati». [p. p. l.]

IN EMILIA

Da gennaio già 400 casi

BOLOGNA. Dall'inizio dell'anno a oggi in Emilia-Romagna sono stati 36 i focolai di infezione alimentare causati dalla salmonella enteritidis, che hanno interessato 400 persone. Si tratta di numeri nettamente superiori a quelli degli ultimi anni: i focolai erano stati 3 nel 1988, nell'89, 16 nel '90 e 19 lo anno. Questi dati sono contenuti in una dell'assessore alla sanità della Regione, Giuliano Barbolini, dopo che ieri era stata emessa l'ordinanza che vieta la vendita sul territorio regionale di prodotti alimentari non pastorizzati a base di uova crude. Barbolini, oltre a sottolineare che la stagione calda (maggio-ottobre) è quella maggiormente a rischio, ha precisato che l'ordinanza «vieta preparazione e somministrazione di prodotti contenenti uova crude, che prevedono trattamento termico finale in grado di assicurare l'uccisione delle salmonelle eventualmente presenti». (Ansa)

Sulle uova continua la polemica mentre si registrano i primi cali nelle vendite

MEDICINA

Sangue senza rischi con l'autotrasfusione

IL sangue artificiale lo avremo forse un giorno ma per il momento c'è. Bisogna dunque perfezionare sempre più ciò di cui disponiamo per le trasfusioni. Se ne è parlato a Roma al 30° Convegno nazionale. Le trasfusioni occupano un posto importante in terapia, prodotti del sangue sono indispensabili in chirurgia, in rianimazione, in ematologia (malattie del sangue), e il numero di vite salvato grazie ad esse è considerevole. Pochi processi morbosi possono fare a meno dell'uno dell'altro dei prodotti preparati a partire dal sangue uno, prodotti il cui elenco si allunga grazie ai raffinamenti tecnici.

proprio a causa di queste ragioni e di questi cambiamenti importanti le indicazioni, le tollerabilità, l'innocuità delle trasfusioni sono continuamente in discussione. Le moderne biotecnologie modificano i metodi e i principi terapeutici. Siamo in un periodo di mutazioni profonde.

Analisi del sangue

Il vecchio flacone di vetro pieno di sangue, un tempo unica preziosa risorsa per i chirurghi ed i rianimatori, non è più usato. I progressi di biochimica e fisiologia hanno permesso di ottenere quel grande numero di derivati sanguigni oggi disponibili, che consentono una trasfusione adatta alle necessità del singolo malato, specifica, mirata, e cui sicurezza si accresce di continuo grazie a molteplici controlli biologici.

Abbiamo concentrati di globuli rossi, di globuli bianchi, di piastrine, vari tipi di plasma, vari tipi di frazioni del plasma fra cui le proteine della coagulazione per gli emofilici ed altri pazienti, e le immunoglobuline ossia gli anticorpi contro il tetano, le epatiti, la rosolia, la rabbia.

Sicurezza dunque, non v'è dubbio, ma richiedente un'organizzazione rigorosa e regole strettamente osservate. Esistono due rischi essenziali, quello immunologico, l'incompatibilità fra donatore e ricevente, e quello infettivo. La prevenzione degli incidenti immunologici è totalmente realizzabile, la riguardante la trasmissione di infezioni è invece lontana dall'essere assoluta, nonostante la crescente raffinatezza dei controlli dei donatori. Esiste infatti il pericolo di trasmettere agente infettivo attraverso il sangue d'un donatore portatore o in periodo d'incubazione. Naturalmente il pensiero corre subito al virus Hiv dell'Aids. Purtroppo nei primi tempi, dieci anni fa, quando le idee non erano ancora chiare, numerosi furono i contagiati.

Il rischio della trasmissione del virus Hiv è stato eliminato per certi prodotti del gue. Per altri non si può escluderlo ma è stato considerevolmente ridotto e non deve quindi essere temuto più di tanto. Esso viene efficacemente combattuto con il costante miglioramento della qualità dei test controllo, con l'inattivazione del virus con il calore quando è possibile, e con l'esclusione spontanea, o con l'interrogatorio, donatori esposti al pericolo, dunque con un'efficace informazione del pubblico alla quale devono partecipare, i medici, i mezzi d'informazione.

I virus dell'epatite sono cinque, A, B, C, D, E, e quasi tutti possono essere trasmessi con le trasfusioni. Anche qui, per il precedente, in alcuni prodotti i virus vengono inattivati. I donatori sono sottoposti a controlli di laboratorio precisi.

Altre possibili infezioni trasmissibili riguardano il virus HTLV-I, il Citomegalovirus, il virus di Epstein-Barr, meno preoccupanti dei precedenti. trasmissione della spirocheta della sifilide ha soltanto un interesse storico. Problema importante, e senza dubbio sottovalutato, è invece quello della malaria, per cui si devono escludere i donatori a rischio. In Italia decreti ministro della Sanità contengono norme sulle caratteristiche ed i controlli possibile donatore, e sulla protezio del ricevente.

Vi è una trasfusione priva di rischi immunologici e di rischi di trasmissione di infezioni: la trasfusione autologa o autotrasfusione, ossia la reinfusione al malato del proprio sangue dei componenti di esso, sangue prelevato pri- dell'intervento vato, oppure il riciclaggio delle perdi sanguigne durante e dopo l'intervento. L'autotrasfusione si dimostra sempre più importante.

Certo le cose molto cambiate dai tempi in cui il sangue, ossia la vita, passava direttamente dal braccio d'un individuo in buona salute a quello d'un malato. Tuttavia le ricerche sulle soluzioni artificiali in grado di trasportare ossigeno per ora hanno esito. Occorre dunque perfezionare ciò di cui disponiamo, rendere sempre più efficiente la vigilanza per escludere i rischi.

Ulrico di Aichelburg

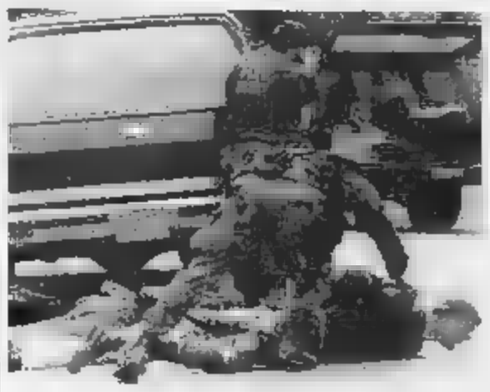
Usa, morta anche la moglie del veterano asserragliato in casa

Scia di sangue dietro Rambo

La donna uccisa nello scontro con gli agenti costato la vita al figlio di 13 anni
Ma l'ex marine, che ha con sé tre figlie e amico, non intende arrendersi

E' salito il numero dei morti dell'assedio dell'Idaho dove un neo-nazista si è asserragliato 18 mesi in una baita la moglie, quattro figli e un amico di famiglia. La vicenda è costata la vita ad un vice-sceriffo, al figlio tredicenne del neo-nazista e anche alla moglie Vicki. L'assedio - la baita è circondata da agenti armati - ha vissuto il momento più drammatico venerdì quando negoziato tra sei poliziotti e la famiglia di Randy Weaver è degenerato in uno scontro a fuoco.

Uno dei sei agenti è morto sul colpo. Dopo due giorni la polizia ha trovato davanti alla capanna anche il corpo di Samuel, il figlio del neo-nazista. Oggi gli assedianti hanno appreso che anche la moglie Vicki è rimasta uccisa nello scambio di colpi. Il suo cadavere è ancora dentro la baita, dove il neo-nazista è rinchiuso con tre bambine (di tredici anni, undici anni e nove mesi) e l'amico Kevin Harris (ri- ferito nello scontro di venerdì). Randy Weaver si è asserragliato nella baita, dopo aver accumulato viveri, munizioni, per non presentarsi in tribunale 18 fa. Era ac- di venduto ad un vicino un'arma da fuoco illegale: lo stata mozzata mezzo centimetro più di quanto permesso dalla legge. Weaver è un simpatizzante del movimento «nazione . La polizia, che sta tentando di risolvere in modo pacifico l'assedio, considera i familiari «ostaggi» Weaver, che ha combattuto in Vietnam i «berretti verdi». La notizia della morte della donna è stata data agli agenti dal colonnello dei berretti verdi James «Bo» Gritz, che si è avvicinato megafono alla capanna per convincere Weaver a concludere pacificamente il lungo assedio.



Duecento poliziotti hanno circondato da giorni la casa di Randy Weaver, un ex marine del Vietnam che si è asserragliato in casa per sfuggire a un processo. Venerdì scorso, in uno scontro a fuoco, sono morte tre persone

Ferito in un incidente sulla Verona-Milano

Sbanda, è in coma il baritono Cappuccilli

MILANO. Il baritono Piero Cappuccilli è in coma reversibile all'ospedale milanese di Niguarda, per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto venerdì sull'autostrada «Venezia-Milano», a pochi chilometri dalla barriera del capoluogo lombardo.

Il baritono, che ha 64 anni, era alla guida di una «Jaguar» e ritornava a casa da Verona, dove la sera precedente, all'Arena, aveva cantato nel «Nabucco» di Giuseppe Verdi.

Per cause che la polizia ha accertato, l'auto si è capovolta più volte e Cappuccilli è stato sbalzato fuori dell'abitacolo riportando ferite alla

E' intervenuto un elicottero del pronto intervento e il baritono è stato trasportato all'ospedale di Niguarda, dove è stato ricoverato in rianimazio- Il cantante, secondo quanto ha riferito il figlio, non sarebbe comunque in pericolo vita e dovrebbe presto riprendere conoscenza. I medici si sono riservati la prognosi. [Ansa]

Il baritono Piero Cappuccilli

LOTTO CONCORSO N. 35

	29				
Bari	3	25	4	84	69
Cagliari	5	73	9	12	89
Firenze	19	9	37	7	60
Genova	84	20	49	35	87
Milano	28	11	76	86	35
Napoli	51	72	65	29	88
Palermo	25	76	17	22	13
Roma		24	70	43	81
Torino	35	68	77	17	20
Venezia	44	74	34	10	

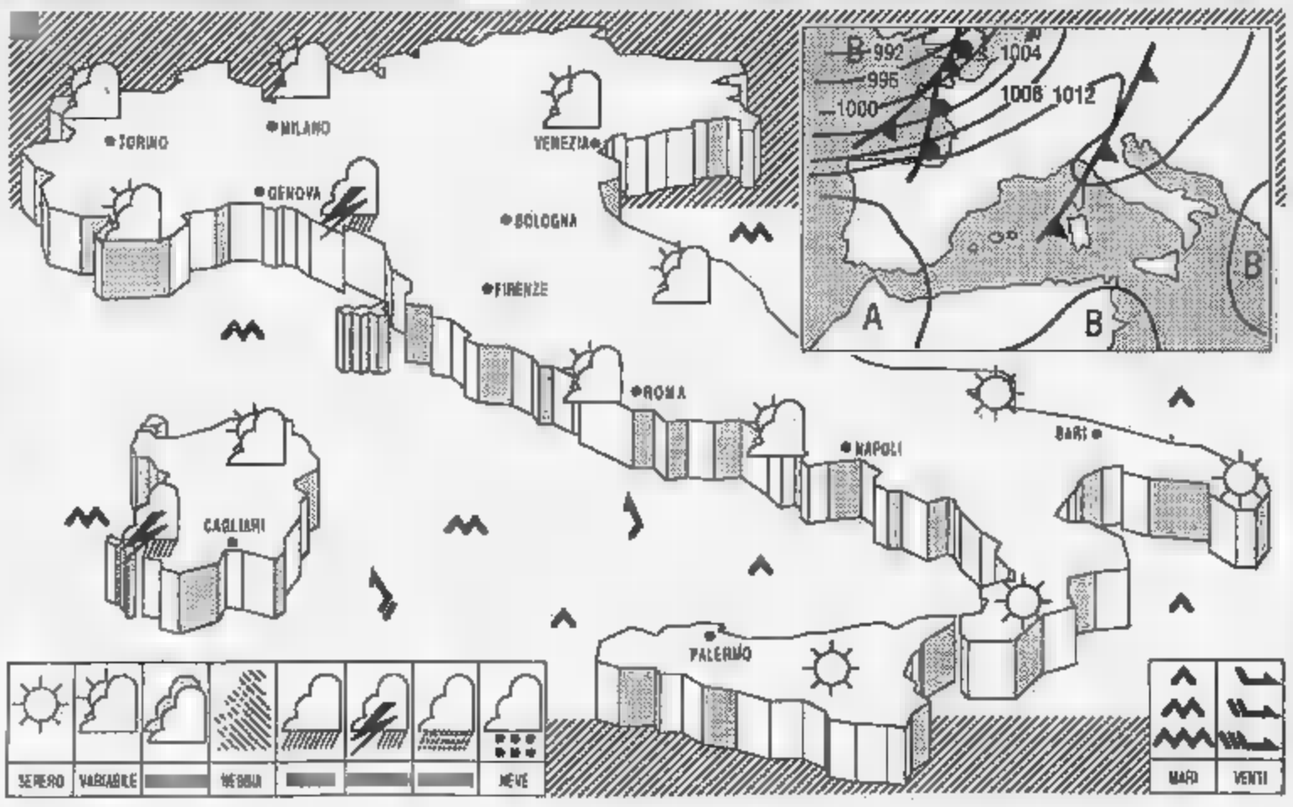
SUPERENALOTTO

Punti		
Al		73.933.000
Agli	11	2.256.000
Ai	10	196.000

Montepremi
1.293.844.156

COLONNA VINCENTE

1 1 1 2 1 x 1 2 x x 2 1



SITUAZIONE una perturbazione di origine atlantica, nel suo movimento verso Levante, tende a interessare le regioni settentrionali e la Sardegna.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania annuvolamenti irregolari, più intensi al Nord e sulle regioni tirreniche con possibilità di isolati rovesci temporaleschi; dalla serata tendenza a miglioramento ad iniziare dalle regioni nord-occidentali. Sulle restanti regioni poco nuvoloso.
TEMPERATURE: in diminuzione al centro-nord e sulla Sardegna; stazionarie altrove.
VENTI: moderati con locali rinforzi da Sud-Est sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle centrali tirreniche; deboli o moderati sulle restanti zone.
MARI: mossi o molto mossi i bacini settentrionali, quelli prospicienti la Sardegna, il medio e alto Tirreno; calmi o poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord e sulle regioni del medio versante adriatico annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche residuo rovescio o temporale; tendenza a miglioramento ad iniziare da Ovest. Sulle altre regioni centrali condizioni di variabilità, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne. Sulle restanti regioni cielo generalmente poco nuvoloso.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	32	Firenze	18	34	Bari	22	34
Verona	20	33	Pisa	18	32	Napoli	22	30
Trieste	23	30	Ancona	22	33	Potenza	18	30
Venezia	22	32	Perugia	21	31	S.M. Leuca	24	28
Milano	19	30	Pescara	20	30	R. Calabria	23	31
Torino	17	24	L'Aquila	15	32	Palermo	24	32
Cuneo	17	25	Roma Urbe	21	33	Catania	20	35
Genova	23	24	Roma Fiumi.	21	31	Alghero	19	33
Bologna	22	34	Campobasso	22	29	Cagliari	22	31

CITTA' ESTERE

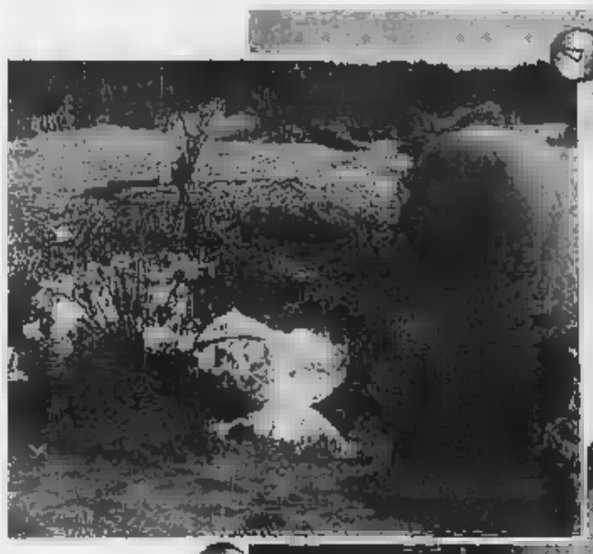
	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20	pioggia	Lisbona	18	23	variab.
Atene	24	37	sereno	Londra	12	19	sereno
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	21	33	nuvoloso
Berlino	15	25	pioggia	Madrid	19	33	sereno
Bruxelles	11	20	pioggia	Montreal	15	20	nuvoloso
Buenos Aires	10	17	nuvoloso	Nizza	10	19	sereno
Copenaghen	14	20	nuvoloso	New York	24	30	nuvoloso
Dublino	15	17		Parigi	13	22	
Francoforte	17	27	pioggia	Pechino	19	30	nuvoloso
Gerusalemme	21	30	sereno	Rio de Janeiro	17	26	pioggia
Ginevra	16	31	pioggia	Sydney	10	18	pioggia
Helsinki	13	19	variab.	Tokyo	26	33	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	15	33	variab.
Il Cairo	24	36	sereno	Vienna	20	34	sereno

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

UN LUOGO, UNA STORIA. Gennaio 1969, scomparso un bambino, Viareggio trema

IL CASO LAVORINI

La pineta degli scandali



Si prega dove fu trovato Ermanno. Sotto, il negozio dei Lavorini. Sopra il titolo, Marinella consola la madre. A destra: in alto Junio Valerio Borghese, in basso Marco Baldisseri

Sotto, Ermanno Lavorini. Aveva 12 anni. A destra, una vittima dei sospetti: Adolfo Meciani con la moglie. Giocatore di poker e playboy, sconvolto dalle accuse, s'impicca in carcere a 42 anni

Migliaia di gole profonde denunciarono giochi proibiti di gente in vista. Un suicida, un morto di crepacuore. Poi si scoprì qualcosa di più scottante

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il negozio Lavorini si affaccia fra piazza Mercato e via Fratti, e offre montagne di biancheria per la casa a prezzi d'occasione. Di fronte c'è ancora la farmacia del padre di Mario Tobino, anche lui i bei mobili antichi sono stati sostituiti da scaffali sintetici. Al centro della piazza - dove il piccolo Ermanno, con la maglia della Juventus n. 11, ogni giorno si allenava con la sua squadretta di calcio chiamata «Le zebre» - si affastellano banchi di ogni genere.

E' lo scenario attraverso cui Ermanno Lavorini è passato l'ultima volta, nel pomeriggio del 31 gennaio 1969, prima di infilarsi nella pineta con la sua bici Super Aquila rossa, fresco regalo di Natale, e scomparire per sempre. Tutto sembra immutato da allora. Ma niente più è come prima, da quando fu data la notizia del rapimento e la televisione - mostrando la foto di quel dodicenne con le mani giunte e il vestitino a quadretti della Prima Comunione - portò in ogni casa il lutto che subito fu di tutti. Si rifecero, quella sera, le prime pagine dei quotidiani: rimasero solo i vincitori di San Remo, Luis Zanicchi e Bobby Solo. I dischi di *Zingara* già si ammucchiavano nelle vetrine.

Ermanno era un bel bambino, biondo, esile, con la faccia pulita. I genitori - gente un po' severa, gran lavoratori - gli avevano fatto fare le elementari privatamente. Alle medie, ripeteva la seconda. Quel giorno, uscendo alle 14,30, aveva assicurato che sarebbe tornato entro un'ora: doveva prepararsi per un'interrogazione di inglese.

Era venerdì, l'antivigilia del primo corso del Carnevale. Ermanno era ubbidiente. Per questo alle 17 la madre aveva incominciato a cercarlo. Alle 17,40 il telefono squilla nel negozio, una voce maschile annuncia che il piccolo non tornerà a cena. «Anzi, dica a suo padre di preparare quindici milioni e di non avvertire la polizia».

Incomincia con un grido Marinella, sorella maggiore di Ermanno, «il caso Lavorini». Quando si fa buio e la pineta è avvolta in un vento gelido, i cani poliziotto frugano fra i pini il passaggio di Ermanno ma ne perdono subito le tracce: è quell'ora il bambino è già morto.

Arrivano a Viareggio i migliori investigatori del momento. C'è anche il colonnello De Julio, comandante della Legione carabinieri di Livorno, già spalla dell'ex capo del Sifar, generale De Lorenzo. Viene offerta una taglia di dieci milioni per chi fornirà notizie. Una banca locale offre altri due milioni. Mario Jovine, il Maigret italiano, lancia un appello ai viareggini: «Segnalateci tutto, anche le cose più strane. Se c'è un panettiere che vede un suo cliente comprare mezzo chilo di pane in più al giorno, ci telefoni. O' guaglione ha da mangiare. Il vitto è traditore...».

E' una sarabanda di voci, testimonianze di cacciatori della taglia. Dall'Olanda viene il mago di Utrecht, Gerard Croiset, che «vede» Ermanno morto annegato. Viareggio è smarrita. Un mese prima, a Capodanno, giovani dell'extrasinistra avevano contestato la Bussola, tempio del divertimento borghese, al grido di «lasciamo ai padroni lo champagne, noi abbiamo i pomodori». Fra i contestatori - distribuendo «coraggiosamente» volantini anticontestazione - s'erano mescolati anche i ragazzi del neonato Fronte monarchico giovanile, fondato dal ventenne Pietro Vangioni, cameriere con ambizioni politiche e buoni contatti col mal locale. C'era stata carica delle forze dell'ordine. Qualcuno aveva sparato: una pallottola lasciò per sempre sulla carrozzella Soriano Ceccanti, diciassettenne di Pisa.

Lo sgomento per la sorte di Ermanno manda in frantumi ogni certezza. Reparti dell'esercito vengono schierati intorno alla città. Vengono scandagliate le acque della darsena, il canale Burlamacca. La tv, per la prima volta, trasmette in diretta tre volte il giorno. Il padre di Ermanno continua a sperare: «Sono stati i contestatori, che dopo la Bussola vogliono contestare il Carnevale. Sono sicuro che ce lo restituiranno». Il 6 febbraio finalmente una traccia: riappare la bici rossa, chiusa a chiave, appoggiata a un albero di fronte al Commissariato. Una beffa? Una provocazione? Nell'entusiasmo del ritrovamento, viene portata via senza che la scientifica interpreti il fango rimasto sulle ruote.

Le speranze durano quaranta giorni. Il 6 marzo il corpo del bambino viene trovato sotto la sabbia di Marina di Vecchiano, una decina di chilometri verso Sud, in territorio pisano. E' in una buca profonda 40 centimetri, a 150 metri dal mare. Presenta una frattura al naso e due lesioni alla nuca. Ha le mani incrociate sul petto e sembra riposare, con la testa leggermente reclinata in avanti. Gli sono gli stessi del 31 gennaio, senza macchie di sangue né tagli, con tutti i bottoni nelle asole e la cerniera dei pantaloncini tirata su. In tasca, la chiave della bicicletta. Era morto alle 17,30 del 31 gennaio. Nessuna certezza si ha mai sulle cause (era stato picchiato, soffocato, sepolto vivo?). Anche sulle ragioni dell'omicidio ogni ipotesi è aperta (rapimento per riscatto, adescamento a scopo sessuale, incidente, vendetta?). Ma una pista prende il sopravvento sulle altre, quella che ha per sfondo la pineta, i «ragazzi di vita», il mondo degli omosessuali, dei pedofili, dei travestiti.

Fu Marco Baldisseri, 16 anni, terza media, disoccupato, qualche lavoretto saltuario, grande ciuffo sulla fronte, occhio furbo, a far scoprire i peccati inconfessabili di questo angolo di provincia. «Mascalzone, delinquente!», grida la folla, quasi prendendo d'assalto la Giulia dei carabinieri che lo porta in carcere. E' il 17 aprile. Dopo 62 ore di interrogatorio, Marco s'è messo a piangere: «Ermanno l'ho ucciso io». Ha raccontato di far parte della «banda del gufo». Sono una ventina, fra i 12 e i 16 anni. Si sono dati anche i nomignoli: Faccia d'angelo, Dinamite Kid, 007. Vivono per strada. Giocano al flipper ma anche a poker. Rubano motorini e se ne dividono i pezzi. Rubano borsette, si passano le ragazze e - se non stanno - usano con loro la forza, non si tradiscono mai. Ma la scoperta più importante che hanno fatto è la pineta, il guadagno facile garantito dei signori che vengono da fuori e dagli «insospettabili» di Viareggio. Duemila lire per masturbare o farsi masturbare. Anche seimila lire in una giornata. La pineta è il loro vero scuola.

Baldisseri ha raccontato di un incontro occasionale con Ermanno e di una passeggiata in pineta, di una banale lite fra loro, il bambino che cade e muore. Ma di versioni, con spregiudicatezza, ne fornirà undici. Nel racconto, come testimoni e complici, farà entrare, fra i tanti, due amici: Andrea Benedetti e Rodolfo Della Latta. Il primo, Faccia d'angelo, 13 anni, vive col padre muratore, divorziato, simpatizzante del msi. Il secondo, «Poffo», vent'anni, bacchino, è volontario della Confraternita della Misericordia e attivista missino: ha commosso tutti per la cura con cui ha organizzato i funerali di Ermanno, si è distinto per la foga con cui si è scagliato contro la gioventù bruciata di Viareggio (ma poi racconterà che anche lui frequentava i minorenni, e che Marco e Andrea li aveva ripetutamente pagati). Ermanno - diranno i tre - era stato attirato in una trappola, per un gioco sessuale, per desiderio di un adulto che aveva messo gli occhi su di lui. Poi, un'altra confessione: Ermanno fu drogato e ucciso durante un festino in un appartamento di Viareggio, quindi trasportato sulla spiaggia. Il padre di Ermanno disse: «Viviamo in un mondo di mostri».

La caccia all'adulto-istigatore fu aperta. L'inchiesta ormai la conduceva la piazza. Cinquemila lettere anonime arrivarono in commissariato. Si facevano liste di proscrizione, in cui entravano gli omosessuali dichiarati, gli scapoli. «Siamo vittime di un autentico cannibalismo morale», disse il sindaco Renato Berchielli, socialista. E non era ancora arrivato il momento. Per le ombre fatte scendere sulla vita privata, si dovrà infatti dimettere ponendo fine alla carriera politica. Analoga la sorte di altri personaggi della città. Era isteria e voglia di verità.

Era anche inverno, la noia dei lunghi mesi che la città - oltre cinquantamila abitanti, negozi e alberghi chiusi - spende nell'ozio, nel gioco, nel consumo del denaro guadagnato durante l'estate. La «perla del Tirreno» esisteva più. Baldisseri abitava al Marco Polo, dove un tempo alloggiava Puccini. Poffo viveva a Lido di Camaiore, vicino alla casa che era stata di Pirandello. Sul viale Regina Margherita, dove Marconi passeggiava Petrolini, si erano trasferite le prostitute. S'era trasformato il Teatro Eden, dove Ernesto Zacconi andava ad applaudire Petrolini. La speculazione edilizia aveva fatto sparire la villa, «isolata nella foresta», dove D'Annunzio arrivava con 23 levrieri e molti cavalli. Le due anime della città - quella dei marinai «al di là del molo», e quella degli operatori turistici - mai erano state così lontane fra loro.

Jovine-Maigret ormai offriva l'identikit del colpevole: «Un maniaco sessuale, uno di qui, facciamo un professionista del quale nessuno sa che...», uno con un'auto sportiva rossa. I «ragazzi terribili» puntano il dito sulle foto dei sospettabili che gli vengono mostrate, fanno nomi: una lista così lunga che fa tremare l'intera città. Viareggio come Sodoma? Finisce in pasto della città Giuseppe Zacconi, 56 anni, figlio di Ermete, non sposato, di cui si conoscono storie d'amore. Convocato in questura, si deve scolpare e racconta di essere impotente. Il questore commenta: «Abbiamo fatto buco nell'acqua». Un anno dopo Zacconi muore di crepacuore.

La cultura del sospetto dilaga e fa un'altra vittima. Adolfo Meciani, 42 anni, bell'uomo, giocatore di poker, proprietario di un bagno, fama di playboy, è sposato e padre di un bimbo. Gli piacciono anche i giochi proibiti con i ragazzini. Con Marco Baldissari si è appartato più volte in pineta, anche quel 31 gennaio. Ma Ermanno - giura - non l'ha mai visto. I tre lo indicano come l'autore della telefonata ai Lavorini, quello che ha aiutato a seppellire Ermanno. Meciani è convocato: per tutta la vita ha voluto nascondere la sua vera identità, ora non ha più nessuna maschera. In pochi giorni perde dieci chili. Viene ricoverato in una casa di cura per malattie nervose e curato con sette elettroshock. A mezzanotte in presenza della suocera, «Maiale!», grida la gente, facendo ondeggiare l'auto che lo porta in carcere. Dove si impicca, e muore - a giugno - dopo un'agonia di 46 giorni. Era sospettato soltanto per occultamento di cadavere. Alcuni giornali parlano di «omicidio annunciato», di inchiesta condotta con «pesantezza bovina».

A questo punto - sono passati mesi - incomincia a cambiare qualcosa. Nel modo di indagare e nel modo di riportare le notizie. I tre imputati appaiono sempre meno credibili, mentre cresce il sospetto che - magari manovrati da qualcuno - continuino a rilanciare la storia del sesso proibito per depistare gli inquirenti da qualcosa di più scottante. Si fanno più vivaci le divisioni fra carabinieri e polizia, investigatori locali e quelli venuti da fuori, procura della Repubblica e ufficio istruzione. Alcuni giornalisti, stanchi di tutte le inattendibili «gole profonde» loquacissime nei mesi passati, si mettono a cercare altri elementi capaci di formare una sequenza, un mosaico finalmente plausibile. Forse comincia a pensare anche un giovane ostinato magistrato, Pierluigi Mazzocchi - c'è un nesso fra il sequestro Lavorini e il momento in cui [illegible]. Dopo i fatti della Bussola, a Marina di Pietrasanta erano nati i Comitati di salute pubblica che invitavano «la parte sana del popolo italiano a predisporre la propria difesa». E erano mobilitati i gruppi della destra, saldando alleanze fra msi e nuovi gruppuscoli. Era arrivato il principe Junio Valerio Borghese, quello della Decima Mas, e aveva fatto affiggere sui muri manifesti con un bambino che piange («Mamma, papà, cosa aspettate a difendermi?»), sotto il titolo: «Italia drogata e democratica».

Forse non si era tenuto abbastanza conto dell'elemento che unifica tutti i personaggi che hanno avuto una qualche responsabilità nella storia: il Fronte monarchico (che dopo la morte di Lavorini si è come dissolto) e il suo presidente, quel Pietro Vangioni che con quei ragazzi ha rapporti e che tutti si preoccupano di tenere fuori dalla vicenda. Eppure proprio il solito Baldisseri, cassiere del Fronte, aveva detto: «Il sequestro lo ha organizzato per raccogliere fondi, un 10-15 milioni. Tutto fu ideato da Vangioni».

Per Marco, Poffo e Vangioni - siamo alla vigilia dell'autunno - scatta l'accusa di omicidio e tentata estorsione. La Corte d'Appello e la Cassazione, nel '76 e nel '77, li condanneranno per questi reati, maturati - dice la sentenza - nel quadro di un «programma pseudopolitico». E così, dopo anni, vien data ragione al giudice Mazzocchi, che aveva lavorato fra mille ostacoli e rinvii: un copione che poi, nel '69, si sarebbe tante volte ripetuto. Per questo Roberto Bernabò e Corrado Benzio parlano di «Viareggio giardino d'infanzia della strategia della tensione», e intitolano *L'infanzia delle stragi* il libro che ha scritto per ricostruire la vicenda Lavorini. Sono due bravi giornalisti viareggini, poco più che trentenni. L'età che oggi avrebbe Ermanno, se non fosse stato ucciso. L'età anche dei suoi assassini, tutti naturalmente già liberi.

Liliana Madeo

Leader francese dell'antipsichiatria, si era avvicinato al movimento dei verdi

Morto il filosofo Guattari Fu il profeta ribelle del '77

Felix Guattari a Bologna durante la manifestazione del settembre 1977. Accanto: il filosofo in un'immagine recente. A sinistra: Guattari con la moglie di Toni Negri

PARIGI

FELIX Guattari, filosofo e psicoanalista, uno fra i pa[illegible] dell'antipsichiatria e personaggio di grande rilievo della sinistra negli Anni 60 e 70, è morto nella notte tra venerdì e sabato, a [illegible] anni, per un attacco cardiaco. Viveva a La Borde, vicino a Blois (Loira). Qui, da 40 [illegible]i, aveva [illegible] la clinica psichiatrica nella quale venivano sperimentate le sue teorie, luogo aperto in cui i malati partecipavano alla vita collettiva.

Autore di numerose opere sulla psichiatria e saggi scritti con il suo maestro Gilles Deleuze, politicamente, negli ultimi tempi, [illegible] vicino agli ecologisti: alle recenti elezioni regionali comparve nella lista parigina dei Verdi.

«Uomo di un pensiero allegro e inventivo - ha detto ieri il ministro della Cultura, Jack Lang -, Guattari ha saputo esplorare itinerari ancora sconosciuti della psicanalisi e della filosofia. Generoso e delicato, il suo più grande amore è [illegible] la libertà».

A Bologna con i Quarantamila

Difese Bifo, annunciò «la grande lotta»

DALLA sua clinica psichiatrica di La Borde, Felix Guattari guardava attento l'Italia degli Anni '70, le [illegible] battaglie, il Movimento, poi la lotta armata. Fu amico di molti esponenti dell'Autonomia, li difese contro carcerazione ed estradizione, fu prezioso ospite durante i loro «soggiorni» in Francia.

Era la seconda metà degli Anni 70 quando Guattari rese più stretti i suoi rapporti con la sinistra extraparlamentare italiana. Dopo i disordini bolognesi del marzo '77 (con l'uccisione dello studente di Lotta continua Francesco Lo Russo) e una catena d'arresti, a Parigi si rifugiò Fran[illegible] «Bifo» Berardi, lo speaker di «Radio Alice». E proprio Bifo annunciò la partecipazione di intellettuali europei al convegno fissato a Bologna dal 23 al 25 settembre: «Dalla Francia ci sarà [illegible] parte del [illegible] degli intellettuali contro la repressione. Sartre [illegible] viene, pur aderendo alle motivazioni del convegno, ma ci sarà Guattari».

E Guattari venne, fra i quarantamila giovani: «Fine principale di queste giornate è la protesta contro la repressione che colpisce l'estrema sinistra e gli emarginati italiani; da questo punto di vista il successo è stato incontestabile, ma dietro questo problema urgente e immediato, [illegible] pone una questione più fondamentale: quella dei rapporti tra il potere dello Stato e le forme di politica tradizionale».

Citò «crisi economica, inquinamento, avanzata dei regimi dittatoriali, pretesa da parte del[illegible] Stato di intervenire a tutti i livelli della società e addirittura sul piano dei nostri atti personali» [illegible] cui «finalmente» parlavano i giovani. Attaccò governi e sinistre: «Bisogna riconoscere che [illegible] potere dello Stato controllato [illegible] borghesia, co[illegible] pure gli apparati politici e una stampa controllati dal movimento comunista hanno fatto di tutto per impedire questa espressione politica collettiva invece di accettare il dibattito».

Concluse: «Il problema della repressione in Europa è essenzialmente politico: [illegible] le forze della sinistra tradizionale, se le organizzazioni del movimento operaio per burocratismo, per routine, per dogmatismo allontanano da sé i milioni di giovani che non si riconoscono nella società attuale, allora [illegible] sarà possibile nessun tipo di soluzione politica, economica o sociale.» E avvertì: «Noi siamo forse alla vigilia della grande lotta che andrà al di là dei confini di qualunque impresa, di ogni regione, di ogni nazione. La crisi è davvero mondiale e bisogna trovare un nuovo internazionalismo, non di vertice ma di massa. La splendida riuscita [illegible] questo incontro ci fa sperare che altri incontri come questo potranno essere organizzati in altri Paesi e che attraverso di essi un nuovo tipo di società potrà essere instaurata».

Se del '68 l'idolo [illegible] Movimento era Herbert Marcuse, la nuova generazione scelse Guattari. I suoi rapporti si allargarono all'Autonomia. Nel 1979 guidava gli intellettuali francesi in difesa [illegible] Franco Piperno, per il quale l'Italia chiedeva l'estradizione. Poi fu [illegible] volta di Tony Negri: dalla sua villa immersa in un bosco a Duizon (175 chilometri da Parigi), l'antipsichiatra seguiva le vicende del leader del «7 aprile». All'inizio del 1984 lo cooptò nel «Collegio internazionale di filosofia», [illegible] e personaggi [illegible] Faye e Deleuze. E commentò: «Questo [illegible] significa approvare gli scritti di Negri ma difendere il pensiero italiano controcorrente, del quale Tony è [illegible] profeta». Con lui scrisse *Les nouvelles lignes d'alliance*, analisi dell'esperienza dell'Autonomia, [illegible] prospettive future e del «problema del ricorso alla forza».

Marco Neirotti

MAESTRO GIOCOSO

LA fama di scrittore di Felix Guattari [illegible] legata soprattutto alla sua lunga collaborazione con Gilles Deleuze, che gli ha fornito i quadri concettuali [illegible] carattere filosofico entro i quali collocare la sua esperienza di psichiatra e di psicoanalista. Dal canto suo, Guattari ha probabilmente offerto a Deleuze le conoscenze specifiche che gli sono servite a rendar concreta, anche in termini psichiatrici, [illegible] sua critica radicale dei concetti classici della psicoanalisi, già delineata negli scritti precedenti l'incontro con Guattari.

Emblematico della collaborazione tra i due autori è il libro più famoso scritto insieme, *L'Antiedipo*, pubblicato nel [illegible] (e tradotto poco dopo presso Einaudi) come primo volume di un'opera più ampia intitolata *Capitalismo e schizofrenia*, completata nel 1980 dal secondo volume (*Mille piani*), tradotto presso l'Istituto dell'Enciclopedie Italiana. Al centro di questa come delle altre opere scritte da Guattari sia [illegible] solo (principalmente; *L'inconscio macchinico*, 1979); sia con Deleuze (da ultimo, *Che cos'è la filosofia?*, del 1990), sia con Tony Negri (*I nuovi spazi di libertà*, 1985) [illegible] un'originale proposta di sintesi tra marxismo, psicoanalisi critica, antipsichiatria, che egli chiama «schizoanalisi»; in essa, la schizofrenia viene assunta come modello positivo per una pratica di liberazione della soggettività da tutti i vincoli e le «territorializzazioni» (come diceva *L'Antiedipo*) che ne bloccano il libero movimento e che rispecchiano e insieme contribuiscono a mantenere i sistemi di disciplina sociale e di sfruttamento da ultimo sfociati nella società capitalistica.

Come si vede, sono tematiche largamente presenti in molto pensiero di estrema sinistra degli Anni 60 e 70, e questo spiega la vicinanza [illegible] Guattari (come di Deleuze) ai vari movimenti «autonomi» di quell'epoca sia in Francia sia [illegible] Italia. L'elemento più originale specificamente apportato da Guattari a queste tematiche consiste forse nell'insistenza su modelli materialistici e, come lui diceva, macchinici, che non vengono più fatti servire a una visione deterministica della mente umana ma esplicitamente presi come base di un pensiero dell'emancipazione, in una prospettiva che, in ultima analisi, [illegible] è tanto materialistica quanto vitalistica.

I «Mille piani» a cui è dedicato il volume *Capitalismo e schizofrenia* sono le molteplici forme che prende la vita, non solo umana ma anche degli esseri della natura, e che [illegible] tratta di lasciar fluire [illegible] ostacoli. A monte di queste posizioni, si avverte [illegible] profonda influenza di un altro autore classico della filosofia francese, Henri Bergson, a lungo studiato da Deleuze. Anche così si spiega probabilmente il fatto che negli [illegible] recenti Guattari si fosse avvicinato politicamente alle posizioni ecologiste, che gli sono sembrate uno sbocco naturale sia del suo radicalismo politico, sia [illegible] suo vitalismo filosofico.

Ciò che [illegible] si coglie negli scritti [illegible] Guattari è probabilmente il significato e [illegible] portata del suo concreto lavoro di terapeuta, di «psicoanalista» sui generis radicalmente anti istituzionale. Quanto agli scritti, essi ci appaiono oggi, almeno in buona parte, abbastanza datati, forse anche perché più schematici di quelli del suo amico e maestro Deleuze. [illegible] possiamo rileggerli e ripensarli senza una profonda nostalgia, come espressione e testimonianza di un'epoca in cui l'emancipazione ci era apparsa un'impresa [illegible] solo possibile, ma anche allegra, gentile e leggera come un gioco.

Gianni Vattimo

LETTERE AL GIORNALE

Magari ci dessero più Aide in tv; la sceneggiata dei ritocchi ai bolli

[illegible] l'opera [illegible] in onda a un'ora indecente

Replico alle pesanti accuse di quel lettore di Ostia [illegible] l'Aida teletrasmessa da Raiuno il 21 agosto e pubblicate su *La Stampa* del 26 agosto. Se egli amasse le opere liriche dovrebbe lamentarsi di cose ben più gravi e cioè della rarità [illegible] cui la Tv le propone e dell'orario indecente in cui le colloca. Per chi rispetta il riposo altrui è impossibile sentirle se non possiede un videoregistratore.

E' strano che un ipercritico qual si rivela il lettore di Ostia non si sia reso ancora conto della mediocrità quasi generale che caratterizza la nostra epoca in ogni settore e che è facile, quindi, trovare ovunque, anche [illegible] [illegible] spettacolo, tanto più [illegible] all'aperto.

Ritengo comunque che gli appassionati della lirica [illegible] rimasti nel complesso soddisfatti (eccetto per l'orario) dell'Aida in oggetto e che il suo costo non è stato certamente superiore a quello [illegible] altre innumerevoli trasmissioni televisive in cui la stupidità è sovrana e che, purtroppo, piacciono a molti. D'altra parte agli utenti l'Aida [illegible] è costata nulla perché compresa nel [illegible]

Mario Santoro, Torino

La mafia applica a noi la pena di morte

Permettete anche a [illegible] [illegible] piccolo intervento sulla pena di morte? Ebbene, forse [illegible] tutti sanno che essa esiste anche in Italia, sia pure quando la Nazione è in stato di belligeranza e limitatamente alle Forze Armate: guarda caso, al [illegible] più inutile e dispendioso della vita di un popolo. Si dirà che il nostro Paese ha solo remote possibilità di fare guerre, e poi, con le amicizie e le alleanze che abbiamo nel mondo, chi si azzarderebbe ad attaccarci? Di aggredire noi gli altri neanche pensarlo, il fascismo che lo faceva vilmente con le democrazie è tramontato, a malgrado certi rigurgiti, scomparso per sempre, condannato dalla storia. [illegible] legalmente in Italia la pena di morte c'è ancora, e se gli attuali falsi pietisti vogliono essere coerenti coi loro fasulli principi devono battersi per eliminarla anche [illegible] codici militari.

[illegible] in Italia c'è un altro tipo di pena di morte ed è quella, barbara e feroce, che applicano le varie mafie o organizzazioni criminali, tutti lo sanno. Bisogna perciò [illegible] giusti e usare i loro stessi metodi, non subire passivamente la loro nefanda opera destabilizzatrice. Occorre fare piazza pulita di questi criminali che [illegible] degli assassini privi di umanità, vere belve assetate di sangue che vanno abbattute come civiltà impone (e Usa, Cina, ecc. insegnano), [illegible] si vuole liberare il Paese dal cancro delle mafie, ghecché ne dicano gli pseudo-moralisti che mandano avanti la tesi della vendetta a copertura delle loro distorte e inammissibili teorie con grande gioia dei mafiosi dentro e fuori le sbarre.

Donatello Pasquini
Montelupo Fiorentino

Il turismo affonda lo salvi lo [illegible]

La terza estate nera in quattro anni ha confermato che l'industria turistica italiana - [illegible] colossale impresa con 90 mila miliardi [illegible] fatturato e 1 milione e 200 mila addetti - attraversa una pesantissima crisi che stampa, televisione e grandi confederazioni degli imprenditori denunciano con dati e valutazioni che in parte non possiamo condividere.

Le nostre aziende [illegible] promo[illegible] turistica sono a contatto giornaliero con gli ospiti italiani e stranieri (60 milioni nel 1990) e con gli operatori e amministratori locali (7 mila presenti ed attivi nei nostri consigli di amministrazione) per cui sappiamo bene [illegible] vogliono e lamentano i turisti e perché gli italiani che vanno in vacanza all'estero sono aumentati del 140% mentre nel decennio 1980-99 gli stranieri [illegible] Italia sono diminuiti del 23% e soggiornano in media solo 4 giorni.

Non è vero che il Sud è peggio del Nord perché ovunque la stagione turistica è breve (mare-lago-montagna estiva) e gli operatori sono costretti a guadagnare in [illegible] giorni quanto occorre per vivere tutto l'anno. E' ingiusto che l'industria turistica [illegible] possa beneficiare dei potenti «ammortizzatori» concessi all'industria manifatturiera. Come fanno i nostri a competere con la imbattibile concorrenza straniera senza cassa integrazione né fiscalizzazione degli oneri [illegible]ali, con il doppio dei [illegible] della carne, dei carburanti, dell'energia e delle tariffe pubbliche e senza il rimborso dell'Iva all'esportazione?

Da anni chiediamo al governo ed alle Regioni i necessari investimenti (occorrono 2500 miliar[illegible] all'anno) ma anche una seria formazione professionale fino al livello universitario; lo scaglionamento delle ferie; un calendario scolastico differenziato; [illegible] maggior competenza e serietà nelle classificazione dei pubblici esercizi e negli albi delle imprese e delle professioni turistiche; trasporti puntuali e puliti, al servizio del viaggiatore; un'ampia diffusione e applicazione della recente [illegible] dell'«etica del turismo e dell'ambiente» approvata dall'Omt.

Proponiamo la [illegible] dell'assistenzialismo a pioggia e un'imposta regionale a carico di chiunque ricavi benefici economici dal turismo, sulla base di un progetto da concordare con l'Unioncamere.

Ermanno Fustos
presidente Unioniturismo

Grazie, Caponnetto Il tuo esempio [illegible]

Grazie di aver pubblicato lo scritto del giudice Caponnetto per la trigesima di Paolo Borsellino. E' uno scritto che fa bene, pieno [illegible] dignità e di valori, che si alimentano, per giunta, alla fede.

Caponnetto è l'esempio [illegible] [illegible] che può dire a tutti quel che c'è nel suo [illegible]: un pieno [illegible] bontà. Ancora grazie.

Pino Fano, Roma

Tutti vogliono [illegible] all'opposizione

Circa dieci anni [illegible] Lama triumviro dell'onnipotente sindacato ammise gli enormi errori commessi per rincorrere ideologie ormai tramontate. Ora la scala mobile [illegible] stata abolita, i grossi enti statalizzati negli Anni 60-70 sono stati riprivatizzati e tra [illegible] po' toccherà alla cassa integrazione salvagente per troppi errori dirigenziali e sindacali essere per lo meno ridimensionata.

Insomma con l'economia fatta a pezzi si torna indietro con che risultati? Inflazione, più tasse, disoccupazione ai danni soprattutto delle classi più deboli.

Storie? Facilonerie? No, l'economia come la storia presenta sempre il conto. E mi risulta che 25 anni fa non c'erano queste tasse (le pagavano in pochi e poche), c'erano già [illegible] in tutto il mondo tangenti e criminalità. Sento parlare solo di malgoverno. Ma nessuno ha il coraggio di dire che sono 25 anni che non esiste in Italia un governo o una giunta che non necessiti di 4-5-6-7 partiti per decidere.

Adesso siamo più furbi ed invece che scegliere gli uomini migliori dei vari partiti abbiamo creato 50 partiti che mai [illegible] d'accordo. Tutti vogliono stare all'opposizione dove tutto si può dire e disfare il giorno dopo.

Gianni Felisio, Torino

Io ho pagato e me ne pento

Sono [illegible] di quei pochi sciocchi che all'atto dell'aumento dei bolli su patenti e passaporti nel luglio scorso ha provveduto immediatamente all [illegible] adeguarsi alle nuove disposizioni.

Ora è in corso la sceneggiata dei ritocchi, e per meglio dire delle rapine, su cui gli stessi organi competenti hanno le idee assai confuse creando disagi ai soliti contribuenti minchioni.

Personalmente mi rifiuto di sottostare a questi nuovi balzelli.

Leggo sul vostro giornale che per ottenere la cittadinanza italiana non basteranno più le 50 mila lire, ma la cifra verrà raddoppiata.

Desidererei sapere se per rinunciare a questa cittadinanza di cui oltre a vergognarmi pro[illegible] anche un senso di schifo che [illegible] bisogna fare.

Gastone Lazzerini, Torino

RISPONDE O.d.B.

La truffa non è uguale per tutti

Egregio Del Buono, leggo La Stampa da cima a fondo, anche quei trafiletti in cui vengono riportate le notizie di «Sezione esecuzione penale», cioè le condanne inflitte a persone che hanno emesso assegni bancari, senza che presso gli Istituti bancari fossero depositati i fondi corrispondenti. Prendiamo quelli odierni (18-8-1992): il primo imputato ha emesso 12 assegni per un totale di 65.000.000 lire; il secondo 20 assegni per 86.513.000 lire; il terzo 13 assegni per 32.486.000 lire...

Ermanno Gilardi
Vigilano Biellese

GENTILE signor Gilardi, mi affascina sempre l'attenzione con cui [illegible]lti lettori leggono *La Stampa*, magari rivolgendoci critiche severe per gli errori che compiamo, ma provandoci il loro attaccamento. La ringrazio per la segnalazione che ci fa e che qui trascrivo:

«Ebbene - lei dice - tutti e tre gli imputati sono stati condannati alla pena di 600.000 lire + spese di procedimento + divieto di emettere assegni bancari e postali per oltre un anno, oltre alla pubblicazione della sentenza su *La Stampa* che presumo esser sempre a spese del condannato. Fin qui nulla di eccezionale, ma, allora, dirà lei, cos'è che mi ha incuriosito?».

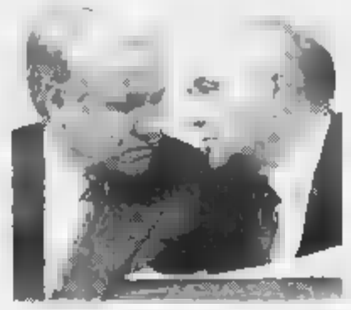
E lei prosegue: «Come lei certamente saprà, *La Stampa* prevede ogni giorno le pagine regionali e nella mia zona, specificatamente, le pagine di Vercelli-Biella e Valsesia. Allora, sempre nell'edizione di oggi, pag. 35, leggo: il primo imputato ha emesso 2 (dice 2) assegni bancari per l'importo complessivo di 13.000.000 di lire; il secondo 4 assegni per 20.600.000 lire. Entrambi sono stati condannati a mesi 1 di reclusione + pena accessoria della pubblicazione su *La Stampa*. Premesso che le condanne di cui le ho scritto prima sono state emesse presso la procura della Repubblica e presso la pretura circondariale di Torino, le due ultime presso la procura della Repubblica presso il tribunale e presso la pretura di Biella. Perché, egregio Del Buono, una così vistosa diversità di sentenze, tanto più che per le prime la quantità di assegni emessi e l'importo complessivo sono ben maggiore delle ultime due? Devo dedurre per assurdo, che [illegible] assegni falsi a Torino e zone limitrofe "convenga" di più che emetterli a Biella?...».

Gentile signor Gilardi, lei mi chiede [illegible] risposta, ma io giro la domanda a chi di competenza e spero che le arrivi una risposta esauriente. Che la legge sia uguale per tutti, si sa da tempo, è solo una battuta.

Oreste del Buono

Incontro con il poeta: sradicamento, solitudine, creazione

Brodskij, esule da vent'anni Perché non torno in Russia



Lo scrittore russo Iosif Brodskij: esiliato, ha preso la cittadinanza americana. A sinistra: Brodskij con un amico a Norinskaja

Gorbaciov e Eltsin. Dice il poeta: «Vedremo ancora musamenti»

Sono ebreo e Dio ha condannato il mio popolo a errare sulla Terra Mi dà fastidio l'idea di essere accolto con onori e adulazioni Sarei spettatore di altrui miseria

DAL NOSTRO INVIATO

Continua a fumare. ■ non dovrebbe, con la serie ■ infarti e bypass che ha collezionato. Continua ad amare le belle donne: ma ■ questo caso non ci sono controindicazioni. La sua ultima moglie è una giovane italiana dalla bellezza insieme fragile ■ altera, con ■■ dorata ■ capelli raccolti sulla nuca. Continua ad essere in esilio: ■ venti anni, da quando nel 1972, dopo processi, lavori forzati ed altre repressioni, il Kgb lo espulse dall'Urss. Ma lui, Iosif Brodskij, 52 anni, premio Nobel per ■ letteratura nell'87, non si considera un esiliato. Il pupillo di Anna Achmatova, riconosciuto come il più grande poeta vi■ di lingua russa, l'aristocratico versificatore di Pietroburgo che i sovietici avevano spedito a pulire le stalle in Siberia, per ora non ha intenzione di tornare nel suo Paese.

E' tornato in Italia invece. Ha lasciato la Svezia dove si era rifugiato per lavorare (ama le temperature basse: «Sono infila■ nel freddo come un'oca nello ■■■» dice un suo verso) ed è venuto qui su invito della Fondazione Cini per l'apertura della Mostra «Il Simbolismo ■■■ dedicata ai pittori ■ inizio secolo raccolti intorno al nome di Diaghilev. Lo ha accolto una Venezia oppressa dal caldo ■ fine agosto e da ■■■ di turisti. Molto lontana dalla città grigia e invernale che egli ama, dove torna spesso a rifugiarsi, ■ che ha descritto in «Fondamenta degli incurabili». La città, come ricorda con gentile perfidia nel libro, dove approdò con pochi soldi ■ per la prima volta molti anni fa, accolto da ■■■ nobildonna veneziana, russista ■ comunista, che lo portò in una pensione che puzzava di pipì.

Venezia città d'acqua come Pietroburgo per lenire il dolore della lontananza?

No. Non mi sento in esilio, mi ■■■ all'estero. Un dramma personale non d■■■ venti anni. Almeno in questo, sono un buon ebreo. Dio ha disperso il mio popolo e lo ha condannato ad errare sulla Terra. Ed io ■■■■ a vagabondare secondo il dettato divino. Gli esiliati veri sono i boat people, i gastarbeiter in Germania, i messicani che attraversano la frontiera americana per venire a cercare lavoro negli Stati Uniti.

La lontananza dalle radici, dal mondo dove è nato, dalla ■■■ lingua, non influisce in alcun modo, negativo o positivo, sulla ■■■ creatività?

No. La sempre maggiore difficoltà che provo a comporre la attribuisco piuttosto al passare del tempo. Continuo ■ scrivere poesia in russo e prosa in inglese da vent'anni perché sono ■■■ che si affid■■■ forza di inerzia. E la forza ■ inerzia conduce più lontano di qualsiasi macchina.

Come poeta non si sente legato al mondo che ■ circonda?

Un poeta ■ un essere solitario. Posso sentirmi più straniero nella mia città, e trovarmi in ■■■ città straniera può essere invece salutare. Scrivere non è una cosa legata a come si vive, dove si sta. La comessione fra la realtà e il lavoro non è necessaria. La poesia non deve per forza dipendere dall'esperienza. ■ può sopravvivere ai bombardamenti di Hiroshima e ■■■ scrivere un verso. Ma ■■■ notte passata a vegliare può far na■■■ una bellissima lirica. Una settimana fa ero in Svezia e scrivevo una poesia su un danzatore spagnolo.

Curioso soggetto.

Sì. In un certo senso mi sento un poeta fine Ottocento o primo Novecento. Ogni poeta di quell'epoca aveva scritto una poesia intitolata «Danzatore spagnolo» accanto a «Ritratto di donna», «Farfalla». Dovevo farlo. E ride.

Tornerà in Russia, a Pietroburgo?

■■■ lo so ■■■■ Molte ragioni mi trattengono. Prima di ■■■ vorrebbe dire rivedere la mia prima moglie. Poi non ci si può immergere due volte nella stessa acqua. Mi dà fastidio l'idea di essere accolto ■■■ onori e adulazioni. Sarei qualcuno che ha fatto i soldi in mezzo a gente che ti■■■ drammaticamente la cinghia. La povertà è una cosa difficile da guardare in faccia, in ogni luogo. Non riesco a sentirmi turista, scattare fotografie, in Messico per esempio. Andare ■ Russia per due-tre giorni o una settimana ■ poi riprendere l'aereo e tornare qui non avrebbe senso.

Lei una volta, ai tempi della perestrojka, ha descritto Gorbaciov come un arricchito che riempie il salotto di ■■■ con i ritratti ■ famiglia. Lo considera ancora così?

Ho incontrato per la prima volta Gorbaciov nel meggio scorso a Washington, alla Biblioteca del Congresso dove mi trovavo per i miei studi. Lui era lì per un incontro con esperti di scienza della politica, storici, giornalisti. La stanza era stracolma di gente. E' entrato, si è seduto e ha incominciato a rispondere alle domande dei presenti. E all'improvviso ho sentito fare irruzione nella stanza «il fato». Non una persona, ■■■ soltanto due enormi piedi che avanzavano a grandi passi. Nessuno se ne accorgeva, né si rendeva conto con chi aveva a che fare. Gorbaciov ■■■ semplicemente uno strumento ■■■ fato. ■ destino ha strumenti inconsapevoli per ogni cosa, anche per i rivolgimenti politici ■ Gorbaciov lo è stato. Dal suo aspetto non si direbbe. ■■■ lo tradiscono i suoi occhi marroni, ■ cui intensità non si accorda con ■ resto del corpo. E' ■■■ curiosa incongruenza.

Eltsin invece quali sentimenti le ispira?

Non nutro nessun sentimento particolare nei riguardi ■ Eltsin. Io sono come i cani, reagisco alle facce, ai comportamenti delle persone. Ha la faccia di ■■■ bambino umiliato, è uno che ■■■ dimentica le offese, che si vendica. E' ■■■ buon politico? Probabilmente sì. Ma non credo che durerà molto. I leaders cambieranno spesso ■■■ in Russia. Nessuno durerà molto. Abbiamo avuto capi inamovibili per troppi anni. Non voglio fare il profeta, potrei anche sbagliarmi, ma non credo ■■■ Eltsin resterà al potere più di due o tre anni ancora. A lui si avvicenderà presto qualcun altro, speriamo ■■■ sistemi costituzionali. E' una figura di transizione. No, non mi piace la sua faccia, mi ricorda quella di un membro della nomenklatura. E nella nomenklatura hanno tutti la faccia ■■■ il muro in una toilette.

Nei decenni passati si dipingeva un popolo russo senza libertà, ma appassionato di poesia. Oggi in Russia si può stampare e leggere quel che si vuole ma intanto a Pietroburgo nasce una associazione in difesa della poesia: lamenta la scomparsa dell'editoria che pubblica versi. Il popolo russo ■■■ ama più la poesia?

I lettori ci sono ancora. Il problema è finanziario. Prima ■ stampavano libri senza pensare al guadagno immediato della vendita. Oggi gli editori si preoccupano di stampare libri che siano subito redditizi. La poesia non rende ricchi. Un poeta oggi non ha di fronte a sé un brillante futuro economico, anche se è un conformista.

In «Fondamenta degli incurabili» lei racconta di ■■■ suo impermeabile finito sulle ■■■ del miglior ballerino del mondo, chi ■■■ Baryshnikov, naturalmente.

E le anonime muse, le belle italiane che popolano il libro, possiamo identificarle? L'amante dagli «occhi senape e miele» per esempio?

E' una romana, una splendida ragazza, ■■■ slavista specializzata in Pushkin, ■■■ posso dirle altro.

E la nobildonna che la accoglie alla stazione?

Be', quella lo ■■■■ tutti chi è.

Che cosa l'ha colpita di più delle cose che ha visto a San Giorgio alla mostra sui pittori di Diaghilev?

Lo straordinario spirito ■ eleganza che caratterizza tutta l'arte di quel periodo definito il «Secolo d'argento». Quei pittori, erano pronti a sacrificare ogni ■■■ in ■■■ dell'eleganza formale, senza tuttavia tralasciare la profondità. Mi viene in mente un episodio. Uno scrittore mino■ ■ quel periodo, Jurij Jurkun, morto in un lager alla fine degli Anni Trenta. Aveva ■■■ moglie, un'attrice, che aveva seguito la ■■■ attività, conservato amorevolmente gli scritti, i disegni realizzati in tanti anni di lavoro. Finita la guerra, la donna torna a Leningrado e trova che tutto quel materiale, l'essenza della sua relazione affettiva con Jurkun, il sangue della loro vita coniugale, era stato bruciato dalla persona a cui lo aveva affidato. Lei allora scrive una lettera al marito nel lager, ignorando che è già morto, e gli annuncia: «Spero che tu sia ancora in vita, ma ■■■ credo che ci incontreremo più. Ho deciso ■ porre termine ai miei giorni, perché tutti i nostri disegni e scritti sono stati distrutti». La conservazione di un disegno, di un quadro, di un ricordo di quel mondo di cultura ed eleganza scomparso all'inizio degli Anni 20, è stata la missione di generazioni a generazioni di intellettuali russi.

Molti amici che le ■■■ vicini in passato ■■■ ci sono più. Gennady Smakov, emigrato come lei, al quale ha dedicato alcune poesie ■ che cita in «Fondamenta degli incurabili», Gianni Buttafava, che ha tradotto in italiano i suoi versi ■ ha contribuito a farla conoscere da noi. Che cosa prova di fronte a queste scomparse?

Sono solo. Per molto tempo, dopo la morte di Buttafava non sono riuscito a tornare a Roma. E' come una conversazione interrotta. Con la scomparsa di Gianni non ho più ■■■ traduttore italiano. E' come restare senza una parte di se stessi.

Lei è cittadino americano e andrà ■ votare, presumo, vuole dire per chi?

Non ■■■ la sento di votare per Bush. Clinton mi è antipatico. Se Ross Perot ■■■ esce del tutto di scena, mi sembra ■■■ valido candidato.

Sergio Trombetta

MA NELL'87 A VIENNA DISSE CHE...

La sventurata sorte dell'intellettuale fuggiasco Ha incolumità fisica, ha perso il ruolo sociale

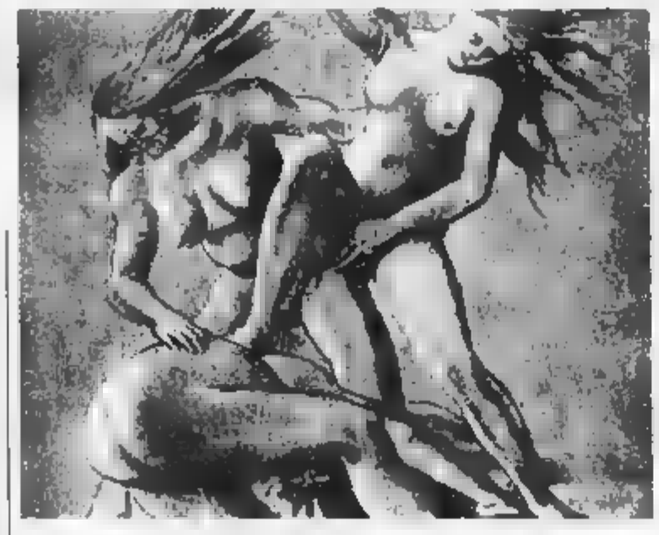
Il cittadino americano *Joseph Brodsky* non è più l'esule russo *Iosif Brodskij*. Con l'anagrafe, sono mutati anche gli atteggiamenti. Il pensiero di oggi sull'esilio è lontano da quello espresso a Vienna nel dicembre 1987 alla Conferenza degli Esuli. Ne riproduciamo un passo.

Le traversie dei profughi, durante e dopo l'emigrazione, sono ■■■ luogo ■■■■ dal ■■■■ secolo. E ciò che il nostro scrittore in esilio ha in comune con un *Gastarbeiter* o con un profugo politico è che in un caso come nell'altro un uomo fugge ■■■ peggio verso il meglio. In tutta la faccenda la verità è che da una tirannia si può ■■■ essere esiliati solo in una democrazia.

Se si volesse collocare la vita di uno scrittore esule in un genere letterario, ■ dovrebbe scegliere ■ tragicommedia. Grazie alla ■■■ precedente incarnazione, il nostro uomo ■ in grado di apprezzare i vantaggi sociali e morali della democrazia assai meglio di coloro che nella democrazia ci sono nati. ■■■ proprio per la stessa ragione (alla quale si accompagna la barriera linguistica, che ■ ■ principale prodotto secondario dell'esilio) egli si trova in una totale incapacità di svolgere una parte significativa nella sua nuova società. La democrazia in cui ha messo piede gli assicura l'incolumità fisica ma gli toglie ogni significato sociale. E la mancanza di signifi■■■ è qualcosa che uno scrittore, esule o no, non può accettare. Sotto questo aspetto la ■■■ ■ uno scrittore in esilio è assai peggiore di quella di un *Gastarbeiter* o del profugo medio. La sua voglia di essere accettato e riconosciuto lo tormenta come una fame, lo rende inquieto, gli fa dimenticare quanto il suo reddito - i compensi d'insegnante universitario, conferenziere, redattore o collaboratore ■ una piccola rivista - sia superiore al salario di chi deve accontentarsi di un lavoro manuale.

Iosif Brodskij

Ma il critico Pascal Bruckner ribatte: «Il sesso "forte" resta in vantaggio. A 60 anni gli uomini sono ancora "commestibili", ■ donne quasi mai»



Il saggio della Badinter, «femminista compassionevole», accende la discussione in Francia

Poveruomo, quanta fatica per essere maschio

Fin dalla nascita, deve vincere la donna che nasconde in sé

Vadim: «Diffido dei troppo forti» Il regista Savary: «Donne esigenti, uomini fortunati»

L'UOMO di oggi è troppo molle, l'uomo di ieri era troppo duro». Un calvario. «Quello che ci vuole è l'"uomo riconciliato"». Ma ■■■ c'è. Come crearlo? Seguendo gli insegnamenti di Elisabeth Badinter, emerita psicologa francese. Ex bellissima donna, dura femminista della prima ora, adesso trasformata in «femminista compassionevole», tenera come una nurse» al capezzale del maschio ammalato, dolente, sopraffatto, sperduto, ha messo un'altra volta a rumore i media d'Oltralpe con un saggio provocatorio sulla eterna lotta dei sessi (quella vera, altro che marxismo, lotta di classe...). *X Y. A proposito dell'identità maschile* è il titolo del libro ■■■ uscita da Jacob.

«E il titolo dice tutto - commenta il *Nouvel Observateur* che dedica pagine all'argomento e apre il dibattito - poiché "Y" è il cromosoma che determina il sesso maschile e "X" è il ■■■ soma della donna, l'unione delle due lettere scientificamente esatto per definire il maschio, ribadisce la presenza, addirittura la preponderanza, secondo teo■■■ scientifiche recentissime, della femminilità nell'uomo». Inaccettata, per millenaria cultura. Causa di tutti i mali dell'uomo, secondo la studiosa, che non dimentica di tenere in conto lo smarrimento provocato a suo tempo nel sesso cosiddetto forte dalla rivelazione freudiana della nostra bisessualità.

Che fare allora, dal momento che, secondo la Badinter, il recupero pieno del partner è urgente, come dire ■ adesso o mai più? Bisogna insegnargli ad accettare una drammatica sfida: riconoscere la propria femminilità co■■■ un magnifico dono della natura, cominciando però subito a costruirsi la propria identità virile «che naturalmente ■■■ significa violenza ■ aggressività. Vuol dire conoscenza, e quindi equilibrio». Difficile. Ma se così non avviene l'uomo diventa un infelice come Henry James, «impotente per colpa del grembo insidiosamente avviluppante della madre», o un macho ostentato alla Hemingway, traumatizzato per sempre da un'infanzia trascorsa vestito da bambina.

«Il problema è che la mascolinità è "seconda", bisogna crearla», dice Elisabeth Badinter ribaltando ■ famoso grido di guerra di Simone de Beauvoir «Non si na■■■ donne, lo si diventa...». Vissuto per nove mesi in una pancia femminile, il bambino per esistere in quanto maschio «deve prima ■ tutto respingere il suo primo oggetto d'amore, la donna, la madre con la quale era in simbiosi... Il "matricidio" ben più del "parricidio" di cui parla Freud è la condizione essenziale per diventare uomini. Ma il maschio ■ una sorta di "artefatto", una costituzione fragile. La sua grande debolezza è quel continuare a definirsi negativamente: "non sono un bebè, non sono una donna, non sono un ■■■■ ule". Basta con l'obbligo di baciare una donna per sentirsi uomini, ■ avere una donna per non "essere" una donna...».

X Y farà rumore. L'omosessualità occupa una large parte del libro. Spiega l'autrice: «S■■■ ferita dall'omofobia ufficiale. Anche il papa ci si è messo. Oggi si punisce il razzismo, il sessismo, ma nessuno condanna l'omofobia. L'omofobia è l'ultimo bastione della società patriarcale. Che cada, una buona volta, e gli uomini potranno più facilmente fiorire la mascolinità mutilata. E' l'uomo che fabbrica l'uomo. E' il padre la chiave di volta di tutto il sistema, ma egli continuerà a giocare al grande assente sino a che l'omosessualità sarà colpita da anatema». La Badinter, con straordinario tempismo, arriva alle estreme conseguenze: «Perché una madre che gioca col figlio, lo accarezza, lo titilla, non è accusata di pedofilia? ■ sull'uomo, invece, la minaccia dolorosamente incombe?».

Uomini celebri o di genio appoggiano ■ tesi ■■■ psicologa francese. Al regista Jérôme Savary piace che le donne siano sempre più esigenti per la fortuna degli uomini: «E mi piace dare piacere, ■■■ - aggiunge - il piacere va dato soprattutto con ■ dolcezza...». E Vadim, l'uomo che creò Brigitte Bardot? «Diffido di quegli uomini che vogliono provare di essere i più forti». C'è anche una voce dissonante, ■ quella del critico Pascal Bruckner, che scrive ■■■ un certo sorriso: «La brava Badinter semplifica un po' troppo il problema. Oltre al fatto che la società è ancora largamente favorevole ■ "sesso forte", c'è almeno un punto sul quale gli uomini sono avvantaggiati: l'età. Gli uomini ■■■■ partners desiderabili ■ "commestibili" ■■■ alla sessantina (et ultra). Vantaggio del quale le donne beneficiano ruramente...». Atrocemente esatto. Ma allora, è così vero questo «mâle-être»?

Mirella Appiotti

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, l. 85861 - Galleria Borella 3, l. 86061 **TORINO** v. Roma 80 - v. Marenco 32, l. 65211, **ARONA**, v.le Baracca 40/a, l. 48002-41700 **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, l. 33341 **ALESSANDRIA**, via Parma 48, l. 442543 442544, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, l. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, l. 32222; **AOSTA**, località [redacted] 85 Quart, l. 765826; **CUNEO**, via Grandis 11, l. 630837 699939, **ALBA**, c.so M. Coppino 9, l. 442110; **BRA**, via Verdi 7, l. 431003; **VERCELLI** via Duchessa Jolanda 20 l. 53754 82582 **BIELLA** via Gramsci 15 l. 30780-34779, **GENOVA** via C.R. Ceccardi 1/14, l. 540184 592560 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, l. 811162 **IMPERIA** via Bonfante 1, l. 273371-273373 **SANREMO**, via Gioberti 47, l. 501555 501556 **BOLZANO** via Sernesi 34 l. 973323 **TRENTO** via Cavour 39/41, l. 986760 **ROVERETO** p.zza Rosmini 38 l. 432223 **PADOVA** via Gattamelata 108 l. 775224 8073144 **PARMA** v.le Mentana 8, l. 236842/3 235778-234990 **FIDENZA** via Gramsci 58, l. 523744 **BOLOGNA** via Amendola 13, l. 6490600 r.a. **FIRENZE**, v.le Milton 54, l. 561192-573668, **ROMA**, via Quattro Fontane 15 l. 4825947 4825904 4871497 **NAPOLI** via Roma 329 l. 412900, **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, l. 594074, **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino l. 2930655, **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, l. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte l/c l. 329081, **RAGUSA** via Carducci 138, l. 29111, **SIRACUSA** via Tero 8, l. 24276, **REGGIO CALABRIA** via Ten. Panella 13, l. 24478-24479, **CATANZARO**, via M. Greco 102 l. 724090-725129 **COSENZA**, via Monte Santo 39 l. 72527, **CAGLIARI** via Lanusei 47, l. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.800** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200,** tecnici **L. 12.000,** dirigenti **L. 20.000, Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammesso l'inc[redacted] al testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di venire le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel senso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari [redacted] telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 160.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna [redacted]. Massima serietà.

PRESTITI

582 289 - 592 293 corso Einaudi 3 - To.

[redacted] tutti contanti subito [redacted] 1 a 30 milioni anche se protestati o cessione stipendio in corso. Mutui. Tel. 533.864

CASALINGHE 3 milioni immediati. Basta documento identità. Serietà. No avvisi a casa. Taeg 21 - 71. Tel. 011 323.136

F.A.I.T.

Finanziamenti Automezzi [redacted] Torino. Via Alegambe 13. Telefonare 562.0070 - 562.01[redacted]

[redacted] casalinghe fino 3 milioni immediati. Firma unica. No avvisi a casa. Taeg 21 - 71 Torino. Tel. 323.136

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe - pensionati. Firma unica, riservatezza. Taeg 21 - 69. Tel. 561.2055 Torino

3 Aziende e negozi

ACQUISTIAMO cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20

BAR pasticceria locale 70 [redacted] angolare fronte scuola ottimi [redacted] lavorazione propria cedesi. Tel 568 3297

5 Locali e negozi

domande

[redacted] Assicurazioni [redacted] in affitto locale [redacted] ufficio piano terreno o 1° mq [redacted] Tel 580.649

offerte

AFFITTASI [redacted] piazza Omero basso fabbricato fronte strada di mq 500 con 4 vetrine, seminterrato di mq 700 con [redacted] carrabile. [redacted] palazzina [redacted] uffici [redacted] cortile. Tel. 822.1287

AFFITTO UFFICI

In centro e semicentro da mq 180 a mq 2000 in stabili signorili. Gabetti Impresa tel. 57.67.

BASSI laboratori mq [redacted] con cortile vendo piazza Massaua via Monginevro Tel. 501.919 ufficio

BOXES liberi vendesi via Genova da L. 20 milioni. Interim 504.751.

CAPANNONE mq 480 con cortile esclusivo zona Mirafiori vendo L. 900 mila al mq Tel 501.919 ufficio

EUROFIO 596.844 (via Cossa) magazzino seminterrato 2[redacted] mq in [redacted] recente con riscaldamento e servizi vendesi.

FISIM 568.1312 corso Tassoni libero ufficio mq 45 ristrutturato con [redacted] L. [redacted] milioni anche senza anticipo

MAGAZZINO interrato con passo carraio adiacente piazza Massaua vendo libero L. 400 mila al mq Tel 501.919 ufficio

MONCALIERI zona Vadò attività direttamente capannone di mq 1000 più uffici. Tel. 504.7248.

PIAZZA BENGASI

prestigioso centro commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo conveniente, mutuo, dilazioni. Tel. 509.661.

SERIM 562.9801 affitto [redacted] (corso Francia (piazza Rivoli) locale commerciale con vetrine servizio e retro cantina

UFFICI laboratori [redacted] luminosi mq 200/300/600/1200 con cortile vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919 ufficio

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA referenziato direzionale offresi a ditta o privato. Telefonare 309.6249.

AUTISTA 34enne attualmente impiegato, massima disponibilità orario, referenze dimostrabili, serietà, presenza, notevole esperienza di guida. Offresi solo a seria ditta. Tel. 011 341.260 ore 18 in poi

[redacted] maturata in ogni livello [redacted] settore magazzino, [redacted] per qualsiasi lavoro, tempo pieno, part-time. Scrivere: Publikompass 8118 10100 Torino.

COPPIA referenziata offresi custodia villa, lavori domestici, piccola manutenzione ed eventuale compagnia anziani. Disposti trasferirsi, munito patente. Tel. 0184/542.213 Sanremo

OFFRESI donna assistenza anziani notturna o diurna, lunga esperienza. Tel 827.3055.

commessi, baristi

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come commessa o vetrinista. Tel. 714.263.

impiegati

DIRETTORE produzione, vendita: settore industria, commercio, servizi e conduzione del personale offresi Tel 739.5790

GEOMETRA 27enne [redacted] triennale cantiere e biennale ufficio tecnico esamina proposte impiego Tel 382 726 pasti.

IMPIEGATA amministrativa esperienza biennale partita doppia uso sistemi e personal offresi. Tel 011 903 4184

PIAZZISTA salumi formaggi offresi, per saggio diretto Tel 725 680 ore pasti

RAGAZZO 23enne cerca lavoro come impiegato pratica computer contabilità e buona dattilografia Tel 205.1287

RAGIONIERA 24enne pratica contabilità lavori vari ufficio PC, offresi seria ditta, ufficio paesaggio Crotto, disponibilità immediata Tel 233 444

RAGIONIERE 25enne esperto in budgets e bilanci, offresi per inserimento presso azienda. Tel 375 607

REFERENZIATA esperienza 25ennale impresa costruzioni contabilità generale vendite offresi anche part-time. Scrivere Publikompass 8116 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. [redacted] ambosessi 18/25enni liberi subito. Mansioni da definirsi in fase di colloquio. Inquadramento di legge. Presentarsi solo lunedì ore 10/12 e 15/17.30 I.O.D. srl corso Vittorio Emanuele II 197 Torino.

A.A.A.A.A. AZIENDA per apertura nuovi uffici assume per lavoro continuativo con inquadramento di categoria 18/25enni residenti Torino e cintura. Presentarsi sol[redacted] 10/12 - [redacted] ufficio [redacted] personale sig. Schillirò, corso Francia 224 Torino

AZIENDA Roncola Front Cen. cerca referenziati manutentori serra - custodi autisti patente C buon stipendio [redacted] 925.1387

AZIENDA per sede di Torino seleziona collaboratori/trici minimo 25 anni. Per appuntamento tel 011 329.0309

CAMERIERE/A, pizzaiolo pratici e referenziati [redacted] 011 311.5080

CERCASI autista padroncino referenziato con automezzo furgonato per lavoro Torino e provincia. Tel 011 262.0649

COLF cercasi capace morale, referenze serie, lunedì-venerdì 9/15, sistemazione duratura Tel 596.431 ore 7 - 9

FABBRICA affida ovunque residenti lavoro confezione giocattoli. Scrivere Giomondial via Mazzoni 27 Roma

RISTORANTE pizzeria cerca cameriere per servizio sala. Telefonare 562.5833.

impiegati

ABBIAMO necessità di personale per attività di assistenza/animazione [redacted]. In [redacted] immediato. Addestramento in sede e materne. Pronto Baby 437 5331

AD elemento femminile offresi lavoro di conoscenza in cosmetica e profumi. Torino e Provincia, no porta a porta possibilità di operare a casa propria sul lavoro. Ottimi guadagni Tel 0336 233 007

AFFILIATORE/TRICE per negozi veramente capace cercasi. Offresi alti guadagni e possibilità di brillante carriera. Tel 011 216.4341 - 298.231

ASPIRANTI fotomodelli fotomodelle indossatori indossatrici selezioniamo. Inserimento moda spettacolo tv. Tel 011 771.6646.

[redacted] seleziona 4 [redacted] per la zona di To[redacted] per attività esterna commerciale [redacted] vendita. Guadagno orientativo di L. 1.400.000 con anticipazioni. Tel 477.752.

AZIENDA nazionale Ifitalo Torino per ampliamento proprio organico commerciale seleziona tre consulenti vendita. Il lavoro prevede contatti con clientela già acquisita dell'azienda. Telefonare per appuntamento domani 011 562.3374.

[redacted] cerca ragioniere [redacted] possibilmente collegiata con esperienza bilanci pratiche societarie consulenza fiscale. Retribuzione e prospettive future interessanti. Scrivere o telefonare a: Pragmos srl - via Vincenzo Vela 35 - Torino tel. 562.3389.

CONCESSIONARIA Volkswagen assume giovane laureato militesassolto patentato con spiccate attitudini organizzative e di rapporti interpersonali da inserire nel proprio organico commerciale ottima retribuzione. Manoscrivere Publikompass 3239 10100 Torino

CONCESSIONARIA Volkswagen assume giovani venditori militesassolti patentati titolo di studio medie superiori anche non esperti nel settore. Manoscrivere Publikompass 2240 - 10100 Torino.

[redacted] ottima lingua inglese, libreria internazionale cerca [redacted] Scrivere Publikompass 5325 10100 Torino

EUROCLUB ricerca [redacted] diplomati per interessante attività esterna non [redacted] vendita. Retribuzione media L. 1.300.000 inquadramento di legge Tel. 650.4421

IMPORTANTE azienda nazionale sede Torino seleziona proprio organico commerciale il responsabile vendite preferibilmente proveniente settore servizi. Telefonare domani per appuntamento 011 562.8885.

MULTINAZIONALE, per uffici in Torino seleziona [redacted] anni per incarico di responsabilità. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative e disponibilità immediata. Sono previsti 2 colloqui selettivi e una settimana di prova dopo di che il candidato inizierà il corso teorico/pratico della durata di un mese. Per colloquio tel 011 830.214

OFFRIAMO assunzione tramite sodevira mento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel 771 4156

PRIMARIA azienda [redacted] calcestruzzo preconfezionato ricerca geometra o equivalente militesassolto da inserire nel settore tecnico commerciale. Scrivere Publikompass 7350 10100 Torino

SERVIZI Tecnocasa seleziona giovani diplomati militesenti per inserimento proprio settore Tel. 473.0549 - 473.0029

STUDIO commercialista cerca impiegata pluriennale esperienza in studi professionali esperta contabilità [redacted] EDP, IVA, dichiarazioni e segreteria ottima conoscenza word-processing e lotus. Inviare curriculum a Publikompass [redacted] 10100 Torino.

STUDIO di consulenza del lavoro ricerca personale con esperienza minima quadriennale nel settore paghe e contributi. Scrivere: [redacted]kompass 8113 - 10100 Torino.

STUDIO [redacted] seleziona personale organizzativo e impiegatizio per inizio attività Europazoo 316 5460

8 Rappresentanti

A.A. AZIENDA nazionale produttrice registratori di cassa cerca venditori, preferibilmente proveniente dal settore. Offresi provvigioni superiori alla media, ottimi [redacted] inquadramento di legge, possibilità ulteriore sviluppo in seno all'azienda. Tel. 011 309.0072.

A. AZIENDA Gruppo Fininvest ricerca capo vendita esperto settore privato consumatore cui affidare lo sviluppo di [redacted] linea [redacted] Eccellente opportunità Max riservatezza. Tel. 650 3801

AZIENDA nazionale cerca capiarea ambosessi con proprio staff venditrici e venditori minimo 25enni automuniti per sviluppo organizzativo e apertura uffici province Cuneo o Asti. Carriera manageriale. Per appuntamento in zona residente tel 019 854 085 ufficio

DITTA import export ricerca per la propria clientela 4 venditrici automunite. Si richiede bella presenza, si offre stipendio più rimborso spese più incentivi, zone Piemonte. Tel. 011 223.8235 - 223.8116

DITTA in grande espansione nel largo consumo, cerca venditori da assumere alle proprie dipendenze per le proprie zone di residenza. Inquadramento previsto impiegato maggiorato, diaria, premi ed incentivi. Zona lavoro: 1) Vercelli e provincia 2) Novara e provincia 3) Torino e provincia. Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

LA nostra attività di vendita può permettere guadagni di L. 7 500 000 mensili. Il segreto sta nel proporre articoli innovativi e di grande utilità. Se sei automunito/a, hai libera iniziativa e sei residente in Lombardia, Liguria o Novara questa attività può permetterti grossi successi e diventare il lavoro definitivo per la tua vita. Se vuoi saperne di più telefona per un appuntamento allo 035 525 823

SPA leader articoli monouso per la propria Divisione Medica ricerca agenti per Torino offresi fisso più provvigioni Tel 346 722

VENDITORE pluriennale esperienza libero anche subito esamina proposte per collaborazione. Tel. 011 848 7588

11 Baby sitter

offerte

CERCASI bambinaia età 35/36 anni auto munita disposta brevi trasferimenti, per due bambini età scolare. Referenze. Scrivere Publikompass 5326 - 10100 Torino

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 877 242. Zona Mole

CONCESSIONARIA VW Rinaldi Spa tel 715 606 vende Lancia Thema turbo 16v LX Abs col blu scuro metallizzato tutti optional nuova da immatricolare L. 50 milioni iva compresa

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO [redacted] privato zona [redacted] appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840.8807

A. INGEGNERE acquista in Torino appartamento libero 2/3 camere servizi Tel 506.745.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente alloggio 110/140 mq in zone signorile rapida definizione. Tel. pasti serali 324.4180

ABBIAMO bisogno [redacted] alloggi di camera cucina o tinello vendita rapida pagamento contanti. Apemme 385 3822

ACQU[redacted] alloggio da privato Torino o prima cintura preferibilmente in pi[redacted] condominio o casetta. Tel 843 072

ACQUISTO casetta o rustico immediata vicinanze Torino. Disponibili L. 93 milioni. Tel 437 4277

[redacted] urgentemente piccola mansarda o appartamentino centrale pagamento immediato Tel 437 4248.

FAMIGLIA acquista a Torino [redacted] privato per trasferimento alloggio 80/100 mq libero entro 6 mesi. Tel. 0141 986.371

GEOMETRA acquista libero 2/3 camere cucina pagamento contanti. Tel 316.8530.

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori e/o amministratori. Tel 542.850

19 Vendita alloggi

A. CORSO Tassoni (adiacente) signorile ufficio 140 mq circa con seminterrato volendo box auto. Tel. 504.949.

A. IL PORTICO Ferriera di Buttigliera casetta su 2° piani di 4 vani più mansarda terreno Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Gassino libera porzione di casetta su 2 [redacted] di 4 vani più 2000 mq di frutteto Tel 835.544

A. IL PORTICO libera stessa casa adiacenze via Po bilocali e trilocali ristrutturati mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Principe Oddone ottimo ingresso camera cucinotto bagno affare Tel 835.544

A. IL PORTICO libero S. Donato ottimo alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo Tel 835.544

A. IL PORTICO Settimo Torinese alloggio di ingresso camera cucinino bagno cantina ottimo mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO Settimo Torinese libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo permute Tel 835.544

A. IL PORTICO Vanchiglia libero ottimo doppi ingressi 4 camere cucina biservizi termoascensore Tel 835.544

A. PIAZZA Maria Teresa in signorile casa d'epoca 110 mq circa salone camera cucina soggiorno bagno Tel 504.949

A. SERIM 562.9801 liberi corso Orbassano stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno pieno alto ben tenuti

A. SERIM 562.9801 libero Collegno signorile anno 73 ampio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Permute

A. SERIM 562.9801 libero pressi piazza Adriano via Di Nanni salonicino 2 camere tinello cucinino bagno. Permute

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Barletta signorile ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno

A. SERIM 562.9801 libero via Salbertrand quasi via Carrera ampio ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 nuovo consegna marzo '93 zona Tesoriera signorile ultimo piano mq 148 con sovrastante alla mansarda con terrazzo e box doppio. Permute

A. VIA Filadelfia libero appartamento 2 camere tinello cucinino servizi L. 180 milioni dilazionabili. Tel 712.392

A. VIA S. Secondo (via Valeggio) signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno ingresso Tel 506.889

A. ZONA S. Paolo signorile appartamento entrata salonicino 2 camere cucinotta servizi libero L. 220 milioni dilazionabili. Tel 712.392

A chi vuole garanzie per una casa signorile e di pregio visite anche al sabato in cantiere Via Fabrizi 101 575 532 080

ADIACENTE corso Brunelleschi libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 4° piano ascensore. Nordedil 561.2760

ADIACENTE corso Montecucco ristrutturato libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 174 milioni Tel. 689.0013.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760

ADIACENTE corso Telesio libero ingresso camera cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760

ADIACENTE corso Vittorio ristrutturato luminoso 3 camere cucina abitabile 2 bagni lavanderia ascensore Tel 689.0013.

ADIACENTE CTO libero 2 camere cucina ingresso bagno piano 3° ottimo prezzo trattabile Tel 689.0013

ADIACENTE Palazzo Vela ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero subito Eurnoparo 319.6460

ADIACENTE strada S. Mauro libero recente [redacted] 2 [redacted] 2 bagni posto auto giardino mq. 138. Tel. 689.0013

ADIACENZE Costantino Grande, intermediari acquirenti prima casa vendo alloggio libero, mq 115, ingresso, salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, cantine, due arie, piano alto, panoramico, soleggiato, completamente ristrutturato, facilità parcheggio e garage. Tel. 011 843.094.

AFFARE Barriera di Milano camera cucina bagno termoautonomo L. 13 milioni e L. 372 184 mensili, Tel. 530 183.

AFFARE pressi corso S. Maurizio camera cameretta cucina bagno L. 85 milioni sufficienti L. 10 milioni. Tel 437 3822

[redacted] pressi via Nizza ristrutturato camera cucina bagno L. 79 milioni o L. 528.446 mensili. Tel. 530.183

AFFARE 10 minuti Settimo casa indipendente 4 vani parte rustica e mq 4000 terreno L. 89 milioni. Tel 530 183.

AFFARONE adiacente corso Telesio e L. 188 milioni pueno nel sito 3 camere cucina servizi Tel 437 3440

ALLOGGI nuovi belli 2/3 camere tinello Settimo dopo Panorama via Regio Parco 74 prezzo fisso con forte mutuo. Visite anche sabato 5/5 562 9977

ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere garanzia di prezzo fisso con forte mutuo. Visite in loco anche sabato via Celebre angolo Potenza 5/5 532 080

ALLOGGIO in casa Torino presso da ristrutturare 2 vani più parte rustica cortile libero L. 72 milioni Tel 437 3922

ALLOGGIO libero via Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore. Nordedil 561.2760

ALLOGGIO piano terreno fronte strada 3 vani 2 servizi adatto anziani o disabili zona Lungo Po Antonelli [redacted] 835.605.

ALLOGGIO pressi Rivoli in zona verde salone 2 camere cucina 2 bagni L. 50 milioni più mutuo. Tel 530.183.

A L. 138 milioni adiacenze corso Trapani libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. Nordedil 561.2760.

ANGOLO corso Francia (via Giacinto Collegno) libero camera cucina bagno L. [redacted] milioni. Tel. 561.1118.

[redacted]to [redacted] signorile (corso Rosselli), salone 3 camere cucina 2 bagni 180 mq cantina soffitta vende permute Capello 665.014

ASTI

Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni. Tel. 011 517.411.

ATTICO libero nuova Cittadella salone 2 camere cucina bagno terrazzo 2 arie ristrutturato Emmedue 562 8082

AVIGLIANA impresa vende ultimi appartamenti in villa in costruzione salone 2 camere cucinino servizi più mansarda iva 4% mutui permute. Bimar 434.5758.

AVIGLIANA [redacted] laghi in villa quadrifamiliare [redacted] mq con giardino minimo anticipo CST 780 9068 - 786.300

BARRIERA MILANO libero 3 camere cucina ingresso bagno posto auto luminoso L. 165 milioni Tel. 689.0013

BIMAR centrale ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato termoascensore mutui permute. [redacted] 434.5758

BIMAR corso Peschiera libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno cantina mutui permute Tel 434.5758

BIMAR corso Traiano libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutui Tel 434.5758

BIMAR Moncalieri alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina terrazzo libero mutui permute Tel. 434.5758

BIMAR Pozzo Strada ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutui permute Tel 434.5758

BIMAR pressi via Guido Reni panoramico signorile salone 2 camere cameretta biservizi terrazzo box mutui. Tel 434.5758

BIMAR S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato libero L. 110 milioni mutui Tel 434.5758

BIMAR via Montanaro ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 138 milioni Mutui permute Tel 434.5758

BORGO VITTORIA

libero finemente ristrutturato ampio 2 camere soggiorno cucinino 85 mq L. 140 milioni Casapiemonte 318.2525

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Sebastopoli spazioso ingresso camera tinello servizi piano alto

CARLO ALBERTO 561.1800 Crocetta libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina doppi servizi considereremo permute

CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Adriano adiacente libero ristrutturato salonicino camera tinello cucinino bagno mutuo

CARLO ALBERTO 561.1800 S. Rita attico libero soggiorno 2 camere tinello bagno terrazzo 35 mq ottimo stabile

CARLO ALBERTO 561.1800 Venaria via Amati recente ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 239 milioni dilazioni

CARLO ALBERTO 561.1800 via Ventimiglia adiacenze libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno prezzo contenuto.

CASETTA da ristrutturare pressi lago Viverone 5 vani cortile orto L. 37 milioni tutto dilazionato. Tel 0125 43.492

CASETTA presso Avigliana salone 2 camere cucina bagno L. 85 milioni interamente dilazionabili Tel 437 3922

CASETTA ristrutturata 20 minuti Torino Nord 4 camere cucina bagno cortile L. 173 milioni Tel 0125 43.492

CASETTA Val Chiusella 3 camere cucina bagno 600 mq orto L. 65 milioni con rate di L. 807 mila. Tel. 0125 44.247.

CASETTA 25 minuti Torino Nord libera 2 camere cucina bagno mansarda vero affare L. 29 milioni. Tel. 0125 43.492.

CASEUROPEA Borgo Vittoria completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.833.

CASEUROPEA libero Parella ampia camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni e mutuo Tel 591.281

CASEUROPEA piazza Pitagora signorile ingresso camera tinello cucinino bagno L. 49 milioni e mutuo Tel 599 940

CHIERI ingresso cucina grande 1 camera salonicino 1 servizio lavanderia mq 80 cantina box Tel 568.3297

CHIERI ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala servizio mq 120 soffitta cantina box grande ottimo Tel 568.3297

CHIERI libera casa indipendente su 3 piani con cortile e giardino ampio terrazzo vero affare Pedone 612.7420 r.a.

COLLEGNO (corso Anthony) piano alto luminosissimo ingresso living salonicino camera cucina e servizi Tel 437.3440

COLLEGNO villa in costruzione indipendente 3 camere salone cucina biservizi mansarda mutui Bimar tel 434.5758

COLLINA CUORGNE'

alloggi varie metrature nel chiusi da L. 138 milioni iva 4%. Centro 447.8334. Vendita sul posto via Castone anche sabato e domenica.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato corso XI Febbraio camera cucina bagno termo e ascensore casa d'epoca

CONIM 447.5334 libero via Candiolo (piazza Bengasi) ottimo 2 camere cucina bagno mq 70 4° piano L. 159 milioni

CONTI 877.290 piazza Carducci libera recente camera tinello cucinino servizi L. 125 milioni meno mutuo 1° casa

CONTI 877.290 strada Revigliasco libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino L. 370 milioni

COOPERATIVA EDILIZIA

In Giaveno prenota ville a schiera. Ottima posizione. Telefonare ore ufficio 771.8742

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso living su sala 2 camere cucina bagno piano alto Nordedil 561.2760.

CORSO Francia libero signorile salone 5 camere cucina doppi servizi signorile L. 650 milioni. C.S.I. 568.3942 - 568.1815

[redacted] Giulio Cesare in bello stabile ristrutturato ampio ingresso salonicino 2 camere servizi L. 208 milioni Tel 437 3440

CORSO Giulio Cesare ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore. Nordedil 561.2760

CORSO Matteotti adiacente libero casa d'epoca signorile piano alto angolare ingresso 2 camere bagno ampio salone con camino centrale cucina, lavanderia ben rifinito posto auto in cortile cantina. Molto bello. Studio Pedone 612.7420 r.a.

CORSO Peschiera in stabile signorile libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore Nordedil 561.2760

CORSO Peschiera libero prestigioso salone 2 camere cucina servizi mansarda posto auto Design Case 568.1878

CORSO Racconigi pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno piano alto ottimo stabile Nordedil 561.2760

CORSO VITTORIO

(adiacente nuovo Tribunale) libero panoramico piano alto grande salone 2 camere cucina bagno mq 130 più sovrastante appartamento mansardato (con abitabilità) ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 85 in blocco L. 650 milioni Failla & Bertinetto 318.6555

CROCETTA corso De Nicola vendo alloggio libero composto da 1 camera cucina ingresso bagno e cantina Tel 947.8808

CROCETTA stabile d'epoca signorile piano alto salone sala pranzo 7 camere cucina 4 servizi. Vende Cervino 437.5823

ESMI libera palazzina Cit Turin su 2 piani sala 4 camere cucina servizi mansarda giardino box. Tel 562.2012

ESMI libero Barriera di Milano (via Cecchi) L. 155 milioni ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.2012.

ESMI libero corso Trapani attico vista collina soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 562.2012

ESMI libero piazza Rivoli piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box permute. Tel. 562.2012.

ESMI libero via Stradella pressi piano alto luminoso camera cucina angolo cottura bagno ristrutturato. Tel. 561.2666

ESMI libero villa precollina di S. Mauro posizione unica 300 mq parco e dependance permute. Tel. 561.2666

EUROFIO 596.844 Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno cantina luminosa

EUROFIO 596.844 Buttigliera "La Fronda" signorile appartamento su 2 piani mq 240 più garage L. 380 milioni

EUROFIO 596.844 Collegno libero [redacted] Francia signorile [redacted] camere cucina biservizi box doppio

EUROFIO 596.844 Grugliasco libero corso Fratelli [redacted] signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto

EUROFIO 596.844 libero corso Svizzera stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

EUROFIO 596.844 Pieve Scalenghe casetta libera su 2 piani soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi cortile magazzino.

[redacted] 596.844 Settimo villa a schiera recente su 3 piani più mansarda box taverna giardino privato

EUROFIO 596.844 S. Paolo liberi ristrutturati in stessa casa 2/3 camere cucine servizi

FAILLA & BERTINETTO

Crimea (via Cortalone) libero signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box doppio L. 980 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & [redacted] 318.6555 corso Grosseto piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato con contratto scaduto L. 145 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Barriera Milano ingresso ampio soggiorno camera bagno L. 94 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Collegno recente appartamento su 2 livelli mq 120 totali L. 270 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero corso Palermo in casetta come nuovo 2 camere cucina bagno L. 188 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta finemente ristrutturato mq 140 salone 3 camere cucina biservizi L. 530 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Moncalieri termo centrale 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Porta Nuova 2 camere cucina bagno L. 110 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero precollina (via Lomellina) termo autonomo ingresso a nuovo ingresso camera cucina bagno L. 127 milioni

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6555 libero S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni

FAILLA & BERTINETTO [redacted] via Buniva camera tinello cucinino bagno L. 39 milioni dilazionabili.

FAILLA & BE[redacted] 318.6555 libero via Calvi mq [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Monginevro ristrutturato [redacted] lo cucinino bagno L. 148 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Rivoli libero recentissimo signorile soggiorno 2 camere [redacted] biservizi 2 box [redacted] L. 385 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 S. Mauro cantiere consegna dicembre 1992 ultimi 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 2[redacted] milioni cadauno

FIMINTER IMMOBILI centro via Banchi soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 bagni 140 mq piano alto Tel 557.0021

FIMINTER IMMOBILI piazza Borgo Dora ingresso camera tinello bagno sottotetto L. 95 milioni. Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI via Bacchi salone 3 camere cucina 2 bagni bella ristrutturazione in casa d'epoca. Tel. 567.0021

FISIM

piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi balconi portineria termoascensore. Permuta diretta. Tel. 568.1312.

FISIM

piazza Guala libero signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi balconi Panoramico 12° piano portineria [redacted] ore L. [redacted] milioni dilazionabili. Per[redacted] con acquisto diretto. Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Crocetta (via Colombo) libero ben ristrutturato in bella casa ampio camera tinello cucina abitabile bagno termoautonomo L. 167 milioni.

FISIM 568.1312 Lungo Po Antonelli libero luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore box auto L. 230 milioni dilazionabili. Permuta

FISIM 568.1312 Regio Parco (via Bologna) libero decoroso luminoso 2 camere cucina bagno L. 112 milioni dilazionabili

[redacted] 568.1312 S. Paolo (corso Trapani) libero da ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso L. 67 milioni con 25 milioni contanti.

[redacted] 568.1312 S. Paolo (largo Racconigi) libero luminoso camera cucina bagno 8° piano termoascensore L. 99 milioni

FISIM 568.1312 S. Rita (corso Agnelli) libero 9° piano camera cucina bagno termoascensore L. 135 milioni permute

FISIM 568.1312 Vanchiglia (piazza S. Giulia) libero ben ristrutturato ampio monolocale con cottura e bagno completo L. 75 milioni con 15 milioni contanti

GABETTI VENDE

via Bossi pressi via Cibrario libero 3 vani servizi taverna collegata L. 260 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Damiano Chiesa recente villetta a schiera di ampia metratura con giardino privato. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Gorizia libero signorile piano medio salone 2 [redacted] tinello cucinino 2 servizi box. Tel. 57.67.

GASSINO impresa vende villa con mansarda taverna giardino box auto lavanderia 3 camere salone cucina biservizi iva 4% mutui permuta. Bimar 434.5758

GEDIM strada antica di Collegno in stabile 1987 salone 2 camere cucina doppi servizi e box auto Tel. 582.7588.

GEDIM via Fattori in recente costruzione ultimo piano mq 91 e mansarda collegata mq 64 ottime rifiniture. Tel. 582.7588

GEDIM via S. Teresa signorile panoramico ingresso salone 5 camere cucina tripli servizi mq 260. Tel. 582.7588

GEDIM via XX Settembre in stabile d'epoca signorile ascensore portineria soggiorno 2 camere cucina bagno Tel. 582.7588

GIAVENO

vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni: Tel. 011 562.7411 Arcas spa via Vela 3/B Torino

GRAVERE (Susa) impresa vende casa nel abitato composta da 4 alloggi varie metrature sottotetto cantine garage giardino L. 365 milioni. Tel 780 0128

GRUGLIASCO libero recentissimo salonicino 2 camere cucina bagno cantina box auto L. 205 milioni Tel 780 0128

IDEALCASE 434.3437 libero corso Belgio ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore

IDEALCASE 434.3437 libero Crocetta signorile salonicino 3 camere cucinino bagno posto auto mutuo permute

IDEALCASE 434.3437 libero Settimo soggiorno 2 camere cucina 2 tiligni box mq 100 affare L. 80 milioni mutuo

[redacted] ampio 2 [redacted] tinelli cucinino bagno piano alto ascensore mutuo.

IN corso Francia pressi piazza Rivoli vendesi lussuoso salone 2 camere tinello cucinotta servizi ingresso libero subito L. 330 milioni dilazionabili. Tel. 712.392.

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE 69.20 A libero S. Paolo ristrutturato camera cucina bagno L. 78 milioni.

[redacted] 69.20 liberi Nichelino alloggi nuovi [redacted] varie metrature ottime rifiniture consegne 12/93

ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero Alpignano recente 2 camere tinello cucinino bagno posto auto prezzo interessante.

ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero Borgo Vittoria recente camera tinello cucinino bagno completamente ristrutturato

ISTITUTO GEN.IMM. 69.20 libero via Guido Reni living su soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 270 000 000

L.T.I. 319.2332 via Filadelfia pressi attico libero salone 2 camere pranzo cucinino biservizi mq 120 terrazzo mq 80 posto auto.

LARI 568.1860 centrale ottimo appartamento stabile d'epoca 3 camere cucina servizi facilitazioni

LARI 568.1860 Lungo Po Antonelli pressi casa indipendente libera subito ampio magazzino/boxes dilazioni.

LARI 568.1860 S. Rita libero appartamento completamente ben ristrutturato 100 mq termoascensore mutuo

LARI 568.1860 Vanchiglia libero appartamento 2 camere cucina bagno stabile recente facilitazioni di pagamento

LEINI'

In stabile completamente ristrutturato ampio 3 vani con posto auto. Gabetti vende tel. 57.67.

LIBERA mansarda piazza Arbarello bilocale con bagno e termo autonomo ristrutturata L. 28 milioni mutuo. TC 473.0666

[redacted] via Balme [redacted] arredati ingresso camera cucina bagno da L. 75 milioni. Interim 504.751 - 599.782

LIBERO A corso Roma Moncalieri camera tinello cucinino bagno recente occasione L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Venaria via Rolle salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo posto auto L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Capriolo S. Paolo camere cucina bagno ingresso recente occasione L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere cucina bagno ingresso ascensore L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO camera cucina pressi via Boccardo decoroso L. 59 milioni sufficienti L. 5 milioni più mutuo Tel 437 3922

LIBERO centrale ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto da ristrutturare Pedone 612.7420 r.a.

LIBERO centrale mansardato ristrutturato arredato camera cucina termo bagno. Interim 504.751

LIBERO Parella via Servais e L. 85 milioni ristrutturato camera cucina bagno box 2 arie occasione Emmedue 562 8768

LIBERO piazza Chironi recente ben tenuto ingresso 3 camere cucina termo bagno box 2 arie mutuo Emmedue 562 8207

LIBERO pred à terre corso Roma recente arredato ingresso camera bagno L. 79 milioni Interim 504.751 - 599.782

LIBERO S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore prezzo interessante Nordedil 561.2760.

LIBERO via Bologna casa del 1979 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni Emmedue 562 8487

LIBERO via Filadelfia ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno privato vende Tel 0121 74.624 ore pasti

LIBERO via Francesco Baracca ingresso camera cucina termo bagno arredato L. 90 milioni. Interim 011 599.782

LIBERO via S. Marino recente arredato ingresso camera cucinino bagno L. 85 milioni. Interim 504.751 - 599.782

LIBERO zona Barca signorile casa '70 salone 3 camere cucina biservizi piano alto due posti auto Tel 689.0013

LIMONE Roaschia alloggio nuovo soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo e box L. 49 milioni e 700 mila interamente dilazionabili Sagor 903.4534

LUCIANA VOLA collina S. Vito signorile villa unifamiliare mq 350 più seminterrato mq 300. Splendido parco 7800 mq con piscina Tel 436.1395

LUCIANA VOLA corso Francia (via Beggino) signorile appartamento mq 210 più grande mansarda Tel 436.1555

LUCIANA VOLA piazza Bernini signorile appartamento salone 2 camere cucina biservizi posto auto Tel 436.1555

LUCIANA VOLA Ponte Sassi e signorile residenza immersa nel verde originale appartamento mq 130 Tel 436.1395

M CASE 761.642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione L. 620 milioni.

M CASE 761.642 corso S. Maurizio pressi libero salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 235 milioni

M CASE 761.642 Foglizzo Canavese villaggio "Il Girasole" prenotiamo ville a schiera iva 4% mutuo prezzi da L. 318 milioni

M CASE 761.642 largo Giachino (via Dinaro) libero medio signorile camera cucina servizi termoascensore L. 105 milioni

M CASE 761.642 largo Giulio Cesare pressi libero medio signorile 5 vani servizi termoascensore L. 250 milioni

MONCALIERI contrattissimo libero due camere cucina bagno ottime rifiniture, termo ascensore Tel 0336 204.898

MONCALIERI CENTRO STORICO

ristrutturazione via S. Martino in palazzotto d'epoca si prenotano alloggi varie metrature con giardino e terrazzi box iva 4% mutui Tel 620.560 - 627.2997

MONCALIERI libero signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 280 milioni. Design Case 568.1878.

MONCALIERI Testona collina in palazzina con giardino privato 4 vani biservizi box L. 235 milioni. Grimaldi 640.8326.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

Nel centro Palazzo Royal si prenotano alloggi ed attici varie metrature terrazzi giardini pensili box iva 4% mutui permute. Tel 620.560 - 627.2997.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

porzione di villa bifamiliare zona signorile iva 4% permute mutui. Tel [redacted] 627.2997

NICHELINO IN COSTRUZIONE

si prenotano villaggio Golden Green alloggi in palazzina nel verde [redacted] condominiali interne varie metrature posto auto box giardino prezzo [redacted] iva 4% mutui Tel 620.560 - 627.2997

NICHELINO in palazzina ristrutturato salone 2 [redacted] cucina 2 bagni box [redacted] e cortile. Immobiliare Prestige 687.0288.

NICHELINO vendiamo permutiamo alloggi signorili nuova costruzione varie metrature iva 4%. I.G.I. [redacted] 69.20

NICHELINO zona Crocera piano alto camera tinello cucinino bagno dilazioni. Immobiliare Prestige 687.0288.

NONE

IMPRESA VENDE

villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica

NONE VIA ROMA 148

Tel. 986.4351

PARELLA via Bavarno vendesi ingresso 3 camere cucina 2 servizi recentemente autonomo ristrutturato. Elle Case [redacted]

(continua)

Quest'anno ti chiediamo una caparra per mandare il mare in vacanza.

Nei sette anni di navigazione della Goletta Verde qualcosa si è mosso, ma vedere Comuni e USSL leggermenti agitati e inquinatori con il mal di pancia non basta ancora.

Goletta Verde riparte per controllare lo stato di salute del mare e indicare le terapie adatte.

Ma la diagnosi sarà quella di sempre: il mare è stressato e ha bisogno di riposare.

La caparra, quest'anno, serve per fargli fare le vacanze.

A tutti coloro che verseranno un contributo per la Goletta Verde invieremo il dossier finale dell'operazione.

Chi versa almeno L. 50.000 riceverà una nuova T-shirt realizzata da Missoni per la Goletta Verde 1992

Lega per l'Ambiente — Goletta Verde

Difendi il mare per difendere l'uomo

Verso una caparra per il mare di L.
Invio la caparra, insieme a questo coupon, a Lega per l'Ambiente, Via Salaria 280 - 00199 Roma con:
☐ Assegno non trasferibile
☐ Ricevuta di versamento sul conto corrente postale n. 57433009 intestato a Lega per l'Ambiente, Via Salaria 280 - 00199 Roma

Nome
Cognome
Via N.
CAP Città Prov.
ST

Le dieci [redacted]

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 10 piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d. r.]

PAROLIERE

[Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	I	S	T	I
2	V	L	H	C
3	L	I	E	E
4	O	C	T	T

	a	b	c	d
1	P	E	R	C
2	H	I	H	A
3	C	A	P	A
4	C	I	T	A

Giocare [redacted] Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come [redacted] due qui sopra, il maggior numero possi[redacted] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete [redacted] ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia [redacted] sinistra, partendo dalla casella B-4, [redacted] legge [redacted] parola di 16 lettere: COLLETTIVISTICHE. Nella griglia [redacted] destra si possono leggere molte parole [redacted] almeno 5 lettere. [redacted] abbiamo trovate 71 (9 lettere le più lunghe). [redacted] voi? Scriveteci!

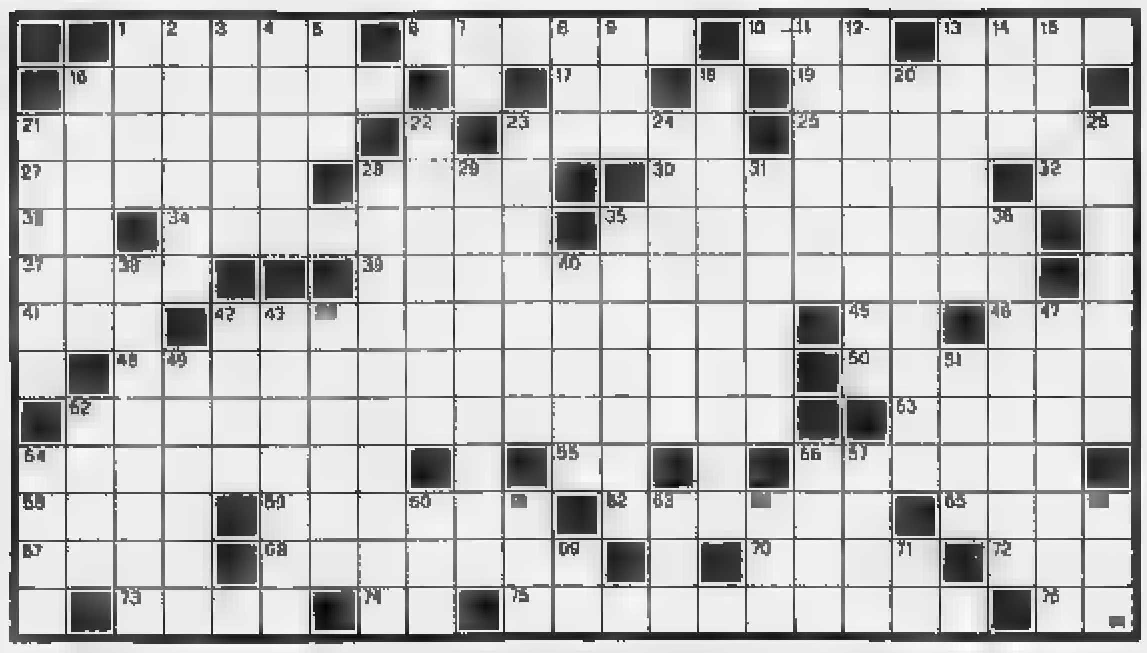
[redacted]

[SD2]

Quella sera passeggiavo in riva al Tevere, quando vidi un [redacted] col volto celato scippare una anziana signora. Lo inseguii e lo vidi entrare in [redacted] bar. A quel punto chiamai [redacted] agente [redacted] insieme entrammo nel bar per individuare il colpevole. C'erano solo tre avventori, noi li interrogammo e tutti e tre dichiararono di non essersi mai mossi di là. «Ero qui con Marco» disse Alberto; «Ero qui con Alberto» disse Giovanni; «Ero qui e non da solo» [redacted]se Marco. «E' chiaro - conclusi - che solo il colpevole ha interesse a mentire, mentre gli altri dicono il [redacted] Arresti subito quell'uomo!». L'agente eseguì, ma non era per nulla convinto. Chi [redacted] lo scippatore?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Edgar, famo[redacted] pittore - **6.** Sciupio - **10.** La moglie di Zeus - **13.** Un dolce [redacted] rum - **16.** Non andato via - **17.** Il simbolo del titanio - **19.** Solenne rinuncia a una religione - **21.** La regione dove c'è il lago Ladoga - **23.** Carta catastale - **25.** Chiede la [redacted]rità - **27.** Opera di Weber - **28.** Il Jim della pop art - **30.** Tirarsi su - **32.** Consonanti... ad hoc - **33.** Il centro di Canberra - **34.** Fascicoletto [redacted] saggio - **35.** Il Dio greco del mare - **37.** Lo Stato di Limerick - **39.** Scrisse «De consolatione philosophiae» - **41.** Raggi poetici - **42.** Attaccano casseforti - **45.** Nel prezzo - **46.** Dinastia cinese - [redacted]. Lo scrittore del libro «Pietro il lettone» - [redacted] Originari del posto - **52.** Ha scritto «Retablo» - **53.** Una moneta indiana - **54.** I colleghi di Pipelet - **55.** L'inizio di ottobre - **56** - Nome di guida himalaiana - **58.** Altopiano asiatico - **59.** Le sue larve scavano gallerie nel legno - **62.** Antichi canti nuziali - **65.** Emanazione percepita dal chiaroveggente - **67.** Due politici inglesi - **68.** Giuseppe, famoso sociologo - **70.** Bordo cucito - **72.** Proprio così - **73.** Incontro di vocali - **74.** Le iniziali dello scrittore Salgari - **75.** Tra una lezione e l'altra - **76.** Limiti d'orizzonte.

VERTICALI: 1. Pronunciare - **2.** Venuta a galla - [redacted]. Un vivace ballo - **4.** Madri di somarelli - **5.** Questa... in famiglia - **7.** Il grande fiume [redacted] nasce dal Pian del Re - **8.** Col tempo diventa bella - **9.** Una voce del poker - **11.** Calderaio - **12.** Una città della Scozia - **13.** Dolci molli - **14.** Piante saponarie - **15.** Il musicista che scrisse il «Clavicembalo ben temperato» - **16.** Idrofobia - **18.** Tra le valli del Cismon e dell'Avisio - **20.** Sporcare - **21.** Domina la città di Ancona - **22.** Umile d'aspetto - **23.** Il famoso Agrippa d'un apologo - **24.** Il papa del «Sillabo» - **26.** Ne [redacted] parte l'Australia - **28.** Taglio anatomico - [redacted]. Un particolare tipo di precipitazione - **31.** Il lago d'Iseo - **35.** Famosa città della Romania - **36.** Il precursore dell'attuale cavallo vissuto nell'eocene - **38.** Rivoltati - **40.** Arbusto con frutti a drupa - **42.** Le persone [redacted] sono iscritte al circolo - **43.** Caratterizzato da dentelli ad apice arrotondato - [redacted] Il nome [redacted] famoso ippodromo napoletano - **47.** Grande uccelliera - **49.** L'ammontare del danno - **51.** Cosmè pittore - **52.** Viaggi aerei - **54.** Il vescovo [redacted] Roma - **56.** Cala ogni giorno - **57.** Il famoso pilota Graham che fu un [redacted] della Formula 1 - **60.** Una richiesta di replica - **61.** Lubrificanti - **63.** [redacted] tue né [redacted] - [redacted] Novembre scritto sul datario - **66.** Così si chiama il servizio vincente del tennista - **69.** Onorevole in breve - **71.** Poco oltre.

MASTERMIND

[Gigi]

	Proposte	Risposte
1	V N G A	○○
2	G N G A	○○
3	G N V A	○○
4	A N V G	●○
5	G R N B	●●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

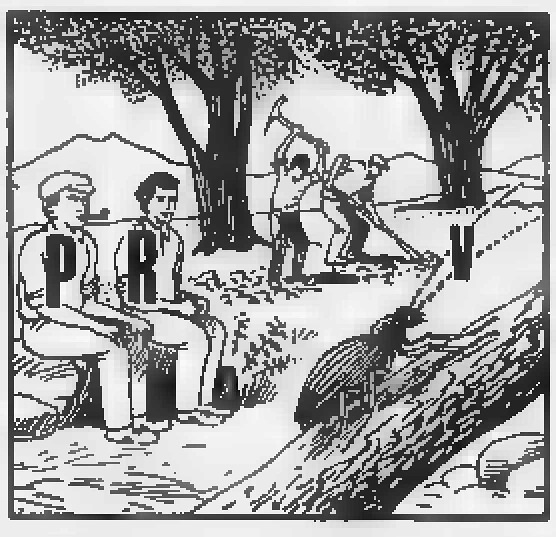
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto;
bianco = colore giusto [redacted] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni [redacted] pubblicate [redacted] LA [redacted] domani 31 Agosto [redacted]

REBUS

[frase: 6, 10]



[redacted]

[Fatter]

Festa grande per la dama dal Nord al Sud: a Mori si concludono le manifestazioni olimpiche, [redacted] Manfredonia termina il campionato Italiano Candidati. E poi si riparte [redacted] una frenetica attività, che in[redacted] con I [redacted] della Gioventù a Cervia mercoledì. Domenica [redacted] settembre torna l'appuntamento con Casalpusterlengo (Milano), mentre il 12 e 13 è in programma la tredicesima edizione del trofeo Città di Malo. Lo scorso anno que[redacted] manifestazione ha registrato due avvenimenti di rilievo: un girone femminile con ben sei giocatrici, vinto da Lorella Bortoluzzi [redacted] Brentonico, e una sconfitta per Nicola Fiabane dopo ben 110 risultati utili consecutivi. Per la cronaca, nel gruppo principale vinse il [redacted] Ciro Fierro con un punto [redacted] vantaggio su Alessandro Milani e Michele Borghetti.

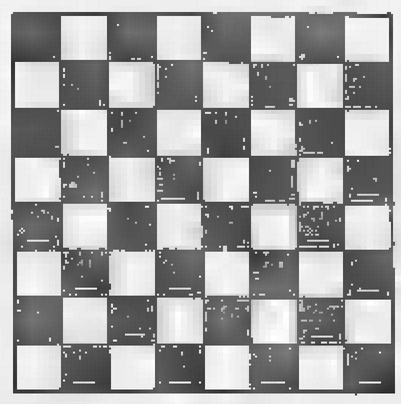


Diagramma: tiro di G. Bassani; il Bianco [redacted] e vince.

SCACCHI

[Alo]

Parliamo oggi [redacted] giocatori non-vedenti, che anche in Italia costituiscono un gruppo numeroso; costoro giocano a scacchi utilizzando apposite scacchiere ed è loro concesso di toccare scacchiera [redacted] pezzi con le mani, per aiutare la memoria nella ricostruzione della posizione. Un forte torneo internazionale per non-vedenti [redacted] è svolto [redacted]me si ricorderà a Reggio Emilia lo scorso fine anno; un paio di mesi [redacted] la nazionale italiana non-vedenti ha ottenuto un ottimo risultato alle Olimpiadi disputate a Majorca (Spagna) [redacted] il dodicesimo/quattordicesimo posto ex aequo su 33 nazioni partecipanti. In questi giorni, da ieri fino [redacted] sabato 5 settembre, è in corso la ventesima edizione del campionato italiano non-vedenti a Milano Marittima, presso [redacted] Tiffany's: favorito il campione in carica Franco Antonini.

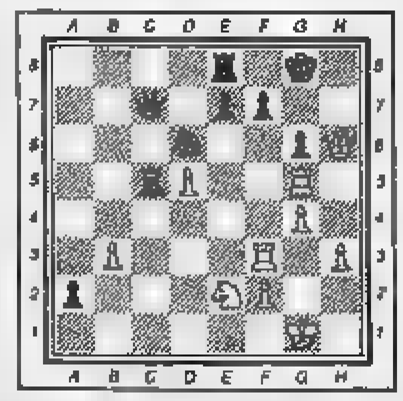


Diagramma: Keres-D. Byrne, Tallin 1972; il Bianco [redacted] e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PARELLA via Pietro Cossa piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi L. 67 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 216.4115 corso Toscana libero ampio monocamera con bagno ottimo stabile L. 65 milioni mutuabili.

PERSONALCASE 216.4115 piazza Rebaudengo ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore.

PERSONALCASE 329.0041 libero S. Rita camera ampia cucina bagno ottima zona L. 112 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0041 libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 189 milioni.

PERSONALCASE 329.0194 via Guido [redacted]ni libero salone 3 camere cucina bagno posto auto L. 270 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero 2 camere tinello cucinino [redacted]no balconi L. 139 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 corso Bramante libero 3 camere tinello servizi piano alto ascensore L. 250 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Racconigi libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 189 milioni.

PERSONALCASE 545.180 occupato Borgo Vittoria ampio, camera tinello cucinino bagno ascensore L. 94 milioni.

PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero via Pinelli camera cucina bagno ascensore L. 89 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 S. Paolo libero 2 camere cucina servizi posto auto L. 120 milioni dilazionabili.

PIAZZA Arbarello adiacente mq 60 e mq 110 in stabile d'epoca ristrutturato vendesi. Eurospazio 318.8480.

[redacted] Bodoni libero bilocale mansardato tutto nuovo termo autonomo bagno L. 27 milioni e mutuo. Emmedue 562.6562.

PINO TORINESE

S. Felice prestigiosa villa d'epoca libera indipendente con parco. Gabetti vende tel. 57.57.

[redacted] villa [redacted] di salone 4 camere cucina 2 bagni box per 2 auto mq 150 giardino. Tel. 669.0013.

PIOSSASCO costruenda villetta a schiera direttamente da impresa mutuo. Tel. [redacted] 1670

PRECOLLINA SASSI

villa libera signorile uni/bifamiliare. Trattative riservate. [redacted] Ulip 562.6966.

PRIVATO vende zona Stadio libero 2 camere cucina bagno ingresso, mq 85. Tel. 011 403 4019 no agenzie.

REAGLIE

casa indipendente libera salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVALTA via Torino libero anno 1974 ampio 3 camere tinello cucinino bagno permuta. Serim 562.9601.

RIVOLI

in palazzina recente app[redacted] di 4 vani. Servizi giardino privato. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVOLI libero signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi cantina box L. 220 milioni. Design Case 568.1690.

ROMA Eur fronte lago piano alto alloggio libero signorile recente mq 180 divisibile vende Serim 011 562.9601.

ROSTA collina prestigiosa villa indipen[redacted] uni/bifamiliare terreno 1500 mq L. 1 miliardo. Grimaldi Rivoli 953.2832.

SAN MAURO [redacted] Po 2 [redacted] cucina termo bagno terrazzo [redacted] vo mutuo dilazioni. Emmedue 562.9487.

SETTIMO casa indipendente con 6 campi da bocce ampi saloni attualmente uso circolo vero affare. Pedone 812.7420.

S. MAURO libero prestigioso appartamento di 220 mq sala 4 camere cucina 3 bagni giardino 4 arie. Tel. 669.0013.

S. RITA libero signorile luminoso ampio ingresso, soggiorno, camera, tinello biservizi. No agenzia. Tel. 352.627 serali.

S. SALVARIO [redacted] soggiorno camera cucinotta bagno L. 140 milioni. Immobiliare Prestige 667.0288.

TAIT 562.3931 [redacted] libero [redacted] ristrutturato con angolo [redacted] bagno L. 12 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero presso corso Marconi recente rinnovato spazioso 3 camere cucina ingresso bagno

T[redacted] 562.3931 libero presso [redacted] Massimo d'Azeglio (zona Università) [redacted] soggiorno cucinotta bagno.

TAIT 562.3931 libero presso corso Tortona ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 124 milioni dilazionabili.

TAIT 562.3931 libero zona Parella [redacted] cucina ingresso bagno 2 arie [redacted] contanti L. 20 milioni

[redacted] 562.3931 Pino Tori[redacted] libero in palazzina signorile recente panoramica salon[ci]no camera cucina bagno.

TORINO

IMPRESA [redacted]

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq

STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA.

Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 608.1634.

TORRE PELLICE villa su 3 piani con parco di 6000 mq zona residenziale vendesi. Eurospazio 318.8480.

[redacted] villa a schiera in costruzi[redacted] edilizia privata prezzi fissi pagamento dilazionato. Mutuo. Tel. 455.7945.

VENDESI villa indipendente in Sa[redacted] con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 95 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509.249 - 011 502 9257.

VIA DE SANCTIS

libero termo [redacted] 2 ingressi salone 2 [redacted] tinello cucinotto biservizi L. 260 milioni dilazionabili. Failla & Bertinetto 318.6555.

VIA Madonna delle [redacted] (Poveri Vecchi) [redacted] casa [redacted] 8 camere cucina occupati 2/3 camere cucina prezzi interessanti. Elio Codoni Immobili 680 2264/5.

[redacted] indipendente del '91 libera Settimo salone 3 camere cucina 3 bagni box 3 auto. Tel. 669.0013.

VILLA nuova a Volvera su 2 piani 3 arie mq 180 terrazzo giardino box L. 295 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8786.

VILLA nuova costruzione zona Cavoretto panoramica monofamiliare personalizzabile. C.S.I. 560.3942 - 568.1815.

VILLAROORA Vindrolo villetta recente soggiorno 2 camere cucina taverna box L. 265 milioni. GrimaldiRivoli 953.2832.

VILLA stupenda posizione collina di [redacted]sino (Vernone) mq 345 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L. 700 milioni. Coram 447.5324.

VILLE Avigliana fronte lago impresa vende in costruzione mono bifamiliari 200/400 mq iva 4%. Tel. 583.1152 - 931.1230.

VILLE Castiglione villaggio Olandese [redacted] sarda salone 4 camere taverna roof garden giardino, intergestioni 485.837.

VILLETTA Giaveno collinare possibilità bifamiliare. Posti auto, giardino. L. 270 milioni permute. Segor 903.4534.

VILLETTA 20 minuti Torino Nord soggiorno 3 camere cucina biservizi box grazioso affare mutuo 12%. Tel. 0125 44.247

VINOVO centro vendesi appartamenti consegna settembre 93 giardino privato e condominiale rifinitura di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

20 Domande affitto

A.A.A. XOMARCO Sas 533.914 cerca uso foresteria/foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

ALPINA ricerca appartamenti arredati per [redacted] residenti contratto [redacted] garanzie. Tel. 011 434.6941

DATA BANK

ricerca per [redacted] residenti arredati e vuoti mono/bilocali con [redacted] Tel. 504.092. Senza spese.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria foresteria in Torino. Tel. 507.029 - 503.097

AFFITTASI a Casella alloggio in villetta bifamiliare composta da due camere salone cucina servizi. Tel. 996.2325.

AFFITTASI via Filadelfia alloggio arredato uso transitorio 2 camere tinello servizi L. 750 mila mensili. Tel. 771.2220.

[redacted]BI villa con giardino a Valle Ceppi frazione Pino Torinese. Tel. 011 811.1517.

ALPINA affitta appartamenti varie metrature a studenti contratto con garanzia. Tel. [redacted]

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati zona centro e precollina diverse metrature uso transitorio. Tel. 011 434.6942.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 [redacted]so Duca Abruzzi signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto foresteria.

CROCETTA via (Massena) alloggio bello di camera cucina bagno [redacted] rate pari affitto. Tel. 561.2450.

VANCHIGLIA (via Lessolo) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ottimo. Tel. 561.2537.

VIA Giachino alloggio [redacted] rate pari affitto di camera cameretta cucina bagno ottimo. Tel. 561.2459.

33 Matrimoniali

PROFESSIONISTA 53enne celibe giovanile, affettuoso, sposerebbe. Scrivere: Publikompass 8108 - 10100 Torino.

SIGNORINA 27enne bellissima presenza elegante simpatica comunicativa conoscerebbe eventuale matrimonio persona abbiente professionalmente realizzata. Scrivere MDO Vi. I A via Malta 6/B 25124 Brescia.

30ENNE diplomato bella presenza alto 1,85 figlio unico relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza diplomata max 30enne. Scrivere: Publikompass 8109 - 10100 Torino

30ENNE serio lavoro in proprio conoscerebbe signora max 35enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8110 - 10100 Torino.

35ENNE celibe diplomato bella presenza serio buona posizione socio economica, relazionerebbe [redacted] matrimonio con ragazza nubile, requisiti adeguati. Scrivere: Publikompass 5324 - 10100 Torino

36 Nautica

[redacted] 8,25 ottimo vendesi possibilità [redacted] posto barca [redacted] Tel. 019 90.061.

42 Antiquariato

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale. C'è l'Ifir Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 16 Torino. Tel. 011 485 236 - [redacted]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 110.000.000 8 km da Castelnuovo Don Bosco in paese ben servito casa di 230 mq abitabili più porticato edificabile e giardinetto attiguo. 'La Borsa' 368.482.

A. 127.000.000 a 38 km Torino nord presso Cigliano in paese collinare panoramica casa di campagna di 300 mq con ottima struttura e 1500 mq terreno circostante. 'La Borsa' 368.482.

A. 275.000.000 Pinerolese in centro paese casa libera 4 lati abitabile con termo porticato garage e 1300 mq giardino e frutteto. 'La Borsa' 368.482.

AIRASCA presso casetta abitabile 2 camere cucina servizi box L. 5 milioni e rate pari affitto. Tel. 0121 795 121

ALASSIO 150 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi balconata continua L. 320 milioni Tel. 0182 554.577.

ALPIQUE CASE artigiano casetta abitabile camera tinello servizi giardino L. 2 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Cavagnolo casetta rimessa a nuovo 2 camere cucina biservizi L. 5 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Calè vicinanze casetta 3 camere cucina servizi box L. 20 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE presso Chieri casetta 3 camere cucina servizi tettoia giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIQUE CASE Rivarolo presso casetta abitabile 2 camere cucina servizi L. 2 milioni e rate pari affitto. Tel. 771.2220

A Pinerolo 5. Secondo in palazzina in costruzione posizione centrale fronte parco varie metrature finiture di pregio permute Torino e cintura. Tel. 0121 322.262.

[redacted]presa prende alloggi in costruendo condominio prestigioso [redacted] soleggiatissimo. Tel. 0122 831.251

BARDONECCHIA via Medail nuovo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto. Tel. 0122 909.35 - 0337 200 905.

[redacted] impresa vende villa 6 vani 2 servizi terrazzi in posizione unica Valle Lanzo km 38 Torino. Tel. 0123 54 213.

BRIANCON splendidi alloggi con vista panoramica vicinanze piste da L. 1.800.000 al mq. Tel. 0033 213 789

[redacted]LA casa indipendente salone 2 camere cucina bagno cantina sottotetto portico cortile. I.G.I. Tel. [redacted] 1 89.20

CASA abitabile indipendente posizione comoda 6000 mq terreno vendesi L. 100 milioni Casalborgone Tel. 837.259

CASETTA rustica indipendente [redacted] Torino 70 mq più orticello tettoia nuova L. 41 milioni Tel. 437.3922.

CASETTA rustica su più piani 20 minuti Torino nord L. [redacted] milioni e [redacted] 785.000 mensili. Tel [redacted] 103

CASE[redacted]TA rustica 15 minuti [redacted]ino Nord 4 vani e parte rustica que[redacted] 1000 mq L. 89 milioni forte mutuo. Tel. 0125 44.247.

CELLE LIGURE tel. [redacted] 623.803, [redacted] mt mare cucinotta soggiorno camera bagno balcone cantina L. 180 milioni.

[redacted] elegante palazzina ingresso soggiorno cucinino servizi giardino posto auto L. 98 milioni Tel. 0182 554 577.

CHERASCO (Cuneo) libera villa bifamiliare con 2 appartamenti indipendenti più tavernetta giardino e garage L. 500 milioni dilazionabili Failla & Bertinetto [redacted].

COLLINE Dogliani posizione [redacted] cascina 7 ettari corpo [redacted] vigneti dol[redacted] doc prati campi 2 ottime case indipendenti compreso attrezzatura ogni comodità L. 295.000.000. Tel. 0141 831.251 [redacted] pasti.

COSTA AZZURRA Sofia immobili, tel. 011 437.5591 vendita e visionate in video 5000 appartamenti e ville.

[redacted] ALPES privato vende appartamento 60 [redacted] 6 posti letto. Condizioni [redacted]tanissime. Scrivere M.me Ricard Josette - 38450 St [redacted] - [redacted] e tel 0033 76 725.726 (in francese).

FIANO libera casetta come nuova mq 246 su 2 piani e box [redacted] L. 350 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555

GRIMALDI Ventimiglia arredato in splendida villa ottocentesca mq 80 terrazzo posto auto. Carlo Alberto 561.1800

I.T.I. 319.2332 Cirigliò (N) casetta [redacted] abitabile 2 piani 3 camere cucina bagno on[redacted] 150 L. 64 milioni dilazionabili.

I.T.I. 319.2332 Poirino ampio cascinale dell'800 [redacted] ottare distribuito su 3 piani [redacted]e fienile tettoie terreno mq 1700.

I.T.I. 319.2332 Pragelato spazioso monolocale - [redacted] angolo cottura servizi posto auto coperto L. 75 milioni dilazionabili. Affare.

I.T.I. 319.2332 Vigone cascina indipendente con terreno 5 vani finiti [redacted] L. [redacted] milioni e rate mensili pari affitto

PAESANA (Prato Guglielmo) libero panoramico mini appartamento arredato più posto auto riscaldato L. 55 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

PIETRA LIGURE tel. 019 615.951 villa unifamiliare 4 vani servizi balcone giardi[redacted] posto auto L. 320 milioni

PINEROLO presso rustico indipendente collinare da [redacted] 10 vani terreno L. 2 milioni e rate mensili Tel. 0121 795 121.

PRESTIGIOSA villa Secentesca [redacted] 1000 mq abitabili più 30.000 mq terreno antistante parzialmente ristrutturata. Lan 011 568 1850.

RUSTICO alta Valle Susa [redacted] vani stalla cantina indipendente L. 25 milioni interamente dilazionabili. Tel 437.3922.

[redacted] panoramico [redacted] in residence con piscina e tennis box giardino condominiale. I.G.I. 011 89.20.

[redacted] in [redacted] panoramici signorili 1/2/3 [redacted] servizi box mutuo e dilazioni. Conti 011 077.280

SANREMO La Brezza bilocale con terrazza. Trilocale con giardino vista mare, garage. Tel. 0337 224 928.

SAVONA oltre Santuario zona verde porzione ristrutturata cascinale antico giardino [redacted] indipendente L. 1.600 mila mq di cui L. 1 milione mutuabili. Telefonare allo 010 297.595 feriali 0185 287.888 sera - feste

S. BENIGNO villa indipendente soggiorno 3 camere cucina biservizi tavernetta cantina garage giardino. I.G.I. 011 89.20

SESTRIERE a 7 km riconversione e frazionamento baita in eleganti appartamenti di varie metrature consegna autunno '93 Carlo [redacted] 1800.

SPOTORNO 150 mt s[redacted] ingresso [redacted] camere cucina bagno ripostiglio balcone fronte mare Tel. 019 823.833

[redacted] **PELLICE** casetta indipendente 2 camere cucina servizi terreno L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 0121 795.121.

TORRE [redacted] centro alloggio ampio [redacted] autonomo Tel. 0121 322 262.

TRA Piossasco e Cumiana villa 3 alloggi mq 5000 terreno [redacted] interessante permute. [redacted] 0121 322.262

VALLI LANZO

Caree frazioniamo alloggi nuovi varie metrature da L. 58 milioni termo autonomo iva 4%. Conim 447.3334.

[redacted] Pinerolo cascinale civile e rustico con mq [redacted] terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121 322.262.

VILLASTELLONE ampia casa bifamiliare centro paese cortile privato portico giardino vero affare. I.G.I. 011 89.20.

89.000.000 mutuabili casa 4 vani bagno cortile negozi stazione FS uscita Chivasso Est. Il Punto 562.5551 - 562 [redacted]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] mare complesso turistico [redacted] appartamenti Residences [redacted] vilini sul [redacted] soggiorni anche invernali. Disponibilità dal 22/8 prezzi da concordare telefonicamente. Tel. 0182 01 [redacted]

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare, ultime occasioni. Telefonatemi, invierò fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439 261 - 43.428.

LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 mt [redacted] affittasi settembre e invernali. Tel. 019 870.960 ore pasti

OSPEDALETTI alloggio sul [redacted] 4 letti, telefono affitto settembre e seguenti. Tel. 0184 62 102.

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] S. Lucia *** 0182 540.734 sul mare terrazza giardino ascensore menù a scelta L. 52/64 mila.

CATTOLICA [redacted] Filippo *** tel. 0541 969 [redacted] direttamente sulla spiaggia parcheggio - menù alla [redacted] - specialità pesce - carne alla brace. Dal 25 agosto L. 42 mila

CATTOLICA Hotel Paris moderno, vicinissimo mare, spiaggia privata, parcheggio custodito, scelta menù, camere con servizi privati, balconi, dal 20 [redacted] L. 47 mila settembre L. 37 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633.

CATTOLICA [redacted] Trevi *** tel. 0541 967.160 sulla spiaggia, posizione incantevole, sala panoramica sul [redacted], [redacted] cucina, colazione, buffet. Dal 23 [redacted] L. 54 mila, settembre L. 44 mila.

[redacted] Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.758 fronte mare inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscalda[te] idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis. settembre L. 90 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare camere [redacted] servizi e tv scelta menù prezzi speciali.

DIANO MARINA La Margherita 0183 495.[redacted] [redacted] con servizi giardino parking, scelta menù prezzi speciali.

[redacted]E LIGURE Pensione Villa Francesca [redacted] 601 300 quieta, buona cucina 200 mt mare settembre L. 42 mila/47 mila

GATTEO [redacted] Hotel Riposo/Garden tel. 0547 87 078 direttamente sul mare ambiente [redacted] scelta settimanalmente [redacted] folkloristiche in collina, offerte speciali.

[redacted] Palace Hotel Moderno 1ª categoria vicino mare tranquillo camere bagno telefono [redacted] color offerte eccezionali settembre promozionali. Tel. 019 669.[redacted]

PENSIONE Primula vicino al mare e alla stazione ambiente familiare cucina curata in Finale Ligure. [redacted] 019 692 258.

RIMINI Albergo Finest tel. 0541 [redacted]41 camere servizi vicinissimo mare cucina ricca settembre L. 28 mila/32 mila.

[redacted]NI [redacted] Hotel Caravel tel. 0541 373.082 categoria superiore 50 mt mare allegre serate animazione ricca scelta menù colazione buffet dal [redacted] agosto L. [redacted] 000/34.500

RIMINI mare Hotel Ariosto telefonare allo 0541 381 410 camere servizi cinomata cucina ascensore. Agosto L. 45 mila, settembre L. 33 mila

[redacted] marina [redacted] Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare moderno rinomata cucina speciale settembre L. 33 mila sconto famiglie.

50 Smarrimenti

SMARRITO cane yorkshire zona lago Nero. Rivolgersi presso Rifugio Sestrièrele. [redacted] 0122 843 044.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 151 Tel. 334.832

CIRCE MAGA in sola seduta vi [redacted] lomerà la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, malocchi, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

PURGSGOMBRO anc sgombro cantine alloggi alin locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca [redacted]. 011 339.9791.

INFORMAZIONI A TUTELA DEL CONSUMATORE

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

INFORMA CHE

La sede Italiana di Torino e le proprie filiali, in linea con la Comunità Europea, anzichè utilizzare e pubblicizzare sistemi di vendita con

SCONTI DEL 30% - 50% - 70%

applica condizioni e politiche di "Trasparenza", dichiarando solo

PREZZI SCONTATI

EFF. COM. LEGGE

dettati dalle migliori condizioni di mercato

Mette inoltre a disposizione dei propri clienti-amici, la **VIDEURO CARD**, la carta magnetica personale Europea, per utilizzare i benefici economici, i vantaggi sui servizi, le dilazioni di pagamento, le assistenze post-vendita, la tutela del prezzo d'acquisto, i premi e le informazioni destinate ai possessori e titolari della **VIDEURO CARD**.

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI RINGRAZIANO LE SUPERFICI DI VENDITA VIDEURO PER LA LORO CHIAREZZA E CONVENIENZA

10.000 METRI IN TV • VIDEO • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • AUTORADIO

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

La Cina riabilita Zhang

La Cina scopre il regista Zhang Yimou. L'autore del film «Lanterne rosse», al bando in patria fino a un mese fa, ha vinto la coppa d'oro al Festival cinematografico di Changchun con «Qiuju cerca giustizia». L'ultima opera del giovane regista che ha riscosso tanto successo in Occidente ha vinto un premio di 15 mila yuan (un po' meno di 6 milioni di lire).

Il festival, iniziato lunedì scorso nella grande città del Nord-Est, famosa per i suoi studi cinematografici, si è concluso ieri. Sono stati presentati una cinquantina di film stranieri e cinesi.

Protagonista di «Qiuju cerca giustizia» è sempre l'attrice preferita di Zhang Yimou, Gong Li, interprete anche di «Lanterne rosse». I film di Zhang Yimou, che per anni erano stati messi in circolazione in provincia, stanno riscuotendo un grosso successo di pubblico. A Pechino arriveranno tra pochi giorni.

La Vitti cronista dal Festival

Monica Vitti sarà cronista del tg3 alla mostra del cinema di Venezia. L'attrice sarà infatti presente ogni giorno con le sue note sul festival durante il telegiornale delle 19. Il festival del cinema accompagnerà tutte le edizioni giornaliere del tg3, con appuntamenti diversificati, realizzati in stretta collaborazione con la redazione Rai di Venezia. Sarà anche l'occasione per offrire un'informazione culturale allargata a tutte le altre manifestazioni d'arte previste nella città in questo periodo. Il tg3 delle 22,30 parlerà del film del giorno con la critica di Lino Micciché. Durante il tg del nuovo giorno, un breve speciale, replicato il mattino successivo insieme all'edicola, ci racconterà la giornata appena terminata e le novità, le attese e le polemiche di quella che sta per aprirsi. Il 10 settembre, poi, è in programma un grande «Processo al festival», edizione speciale del settimanale di cultura «On-Off», con i protagonisti di Venezia.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 30 Agosto 1992 21

La Biennale di Venezia
XLIX Mostra Internazionale d'arte cinematografica
1932 - 1992

La mostra del cinema si apre martedì: parlano gli italiani che partecipano in concorso

Tre registi, per Venezia e per l'Italia

«Fratelli e sorelle», Pupi Avati racconta l'America senza lustrini

Si apre martedì la 49ª edizione del Festival di Venezia. I registi italiani in concorso sono tre: Pupi Avati, Mario Martone e Aurelio Grimaldi. In queste interviste parlano del loro film e delle loro esperienze.

Per la quinta volta il nome di Pupi Avati compare nel cartellone della Mostra di Venezia. Quest'anno, però, il regista bolognese (54 anni) partecipa, in concorso, all'appuntamento del Lido con un film, «Fratelli e sorelle», non ambientato, come i precedenti, nell'Emilia-Romagna, ma a Saint Louis, nel Missouri. Ed è per lui la seconda esperienza americana dopo «Bix» sul musicista jazz Beiderbecke. «Quella di "Bix" - confessa Pupi Avati - non è stata un'esperienza esaltante, anzi piuttosto amara. Soltanto ieri abbiamo sottoscritto un contratto per la distribuzione di "Bix" negli Stati Uniti, nonostante sia reduce dal successo di "Storie di ragazzi e di ragazze". Un film, quest'ultimo, che è circolato in tutte le città americane e che soltanto a New York è rimasto in programmazione nella stessa sala per sedici settimane: un record per un film sottotitolato. D'altra parte, l'esperienza americana è talmente impegnativa che non si può pretendere un risultato eclatante con il primo film».

Le vicende di «Bix» hanno suggerito ai fratelli Pupi e Antonio Avati di aprire un ufficio di produzione a Davenport, dove, oltre ai due film del regista bolognese, sono state organizzate le riprese di «Dove comincia la notte» di Maurizio Zaccaro e dello sceneggiato «Un amore americano» di Pietro Schivazappa, con Carlo Delle Piane e Brooke Shields. «La nostra avventura americana - spiega Pupi Avati - è iniziata quattro anni fa, ma non va fraintesa. Dobbiamo essere chiari! Quando dico Davenport o Saint Louis è come dicessi Porretta Terme. Non Los Angeles! Dico Porretta Terme per indicare una cittadina di provincia dove una troupe cinematografica non è mai arrivata. A Porretta Terme il cinema l'ho portato io per la prima volta, nel 1968, con le riprese di "Balsamus". Noi adesso operiamo nella più sconosciuta provincia americana, ed è vero che quando dico negli Stati Uniti che abbiamo un ufficio a Davenport tutti si mettono a ridere perché lo Stato dello Iowa è famoso soltanto per la produzione di granoturco. Siamo nel pieno di una situazione anomala di ricerca e di alternativa. In questa America riusciamo, però, a fare film con costi e condizioni più ragionevoli, più economiche e più stimolanti che in Italia. La nostra è, dunque, un'operazione da paragonare a quelle di Dino De Laurentiis con film da venticinque milioni di dollari!».

«Come in tutte le cittadine di provincia - aggiunge - c'è grande disponibilità perché la gente è semplice. Inoltre, negli Stati Uniti l'industria cinematografica è considerata con grande rispetto e la provincia sogna di arrivare alla ribalta internazionale. Non si può, del resto, ignorare che nei nostri investimenti produttivi siamo stati avvantaggiati dalla recessione americana».

«Fratelli e sorelle» è la storia di una famiglia italo-americana di Gli interpreti locali recitano accanto a una quindicina di attori che Pupi Avati si è portato dall'Italia. Tra questi ultimi figurano Franco Nero, Paola Quattrini e Anna Bonaiuto (nei ruoli delle due sorelle), Lino Capolicchio e i due giovani protagonisti Luciano Federico e Stefano Accorsi. Ciascuno recita nella propria lingua e le parti parlate in inglese sono sottotitolate in italiano.

«Racconto - dice Pupi Avati - un'America inedita rispetto a quella finora rappresentata dal cinema europeo. Un'America senza lustrini che ho conosciuto molto bene nei quattro anni trascorsi oltreoceano non da turista, ma da amico al quale venivano aperti i "santuari" che per gli americani sono le case in cui vivono. Idealmente le riprese di "Fratelli e sorelle" le ho immaginate in una casa situata a fianco della villetta in cui ho girato "Bix". Quante volte sono andato a chiedere ai vicini di quella villetta se avevano dei vecchi mobili da prestarmi! Non per niente la famiglia italo-americana di questo mio nuovo film risiede a tre case di distanza da un set cinematografico».

Nel «film veneziano» di Pupi Avati non c'è niente di autobiografico. Anche se lui ha fratelli (Antonio) e sorelle (Mariella) e dopo il matrimonio sono nati Mariantonia, Tommaso e Alvise, «Finora - osserva il regista - nel raccontare per il cinema i rapporti familiari avevo trascurato quelli tra fratelli e sorelle. Questa volta, invece, carico di approfondirli. I fratelli, in questo sono i figli di una donna bolognese coniugata da 24 anni con docente universitario che all'improvviso si innamora di una studentessa dei suoi figli. Quando scopre il tradimento del marito, la madre scappa con i figli negli Stati Uniti alla ricerca della sorella per farsi consolare e la trova legata sentimentalmente con un sarto (Franco Nero) che in un precedente matrimonio aveva avuto due figlie. I fratelli protagonisti film (Luciano Federico e Stefano Accorsi) due ragazzi-attori veramente straordinari che mi inventato e che non avevano mai visto prima una macchina da presa».

E aggiunge: «La storia è seguita soprattutto gli occhi dei ragazzi ventunenni trascinati dalla sera alla mattina in un'America lontanissima da quella che avevano immaginato. Uno dei due è disinibito e dinamico, l'altro, invece, è condizionato dalle quotidiane telefonate del padre ed è la vittima della situazione familiare».

Come ci si sente alla vigilia della Mostra veneziana a dover competere soprattutto con colleghi giovani, alcuni dei quali sono stati invitati in concorso con la loro «opera prima»?

«Sono convinto - risponde Pupi Avati - che tutti i giovani cineasti italiani debbano in questo momento plaudire la commissione di selezione guidata da Gillo Pontecorvo. Chi non è giovane o non appartiene al giovane cinema italiano è evidente guarda la Mostra '92 qualche preoccupazione in più. Quella veneziana è sempre stata una Mostra propositiva, ma non è detto che i giovani facciano ricerca e che soltanto i giovani siano le punte avanzate della nostra cinematografia».

Ernesto Baldo

«La mia avventura negli Stati Uniti è cominciata quattro anni fa»

Qui sotto il regista Pupi Avati che porta a Venezia il film «Fratelli e sorelle» seconda esperienza americana

Due immagini di «Fratelli e Sorelle» con Franco Nero, Paola Quattrini Anna Bonaiuto e Lino Capolicchio

Il matematico di Martone

«Un personaggio fuori dagli schemi»

Con «Morte di un matematico napoletano» Mario Martone, 36 anni a novembre, è uno dei due italiani esordienti direttamente ammessi in concorso al festival di Venezia. Debuttante nel cinema, Martone non è però un nome nuovo per lo spettacolo: è regista e animatore del gruppo teatrale Falso movimento e dall'87 ha fondato con Servillo e Neiwiller il gruppo Teatri uniti che lavora a Napoli. «Ho cominciato per caso, quando ancora ero al liceo. Avevo 17 anni e studiavo all'Umberto. In quegli anni anche a Napoli l'interesse tra linguaggi artistici diversi era intenso». La bella faccia alla Massimo Troisi, con tanti capelli ricci e un ironico distacco nello sguardo, Martone, giovane d'età, ma vecchio professionalmente, ha una vita totalmente identificata con il suo lavoro. Da «Tango glaciale», il primo spettacolo che lo ha fatto conoscere in Italia, a «Rasoi», l'ultimo successo, rappresentato qualche tempo fa anche a Parigi, Martone è quello che ha fatto. «Forse perché il mio non è un nome di parole ma di immagini, forse perché faccio più affidamento sulle emozioni che sui discorsi, certo è che con la compagnia sono stato spesso chiamato all'estero. Ho girato molto, ho fatto confronti, ho capito alcune cose. Senza moglie né figli, tuttora legatissimo alla famiglia d'origine, una casa a Roma per conto suo certo, ancora, la grande città di Napoli dei genitori aperta, sostiene di essere diventato quello che è grazie all'incrocio biologico tra le qualità di sua madre e quelle di suo padre. «Mia madre è una ligure: lei e mia nonna ho imparato ad amare la lettura, ma anche a guardare a Napoli con un occhio più estraneo. Mio padre è un pellicciaio napoletano: da lui ho ereditato quella concretezza che è una virtù anche per chi fa spettacolo». «Morte di un matematico napoletano», racconta, è stato pensato e scritto da lui e da Fabrizia Ramondino, immediatamente come un film. Moretti, un po' per scherzo e un po' per stima, ha voluto attribuirgli il Sacher d'oro sulla fiducia mentre il film ancora era in lavorazione. «Fin da bambino ho sentito raccontare la storia di Renato Caccioppoli, intellettuale napoletano assai noto negli Anni Cinquanta, docente di matematica, ma anche fine musicista, comunista anomalo per via della discendenza dall'anarchico Bakunin e figura popolare per l'abitudine di passare le notti camminando per la città». Martone è nato a palazzo Cellammare a Chiaia nel '58, dove Caccioppoli viveva e nello stesso anno in cui si suicidò. «Qualche tempo fa ho capito che erano maturi i tempi per raccontare questa figura di intellettuale fuori da ogni schema. Mi pare che si abbia bisogno di modelli ideali oggi che le ideologie non sono più utilizzabili. Non so, l'alone mitico che circonda Pasolini, il mistero e la deferenza con cui i giovani ne parlano, mi fa ritenere che la nostra generazione abbia bisogno di trovare punti di riferimento».

L'ammissione del film in concorso di Venezia lo lusinga ma non l'emoziona: «Mi piacerà soprattutto che a chiamarmi sia Gillo Pontecorvo, ma in questi giorni resto a Benevento per allestire uno spettacolo musicale nel giardino dello scultore Mimmo Palladino». Per l'inverno penso a un nuovo testo su Napoli da mettere in scena in uno dei teatri sopra i Quartieri, come segno di vitalità non sopprimibile di quella parte di città che la speculazione edilizia vorrebbe demolire invece che risanare. «Come forse capitava ad Eduardo, da Roma mi pare di vedere meglio Napoli. E' difficile a Napoli segnare il confine tra folklore e degrado, popolare e populista, da salvare e cose da buttar via, ma quando vivo lontano queste difficoltà mi attrae e Napoli è diventata l'oggetto d'indagine della mia ricerca».

(s. r.)

Due film d'esordio su Napoli e la Sicilia

I due registi debuttanti in concorso al Festival di Venezia. Sopra Mario Martone, «Morte di un matematico napoletano». Sotto Aurelio Grimaldi, «La discesa di Aclà a Floristella»

Grimaldi e il bambino Aclà

«Girare non mi ha fatto nessuna paura»

ROMA. Aurelio Grimaldi, regista di «La discesa di Aclà a Floristella», l'altro film d'esordio in concorso a Venezia, è l'autore di «Mery per sempre», il libro sull'istituto di rieducazione Malaspina di Palermo da cui Marco Risi trasse il film con Michele Placido. Ha deciso di passare alla regia per continuare a raccontare storie. Nato a Modica, provincia di Ragusa, ma cresciuto a Luino, a due passi dalla Svizzera, Grimaldi sostiene di aver scoperto la sua vocazione di scrittore solo quando è tornato in Sicilia. «A Luino ero andato con la mia famiglia, bambino. Mio padre, dipendente delle ferrovie, per protestare contro una manovra promozione chiese di esser trasferito il più lontano possibile dalla Sicilia. Ma a Luino non m'è mai capitato di scrivere qualcosa di decoroso. Un romanzo incompiuto che avevo spedito ad alcune editrici mi fu restituito con gentili parole di incoraggiamento anche il perentorio invito ad asciugarlo. Avevano ragione: peccavo di retorica. Non ho più avuto il coraggio di riprenderlo in mano».

L'esperienza di insegnante al Malaspina, invece, gli fornisce la materia su cui esercitare il suo talento. Trascinato dal successo del film, il libro diventa un titolo tra i più venduti. «Fin da ragazzo mi piaceva soprattutto Verga e realismo: Tozzi, Fenoglio, naturalmente Manzoni. Lavorando al Malaspina insieme a quei ragazzi sbandati, disperati, aspri, ma pieni di vita ho trovato la chiave giusta per mettere d'accordo la mia voglia di scrivere e il mio desiderio di impegno sociale». Maestro elementare all'istituto Cozzo in Palazzo di Termini Imerese, dove vengono mandati da famiglie povere bambini troppo lontani dalle scuole o dai tribunali dei minori, bambini troppo abbandonati per andare a scuola, Grimaldi ha preso alcuni mesi di aspettativa per girare il suo primo film. «Aspettativa regolarmente non retribuita. Non vorrei esser confuso con Sgarbi. Un diritto cui ricorrerò ogni volta che farò cinema: io intendo restare nella scuola». Come mai sceglie di lavorare sempre in situazioni difficili? «Intanto l'istituto Cozzo in Palazzo è uno dei migliori d'Italia, fatto a misura dei bambini, una delle poche cose che funzionano in Sicilia. E poi, come molti italiani, detesto la povertà e vivo la mia appartenenza al ceto medio con un certo disagio. Da piccolo leggevo "Senza famiglia" e mi commuovevo».

Al Malaspina di Palermo, però, Grimaldi non solo ha trovato la vocazione di scrittore e la via per il cinema: ha anche trovato una moglie, un'insegnante come lui che aveva già un figlio suo e che adesso gli ha dato una bambina, Arancia Cecilia, di tre mesi. «E si lamenta, mia moglie, che sto troppo lontano da casa per star dietro al cinema. E mi minaccia, scherzando, di lasciarmi lo, continuo». Ma il cinema Aurelio Grimaldi non vuole mollarlo: «La discesa di Aclà a Floristella», un titolo che pare un verso di poesia e che i produttori invano hanno tentato di modificare nel timore che faccia soldi, sarà seguito tra breve da «La storia di Enza». «Sono sempre racconti scritti da me. Ai produttori sta bene. A me ancora meglio, visto che non mi sento un regista ma sono qui piace raccontare i ragazzi cui nessuno dà diritto di parola. Aclà è un bambino ribelle che lavora nelle miniere di zolfo, chiuse in Sicilia a metà dei Cinquanta. Enza è un'adolescente di oggi rinchiusa in un istituto di rieducazione». Dirigere un film non gli ha fatto paura, anche se è ricostruire ostile ai movimenti di macchina all'americana tanto cari a Marco Risi, lontanissimo dai suoi amati De Sica, Pasolini, Bresson, anche da Moretti e Woody Allen, forse perfino non dotato di talento alcuno. «Ho seguito il motto di Sam Siegel. Per fare il regista, sostenevo, basta saper dire motore e

Simonetta Robiony

«Porgy and Bess» ha inaugurato al Regio la 15ª edizione di Settembre Musica

Il Gershwin tascabile di Maazel

Edizione ridotta ma efficace, serata festosa

TORINO. Una festosissima sala ha incorniciato al Teatro Regio l'inaugurazione di Settembre Musica (quindicesima edizione), con Lorin Maazel sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Pittsburgh a dirigere «Porgy and [illegible] di Gershwin in forma antologizzata [illegible] concerto. L'opera, che in Italia aveva girato un po' negli Anni 50 con la [illegible] compagnia [illegible] Blevis Davis e Robert Breen (anche allora in forma rimaneggiata, [illegible] comunque scenica), non è molto presente al nostro pubblico, [illegible] parte quelle due o tre canzoni note a tutti; fra l'altro, Gershwin aveva prescritto l'impiego [illegible] interpreti esclusivamente neri, circostanza [illegible] fatta per favorirne la circolazione: sicché, proprio [illegible] compagnia buona come quella presentata l'altra sera al Regio ha tantalizzato il pubblico con il miraggio dell'allestimento scenico.

Per Lorin Maazel, che ha condensato in poco più di un'ora l'«Anello del Nibelungo» di Wagner, è un compito agevole restringere i tre atti di «Porgy» in due ore di musica con un solo intervallo: e tuttavia l'opera cade sempre in piedi [illegible] il [illegible] è stato bellissimo [illegible] meritato. «Porgy and Bess» infatti non ha una struttura vera e propria, è opera eminentemente «aperta», sul filo di una collana [illegible] [illegible] e di momenti lirici; per cui tagli, trasposizioni e, [illegible] si è fatto in passato, perfino aggiunte, non

Lorin Maazel ha diretto ieri sera al Regio l'Orchestra sinfonica di Pittsburgh nel primo concerto di Settembre Musica

modificano [illegible] sostanza poetica della concezione: fatta di quadri immediati, illuminazioni e slanci ricavati da quella [illegible] di pu[illegible] melodica e di elementi desunti dal jazz e dal folklore nero [illegible] americano che costituiscono il fascino irripetibile di Gershwin. [illegible] [illegible] della [illegible] (e del coro) dirigeva [illegible] riflettore principale sulla partitura orchestrale e sul direttore: Maazel unisce quel gusto della precisione tecnica alla [illegible] morbidezza dei rubati che sembrano fatti apposta per la multicolore scrittura [illegible] Gershwin (così influenzata da Ravel); taluni [illegible] messi in sospetto dalla sua gesticolazione evidente, recitata, [illegible] [illegible] gli può contestare la suprema eleganza, l'alta classe delle [illegible] comunicazione espressiva; [illegible] l'orchestra statunitense ha risposto in modo ammirevole [illegible] l'amalgama sinfonico e la generosa emersione di squarci solistici (il ritmo fremente del pianoforte, il dolcissimo [illegible] solo» del violoncello che prepara [illegible] volo [illegible] «Bess, you are my woman now»).

[illegible] volta, [illegible] [illegible] letterato [illegible] grande sensibilità coloristica capitò di annotare il bel contrasto in sala fra gli abiti neri dei musicisti [illegible] l'abbagliante bianchezza degli spartiti; l'altra sera il rapporto era invertito, fra gli smoking con giacca candidamente bi[illegible] degli interpreti maschili e [illegible] lucido ebano della loro pelle; in mancanza di altri spettacoli, valeva infallibilmente quello dei cantanti, quasi modellati [illegible] potere plastico della musica: era un piacere solo vederli muovere dentro la musica, anche quando se ne stavano seduti in silenzio, immersi nel fluido ritmico, rispondere con [illegible] gesto, con l'abbandono del busto, [illegible] il riposo delle mani, [illegible] richiamo naturale [illegible] istintivo [illegible] movimento musicale. Dopo qualche disagio iniziale (perché alcuni interpreti [illegible] più parti) c'è voluto poco a riconoscerli uno ad uno: molto brava la protagonista, Wilhelmenia Fernandez, ad evitare i toni rivistaioli spesso connessi a una parte di perdente, [illegible] vittima; Andrew Smith l'intenso Porgy, di commovente interiorità, Gregg Baker l'aitante Crown; bravissimo François Clemmons, in quello Sporting Life che è forse il personaggio più sfaccettato; ha qualcosa del Loge wagneriano nei toni insinuanti, fa pensare al Cornelius in «Lord Jim» di Conrad per la teatralità caricata con cui incarna il male; senza la forma abbietta però, [illegible] con i toni di un simpatico furfantello. Jubilant Sykes era Jake, Patricia Miller ha cantato [illegible] impressionante potenza visionaria il lamento [illegible] Serena [illegible] morte del suo uomo; [illegible] non meno brava Marietta Simpson, cui toccò [illegible] la pagina incantevole della venditrice di fragole.

Giorgio Pestelli

STASERA **ESTATE**

Verona, l'ultima «Bohème» in Arena A Sordevolo finisce la Passione

[illegible]

A **Foligno**, ore 21, si inaugura la rassegn[illegible] «Segni Barocchi». All'Oratorio del Gonfalone concerto del clavicembalista Daniel Chorzempa. Pezzi di Frescobaldi, Pasquini, Bach. A **Lacco Ameno d'Ischia** [illegible] via la IV edizione di Circus Piano. Alle 21,30 concerto della pianista slava Jasminka Stancul. A **Trieste**, [illegible] piazza della Cattedrale, ore 21, l'Ensemble Micrologus in «Musica del Mediterraneo», colonne [illegible] incise dal gruppo che hanno fatto da sottofondo a pellicole come «Mediterraneo» di Salvatores e «Ragazzi fuori» di Risi. A **Rimini**, Teatro Novelli, ore 21,15, per la 43ª edizione della Sagra Musicale Malatestiana, concerto di Giorgia Tomassi. A **Torino**, per «Settembre Musica», Giardini Reali, ore 17, l'European Suzuki Orchestra presenta opere di Bach, Tartini, Possio. Direttori Lee [illegible] Antonio Mosca. Alle 21, Teatro Regio, l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo in un programma di Weber, Prokofiev, Sostakovic. Direttore Mariss Jansons, violino Miriam Fried. A **Stresa** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, ore 21,30, per il XXXI Festival Internazionale, la Israel Chamber Orchestra presenta musiche [illegible] Rossini, Prokofiev, Mendelssohn-Bartholdy. A **Caserta**, piazza del Duomo, [illegible] 20,30, recital di Giacomo Rondinella che presenta canzoni dal film dal '60 al '70. A **Panzano** (Firenze), nella Chiesa di [illegible], Lealino, ore 21, l'organista Alessandra Artifoni in un repertorio di Muffat, Zipoli, Scarlatti, Stanley. A **Salerno**, si conclude il Festival dedicato ai «Grandi appuntamenti della musica». Nell'atrio del Duomo, l'Orchestre Philharmonique de Radio France propone opere di Bruckner e Berlioz. Dirige Marek Janowski, mezzosoprano Diane Montague. A **Loano** (Savona), nuovo Teatro Estivo, 21,15, con[illegible] [illegible] Quintetto Italiano di Ottoni. Musiche di Purcell, Farnaby, Grieg. Ad **Acquasparta** (Terni), Palazzo Cesi, [illegible] 21, concerto conclusivo del XX [illegible] «Il Lied tedesco».

Opera

All'Arena di **Verona**, ore 21, ultima replica de «La Bohème» di Puccini. Nel cast figurano Alberto Cupido, Roberto De Candia, Daniela Longhi, Kathleen Cassello. Regia di Giuliano Montaldo, direttore Tiziano Severini.

[illegible]

Per il XXV Festival delle Nazioni, a **Città di Castello** (Perugia), nel parco [illegible] Palazzo Vitelli, [illegible] 21,15, la compagnia Mario Maya [illegible] «Tres movimientos flamencos». In scaletta «El tiempo», «La muerte» e «El rito».

Teatro

A **Trieste**, piazza della Cattedrale, ore 22, il gruppo «Teatro Gestuale» in «Le krivapetè», sorta di [illegible]lisi rituale sul mondo delle streghe. A **Sordevolo** (Vercelli), ore 21, ultima rappresentazione agostana della «Passione», con gli attori del Teatro Popolare locale. Tra gli spettacoli inseriti nel programma del Festival [illegible] **Todi** (Perugia) alle 20, Teatro Comunale, «Invito a convito», conduce Luca Ambanelli, regia di Giorgio Belledi. Alle 21, prima del recital «Ottavia Fusco per Patty Pravo». Nella [illegible]la delle Pietre, ore 21,30, «Laica rappresentazione», di Maricla Boggio, con Piero Caretto, Nunzia Greco, regia di Adriana Martino.

Riccardo Cocciante

[illegible]

Si conclude ad **Ariccia** (Roma) la «Festa degli sconosciuti» [illegible] l'assegnazione del VI premio lirico internazionale Giacomo Lauri Volpi. Si esibiscono Mariella Devia, Gloria Scalchi, Renato Bruson, Rolando Panerai, Roberto Scandiuzzi, José Sempere, Giuseppe Morino, Rockwell Blake [illegible] Kristian Johansson.

[illegible]

Pittura Freska a **Trieste**; Riccardo Cocciante [illegible] **Servigliano** (Ascoli Piceno); Lara Saint Paul a **Montecarlo**; Andrea Mingardi ad **Anagni** (Frosinone); Alberto Fortis [illegible] **Palermiti**; Pupo a **Bisignano** (Cosenza); Bobby Solo a **San Benedetto dei Marsi** (Aquila); Le Orme a **Chiusamari** (Frosinone); Sandro Giacobbe [illegible] **Miranda** (Isernia).

«Le mani della notte»

Laura [illegible] sta [illegible]ando un mostro

Con quella faccia [illegible] po' così Rutger Hauer, l'olandese di Hollywood, è uno degli attori che riescono [illegible] esprimere l'ambiguità in termini drammaticamente assoluti: bisogna credere ai suoi occhi azzurri e proclamarlo non colpevole o mettersi in allarme per la sua grinta e sfuggirlo come un mostro? E' proprio questo il problema che pone Ben, condannato nel '75 sotto l'accusa di aver ucciso a coltellate la moglie incinta [illegible] sei mesi. Fu un processo indiziario, [illegible] discussioni della giuria [illegible] protrassero per nove gi[illegible] e in galera l'uomo [illegible] fatto il bravo laureandosi in psicologia. Ora che il carcerato [illegible] uscito, l'assistente sociale Laura (Natasha Richardson) deve decidere [illegible] vale la pena di dargli una mano.

A giudicare [illegible] film «Le mani della notte», a Ellensburg, nello Stato di Washington, piove sempre o quasi: sicché l'idillio inevitabile tra [illegible] [illegible] Laura si svolge sotto l'acqua, mentre lui sembra liberarsi poco a poco dal trauma della lunga prigionia e lei oscilla dall'attivismo innocentista al dubbio e viceversa.

C'è [illegible] ex fidanzato e collega, Steve, legittimamente geloso e forse anche vendicativo, ci sono altri figuri che entrano ed escono dalla storia dei protagonisti [illegible] scuno lasciando [illegible] segno. C'è un allucinante filmetto in super-8, girato dall'assassino prima di colpire la vittima; e ci sono i presupposti perché la tragedia si [illegible] peta: Laura rimane incinta, Steve trova una morte atroce e misteriosa e [illegible] coltello fa [illegible] tempo [illegible] brillare in sottofinale mentre si proietta un altro super-8.

Ispirato ai classici del nero (spicca fra le mani della protagonista il romanzo «Dark passage» di David Goodis da [illegible] fu tratto il film «La fuga» con Humphrey Bogart), «Past midnight», piatto esordio cinematografico della regista televisiva Jan Eliasberg, approda all'horror senza uscire dalla convenzione. Natasha trasmette bene i suoi tremori e Rutger si conferma l'interprete carismatico di «La leggenda del santo bevitore». **(a. la.)**

LE MANI DELLA [illegible]
(Past midnight)
di Jan Eliasberg
[illegible] Rutger Hauer
Natasha Richardson
Clancy Brown, Guy Boyd
Usa 1992, horror
Cinema **Empire**, **Paris**
Gregory [illegible] Roma;
Arlecchino di Torino

«Misteria» di Bava

Che horror hanno rapito il [illegible] [illegible]

TRACY, una bella vedova (la polacca Joanna Pacula), in visita alla tomba del marito Abe deceduto [illegible] mesi prima in un incidente, scopre che il cadavere [illegible] [illegible] trafugato; un povero pasticciere viene pugnalato a morte [illegible] mutilato dell'orecchio destro da un biondo cliente. Nottetempo quel biondo s'introduce nell'appartamento della bella vedova e le lascia l'orecchio [illegible] frigorifero [illegible] la dedica «Per Tracy». Michele (Tomas Arana), aitante commissario di polizia, vede bene che questi casi, tutti collegati, [illegible] l'opera di uno psicotico; ma qual è il suo piano? Come [illegible] fermarlo?

E il mistero s'infittisce quando una donna finisce accoltellata in un bagno pubblico e la sua mano viene ritrovata appesa al battente della porta della Pacula. Poi è la volta di un bagnino trucidato in piscina ed [illegible] il [illegible] membro [illegible] [illegible] recapitato in busta [illegible] solito indirizzo. Indagando, Michele [illegible] a [illegible] dell'esistenza [illegible] un certo Tim, legato con un rapporto di amicizia morbosa ad Abe. Ricoverato in una casa di cura dopo il decesso di quello, Tim [illegible] è uscito da un mese [illegible] sembra l'indiziato più probabile. Nessuno lo conosce [illegible] nessuno [illegible] dove si trovi, però il commissario, che si [illegible] innamorato di Tracy, non è disposto ad arrendersi.

In un sistema produttivo vecchio tipo, strutturato sul cinema di genere e le diverse categorie di budget, «Misteria» sarebbe un tipico B-movie: ha certamente un [illegible] basso, nessun divo e una sceneggiatu[illegible] e un'ambientazione non proprio plausibili. Però Lamberto Bava, ben coadiuvato dal direttore di fotografia Luigi Kuveiller, [illegible] a trarre il [illegible] dal poco che ha: veloce e senza pretese, il suo horror scorre sul filo di una suspense creata dal gioco di regia e non dagli effetti speciali. Ci vorrebbe anche uno spettatore vecchio tipo, goloso del cinema di genere che fu.

(a. la.)

MISTERIA
[illegible] Lamberto Bava
[illegible] Joanna Pacula
Tomas Arana,
François Montagut
Gianni Garko
Erika Blanc
Italia 1992, horror-poliziesco
Cinema **Cola** [illegible] **Rienzo** di Roma;
Charlie Chaplin [illegible] [illegible] Torino

Novità straniere e volti noti alla rassegna veronese di cantautrici

Donna canterina, dove sei?

Fra le italiane Maria Monti e Ombretta Colli, l'arte «povera» di Odetta Il Tenco, senza soldi, in cattive acque: meglio l'assessorato o lo sponsor?

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Insalatona rosa di musica mista. Speziata dalla [illegible] della bahiana Margareth Menezes di Gianchi opinni, nobilitata dall'arte «povera» e straordinaria della folksinger [illegible] americana Odetta, l'annuale Rassegna della canzone d'autrice [illegible] è chiusa ieri sera [illegible] [illegible] Romano dopo due serate fitte e di gran successo, nelle quali l'unica [illegible] non [illegible] è stata la varietà: [illegible]li e scuole [illegible] paesi lontanissimi fra loro si [illegible] no allegramente susseguiti. Particolarità di questa Rassegna Veronese è che non vengono mai invitate due volte [illegible] stesse artiste. Utile regola che costringe gli organizzatori a peregrinare per Paesi e filoni musicali, alla ricerca di qualcuna che valga le pena d'essere ascoltata. L'anno scorso c'erano per esempio le magiche Voci Bulgare, [illegible] per l'Italia la selvaggia Pietra Montecorvino, che dal palcoscenico del teatro Romano è poi partita per un'annata ricca di espe[illegible] [illegible] sempre coronata dal successo meritato. Questa volta, per il nostro Paese, le scelte sono state davvero curiose: la prima sera, il gradito ritorno di un volto quasi dimenticato dai [illegible] milanesi, Maria Monti; e ieri si è affacciata Ombretta Colli con una spezzone dal suo spettacolo «Donne in amore». Una rappresentanza fra canzone e cabaret, [illegible] signore ormai consolidate nella loro arte, che lascia intuire la [illegible] di nuovi talenti rilevanti nella can[illegible] italiana al femminile. In effetti, non tira una grande aria, fra le matricole: c'è soltanto un proliferare di interpreti pop, brevine finché [illegible] vuole ma di stoffa poco consistente.

Regola del tutto contraria a quella veronese resiste all'autunnale Premio Tenco di Sanremo, da cui emana questa Rassegna, organizzata dal vicepresidente del Club Enrico De Angelis. Là ogni anno resistono i volti storici della tradizione cantautorale, ed è del tutto bandita la sponsorizzazione della manifestazione, che invece per [illegible] prima storica volta ha fatto il suo ingresso qui al Teatro Romano: con la femminilissima ditta di cosmetici americani Avon, che non ha per niente disturbato i la[illegible] [illegible] le musiche se non attraverso un marchio discreto sul palco. Speriamo abbiano memorizzato questo non secondario particolare i grandi padri del Tenco, laggiù a Sanremo: la loro manifestazione è in eterno pericolo (anche quest'anno, sarà forse rinviata da ottobre a novembre) perché così unici al mondo ancora sfuggono alle sponsorizzazioni. Avranno visto troppi Festivalbar. Non si convincono che [illegible] tecniche moderne non sono per forza [illegible] invasive [illegible] appaiono in certi programmi televisivi. E' meglio avere uno sponsor bello chiaro e stampato, piuttosto che dover andare a pietire soldi nei famigerati Assessorati, [illegible] l'aria non proprio salubre che tira in gran parte dei Comuni italiani. Speriamo l'abbiano capito: sono ancora [illegible] tempo a rimediare; la Rassegna Tenco è tanto famosa che non stenterebbe [illegible] trovare un mecenate adatto.

Marinella Venegoni

La grande paura della troupe di «Tanto quanto»

Proietti sotto «Andrew» [illegible] [illegible] sotto l'uragano

MIAMI. La troupe [illegible] film «Tanto quanto» diretto da Giorgio Capitani, con Gigi Proietti, è rimasta bloccata in Florida dall'uragano. La maggior parte delle riprese erano già state effettuate a Miami quando la troupe è rimasta intrappolata dalla furia [illegible] «Andrew».

E' lo stesso regista Capitani a raccontare [illegible] terribile esperienza: «Dapprima c'è stata una grande paura perché non sapevamo a che cosa andassimo incontro, ma per fortuna l'albergo dove abitavamo era in solido cemento armato [illegible] non ci [illegible] stati problemi, anche se ad un certo punto è andata [illegible] [illegible] luce e siamo rimasti al lume di candela col vento fuori che soffiava come un jet al decollo. Poi, [illegible] volta passato l'uragano, tutto è stato perfetto perché immediatamente si è mobilitata la Guardia Nazionale a presidiare la città per evitare fenomeni di sciacallaggio. Quando siamo usciti dall'albergo non riconoscevamo più le strade, la città sembrava come bombardata, c'erano soldati dappertutto, pareva di vivere in un film di guerra, di quelli della Hollywood Anni Cinquanta. Abbiamo provato a fare [illegible] riprese [illegible] quanto vedevamo, ma siamo stati gentilmente, ma fermamente dissuasi dalle Guardie Nazionali».

«Ieri abbiamo ricominciato [illegible] girare [illegible] film che dovremmo terminare tra un paio di setti[illegible] - ha continuato il regista Capitani -, sempre se riusciamo a superare le limitazioni date dal coprifuoco che blocca ancora Miami dalle sette di [illegible] elle sette di mattina. Abbiamo dovuto anche trovare un'altra villetta perché quella dove stavamo girando, e dove erano previsti altri due giorni di riprese, è stata letteralmente spaccata [illegible] due da [illegible] albero sradicato dal vento».

L'attrice avrebbe girato il seguito di «Via col vento»: voce diffusa e subito smentita

Dellera è Rossella? «Buggie»

Farà invece il remake di «La ragazza del peccato»

Francesca Dellera: «Ce l'avesse [illegible] nuovo con me?»

ROMA. La notizia che Francesca Dellera sarebbe la nuova Rossella O'Hara del seguito televisivo [illegible] «Via col [illegible] ha buttato nello sconforto decine e decine di splendide aspiranti al ruolo che in questi ultimi mesi avevano sopportato caldo [illegible] code per arrivare al provino richiesto [illegible] produttori. Ma le [illegible] si tranquillizzino. Il responsabile per le pubbliche relazioni di Francesca Dellera, Pignatelli, [illegible]enti[illegible] categoricamente: «La notizia è falsa. Non si sa bene perché alcuni redattori vittime della calura impieghino tempo e cervello per inventare di sana pianta cose [illegible] genere. Francesca non ha mai fatto provini - come dice invece la [illegible] d'agenzia - per quella parte. Sta soltanto preparandosi per il film "En cas de malheur", [illegible] remake di "La ragazza del peccato", vecchio film [illegible] Jean Gabin e Brigitte Bardot. Al suo fianco avrà Alain Delon. Tutto qua». E' stato invece detto che i produttori avrebbero scelto la Dellera per affinità [illegible] l'antica Rossella O'Hara-Vivien Leigh, del vero «Via col vento»: «Chioma scura e fluente, pelle diafa[illegible] e misure [illegible] ben si adattano alla sensualità e al temperamento passionale di una donna del profondo [illegible] degli Stati Uniti». La Dellera (ora in vacanza a Los Angeles), siamo certi, non risparmierebbe per l'occasione un secco: «Me che ce l'avete di nuovo con me? Sono buggie, tutte buggie». Sentito? Rossella O'Hara non può essere lei.

[redacted]

Educati salotti all'antica maniera e le cattiverie della stanca Gialappa's

L'ESTATE sta finendo, e un anno [redacted] ne va», intonava la canzone. Con l'estate, terminano anche i programmi di stagione, come «Ciao Italia Estate», in onda [redacted] sabato, dalle 9 alle 11 del mattino (con ripresa intorno all'una), conduttori Antonella Boralevi per la prima parte, Carlo Fontana ed Eugenia [redacted] per la seconda. Siamo, [redacted] spesso accade sul video, in un salotto. Quando [redacted] si trova in un salotto tv, le possibilità sono due: o ci si [redacted] (e più ci si azzanna meglio è, come da Ferrara), o ci si tratta con molta urbanità dicendo continuamente «grazie, prego, scusi, per carità, veda, prima lei». Il salotto mattutino della Boralevi appartiene [redacted] buon diritto [redacted] questa seconda categoria.

Antonella Boralevi

Accompagnati da immagini belle e da un'ottima base musicale, ieri chiacchieravano amabilmente di libri, di musei, di biblioteche, di «clerici vagantes» (figuriamoci), ma anche di bellezza femminile, Antonio Ghirelli, Giacomo Marramao e Luigi Malerba (continuamente sgridato perché parlava troppo piano). Dicevano [redacted] semplici, [redacted]divulgative, destinate al maggior numero di persone possibile: se poi la mattina di un sabato d'agosto ci [redacted] molti spettatori interessati alle citazioni di Valéry, Cicerone [redacted] Picasso, è [redacted] dimostrare. Eppure, proprio per questo, bisogna rendere atto alla Boralevi, [redacted] per una volta anche alla Rai, di [redacted] avuto coraggio. Perché ormai ci vuol coraggio [redacted] essere sussiegosi, didascalici, persino un po' tromboncini, a discutere con serenità di argomenti non immediatamente popolari, anche [redacted] meno elitari di quanto si potrebbe pensare. A meno che per elitarie non si intendano tutte le conversazioni dove non si trattano le vicende di infelici, ricchissime, principesse inglesi. Nella seconda parte di «Ciao Italia Estate», Carlo Fontana ed Eugenia Monti presentano un viaggio fra le curiosità del mese (tipo [redacted] concerto di campane a Città di Castello).

Ieri la Gialappa's ha chiuso, su Italia 1, con le cattiverie di «Mai dire tv»: il ritorno è già annunciato per il 6 settembre con una nuova serie di «Mai dire gol». Su Italia 1 sta passando in questi giorni [redacted] spot autopromozionale molto istruttivo. Si [redacted] nuova serie di telefilm, «Agli ordini papà», il messaggio dice: «Dal 31 agosto [redacted] Italia 1 la parola d'ordine è RIDERE». Certo, tutti hanno voglia di ridere, di questi tempi, si vendono i libri da ridere, si guardano i film da ridere, la stagione tv si annuncia tutta da ridere. Non avendo più [redacted] disposizione i denti di Funari, approdato fra gli intellettuali di Raitre, [redacted] naturale che Italia 1 cerchi affannosamente di non perdere colpi con la tendenza d'autunno, proprio lei, la rete che più l'ha sostenuta.

[redacted] le antenne locali verranno oscurate, [redacted] quali fonti si ispireranno i tre della Gialappa's? Se le tv non generano i mostri, li inventeranno direttamente loro, come già fecero con il mago Gabriel e con tanti altri personaggi cui hanno dato pubblicità e vita, in uno stanco repertorio sempre più triste. Ma non è mai troppo tardi per rinnovarsi.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted] prateria [redacted]

I NOMADI

1960, [redacted] 14,15 su Raiuno, dur. 120'

Western a carattere familiare, anzi domestico, diretto da Zinnemann con Robert Mitchum e Deborah Kerr. Un australiano [redacted] origine irlandese costringe la moglie e il figlio a spostarsi di conti[redacted] nelle praterie dietro le greggi di pecore. La signora vorrebbe convincere il consorte-nomade a fermarsi per stabilirsi in una bella fattoria abbandonata. Ma anche questa volta l'amore per la libertà è più forte.

LA NOTTE DELL'AQUILA

1976, alle 20,30 su Raitre, dur. 100'

Avventuroso diretto da John Sturges. 1943, seconda Guerra mondiale: dopo il riuscito salvataggio ae[redacted] [redacted] Mussolini al Gran Sasso, Hitler progetta di rapire nientemeno che Winston Churchill che trascorre una vacanza in un villaggio del Norfolk. Del commando fa parte anche un irredentista irlandese che insegna inglese [redacted] Berlino. Tra gli interpreti, Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall.

I [redacted]

1961, alle 20,30 su Italia 1, dur. 1[redacted]'

La salvezza di duemila soldati inglesi abbandonati sull'isola di Keros è appesa a un filo. Gli alleati decidono di inviare delle navi ma l'unico canale per Keros [redacted] davanti [redacted] Navarone, roccaforte controllata da due minacciosi cannoni tedeschi. Cinque uomini avranno il [redacted]pito di distruggere la base nemica e lasciare spazio libero ai soccorsi.

QUINTO POTERE

1976, alle 22,50 [redacted] Raitre, dur. [redacted]'

Quattro premi Oscar, notevole la sceneggiatura di Paddy Chayefsky, eccellenti la regia di Lumet e l'interpretazione di Peter Finch. La storia: Howard è un [redacted] televisivo [redacted] crisi [redacted] rischia il licenziamento. Decide allora di annunciare in diretta che [redacted] ucciderà. Da quel momento ha un successo strepitoso (anche perché ritenendosi in contatto [redacted] Dio diventerà una sorta di profeta trascinatore). Finirà male, [redacted] pover'uomo, vittima di un «sistema» che [redacted] perdona il declino. Tra gli altri interpreti spiccano William Holden e la bionda Faye Dunaway.

Farrah Fawcett nel film [redacted] Telemontecarlo

QUANDO UNA DONNA

1984, su TMC alle 21,35, dur. 100'

Ancora una buona interpretazione di Farrah Fawcett che dalle «Charlie's Angels» ha fatto negli ultimi quindici anni una bella carriera per il grande schermo. Qui interpreta una storia desunta da un fatto di cronaca, la storia di Francine Hughes processata nel '77 per omicidio.

[redacted]

1976, su Tele+3, ogni due ore

Una vecchia signora (Ingrid Bergman) che in gioventù fece innamorare [redacted] sé principi [redacted] magnati prende sotto la sua protezione [redacted] sgraziata ca[redacted] Seguendo gli insegnamenti della vegliarda, Nina (Liza Minnelli) diventa una dama fascinosa e [redacted] stella del cinema. Nel momento del trionfo, la vecchia dama muore.

Tra gli altri interpreti, Gabriele Ferzetti, Spiros Andros e Isabella Rossellini (per una piccola parte). Questo è l'ultimo film girato e diretto da Vincent Minnelli.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]

17 e 22,05 su Raidue

E' l'ultima tappa del «Nuovo Cantagiro '92», gara canora itinerante dell'estate. Il gran finale arriva a Fiuggi nel [redacted] delle Fonti Anticolane e, nel pomeriggio con Laura Fontana e Gianfranco Agus e la sera con Mara Venier, Gino Rivieccio [redacted] Fiorello vedremo emergenti e big. I punteggi più alti dei big sono stati totalizzati da Aleandro Baldi, Matia Bazar [redacted] Mia Martini.

LA FINE D'UN [redacted]

Alle 22,25 su Raiuno

«Somalia, un mondo che muo[redacted] è il titolo dello «Speciale» di Enzo Biagi che di questa [redacted] martoriata dice: «A Mogadiscio la popolazione è composta di morti che camminano, di mercenari, di ladri. E' la prima volta che incontro non la rassegnazione della fine, ma la noncuranza della vita». Un documento sulla realtà nuda e cruda come appare: un mondo che [redacted] in silenzio.

[redacted]

Alle 12,15 su Raiuno

Diretta dall'Isola d'Elba di Linea Verde, il programma condotto da Federico Fazzuoli. Verrà presentato il parco dell'isola toscana.

MARTE DI [redacted]

Alle 23 su Canale 5

«Le notti di Marta», condotto [redacted] Marta Marzotto affronta [redacted] complessità e le contraddizioni del ruolo dell'intellettuale e dell'artista all'interno della realtà quotidiana. Interviste a Spadolini e Andreotti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,20; 24
7 — **Al Paradiso 1984**
7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
8,30 Dall'Antoniano [redacted] Bologna **La Banda dello Zecchino Speciale estate**, conducono Li[redacted] Russo con Gaia Zoppi ed Enrico Papi
10,55 [redacted] chiesa parrocchiale di Castiglione del Lago (Perugia)

POMERIGGIO

11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde estate**, di Federico Fazzuoli
14 — **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,15 **I nomadi** (1960), film d'avventura. Regia di Fred Zinnemann, [redacted] Robert Mitchum, Deborah Kerr, Peter Ustinov
16,15 **La sporca dozzina**, film tv. *Mai dire dodici*. Regia di Kevin Connor, con Ben Murphy, John Slattery, John Tenny
18,10 **Il signore di Ulisa**, sceneggiato. [redacted] e ultima punt[redacted]

[redacted] **tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 La Rai presenta **Granata addio** (3ª puntata). Sceneggiato in 4 puntate di Vicente Escriva, Manuel Malji. [redacted] Horst Buchholz, [redacted] Boccardo, Manuel Bandera, Gioia Scola
22,25 **Somalia: un mondo che muore.** Speciale di Enzo Biagi
23,30 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
0,30 Spagna: Valencia. **Ciclismo: Campionato [redacted] su pista**
1,30 Finlandia: Vaskula. **Automobilismo: Rally 1000 Laghi**
1,45 [redacted] (1987), film drammatico, 1ª visione tv. Regia di Ben Bolt, con Matt Dillon, Diane Lane
3,35 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
4,25 **Enciclopedia [redacted] natura**, documentario
5,05 **Divertimenti**
5,45 **La [redacted] nera**, sceneggiato con Loretta Goggi

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,30
7-9,30 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura - Simpatiche canaglie - Dungeons and Dragons - Silverhawks - Danger bay - Lassie**
9,30 Belgio, Spa: **Automobilismo, Gran Premio del Belgio di F. 1**
10 — **Il circo delle stelle**
11 — **L'isola dei ragazzi.** *Giochi e scherzi dall'Aquafan di Riccione e Mirabilandia*. Conduce Rosanna Banfi
12 — **Sereno variabile**, con Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua
13,30 **Spa: Automobilismo, Gran Premio [redacted] Belgio di Formula 1**
15 — **Un caso per due**, telefilm. *Ricorrenza funesta*. Con Günther Strack
17 — Da Fiuggi. **Il pomeriggio del Nuovo Cantagiro '92. Gara finale**. Programma di Ezio Radaelli. Presentano Gianfranco Agus [redacted] Laura Fontana
18,35 Raidue presenta **La stella del parco.** *La recita*. Con Ray Lovelock, Stefania Sandrelli. Regia Aldo Lado
20 — **Tg2 - Domenica Sprint**. A cura di Nino De Luca [redacted] Maurizio Vallone
20,30 **Hunter: La regina della neve**, film per la tv. Con Fred Dryer, Stephanie Kramer
22,05 Da Fiuggi. **Serata conclusi[redacted] del Nuovo Cantagiro** '92. Di Ezio Radaelli. Presentano Mara Venier e Gino Rivieccio. Incursioni di Fiorello. 1ª parte
23,50 **Il nuovo Cantagiro '92**, 2ª parte
0,55 **Sorgente di vita**
1,25 **Dse** - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filoso*[redacted] **Margherita** [redacted] **Parente**
1,30 **Domenica [redacted] poliziotto** (1982), film giallo. Regia di Michel Vianey.
3,05 **I denti lunghi**, film di Daniel Gélin, [redacted] Daniel Gélin
4,55 **Adderly**, telefilm
5,45 **La padroncina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7-8,50 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
8,50 **Se non son matti non li vogliamo** (1941) film drammatico [redacted] di Pratelli, [redacted] Ruggero Ruggeri.
10,30 **Concerto diretto da [redacted]mo Biscardi.** Orchestra A. Scarlatti della Rai di Napoli. *Sergej Prokofiev: Pierino e il lupo*, op. [redacted]. Voce recitante: Peppo [redacted]
11 — Milano: **Sci nautico: Campionati europei assoluti.** Discipline classiche
12 — **Gli emigranti** (1949), film drammatico di Aldo Fabrizi con Aldo Fabrizi, Ava Ninchi, Adolfo Celi
13,40 **Schegge**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **La [redacted]** di Ermanno Olmi
15,20 Sportilia-Forlì. **Pallacanestro: Quadrangolare internazionale**
17 — **Atletica leggera: Meeting internazionale**
18,40 **Tg3 - Domenica gol**
19,45 **Bl**[redacted]
20,30 **La [redacted] dell'aquila** (1976). Film di guerra. Regia di John Sturges con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert [redacted]uvall
22,20 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
22,50 Relazione pericolosa (tra cinema e tv). Una rassegna proposta da Paola Lasi. **Quinto pote**[redacted] (1976), film drammatico di Sidney Lumet [redacted] Peter Finch, Faye Dunaway, William Holden, Robert Duvall
0,50 **Appuntamento al cinema**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste.** A cura di Enrico Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,30 **Love boat**, telefilm
10,30 **Tarzan e lo stregone**, film con Gordon Scott, Eve Brent, Rickie Sorensen, regia [redacted] Bruce H. Humberstone
11,45 **L'arca di Noè**, conduce Licia Colò
12,30 **Superclassifica show**, [redacted]duce Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
[redacted] **Superclassifica show**, musicale
13,45 **Fuoco [redacted]**, film con Stewart Granger, Grace Kelly, Paul Douglas. Regia [redacted] Andrew Marton
16 — **Polvere di stelle**, film con Alberto Sordi, Monica Vitti, Wanda Osiris, Carlo Dapporto. Regia di Alberto Sordi
[redacted] **Quattro sani** [redacted], show
20 — [redacted] 5 - Conduce Enrico Mentana, [redacted]
20,30 **Calcio: Supercoppa - Milan-Parma**
22,30 **Anteprima «Bellissima»** da Gabicce Mare. Conduce Corrado Tedeschi.
23 — [redacted] **notti** [redacted] **Marta**, con Marta Marzotto
24 — [redacted] 5, diretto [redacted] Mentana
0,10 **La fortuna [redacted] donna**, film [redacted] Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Charles Boyer, Nino Besozzi. Regia di Alessandro [redacted]. Italia [redacted] commedia
2 — **Tg5 - [redacted]**
2,30 **Tg5 - Dal mondo**
3 — **Tg5 - [redacted]**
3,30 **Tg5 - Dal mondo**
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Tg5 - Dal mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Tg5 - Dal mondo**
6 — **Tg5 - Edicola**

[redacted]

6,30 **Rassegna stampa** (replica)
6,40 **Bim bum bam e Cartoni animati**
10 — **La casa nella prateria**, telefilm. *Il guaritore*
11 — **Hazzard**, telefilm, *La sala* [redacted]
12 — **La donna bionica**, telefilm. *Una gara fuori programma*
13 — **Grand Prix**, settimanale motoristico [redacted] da Andrea [redacted] Adamich
14 — **A noi piace freddo**, film di Steno con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello
16 — [redacted] 12. *L'inganno corre sul filo*, telefilm
16,30 **Giustizieri [redacted] città**, telefilm, *Furto in archivio*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Ringrazia [redacted] che [redacted] poli*[redacted]
18,30 **Riptide**, telefilm, *L'ex ragazza pon pon*
19,30 **Studio aperto**, news
[redacted] **Benny Hills show**
20,30 **Wagon-lits con omicidi**, film con Gene Wilder, Richard Pryor. Regia di Arthur Hiller (Usa, 1976, commedia)
22,30 **Le foto di Gioia**, film [redacted] Grandi, Capucine, Sabrina Salerno. Regia di Lamberto Bava
0,30 **Mondiale [redacted] formula Uno:** *Gran Premio del Belgio*
0,45 **Studio sport**, sport
1,05 **Studio aperto**, news
1,30 **A noi piace freddo**, film, replica
3,15 **T.J. Hooker**, telefilm (r)
4,15 **Hazzard**, telefilm (r)
5,15 **La casa nella prateria**, telefilm (r)

[redacted]

8 — **Il mondo [redacted] domani**, news
8,20 **Lui lei l'altro**, replica
8,50 **I Jefferson**, telefilm
9,25 **Strega per amore**, telefilm
10 — **La baia dei delfini**, telefilm
11 — **Ciao ciao**, cartoni animati
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg 4**, *news*
13,45 **Buon pomeriggio**, rubrica
13,55 **Sentieri** (2ª parte), teleromanzo
14,25 **Grand Hotel**, show
16,25 **Hotel**, telefilm, *Le pantofole del diavolo*
17,30 **Tg 4**, news
17,55 **Cinque ragazze [redacted] miliardario**, telefilm, *Cattivo sangue*
19 — **Tg 4**, news
19,30 **Sandra e Raimondo**, show
20,30 **Bellezze al bagno**, conduce Patrizia Rossetti e Giorgio Mastrota, show
23 — Ciclo «Mare mare» film: **Vacanze d'estate** con Patrizio Pellegrino, Saverio Vallone. Regia [redacted] Nini Grassia (Italia, 1985, commedia)
23,30 **Tg 4**, news
23,45 Seconda parte film
1,10 **Lou Grant**, telefilm, *Cambio di qualità*
2,05 **Hotel**, [redacted]ilm
2,55 **Sentieri**, teleromanzo (r)
3,45 **Ternosecco**, film
5,30 **Hotel**, telefilm
6,20 **Lou Grant**, telefilm

[redacted]

RADIO**UNO**

Giornale radio: **8; 10,16; 13; 19; 23**

6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Oggiavvenne; **6,38** Chi sogna chi chi sogna che; **7** Radiofestival: di a da in [redacted] su per tra fra; **7,16** RadioUnoclip; **7,30** Culto evangelico; **7,50** Asterisco musicale; **8,30** East West Coast; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Rai a quel paese; **12,45** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereopiù; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Noi [redacted] voi; [redacted] Cristina di Svezia, sceneggiato; **20,30** Calcio: Milan-Parma. Supercoppa; **22,30** RadioUnoclip; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 18; 19; 19,30; 22,30**

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: La canicola: notizie, curiosità e aneddoti sull'estate; **7,19** Il Vangelo di oggi; [redacted] Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Mele di lontananza; **9,36** Il '9[redacted] passerà; **9,39** Buongiorno, Monsieur Vaudeville; **11** Al viaggiatore non far sapere... Ritratto [redacted] città: Napoli; **12** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,18** Ondaverde; **14,30-19,28** Fine settimana. Successi in musica; **16,07** I magnifici dieci; **18,07-18,32** Hit Parade; **19,26** Ondaverde; **19,55** Incantesimi sonori; [redacted] Il piacere della poesia; **22** Il '92 passerà; **22,03** Confidenziale; **22,41** Buonanotte Europa: Mario Verdone

RADIO**TRE**

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23.15**

[redacted] Preludio; **7** Calendario musicale; **7,30** [redacted] pagina; **8,30** Concerto del mattino; [redacted] La scala d'oro; **9,30** Concerto del mattino (parte II); **11,48** Uomini e profeti; **12,18** Le ri[redacted] di un altro mare; **14** Paesaggio con figure; **17,20** Festival delle Orchestre Giovanili: Orchestra Giovanile Italiana; [redacted] La parola e la maschera: Lo scialle; **20,15** Mosaico L'inchiostro e l'acqua; **21** Radiotre suite: Antidogma Musica '91; **22,30** Blue note; **23,20** Senso e suono.

MONTECARLO

Telegiornale: [redacted]
12,15 **Oh, [redacted] bella guerra**, film
14,25 **Le [redacted] Santa Maria**, film
16,45 **Jimmy Somerville Special**
17,30 **Ciclismo: Camp. del Mondo**
20,35 **Matlock**, telefilm
21,35 **Quando [redacted] donna**, film con Farrah Fawcett
23,20 **Ciclismo: Camp. del [redacted] pista**
23,35 **Monaco mon** [redacted]
0,20 **Dimensioni parallele**, film con Tom Villard
2 — **Cnn**, in [redacted]

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
14 — **Casalingo superpiù - Galactica**, telefilm
15,30 **Automan**, telefilm
16,15 **Champagne in paradiso**, film
18 — **Navy**, telefilm
18,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**
20,30 **Risposta armata**, film con David Carradine, Lee Van Cleef
22 — **Dietro le quinte di: La [redacted] per Barcellona**
23 — **Benvenuti a... «Bermuda, Bahamas, Jamaica»**
24 — **I misteri di Welles**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
13,50 **Automobilismo: Gran Premio del Belgio**
16 — **Bravo Benny**
16,30 **Ippica: Campionato svizzero di salto**, fin[redacted]
18 — **Le comiche [redacted] Harold Lloyd**
[redacted] **Laverne & Shirley**, tel.
18,40 **La parola del Signore**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,25 **Dempsey**, 1ª puntata
21,55 **Ordine e disordine**
22,35 **Week-end sport**
22,45 **Ciclismo: Campionati mondiali su pista**
23 — **Musica [redacted] musica**

[redacted] +1

13,30 **La storia infinita 2**, film
15,30 **Un sacco bello**, film
17,30 **Poliziotti a due zampe**, film
20,30 **Gustmade**, film
22,45 **I miei problemi con [redacted] donne**, film
0,35 **Stasera [redacted] di Alice**, film

TELE +3

Or.: 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Nina**, film con Liza Minnelli, Ingrid Bergman. Regia di Vincent Minnelli

TELE +2

12,45 **Rugby: Australia - Nuova Zelanda** (r)
14,30 **Windsurf**
15,15 **Beach volley tour**
16 — **Motonautica - Offshore: Camp. europeo**
16,30 **Motociclismo: Moto[redacted] dal Giappone**
17 — **Calcio inglese**
18,45 **Tennis: [redacted] open**
20,45 **Pugilato: Toney-McCallum, pesi medi**
22,45 **Calcio inglese**
0,15 [redacted] **volley tour** (r)
1,15 **Pugilato: Whitaker-Pineda, pesi welter Jr [redacted] Molina-Caicedo, pesi leggeri Jr** [redacted]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 23
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **L'uomo che parla [redacted] cavalli**, telefilm
12,30 **Motori [redacted] stop**, settimanale (r)
13 — **La straordinaria storia** [redacted]a, documentario
18 — **Adderly**, telefilm
[redacted] **Enrico V**, film, regia di Laurence Olivier, [redacted] L. Olivier, R. Asherson, [redacted] Newton
23,30 **Cinquestelle in regio**[redacted] attualità

VIDEOMUSIC

7,30 **Corn flakes**
9,30 **Morning mix**
12,30 **Nirvana**, concerto
13,30 **Superhit summer**
14,30 **Mister mix**
18 — **Arezzo «Big»**
19 — **U2**, special
19,30 **Mister Mix**
21 — **Nomadi**, [redacted]
22 — **Dance club**
24 — [redacted] **of blue night**
1 — **Rock mix**

RETE A

19,15 **Yesenia**, teleromanzo
20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

CENTRO PANNUNZIO

IL 1° SETTEMBRE IL CENTRO «PANNUNZIO» RIAPRE

E' un'occasione di incontro, un luogo in cui discutere e provocare nuove idee. Oltre il limite delle ideologie.
Alla ricerca di nuovi valori umani e culturali.

I Soci ricevono un notiziario che mensilmente li informa di ogni iniziativa del Centro.

Il programma si articola in:

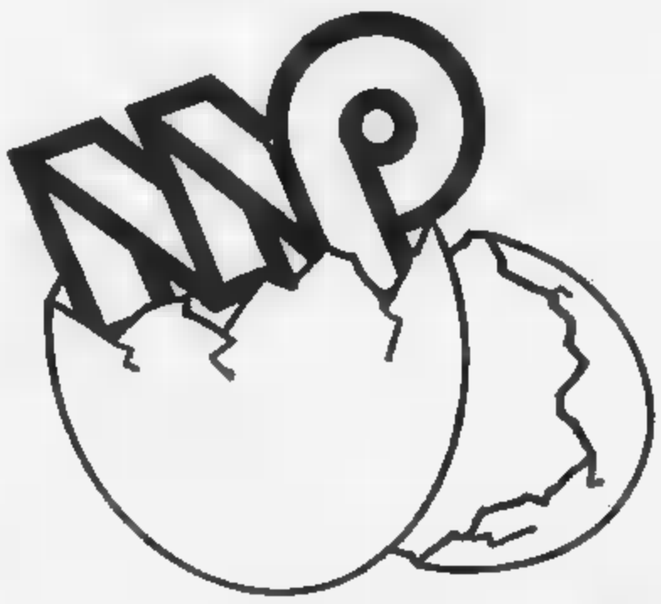
- **CONFERENZE E DIBATTITI**
- **CORSI DI APPROFONDIMENTO**
- **VISITE CULTURALI**
- **MOMENTI DI AGGREGAZIONE ASSOCIATIVA**
- **MOSTRE**

SPONSORIZZATO DALLA
CAPPONI ALESINA TORINO
AUTOMATIC COATING SYSTEM

AL
CENTRO «PANNUNZIO»
SI SCHIUDE UNA CULTURA
SEMPRE NUOVA

•

ASSOCIATI



Via Maria Vittoria 35h, 10123 Torino
Tel. 011-81.23.023 Fax 83.97.141

MARTEDI' 1° SETTEMBRE
ORE 18

Nella sala "Olivetti,, del "Centro Pannunzio,,
in via Maria Vittoria 35h

Verrà proposto un video su:

GAETANO SALVEMINI
MAESTRO DI LAICITA' E DI DEMOCRAZIA

con interventi di:

GIOVANNI SPADOLINI
LEO VALIANI
SANDRO FONTANA

introdurrà:

PIER FRANCO QUAGLIENI

LIBERO INGRESSO

VIA M. VITTORIA 35H TEL. 81.23.023

LA BORSA

Piazza Affari è spenta

MILANO Comit 393,60	- 12,51
N. YORK Dow Jones	+ 13,51
LONDRA F. Times 2312,60	- 53,09
TOKYO Nikkei D. 17870,79	+ 1753,91

Un'altra settimana spatica scambi modestissimi e l'indice che ha perso un ulteriore 3%. A determinare la carenza scambi e la prevalenza delle vendite stato soprattutto le tensioni in campo valutario: debolezza della lira e del dollaro rispetto al marco nonostante i cospicui interventi delle banche centrali destano preoccupazioni in tutti gli ambienti finanziari, e in effetti anche altre internazionali hanno avuto andamenti incerti. Ci sono anche i timori ulteriori aumenti dei tassi di interesse; in Italia, in particolare, tali timori sono apparsi più fondati che mai quando si sono conosciuti i risultati dell'ultima maxi asta di Bot, che ha visto parte dell'offerta non assegnata e rendimenti superiori al 13% per i titoli a tre mesi. Il livello più alto degli ultimi sette anni. Il clima di Piazza degli Affari è incupito dai probabili licenziamenti degli intermediari.

LE MONETE

Lo Sme sotto pressione

DOLLARO in Italia 1076,85	- 27,62
765,15	+ 4,10
MARCO/DOLLARO 1,408	+ 0,02
YEN/DOLLARO 123,20	+ 2,55

E' stata una settimana da cardiopalma per la lira e per tutto il sistema monetario europeo. Stretti tra il braccio di ferro sui tassi d'interesse ingaggiato tra Germania e Stati Uniti e l'incognita del referendum francese su Maastricht, sono però riusciti, almeno finora, evitare il riallineamento grazie alla compatta solidarietà dei Dodici, uniti per la prima volta affermare ufficialmente la loro contrarietà ad una revisione delle parità tra le rispettive monete. Il discorso del Presidente degli Stati Uniti aveva convinto gli operatori che solo non esisteve alcuna volontà ripresa a breve termine dollaro, ma se stava pilotando la discesa per sostenere le esportazioni americane. Per questi timori, il dollaro ha cominciato a franare su tutti i principali mercati internazionali. Di contro, marco tedesco ha iniziato la propria marcia trionfale.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 30 Agosto 1992

Domani riaprono i mercati. Tutte le banche europee sono in stato di guerra

Settimana di fuoco per la lira

Oggi Amato da Bérégovoy, venerdì vertice Cee

Il ministro del Tesoro Piero Barucci «Useremo ogni mezzo per difendere i cambi»

ROMA. La lira, per ora, grazie alla Cee è salva. Bankitalia e governo sdrammatizzano, ma lo stato d'allerta non è cessato. Se i Dodici hanno tarpato le ali alla speculazione, a prevedere che cosa accadrà domani sui mercati. E mentre il governatore Ciampi gli uomini di via Nazionale tornano a l'elmetto, il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, vola oggi a Parigi dove, nella residenza estiva di Versailles, incontrerà il premier francese Pierre Bérégovoy che, assieme al premier inglese Major è oggi il più solido alleato dell'Italia nella guerra valutaria che in pochi giorni ha sconvolto il «serpente» monetario. Ordini del giorno ufficiali non ce ne sono, ma di certo, alla vigilia della riapertura dei mercati, il tema monetario sarà centrale. E poi, nel carnet, c'è il vertice di Bath di fine settimana che vedrà scontrarsi le «due Europe»: da un lato la Germania, con i Paesi dell'area del m dall'altro Italia, Francia e Inghilterra decise a non piegarsi al supermarco, ma costruire un'«Europa tra uguali».

A Bath, venerdì e sabato, si incontreranno i ministri finanziari e i governatori dei Dodici. Al centro della discussione ci sarà l'attuale situazione dello Sme e le possibilità di intervento. Poi i banchieri centrali si trasferiranno a Basilea. di quali strumenti dispongono, almeno in linea teorica, i Dodici per tenere a freno il «supermarco»? In base agli accordi di Basle-Nyborg, quando una moneta raggiunge la soglia massima di oscillazione prevista scattano gli interventi concordati tra le Banche centrali dei 12 che, vendendo valuta, mantengono la moneta in difficoltà all'interno della banda oscillazione, che per la lira è del 2,25%.

Quando gli interventi congiunti sui mercati non bastano più, allora si può ricorrere ad altri strumenti, a partire dai tassi di interesse. Nell'attuale situazione, in linea teorica, questa sarebbe una strada possibile. La Germania cioè, spinta dalle richieste dei Dodici, potrebbe decidere di ridurre il costo del proprio denaro. L'effetto sarebbe però quello un minore afflusso di capitali per anche la forza del marco ne sarebbe ridimensionata. E il governo di Bonn non sembra disposto a rivedere i propri tassi per timore di rialzi inflazionistici.

Ma anziché essere i tedeschi a ridurre il costo del loro denaro, potrebbero essere i Paesi a moneta più debole ad aumentare i rispettivi tassi ufficiali. Per l'Italia, tasso scosto dovrebbe essere ritoccato all'insù. Una scelta che comporterebbe un afflusso di capitali nel nostro Paese, con un rafforzamento della lira una ricostituzione nostre riserve. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio: la nostra economia, già debole, sarebbe ulteriormente fiaccata dalla inevitabile «stretta» che ne conseguirebbe. Ed quello che Ciampi non vuole. [r. e. s.]

BONN SOTTO SUL FUOCO

Andreatta con Bankitalia: «Ce la faremo»

Ma Uckmar dice: «Val la pena di svenarsi su questi cambi?»

ROMA. Chiusa settimana da «cardiopalmas per la lira, arrivata tre volte ai limiti dello Sme, si fanno i conti. E, soprattutto dopo la diffusione dei disastrosi dati della bilancia valutaria di luglio, molti interrogativi. Il primo: val la pena svenarsi fino alla morte per difendere questo di cambio? Dalla Cee, dal governo e da Bankitalia sono già arrivate risposte secche: «Non si riallinea né si toccano i tassi», hanno fatto sapere sia il ministro del Tesoro, **Piero Barucci**, il governatore **Carlo Azeglio Ciampi** sdrammatizzando sia le quotazioni record tra lira e marco, sia il venerdì da thrilling che ha costretto la Cee uscire allo scoperto. Da Bankitalia fanno sapere che le munizioni di via Nazionale sono sufficienti per difendere moneta alla soglia massima di oscillazione nello Sme, come hanno già fatto altre monete, come il franco, che su quei livelli ci sono state per settimane senza che succedesse niente. E ciò, fanno capire a Bankitalia, con i tempi che corrono, non è poi peggiore di tutti i mali: non solo si rende la vita più dura alla speculazione, ma si costringe la Bundesbank a uscire allo scoperto, costringendola a intervenire, secondo gli impegni comunitari, ogni volta che la lira entra in rotta di collisione con il marco.

A fianco Nino Andreatta Sotto Victor Uckmar

Romano Prodi ex presidente dell'Iri

Carlo De Benedetti presidente dell'Olivetti

Quindi non si riallinea, né si svaluta. Un atteggiamento condiviso dall'ex presidente della Commissione Bilancio del Senato, **Beniamino Andreatta**, il quale si dice convinto che l'Italia riuscirà a «superare questo marasma riallineamenti». Tutto, però, dipende dalla Germania «che ha ricevuto da Bruxelles l'ordine di contenere il marco al di sotto del limite massimo». Andreatta però anche convinto che «le tensioni di questi giorni evidenziano necessità di arrivare presto all'Unione monetaria europea, perché oggi è il marco e metterà difficoltà le monete più deboli, ma domani potrebbe il franco». Soltanto «con l'Uem potranno evitare situazioni come quella attuale». Quanto alla lira, Andreatta ritiene che «i problemi riguardano la credibilità del nostro Paese; all'estero non credono ai provvedimenti che il governo dice di voler prendere. E in questo senso la vicenda Efim è stata molto importante».

Meno tranquillo **Vicktor Uckmar**. «La svalutazione è una jattura, lo ammetto, continuare a dissanguarci per sostenere a oltranza la lira penso che sia ancora peggiore», dice il «principe» dei fiscalisti italiani, aggiungendo che «con un sistema fiscale "malato" come è il nostro, lo Stato che deve sopperire emissione di titoli al fabbisogno, sento di essere in contrasto le posizioni ufficiali». «La lira - taglia corto Uckmar - è surriscaldata, situazione che deriva proprio dalla lira forte in presenza di una economia debole. Lira forte per l'appetibilità dei tassi alti offerti; e marco altrettanto surriscaldato per i problemi che la Germania si trova a dover affrontare. Non vedo, pertanto, la necessità di dissanguarci per difendere a oltranza certe posizioni». E conclude: «Spero di sbagliarmi, spero di essere in errore, il mio parere contrario alla linea ufficiale».

Ma **Ernesto Paolillo**, presidente del Forex, l'associazione che raggruppa i cambisti italiani, non ha dubbi e si schiera con le posizioni di Bankitalia: «Essere arrivati limite nel meccanismo cambio - dice - vuol dire andare riallineamento». Anzi, Paolillo è convinto che «un riallineamento sarebbe dannoso per tutti». In questo momento, poi, cioè prima del referendum francese del 20 settembre, sarebbe «folliа», perché «un mercato eventualmente impazzito dopo un ipotetico no dei francesi ne vanificherebbe gli effetti». Il presidente del Forex è anche convinto che domani le tensioni caleranno, venerdì prossimo «ricominceremo da capo». «Tutto - dice Paolillo - è incominciato con un referendum, quello danese, e tutto finirà con un altro referendum, quello francese».

E nel frattempo? «Dobbiamo farcela da soli», è stato il secco commento dell'ex presidente dell'Iri, **Romano Prodi**, convinto che le «vicende dell'Efim e della Federconsorzi hanno pesantemente minato la fiducie nei nostri confronti». E **Carlo De Benedetti**, presidente dell'Olivetti, è stato anche più duro: «Mettiamo il marco fuori dal serpente», finché la Germania avrà risolto i problemi legati alla sua riunificazione. Solo a queste condizioni, poi, potrà essere ripresa, su basi più solide, la marcia che porterà alla nuova Europa. [c. roc.]

CAPITALI IN LIBERTA'

Se mille miliardi fuggono verso Bonn

DAL maggio del 1990 anche in Italia vige un regime di libertà valutaria che ha riposto in soffitta il monopolio dei cambi. Da allora, vivaddio, pienamente legittimo per cittadino italiano possedere straniera, conti bancari in valuta, titoli esteri. Ancorché tardiva, fu conquista importante per il nostro Paese perché risparmio privato veniva finalmente aperta la gabbia nazionale nella quale fino ad allora era stato segregato.

Allora, perché allarmarsi tanto del pur storico disavanzo che la bilancia dei pagamenti ha registrato nello scorso luglio? Perché, conseguentemente, considerare una débâcle nazionale flessione delle riserve valutarie?

Se non ci facciamo condizionare dalla psicosi della crisi valutaria internazionale dalla visione «tiracentrica» che si inclinato darne, non può sfuggire le circostanza che quel disavanzo luglio, come buona parte del disavanzo dei primi sette mesi dell'anno, è dovuto ad uscite di capitali, ossia al fatto che risparmiatori italiani hanno venduto lire per acquistare titoli di altri Paesi o accendere depositi in valuta. Tra giugno e luglio, inoltre, a causa della crisi che allora investiva la lira (nella crisi di agosto - ripetiamo ancora - la lira è stata solo una comparsa avvenuti i movimenti speculativi che equivalgono ad una esportazione di capitali, ossia il ritardo nell'incasso del ricavo delle esportazioni e l'anticipo dell'esborso dei dalle importazioni.

Carlo Azeglio Ciampi

Tutti questi tipi di operazioni si configurano come un delle attività sull'estero detenute da cittadini ed imprese italiane. Logico, quindi, che trovino riscontro in variazioni di segno opposto delle riserve valutarie, le quali altro non che attività sull'estero detenute dalle autorità monetarie. Nella misura cui queste variazioni di segno opposto coincidono, la posizione complessiva nazionale sull'estero non si modifica; e, se abbiamo applaudito alla liberalizzazione del '90, dobbiamo ze attribuire ben scarsa importanza a quanto quella posizione complessiva è in mano alle autorità e quanto in ai privati. Per altro verso, è corretto che gli investimenti finanziari all'estero si scarichino sulle riserve perché, in caso contrario, deprimerebbero il cambio della lira che, invece, deve riflettere l'equilibrio dell'interscambio di beni e servizi reali, oppure essere manovrato in funzione di obiettivi di politica economica.

D'altra parte, tutti quanti oggi fanno una tragedia per la flessione delle riserve dovrebbero ricordare che un anno fa esse erano gonfiate dal movimento di capitali determinato dai debiti in valuta che le imprese italiano avevano per risparmiare sui tassi di esse. Quindi, allora c'erano più riserve, ma c'erano debiti; di riserve ne sono meno, ci sono probabilmente meno debiti e certamente più crediti.

Questo non significa che la nostra bilancia dei pagamenti stia a posto; tutt'altro. E' causa di serie preoccupazioni proprio per tutto quanto non attiene movimento di capitali: il regolamento di importazioni ed esportazioni e la bilancia turistica denunciano la perdita di competitività della nostra economia; di emigrati che mandavano soldi dall'estero ce ne sono quasi più, mentre sono gli immigrati che mandano soldi ai loro Paesi origine; pesano sempre più gli interessi da pagare sui debiti contratti all'estero.

Di questi aspetti si parla poco perché non generano notizie da prima pagina. Ciò nondimeno, molto più grave che mille miliardi riserve debbano essere spesi per coprire questi buchi, che spendarne diecimila perché tanti sig. Rossi hanno deciso di tenere obbligazioni in marchi piuttosto che Bot. Quei mille, infatti, sono una ricchezza che, trasferita all'estero, non vedremo più; i diecimila, invece, rimangono pur sempre nel patrimonio nazionale e basterebbe, se necessario, mento dei tassi di interesse per farlo rifluire dai sig. Rossi alle riserve valutarie. E' quello che è stato fatto, almeno in parte, in agosto, con il risultato che, a dispetto dello spauracchio della svalutazione tanto improvvisamente reiteratamente agitato, sta per chiudersi conti valutari assai più leggeri.

Sono questi i motivi per cui la Banca d'Italia, quando dice che la situazione è sotto controllo, non ci prende in giro. Se anche i mercati, da domattina, lo capiranno, la musica potrebbe cambiare ed i tanti sig. Rossi potrebbero anche concludere che non ci sono pressanti ragioni per tenere i propri risparmi investiti in marchi 6%, piuttosto che in lire al 12 per .

Alfredo Recanatesi

consorzio gommisti
TORINO

EFF. COM. LEGGE 80

BOMBARDI BENEDETTO & C. GOMME
Via Reiss Romoli, 305 A/B - TORINO - Tel. 220.26.02

PNEUMATICI
F.LLI CANTELE & C.
Strada Carignano, 41 - MONCALIERI (To) - Tel. 640.53.31

CENTRO GOMME
Via Nazionale, 9 - CAMBIANO (To)
Tel. 944.05.33 - 944.11.23 - Fax 944.05.33
FILIALE: VIA CORIO, 75 - RIVAROLO (To) - Tel. 0123/34.71.01

Montegrosso Francesco & C.
Lungo Stura Lazio, 181 - TORINO - Tel. 273. 24.00 - 273.24.20

TORINO GOMME
Via Nizza, 37 - LA LOGGIA (To) - Tel. 962.91.98

VALERIANO Gomme
Via Lulli, 8 - TORINO - Tel. 21.34.19 - 25.28.88
Corso Allamano, 151 - RIVOLI - Tel. 959.44.05/6 - Fax 957.25.28

CENTRI SPECIALIZZATI VENDITA E ASSISTENZA

OFFERTA PROMOZIONALE MESE DI SETTEMBRE

PNEUMATICI PRIMA SCELTA GARANTITI NELLE SEGUENTI MISURE:

MISURA	LISTINO	VENDITA
⊗ 135 R12	98.413	49.000
⊗ 135/80 R13 Tb	114.240	57.000
⊗ 145/80 R13 Tb	128.520	64.000
⊗ 155/70 R13 Tb	140.420	70.000
⊗ 165/70 R13 Tb	158.270	79.000
⊗ 165/65 R14 Tb	171.360	85.000

IVA E MONTAGGIO COMPRESI

AFFIDATE LA VOSTRA SICUREZZA AGLI SPECIALISTI DEL SETTORE...

I PNEUMATICI NON SONO DETERSIVI

⊗ PNEUMATICI LINEA CEAT

La guerra marco-dollaro sconvolge i mercati. Le banche ingolfate dai titoli di Stato

Bot o titoli stranieri? Il risparmio è in tilt

MILANO. Il risparmiatore italiano è all'apice dell'ansia. Lo testimoniano le numerose telefonate che da dieci giorni arrivano alle redazioni economiche dei quotidiani. La domanda è sempre uguale: «Cosa devo fare? Dove devo mettere i soldi?», seguite da un breve resoconto dei propri investimenti.

Un consiglio su come investire è sempre delicato, anche perché chi telefona si presume sia persone non certo di larghissimi mezzi, per la quale ogni perdita può essere dolorosa. E oggi la risposta sfiora l'impossibile.

Isidoro Albertini, il più autorevole guru di piazza Affari, ammette che «nel mondo ormai si va avanti alla giornata, la politica del giorno per giorno. Tutte le Borse vanno più o meno male, gli scambi sono crollati, i prezzi si sono agonfiati. Le economie soffrono dappertutto, e non ci sono segni di ripresa. I nostri guai, poi, sono immensi. Manca in questo momento i punti di riferimento».

L'ultima asta dei Bot ha lanciato l'allarme: il Bot non va più. E' vero? Il comportamento degli investitori nelle ultime settimane dice di sì. Le grandi banche segnalano che un'uscita dai titoli di Stato italiani è in atto, e aggiungono che la scelta alternativa punta soprattutto sui pronti contro termine, ossia sul danaro a brevissima scadenza e alti tassi in costante ascesa, o su titoli esteri.

La Bank d'America e d'Italia, controllata dalla Deutsche, ha affisso alle sue vetrine di via Manzoni cartelli che annunciano la vendita di certificati in marchi tedeschi. E aggiunge che la domanda di titoli in marchi nelle ultime settimane si è fatta insistente. Ovunque, resta elevata la corsa a quei titoli esteri esenti da ritenuta, come le emissioni della Ceca, della Mondiale, della Bei e gli Eurobonds. Che, però, non è semplice trovare, trattandosi di quantitativi sempre limitati.

Anche il San Paolo di Torino rileva che la febbre verso il titolo estero sale, ma al Credito Italiano (che registra il vertiginoso incremento delle operazioni pronti contro termine) si sostiene viceversa che il passaggio ai titoli esteri resta contenuto in un aumento del 3%.

Certamente, la tempesta sulle valute che ha ripreso a divampare negli ultimi giorni, con l'irresistibile ascesa del marco, ha fatto convergere sulla moneta tedesca anche gli occhi dei piccoli risparmiatori. Ed è logica la reazione di chi, dubitando della tenuta della lira, si chiede se non sia meglio scappare verso monete forti.

Lo Banca Agricola Mantovana, ad esempio, conferma che la clientela è diventando sempre più pessimista sulla lira, e quindi chiede consiglio su quali altre valute spostarsi. Alla Mantovana il suggerimento è dollari.

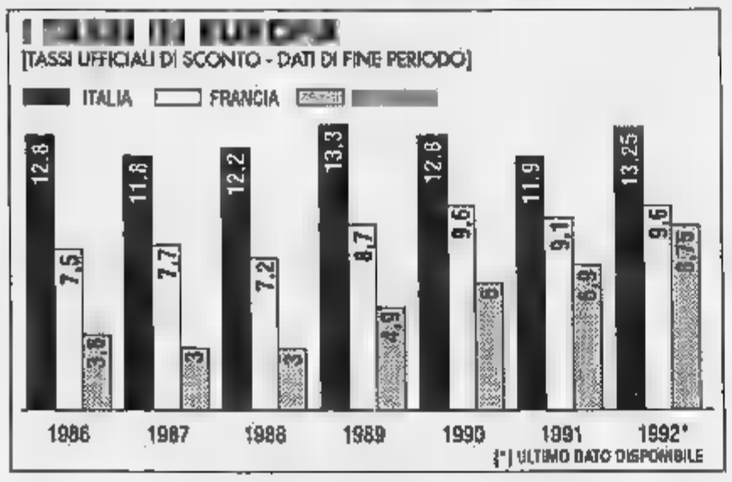
Secondo lo studio Albertini, non sarebbero però i privati a cambiare cavallo, bensì le banche, che vendono perché hanno posizioni in perdita. Per molti istituti è troppo oneroso finanziare al 16%, in linea con il regime dei tassi, titoli che hanno corsi a calo di 8 lire e cedola del 12%. Una inchiesta de «Il Mondo» anticipa che le banche chiuderanno il 1992 in rosso per l'enorme quantità di titoli di Stato che hanno in non meno di 225 mila miliardi.

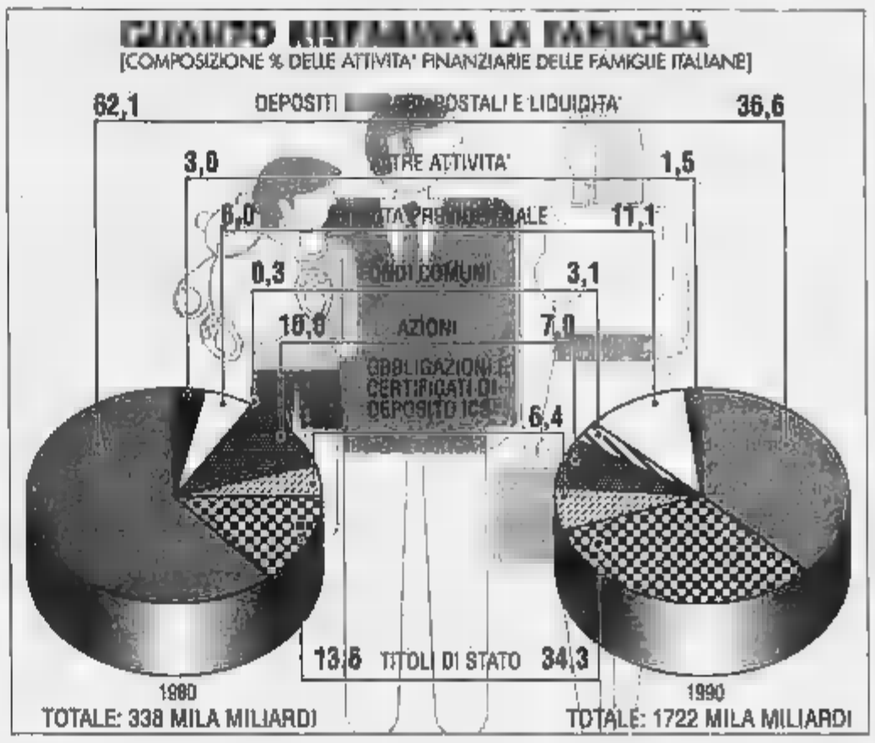
Aggiunge la nota della Sim Albertini: «Noi ai clienti che chiedono di cambiare valuta consigliamo di resistere sulla lira, perché comunque con le altre vie non otterrebbero un rendimento maggiore».

E infatti, per il risparmiatore che non abbia un patrimonio tale da giustificare una gestione ad hoc, ma sia semplicemente alla ricerca di difese, mettersi sulle valute estere può rappresentare un rischio. Più semplice, se mai, l'acquisto di certificati in marchi o in Ecu, anche se questi ultimi non offrono tassi così vantaggiosi come i Bot. Da escludere operazioni di pronti contro termine, a meno di non avere qualcuno che le gestisca.

Insomma, un bel grattacapo. Teoricamente, visti i prezzi da vero e proprio saldo di piazza Affari, qualcuno potrebbe essere tentato di acquistare blue chips, come ad esempio Generali. Ma anche qui si tratta di una scommessa. Da tempo la Borsa è in caduta. Non mai può predire quando il vento cambierà?

Sacchi





Il dollaro perde colpi, nasce la grande area del supermarco

E Kohl fa l'occhiolino

Il marco? Adesso è diventata una moneta libera...». Parla così Herr Wilhelm Gaddum, autorevole membro della Bundesbank, lo ascoltano con una punta di timore i banchieri centrali da Parigi a Washington.

Perché la preoccupazione? Innanzitutto perché la grande Germania, in campo monetario, è ormai una realtà. Ormai, è Est, la parola d'ordine dei banchieri centrali delle nuove democrazie è seguire il marco, a qualunque costo. Perfino la Slovenia, addirittura la neonata (ed evanescente) repubblica di Bosnia promettono di perseguire l'obiettivo di agganciare al più presto le loro monete al marco.

In pratica, è già nata una grande area economica da sottoporre alla disciplina della grande Germania: guardia alta contro l'inflazione, nessuna tentazione di finanziare lo sviluppo con l'emissione di moneta o crediti facili. I capitali servono, eccome, ma arriveranno perché tutto il mondo è destinato a fidarsi del rigore dei sacerdoti della moneta che siedono alla Bundesbank. Una fiducia destinata a cadere, dicono a Francoforte, se cedessimo alle richieste americane. A Washington si ostinano a credere che la medicina per l'economia siano i tassi bassissimi ma, ammonisce Gaddum, questi sono. E falso. «La congiuntura - dice - non si rimette in moto semplicemente pigiando i pulsanti dell'economia monetaria».

Sembra finita, insomma, l'era della grande cooperazione monetaria. Negli Anni Ottanta il mondo era gonfio di liquidità e i capitali correvano ad arricchire i listini di Borsa. E alle autorità monetarie toccava il compito di regolare il traffico, evitare che i treni in corsa si scontrassero con complicazioni imprevedibili.

Ma ora i treni non li servono più: il denaro è diventato rarissimo, il risparmio sempre meno anche in Germania. Ed esplode così la concorrenza tra le banche per accaparrarsi i quattrini dei privati. E sul mercato del denaro nessuno può competere con la grande Germania. Ma tutti ci devono provare, a partire da Ciampi. L'Italia non può concedersi il lusso di incrinare la fiducia nei Bot, di perdere la battaglia a vantaggio delle obbligazioni tedesche. Né può, date le premesse, indebitarsi in marchi e accettare il primato del supermarco dittatore.

E' soprattutto politica la battaglia delle valute. Le banche centrali hanno ancora forti margini per difendere la parità dello Sme, ma la rigidità della Bundesbank erode le simpatie europeiste. E questo, forse non a caso, avviene a poche settimane dal voto francese sull'unione europea.

Ugo Bertone

Parla Cellino

Dalla Borsa un 5os al fisco

ROMA. Introduzione dei fondi pensione e delle agevolazioni fiscali adottate da Francia ed Inghilterra e, soprattutto, abolizione della tassazione dei capital gains: è questa la ricetta per l'asfittica Borsa italiana proposta da Franco Cellino, presidente del comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Torino.

In un articolo pubblicato sulla rivista delle Casse di risparmio italiane, Cellino afferma che la Borsa italiana è ormai ridotta «al rango di mercato regionale rispetto al contesto europeo» e sostiene che le recenti misure adottate in favore del mercato azionario (legge sulle Sim e sulle Opa) hanno sì «creato le premesse per una rapida modernizzazione» del settore, ma non ne hanno consentito il decollo perché inadeguate a canalizzare il risparmio verso i listini. Il presidente degli agenti torinesi propone quindi alcuni provvedimenti indispensabili per completare il quadro normativo e rilanciare la nostra Borsa.

L'introduzione dei fondi pensione integrativi è uno dei primi passi da compiere sulla strada del rilancio del mercato azionario. Secondo il presidente del direttivo degli agenti di cambio torinesi, questi fondi avrebbero un effetto tonificante sul mercato borsistico, grazie alla possibilità di fare previsioni a medio e lungo termine conoscendo a priori il gettito disponibile.

Altre misure di incentivo possono poi venire prendendo spunto dalle agevolazioni fiscali introdotte in Francia e in Gran Bretagna. Nel primo caso - si ricorda nell'articolo - si tratta di provvedimenti idonei a rilanciare l'azionariato popolare tramite l'esenzione da ogni imposta di un certo capitale familiare investito in titoli. Nel secondo, invece, si fa riferimento ad agevolazioni fiscali sui bolli a carico delle transizioni e infine l'operatore si sofferma sul provvedimento che di gran lunga favorirebbe il mercato, cioè l'abolizione dell'imposta sui capital gains.

FLASH

Le [illegible] aziendali dovunque

La contrattazione integrativa riprende quota, nonostante l'intesa del 31 luglio sul costo del lavoro la pongo off-limits fino a tutto il 1993. A delineare un quadro per certi versi imprevedibile è un'inchiesta del settimanale Il Mondo che rivela l'ampiezza del fronte ribelle: oltre mezzo milione di lavoratori impegnati, quasi 400 aziende coinvolte, già 433 patti aziendali siglati per oltre 100 mila dipendenti.

[illegible] nel porto di Genova

I camalli della Compagnia unica merci varie (Culmv) scioperano oggi ai terminal contenitori e merci varie, gestiti dal consorzio autonomo del porto contro il decreto del ministro della Marina mercantile, Giancarlo Tesini, il quale ha [illegible] l'autonomia funzionale al Vte (Voltri terminal Europa), società della Fiat che ha in gestione il porto di Voltri, e pure il contenzioso economico di 9,2 miliardi nei confronti del Cap.

La [illegible] Tokyo taglia 2000 posti

La società di Borsa giapponese Nikko si appresta ad attuare un piano di ristrutturazione interna che prevede la riduzione di 2000 posti di lavoro entro i prossimi tre anni a causa del rallentamento dell'economia nazionale e in particolare della crisi della Borsa. Non ci saranno licenziamenti ma contenimento delle assunzioni.

Aumento capitale Sai decide l'assemblea

Sarà l'assemblea straordinaria degli azionisti, il prossimo 10 settembre, a decidere l'aumento di capitale della Sai fino ad un massimo di 19,5 miliardi di lire mediante l'emissione di 15,6 milioni di azioni di risparmio e warrant e di massimo 3,9 milioni di azioni risparmio.

Il fiore all'occhiello del Gruppo Sme

L'Italgel ora gioca la carta del freddo

TORINO. Con 739,7 miliardi di fatturato nel 1991 in crescita del 18,1% sull'anno precedente l'Italgel rappresenta il fiore all'occhiello del gruppo Sme, gioiello di famiglia della disastrata Iri spa. Se a fine novembre il ministero del Tesoro deciderà di privatizzare la Sme almeno qualcuna delle sue società controllate - decisione, peraltro, tutt'altro che scontata - troverà numerose offerte di acquisto nel fermoposta dell'Italgel.

Già in questi giorni si stanno tenendo al Ministero del Tesoro le riunioni in cui saranno decisi i destini delle aziende dell'Iri: quelle che saranno cedute dallo Stato e quelle che rimarranno a capitale pubblico. Sarà affrontato anche, tra breve, il problema della Sme.

Indipendentemente dai destini delle privatizzazioni, la società di Parma è talmente redditizia da essere comunque al centro dell'attenzione. E' coinvolta, ad esempio, in un'ipotesi di riassetto interno delle attività industriali del gruppo Sme che porterebbe ad assorbire il settore conserviero della Cirio, Bertolli e De Rica per compensare con il proprio cash-flow l'equilibrio economico finanziario delle fabbriche di conserva.

L'Italgel deve il suo successo al fatto di essere la più grande azienda a proprietà italiana che opera nel settore del freddo. Inoltre ha saputo cogliere nel '91 le grandi opportunità di crescita della domanda di surgelati aumentando il fatturato e raddoppiando i profitti.

Un business di grandi prospettive, quello dei prodotti conservati con la tecnologia del freddo, come emerge dai risultati delle più recenti indagini di mercato.

Sedici milioni e 400 mila famiglie italiane (l'87% del totale) hanno consumato, nel 1991, 412 mila tonnellate di alimentari surgelati contro i 380 mila nel 1990, facendo salire il settore, in quantità, dell'8,5 % e il consumo annuo pro-capite a 7,5 chilogrammi.

I prodotti di origine ortofrutticola, e in particolar modo le patate sono gli alimenti più richiesti. Seguono i prodotti ittici e gli snacks.

I maggiori consumatori di surgelati risultano essere i friulani, i piemontesi e i liguri. All'ultimo posto sono i campani.

In Italia il consumo è comunque ancora basso rispetto ad altri paesi della Cee, quindi suscettibile di un ampio margine di miglioramento. Va anche ricordato che la scoperta dei surgelati sulla tavola degli italiani è piuttosto recente: solo trent'anni fa questi prodotti erano del tutto sconosciuti.

Le aziende che controllano le maggiori quote di mercato sono Unilever (con il marchio Findus), Italgel e Sipa-Arena, che trattano vegetali, prodotti ittici, carni e preparati. Altri gruppi importanti sono Orogel e Brina. Aia, Amadori e Inalca sono entrate nel business del freddo a partire dalla loro attività principale, quella della lavorazione della carne. A queste aziende sommate le principali catene di ipermercati e supermercati che hanno inserito una gamma di prodotti con il proprio marchio, affidandone la produzione, ad aziende terziste e le organizzazioni che partite dalla produzione hanno dato vita a catene di negozi specializzati, gestiti direttamente o in franchising.

Agnese Vigna

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° settembre 1992 e termina il 1° settembre 1997.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e agli altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del 10,78%, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **1° settembre.**
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° settembre; all'atto del **pagamento (4 settembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

In 10 anni la popolazione agricola si è dimezzata, scendendo sotto i 2 milioni

Anno 1992, fuga dalle campagne

Le cause: bassi redditi e lavoro insicuro
Nei campi restano soltanto gli anziani

ROMA. Le sempre più scarse rese e la prospettiva di sottrarsi alla durezza del lavoro dei campi hanno contribuito a svuotare le campagne, creando le premesse dell'abbandono.

Le stesse file dei «futuro farmers of America», informano le cronache americane, si stanno assottigliando, mentre gli anziani sia negli Usa sia in Italia.

La popolazione agricola è passato dal 13,4% all'8,9% tra gli Anni 80 e 90 in Italia e il 4,1% e il 2,7% negli Usa.

Esiste una percentuale ottimale per il settore primario? Non c'è risposta a questo interrogativo, perché tutto è in dipendenza dai terreni da coltivare, dagli indirizzi produttivi e della possibilità di avvalersi delle moderne tecnologie, delle macchine e dell'acqua per irrigare.

In ogni è ormai assodato che senza una certa disponibilità di superficie o di capi in allevamento e si ha la certezza di conseguire un reddito comparabile, cioè, pari o quasi, ai redditi dei settori extra-agricoli.

C'è chi parla di almeno trenta ettari e chi indica in almeno trenta vacche da latte la consistenza minima da prendere in considerazione.

Si sa però che per le produzioni specializzate - fiori, ortaggi, frutta di superficie - il terreno ne basta molto meno.

L'ingrossamento in Italia origina dalle possibilità di acquistare superfici, appartenenti ad imprenditori che lasciano, mentre il numero dei capi in allevamento deve fare i conti col rapporto superficie agli effetti della prevenzione dell'inquinamento e per le vacche da latte anche con la quota di produzione assegnata.

L'assottigliamento della popolazione agricola è quindi una conseguenza inarrestabile in ogni parte del mondo, con priorità nei Paesi sviluppati, dove, di norma, le unità liberate dalla meccanizzazione, più facilmente, trovano alternative occupazionali fuori dal settore primario.

Non c'è dunque da stupirsi se in dieci anni le nuove leve agricole Usa, sotto i anni, sono scese del cinquanta per cento.

La situazione sembrerebbe migliore in Italia dove tra il 1990 e 1991 le leve comprese tra i 14 e 29 anni denunciano una crescita del 19% passando da 133 mila a 158 mila, mentre tra il 1982 e il 1991 il calo ha interessato di più le donne (-5%) e gli anziani (-2%).

Le spiegazioni possono diverse: la crisi industriale e la qualità della vita hanno portato i giovani a rivalutare la professione agricola; la possibilità di percepire la pensione suggerisce invece agli anziani la conclusione dell'attività e la cessione del terreno; la meccanizzazione infine libera le donne dalle fatiche normali mentre la pensione suggerisce il taglio con un passato fatto di duro lavoro e di rinunce.

Il rovescio della medaglia, vale a dire l'esodo, è però grigio e conferma le preoccupazioni per inarrestabile degrado socio-culturale delle campagne.

Con il calo della popolazione, diminuiscono i servizi, si chiudono asili e scuole elementari, si sopprimono gli uffici postali, gli ambulatori, l'assistenza religiosa viene alternata ad altre comunità, chiudono bar e osterie, scompaiono i negozi, vengono meno i presupposti di una comunità, la consistenza, i caratteri culturali, i punti di riferimento si allontanano costringendo le popolazioni a sostituirli quelli delle città più prossime, dalle quali restano tuttavia estranei, perché non partecipano alle scelte decisionali, non fanno parte.

Si trasformano in pendolari dei servizi che non esistono più a livello comunitario.

Siamo di fronte ad una rivoluzione sociale che va studiata. Occorre sapere se si tratta di salvare le comunità rurali così come sono o se invece si debba gettare un ponte tra queste e quelle urbane per evitare che i rurali restino anonimi fornitori dei servizi cittadini concorrano ad adattarli anche alle loro esigenze.

Occorre inoltre valutare il danno ambientale e paesaggistico, pedaggio in termini di degrado della flora, di pregiudizio idrogeologico di costo elevato che non può essere ignorato e per il quale resta ancora molto da fare.

Fortunato

Nuovo sistema

Quote latte Da ottobre si cambia

ROMA. E' nato il nuovo sistema di applicazione delle quote latte. Dopo mesi di polemiche fra Bruxelles e Roma il governo italiano ha approvato un disegno di legge «ad hoc» che nelle prossime settimane verrà esaminato dai due rami del Parlamento.

Il provvedimento è composto di 16 articoli che prevedono la sostituzione del bacino unico con un sistema di quote individuali gestibili unitariamente da parte delle associazioni di produttori: la pubblicazione di elenchi di produttori con le relative quote di produzione; l'introduzione del principio della mobilità delle quote; la definizione di programmi di abbandono e riduzione obbligatoria della produzione di latte; le modalità di trattenuta parte dei primi acquirenti del relativo versamento prelievo di corresponsabilità supplementare; le modalità per l'alienazione delle quote, indipendentemente dalla cessione dell'azienda.

Entro il 15 ottobre l'Aima dovrà pubblicare gli elenchi dei produttori titolari di quota e dei quantitativi ad essi spettanti, dovranno redatti in bollettini che pubblicati entro il 31 gennaio ogni anno. I bollettini saranno utilizzati dagli acquirenti per l'applicazione delle disposizioni comunitarie e nazionali sulle quote latte ed il prelievo supplementare.

Per i prezzi

Zootecnia Minaccia dall'Est

ROMA. In un anno e mezzo, tra il dicembre del 1990 e l'aprile del 1992, le quotazioni del bestiame bovino pregiato sono calate del per cento. La colpa è dovuta alle ti e fortissime importazioni di bovini vivi e di carni macellate dai Paesi dell'Est i cui prezzi bassissimi non possono essere fronteggiati dai produttori italiani colpiti dalle sempre maggiori di produzione e dall'inflazione.

Il grido d'allarme viene da due senatori democristiani, Natale Carlotto e Gianni Rabino i quali sottolineano che la conseguenza più vistosa del fenomeno è la chiusura di tante stalle medio-piccole.

Sull'argomento i due parlamentari hanno rivolto un'Interrogazione al presidente del Consiglio Giuliano Amato ed ai ministri dell'Agricoltura, delle Politiche comunitarie e del Commercio estero per conoscere quali provvedimenti urgenti intendano adottare per rimediare alla situazione.

Conti alla I due senatori delle democrazia cristiana fanno notare che l'adeguamento correttivo dei prezzi in dipendenza dell'inflazione è assai inferiore agli adeguamenti degli altri prodotti: il prezzo del bestiame vivo, fissato nel 1990 in lire 1000, è passato a 1400 lire nel 1991, mentre avrebbe dovuto - precisano Carlotto e Rabino - di 2600 lire.

Arriva la «doc del Piemonte» per difendere il prodotto dall'invasione straniera

Uno «scudo» proteggerà le nocciole

Un'arma in più contro le troppe frodi
E' la Turchia il rivale più pericoloso

Il raccolto delle nocciole quest'anno sarà di buona qualità

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel tempo delle nocciole suona l'ora della Doc. E per la concorrenza giorni più difficili. Richiesta, sognata, desiderata, la denominazione di origine accompagnerà fra poco tempo il viaggio di questo pregiato frutto lungo il territorio nazionale e all'estero, rasserenando i produttori che da troppo tempo si dati. Assediati da una concorrenza prezzi che si fa sempre più spietata, messi in difficoltà da quella ombra cattiva che si chiama contraffazione.

Un'aria di ottimismo si respira girando per le colline di Langa e Monferrato, le capitali nazionali (per qualità) della nocciola. «Finalmente siamo alla fine del tunnel - dichiara soddisfatto Teresio Ravotto -, la doc è a portata di mano, dopo troppi anni di attesa. Finalmente dalla Cee è arrivato il regolamento generale per identificare le zone geografiche produttive, l'ultimo anello mancante una catena che in questi anni si è dimostrata sempre più lunga. Con questo regolamento anche le nocciole del Piemonte avranno una tutela importantissima».

Le nocciole sulle orme del vino, la doc come definitiva conquista e consacrazione di un frutto troppo spesso tenuto ai margini, quasi di serie B, e che invece gioca da tempo un ruolo importante nell'economia italiana e nell'industria alimentare.

Ancora Ravotto: «L'esperienza piemontese potrà re seguita da altre realtà nazionali. Pensiamo al Sud, all'Avellinese, dove la nocciola è un elemento di punta. Avere la doc significa possedere uno scudo in più nei confronti delle continue aggressioni che arrivano dall'estero, soprattutto dalla Turchia».

Già, la Turchia. E' la nazione che da troppi anni si pone come alternativa alla nocciola «made in Italy». E anche quest'anno il braccio di ferro duro sostenere. Soprattutto grazie ad una politica che punta da sempre sui prezzi, e non sulla qualità.

«Le nocciole turche - esserad Avellino - sono qualitativamente molto inferiori. Però hanno vantaggio: costano pochissimo, addirittura un cinquanta per cento in meno. In Turchia la manodopera ha costi irrisori, che incidono quasi completamente sulla loro strategia dei prezzi. Così riescono a coprire molti mer-. Anche in Italia le nocciole turche vengono usate, molto spesso «spacciandole» per prodotti locali. I costi sono bassi, ma anche la qualità è scarsissima».

ecco intervenire lo scudo della doc, che difenderà i produttori dagli attacchi di chi agisce scorrettamente.

Nel pianeta nocciole, intanto, si i conti con un'annata soddisfacente, che mette insieme produzione buona ma non eccezionale (oltre centoventimila quintali tra Langhe e Monferrato), prezzi non ancora definiti, ma si spera soddisfacenti, qualità ottima.

Luigi Sugliano

I punti di forza della nuova linea sono i prodotti biologici surgelati. Come avvengono i controlli

La frutta «pulita» busso alla porta di casa

Da Vittorio Veneto una sfida ai tedeschi per i servizi a domicilio

VITTORIO VENETO. Comprare frutta e verdura, pesce e carne, dolci e gelati, pizze e spremute, primi e secondi piatti già preparati, poter scegliere tra oltre duecento prodotti surgelati, standosene tranquillamente a casa, senza perdere tempo, senza impazzire per trovare un posteggio e quindi, in definitiva, sbarcarsi. E, anche, la tranquillità di trovare, tra alcune linee, materie prime coltivate con tecniche «pulite», biologiche.

E' la proposta che arriva da «Agapes srl, la società di Vittorio Veneto, detenuta al cinquanta per cento da Alchimia spa e al cinquanta per cento da Giovanni Casagrande (che è anche l'amministratore unico), attraverso la linea «Fresco in casa».

E' la prima impresa italiana a cercare di contendere questo segmento di mercato a gruppi stranieri, le tedesche «Bofrost» (la prima in Italia, con un fatturato di novanta miliardi), «Eismann» (la ro in Europa, la seconda in Italia un giro d'affari di quarantacinque miliardi) e Unilever (una specie di franchising, capofila di aziende piccole del settore, con un fatturato che si aggira su circa quaranta miliardi).

L'avvio dell'attività ha un'impronta ancora sperimentale. L'esordio di «Agape» è circoscritto per ora soltanto alle province di Treviso, Belluno e Pordenone, per poi estendersi alle altre regioni del Nord.

L'attività di vendita diretta al consumatore è svolta con l'aiuto di una ventina di camion dotati di computer che permettono di tenere rapidamente sotto controllo gli ordini e le relative consegne.

«Agape» offre pure il servizio di un numero verde per propinare consigli e ricette. Per ora l'indice di gradimento dei consumatori, tra le oltre duecento offerte del catalogo, sembra privilegiare soprattutto verdure e primi piatti, anche se - avverte la società - è ancora troppo presto per fare bilanci e trarre affrettate conclusioni.

Il catalogo solletica fantasie e debolezze di gola. Per i patiti dei dolci la scelta non è facile, tra gelati di tutti i gusti, torte, mousse e paste frolle.

E, quanto ai primi pasta, c'è tutto il meglio della tradizione italiana. Particolarmente variegata anche le qualità di carne e pesce in vendita. Dopo il boom degli acquisti per catalogo nel campo dell'abbigliamento, dei mobili, degli apparecchi e oggetti per casa, di piante e fiori, si arriverà anche al boom dei surgelati alimen- e biologici pronti per il freezer?

«Bisogna uscire dalla logica per cui i prodotti "puliti", biologici sono generi da boutique degli alimentari e quindi per pochi; credo invece che il loro consumo debba diventare non proibitivo, quindi accessibile a tutti. Ed è quanto ci proponiamo con la vendita porta-a-porta di questi prodotti surgelati», spiega Marina Salamon, amministratore unico di Alchimia spa, imprenditrice convinta ambientalista, con incarichi di responsabilità nell'associazione ecologica WWF, una garanzia sugli intenti della nuova società in merito alla vendita di prodotti derivati da coltivazioni biologiche.

E, per gli stessi motivi ecologici, inutile cercare tra le ne quella di caccagione. Agape vuole imporsi sul mercato, ma con un suo stile.

Stefanella Campana

(Segue da pagina 12)

A funerali avvenuti la famiglia di Luciano Sapienza annuncia la morte della mamma
Giovanna Strano
— **Beinasco**, 28 agosto 1992

Partecipano al dolore per la perdita della carissima signora
Ida Giacchetti Barrera
Federico, Franco, Iride, Nuccio Marra.
— **Torino**, 29 agosto 1992.

E' mancato
Giovanni Cordero
anni 75
Ascione FIAT
Lo piangono la moglie **Teresa**, il figlio **Federico**, la nuora **Laura**, le nipoti **Stefania** e **Chiara**, cognati, amici e parenti. Funerali in Montiu da Po lunedì 31 c.m. ore 16 con partenza da Torino Ospedale via S. Massimo 24 alle 13,30.
— **Torino**, 30 agosto 1992.

Candellero Giovanni, Paola, Massimo piangono con Teresa e Federico la perdita di **VANNI**. Un uomo buono ha raggiunto in Cielo i nipotini Massimiliano ed Alessio.

A funerali avvenuti, si annuncia la scomparsa di
Alessandro Cuppini
di anni 79
ricordano con affetto la famiglia, i parenti e gli amici tutti.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

I Salesiani della Comunità S. Francesco di Sales di Valdocco annunciano la morte del confratello
don Antonio Gazza
di anni 70
Funerali in Basilica di Maria Au martedì 1 settembre alle ore 10.
— **Torino**, 29 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Attilio Merlo
agricoltore e fotografo
Moglie, figli, parenti e nipoti partecipano la dolorosa notizia agli amici. Il funerale avrà luogo al tempio valdese di Torre Pellice martedì 1 settembre ore 15,15. Non fiori ma offerte all'ospedale Valdese di Torre Pellice
— **Torre Pellice**, 29 agosto 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Edvige Setola ved.
danno il triste annuncio la figlia **Carla** e **Savino**. I funerali avranno luogo lunedì 31 alle ore 10 in forma civile dalla propria abitazione, via delle Fervinche n. 25
— **Torino**, 29 agosto 1992.

Giuliano, Armando Rietto e famiglie partecipano al dolore di Carla e Savino.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta
Maria
ved. Marzari
ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Trieste**, 30 agosto 1992.

La famiglia **Fornas** nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che con scritti, fiori, preghiere, parole e personalmente hanno voluto prendere parte al loro dolore per la scomparsa del caro
Domenico Fornas
La Messa di Trigesima si terrà nella Chiesa di San Cassiano in Grugliasco, domenica 6 settembre alle ore 10.00.
— **Rivoli**, 30 agosto 1992.

La famiglia **Enselmi** e **Ballovino**, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Eugenia
Emanuelli Ballovino
— **Torino**, 29 agosto 1992.

ANNIVERSARI

Nella tristezza di un vuoto incolmabile ricordiamo con amore
Grazia Tovo in Cellerino
Giovanni e Luigia Ravizza
Lucia vi ricorda con tanta nostalgia.
— **Torino**, 30 agosto 1992.

NECROLOGIE
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 60
Ore 9-12,30; 15-18,30
9-12,30
Sportelli LA Marenco,
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

1982
Ugo Fumagalli
Ti ricordiamo con affetto insieme a mamma, Flavio, Mirì e Dino. **Clara e Mario.**

1971
Lilio Colli
Amato sempre più rimpianto.

1974 1992
Ing. Lorenzo Bianco
Infinitamente ricordato

31 agosto
dott. Ivo
Mamma e papà con amore.
— **Castelnuovo**, 30 agosto

1991
Ugo Cereja
La famiglia ricorda sempre con affetto e rimpianto.

1990 1992
Ovidio Pasquini
Papà sei sempre con noi.

1990 3 agosto 1992
Per ricordare il nostro adorato papà
dott. Pericle Gentile
sarà celebrata una Messa martedì 1 lombre ore 18,30 parrocchia Sacro Cuore, via Nizza 56.

1982 1992
Alma Arecco
Cara, «Casa aiuta vita e spese». I tuoi con amore.

1991 1992
Caterina Torta ved. Grosso
I tuoi cari ti ricordano con amore e rimpianto. S. Messa 6 settembre ore parrocchia del Getsemani.

1982 1
Levi
anni di dispersa angoscia tuo papà **Isacco**, nonna, zio **Roberto, Gina** e parenti tutti.
— **Torino**, 30 agosto 1992.

30 agosto
Cav. Francesco Barutto
Ti ricordano con tanto affetto la tua **Renato, Ada**, cugini amici e meringi.

1957 1992
Margutti Dodino
Da cinque anni non ci sei più, ma tu, caro sei sempre vivo nei nostri cuori. I tuoi cari.

Se la Psoriasi e la Vitiligine sono il tuo problema, esci allo scoperto. Oggi puoi sull'A.I.P.V.D., Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi (senza fini di lucro).
Se conosci questo problema, sai quanto è importante avere un punto di riferimento.
Noi dell'A.I.P.V.D. ci siamo proposti di organizzare, assistere gli associati e indirizzarli verso i mezzi di cura più appropriati. Per questo abbiamo bisogno anche del tuo contributo. Telefonaci, ti aspettiamo.
Associazione Italiana Psoriasi Vitiligine Dermatosi
Via A. Giussano, 12 - 20145 MILANO - Tel. (02) 48.00.74.37

[redacted]

[redacted] LA PRIMA DI A

MILANO. Il giudice sportivo, in relazione alle partite amichevoli disputate dall'1 al 22 agosto, ha squalificato per due giornate Carobbi (Fiorentina) e Nappi (Udinese); per una giornata Bruno (Torino, nella foto), Dell'Anno (Udinese) e Iorio (Genoa): tutti sconteranno le squalifiche in campionato.

[redacted]

CASO [redacted] [redacted]

MILANO. Le proteste dell'Atalanta non sono servite e il giudice ha inflitto al club bergamasco la sconfitta a tavolino (0-2) per aver utilizzato con il Venezia in Coppa Italia il giocatore Rambaudi, squalificato nella passata stagione quando militava nel Foggia. Stop di 1 turno a Fioria (Genoa).

[redacted] IN TV

- 9,00 **Beach volley.** World series rep. **Tele+2**
- 9,30 **Automobilismo.** Da Spa Gran Premio del Belgio di F.1 Warm up [redacted]
- 10,00 **Sci nautico.** Da Milano, speciale campionati europei **Tele+2**
- 11,00 **Tennis.** Speciale Us open rep. **Tele+2**
- 11,00 **Sci nautico.** Campionati europei **Raitre**
- 13,00 **Automobilismo.** Grand Prix **Italia 1**
- [redacted] N. Zelanda rep. **Tele+2**
- [redacted] **Automobilismo.** [redacted] Spa Gran Premio del Belgio di F1 [redacted]
- 14,30 **Windsurf.** Windsurf series **Tele+2**
- 15,00 News **Tele+2**
- 15,15 **Beach volley.** Beach volley tour. **Tele+2**
- 15,20 **Pallacanestro.** Da Sportilia quadrangolare internazionale **Raitre**
- 16,00 **Motonautica.** Offshore rep. **Tele+2**
- 16,45 **Calcio.** Campionato inglese: Ipswich-Tottenham in diretta **Tele+2**
- 17,00 **Atletica.** [redacted] Int[redacted]
- 17,30 **Ciclismo.** Da Valencia campionati [redacted] mondo su pista **Tmc**
- 18,40 Domenica gol **Raitre**
- 18,45 **Tennis.** Speciale Us open **Tele+2**
- 20,00 Tg2 Sprint [redacted]
- 20,25 TgUno Sport **Raiuno**
- 20,30 **Calcio.** Milan-Parma per la Supercoppa italiana **Canale 5**
- 20,45 **Pugilato.** Toney-Mc Callum rep. **Tele+2**
- 22,30 **Ciclismo.** Campionati del mondo su pista. Sintesi **Tmc**
- 22,45 **Calcio.** Ipswich-Tottenham (r) **Tele+2**
- 23,30 La domenica sportiva **Raiuno**
- 0,15 **Beach volley.** Tour **Tele+2**
- 0,30 **Ciclismo.** Da Valencia campionato mon[redacted] su pista **Raiuno**
- 0,30 **Automobilismo.** [redacted]P. del Belgio di F1. Dopo la gara **Italia 1**
- 0,45 Studio Sport **Italia 1**
- 1,15 **Pugilato:** Whitaker-Pineda e Molina-Calcedo **Tele+2**
- 1,30 **Rally.** Mille Laghi **Raiuno**

Le confessioni dopo la svolta dell'estate: Lentini e i soldi, Baggio, il Milan, la Samp, i tifosi

Gianluca Vialli non ha ancora trovato a Torino la casa dei suoi desideri, ma adesso pensa soprattutto alla Juventus e al campionato: «Vorrei essere tra quelli che segneranno di più e mi batterò perché chi sta davanti sia servito di continuo. Ma diventare il goleador numero uno è soltanto un dettaglio»

Vialli, il [redacted]

«Non ho una casa, avrò almeno i gol?»

TORINO. Tecnicamente [redacted] si può definire un senzatetto. Non di quelli che muovono [redacted] solidarietà per le loro povere storie e piantano le [redacted] davanti al Municipio per reclamare una casa in [redacted] vivere. Certamente Gianluca Vialli è un senzatetto diverso, un senzatetto Vip. Que[redacted] sua prima estate lontano da Genova lo ha portato a scrutare la collina di Torino e i suoi tesori nascosti nel verde. Niente. Neppure un buchino con parco, qualche albero secolare, [redacted] belle e comode e soleggiate, magari una mansarda per i videogames. Insomma il comfort minimo per [redacted] miliardario.

Il Gianlucaccio sorride, di quei suoi sorrisi un po' tirati. «Va bene - dice - mi sfotta pure. Tanto [redacted] normale che mi trattino da ragazzo viziato».

Ma siete un po' tutti [redacted]i ragazzi viziati, non le pare?

Lo pensano anche quegli atleti che a Barcellona contestavano i nostri calciatori. Squallido. Una piccineria. Hanno perso l'occasione per stare zitti. Io non sono né buono [redacted] santo, però credo che ognuno ottiene dalla vita ciò che merita per le doti che ha avuto. Certo, per me può essere facile dirlo: ma il lavoro paga.

Nel vostro caso lo fa così be[redacted] da rendervi mercenari. Lentini, ad esempio, ammette che ha lasciato il Toro per i s[redacted]. Che ne pensa?

Dico che «loro», cioè i giornalisti e i dirigenti e i tifosi che ci giudicano senza sapere, ci vorrebbero sentimentali quando ne hanno la convenienza. Ma quando andiamo in campo pretendono che siamo professionisti senza sentimenti, mai condizionati dai problemi di tutti i giorni o dal fatto di affrontare [redacted] situazione psicologica molto particolare.

Come successe a Baggio con il rigore non calciato a Firenze?

Può [redacted] un esempio.

Lei non è il rigorista della Juve. Ma se le toccasse battere [redacted] a Genova, [redacted] prima partita con la Samp, lo tirerebbe?

Non ha molta importanza dirlo oggi. Dovrei sapere in quali condizioni mi troverò in quel momento. Ciò che voglio dire è che non [redacted] sono soltanto i soldi a dirigere le nostre carriere, ma anche la voglia [redacted] migliorare nella professione. Se a Lentini fosse sta[redacted] l'Atalanta a offrire certe cifre, e non il Milan, non credo che avrebbe fatto la stessa scelta.

Come si vive un'estate in [redacted] della Juve?

Come un'estate aspettando [redacted] Samp: un bel viaggio all'estero, poi la Sardegna. Mi sono preparato per fare una grande stagione. Ma lo facevo anche prima.

Abbiamo letto grandi titoli su Moeller o Platt che hanno fatto il Vialli nelle amichevoli. E lei che ha fatto?

Prima di tutto non ho pensato a segnare, ma a capire cosa si vuole da me. Avverto che i tifosi mi identificano nell'uomo che più di tutti può colmare la distanza dal Milan. Li sento gridare: facci vincere. Come se fabbricassi i miracoli. Ma Vialli è [redacted] cui Trapattoni ha chiesto di produrre gioco, assist e anche gol. Non 25 o 30: una cifra giusta, da combinare al resto.

Lei non pensa che sarebbe ora [redacted] tornare invece alla punta-punta, quella che bada a segnare e basta?

Dipende dalle caratteristiche: io [redacted] così. Però difendo l'idea che in area l'attaccante [redacted] il padrone e va cercato con insistenza. Va servito anche 30 volte a partita, marcato o no. Poi sta a lui sfruttare le occasioni. Mi batterò su qu[redacted] punto: nella Juve, chi sta davanti deve contare su un rifornimento continuo.

Un [redacted]saggio chiaro: «datemi la palla perché voglio [redacted] il capocannoniere del campionato». E' così?

No, spero di stare tra quelli che segneranno molto. [redacted] e [redacted] essere il primo è un dettaglio.

Eppure gli ultimi campionati dimostrano che vince chi ha il miglior uomo-gol.

Non sempre. Il Napoli ha vinto due volte senza [redacted] il capocannoniere e quando ha avuto Maradona e Careca in testa alla classifica ha perso lo scudetto. Quindi più che un uomo da [redacted] gol è meglio averne tre da 10.

E la Juve li ha?

Penso di sì.

Papin [redacted] l'uomo [redacted] gol?

Lui è un finalizzatore eccezionale. Ma andranno benissimo anche Careca e Fonseca nel Napoli.

Fermiamoci [redacted] Milan. E' davvero qualcosa di super?

[redacted] tutti i Dream Teams sbocciati in questi giorni è l'unico che può esserlo davvero. Ha ragione Agnelli: sono ventidue uomini che giocherebbero titolari in qualsiasi squadra. La sola differenza rispetto agli americani del basket [redacted] che loro davano trenta punti a tutti, mentre nel calcio fatichi come [redacted] bestia a vincere per 1-0. Anche se sei il Milan.

E i suoi amici alla Sampdoria, che dicono?

Che sono felici anche senza di me. Li [redacted] motivati, ottimisti. Meglio così.

Lei torna spesso a Genova?

Sì e non ho ancora capito se il mio rapporto [redacted] la città è cambiato perché ho frequentato soltanto gli amici. La mia impressione [redacted] che per [redacted] sia difficile vedermi [redacted] una [redacted] pelle.

Forse perché lei non l'ha indossata del tutto.

Non è vero, mi sento già una parte della Juve. [redacted] ci sono riuscito prima del previsto, perc[redacted] qui ci [redacted] fare: sono abituati ad [redacted] gente che arriva con la necessità di staccarsi da un passato bello, felice com'è stato il mio. Certo sono cambiate molte abitudini. A Genova eravamo in molti scapoli, qui no. [redacted] con l'inverno chi è sposato sarà meno disponibile a fare compagnia. Ma ho trovato degli amici. Di Canio sta diventando quello che era Mancini fuori del campo, Baggio lo [redacted]à sul campo.

E la nostalgia per le finestre sul mare?

Ci si abitua a tutto. Oggi mi [redacted] l'allegria di quando percorrevo l'Aurelia per andarmi ad allenare, un giorno forse rimpiangerò il grigiore degli inverni di Torino. Per il momento quello che mi manca davvero è una casa che mi piaccia. Posso pagare, mi aiuta a cercarla?

Marco Ansaldo

A ORBASSANO

Un saluto di Agnelli

TORINO. Mezz'ora [redacted] la Juve. E' quanto ha fatto ieri pomeriggio Giovanni Agnelli che ha assistito a [redacted] parte dell'allenamento dei bianconeri sotto la pioggia. Una visita significativa alla vigilia dell'amichevole [redacted] la Juve disputerà oggi in Corsica ad Ajaccio contro una selezione locale. Gara voluta da Agnelli: [redacted] stati alcuni amici dell'Avvocato a sollecitare una partita il cui incasso fosse devoluto alle famiglie delle vittime della tragedia di Bastia (nel crollo [redacted] una tribuna perirono 12 persone). Trapattoni manderà in campo all'inizio una Juve da spettacolo: Rampulla; De Marchi, Torricelli; Conte, Kohler, Julio Cesar; Moeller, Casiraghi, Vialli, Roberto Baggio, Ravanelli. [redacted] ripresa spazio a D. Baggio, Galia, Marocchi e Ragagnin per una rotazione che consenta a qualche titolare di riposare. [f. v.]

ECCO IL CAMPIONATO

E' L'ULTIMA DOMENICA DA SPORTIVI

QUELLA di oggi è l'ultima domenica senza calcio vero per [redacted] sportivo italiano, dopo una lunga vacanza di questa disciplina e dopo la cura di sport classico di Barcellona '92. Volutamente abbiamo detto «lo sportivo». Seguire il calcio ormai presuppone, [redacted] noi, [redacted] autentico sforzo, impone un'autentica fatica, generata dall'abbondanza dell'offerta e soprattutto dai suoi corollari.

Sedersi allo stadio, gesto addi[redacted] simbolo di [redacted] voyeurismo antisportivo, spesso è piccola ultima cosa nel lungo complesso rituale. Basta pensare a tutto ciò che il calcio significa, e quasi permanentemente quando [redacted] il suo tempo: attenzione spinta di per sé, con in più [redacted] propellente di un'editoria che [redacted] ha eguali nel mondo; passione tradizionale, alimentata da un costante faraonico rifornimento sul migliore [redacted]to [redacted]ale; passione nuova, [redacted] tipo supertelevisivo italiota, [redacted] sovrabbondanza [redacted] teletrasmissioni, e scelte - sempre più contorte e [redacted] to banali - di campo per questa e per quella emittente, per questo e quel programma, per questa o per quella «formazione» di esperti, di guitti.

Dalla prossima domenica cambiano tantissime [redacted] nel modo di essere, addirittura di pensare di milioni di italiani. Vengono coinvolte negli spostamenti domenicali di massa tantissime persone e strutture, sono convocati a migliaia per mantenere l'ordine poliziotti e carabinieri, i quali tornerebbero utili in altri compiti. Si [redacted] miliardi in schedine. Vecchi e nuovi vulcani mandano le loro flatulenze di fuoco: [redacted] pensi alle rivalità cosiddette tradizionali e alla questione nuova, specialmente nostra, degli assi stranieri in tribuna.

Reduci da un'Olimpiade [redacted]va, e con [redacted] ricordo didascalico di quella invernale (ultimo anno, questo 1992, dei due Giochi, dal 1994 c'è lo sfasamento), possia[redacted] contare, per affrontare il calcio, [redacted] una migliore nostra informazione, su una migliorata nostra civilizzazione sportiva? Oppure, come [redacted] sembrato emergere a Barcellona, il calcio con l'Olimpiade, cioè con lo sport, non c'entra proprio, [redacted] calcio non [redacted] sport, o meglio è qualcosa di diverso nel pianeta-sport, è un'Amazzonia nell'Antartide?

I sublimi gesti atletici di certi sport dei Giochi sembrano non tanto declassare il calcio, quanto assegnargli una sua fisionomia particolare. Il basket e la pallavolo sono atletica, [redacted] pallanuoto è nuoto, il calcio cosa è? Gioco con i piedi (e i soli quadrumani, i portieri, vengono handicappati [redacted] nuovo regolamento), messa nera, tenero siparietto, roulette miliardaria: qua e là, spartisce qualcosa di qualche altro sport, ma sono [redacted] occasionali, tecnici, non sentimentali e nem[redacted] aulici.

Deve far pensare [redacted] fatto che buona parte della squadra azzurra ai Giochi, schermidori in testa, non ha accettato i nostri calciatori, anzi. E che [redacted] Fifa respinge le offerte dal [redacted] per mandare ai Giochi le massime Nazionali.

Soltanto una lunga mitridatizzazione permette a noi italiani di recepire questo fenomeno, il calcio al suo massimo diciamo emotivo, teatrale, di assumerlo ormai come [redacted] cura, pericolosa e affascinante, necessaria e tremenda. Anche quest'anno le attese superano i timori, le speranze superano gli allarmi. Contiamo [redacted] divertirci assai, da domenica. Con una cosa nostra, e sperando che non [redacted] sia anche Cosa Nostra.

Gian Paolo Ormezzano

[redacted]

Ecco l'ultima trovata di Biscardi: la vedova del capitano bianconero sarà al suo fianco per condurre il «Processo del lunedì»

[redacted] Scirea, [redacted] signora in [redacted]

«So di rischiare, ma non sfiderò le ragazzine»

SESTRIERE. «So di rischiare, come quelli che volteggiano al trapezio senza rete», dice la signo[redacted] che ci sta davanti, un po' intirizzita [redacted] freddo di un f[redacted] agosto al Sestriere, un po' spaurita dall'avventura in cui si è andata a cacciare. In realtà Mariel[redacted] Scirea una rete l'ha trovata. Alla Rai. E' la Terza, quella che produce il «Processo del lunedì».

Già, eccolo in carne e ossa l'ultimo «scuub» del Biscardone: la concorrenza ingaggia Miss Universo e lui si [redacted] la signora della porta accanto, bella, intelligente, equilibrata, capace di risollevare le sorti grammaticali e sintattiche della trasmissione, dal momento che non sbaglia i congiuntivi. [redacted] più famosa. Quasi un simbolo. Gli italiani l'hanno conosciuta nel settembre [redacted] tre anni fa: disperatamente dritta, con gli occhiali scuri e una giacca a quadri, dietro alla bara di suo marito, Gaetano, [redacted] campione che, a parlarne, ci sale ancora adesso il groppo in gola.

Biscardi la contattò l'estate scorsa, al [redacted] Catanzaro, e ricevette [redacted] rifiuto. «Perché non mi sentivo pronta», [redacted] Mariella. Ci ha riprovato quest'anno e gli è andata meglio, pur tra i mille ripensamenti di [redacted] donna tanto f[redacted] da saper convivere [redacted] i dubbi. Un bel colpo, comunque. Dietro al quale si intravvede anche un messaggio del Biscardone alla Juventus, con la quale ha riallacciato i legami l'anno [redacted] «tranquilli, se alla Fininvest vi maltratteranno, io [redacted] pronto a farvi da sponda». E così [redacted] è assicurato [redacted] l'audience bianconero.

Ma di tutto questo Mariella Scirea [redacted] è complice. Alla Juve, dove ha un ruolo di pubbliche relazioni con i club dei tifosi, non aveva neppure raccontato il suo progetto. «Spero che [redacted] dispiaccia», dice. E non dispiacerà. Anche perché lei può non [redacted] da video, alla prima esperienza in tv, ma di sicuro si terrà lontana dalle gazzarre becere. Senza fare tappezzeria.

«Non so[redacted] tipo che sta zitta quando si trova in compagnia - anticipa -. Nelle prime puntate dovrò superare l'emozione, poi dirò anche come la penso. So di poterlo fare dopo quindici anni vissuti nel calcio con Gaetano: ho sempre visto le [redacted] partite e altre le seguivo [redacted] sera davanti alla tv, io gli facevo molte domande e lui mi spiegava quanto non potevo capire. Vorrei rappresentare quella fetta di donne italiane che non vivono per [redacted] calcio, [redacted] parlano non sono delle sprovvedute». Un calcio alle vallette-soubrette. Alle intervistatrici co[redacted] domanda scritta in grande su un foglietto.

Questo nelle ambizioni. Poi si vedrà. «Non sono una cantante, un'attrice, una donna [redacted] spettacolo - racconta -. Non mi metto in concorrenza [redacted] le ragazzine. Cercherò di ispirarmi a Paola Perissi, mi piaceva il suo modo di partecipare alla trasmissione. [redacted] penso che mi sarà utile l'esperienza che ho fatto in questi mesi tenendo i rapporti [redacted] i tifosi. Non è vero che sono catturati dagli strilli, delle polemiche e dagli insulti: molti anzi chiedono programmi equilibrati, nei quali si sdrammatizzi davvero e [redacted] dia una buona informazione».

Certamente farà un [redacted] effetto vederla su una poltrona sulla quale il marito aveva il divieto di sedere. Scirea era agli antipodi del vecchio «Processo», con l[redacted] esagerazioni, le partigianerie, gli «scuub» gonfiati. Lui, il campione misurato, gentile, lontano anni-luce dalle chiacchiere da bar. «Ma non [redacted] vero che non lo seguisse - racconta Mariella - Lo guardavano, lo guardavamo, tutti alla Juve. E [redacted] non ci si andava era soltanto per ordine della società. Gaetano non è un ricordo, è una presenza che vive ancora [redacted] me e con [redacted] figlio tutti i giorni. Anche se per la gente lo sono, io non mi sono [redacted] sentita la vedova [redacted]rea. Lui c'è, mi ispira. Perciò [redacted]no sicura che [redacted] tradisco quello in cui lui credeva». [m. a.]

[redacted]

All'Open di tennis Usa torna la polemica per l'urlo della Seles, la serba che in casa parla ungherese, negli affari inglese, e nel cui grido qualcuno [redacted] il bisillabo «money». [redacted] dice che l'urlo handicappi le concorrenti. Di recente, però, la spagnola Sanchez ha battuto la Seles urlando anche lei: la classica terapia d'urlo.

Mariella Scirea (nella foto con Aldo Biscardi) ha tenuto in questi anni i rapporti tra la Juve e i club di tifosi: «Un'esperienza molto utile»

Stasera a S. Siro si disputa la Supercoppa di Lega, primo trofeo ufficiale della stagione

Il Milk Team all'assaggio del Milan

Con i miliardi di Tanzi, re del latte il Parma punta a grandi traguardi

MILANO. «Calcio continuo» assegna a San Siro il primo trofeo della stagione: la Supercoppa di Lega. In lizza, come sempre, i vincitori dello scudetto e i detentori della Coppa Italia. Questa volta, Milan e Parma. Proprio il Milan aggiudicò, nel 1988, l'edizione inaugurale. L'albo d'oro comprende Inter, Napoli e Sampdoria. Era stato il presidente della Samp, Paolo Mantovani, a lanciare il sasso. Nessuno, fra i grigi burocrati della nostra pedata, c'era arrivato. E dire che, di Supercoppe, l'Europa è piena: a partire dall'Inghilterra. A Londra, poiché l'incasso viene devoluto in beneficenza, si chiama «charity shield», scudo della carità. La si gioca di fisso a Wembley, anticipa di una settimana l'inizio del campionato ed è in calendario dal lontano 1906. L'ultimo «hurrà» è del Leeds United, 4-3 al Liverpool.

In Italia, sinora, ha sempre vinto la squadra campione. Il Parma è la prima provinciale che si siede al tavolo. Fatti, non parole: nel 1990 era ancora in serie B. Da allora, un gradino alla volta: promozione, zona Uefa, Coppa Italia (rimontando la Juve nel ritorno). Gridammo al miracolo, parlammo di favola. Più semplicemente, si trattò, e si tratta, di un fine disegno, di un'operazione portata avanti con silenziosa audacia. Tanto per cominciare, idee chiare. Poi mano ferma, e felice, nella scelta dei giocatori, bloccati da contratti a lunga scadenza (non si sa mai). Quindi organigramma ridotto all'osso: Tanzi, Pedraneschi, Pastorello, Scala. Anche questa, una fortuna: meno si è, meglio è. Il paragone con il Verona dello scudetto (1984-'85) intriga: se fra Scala e Bagnoli è un bel match, nessun dubbio che la solidità finanziaria di Calisto Tanzi si faccia di gran lunga preferire - specie in prospettiva - alle torbide acrobazie di Chiampan.

Garantiti interessanti sfoghi in Sud America: è di mercoledì l'annuncio dello sbarco in Argentina (Boca Juniors), Brasile (Palmeiras) e Uruguay (Peñarol). Le strategie di mercato sono tanto limpide quanto mirate: ogni anno, si aggiungono uno o due pezzi. Si cerca il meglio, non importa se «usato», nel rispetto dei bilanci e delle esigenze: anche perché lo stadio ha una capienza limitata - in rapporto, almeno, alle ambizioni - come dimostra il numero record degli abbonati, «appena» 19.100. La lezione più importante di Parma, e del Parma, è però un'altra: i miliardi sono molto ma non tutto; le sconfitte, per immeritate che possano essere, rientrano negli incerti del mestiere. E poi lui, il demiurgo. Milanista d'antan, Nevio Scala non cavalca le mode. Insegna calcio, annaffia l'orto degli schemi senza prosopopea, aiuta a crescere: e sono soltanto in classifica.

Il Parma, questa sera, deve darci molte risposte. Su se stesso, afflitto com'è da pesanti defezioni (Brolin, Grun); su Asprilla, già abbinato allo Jair di herreriana memoria; e, naturalmente, sul Milan. La A affida ai parmigiani un delicato sopralluogo: capire che vento tira fra i campioni; saggiarne, più dell'Inter nell'ultimo derby, gli umori e la lena. Fabio Capello rimescola ancora una volta le carte: dentro gli olandesi, fuori Papin e Savicevic. L'allenatore ricorre, come alibi, alla suggestione dell'inchino, doveroso, nei confronti della squadra che ha vinto lo scudetto, ma nessun protocollo impone simile procedura. A quando la formazione tipo?

Fininvest e Parmalat, il Dream team contro il Milk team, ognuno per la sua strada: i berlusconiani col megafono, i tanziani a bassa voce, un passo dopo l'altro, in attesa di misurarsi su quel prato di San Siro che le colorite censure di un altro parmigiano illustre e lingualunga, Nicola Berti, hanno traghettato al centro di esilaranti polemiche. In tribuna, per concludere, un tecnico che molto ha dato, e molto deve, a entrambe le squadre: Sacchi.

Roberto Beccantini

L'allenatore Nevio Scala (nella foto) deve fare a meno di alcuni titolari nella sfida di San Siro fra la vincitrice del campionato e quella di Coppa Italia: dopo i 90', in caso di parità, subito i rigori

	1	TAFFAREL
TASSOTTI	2	BENARRIVO
MALDINI	3	DI CHIARA
	4	MINOTTI
COSTACURTA	5	APOLLONI
BARESI	6	MATRECANO
	7	MELLI
	8	ZORATTO
VAN BASTEN	9	OSIO
GULLIT	10	PIN
MASSARO	11	ASPRILLA
Arbitro: PARETTO		
ROSSI	12	BALLOTTA
GAMBARO	13	DONATI
		CUOGHI
DONADONI	15	PULGA
SERENA	16	BERTI
CAPELLO		All. SCALA

ALBO D'ORO. 1988: Milan; 1989: Inter; 1990: Napoli; 1991: Sampdoria.

Fuori Papin e Savicevic

Capello con la vecchia guardia a eccezione di Evani: c'è Lentini

MILANO. Tocca ai tre olandesi e agli italiani che hanno vinto lo scudetto la prima mossa ufficiale della stagione. A loro è affidata la conquista del primo trofeo: la Supercoppa di Lega che stasera il Milan contenderà al Parma. «Meglio affidarsi alla vecchia guardia - dice Capello - conosce alla perfezione il nostro gioco, è più affiatata e sa quello che deve fare. La posta in palio è importante: si tratta di uno dei nostri obiettivi e vogliamo farlo nostro».

Nel piano-Capello fu eccezione Evani, per colpa di borsite a un piede, sarà rilevato da Lentini. Fino a ieri era in dubbio anche Gullit, apparso un po' affaticato per via di una lombalgia che gli ha impedito di allenarsi regolarmente. L'olandese si è dichiarato pronto a scendere in campo, Capello l'accontenterà. «Finora ho disputato solo due partite - spiega Gullit - ma ho bisogno di giocare anche non sono al 100% della condizione. Perciò mercoledì con la Ternana ho forzato poco e mi sono praticamente allenato».

Gullit precisa di pronto ad andare in tribuna Capello glielo dovesse chiedere, «perché a turno tutti dovremo andarci. E' colpa dei tanti stranieri che ci sono, una scelta che a suo tempo avevo criticato. Ma non mi tirerete mai lamentarmi perché l'importante, per ottenere risultati, è umili, ati e furbastri», come dire piano con le polemiche.

Intanto Capello spiega la scelta di Lentini sostenendo che «il giocatore è in costante progresso, ha già capito il nostro modulo e la nostra mentalità. Quindi è pronto per il posto in squadra». Una scelta che rende felice l'ex granata, all'esordio ufficiale in maglia rossonera.

«Tutto bello - spiega il giocatore - speriamo di riuscire a fare bene e il primo bersaglio della mia carriera. Sto bene, perché ho recuperato sul piano fisico dopo l'intervento all'ernia, non sono ancora al massimo della condizione. Mi manca 20 per cento per al top. Ma mi basta per non temere brutte figure».

Capello confessa infine di temere molto Asprilla: «L'ho visto all'opera, è veloce, controlla bene palla e tira con i due piedi. Un cliente pericoloso che andrà guardato a vista». E per sostenere meglio il Milan, Capello chiede aiuto al pubblico che, come sempre in queste occasioni, sarà numeroso: almeno 50 mila persone nonostante la diretta televisiva.

Nino Sormani

RECUPERO

Coppa Italia, nell'andata dei sedicesimi

La Samp non brilla con il Cesena (2-1)

GENOVA. La Sampdoria ha trovato non poche difficoltà nell'incontro con il Cesena, lasciando aperta ai romagnoli la possibilità di ribaltare nel ritorno l'esito del doppio confronto di Coppa Italia: 2-1 il risultato della prima sfida.

Era, quella di ieri sera a Marassi, l'ultima partita andata dei sedicesimi. Un incontro rinviato in seguito alla vicenda di Messina-Cesena, la gara sospesa sull'1-1 e poi data persa ai siciliani 0-2 a tavolino dalla Disciplinare. Così toccato ai romagnoli affrontare la squadra ligure (ritorno mercoledì prossimo, come per tutti gli altri incontri, tranne Pisa-Foggia anticipata a martedì per esigenze televisive).

Oltre allo squalificato Vierchowod, sostituito dal giovane Sacchetti, manca inizialmente tra i doriani Corini: Eriksson gli preferisce, a sorpresa, Michele Serena. In avanti c'è Bertarelli e non Buso, subentrato nella ripresa a Ivano Bonetti.

La delle squadre blucerchiata, con l'unica punta Bertarelli sostenuta da un Mancini in serata eccezionale, ha molti sbocchi nel primo tempo. Il Cesena si difende bene. La cerca di mantenere il controllo del pallone: si vede che il gioco corto e la zona tecnico svedese sono ancora stati completamente «digeriti» dalla formazione di casa che fatica a trovare varchi davanti a Fontana. Il portiere cesenate è protagonista verso la fine del primo tempo quando sventa con una splendida respinta una conclusione di Lombardo, messo in movimento da un cross di Mannini.

Nella ripresa le modifiche tattiche operate da Eriksson danno subito altro volto alla squadra ligure. Al 51' Lenna indovina l'angolo giusto: in mischia gira di sinistro e palla entra in rete dopo aver toccato il palo. Al 64' anche Lombardo ed entra Corini. Passano otto minuti e Jugovic segna un gran gol, con un tiro di controbalzo dal limite. Di Pazzaglia all'ultimo minuto il gol della bandiera romagnola. (r. cer.)

I nerazzurri battono la Roma (2-1) e confermano le loro qualità in contropiede

Piace l'Inter in formula esterna

All'Olimpico gol annullati a Schillaci e Benedetti Segnano Sammer, Desideri e nel finale Caniggia

ROMA. Ultima grande amichevole della stagione, prima del campionato. La vince l'Inter all'Olimpico contro la Roma, giocando alla sua maniera, difesa e contropiede. Due a il punteggio finale. Ma andiamo per ordine. Rivediamo i bagarini fuori dallo stadio, illustri assenti nelle precedenti amichevoli di agosto. Contano sul fascino dello tra due squadre che possono entrare nel giro scudetto. E la Roma di Boskov culla i sogni dei suoi tifosi, anche se si presenta senza Haessler e Piacentini. Confermato le tre punte, si prova Aldair libero. L'Inter, in maglia gialla, è senza Shalimov, due stranieri in campo, Sammer e Pancev. Sosa in panchina.

Si gioca, sugli spalti ci sono solo diciassettemila spettatori. Larghi vuoti persino in curva sud. Anche i bagarini sbagliano. Il caldo e la tv diretta hanno convinto i romani: meglio il mare dello stadio.

L'avvio è prudentissimo. Nella Roma solo Carnevale staziona stabilmente in avanti, stessa musica, con Schillaci, per l'Inter. Si corre poco e si guarda molto. I contrasti non sembrano previsti e ne approfitta Caniggia. Che salta tutti una splendida azione personale e vede Zenga deviargli il tiro in angolo. Ancora Caniggia spara dal limite il pallone a sibilare appena sopra la traverso. Bagnoli all decide di dedicare all'argentino il fido Bergomi. Va tiro anche Bonacina problema per Zenga. L'Inter incuriosita gli attacchi giallorossi, solo Schillaci cerca di avvicinarsi a Cervone, con risultati scarsi.

Finalmente, siamo quasi alla mezzora, Sammer si sveglia e punta dritto la porta romanista. Bonacina, cinicamente, lo stende da dietro. Ammonito. Punizione e tutti davanti a Cervone a contendersi il pallone calciato da Bianchi. Ha la meglio Aldair, ma ora tutta l'Inter si è spostata avanti. I nerazzurri approfittano della pausa-caffè di Giannini. Mihajlovic preferisce nascondersi e tutto il lavoro finisce con il ricadere sulle spalle Caniggia e Carnevale. Nei guai anche le punte interiste: Schillaci vede palla, Pancev pure. Ma sono due tipi da non lasciar mai soli e lo dimostrano al 35': cross di De Agostini, testa di Pancev e sulla respinta corta di Cervone ecco Schillaci mettere in rete. Totò applaude ironicamente la curva che lo insulta dall'inizio della partita, ma l'arbitro gli rovina tutto annullando il gol. Per un fallo (?) di Pancev o più probabilmente per fuorigioco. Aumentano per la Roma i problemi a centrocampo, l'assenza di Haessler si fa sentire, e Nicchi dà una mano all'Inter fischiando un fallo dubbio ad Aldair. Tira de Agostini (40'), respinta della barriera e botta vincente Sammer con Cervone tagliato fuori. Questa volta il gol è buono. Insomma discreta Roma che però sembra aver dimenticato la via del gol. Micidiale l'Inter, in contropiede.

Schillaci, gol annullato a Roma: fuorigioco o fallo di Pancev?

Nella ripresa c'è posto per Sosa, e è tutta giallorossa. Carboni cade in area, Nicchi è impassibile: tutto regolare. Una bomba di Mihajlovic fa tremare Abate. L'Inter resiste, poi torna in avanti. Senza esagerare, lasciando spesso l'iniziativa ai giallorossi. Caniggia corre ovunque, troppo solo. Anzi è Desideri che va raddoppio sparacchiando al volo verso Cervone pallone caricato dalla rabbia dell'ex. E bisogna attendere l'80' per vedere il gol romanista, segnato da Caniggia. Nel finale una rete annullata a Benedetti e occasioni-gol per la Roma. Ma il risultato non cambia più.

Piero Sarantori

Un bel 4-1 a Cagliari

Visto il Napoli con soddisfazione per Fonseca

CAGLIARI. Fischi ed insulti. Il ritorno di Fonseca a Cagliari non poteva essere peggiore. I tifosi sardi, dimenticando quanto l'a ha dato alla squadra isolana, si sono accaniti contro l'uruguiano, riservandogli un trattamento inatteso. Stessa anche per il tecnico Ranieri. Su uno striscione scritta: «Nostalgia denaro di Ranieri e Fonseca».

Questo il fatto saliente di partita che ha visto il Napoli subito con un gol di Ferrara al 3'. Priva in partenza di Crippa, Careca, Carbone e Corradini, la squadra partenopea ha giocato subito su buoni livelli, così la gara è scivolata via senza sussulti, anche perché il Cagliari non è mai riuscito ad impensierire gli uomini di Ranieri.

Anche nella ripresa Napoli padrone. Al 48' è arrivato il raddoppio di Policano e minuti dopo è andato in gol Fonseca. La quarta per il Napoli (65') porta ancora la firma di Ferrara. Di Oliveira (75') l'unica rete del Cagliari.

Aspettando il Siviglia

Accordo in Coppa Marcolino paga il deferimento

NAPOLI. L'indiscrezione, clamorosa, è di fonte spagnola: la Fifa potrebbe rifiutare d'incontrarsi con il Napoli sul caso Maradona. Ieri mattina, intanto, il vicepresidente della Federcalcio, Pierro, ha messo in mettersi in contatto telefonico con il segretario generale, Blatter, con scarsa fortuna. Soltanto domani, dunque, la Fifa esaminerà la richiesta avanzata dal Napoli attraverso la Federcalcio. L'incontro il massimo organismo mondiale dovrebbe aiutare a martedì a Zurigo.

La società partenopea ha deciso, comunque, deferire Maradona perché assente nel primo impegno ufficiale di Coppa Italia contro il Modena.

Sono attesi in Italia i dirigenti Siviglia: ieri il club andaluso avrebbe inviato un fax al Napoli nel quale chiede un appuntamento per trattare l'acquisto di Diego. Ma questo documento non è mai arrivato.

TORINO

Il dg granata spiega perché ha deciso di rimanere al fianco di Borsano

Moggi resta: qui servo ancora

Casagrande chiede maggiore sostegno ai tifosi

Luciano Moggi (nella foto) ha assicurato che per ora non lascerà il Torino

TORINO. Contrariamente a quanto lasciava presagire il susseguirsi di voci e indiscrezioni che da mesi si era fatto incessante, l'as dirigenziale del Torino subirà rivoluzioni a breve termine. E la scrivania di Moggi, ritenuto in partenza, non cambierà titolare. L'ha fatto sapere lo stesso braccio destro di Borsano che ha dichiarato ieri: «Rimango al Torino, dove mi trovo ottimamente. Conosco la città, ho fiducia nella squadra che ritengo possa ancora fare molto bene e non avrei motivi per andarmene. Spero di mettere fine alle illazioni che mi riguardano e che mi vorrebbero alla Lazio e Napoli».

Inutile dire che adesso gli esperti in dietrologia calcistica si sbizzarriranno nel tentativo dare una spiegazione alla novità della giornata. Magari collegandola alla quasi ufficializzazione del passaggio Enrico Bendoni, direttore generale della Juventus, al «management» della Lazio. Quel posto sembrava destinato a Moggi al punto che, all'inizio della campagna acquisti, sia pure scherzosamente, il presidente laziale se ne uscì con una battuta significativa in proposito. Successivamente emersero altre voci e negli ultimi tempi anche il Napoli è stato inserito tra i club interessati alle prestazioni del «re del calcio-mercato».

In ogni caso, si deve interpretare la mancata partenza di Moggi un elemento positivo per Borsano e per il Torino, che sta navigando in clima perturbato e forse mai come ora ha avuto bisogno di serenità e stabilità nella conduzione societaria. Necessità, questa, sottolineata anche da uno dei granata più riflessivi, Casagrande: «La più importante è che i tifosi ci lascino in pace come hanno fatto fino poi qualcuno di loro, o addirittura la maggioranza, non condivide la politica della società, non trovo nulla di strano che esprimano quello che pensano manifestando magari dissenso. In tempo di democrazia, mi pare ci sia da scandalizzarsi».

Al termine della passata stagione il brasiliano fu scosso da una crisi che lo indusse a rivelare di aver sognato il distacco dal Toro: però di certi propositi non c'è più traccia. «La società mi vicina - dice l'attaccante sta recuperando di gran carriera dopo lo stiramento e potrebbe pronto per l'esordio in campionato - lo stesso Moggi mi ha parlato ripetutamente fino a convincermi. E sono pronto per ricominciare con il solito entusiasmo».

In squadra sono cambiate molte facce e il tipo di gioco sta assumendo fisionomia diversa ma Casagrande esclude di provare disagio. «Quando vado in campo cerco innanzitutto recepire le esigenze dell'allenatore e quindi mi adatto alle caratteristiche dei compagni fino a stabilire una di tattica personale. Pertanto non c'è stupirsi se mi trovo già bene con Aguilera e Silenzi».

Per il sudamericano, il Torino non si è indebolito. «Le nostre armi principali saranno grinta e determinazione. Forse abbiamo perduto qualcosa sul piano tecnico ma vedo la squadra più dura e compatta. Pronostici? A una settimana dal campionato sono semplici da fare ma la realtà potrebbe essere ben diversa. Comunque penso Milan e Juve come ai punti fermi del duello di vertice parimenti convinto che alcune pericolose outsiders daranno molto fastidio alle due regine. E tra gli incomodi comprendo il Toro».

Ieri la Primavera granata (rinforzata da Fusi) ha disputato una partitella a Castellamonte imponendosi per 12-0 ai dilettanti del Gran Paradiso. Discreta la prova di Saralegui (2 gol), che ha dimostrato di possedere buon piede e visione gioco. «Se oltre a impostare la manovra - ha detto Mondonico - si dimostrerà un buon incontrista, avremo trovato una pedina preziosa. Comunque aspetto l'uruguaiano al collaudo certamente più di mercoledì contro il Monza».

Pier Carlo Alfonsetti

SERIE C1

Comincia oggi (ore 16) il campionato di serie C1, gironi A e B. Per i tre gironi della C2 via il 13 settembre. Domenica partono i campionati di serie A e B.

Girone A

Alessandria-Pro Sesto	Zoccolini
Chievo-Carrarese	Genovese
Como-Triestina	D'Agostini
Empoli-Palazzolo	Misiconi
Leffe-Carpi	Pola
Massese-Arezzo	Giove
Siena-Vicenza	Moretti
Spezia-Ravenna	Bonfrisco
Vis Pesaro-Sambenedettese	Ercolino

Girone B

Barletta-Chieti	Ruggiero
Casarano-Acireale	Daneluzzi
Catania-Avellino	Lana
Giarre-Perugia	Bronda
Ischia-Potenza	Messina
Lodigiani-Palermo	Masulli
Messina-Casertana	Treossi
Nola-Reggina	Rossi
Salernitana-Siracusa	Fiero

FORMULA 1

Ancora Senna contro Prost e pole position dell'inglese. Arrestato Sassetti (Andrea Moda)

«Mansell avrà una vipera in squadra»

Paura per Berger fuori pista: illeso

FRANCORCHAMPS
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi si guarderanno per un attimo negli occhi, schierandosi in prima fila al via del Gran Premio del Belgio. Poi la sfida. Nigel Mansell per far vedere che il suo titolo mondiale vale la conferma alla Williams per il prossimo an- e un ing da favola. Ayrton Senna nel tentativo di far capire che se la scuderia di Didcot farà veramente a meno di lui sbaglierà di grosso.

Mansell parte in posizione favorevole: ieri, sulla pista inond d'acqua per un lungo temporale, ha fatto segnare il miglior tempo, lasciando il più vici degli inseguitori (De Cesaris) a oltre 3" e mezzo. E, con il risultato di venerdì, l'inglese ha conquistato la pole position n. 27, la decima della stagione.

La sua Williams, che si è anche esibita in uno spettacolare testa-coda, ha dato l'impressione di volare, mentre gli altri scivolavano tutte le parti. Tant'è vero che non mancati gli incidenti.

Paurose le uscite di pista, nella discesa all'Eau Rouge, prima della salita del Radillon, Gerhard Berger e Pierluigi Martini. La McLaren dell'austriaco e la Dallara dell'italiano sono andate distrutte. I piloti se la sono ta - miracoli della robustezza delle monoposto attuali - un gran spavento (finire a l'ora contro un guard-rail non è certo piacevole...), stato di choc, qualche contusione e una mezz'ora trascorsa al pronto soccorso per i controlli di rito dei sanitari.

Le prove servite soprattutto per preparare gli assetti delle vetture nel caso Giove Pluvio decidesse di replicare. Ma, come è ormai dino, è stato dopo, ai box, che la telenovela dell'anno, quella dell'assalto ai due posti disponibili alla W nel 1993, ha presentato un'altra puntata.

Senna è esibito nell'ennesima esternazione, fornendo altri particolari della vicenda, sempre dal suo punto di vista. Il brasiliano è un grande esperto nell'uso dei mass-media. «Ho parlato con Prost - ha detto, senza specificare quando -. Mi ha confermato che non vuole lottare con me nella stessa squadra. E' triste, immorale, ingiusto, antisportivo. La mia trattativa, lo ripeto, è fallita perché in contratto firmato da mesi, imposto Frank Williams dal francese e dalla Renault, c'è una clausola che mi vieta di correre con lui».

Senna ha quindi raccontato che, se in passato ci stati problemi con Alain, superati, che loro sono diversi ma che potrebbero convivere, Mansell avrà una vipera in squadra così come l'aveva avuta quando erano insieme alla Ferrari. L'unica novità di Ayrton riguarda il finale di questa storia, pur ripetendo che, se non avrà una vettura competitiva per lottare al vertice, si ritirerà per un anno: «Mancano ancora molti all'inizio del campionato '93. Prima di allora potrà succedere di tutto; potranno anche arrivare grosse sorprese».

Cosa vuol dire? Che Senna cuor suo spera ancora in ripiazzamento della situazione. Bisogna comunque sottolineare come in questa complicata vicenda nessuno si ricordi di Mansell, visto che il brasiliano e Prost (ieri era a Francorchamps, parla) si contendono il posto. Nigel ha dichiarato: «Non nulla, andate a chiedere a Williams». E il costruttore ha risposto con il consueto «no comment». Insomma dovremo ancora aspettare a lungo.

E la Ferrari? Oggi rappresenterà una incognita assoluta. Alesi parte in quinta posizione e, se nuovo cambio trasversale tiene, potrebbe anche ottenere un discreto risultato in condizioni di pista asciutta. Con la pioggia ogni sorpresa è possibile.

Il mercato-piloti si interessa anche di Schumacher. Mentre la Benetton smentisce una possibile cessione, crescono le voci interessamento della McLa- per il tedesco, un'operazione che dovrebbe coinvolgere anche la Ford per dare i alla squadra di Woking. Weber, il manager di Schumacher, ha detto: «Nessuno mi ha fatto sapere nulla, ma è chiaro che a noi la McLaren, squadra che ha vinto 8 mondiali in 10 anni, potrebbe anche piacere». Altro giallo in vista, mentre ne è scoppiato uno giudiziario: Andrea Sassetti, 32 anni, proprietario del team Andrea Moda e di calzaturifici a Macerata, è stato arrestato dalla polizia belga e portato via in manette dal circuito. Problemi legati alla F1 e altro?

Cristiano Chiavegato

ALESI IN TERZA FILA **IL VIA ALLE 14 IN TV**

Al G.P del Belgio, dodicesima prova del Mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1ª	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'50"545	8ª	VAN DE POELE (FONDMETAL 14)	1'56"674
	SENNA (MCLAREN 1)	1'52"743		LEHTO (DALLARA 21)	1'56"809
3ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'53"221	9ª FILA:	MODENA (JORDAN 32)	1'56"889
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'53"567		WENDLINGER (MARCH 15)	1'57"039
3ª FILA:	ALESI (FERRARI 27)	1'54"438		MARTINI (DALLARA 22)	1'57"257
	BERGER (MCLAREN)	1'54"436		GACHOT (VENTURI 29)	1'57"330
4ª FILA:	(LIGIER 25)	1'54"654	11ª FILA:	NASPETTI (MARCH 17)	1'57"794
	HAKKINEN (LOTUS 12)	1'54"812		GROUILLARD (TYRRELL 3)	1'57"816
5ª FILA:	BRUNDLE (BENETTON)	1'54"973	12ª FILA:	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'58"126
	HERBERT (LOTUS 12)	1'55"027		GUGELMIN (JORDAN 33)	1'58"499
6ª FILA:	TARQUINI (FONDMETAL 15)	1'55"865	13ª FILA:	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'58"826
	CAPELLI (FERRARI 28)	1'56"075		KATAYAMA (VENTURI 30)	
7ª FILA:	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'56"111			
	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'56"282			

QUALIFICATI: Fittipaldi (Minardi 23) 1'56"626; Moreno (Andrea 34) 2'05"095 e McCarthy (Andrea Moda) 2'15"050.

Il Gran Premio del Belgio parte alle ore 14 (diretta tv dalle 13,30 su Rai2). In programma 44 giri di m. 6940 per a km 305,360.

Berger lascia i resti della McLaren: l'austriaco è uscito di pista a 240 l'ora

SPORT FLASH

C'è Philips-Benetton al

FERRARA. Nella prima giornata del Memorial Gianni Menichelli, iniziatosi a Rovereto in ricordo del giornalista de «La Stampa» morto sei anni fa in un incidente stradale, c'è stata la prima uscita stagionale della Benetton campione d'Italia, impegnata contro la Clear Cantù. Tra i trevigiani, privi di Kukoc e Rusconi, ha fatto il debutto l'ala statunitense Terry Teagle, ex professionista nei Los Angeles Lakers, ingaggiato per sostituire Del Negro. I campioni si sono imposti 96-79 e Teagle ha realizzato 33 punti. Nell'altra partita la Philips ha superato misura il Messaggero (88-85). Per i milanesi ottimo Djordjevic (24). Tra i romani grande prova di Niccolai (30). Stasera le finali: per il 3° posto Messaggero-Clear, per il 1° Philips-Benetton.

Tiro a volo, a Monaco tre azzurri in testa

MONACO. Giovanni Pellielo nella fossa olimpica e Luca Scribani Rossi ed Ennio Falco nello skeet sono in testa nella finale di coppa del mondo di tiro al piattello. La competizione vede scontrarsi quei tiratori che nel circuito della coppa del mondo hanno ottenuto i migliori 8 piazzamenti. Al termine della prima giornata, Pellielo è primo senza aver neanche un errore (75/75), mentre Falco e Scribani sono al comando con un errore (74/75).

Boxe, Di Napoli rimane tricolore

CAGLIARI. Gianni Di Napoli ha conservato il titolo italiano dei pesi piuma battendo per abbandono alla fine della nona ripresa Vincenzo Limatola.

Calcio, ok Ancona Brescia e Udinese

L'Ancona ha vinto 2-1 a Civitanova Marche: in vantaggio con Caccia (6'), i biancorossi hanno raddoppiato Contofanti (19'); per i locali Marino (21'). Brescia-Marrakesch 1-0, gol al 5' di Sabau. Udinese-Giorgione 2-1 a Castelfranco Veneto: reti di Giordano (1'), Nappi su rigore (26'), e Marronaro (37').

Corsa Tris a Cesena 9 milioni ai vincitori

CESENA. Nel premio vino Tavernello, corsa Tris della settimana, questo l'ordine di arrivo: 1) Magritte; 2) Lazing Effe. 3) Lin Piao. Combinazione vincente: 17-18-4. Il movimento globale di giocate è stato di lire 5.724.833.000. Ai vincitori vanno 9 milioni 609 lire.

CICLISMO

Valencia: solo tre italiani ai Mondiali prof

La pista non piace gli azzurri a casa

VALENCIA. I campionati del mondo di ciclismo su pista iniziano oggi, a Valencia, in un velodromo inaugurato per l'occasione. La pista, in cemento, ha uno sviluppo di 250 metri e larghezza di sette metri (un pochino stretta). Colpisce l'occhio il suo disegno pulito, con le curve ben inclinate. Sono stroncati i rettilinei, ma, nell'insieme, la si può definire una pista tecnica, adatta ad esaltare i valori dei più forti.

Il programma si esaurirà in soli quattro giorni, essendo state depennate le prove olimpiche dei dilettanti, svoltesi mesi fa a Barcellona. Normale il calendario professionisti. Ma, proprio nel campo dei professionisti, ci sono dolenti note. L'Italia dei Maspes, Gaiardoni e Beghetto, di Coppi, Bevilacqua, Messina e Faggin, Frosio, De Lillo e Vicino, sarà in pista con tre soli corridori. Golinelli e Ceci gareggeranno nella velocità e nel keirin; Fanelli, una recluta arruolatasi agli ordini del ct Valentini da pochi giorni, si cimenterà negli stayers. Non ci azzurri nell'inseguimento e nell'individuale a punti.

Grave soprattutto l'assenza nell'individuale. Martinello e Bincoletto hanno rifiutato l'invito, al pari di Lombardi, il corridore laureatosi campione olimpico a Barcellona e che ha già in tasca il contratto per il passaggio al professionismo.

Motivo del rifiuto la mancata corresponsione, da parte della federazione ciclistica, del premio di presenza in Nazionale, un gettone di cinque milioni. I cordoni della borsa sono stati stretti in quanto il Coni ha dovuto ridurre i contributi alle Federazioni a causa della flessione delle entrate del Totocalcio. Siamo comunque in buona compagnia: la Spagna, padrona di casa, presenterà un solo professionista, Bernardo Gonzalez, che si misurerà nell'individuale. Segno, questo, anche della crisi che da anni tormenta il ciclismo su pista.

Un po' di ossigeno potrà venire dall'istituzione della Coppa del Mondo, con intervento dell'Eurovisione, decisa ieri dal governo ciclistico. Ma un impulso ancora più forte si potrà avere riproponendo le prove mondiali in pista dopo quelle su strada. Basta ricordare che Moser partecipò all'inseguimento di Monteroni e Amsterdam, nel '76 e nel '79, coinvolgendo nelle sue imprese l'interesse popolare e dei media, proprio perché programmati dopo la strada.

Oggi, si comincia. Verrà assegnato il titolo della a punti femminile, in cui sono in gara le Eloise Schiavetti e Rossella Galbiati, la maestrina, che torna in mischia a 33 anni dopo una lunga pausa. Scarse le loro possibilità salire sul podio. In pista scendono anche Golinelli e Ceci per le qualificazioni e gli ottavi della velocità (Golinelli si sente insicuro in questa specialità: teme l'avvento degli ex dilettanti Carpenter, Magné e Kovche; è più motivato nel keirin, dove il solo giapponese Yoshioka lo pone in soggezione). Fra i dilettanti in gara il tandem (buone chances di podio per Capitano-Paris, caduti l'altr'anno) gli stayers (Valentini spera di portare in finale i tre azzurri Colamartino, Tondini e Solari, argento l'altr'anno a Stoccarda ma in ritardo di preparazione stavolta a causa di un intervento chirurgico sopportato a entrambe le ginocchia).

Angelo Pini

Nel Giro del Veneto un altro successo dopo la «Tre Valli»

Martini applaude Ghirotto

Il ct è contento: «Ha dimostrato di saper risolvere qualsiasi situazione» Fondriest e Bugno, corsa in sordina; per Argentin una giornata storta

SOLIGO. La garbata ma sottile polemica tra Chiappucci e Argentin sui ruoli nazionale azzurra, trasferitasi ieri dalle pagine dei giornali sulle assolate strade della Marca Trevigiana, ha fatto segnare un punto a favore di Massimo Ghirotto, che sul traguardo del Giro del Veneto si è doppiamente ripetuto. Ha rivinto la classica della «Padovana», già sua nel '90, e si è confermato in gran vena a quattro giorni distanza dalla Tre Valli Varesine.

«Ha dimostrato - questo il commento del c.t. Martini - di in grado risolvere qualsiasi situazione». Come dire: non solo un punto di forza della nazionale per Benidorm, ma un'autentica punta della nazionale stessa, al pari del suo capitano e amico Chiappucci, che ieri, contrariamente ai propositi manifestati prima di prendere il via, ha indossato i panni del protagonista.

Ne ha fatalmente fatto le spese l'Ariostea, con Elli (compagno d'avventura di Ghirotto) e Cassani (battistrada della pattuglia inseguitrice) ai quali è rimasta la platonica soddisfazione podio, ma ancora una volta penalizzata dal cedimento di Argentin, che pure agganciato al drappello di testa nella fase risolutiva corsa sul Pian del Cansiglio.

Qui Ghirotto ed devano battaglia raggiunti da Della Santa, Conti, Chiappucci, Imboden, Rebellin, Furlan, Cenghialta, Cassani e successivamente tra Sierra, Colagé, Argentin, Sunderland, Figuon, Faresin, Roche, Joker e Perini, che si sfaldavano in salita (primo cedimento di Argentini ma si ricomponevano nelle 19 unità, portando il vantaggio a 1'45". Sulla successiva ascesa di San Lorenzo perdevano terreno Joker e ancora Argentin (atteso da Conghialta), mentre Elli e Ghirotto prendevano il largo ed al primo passaggio da Farra Solimeno avevano 1'15" sugli immediati inseguitori, quando Argentin era riassorbito dal grosso (a 2'40").

La coppia di testa teneva duro anche nel successivo giro del circuito Combai, dove Sierra e Fignon provocavano lo sfoltimento degli inseguitori, Chiappucci, Roche e Perini controllare la foga di Cassani. Alla fine Ghirotto prevaleva nettamente Elli, fra gli osanna dei suoi sostenitori.

Riassumendo: poco più che positive su Girotto, Elli, Cassani, Chiappucci, Perini, Faresin e Furlan. Degli altri il c.t. Martini ha detto: «Bugno ha corso come altre volte in questi ultimi tempi. Ma merita sempre tanta fiducia: mi è spiaciuta la giornata storta Argentin. Fondriest? Forse ha fatto corsa parallela con Bugno. Restano altre occasioni per un chiarimento. Non mi sarei atteso il cedimento di Colagé nel finale. Ma potremo tirare le somme soltanto dopo il Trittico».

Mario Brunelli

Ordine d'arrivo. 1) Ghirotto in 5 ore 07'00"; 2) Elli s.t.; 3) Cassani a 3"; 4) Chiappucci s.t.; 5) Rebellin s.t.; 6) Perini s.t.; 7) Faresin s.t.; Furlan s.t

Finlandia

Auriol leader con la Delta

JYVASKYLA
DAL NOSTRO INVIATO

Quella di ieri al Rally dei 1000 Laghi doveva essere la tappa-verità: ci si attendeva l'attacco dei piloti finlandesi, uniti nel tentativo di scalzare dalla prima posizione la Lancia Delta del francese Auriol. Invece, a conferma dei progressi compiuti dal francese, l'unica verità emersa che Auriol è sempre lì, al comando.

Anzi, proprio per chiarire essere migliore, ieri si è permesso il lusso di vincere delle 13 prove speciali in programma, portando a 39"il vantaggio sul compagno di squadra Kankkunen e distanziando ancor più la Toyota di Alen, terzo a 1'17". Tutto il resto, cioè il quarto posto di Vatanen (Subaru) a 2'09" e il quinto dalla Ford di Biasion a 8'01" è solo un ricco contorno alla marcia trionfale del francese, ormai ad passo consegnare alla Lancia (e con largo anticipo sul finale di stagione, lo scorso anno avvenne in ottobre al Sanremo) il suo sesto titolo mondiale consecutivo.

Il pubblico ha eletto Auriol suo beniamino, mentre la pattuglia dei finlandesi volanti (Alen e Vatanen in testa) non possono fare altro che sorridere a denti stretti. L'unico che ancora non si arrende sembra essere Kankkunen, vincitore tra l'altro (con un solo secondo di vantaggio su Auriol) della prova speciale più spettacolare, quella di Oumpohja, tutta salti e dossi. Una soddisfazione piccola piccola per lui, abituato a ben altro, ma è già un successo in questo rally che parla francese.

Oggi la corsa si chiude. In programma l'ultima tappa di 300 km con sei prove speciali, per un totale di 81 km. [u. b.]

Si disputa nel pomeriggio il Trofeo Industria

Bubka prima di Torino fa un salto a Padova

PADOVA. Molti dei campioni che venerdì prossimo saranno i protagonisti a Torino della finale del Grand Prix di atletica (stadio Delle Alpi, dalle 19,30) già in Italia e danno vita questo pomeriggio al Trofeo Industria di Padova. L'attrazione principale della giornata rappresentata come sempre da Sergej Bubka, intenzionato ad attaccare ancora volta il primato mondiale dell'asta 6,12. «Sono in momento di buona condizione e voglio concludere bene la stagione dopo la delusione olimpica», ha detto Bubka. A proposito primati, attenzione anche al martello, che vede in gara il primatista del mondo Sedykh e tutti i migliori. Nell'alto femminile ci sarà la Kostadinova, nel lungo la Drechsler, nella velocità la Privalova. E naturalmente mancherà il gioiello italiano della stagione, Andrea Benvenuti, che negli ha trovato ormai stabilmente un posto fra i migliori del mondo. Le gare di Padova hanno inizio allo stadio Arcella alle 16.

Intanto Rieti presentato il meeting internazionale che si disputerà domenica 6 settembre. E' stata l'occasione, per Sandro Giovannelli, patron del meeting e dirigente Fidal, di rispondere a Mennea dopo essersi identificato fra coloro ai quali l'ex campione ha rivolto le sue critiche.

«Voglio precisare - ha detto Giovannelli - che né io, né mia moglie siamo azionisti di catene d'alberghi come lascia intuire Mennea. Anzi mi meraviglia, dato l'antica amicizia con lui, che possa aver dichiarato che mi sono arricchito con l'atletica e a spese degli atleti. Ho cercato di rintracciarlo per avere un chiarimento sulla vicenda, ma fino ad oggi non mi è stato possibile. Voglio sapere il motivo di questa sua sparata».

Test a Courmayeur

C'è troppo nebbia Tomba non fa l'allenamento

COURMAYEUR. La temperatura elevata e le precarie condizioni della neve, ieri hanno impedito ad Alberto Tomba di effettuare il previsto allenamento sulle piste del Monte Bianco. Alle due di sci, Gustavo Thoeni e Giorgio D'Urbano - i preparatori - hanno così sostituito un'impegnativa doppia seduta in palestra.

Tomba è rientrato a Courmayeur venerdì sera e si fermerà nella località valdostana sino a martedì. A differenza della scorsa settimana, non è più arrivato in Ferrari, ma con una Thema, un'altra delle vetture di cui può disporre in seguito ad un accordo con il gruppo Fiat. E' apparso allegro e in buone condizioni fisiche. L'unico contrattempo stato offerto dal mancato allenamento sugli sci. «Non è la prima volta che capita - ha commentato D'Urbano -. Nulla di grave, sempre che la situazione si ripeta».

Da domani si gioca

Comincia le qualificazioni degli Us Open

NEW YORK. Domani il quarto e ultimo torneo del grande slam 1992, l'Us open di Flushing Meadow, prenderà il via con tutti i migliori giocatori del mondo. Teste di serie numero 1 e naturalmente Jim Courier e Stefan Edberg. Sono gli azzurri inseriti nel tabellone principale, cioè Pozzi, Nargiso, Camporese, Pescosolido, Furlan e Pistolesi. Per tutti la possibilità passare il primo turno, con avversari difficili ma non proibitivi. In particolare sembra aver recuperato una buona forma Pescosolido, che dopo aver battuto Camporese, a Long Island è stato fermato nei quarti da Korda dopo una bella difesa nel primo set (7-6, 6-2). Ha passato l'ultimo turno delle qualificazioni anche Caratti ha sconfitto lo svedese Albertsson 6-3, 7-6 (7-2). Non ce l'ha fatta Rossetti, battuto dall'argentino Albano per 6-4, 6-3. Eliminati Pennisi e Michelotti.

Nella Formula 3000

Incidente a Spa Badoer è grave 1° Montermini

FRANCORCHAMPS. Luca Badoer, leader del campionato F3000, è stato protagonista ieri di un grave incidente. Al terzo giro, il ventitreenne pilota di Montebelluna è uscito di pista con la sua Reynard-Ford, urtando i guard-rails.

La corsa è stata interrotta e il giovane, che aveva perso i sensi, soccorso: portato in elicottero a Liegi, gli è stato riscontrato forte stato commotivo, con difficoltà respiratorie. I medici emetteranno prognosi esatta stamane dopo gli esami.

La gara è stata vinta da Andrea Montermini, modenese, ex test-driver della Ferrari, davanti allo spagnolo Gene e al tedesco Bartels. Giovedì Montermini aveva cambiato squadra, passando al team Forti di Alessandria.

Badoer resta in testa al campionato con 31 punti, davanti a Bartels (25), al brasiliano Barrichello (23) e a Montermini (22).

Per una grande.

FINO AL 12 SETTEMBRE

RIENTRO VACANZE

LA CONVENIENZA DI SEMPRE

OFFERTE VALIDE DAL 24/8 AL 12/9/92 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

BISCOTTI MATTINO 2.800

CRACKERS PAVESI 2.400

CAFFE' SAO 11.800
conf. 2 pacchi da 500 cad. + 1 kg DI ZUCCHERO

3.900
bott. 700 x 3 (al kg L. 1.857)

NATURALE 550
pet l 1,5 (al l L. 367)

PERONI 960
bott. cl 66 (al l L. 1.439)

3.500
cluster bott. cl 33 x 6 (al l L. 1.768)

1.250
CHINO' S.
pet l 1,5 - (al l L. 833)

1.250
COOP gusti vari
bott. ml 125 x 6 - (al l L. 1.667)

1.050
gusti vari
bott. cl 70 - (al l L. 1.500)

4.800
LA
valigetta kg 2

2.000

2.000

2.000

3.200
varie profumazioni, litri 1

NODINI DI SUINO al kg 7.000

TRANCI DI NASELLONE al kg 15.900

PULITA al kg 9.900

al kg 2.900

MONTE al kg 1.980

PROSCIUTTO CRUDO TOSCANO al kg 28.900

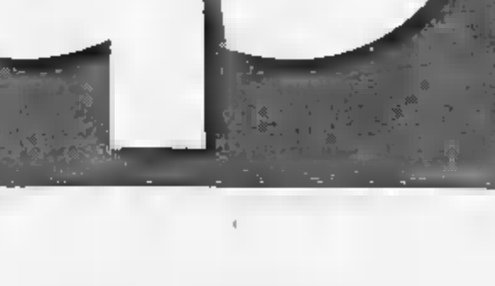
INSALATA ESOTICA CASA DEI CAPPELLETTI al kg 24.100

LATTE P.S. GRANAROLO 4.500
valigetta da 4 - (al l L. 1.125)

BUDINI TRE VALLI 850
gusti vari, g 125 x 2

VASCHETTA GELATI 2.450
gusti assortiti, g 500

LE FORNACI
centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)



LITOGRAF S.r.l. - CUMIANA (TO) - Aut. Com. Legge 90

ipercoop
LA COOP SEI, TU.

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible]

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible]

Domani riaprono le fabbriche, ma preoccupa il numero dei senza lavoro

«Coraggio Torino, ce la farai»

Fiducia e investimenti per vincere la crisi

Da domani si riprende. I dirigenti delle istituzioni pubbliche e delle aziende private convengono sulla volontà di impegnarsi, ognuno per il proprio ruolo, su programmi chiari. La riapertura dei cancelli delle fabbriche rappresenterà anche nei fatti la ripresa di attività e di produzioni?

Al luglio le previsioni degli industriali piemontesi sembravano il bollettino di una battaglia perduta: negativi i saldi relativi a produzione e [illegible] ristagna l'attività di investimento, non migliorano le prospettive occupazionali, il ricorso alla [illegible] integrazione interessa quasi un quinto delle aziende, peggiora la competitività sui mercati esteri. L'indagine era [illegible] condotta dalla Federazione associazioni industriali. Si calcola che [illegible] per cento della popolazione attiva sia senza lavoro, una percentuale molto superiore alla media nazionale.

Lo scrittore Saverio Vertone riporta il caso della Mole a quello Stivale: «Il destino di una città è separato da quello del Paese. Le variabili locali ci sono, ma c'è qualcosa di collettivo che si riflette sulle singole situazioni. E oggi non si fa alcunché da soli: la crisi è del nostro sistema».

Il presidente della Camera di Commercio di Torino, Giuseppe Pichetto, ancora una volta rivolge un appello alle forze politiche: «L'azione del governo può contribuire ad eliminare fattori di incertezza se si dimostrerà capace di attuare nei fatti il proposito di salvaguardare la competitività del sistema industriale».

L'accordo sul costo del lavoro ha destato, in generale, impressioni positive. Il segretario della FederPiemonte, Pietro Terna: «Vedremo se la Cgil supererà le divisioni interne. L'accordo non è contro i livelli salariali, ma [illegible] gli automatismi».

L'inflazione in Italia da sette anni corre al 3 per cento in più che nei Paesi concorrenti. Il che significa che che Germania e Francia [illegible] avvantaggiati per oltre il 20 per [illegible]. Il [illegible]inismo degli imprenditori ha portato alcuni di loro a a [illegible] aree industriali oltre confine. Fortu[illegible] pochissimi. Il presidente dell'Unione Industriali, Bruno Rambaudi, ha avvertito i colleghi: «Chi offre tanti incentivi per importare aziende vuol dire che non ha un gran [illegible] industriale».

Quel tessuto in Piemonte c'è, e oggi il problema è di non lasciare che si laceri, ma di rafforzarlo dove è più consunto. Un'area co[illegible] quella di Chivasso ha opportunità per [illegible] utilizzata da aziende che hanno bisogno di rilanciarsi. E vuole anche l'impegno nazionale, ma intanto gli enti locali possono fare qual[illegible] La dc ha proposto di organizzare un'agenzia che sappia accogliere chi intende investire e guidarlo fino alla realizzazione degli impianti, sveltendo le procedure.

«Il Comune deve favorire le richieste, abbreviare i tempi per le pratiche», afferma il sindaco Cattaneo. Nella giunta di giovedì scorso è stato ribadito l'impegno di dare via ai cantieri privati e pubblici dei progetti già approvati: da quelli per i parcheggi ai 20 [illegible] da investire in case.

«Realizzare nuove strutture in città - afferma Giovanna Cattaneo - significa dare un risposta all'occupazione, oltre che migliorare i servizi». E con il piano regolatore le certezze di chi vuole investire in opere aumenterà: «Dobbiamo rispettare la scadenza dell'approvazione prevista per la prossima primavera».

Un mese fa il sindaco ha bussato alle porte delle banche per chiedere maggior attenzione [illegible] attività dei torinesi favorendo fidi, prestiti. Una prima disponibilità è stata data [illegible] il coinvolgimento della Cassa di Risparmio e del [illegible] Paolo nella realizzazione del metrò, per il quale il Comune investirà 300 miliardi.

La città s'interroga, si confronta. L'Ispes ha intervistato alcuni opinion-leaders sulla [illegible] pacità di Torino di riprendersi. Il cardinale Giovanni Saldarini è sofferma sui valori degli abitanti: «Non ritengo che questa città rappresenti a confronto con altre grandi città italiane un "caso limite". I dati riguardanti fenomeni sociali negativi non costituiscono punte massimali, ciò non toglie che Torino non conosca i suoi degradi e non debba rimpiangere sotto molti aspetti la solidità etica che cristianamente e umanamente parlando l'hanno in altri tempi distinta». Un manager sportivo, l'amministratore della Juventus, Giampiero Boniperti, sottolinea l'amalgama tra immigrazione e piemontesi («Direi che c'è stata integrazione quasi totale»), una forza di squadra che ha la grinta per superare questo delicato periodo: «Torino deve insistere sulla vocazione industriale».

Luciano Borghesan

Il sindaco Cattaneo «Con i cantieri per parcheggi e case creeremo nuova occupazione»

Domani riaprono i cancelli delle fabbriche torinesi, ma le preoccupazioni per la crisi pesano su tutti

Giovanna Cattaneo (sotto): «Abbrevieremo le procedure»

Il cardinale (sopra) Giovanni Saldarini: «Più solidarietà»

Giuseppe Pichetto (sotto) si appella alle forze di governo

Saverio Vertone (sopra): «La crisi è nel sistema»

Giampiero Boniperti (sotto): «Torino non deve arrendersi»

Trafugate le opere di una mostra

Nelle gabbie che ospitavano gli ippopotami c'erano le opere di Luisa Rinaldi

Spariti gli [illegible] all'Ippopotamo

Ladri nelle gabbie degli ippopotami. Con bottino «pesante»: quattro arazzi del valore di almeno [illegible] milioni. E' successo l'altra notte al Parco Michelotti, nell'area occupata dalla manifestazione «L'Ippopotamo». Nelle gabbie, che un tempo ospitavano i corpulenti animali, gli organizzatori (la Friz Italiana ed i circoli Jo-Jo ed Azimut) avevano attrezzato [illegible] d'arte che ha riscosso, nel corso dell'estate, un buon successo. Dal primo agosto esponeva anche Luisa Rinaldi, un'artista torinese dalla raffinata tecnica espressiva.

Quei quattro arazzi [illegible] lane trattate, ritagli [illegible] colori, raffiguranti sassi, pigne e conchiglie, hanno suscitato l'interesse non solo dei comuni visitatori, [illegible] anche dei ladri che hanno messo [illegible] segno il colpo. Approfittando delle tenebre si sono avvicinati alle gabbie, che sono chiuse all'interno di un basso fabbricato dotato di lucchetti e portoni, ed hanno forzato una vetrata che [illegible] affaccia sul Po. Da lì sono entrati [illegible] hanno staccato gli arazzi dal muro, li hanno arrotolati, e li hanno fatti uscire dalla fine[illegible] Trasportarli non deve essere stato facile, considerate le dimensioni: circa [illegible] metri per [illegible] quelli più grandi, [illegible] metri per 1 il più piccolo. Ma questo problema non ha fermato i ladri, che hanno aggirato anche la guardia giurata di servizio.

La scoperta è stata fatta dalla Rinaldi, che era scesa ad «Ippopotamo» per fare alcune riprese fotografiche delle sue opere. L'artista ha denunciato il furto ai carabinieri della compagnia San Carlo, ed il capitano Turchi ha già avviato le prime verifiche [illegible] mercato d'arte «parallelo». Gli investigatori pensano più [illegible] gesto di tossicodipendenti, a caccia di un immediato guadagno, più che ad un furto su commissio[illegible] Ipotesi che farebbe aumen[illegible] le possibilità di ritrovamento.

La Rinaldi è disperata: «Sono opere irripetibili. Sia perché sono state un'invenzione e [illegible] l'esecuzione [illegible] una matrice, sia perché non riuscirei più a portarle a termine. Mi sono costate [illegible] grande fatica fisica, ed anche una malattia». Il furto sarebbe coperto, almeno parzialmente, da una assicurazione. **[a. [illegible]]**

Ultime notti

Si tira tardi con l'assessore

Duemila spettatori venerdì sera al «Fuori orario», nell'ex giardino zoologico [illegible] Michelotti; altri 500 all'«Ippopotamo» dei giardini Ginzburg. Qui all'«Ippopotamo» c'erano anche il vicesindaco Marzano Marzano, l'assessore Antonello Angeleri, il consigliere regionale Giampiero Leo.

Tutti a tirar tardi in queste ultima settimana d'agosto fino alle 2 [illegible] notte, [illegible] aveva autorizzato il Comune, dopo le recenti polemiche di chi abita attorno alle aree dove [illegible] svolgono gli spettacoli.

Il prolungamento dell'orario il venerdì e il sabato non [illegible] piaciuto a tutti. Ci sono state proteste. [illegible] non più [illegible] solito - precisano al comando dei vigili urbani - una decina di telefona[illegible] di cittadini arrabbiati».

La guerra dei prezzi

E i commercianti promettono «A settembre niente aumenti»

Siamo abituati a trovarci [illegible] settembre prezzi aumentati dei generi di prima necessità. Sarà così anche quest'anno, [illegible] le promesse del governo? Segni [illegible] qualche ritocco sono [illegible] notati [illegible] negozi rimasti in servizio in agosto. Un esempio: la carn[illegible] che si pagava a giugno 24 mila lire il chilo adesso è salita a 24 mila 500 lire, mentre anche il prezzo del pollame risulta in rialzo. Piccoli ritocchi, che possono essere interpretati come segnali? Il [illegible] [illegible] che [illegible] cadrà?

Secondo Giuseppe De Maria, presidente [illegible] «Consulta» che raccoglie le associazioni commerciali [illegible] zona, [illegible] luglio a oggi, per il mondo del commercio [illegible] è [illegible] [illegible] Tranne forse [illegible] ulteriore, generalizzato [illegible] di sfiducia verso chi ci governa o ci amministra, motivato dal bombardamento di notizie catastrofiche che ha scandito le vacanze».

I negozianti non nascondono la loro preoccupazione ed [illegible] dono qualsiasi tensione artificiosa dei prezzi al dettaglio: la crisi, riducendo ulteriormente gli acquisti, quest'autunno non dovrebbe lasciare margini a tentazioni speculative.

La situazione, riassumono, non è disperata ma indubbiamente seria, perché [illegible] scontato che di fronte alle tradizionali spese autunnali - dalla riapertura delle scuole al riscaldamento domestico - la gente limiterà più che mai i consumi non strettamente indispensabili. Logico dunque che nei negozi, [illegible] stante costi di gestione sempre più alti, anziché «spennare» la clientela si cerchi semmai di non perderla, puntando su prezzi contenuti al massimo.

Sintomi negativi si avvertono. Nonostante che [illegible] torinese [illegible] due [illegible] trascorso in città il mese di agosto, al bancone-informazioni di Auchan - per fare un esempio indicativo - si am[illegible] che «quest'estate la clientela è risultata decisamente inferiore allo [illegible] anno». Di fronte a [illegible] futuro carico [illegible] [illegible]bre, nuove esigenze di risparmio [illegible] impongono sul vecchio piacere del lusso. Anticipano alcuni gastronomi che hanno lavorato l'intera estate: «Come reazione si consumi già calati di parecchio sulla spinta della recessione, gli ultimi listini delle industrie alimentari denunciano [illegible] netta tendenza al ribasso, accentuata da ulteriori sconti [illegible] i dettaglianti disposti a pagare i rifornimenti in contanti, a pronta cassa».

Un'altra indicazione di stasi nel commercio è venuta dai saldi estivi. Dice De [illegible]a: «Mi risultano [illegible] fallimento, soprattutto in periferia, dove pesano di più [illegible] [illegible] integrazione e il timore della perdita [illegible] lavoro». Un timore oggi condiviso da tanti dettaglianti. «Anche per noi, il problema non sta nei due o tre anni [illegible] sacrifici che ci attendono, [illegible] nel sapere dove ci porteranno».

Luisella [illegible]

Traffico, ma senza code

I temporali rallentano il rientro

Tutti a casa, o quasi, con gli arrivi [illegible] ieri [illegible] oggi dalle ferie fuori città. Da domani verranno raccontate in fabbrica o in ufficio. Ma forse non saranno l'argomento più dibattuto. La crisi pesa [illegible] le preoccupazioni saranno soprattutto per il lavoro.

Domani la Fiat riapre i cancelli dei suoi stabilimenti [illegible] riaprono le fabbriche in vario modo collegate all'indotto. Ma per la Fiat [illegible] metà mese già ci sarà il ricorso alla [illegible] integrazione per alcune decine di migliaia [illegible] dipendenti, e non tutte le piccole [illegible] medie fabbriche garantiscono la piena occupazione per i loro lavoratori. In più si devono aggiungere i grattacapi per le tasse, in testa l'Isi: imposta straordinaria sugli immobili.

Ieri sulle strade [illegible] rientro il traffico è stato intenso ma scorrevole. Le pattuglie della polizia stradale non hanno avuto un grande lavoro. Quindi automobilisti disciplinati, sia sull'autostrada da Savona, da Pia[illegible] e dalla Valle Susa. Situazione analoga dalla Val d'Aosta [illegible] da Milano. Ai caselli non si sono [illegible] code; solo radi rallentamenti causati dai temporali diffusi, che hanno indotto a moderare le velocità. Non [illegible] hanno notizie di gravi incidenti. Qualche tamponamento, senza feriti.

A Porta Nuova, fra ieri ed oggi, sono 14 treni i straordinari dal Sud (Palermo, Reggio Calabria, Napoli) poi da Bari [illegible] Lecce. Per queste vacanze sono stati più numerosi dell'anno scorso i torinesi che hanno usufruito del treno. Lo provano gli incassi aumentati [illegible] Porta Nuova.

Ieri i temporali hanno mitigato il caldo afoso dei giorni scorsi e chi è rientrato ha trovato la città con un clima fresco, quasi pre-autunnale. Le previsioni dicono che oggi ci [illegible] annuvolamenti e altri temporali, molti dei quali violenti. E domani? Ancora nubi, ma i piovaschi saranno più radi, così pure martedì.

IL CONTE VERDE

EPPURE CI SONO COMPUTER E FAX

Il provveditorato agli studi non ha saputo dirci quanti sono stati i promossi agli esami di maturità a Torino: «Non abbiamo i verbali di tutte le commissioni». Eppure i risultati sono stati affissi nelle singole scuole un mese e mezzo fa. Già abbiamo pubblicato che quasi tutti i candidati sono stati promossi: alla vigilia del nuovo anno avremmo voluto precisare quel «quasi». Per noi è una curiosità. Per il provveditorato [illegible] dovere. Come può far funzionare la scuola se tutti i dati [illegible] conosce sempre in ricardo? Da tempo ci sono computer e fax.

Zona blu

Domani torna la città proibita

Da domani torna anche la «città proibita»: rientra [illegible] vigore [illegible] zona blu, divieti [illegible] accesso e parcheggi [illegible] disco verranno ripristinati esattamente come pri[illegible] della pausa estiva. Nulla di cambiato quindi per pedoni [illegible] automobilisti, anche se grandi novità sembrano profilarsi.

Fra poco il Comune prenderà in esame il nuovo piano traffico, già presentato alla giunta, ma che per ora è solo a una fase di studio. Il progetto, che prevede un'attuazione nel corso di cinque [illegible] se verrà approvato dovrebbe mutare del tutto la circolazione a Torino. La zona blu dovrebbe venire ridotta gradualmente fino alla totale eliminazione in favore di aree pedonali; il centro tornerà così aprirsi ma soltanto per chi si deve recare, e non sarà più possibile attraversarlo per passare da una periferia all'altra. Il progetto, che costerà 15 miliardi all'anno per tre anni, richiede il potenziamento dei mezzi pubblici e delle [illegible] [illegible] parcheggio.

PROGETTO
Concessionaria FIAT
AGOSTO APERTO
[illegible] NUOVI
TORINO
Corso Racconigi 141 Tel. 011 385.29.34
Via Nizza 107 Tel. 011 633.040
CAMBIANO
St. Nazionale 20 Tel. 011 945.72.00
FIAT
UNO [illegible] mod. PROGETTO
L. 12.360.000 meno L. [illegible]
campagna rottamazione L. [illegible]
TIPO [illegible] mod. PROGETTO
L. [illegible] senza interessi

Da martedì al 30 settembre: in banca, all'ufficio postale, in esattoria

Nella morsa della tassa sulla casa

Dopo code e «fai da te» è l'ora di pagare

Tassa sulla casa, è ora di mettere mano al portafoglio. Come per le imposte sui redditi, anche l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, si potrà pagare in banca, alla posta o alle esattorie. La guida «Fai da te» stampata e distribuita dal ministero delle Finanze ai propri uffici periferici, al Catasto e ai Comuni, elenca ciò che si deve fare da martedì prossimo, primo giorno utile per il pagamento dell'Isi.

Se si va in banca, sarà l'istituto di credito a fornire il modulo per il versamento. Alla posta ci saranno appositi bollettini. All'esattoria il versamento potrà essere fatto direttamente allo sportello oppure attraverso posta. La ricevuta del versamento dovrà essere conservata e nella dichiarazione dei redditi del maggio '93 i contribuenti dovranno indicare gli estremi e gli elementi di calcolo dell'imposta straordinaria per ciascun immobile. In altre parole, dal primo di settembre il proprietario dovrà effettuare, in banca o alla posta, un unico versamento per tutti gli immobili posseduti.

Se ad esempio si è proprietari di 3 case e per la prima si è calcolato un'imposta di 200 mila lire, 180 mila per la seconda e 340 per la terza, si dovrà pagare 770 mila lire senza ulteriori specificazioni che dovranno invece essere elencate nella dichiarazione dei redditi del prossimo anno.

Com'è noto il pagamento dell'Isi può anche essere effettuato entro il 15 dicembre, ma in questo caso bisogna aggiungere una maggiorazione del 1 per cento a titolo d'interessi. Tale percentuale va applicata in misura fissa, cioè indipendentemente dal giorno in cui il versamento viene effettuato.

Per rimanere all'esempio di prima, se il proprietario delle tre case pagasse in un giorno qualsiasi compreso tra il 1° ottobre e il 15 dicembre, invece di 770 mila lire dovrebbe versare 23.100 lire in più.

Se un immobile è suddiviso fra più proprietari, ognuno di essi dovrà pagare l'Isi in proporzione alla quota posseduta. Anche i coniugi che presentano la dichiarazione dei redditi congiuntamente devono effettuare separati pagamenti ciascuno secondo la propria quota di possesso.

Quanto illustrato fino a questo momento è la teoria. All'atto pratico è prevedibile un bel po' di caos. I vademecum ad esempio. Per Torino e gli oltre duecento Comuni della provincia sono arrivate da Roma 63 mila copie.

Basteranno? All'Intendenza di Finanza dicono di sì. Una volta trovato il vademecum sarà comunque numerosi i dubbi che assaliranno i contribuenti e il «Fai da te» del ministero delle Finanze forse avrà bisogno di qualche chiarimento.

Beppe Minello

Ancora code per conoscere i nuovi estimi al catasto di Torino

«Ma noi no»

Rivolta fiscale in provincia

Dopo Valle Torinese, anche Settimo Rottaro, 580 abitanti, un ristorante e due negozi, si ribella al Fisco. Per gli immobili del piccolo Comune a 15 chilometri da Ivrea - tante cascine ristrutturate e ben poche case nuove - il Catasto ha elaborato tariffe altissime, più di Ivrea, più di Sestriere. E adesso che c'è da pagare l'Isi l'amministrazione comunale è scesa in campo decisa a dare battaglia a Roma.

In un manifesto fatto affiggere per le vie del paese sindaco e giunta invitano i cittadini a non pagare: «In attesa di nuove tariffe invitiamo calorosamente tutti i contribuenti a non versare la tassa dovuta entro il 30 settembre». Siete diventati tutti leghisti? «No» risponde Luigi Boggio, primo cittadino da 4 anni, anche alle ultime elezioni la Lega ha toccato quota 17 per cento.

«Qui non centra l'invito a non pagare lanciato da Bossi - dice il sindaco -. Noi vogliamo versare quest'imposta, ma deve essere equa, senza le palesi ingiustizie di oggi». Analoga protesta era stata sollevata a Valle Torinese, dove l'amministrazione ha già preso contatto con la sessantina di Comuni piemontesi toccati dallo stesso problema per elaborare una strategia comune contro il Catasto iniquo.

A Settimo Rottaro qualcuno avrebbe voluto una presa di posizione più dura. «Forse sarebbe stato più incisivo dire ai contribuenti "non pagate e basta" - dice Alessandro Comotto, assessore allo Sport -. Per ora, però, chiediamo ai proprietari di casa di rinviare tutti i versamenti fino al 12 dicembre. In fondo è un diritto del cittadino anche se bisogna pagare la maggiorazione dell'1 per cento». Una scappatoia, che mette cittadini e politici al riparo da ogni tipo di conseguenza.

Protestano anche ad Azeglio dove i professionisti hanno promosso una raccolta di firme da inviare al ministero delle Finanze. Al ministro Goria ha già scritto l'onorevole Giuseppe Rossi per segnalare l'anomala situazione di Settimo Rottaro, Azeglio e Albiano. E chiedere un intervento immediato del governo, prima che vengano organizzate forme di protesta «eclatanti». Il governo, ancora prima delle proteste di Settimo Rottaro, ha promesso che le tariffe catastali saranno riviste, ma l'anno prossimo.

[l. po.]

Candidature da Piemonte e Val d'Aosta

Marzachi e Vaudano per la superprocura

Protagonisti della lotta alla criminalità e dell'inchiesta sullo scandalo-petroli

«Ho presentato la domanda per la superprocura per senso del dovere. Ho dato la mia disponibilità al Csm. Mi sembra opportuno, in un momento critico come questo, non tirarsi indietro in modo che il Consiglio superiore abbia più possibilità di scelta». Magistrato schivo, il procuratore aggiunto Francesco Marzachi - 59 anni - parla malvolentieri della sua candidatura a superprocuratore antimafia.

I pretendenti alla poltrona che ha scatenato roventi polemiche tra il ministro della Giustizia e il Csm sono finora una trentina. In Piemonte c'è anche la candidatura del dott. Mario Vaudano, 47 anni, che ora dirige la procura presso la pretura di Aosta. E' il magistrato che a metà degli Anni Settanta, quand'era giudice istruttore a Torino, con l'inchiesta sullo scandalo petroli smascherò le coperture che i petrolieri ricevevano dai vertici della Guardia di Finanza.

Francesco Marzachi, 59 anni, in magistratura dal '58, è pubblico ministero dal '62. E' membro del Csm, il segretario della giunta sezionale piemontese dell'Associazione nazionale magistrati (appartiene alla corrente Magistratura indipendente). E' uno dei coordinatori della direzione distrettuale antimafia del Piemonte e della Valle d'Aosta che indaga sui resti di criminalità organizzata delle due regioni.

Mario Vaudano (a destra), ora ad Aosta

Francesco Marzachi (a sin.), dal '58 in magistratura

Per candidarsi alla superprocura occorre essere magistrato di Cassazione, con 10 anni anche non continuativi come pubblico ministero o giudice istruttore e capacità di organizzazione ed esperienza in processi di criminalità organizzata. A parità di merito il posto va a chi ha più anzianità di servizio. La scelta spetta al Csm.

Se Torino potrebbe partire anche l'altro procuratore aggiunto, Marcello Maddalena, magistrato di punta della Procura torinese con alle spalle decine di processi contro la criminalità organizzata, gran conoscitore delle cose di mafia. Il dottor Maddalena potrebbe diventare procuratore capo di Palermo.

Una legge prevede l'esenzione dal servizio per chi ha due fratelli che hanno già assolto l'obbligo di leva

Il Tar «salva» uno studente dalla naja

Nel manifesto per la chiamata alle armi non erano inserite le nuove norme
Un giovane di Moncalieri ha fatto ricorso e dopo 15 giorni è tornato a casa

Almeno 800 giovani stanno compiendo il servizio militare di leva non per obbligo ma per disinformazione: lo ha denunciato nei giorni scorsi Raffaele Costa in una lettera al ministro della Difesa Salvo Andò. «Rimandiamoli a casa con un congedo anticipato» ha suggerito il ministro delle Politiche comunitarie e degli Affari regionali al collega di governo.

Uno studente universitario di Moncalieri, Dino Corgnati, già è riuscito a farsi mandare a casa, perché, ben consigliato, anziché alla Difesa tempestività ha fatto ricorso al Tar che ha emesso una decisione a lui favorevole.

La storia è nata nell'agosto dello scorso anno, quando venne approvata la legge n. 269 che stabiliva: «Possono beneficiare della dispensa dal servizio militare coloro che appartengono a famiglia di cui altri due figli abbiano prestato e prestino servizio militare».

Tutto chiaro, con qualche piccolo neo. Il 20 agosto '91 l'amministrazione militare pubblicò il manifesto di chiamata alle armi per i giovani in partenza nel '92 senza però citare la nuova legge. E tutti vennero così informati della novità. Ma anche chi era venuto a conoscenza della norma sull'esonero non si trovava in una situazione migliore.

Il ministero della Difesa non ha curato di emanare una circolare per spiegare quali documenti bisognava presentare e, soprattutto, entro quale data. Alle centinaia di giovani o genitori che chiedevano lumi agli uffici di leva dei Comuni o ai distretti militari veniva data la stessa risposta: «Aspettiamo disposizioni da Roma».

Passarono i mesi. Solo il 16 ottobre venne affisso a Torino il bando per la presentazione delle domande di esonero con scadenza 25 ottobre. Dieci giorni di tempo per mettersi in regola, che a Moncalieri, dove risiedeva Dino Corgnati, si ridussero a due, perché il bando venne affisso solo il 23 ottobre.

Dino, che rientrava tra gli «aventi diritto» perché i fratelli Stefano e Marco avevano già prestato servizio militare, presentò la domanda, ma dopo la scadenza del 25 ottobre. Era convinto di essere ugualmente in regola, anche perché fino al 31 dicembre beneficiava del rinvio da studente universitario. Per mesi non seppe nulla. Poi il 10 aprile gli arrivò la cartolina precetto: «Si presenti al Battaglione Alpini "Mondovì" di Cuneo a decorrere dal 15 luglio». Cosa fare? Chi parte rischia la reintenza e può finire agli arresti. La maggior parte dei giovani che si trovavano nella situazione di Dino presentarono ricorso per via gerarchica al ministero. Dal quale attendono ancora una risposta.

Dino è stato più previdente. Assistito dai professori Dal Piaz e Gallo, ha presentato un ricorso al Tar: «Non è colpa mia se la circolare è arrivata in ritardo o se il distretto era informato». Il 30 luglio il Tar ha concesso la sospensiva.

Almeno 800 soldati, secondo il ministro Costa, hanno diritto al congedo

Aggredito a 15 anni

Con la siringa per rapinare una bicicletta

La passeggiata in bicicletta di un ragazzino di 11 anni si è trasformata in una brutta avventura da dimenticare. Un giovane tossicodipendente ha tentato di portargli via la mountain bike minacciandolo con una siringa sporca di sangue. Il rapinatore è stato arrestato poco dopo. E' successo ieri a Collegno. Claudio Bruna, residente in via Caduti della Libertà, è uscito in sella con la bici, «Vado a fare un giro e torno», ha detto ai genitori. A poca distanza da casa, ha incrociato uno sconosciuto: l'uomo l'ha fermato, gli ha fatto vedere una siringa, gli ha detto: «Sono un drogato, e sono malato di Aids. Dammi la bici altrimenti ti infetto».

Claudio Bruna non ha opposto resistenza, ha consegnato la bici ed è scappato a casa dove ha avvertito i genitori. L'allarme è scattato immediatamente, e i carabinieri hanno fermato poco dopo il rapinatore: Saverio Lardo, 27 anni, abitante in via Ivrea 17 a Torino, tossicodipendente. E' stato arrestato mentre scappava con la bici.

BOLLETTINO METEO

Domenica 30 Agosto

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] a molto nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco. Temperatura in diminuzione. Venti moderati da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,6
MINIMA	18,2
[illegible]	28,3

[illegible] del [illegible] 50 anni

MASSIMA 38,8	9 agosto 1954
MINIMA 5,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA 27,4 MINIMA 18,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA 34,2	MINIMA 15,8
PRESSIONE (ore 20)	1019 hPa
UMIDITA' (ore 20)	96%

PRECIPITAZIONI (Casello)

Nelle ultime 24 ore	15 mm
Totale di questo mese	42,6 mm
Media (1961-1990)	81,1
Totale di questo anno	583,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 49 minuti, tramonta alle ore [illegible] 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 50 minuti; cala alle ore 20 e 58 minuti

Primo quarto 5 agosto ore 13
Luna piena 13 agosto ore 12
Ultimo quarto 21 agosto ore 12
Luna nuova 28 agosto ore [illegible]

MARTE: [illegible] brilla nella parte [illegible] della costellazione del Leone

VENERE: al telescopio si presenta come una piccola ma luminosa falce piena

[illegible] si muove da Ovest verso Est (moto diretto) di 0,6° al giorno

GIOVE: per la grande distanza il suo disco appare [illegible] volte più piccolo di quello del Sole

SATURNO: [illegible] stanotte fermata la [illegible] di massima visibilità delle Alpha Aurigi da A. Paiono scaturire dalla costellazione dell'Auriga in prossimità della stella Epsilon

Specchio dei tempi

«Non è un divertimento sano quello che viola le regole del vivere civile» - «Legale un intermediario per le tasse?» - «Si bloccano le spese, ma i miliardi per il sottopasso ci sono» - Che degrado per le belle arti

Un lettore ci scrive:

«Ancora qualche riflessione sulle "Sere d'estate": divertirsi è certo né reato né peccato, ma non può essere divertimento quello che viola sistematicamente le regole del vivere civile. Ed è proprio un valido modello educativo proposto ai giovani quello che permette loro di scorrazzare con moto di grossa cilindrata per i vialetti vietati al traffico dei giardini del laghetto di Italia '61, di distruggerne col beneplacito delle Autorità il manto erboso che non sia già stato cementificato per l'occasione, di fruire di pubblici divertimenti privi delle necessarie autorizzazioni!

«Ci complimentiamo perciò con gli [illegible] che hanno affidato la realizzazione dei progetti di rivitalizzazione dell'ambiente socio-culturale e delle aree verdi urbane agli organizzatori che ritengono superato il cittadino per bene, onesto lavoratore, a letto entro mezzanotte tutte le sere della settimana. Esistono parchi cittadini estesi e lontani dalle abitazioni: perché non sono utilizzati per le manifestazioni notturne estive, visto che tutti i frequentatori utilizzano l'auto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi pare inaccettabile e priva di ogni logica, sia sul piano giuridico che etico, la procedura secondo cui le banche hanno sottratto, stanno per sottrarre, ai legittimi intestatari [illegible] per mille sui depositi in conto corrente. Esistendo un rapporto fiduciario di cliente-prestatore d'opera tra il sottoscritto e la banca a cui ho affidato l'incarico di [illegible] i miei sudati risparmi, ritengo quindi appropriato diffidare (e lo farò) la banca stessa dall'effettuare qualunque tipo di prelievo dal mio c/c., concordato in sede di stipulazione di contratto (apertura di conto), oppure espressamente da me autorizzato per iscritto successivamente. Il rapporto Stato-cittadino nei termini specifici fisco-contribuente dev'essere orientato direttamente ad personam, senza intermediari, automatismi, enti esattori e simili, se si vuole poter considerare l'evasore coscientemente responsabile. In altre parole, l'eventuale esborso dev'essere richiesto direttamente al cittadino e non alla banca.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Oggi ho attraversato corso Massimo D'Azeglio all'altezza di via Collini come faccio da anni per portare a spasso i miei cani e nel silenzio di quell'ora ho recepito un saluto di morte. Addio che gli alberi mi stavano dando prima che l'uomo - servo dell'auto - inizi il loro abbattimento. Abbattimento voluto per dar corso all'ultima spesa del Comune, "il sottopasso di corso Bramante".

«Si legge che vengono bloccate tutte le spese, che il Sindaco impugna la scure, che le Usl sprecano centinaia di milioni, che non ci sono 12 miliardi per pagare il telefono; ma i sottraggono dei finanziamenti per le scuole, per gli anziani, per gli scuolabus, per gli interventi la disoccupazione e per altre iniziative più urgenti perché l'assessore vuole che il sottopasso si faccia malgrado le proteste dei cittadini residenti che con la raccolta di 1500 firme spontanee e una ulteriore raccolta (in solo tre ore e mezzo) di 491 firme autenticate dal notaio, manifestano il loro dissenso chiedendo, pure, l'annullamento della delibera circoscrizionale.

«I circa 19 miliardi previsti per il sottopasso diventeranno, gli interessi del mutuo, circa 45 in cinque anni. Questa spesa viene sostenuta per agevolare il traffico, che nel tratto da Dante a corso Bramante, nei momenti di punta comporta un rallentamento massimo di 7-8 minuti. (Ripeto: momenti di punta 7-8 minuti!)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In via Accademia Albertina, angolo via Po, sorge un edificio che, fino ai tempi non tanto lontani, colpiva certamente il visitatore per la sua imponenza monumentale, il alto frontone decorato, oltre che per la sua nobile destinazione ad "Accademia albertina di belle arti" e a "liceo artistico". Oggi, ai cittadini in attesa alla fermata del tram, la distruzione si fa notare solo per il suo mostruoso degrado, con la facciata che cade a pezzi, il portone visibilmente lesionato, l'inaudita sporcizia, le solite orrende scritte e le non consuete cartacce che la imbrattano, generalmente portatrici di messaggi deliranti di gruppi che credono di contestare il sistema.

«Mi chiedo come possano presidi o direttori dirigere, professori insegnare, allievi studiare pittura, scultura, estetica in questi luoghi orrendi».

Segue la firma

Torna il giallo della «ragazza nella valigia»: in carcere l'amica tossicomane

La droga dietro il delitto

Arrestata per spaccio, la donna sa molto su quella fine orribile

A [redacted] anni dal ritrovamento del corpo decomposto [redacted] Giacinta «Elena» Zampirelli dentro una valigia di pelle [redacted]ne in una discarica [redacted] Gillio, i sovrintendenti della Mobile sono tornati a interrogarsi su quella morte misteriosa vedendo entrare una donna in manette, in mezzo a due agenti della sezione narcotici, nell'ufficio del vicequestore Alessandro Poerio. [redacted] donna, Anna Prinotti, arrestata per spaccio di droga in via San Massimo 46 insieme con il convivente, il calabrese Salvatore Geracitano, 35 anni, [redacted] delle migliori amiche di Elena. [redacted] solo: era la sua confidente e, stando ai verbali dell'epoca, forse [redacted]che la custode degli [redacted] confessabili segreti legati alla sua fine. Così, a distanza di tanto tempo, tornano i dubbi di allora: fu un delitto o una morte per overdose? E chi fece sparire il cadavere?

Quando il 28 agosto 1984 una lettera anonima indirizzata a La Stampa permise a polizia e carabinieri di scoprire il corpo della ragazza nella valigia, Anna Prinotti aveva 22 anni, uno in più della vittima, ed era [redacted] il nomignolo di «Annetta». Come la sua amica Elena, [redacted] tossicodipendente: per mettere insieme i soldi che servivano a comprare l'eroina, si prostituivano sui marciapiedi di corso Siccardi. Annetta abitava in via Carema 6, dove ancora oggi ha la residenza ufficiale, e dove, due settimane dopo il sopralluogo alla discarica, una sera piombò la polizia con tre ordini di cattura. Annetta fu fermata con altre due donne. Due compagne di strada, conviventi con Elena in [redacted] appartamento all'ottavo piano di corso Brunelleschi 40 fino al giorno della [redacted] improvvisa scomparsa, luglio '84: Isabella Farina e Maria Assunta Masiello, entrambe venticinquenni.

Isabella [redacted] Assunta furono accusate di omicidio premeditato, occultamento di cadavere e sfruttamento della prostituzione. Secondo la ricostruzione effettuata dalla polizia sulla base di decine di testimonianze raccolte nell'ambiente della prostituzione, Elena era morta durante un festino organizzato proprio in corso Brunelleschi. Per sbarazzarsi del corpo, le amiche lo avrebbero nascosto in quella valigia marrone, e si sarebbero servite della [redacted] Rally [redacted] Isabella per il trasporto fino alla discarica [redacted] Gillio. Anna Prinotti finì in carcere per favoreggiamento personale. Interrogata dal dirigente della Mobile, Piero Sassi, dichiarò di essere all'oscuro [redacted] tutto e si rifiutò di rispondere ad altre domande: «Isabella e Maria As[redacted] sono mie ospiti da un po' [redacted] tempo. E' tutto quello che posso dire».

Nei giorni successivi, mentre il medico legale completava la perizia sul corpo di Elena, e la scientifica mandava a esaminare [redacted] alcuni campioni di terriccio trovati sulle ruote della 124, [redacted] fermata [redacted] quarta persona, Gioacchino Miceli, inquilino anche lui in quell'appartamento in corso Brunelleschi; venne accusato di spaccio [redacted] stupefacenti e sfruttamento della prostituzione nei confronti della Farina e dalla Masiello. Ma dopo gli accertamenti di rito, gli indizi non furono considerati sufficienti dalla magistratura. E poche [redacted] dopo, gli arrestati tornarono in libertà.

Con la scarcerazione, si sono perse le tracce [redacted] Isabella Farina, Maria Assunta Masiello e Gioacchino Miceli. E' rimasta solo Anna Prinotti a riproporre periodicamente ai sovrintendenti della Mobile dubbi e interrogativi vecchi di otto anni. Di lei si tornò a parlare nel 1986, quando per ventiquattr'ore si pensò che potesse essere la ragazza trovata morta carbonizzata, un giorno [redacted] aprile, sulle rive della Stura, e ancora nel 1987, in un'operazione antidroga.

Gianni Armand-Pilon

U[redacted] storia comune per le due giovani fino al tragico festino del 1984

Il ritrovamento del corpo decomposto di **Elena Zampirelli** (prima da sin). A fianco l'amica **Anna Prinotti**

Guardia di Finanza

Il general[redacted] [redacted] dirigere [redacted]

Il generale di Brigata Enzio Guerrieri lascerà martedì prossimo il comando della zona piemontese della Guardia di Finanza per assumere il comando delle scuole del Corpo, a Roma. Gli succederà il colonnello Rodolfo Di Stefano, promosso al grado superiore, proveniente dal Comando zona lombarda a Milano.

Durante i due anni di perma[redacted] a Torino del generale Guerrieri, la Guardia di Finanza ha conseguito consistenti risultati di servizio: nei settori dell'imposizione diretta e indiretta [redacted] effettuati oltre [redacted] mila controlli, segnalati elementi [redacted] reddito sottratto per oltre 1200 miliardi e accertati 230 miliardi di Iva evasa; sequestrate 30 tonnellate di sigarette di contrabbando e denunciate 2300 persone [redacted] cui 70 in [redacted] arresto; recuperati circa 4 quintali di sostanze stupefacenti con relativa denuncia di 1200 persone di cui 219 arrestate. Il soccorso alpino ha effettuato 735 interventi portando in salvo 947 persone.

Rivoluzione nell'Arma: scompaiono la 1ª Brigata e le legioni di Torino e Alessandria

[redacted] regionale per i [redacted]

Scompaiono brigate e legioni dei carabinieri, sostituite dai comandi regionali. Dal primo settembre cambia radicalmente l'assetto degli alti comandi territoriali dell'Arma, d'ora in poi ritagliati sui classici confini amministrativi. In Piemonte vengono così soppresse la 1ª Brigata e le legioni di Torino ed Alessandria, tutte inglobate nel nuo[redacted] comando regionale. Cambia[redacted] contemporaneamente gli ufficiali comandanti, anche se il generale Mario Rocchietti [redacted] avrà il comando della nuova [redacted] per cinque giorni, prima [redacted] andare in pensione. [redacted] 6 settembre prenderà il [redacted] posto il generale France[redacted] Delfino, proveniente dalla Legione di Alessandria.

Il [redacted]ovo assetto è stato tratteggiato ieri dal colonnello Luigi Magliuolo, comandante uscente della Legione [redacted] Torino. L'alto ufficiale ne ha illustrato i vantaggi operativi che - portando [redacted] 3 a 5 le Divisioni (Milano, Roma, Napoli, Padova e Messina) ed introducendo 17 comandi [redacted]gionali (al posto di 33 fra Brigate e Legioni) - consentiranno una riduzione della catena [redacted] comando, una maggior agilità delle strutture, insieme con un certo recupero [redacted] personale da destinare ad attività investigative. Soltanto in Piemonte si potranno impiegare sul territorio almeno cento uomini in più.

Il colonnello Luigi Magliuolo lascia Torino dopo avere comandato prima [redacted] Gruppo (nell'84, proprio nel periodo del maxi blitz contro i catanesi), poi la Legione. In passato si era distinto, da capitano, [redacted] comandante della compagnia Ro[redacted] Trionfale (fu lui ad arrestare Vallanzasca), [redacted] fu tra gli investigatori più impegnati [redacted] Moro, [redacted] fianco dell'allora ministro dell'Interno Cossiga che, [redacted] volta eletto Presidente della Repubblica, lo volle a capo della [redacted] scorta. [redacted] e misurato, [redacted] stato anche ufficiale particolarmente operativo: teorico del controllo del territorio, del «carabiniere che deve stare per strada», è riuscito qualche mese fa a dare l'esempio migliore arrestando, pistola in [redacted] malvivente che aveva appena scippato una pensionata [redacted] piazza Castello.

Magliuolo va ad [redacted] l'incarico di capo di Stato Maggiore della Divisione Pastrengo, a Milano. Presto dovrebbe [redacted] turare i gradi di generale che potrebbero rendere possibile, almeno teoricamente, il suo ri[redacted] a Torino.

Una curiosità: l'eliminazione della Brigata riporterà il comando dei [redacted] militari pi[redacted] fra le mura della storica e prestigiosa caserma Bergia, in piazza Carlina. Proprio dove venne istituito, 178 anni fa, il «corpo dei carabinieri reali del Regno di Sardegna».

Angelo Conti

Il col. Magliuolo va a Milano, alla [redacted] struttura il generale Delfino

Il comandante uscente della Legione di Torino, colonnello Luigi Magliuolo, indica sul computer la nuova struttura di comando dei carabinieri in Piemonte

---

[redacted]

Con pomodori e funghi tutto in conserva

ALBARELLE tirate a lucido, e pentoloni pronti a brontolare sul fuoco. E' stagione di conserve, da metà agosto a metà settembre [redacted] anche oltre, secondo il tempo, che qualcuno aspetta con soddisfazione ed altri con malcelato odio. «Anche quest'anno dovrò sfacchinare ai fornelli - scrive Osvalda Quaglia - [redacted] visto che quest'anno non [redacted] faranno ferie al mare perché di soldi in famiglia ce ne sono sempre meno, sarà - forse - un piacevole diversivo di questa estate in città [redacted] mi ritroverò al fianco mia madre e i miei figli, persino mio marito ha promesso di darsi da fare andando lui per acquisti al minor prezzo possibile. E vista l'occasione, meglio avere qualche ricetta [redacted] Super spendere, magari "alla moda di come lo facevano le mie bisnonne". Mio marito ha anche il tesserino per raccolta di funghi: se [redacted] trovasse, sarebbe bello avere anche per i funghi qualche buona ricetta: noi non abbiamo il freezer».

Nessun esperto è migliore di «zio Miche», ossia Michele Berra, autore [redacted] un libricino prezioso (per chi [redacted] l'ha visto ora [redacted] diventato pressoché introvabile) che s'intitola «Le "burnie" di zio Miche», Primalpe edizioni, collana Piemonte a tavola, una «favola» di tradizioni culinarie piemontesi che qualcuno ha dimenticato.

«Salsa [redacted] pomodoro con funghi»: Lavare 4 chili di pomodori maturi, tagliarli a pezzi, unirli con 350 g di cipolle, 600 g di carote, 400 g di sedano verde, un ciuffo di prezzemolo, 5 foglie di salvia, [redacted] di basilico, 4 spicchi d'aglio. Cuocere per due ore, mescolando spesso e facendo attenzione che la salsa non si attacchi alla casseruola. Passare al passaverdura e rimettere al fuoco per 40 minuti [redacted] manciatina di sale e un bicchiere d'olio extravergine d'oliva. Tagliare a fettine sottili ancora 350 g di cipolle e soffriggere in olio; appena imbiondite unire un chilo di funghi affettati (meglio se misti) e cuocere mescolando per mezz'ora. Unire alla [redacted] di pomodoro e [redacted] ancora per mezz'ora. Raffreddare, chiudere ermeticamente e sterilizzare per quaranta minuti. Invece dei funghi si può utilizzare un chilo di carne tritata; varia però il tempo di sterilizzazione che diventa di settanta minuti.

«Salsa del cartonè, ottima d'inverno per accompagnare carni arrostite, lessate, pesce lesso, grigliate e uova sode»: Lavare due chili di pomodori maturi e sodi, togliere i semi, pulire [redacted] g di peperoni e tre peperoni sott'aceto, due cipolle tagliate a rondelle, una carota. Mettere pomodori e peperoni in una grossa pentola di acciaio inox; aggiungere i peperoni sott'aceto, due peperoncini rossi piccanti, tre spicchi d'aglio tritati e due foglie di lauro sminuzzate. Cuocere per tre ore mescolando spesso. Appena s'inizia la bollitura ridurre [redacted] fuoco. Passare al passaverdura, aggiungere [redacted] quarto di aceto rosso, [redacted] chiodi di garofano, una scorzetta di cannella, quattro cucchiai di zucchero, un pugno di sale grosso e cuocere a fuoco bassissimo per due ore. Lasciare raffreddare, mettere in vasi piccoli o in bottigliette di birra, chiudere bene e sterilizzare per [redacted] minuti.

«Funghi porcini alla moda di nonna Michina»: Pulire un chilo di porcini piccoli, sani e sodi con un vecchio spazzolino [redacted] panno umido; lasciare interi i piccoli, tagliare a tocchi i grossi. Portare [redacted] ebollizione due parti [redacted] aceto e una di acqua salata, buttarvi i funghi e tenerli per due minuti; sgocciolare con [redacted] mestolo forato. A p[redacted] far bollire due terzi di olio extravergine e un terzo di aceto con [redacted] spicchio d'aglio, quattro rametti di prezzemolo, due di timo, la punta di un cucchiaino [redacted] moscata, due foglie di lauro, tre chiodi di garofano, 12 grani di pepe, due cucchiai di sale. A bollore gettare i funghi. Appena la schiumetta che si è formata scomparirà, sgocciolare i funghi. Invasarli, coprirli con la marinata passata al colino appena è fredda. Nota dell'autore: «I golosi possono mangiare i funghi anche il giorno dopo. Con questo procedimento si possono conservare molte specie di funghi».

Simonetta

Rivoli, aveva 71 anni

[redacted] Antonelli [redacted]

All'ospedale di Rivoli è deceduto ieri il giornalista Edilio Antonelli. Un toscano impetuoso trapiantato a Torino dagli Anni Sessanta. Con forti esperienze in campo professionale e soprattutto politico.

Aveva militato nella dc fiorentina di Fanfani, La Pira, Bernabei fino a candidarsi alla Camera risultando il primo escluso dopo Fanfani [redacted] Bucciarelli Ducci.

Sempre a Firenze s'inizia [redacted] sua attività giornalistica al Giornale del Mattino, che prosegue a Torino alla Gazzetta del Popolo a Stampa Sera e poi alla R[redacted] l[redacted] una decina di anni fa. Intensa la sua attività sia nell'ambito politico, anche a Torino, e soprattutto l'attenzione per i problemi culturali e religiosi (aveva collaborato [redacted] lungo [redacted] «Il Foglio» di Enrico Peyretti). Giovedì scorso aveva compiuto 71 anni. Lascia la moglie e due figli.

NUOVO 1ª Edizione Italiana DESSNER EDITORE presente per settembre 92

CALVIZIE

Finalmente una risposta seria a tutti i problemi. Dessner Editore presenta:

[redacted] CAPELLUTO [redacted] C.E. [redacted]

Il testo scientifico più importante e completo riguardo tutte le malattie dei capelli e del cuoio capelluto con relativa diagnosi, terapie e possibilità di intervento. 62 specialisti internazionali, oltre 1100 pagine con più di 600 fotografie e tabelle, rispondono a tutte le domande che riguardano i problemi dei capelli [redacted] ad esempio: la perdita dei capelli nell'uomo e nella donna, l'alopecia areata, la seborrea, la forfora, la psoriasi, i trattamenti possibili, l'autotrapianto nell'uomo e nella donna, i capelli sintetici ecc.

[redacted] allo [redacted] librerie.

Centre Culturel Français [redacted] Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

AVVISO [redacted]

Si informa che, a seguito di eventi imprevedibili, i lavori [redacted] riparazione delle condotte idriche [redacted] Corso Vittorio Emanuele si potrarranno sino [redacted] 13 settembre [redacted] limitatamente [redacted] compresa tra le vie Carlo Alberto e Lagrange.

LA DIREZIONE

[redacted]®
CASHMERE
[redacted] E CAMICIE [redacted] A TORINO
IN
GALLERIA SAN FEDERICO 10-12 - VIA LAGRANGE 22
[redacted] LOCALI
[redacted] STRAORDINARIA
CON SCONTI DAL 20% AL 50%
SU TUTTI I NUOVI [redacted]
ORARIO CONTINUATO - TEL. 533.406
EFF. COM. LEGGE 80

INDIRIZZI UTILI

BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua).
ERBORISTERIA MESSEGUE' via Mazzini 17 orario 10/12 15/19.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c.so Tortona 6 tel. 877.274.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 15, tel. 562.3386
DENTISTA, anche riparazione protesi, C.so Cosenza tel. 314.1223.
[redacted] auto c. R. Parco 37 t. 852.904.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

[redacted]
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TELEFONO AMICO TORINO

"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente".

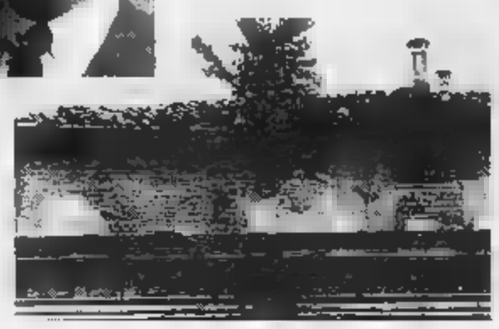
FRIGORIFERI DA INCASSO
[redacted]
[redacted] AEG - PHILIPS - MIELE
[redacted]

I discendenti vivono al «bastione San Maurizio», ma il Demanio vuole i locali

Sfratto al giardiniere del re

I discendenti: «Dicono che beneficiario era il nonno»
«Così ci mandano via, chiediamo una casa al Comune»

La Soprintendenza ha un progetto di recupero globale



Una foto d'epoca di Matteo Lisa: come giardiniere reale ottenne di abitare il bastione San Maurizio ora in degrado

I discendenti di Matteo Lisa, l'ultimo giardiniere del Re, vivono ancora in ▬ residenza speciale. Per circa 150 mila lire di equo canone al ▬ la famiglia Caligaris-Lisa abita nel seicentesco bastione San Maurizio, ma ora le è giunto lo sfratto.

▮ «San Maurizio» ai Giardini Reali ▮ il gemello del bastione Verde. Meno conosciuto, però altrettanto bello, glorioso ▪ in splendida posizione, tanto che lo stesso Napoleone Bonaparte nel 1800 ordinò che non venisse abbattuto con il resto delle mura della città, anche se proprio da quel baluardo, nel 1706, i torinesi avevano sbeffeggiato gli assalitori ▮ francesi all'assedio di Torino.

I Caligaris-Lisa abitano lì «da sempre». Matteo Lisa, classe 1896, nato all'Eremo di Pecetto e morto a Torino ▬ dozzina d'anni fa, era giardiniere a Palazzo Reale e ottenne quella ▬denza dalla Real Casa: ingresso, cucina, camera da letto ▪ bagno. Qui crebbe un maschio e due femmine: Carlo, Angela e Lidia. Oggi Angela ha 62 anni e due figli: Raffaella, di 29, disegnatrice, ▪ Alberto di 18, commesso. Papà Antonino Caligaris è morto, dopo una vita da minusiere-doratore. La sua arte è ancora lì: una pendola ▪ qualche mobile di buon gusto. Dalle finestre si ammira il parco. Non pare di essere a due passi da piazza Castello. Che cosa desiderare di più?

«Una ▬ decente». Perché il bastione San Maurizio, costruito sotto il Regno di Carlo Emanuele ▮ II di Savoia, va ▪ pezzi. I tetti fanno acqua. Sopra vi cresce una robusta pianta da fusto. Coppi e grondaie sono pericolanti, da costringere a recintare ▬ angolo dei giardini. I muri ▬ ▬ divorati dall'umidità. Si salvano come possono gli interni, che i Caligaris tengono puliti, decorosi, e che d'inverno riscaldano con una «cucina economica». Pagano la pigione al Demanio, proprietario d▮ bastione, che no ha affidato l'amministrazione dell'Intendenza di Finanza.

E lo Stato che fa? «Proprio niente, aspetta che ce ne andiamo. Ci ha sfrattati, ma non pare disposto ▪ darci un'altra sistemazione» precisa Raffaella Caligaris. «L'Intendenza di Finanza ci ha detto che siamo abusivi, perché lo statale beneficiario della casa era il nonno. Secondo loro è il Comune che deve risolvere il nostro problema. Siamo andati. Subito hanno detto che la faccenda ▬ il riguardava, poi ci hanno messo in lista d'attesa per le case popolari. ▮ vedrà».

La Sovrintendenza ▮ beni architettonici del Piemonte vuole recuperare tutti i Giardini Reali, anche l'area del Bastione San Maurizio, prossima all'ex ▬idenza estiva della Famija Turinèisa. «Bisogna solo sistemare ▮ questione Caligaris - dice a nome della Sovrintendenza l'architetto Franco Ormezzano - perché l'area della Famija Turinèisa ▮ già disponibile. A mesi andrà via dai giardini anche il vicino Crai dell'Intendenza di Finanza. Si era opposto allo sfratto, ma il Tar gli ha dato torto. Liberato il bastione, basteranno 400 milioni per restaurarlo ▪ recuperarlo, come abbiamo fatto per ▮ Bastion Verde, che da primavera accoglierà una caffetteria».

Per il San Maurizio i soldi ci ▬ «No», ammette Ormezza- ▬ E per quella famiglia che si farà? «Non lo so. Mi risulta che il Demanio abbia a disposizione degli appartamenti. Abbiamo scritto all'Intendenza di Finanza, senza risposta. Ora torneremo all'assalto».

Maurizio Lupo

Nuova autostrada

No al casello tra Volvera e Pinerolo

La Torino-Pinerolo è di nuovo nell'occhio del ciclone. A sollevare ▬ l'ennesimo «caso» sul collegamento viario di cui tra breve sarà inaugurato ▬ nuovo tratto sono i verdi: non vogliono il casello a pagamento che l'Ativo intende realizzare nell'ultimo tratto, quello che ▬ Volvera porterà a Pinerolo. E gli ambientalisti, in questa battaglia, possono contare sull'appoggio dei Comuni di None, Volvera ed Airasca.

Il casello, secondo gli amministratori locali ▬ i verdi, dirotterà il traffico tra Torino e Pinerolo proprio nei centri abitati col risultato di aumentarne a dismisura il traffico interno. «Per evitare il pagamento del pedaggio - spiega Fernando Gianrusso, capogruppo dei verdi in Provincia ed assessore alla Viabilità ▮ None - automobilisti e camionisti devieranno per l'uscita di None o Airasca, a seconda che provengano da Torino o Pinerolo, ed attraverseranno le tre città. Dopo di che si reimmetteranno sulla tangenziale». Gianrusso ha anche presentato, nei giorni scorsi, in consiglio provinciale un'interrogazione in proposito. Conclude: «Se non ci verrà data una risposta soddisfacente organizzeremo una manifestazione di protesta per ▮ ▬ settembre, quando il ministro ai Lavori Pubblici, Merloni, sarà ad Airasca per inaugurare il tratto Orbassano-Volvera della Torino-Pinerolo».

Via coi portafogli

Condannato «manolesta» in ospedale

E' stato sorpreso nella cappella dell'ospedale di Venaria da una ▬: aveva appena rubato i portafogli, con circa ▬ mila lire, a due infermiere. Emanuela Barbieri, 33 anni, residente ▮ Venaria in via Carducci 11/3, ▮ stata condannata ieri mattina dal pretore a 4 mesi di reclusione e 200 mila lire ▪ multa. La donna sconterà la pena agli arresti domiciliari.

Il furto era stato commesso venerdì mattina. Dalla cucina del reparto Medicina erano spariti i portafogli che le infermiere, prima di prendere servizio in corsia, avevano depositato lì al sicuro. Nessuno ▬ era accorto del furto. ▬ intorno ▪ mezzogiorno una ▬ dell'ospedale ha notato nella cappella una donna che stava armeggiando intorno a ▬ armadio. La religiosa ha dato l'allarme e l'ha bloccata. Sopra l'armadio sono stati scoperti dai carabinieri i portafogli rubati in mattinata.

La donna ha negato: «Ero andata nella cappella per leggere la Bibbia. Non ho rubato proprio niente, non mi sono neppure avvicinata ▪ quell'armadio; ma ricordo che ▬ me c'era anche un ragazzo, che poi se ne ▮ andato». Il pretore ▬ le ha creduto. Tossicodipendente, già condannata due volte per furto, la donna ha potuto beneficiare degli ▬ domiciliari perché madre di due figli in tenera età. All'udienza era presente anche il marito.

La Siap realizzerà ▬ discarica-modello nella città ucraina

Per la rinascita di Cernobil un progetto targato Torino

L'ingegner Francesco Melidoro progettista della discarica. L'impianto accoglierà 15 mila metri cubi di materiale contaminato e sarà ▬ di strumenti di controllo ▬ una continua verifica di eventuali perdite

Un'azienda di Torino parteciperà al disinquinamento di Cernobil, la città ucraina dove il 26 aprile '86 esplose la centrale atomica che contaminò tutte ▮ case e migliaia di ettari di terreno. I tecnici torinesi realizzeranno una discarica-modello per accogliere detriti contaminati.

L'azienda torinese, che ha partecipato al concorso indetto dall'«Environmental Business Association» di Mosca, è ▮ Siap, specializzata in impermeabilizzazioni per impianti di smaltimento controllato dei rifiuti. Ha presentato un progetto elaborato dallo studio «Ingegneria ambientale» di Francesco Melidoro.

L'impianto, che è piaciuto ai russi, consiste in una vasca lunga 116 metri, larga ▬ e alta 10, adatta a terreni che poggiano ▬ una falda d'acqua ad appena ▮ metri di profondità. Accoglierà 15 mila metri cubi di materiale contaminato. L'impianto ▬ dotato di strumenti di controllo per una continua verifica di eventuali perdite delle membra- ▬ impermeabilizzanti, in modo che la terra sepolta ed i metalli radioattivi non vengano a ▬ tatto con ▮ falde acquifere. Non solo: la rete sotterranea del monitoraggio servirà anche ad immettere materiale naturale, co- ▬ la bentonite fluida, per una successiva impermeabilizzazio- ▬ artificiale del fondo con ▮ otturazione di eventuali fori che possono crearsi nel secondo telo di contenimento.

I tecnici russi prevedono che tutta la città di Cernobil dovrà essere rasa ▮ suolo. Di ▬ guenza i terreni dovranno essere raschiati ▪ ▮ case demolite. Il tutto dovrà finire in discariche supercontrollate capaci di ▬ milioni di metri cubi. Dice l'ing. Melidoro: «Attendiamo. Attendiamo la definizione degli accordi per i finanziamenti: non si sa ▬ so pagherà la Russia o l'Ucraina. Anche perché il tutto è inserito in un programma internazionale ▮ disarmo nucleare, con controlli sulle centrali atomiche ex sovietiche». [g. dol.]

LE OFFERTE DEI LETTORI A ▬ VECCHIO ▬ TEMPO

Offerte dei lettori per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani:

21-28 AGOSTO: Marita Gabella 300.000; ▮. ricordando Carla Chiardi 200.000; condomini ▪ inquilini di via Pergolesi 60/1-2-3, in memoria di Piazza Maria in Giraudo 150.000; i coscritti di Bollengo classe 1940 100.000; in memoria della sorella Piera: Armanda Bocchetti 150.000; ricordando zia Lucia, in nome di Renzo gli amici della Rezza 700.000; in memoria di Giuseppe Minori i colleghi ▮ Laura ▬; in memoria di Nino, papà ▪ ▬ ▬0; in ricordo di Elisabetta Musso 350.000; «La Nuova Arca»: ricavato stagione musica e lette- ▬ «Les Soirées del Circolo della stampa 1992» 3.000.000; L.G. 300.000; in memoria dei nostri defunti, G.B.M 50.000; R. G. 100.000; ricordando E. G. 50.000; Enza S. 1.000.000; ▮. B. 50.000; ricordando la mamma defunta, Riccarda 50.000; per papà 2.0▬; in ricordo di Pasquali Pietro, i vicini ▪ gli amici di via delle Pervinche 46 250.000; P. A. 50.000.

Per i bimbi della Somalia che muoiono di fame: Anna 300.000; P. C. 100.000; un pensiero, B.L. 50.000; Roberto e ▬ 100.000; T. ▮. B. 50.000; in memoria di Patruno Caterina, ▬ Cillis, Antonacci e Blasi 200.000; R. G. 100.000; A. R. 20.000; in ricordo dei miei defunti 100.000; con tanti auguri Giusanna 100.000; ricordando Luigi Vighetti 50.000; Maura 50.000; N. A. 50.000; C. V. 500.000; D. G. 100.000; D. A. 100.000; n.n. 100.000; Germa- ▬ 50.000; Carla 10.000.

▮▬ sul cancro

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 21 al 26 agosto. I fondi sono devoluti alla costruzio- ▬ del ▬uovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

21 AGOSTO: villeggianti e residenti frazioni Boschietto e Recci di Cantoira 750.000; i ▬scritti in memoria di Ricco Battista 280.000; in memoria di Bruneri Renato, la moglie Norma 150.000; in memoria di Masu Virgilio, condomini e inquilini di corso Verona 27 e corso Regio Parco 44-44 bis 105.000; in memoria, T.C. 100.000; P.P. 100.000; in memoria di Calvo Pietro 50.000; Pasto Barbania 10.000.

24 AGOSTO: in memoria della figlia Piera; ringraziando la dott. Grattini 500.000; in memoria di Piera; Valerio, Bazzacco, Piovano 200.000; in memoria di Donnet Eugenia ved. Gotti: condomini c. Toscana 10/5-7-9 150.000; in ▬ ▮ Vaccarone Teresa: famiglie Padello e Pozzato 100.000; in onore di Papa Giovanni R. A. 50.000.

25 AGOSTO: in memoria di Mirco Andrea 207.000; in memoria di Sanfilippo Carmela, famiglia Mavellia Franco 150.000; in ricordo della mamma di Raffaele 100.000; in ricordo di nonna Amalia: Gabriella e Enrico A. 100.000.

26 AGOSTO: gli amici in memoria di Clemente Mancini 760.000; famiglia Giolitto, per il suo Bruno 200.000; la classe 1948 per Giolitto Bruno 200.000; in memoria ▪ Gidi 100.000; in memoria di Giovanni Saggese 100.000; in memoria di Elena Cavallo 100.000; in memoria di Zucco Angela, D. F. 100.000; in ricordo ▮ Giulio 50.000; ▬ memoria dei nostri defunti, coniugi Giaccone 50.000.

(continua)

KING KONG
50° ANNIVERSARIO
Humphrey Bogart · Ingrid Bergman
Casablanca

CHARLIE CHAPLIN 1
Un thriller mozzafiato di LAMBERTO BAVA
Mistéria

SUCCESSO al DORIA
DOPO LANTERNE ROSSE L'UNICO FILM AMERICANO REALIZZATO ▬ CINA CON IL CONSENSO ▬
UNA STRAORDINARIA STORIA D'AMORE TRA UN GIOVANE AMERICANO E UNA RAGAZZA CINESE IN UNA ▬ CINA ▬ CAMBIA VELOCEMENTE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIS presentano
FERRO & SETA

▬ SUCCESSO al FARO
SYLVESTER STALLONE
ESTELLE GETTY
FERMATI O MAMMA SPARA

▬ SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2
L'AMORE IL SESSO BERLINO

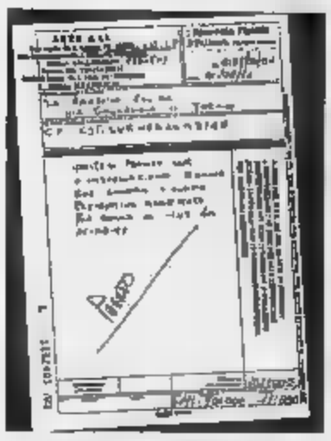
CAPITOL
La fantasia cinematografica inferiore alla realtà di un futuro non troppo lontano e violento
IRONSIDE FUGA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Contro le 250 mila del listino: una denuncia



La [illegible] pagata il 10 agosto [illegible] Elvira Agostini, 76 anni, dopo l'installazione eseguita da una ditta di riparazioni idrauliche

Il boiler d'agosto vale un milione

Una fattura [illegible] milione e 71 mila lire per l'installazione [illegible] un piccolo boiler a gas [illegible] 25 litri. La somma [illegible] stata pagata [illegible] 10 agosto da Elvira Agostini, 76 anni, vedova, via Cavagnolo 11, al termine di un lavoro eseguito da una ditta di riparazioni idrauliche, la Ares srl, sede legale via [illegible] Secondo 15, sede amministrativa corso Susa 242 a Rivoli.

«Lunedì 10 agosto - racconta [illegible] donna - scopro al mattino che il boiler non funziona. Telefono alla Ares [illegible] mi rispondono che arriveranno al più p[illegible]. Si presentano in due alle 15. «Un rapido controllo, mi dicono che è da cambiare. Spesa: 900 mila lire più Iva. Che fare in pieno agosto? Accetto. Tempo un'ora e tornano con un boiler Vaillant. Un'ora e mezzo di lavoro e se ne vanno; intascano la somma e mi rilasciano una fattura dove c'è scritto: "Uscita di pronto intervento per installazione boiler gas, lavoro a corpo, preventivo accettato».

Un paio di giorni e dalle ferie rientra un nipote sessantenne della Agostini. Sente la storia [illegible] per curiosità si reca in un supermercato. Scopre che lo stesso boiler è venduto a poco più di 250 mila lire. «Per ulteriore scrupolo - prosegue la pensio[illegible] - mio nipote [illegible] la Upilg, Unione principali idraulici fattonieri gasisti d[illegible] Piemonte», per sapere il listino prezzi, in vigore dal gennaio '92.

«Bene, fatti i debiti calcoli a larghegiando a più non posso mi sono convinta del tutto che mi [illegible] abbindolata: per un lavoro simile al massimo avrei dovuto spendere mezzo milione di lire. Anche perché quando mi avevano chiesto il milione e passa di lire, [illegible] subito immaginato che dopo avrei visto l'oro scendere al posto dell'acqua calda. Pensare che avevano voluto anche le mille lire esatte, non un soldo in meno. Arrivati [illegible] quel punto, d'obbligo una telefonata di rimostranze, anche perché mi sentivo presa per [illegible]

Di fronte alla minaccia di Elvira Agostini [illegible] rivolgersi [illegible] La Stampa, gli installatori le hanno restituito [illegible] mila lire, Iva compresa.

[illegible] [illegible] [illegible] sono contenta - dice la donna -. Ci sarà pur qualcuno addetto ai controlli del settore»

Ivano Barbiero

Presa una coppia di extracomunitari

Spacciavano in Bmw nella zona del Balon

L'eroina [illegible] nascosta nel bagno
Avevano raggiunto [illegible] «posizione»

Le indagini della sezione narcotici della squadra mobile sono partito [illegible] esposto presentato da commercianti e residenti [illegible] Porta Palazzo: «Circola troppa droga». E, dopo due mesi [illegible] pazienti appostamenti, si sono concluse con l'arresto di una coppia di extracomunitari che riforniva la gran parte dei piccoli spacciatori della zo[illegible].

In manette sono finiti [illegible] marocchino [illegible] 30 anni, Salah Bejaka, [illegible] la [illegible] convivente tunisina, Leila Ben Nourredine, 33 [illegible] Legati a una banda di potenti trafficanti con [illegible] [illegible] Milano, sono stati fermati [illegible] ritorno [illegible] un loro viaggio nel capoluogo lombardo. Una minuziosa perquisizione compiuta nel loro elegante alloggio di via Brione 6, zona [illegible] Francia, ha permesso agli agenti del dottor Alessandro Poerio di recuperare una confezione [illegible] un etto [illegible] eroina pura: la droga era nascosta in bagno, sotto un tubo del bidé.

Adesso negli uffici della squadra mobile [illegible] [illegible]ca di ricostruire tutti i contatti della coppia, sia [illegible] Torino, sia fuori dal Piemonte. Il marocchino e la donna tunisina [illegible] sono i classici spacciatori di strada, nordafricani che sopravvivono smerciando piccole quantità di stupefacenti a Porta Palazzo, in piazza Carlo Felice o ai Murazzi. Ex contrabbandiere lui, ex prostituta lei, sono riusciti negli ultimi anni a farsi una «posizione» nell'ambiente dei trafficanti [illegible] un certo calibro. Lo dimostra non solo il giro che [illegible] vano in piazza della Repubblica, ma anche il loro elevato tenore di vita. Oltre all'alloggio di [illegible] Brione, potevano permettersi una costosa Bmw 735 con radiotelefono.

Salah Bejaka (sotto)

Leila Ben Nourredine

Algerino arrestato

Con la droga [illegible] a un albergo

Aouamri Mohamed Moncef, algerino, [illegible] stato arrestato venerdì mattina da due agenti [illegible] polizia penitenziaria. L'uomo [illegible] spacciando eroina in via Silvio Pellico, davanti ad [illegible] albergo.

Subito dopo l'arresto, è stato perquisito: addosso gli sono stati trovati oltre 430 mila lire in contanti e [illegible] grammo di eroina.

L'algerino ha cercato di resistere in ogni modo all'arresto, e durante la colluttazione ha ferito leggermente [illegible] dei due agenti.

E' accusato di detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Gli agenti lo hanno portato immediatamente in questura, e quindi [illegible] delle Vallette.

BIANCA & [illegible]

[illegible] In vacanza cade [illegible] ciclomotore

Gian Luca Zola, 18 anni, studente, abitante in via Condiolo 55/12 a Torino, venerdì notte ha perso il controllo del ciclomotore sulla provinciale fra Borghetto Santo Spirito e Toirano ed è finito fuori strada. Ha battuto la testa con violenza, è ricoverato all'ospedale Santa Corona a Pietra Ligure.

[illegible] Collegno, si riparano le strade

Con 570 milioni Collegno avvierà la manutenzione di una ventine di strade [illegible] quartieri Leumann, Terracorta, Santa Maria, Regina, Borgo Nuovo, Paradiso e Savonera.

[illegible] Medici [illegible] in sciopero

E' grave lo stato dei servizi d'emergenza, [illegible] i medici dell'Usl 25 di Rivoli proclamano una giornata di sciopero per l'11 settembre. «L'assessorato regionale alla Sanità - si legge in [illegible] comunicato diffuso ieri - ha disposto che tutta l'attività di pronto soccorso delle Usl 24 (Collegno-Grugliasco), 25 (Rivoli), 34 (Orbassano), 35 (Giaveno) [illegible] 36 (Avigliana), graviti sul dipartimento di [illegible] genza dell'ospedale [illegible] Rivoli, del tutto insufficiente per fare fronte [illegible] una tale mole di lavoro». I medici, inoltre, chiedono [illegible] incontro urgente con l'amministratore straordinario dell'Usl 25 ricordando di «avere già messo a punto proposte tecniche per risolvere il problema».

[illegible] Beinasco, [illegible] look [illegible] parchi

Maquillage ai parchi di Beinasco dopo anni [illegible] abbandono. Il Comune ha stanziato cento milioni per sistemare o installare lampioni e giochi per bimbi nei giardini delle vie Mirafiori e Montegranero e di largo Torino.

[illegible] Rivoli, i posti [illegible] Collocamento

Posti di lavoro al Collocamento di Rivoli, martedì alle 9 [illegible] cinema Gioiello: un addetto pulizie (td); due imp. ausiliari (td).

[illegible] «Ognuno si paghi le [illegible] coppe»

Il segretario comunale di [illegible] Mauro, Salvatore Corrado, ha inviato una lettera a tutti i consiglieri per comunicare che chi ordinerà coppe o [illegible]rghe per manifestazioni ricreative e sportive, patrocinate [illegible] meno dal Comune, dovrà poi pagarle [illegible] tasca propria. Dice Corrado: «In assenza di [illegible] apposito regolamento, ogni sovvenzione risulta illegittima».

[illegible] [illegible]a a [illegible]

Aldo Bonessa, 37 anni, abitante a Settimo in via De Amicis 4, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti. I militari lo hanno trovato [illegible] 5 grammi di eroina e un milione e mezzo in contanti.

[illegible] [illegible] abbattuti dal temporale

Un violento temporale si è abbattuto ieri pomeriggio sul Chivassese, alcuni pioppi di grandi dimensioni [illegible] stati sradicati e scaraventati sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Abate di [illegible] Sebastiano Po. La strada, liberata [illegible] vigili del fuoco, [illegible] stata bloccata per oltre un'ora.

A

ARMADIO BELLO E INTELLIGENTE OFFRESI

Un armadio bello e funzionale per ottimizzare lo spazio dentro e fuori. Un armadio robusto che duri nel tempo curato nelle finiture ed in ogni particolare. Un armadio così intelligente costa meno di quello che pensi perché La Casa Moderna da oltre 50 anni propone armadi e arredi con la giusta misura dello spazio ma anche della convenienza.

Nel centro di Torino la più ampia esposizione di armadi moderni del Piemonte

LA CASA MODERNA
dal 1936 armadi e arredi intelligenti

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 74 - CORSO RE UMBERTO, 14 TORINO - TEL. 547779

camurati

IL PROFUMIERE

Bentornati Amici!

DA DOMANI

IL PUNTO VENDITA

N. 2 P.zza Adriano 1 e
il Solarium C.so Ferrucci 32

RIAPRIONO AL PUBBLICO

camurati

"Lo sconto in profumeria"

camurati 1
Via F. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 544 393/544 971 - Torino
Orario: 9 15/12 30 - 15 30/19 30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 444 286/447 71 79
Torino
Orario: 9 15/12 30 - 15 30/19 30

Il solarium di camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 444 286 - Torino
Orario continuato: 8 30/20

Potrebbe ridurre a Venaria il traffico per Lanzo

«Sos» per il ponte

Travolto nel luglio del '73 dalla Stura in piena mai ricostruito
Adesso il Comune si rivolge al Genio militare: «Aiutateci voi»

«Soldati, aiutateci voi». L'«sos» del Comune di Venaria è indirizzato al Genio militare, cui l'assessore alla Viabilità Franco Bedulato si è rivolto per ricostruire il ponte di Altessano. Spiega: «Quando i politici non sanno più a che santo votarsi chiedono aiuto all'esercito. Ricostruire quell'unico ponte sulla Stura che collegava Venaria con Borgaro è di vitale importanza, in attesa della circonvallazione, per alleggerire il traffico su corso Garibaldi».

Di proprietà della Provincia, il ponte tra la via Lanzo di Borgaro e San Marchese di Venaria era crollato nel luglio del '73 per un'eccezionale piena del torrente. Il Comune ha chiesto a più riprese che fosse riedificato. Per la provincia, invece, l'opera ha perso d'interesse con lo svincolo della tangenziale che unisce i due comuni. Del vecchio ponte si era riparlato quando si pensava di realizzare il progetto di circonvallazione di Venaria, proposta temporaneamente accantonata per il veto di Borgaro.

«Così - dice Badulato - abbiamo scritto al Genio militare: abbiamo fondi per fare fronte direttamente, come già che l'esercito costruisse un ponte provvisorio, di acciaio e legno, da utilizzare in attesa della nuova strada. Corso Garibaldi non è più in grado di sostenere il traffico diretto alle Valli di Lanzo e al Parco La Mandria, per sollecitare soluzioni alternative i nostri cittadini avevano raccolto, lo scorso anno, oltre cinquemila firme».

Dal comando della Regione Militare Nord-Ovest è arrivata nei giorni scorsi una risposta dipiomatica. Per i militari, l'opera sarebbe «fattibile - conclude Badulato - solo a richiesta della prefettura». [g. fav.]

Il 14 luglio del '73 le acque della Stura in piena travolsero il ponte che collegava Venaria a Borgaro. La Provincia non si è mai interessata alla ricostruzione e adesso, con il traffico quasi al collasso, il Comune chiede aiuto ai militari

In costruzione mille appartamenti

A Orbassano i torinesi in fuga

Per molti torinesi la fuga dalla grande città alla ricerca di una vita più tranquilla si ferma proprio fuori porta, nell'assatezza di Orbassano. Perché così vicini? «Sono attirati - spiega l'assessore all'Urbanistica, Mario Nazzaro - dalla posizione della nostra città. E' a pochi chilometri dal capoluogo ma vicinissima alle Val Sangone e a località turistiche come Giaveno, meta prediletta di famiglie e di anziani che vi trascorrono l'intera estate».

Prosegue l'assessore: «Negli ultimi anni abbiamo condotto un'indagine a tappeto, intanto molti privati alla ricerca di una alloggio si sono rivolti al Comune. Ci siamo resi conto che il fenomeno ha dimensioni notevoli». E così, tra la strada del Gerbido, la circonvallazione esterna, via Cavour e via Gozzano sono per costruzione un migliaio di nuove case: villette, cooperative e alloggi di edilizia residenziale porteranno entro breve tempo almeno quattromila nuovi abitanti.

L'apertura di uno svincolo della tangenziale ha avvicinato ancora di più Torino, dal momento che è possibile evitare le lunghe code che si creano sulla provinciale. In sette minuti è possibile arrivare alla periferia della città e di qui, anche con i mezzi pubblici, a destinazione.

SPORT

IPPICA

Elemis stasera a Vinovo

Un miglio per i 3 anni e l'intramontabile Elemis aggiunge le attrazioni di questa sera a Vinovo. Fra i puledri il plurivittorioso Obert di Casei affronta Oscar Max e il decaduto Ottimo Ok. Obert ha un'occasione per rimpinguare il proprio bottino anche se il suo compito si annuncia più complesso dei precedenti. Ottimo Ok è infatti soggetto classico nonostante le tre consecutive rotture prolungate, ha notevole potenziale. Oscar Max è invece piaciuto nelle ultime due uscite torinesi, confortate da buoni riferimenti cronometrici. Nell'invito c'è in pista Elemis, che ormai da anni alterna l'attività di stallone (in primavera) a quella di cavallo da corsa (in autunno). Ha vinto tre settimane fa ad Albonga, ed ora si può ripetere. I favoriti (inizio ore 20,45). I. Nuti di Alba, Norman Pic. II. Elemis, Mario Pro. III. Fakir Ve, Lacca Jet. IV. Monib, Ischro. V. Nancy Diamond, Nausicaa Sir. VI. Obert di Casei, Oscar Max. VII. Osmundaregalis, Ortologia. VIII. Luana di Casei, Erding del Fri.

la Torino-Valtournenche

Puntuale all'ormai tradizionale appuntamento di fine agosto, si corre oggi la 45ª edizione della Torino-Valtournenche, una delle classiche più blasonate del calendario dilettantistico piemontese di ciclismo. Nel albo d'oro figurano alcuni dei maggiori protagonisti del dopoguerra, di Conterno (vincitore di una Vuelta spagnola), a Balmamion (due Giri d'Italia), da Zilioli a Conti, da Vandi a Giupponi. Quest'ultimo s'impose nell'edizione del 1984 davanti a Volpi e all'attuale campione del mondo, Bugno. La Torino-Valtournenche avrà lungo sul collaudato percorso di 125 km, con partenza alle 9 da via Orbetello e arrivo all'ora di pranzo ai 1524 m della pittoresca località turistica valdostana, dopo aver attraversato Caselle, Front, Cuorgnè, Castellamonte, Ivrea, Pont-Saint-Martin e Saint-Vincent. Gli ultimi km presentano un dislivello di 1000 m. Al via Luca Colombo, argento a Barcellona nelle km a squadre, mentre Fabio Casartelli, campione olimpico nella prova su strada, non ha potuto aderire all'invito degli organizzatori a causa dello con la prova unica di campionato regionale lombardo. Tra i protagonisti più attesi il promettente varesino Nardello, il pugliese Piepoli (vincitore del Gpm all'ultimo Giro d'Italia-Baby) ed il neocampione piemontese Lanteri, che farà di tutto per bissare il successo ottenuto nell'edizione dello anno.

Cantanti-allenatori, sfida l'11

In concomitanza con la prima del campionato di serie A, domenica 11 ottobre, alle 15, al Delle Alpi, scenderanno in campo la Nazionale cantanti e la neonata Nazionale allenatori agli ordini dei tecnici Vicini e Liedholm. Il ricavato della manifestazione verrà interamente devoluto alla Fondazione per la costruzione dell'Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Torino. I protagonisti delle domeniche in panchina e, tra gli altri, i cantanti Ramazzotti, Barberossa, Carboni, Morandi, Ruggeri, Vallesi e Mogol, andranno «tutti in campo per la vita».

TENNIS

Si il Master di

Si conclude oggi, a Sansicario, sui campi Tennis Clinic, l'ormai tradizionale Master Accosato Software che ha visto in gara 16 tennisti nel tabellone maschile ed altrettante in quello femminile.

Blitz a Giaveno

Sgomberate le case dei nomadi

E' entrata in vigore ieri l'ordinanza del sindaco di Giaveno Napoli che vieta il «campeggio selvaggio» dei nomadi. Il provvedimento era stato approvato due anni fa, ma soltanto ora è stato reso esecutivo. Carabinieri e vigili urbani si sono mossi ieri mattina presto. Nel blitz sono stati controllati quattro accampamenti abusivi nelle borgate Villa, Pomeri, Girella e in località Valetti. Gli occupanti sono stati fatti sgomberare.

Nei giorni scorsi 25 famiglie di contadini avevano firmato una petizione, protestando perché i nomadi danneggiano le colture e provocano incidenti stradali.

Linea d'abbigliamento per finanziare il parco

Una marmotta in aiuto dell'Orsiera-Rocciavrè

Il parco naturale regionale dell'Orsiera-Rocciavrè (che comprende anche l'oasi di Chianocco) è fondi. E per racimolare qualcosa i dirigenti hanno ideato una linea di oggetti «gadgets» con il marchio della marmotta, simbolo del parco. Chi acquisterà giacca a vento, un paio scarponi, cartoline, diapositive, maglie ecc. contribuirà ad aiutare quest'area protetta Valli Susa, Chisone e Sangone.

Il presidente Deldier spiega il perché dell'autofinanziamento: «Dalla Regione riceviamo miliardi e 200 milioni l'anno, bastano appena per gli stipendi guardie e ai 7 impiegati e per l'ordinaria amministrazione. Non è possibile alcun intervento sul territorio».

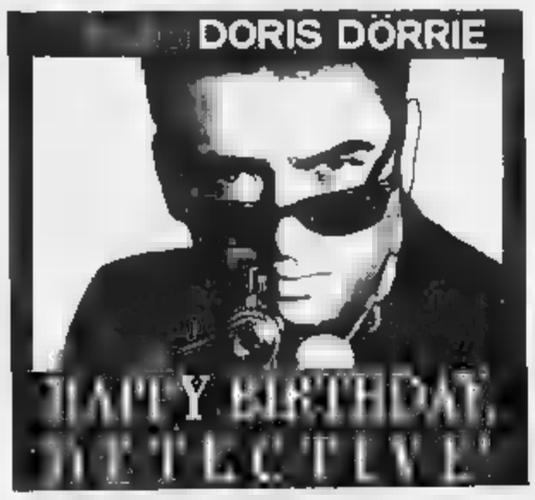
I prodotti sono in vendita nei negozi degli 11 comuni dell'area tutelata, nelle aziende agrituristiche, al centro di di Pra Catinat.

In collaborazione con il parco nazionale del Gran Paradiso, nella prossima primavera saranno introdotti gli stambecchi sulle vette più alte del parco Orsiera-Rocciavrè. Un'accurata indagine guardiaparco dell'Orsiera ha portato a scoprire che in questa nidificano 66 specie di uccelli. Un bel numero, considerando che in tutta la Svizzera sono 138.

Corsa in montagna

Azzurre quarte a Bardonecchia

La formazione si è aggiudicata l'8ª Coppa del femminile di corsa in montagna; il successo è giunto con la vittoria di Gudrun Pflueger e con il terzo posto della Stelzmueller. L'Italia, dopo i piazzamenti della Molinari (10ª) e della Roberti (11ª) è soltanto quarta. In campo maschile, al contrario, dopo due prove gli azzurri conducono la classifica di Coppa: nella gara juniores Gemetto e Galliano hanno conquistato le prime due posizioni, nel «corto» seniores, quinto è Milesi. Oggi si conclude la manifestazione: «cross lungo» da Susa a Pian (ore 10,50).

allo STUDIO RITZ
DALLA REGISTA «UOMINI»
UNA EMOZIONANTE DETECTIVE STORY!


IMMINENTE

EMPIRE
in esclusiva per pochi giorni
IL FILM

DUE
«OLTRE LO SCANDALO, un film di funebre, sconvolgente bellezza»

1° PREMIO AL FESTIVAL DI TAORMINA
ARIA CONDIZIONATA

OLIMPIA 2

ARLECCHINO

ROMANO
«Se mi baci ti dò il mio veleno»
«Una Lolita letale: scabroso film interpretato dalla Barrymore, quindicenne sensuale e manipolatrice» LA STAMPA
«Drew Barrymore è l'essenza della sensualità» RADIO W.B.A.I.

SUCCESSO all' OLIMPIA 1

FORMITALIA

FABBRICA CUCINE COMPONIBILI

C.so Torino, 73 - CALUSO - Tel. 011/98.32.419

**LE VOSTRE ESIGENZE
E LA NOSTRA ESPERIENZA
PER REALIZZARE
LA VOSTRA CUCINA**

Progetta e costruisce

VENDE DIRETTAMENTE

FORMITALIA - Un'azienda giovane che avvalendosi di materiali di primissima scelta, di attrezzature ad avanzatissimo contenuto tecnologico e di uno staff tecnico e progettuale di provatissima esperienza, garantisce un prodotto di sicura affidabilità, pone l'acquirente nella certezza di una scelta garantita e sicura.

FORMITALIA

FABBRICA CUCINE COMPONIBILI

C.so Torino, 73 - CALUSO - Tel. 011/98.32.419

Vendita direttamente in fabbrica a:

CALUSO

C.so Torino, 73 - 10014 (Torino) - Tel. 011/98.32.419

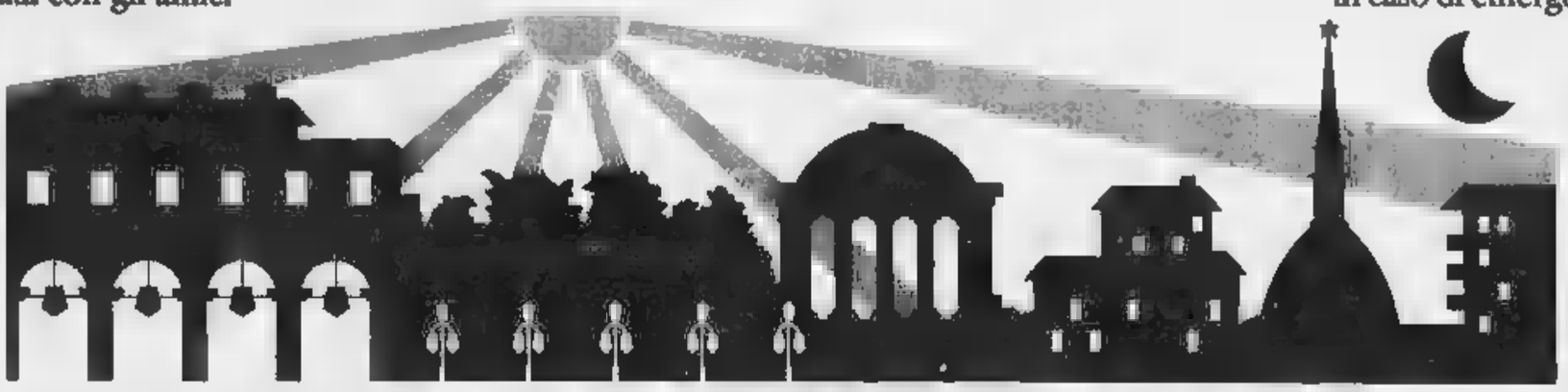
oppure: punto vendita di Torino

C.so G. Cesare 99 bis - Tel. 011/24.82.595

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per una serata con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare una telefonata il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Crocetta San Secondo

Aladino, v. Cassini 4, tel. 668.2862. **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, tel. 595.275. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Marello**, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 695.680. **...trosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.1636. **Tre colonne**, c. Roselli 1, tel. 318.5220. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 503.167. **CINESI: Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Fo 20, tel. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 831.712. **Articioc**, v. XX Settembre 1, tel. 512.207. **Balbo**, v. Doria 11, tel. 832.274. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, tel. 557.6154. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.088. **Delle India**, v. Verdi 10, tel. 839.7441. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. ... **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 533.5505. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, tel. 557.5041. **'I' Bolé**, v. A. Albertina 5, tel. ... **La Caravella**, v. f.lli Vasco 2, tel. 839.5105. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.7403. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 537.662. **Nuove Salette**, v. Goito 7, tel. 650.2898. **N... Marino**, v. M... 25, tel. 871.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 562.1770. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 831.453. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9, tel. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 832.835. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, tel. 537.288. **Vertigo**, v. S. Francesco da Paola 29/b, tel. 882.630 (solo sera). **A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, tel. 546.159. **Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, tel. 553.087. **La Pagoda**, v. Giola 2, tel. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. **Porta di Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.7357. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, tel. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, tel. 518.433.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302. **Caranguejo**, v. M. Alberglan 10, tel. 331.765. **Da Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.1784. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **La Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 389.461. **Mellow**, piazza Sabotino, tel. 447.6868. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 331.851. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 386.317. **Tulipano**, v. Lancia 58, tel. 334.605. ... **Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 315.2484. **Drago e Fenice**, s. Rosselli ... tel. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, tel. 331.967. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 315.2058.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Al Pramzam, v. Belnasco 5, tel. 859.323. **Campus**, c. San Maurizio 41, tel. 836.143. **Da Tiziana**, c. Belgio 98, tel. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 831.716. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **Il Saraceno**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.5282. **La Rosa di Francia**, v. Santa Giulia 57, tel. 630.076. **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, tel. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

San Salvario

Appennino Pistolese, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **Crêperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610. ... **Zia Amalia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.6818. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. ... **Imbarco Peronino**, v.le Virgilio 63, tel. 657362. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, tel. 669.96.48. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, tel. 658.589. **La Scaletta**, v. Giulia 27, tel. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, ... tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Raffaello**, ... Raffaello 5, tel. 650.5168. **CINESI: Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. ... **Radje**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

Cenisia - Cit Turin

... ...

Al Solito Posto, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. ... **Cat**, v. Pacchiotti 61/C, tel. 728.282. **Caligola**, piazza Campanella 25, tel. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, tel. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia 448, tel. 779.0034. **Podium**, v. Cibrario 14, tel. 437.3393. **San Domenico**, str. della Pronda 15, tel. 701.674. **Ventaglio**, ... Francia 219, tel. 793.265. **CINESI: Di Yanga**, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Ying Bing**, ... Francia 456, tel. 710.301. ... **Zhou**, corso Francia 278, telefono 790.997. **La Fontana**, via Vigone 30/f, telefono 447.4343.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Covone, v. Cibrario 41, tel. 437.6265. **Au Lapin Agile**, v. Chemine 1/bis, tel. 749.6124. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria ... Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 471.217. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, tel. 488.882. **Masino**, c. Monte Grappa ..., tel. 758.277. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838. **Nord Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904. ... **Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, tel. 484.065.

... di Milano M. Campagna - ...

Cantuccio, v. Vittoria 14, tel. 212.641. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.366. **Da Tony**, ... Lanzo 43, tel. 226.4760. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.185. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.828. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, tel. 205. 2490. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438. **Lucciola**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. 90. c. G. Cesare 196, tel. 200.520. **La Pala d'oro**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 15, tel. 216.8489. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. ... **Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 262.4181. **CINESI: Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

... Pilone - Val Salice Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Bellavista**, strada S. Margherita 183, tel. 819.5128. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 83.0416. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Fontana ... Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020 (solo la sera). **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. ... **Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2868. **I Sapori**, c. Moncalieri 465, tel. 661.0750. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, tel. 861.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139. **La Beccaccia**, strada della Vetta 20, tel. 861.0485. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Griglia**, str. ... Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.2920. ... **Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Pregugila 5, tel. 661.2666. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371. **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. 890.835. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, telefono 661.30.86. **CINESI: La Giunca**, c. Moncalieri 29, ...lefono 660.47.70.

S. ... - ... Lingotto

Beau Geste, c. Unità d'Italia 89, tel. 673.494. **Città Giardi-...** v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Entremetier**, ... Nizza 216, tel. 667.05.03. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, tel. 606.8350. **Il Grisù**, piazza Bozzolo 9, tel. 637.017 (solo sera). **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013. **La Lupa**, v. Tepice 8, tel. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, tel. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Montese**, c. U. Sovietica 602, tel. 347.2895. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. ... **Vico Equense**, v. Genova 99, tel. 830.612. ... **Da Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, tel. 319.0788. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, telefono 317.6454. **Chun Hua Juan**, v. Genova 106, telefono 698.3498.

Domani alle 16 i «Virtuosi ungheresi» all'Istituto di Riposo per la vecchiaia; alle 21 orchestra e coro di Radio Colonia

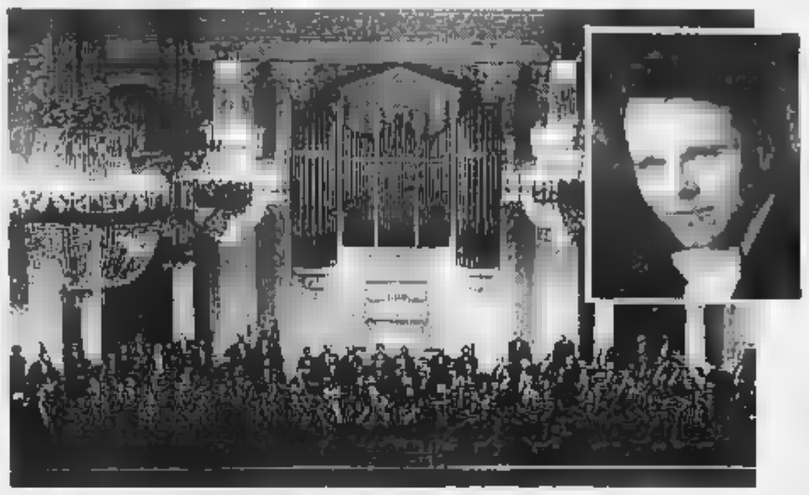
Suzuki School, concerto di fraternità ai Giardini Reali

Alle 17 per «Settembre Musica»; torna la Filarmonica di S. Pietroburgo al Regio

La prima domenica di «Settembre Musica» si apre all'insegna di una ideale mini-comunità-europea riservata ai bambini: 50 violinisti, violoncellisti, e arpisti nella fascia ... compresa fra i 7 e i 13 anni delle Suzuki School di Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Spagna, Svezia e Italia si riuniscono ... alle 17 nei Giardini Reali per festeggiare con la musica la fraternità dei popoli.

Non ... retorica: i «grandi» d'Europa devono superare non poche difficoltà per rendere definitivamente unito il ...cchio mondo. I ragazzi, con la loro semplicità, inviano un messaggio musicale di pace, l'intento ... uno ...lo: parlare al cuore degli adulti, nella speranza che essi capiscano.

Sammartini, Vivaldi, Bach, Mozart, Kreisler, Goltermann, Possio ... Tartini: i suoni degli archi si colorano. Il ... de Maestro giapponese Suzuki, appunto, che ha diffuso il suo metodo di apprendimento in tutto il mondo, sarà idealmente presente a questa performance diretta da Lee e Antonio Mosca. I ragazzi dimostrano che ... sensibilità nella musica è fondamentale, che non basta essere soltanto dei tecnici. Si suona anche con l'anima, con i sensi. Il metodo orientale ormai non ha più confini: i nostri ragazzi possono seguire l'esempio dei loro amici d'Oriente.



Marisa Jansons dirige questa sera l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. ... cartellone l'Ouverture dell'Oberon ... Weber, il Secondo concerto per violino e orchestra di Prokofiev, la Quinta di Sciostakovich

Alle 21 ... «Settembre» torna per la seconda volta al Regio con l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, questa volta diretta da Marisa Jansons, ... lista la violinista Miriam Fried. In programma c'è l'Ouverture dell'Oberon di Weber, il Secondo concerto per violino ... orchestra di Prokofiev. Si chiude con la Quinta di Sciostakovich. L'Orchestra di San Pietroburgo è una delle grandi formazioni sinfoniche ospiti del festival di Torino.

Significativo il concerto di lunedì, ore 16, all'Istituto di Riposo per la Vecchiaia: un'iniziativa che molte istituzioni dovrebbero seguire. La musica allevia i disagi psicologici degli anziani: portarvi i «Virtuosi ungheresi» diretti da György Györivanyi-Rath è opera meritoria. I Virtuosi magiari eseguiranno Strauss, ... Bartok ... crediamo di immaginare quanta gioia possano ricevere gli anziani della Casa di riposo.

A sera, alle ... 21, il Regio torna ... essere al centro di «Settembre Musica»: questa volta ... ospite un altro grande complesso sinfonico: quello di Radio Colonia con il suo celebre coro, direttore Hans Vonk.

Nella «Missa» di Beethoven canteranno il soprano Edith Wiens, il ... Jadwiga Rappè, il tenore Uwe Heilmann, il basso Alfred Muff. Direttore del coro ... il maestro Helmuth Froschauer. (a. car.)

GLI ...

Gli **Statuto** in concerto questa sera, ore 21, in piazza Martiri della Libertà a Sant'Antonino di Susa. A Susa si conclude la Bierfest: alle 21, zona Priorale, Sue et les Salamandres e il loro rock demenziale (biglietti a 5000 lire). Domenica con il folk Usa ... Appalachian Country e Piggy Jug Band, in piazza Muston, a ... **Pellice**, ... 21. All'albergo Miramonti in frazione Ritornato di **Corio**, a... 21, il Quintetto Swing di N...do Amedeo.

Ai **Giardini Ginzburg**, alle 21,30, «Musica per Camaleonti» della ... Daniela Boni. Alle 21 di domani a **Fuori Orario Estate**: «Nessun dorma», musica delle dj Anna Cerrocchi e Maria Bruni e torneo individ... di «Trivial Pursuit Genus» (area giochi). Da ... giorno e mezzanotte e mezzo, alla **Terrazza sul Po**, corso Moncalieri 18, escursioni in canoa, solarium, video, basket anche notturno. Dell'associazione L'Altramusica, lo spettacolo di stasera alla **Cascina Gialona**, via Guido Reni 114: alle 20,30 ritmi ... musiche di origine sudamericana ... afrocubana (ingresso libero). Alla **Cascina Marchesa**, ... Regina Margherita 371, stasera Nino La Piana e il suo pianoforte; domani, sfilata ... moda ... cura della «Model Corporation» (ingressi: 3000).

Lunedì, ... 15, ai **Murazzi**, par... per la gita sul Po sui battelli Atm. Il giro fino a Moncalieri a sole 2 mila lire lo offre la I Circoscrizione. Giochi vari, nel pomeriggio, all'**Aiuola Balbo**, ... cura del Circolo pensionati Torino centro. Al **Bella & Flower**, via Belfiore 38, domani cena musicale ... conto dimezzato. A **La Cave**, via Pomba 7, alle 22, «World music» e, domani, «London lights». Cucina creola e musica al **Caribe 1**, via Giulia di Barolo 50. Corso di cucina eritrea al **Kafila**, via Giordano ... 140/A. A Pecetto, per la Sagra Valsampietrese, liscio con l'orchestra «Beppe Carosso», ... 21. Ancora animazione alla Residenza Anni Azzurri di **Volpiano** (tel. 011/995.21.55); alle 16, Franco Jannelli del Circolo magico Bartolomeo Bosco di Torino in numeri di magia e illusionismo; segue il tè per tutti (ingresso libero).

Fino al 6 settembre, **Pinerolo** propone mostre e spettacoli. Al Palazzo Vittone, «Questo strano animale», due atti comici di Gabriele Arout della Compagnia del Centro di Borgo d'Ale (ore 21,30). Domani, all'Expo Fenulli, recital di Marco Carena (ore 21). Swatch Street Painting Tour Torino, a **La Mandria**, la festa per il centomilionesimo orologio Swatch venduto in meno di dieci anni offre una giornata con artisti all'opera. A **Pragelato**, ... rassegna cinofila, alle 15, al campo sportivo. Esibizione della Top Dog School, passerelle e vendita di gadget per i trovatelli della Lega del Cane di Pinerolo.

Cinema all'aperto

Per il cinema sotto le stelle, all'**Arena Metropolis**, viale Bolardo, «La leggenda del re pescatore» ... Terry Gilliam (ore 22, 7000). Domani, «Quando eravamo repressi» di Pino Quartullo (ore 22). «Ju Dou» con Gong Li, di Zhang Yimou, ... **Forum King Kong** di viale Lucio (Giardini Reali), per la serata a cura del Museo nazionale del Cinema (ore 22). Domani alle 22, «Point break» di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze (5000). Al **Cortile Stradella**, via Stradella 192/D: oggi e domani, doppia proiezione de «Il silenzio degli innocenti», di Jonathan Demme (ore 22, 7 mila lire). Al **Drive In**, via Sansovino, «La casa nera», di Wes Craven e domani, «Forza d'urto» di Baxley (ore 22 e 24, 8000). A **Collegno**, parco Generale Dalla Chiesa, «Fermati o mamma spara» e domani, «Saint Tropez Saint Tropez» (ore 21,45, 6 mila lire). [g. p.]

ALTRI ...

Farmacie

Con servizio continuato dalle ... alle 19,30: **Borgo Crocetta**, c.so Da Gasperi 6; **Braccio**, c.so Francia 67; **Comunale** n. 5, via Rieti 55; **Comunale** n. 33, ... Isernia 15; **Cooperativa** n. 1, via ... Settembre 5; **Dell'Ausiliatrice**, c.so Principe Oddone 28; **Dutto**, c.so Giulio Cesare 48; **Gani**, via Nizza 108; **Iato**, via C. Capelli 67; **Nobili**, via Onorato Vigliani 160; **Roagna**, ... G. Agnelli 117; **San Bernardino**, via P. Braccini 101; **San Simone**, via San Tommaso 2; **Santa Croce**, ... Casale 203. **Servizio notturno** (ore 19,30-9): Maffei p. Massaua 1; Pescarmona, v. Nizza 65.

Escursioni con ...

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ...estate: 9-19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì. **Trenino ... cremagliera Sassi-Superga** - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni ore 9-20, partenze ogni ora. **Battelli sul Po** - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Al sabato ... alla domenica, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Imbarco dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

Al mare

In treno con partenze da Porta Nuova - **Torino-Sanremo** p. 6,25; Savona 8,44; Finale 9,30; Loano 9,45; Alassio 10,05; Diano 10,27; Sanremo 11.09. Partenza ore 8,01; Savona 9,54; Finale 10,10; Loano 10,19; Alassio 10,27; Diano 10,36; Sanremo 11,33. Partenza (solo festivo) 6; Savona 7,55; Finale 8,25; Loano 8,40; Albenga 8,55. **Torino-Rapallo**: Partenza 6,10; S. Margherita 8,24; Rapallo 8,29.

... **pullman** con partenza da c. Inghilterra - **Torino-Sanremo**: p. 7,20; Finale 10,42; Loano 10,57; Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30. **Torino-Rimini**: p. 7,00; Cesenatico 13,20; Rimini 14.15; Cattolica 15; Gabicce 15,05. **Torino-Lidi Ferraresi** (partenze lunedì, giovedì e sabato) ore 7; Lido Spina 14; Porto Garibaldi 14,10; Lido Volano 14,35.

... montagna

Con il treno - **Torino-Bardonecchia**: P. Nuova p. 6,25; Exilles 7,50; Oulx-Cesana 8,02; Bardonecchia 8,17. Partenza ore 7,30; Oulx 8,21; Bardonecchia 8,30. Partenza 8,57; Oulx 9,48; Bardonecchia 9,56. **Torino-Limone**: P. Nuova p. 8,43; Limone 10,10. **Torino-Aosta**: p. 6,30; Aosta 8,50. Partenza 9; Aosta 11.

Con il pullman - Partenza c. Inghilterra, informazioni, tel. 311.16.16. **Torino-Aosta-Courmayeur**: ... 7,30; Aosta 9,30; Courmayeur 10,40. Partenze 8,30; Aosta 10,30; Courmayeur 11,40. **Torino-Champoluc**: p. 6,30; Verrès 8,30; B... 9,45; Champoluc 10,30. Partenza 8,30; Verrès 10,35; Brusson 11,20; Champoluc 11,38. **Torino-Cervinia**: p. 7,30; Cervinia 10,05. **Torino-Gressoney**: p. 6,30; 7,30; 8,30; arrivo a Gressoney due ... dopo. **Torino-Oropa**: p. ore 7; arrivo al santuario ore 9.

Ai laghi in pull...

Torino-Stresa-Locarno: c. Inghilterra p. 7; Arona a. 8,55; Stresa a. 9,15; Cannobio a. 10,10; Locarno a. 11.

Percorsi ginnici

Michelotti, c. Casale (sviluppo 1800 metri); Millefonti, c. Unità d'Italia (1730 metri); Pellerina, c. Appio Claudio 152 (2100 metri); Di Vittorio, v. Passo Buole (1200 metri). Ogni percorso comprende ... tappe, cartelli indicatori e attrezzi ...si.

Piscine

In città - Lido Torino, v. Villa Glori 21; **Stadio Comunale**, c. Galileo Ferraris 294; **Colletta**, v. Regazzoni 5/7; **Trecate**, v. Vasile Alessandri 31 (apertura ore 10,30); **Sempione**, l.go Gottardo 10; **Pellerina**, c. Appio Claudio 110. Orario ... apertura: ore 12,30-18,30. Prezzi. L'ingresso costa 7 mila lire (5 mila). Stadio Comunale e Sempione sono dotate di vasche per bambini.

Fuori città - Moby Dick, v. Valle Miglioretti 30. **Pino Torinese**, dalle ore 9,30 alle ore 18,30. **Anthares**, **Candia Canavese**, ... 10-19. **Cupole Lido**, **Cavallermaggiore**, ore 9-18,30. **Piscina del Sole**, via Trento 35, **San Mauro**, ore 12-23.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz. Iscr. dal 31-8 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni inserimento corsi professionali e corpo di ballo Teatro Nuovo. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0686.

NUOVO: Scuola di recitazione diretta [illegible] Enza Giovine. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-19. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione [illegible] voce. Tre anni di corso, audizioni per inserimento nella Compagnia Torino Spettacoli. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0686.

[illegible] V[illegible] [illegible] **STUDIO - NUOVA DOV[illegible]** (via Principe Amedeo 20/b): stage di danza classica con il maestro Viriasev dall'1 al 15 settembre 1992. Dal 16 [illegible] [illegible] regolari professionisti, avanzato, [illegible] i giorni dalle 10 [illegible] 17,30. Per informa- [illegible] 839.5158.

TEA[illegible]O D'UOMO ASSOC. CULT.: ap[illegible]to [illegible] iscrizioni ai corsi [illegible] recitazione-dizione diretti [illegible] Anna Bo[illegible] e Anna Marcelli dal 7 settembre ore 17-20 dal lunedì al venerdì. Tel. 521.1570, piazza S. Giovanni 2 bis.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.

[illegible] 84: ore 15,30 e 21 danza e ritmi per tutti con Rocky.

DU PARC [illegible] (tel. 521.52.78): ore 15,15 e 21 [illegible] Puma.

LE ROI GIARDINO: ore 15.15 e 21. Noi ci rinnoviamo sempre.

[illegible] + [illegible]: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 861.4841 - 674.089.

RISTORANTE MACUMBA (Pinarolo): [illegible] toni per nozze[illegible] sala danze. Tel. (0121) 74.115.

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **D'ARTE** [illegible], [illegible] (Castellamonte, tel. 0124/513.814): Mostri '800-'900, or.. 9-12,30 e 15,30-19,30. Festivi (agosto aperto tutto il giorno). Chiusura mercoledì.

[illegible] + [illegible]
Tutte le sere ore 22
INAUGURAZIONE del SABA[illegible]
e DOMENICA pomeriggio
Tel. 861.4841 - 674.089

REPOSI

Torna LOUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale e Gentiluomo» in un film dove l'emozione vola [illegible] altissima quota.

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMA ALLE PAGG. 36 e 39

IN ESCLUSIVA AL NAZIONALE UNO

PIU' FORTE CHE MAI! QUESTA VOLTA E' DOPPIO!!

JEAN-CLAUDE VAN DAMME

grand'eliseo

Il thriller-noir per l'inaugurazione

eliseo blu

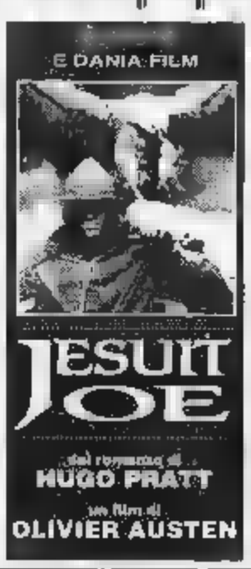
«Questa volta a casa soli sono rimasti in quattro Con un problema molto ingombrante»

SSSSSSSST... ...NON DITE A MAMMA CHE LA BABYSITTER E' MORTA!

eliseo rosso

ARIA CONDIZIONATA

FIAMMA



IDEAL

STREPITOSO VITTORIA

al CRISTALLO

«Esilarante, folle e commovente, il seguito logico di "Comma 22", "Mash", e "Quinto potere"» Los Angeles Times

LUX

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I [illegible] DI QUALITA'

CENTRALE C'è AKI KAURISMAKI il Fassbinder degli Anni 90

«... è il più bel film di Kaurismäki...» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
«... mirato sul pubblico giovane. Molti applausi...» (F. Ferzetti - IL MESSAGGERO)

GENIALE, IRONICO E DIVERTENTE

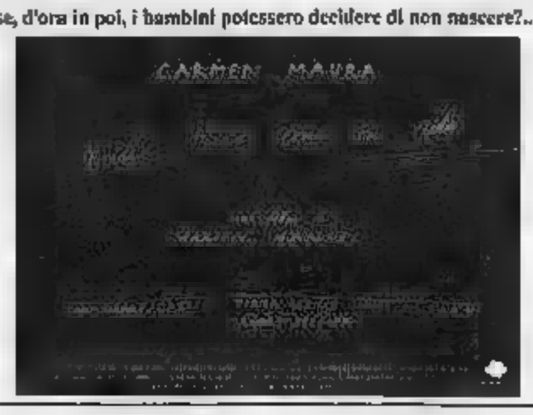
al lilliput SI RIDE!

«Spiritosa e dinamica, romantica e lussuosa, brillante...» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
«Finalmente si ride... il divertimento per il pubblico è garantito. Ritmo, atmosfera, attori simpatici...» (I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

al MASSIMO UNO

«...un film molto europeo, molto femminile, molto originale...» (M. Cerbarile - LA SICILIA)

E se, d'ora in poi, i bambini potessero decidere di non nascere?...



[illegible]STELLO DI BERIAS[illegible] - v. Vigone 11 - Brusasco (TO) - tel. 0121/58 [illegible] grande parco con laghetto, il castello del 700 ha vari saloni per cerimonie, ritrovo, riunioni di amici o piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di Pietro Mesgoli. Completo servizio di catering sino a 500 persone. ***

DA ZIA AMELIA - v. [illegible] - tel. 669.8472 - chiuso martedì - aperto tutto agosto. Simpaticissimo protagonista della ristorazione cittadina, Mimmo ha trasferito qui dalla piazza della Crocetta la sua splendida cucina piemontese e ligure: dalle pregate al pesto agli agnolotti al Barolo. **

TRATTORIA S. PIETRO - valle S. Pietro 92 - Pecetto (TO) - tel. 860.6056 - chiuso lunedì. Fresco giardino estivo con tavoli all'aperto per gustare l'ottima cucina tipicamente piemontese di Roberta e Clivio, con qualche piatto creativo come le tagliolini Monlecerio e gli splendidi delizi di carni [illegible]dure. **

IL GATTO BIANCO - p.za Cote della Maddalena 170/4 - Moncalieri - tel. 661.8330 - chiuso lunedì e martedì a pranzo - riaperto dopo le ferie. Nel fresco verde della collina, ampi saloni, grande dehors con tavoli all'aperto, ampio parcheggio. Tantissimi antipasti e tutte le specialità alla griglia: carni, pesci e verdure. **

OTTO [illegible] - v. Giulia di Barolo 8 - [illegible] 836.507 - ch[illegible] mercoledì - riaperto dopo le ferie. Un classico ristorante familiare dove fare una buona cenetta con gli amici, anche dopo il cinema alle 22. Famose le sue orecchiette, i gamberi all'americana, la tagliata alla rucola **

[illegible]MARANCHINI - v. Lanzanchi 20 - tel. 619.0672 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Si pranza e si cena nel vecchio giardino con gli antichi tavoli di pietra, gustando un'ottima cucina piemontese con qualche piatto di pesce, ma imperano finanche, tomini, necitu, agnolotti. *

DELFINO BLU - c. Cittadella 207 - tel. 811.5080 - chiuso martedì - aperto tutto agosto. Ecco dove gustare il freschissimo pesce del «mago del pesce» Peter. Enormi vasconi di coccodrilli con ostriche, tartufi e frutti di mare, gamberoni appena scaricati, delicati primi al [illegible]. ***

FIR[illegible] - v. S. Francesco da Paola 41 - tel. 839.5800 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Da più di 50 anni la signora Rina ed il marito Fernando Giunti si occupano di ristorazione: nella loro superba cucina la splendida coda'e alla fiorentina, le Chateaubriand, il filetto alla Robespierre. **

DEI CACCIATORI - fraz. Molino - Valdieri/Borgo - tel. 9650.892 - chiuso martedì - aperto tutto agosto. A soli 25 km da piazza Castello, in un clima decisamente fresco, in mezzo a tanto verde, c'è questo buon ristorante familiare dove lo chef Aimo presenta tutte le più tipiche specialità piemontesi. ***

THE RE - p.za Martiri Libertà 27 - Castellamonte - tel. 0124/515 470 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese-canavesana con le più classiche specialità, dalla fonduta al fritto misto e[illegible] qualche piatto creativo dei fratelli Demichel. ***

LA RUOTA - loc. Pieve di Scalenghe - tel. [illegible] - chiuso lunedì e martedì sera. Un rustico ristorante familiare, noto a tutti i buongustai per la sua ottima cucina piemontese con una serie infinita di antipasti, tra cui anche un completo fritto misto (ricordarsi di prenotarlo), ottimi primi e secondi. *

CASTELLO DI [illegible] - Rivoli (TO) - tel. 0161/98.528 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. Sul lago di Viverone, ai piedi della Serra d'Ivrea, unisce una splendida gita di soli 40 km ad un prestigioso pranzo nello storico castello, preparato da una scelta equipe di chefs specialisti in antiche ricette. ***

PRIME VISIONI

Adua 200 * c. Giulio Cesare 67 T. 856.521. Ore 16,30; 18,30; 20,30/22,30 Ing. 10.000 / 6000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Adua 400 * c. Giulio Cesare 67 T. 856.521. Ore 16,30 18,30; 20,30/22,30 Ing. 10.000 / 6000
Henry - Pioggia di sangue — *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' [redacted]

Ambra * v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965 Or.: 16.30 ult. 18,30 Ingresso 7000
Il silenzio degli [redacted] — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Gl[redacted] (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thril[redacted]**

[redacted] * c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Le mani della notte — *di J. Elasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

Capitol c. San Dalmazzo 24 Tel. [redacted] Or.: 16,40/17,50/20/22,10 Ing. 10.000 / Rid. 7000
Anno 2053: la grande fuga — *di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91)* — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e [redacted] un[redacted] di fuga, arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

Centrale * v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 16,45/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Aiace 6000
Vita da Bohème — *di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92)* — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Mysteria — *di L. Bava, con J. Pacula, T. Arana, F. Montegut (Italia '92)* — Una giovane donna rimane improvvisamente vedova: la tomba del marito viene scoperchiata, il cadavere scompare e inizia una misteriosa catena di omicidi N.V. 1h 41' **Thriller**

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000 / 7000
L'amore, il sesso e Berlino — *di [redacted] Thome, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92)* — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' **Commedia**

Cristallo v. Gallo 5 Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Articolo 99 — *di H. Deutch, con R. Liotta, K. Sutherland, F. Whitaker (Usa '92)* — Un gruppo di dottori e infermiere, che credono nella loro missione, cercano di combattere con astuzia e umiltà la burocrazia sovrana negli ospedali. N.V. 1h35' **Commedia**

Doria v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,15 Ing. 10.000 / rid. 7000
Ferro & Seta — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [redacted]

**Eliseo Grande *** p. Sabotino Tel. 447.5241 [redacted] 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

**Eliseo Blu *** p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
Non dite a mamma che la babysitter... — *di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92)* — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stron[redacted] dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

**Eliseo Rosso *** p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 17,40; 19,20; 21; 22,40 Ing. 10.000
Demoniaca — *di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92)* — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fanta-horror**

Empire p. [redacted] Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [redacted] (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Erba * c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
La [redacted] — *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1[redacted] **Drammatico**

Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Ing. 10.000 / rid. 7000
[redacted]

Faro v. Po 30 Tel. 83.22.14. Or.: 15,25 17,10; 18,55; 20,40/22,25 Ing. 10.000 / rid. 7000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rudo poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Fiamma * c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Jesuit Joe — *di O. Austen, con P. Tarter, J. Walsh, L. Trell (Canada '91)* — Un indiano si traveste da giubba [redacted] e cerca vendetta nelle pianure del Canada. Dal personaggio di Hugo Pratt, creato per un romanzo e un fumetto N.V. 1h 41' [redacted]

Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000 / 7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di bandi[redacted] di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

King Kong v. Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / Aiace 6/5000
Casablanca — *di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42)* — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' [redacted]

Lilliput * v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Rabbia ad Harlem — *di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. [redacted])* — Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite che coinvolge bella vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' **Commedia**

Lux Galleria S. F[redacted] Tel. 541.283 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 / 7.000
Alibi perfetto — *di A. Lado, con M. Wood, K. Sandwik, (Italia '92)* — Un poliziotto perde la moglie in un attentato: pensa alla vendetta di qualche spacciatore ma indagando sugli affari della donna scopre una torbida pista N.V. 1h 35' **Giallo**

[redacted] Uno v. Montebello 8 Tel. 871.048. Or.: 16,10 18,10; 20,30; 22,30 Ing. 10.000 / 7000
Sulla terra come in cielo — *di M. Hänsel, con C. Maura, D. Bazaca (Belgio/Spagna/Francia '91)* — Maria, giornalista [redacted], è incinta: ma non sa che il suo bambino, d'accordo con tutti gli altri feti del mondo, ha deciso di non nascere N.V. 1h 50' [redacted]

Nazion[redacted] 1 * v. Pomba 7 Tel. 612.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Double impact - Vendetta fin[redacted] — *di S. Lettich, con Jan-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong [redacted] destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[redacted] 2 * v. Pomba 7 Tel. 612.4173. Or.: [redacted] 17,40/19,20/21/22,40 Ing. 10.000
Tokio Decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare [redacted] ricchi clienti sadomasochisti. [redacted] un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Nuovo Odeon v. Vonaldo 8 Tel. 749.2362 Or.: 16/18,05/20,20/22,30 Ing. 10.000 / rid. 7000
I Mambo Kings — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, [redacted] Delmare (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Olimpia 1 * v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20.30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Linea diretta — *di B. Kellman, con D. Parton, J. Woods (Usa '92)* — Una maestra di danza, licenziata dalla palestra dove lavora, diventa per caso una star della radio a Chicago elargendo consigli agli ascoltatori. N. V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2 * v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Vincere insieme — *di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91)* — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' **Commedia**

Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
[redacted] Force - Aquile d'acciaio — *di J. Glenn, con L. Gosset Junior, R. McLish, P. Freeman (Usa '91)* — Un asso dell'Air Force guida una missione pericolosa in Sudamerica: stanare un ex nazista capo di un'organizzazione criminale. N. V. 1h 32' **Avventuroso**

Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,40 18,35/20,40/22,30 Ing. 10.000
La mia peggiore amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Selene c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000 / Aiace 6000
[redacted] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Studio Ritz v. Acqui 2. Tel. 819.0150 Or.: 16,30/18,30/20.30 22,30. (Vinc. Viareggio 92) Ing. 10.000 / Aiace 6000
Happy Birthday, detective! — *di D. Dörrie, con H. Czypionka, O. D. Kunstmann (Germania '92)* — Kemal Kayankaya fa il detective a Francoforte: viene ingaggiato da una turca per ritrovare il marito e deve giostrarsi tra odi razziali, corruzione, delitti N.V. 1h50' [redacted]

[redacted] v. Roma 336 Tel. 562.1789 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000/ rid. 7000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Zeta v. Colleasca 12 T. 749.2907 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 / 7000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia .. V.M. 18 1h 37' [redacted]

* Locali climatizzati

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.
Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 225.53.13 — **La casa nera** di Wes Craven, con [redacted] Adams. Or.: 22-24
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812 2312 — CHIUSO PER FERIE
Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 264 134 — RIPOSO
Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.
Massaua p. Massaua 9 Tel. 795.803 — Riapertura venerdì 4 settembre con [redacted] **proposito di Henry**

TEATRI

Teatro [redacted] p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 21 Settembre Musica. **Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo.** Direttore Mariss Jansons. Miriam Fried violino. Musiche di C.M. von Weber, S. Prokofiev, D. Sciostakovic. Ingressi in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678.05085.
Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ott. presso le Agenzie della banca CRT (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di sett.) Vendita nuovi abbonamenti dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. Biglietti. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
Adua c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.76/78.71 — **Il gruppo [redacted] Rocca** dal 18 settembre campagna abbonamenti stagione 92/93. Per informazioni tel. 248.22.76 - 248.78.71.

TEATRI

Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.35.29 [redacted] 3/15/54/56/61/66/75/78 — Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rassaco, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31 agosto.
Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello** Abbonamenti 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati. [redacted]gliettoria tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
[redacted] v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. [redacted]-486.876.
Carignano piazza Carignano 6 Tel. 537.966 — **Stagione 1992-93.** Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6246.
Colosseo via Madama Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 15-9-16/Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. [redacted].
Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Abbonamento Passepartout: stagione 1992/93 grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni ore 16-22.
Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 582.3705 — Stagione 1992-93 **Autore italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Lorla e G. Alberti, I Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malatesta, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Palladini, A. Santagata.
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — **2ª Stagione con i Fiocchi 1992/93.** 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, Boscolo, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, [redacted]. Per informazioni dal 5 settembre.
Teatro Nuovo c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — **Scuola di danza e di recitazione.** Tutti i livelli di corso. Lezioni di danza classica a livello professionale con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Iscr. dal 31/8 c. M. D'Azeglio 17 tel. 669.0668 ore 9-12 e 15-18.
Teatro Macario (Bomboniera) via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94 — Stagione Teatrale 1992/93. 6 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio, Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Mo[redacted]
Teatro [redacted] Torino P. Massaua 9 Tel. 795.803 — **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del Teatro martedì 1° settembre. [redacted] Massaua 9 tel. 795 803.

SETTEMBRE MUSICA

Giardini Reali p. Castello Tel. 562.[redacted]50-544.891 Ore 17 — **European Suzuki Orchestra** Lee e Antonio Mosca, direttori. 50 musicisti di età tra i 7 e i 13 anni eseguono musiche di Sammartini, Vivaldi, Bach, Mozart, Kreisler, Goltermann, Possio, Tartini. Ingresso gratuito.
Teatro R[redacted] p. Castello Tel. 562.04.50-544.891 Ore 21 — **Orch. Filarmonica di San Pie[redacted]oburgo** Mariss Jansons, direttore Miriam Fried, violino. Musiche di Weber, Prokof'ev e Sostakovic. Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 al Teatro Regio.

SERE D'ESTATE

[redacted] Regio Piazza Castello Tel. 5620.450 e 544.891
Arena Metropol. To - Esposizioni Cortile viale Boiardo Tel. 650.32.03 — **La leggenda del re pescatore** Ore 22 - Di Terry Gilliam (Usa 1991) con Robin Williams e Jeff Bridges.
[redacted] Corso Sebastopoli 123
Cortile Stradella Via Stradella 1[redacted] — **Il silenzio degli innocenti** Ore 22. Di Jonathan Demme (Usa 1990) con Jodie Foster e Anthony Hopkins.
Forum King Kong Viale [redacted] Partigiani G[redacted] Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502 — **Ju Dou** Ore 22. Di Zang Yimou (Cina [redacted] Gong Li, Li Bao-Tian.
Giard. di v. Pieva Via Pieva 66
Fuori Orario Est. Giardini Ginzburg Corso Moncalieri — Ore 21.30: **Musica per camaleonti.** D.J. Daniele Soni.
L'Ippopotamo Ex Zoo Comunale Corso [redacted] — Apertura ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. F[redacted]nçais v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8
Massimo [redacted] v. Montebello 8 Tel. 871,048 Tram [redacted] — **Krzysztof Kieslowski: Il Decalogo** Ore 16,10 Decalogo 8 e 9; ore 18,20 Decalogo 10; ore 20,15 Decalogo 1 e 2; ore 22,30 Decalogo 3 e 4. Ingresso 7000.
Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 — **Taxi driver** [redacted] Scorsese, con Robert De Niro, J. Foster. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [redacted]. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

ALEXA[redacted] v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Nano supererotico i fiori del piacere** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La ragazza e lo stallone nero**, con Miss. Pomodoro, Ron Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **Africa nera erotica**, con J. Barsur, M. Haliyo. Colori. Vietato 18. Apertura 14,30; ult. 24.
MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Solange calda insaziabile** (1ª visione), con F. Viano, S. Dumont. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.
[redacted] go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Puledre calde e provocanti** (1ª visione), con Daniel Hart, Peggy Blessing. Col. Viet. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.
METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono 650.5470. **Mia moglie... gli uccelli**, con Rachel Ashley, Jamie Gillis. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.20.92. **College girls**, con Nadine Roussial. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sesso di fuoco**, con Seka, Lisa DeLeuwe. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.
SPEZIA v. Nizza [redacted], tel. 698.3617. **Josephine 6 gocce di piacere**, con Carmen Chevalier, Willy Stonz. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Vite sospese
BARDONECCHIA
SABRINA: Balla coi lupi
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fermati o mamma spara
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Hook Capitan Uncino
CHIERI
MARILYN: Double impact - La vendetta finale
SPLENDOR: Beethoven
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Ferro & seta
MODERNO: riposo
POLITEAMA: La casa nera
CIRIE'
NUOVO: Detective con i tacchi a spillo
COLLEGNO
PRINCIPE: Poliziotto in blue jeans
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: La donna indecente
STUDIO LUCE: Chiusura estiva
NOTTI PARCO: Fermati o mamma spara
CUORGNE'
MARGHERITA: Analisi finale
[redacted]
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Ferro & seta
MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: [redacted] impact - La vendetta finale
MONTANARO
VITTORIA: Esperienze erotiche di una squillo
NONE
[redacted] riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Poliziotto in blue jeans
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Ferro & seta
RIVOLI
GIOIELLO: Omicidio incrociato
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Il padre della sposa
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: La famiglia Addams
TORRE PELLICE
TRENTO: La tenera canaglia
VALPERGA
AMBRA: Resa di conti a Little Tokio

LE TV PRIVATE

[redacted] Tv
9,15-11 **Rassegna Prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
18,30 **Erreuno Tg**
20,25 **Remake**
21,55 **Ordine e disordine**
22,25 **Tg** [redacted]
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno Tg**
23,15 **Musica & Musica**

Telestar
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Gli [redacted] del Pacifico - La pattuglia invisibile**, film
22,30 **B[redacted] Rogers**, telefilm
[redacted] **La strana coppia**, telefilm

Telecupole
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — [redacted] **nella storia - Cina le terre del Sud**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Enrico V**, film
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **Sandokan alla riscossa**
[redacted] **Il figlio perduto**, sceneggiato
17 — **Ufo!**, cartoni animati
17,30 **Ti amo ancora**, film
19,30 **Africa 90**, documentario
20,30 **I Barkley [redacted] Broadway**, film

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17 — **Gli sciacalli dell'anno 2000**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Carambola**, film
22,25 **Fotomodella estate 1992**, show
23,05 **I masnadieri**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Casalo e Co.**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
[redacted] **Provaci ancora Lenny**, [redacted].

Quarta [redacted] Tv
12,30 **Passione selvaggia**, film
18 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
20,30 **Tenero amore**, film
22,30 **New excelsior**

Quinta [redacted]
15 — **Lo sceriffo di Rockspring**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — [redacted] **sulla Sierra Madre**, film
22 — **Campane a festa**, [redacted] folk

Telebiella
13 — **Hyde Park Corner**
13,10 **Solstizio estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete [redacted] Tai
18,45 **Lo specchio magico**
20,10 **Il tempo delle sagre**, doc.
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,25 **Marina e l'altro**
23 — **Palio story**
23,20 **Il tempo delle sagre**, doc.
23,30 **Settegiorni**

G.R.P.
17,30 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **The outsiders**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli** [redacted], documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 [redacted] **e dì**, film
23,30 [redacted]**ssea tragica**, film

Ret[redacted] Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, [redacted]
[redacted] **Le auto della** [redacted]
[redacted] **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 [redacted] **una volta un piccolo naviglio**, film
19,30 **Cartoni** [redacted]
19 — **Una vita in comunione**, doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: Continuare a vivere**
20,30 **Ed ora spogliamoci**, film
22,30 **Il vendicatore di Jess, il bandito**, film

Rete 7 [redacted]
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

Telestudio
[redacted] **Tenente O'Hara**, telefilm
10 — **Good Times**
12,30 **Campane a festa**
13,30 **Piemonte in piazza**
24 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animali**
18 — **Rafles**, telefilm
19 — **Cartoni animati - Monkey**
20,30 **Film**
23,20 **Hazell**, telefilm
24 — **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
[redacted] **Dragnet**, telefilm
20 — **Mozart**, documentario
20,30 **Film**
22,30 **Adamo**, telefilm
0,30 [redacted]

Tele Vox
18,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
19,30 **Tele sera**, replica
21,40 **Adultera**, film
23 — **Rubrica di case**

Sesta Rete
18.45 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 [redacted] **d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **Shangai Express**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
19,45 **Andà per vaj**
21 — **Il meglio di Romagna** [redacted]
22 — **Notizie dalle aziende**
23 — **Senso**, film

Tv 7 Pathe
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm

● [redacted] **errori e variazioni** [redacted] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio [redacted] Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-[redacted] ore 9-13,50
Armeria [redacted] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e [redacted] 9-14; martedì e giovedì [redacted] 14,30-19,30 Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e [redacted]ba di Casa Savoia [redacted]. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia Or.: 9,30-12; 13-18 Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì [redacted] sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17.45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10.30-17 Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle [redacted] Scienze 6, tel 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel 011/8128114) Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica [redacted]. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» [redacted] al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692): Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18.30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.
Museo [redacted] Antichità (corso Regina Margherita [redacted], telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso
Museo Egizio [redacted]. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9. Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: [redacted] 19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e [redacted] 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino [redacted] - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12.30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15
Museo [redacted] del Ri[redacted] Italiano (P. Carignano, [redacted] Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domeni[redacted] ore 9-12,30; lunedì chius[redacted]. Dome[redacted] ore 10,30 visita guidata gratuita.
[redacted] delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530 238): solo alla domenica con orario 15-18.
[redacted]seo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Passione di [redacted] (tel. 94 191): or mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): [redacted] 9-14. Lunedì chiuso.
[redacted]o Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

PROJECT studio

Guerrieri

ARREDAMENTI

LEINÌ
via Volpiano, 43
tel.011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità

G è Guerrieri a Leinì In 30.000 metri quadrati la più moderna e completa esposizione di MOBILI d'ITALIA.

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione e tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.
Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno a Voi sempre a titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri *la firma che arreda l'Italia*

Napoli, stanchi dei pettegolezzi un uomo separato e la sua giovane fiamma fingono le nozze

Matrimonio burla per salvare la faccia

Lui, funzionario comunale, ha falsificato i registri
Anche l'assessore che li ha uniti [illegible] all'oscuro di tutto

NAPOLI. Eppure qualche amico lo aveva avvertito: «Stai attento, pensaci bene perchè rischi di trovarti nei guai». Ma Mario Chirico, 46 anni ben portati, con un matrimonio fallito alle spalle e una sentenza di divorzio che pare non arrivare mai, è un tipo che non si scoraggia davanti alle difficoltà della vita, soprattutto se il problema ha le fattezze di Angela, una bella donna di vent'anni più giovane. Tutto il paese chiacchierava alle [illegible] spalle, suoceri e fidanzata erano bersagliati da lettere e telefonate anonime che non lesinavano battute di fuoco sulla differenza di età tra lui e lei. Per troncare i pettegolezzi e le maldicenze che da mesi animavano la vita monotona di un piccolo centro di provincia sarebbe bastato poco: dare tutti i crismi della legalità a quell'amore sfortunato.

Ma come avrebbe potuto un uomo sposarsi due volte [illegible] finire sotto processo per bigamia? Semplice: simulando le seconde nozze, proprio come sul set di un banale film a lieto fine. In fondo per il maturo consorte e la sua giovane sposa non sarebbe stato impossibile mettere in [illegible] il felice evento per tranquillizzare i suoceri e mettere a tacere i pettegoli. Mario Chirico è il capo dell'ufficio demografico del Comune di San Giorgio a Cremano: uno come lui non avrebbe avuto difficoltà a chiedere [illegible] mano ai colleghi del Municipio, che in fondo non avrebbero commesso alcun reato. Sì, perché la celebrazione delle finte nozze è avvenuta senza che sia stato falsificato un solo documento ufficiale, a cominciare dal «registro» sul quale sposi e testimoni hanno messo la firma: un semplice quaderno.

«L'ho fatto per [illegible] a tacere le malelingue. Il mio amore per Angela sa[illegible] stato rispet[illegible] da tutti solo dopo il matrimonio». Mario Chirico, il finto sposo, è tutt'altro che pentito. Il [illegible] sembra tratto [illegible] commedia di Pirandello, dove menzogna e verità, apparenza e realtà si confondono fino a smarrirne i contorni. Tutto comincia un anno fa, quando lui conosce Angela Ventura, una ragazza di San Giorgio, e se ne innamora. Anche lei gli vuole be[illegible] al punto che manda a monte un matrimonio combinato [illegible] tempo. «I guai sono cominciati subito - racconta Chirico -. Le telefonate anonime sono arrivate appena si è saputo in giro che io e Angela ci amavamo. Il telefono squillava a qualsiasi ora del giorno e della notte in casa mia, della mia ex moglie, o della mia fidanzata che viveva in famiglia. Illazioni spregevoli, battutacce da osteria. Le lascio immaginare la reazione dei genitori di Angela... Il padre è un impiegato parastatale, una persona perbene terrorizzata dai pettegolezzi; la madre era disperata quando si sentiva dire che la figlia se [illegible] faceva con un vecchio maiale, che sarei stato io».

In dodici interminabili mesi la storia d'amore tra Mario e Angela si è trasformata in una telenovela alla quale ha partecipato tutto il paese: da un lato gli amici disposti a compatire e a consolare; dall'altro le malelingue, sempre pronte a tramare nell'ombra. «La vita era diventata impossibile, bisognava fare qualcosa», dice Mario. Già, ma cosa? «Ai primi [illegible] luglio [illegible] a portata di [illegible] la soluzione di tutti i problemi. La causa per il divorzio dalla mia prima moglie si era conclusa, e il tribunale di Napoli aveva emesso la sentenza. Insomma, [illegible] tornato scapolo. Finalmente potevo sposarmi un'altra volta: Ang[illegible] sarebbe diventata mia moglie alla faccia di chi voleva rovinare [illegible] amore».

Ma la macchina della giustizia, si sa, è lenta a muoversi, soprattutto [illegible] [illegible] tribunale come quello di Napoli, dove l'lavoro arretrato è tanto e il personale è in ferie. «Avevamo già mandato le partecipazioni ad amici e parenti, e la documentazione per il matrimonio in Municipio [illegible] quasi completata. Mancava solo la copia della [illegible] divorzio, [illegible] ero certo che sarebbe arrivata in tempo». Dal tribunale, però, tutto tace. E con il trascorrere dei giorni la fiducia dei promessi sposi nella celerità della burocrazia comincia a vacillare, per poi crollare del tutto nell'imminenza delle [illegible] fissate per il 27 luglio. «Sapevamo che non ce l'avremmo fatta - sospira Mario Chirico -. A quel punto avevamo due alternative: rinviare il matrimonio e scatenare chissà quanti altri pettegolezzi in paese, e diventare marito e moglie agli occhi di tutti, anche se l'unione tra mia Angela [illegible] sarebbe stata riconosciuta dalla legge. Decidemmo di imboccare la seconda strada. Nessuno avrebbe mai saputo che quel matrimonio era finto, e cominciare [illegible] genitori di lei che si sarebbero finalmente rasserenati».

La mattina del [illegible] luglio Mario Chirico e Angela Ventura fanno il loro ingresso nella sala delle cerimonie del Municipio di [illegible] Giorgio a Cremano. Il resto della storia [illegible] racconta il promesso sposo. A celebrare le nozze è [illegible] amico, Roberto Falbo, consiglie[illegible] comunale. «Lui c'entra niente - [illegible]erte il finto [illegible]arito -. Gli avevo chiesto di farsi dare la delega [illegible] sindaco e lui si è limitato a farlo, senza sapere che il realtà il matrimonio non era valido: non era certo tenuto a verificare che tutti i documenti fossero in regola».

Fulvio Milone

Il municipio di San Giorgio a Cremano dove [illegible] celebrato il finto matrimonio

FIRENZE

Blitz tra gli abusivi del porno

FIRENZE. Denunciato per pubblicazione di pellicole oscene ed esercizio abusivo di attività cinematografica il presidente nazionale dell'Associazione videonoleggiatori. Gianfranco Guetteri, 51 anni, residente a Fiesole, secondo l'accusa, gestiva un'agenzia di produzione, distribuzione e vendita di cassette porno, la «Vulcanic hard core», assieme [illegible] altri due fiorentini, Alberto Morelli, 36 anni, e Salvatore Crisafulli, di 33, anch'essi denunciati per gli stessi reati. Agli agenti che hanno fatto irruzione nella sede dell'agenzia, in viale Redi 199, il presidente dell'Associazione videonoleggiatori ha dichiarato di [illegible] sapere che per produrre pellicole cinematografiche occorreva avvisare le autorità. Nell'appartamento di viale Redi gli agenti hanno trovato 1.700 pellicole porno che [illegible]o per protagoniste ragazze bianche e orientali. [Ansa]

IN [illegible]

[illegible] di catrame [illegible] Cagliari

CAGLIARI. L'onda [illegible] ha violato anche l'ultimo paradiso del Golfo di Cagliari, le scogliere di Chia. Una petroliera-pirata ha lavato al largo le cisterne e il catrame si è depositato ieri mattina sulle spiagge. La chi[illegible] aggredita, dai mezzi anti-inquinamento [illegible] di non vaste dimensioni. Anche da terra squadre di volontari si [illegible] impegn[illegible] per l'operazione di bonifica. [c. g.]

Crociera da incubo nei mari della Grecia

[illegible] Doveva [illegible] [illegible] crociera di sogno in Grecia per gente che non tutti gli anni se lo può permettere. Si è trasformata in un incubo. Incendio, impianti di refrigerazione saltati, passeggeri stremati che cercano di farsi rimborsare, poi il sospirato ri[illegible] con minacce [illegible] querela, promesse [illegible] «regalare» [illegible] nuova crociera riparatrice. Tutto questo da sabato [illegible] sabato, sulla «Palma», salpata da Venezia [illegible] agosto e rientrata ieri mattina. Sott'accusa l'armatore greco Giorgio Louris.

«Serve un medico? [illegible] [illegible] taxi»

NAPOLI. «Se vuoi la guardia medica, manda [illegible] taxi a prenderla oppure continua a star male». Accade a Napoli, alla Usl 37, nel quartiere [illegible] Ferdinando Chiaia Posillipo. «Stavo male», racconta Francesco Caricchia, infermiere all'ospedale Cotugno. «Così - prosegue - ho chiamato la guardia medica, ma la risposta [illegible] stata: interveniamo [illegible] viene a prenderci [illegible] taxi o un [illegible] parente [illegible] un'auto». [AdnKronos]

La Sip contro l'«abuso» del [illegible]

ROMA. Figli adolescenti, domestici poco fidati, case affittate per le vacanze? In tutte e tre i [illegible]i il telefono si trasforma da utile strumento di comunicazione e [illegible] lavoro, in una potenziale fonte di spesa. Con l'introduzione del servizio telefonico supplementare «telelettura del contatore», la Sip [illegible] all'utente le possibilità [illegible] conoscere in tempo reale il [illegible] degli scatti registrati: basta digitare la sequenza «asterisco, 40, cancelletto»; su apparecchi a disco, invece, si deve comporre il numero «1717». [Agi]

Dibattito con scrittori chiude la Versiliana

PIETRASANTA. Paola Ambrosino, con un'analisi sul linguaggio [illegible] Foscolo, si è aggiudicata la [illegible] edizione del premio nazionale di critica letteraria organizzato dal Comune di Pietrasanta. Con lei è stata premiata la studentessa Ilaria Tamburrini. Oggi, al Caffè della Versiliana, ultimo appuntamento, con un dibattito su «Scrittori e salotti letterari».

L'«Economist» analizza i reali inglesi paragonandoli [illegible] prodotti di un'azienda: Sarah ha fatto flop, Carlo è un computer col virus

Ditta Windsor, solo Diana non fallisce

«Tutti gli eredi di Elisabetta sono una delusione»

Windsor & Co. Se la famiglia reale inglese fosse un'impresa, come la giudicherebbero i consulenti di organizzazione aziendale? A trarre qualche conclusione, ci prova l'autorevole settimanale economico britannico «Economist» cimentandosi, [illegible] un escamotage, nella soluzione del dilemma che sta mandando alle stelle le tirature dei tabloid scandalistici [illegible] Sua Maestà: l'allure di Sarah e quella strizzolina di Diana che amoreggia al telefono riusciranno a mandare in malora la monarchia più rappresentativa del mondo?

Poniamo il problema. La Windsor & Co ha problemi finanziari? Da escludere. Allora i guai alla premiata ditta potrebbero venire da altre fonti: ad esempio il posizionamento sul mercato, la scelta del [illegible] business», dell'attività principale con cui presentarsi alla clientela. Se si sbaglia l'obiettivo, [illegible] si ha futuro. Vedi la dinastia Tudor. Vedi la dinastia Stuart. L'«Economist», evidentemente, si diverte a tralasciare intricati problemi politici per andare al nocciolo della questione: la «meccanica aziendale», quella che governa il mondo capitalistico, come avrebbe chiosato Karl Marx.

Gli strateghi della W & Co, almeno da quando Lord Mountbatten ha chiuso il palazzo del viceré in India, [illegible] optato per le «public relations». Riuscendovi. Ma anche quando il «core business» è quello giusto, i rischi che si corrono sono alti se la qualità del prodotto viene messa in discussione. L'«Economist» cita il caso Perrier nel 1990, quando scoppiò lo scandalo del benzene.

Per ora, il prodotto primario della Windsor & Co, la regina Elisabetta II, non è in discussione. Tira molto. «Ma è un be[illegible] che sta giungendo alla fine del [illegible] ciclo [illegible] vita», scrive il settimanale. E qui, pur con tutta la sua classe, sicuramente il «prodotto Elisabetta» fa gli scongiuri. E allora analizziamo gli altri beni. Negli Anni Ottanta il marchio «Lady D.», linea sobria e classica, ha fatto tirare un bel sospiro di sollievo alla casata: «bullish», azioni in forte rialzo. Poi è arrivato il prodotto sportivo «Fergie», rossa come una Ferrari. Nata per piacere, sembrava. I due «innesti» [illegible] ampiamente tamponato le sbiadite immagini delle principesse Anna e Margaret che vendevano poco, salvo rieversi a fine decennio con [illegible] oculata operazione di «packaging», vale a dire stessa sostanza, confezione nuova.

Poi c'è la linea uomo, materiale che «tira» meno delle donne. Il principe Filippo, bella presenza, vale solo come fiocco decorativo sulla sua Elisabetta.

Carlo, l'erede al posto d'onore nel catalogo dei prodotti, era partito bene ma poi, con gli anni, ci si è accorti che c'era un virus nel suo software. Il duca di York? Ufficiale e gentiluomo, poteva essere. Militarista e «cornuto», alla prova dei fatti. Sul principe Edoardo non serve spendere un rigo: è [illegible] flop e basta.

In questo [illegible] aziendale, volente e nolente, il consiglio d'amministrazione della Windsor & Co si è trovato di fronte ad un dilemma: puntiamo tutto sull'immagine istituzionale, sciogliere i governi, aprire i parlamenti, visitare Paesi stranieri e malati di cancro, o diversifichiamo il business, con un po' di spettacolo, visto che in quell'attività già ci troviamo? L'esperienza altrui giova, si legge nei manuali di economia aziendale. E allora, spiamo Monaco. I Grimaldi fanno spettacolo, e la strategia paga. Perché ai Windsor il gioco dei rotocalchi e degli scandaletti non funziona? Semplice: la premiata ditta Grimaldi prende il suo business sul serio, impara negli actor's studios, ripropone una [illegible] Hollywood. Per questo Diana, che ha l'astuzia dell'attrice consumata, è riuscita a giocare sui due tavoli rimanendo gallina, anzi dimostrando di poter vendere sempre di più. Per questo Sarah, sanguigna e scalpitante come una soubrette d'avanspettacolo ha fatto flop. Ovvero: mentre Sarah ha dimostrato l'inconciliabilità dei due business, la candida Diana - che lo sia o che lo faccia - ha semplicemente dimostrato che qualcosa non [illegible] nel manico, in chi guida la ditta. Così, quel suo volto tenero, bello, ingenuo, ha fatto esclamare alla clientela: che peccato, hanno un cavallino così di razza ma [illegible] [illegible] farlo correre!

Con quest'ultima analisi la Windsor & Co è sezionata. Che fare ora? Premessa: la ditta, per il momento, non ha concorrenti, quindi [illegible] corre grossi pericoli. Ma dalle recenti disavventure deve trarre insegnamento. Come insegnava Mark Philips, primo marito cavallerizzo della principessa Anna, se il cavallo corre in libertà, per riportarlo all'ordine si tirano le redini. Elisabetta ha lasciato le redini troppo sciolte e le sue pulcine hanno esagerato sul versante spettacolo, svalutando il «core business», ovvero la regina stessa. Ben venga la mondanità, ma al trotto. E fin che c'è Elisabetta, la linea deve [illegible] quella tradizionale. Dopo di lei, il diluvio, se il destino della casata dovesse rimanere nelle sole [illegible] [illegible] Carlo. [illegible] per fortuna c'è Diana, strizzolina e intelligente. Dio salvi quella spugnetta, per il bene di [illegible] regno circondato dall'acqua.

Pier Luigi Vercesi

A sinistra, la principessa Diana, solo lei può salvare la dinastia dei Windsor

La regina Elisabetta II (a sinistra) e, sotto Sarah Ferguson: è stata un fallimento

CINQUECENTO.
IN CITTA'
LA MUSICA E' CAMBIATA.

FIAT

L'associazione dei consumatori attacca la Sanità: avvertimento limitativo

«Salmonella? Non solo nelle uova»

«Il virus coinvolge molti cibi, compresi carne e pesci»
Otto regole per eliminare il pericolo di un contagio

ROMA. L'allarme uova non si spegne. Nonostante il ministro della Sanità abbia stemperato l'allarme dell'Istituto superiore della Sanità sul rischio salmonellosi collegato al consumo delle uova, la psicosi rimane. Il timore, la paura un crack nel settore prende sempre più corpo. I primi a farne le spese sono i produttori di gelati. Eppure anche ieri, le associazioni di categoria, hanno cercato di chiarire quello che definiscono un equivoco, anzi «allarme ingiustificato»: «Con la pastorizzazione di tutti gli ingredienti i criteri di igienicità assoluti, è impossibile ogni contaminazione».

E' scesa in campo anche una grande ditta come «Fabbri» di Bologna, leader nella produzione e vendita di semilavorati per laboratori di gelateria e di pasticceria: «Gli artigiani nella preparazione di dolci gelati, utilizzano abitualmente uova pastorizzate industrialmente o, grazie alle moderne attrezzature, pastorizzate direttamente all'interno dei loro laboratori. Casi isolati, ammesso che siano stati accertati in maniera definitiva, di mancato rispetto delle procedure di lavoro, non possono gettare discredito sull'intera categoria».

In soccorso di gelatieri e produttori di uova, è intervenuta indirettamente la Adoc, l'associazione per la difesa e i diritti dei consumatori. Per dire che cosa? Che uova crude e mani sporche non sono le sole della salmonellosi. «Gli avvertimenti del ministero della Sanità - spiegano i rappresentanti dell'Adoc - sulle possibili contaminazioni da salmonellosi sono un po' limitative».

Senza voler creare panico e allarmismo, l'associazione però chiarito gli possano , nella realtà, le origini dell'insidioso disturbo. «La salmonellosi coinvolge molti cibi, dalle carni in genere al pollame in particolare, dalle noci di cocco ai pesci affumicati, dal latte in polvere (alimento usato in moltissime preparazioni al cioccolato».

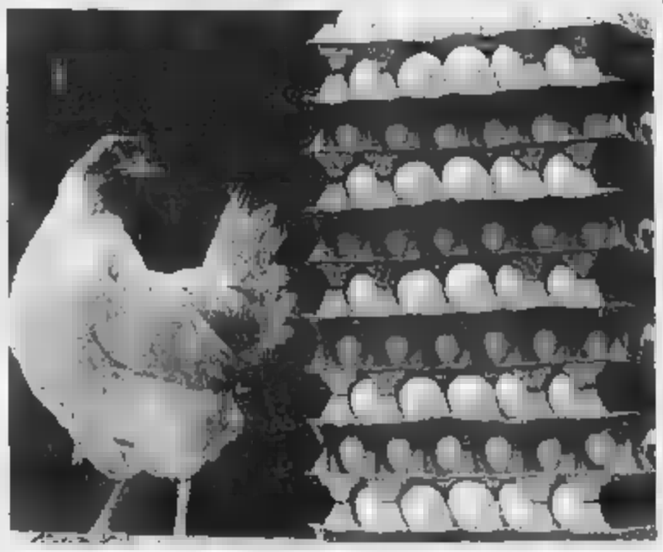
E' per questo motivo che l'Adoc consiglia di seguire alcune regole precise di igiene e di prendere dei piccoli ma preziosi accorgimenti. Ecco una sorta di decalogo che ogni famiglia dovrebbe seguire. Innanzitutto mani attrezzi di cucina puliti. E' questa una delle regole più elementari da seguire per eliminare, almeno in parte, il pericolo del contagio questo microscopico nemico. Ma l'unica precauzione per evitare uno dei più insidiosi «attentatori» del nostro intestino. Primo glio: la frutta e la verdura debbono accuratamente lavate e disinfettate (basta del bicabornato). Secondo: i cibi debbono essere cotti alla perfezione in tutte le loro parti. Terzo: si e guardare attentamente la validità e la scadenza dei prodotti. Quarto: non debbono conservare i cibi a temperatura ambiente. Quinto: si deve sempre cercare di preparare la quantità di cibo che si intende consumare evitando avanzi «riciclabili». Sesto: non si deve cucinare, né possibilmente girellare attorno al cuoco di turno, se si ha il raffreddore, infezioni cutanee e diarrea. Settimo: non si debbono riutilizzare mai i contenitori già usati per cibi differenti averli diligentemente lavati (la cosa vale per la carta). Ottavo: i rifiuti debbono essere ben isolati dal locale si cucina. «queste regole venissero quotidianamente pratiche - sostiene l'Adoc - sicuramente si avrebbe una diminuzione dei pericoli tossinfezioni alimentari. Queste regole d'oro, valide l'anno, sono indispensabili d'estate».

Un altro pericolo per la salute consumatori si nasconde, a volte, negli acquisti vantaggiosi post-vacanze. «Esigete prodotti sempre freschi - consiglia l'Adoc -, garantiti e regola con le norme di conservazione e distribuzione, diffidate troppo vantaggiose poiché possono dere fondi di magazzino spesso, purtroppo, mal conservati». [p. p. l.]

IN EMILIA

Da gennaio già 400 casi

BOLOGNA. Dall'inizio dell'anno a oggi in Emilia-Romagna stati 36 i focolai di infezione alimentare causati dalla salmonella enteritidis, che hanno interessato 400 persone. Si tratta di numeri nettamente superiori a quelli degli ultimi anni: i focolai sta- nel 1988, 4 nell'89, 16 nel '90 e 19 lo . Questi dati sono contenuti in una nota dell'assessore alla sanità della Regione, Giuliano Barbolini, dopo che ieri era stata l'ordinanza che vieta la vendita sul territorio regionale di prodotti alimentari non pastorizzati a base di uova crude. Barbolini, oltre sottolineare che la stagione calda (maggio-ottobre) quella maggiormente a rischio, ha precisato che l'ordinanza «vieta preparazione e somministrazione di prodotti contenenti uova crude, che non prevedono un trattamento termico finale in grado di assicurare l'uccisione delle salmonelle eventualmente presenti». [Ansa]



Sulle uova continua la polemica mentre si registrano i primi cali nelle vendite

MEDICINA

Sangue senza rischi con l'autotrasfusione

Il sangue artificiale lo avremo forse un giorno ma per il momento non c'è. Bisogna dunque perfezionare sempre più ciò di cui disponiamo per le trasfusioni. Se ne è parl a Roma al 30° Convegno nazionale. Le trasfusioni occupano un posto importante in terapia, prodotti del sangue sono indispensabili in chirurgia, in rianimazione, in ematologia (malattie del sangue), il numero vite salvate grazie ad è considerevole. Pochi processi morbosi possono fare a meno dell'uno o dell'altro dei prodotti preparati a partire dal sangue prodotti il cui elenco si allunga grazie ai raffinamenti tecnici.

Ma proprio a causa queste ragioni o di questi cambiamenti importanti le indicazioni, la tollerabilità, l'innocuità delle trasfusioni sono continuamente in discussione. Le moderne biotecnologie modificano i metodi e i principi terapeutici. Siamo in un periodo di mutazioni profonde.

Analisi del sangue

Il vecchio flacone di vetro pieno di sangue, un tempo unica preziosa risorsa per i chirurghi ed i rianimatori, non è più usato. I progressi di biochimica e fisiologia hanno permesso ottenere quel grande numero di derivati sanguigni oggi disponibili, che consentono una trasfusione adatta alle necessità del singolo malato, specifica, mirata, la cui sicurezza si accresce di continuo grazie ai molteplici controlli biologici.

Abbiamo concentrati di globuli rossi, di globuli bianchi, di piastrine, vari tipi di plasma, vari tipi di frazioni del plasma fra cui le proteine della coagulazione per gli emofilici ed altri pazienti, le immunoglobuline ossia gli corpi contro il tetano, le epatiti, la rosolia, la rabbia.

Sicurezza dunque, v'è dubbio, ma richiedente un'organizzazione rigorosa e regole strettamente osservate. Esistono due rischi essenziali, quello immunologico, ossia l'incompatibilità fra donatore e ricevente, e quello infettivo. La prevenzione degli incidenti immunologici è totalmente realizzabile, la sicurezza riguardante la trasmissione di infezioni è invece lontana dall'essere assoluta, nonostante la crescente raffinatezza dei controlli dei donatori. Esiste infatti il pericolo di trasmettere agente infettivo attraverso il sangue d'un donatore portatore sano o in periodo d'incubazione. Naturalmente il pensiero corre subito al virus Hiv dell'Aids. Purtroppo nei primi tempi, dieci anni fa, quando le idee non erano ancora chiare, numerosi furono i contagiati.

Il rischio della trasmissione virus Hiv è stato elimina- certi prodotti del gue. Per altri non si può escluderlo è considerevolmente ridotto e non deve quindi temuto più di tanto. Esso viene efficacemente combattuto con costante miglioramento della qualità dei test di controllo, con l'inattivazione del virus con il calore quando è possibile, e con l'esclusione spontanea, o l'interrogatorio, dei donatori esposti al pericolo, dunque un'efficace informazione del pubblico alla quale devono partecipare, i medici, i mezzi d'informazione.

I virus dell'epatite sono cinque, A, B, C, D, E, e quasi tutti possono essere trasmessi con le trasfusioni. Anche qui, come per il caso precedente, in alcuni prodotti i virus vengo inattivati. I donatori sono sottoposti a controlli di laboratorio precisi.

Altre possibili infezioni trasmissibili riguardano il virus HTLV-I, il Citomegalovirus, il virus di Epstein-Barr, meno preoccupanti dei precedenti. La trasmissione della spirochete della sifilide ha soltanto un interesse storico. Problema importante, e senza dubbio sottovalutato, è invece quello malaria, per cui si devono escludere i donatori a rischio. In Italia decreti del ministro della Sanità contengono sulle caratteristiche ed i controlli del possibile donatore, e sulla protezione del ricevente.

Vi è trasfusione priva rischi immunologici e di rischi di trasmissione infezioni: è la trasfusione autologa o autotrasfusione, ossia la reinfusione al malato del proprio sangue e dei componenti di esso, sangue prelevato prima dell'intervento e conservato, oppure il riciclaggio delle perdi sanguigne durante e dopo l'intervento. L'autotrasfusione si dimostra sempre più importante.

Certo le cose molto cambiate dai tempi in cui il sangue, ossia la vita, passava direttamente braccio d'un individuo in buona salute a quello d'un malato. Tuttavia le ricerche sulle soluzioni artificiali in grado trasportare ossigeno pe non hanno esito. Occorre dunque perfezionare ciò di cui disponiamo, e rendere sempre più efficiente la vigilanza per escludere i rischi.

Ulrico di Aichelburg

Rivoluzione per eliminare gli ingorghi che paralizzano la città

Vigili elettronici a New York

Mille sensori consentiranno di variare i tempi dei semafori in base al traffico
Segnaleranno anche la rottura di tubazioni. Investimento da 100 miliardi

NEW YORK. Rivoluzione all'ombra di Manhattan: il traffico sarà diretto dai «vigili elettronici». Ormai soffocata dagli ingorghi continui, Manhattan affida la sua rinascita una rete di oltre mille sensori (per un costo di cento miliardi) che saranno polti» sotto l'asfalto agli incroci stradali della Big Apple.

I sensori (in grado di percepire la formazione di ingorghi) potranno intervenire all'istante variando la lunghezza del e del verde a tutti i semafori New York. «Si tratte un'autentica rivoluzione nella gestione del traffico. Col vecchio sistema gli ingorghi venivano notati solo quando assumevano dimensioni da incubo ed era inoltre impossibile intervenire: i tempi dei semafori potevano essere cambiati manualmente», spiega Lucius Riccio, l'assessore al traffico di New York.

I «vigili elettronici», che entreranno gradualmente in azione nei prossimi mesi, potranno leggere non solo il volume del traffico, ma anche la velocità e le caratteristiche dei veicoli. Le informazioni saranno inviate ad una centrale operativa allestita in Long Island City. Gli operatori avranno a disposizione telecamere a circuito chiuso per controllare la situazione del traffico ai maggiori incroci.

I 1100 sensori segnaleranno solo i normali intasamenti del traffico anche quelli causati da eventi straordinari incidenti automobilistici, rotture di tubazioni, manifestazioni di protesta. La possibilità di comandare a distanza gli oltre tremila semafori di Manhattan permetterà di creare all'istante percorsi alternativi. Le informazioni inviate dai sensori inoltre trasmesse rapidamente alle stazioni radio che informano gli automobilisti, con bollettini periodici, sulla situazione traffico in città. [Ansa]

Il traffico a Manhattan: ogni giorno arrivano ed escono dalla città circa 800 mila veicoli. Per eliminare i frequenti ingorghi, ora il Comune si affida ai vigili elettronici che regoleranno i semafori in base all'intensità di traffico

Ferito in incidente sulla Verona-Milano

Sbanda, è in coma il baritono Cappucci

MILANO. Il baritono Piero Cappuccilli è in coma reversibile all'ospedale milanese di Niguarda, per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto venerdì sera sull'autostrada «Venezia-Milano», a pochi chilometri dalla barriera del capoluogo lombardo.

Il baritono, che ha 64 anni, era alla guida di una «Jaguar» e ritornava a casa da Verona, dove la sera precedente, all'Arena, aveva cantato nel «Nabucco» di Giuseppe Verdi.

Per cause che la polizia non ha accertato, l'auto si è capovolta più volte e Cappuccilli è sbalzato fuori dell'abitacolo riportando ferite alla testa.

E' intervenuto un elicottero del pronto intervento e il baritono è stato trasportato all'ospedale di Niguarda, dove è stato ricoverato in rianimazione. Il cantante, secondo quanto ha riferito il figlio, non sarebbe comunque in pericolo di vita e dovrebbe presto riprendere co- I medici sono riservati la prognosi. [Ansa]

Il baritono Piero Cappuccilli

LOTTO CONCORSO N. 35

29 AGOSTO 1992

Bari	3	25	4	64	69
Cagliari	5	73	9	12	89
Firenze	19	9	37	7	60
Genova	84	20		35	87
Milano	28	11	76	86	35
Napoli	51	72	65	29	88
Palermo	25	76	17	22	13
Roma	68	24	70	43	81
Torino	35	68	77	17	
Venezia	44	74	34	10	67

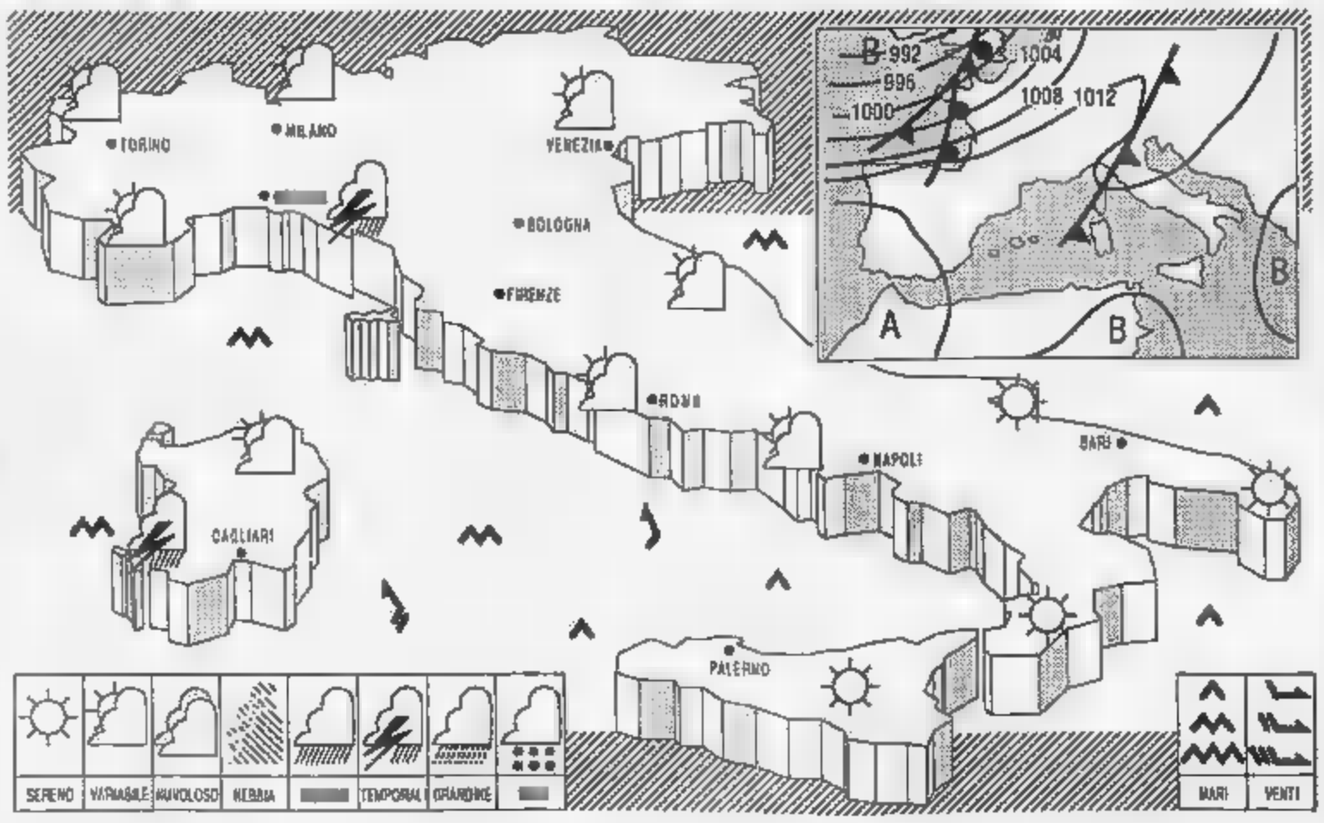
ENALOTTO

Punti		Lire
Al	12	73 933 000
Agli	11	2 256 000
Ai	10	196 000

Montepremi
1 293 644 156

COLONNA VINCENTE

1 1 1 2 1 x 1 2 x x 2 1



SITUAZIONE una perturbazione di origine atlantica, nel suo movimento verso Levante, tende a interessare le regioni settentrionali e la Sardegna.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania annuvolamenti irregolari, più intensi al Nord e sulle regioni tirreniche con possibilità di isolati rovesci temporaleschi; dalla serata tendenza a miglioramento ad iniziare dalle regioni nord-occidentali. Sulle restanti regioni poco nuvoloso.
TEMPERATURE: in diminuzione al centro-nord e sulla Sardegna; stazionarie altrove.
VENTI: moderati con locali rinforzi da Sud-Est sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle centrali tirreniche; deboli o moderati sulle restanti zone.
MARI: mossi o molto mossi i bacini settentrionali, quelli prospicienti la Sardegna, il medio e alto Tirreno; calmi o poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord e sulle regioni del medio versante adriatico annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche residuo rovescio o temporale; tendenza a miglioramento ad iniziare da Ovest. Sulle altre regioni centrali condizioni di variabilità, con addensamenti pomeridiani sulle zone interne. Sulle restanti regioni cielo generalmente poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	32	Firenze	16	34		22	34
Verona	20	33	Pisa	19	32	Napoli	22	30
Trieste	23	30	Ancona	22	33	Potenza	18	30
Venezia	22	30	Perugia	21	31	S.M. Leuca	24	28
Milano	19	30	Pescara	20	33	R. Calabria	23	31
Torino	17	34	L'Aquila	15	32	Palermo	24	32
Cuneo	17	25	Roma Urbe	21	33	Catania	20	35
Genova	23	24	Roma Fium.	21	31	Alghero	18	33
Bologna	22	34	Campobasso	22	29	Cagliari	22	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20	pioggia	Lisbona	18	23	variab.
Atene	24	37	sereno	Londra	12	19	sereno
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	21	33	nuvoloso
Berlino	15	25	pioggia	Madrid	18	33	sereno
Bruxelles	14	20	pioggia	Montreal	15	20	nuvoloso
Buenos Aires	10	17	nuvoloso	Mosca	10	19	sereno
Copenaghen	14	20	nuvoloso	New York	24	30	nuvoloso
Dublino	10	17	sereno	Parigi		22	variab.
Francoforte	17	27	pioggia	Pechino		30	nuvoloso
Gerusalemme		30	sereno	Rio de Janeiro		26	pioggia
Ginevra	16	31	pioggia	Sydney	10	15	pioggia
Helsinki	13	19	variab.	Tokyo	28	33	sereno
Honolulu	25	31	sereno	Varsavia	15	33	variab.
Il Cairo	24	36	sereno	Vienna	23	34	sereno

FORMULA 1

Ancora Senna contro Prost e pole position dell'inglese. Arrestato Sassetti (Andrea Moda)

«Mansell avrà una vipera in squadra»

Paura per Berger fuori pista: illeso

DAL NOSTRO INVIATO

Oggi si guarde[illegible] per un attimo negli occhi, schierandosi in prima fila al via del Gran Premio del Belgio. Poi la sfida. Nigel [illegible] per far vedere che il suo titolo mondiale vale la conferma alla Williams per il prossimo anno e un ingaggio [illegible] favola. Ayrton Senna nel tentativo di far capire che se la scuderia di Didcot farà veramente il nome di lui sbaglierà di grosso.

Mansell parte in posizione favorevole: ieri, sulla pista inondata d'acqua per un lungo temporale, ha fatto segnare il miglior tempo, lasciando il più vicino degli inseguitori (De Cesaris!) a oltre 3" e mezzo. E, con il risultato [illegible] venerdì, l'inglese ha conquistato la pole position n. 27, la decima dalla stagione.

La [illegible] Williams, che si è anche esibita in uno spettacolare testa-coda, ha dato l'impressione di volare, mentre gli altri scivolavano da tutte le parti. Tant'è [illegible] che non sono mancati gli incidenti.

Paurose [illegible] uscite di pista, nel [illegible] discesa all'Eau Rouge, prima della salita del Radillon, di Gerhard Berger [illegible] Pierluigi Martini. La McLaren dell'austriaco e la Dallara dell'italiano sono andate distrutte. I piloti [illegible] sono cavati - miracoli della robustezza delle monoposto attuali - con un gran spavento (finire [illegible] 240 l'ora contro un guard-rail non è certo piacevole...), stato di choc, qualche contusione [illegible] una mezz'ora trascorsa al pronto soccorso per i controlli di rito dei sanitari.

Le prove [illegible] servite soprattutto per preparare gli assetti delle vetture nel [illegible] Giove Pluvio decidesse di replicare. Ma, come è ormai consuetudine, è stato dopo, [illegible] box, che la telenovela dell'anno, quella dell'assalto ai due posti disponibili [illegible] Williams nel 1993, ha presentato un'altra puntata.

Senna si è esibito nell'annesima esternazione, fornendo altri particolari della vicenda, sempre dal suo punto di vista. Il brasiliano è un grande esperto nell'uso [illegible] mass-media. «Ho parlato con Prost - ha detto, senza specificare quando -. [illegible] ha confermato che [illegible] vuole lottare con me nella [illegible] squadra. E' triste, immorale, ingiusto, antisportivo. La mia trattativa, lo ripeto, è fallita perché in un contratto firmato [illegible] mesi, imposto a Frank Williams dal francese e dalla Renault, c'è [illegible] clausola che mi vieta di correre con lui».

Senna ha quindi raccontato che, se in passato ci sono stati problemi con Alain, sono superati, che loro sono diversi ma che potrebbero convivere, che Mansell avrà una vipera [illegible] squadra così come l'aveva avuta quando [illegible] insieme alla Ferrari. L'unica novità di Ayrton riguarda il finale [illegible] questa storia, pur ripetendo che, se non avrà una vettura competitiva per lottare al vertice, si ritirerà per un anno: «Mancano ancora molti mesi all'inizio del campionato '93. Prima di allora potrà succedere di tutto, potranno anche arrivare grosse sorprese».

Cosa vuol dire? Che Senna in cuor suo spera ancora in un ribaltamento della situazione. Bisogna comunque sottolineare come in questa complicata vicenda [illegible] si ricordi di Mansell, visto che il brasiliano e Prost (ieri [illegible] a Francorchamps, [illegible] non parla) si contendono il posto. Nigel ha dichiarato: «Non so nulla, andate a chiedere a Williams». E il costruttore ha risposto con il consueto «no comment». Insomma dovremo ancora aspettare a lungo.

E la Ferrari? Oggi rappresenterà una incognita assoluta. Alesi parte in quinta posizione e, se il nuovo cambio trasversale tiene, potrebbe anche ottenere [illegible] discreto risultato in condizioni [illegible] pista asciutta. Con la pioggia ogni sorpresa è possibile.

Il mercato-piloti [illegible] anche di Schumacher. Mentre la Benetton smentisce una possibile cessione, crescono le voci [illegible] un interessamento della McLaren per il tedesco, in un'operazione che dovrebbe coinvolgere anche la Ford per dare i motori alla squadra di Woking. Weber, il manager di Schumacher, ha detto: «Nessuno mi ha fatto sapere nulla, ma è chiaro che a noi la McLaren, squadra che ha vinto 8 mondiali in 10 anni, potrebbe anche piacere». Altro giallo in vista, mentre ne è scoppiato [illegible] giudiziario: Andrea Sassetti, 32 anni, proprietario del team Andrea Moda e di calzaturifici a Macerata, è stato arrestato dalla polizia belga e portato via in manette dal circuito. Problemi legati alla F1 o altro?

Cristiano Chiavegato

ALESI IN TERZA FILA **IL VIA ALLE 14 [illegible] TV**

Al G.P del Belgio, dodicesima prova del Mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

1ª FILA:	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'50"545
	SENNA (MCLAREN 1)	1'52"743
2ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'53"221
	PATRESE (WILLIAMS [illegible])	1'53"557
3ª FILA:	ALESI (FERRARI 27)	1'54"438
	[illegible] (MCLAREN [illegible])	1'54"438
4ª [illegible]	[illegible] (LIGIER 25)	1'54"654
	HAKKINEN (LOTUS 12)	1'54"812
5ª FILA:	BRUNDLE (BENETTON 20)	1'54"973
	HERBERT (LOTUS 12)	1'55"027
6ª FILA:	TARQUINI (FONDMETAL 15)	1'55"965
	CAPELLI (FERRARI 28)	1'56"075
7ª FILA:	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'56"111
	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'56"282
[illegible] FILA:	VAN DE POELE (FONDMETAL 14)	1'56"674
	LEHTO (DALLARA 21)	1'56"809
9ª FILA:	MODENA (JORDAN 32)	1'56"889
	WENDLINGER (MARCH [illegible])	1'57"039
10ª FILA:	MARTINI (DALLARA 22)	1'57"267
	GACHOT (VENTURI [illegible])	1'57"330
11ª FILA:	NASPETTI (MARCH 17)	1'57"794
	GROUILLARD (TYRRELL 3)	1'57"818
12ª [illegible]	MORBIDELLI (MINARDI 24)	1'58"126
	GUGELMIN (JORDAN 33)	1'58"499
13ª FILA:	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'58"826
	KATAYAMA (VENTURI 30)	1'59"383

NON QUALIFICATI: Fittipaldi (Minardi 23) 1'59"826; Moreno (Andrea Moda 34) 2'05"096 [illegible] McCarthy (Andrea Moda) 2'15"050.

Il Gran Premio del Belgio parte alle ore 14 (diretta tv dalle 13,30 su Rai2). In programma 44 giri di m. 6940 pari a km 305,360.

Berger lascia i resti della McLaren: l'austriaco è uscito di pista a 240 l'ora

SPORT **FLASH**

Tiro a volo, a Monaco tre azzurri in testa

MONACO. Giovanni Pellielo nella fossa olimpica e Luca Scribani [illegible] ed Ennio Falco nello skeet sono in testa nella finale [illegible] coppa del mondo [illegible] tiro al piattello. La competizione vede scontrarsi quei tiratori che nel circuito della coppa del mondo hanno ottenuto i migliori 6 piazzamenti. Al termine della prima giornata, Pellielo [illegible] primo [illegible] aver commesso neanche un errore (75/75), mentre Falco [illegible] Scribani sono al comando con un errore (74/75). Il quarto componente della comitiva azzurra nella fossa olimpica, Pier Luigi Ronchi, dopo un inizio folgorante, è ormai fuori dalla lotta per [illegible] podio. Oggi si spareranno altri 75 piattelli divisi in 3 serie [illegible] 25 per entrambe le specialità, mentre domani ci saranno altri 50 piattelli più [illegible] due finali.

Bologna [illegible] Ancona [illegible] pari [illegible] una [illegible]

BOLOGNA. Pareggio [illegible] 1-1 tra Bologna e Padova nell'amichevole giocata ieri [illegible] Dall'Ara. Sono stati gli emiliani ad andare [illegible] vantaggio al 17' con Incocciati, mentre i veneti hanno pareggiato al 70' con Maniero. [illegible] un'altra partita di preparazione al campionato, l'Ancona ha vinto a Civitanova Marche per 2-1 contro [illegible] formazione locale. In vantaggio [illegible] Caccia (6'), i marchigiani hanno raddoppiato con Cantofanti al 19'. Per gli avversari gol di Marino al 21'.

[illegible] in montagna oggi [illegible]

SUSA. Si conclude oggi, in Valle di Susa, la prima edizione dei campionati internazionali individuali di [illegible] in montagna che assegnerà anche la coppa del [illegible] maschile per nazioni. Nell'ultima giornata [illegible] campionati è in programma la disputa del [illegible] lungo» seniores, Susa-Chiomonte (Pian dei Frais), che [illegible] correrà su un percorso di 15 chilometri, tutti in salita. Nell'albo d'oro di questa competizione figura con tre vittorie [illegible] veronese Vallicella [illegible] con due il colombiano Correa. Le altre due edizioni sono state vinte dall'americano Johnson e dall'italiano Bertolla.

Corsa [illegible] a Cesena [illegible] milioni [illegible] vincitori

CESENA. Nel premio vino Tavernello, [illegible] Tris [illegible] a settimane, questo l'ordine di arrivo: 1) Magritte; 2) Lazing Effe. 3) Lin Piso. Combinazione vincente: 17-18-4. Il movimento globale di giocate è stato di lire 5.724.833.000. Ai [illegible] vincitori vanno 9 milioni 609.000 lire.

CICLISMO

Valencia: solo tre italiani ai Mondiali prof

La pista non paga gli [illegible] azzurri a [illegible]

VALENCIA. I campionati del mondo di ciclismo [illegible] pista iniziano oggi, a Valencia, in un velodromo inaugurato per l'occasione. La pista, [illegible] cemento, ha uno sviluppo di 250 metri e larghezza di sette metri (un pochino stretta). Colpisce l'occhio il [illegible] disegno pulito, con [illegible] curve ben inclinate. Sono strozzati i rettilinei, ma, nell'insieme, la [illegible] può definire una pista tecnica, adatta ad esaltare i valori dei più forti.

Il programma si esaurirà in soli quattro giorni, essendo stata depennata le prove olimpiche dei dilettanti, svoltesi un [illegible] fa a Barcellona. Normale il calendario dei professionisti. [illegible], proprio nel campo dei professionisti, ci sono dolenti note. L'Italia dei Maspes, Gaiardoni e Beghetto, di Coppi, Bevilacqua, Massina e Faggin, Frosio, De Lillo [illegible] Vicino, sarà in pista con tre soli corridori. Golinelli e Ceci gareggeranno [illegible] alla velocità e nel keirin; Fanelli, una recluta arruolatasi agli ordini del ct Valentini da pochi giorni, si cimenterà negli stayers. Non ci sono azzurri nell'inseguimento [illegible] nell'individuale [illegible] punti.

Grave soprattutto l'assenza nell'individuale. Martinello [illegible] Bincoletto hanno rifiutato l'invito, al pari di Lombardi, il [illegible] ridoro laureatosi campione olimpico a Barcellona [illegible] che ha già in tasca il contratto per il passaggio al professionismo.

Motivo del rifiuto la mancata corresponsione, da parte della federazione ciclistica, del premio di presenza in Nazionale, un gettone [illegible] cinque milioni. I cordoni della borsa sono stati stretti in quanto [illegible] Coni ha dovuto ridurre i contributi alle Federazioni [illegible] causa della flessione delle entrate del Totocalcio. Siamo comunque in buona compagnia: la Spagna, padrona [illegible] [illegible] presenterà un solo professionista, Bernardo Gonzalez, che si misurerà nell'individuale. Segno, questo, anche della crisi che [illegible] anni [illegible] il ciclismo [illegible] pista.

Un po' di ossigeno potrà venire dall'istituzione della Coppa del Mondo, con intervento dell'Eurovisione, decisa ieri [illegible] governo ciclistico. [illegible] un impulso [illegible] più forte si potrà [illegible] riproponendo le prove mondiali in pista dopo quelle su strada. Basta ricordare che Moser partecipò all'inseguimento di Monteroni [illegible] Amsterdam, nel '76 [illegible] nel '79, coinvolgendo nelle sue imprese l'interesse popolare e dei media, proprio perché programmati dopo la strada.

Oggi, si comincia. Verrà assegnato il titolo della corsa a punti femminile, in cui [illegible] in [illegible] le azzurre Eloise Schiavetti e Rossella Galbiati, la maestrina che torna in mischia a 33 anni dopo una lunga pausa. Scarse le loro possibilità di salire sul podio. In pista scendono anche Golinelli e Ceci per le qualificazioni e gli ottavi della velocità (Golinelli si sente insicuro in questa specialità: [illegible] l'avvento degli ex dilettanti Carpenter, Magné e Kovche; è più motivato nel keirin, dove [illegible] solo giapponese Yoshioka lo pone in soggezione). Fra i dilettanti in gara [illegible] tandem (buone chances di podio per Capitano-Paris, [illegible] duti l'altr'anno) e gli stayers (Valentini spera di portare in finale i [illegible] azzurri Colamartino, Tondini e Solari, argento l'altr'anno a Stoccarda ma in ritardo di preparazione stavolta [illegible] causa di un intervento chirurgico sopportato [illegible] entrambe le ginocchia).

Angelo Pisi

Nel Giro del Veneto un altro successo dopo la «Tre Valli»

Martini applaude Ghirotto

Il ct è contento: «Ha dimostrato di saper risolvere qualsiasi situazione» Fondriest e Bugno, corsa in sordina; per Argentin una giornata storta

[illegible] **DI SOLIGO.** La garbata [illegible] sottile polemica tra Chiappucci e Argentin sui ruoli della nazionale [illegible] trasferitasi ieri dalle pagine dei giornali sulle assolate strade della Marca Trevigiana, ha fatto segnare un punto a favore di Massimo Ghirotto, che sul traguardo del Giro del Veneto si è doppiamente ripetuto. Ha rivinto la classica delle «Padovane», già sua nel '90, e si [illegible] confermato in gran [illegible] [illegible] quattro giorni di distanza dalla Tre Valli Varesine.

«Ha dimostrato - questo il commento del c.t. Martini - di essere in grado di risolvere qualsiasi situazione». Come dire: non solo è un punto di forza della nazionale per Benidorm, ma un'autentica punta della nazionale stessa, al pari del suo capitano e amico Chiappucci, che ieri, contrariamente ai propositi manifestati prima di prendere il via, ha indossato i panni del protagonista.

Ne ha fatalmente fatto le spese l'Ariostea, con Elli (compagno d'avventura di Ghirotto) e Cassani (battistrada della pattuglia inseguitrice) ai quali è rimasta la platonica soddisfazione [illegible] del podio, ma ancora una volta penalizzata [illegible] cedimento di Argentin, che pure si era agganciato al drappello [illegible] testa nella fase risolutiva della corsa [illegible] Pian del Cansiglio.

Qui Ghirotto ed Elli davano battaglia raggiunti da Della Santa, Conti, Chiappucci, Imboden, Rebellin, Furlan, Canghialta, Cassani e successivamente tra Sierra, Colagé, Argentin, Sunderland, Fignon, Faresin, Roche, Jeker e Perini, che [illegible] sfaldavano in salita (primo cedimento di Argentin) ma si ricomponevano nelle 19 unità, portando il vantaggio [illegible] 1'45". Sulla successiva ascesa [illegible] San Lorenzo perdevano terreno Jeker e ancora Argentin (atteso da Canghialta), mentre Elli e Ghirotto prendevano il largo ed al primo passaggio da Farra di Soligo avevano l'15" sugli immediati inseguitori, quando Argentin era riassorbito dal gruppo [illegible] (a 2'40").

La coppia di testa teneva duro anche nel successivo giro del circuito di Combai, dove Sierra e Fignon provocavano lo sfoltimento degli inseguitori, con Chiappucci, Roche e Perini [illegible] controllare la foga di Cassani. Dalla fine Ghirotto prevaleva nettamente su Elli, fra gli osanna [illegible] dei suoi sostenitori.

Riassumendo: note più che positive su Girotto, Elli, Cassani, Chiappucci, Perini, Faresin [illegible] Furlan. Degli altri il c.t. Martini ha detto: «Bugno ha corso come altre volte in questi ultimi tempi. Ma merita sempre tanta fiducia; mi è spiaciuta la giornata storta di Argentin. Fondriest? Forse ha fatto [illegible] parallela con Bugno. Restano altre [illegible] per un chiarimento. Non mi sarei atteso il cedimento di Colagé nel finale. Ma potremo tirare le somme [illegible] soltanto dopo il Trittico».

Mario [illegible]

Ordine d'arrivo. 1) Ghirotto in 5 ore 07'00"; 2) Elli s.t.; 3) Cassani a 3"; 4) Chiappucci s.t.; 5) Rebellin s.t.; 6) Perini s.t.; 7) Faresin s.t.; 8) Furlan s.t.

Finlandia

Auriol leader con la Delta

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Quella [illegible] ieri al Rally dei [illegible] Laghi doveva essere la tappa-verità: ci si attendeva l'attacco dei piloti finlandesi, uniti nel tentativo [illegible] scalzare dalla prima posizione la Lancia Delta del francese Auriol. Invece, [illegible] conferma [illegible] progressi compiuti dal francese, l'unica verità emersa [illegible] che Auriol è sempre lì, al comando.

Anzi, proprio per chiarire di essere il migliore, ieri si [illegible] permesso il lusso di vincere 8 delle 13 prove speciali in programma, portando a 39"il vantaggio sul compagno di squadra Kankkunen e distanziando [illegible] più la Toyota di Alen, terzo [illegible] 1'17". Tutto il resto, cioè il quarto posto di Vatanen (Subaru) [illegible] 2'09" e il quinto della Ford di Biasion a 8'01" [illegible] solo [illegible] ricco contorno alla marcia trionfale del francese, ormai [illegible] [illegible] passo [illegible] [illegible] gnare alla Lancia (e con largo anticipo sul finale di stagione, lo scorso anno avvenne in ottobre al Sanremo) il suo sesto titolo mondiale consecutivo.

Il pubblico ha eletto Auriol suo beniamino, mentre le pattuglie dei finlandesi volanti (Alen [illegible] Vatanen in testa) [illegible] possono fare altro che sorridere [illegible] denti stretti. L'unico che ancora non si arrende sembra essere Kankkunen, vincitore tra l'altro (con un solo secondo di vantaggio su Auriol) della prova speciale più spettacolare, quella di Ouninpohja, tutta salti e dossi. Una soddisfazione piccola piccola per lui, abituato a ben altro, ma è già un successo in questo rally che parla francese.

Oggi la corsa si chiude. In programma l'ultima tappa di 300 km con sei prove speciali, per un totale [illegible] [illegible] km. **[a. b.]**

ATLETICA

Si disputa nel pomeriggio il Trofeo Industria

Bubka prima di Torino fa un salto a Padova

PADOVA. Molti [illegible] campioni che venerdì prossimo saranno i protagonisti [illegible] Torino della finale del Grand Prix di atletica (stadio Delle Alpi, dalle 19,30) sono già in Italia e danno vita questo pomeriggio al Trofeo Industria di Padova. L'attrazione principale della giornata è rappresentata [illegible]me sempre da Sergej Bubka, intenzionato ad attaccare ancora una volta il primato mondiale dell'asta [illegible] 6,12. «Sono in un [illegible] di buona condizione e voglio concludere bene la stagione dopo la delusione olimpica», ha detto Bubka. A proposito [illegible] primati, attenzione anche al martello, che vede in gara il primatista del mondo Sedykh [illegible] tutti i migliori. Nell'alto femminile ci sarà la Kostadinova, nel lungo la Drechsler, nella velocità la Privalova. E naturalmente non mancherà il gioiello italiano della stagione, Andrea Benvenuti, che negli 800 ha trovato ormai stabilmente [illegible] posto fra i migliori del mondo. Le gare di Padova hanno inizio allo stadio Arcella alle 15.

Intanto [illegible] Rieti è stato presentato il meeting internazionale che si disputerà domenica 6 settembre. E' stata l'occasione, per Sandro Giovannelli, patron del meeting [illegible] dirigente Fidal, di rispondere [illegible] Mennea dopo [illegible] identificato fra coloro ai quali l'ex campione ha rivolto le sue critiche.

«Voglio p[illegible] - ha detto Giovannelli - che né io, né mia moglie siamo azionisti [illegible] catene d'alberghi come lascia intuire Mennea. Anzi mi meraviglia, data l'antica amicizia con lui, che possa aver dichiarato che mi sono arricchito con l'atletica e a spese degli atleti. Ho cercato di rintracciarlo per avere un chiarimento sulla vicenda, [illegible] fino ad oggi non mi [illegible] stato possibile. Voglio sapere il motivo di questa sua sparata».

SCI

Test a Courmayeur

C'è troppo [illegible] a Tomba non fa l'allenamento

COURMAYEUR. La temperatura elevata [illegible] le precarie condizioni della neve, ieri hanno impedito ad Alberto Tomba di effettuare il previsto allenamento sulle piste del Monte Bianco. [illegible] due [illegible] [illegible] sci, Gustavo Thoeni [illegible] Giorgio D'Urbano - i suoi preparatori - hanno così sostituito un'impegnativa doppia seduta in palestra.

Tomba è rientrato a Courmayeur venerdì [illegible] e si fermerà nella località valdostana sino [illegible] martedì. A differenza della scorsa settimana, non è più arrivato in Ferrari, ma con una Thema, un'altra delle vetture [illegible] cui può disporre in seguito [illegible] un accordo con il gruppo Fiat. E' apparso allegro [illegible] in buone condizioni fisiche. L'unico [illegible] trattempo è [illegible] offerto dal mancato allenamento sugli sci. «Non è [illegible] prima volta che capita - ha commentato D'Urbano -. Nulla di grave, sempre che la [illegible] non [illegible] ripeta».

TENNIS

Da domani si gioca

Gli Us Open con Panatta in buona [illegible]

NEW YORK. Domani il quarto e ultimo torneo del grande slam 1992, l'Us open di Flushing Meadow, prenderà il via con tutti i migliori giocatori [illegible] mondo. Testa di serie numero 1 [illegible] 2 naturalmente Jim Courier e Stefan Edberg. Sono sei gli azzurri inscritti nel tabellone principale, e cioè Pozzi, Nargiso, Camporese, Pescosolido, Furlan e Pistolesi. Per tutti la possibilità [illegible] passare il primo turno, con avversari difficili ma [illegible] proibitivi. In particolare sembra aver recuperato una buona forma Pescosolido, che dopo aver battuto Camporese, a Long Island [illegible] [illegible] fermato nei quarti da Korda dopo una bella difesa nel primo set (7-6, 6-2). Alle soglie dall'ingresso nel tabellone Caratti (6-4, 6-1 [illegible] De Jager) e Rossetti (7-6; 7-6 a Springarn), che devono passare [illegible] ultimo turno delle qualificazioni. Eliminati invece Pennisi e Michelotti.

AUTO

Nella Formula 3000

Incidente a Spa Badoer è grave 1° [illegible]

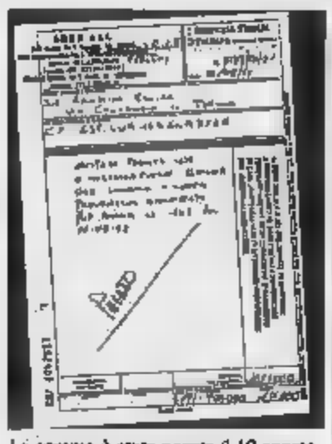
FRANCORCHAMPS. Luca Badoer, leader del campionato [illegible] F3000, è stato protagonista ieri di un grave incidente. Al terzo giro, il ventitreenne pilota di Montebelluna è uscito di pista [illegible] la sua Reynard-Ford, urtando i guard-rails.

La corsa è stata interrotta [illegible] il giovane, che aveva perso i sensi, soccorso: portato in elicottero a Liegi, gli è stato riscontrato un forte stato commotivo, [illegible] difficoltà respiratorie. I medici emetteranno una prognosi esatta stamane dopo gli esami.

La gara è stata vinta da Andrea Montermini, modenese, ex test-driver della Ferrari, davanti allo spagnolo Gene e al tedesco [illegible] Bartels. Giovedì Montermini [illegible] cambiato squadra, passando al team Forti di Alessandria.

Badoer resta in testa al campionato con 31 punti, davanti a Bartels (25), al brasiliano Barrichello (23) e a Montermini (22).

Contro le 250 mila del listino: una denuncia



La somma è stata pagata il 10 agosto da Elvira Agostini, 76 anni, dopo l'installazione eseguita da una ditta di riparazioni idrauliche

Il boiler d'agosto vale un milione

Una fattura da un milione e 71 mila lire per l'installazione di un piccolo boiler a gas da 25 litri. La somma è stata pagata il 10 agosto da Elvira Agostini, 76 anni, vedova, via Cavagnolo 11, al termine di un lavoro eseguito da una ditta di riparazioni idrauliche, la Ares srl, sede legale via San Secondo 15, sede amministrativa a Susa 242 a Rivoli.

«Lunedì 10 agosto - racconta la donna - scopro al mattino che il boiler non funziona. Telefono alla Ares e mi rispondono che arriveranno al più presto». Si presentano in due alle 15. «Un rapido controllo, mi dicono che è da cambiare. Spesa: mila lire più Iva. Che fare in pieno agosto? Accetto. Tempo un'ora e tornano con un boiler Vaillant. Un'ora e mezzo di lavoro e se ne vanno; intascano la somma e mi rilasciano una fattura dove c'è scritto: "Uscita pronto intervento per installazione boiler gas, lavoro a corpo, preventivo accettato».

Un paio di giorni e dalle ferie rientra un nipote della Agostini. Sente la storia e per curiosità si reca in un supermercato. Scopre che lo stesso boiler è venduto a poco più di 250 mila lire. «Per ulteriore scrupolo - prosegue la pensionata - mio nipote contatta la Uplig, Unione principali idraulici lattonieri gasisti del Piemonte», per sapere il listino prezzi, in vigore dal gennaio '92.

«Beno, fatti i debiti calcoli e largheggiando e più non posso mi sono convinta del tutto che mi avevano abbindolata: per un lavoro simile al massimo avrei dovuto spendere mezzo milione di lire. Anche perché quando mi avevano chiesto il milione e passa di lire, avevo subito immaginato che dopo avrei visto l'oro scendere al posto dell'acqua calda. Pensare che avevano voluto anche le mille lire esatte, non un soldo in meno. Arrivati a quel punto, d'obbligo una telefonata di rimostranze, anche perché mi sentivo presa per il naso».

Di fronte alla minaccia di Elvira Agostini di rivolgersi a La Stampa, gli installatori le hanno restituito 239 mila lire, Iva compresa.

«Ma ancora non sono contenta - dice la donna -. Ci sarà pur qualcuno addetto ai controlli del settore»

Ivano Barbiero

Presa una coppia di extracomunitari

Spacciavano in Bmw nella zona del Balon

L'eroina nascosta nel bagno
Avevano raggiunto una «posizione»

Le indagini della sezione narcotici della squadra mobile sono partite da un esposto presentato da commercianti e residenti di Porta Palazzo: «Circola troppa droga». E, dopo due mesi di pazienti appostamenti, si sono concluse con l'arresto di una coppia di extracomunitari che riforniva la gran parte dei piccoli spacciatori della zona.

In manette sono finiti un marocchino di 30 anni, Salah Bejaka, e la sua convivente tunisina, Leila Ben Nourredine, 33 anni. Legati a una rete di potenti trafficanti con base a Milano, sono stati fermati al ritorno da un loro viaggio nel capoluogo lombardo. Una minuziosa perquisizione compiuta nel loro elegante alloggio di via Brione 6, zona corso Francia, ha permesso agli agenti del dottor Alessandro Poerio di recuperare una confezione e un etto di eroina pura: la droga era nascosta in bagno, nel tubo del bidé.

Adesso negli uffici della squadra mobile si cerca di ricostruire tutti i contatti della coppia, sia a Torino, sia fuori dal Piemonte. Il marocchino e la donna tunisina sono i classici spacciatori di strada, nordafricani che sopravvivono smerciando piccole quantità di stupefacenti a Porta Palazzo, in piazza Carlo Felice o ai Murazzi. Ex contrabbandiere lui, ex prostituta lei, sono riusciti negli ultimi anni a farsi una «posizione» nell'ambiente dei trafficanti di un certo calibro. Lo dimostra non solo il giro che avevano in piazza della Repubblica, ma anche il loro elevato tenore di vita. Oltre all'alloggio di via Brione, potevano permettersi una costosa Bmw 735 con radiotelefono.

Leila Ben Nourredine

Salah Bejaka (sotto)

Algerino arrestato

Con la droga dentro un albergo

Aouamri Mohamed Moncef, algerino, è stato arrestato venerdì mattina due agenti di polizia penitenziaria. L'uomo stava spacciando eroina in via Silvio Pellico, davanti ad un albergo.

Subito dopo l'arresto, il perquisito: addosso gli sono stati trovati oltre 430 mila lire in contanti e un grammo di eroina.

L'algerino ha cercato di resistere in ogni modo all'arresto, e durante la colluttazione ha ferito leggermente due dei due agenti.

E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Gli agenti lo hanno portato immediatamente in questura, e quindi al carcere delle Vallette.

PROVINCIA

abbattuti dal temporale

Un violento temporale si è abbattuto ieri pomeriggio sul Chivassese, alcuni pioppi di grandi dimensioni sono stati sradicati e scaraventati sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Abate di San Sebastiano Po. La strada, liberata dai vigili del fuoco, è stata bloccata per oltre un'ora.

Scontro frontale al ponte sul Sangone

Giordano Decarli, in via Ogliaro 32 a Torino, diretto verso il paese, nell'abbordare la curva a destra che immette sul ponte ha sbandato schiantandosi contro la Renault di Nerino Furini, via Caprilli 19 a Pinerolo, che procedeva in senso contrario. Distrutte le auto, Furini, è ricoverato all'ospedale di Rivoli in gravi condizioni.

gli alloggi

Grandi lavori nella zona di espansione di Bruino, nei pressi della strada Volvera: fognature e nuova illuminazione, spesa 180 milioni, in attesa che vengano terminati gli alloggi della cooperative per mille nuovi abitanti.

topo d'auto

Francesco Di Fino, 27 anni, di Rondissone, ieri mattina è finito in per furto un'auto parcheggiata a Vische. I carabinieri lo hanno sorpreso a rubare sulla Uno di Giuseppe Anione, 27 anni.

Visita del sindaco di S. Jean Maurienne

Una delegazione di Saint Jean de Maurienne guidata dal sindaco Merloz ha incontrato il primo cittadino di Giaveno e gruppi della Val Sangone per iniziare scambi culturali e commerciali tra le due città. Entro breve tempo seguiranno incontri con gli assessori alla Cultura e alla Pubblica Istruzione e con i responsabili della comunità montana Val Sangone.

I punti luce

Una decina di nuovi punti luce installati in altrettanti incroci, spesa complessiva di milioni. Il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario nel corso dell'ultima seduta.

Pentathlon

Al via alle 9, al campo sportivo la edizione del «Pentathlon del boscaiolo», valida per il campionato nazionale. Cinque le prove di forza e abilità. Premiazione alle 17.

CHIVASSO

Agriturismo fonte di reddito

L'agriturismo da utilizzare nelle aziende agricole per migliorare i redditi degli agricoltori è il tema dell'incontro che si tiene alle 10 nell'azienda «La Piemontesina» in frazione Mandrie.

A

ARMADIO BELLO E INTELLIGENTE OFFRESI

Un armadio bello e funzionale per ottimizzare lo spazio dentro e fuori. Un armadio robusto che duri nel tempo curato nelle finiture ed in ogni particolare. Un armadio così intelligente costa meno di quello che pensi perché La Casa Moderna da oltre 50 anni propone armadi e arredi con la giusta misura dello spazio ma anche della convenienza.

Nel centro di Torino la più ampia esposizione di armadi moderni del Piemonte

LA CASA MODERNA
dal 1936 armadi e arredi intelligenti

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 79 - CORSO RE UMBERTO, 24 TORINO - TEL. 542779

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

9 — **Snack**, cartoni animati
L'isola del mistero, telefilm
10 — **Snack**, cartoni animati
Le isole perdute, telefilm
Appunti disordinati di viaggio
Angelica
12,15 **Chi, che bella guerra**, film
14,25 **Le campane di Santa Maria**, film
16,45 **Jimmi Somerville special**, musicale
Sport - Ciclismo: Campionato del mondo su pista
20 — **Tmc news**
20,35 **Matlock**, telefilm
21,25 **Quando una donna**, film
23,20 **Sport - Ciclismo: Campionato del mondo su pista**
23,35 **Monaco mon amour**
0,20 **Dimensioni parallele**, film

Retedue

11 — **Buck Rogers**, telefilm
15 — **La casa dei nostri sogni**, film
18,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,45 **Cristo speranza del mondo**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Gli eroi del Pacifico**, film
22 — **Buck Rogers**, telefilm
22,45 **La strana coppia**, telefilm
23,15 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm con Enzo Cerusico
12,30 **Auto oggi motori non stop**
13 — **La straordinaria storia d'Italia**, documentario
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Film**
17 — **Storia nella storia**, documentario
18 — **Adderly**, telefilm
19 — **Auto oggi motori non stop**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Film**
22,30 **Rtp giornale**, (replica)
23 — **Film**

Sesta Rete

11,25 **Parliamo di...**
14 — **Film** (replica)
16,45 **Parliamo di...**
17,45 **Squadra emergenza**, telefilm
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
22,50 **Oroscopo di domani**
23,15 **Film**

Video Tre

13,45 **Speciale spettacolo**
14,15 **La battaglia d'inghilterra**, film
14,40 **Commerciale**
15,50 **Diretta stadio**
Commerciale
19,15 **Ken il guerriero**, film
19,30 **Tg flash**
19,45 **Holem Ape Maia**, cartoni animati
20,20 **Tg flash**
L'anatra all'arancia, film
22,30 **Tg notte flash**
23 — **Brutti sporchi e cattivi**, film

Teleregione PA

9 — **Don Chuck il castoro**, cartoni animati
— **TRS commerciale**
18 — **Cronache di ieri**, documentario
19 — **Good times**, telefilm
20 — **Insolente**,
20 — **Kiko**, film

Telejonica

Telegiornale
I predatori dell'idolo d'oro, film
9,15 **Scatola magica**
10,45 **Patrol boat**, telefilm
11,30 **Scatola magica**
13 — **Sister kate**, telefilm
13,50 **Tenero amore**,
Scatola magica
17 — **Lui e l'altro**, film
18,40 **Cartoni animati**
19,15 **Alien Poo**, miniserie
20,25 **voce della Sicilia**
20,30 **La signora di lusso**, film
23,10 **La voce della Sicilia**
22,45 **Assedio d'amore**, film

Teleregione

9,30 **Cartoni animati**
10 — **Video Gelì**
24 — **Delitto Dupré**, film

TV 8

10,30 **Telefilm**
12 — **La lunga ricerca**,
13 — **Ritta e Sud**
14 — **E... stato fresco!**
15 — **Dancing days**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
19,05 **Telefilm**
20 — **Cinerubrica**
20,30 **Film**
22,15 **Telefilm**
22,30 **Film**

Tele Scirocco TP

12 — **Shirab**, telefilm
12,30 **Auto oggi motori non**, rubrica di motori
13 — **Storia d'Italia**, documentario
14 — **Arcobaleno: notizie di tutti i colori**, settimanale di attualità del Tsi
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
18,30 **Storie nella storia**, «I castelli», documentario
20,30 **Cung Ho**, film con Michael Keaton, Gedde Watanabe. Regia di Howard
22,30 **Speciale Cinquestelle**
— — **Programmi non stop**

RVC Videocalabria

7 — **Videogiornale**
7,20 **Cartoni animati**

V3 TELECOLOR

Un'anatra per Barbara

Barbara Bouchet, Monica Vitti e Ugo Tognazzi in «Anatra all'arancia» alle 20,30

8,20 **Cryme story**, telefilm
9,10 **Ryan's**, telemomanzo
Galactica, telefilm
10,20 **Masquerade**, telefilm
11,10 **Benvenuti a... «Australia»**
12 — **Piazza Montecitorio**
12,30 **Il Shirley**, telefilm

Mediterraneo

14 — **Sceneggiato**
15 — **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Bazar**
16,40 **Vietato ai maggiori**
19,45 **Videogiornale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Film**

V3 - Telecolor

13,30 **Redazionale**
13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **La battaglia d'inghilterra**,
16 — **Andiamo al cinema**
16,15 **Vendite commerciali**
16,15 **Redazionale**
16,30 **Cara dolce Kicko**, cartone
18 — **Ken il guerriero**, cartone
19,45 **Redazionale**
20 — **Ape Magà**, cartoni animati
20,30 **L'anatra all'arancia**, film
22,45 **Brutti, sporchi e cattivi**, film

.

12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
14,30 **Fratelli di sangue**, film
16,15 **Si salvi chi può**, film
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
22,50 **Sorpico**, telefilm

TGS Italia 7

13,30 **Vendite commerciali**
13,45 **Andiamo al cinema**

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Usa Today**, rubrica
14,35 **Vendite commerciali**
15,40 **Gli sciacalli dell'anno 2000**, film
18,45 **N**, 2ª edizione
18,55 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
Carambola, film
22,40 **Notiziario**.
22,50 **Fotomodella Estate**
23,50 **Notiziario** (r)

TRM Odeon

13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
14 — **Casalingo**
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Automan**, telefilm
16,45 **Vendite commerciali**
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Risposta armata**, film

LE TV PRIVATE

22 — **Dietro le quinte. La strada per Barcellona**
23 — **Benvenuti a... Bermuda, Bahamas, Jamaica**
24 — **I misteri di Orson Welles**, telefilm

Telespazio

14,15 **Promozionali**
18 — **Redazionale**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
23 — **Film**
0,30 **Film**

Antenna 1

10 — **Cassie & Company**, telefilm
11 — **L'odissea di Giove**, doc.
14,30 **La canzone del Mississippi**, film
18 — **Love story**, telefilm
L'ultimo S rai, telefilm
22,30 **Provaci Lenny**, situation comedy
23,55 **Monitor**,
0,30 **L'aquila e il falco**, film

Sicilia 1

11,30
13 — **Cinemondo**
13,30 **Marianna fuga dalla morte**, film
15 — **Taxi**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16,30 **Film**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Gli eroi del Pacifico**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Film non stop**

Telerent-Tivuitalia

9,30 **Telefilm**
10 — **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Film**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **12**, telefilm
20,30
Telefilm
23,15 **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Film**

Antenna Sicilia

7 — **Proposte commerciali**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm, con Enzo Cerusico, Carlo Dapporto, Gianni Agus, Giorgio Bracardi, Leo Gullotta, Isabel Russinova
12,30 **Auto oggi Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica con Patricia Pilchard e Paolo Bonevari
13 — **La d'Italia**, documentario
14,30
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Storie nella storia**, «I castelli», documentario
20,30 **Enrico V**, film
22,15 **Siciliasera**
22,35
0,15 **Siciliamotte**

Telecras AG

14,15 **VG pomeriggio**
14,30 **Telefilm**
17,15 **VG pomeriggio**
17,40
— **Buck Rogers**, telefilm
18,15 **Taxi**,
20,10 **VG domenica**
20,40 **Il paradiso del male**, zo
22,15 **VG sera**
22,40 **Sorpico**, telefilm
0,15 **VG notte**

7

12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm con Enzo Cerusico, Carlo Dapporto, Gianni Agus
12,30 **Auto oggi Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **La straordinaria storia d'Italia**, documentario
16 — **Rallo a Cinquestelle**
17 — **Storia nella storia**, documentario
18 — **Una pianta al giorno**, rubrica di floricultura
18,30 **Adderly**, telefilm con Wilson Benkert, Jonathan Welsh, Dale Spelle
19 — **Film**
20,30 **Film**
22,30 **Aria aperta**, rubrica
23 — **Bianco e nero**

Italia 7

15 — **Commerciale**
17,15 **Gli sciacalli dell'anno 2000**, film
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Carambola**, film con Paul Smith, Michael Coby, Horst Frank, William Bogart. Regia di Ferdinando Baldi
1,30 **Le altre notti**, show

TSB-T. Sound

6 — **Cartoni animati**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
14 — **Rubrica religiosa**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Documentario**
17,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sara gioiell**
20 — **Documentario**
20,30 **Film**
22,30 **Vendite commerciali**
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.865
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760. Or.: 18 20,20/22,30
Ingresso L. 6000
La famiglia Ad[redacted]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000/rid. 3000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17.45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza [redacted]
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Corsaro
v. S. Nicolò [redacted] Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: in. 19; ult. 22.30
Ing. 6000; rid. 5000
Fermati o [redacted]ma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty [redacted] '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante [redacted] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 318.699
Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 55/a
Tel. 49.28.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 329.210. Or.: 17 [redacted],45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. ap. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17.30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 710.895
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.289
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 715.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' Fantastico

Orione
v. S. Martino 339
Tel. 292.57.96. Dom. ap. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 10,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
House IV - Presenze impalpabili
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio [redacted] avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' Horror

[redacted]
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 20,40/23,15
Cineclub 92. Ing. 8000
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Heber (Italia '91) - In una piccola città [redacted] tribù Steale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 625.18.88. Or.: 16 17,35/18,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita
(Pallavicino)
Or.: 20,40/23,15
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1h 44 Commedia

[redacted] Odeon
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.381
Or.: 17,30/20/22,30
[redacted] ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 521.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
[redacted]

[redacted]

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. [redacted]
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
[redacted]. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: XV Rassegna della [redacted]. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAG[redacted] Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[redacted]

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mirhmo Caftero. Seminario di chitarra tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 [redacted] 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

[redacted]

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.. Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Madama: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1º settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menu[redacted] Brahms, Cajkovskij. [redacted] 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, [redacted], [redacted] Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. [redacted] 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Masc[redacted]. Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 1[redacted] 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia [redacted]: Libor Vaculik. [redacted] film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

[redacted] GROUP: [redacted] Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The [redacted] Group (tel. 095/491.671). A Palermo [redacted] The [redacted] Group (per informazioni telefonare [redacted] 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: [redacted] **Sinfonica e di Balletto.**

[redacted] 3: Teatro Metropolitan, [redacted] **Jazz Siciliana.** [redacted] Gasiini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 16
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrig[redacted] 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 1[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: [redacted]
Ing. 6000
CHIUSURA ES[redacted]

Raimondi
CHIUSURA [redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 58
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.163
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/10/20/22
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

M[redacted]no
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 6000
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Per la pubblicità su LA [redacted]A

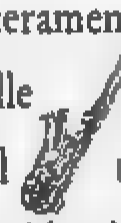
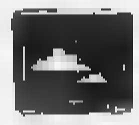
PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
[redacted], via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

[redacted], via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo [redacted]

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO [redacted] "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle  loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi  delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicili[redacted] alla Calabria, più vicina a voi.

LA [redacted]
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA Via Parma [redacted]
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE [redacted]
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 30 Agosto 1992 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO [redacted]
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma [redacted]

Domani s'inizia l'asfaltatura di via Giordano Bruno: previste deviazioni [redacted] code

Ingresso ad ostacoli in città

Traffico a senso unico alternato nel tratto compreso fra l'ex Panelli ed il ponte della Cittadella. Mercoledì i maggiori disagi. I percorsi consigliati per evitare gli ingorghi

I lavori dureranno tre giorni. In via Giordano Bruno verrà rifatto l'as[redacted]

ALESSANDRIA. Si preparano tre giorni «caldi» per [redacted] traffico in ingresso in città, [redacted] via Giordano Bruno, cioè dalle direttrici di Asti, Torino, Casale. Domani s'inizieranno i lavori di riasfaltatura [redacted] strada, che attraversa il quartiere di Borgo [redacted]tadella, nel tratto tra via [redacted] [redacted] l'ex fabbrica Panelli. Per [redacted] sentire gli interventi, gli automezzi [redacted] convogliati su una carreggiata a [redacted] unico alternato nelle notti di domani [redacted] di martedì e nella mattinata di mercoledì.

«E' probabile che rallentamenti si registrino soprattutto mercoledì mattina - commenta il comandante della polizia municipale, Remo Benzi -. Consigliamo quindi agli automobilisti il percorso alternativo [redacted] San Michele, via Corca, Valmadonna [redacted] via Pavia, per i veicoli provenienti e diretti [redacted] e per Torino». Per snellire il flusso di veicoli, i vigili urbani consigliano anche, soprattutto ai mezzi pesanti, di utilizzare [redacted] alternativa all'ingresso in città il passaggio in autostrada dal casell[redacted] di San Mich[redacted] [redacted] quelli di Alessandria Sud [redacted] Alessandria [redacted].

Via Giordano Bruno da sempre, soprattutto nelle ore di punta, è teatro di lunghe code, anche perché si conclude con la «strettoia» del ponte sul Tanaro. E' facilmente prevedibile che, [redacted] nelle ore notturne, certamente mercoledì mattina si registreranno ingorghi [redacted] intasamenti a causa dei lavori sulla carreggiata.

Da circa un [redacted] il quartiere di Borgo Cittadella ha l'aspetto di un cantiere. Le difficoltà si sono iniziate con i lavori per la sistemazione delle piste ciclabili [redacted] riasfaltatura del ponte Tanaro. Ora con il rifacimento del [redacted] via Giordano Bruno, il piano [redacted] rifacimento [redacted] pavimentazione stradale del quartiere dovrebbe essere concluso.

Il progetto di [redacted] delle strade della città, è stato varato dal Comune il [redacted] giugno e riguarda 60 vie del centro e dei sobborghi. «Dall'elenco mancano alcune strade - [redacted] dichiarato Ezio Guerci, assessore ai Lavori pubblici -: per esempio, non c'è via Faà di Bruno, particolarmente dissestata, dove però deve intervenire anche l'Amag. I lavori di asfaltatura s'inizieranno dopo l'ultimazione di quelli della municipalizzata». L'azienda acqua [redacted] gas eseguirà lavori anche in Lungo Tanaro Magenta, via 28 Marzo, e corso Cavallotti.

Nel piano dell'asfaltatura [redacted] no stati comunque prese in considerazione solo le situazioni di emergenza, e neppure tutte: per le altre vie dissestate bisognerà aspettare di trovare i soldi.

I primi cantieri erano stati aperti ad inizio agosto e riguardavano le traverse [redacted] Roma. I lavori erano però poi stati interrotti per la pausa estiva: riprenderanno la prossima settimana. Il piano [redacted] riasfaltatura [redacted] stato completato circa al trenta per cento, con una spesa di 400 milioni su un totale previ[redacted] un miliardo e trecento milioni.

A finanziare il progetto ha contribuito, in maniera consistente, l'Amag, che spesso deve aprire i «buchi» nelle vie per interventi urgenti. Questo ha per[redacted] ampliare il numero di strade da ripavimentare.

Gli amministratori ritengono che entro ottobre l'opera di «lifting» delle vie cittadine dovrebbe essere ultimato.

Proprio con l'arrivo dell'inverno e del gelo, però, si prevede pure che cominceranno a riproporsi i vecchi problemi in quell[redacted] vie in cui il manto stradale non è stato ancora rifatto, con l'apertura di altre buche e ulteriori disagi sia per chi viaggia in auto sia per pedoni e, soprattutto, ciclisti.

Antonella Mariotti

[redacted]

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova tassa sugli immobili

Fra pochi giorni [redacted] il periodo durante [redacted] quale si dovrà pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Completiamo oggi l'elenco delle tabelle con le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico (la prima parte dell'elenco è [redacted] pubblicata ieri). Proponiamo anche una breve guida al calcolo della tassa. SERVIZIO A PAGINA 41

Illesi in due

L'auto si ribalta e brucia

SEZZADIO. Brutta [redacted] per una coppia di fidanzati: l'auto sulla quale viaggiavano è finita fuori strada, si è ribaltata [redacted] preso fuoco. Fortunatamente entrambi sono rimasti illesi. In compenso si sono [redacted] ventati moltissimo.

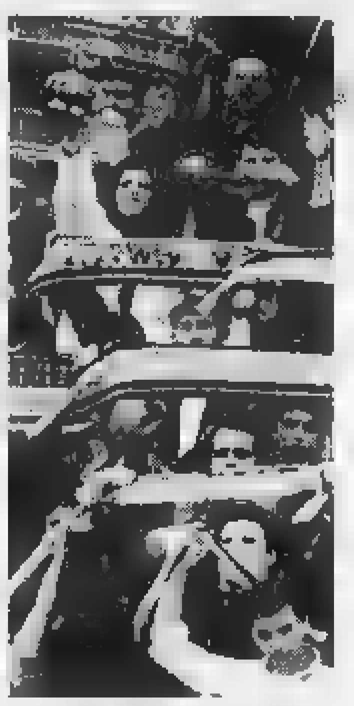
Walter Boccio, [redacted] anni, abitante a Gavi in cascina Pureggio 44, [redacted] Patrizia Romiti, [redacted] anni, di Nizza Monferrato, via Umberto I, viaggiavano a bordo di una Peugeot 205 Gti, diretti ad Acqui Terme.

All'altezza dell'abitato [redacted] Sezzadio, improvvisamente dal cofano ha cominciato ad uscire fumo ed il giovane che era [redacted] volante è stato colto dal p[redacted] ha perso il controllo della vettura che ha cominciato a sbandare finendo fuori dalla carreggiata. Nel ribaltarsi l'auto s'è incendiata, ma la coppia è riuscita a mettersi in salvo.

Sul posto, oltre ai carabinieri di Sezzadio, sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Alessandria. [r. bo.]

[redacted]

Grigi, esordio alle ore 16

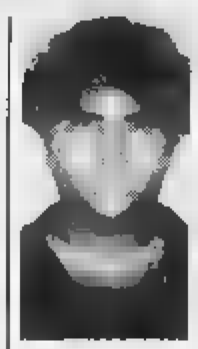


S'inizia oggi pomeriggio alle 16 al «Moccagatta» il cammino dei grigi nel campionato di C1. Avversari di turno i lombardi della Pro Sesto. A PAGINA 43

In corso Acqui, sbanda con la Croma e travolge due vetture

Si schianta in auto: è grave

L'incidente l'altra notte. Il ferito è [redacted] operaio di 26 anni. Forse andava [redacted] velocità elevata. Dopo l'urto, è stato sbalzato sull'asfalto ed è finito sotto [redacted] cancello



Massimiliano Petullà di 26 anni [redacted] gravemente ferito nell'incidente che ha coinvolto anche altre due vetture venerdì nella tarda serata in [redacted] Acqui

ALESSANDRIA. Poco prima della mezzanotte di venerdì un giovane operaio, Massimiliano Petullà, [redacted] 26 anni residente in città in via D[redacted] 1, è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale in [redacted] Acqui, [redacted] era alla guida della sua «Croma». Ha riportato lesioni guaribili in una trentina di giorni.

Dopo [redacted] urtato d[redacted] auto, ha finito la sua corsa contro il cancello di un'abitazione, è [redacted]to sbalzato fuori dall'auto ed è rimasto schiacciato dalla barriera.

Dopo i primi accertamenti al pronto [redacted], è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale «santi Antonio e Biagio» in prognosi riservata, ieri in giornata ha però ripreso conoscenza.

Nello scontro avvenuto nel tratto di corso Acqui (nei pressi del [redacted] civico 319) che fa parte del quartiere Cabanette, sono rimaste coinvolte tre autovetture, [redacted] «Croma» guidata dal Petullà, una «Uno» e una «Audi [redacted]

La dinamica [redacted] ancora all'esame dei vigili urbani, intervenuti sul posto, e che stanno definendo e chi attribuire la responsabilità.

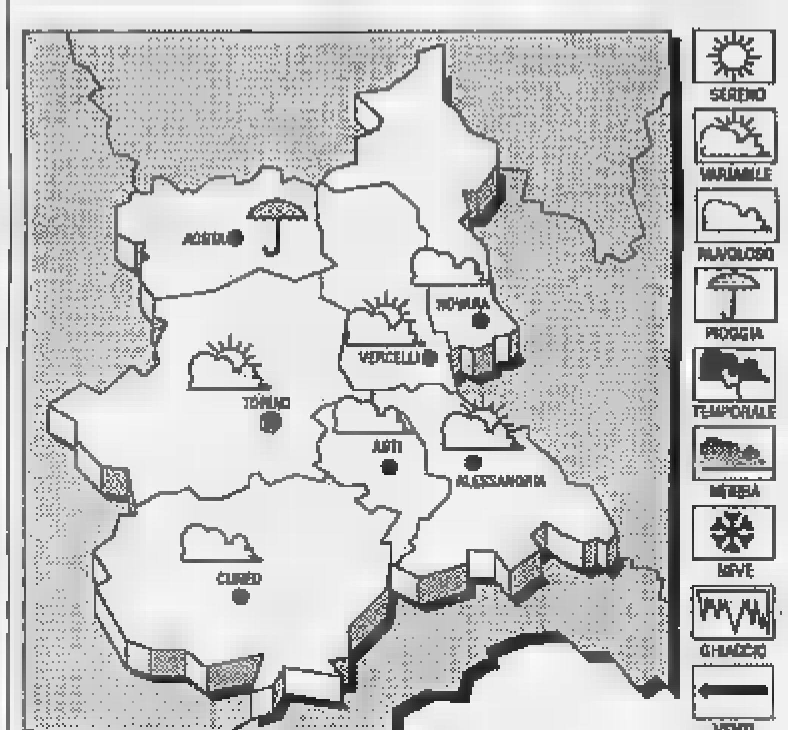
Dai primi rilevamenti sembra che la causa dell'incidente sembra da attribuirsi all'elevata velocità tenuta dall'operaio, che ha perso il controllo dell'auto. [redacted] sbandato uscendo dalla carreggiata e invadendo l'altra corsia sulla quale stavano transitando le altre due auto.

Dapprima ha urtato la «Uno» di Paolo Maino, 28 anni, alessandrino residente in via Abbacornaglia 17, che aveva a bordo Tiziana Camussa 37 anni, anche lei abitante in città in via [redacted] 42. Poi nella corsa ha travolto l'«Audi 80» condotta da Pietro D'Agostin, 23 anni, abitante in cascina Motta ad Oviglio, e ha finito la sua corsa contro il cancello di un'abitazione.

Paolo Maino ha riportato lievi ferite guaribili in tre giorni, ed ha lasciato subito il pronto soccorso, mentre la donna che era con lui è stata ricoverata in ginecologia dell'ospedale alessandrino perché incinta, dovrà rimanervi dieci giorni per accertamenti.

Più serie le condizioni di Pietro D'agostino, che è invece ricoverato nel reparto di «maxillo facciale», con una prognosi di 15 giorni. Per i primi soccorsi è intervenuta l'ambulanza della Croce rossa. [a. m.]

IL T[redacted] [redacted]NTE E VAL[redacted]E D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] Annuvolamenti irregolari, con possibilità di isolati rovesci temporaleschi; miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati con locali rinforzi da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibilità di qualche residuo rovescio o temporale.

LE [redacted] AD ALESSANDRIA
Max: 33; min: 18; media: 25

[redacted] **FI**
Max: 28,8; min: 16; media: 22,4

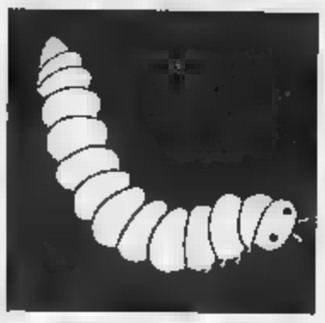
[redacted] **IN PIEMONTE**
Torino 28; Novara 28; Vercelli 30; Asti 27; Aosta 25; Cuneo 25,6.

LA PASSIONE DI CRISTO
A [redacted] (VC)
[redacted] MERAVIGLIOSO SPETTACOLO
DI TEATRO POPOLARE NEL [redacted] SETTEMBRE

VENERDI'	[redacted]	[redacted] 21.00
SABATO	5	[redacted]
DOMENICA	6	[redacted] 16.00
VENERDI'	11	ore 21.00
SABATO	12	ore 21.00
DOMENICA	13	[redacted]

SONO GLI ULTIMI GIONI PER POTER ASSISTERE A QUESTO SPETTACOLO
UNICO E DENSO DI EMOZIONI !!
Per prenotazioni
Teatro Popolare di Sordevolo - tel. 015-862486 - 862123
oppure [redacted] di [redacted] tel. 015-351128

PRESTITI A TUTTI
[redacted]
[redacted]
PRESTITI A DIPENDENTI PROTESTATI
[redacted] SOLI [redacted] giorni - [redacted]
ESEMPI: 50 milioni 710.000 mensili
120 milioni 1.590.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
[redacted]
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Ghilini, 57 - Tel. [redacted] - 44.34.52
GENOVA - [redacted] XX [redacted] 10/6 - Tel. 010 [redacted] - 57.05.646



Interviene il Comune, con accertamenti, per fronteggiare l'emergenza

Tutta la città in lotta coi bruchi

L'assessore Zino: «Si combatterà la diffusione del parassita lungo i viali e nelle aree verdi». Altre infestazioni nel Tortonese, con danni a vigneti e mais. Gli incontri con le organizzazioni agricole

L'invasione dei bruchi si estende un po' ovunque in città e nell'Alessandrino: oltre a Lobbi e Valle San Bartolomeo, le larve di «Hyphantria cunea» hanno preso d'assalto centinaia di alberi, defogliandoli completamente, in località Ventolina, alla porte di Alessandria, ma infestazioni sono segnalate anche in bassa Valle Scrivia e in tutto il Tortonese. A Piovera il lepidottero ha danneggiato coltivazioni di mais e vigneti.

Il rapido proliferare del parassita (in grado di colonizzare, in breve tempo, ampi territori), oltre ai danni arrecati alla vegetazione, ha provocato parecchi disagi alla popolazione: da Lobbi, nei giorni scorsi, le prime denunce che, dopo i gelsi, le larve avevano invaso anche pareti e infissi delle case.

Una situazione che ha subito messo in allarme gli agricoltori, in prossimità della vendemmia, e gli abitanti dei diversi sobborghi di Alessandria.

Accertamenti in città sono già stati svolti dall'assessorato comunale all'Agricoltura, attraverso l'Osservatorio per le malattie delle piante di Torino. «Per evitare inutili allarmismi - dice l'assessore Gianfranco Zino -, è bene specificare subito che la presenza dei bruchi non costituisce un problema igienico. La larva non è urticante e non crea problemi dermatologici. Tuttavia, il fenomeno non deve essere sottovalutato perché questo lepidottero, nutrendosi di sostanze diverse, rischia di compromettere il verde pubblico, attaccando numerose specie arboree».

L'efficacia della lotta, secondo l'assessore, dipende soprattutto dalla tempestività degli interventi e dalla «collaborazione di tutti»: infatti, per ora, non esiste una legislazione nazionale o regionale che preveda interventi di lotta obbligatoria contro il parassita: «Per fronteggiare l'emergenza, il Comune - aggiunge Zino - combatterà la diffusione del parassita lungo i viali e nelle aree verdi».

Ai cittadini che si trovano a fronteggiare massicce presenze di bruchi non consigliabili interventi preventivi: «Il trattamento è necessario solo quando il parassita crea effettivi disagi». In ambienti domestici e orti familiari si possono impiegare «piretrine» naturali e «piretroidi» (ti sintesi, purché registrati come presidi medico-chirurgici. Nelle aree agricole (frutteti, vigneti, coltivazioni) si potranno impiegare prodotti a base di «diflubenzuron», ma sono attivi anche quelli che agiscono per contatto e ingestione, come «acefato», «carbaril», «clorpirifos-metile» e «triclorofon», da impiegarsi nel rispetto dei tempi di sicurezza per i raccolti irrorati, e ricordando che possono essere dannosi agli insetti utili.

Intanto, si pensa già a combattere l'invasione del prossimo anno: «Sarà necessario - conclude Zino - sorvegliare a giugno l'inizio dell'attività delle larve e distruggere i primi nidi, ricorrendo alla lotta chimica con "Bacillo thuringensis"».

Oltre a centinaia di alberi, i bruchi hanno preso d'assalto anche il mais

Il Comune per il '93 prevede un sistema di sorveglianza per rilevare tempestivamente la presenza dell'insetto, coinvolgendo i Comuni limitrofi, l'Osservatorio per le malattie delle piante di Torino e la Regione. Già questa settimana saranno consultate le organizzazioni agricole e ambientaliste.

Gino Defranciscl

Come difendersi dalle larve

Dal taglio di foglie e di rami all'uso di un nemico naturale

ALESSANDRIA. Il bruco defogliatore che sta danneggiando la vegetazione in parecchie zone dell'Alessandrino è l'Hiphantria cunea (anche solo Ifantria), un lepidottero molto diffuso nel Nord America. Importanti dati sul parassita e sulle strategie di difesa dai suoi attacchi sono forniti dagli esperti della «Sata s.r.l.» di Tortona: laureati in scienze agrarie ed agronomi, da tempo impegnati anche in attività di consulenza.

«Introdotto accidentalmente in Europa da almeno mezzo secolo, Ifantria - dice il contitolare della Sata, Giuseppe Concaro - solo negli ultimi anni è divenuto responsabile di defogliazioni spinte su specie arboree in numerose province italiane. Da osservazioni è emerso che l'insetto trova notevoli difficoltà a inserirsi nei grossi centri urbani: le cause sono forse da attribuire alla discontinuità della vegetazione e al fatto che i grossi movimenti commerciali avvengono fuori dalle città. Infatti, la diffusione di Ifantria avviene principalmente attraverso camion e auto, sulle medie e grandi distanze: «Le larve, cadute dalle piante infestate, durante il transito dei mezzi di trasporto, vengono portate nelle aree di sosta - aggiunge Concaro -. E qui l'insetto, con le sue capacità di diffusione, è poi in grado di colonizzare il territorio circostante».

In Pianura Padana il parassita compie due generazioni l'anno (a giugno e ad agosto). Una terza generazione si registra a volte in autunno, ma le larve, non riuscendo a completare lo sviluppo, ben presto muoiono.

«La strategia di difesa - dice Concaro - varia secondo le caratteristiche delle zone, agricole e civili, interessate al fenomeno, ma anche dalle specie colpite. E' comunque indispensabile intervenire su qualsiasi focolaio, con particolare attenzione per le aree di confine o dove ci sono nuove "colonie"».

Soprattutto nelle piccole proprietà private la lotta al parassita si realizza con l'asportazione e la distruzioni dei nidi, attraverso il taglio di foglie e rami infestati. «Nella lotta microbiologica, invece, il prodotto principalmente impiegato - spiega Concaro - è il "Bacillus thuringiensis" che ha ormai dimostrato la sua elevata efficacia».

Per evitare l'insuccesso dei trattamenti, è opportuno contro le larve neonate (circa 2 centimetri di lunghezza) utilizzare 100 grammi ogni ettolitro di formulato, aumentando il dosaggio (200-250 grammi) nei confronti delle larve mature. Agendo per ingestione, «Bacillus thuringiensis» deve essere correttamente somministrato sulla vegetazione. Il trattamento deve essere svolto in presenza di larve di prima e seconda generazione. I risultati migliori si ottengono distribuendo la sospensione nel tardo pomeriggio: dall'imbrunire in poi si registrano minori perdite di prodotto per evaporazione.

Caratteristica non favorevole al «Bacillus thuringiensis» è la sua breve persistenza (circa sette giorni), ma un trattamento fatto bene nei confronti delle larve di seconda generazione può bonificare per tutto l'anno le piante interessate. In presenza di attacchi massicci può essere necessario un secondo intervento, a distanza di circa 10 giorni. [g. d.]

A Cascinagrossa

«Sull'asilo sbagliati i conteggi»

ALESSANDRIA. Riunione di quartiere ieri a Cascinagrossa, e conferenza stampa sulla chiusura della scuola materna.

«E' stata una decisione arbitraria quella presa dall'amministrazione», ha dichiarato i rappresentanti del consiglio, sia di Litta Parodi, sia di Cascinagrossa. I 2 sobborghi infatti si erano accordati l'anno scorso, per avere uno la scuola elementare e l'altro quella materna. Ai primi di agosto l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere la scuola, perché non raggiungeva il numero minimo di 15 iscrizioni. Dai tabulati del Comune, risulta che il numero di bimbi iscritti è inferiore a dieci, ma qualcuno ha obiettato: «I tabulati erano dell'anno scolastico 90/91, quando le due scuole di Litta e di Cascinagrossa non erano accorpate. L'anno scorso c'erano circa quindici bambini che frequentavano l'asilo, e prevediamo per quest'anno». Martedì prossimo ci sarà un altro incontro al quale sono invitate le autorità. [a. m.]

Valenza, ruba mountain bike ma i proprietari la recuperano

Ladro è tradito dalla bici

Ritrovato il mezzo, sono stati avvisati i carabinieri. Intanto è sopraggiunto un giovane a ha detto anch'egli di essere vittima dello stesso furto: denunciato

VALENZA. Recarsi al bar e scoprire, regolarmente parcheggiata sul marciapiede, la propria bicicletta, sottratta due mesi prima, può rientrare tra le sorprese dell'estate ma che il ladro si metta a urlare e essere stato derubato, è decisamente un evento insolito.

Il fatto è avvenuto di sera al dehors del caffè del Corso, uno dei pochi locali rimasti aperti in questo periodo estivo e molto frequentato: «E' arrivata una famiglia composta da marito, moglie e due figli, che si sono seduti al tavolo - racconta il titolare - sono andato a raccogliere l'ordinazione senza immaginare quel che sarebbe successo in seguito». A un certo momento, il ragazzo si è alzato dalla sedia e ha puntato il dito su una mountain bike, appoggiata al muro esterno del locale: «Papà, papà - si è messo a gridare - quella è la mia bicicletta».

Juan Carlos Milazzo, anni, titolare della pizzeria Jonica di via Po, 12, si è avvicinato al velocipede e l'ha esaminato con attenzione, chiedendo al figlio: «Ma sei sicuro?». «Non ci sono dubbi - ha ribattuto il giovane - guarda, c'è ancora il nastro adesivo nero che avevo avvolto a».

Nessuno dei presenti, ricordava avesse portato lì la bicicletta, così sono stati avvisati i carabinieri. Dopo aver redatto un verbale dell'accaduto, il brigadiere Gasparini riconsegnato bici al giovane proprietario, che non più in dalla gioia. «Me l'avevano rubata due mesi fa - spiega - l'avevo appoggiata municipio per giocare gli amici in piazza XXXI Martiri e, quando sono tornato, non c'era più». Il ragazzo l'aveva cercata ovunque, ma senza risultato.

Ma se per il piccolo la vicenda ha avuto un lieto fine, per il ladro i nodi stavano «venendo al pettine». Non erano trascorsi venti minuti, che bar si presentato un giovane: «Mi hanno rubato bicicletta - ha urlato - l'avevo appoggiata al muro e adesso non c'è più». Il nuovo venuto stava descrivendo la mountain bike ai presenti, spiegando e rispiegando di averla lasciata sul marciapiede mezz'ora prima, quando sono riapparsi i carabinieri, che si erano appostati nei pressi: fingendo di non sapere nulla, hanno ascoltato il racconto della presunta vittima e l'hanno invitata in caserma. Al termine degli accertamenti, il giovane è stato denunciato per furto. Le sue generalità non ancora rese note.

Con il ritorno intensivo all'uso della bicicletta, tornati anche i ladri, sicuramente più agguerriti da quelli potetici descritti in «Ladri di biciclette». In città, spariscono parecchi velocipedi spesso fatto viene segnalato alle forze dell'ordine, nella speranza che si tratti di uno scherzo e di un errore. Uno dei grandi fautori della bici, il sindaco Mario Manenti, due anni fa, nell'uscire dal Municipio, constatò la sparizione della sua fedele «Atala»: la ritrovò il giorno dopo, qualcuno l'aveva presa per errore.

Rodolfo Castellaro

Nuovo gruppo comando dei carabinieri

L'Arma si rinnova sparisce la Legione

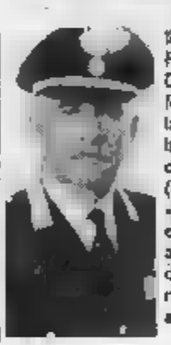
Numerose le innovazioni, da domani, al vertice dei carabinieri in città. Verrà, infatti, «soppressa» la Legione carabinieri, attualmente guidata dal generale Francesco Delfino, mentre la caserma di piazza Vittorio Veneto diventerà sede del Gruppo comando provinciale dell'Arma.

Dopo un'intensa attività sul fronte della lotta alla malavita, il generale Francesco Delfino lascia quindi il comando della Legione (che comprende le province di Alessandria, Asti e Cuneo) e si trasferisce a Torino al vertice del Comando regione Piemonte, che comprende anche la Valle d'Aosta.

Il nuovo Gruppo comando provinciale sarà invece diretto dal colonnello Franco Cardarelli, un esperto alto ufficiale dell'Arma: arriva da Torino, dove comandava il battaglione scuola allievi carabinieri.

Non si esclude che i militari ancora in servizio alla Legione siano trasferiti a Torino, oppure dislocati in altri reparti.

Le innovazioni fanno parte di un più ampio piano organizzativo che l'Arma sta realizzando a livello nazionale per combattere la microcriminalità e la malavita organizzata, in un momento molto delicato per l'Italia.



Il generale Francesco Delfino, nella foto, lascia la direzione della Legione (che ora viene «soppressa») e si trasferisce al vertice del Comando regione a Torino

L'obiettivo di questo rinnovamento interno è di consentire uno snellimento dell'attività per rendere ancora più capillare il controllo del territorio e per accelerare il flusso delle comunicazioni tra singole caserme, reparti e tra i gruppi di comando. [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Casale, al rumori

Sarebbe di grande utilità, a penso molto apprezzata, una campagna o meglio ancora una lotta, coordinata dalle autorità casalesi, per limitare, se addirittura far cessare, le fonti di tutti i rumori inutili, specialquelle provocati dalla maleducazione reiterata di certi individui quasi sempre negli stessi luoghi, che ben conosciuti a quelle autorità a seguito delle numerose lagnanze scritte e verbali dei cittadini.

Per citarne alcuni, si possono ricordare: via Morini, dove urla, rumori di tubi di scappamento, canti, suoni di tamburi, partite di pallone... provocati dagli avventori dei tre locali pubblici ivi esistenti, continuano da anni; il continuo scorrazzare per le vie cittadine di auto e moto con dispositivi silenziatori manomessi o inefficienti o guidati in modo esasperato a tutte le ore dal giorno e della notte; le lamentele ormai croniche di zona ospedale, addirittura sede aeroporto, e quelle di Oltreponte; né si può dimenticare salita S. Anna divenuta pista di prova per auto e moto, anche qui a tutte le ore e con velocità da brivido.

C'è da augurarsi che Casale, come è stata incisiva nella lotta all'uso dell'amianto, possa fregiarsi del titolo di primo Comune d'Italia a aver vinto la lotta al rumore, e che il sindaco attento in occasioni dell'inquinamento della falda acquifera, dimostri la stessa attenzione per l'inquinamento da rumore, che è altrettanto pericoloso.

Non occorrono nuove norme, in quanto il codice della strada, quello penale, il regolamento di polizia prevedono sanzioni più che sufficienti per far cessare la maggior parte dei rumori.

Lettera firmata, Casale

Tagli del governo? Nessuno se

Il governo ha deciso tagli nei finanziamenti ai Comuni. Gli amministratori locali dovrebbero preoccuparsene. Invece si sente dire che, per ora, tutto è fermo perché essi sono in ferie. Ma la buona gestione del Comune non viene al primo posto?

Lettera firmata, Alessandria

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde
Borgo San Martino: Croce 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.756
Carrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

All **Alessandria** oggi è di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252.295 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 8 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920).
Casale M.to: *Bodo*, p.zza Castello 6 (tel. 452.424)
Novi Ligure: *Vallarla*, via Garibaldi 1 (tel. 23.31).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta (tel. 80.341)
Tortona: *Centrale*, via Emilia 153 (tel. 861.403).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi (tel. 941.372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Carrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Lara D'Alessio, Elena Ivaldi, Paolo Parodi, Stefano Acton, Andrea Mondasio, Martina Ferraro, Gianluca Vaccaro.
MORTI. Giuseppe Ivaldi, 87 anni, Eletta Iotti, di 80, Teresa Trinchero, di 66 anni.
PROSEGUIRANNO: Luciano Dolermo, ferroviere, con Maria Tina Ivaldi, operaia; Piero Rasetl, coltivatore diretto, con Isabelle Ammon, casalinga.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
Il Comune di **Alessandria** ha indetto concorsi pubblici per titoli ed esami per i servizi di ecologia. Sono quattro posti così ripartiti: uno per istruttore direttivo, uno per il settore amministrativo, e altrettanti per funzionario geologo e per istruttore servizi di ecologia. Per informazioni ci si può rivolgere alla ripartizione segreteria generale del Comune telefono 0131/20.22.65. La presentazione delle domande va fatta entro il 21 settembre.
Il Comune di **Brignano Frascata** intende affidare in gestione il centro sportivo via Roma. L'impianto comprende un campo di calcio, il bocciodromo chiuso e aperto, servizi van. Quanti fossero interessati possono rivolgersi in Comune, via Roma 1, telefono 0131/784.623.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Garavini interviene a Casale

A Casale si conclude oggi la Festa rossa promossa da Rifondazione comunista, in piazza Castello, al mercato Pavia. Sono in programma un pranzo diberamente comunista» e una cena alle 19,30 denominata «grande abbuffata». In giornata è previsto l'incontro con il segretario nazionale di Rifondazione, Sergio Garavini.

SUPERTRENO

Questa sera un dibattito a Gavi

E' in programma stasera a Gavi un dibattito sul contestato progetto della linea ferroviaria ad alta velocità Genova-Milano. L'incontro, promosso dal Comitato anti supertreno, avverrà alle 21 alla corte Zerbo. In caso di maltempo, la riunione si svolgerà al coperto, al cinema Il Forte.

Lu festeggia il Beato don Rinaldi

Ultima giornata di festeggiamenti, oggi, a Lu Monferrato, in del don Filippo Rinaldi, terzo successore di don Bosco e nativo del paese. Alle 9,30 e alle 16, sono programma funzioni religiose, concelebrate da don Valerio Garlando, missionario in Neuquem, e da don Sergio Accornero, direttore del collegio salesiano di Borgo S. Martino. Alle 21, nella chiesa di S. Maria, concerto della Corale polifonica monferrina.

Una gara a San Salvatore

Gara di caccia pratica sul tipo del trofeo Sant'Uberto stamane a San Salvatore, in regione Gorreto: la organizza la Federcaccia. La manifestazione è compresa nel «Settembre sansalvatorese», che s'inizia sabato

Le poesie dialettali tortonesi

Nell'ambito degli Incontri della Pieve, oggi alle 21,30 nella chiesa di Viguzzolo, viene presentato il volume «Poesie dialettali tortonesi», di Carlo Sterpone, edito dal Rotary di Tortona. Introdurrà la serata Mario Marini, sindaco di Viguzzolo. Lo stesso libro sarà presentato alle a Lunassi, a del Circolo lunassese.

IN BREVE

CORSI

Domani riaprono gli uffici dell'Associazione orafa

Riaprono domani gli uffici dell'Associazione orafa valenzana, chiusi per ferie dal 3 agosto. Il primo problema da affrontare sarà l'organizzazione della Rassegna dei fabbricanti orafi (Rafol, in programma dal 7 all'11 settembre, nel palazzo di via Tortona.

RESTAURI

Una mostra sui lavori alla chiesa di Frascarolo

Ultimi due giorni per ammirare la mostra allestita nella chiesa di Santa Maria Maggiore, a Frascarolo. Illustra nei dettagli i lavori di restauro della facciata barocca, condotti dalla Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici della Regione Lombardia. L'orario di visita è dalle 16 alle 19.

AUTO D'EPOCA

Aperte le iscrizioni a «Notturna Reporter»

Sono aperte sino a mercoledì 2 settembre le iscrizioni per la seconda «Notturna Reporter», manifestazione d'auto d'epoca indetta dal club di Castelletto Monferrato ed programma sabato prossimo.

In funzione numero verde contro i roghi nei boschi

E' in funzione il verde telefonico (1678/69100) per la lotta agli incendi boschivi, iniziativa del ministero dell'agricoltura e delle foreste. Rientra nell'ambito del più vasto piano di prevenzione e lotta agli incendi.

Dopo 50 anni un ufficiale piacentino ritrova la famiglia di un compagno di prigionia di Novi

«Lo vidi morire nel lager in Russia»

Domani l'incontro con i congiunti del commilitone, il sottotenente Giuseppe Arona. Dalla fine della guerra il reduce aveva inutilmente cercato di rintracciarli. C'è riuscito ora, grazie ad un articolo de «La Stampa»

LIGURE. Un fantasma trova pace: dopo cinquant'anni. Il sottotenente Giuseppe Arona, deceduto a 22 anni in Russia, il 5 gennaio 1943, nel campo di concentramento di Volsk, ritrova domani i suoi familiari: il cognato Bartolomeo Bottino, la cognata Ti- Angolini Trieste Arona, cugini e nipoti. I fratelli, Margherita e Secondo Arona, mancati negli anni scorsi.

L'«incontro» avverrà attraverso un commilitone superstite, il piacentino Carlo Guagnini. All'amico degli ultimi giorni di vita, l'ufficiale novese affidato il compito di mantenere il proprio ricordo e di rintracciare i parenti per metterli a conoscenza della propria sorte in caso di morte. Un articolo su Stampa del 17 maggio ha riallacciato il filo inter- i protagonisti questa storia dei tempi di guerra.

«Ti chiami Carlo - ripeteva Arona all'ufficiale piacentino affinché lo potesse dimenticare -, tienti in mente, dunque, San Carlone del lago Maggiore, che si trova ad Arona: è questo il Ricordati, poi, di San Giuseppe: questo è il mio nome. E non scordare che mio padre lavora una fabbrica di cioccolato, ti verrà spontaneo a Novi».

Con queste parole impresse nella memoria, Carlo Guagnini ha vissuto 50 anni. «Ho continuato a cercare la famiglia Arona - - ma è stato tutto inutile. Ho vissuto nel ricordo Giuseppe, quel giovane minuto così attaccato alla vita; l'ho ricordato ogni giorno, come fosse stato un figlio; l'ho ricordato sempre con un amico triestino che lo conosceva bene; l'ho ricordato a ogni raduno di reduci. Ora finalmente mi si libera la mente».

«L'articolo apparso su La Stampa - dice Bartolomeo Bottino - ha messo in subbuglio Novi. Familiari, amici e conoscenti hanno cominciato a insistere perché mi mettessi in con reduce che aveva conosciuto Giuseppe. L'ho cercato prima volta, ma non c'era, era in ferie. Ho riprovato più recentemente, e finalmente ci siamo parlati. Verrà a Novi e potremo ricordare insieme».

città erano già arrivate notizie Giuseppe. La sorella Margherita era riuscita a trovare un reduce che riteneva di averlo conosciuto. combinazione, anche questa persona piacentina. «Da lui - dice Bottino - saputo del campo di concentramento Volsk, negli Urali centrali. Giuseppe vi era stato internato dopo essere stato ferito battaglia sul Don. Sappiamo che i prigionieri vivevano in tane sotterranee, e che Giuseppe vi è morto di dissenteria».

Successive indagini avevano però dato notizie discordanti, e i familiari non avevano mai potuto conoscere del giovane. l'ho visto crescere - dice Bottino -. L'ho conosciuto che quasi bambino. Avrebbe potuto evitare il fronte, perché un problema alla vista, ma non aveva voluto tirarsi indietro».

Margherita Rubino

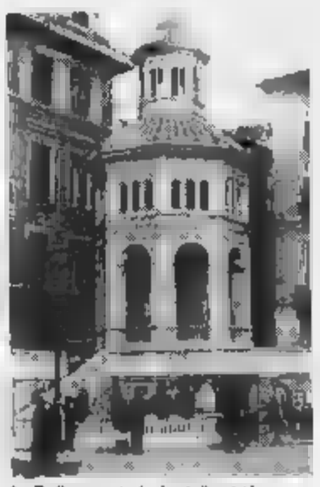
il sottotenente Giuseppe Arona in una foto scattata prima della partenza il fronte russo. Il morì a 22 anni in un campo di prigionia negli Urali. Un collega piacentino lo assistette negli ultimi giorni e per 50 anni cercato di rintracciarne i familiari. Ci è riuscito grazie ad un articolo apparso a maggio su «La Stampa» e domani Il incontrerà a Novi Ligure

Elezioni comunali a novembre?

Acqui, a caccia di candidature

ACQUI. Un occhio dello segreterio acquesi dei partiti è ancora rivolto al passato amministrativo del Comune e alle vicende che per prima volta hanno portato al commissariamento della città termale. Ma l'altro occhio è ormai decisamente rivolto alle elezioni, che sono la diretta conseguenza della sospensione o dello scioglimento del Consiglio comunale dopo che i 30 consiglieri eletti nel non sono riusciti a eleggere un sindaco e formare una giunta.

Sulla data del voto fanno attendibili ipotesi: la penultima o l'ultima settimana di novembre. A portare le città al voto è il commissario nominato dal prefetto Cellie: il ragionier Giovanni Zito. Per preparare elezioni il commissario ha tre mesi tempo e il termine scade l'8 novembre. E' però il ministero dell'Interno che normalmente fissa la data del voto. Acqui, secondo fonti bene informate, dovrebbe essere inclusa nel delle città che andranno alle urne in autunno.



La Bollente, simbolo della città

C'è però anche chi pensa ad una proroga. Il motivo è semplice: si dice che sarebbe meglio aspettare l'approvazione parte del Parlamento della nuova legge elettorale per i Comuni, l'elezione diretta del sindaco. Così da votare con il sistema nuovo. Ma per una proroga genere ci vorrebbe una legge lo Stato.

I partiti, intanto, hanno cominciato la caccia al candidato. La gente si chiede se i consiglieri che hanno fatto parte della legislatura appena terminata, ritenuti responsabili della «beffa» del commissariamento, saranno ancora ripresentati dai vari partiti. Un dato è : tutte le forze politiche, esclusa Lega Nord, dichiarano ufficialmente di avere difficoltà a trovare candidati.

Per il momento la campagna elettorale s'è iniziata all'insegna dello scambio di accuse, anche all'interno dello stesso partito.

La segreteria provinciale dc verso la metà della settimana dovrà risolvere il problema dell'inconciliabilità tra le fazioni acquesi partito. E pare ormai certo che la soluzione adottata sarà quella del commissariamento della sezione.

Anche in socialista e pidiessina le cose non vanno meglio. Enzo Balza, sindaco, psi, starebbe preparando una lista al di fuori del partito. Anche i componenti di Politeia dovrebbero annunciare la presentazione di una propria lista staccata dal pds. [a. r.]

Cavaliere del lavoro

Ieri i in forma privata di Luigi Buzzi

CASALE. Si sono svolti ieri in forma privata, secondo la disposizioni dello stesso defunto, i funerali di Luigi Buzzi, cavaliere del lavoro, leader a livello internazionale nella produzione di cemento. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia al cimitero urbano di Casale dove già sono sepolti tre suoi figli: Toti, morto all'età di tre anni, Maurizio trentenne per leucemia, Pier Emanuele qualche mese fa per infarto.

Buzzi diede grande impulso alla propria azienda, espandendola anche in campo internazionale, è ricordato come un uomo di profonda cultura. Fondatore del Rotary di Casale, è stato recentemente relatore alcuni incontri. Alla memoria del figlio Maurizio ha intitolato il teatro del Valentino e il centro cultura di svago fronte parrocchia. [s. m.]

Casale, hanno 21 anni: la polizia ha trovato eroina pronta allo spaccio

Droga in casa, coppia arrestata

Lui era sott'accusa per la rapina a un fotografo

CASALE. Una coppia di giovani casalesi è stata dalla polizia per detenzione di eroina a scopo di spaccio. Sono Giovanni Chiarello e Anna Maria Foto, entrambi 21 anni. Abitano in via Solferino 41.

Gli agenti avuto sentore che i due si recavano abitualmente a Milano ad acquistare stupefacenti da utilizzare in parte per personale e in parte per venderli ad altri tossicodipendenti. L'altra mattina la polizia ha compiuto un sopralluogo nell'abitazione e hanno trovato oltre un grammo di eroina, suddivisa in confezioni pronte per smerciate.

Entrambi i giovani risultano incensurati, ma erano già stati coinvolti in una vicenda droga un anno e mezzo fa. Il 13 dicembre 1990 una pattuglia della polizia li aveva sorpresi in una zona appartata, a Santa Maria del Tempio, con una coppia di amici. Erano a bordo di una vettura su cui gli agenti avevano trovato circa mezzo chilo di hashish. Il proprietario dell'auto si era assunto ogni responsabilità.

Chiarello era stato denunciato, poi, qualche settimana fa per rapina. Era stato smascherato dalla stessa vittima dell'aggressione, il fotografo casalese Giuseppe Armani, che ha lo studio in via Roma. Il giovane, secondo l'accusa, era entrato con il pretesto di chiedere alcuni prezzi, poi era tornato una seconda volta e, minacciando fotografo un lungo paio di forbici, si fatto consegnare il denaro custodito nella cassa e nel portafoglio della vittima (poche decine di migliaia di lire).

Armani aveva riconosciuto il giovane nelle vicinanze del commissariato, dove si recato per sporgere denuncia dell'episodio. Chiarello era stato denunciato a piede libero per rapina.

L'altra mattina, invece, i due giovani non hanno potuto mascherare l'evidenza. Quando gli agenti hanno compiuto il blitz, Chiarello e Anna Maria Foto erano in Durante la perquisizione stata trovata la droga. Da alcuni mesi, dopo una serie di operazioni di repressione del fenomeno dello spaccio, i tossicodipendenti incontrano difficoltà nei rifornimenti, perché i maggiori spacciatori sono finiti in carcere. Così si ritiene che alcuni giovani facciano la spola tra Milano e Casale recuperando qualche dose per sé e per pochi amici.

Silvana Mossano

OVADA

Accertamento Usl

L'acqua della «Volpina»

OVADA. L'acqua della fontanella della «Volpina» di Ovada, è tornata a essere classificata potabile. In seguito ad un nuovo controllo predisposto dall'Usl sono completamente scomparse le di coliformi totali e di streptococchi fecali, ritrovati nel precedente prelievo.

D'altra parte le percentuali erano talmente limitate, che gli stessi funzionari dell'Unità sanitaria locale avevano previsto la loro scomparsa entro brevissimo tempo.

Sono così accontentati i numerosi ovadesi non solo quelli) soliti attingere quest'acqua, classificata sulfurea, ed al- quale si attribuiscono particolari doti curative. In realtà, questo non trova conferme dalle numerose analisi effettuate per l'elevato contenuto di cloruri e di solfati. [r. bo.]

ASTI

Domani la trattativa

Diminuisce il prezzo del mosto?

ASTI. Gli esperti sono ottimisti: la vendemmia 1992 si preannuncia sotto buoni auspici. Per il momento, a tenere banco sono comunque altre questioni. Da domani infatti riprende trattativa per la definizione del nuovo accordo interprofessionale. I rappresentanti delle aziende chiederanno che le mila ettari di vigneti a doc nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo) venga elevata da 85 quintali (1991) a 100 per ettaro. Per quanto riguarda gli esuberi, cioè il massimo consentito della pesatura e ritiro di prodotto non doc destinato a diventare Moscato Piemonte la richiesta sarebbe arrivare al tetto dei 132 quintali. Infine gli «spumantieri» chiederanno anche una modifica delle modalità di pagamento della quota per la valorizzazione del prodotto. [r. at.]

Masio, inascoltate le richieste del Comune

Da 20 anni in attesa dei soldi per la Torre

MASIO. Duecento milioni per salvare la Torre. E' il contributo che il Comune Masio ha chiesto alla Regione e ai ministeri per ristrutturare una delle tre importanti testimonianze del passato del paese (gli altri monumenti sono la chiesa e il castello di Redabue). E' sorta «rito»: da 20 anni il paese non rinuncia a sottoporre all'attenzione di chi di dovere il problema della Torre.

«Le ho tentate tutte - dice il sindaco Giovanni Soave -, senza alcun risultato. Tante promesse, sopralluoghi, il problema i soldi. Non in tono polemico che dico queste cose. Comprendo la situazione. In Italia esistono monumenti ben più importanti della nostra Torre. Resta il fatto che Masio e Torre sono un tutt'uno. E' il simbolo del Comune».

Un simbolo che crolla, quasi del tutto inaccessibile anche ai visitatori. E' possibile solo raggiungere una prima parte della struttura poi s'iniziano i divieti e i segnali di pericolo. Anche gli amanti dei ruderi hanno ormai cominciato a scartare Masio come mèta delle loro gite. La Torre è visibile dall'esterno, naturalmente debita distanza, poiché esiste una recinzione.

Anche in paese gli abitanti sembrano perso ogni speranza di veder tornare all'antico splendore la costruzione. Molti la ignorano, per qualche anno l'area sottostante è stata utilizzata come discarica. Poi il Co- è intervenuto. I rifiuti no stati rimossi e con i soldi dell'amministrazione stata sistemata la zona circostante.

«Credo - dice il sindaco - che l'unico modo per salvare l'emblema Masio sia i nostri soldi. Sarà difficile un intervento esterno». i tagli alla pubblica amministrazione sono storia vecchia.

Costeggiando la riva sinistra del Tanaro, la Torre in decadenza (ed è ben visibile una grossa crepa che sembra tagliare di netto la costruzione) troneggia sulla pianura. Un tempo aveva un ruolo fondamentale per l'economia e la politica alessandrina. La Torre è il residuo dell'antico feudo Masio. Il paese era circondato da mura che cingevano anche il castello (sorgeva dove ora c'è chiesa).

«La struttura antica del paese - dice Soave - è testimoniata dai nomi di alcune zone del comune: esiste lo spalto, il rione castello, quello della rocca». Nella Torre appostavano le sentinelle. Dalla sommità è possibile vedere le strade principali che congiungevano il feudo ad Alessandria e Asti.

La costruzione, un tempo merlata, risale all'incirca al XIII secolo. Aveva anche un ruolo importante per il pagamento del pedaggio sul fiume. Con la fine del feudalesimo, il declino.

Finché nel '43 treno tedesco blindato bombardò Masio e la Torre fu colpita. Fu il colpo grazie alla costruzione: ancora oggi è visibile il devastante risultato dell'azione bellica.

Rossi

IN BREVE

CASALE

Ricettazione in Toscana arrestata nomade

E' stata arrestata, in esecuzione un ordine di carcerazione dalla procura della Repubblica Firenze, Giuliana Delegarie, 33 anni, residente anagraficamente a Casale Popolo, in Chiesa 196 e domiciliata al campo nomadi di Ghislarengo (in provincia di Vercelli). Deve scontare due mesi e venti giorni per ricettazione.

ALBA

Serie incidenti sull'A26 ospedale marito e moglie

Serie di incidenti ieri sull'A26, l'autostrada dei Trafori, soprattutto con danno agli automezzi. Solo una coppia di bergamaschi è finita all'ospedale: Pierino Marchetti, 61 anni, e Faustina Tebaldini, di 66, di Sarnico. Viaggiavano su una Giulietta 1300 che si è schiantata contro il guard-rail che divide la carreggiata principale e la deviazione per l'area servizio Stura. L'uomo guarirà in 20 giorni, la donna, invece, in

LIGURIA LIGURE

Inaugurata mostra della filigrana d'oro

S'è aperta ieri sera, nel salone consiliare del palazzo comunale di Campo Ligure, la XXV edizione della mostra nazionale della filigrana d'oro e d'argento, con l'intervento del presidente della giunta regionale della Liguria, Edmondo Ferrero. uno degli appuntamenti di maggior richiamo della Val d'Orba. La rassegna tradizionale espressione dell'artigianato orafo e argentiero di Campo Ligure.

La Bottega del Borgo

ARTICOLI DA REGALO - LISTE NOZZE

Wedgwood

Christofle Paris

Baccarat

SWAROVSKI SILVER CRYSTAL

VIA 1° MAGGIO N. 89
TELEFONO 0131/89.83.74

15058 VIGUZZOLO (AL)

OGNI 30.000 L. UN TAGLIANDO PER DIVENTARE MILIONARIO

PRESENTE ALL'INTERNO DEL CENTRO ACQUISTI

LA TORRE

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

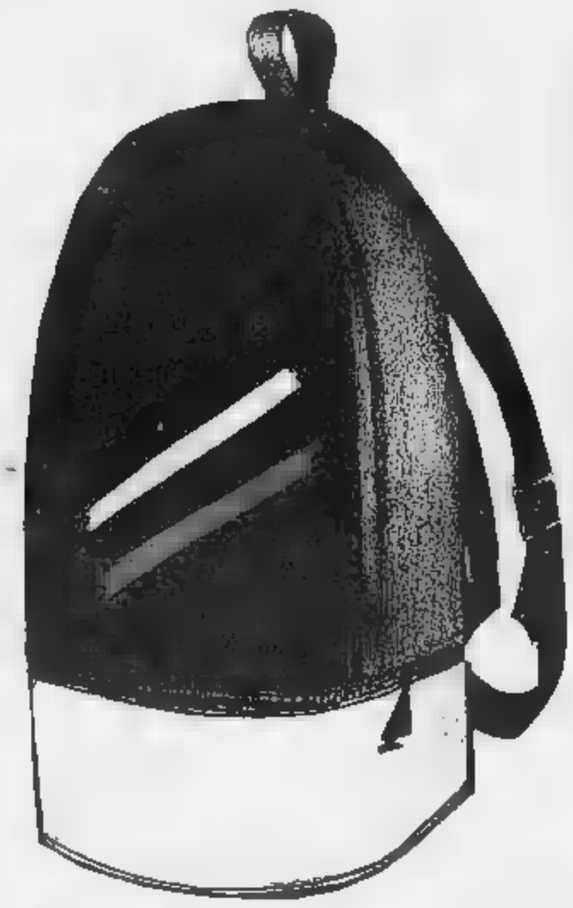
Ad ACQUI TERME

IN LOCALITA' CASSAROGNA, 46
(S.S. 30 ALESSANDRIA-SAVONA)
☎ 0144/356910

RECORD DI VENDITE!

nei primi sei mesi dell'anno nei nostri punti vendita più di 50 miliardi di elettrodomestici - articoli da regalo - musica ■ Hi.Fi.; più di 200mila clienti; un numero sempre maggiore di famiglie si rivolge a noi per i propri acquisti e oggi abbiamo deciso di fare loro un

GRANDE REGALO!



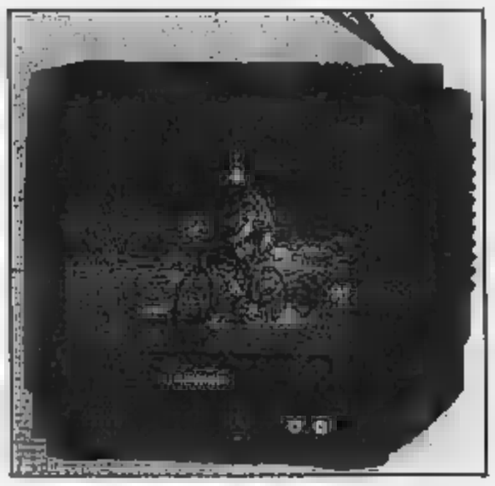
fino al 26 settembre, salvo esaurimento scorte.

un bellissimo zaino per la scuola, ■ palestra, ■ tempo libero, a sole

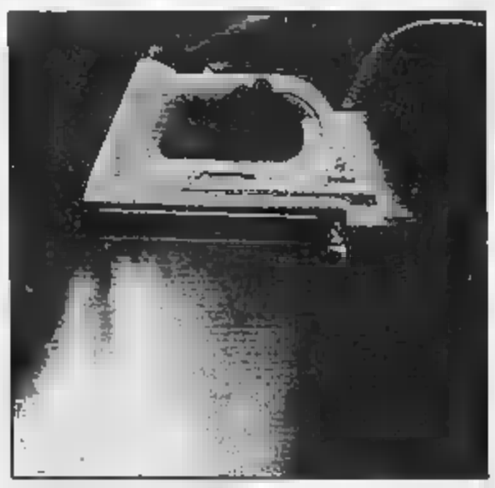
990 lire!

in abbinamento ad oltre 500 articoli in offerta speciale! Alcuni esempi:

CALCOLATRICE SCIENTIFICA ■ 27.000
CALCOLATRICE SCRIVENTE LIONS 79.000
COMMODORE ■ PILOTA E ■ ..... ■
COMMODORE ■ 679.000



TV B/N 7" PORTATILE ■ 149.000
VIDEOREG. VHS TELEC. LCD 399.000
TELECAMERA PHILIPS VHSc 989.000
MINI IMPIANTO AIWA C/CD ■ TELEC. 689.000



FERRO A VAPORE BLACK & DECKER 29.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC. 99.000
FRULLATORE AD IMMERSIONE
BRAUN MINIPIMER MR 300 ..... 35.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO SAECO 129.000

CONGELATORE OCEAN 299.000
FRIGORIFERO ITT 150 LT. ■ 239.000
LAVATRICE 5 KG. ..... ■
CUCINA DE'CO■ ■ FUOCHI
FORNO A GAS ..... ■

ed inoltre entro il 26 settembre

15.000 PEZZI DA FAR FUORI!

PREZZI INCREDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE IN TUTTI I REPARTI!

E' vicina la scadenza della proroga per conferire l'immondizia nel Novese

Rifiuti, Acqui verso il caos?

Dopo l'ondata di proteste, rischia di saltare l'accordo per la creazione di una discarica a Moirano. Ma l'assessore Andreoletti pare deciso: «La Provincia vuole andare avanti»

ACQUI. Agosto è alla fine e sull'Acquese torna [redacted] incombere l'«emergenza pattume». La proroga della scadenza per il conferimento dei rifiuti dalla zona [redacted] Novi [redacted] vicina, ma è di [redacted] in forse anche la realizzazione dell'impianto consortile a Boschi di Moirano, vicino ad Acqui, che pareva ormai certo.

L'accordo raggiunto [redacted] luglio tra i Comuni e la Provincia per la collocazione [redacted] discarica, infatti, aveva fatto ben sperare in una soluzione del problema, che si trascina ormai da [redacted]ni. Al parere favorevole al sito, espresso dal servizio ecologia [redacted] ambiente e dai tecnici della Provincia, si erano aggiunti i consensi degli amministratori del Consorzio dei Comuni dell'Acquese. [redacted] il progetto sembrava ben avviato.

A rompere l'incanto è arriva[redacted] però l'opposizione degli abitanti di Moirano, costituiti per l'occasione in Comitato. Le ragioni? Comprensibili, anche se inevitabilmente appartenenti all'ormai sfruttato filone [redacted] mia, per favore». Ma se salta l'accordo, Acqui rischia di veder respinta al [redacted]tente l'immondizia dai novesi.

Il Comitato [redacted] che non dovrebbe essere la Provincia, ma la Regione ad avere l'ultima parola sulla discarica [redacted] c'è un piano regionale dell'88 che nega la possibilità di realizzare un impianto di questo tipo nell'Acquese. In secondo luogo, nello stesso piano si accordava preferenza al trasferimento dell'immondizia acquese a Novi, e, in seguito, ad Alessandria.

E [redacted] le obiezioni riguardano i costi troppo alti, oltre cinque miliardi, per un impianto che avrebbe durata limitata nel tempo e che è sistemato in un'area definita «impervia». Non mancano le considerazioni «ambientali»: Acqui è un centro termale e turistico importante, le colline di Moirano producono vini doc, quali il moscato e il brachetto e la viticoltura [redacted] pregio mal si sposa all'immondizia. [redacted] infine, Acqui era stata già esclusa dalla graduatoria di priorità [redacted] siti stabilita dal Consorzio.

[redacted] osservazioni che [redacted] sembrano [redacted] particolarmente l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti, il quale replica punto per punto. «L'accordo - osserva - è stato preso insieme ai Comuni [redacted] è di nostra pertinenza a norma [redacted] legge 142 sulla riforma degli enti locali, che passa alla Provincia la competenza per lo smaltimento dei rifiuti».

In quanto alla possibilità di «trasferire» i rifiuti acquesi altrove, l'assessore ricorda che una deroga al piano regionale era stata chiesta d'accordo con lo stesso Consorzio, [redacted] osserva che [redacted] si chiede agli amministratori locali di prendersi carico dello smaltimento dell'immondizia proveniente da altre zone, ma solo di occuparsi di quella prodotta «sul posto».

E l'ambiente? «Sarà una discarica modello - promette Andreoletti - [redacted] servirà anzi a dimostrare che un impianto [redacted] questo tipo, se realizzato e condotto a regola d'arte, non è necessariamente [redacted] sciagura, ma porta a un notevole risparmio di tempo [redacted] di denaro. Del resto si tratta [redacted] rifiuti solidi urbani, nulla [redacted] particolarmente inquinante [redacted] pericoloso. La zona, infine, è stata esaminata con cura [redacted] non ci sono [redacted]troindicazioni». E' difficile, però, dire cosa sarà del progetto se continuerà l'attuale opposizione. «La Provincia - conclude Andreoletti - è del parere di andare avanti, se potrà farlo».

Carla Reschia

L'assessore Emilio Andreoletti

[redacted] **CAVA DI** [illegible] [redacted]

Altre accuse al Comune

OZZANO MONFERRATO. Si può aprire una cava a cielo aperto nella regione Folello Bertone, al confine con Cella Monte? Il comitato di abitanti della zona, presieduto da Virgilio Melotti, sostiene di no. Dopo [redacted] atteso oltre sei mesi [redacted] mezzo, ha ottenuto la planimetrie della zona (richieste ufficialmente dal [redacted] febbraio scorso), configurata sia nel piano regolatore, sia nelle mappe [redacted] Corpo forestale. «Ci sono differenze - afferma preoccupato Melotti -. E' comunque certo che [redacted] zona ha destinazione agricola». Il comitato sta raccogliendo i consensi dei sindaci dei paesi limitrofi, contro la cava per la quale è stata chiesta autorizzazione al sindaco di Ozzano, Marco Beltrame, dalla Cementeria Victoria di Trino. Gli abitanti della zona accusano il Comune di non aver assunto una posizione chiara in merito alla vicenda: «Il sindaco dica se è favorevole o no [redacted] dare l'autorizzazione», invita Melotti. [s. m.]

L'episodio a Ferragosto in una frazione di Gabiano

Molestie a una bambina arrestato un agricoltore

GABIANO. Un agricoltore di Gabiano è stato arrestato dai carabinieri per atti di libidine violenta. Si chiama Severino Cassini, di 57 anni, abitante in via San Rocco 46. Nei suoi confronti è stato spiccato un ordine di custodia cautelare. Attualmente l'agricoltore gabianese è in prigione a Vercelli. Spera [redacted]re al più presto gli arresti domiciliari. L'episodio che lo ha condotto dietro le sbarre si è verificato il giorno di ferragosto. Vittima delle insidie dell'agricoltore una bambina di undici anni, appartenente ad una famiglia torin[redacted] che [redacted] vent'anni trascorre le v[redacted] a Gabiano, nella frazione Varengo.

L'agricoltore, [redacted] uomo pacifico che vive con il fratello, si dedica [redacted] sempre al lavoro della terra. Il suo [redacted] era già comparso [redacted] giornali in occasione dell'omicidio dei coniugi Augusto Cassini e Rita Segala, nel luglio dell'89. Severino Cassini, parente delle vittime, era stato interpellato [redacted] espresso scalpore per quanto accaduto agli zii.

La bambina torinese si sarebbe recata a trovare i due agricoltori che conosceva fin dalla nascita per mostrare alcuni gattini. Nell'occasione Cassini avrebbe [redacted] espresso alcuni apprezzamenti, accompagnandoli con gesti lascivi. La bambina è scappata sconvolta e ha raccontato tutto alla madre. I genitori hanno deciso [redacted] sporgere denuncia ai carabinieri. [s. m.]

Montiglio: anziana truffata

«Le sue banconote sono fasulle» falsa impiegata ruba 5 milioni

MONTIGLIO. Si è spacciata per un'impiegata del Comune incaricata di sostituire banconote fuoricorso: con questo stratagemma ha rubato cinque milioni in contanti ad [redacted] pensiona[redacted] 69 anni.

E' l'ennesima truffa com[redacted] nell'Astigiano ai danni [redacted] anziani.

Ieri mattina una donna, sulla quarantina [redacted] vestita elegantemente, si è presentata nell'abitazione della pensionata.

«Sono impiegata [redacted] Comune - ha esclamato - devo controllare [redacted] banconote che ha in casa».

Con fare professionale la falsa impiegata ha spiegato all'anziana, vedova da alcuni anni, che le banconote da 50 e cento mila erano da alcuni giorni fuori corso. «Mi hanno incaricato di sostituirle con altre di piccolo taglio» ha quindi precisato.

Per rendere più credibile il suo racconto la truffatrice non si [redacted] fatta subito [redacted] denaro ma, criticando la buro[redacted] ha prima preteso di visionare la carta d'identità e il libretto sanitario dell'anziana.

Solo [redacted] questo punto la falsa impiegata ha chiesto i risparmi dell'anziana, cinque milioni in banconote [redacted] diverso taglio.

Un rapido controllo al denaro e prima di allontanarsi la don[redacted] rassicurato la pensionata. «Stia tranquilla - ha detto - torno fra qualche minuto con le banconote nuove».

Qualche minuto e l'anziana si è insospettita: è scesa in strada nel tentativo di bloccare la fal[redacted] impiegata che nel frattempo si era già però allontanata.

Un'auto di grossa cilindrata sarebbe stata notata da alcuni passanti mentre transitava a forte velocità nelle [redacted] del paese.

La pensionata ha quindi denunciato l'episodio ai carabinieri.

Nonostante gli appelli fatti da Enel, Inps ed altri enti, a cui i truffatori «ricorrono» per mettere in atto i loro colpi, la piaga dei raggiri ai danni di pensionati è un fenomeno in crescita. Dall'inizio dell'anno ne sono stati denunciati oltre una trentina. [r. gon.]

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì [redacted] sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Contenti noi, contenti tutti.

Ritorna la raccolta bollini che premia mamme e bambini. Alla Coop dal 15 giugno al 19 settembre.

Mamma, alla Coop ti aspettano questi fantastici regali per te e per tuo figlio: un delizioso set di scodelle o un'utilissima sacca sportiva; un pratico set di insalatiere o un simpaticissimo astuccio scolastico completo di tutto. Infine, un morbidissimo set di spugne da bagno oppure una preziosa macchina fotografica. Riceverli è facilissimo! Raccogli i bollini sull'apposita tessera: ogni 30.000 lire di spesa (scontrino unico - multipli inclusi) riceverai un bollino. Vieni alla Coop, la raccolta dei bollini premia mamme e bambini.

Aut. Min. n° 4/997

Alessandria, Via De Gasperi 24
Alessandria, Centro Comm. Gli Archi
Via Scalvo 15
Casale, Via Ottavi

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Casale, Centro Comm. Coop
Corso Valentino
Tortona, Via U. Visconti - 8
Tortona, Corso Romita 6
Valenza, Via Pellizzari 13

La seconda parte dell'elenco delle tabelle catastali. Da martedì al 30 settembre i versamenti

Imposta sulla casa: è ora di pagare

Tutti i dati utili per la provincia di Alessandria

Ecco come utilizzare le tabelle.
● Dai documenti della casa (rogito notarile, atto di successione o un vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale zona censuaria (solo nei comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il numero di vani catastali dell'immobile.
● Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il [illegible] vani catastali e il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.
(Tariffa × n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile.
● Analoga formula [illegible] applica per i garage (categoria C/6) la [illegible] consistenza è però espressa in metri quadrati (mq).
(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage.
● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al 2 per mille del valore fiscale [illegible] una franchigia di 50 milioni. [illegible] altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile è 135 milioni, la tassa graverà solo su 85 milioni, cioè 135.000.000 - 50.000.000 = 85.000.000.
● Per calcolare l'Isi è sufficien- [illegible] moltiplicare [illegible] valore fiscale dell'immobile (diminuito di [illegible] milioni [illegible] è prima casa) per 0,002.
(Valore fiscale immobile - 50 milioni) × 0,002 = Isi 1ª [illegible]
[illegible] Su tutti gli altri immobili, la tassa è del 3 per mille.
Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi.
● L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure [illegible] il 15 dicembre ma con [illegible] maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.
● Molti proprietari conoscono (la si trova su un vecchio 740) solo la categoria di appartenenza del proprio immobile.
● Un metodo empirico per individuare la classe (in caso di immobili non censiti) è basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle case non censite risale agli Anni 70, bisogna frazionare i [illegible] ni che intercorrono tra il 1970 e il [illegible] in tante parti uguali quante sono le classi in cui [illegible] suddivisa la categoria di appartenenza dell'immobile. Vale a dire che se le classi sono [illegible] l'immobile risale al 1982 la clas- [illegible] alla quale fare riferimento per [illegible] propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.
● Anche per calcolare la consistenza c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 vano, per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto [illegible] vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 [illegible] salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); [illegible] vani accessori indiretti (cantina). Totale: 5,69 vani da arrotondare a 5,5 (se fosse stato superiore a 6,75 sarebbe scattato l'arrotondamento a 6).

GAVI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	235.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	200.000
A/3	U	100.000
A/4	1	60.000
	2	76.000
	3	92.000
	4	98.000
A/5	1	61.000
	2	71.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
A/8	U	285.000
A/10	U	430.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.500
	2	4.100
	3	4.800
	4	5.600
	5	6.400

MOLARE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/3	U	93.000
A/4	1	63.000
	2	74.000
	3	87.000
A/6	1	55.000
	2	64.000
A/7	U	285.000
A/8	U	270.000
A/9	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
A/10	U	390.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.400
	2	4.000
	3	4.700
	4	5.500

MURISENGO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	225.000
A/2	1	140.000
	2	165.000
	3	195.000
A/3	U	98.000
A/4	1	67.000
	2	79.000
	3	92.000
[illegible]	1	58.000
	2	68.000
A/7	U	220.000
[illegible]	U	285.000
A/9	U	58.000
[illegible]	U	410.000
[illegible]	CLASSE	[illegible] PER [illegible]
C/6	1	2.900
	[illegible]	3.400
	[illegible]	3.900
	4	4.400
	5	4.900
	[illegible]	5.400
	[illegible]	5.900

NOVI LIGURE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	295.000
A/2	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	265.000
A/3	1	120.000
	2	145.000
A/4	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
	4	120.000

Una veduta di Alessandria. L'imposta sulla casa si versa in banca o in posta entro il 30 settembre, poi scatta la penale del 3%

A/5	U	58.000
A/6	U	58.000
A/7	1	235.000
	2	275.000
	3	325.000
A/8	1	320.000
	2	375.000
	3	440.000
A/10	1	295.000
	2	310.000
	3	365.000
	4	425.000
	5	495.000
	6	580.000
	7	680.000
	8	795.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.700
	2	4.400
	3	5.200
	4	6.100
	5	7.100
	6	8.300
	7	9.700

OVADA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	U	350.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	200.000
	5	235.000
A/3	U	130.000
A/4	1	48.000
	2	56.000
	3	66.000
	4	77.000
	5	90.000
	6	105.000
A/5	1	44.000
	2	52.000
A/6	1	44.000
	2	52.000
A/7	U	290.000
A/8	U	395.000

A/10	1	445.000
	2	520.000
	3	595.000
	4	705.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.800
	2	4.200
	3	4.800
	4	5.800
	5	6.800

PONTECURONE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	225.000
A/2	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
	4	195.000
A/3	U	86.000
A/4	1	57.000
	2	78.000
	3	92.000
A/6	1	56.000
	2	68.000
A/7	1	185.000
	2	220.000
A/8	U	285.000
A/10	U	410.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.800
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.500

POZZOLO FORMIGARO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	235.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	200.000
A/3	U	100.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
	3	96.000

A/5	U	71.000
A/7	U	230.000
A/8	U	295.000
A/10	U	450.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.800
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.500

SALE

[illegible]	CLASSE	[illegible]
A/1	U	[illegible]
A/2	1	[illegible]
	2	140.000
	3	[illegible]
	[illegible]	[illegible]
A/3	U	98.000
A/4	1	67.000
	2	79.000
	3	92.000
A/6	1	58.000
	2	68.000
A/7	U	220.000
A/8	U	285.000
A/10	U	410.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.100
	2	4.800
	3	5.600
	4	6.400

SAN SALVATORE MONFERRATO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	[illegible]	260.000
[illegible]	1	135.000
	[illegible]	160.000
	3	[illegible]
	4	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
A/4	1	66.000
	2	77.000
	[illegible]	90.000
	[illegible]	105.000
[illegible]	1	67.000
	[illegible]	78.000

A/7	1	215.000
	2	255.000
A/8	U	330.000
A/10	U	450.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.500
	2	4.100
	3	4.800
	4	5.500
	5	6.300

SERRAVALLE SCRIVIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	255.000
A/2	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
	4	170.000
A/3	U	90.000
A/4	1	48.000
	2	57.000
	3	67.000
	4	78.000
A/6	U	57.000
A/7	1	180.000
	2	210.000
A/8	U	285.000
A/10	1	370.000
	2	435.000
	3	510.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.400
	2	2.900
	3	3.400
	4	4.000
	5	4.700
	6	5.500

STAZZANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	200.000
A/2	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
A/3	U	97.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/6	1	51.000
	2	60.000
A/7	U	195.000
A/8	U	250.000
A/10	U	365.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.500
	2	4.200
	3	4.900

TORTONA

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	335.000
	2	395.000
A/2	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
	5	225.000
	6	265.000
A/3	1	120.000
	2	145.000
A/4	I	55.000
	II	82.000
	3	73.000
	4	88.000
	5	106.000
	6	120.000
A/5	U	58.000
A/6	U	58.000
[illegible]	U	325.000
A/8	1	320.000
	2	375.000
	II	440.000
A/10	1	4[illegible]
	2	495.000
	II	580.000
	4	680.000
	5	795.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.200
	2	6.100
	3	7.100
	4	8.300
	5	9.700

VALENZA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	450.000
A/2	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
A/3	1	126.000
	2	145.000
	3	170.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
	4	84.000
	5	98.000
	6	115.000
	7	135.000
A/5	1	57.000
	2	67.000
A/6	1	57.000
	2	67.000
A/7	U	375.000
A/8	1	265.000
	2	310.000
	3	365.000
	4	430.000
	5	505.000
A/10	1	380.000
	2	420.000
	3	490.000
	4	575.000
	5	670.000
	6	780.000
	7	910.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.400
	2	5.200
	3	6.100
	4	7.100
	5	8.300
	6	9.700

VIGNOLE BORBERA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/3	U	93.000
A/4	1	63.000
	2	74.000
	3	87.000
A/6	1	55.000
	2	64.000
A/7	U	285.000
A/8	U	270.000
A/10	U	390.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.700
	2	5.500

VIGUZZOLO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	235.000
A/2	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
A/3	U	100.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
	3	96.000
A/6	1	51.000
	2	71.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
A/8	U	295.000
A/10	U	430.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.000
	4	4.700
	5	5.500

Ristorante Contea di Neive (Cuneo)

Nel cuore di un borgo secolare, tra mura antiche ed affrescate, in un'atmosfera che riporta indietro nel tempo

Una cucina intelligente con i buoni piatti del passato

Tartrà, «nobili marmitte», semifreddi al torrone e una cantina da meraviglie

NON potrete certo chiudere gli occhi, soprattutto [illegible] state guidando, perché rischierete di finire fuori strada, ma l'allucinante sventantete teoria dei piloni della linea fer- [illegible] è davvero uno straordinario scempio alle dolcezze di queste colline vietate. Chiudete, quindi, almeno l'occhio di sinistra, salendo, e gustatevi questo roccolo di case del secolare borgo di Neive, raggomitolato attorno a questa centrale piazza Cocito. Claudia e Tonino Verro sono degli inquilini davvero bravi della bellissima casa di quel mostro sacro dell'enologia che è il padrone di [illegible] Bruno Giacosa: già fuori il palazzo, oggi, è ancora più bello, [illegible] quella sua facciata dai colori tenui.

E sono sempre belle quelle sei camerette prese d'assalto, soprattutto nella stagione dei tartufi, da nugoli di turisti ghiottoni.

Oltre il piccolo atrio abbellito di fiori dove potrete prendere l'aperitivo, eccovi le bellissime affascinanti salette di questa Contea, le porte, i muri affrescati, il datato pavimento... tutto vi riporta indietro nel tempo. Queste mura hanno anche una caratteristica piacevolissima ed incredibile, soprattutto in questa stagione: [illegible] fuori, come il 24 luglio della mia ultima visita, ci sono 32 gradi all'ombra, bene, dentro, comodamente seduti [illegible] tavoli opportunatamente distanti, quasi quasi c'è da mettersi la giacca.

Ancora qualche settimana e lo staff di cucina avrà dei rinforzi: la cuoca-patronne, dopo 14 anni, ad Elisa affiancherà un fratellino e tra i fornelli, almeno per qualche mese, la responsabilità verrà presa da un giovane chef che ha fatto esperienze nel mondo prima [illegible] ritornare all'antica Contea da cui era partito.

Che [illegible] non ci [illegible] in questo momento? La mancanza di cucchiai da salsa (ma vanno su e giù bellissime appropriate campane d'argento), [illegible] certa verbosità nel menù, qualche ingenuità nelle decorazioni (come il formaggio grattugiato spolverizzato a *neve attorno* a certe vivande), qualche ridicolaggine nei prezzi alla carta (9450-18.900-30.450).

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

CONTEA
piazza Cocito 9, Neive (Cn)
[illegible]. (0173) 67.126. Chiuso domenica sera e lunedì (ma da settembre a novembre sempre aperto). Carte di credito: American Express, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14/20**

A vostra disposizione [illegible] paio di intelligenti menù. Il primo costa 49.500 lire e comprende (oltre al coperto ed al servizio, professionalmente aboliti anche nella carta) anche vini [illegible] bevande ad accompagnare [illegible] piatti, dessert e stuzzichino. Il «degustazione» [illegible] 85.000 (6 piatti più formaggi, dolce e piccola pasticceria).

Io ho assaggiato di qua e di là, tra le buone cose di questa cucina impegnata nel recupero e nel tramandare il passato: subric di patate con giardinetto di verdure, aspic borghese-langhigiano (boh!) di lingua [illegible] tacchinella, merluzzo alla contadina, la tartrà, le deliziose lingue di maiale e di vitello, la «piccola marmitta nobile dell'800» (d'accordo la tradizione, ma [illegible] un piatto incandescente, no), i tajarin al ragù di carne, gli agnolotti di carne e verdure, il tenerone di spalla di vitello alle verdure, il semifreddo al torrone d'Alba, il gelato alla frutta cotta, la piccola pasticceria (così così i «brutti [illegible] buoni»). Dalla cantina [illegible] meraviglioso completo giro nel sommo Piemonte (con grande attenzione anche al resto dell'Italia [illegible] del mondo).

Pranzo medio completo alla carta con 90-100.000.
(Ultima prova: 24 luglio 1992)

Edoardo Raspelli

Un'originale mostra allestita a Valle San Bartolomeo

Ecco i fumetti d'epoca

Esposte al museo del «C'era una volta» le pubblicazioni che hanno segnato in Italia la storia del settore dalle origini al dopoguerra

ALESSANDRIA. Anche chi [redacted] ha mai letto «L'intrepido», probabilmente ha avuto modo di vederne qualche copia, magari [redacted] in soffitta, dimenticata dal papà che preferiva dedicarsi alle avventure illustrate piuttosto che ai pomeriggi di studio. E, per i nostalgici, esemplari del «periodo d'oro» [redacted] questa come di altre notissime pubblicazioni a fumetti [redacted] in mostra a Valle San Bartolomeo.

«Qui comincia l'avventura: il fumetto in Italia dalle origini al dopoguerra» è la rassegna allestita nei locali del museo del «C'era una volta». Inaugurata ieri sera, sarà aperta al pubblico sino al 6 settembre. Gli orari: dalle 17 alle 19 [redacted] dalle 21 alle 23 nei giorni feriali, domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23.

«Sono proposte cinquanta pubbblicazioni - spiega Ugo Boccassi -, che vanno dal [redacted]00 sino al dopoguerra. Si tratta di giornalini che si differenziano dagli albi interamente a fumetti, perché [redacted] solo nella prima e nell'ultima pagina le classiche strisce, mentre all'interno c'erano racconti dove era dominante la parte scritta rispetto a quella illustrata».

I giornalini d'epoca esposti a Valle S. Bartolomeo sono [redacted] «Topolino» dell'editore Nerbini, il classico «Corriere dei piccoli», inoltre «Il giornale di Cino e Franco» e i più conosciuti «Jumbo», «La folgore», e «L'intrepido», ancora in vendita nelle edicole.

Un personaggio amato. In mostra a Valle San Bartolomeo c'è anche Topolino

Pezzi rari sono «Mondo bambino» [redacted] «Pupazzetto», che risalgono agli Anni 30, e «Mastro Remo». Sono quindi produzioni dell'epoca fascista, durante la quale erano direttori responsabili di quelle pubblicazioni famosi scrittori di storie per bambini. Per esempio Mosca era a capo della redazione de «Il corriere dei piccoli», Collodi, nipote dell'autore del celeberrimo «Pinocchio», [redacted] direttore de «L'avventuroso», e Giuseppe Fanciulli, emulo [redacted] Salgari, si occupava di più [redacted] una testata. C'è anche una illustre presenza femminile, Luciana Peverelli, scrittrice di libri per bambine e direttrice responsabile di giornalini «al femminile».

Organizzatori della mostra di Valle sono Enzo Macrì studioso di questa «letteratura illustrata» e Ugo Boccassi, che sono anche i responsabili [redacted] rassegna «Balcon», dedicata ai fumetti «doc». [a. m.]

LA [redacted] TAVOLA

Quando la polpetta scatena la fantasia

VI [redacted] piatti diffusi in tutto il mondo di cui [redacted] scrive raramente la ricetta. Sono piatti comunemente definiti di recupero e che impiegano ingredienti cucinati per precedenti occasioni. E proprio le classiche polpette esprimono non solo la capacità di manipolazione della cuoca e la sua fantasia, ma anche [redacted] sua cultura gastronomica.

La conoscenza delle cucine nazionali e regionali ci permette di scoprire le «chiavi gastronomiche» caratterizzanti.

Un ligure, ad esempio, [redacted] matizza una formaggella con olio al basilico, prepara il pesto come primo piatto, insaporisce l'insalata con foglie di basilico o lo aggiunge tritato a una salsa di pomodoro che accompagna un filetto di pesce. Il basilico [redacted] un ingrediente che caratterizza la [redacted] cucina e che io chiamo appunto «chiave».

Ritornando alle polpette, perché allora non ricorrere a queste «chiavi» gastronomiche, usandole in maniera netta e marcata, facendo appartenere il nostro piatto ad [redacted] cucina specifica ed identificata? Ecco qualche esempio di polpetta ispirato alla cucina regionale.

Ligure: impasto base più pinoli e maggiorana, formare delle palline da cuocere in padella con olio, altri pinoli interi e foglioline di maggiorana.

Valdostana: impasto base più [redacted] tritata, formare palline inserendo al centro di ciascuna un dado di fontina, cuocere con burro e al termine adagiare una sottile fetta di fontina su tutte le polpette, incoperchiare ed attendere qualche istante che si fonda ricoprendole.

Langarola: impasto base più fegato [redacted] maiale [redacted] salsiccia, avvolgere le palline nella rete di maiale (omento) [redacted] cuocere in forno.

Monferrina: aggiungere all'impasto base poco pane grattugiato e un trito di mela, cuocere in padella. Anticamente queste polpette venivano preparate alle puerpere, perché si credeva che favorissero la produzione di latte materno.

[redacted] esempi sono infiniti e lasciamo al lettore altre ricette ricordando che «l'ispirazione» si può trarre dai piatti celebri delle cucine regionali dopo averne individuato la «chiave gastronomica».

La dimensione infine di queste preparazioni non deve essere casuale ma meditata. Le polpette piccolissime (di 2 cm di diametro) possono essere carpionate oppure, [redacted] contenenti [redacted] spezia piccante (curry [redacted]zero), servite come stuzzichino da antipasto. Normalmente [redacted] preparano di [redacted] o 4 cm di diametro e vengono servite [redacted] il loro sugo di cottura, se più grandi si dovrà ricorrere ad un accompagnamento, quale peperonata, verdure oppure legumi in umido.

Luigino Bruni

STASERA AL CI[redacted]

[redacted] — Tel. 0131/252.644 — Orario: 16/18/20/22,30 — Lire 9000/7000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [redacted]

Ambra — Tel. 252.079 — Orario: 22 — Lire 5000 posto [redacted]
Pensavo fosse amore invece... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di [redacted] per riconquistare la donna della sua vita. [redacted] veramente amore? N.V. 1h 54 — **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 posto unico
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mastwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — **Dramm.**

Corso — Tel. 68.060 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
Ferro [redacted] seta — *di S. Sun, con [redacted] Salman, P. Ginlu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [redacted]

[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: 16 — [redacted]
Film [redacted] di [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — [redacted]
La mia peggiore amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione [redacted] sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' [redacted]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 9000/7000
[redacted] in [redacted] jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. [redacted] (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — **Commedia gialla**

[redacted] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Lire 7000/9000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 0144/322.400 — Orario: 20/22 — Lire 7000 (posto unico)
Vediamoci stasera... porta il morto — *di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91)* — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 0142/452.518 — Orario: 15,30 — Lire 9000/7000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

Cova Adagio — Tel. 452.291 — Or.: 22 — [redacted]
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — **Commedia**

[redacted] — Tel. 452.061 — Orario: 15,30 — Lire 9000/70000
Ferro & seta — *di S. Sun, con M. Salman, P. Ginlu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' — **Drammatico**

[redacted] Moderno — Tel. 0143/76.290 — Orario: 15 — [redacted] posto [redacted]
Tutto può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano [redacted] sogna un futuro da manager e [redacted] una [redacted] ragazza. N. V. 1h 30' — **Commedia**

[redacted] — Tel. 0143/81411 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 8000 posto unico
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [redacted]

[redacted] Villa Caffarena — T. 0143/62.595 — Or.: 21,15 — Lire 5000/3000
[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — **Com. dram.**

[redacted] Sociale — Tel. [redacted] — Or.: 20/22,30. Lire [redacted] (5000 iscr. [redacted] Cinema)
Il ladro di [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [redacted]

[redacted] Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,45 — Lire 6000 posto unico
[redacted] — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

[redacted] Arlecchino — Tel. 0383/649124 — Or.: 14/16/20/22 — Li[redacted] prezzo unico
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, [redacted] San Giacomo, [redacted] (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [redacted]

CASTAGNOLE [redacted]

S. [redacted]

1 SETTEMBRE

[redacted]

2 SETTEMBRE

CONCERTO JAZZ

[redacted]

12 SETTEMBRE

[redacted]

[redacted]

Al Pacino in «Paura d'amare»

FRASSINETO

In piazza polentone e salciccia

Si svolge oggi a Frassineto la tradizionale sagra del peperone, alla 19ª edizione. [redacted] 16 [redacted] piazza del paese diventa teatro di [redacted] rappresentazione folcloristica allestita [redacted] artisti locali. Alle 17,30 polentone [redacted] peperonata e salsiccia, preparato dai cuochi della Pro loco. Alle 20 cena in piazza.

VALENZA

La «Paura d'amare» di Al Pacino

Storia d'amore al ristorante tra il cuoco, interpretato da Al Pacino, appena uscito dalla galera, e la cameriera (Michelle Pfeiffer): è il tema del film «Paura d'amare» di Garry Marshall, che viene proiettato alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza.

SAN SALVATORE

Si balla con i Giovani [redacted] liscio

Con una serata danzante, allie[redacted] da Tony e i giovani [redacted] liscio, si conclude stasera la Festa de l'Unità in piazza Moro a S. Salvatore.

ROCCA GRIMALDA

Chiude la festa [redacted]astronomica

[redacted] conclude [redacted] [redacted] Rocca Grimalda la Festa gastronomica del folclore e vecchie tradizioni, organizzata dalla Polisporti[redacted]. Serata con gli Amici del liscio.

PECETTO

Agnolotti e giochi in piazza

A Pecetto la sagra dell'agnolotto, voluta dall'associazione culturale La Fenice, prevede per le 15.30 i giochi in piazza e una serata musicale con il duo Gian-Giò.

MORANO

Borsa di studio dell'emigrante

A Morano si dà il via al ricco programma [redacted] Settembre [redacted]ranese. La giornata si apre con la tradizionale gara di pesca che si svolge al Cavo Cornasso. Alle 10,30, in municipio, saranno consegnate le borse di studio intitolate [redacted] Giovanni Paglietta. Moranese di nascita, Paglietta emigrò in Australia nel 1920. [redacted] 1978 si recò al Consolato di Cairns [redacted] depositò [redacted] somma, dispondendo che gli interessi venissero destinati ad [redacted] bor[redacted] [redacted] studio da [redacted] ai due migliori alunni (un [redacted]schio e una femmina) della 5a elementare [redacted] Morano.

SAN GIORGIO

Grigliata [redacted] onore de l'Unità

Termina oggi la festa de l'Unità [redacted] S. Giorgio. Alle 20 cena con specialità preparate [redacted] cuochi locali: agnolotti d'asino, rolate e grigliata mista.

MOLARE

Danze serali al Vecchio Mulino

Si conclude stasera, al Vecchio Mulino di Molare, la festa de l'Unità. Gastronomia, con specialità locali e danze.

CASTELLETTO D'ORBA

C'è la cucina campagnola

Oggi a Castelletto d'Orba, frazioni Crebini, Cazzuli, Passaronda si conclude la sagra campagnola: alle 12 e alle 19 cucina campagnola e alla sera danze con l'orchestra Settembrini.

ALLUVIONI CAMBIO'

Gli arcieri alla sagra del sedano

Alla 15ª sagra del sedano di Alluvioni Cambiò, oggi alle 11, celebra la messa monsignor Carlo Canestri. Alle 17 tombolone benefico, mentre gli arcieri della società Marengo offriranno un saggio della loro abilità. Funziona il ristorante popolare [redacted] partire dalle 20, [redacted] alle 21 l'orchestra I Master accompagna il veglio[redacted] di chiusura.

OVADA

Si conclude la Festa in rosso

In piazza Castello a Ovada, stasera, si conclude la Festa in rosso, con appuntamenti con la gastronomia e danze.

VALLE S. BARTOLOMEO

Suona l'orchestra di Rovat

A Valle S. Bartolomeo, nell'ambito dell'Agosto vallese, questa sera si danza con l'orchestra di Dana e Sandro Rovat.

CASTELLETTO MONF.

Calcio [redacted] bocce per il patrono

Giornata sportiva, oggi a Castelletto Monferrato, per i festeggiamenti del santo patrono. Nel pomeriggio, alle 16, s'inizia il torneo di calcio; alla sera, si gioca a bocce sui campi della Soms.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: [redacted]; ult. 18,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**. Non vietato. 1h 45'.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelina Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mysteria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. **L'amore, il [redacted]**. Or.: 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. [redacted]. Or.: 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. 1h 40'.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & [redacted]**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca**. V. [redacted]: 16, 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5 [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19, 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 6. **Sotto terra [redacted]**: 16,10; 18,10; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1º Premio Festival Taormina [redacted].
NUOVO [redacted]EON v. Venezia [redacted]. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Viscere bollenti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'[redacted]o**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday [redacted]** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 330. **Poliziotto in blue-jeans**. Non viet.
ZETA v. [redacted] 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Mariss Jansons. Miriam Fried violino. Mus. di C. M. von Weber, S. Prokofiev, D. Sciostakovic. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglieti. Per inf. al n. verde 1678.05085.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**: 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. [redacted] saranno in vendita a partire dal 2 [redacted] ore 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna Prima pagina provinciale «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,25 **Remake**
21,55 **Ordine e disordine**
22,25 **Tg Sera**
22,35 **Week-end sport**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno Tg**

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Gli eroi del Pacifico - La pattuglia invisibile**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia [redacted] storie - Cina la terra del Sud**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Enrico V**, film
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **Sandokan alla riscossa**
16 — **Il figlio perduto**, sceneggiato
17 — **Uaul**, cartoni animati
17,30 **Ti amo ancora**, film
19,30 **Africa 90**, documentario
20,30 **I Barkley di Broadway**, film

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17 — **Gli sciacalli dell'anno 2000**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Carambola**, film

22,25 **Fotomodella estate 1992**, show
23,05 **I masnadieri**, film

[redacted] Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**
19,10 **Quelli [redacted] Italia**, Tgg
20,30 **Casate e Co.**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
12,30 **Passione selvaggia**, film
19 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
20,30 **Tenero amore**, film
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
15 — **Lo sceriffo di Rockspring**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Duello sulla [redacted] Madre**, film
22 — **Campane a [redacted]**, rass. folk

Telebiella
13 — **Hyde Park Corner**
13,10 **Solletico estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete B Tai
19,45 **Lo specchio magico**
20,10 **Il tempo della sagra**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,25 **Marina e l'altro**

23 — **Palio story**
23,20 **Il tempo della sagra**, doc.
23,30 **Settegiorni**

G.R.P.
17,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **The outsiders**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,00 **Notte e dì**, film
23,30 **Odissea tragica**, film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
18 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
16,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Una vita in comunione**, doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ed ora sposiamoci**, film
22,30 **Il vendicatore di Jess, il bandito**, film

Rete 7 Piemonte
19 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene [redacted]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DAL PRODUTTORE E DAL REGISTA [redacted]
"[redacted] HO [redacted]SO L'AEREO"
UNA NUOVA IRRESISTIBILE E
DIVE[redacted] C[redacted]

Esordio in campionato (ore 16) contro la Pro Sesto: la società chiede aiuto ai sostenitori

Grigi, la sola parola d'ordine è vincere

Sabato in campo dall'inizio, panchina per Banchelli

Antonio Sabato, il veterano dei grigi ha smaltito del tutto l'acciacco che si era procurato in allenamento e che l'ha bloccato per alcuni giorni: contro i lombardi della Pro Sesto sarà regolarmente in campo. Assente, invece, Zanuttig che deve scontare un turno di squalifica

ALESSANDRIA. E' arrivato il giorno della verità. Alle 16 [redacted] Moccagatta i grigi cominciano l'avventura per il secondo anno consecutivo nel campionato di C1. Avversari di turno i lombardi della Pro Sesto, la squadra che il 7 giugno scorso ha condannato [redacted] Casale in C2.

E' un match che l'Alessandria vuole vincere. E non solo [redacted] per i due punti [redacted] palio, [redacted] per la credibilità stessa della società. Il sodalizio è [redacted] rinnovato [redacted] capo a piedi, [redacted] un nuovo direttore generale, un consiglio potenziato (con l'ingresso [redacted] Garrone, presidente della Erg, già sponsor della [redacted] cietà), una squadra ricostruita [redacted] base, tanti giovani promettenti fatti arrivare per dare vita alla «rinata» Primavera. Credibilità che poi in termini spicci significa conquistare l'entusiasmo del pubblico, portarlo allo stadio. La campagna acquisti non ha dato i frutti sperati. Il presidente Vitale [redacted] Zaccarelli hanno ideato formule interessanti, innovative, ma il tifoso ha risposto con [redacted] «staremo a vedere». Come dire: «Se le [redacted] andranno bene, allora sottoscriveremo l'abbonamento, in caso contrario non abbiamo intenzione di venirci al Moccagatta. Soffrire [redacted] fa per noi».

Ecco perché [redacted] tanto importante un successo nella prima [redacted] campionato. I due punti possono finire per valere quattro e raddoppiare ancora in caso d'un altro successo mercoledì sera c[redacted] il Pavia in Coppa Italia. La squadra ieri ha disputato [redacted] ultimo allenamento di rifinitura. Qualche esercizio e la solita partitella a ranghi misti: metà difensori, centrocampisti [redacted] attaccanti da una parte, i restanti sull'altro fronte. Tutti, compreso Zanuttig, che domani resterà in tribuna in quanto squalificato, [redacted] Francesco Fiori, sempre in attesa delle decisioni della Lega a riguardo della sua posizione. La piccola [redacted] scattan[redacted] ala sassarese [redacted] di [redacted] perdere l'autobus della serie B, anche se sa che non sarà facile, dopo il «voltafaccia» della Ter[redacted] un altro club disposto ad offrirgli [redacted] contratto. [redacted] l'Alessandria ho un contratto che scade nel '93. Potrei restare. [redacted] l'ala destra? L'importante [redacted] giocare; un professionista deve adeguarsi alle esigenze della squadra».

Toni Sabato anche ieri s'è allenato, ma [redacted] forzare al massimo: [redacted] coscia non mi fa più male, sono pronto a scendere in campo. Deciderà il mister». Chi non [redacted] sente [redacted] pronto a disputare [redacted] l'incontro [redacted] Banchelli: «Purtroppo mi sono allenato pochissimo per via dei continui trasferimenti tra Napoli e Alessandria. Per fortuna fra un po' di giorni la nazionale militare inizierà [redacted] tournée [redacted] così non dovrò più spostarmi [redacted] le settimane nel capoluogo campano. Mi piacerebbe entrare una volta tanto con i grigi già in vantaggio»

Per gli amanti di cabala e statistiche: c'è un [redacted] confronto diretto nel campionato di C1 tra [redacted] formazioni sul [redacted] del Moccagatta ed è appunto quello dell'anno scorso. Finì 1 [redacted] 1: autorete di Lo Pinto e pareggio per i biancocelesti di Porfido. [redacted] classifica i grigi chiusero con due punti in più: 31 [redacted] 29. Decisiva per la retrocessione [redacted] appunto l'ultima giornata: lombardi [redacted] monferrini finirono appaiati [redacted] fu necessario lo spareggio. I lombardi dovranno fare a meno di Giaretta e Mandotti squalificati e di Melosi, infortunato. Queste le formazioni.

Alessandria: Battistini, Bonadei, Mezzetti, Chiappino, Tonini, Maurino, Maddè, Sabato, Serioli, Didonè, Alfano. In panchina: D'Amico, Gargioni, Caricari, Isoldi, Banchelli. Allenatore: Giuseppe Sabadini.

Pro Sesto: Casazza, Maretti, Mezzanotti, Zocchi, Callari, Di Gioia, Valtolina, Fornasier, Porfido, Lo Pinto, Bonavita. In panchina: Perrone, Savi, Albino, Mauri. Allenatore: Gianfranco Motta.

Piero Abrate

[redacted]

Oggi match decisivi al circolo «Nuova Casale»

Ai campionati «over 55» torinesi ancora in lizza

CASALE. Nonostante [redacted] severa lezione subita nella prima giornata, i torinesi dello Sporting sono ancora in corsa per aggiudicarsi lo scudetto tricolore del tennis per la categoria «over 55», in corso [redacted] campi della Polisportiva Nuova Casale.

I torinesi, guidati [redacted] quel Sergio Motta che fu riserva in «Davis» qualche decennio fa, hanno battuto per 2-1 nella seconda giornata i milanesi del Tc Barona nonostante il forfait dello stesso [redacted] per infortunio, [redacted] grazie ai successi di Goino e del doppio Trevisan-Bertola. Oggi, nella giornata decisiva per l'assegnazione del titolo, affronteranno lo Sporting Terrasini di Palermo, ancora a zero punti.

Per aspirare allo spareggio, dovranno però confidare in uno scivolone dei giocatori dell'Ata Battisti di Trento, impegnati contro i milanesi del circolo Barona.

I trentini, che finora non han[redacted] perso neppure un match nelle prime due giornate aggiudicandosi quattro singoli [redacted] due doppi e cedendo solo due set, restano comunque i grandi favoriti: Luigi Ronzon, che molti ricorderanno come calciatore con la divisa di Milan, Napoli e Sampdoria; e Agostino Spagnolli concedono poche chances agli avversari: in doppio schierano pure [redacted] ultrasessantenne, Giuliano Maistri, che si muove come un ragazzino. Chi lo sa che non sia lui l'uomo chiave del torneo? [b. v.]

[redacted]

Baveni assolto, Bocci no

I «boys» del Casale condannano quasi tutte le scelte del patron

Sergio Bocci, presidente nerostellato

CASALE. I boys nerostellati so[redacted] d'accordo con Bocci quando disapprova il comportamento scorretto di un gruppo [redacted] tifosi che ha ingiuriato pesantemente Baveni in campo. «Certamente il presidente ha ragione quando dice che Baveni ha fatto e [redacted] molto per il Casale - commenta Cristiano Berrutti -. Se c'è qual[redacted] che non ha dato molto [redacted] Casale è invece proprio Bocci».

[redacted] polemiche [redacted] lo scorso campionato hanno lasciato strascichi e [redacted] si [redacted] sopite. I «boys» per adesso non hanno neppure iniziato la [redacted] pagna di tesseramento. Sono ancora restii a esprimere giudizi. Decisi a cancellare la brutta parentesi dello scorso anno, non hanno comunque ancora concordato la strategia per il prossimo campionato.

Sulla squadra, Maurizio Martinotti si limita a dare un giudizio abbastanza positivo nel complesso. «Ho visto giocare il Casale un paio di volte, mi sembra, nell'insieme, una squadra discreta. Manca, però, un bomber. Sono contento per l'inserimento di Gigi Franzin: finalmente il Casale ha [redacted] giocatore casalese con buone qualità». Tiene anche [redacted] puntualizzare l'episodio delle ingiurie dagli spalti delle tifoserie in occasione del primo incontro di Coppa Italia: «Qualcuno ha frainteso. Ho già avuto modo di chiarire [redacted] Bui e con Luxoro la vicenda. Chi gridava non ce l'aveva con Baveni, ma con lo Spezia, sospettato di aver "venduto" la partita alla Pro Sesto alla fine dello scorso campionato».

Anche al bar Sant'Anna, sede del coordinamento delle tifoserie, presieduto da Carlo Raspanti, (a cui fanno capo i Fedelissimi, il Club Bar Sant'Anna, il Club Santa Rosa, le Black Star Women, il Club di Moncalvo, il Club di Santa Maria del Tempio e i Boys) si è cauti ad esprimere giudizi sulla squadra: «Sugli schemi è un po' prematuro f[redacted] commenti. La grinta e la volontà ci sono, [redacted] c'è ancora da lavorare molto. L'allenatore Bui è una p[redacted] disponibile. Per dare giudizi aspettiamo di vedere i primi punti conquistati in campionato».

Il primo obbiettivo del mister è comunque quello di ricucire gli strappi che nella passata stagione hanno fatto diminuire il sostegno alla squadra nerostellata. «Apprezziamo il suo sforzo - afferma Martinotti - ma l'impegno che si è assunto Bui è [redacted] un compito arduo». [s. m.]

[redacted]

SPORT FLASH

TENNIS

S'inizia a Frassineto torneo nazionale per «n.c.»

S'inizia oggi al circolo tennis di Frassineto un torneo nazionale per non classificati. Sono iscritti oltre 60 giocatori. Tra i favoriti, il Giuseppe Massola, 16 anni del Ct Casale, che quest'anno si è già imposto in una gara di C.

[redacted]

Coppa Italia, l'Acqui affronta il Cuneo

Oggi alle 16,30 l'Acqui affronta il Cuneo nel secondo impegno di Coppa Italia riservato alle squadre del campionato nazionale dilettanti. Solo [redacted] vittoria qualificherebbe i termali al turno successivo, [redacted] un pareggio finirebbe per favorire i cuneesi.

[redacted]

Tortona, richieste utilizzo entro il [redacted] settembre

L'amministrazione comunale con la ripresa delle attività sportive in città, [redacted] predisponendo il programma di utilizzo degli impianti esistenti. Le richieste dovranno essere inol[redacted] il [redacted] settembre.

[redacted]

La formazione dei grigi sconfitta a Lucca: 3 a 0

La Primavera dei grigi [redacted] sconfitta a Lucca per 3 a 0 nel match d'andata di Coppa Italia. Hanno pesato le numerose [redacted] senze e il rigore fallito da Fotia.

[redacted]

Alle 16,30 il Mandrogne ospita il Fresonara

Prima amichevole stagionale per il Mandrogne che milita in prima categoria alle 16,30 affronta [redacted] Fresonara, squadra [redacted] seconda categoria.

TAMBURELLO

Domani alle 16 [redacted] Montechiaro d'Asti sfida tra le antiche rivali

Supercoppa, ancora l'Aldeno sulla strada del Castelferro

CASTELFERRO. Trasferta tranquilla per il Castelferro-Grafoplast nella ventitreesima del massimo campionato. La squadra di Giorgio Valle [redacted] impegnata infatti oggi sul campo [redacted] S[redacted] Pietro in Cariano, una località della Valpolicella che ha antiche tradizioni nel tamburello, [redacted] che quest'anno dispone [redacted] una formazione modesta, tanto da essere relegata all'ultimo posto in classifica con sole [redacted] vittorie e [redacted] pareggio. Un quadro che non desta preoccupazioni agli alessandrini, lanciati [redacted] la conquista dello scudetto.

La partita clou della giornata è fra l'Aldeno e il Madone. Ci sono tutti i presupposti per prevedere un grosso scontro fra queste due squadre. All'andata ed Aldeno finì in parità, ma il Madone ha [redacted] dente avvelenato dopo la sconfitta subita dal Castelferro: battere i campioni d'Italia significherebbe, oltre al sorpasso in classifica, trovare nuovi stimoli psicologici. Per contro l'Aldeno vuole onorare il titolo tricolore nel miglior [redacted] modi, anche se or[redacted] appare utopica una rimon[redacted] ai vertici della classifica. In effetti, qualunque risultato finirebbe soltanto per favorire Bonanate & c.

Riccardo Dellavalle e i compagni del Castelferro sono impegnati in Valpolicella

Per i patiti del tambass piemontese domani è in program[redacted] un altro appuntamento importante: a Montechiaro d'Asti saranno di fronte l'Aldeno ed il Castelferro. Le due formazioni, forti [redacted] successo conseguito lo scorso anno, una nel campionato e l'altra in Coppa, si contenderanno la Supercoppa, [redacted] manifestazione ideata dagli sportivi [redacted] piccolo centro astigiano, che dovrebbe diventare un appuntamento ufficiale della Fipt. Il Castelferro è deciso ad assicurarsi questo altro successo, tenuto conto fra l'altro che ha già battuto i trentini, sia nel primo incontro di campionato, sia in Coppa Italia. Al di là del risultato, [redacted] spettacolo [redacted] certamente assicurato.

Momento decisivo per il Torneo delle colline, [redacted] i due incontri [redacted] semifinale in programma [redacted] Gabiano. E' finita inaspettatamente [redacted] la squadra del Pro Cerrina, dominatrice del primo girone nella regular season: la formazione era ritenuta la più quotata anche per la fase finale. Ora la conclusione del torneo è aperta a qualsiasi soluzione. Ognuna delle quattro squadre pare in grado di aggiudicarsi il trofeo.

Ieri [redacted] sono affrontati Tonchese ed Alfiano, l'unica alessandrina rimasta in gara, men[redacted] oggi [redacted] la vedranno Callianetto e Caffè Roma Cocconato. E' prevista grossa battaglia: da una parte ci sono i giovani del Callianetto trascinati da Atzori, [redacted] dall'altra [redacted] formazione dotata di giocatori [redacted] prestigio come Alberto Uva e Roberto Malpetti.

I programmi. Serie A (ore 16): Rallo - Medole; [redacted] Pietro - Castelferro; Madone - Aldeno; Bassa - Vidor; Botti - Bonate; Malavicina - Cunevo; Castellaro - Bardolino.

Torneo colline (a Gabiano): Callianetto - Caffè Roma Cocconato.

Supercoppa (domani a Montechiaro d'Asti, ore 18): Aldeno-Castelferro. [r. bo.]

[redacted]

Alle ore 16,30

Il Sale ospita un Comollo ritemprato

ALESSANDRIA. Prende il via oggi [redacted] Coppa Piemonte e Valle d'Aosta, giunta alla quinta edizione. La competizione vede allineate 28 squadre, che si affronteranno e campi invertiti, in gare eliminatorie. Per la provincia di Alessandria, [redacted] lizza Sale (seconda categoria, gi[redacted] G) e Comollo Novi (prima categoria, girone H), che giocano alle 16,30 al campo di via Bellisomi di Sale. E' una sfida che si ripete da anni, che vede i novesi nei panni di favoriti e i padroni di casa intenzionati a vendere [redacted] la pelle.

Intanto a Novi, si registrano due importanti rientri nel direttivo del Comollo: Ettore Bailo e Gianni Malfettani, che hanno assunto rispettivamente le cariche di presidente e segretario. La decisione ha coronato una vivace assemblea, che ha messo in discussione l'assetto societario, dopo il «patto» di collaborazione [redacted] Novese [redacted] Novicalcio. In un comunicato, viene ribadito che la Polisportiva Comollo «è una società autonoma, sia in ambito sportivo, sia economico». Verranno comunque rispettati gli accordi con le altre società, che hanno portato all'unificazione dei settori giovanili. In particolare, verrà formata [redacted] squadra juniores, che prenderà parte al campionato provinciale, con giocatori messi [redacted] disposizione dalle tre società.

Le dimissioni [redacted] presidente Claudio Odino hanno portato alla reintegrazione di Ettore Bailo, che [redacted] lasciato [redacted] carica per assumere la guida della Novese, incarico abbandonato pochi giorni fa. Nei prossimi mesi, la polisportiva organizzerà una serie di manifestazioni per ricordare Sergio Comollo, nel quarantesimo anniversario [redacted] scomparsa. [r. c.]

NUOVA IDROS S.N.C.
STRADA GRILLA, 6/H - CASTELCERIOLO (AL)
Tel. 0131/585467

VENDITA ACQUE MINERALI

LURISIA 1/1 - 6500
(12 bottiglie)
MADONNA DELLAGUARDIA - 5000
(12 bottiglie)
S. BERNARDO 1/1 - 6800
(12 bottiglie)
BIBITE S. ANDREA 1/1 - 10.000
(12 bottiglie)

SERVIZIO A DOMICILIO DI
VINI - ACQUE MINERALI - BIRRE - BIBITE

Promotem Torino

Una finestra sulla Valle.

Thermofinestra Citea,
l'unico produttore in Valle
di serramenti in PVC,
è un'Azienda nuova, ma nata
dall'esperienza trentennale del
Gruppo Citea,
attrezzata con i macchinari
tecnologicamente più avanzati.

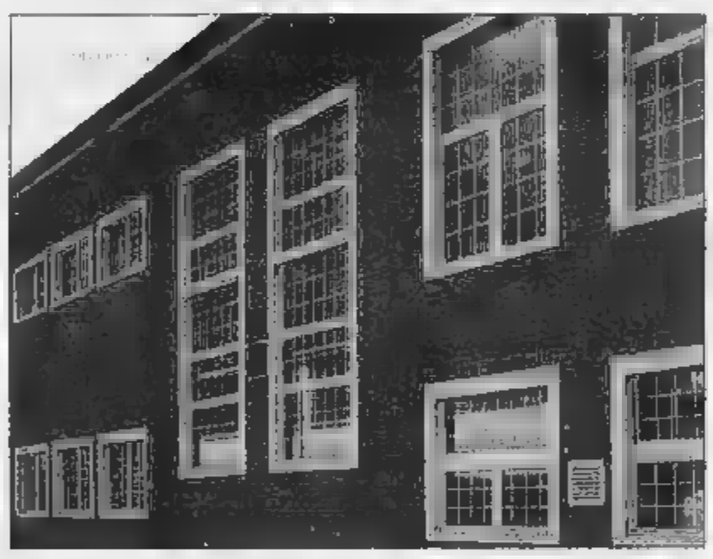
Thermofinestra Citea
realizza serramenti su misura
in qualsiasi tipologia e su disegno,
monoblocchi con avvolgibile,
persiane
e monoblocchi con persiane,
serramenti per nuove costruzioni
e per ristrutturazione.

Thermofinestra Citea
è il serramento che elimina i problemi
di manutenzione e consente
un elevato risparmio energetico:
abbatte la trasmissione termica
ed acustica e garantisce il totale
isolamento dall'acqua e dal vento.

Serramento per sostituzione

Monoblocco con avvolgibile

Serramento a murare



Monoblocco con persiana

I serramenti sono disponibili nei colori:
bianco, verde, marrone
e nelle imitazioni
delle varie essenze del legno:
larice, noce e venato bianco.

THERMO FINESTRA CITEA PVC

ASSOCIATO aipvc Associazione Serramenti in PVC

UN GUSCIO PERFETTO

Serramenti in PVC antiurto

THERMOFINESTRA CITEA s.r.l. - Fraz. Lillaz, 1 11020 Montjovet (Ao) tel.0166/79.412 fax 0166/79.463
Uffici di Torino: 10148 Torino - via Arrigo Olivetti, 11 - tel. 011/215.815 - fax 011/218.270

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

FOTOGRAFATA DAL SATELLITE
A 490 CHILOMETRI D'ALTEZZA
LA VALLE D'AOSTA: VIENI A VEDERLA
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Domenica 30 Agosto 1992 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Anche questa settimana c'è stato il tutto esaurito in molte località della Valle

Boom delle ferie di fine agosto

I villeggianti partiti dopo la metà del mese sono stati subito sostituiti da altri. Da oggi i rientri Gli operatori: «Un week end migliore rispetto a quelli di luglio». Quattro incidenti feriti

AOSTA. Traffico intenso, ma scorrevole, sull'autostrada e sulla statale nonostante il maltempo. Venerdì i passaggi autostradali registrati dalla Sav (Società autostrade valdostane) sono stati 40 mila 600, quasi 38 mila giovedì, 36 mila mercoledì, 37 mila martedì, 41 mila lunedì e quasi 47 mila domenica. «Il passaggio sull'autostrada - confermano alla Sav - è intenso anche perché c'è un po' di rientro». Ieri non sono registrate code né ai caselli dell'autostrada né sulla circonvallazione di Aosta.

Mario Montel, dell'Ufficio regionale di Saint-Christophe, spiega i motivi delle precipitazioni di questi giorni: «Sta passando una perturbazione atlantica associata a correnti meridionali. Tra oggi e domani dovrebbe esserci miglioramento».

In questo fine settimana i turisti hanno continuato ad affollare la Valle. A Cogne è ancora esaurito. «Abbiamo ricevuto parecchie prenotazioni - dicono all'azienda autonoma di soggiorno -, soprattutto per gli alberghi». Le nuove richieste hanno rimpiazzato i posti lasciati liberi dai turisti che sono partiti in questi giorni. Le prenotazioni sono state fatte fino al 31 agosto.

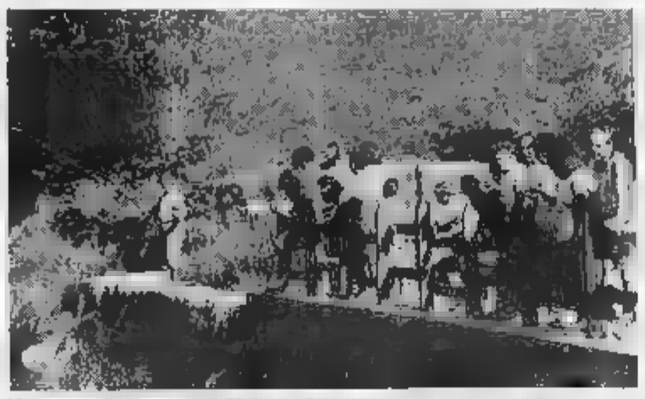
«E' stato un ottimo fine settimana - affermano all'aziende di soggiorno di Saint-Vincent - anche grazie alle favorevoli condizioni del tempo degli ultimi giorni. Gli arrivi sono stati parecchi. I turisti hanno chiesto soprattutto le camere d'albergo».

E aggiungono: «Un giro per il paese c'è molta gente. Tutte le sere si svolgono manifestazioni organizzate dall'Azienda, dal Comune o dall'Associazione commercianti».

«In questo fine settimana - sottolineano all'azienda di soggiorno di Courmayeur - è andata meglio che a luglio. Alberghi, e appartamenti sono quasi tutti al completo». Un buon fine settimana anche a Valtournenche. Dice Ewalde Pession, direttore dell'azienda di soggiorno: «I turisti hanno richiesto diverse camere d'albergo: si fermano per qualche giorno e poi ripartono. In questo periodo stanno partendo quelli che avevano prenotato dal 24 di agosto ad oggi».

Il traffico intenso ha provocato anche due incidenti stradali. Ieri pomeriggio, sulla statale 26, all'ingresso della galleria di Villeneuve, c'è stato un tamponamento tra due auto. Gli occupanti sono rimasti illesi. Un incidente è avvenuto prima del tunnel del Monte Bianco. Una Mercedes «260», condotta da Erwin Van Boltaringen, 26 anni, di Ginevra, è uscito di strada dopo aver sorpassato un Tir. L'auto è finita nella scarpata. Il giovane non ha riportato ferite. Altri due incidenti, in cui i conducenti sono rimasti illesi, sono accaduti ieri pomeriggio in località Pallesieux. La dinamica è identica: i conducenti hanno perso il controllo delle auto. I rilevamenti sono stati fatti dalla polizia stradale di Entrèves.

Igor Righetti

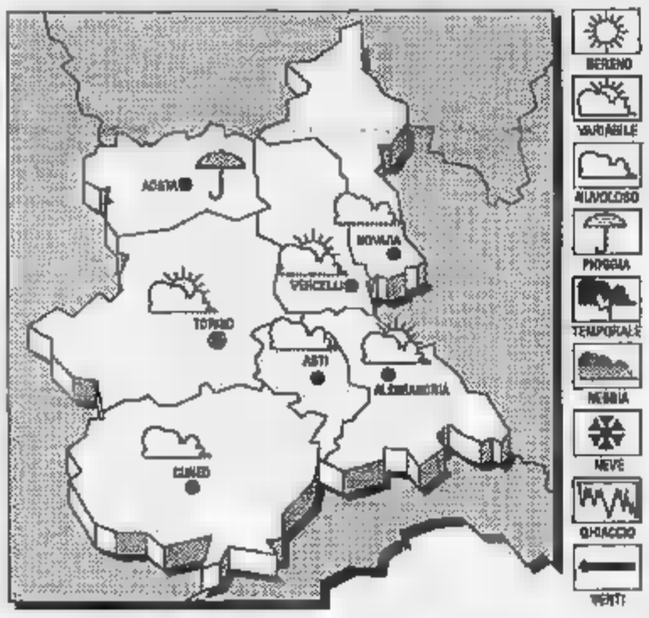

Un gruppo di villeggianti di Champorcher mentre osserva un pescatore

PATRIMONIALE UNICA CASA
UNA GUIDA ALLE TARIFFE

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova tassa sugli immobili

Fra pochi giorni scatta il periodo durante il quale si dovrà pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Completiamo oggi l'elenco delle tabelle con lo censuario dei principali Comuni della regione, in ordine alfabetico (la prima parte dell'elenco è stata pubblicata ieri). Proponiamo anche una breve guida al calcolo della tassa.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI: Annuvolamenti irregolari, con possibilità di isolati rovesci temporaleschi; miglioramento dalla serata. ... ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati con locali rinforzi da Sud-Est. **DEL TEMPO:** Condizioni di variabilità con possibilità di qualche residuo rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 25; min: 16; media: 20

UN ANNO
Max: 26; min: 16; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 26; Alessandria 33; Asti 27; Cuneo 25,6; Vercelli 30.

Franco Spandre, 37 anni, è morto ieri ad Aosta mentre faceva lavori di ristrutturazione nella sua casa

Cade dal balcone sotto gli occhi del fratello

L'incidente forse è stato causato dalla rottura di un argano

AOSTA. Infortunio mortale sul lavoro ieri pomeriggio ad Aosta. Franco Spandre, 37 anni, residente in via Mont Fallere, è caduto dal balcone della propria casa in mentre facendo lavori di ristrutturazione.

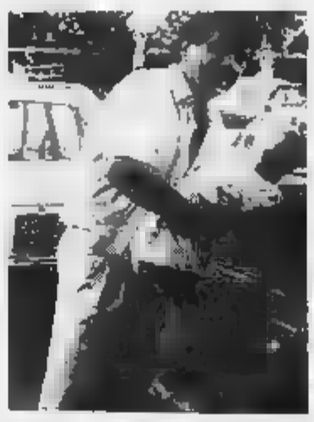
La è svolta sotto gli occhi attoniti del fratello Girolamo, che lo aiutava nei lavori, e di alcuni passanti. Spandre è precipitato dal terzo piano, facendo un volo di alcuni metri.

è sganciato l'argano - dice con la voce rotta dall'emozione Girolamo Spandre - oppure è corto circuito. Ero nell'appartamento che caricavo la carriola, quando ho visto mio fratello andare giù. Franco stava ristrutturando la casa a tempo perso. Ieri era il suo giorno libero. Aveva già demolito dei muri perimetrali perché voleva farsi una casa piaceva a lui. Non potrò mai dimenticare quello che ho visto». E aggiunge: «Aveva allestito un argano a cui era agganciata una carriola, che utilizzava per scaricare i calcinacci in un camion che si trovava sotto al balcone».

Franco Spandre è morto quasi subito. «Quando è arrivato - dicono al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta - dava segni di vita». Dice un testimone: «Ho sentito gridare aiuto, aiutatemi. Era il cognato dell'uomo». La vittima aveva una ditta che vendeva distributori automatici. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti gli agenti della polizia scientifica della squadra mobile e i vigili del fuoco. Spandre lascia due bambine: Valeria, di 6 anni, e Laura, di 3. Dell'infortunio mortale è stata avvisata la procura presso la pretura di Aosta.

Quest'ennesimo incidente sul lavoro si aggiunge ai già numerosi accaduti quest'anno. Dai 2 mila 325 del 1990 (i dati dal primo gennaio al agosto) si è passati ai 1 mila 859 dell'anno scorso, con crescita di 534 incidenti. Il 1991 è stato caratterizzato da un numero molto elevato di infortuni: si registrati incidenti nell'attività industriale, 191 quella artigianale e in quella agricola. L'anno scorso, fino al 31 agosto, sono avvenuti 8 decessi, le pensioni per invalidità permanente sono state 9 nell'industria, 10 nell'agricoltura e 4 nell'artigianato.

[l. rig.]



Al terzo piano il balcone da cui è precipitato Franco Spandre. A sinistra, la vittima

Dopo un sopralluogo dell'Usl la struttura in regione Tzamberlet è stata giudicata non in regola

Il maneggio di Aosta rischia la chiusura

Entro il 18 settembre dovranno essere adeguati vari impianti

AOSTA. Rischia la chiusura il maneggio della zona sportiva Tzamberlet. Un sopralluogo fatto dai funzionari dell'Usl nell'edificio rurale che ospita la scuderia, l'ufficio della Società ippica valdostana, i servizi e gli spogliatoi, ha evidenziato irregolarità tali che non sanate porteranno il 18 settembre alla chiusura dell'impianto.

«I funzionari dell'Usl - dice Giorgio Lorenzini, assessore comunale allo Sport - sono stati disponibili, ma non potevano chiudere gli occhi davanti alla realtà di un fabbricato non in regola. La storia del maneggio purtroppo è vecchia. si è mai fatto nulla per migliorare la strutture perchè si diceva "tanto il maneggio di qui deve andare via". L'impianto è ancora al suo posto e adesso bisognerà fare i salti mortali per evitare la chiusura».

Verrà rimesso in sesto il fabbricato rurale? l'assicurazione del collega Borre Lavori Pubblici - dice Lorenzini -.

Un'amazzone al maneggio di Aosta

L'Usl ci ha chiesto di mettere a norma l'impianto elettrico, di sistemare la scala di accesso al piano superiore, di rifare spogliatoi e servizi igienici. Per la parte elettrica e per la scala dovremmo farcela a sistemare le cose entro la data stabilita. Per spogliatoi e servizi dovremo invece trovare una soluzione alternativa che prevede tempi più lunghi».

Cioè? «Avevamo pensato - dice Lorenzini - di piazzare, con la collaborazione della Regione, un container con spogliatoio e servizi. L'idea è stata scartata perchè non funzionale. Risolve il problema installando chalet in legno adatto allo scopo e dotato anche di servizi per portatori di handicap». Ma il 18 settembre è vicino. «E le procedure burocratiche per gli appalti sono lente - dice l'assessore -, quindi speriamo che chi ci dovere abbia un po' di pazienza. La questione del maneggio deve comunque essere risolta una volta per tutte. Il piano delle infrastrutture sportive prevede in quell'area la sistemazione dei tennis ora al Puchoz. Realizzare il campo ippico in altra può servire a sbloccare tutto il grande progetto urbanistico del trasferimento del campo di calcio».

Dice la presidente della Società ippica valdostana Giovanna Rabbia Piccolo: «Forse l'intervento dell'Usl sarà salutare». Allora la possibile chiusura non vi spaventa?: «Al contrario, siamo molti preoccupati. Finalmente, però, dopo 14 anni di inutili richieste, il Comune si deciderà a mettere a posto il rudere nel quale siamo sistemati. E si parlerà seriamente di trasferimento del maneggio. Ci auguriamo comunque non si arrivi alla chiusura. Sarebbe drammatico. Non sapremmo dove sistemare i 40 cavalli dei 140 soci, e in più, rischieremmo di vanificare gli sforzi fatti quest'anno per impostare un programma di ippoterapia per un gruppo di portatori di handicap. Quindici ragazzi dovrebbero riprendere il trattamento il 15 settembre. Dovranno il 18?».

Alessandro Camera

CAMPUS A ROMA E SAINT-VINCENT IN VALLE D'AOSTA

European University

DI STUDI

La European University offre corsi di grado universitario e post-universitario in Gestione ed Amministrazione d'Impresa relativi ai diplomi di Bachelor of Business Administration (BBA) e di Master of Business Administration (MBA) con indirizzi specialistici in International Management, Communication and Public Relations, Hotel Administration, Information System.
I corsi sono dati in piccoli gruppi di studenti individualmente seguiti da docenti di estrazione sia accademica che professionale. La percentuale di occupazione al termine dei corsi è molto elevata ed il livello d'inquadramento significativo.
Campus ad Anversa, Bruxelles, Parigi, Tolosa, Monaco di Baviera, Madrid, Barcellona, Lisbona, Ginevra, Sion, Montreux, L'Aja, Atene, Salonicco, Roma e Saint-Vincent (Valle d'Aosta).

Desidero informazioni sul corso: ☐ BBA ☐ MBA
Nome..... Cognome..... Età.....
Tel..... Via.....
CAP..... Città..... Prov.....

Inviare o telefonare a: European University
Viale Romania, - Roma - Tel. 06 85. - 06 85.59.183
Vuillerminaz, 19 - 11027 Saint-Vincent (AO) - tel. 0166 51.12.13 - Fax 0166 51.12.23

READY FOR THE UNITED STATES OF EUROPE

Cominciano da martedì le verifiche per gli studenti valdostani delle superiori

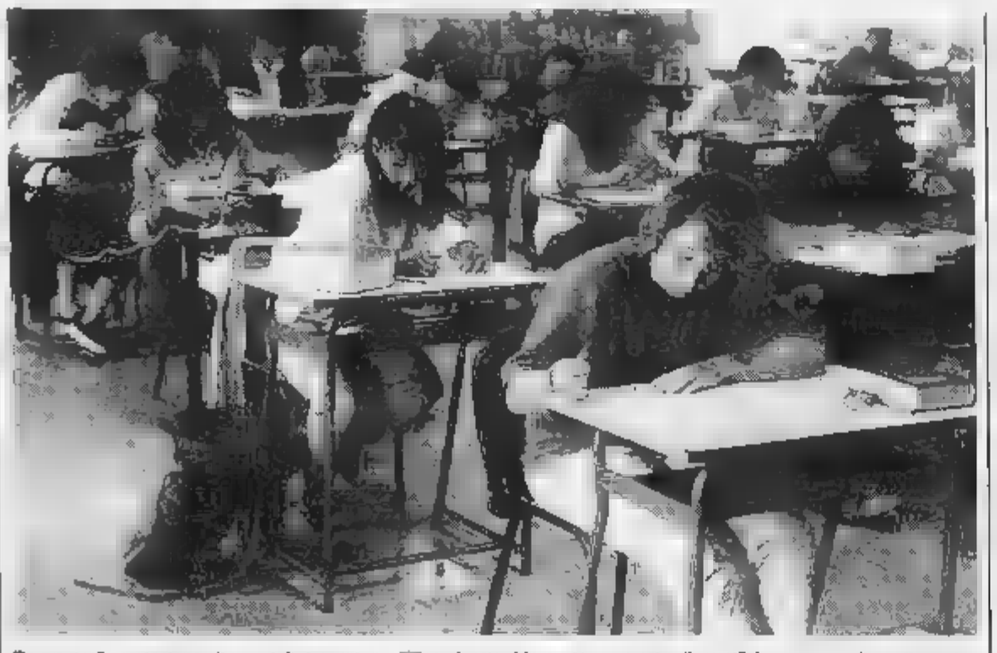
Esami di riparazione per 800

Il business delle lezioni private, con prezzi che arrivano alle 60 mila lire. In Bassa Valle sono stati organizzate lezioni di recupero sperimentali, all'Ipr è stato istituito un fondo di incentivazione

AOSTA. Martedì [illegible] gli esami di riparazione che interessano [illegible] Valle d'Aosta più di 800 studenti delle 17 scuole superiori. Le prove dovranno concludersi entro il 9 [illegible] settembre. Poi vi saranno alcuni giorni [illegible] disposizione per iscriversi all'anno successivo (per i promossi) o a quello già frequentato (per i respinti). Per i rimandati sarà il momento conclusi[illegible] delle fatiche estive e per le loro famiglie quello [illegible] fare i conti delle spese sostenute per le costose (e difficili da ottenere, in varie materie) ripetizioni private.

Nella regione sono [illegible]i parecchi anni che quello delle lezioni private è diventato un ve[illegible] problema, soprattutto per le materie tecniche e professionali. Difficoltà per le famiglie a trovare docenti disposti [illegible] dare ripetizioni e prezzi alle stelle come ovvia [illegible] di un [illegible]roato» difficile.

Di cifre [illegible] parla volentieri, anche perché gli introiti delle lezioni estive dovrebbero essere denunciati al fisco, mentre la tendenza generale è, nei limiti del possibile, [illegible] acquisirle «in nero». Le 20 o le 30 mila all'ora sono ormai un ricordo del passato o vengono praticate soltanto in casi in cui gli insegnanti abbiano un particolare rapporto [illegible] amicizia [illegible] la famiglia dello studente rimandato, o in casi di materie (come al-



Da martedì cominciano gli esami di riparazione. [illegible] studenti valdostani impegnati nelle verifiche saranno oltre ottocento

[illegible] quelle letterarie) nei quali i professori non scarseggiano.

Anche nelle materie letterarie, però, vi è il [illegible] del greco, per il quale non è facile trovare professori. Difficile avere ripetizioni anche per l'elettronica, [illegible] matematica, la ragioneria e la tecnica bancaria, l'informatica, [illegible] tecnica delle costruzioni [illegible] l'estimo. Le «punte» massime [illegible] di 50-60 mila lire all'ora, una quotazione reputata [illegible] gionevole» è quella di [illegible] mila lire all'ora.

[illegible] alcuni anni vi sono professori delle grandi città che scelgono la Valle d'Aosta come luogo di vacanze per dare, a luglio e agosto, alcune [illegible] [illegible] lezione al giorno ai figli dei villeggianti e anche [illegible] residenti. Le ore [illegible] attività extra permettono di coprire una discreta parte delle spese di soggiorno.

Sono anche alcuni anni che in Valle d'Aosta si parla di iniziativa per eliminare, per le famiglie dei rimandati, le notevoli spese e la ricerca di docenti che in qualche [illegible] diventa angosciante ed affannosa. Vi [illegible] da registrare alcuni tentativi per ovviare al problema.

Il più concreto è quello attuato a Verrès nel [illegible] liceo quinquennale ad indirizzo linguistico [illegible] pedagogico, che ha sostituito le magistrali. Nella scuola della Bassa Valle sono soltanto quattro gli studenti che da dopodomani affronte[illegible] le prove [illegible] riparazione nel modo tradizionale, con gli scritti e gli orali. Tutti gli altri (alcune decine) [illegible] carenze in [illegible] [illegible] più materie, devono seguire corsi di recupero. La decisione [illegible] stata presa dal collegio dei docenti ed è stata approvata dalle autorità scolastiche, con grande soddisfazione per le famiglie.

Vi sono anche alcuni casi, come alla Scuola coordinata dell'Istituto professionale [illegible]gionale di Aosta in cui alcuni professori svolgono corsi estivi per studenti rimandati, che vengono pagati con il «fondo di incentivazione». E' un esempio che potrà [illegible] seguito e generalizzato, ma occorrerà trovare la volontà dei docenti delle singole scuole. [r. s.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Approvato la nuova riserva naturale «Côte de Gargantua»

La giunta regionale ha approvato la legge che istituisce la riserva naturale «Côte de Gargantua» in Comune di Gressan. La proposta dovrà ora [illegible] discussa dall'amministrazione comunale interessata.

[illegible]

Strada chiusa per la gara ciclistica

La gara ciclistica Torino-Valtournenche, che si svolge [illegible]l, comporterà la [illegible] interruzione del traffico, dalle 11,30 alle 12,30 circa, sulla statale 26, da Pont-Saint-Martin a Châtillon (escluso Saint-Vincent) [illegible] cui attraversamento avverrà della circonvallazione, e sulla strada 406 da Châtillon a Valtournenche.

AOSTA

Un progetto di legge per le case popolari

Alla ripresa [illegible] lavori, prevista per la metà di settembre, il consiglio regionale sarà chiamato a discutere il progetto di legge di iniziativa della Giunta sulla riforma dell'Istituto [illegible] case popolari. L'assemblea regionale dovrà anche esaminare il Piano triennale 1992/94 per opere pubbliche destinate a asili nido, del costo preventivato di 1 miliardo [illegible] 460 milioni.

[illegible]

Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica

Per dare corso all'istituzione del Gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica, la Sovrintendenza [illegible]li studi ha sollecitato le associazioni che si occupano di assistenza ai portatori di handicap a comunicare, entro il 15 settembre, il numero dei soci, indicando anche il nominativo di [illegible] esperto proposto «sulla base di provate conoscenze ed esperienze maturate nell'ambito dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni [illegible] situazione di handicap».

E' operato poche ore dopo l'incidente

Salvato in extremis da una paralisi

AOSTA. La rapidità dell'intervento dei soccorritori potrebbe averlo salvato dalla paralisi. Agostino Ruggeri, 45 anni, di Sommacampagna (in provincia di Verona), [illegible] ora ricoverato nel reparto di Traumatologia dell'ospedale di Aosta. [illegible]ella notte tra giovedì e [illegible]rdì è stato operato alla schiena, poche ore dopo un grave incidente che gli aveva paralizzato le gambe. Ora sta meglio, ha ripreso la sensibilità dei muscoli delle gambe e i medici sono ottimisti sulle sue possibilità [illegible] recuperare.

L'uomo era in vacanza a La Thuile. Giovedì pomeriggio, durante un'escursione nella zona delle cascate, è scivolato probabilmente su un sasso reso viscido dall'umidità ed è finito in acqua. Cadendo ha battuto con violenza la schiena. Gli amici che erano [illegible] lui si [illegible] accorti della gravità dell'incidente [illegible] hanno chiamato l'elicottero della protezione civile.

Sul velivolo c'era anche un medico rianimatore, Carlo Vettorato, che ha prestato le prime cure all'infortunato. Agostino Ruggeri non riusciva più [illegible] muovere le gambe. In ospedale la diagnosi: frattura da scoppio della dodicesima vertebra dorsale.

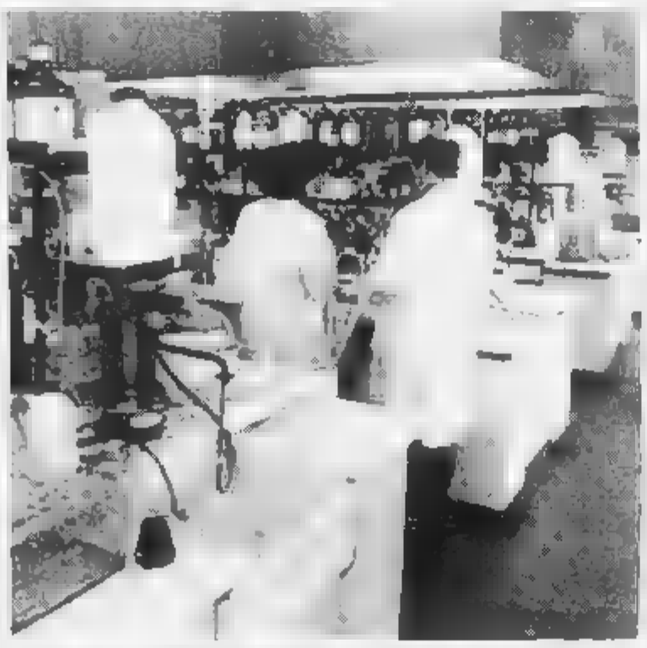
I medici hanno deciso di intervenire subito. Antonino Fiandaca, primario del reparto di Ortopedia e Traumatologia, racconta così l'intervento: «L'operazione è cominciata alle 22,30 ed è finita intorno all'1,30. Abbiamo dovuto togliere la compressione ossea d[illegible] midollo inserendo placche in metallo. L'intervento è riuscito e i primi sintomi di ripresa ci fanno ben sperare sulle sue possibilità di recupero».

Continua Fiandaca: «Sovente il Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta è oggetto di critiche. E invece [illegible] proprio grazie alla tempestività dell'intervento che tutto dovrebbe andare bene. Tra l'incidente e il momento in cui [illegible] entrato in sala operatoria sono trascorse soltanto sei ore. Nel caso di lesioni di qu[illegible] tipo alla schiena la rapidità è fondamentale. [a. m.]

Anche in Valle viene seguito l'invito dell'Istituto superiore di Sanità per limitare i rischi di gastroenteriti

«Non usiamo più le uova non pastorizzate»

Molte gelaterie hanno sostituito la crema con la vaniglia



Nei laboratori [illegible] analisi [illegible] stato informatizzato il controllo delle uova

AOSTA. L'utilizzo delle uova preoccupa, in questo periodo, i titolari di ristoranti, bar, gelaterie artigianali [illegible] pastifici. Timore anche tra i consumatori di maionese, crêpes, gelati [illegible] frittate. La Regione Emilia Romagna ha vietato la vendita di prodotti alimentari non pastorizzati a base [illegible] [illegible] crude. I commercianti valdostani affermano che tutti gli alimenti vengono fatti dopo aver pastorizzato e sterilizzato le [illegible].

Alcuni titolari delle gelaterie valdostane hanno smesso di fare la crema, sostituendola con la vaniglia. Altri hanno sempre preferito non farla durante l'estate, per evitare «eventuali problemi». Nel tiramisù, le [illegible] sono state rimpiazzate dalla panna.

L'altro giorno, l'Istituto superiore di Sanità, [illegible] [illegible] comunicato, ha invitato consumatori, gestori di ristoranti e bar a rispettare scrupolosamente le regole di preparazione dei prodotti per limitare [illegible] numero dei casi di gastroenteriti causate da alimenti con uova crude infettate [illegible] «salmonella enteriditis».

«Noi - dice la [illegible] del bar gelateria "Les Folies" [illegible] Ao[illegible] - non ci siamo posti il problema in quanto non usiamo uova per la preparazione dei gelati». Monica Felappi, titolare della gelateria «Break House», dice: «Per prudenza, in questo periodo abbiamo smesso di fare il tiramisù. Per fare i gelati utilizziamo le uova fresche pastorizzate a [illegible] gradi. Inoltre, le uova le acquistiamo da una ditta di Torino, alla quale ogni giorno i Nas controllano il prodotto. Questa è una sicurezza in più, a cui si aggiunge la pastorizzazione».

Domenica Mazza, titolare del bar gelateria «Zenit», ad Aymavilles, non nasconde la propria paura sugli episodi delle uova infette: «Usavo le uova soltanto per la crema. Adesso [illegible] la faccio più. Per gli altri gusti dei gelati [illegible] utilizzo uova». Al Breuil, Roman Giovanni Dandalos, della gelateria «Dandalos», afferma: «Siamo tranquilli perché le uova che usiamo sono tutte pastorizzate. Per quanto riguarda le crêpes, vengono cotte due volte: prima in padella e poi nel forno con [illegible] ripieno».

Umberto Collomb, titolare dell'omonima gelateria [illegible] La Thuile, dice: «Prima di cuocere le uova le pastorizzo. Ho sempre fatto così. D'estate, per evitare problemi per colpa del caldo, sostituisco la [illegible] con la vaniglia. Il tiramisù lo faccio con la panna, così non ho brutte sorprese». Preoccupazione è stata espressa anche i titolari dei ristoranti. «Con le uova - sottolinea Corrado Scarpa, del ristorante "Da Nanda" - si è sempre stati preoccupati. Adesso lo siamo un po' più [illegible] prima».

Pietro Dupont, del ristorante «La Bagatelle», spiega: «Finora abbiamo utilizzato le uova soltanto per i dolci della [illegible] Dall'altro ieri non li facciamo più, anche se da sempre seguiamo le regole ribadite dall'Istituto superiore di Sanità. Il [illegible] uso di uova fresche era limitatissi[illegible]o. [illegible] il pericolo della salmonella è un rischio che non ritenia[illegible] di dover correre».

[i. rlg.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Troppe notizie [illegible] maltrattamenti

Le scriviamo per manifestare tutta la nostra riprovazione in merito agli articoli [illegible] La Stampa relativi all'allevamento del signor Brun [illegible] Challand-Saint-Anselme. Gli articoli, oltre ad avere diverse imprecisioni, hanno anticipatamente reso [illegible] dominio pubblico un'azione di sequestro ordinata dalla magistratura [illegible] quindi coperta da segreto istruttorio.

Ci auguriamo che in futuro l'articolista rifletta meglio sull'opportunità [illegible] divulgare una notizia o che [illegible] interpelli prima di disquisire [illegible] certi argomenti. Meglio sarebbe che comunque [illegible] ci prendesse in seguito più a soggetto [illegible] meglio a «bersaglio» dei suoi scritti. Se future azioni del nostro nucleo di guardie zoofile venissero divulgati anzitempo, saremmo costretti a prendere in considerazione l'opportunità di adire le vie legali per la tutela [illegible] nostri interessi.

Enpa Valle d'Aosta

L'Enpa non chiarisce le imprecisioni che ci addebita né le ragioni per cui si sente un «bersaglio». L'ente stesso esprime riprovazione per gli articoli pubblicati (pur senza smentirli), malgrado riguardino interventi della magistratura a tutela degli animali.

Giusta [illegible] decisione di chiudere alle auto

Sono un affezionato turista della Valle d'Aosta e da alcuni anni frequento [illegible] grande soddisfazione la località di Etroubles, nell'alta valle del Gran San Bernardo.

Mi compiaccio con l'amministrazione comunale per la decisione di chiudere al traffico il centro storico del capoluogo nel periodo estivo, durante [illegible] quale vi [illegible] nel piccolo Comune una notevole presenza di villeggianti.

Questa saggia decisione favorirà di certo il ritorno nella località [illegible] tutti quelli che come me amano trascorrere le vacanze in [illegible] ambiente tranquillo, lontano dai rumori [illegible] dai pericoli che già ci accompagnano durante tutto il resto dell'anno [illegible] città.

Paolo Calosso, Torino

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; [illegible] *alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.[illegible]
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.067
S[illegible] (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 agosto
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. [illegible]ardo; Es[illegible], viale F. [illegible]; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip; [illegible]mbar[illegible] Montesheil; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montesheil; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sean Zapperoli; Davide Vitellino.
Matrimoni. Fabrizio Cerino con Laura Renna.
Morti. Amanda Barugola, 72 anni, pensionata, Aosta; Prosperina Regruto Tomalino, 95 anni, pensionata, Aosta; Vincenzo Lasponara, 49 anni, autista, [illegible] Pasquale Nervo, 63 anni, pensionato, Pontey; Maurizio Charbonnier, 69 anni, pensionato, Aosta; Domenica Lagna Fiatta, 82 anni, pensionata, Aosta; Francesco Cristiani, 74 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Sono stati approvati dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali Augusto Rollandin, lo statuto e il regolamento del Soccorso alpino valdostano. Nello statuto, tra [illegible] [illegible] cosa, [illegible] riconosciuti ruoli [illegible] competenze [illegible] gruppo sanitario, del gruppo cinofilo e della scuola conduttori ed istruttori [illegible] cani da valanga e [illegible] ricerca in superficie
PONT-SAINT-MARTIN. E' stato convocato per domani il consiglio comunale [illegible] Pont-Saint-Martin. Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche l'approvazione del progetto per l'attuazione [illegible] opere e servizi di pubblica utilità

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

In festa per il patrono

Seconda giornata della festa patronale di Montjovet. Alle 9 eliminatorie per il torneo «Memorial Giordano Rizzotto», riservato alla categoria pulcini. Nel pomeriggio, alle 14, finale del torneo. Alle 14,30 settima edizio del trofeo di palet «Cleto Péaquin», una gara a coppie a baraonda. In serata, a partire dalle 21, si balla con l'orchestra spettacolo «I Diamanti».

ARNAD

La sagra del lardo

Si svolge oggi ad Arnad [illegible] tradizionale festa legata alla produzione del lardo. [illegible]el paese, a partire [illegible] questa mattina, saranno allestiti numerosi stand dove acquistare [illegible] degustare il famoso salume.

BIONAZ

Omaggio [illegible] Maria Ida Viglino

La biblioteca comunale [illegible] Bio[illegible] [illegible] il «Centre culturel René Willien» d'Aosta organizzano per oggi, a partire dalle 10, la «Journée du souvenir»: un omaggio a Maria Ida Viglino, che per anni è stata assessore regionale alla Pubblica Istruzione. La cerimonia si svolgerà in occasione della chiusura dell'esposizione fotografica sulla Valpelline.

[illegible]

Incontro di palet

In località Pian di Teppe, [illegible] Gimillian, si svolgerà oggi, a partire dalle 9, il sedicesimo incontro di palet tra Gimillian e Epinel.

[illegible]

I giochi valdostani

Si svolge oggi la rassegna annuale di giochi valdotani, con partite di tsan, in località Suisse. A mezzogiorno grigliata a cura della cooperativa «Chamois 2000». L'appuntamento è a partire dalle 9.

[illegible]

Spettacolo teatrale

Nel giardino dell'ex hotel Grivola si svolge domani sera (ore 21) lo spettacolo teatrale «Colombo e Isabella», portato in scena dall'attrice aostana Alessandra Celesia e dal torinese Paolo Valla e [illegible] [illegible] della compagnia teatrale del «Teatro [illegible] Aosta».

L'inchiesta sulle località turistiche in Valle prosegue nella Coumba Freide e nella Valpelline

Tanto verde, ma pochi divertimenti

I villeggianti delle due conche esprimono apprezzamenti in particolare sulla tranquillità e sulle bellezze naturali. Le uniche critiche vengono dai più giovani: «Ci sono soltanto bar, mancano cinema e discoteche»

ETROUBLES. «Se ci fosse questa strada direi che qui sta in paradiso». L'affermazione è di Carlo Rossetti, genovese, 43 anni, qualche giorno in a Etroubles. La strada in questione è la statale per il Gran Bernardo. Il sindaco del paese, Edy Pasquettaz, dice: «E' un problema che si trascina da anni. Abbiamo già visto diversi progetti, ma finora nulla di concreto. Certo che se riducessimo il traffico il paese ne guadagnerebbe in immagine e in salute».

Etroubles, tra l'altro, è divisa quasi a metà proprio dalla statale. Una località di transito che non rinuncia però a giocare il ruolo di centro della valle dell'Artanavaz. Secondo gli ultimi dati dell'assessorato al Turismo nel 1991 ha fatto registrare 17 mila 353 presenze turistiche, delle quali 10 mila 961 in strutture alberghiere e 6 mila 392 extra alberghiere. Quest'anno, per favorire ulteriormente la «vivibilità» del paese agli ospiti estivi, il sindaco ha provveduto a pedonalizzare per la prima volta il centro storico. L'iniziativa è piaciuta agli ospiti. Un po' meno forse ai residenti. Francesco Zurzolo dice: «Mi pare un'idea da ripetere».

Gran parte dell'attività turistica ruota troppo attorno alla ristretta stagione estiva. Per ampliare la presenza di turisti il sindaco ha in altre iniziative come lo sfruttamento della e Falère. «Non è detto che debba essere un parco. Basta razionalizzare l'area e fare in modo che possa essere utilizzata come richiamo naturale. Per l'inverno poi abbiamo rimesso in sesto il vecchio impianto di risalita».

Anche Saint-Oyen e Saint-Rhémy e Bosses hanno fatto registrare ad agosto il «tutto esaurito», soprattutto nelle seconde case. E la situazione non è diverse nella Valpelline. Bionaz non ha grandi alberghi o infrastrutture di particolare richiamo, ma alla gente piace ugualmente. Forse proprio perché è così naturale e ancora molto selvaggia. Emilio Berriat, sindaco di Bionaz, precisa: «Credo che ci sia riscoperta di località tranquille come la nostra. Troviamo gente po' ovunque. Chi viene per andare in montagna, chi per visitare la diga, chi per stare tranquillo al lago Lessert. Sta fatto che, soprattutto nei fine settimana, Bionaz c'è molta gente».

In effetti le infrastrutture ricettive non sono molte. Un solo albergo a una stella con 24 posti letto, tante in residenze private e la grande fortuna di poter disporre, a poche ore di cammino dalla strada regionale, di moltissimi rifugi alpini.

Lucia Pezzulo, 25 anni, di Pavia, scarponi, pantaloni da roccia, camicia di panno e zaino, dice: «Siamo stati al rifugio Aosta. Eccezionale. Ci vuole un po' di tempo per arrivare, ma merita davvero». Roberto Milani, 32 anni, aggiunge: «Non sembra vero che ci siano località ancora così suggestive. Pare di arrivare in un altro mondo. Qui il contatto diretto con la natura è costante».

La strada statale per il Gran San Bernardo, secondo i turisti uno dei pochi difetti della Coumba Freide. A sinistra il parco giochi per i bambini a Valpelline

Poco più in basso, al laghetto di Lessert, Francesca Fornari, genovese, in costume fa bagno prende il sole. «L'acqua è fredda - dice -, ma il posto è unico. Non lo conoscevamo. Ce l'ha indicato un amico che abita a Valpelline. Ero venuta con la famiglia per il fine settimana, ma credo che ci ritornerò». Bionaz, dunque, come simbolo delle vacanze alternative. Quelle fuori dal traffico e dai grandi frastuoni.

Ollomont è un altro centro piccolissimo in cui non c'è praticamente niente oltre a prati, boschi e tranquillità. Eppure anche qui gli ospiti estivi sono in crescendo. Fabio Mori, 37 anni, di Parma dice: «Abbiamo avuto difficoltà a trovare una sistemazione. Esistono pochi alberghi e nelle ora ma alla fine l'abbiamo fatta. Ci siamo innamorati del posto a prima vista. I bambini possono star fuori a giocare senza pericoli. Si dorme bene perché alla fa fresco e quando vogliamo muoverci c'è che l'imbarazzo della scelta. Ogni montagna è miniera di sorprese.

Ci sarà pure, però, qualche difetto in questa valle. A un gruppetto di giovani mancano moltissimo le comodità delle città. «Ci sono solo bar - dice Tatiana, 17 anni -. Non posto per divertirsi, cinema, discoteca. Per qualche giorno può andar bene, ma non ci resisterei tutto l'anno».

Enzo Blessent

Critica del Wwf

Lavori pubblici sotto accusa

AOSTA. L'associazione ambientalista «Wwf» (World wildlife found) ha criticato il fatto che per celebrazioni «Colombiane» in svolgimento a Genova siano stato appaltato ingenti opere con tempi brevissimi per realizzarle. Come esempio emblematico è stato posto lo svincolo stradale dalla statale Gran San Bernardo alla barriera autostradale Quart, con un investimento di più di 300 miliardi. Al momento, secondo le valutazioni del «Wwf», è stato realizzato solo il 25 per cento dell'opera.

Le imprese che si aggiudicato l'appalto fanno notare come, vista la data di aggiudicazione dei lavori (meno un anno fa), sia materialmente impossibile concluderli entro il di dicembre, quando termineranno tutte le celebrazioni per la scoperta dell'America avvenuta nel 1492.

La polemica del «Wwf» non è per i tempi di svolgimento degli interventi, ma sul metodo seguito. Si il Ministero dei Lavori pubblici che prende a pretesto qualsiasi occasione per impegnare somme ingenti in opere che mai concluse nel momento in cui dovrebbero servire.

Fulco Pratesi, responsabile nazionale «Wwf» ha detto: «Visti i risultati dell'indagine noi svolta sulle Colombiadi insistiamo nella nostra proposta di abolire il Ministero dei Lavori pubblici». **[b. bas.]**

Parla l'assessore

«Per il Ceva è da sentire il sindaco»

AOSTA. «Il capannone Ceva potrebbe rappresentare una soluzione al problema degli spazi per i giovani, ma devo ancora parlarne al sindaco, alla giunta e al Consiglio comunale». Renato Faval, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, precisa in merito alle notizie diffuse nei giorni scorsi sui problemi giovanili.

«Non ho mai detto avere già affrontato l'argomento con gli assessori competenti» continua Faval. Il capannone «Ceva» (Centre expositif Vallée d'Aoste) si presenta con una vasta superficie coperta, priva di pareti fisse, in grado di offrire una notevole elasticità per l'eventuale allestimento di manifestazioni socio-culturali di vario tipo. Per questo è stato individuata dall'assessore Faval come possibile sede del «forum» giovanile.

Finora la struttura alle porte di Aosta è stata destinata a sede di fiere ed esposizioni nazionali e verrà prossimamente utilizzata anche per i campionati mondiali di «pétanque» in calendario dal 18 al 20 settembre.

Tra i vantaggi del capannone «Ceva», l'essere facilmente accessibile dalla strada statale 26 e la disponibilità di un ampio parcheggio. Le manifestazioni, se il progetto andrà in porto, potrebbero essere trasferite nell'area Ferrando ad Aosta.

[b. bas.]

DALLA VALLE

ARNAD

Si ferisce al viso con la motosega

L'elicottero della protezione civile è intervenuto ieri ad Arnad per soccorrere un uomo, Mario Janin, stava usando la motosega, si è ferito al viso. E' stata avvertita la protezione civile e il velivolo ha trasportato l'uomo ad Aosta. I medici dell'ospedale gli hanno medicato le ferite lacero provocate dalla motosega.

Giovane subito dopo il furto

Maurizio Campanile, 28 anni, a Napoli, ma residente a Charvensod, frazione Capoluogo, è stato arrestato ieri mattina per furto dagli agenti della squadra «volante» della questura di Aosta. Il fatto è accaduto verso le 9,30, nei locali dell'Unità sanitaria locale, in via Guido Rey. Campanile ha rubato un portafoglio, contenente 130 mila lire, che si trovava nella borsa di una dipendente. La donna si è accorta del furto dopo qualche istante e ha chiamato il «113». Pochi minuti la «volante» ha rintracciato Campanile. Portato in questura l'uomo ha consegnato il portafoglio con le mila lire. Ora è nel carcere di Brissogne.

Nuovi progetti della Regione per trasformare St-Vincent e aprire uno stabilimento a Pré-St-Didier

Il formalismo rilancia, malgrado i «tagli»

Avere una prescrizione medica per le cure diventa più difficile

SAINT-VINCENT. Vale ancora la pena di impegnare ingenti capitali per rilanciare il termalismo in Valle d'Aosta? Stando alle iniziative in cantiere all'assessorato regionale al Turismo sembrerebbe di sì. Stando invece alle disposizioni del ministero della Sanità, la risposta negativa.

Partiamo da questa seconda considerazione. Con un decreto del ministro della Sanità del 12 agosto, viene ripreso l'argomento «terme» per dettare nuove di accesso e controlli finalizzati a evitare gli abusi. Un duro colpo per le località termali e, tra queste, Saint-Vincent dove l'amministrazione comunale, in accordo con la Regione, sta predisponendo un progetto per il rilancio della Fons Salutis.

L'idea è recuperare anche gli edifici e le zone vicino (Hôtel Sorgere, vecchie terme e ex-tiro al piccione) per costruire un'area polivalente che esca logica prettamente sanitaria, è attualmente, e ridare al quel taglio più mondano, «Belle époque», che aveva negli Anni Sessanta.

Il sindaco di Saint-Vincent, Gianfranco Castiglioni, dopo aver sottoposto all'esame della giunta comunale il progetto della società Hôtel Service di Montecatini per la ristrutturazione del centro termale valdostano, ha espresso la propria soddisfazione plaudendo all'iniziativa regionale.

«Dopo parecchi anni e rinvii - ha detto Castiglioni - finalmente si intende portare avanti, in modo prioritario, l'immagine del nostro termalismo». Dall'assessorato regionale Turismo arriva la precisazione che il programma rilancio delle Terme non interessa soltanto a Saint-Vincent, ma comprende anche la costruzione di un nuovo stabilimento a Pré-Saint-Didier per sfruttare la sorgente di acque calda.

Buoni propositi che rischiano però di vanificati dal nuovo decreto De Lorenzo, che limita l'accesso alle Terme, oneri a carico della finanza pubblica, a sole 25 patologie. Tutti gli altri restano a casa oppure si pagheranno il soggiorno di tasca propria.

E per chi ha diritto effettivo alle cure termali il decreto prevede una prassi molto fiscale. Innanzitutto la prescrizione deve redatta da un medico specialista dell'Usl o dell'Inail in cui risulti la specificità e la gravità della malattia.

Poi il sanitario deve indicare evolutivo della malattia, come fatte le cure, giustificare eventualmente la richiesta di terapie fuori periodo congedo ordinario normalmente programmato del lavoratore e indicare termine massimo entro cui deve iniziare il trattamento. Al tutto devono essere allegati gli esami specifici.

Infine l'interessato deve presentare domanda all'Unità sanitaria locale entro cinque giorni dalla richiesta del medico. Per i pubblici dipendenti cancellata la possibilità di usufruire dei congedi straordinari.

Blessent

Il sindaco Gianfranco Castiglioni

In Bassa Valle nasce il progetto «GiovanHône» dedicato ai giovani

Con il Comune al concerto rock

Tra le iniziative, la trasferta per i Dire Straits

HONE. Una serata con gruppi rock valdostani, un pittura su maglietta, una gita in mountain bike, la partecipazione al concerto dei «Dire Straits» in programma per l'8 settembre al forum di Assago e la creazione di video-box. Sono le iniziative promozionali del progetto «GiovanHône», ideato e a punto dall'amministrazione comunale, dalla commissione giovani di Hône, dalla biblioteca comunale e dalla società Ansed. Un progetto che prenderà il via a ottobre e che nato grazie ad un attento studio sulla realtà giovanile e un'indagine sui residenti, tra i 15 e i anni, nel paese della Bassa Valle.

L'amministrazione comunale Hône con quella di Pont-Saint-Martin sono le prime in Valle ad sfruttato la legge regionale del gennaio 1990 che stabilisci interventi economici da parte della Regione per la «promozione di iniziative sociali, formative culturali a favore dei giovani».

«GiovanHône» è quindi il frutto di un lungo «iter» che comincia l'incontro tra la giunta comunale l'Ansed, cui hanno fatto subito seguito due indagini, sulla realtà locale e sui giovani che risiedono nel piccolo della Bassa Valle.

Il progetto, conseguente ai risultati di questionario preparato per tutti i giovani, vuole essere di aiuto e prevenzione a varie situazioni di disagio emerse nell'ambito delle analisi della realtà paese.

Dalle risposte che i giovani hanno dato alle domande del questionario è emerso uno status socio-economico modesto e un grado di scolarità piuttosto basso, con un conseguente precoce inserimento nel mondo del lavoro e tempo libero durante il quale difficile trovare proposte iniziative interessanti. E' stato infatti evidenziato dai ragazzi paese come vi siano poche opportunità e strutture per impiegare i momenti liberi da impegni lavorativi o scolastici.

Oltre ad incentivare l'aggregazione tra i giovani e contrastare fenomeni di marginalità, presenti soprattutto per una fascia di ragazzi, «GiovanHône» vuole essere un aiuto per ridurre gli abbandoni scolastici, migliorare il livello di qualificazione professionale e, soprattutto proporre iniziative culturali, ricreative, formative e sportive, quelle già sperimentate questi mesi estivi di «promozione di GiovanHône».

Tra i primi obiettivi a breve scadenza vi è l'attivazione di un centro per i giovani. La sede ideale per dar spazio e vita a «GiovanHône» è stata individuata nell'ex centro per handicappati. **[sa. b.]**

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER SALDATORI

L'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere la realizzazione, in convenzione con l'impresa Eurovie Costruzioni S.p.A. di Issogne, di un corso di formazione per 6 giovani disoccupati da qualificare come saldatori e finalizzato all'assunzione loro occupazione presso l'impresa medesima.

Il corso avrà inizio in data 21 settembre 1992 e comprenderà insegnamenti teorici e pratici.

Sono ammessi alla frequenza del Corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso dei seguenti requisiti:

1°) non aver superato il 25° anno di età;
2°) essere iscritti nelle liste di disoccupazione presso competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego.

L'ammissione al Corso è subordinata all'esito positivo una visita medica.

Per eventuali, ulteriori, informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Lavori Diretti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici (tel. 0165/303783 - 303612).

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il giorno 14 settembre 1992 presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato di residenza;
- certificato Sezioni Circoscrizionali per l'impiego attestante l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente;
- fotocopia codice fiscale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco Vallet

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER NEO LAUREATI

La Società CENTRO FOLLIOLEY organizza un corso di formazione per neolaureati, finanziato nella misura dell'80% dall'Assessorato dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il corso, che interesserà 12 neo-laureati in discipline tecnico-scientifiche, ha lo scopo sviluppare una esperienza formativa che, collocandosi termine degli studi, completi la precedente fase di tipo specialistico-culturale e sia finalizzato ad una assunzione presso l'impresa medesima.

REQUISITI:
- Iscrizione alle liste disoccupazione delle Sezioni Circoscrizionali per l'impiego
- Diploma di laurea in discipline tecnico-scientifiche
- Durata: 65 giorni lavorativi

L'ammissione al corso è subordinata all'esito positivo di una visita medica e di una eventuale prova di selezione qualora il numero delle adesioni superi quello previsto.

Le domande di ammissione in carta semplice dovranno essere presentate entro il 09/9/92 presso: CENTRO FOLLIOLEY - Fraz. Mure - ISSOGNE (AO) tel. 0125/92.04.84, corredate dalla seguente documentazione:

- certificato di residenza
- situazione di famiglia
- certificato di iscrizione nelle liste disoccupazione
- fotocopia laurea
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario competente

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è nata perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia del lo scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, una eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricco di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la nuova Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti non è esente.

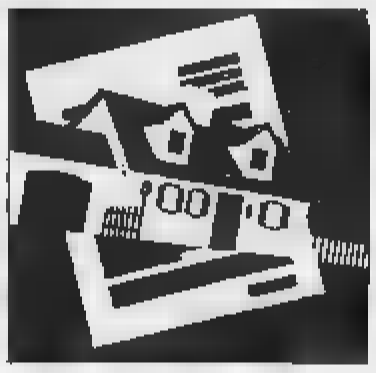
Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT



La seconda parte dell'elenco delle tabelle catastali. Da martedì al 30 settembre i versamenti

Imposta sulla casa: è ora di pagare

Tutti i dati utili per i principali centri della Valle

Ecco come utilizzare le tabelle.

■ Dai documenti della casa (rogito notarile, atto [redacted] successione o un vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale zona censuaria (solo nei comuni più grandi), la categoria, la classe e [redacted] «consistenza», cioè [redacted] numero [redacted] vani catastali dell'immobile.

■ Categoria [redacted] classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il numero dei vani catastali e il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.

(Tariffa × [redacted] vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile.

● Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza è però espressa [redacted] metri quadrati (mq).

(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale [redacted] garage.

● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al 2 per mille del valore fiscale con una franchigia di 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: [redacted] il valore fiscale dell'immobile è 135 milioni, la tassa graverà solo su [redacted] milioni, cioè 135.000.000 - 50.000.000 = 85.000.000.

● Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito di 50 milioni se [redacted] prima casa) per 0,002.

(Valore fiscale immobile - 50 milioni) × 0,002 = Isi 1ª casa.

● Su tutti gli altri immobili, la tassa è del [redacted] per mille.

Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi.

● L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure entro il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.

■ Molti proprietari [redacted] (lo si trova su un vecchio 740) solo la categoria [redacted] appartenenza del proprio immobile.

■ Un metodo empirico per individuare la classe (in [redacted] di immobili non censiti) è basarsi sull'anno di [redacted] dell'immobile. Siccome la maggioranza delle [redacted] non censite risale agli Anni 70, bisogna frazionare i 22 anni che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in tante parti uguali quante [redacted] le classi in cui [redacted] suddivisa la categoria di appartenenza dell'immobile. Vale a dire che se le classi sono 3 e l'immobile risale al 1982 la classe alla quale fare riferimento per conoscere la propria tariffa sarà la [redacted]. [redacted] classi [redacted] 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.

● Anche per calcolare la consistenza c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola l [redacted] no, per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: [redacted] vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani [redacted] indiretti (cantina). Totale: 5,69 vani da arrotondare a 5,5 (se fosse stato superiore a 5,75 sarebbe [redacted] l'arrotondamento a 6).

LA [redacted]

CATEGORIA	[redacted]	[redacted] LIRE PER VANO
A/2	U	365.000
A/3	1	195.000
A/4	1	98.000
	2	115.000
A/5	1	72.000
	2	94.000
A/6	U	53.000
A/7	U	430.000
A/10	U	925.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.300
	2	9.700

MONTJOVET

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	230.000
A/3	U	150.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	51.000
	2	60.000
A/6	U	41.000
A/7	U	220.000
A/10	U	400.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	6.900

MORGEX

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	385.000
A/3	U	185.000
A/4	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
A/5	1	72.000
	2	84.000
A/6	U	53.000
A/7	U	430.000
A/10	U	920.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.300
	2	9.700

NUS

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	365.000
A/3	1	175.000
	2	205.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
A/5	1	76.000
	2	89.000
A/6	U	55.000
A/7	U	455.000
A/10	U	970.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.600
	2	5.400

POLLEIN

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	300.000
A/3	1	180.000
A/4	1	63.000
	2	97.000
A/5	1	89.000
A/7	U	350.000
A/10	U	755.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	5.000

PONT SAINT MARTIN

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	350.000
A/3	U	165.000
A/4	1	94.000
	2	110.000
A/5	1	66.000
	2	90.000

Due vedute della Valle d'Aosta e del capoluogo. L'Isi dovrà essere versata in banca o in posta entro il 30 settembre, per i ritardatari scatterà una penale del 3%. Termine ultimo per il pagamento: 15 dicembre

A/6	1	43.000
	2	50.000
A/7	U	405.000
A/10	U	875.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.700
	2	9.000

QUART

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	385.000
A/3	U	205.000
A/4	1	103.000
	2	125.000
A/5	1	76.000
	2	89.000
A/6	U	55.000
A/7	1	385.000
	2	450.000
A/10	U	970.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	9.000

SAINT CHRISTOPHE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	300.000
	2	395.000
A/3	U	205.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
A/5	1	76.000
	2	89.000
A/6	U	55.000
A/7	1	385.000
	2	450.000
A/8	U	835.000

[redacted]	U	[redacted]
A/10	[redacted]	[redacted]
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	8.000

SAINT MARCEL

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	230.000
A/3	1	126.000
	2	150.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	51.000
	2	60.000
A/6	U	41.000
A/7	U	220.000
A/10	U	440.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	6.900

SAINT PIERRE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	385.000
A/3	1	175.000
	2	205.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
A/5	1	76.000
	2	89.000
A/6	U	55.000
A/7	U	450.000
A/9	U	230.000
A/10	U	970.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	9.000

SAINT-VINCENT

CATEGORIA	[redacted]	[redacted]
A/2	1	330.000
	2	385.000
A/3	1	175.000
	2	205.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
A/5	1	76.000
	2	89.000
A/7	1	330.000
	2	385.000
	3	450.000
A/8	U	655.000
A/10	U	970.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.700
	2	9.000

SARRE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	330.000
	2	385.000
A/3	1	175.000
	2	205.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
A/5	1	76.000
	2	89.000
A/6	U	55.000
A/7	U	450.000
A/9	U	230.000
A/10	U	970.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	9.000

[redacted]

[redacted]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[redacted]	1	[redacted]
	2	350.000
	3	410.000
	4	480.000
A/3	1	[redacted]
	2	270.000
A/4	1	125.000
	2	[redacted]
	3	180.000
A/5	1	88.000
	2	100.000
A/7	1	505.000
	2	590.000
	3	690.000
A/8	1	615.000
	2	720.000
	3	840.000
A/10	U	790.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.000
	2	9.400
	3	11.000
	4	12.900
	5	15.000

VERRAYES

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	230.000
A/3	U	150.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/7	U	220.000
A/10	U	400.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.800
	2	6.900

VERRES

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PE[redacted]
A/2	1	[redacted]
	2	[redacted]
A/3	1	155.000
	2	185.000
A/4	1	94.000
	2	110.000
A/5	1	68.000
	2	80.000
A/6	U	50.000
A/7	U	410.000
A/10	U	875.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.700
	2	9.000

VILLENEUVE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	230.000
A/3	1	125.000
	2	150.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	51.000
	2	60.000
A/6	U	41.000
A/7	U	220.000
A/10	U	400.000
A/11	U	69.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	6.900

[redacted]

Ristorante Contea di Neive (Cuneo)

Nel cuore di un borgo secolare, tra [redacted] antiche ed affrescate, in un'atmosfera che riporta indietro nel tempo

Una cucina intelligente con i buoni piatti del passato

Tartrà, «nobili marmitte», semifreddi al torrone e una cantina da meraviglie

NON potrete certo chiudere gli occhi, soprattutto [redacted] state guidando, perché rischiereste di finire fuori strada, ma l'allucinante svettante teoria dei piloni della linea fer[redacted] è davvero [redacted] straordinario scempio alle dolcezze di queste colline vitate. Chiudete, quindi, almeno l'occhio di sinistra, salendo, e gustatevi questo roccolo di case del secolare borgo di Neive, raggomitolato attorno a questa centrale piazza Cocito. Claudia e Tonino Verro sono degli inquilini davvero bravi della bellissima casa di quel mostro sacro dell'enologia che è il padrone di casa, Bruno Giacosa: già fuori il palazzo, oggi, è ancora più bello, con quella sua facciata dai colori [redacted]

E sono sempre belle quelle sei camerette prese d'assalto, soprattutto nella stagione dei tartufi, da nugoli di turisti ghiottoni.

Oltre il piccolo atrio abbellito di fiori dove potrete prendere l'aperitivo, eccovi le bellissime affr[redacted]i salette di questa Contea, le porte, i [redacted] affrescati, il datato pavimento... tutto vi riporta indietro nel tempo. Queste mura hanno anche una caratteristica piacevolissima ed incredibile, soprattutto in questa stagione: [redacted] fuori, come il 24 luglio della mia ultima visita, ci sono 32 gradi all'ombra, bene, dentro, comodamente seduti ai tavoli opportunatamente distanti, quasi quasi c'è da mettersi la giacca.

Ancora qualche settimana e lo staff di cucina avrà dei rinforzi: la cuoca-padrona, dopo 14 anni, ad Elisa affiancherà un fratellino e tra i fornelli, almeno per qualche mese, la responsabilità verrà presa da [redacted] giovane chef che ha fatto esperienze nel mondo prima di ritornare all'antica Contea da cui era partito.

Che cosa non ci va in questo momento? La mancanza di cucchiai da salsa (ma vanno su [redacted] giù bellissime appropriate campane d'argento), una certa verbosità nel menù, qualche ingenuità nelle decorazioni (come [redacted] formaggio grattugiato spolverizzato [redacted] neve *attorno* a certe vivande), qualche ridicolaggine nei prezzi alla carta (9450-18.900-30.450).

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

CONTEA
piazza Cocito 8, Neive (Cn)
Tel. (0173) 67 126. Chiuso domenica sera e lunedì (ma da settembre a novembre sempre aperto). Carte di credito: American Express, Visa, Cartasi, Diners.
Voto: **14/20**

A vostra disposizione un paio di intelligenti menù. Il primo costa 49.500 lire e comprende (oltre al coperto ed al servizio, professionalmente aboliti anche [redacted] la carta) anche vini e bevande ad accompagnare tre piatti, dessert e stuzzichino. [redacted] «degustazione» costa 85.000 (6 piatti più formaggi, dolce e piccola pasticceria).

Io ho assaggiato di qua e di là, tra le buone cose di questa cucina impegnata nel recupero [redacted] nel tramandare il passato: subric di patate con giardinetto di verdure, aspic borghese-langhigiano (bòh!) di lingua e tacchinella, merluzzo alla contadina, la tartrà, le deliziose lingue di maiale [redacted] di vitello, la «piccola marmitta nobile dell'800» (d'accordo la tradizione, ma servire un piatto incandescente, no), i tajarin al ragù di carne, gli agnolotti di carne e verdure, il tenerone di spalla di vitello alle verdure, il semifreddo al torrone d'Alba, [redacted] gelato alla frutta cotta, la piccola pasticceria (così così i «brutti e buoni»). Dalla cantina [redacted] meraviglioso completo giro nel sommo Piemonte (con grande attenzione anche al resto dell'Italia e del mondo).

Pranzo medio completo alla carta con 90-100.000.

(Ultima prova: 24 luglio 1992)

Edoardo Raspelli

LE STRADE PIU' DIFFICILI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA INTEGRALE.

Passo del Maloja, Svizzera. 17,5 km. a sud di St. Moritz. Percorso alpino di elevata difficoltà per l'alta concentrazione di curve e tornanti. Fondo stradale estremamente impegnativo, soprattutto nei mesi invernali: neve su asfalto con formazioni di lastre di ghiaccio nei frequenti tratti esposti a nord. Temperatura media invernale: -1°, -5° al suolo. Condizioni ambientali: precipitazioni nevose, forti raffiche di vento proveniente da nord nord-est. Variazione altimetrica da 333 a 1815 metri in 50 km. da Chiavenna a St. Moritz.

Lancia Dedra integrale. Berlina di lusso ad alta guidabilità. Trazione integrale permanente sulle 4 ruote. ABS a 6 sensori. Sistema elettronico di bloccaggio del differenziale posteriore con esclusione automatica dell'ABS. Totale sicurezza di marcia in situazioni di ridotta aderenza. Potenza: 172 CV DIN, turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, marmitta catalitica a tre vie. Comfort: pelle su volante e cambio, sedili in tessuto Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra integrale: le strade più difficili diventano facili.

Lancia Dedra: integrale, 172 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 100 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo diesel ECO D, 92 CV DIN. Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

Un [illegible] di Servizi Speciali per la [illegible] Scuola [illegible] Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per [illegible] Lancia e [illegible] anche con proposte [illegible] Save e Salvataggio.

ESSERE LANCIA

Stasera dal famoso «Lido» di Parigi il «Fantasmagic show»

Aosta come Pigalle

Il «music hall» alle 21,30 al Teatro [redacted] Ballerine, illusionisti maghi e giocolieri in una sfavillante cornice di paillettes e colori

AOSTA. «Fantasmagic show» questa [redacted] alle 21,30 al [redacted] romano. Un grande appunta[redacted] il «music hall» che concluderà il calendario dell'estate aostana, organizzata dall'Azienda di soggiorno e dall'assessorato comunale alla Cultura.

Il «Fantasmagic show» è uno spettacolo di [redacted] che arriva da Parigi, dove la tradizione portata avanti dal «Moulin rouge», e ora anche [redacted] «Lido» e [redacted] Folies Bergère», fa scuola.

Ballerine, illusionisti, maghi e giocolieri presenti allo spettacolo provengono, infatti, dal «Lido» di Parigi, il famosissimo locale degli Champs Elisées, considerato una [redacted] maggiori attrattive turistiche della capitale francese.

Costumi ricchi e coloratissimi, giochi di luci, musica e attrazioni di vario genere sono gli ingredienti principali del «music hall».

E dalla capitale francese sono in arrivo per questa sera al Teatro romano eccezionali artisti per i quali verranno impiegate 2 tonnellate di materiale di cui 160 costumi, 500 piume, [redacted] effetti magici e un «teatro dentro il teatro», costituito da una struttura decorata con paillettes, punti luce e sfavillanti tendaggi: due ore di spettacolo durante le quali si alterneranno 15 «quadri» e coreografie di grande effetto.

Tra i tanti «numeri» in programma per la serata anche esibizioni di magia: in scena illusio[redacted] che proporranno momenti di grande «suspense» e coinvolgimento e scene irreali con un tocco di macabro.

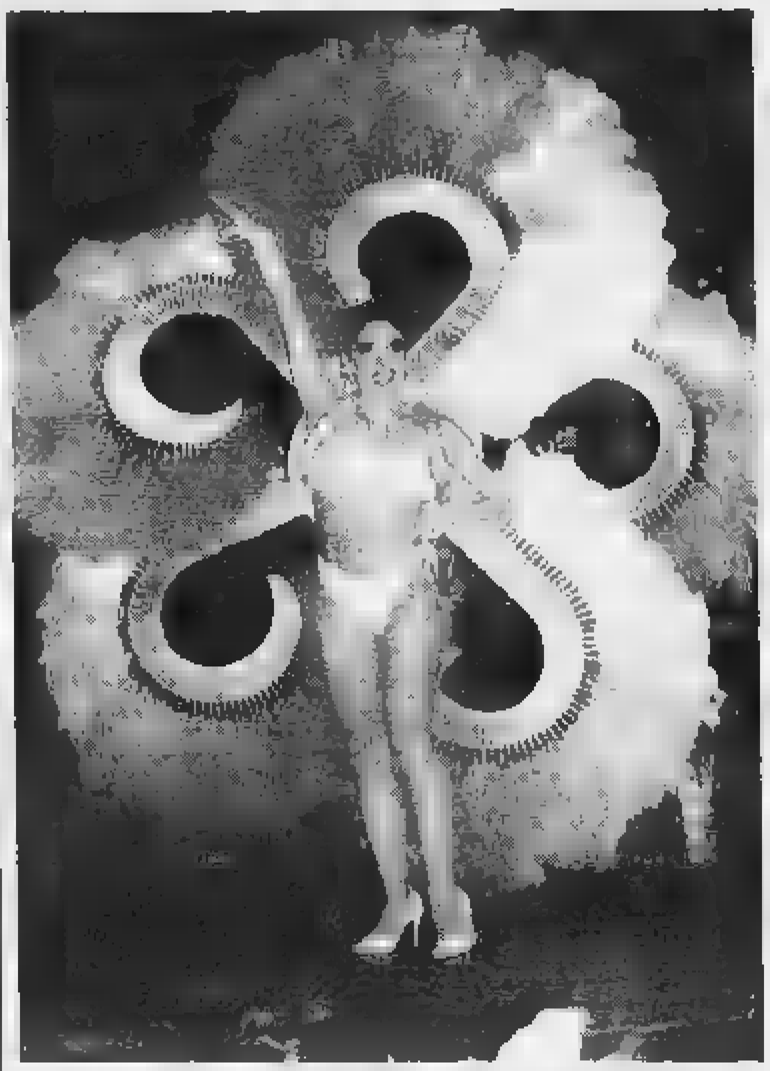
La «grande revue magique» sembra uscita da un film degli Anni Trenta, quando il varietà era uno dei massimi eventi di spettacolo dominato dalla fantasia del famoso Ziegfeld, impresario teatrale statunitense e creatore delle «Z Follies», lo sfarzoso e costoso «music hall», di tipico gusto americano, con la partecipazione di note dive, cantanti e ballerine.

Di grande effetto i numeri in cui compaiono le numerose ballerine. Il momento di maggiore sfarzosità ed effetto sarà sicuramente quello in cui sarà [redacted] il famosissimo «Can Can».

Grande attrattiva anche per il quadro finale: sul palco tutte le ballerine con costumi sfarzosi, a forma di enormi fiori, piume e «paillettes» e un'allegra musica, caratteristica del «music hall».

E, non potevano mancare dal famoso «Lido», considerato una volta luogo «peccaminoso», bellissime ballerine con costumi succinti e seni [redacted] vento.

L'ultima proposta dell'estate aostana è quindi un avvincente spettacolo che soddisferà i gusti di tutto il pubblico: una giusta conclusione per un programma di manifestazioni che a luglio ed agosto è riuscito a proporre un'ampia panoramica del mondo dello spettacolo italiano ed europeo, riuscendo a coinvolgere non soltanto gli adulti, ma anche i bambini. [sa. b.]



Una ballerina della rivista parigina «Fantasmagic show» durante lo spettacolo

Alle Terme di Saint-Vincent

Musica tzigana e ritmi afri[redacted]

SAINT-VINCENT. «Pierre lo sai che gli zingari sono in tutto il mondo? Nessuno sa, esattamente, da dove provengano. Sono stati mercanti, ambulanti, nomadi, suonatori, cantastorie, chiromanti... Pensa: pare che provenissero anticamente dal Rajastan; e di [redacted] verso [redacted] strade del Nord e del Sud, hanno penetrato tutta l'Europa e le [redacted] mediterranee dell'Africa. (Un tempo). Sarebbe bello fare [redacted] viaggio sulle tracce della loro musica. Andare nell'Africa del Nord, tutto attorno al Sahara. Anche lì molta musica [redacted] le loro radici...».

E' un passaggio dello spettacolo teatrale «Les Plaisirs d'amour» che, dopo l'inizio aostano, continua, da oggi fino a martedì sera, alle 21, alle Terme di Saint-Vincent.

Il salone dell'edificio della cittadina della Media Valle ospiterà tre serate in cui si esibiranno i gruppi musicali inseriti nella pièce teatrale di Fran[redacted] Gervasio e alcuni degli attori di «Les plaisirs d'amour».

Primi [redacted] tutti gli tzigani: l'ensemble che si è esibito in questi giorni al Caffè Nazionale di Aosta sarà in questi giorni a Saint-Vincent, trascinando [redacted] le sue melodie. Musiche orienteggianti, mai ascoltate, [redacted] che giungono ugualmente familiari.

«Pare che siano stati loro, gli Tzigani, a donare all'Europa e alle civiltà dell'Africa del Nord, uno stile inconfondibile della musica, riscontrabile ovunque, attraverso il loro spostarsi a partire [redacted] regione del Rajasthan, dal cuore del mondo. Per secoli» dice Franco Gervasio nella [redacted] presentazione a «Les Plaisirs d'amour».

E sempre estrapolati dal contesto della pièce inserita [redacted] unica rappresentazione teatrale di «ArteMusica '92», i percussionisti africani, anch'essi in scena in questi tre giorni alle Terme. Un altro esempio di musica che [redacted] parte del patrimonio etnico mondiale: i ritmi africani sono, infatti, alla base della maggior parte del sound.

[redacted] dei tre appuntamenti di musica e teatro sarà completa[redacted] basato [redacted] «Les plaisirs d'amour». In programma l'intera «colonna sonora» della pièce di Gervasio: si susseguiranno, quindi, sul palco del salone delle Terme gli Tzigani e i percussionisti africani.

Durante la serata alcuni degli attori protagonisti in «Les Plaisirs d'amour» proporranno spezzoni del dramma creato da Gervasio: [redacted] sugli uomini, sulle loro tendenze collettive, sui loro com[redacted]rtamenti, sulle necessità che li hanno determinati, le storie, le culture.

Una ricerca dell'«io», portata [redacted] di pari passo con la scoperta delle radici della musica. E sono proprio gli tzigani [redacted] essere considerati, da queste ricerche nel panorama dell'etnia musicale, i primi strumentisti della storia. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted]

Corso — [redacted] — [redacted]. (0165) 35.696 — Lire [redacted] — [redacted].: 20/22
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Giacosa — Tel. (0165) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.252 — Obbligo di tessera
[redacted]

COGNE [redacted]

Gran Paradiso — [redacted]. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 8000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

COURMAYEUR

Monte [redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare [redacted] psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

CERVINIA [redacted]

Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — [redacted].: 18/20/22 — Lire 13.000
[redacted] può accadere — *di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91)* — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N.V. 1h 30' **Commedia**

[redacted] — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000
NON PERVENUTO

[redacted]

IVREA [redacted]

Boaro — [redacted] — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22,15
CHIUSO [redacted]

[redacted] — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15
Ferro & seta — *[redacted] S. Sun, con M. Salerian, P. Ginlu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [redacted]

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.090 — Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

Da domani in Valle

Le prevendite per il concerto [redacted] Fortis

AOSTA. Alberto Fortis sarà in concerto sabato [redacted] settembre al Teatro romano (ore 21,30) per la serata conclusiva di «Artemusica 92», la rassegna di manifestazioni estive organizzate dall'assessorato regionale [redacted] Turismo, in collaborazione con l'«International service».

Da domani sarà possibile acquistare i biglietti d'ingresso nei vari punti di prevendita [redacted] Valle: ad Aosta, all'ufficio informazioni turistiche di piazza Chanoux, all'International service e alla «Best Records»; a Morgex al «Gatto e la volpe»; a Pont-Saint-Martin, a «Lo spazio» e alla «Best Records» di Saint-Vincent.

Apparso sulle [redacted] musicali negli Anni Ottanta, Alberto Fortis è l'autore di brani famosi [redacted] «Vincenzo», [redacted] cui vi [redacted] storica invettiva contro i romani, e «La sedia [redacted] Lillà». Il [redacted] tante si è dedicato [redacted] ad una musica più impegnata. [sa. b.]

Un reportage dalle steppe siberiane e uno dalla Costa Azzurra su Tsr

[redacted]

E ancora suspense con Hitchcock su Antenne 2

Domenica ricca di avvenimenti sulle televisioni francofone. Alle 15,35 su Tsr la prima puntata di *«Un été siberien»*. E' uno straordinario reportage, nel quale [redacted] Girard e [redacted] Vanier raccontano un viaggio [redacted] 2.200 [redacted] attraverso le steppe siberiane a bordo di due slitte trainate dai cani.

[redacted] 16,30 [redacted] in onda *«Sur un arbre perché»* (Francia, 1970, 90'), una commedia di Serge Korber, con Louis de Funès e Geraldine Chaplin. E' la storia [redacted] un uomo che raccoglie due autostoppisti sulla sua auto; ma solo per uscire di strada e finire su un pino marittimo sospeso nel vuoto.

Alle 20,45 Antenne [redacted] presenta *«Complot de famille»* che(Usa, 1976, 120') di Alfred Hitchcock con [redacted] Black e Bruce Dern. Diciassettesimo film [redacted] regista inglese, è una commedia ricca di movimento e di umor nero. Rac[redacted] di [redacted] vecchia e ricca signora che desidera ritrovare [redacted] nipote [redacted] farne il [redacted] erede. Sulle[redacted] mettono [redacted] giovane veggente e [redacted] co conducente di taxi, scoprendo che l'uomo, dato in adozione quand'era ragazzo, ora pratica senza scrupoli l'attività di rapinatore.

Geraldine Chaplin in un film di Tsr

Alle 22,20 Tsr presenta *«Riviera nostalgie»*, un reportage sulla [redacted] della Costa Azzurra, dalla fine del secolo scorso ai giorni nostri. Subito dopo, alle 22,45, Antenne 2 propone un [redacted] Winston Churchill.

Domani due film su Tsr. Alle 14,25 *«Juillet en septembre»* (Francia, 1988, 110') [redacted] Sébastien Japrisot e con Anne Parillaud. Una ragazza in [redacted] suo passato nella regione delle Landes. Riuscirà a ritrovare la serenità attraverso una coppia di amici e il con[redacted] con un ambulante solitario e selvaggio.

Alle 20,15 c'è invece *«Piège de cristal»* (Usa, 1988, 126') di John McTiernan [redacted] Bruce Willis. L'impresa di un poliziotto solo [redacted] un [redacted]ppo [redacted] terroristi barricati con alcuni ostaggi all'interno [redacted] moderissimo grattacielo. [l. b.]

[redacted] LANZE
S. BARTOLOMEO [redacted]
1 SETTEMBRE
[redacted]
2 SETTEMBRE
CONCERTO JAZZ
[redacted]
12 SETTEMBRE
[redacted]

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

[redacted]
Ringrazia [redacted]
per l'atto di coraggio
[redacted] compiuto
[redacted]

DA [redacted] CRAVEN, UN'ALTRA [redacted]
DISCESA NELLA PAURA!

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 16,30; ult. 18,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**. Non vietato. 1h 46'.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelina Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mysteria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Torino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gatto 5. **Articolo 99**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h 40'.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca**. V. 14. Or.: 16. 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I [redacted]**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra [redacted] in [redacted]**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO O[redacted] v. Valentino 5. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 306. **Poliziotto in blue-jeans**. Non viet.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**. di T. Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre [redacted]. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Mariss Jansons. Miriam Fried violino. Mus. di C. M. von Weber, S. Prokofiev, D. Sciostakovic. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678.05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [redacted] 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted]

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse [redacted]

7,30 **Jeunesse**
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Alf**
9,35 **[redacted]**
10,20 **Musiques, musiques**
12,45 **TJ-midi**
13,30 **[redacted]**
14,05 **[redacted]u**, telefilm
15,30 **Sur un arbre perché**, film
18,30 **Racines**
18,35 **Euroflics**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Jeux san[redacted]**
21,25 **Inspecteur Derrick**, policier
22,30 **Riviera nostalgie**
23,25 **TJ-nuit**

Tele Valle [redacted]

10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **TF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi

10 — **Questa la mia musica**, film
11,30 **Ryan**, telefilm
12 — **Documentario**
[redacted], replica
13 — **Asterix contro Cesare**, film
15 — **Crime story**, telefilm
16 — **African story**, film
18 — **Fantasilandia**, telefilm
19,45 **Documentario**
20,30 **Linciaggio**, film
22,30 **Cairo Road**, film

Radio Valle d'Aosta [redacted]

8 — **Domenica in liscio**
[redacted] **Anni [redacted]**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**, con Mario Frasson
16 — **Inserimenti sportivi nazionali-/locali**
19 — **101 by night**

Radio Reporter

6,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top [redacted]

8,35 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo [redacted]

[redacted]

8,45 **Val col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 [redacted]
11,20 **Le [redacted]**
11,40 **Deltamagazine**, di F. Favre e L. Torino
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasse
18 — **Val col liscio**
20 — **Delta music**

[redacted]

14,15 [redacted]
14,30 **Classics club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay

9 — **Maurizio Deslnan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport**, Amadeus
20 — **Serata dedicata**

Radio St-Vincent

8,15 **[redacted] mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio [redacted]

9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventa- un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

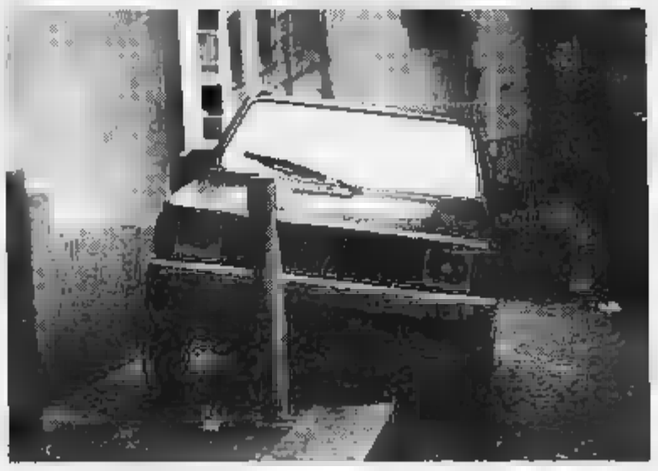
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20



Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Ciclismo, sono due le squadre della regione iscritte al «Valle d'Aosta '92»

Un aostano al via del Giro

Dopo dieci anni di assenza torna il Centro sportivo Lys. Nelle file del Nus Fénis ci sarà anche Tiziano Saltarelli, unico rappresentante rossonero. Domani alle 17 la partenza

NUS. Saranno due le squadre valdostane al via del Giro ciclistico della Valle d'Aosta per dilettanti. Dopo più di 10 anni torna il Centro sportivo Lys con gli esordienti Fausto Tessiore, Valentino Giuliano, Fabrizio Attardi, Luca Boccrado e Paolo Cardini; per il Nus Fénis c'è invece una riconferma con il pinerolese Wilhem Bonato, l'aostano Tiziano Saltarelli, il canavesano Luciano Longo, il francese François Faivre e il piemontese Riccardo Negliato (che all'ultima ora ha sostituito l'ex professionista Corrado Donadio). Per tutti l'obiettivo è finire la gara e magari ottenere risultati lusinghieri come fece un anno Bonato.

La classica Torino-Valtournenche, in programma oggi per l'organizzazione del Madonna di Campagna di Torino con arrivo previsto intorno a mezzogiorno ai piedi del Cervino, non è che l'introduzione a due settimane di grande ciclismo in Valle. Domani sera (il via alle 17) da Nus partirà il 29° Giro della Valle d'Aosta che proseguirà per tutta la settimana con le tappe Nus/St-Vincent, St-Vincent/La Magdeleine, Antey/Doues, Etroubles/Chatel (arrivo in Francia dopo lo sconfinamento in Svizzera dal Colle Gran San Bernardo), Chatel/Les Gets e nella giornata conclusiva di domenica Tanninges/Sallanches e Courmayeur/Aosta con l'arrivo in avenue Conseil de Commis, con successiva premiazione alle 17 a palazzo regionale.

Subito dopo, da giovedì 10 a sabato 12, torneranno in Valle i professionisti per la 6ª edizione del Trofeo della Scalatore che prevede tre corse da Fénis a Valgrisenche, da Châtillon a Bionaz e da Issogne a Gressoney La Trinité. Questa è patrocinata dalla Comunità montana valdostane con il sostegno della Regione.

Tutto è pronto per il Giro della Valle d'Aosta con al via 140 corridori in rappresentanza di Italia, Francia, Svizzera, Olanda, Belgio, Germania, Cecoslovacchia e Russia. All'ultimo momento hanno dato forfait Ucraina, Spagna, Algeria e Usa, ma Giovanni Ramires e i suoi collaboratori hanno subito rimpiazzato le squadre assenti come la Provenza (con la squadra coinvolta in un grave incidente stradale) è stata sostituita da un squadra svizzera. Ci saranno così due formazioni francesi e tre elvetiche.

L'impegno organizzativo è notevolissimo ed è basato sui volontari che con grande passione dedicano giorni, settimane e mesi al «petit tour». Accanto al direttore organizzativo Giovanni Ramires non mancheranno i fedelissimi Raymond Jans, Meggiorino Ferrero e Francesco Arasca, il direttore di corsa Pieri Bassano e uno staff che ogni anni brilla per efficienza e cortesia. Caso a caso il «Valle d'Aosta» è inseguito da tutti: ci sarà il campione mondiale Gualdi, ospite il campione olimpico Casartelli e tutti i migliori corridori, tra cui Noé e Zanolini, che subito dopo la corsa passeranno professionisti con la Jolly club 88. Ramires vede i favoriti «gli uomini della Domus 87 e della Zalf Fior in particolare evidenza Galati e Milesi tra i primi e Zanolini tra i secondi. Outsider potrebbero Noé, Simoni, lo svizzero Dufour e ci diamo molto anche ai tedeschi, cecoslovacchi e russi». **[r. s.]**

I protagonisti del Giro della Valle d'Aosta 1991: Lanfranchi e

Calcio, partita decisiva per proseguire in Coppa

Châtillon-Saint-Vincent obbligato a vincere

CHATILLON. A Pinerolo con l'imperativo di vincere per accedere al secondo turno della Coppa Italia della lega nazionale dilettanti.

Lo Châtillon/Saint-Vincent tenta oggi sul campo della formazione torinese l'impresa di eliminare dalla manifestazione tricolore la squadra allenata da Cavallo.

Per riuscire in questo intento i biancoazzurri dovranno centrare il successo; un pareggio promuoverebbe il Pinerolo che ha due punti in classifica (vittoria per 2-0 sul Nizza Millefonti), mentre Muzio e compagni fermi a quota (0-0 giovedì l'undici di Mosso).

«Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole - sottolinea l'allenatore dello Châtillon-/Saint-Vincent Ciri -, però anche se il pronostico è dalla parte dei nostri avversari cercheremo di espugnare il campo dei torinesi. Giovedì i ragazzi si sono mossi discretamente. E' ovvio che ci siano ancora diverse cose da mettere a posto, ma siamo sulla buona strada. Più che superare il turno di Coppa Italia è importante fare registrare dei progressi sul piano del gioco».

«Contro il Nizza Millefonti la retroguardia ha retto bene il confronto con gli attaccanti ospiti - aggiunge il tecnico della squadra della Bassa Valle -, però i difensori devono evitare le distrazioni. A centrocampo dobbiamo migliorare l'intesa e perfezionare le sovrapposizioni, soprattutto sulle fasce. In attacco Adamo ha creato diversi problemi alla retroguardia torinese, ma il giocatore deve maggior «calma».

Nella sfida decisiva per il passaggio del turno di Coppa contro il Pinerolo ci novità nelle fila dello Châtillon/Saint-Vincent. L'allenatore dei castiglionesi ha infatti deciso di affidare a Comotto il compito di agire come punta più avanzata, Adamo in panchina.

L'ex centravanti dell'Aosta non potrà giocare domenica prossima la partita d'esordio in campionato contro il Saronno dovendo ancora scontare un turno di squalifica della passata stagione, pertanto Piero Ciri intende vedere in azione l'attaccante che è stato acquistato dall'Ivrea.

Non previste altre novità nella formazione biancoazzurra, anche se Pinet fattima la prestazione ripresa al posto di Martini partita contro il Millefonti potrebbe far parte dell'undici iniziale.

Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi Redaelli, Muzio, Cappelletti, Martini (Pinet), Fanutza, Borgato, Casadei, Alloni, Comotto, Serravalle, Schiavone.

Sigfrido Beneyton

AMICHEVOLI

L'Aosta va a San Giusto

AOSTA. Amichevole a San Giusto questo pomeriggio per l'Aosta. I rossoneri affrontano i canavesani per rifinire la preparazione in vista dell'incontro di andata del secondo turno di Coppa Italia in calendario mercoledì sera al Puchoz (inizio alle 20,30). Giovedì la squadra di Barlassina ha superato per 2-1 la Pegliese. In vantaggio dopo poche battute di gioco, l'Aosta ha agguantato il pareggio Montanari e raggiunto il successo per merito di una punizione di Gambino. Si è rivisto in campo Barone dopo la lunga per l'operazione al ginocchio sinistro. Oggi la Sangiustese l'allenatore rossonero darà spazio a tutti i giocatori per valutarne lo stato di forma. Dopo l'amichevole odierna i giocatori riprenderanno domani pomeriggio la preparazione. Mercoledì l'attesa affida la formazione di Savoldi che ha eliminato, a sorpresa, nel primo turno di Coppa il Leffe, neopromosso in C1. **[s. b.]**

PALLAVOLO

Il tecnico, dopo la promozione in C1, ha cambiato società

Sordi lascia l'Olimpia

Da martedì allenerà la squadra femminile del Cral Cogne/Maison des Sports «Nelle due passate stagioni agonistiche mi hanno promesso cose mai mantenute»

L'allenatore Claudio Sordi

AOSTA. Vacanze quasi finite per le pallavoliste valdostane che parteciperanno al prossimo campionato di serie C1. Martedì alla palestra di via Binel cominceranno gli allenamenti delle squadre fusione tra il Cral Cogne e la Maison Sports. A guidare il sodalizio presieduto da Carlo Peila ci sarà Sordi che nella passata stagione aveva portato l'Olimpia alla promozione nel di C1 maschile.

«Problemi con la società mi hanno convinto a lasciare l'Olimpia - spiega Sordi -. Dopo lunghi anni di attesa è giunto finalmente il passaggio in C1, il salto di categoria non è stato adeguatamente valorizzato dai dirigenti che non riscuotevano più la mia fiducia. Per due stagioni mi fatto promesse, mai mantenute, sotto tutti i punti di vista. Ho preferito scegliere un'altra strada perché sapevo che per l'ennesima volta sarei andato incontro a problemi di diversa natura».

«Prima di accordarmi con il Cral Cogne - aggiunge Sordi - ho inviato una lettera di dimissioni all'Olimpia. Il futuro della pallavolo maschile è denso di nubi, mentre il settore femminile ha tutte le possibilità di regalare di nuovo delle soddisfazioni agli appassionati. L'esperienza di alcune e la voglia di emergere delle giovani dovrebbe consentirci di disputare un buon campionato».

Sono 16 le ragazze che ritroveranno martedì per l'inizio degli allenamenti: Monica Alloni, Berlier, Monica Borio, Lisa Cassius, Roberta Ceccon, Sonia Cuzzocrea, Federica Diemoz, Monica Favetto, Sabrina Ghidoni, Irma Mauro, Anna Mussillon, Eveline Navillod, Laura Spino, Michela Stuffer e Romina Vecco.

Oltre al campionato di C1, il Cral Cogne parteciperà ai tornei di serie D (allenatore Giorgio Moro), e super minivolley (responsabile tecnico Fiorella Magri). «Svolgeremo tre allenamenti settimanali - sottolinea Sordi -. Due sedute di preparazione verranno svolte per tutte le ragazze ad Aosta, mentre le atlete dell'alta Valle si ritroveranno una volta anche a Morgex. L'importante sarà riuscire a trovare subito l'amalgama tra i due gruppi di giocatrici. Siamo sufficientemente coperti in tutti i ruoli, quindi ci aspettiamo risultati di rilievo».

Prima del campionato la squadra aostana parteciperà alla Coppa di Lega (inizio il 26 settembre). «La manifestazione tricolore - dice Sordi - servirà per chiarire soprattutto i dubbi tattici legati alla scelta di schierare una oppure due alzatrici. Rispetto al passato ci affideremo maggiormente alla velocità, cercando di rendere il gioco prevedibile possibile il gioco. Dalle ragazze mi aspetto il massimo impegno. Soltanto dei sacrifici potremo raggiungere risultati soddisfacenti».

Avversarie del Cral Cogne nel campionato di serie C1 saranno: Sanitas Flero Brescia, Avis Severi Mantova, Sgeam Milano, Chivasso, Cologno Monzese, Sunmartinese Novara, Pro Patria Milano, Gerenzano Varese, Cologno, Bisconova Carmagnola, Libertas Cinisello Milano, Gividi Milano e Gifra Vigevano. Le aostane esordiranno il ottobre a Rivalta sul Mincio contro l'Avis Severi Mantova e ospiteranno il sabato successivo alla palestra di via Binel il Cologno.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

PODISMO

La edizione della Balconata Walserweg

Si corre oggi a Gressoney-St-Jean la edizione Balconata Walserweg, corsa podistica organizzata dalla Polisportiva Gressoney Monte Rosa su percorso di 16 km. Le categorie giovanili e femminili saranno impegnate sui 3 e sui 8 km. E' il terz'ultimo appuntamento del 17° campionato valdostano di a più.

Bronzo per Laurent Ottoz a Rovereto

Laurent Ottoz si è piazzato terzo mercoledì sera nel Meeting della Quercia a Rovereto nei 110 ostacoli. Ha vinto il canadese Koy, campione olimpico accreditato di 13"11, con il tempo di 13"44 davanti al tedesco Schwarthoff 13"53 e al finanziere valdostano che, con vento contrario, è andato oltre i 13"76.

CALCIO

Prima vittoria per il Fenusma

Dopo due sconfitte l'Aosta e l'Ivrea, il Fenusma Mobili Pramotton ha colto ieri sera la prima vittoria infliggendo un punteggio tennistico (6 a 0) ai torinesi del Lucento che parteciperanno al stesso campionato di Promozione. Tre reti state realizzate da Miriello, una da Cramarossa, Rivelli e Grange.

Samar fa tappa a Cervinia

E' in programma oggi a Cervinia l'ottava prova del Trofeo Samar. La competizione si disputerà sul tracciato che il 7 luglio dell'anno scorso ospitò una gara del Mondiale. Gli tratti cronometrati sono stati realizzati dai 2000 metri dalla località turistica ai quasi 3000 Plan Maison, con tratti «bagnati» e altri ricavati lo pietraie.

PROJECT STUDIO

Guerrieri

ARREDAMENTI

LEINI'
via Volpiano, 43
tel. 011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità

G è Guerrieri ■ Leini ■ In 30.000 metri quadrati la più moderna ■ completa esposizione di MOBILI d'ITALIA.

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione e tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.

Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno a Voi sempre ■ titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri *la firma che arreda l'Italia*

LA STAMPA
"La Fm"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 30 Agosto 1992 Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Mentre si prepara la vendemmia riprende domani la trattativa interprofessionale

Prezzi in discesa per il moscato?

La parte industriale sarebbe intenzionata a proporre 10.500 lire al miriagrammo d'uva (1400 in meno rispetto al '91). Ma ci sarebbe un aumento della resa ettaro per la doc da 85 a 100 quintali. I commenti

ASTI. Gli esperti sono ottimisti: la vendemmia 1992, nell'Astigiano, si preannuncia sotto buoni auspici. «Potrebbe essere un'altra grande annata» la maturazione delle uve sta procedendo in modo ideale» sottolinea Pier Luigi Saracco, di Canelli, vicepresidente del Produttori moscato d'Asti associati.

Ma per il momento, a tenere banco, soprattutto nel comparto del Moscato, sono altre questioni. Da domani infatti riprende la trattativa interprofessionale per la definizione del nuovo accordo. I rappresentanti della parte industriale e quella agricola si incontreranno a Torino, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

E' la prima riunione dopo quelle preliminari di luglio, seguite alla disdetta del precedente accordo. All'ordine del giorno la fissazione del nuovo prezzo base (nel 1991 era di 11.900 lire al miriagrammo per la doc), la resa ettaro e la data di inizio vendemmia (dovrebbe essere fissata intorno al 15 settembre).

Secondo indiscrezioni i rappresentanti delle aziende spumantiere chiederanno che la resa ettaro dell'uva (raccolta nei 9 mila ettari di vigneti a doc nelle province di Asti, Alessandria e Cuneo) venga elevata da 85 quintali (1991) a 100. Per quanto riguarda gli esuberi, cioè il massimo consentito della pesatura e del ritiro di prodotto non doc destinato a diventare Moscato Piemonte la richiesta sarebbe di arrivare al tetto dei 132 quintali ad ettaro.

Gli industriali chiederebbero inoltre una riduzione di 1.400 lire al miriagrammo (10.500 lire anzichè 11.900) per le doc e 4 mila al miriagrammo per l'uva destinata a «Piemonte». Si aggiungerebbe inoltre l'obbligo del conferimento ad un unico industriale, e l'intesa che le rimanenze della vendemmia '91 siano ritirate come un anticipo di quella del '92, alle condizioni di prezzo di quest'anno. Per i mosti la parte industriale richiede il pagamento a 60 giorni e propone di versare il contributo per i costi di trasformazione in modo differenziato: 175 lire alle Cantine e 150 ai vinificatori.

Infine gli «spumantieri» chiederebbero anche modifica delle modalità di pagamento della quota per la valorizzazione del prodotto. In pratica, secondo gli industriali, la cifra che i viticoltori sborsano per far pubblicità alla loro uva dovrà essere pagata a parte.

La Confederazione degli agricoltori (ex Confcoltivatori) giudica negativamente la prima parte della proposta, soprattutto quella riguardante la resa ettaro. «Non può essere accettata - spiega Italo Mussio, presidente provinciale della Cia - perchè diminuire il prezzo ed aumentare la resa, significa penalizzare chi ha seguito le regole del produrre meno e meglio».

Mario Sacco, Coldiretti, ribadisce: «Quella degli industriali è una proposta inaccettabile che oltretutto contraddice la politica della qualità finora perseguita».

Franco Binello
Enrica Cervato

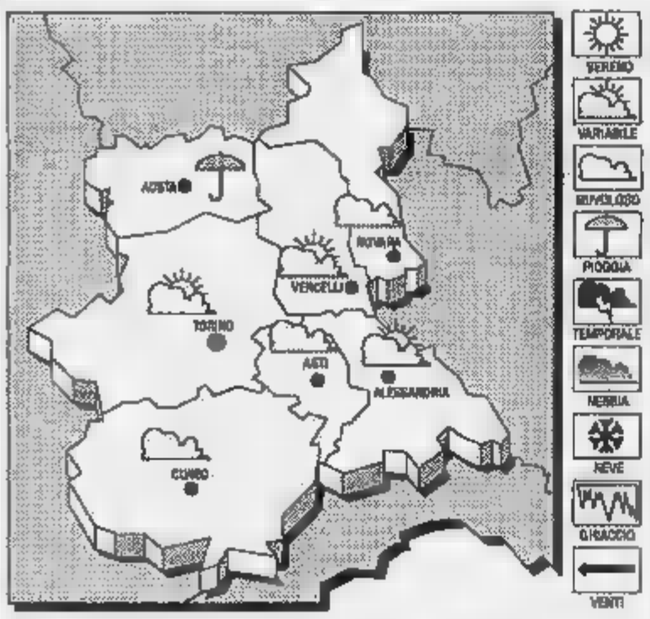
1991 VINI A DOC	AZIENDE	SUPERFICIE ISCRITTA IN Ha	PRODUZIONE EFFETTIVA IN Hl
BARBERA D'ASTI	5.842	7.924	135.603
BARBERA DEL MONFERRATO	1.029	1.696	27.370
MOSCATO D'ASTI	3.565	3.637	225.744
D'ASTI	599	434	12.447
FREISA D'ASTI	390	384	7.017
DOLCETTO D'ASTI	359	177	6.654
DOLCETTO D'ALBA	33	10	293
ALTO MONFERRATO		201	9.749
BRACHETTO D'ACQUI	134	34	1.296
MALVASIA DI CASORZO	61	38	1.521
MALVASIA DI CASTELNUOVO D.B.	106	84	3.184
E' DI CASTAGNOLE M.TO	42	12	513
	12.739	14.017	431.229

PATRIMONIALE SULLA CASA UNA GUIDA ALLE TARIFFE

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova tassa sugli immobili

Fra pochi giorni scatta il periodo durante il quale si dovrà pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Completiamo oggi l'elenco delle tabelle con le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico la prima parte dell'elenco è stata pubblicata ieri). Proponiamo anche una breve guida al calcolo della tassa. a pag. 41

IL TEMPO IN PROVINCIA



T... OGGI. Annuvolamenti irregolari, con possibilità di isolati rovesci temporaleschi; miglioramento dalla serata.
... la ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati con locali rinforzi da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibilità di qualche residuo rovescio a temporale.

LE TEMPERATURE DI ... AD ASTI
Max: 27; min: 16; media: 23

UN ... PA
Max: 29; min: 17; media: 22

... IN PIEMONTE
Torino 28; ... 28; Alessandria 33; Asti 25; Cuneo 25,6; Vercelli 30.

Un retroscena dietro l'operazione antidroga compiuta a Nizza dalla Squadra Mobile

Arrestato alla vigilia delle nozze

Un operaio, nel cui alloggio è stata trovata eroina, aveva fissato per oggi il matrimonio. Anche il fratello più giovane è finito in carcere con la stessa accusa. Ieri pomeriggio entrambi hanno ottenuto la libertà

Dall'alto in basso i fratelli Mario e Lorenzo Montanaro, arrestati per spaccio

NIZZA. E' ... arrestato per droga 48 ore prima del matrimonio previsto per oggi a Nizza. E' Mario Fabio Montanaro, 24 anni, operaio, abitante a Nizza in via 1603; nella ... abitazione la Squadra mobile di Asti, durante un'operazione, aveva sequestrato 7 grammi di eroina pura.

Ventiquattr'ore dopo, con la medesima accusa (detenzione a fine di sp... di sostanze stupefacenti) è finito in ... anche il fratello più giovane, Lorenzo, 20 anni, abitante in via 1603, studente.

L'arresto è avvenuto in seguito ad un ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Acqui Terme competente per territorio.

Ieri i fratelli Montanaro (Ma... è difeso da Aldo Mirate, Lorenzo da Franco Buzio di Canelli) sono ... interrogati in due diverse riprese dal magistrato e, nel tardo pomeriggio, è stata accolta l'istanza di libertà presentata dai legali dalle due parti.

Intanto un centinaio di invitati avevano già raggiunto Nizza per prendere parte al ...rimonio che si dovrebbe celebrare stamane, alla presenza di numerosissimi amici e parenti.

La vicenda, comunque, potrebbe non essersi ancora del tutto chiusa; la Mobile astigiana ha ricordato ieri che esisterebbero elementi probatori tali da far ritenere che la casa dei fratelli Montanaro potesse ... essere frequentata da elementi dediti agli stupefacenti. Ma il condizionale è d'obbligo in quanto la polizia non si è sbilanciata oltre, evitando di fornire ulteriori particolari riguardanti gli arrestati.

L'indagine che ha portato all'arresto dei due fratelli ha interessato non solo Nizza Monferrato, ma anche altri centri dell'Astigiano: Isola, Vinchio, Mombercelli e Vaglio Serra, dove sotterrate nel giardino della ... di un falegname sono stati rinvenuti fucili, cartucce e tre baionette.

Sono paesi dove si presume che l'attività degli spacciatori sia abbastanza consistente; farebbero fede i risultati ...ti dalla polizia attraverso una serie di appostamenti.

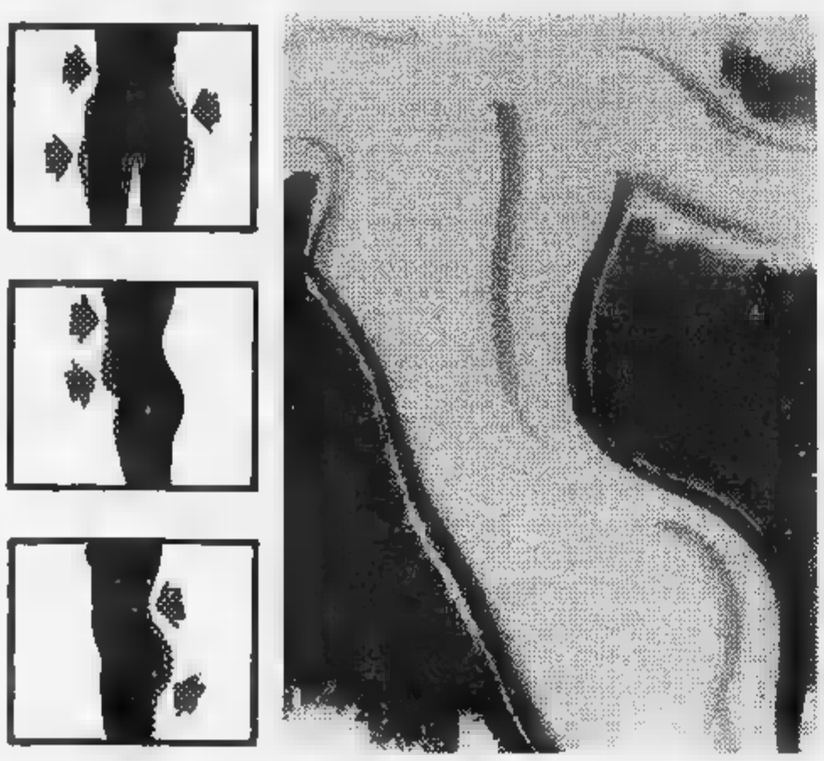
Durante l'operazione sono state inoltre compiute varie perquisizioni in abitazioni private. L'indagine non è comunque conclusa e ... prossimi giorni potrebbero esserci altri sviluppi.

Franco Cavagnino

Un violento temporale

Un nubifragio si è abbattuto nel pomeriggio ... ieri su tutto l'Astigiano, disperdendo l'afa degli ultimi giorni. La temperatura è sce... di alcuni gradi. Non sono mancati i danni. A Valfenera, in via Montenero, nel centro del paese, un pino colpito da un fulmine si è abbattuto sul cancello di una villetta. Fortunatamente ... si ... registrati feriti.

Analogo episodio a Baldichieri dove a causa del forte vento, un albero è crollato sulla strada per Castelnuovo. In entrambi i casi sono intervenuti i vigili del fuoco che in pochi minuti hanno rimosso gli alberi che ostruivano la sede stradale. Non sono registrati problemi per la circolazione stradale. La pioggia ha invece ... ingorghi nel traffico cittadino. Tuttavia ... ci sono stati incidenti. Piccole code di ... si sono formate nel centro città che è tornato a popolarsi dopo il controesodo dalle vacanze.



Figurella®

I sostri Figurella firmano con un metodo esclusivo
la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA

PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA

ASTI C.so della Vittoria 48 - Tel. 0141-590084

C'è polemica sull'ipotesi di accorpamento dei distretti sanitari

«[redacted] toglieteci il medico»

Dure proteste di alcuni sindaci. Ha preso posizione anche il sindacato «Snami» che raccoglie 350 dottori su 650 in servizio: «Ridurre le guardie mediche è follia»

ASTI. Sindaci preoccupati e medici in «stato di allarme»: fa discutere l'ipotesi di definire gli ambiti territoriali dei distretti socio-sanitari dell'Usl astigiana. Se il progetto venisse realizzato si procederebbe all'abolizione [redacted] tre delle [redacted]ali otto sedi di distretto localizzate a San Damiano, Cocconato, Montechiaro, Calliano, Montemagno, Rocca d'Arazzo, Villafranca, Villanova. Anche le guardie mediche, di conseguenza, verrebbero ridotte di numero.

Una previsione, dettata nel piano sanitario 1990/'92 della Regione, già raccolta dall'Usl. Il servizio di assistenza sanitaria di base ha redatto due anni fa un'ipotesi di accorpamento di alcune sedi di distretto.

Il piano, che non [redacted] mai decollato, tiene conto degli indirizzi regionali: c[redacted] bacini di utenz[redacted] non inferiori ai 10 mila abitanti. Attualmente soltanto San Damiano (14 mila utenti) può contare su [redacted] quota di assistiti che rispetta le previsioni regionali; tutti gli altri comuni hanno un'utenza inferiore.

Intanto sulla questione intervengono lo Snami (il più forte sindacato astigiano dei medici con circa 300 iscritti su 650 camici bianchi in servizio) e i sindaci di Rocca d'Arazzo, Luigina Ottaviano, e Montechiaro, Giovanni Conti. I due centri rischiano di perdere la sede di distretto.

DISTRETTI

Le novità della riforma

Questa l'ipotesi costruita dall'Usl astigiana, in base agli indirizzi regionali, per la ridefinizione degli ambiti territoriali degli otto distretti: San Damiano e Calliano dovrebbero mantenere la sede potendo contare [redacted] un bacino di utenza rispettivamente di 14 mila [redacted] poco meno di 10 persone. Verrebbero invece accorpati i distretti di Villafranca-Villanova, Montechiaro-Cocconato, Rocca d'Arazzo-Montemagno. Le nuove sedi sarebbero fissate con ogni probabilità a Villanova, Cocconato [redacted] Montemagno. Rendere funzionanti i distretti integrandone l'organico [redacted] dotandoli di sedi adeguate era stato l'indirizzo contenuto anche nel «piano di previsione attività [redacted] spesa» redatto dall'Usl. Secondo il comitato dei garanti, tuttavia, sono «inadeguate le attenzioni prestate per [redacted] migliore organizzazione ed efficacia dell'attività, per lo più affidata all'impegno e alla dedizione del personale che vi opera».

Lo Snami contesta fortemente l'accorpamento dei distretti e la riduzione delle guardie mediche. L'ipotesi viene definita «inaccettabile». «La guardia medica - si legge in un comuni[redacted] - è sempre riuscita ad assicurare l'assistenza sanitaria nei giorni festivi [redacted] notte. E' davvero eccessivo che per risparmiare poche decine di milioni tale servizio venga abolito, ma solo in alcune sedi, operando una discriminazione indebita tra i contribuenti».

Gianfranco Ferraro, medico al pronto soccorso e segretario dello Snami, è ancora più esplicito: «Abolire le guardie mediche è pura follia», esclama. E lancia una proposta che vuol essere contemporaneamente una provocazione: «Perchè non chiedere al cittadino di sostenere il servizio versando all'Usl [redacted] quota [redacted] 15-20.000 a visita? In questo caso le guardie mediche potrebbero continuare a funzionare, evitando al malato di pagarsi il dottore nei giorni festivi o la notte».

Giovanni Conti, sindaco a Montechiaro, si pronuncia cautamente sulla proposta di Ferraro: «E' un suggerimento come tanti che merita comunque di essere valutato», dice. Il primo cittadino, a capo di una lista civica, condivide [redacted] richiesta avanzata dal sindaco di Villafranca Giovanni Sarecco, pds: «Al di là di chi resterà sede di distretto, sarebbe comunque giusto mantenere ovunque i servizi socio-sanitari già esistenti».

«Anche la nostra logica - ha precisato qualche giorno fa il dottor Enrico Gandolfo, responsabile [redacted] servizio [redacted] Assistenza sanitaria di base - era [redacted] mantenere tutti i servizi già funzionanti sul territorio, potenziandoli [redacted] utilizzando al meglio il personale».

Luigina Ottaviano, sindaco a Rocca d'Arazzo, ha un diavolo per capello. «Di qua il distretto non [redacted] ne va» dice con tono perentorio l'ex consigliere regionale della dc. «Faremo una fortissima opposizione contro chi [redacted] è dalla nostra parte» aggiunge riferendosi a Usl [redacted] Regione. [redacted] chiede la battagliera amministratrice: «Ma chi, dal nostro paese, va a Montemagno, dove si vorrebbe accentrare la sede del distretto? La distanza è di 22 chilometri, contro gli 11 che [redacted] vogliono per raggiungere Asti. Ed è peggio per centri come Mongardino, ancora più distanti».

«E poi non dimentichiamo - conclude Ferraro - che i dottori delle guardie mediche cambiano sovente: quante difficoltà per loro essendo chiamati [redacted] coprire una superficie più vasta di territorio».

Laura Nosenzo

Dall'alto il dottor Gianfranco Ferraro segretario dello Snami di Asti e i sindaci Luigina Ottaviano (Rocca d'Arazzo) e Giovanni Conti di Montechiaro

[redacted]

[redacted]

Ferito in [redacted] incidente l'ex allenatore dell'Asti Sport

Amedeo Chiaranda, abitante ad Asti, via Vergano 4, ex allenatore dell'Asti Sport (calcio Promozione), è rimasto leggermente ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale a Settime, all'altezza della frazione Meridiane, sulla statale per Chivasso. Chiaranda viaggiava in direzione di Asti alla guida della sua Citroen. Si è scontrato con una 127, condotta da Enrico Bertone, Settime, via Borsarelli 22, [redacted] a bordo Alberto Cusinello, che pare stesse svoltando a sinistra. Chiaranda [redacted] Cusinello sono rimasti leggermente feriti. E' intervenuta la polstrada [redacted] Asti.

[redacted]

Resta in carcere [redacted] carpentiere che aveva eroina

Il giudice delle indagini preliminari Giuseppe Diomeda ha convalidato l'arresto [redacted] Fabio Forestiero, 24 anni, carpentiere, abitante a Montà d'Alba in borgata Valle Casetta 18. Il giovane [redacted] stato arrestato dai carabinieri ad [redacted] posto [redacted] blocco a Villanova, sulla statale per Torino. I militari avevano fermato la Ford Fiesta [redacted] cui il giovane, proveniente da Chieri, stava viaggiando. Quando è sceso dall'auto i militari hanno notato che il carpentiere [redacted] agitato. Insospettiti hanno quindi perquisito l'auto: nascosti sotto [redacted] posacenere i carabinieri hanno trovato 14 grammi di eroina e [redacted] di lattosio. Forestiero non era mai stato coinvolto in passato in vicende legate alla droga.

[redacted]

Nicese fuori strada nell'auto che s'incendia

Una giovane nicese è rimasta coinvolta nel ribaltamento dell'auto sulla quale viaggiava, insieme al fidanzato. E' successo ieri [redacted] Sezzadio, vicino a Ovada. L'auto, dopo il ribaltamento ha preso fuoco. Illesi i due occupanti. Walter Boccio, [redacted] anni, abitante a Gavi [redacted] cascina Pareggio 44, [redacted] Patrizia Romiti, [redacted] anni, di Nizza Monferrato, via Umberto I, viaggiavano a bordo di [redacted] Peugeot 205 Gti, diretti ad Acqui Terme. All'altezza dell'abitato di Sezzadio, improvvisamente dal cofano ha cominciato ad uscire fumo: Boccio ha perso il controllo della vettura che ha cominciato [redacted] sbandare finendo fuori strada. Oltre ai carabinieri di Sezzadio sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Alessandria.

[redacted]

Furto sulla «Fiesta» di un magazziniere

Francesco Civitate, 62 anni, magazziniere, abitante [redacted] Montiglio, via Roma 13 aveva parcheggiato la [redacted] Ford Fiesta sotto [redacted] Nella notte i ladri hanno forzato la serratura della portiera e hanno rubato la ruota di scorta, [redacted] abito da [redacted] [redacted] cassetta di attrezzi. Tentato furto invece sulla «Tipo» [redacted] Guglielmo Papaiani, 37 anni, di Asti, corso Alessandria 154. L'uomo ha parcheggiato l'auto sotto [redacted]: poche ore dopo ha trovato il vetro anteriore destro in frantumi. I ladri non hanno portato via nulla.

Castelnuovo Calcea, trovati dai carabinieri 9 grammi di droga

Meccanico sorpreso in casa mentre taglia dosi di eroina

CASTELNUOVO CALCEA. E' stato sorpreso in cucina mentre tagliava l'eroina in dosi da rivendere. Rocco Pace, 19 anni, per l'anagrafe apprendista meccanico, abitante a Castelnuovo Calcea, in strada Cocito 31, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Canelli con l'accusa di detenzione e spaccio [redacted] sostanza stupefacenti.

Le indagini si sono iniziate mesi fa. I carabinieri hanno tenuto a lungo sotto controllo la cascina isolata dove il ragazzo vive con i genitori, due sorelle, un fratello minore. Un altro fratello [redacted] attualmente in [redacted] per spaccio. Di giorno e di notte una macchina pattugliava la zona. I militari hanno notato lo strano giro [redacted] amicizie del ragazzo e un sospetto movimento di giovani alla cascina. Si sono segnati i numeri di targa. Un lavoro meticoloso.

L'altro ieri hanno deciso di intervenire. Rocco [redacted] in cucina, la porta che dà sul cortile era stata lasciata aperta. I carabinieri che lo tenevano sotto controllo hanno visto che metteva sul tavolo un involucro di cellophane e il bilancino di precisione. Si sono avvicinati sen[redacted] fare rumore. Il giovane [redacted] si è accorto di nulla ed ha ini[redacted] a tagliare l'eroina, nelle dosi da spacciare, con il lattosio. I carabinieri [redacted] entrati nella stanza e lo hanno bloccato prima che lui potesse accennare una reazione. I militari hanno sequestrato nove grammi di eroina che erano divisi in due confezioni di cellophane, 400 grammi di lattosio (la sostanza [redacted] abitualmente per tagliare l'eroina) e [redacted] bilancino di precisione.

Rocco Pace è stato portato in [redacted] a Canelli. Il giovane [redacted] precedenti per reati contro il patrimonio [redacted] per spaccio. Spesso è stato inoltre segnalato dai carabinieri alla Prefettura come consumatore di sostanze stupefacenti, perchè trovato in possesso di modiche quantità. Ieri il gip (giudice per le indagini preliminari) ha convalidato l'arresto.

(a. t.)

[redacted]

[redacted] giardino [redacted]

VAGLIO SERRA. Antonio Malara il falegname nel cui giardino [redacted] [redacted]te trovate armi, è comparso ieri [redacted] giudizio ad Acqui Terme. Difeso dall'avvocato Gerardo Serra di Nizza, ha patteggiato 10 mesi [redacted] reclusione: è stato scarcerato.

In [redacted] baule [redacted] ferro sotterrato nel giardino della sua abitazione [redacted] via Pietra 7, [redacted] Vaglio Serra, la Squadra mobile aveva ritrovato [redacted] baionette, [redacted] carabina calibro 12 ed un fucile «Mauser», risultato di provenienza furtiva, oltre a numero[redacted] pallottole.

A Malara che ha [redacted] anni, la questura di Asti [redacted] risalita durante un'operazione anti-criminalità compiuta negli ultimi giorni in alcuni [redacted]ri del Sud Astigiano.

(f. c.)

Due astigiani arrestati per il tentato furto in un alloggio di via Stazione

Tigliole: salva la vicina dai ladri

Insospettito da alcuni rumori avvisa i carabinieri che bloccano il «palo» e inseguono in un canneto il complice Abbandonata la refurtiva. Ieri in pretura sono stati inflitti ad entrambi 6 mesi di reclusione più una multa

TIGLIOLE. Hanno tentato di rubare venerdì sera in un alloggio di via Stazione, a Tigliole, [redacted] stati sorpresi ed [redacted] stati da una pattuglia dei carabinieri che stava perlustrando la [redacted].

Sono due astigiani, Bruno Fresia, 31 anni, via Pietro Micca 3, ed [redacted] nomade Francesco Vinotti, 28 anni, strada Peschiera 12, pregiudicati, tossicodipendenti. [redacted] entrambi, processati ieri in pretura ad Asti per direttissima, [redacted] il rito del patteggiamento, il pretore Massimo Di Camillo ha inflitto 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

Il colpo venerdì sera. Ad una pattuglia dei carabinieri [redacted] Baldichieri è stata segnalata la presenza di due giovani in via Stazione nelle vicinanze dell'abitazione di Celestina Conti, [redacted] anni.

Quando sono arrivati, i militari hanno visto un uomo, identificato poi per Bruno Fresia, seduto su di un muretto davanti alla casa della donna: gli hanno chiesto i documenti. Nel

A sinistra Bruno Fresia 31 anni e il nomade Francesco Vinotti di 28 arrestati a Tigliole e subito condannati per furto a 6 mesi ciascuno

frattempo, da una porta secondaria della [redacted] è uscito un altro giovane che, accortosi dei carabinieri, è fuggito.

Dopo avere scavalcato la [redacted]cinzione del giardino ha tentato la fuga per i campi nascondendosi infine in un canneto dove è [redacted] bloccato poco dopo.

I ladri hanno agito a colpo sicuro aspettando che la padrona [redacted] casa uscisse. Mentre uno è rimasto in strada a fare [redacted] «palo», l'altro ha forzato la serratura della porta principale ed è entrato nell'abitazione. L'alloggio [redacted] stato poi messo interamente a soqquadro.

Il «topo d'alloggio» ha tentato [redacted] impossessarsi di oltre [redacted] milione e mezzo, oltre [redacted] braccialetti e catenine in [redacted] e sei orologi, fra [redacted] un «Rolex». Un bottino che complessivamente avrebbe fruttato ai due ladri, secondo una prima stima, oltre cinque milioni.

A far fallire il «colpo» è stato un vicino di [redacted] di Celestina Conti che insospettito da alcuni rumori che provenivano dall'alloggio della donna ha avvertito il 112.

La refurtiva è stata interamente recuperata dai carabinieri e restituita alla proprietaria.

Per Fresia e Vinotti sono scattate invece le manette con l'[redacted] di furto aggravato: i due sono stati poi accompagnati nella caserma dei carabinieri a Baldichieri.

Ieri mattina [redacted] pretura il processo per direttissima. Interrogati nella fase di convalida [redacted] fermo i due, assistiti dai legali Giuseppe Leuzzi e Pierpaolo Berardi, hanno ammesso gli addebiti.

I difensori hanno quindi richiesto il rito del patteggiamento. Parere favorevole è stato dato dal sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Aldo Tirone.

Per entrambi, più volte condannati in passato per reati contro il patrimonio, il pretore ha disposto il [redacted] della custodia cautelare in carcere.

[redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Ferie [redacted] piscina o ai mari [redacted] Sud?

Leggo con sempre maggiore indignazione [redacted] notizie che tutti i giornali riportano quotidianamente sullo sfascio del nostro Paese [redacted] sulla manovra economica approntata dal governo, che dovrebbe porvi rimedio.

Molte [redacted] stato le sottolineature circa l'iniquità della tassazione prevista, ma da astigiano con un ministro astigiano fra i maggiori responsabili pen[redacted] si possano rivolgere [redacted] lui direttamente alcune domande, sperando di avere delle risposte:

- visto che le tasse finora previste colpiscono sempre gli stessi soggetti, perchè tanto stupore e tanto livore contro chi denuncia questa grossa iniquità?
- di chi [redacted] la responsabilità, per esempio, del non aggiornamento del catasto, che in alcune regioni [redacted] esiste neppure?
- si continua a dire che ci attendono periodi durissimi, ma da parte di chi ci governa non arrivano comportamenti almeno uguali a quelli che vengono richiesti a noi: [redacted] è capaci di raggiungere [redacted] accordo coi sindacato sul costo del lavoro, ma non [redacted] è capaci di ridurre, per esempio, gli stipendi degli alti burocrati, dei magistrati, dei ministri, dei parlamentari. E non sarebbe solo un'operazione demagogica, ma bensì un segnale forte: se non si sono i soldi non si prende l'aereo, si va in treno, tutti... diceva qualcuno.

Buon ritorno al lavoro [redacted] Goria (è stato in Tanzania, vero?) a Lei ed [redacted] tutti i suoi colleghi (chi [redacted] stato al mare, chi in barca, chi in Tunisia...), noi «che dobbiamo ridurre i consumi» in ferie abbiamo potuto permetterci solo qualche puntatina alla piscina comunale [redacted] via Gerbi.

V. C., Asti

[redacted] pulita questione [redacted]

Il monito del signor Sindaco di Asti rivolto a tutti noi per il decoro della città mi trova pienamente consenziente, anche [redacted] lo estenderei anche al problema più generale [redacted] rumore, del vandalismo, della maleducazione, con tanti piccoli episodi consumati sotto l'occhio spesso disattento dei vigili urbani.

E ciò [redacted] per un'azione [redacted] repressione, ma a scopo preventivo ed educativo: purtroppo sappiamo tutti benissimo che sono sempre più numerosi coloro che non hanno rispetto per il bene comune. Certo ci vuole la certezza della sanzione, anche di quella minima come la multa. Basta mettersi su una panchina in corso Alfieri per vedere sfrecciare auto a velocità folle, noncuranti dei pedoni, motociclette con marmitte rumorose, fioriere [redacted] come posacenere (quando [redacted] bene)... certo è più semplice fare multe per auto in divieto di sosta.

Caterina Finotti

Sorpresa amara
[redacted]

Torno dalle ferie [redacted] ritrovo la città di sempre con qualche furbo in più. Tra questi anche il gestore di un noto locale del centro che l'altra sera per una bibita, più un caffè [redacted] un bicchiere [redacted] una spruzzata [redacted] limone al tavolino ci ha chiesto (e abbiamo pagato dietro presentazione dello scontrino) 17 mila lire. Alla faccia dei rincari contenuti sotto il tasso dell'inflazione.

Vittorio G.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: [redacted]
Villafranca: 943.777 - [redacted]
Villanova: 948.445 - 948.555

[redacted] DI TURNO

Asti: [redacted] sono [redacted] turno con orario [redacted] 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31, piazza S. [redacted], tel. 57.630; con [redacted] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore [redacted] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.[redacted].

Canelli: Bielli, [redacted] XX Settembre 1.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Bianchi, via Pio Corsi 4.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.655

[redacted] pronto interv. 112

[redacted]ti: 50.196
[redacted] (0144) [redacted]
[redacted]nelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[redacted]

[redacted]
Antiquariato in piazza Alfieri

Si terrà oggi, in piazza Alfieri, [redacted] mercatino dell'antiquariato organizzato dal Napoli Club. Le bancarelle compariranno alle [redacted] per smontare verso le 20. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al canile Enpa di San Marzanotto che utilizzerà i fondi per sostenere l'assistenza veterinaria e acquistare alimenti.

[redacted]
Alpini in raduno domenica 6

Il paese si appresta ad accogliere il raduno provinciale degli alpini. L'appuntamento [redacted] per domenica 6 settembre. Sfilata con la partecipazione della banda «La tenentina» di Tigliole, deposizione corona d'alloro al monumento dei caduti e celebrazione della messa in mattinata. Dopo [redacted] rancio alpino, nel pomeriggio premiazione dei gagliardetti.

[redacted]
Abb[redacted]amenti ridotti per studenti

Da qualche giorno l'Asp ha [redacted] in distribuzione i moduli per ottenere l'abbonamento a tariffa agevolata riservata agli studenti. Il tesserino sarà valido su tutta la rete urbana. I moduli si possono ritirare agli uffici Informazioni di piazza Marconi (stazione ferroviaria) e Abbonamenti di piazza Medaglie d'oro, nell'ex sede della dogana.

[redacted]
Si prepara la fiera agricola

Domenica 6 settembre si terrà la «Rassegna dell'agricoltura». Bancarelle con i prodotti locali si alterneranno come sempre alle macchine agricole e ad altre attrezzature per la campagna. La manifestazione, ore 9, proposta dal Comune con il patrocinio della Provincia. A chiusura della rassegna, gli organizzatori hanno anche fissato una cena per le 20,30 nel parco di Villa Toso.

[redacted]
L'Avis riprende l'attività

Stamane l'Avis riprenderà l'attività dopo la pausa estiva. Dalle 8 alle 11,30 saranno aperti i centri di Montechiaro e Castelnuovo Don Bosco, mentre l'autoemoteca funzionerà a Calliano nello stesso orario.

Un'altra domenica ricca di appuntamenti [redacted] sagre in molti centri dell'Astigiano

A Canelli un settembre di feste

La città animata oggi da artisti, musica e gruppi teatrali. A Valfenera staffetta delle botti Scapoli contro ammogliati [redacted] Callianetto e domani a Castagnole Lanze fiera-mercato della nocciola

Da Castagnole alle Ande

ORFANI dell'appuntamento con i Nomadi, costretti [redacted] forfait, dopo quasi vent'anni di fedeltà alla piazza di San Bartolomeo, Castagnole Lanze ha vissuto venerdì un'altra serata nostalgia, con gli Inti Illimani.

Il complesso cileno, celebre in Italia dalla metà degli [redacted] Settanta (fuggirono dal loro Paese travolti dalla dittatura di Pinochet) è in tournée [redacted] Europa. Da quattro anni sono tornati [redacted] Santiago. Le loro canzoni [redacted] ascoltano [redacted] liberamente nei «barrio» attorno alla Moneda, il palazzo presidenziale dove venne ucciso Allende l'11 settembre 1973.

A quel tempo Silvia di Bra, era nata da pochi mesi. Oggi, a 19 anni, [redacted] venuta con un gruppo di coetanei: «La mamma aveva tutti i loro dischi, le ho comperato l'ultimo cd, ma [redacted] se le piacerà».

E sì, anche per gli Inti Illimani il tempo passa. Lo hanno capito gli oltre mille giovani [redacted] meno giovani [redacted] a Castagnole per il primo appuntamento di San Bartolomeo 1992. Smesso il poncho dei perseguitati politici i sette «Inti» si presentano in camicia [redacted] jeans. Nelle loro musiche restano i richiami andini, [redacted] c'è molta Europa mediterranea. Lo dimostrano in una antica tarantella napoletana e poi in un ritmo sardo. Il fraseggio è impreziosito da virtuosismi di chitarra, flauto e mandolino. E' musica da ascoltare, che non travolge orecchie e cervello.

I mille applaudono convinti, senza distinzioni di età. Loro, i sette, cantano [redacted] parlano. Sono usciti da un cliché [redacted] non intendono rientravi. Solo alla fine, all'ultimo bis, si concedono con «El pueblo unido...», colonna sonora di tanti cortei e manifestazioni. E tra il pubblico molti non hanno dimenticato le parole. Il sindaco Renzo Masengo, dc, confessa che gli Inti Illimani erano «un mio pallino, al di là delle convinzioni politiche e [redacted] voler fare del reducismo». Al momento degli autografi moltissimi giovani in coda per una firma che vale vent'anni. [s. mir.]

CANELLI. Da questa mattina la città si trasformerà in palcoscenico per ospitare una ventina di gruppi di artisti di strada: esordisce così la festa del Moscato, anticipazione di un impegnativo «Settembre canellese».

[redacted] compagnie teatrali ed i giocolieri si esibiranno in ogni angolo del centro cittadino. Tra gli artisti di piazza si saranno gli svizzeri Fabrizio Gavosto [redacted] Stelten Flight, Mario Zuffoli sui trampoli, Paolo Grasso del gruppo «Gatti randagi» di Torino [redacted] l'astigiano Vincenzo Tartaglino con [redacted] sue marionette.

Alle 21,30 in piazza Cavour si esibiranno altri gruppi, tra cui i «Manicomix», mentre non mancherà un tocco esotico con l'attore sudamericano Pepe Perez, che presenterà «Indiometropolitano», un cocktail di scenette e musica.

L'inaugurazione ufficiale della festa, che si terrà in piazza Cavour, è stata fissata per mezzogiorno. «Quest'anno ogni piazza della città sarà animata da qualche iniziativa - spiega Giovanni Vassallo, consigliere delegato al Turismo - è un'idea che ci è venuta dopo aver utilizzato la Sternia in occasione dell'Assedio: la cosa [redacted] piaciuta e abbiamo voluto ripeterla estendendo la presenza degli artisti ad altre parti di Canelli».

I commercianti presenteranno i loro prodotti allestendo un mercatino. Si potrà pranzare nei ristoranti, oppure rifocillarsi agli stand allestiti da alcune Pro loco e altre associazioni cittadine.

Intanto i festeggiamenti patronali animeranno oggi [redacted] domani numerosi centri dell'Astigiano. A **Valfenera** si disputa oggi, alle 15,30, la [redacted] a staffetta con i fusti di birra (quattro concorrenti per squadra). In serata è prevista una grigliata gigante accompagnata dall'esibizione dell'orchestra «I Roeri». A **Rocchetta Palafea**, invece, dalle 21 si giocherà [redacted] bocce e si ballerà con «La perla verde», che replicherà anche domani.

La «Festa di fine estate» organizzata dalla Pro loco di **Callianetto** proseguirà oggi e domani sul campo di tamburello, dove in serata si potrà ballare con la di[redacted] music. La gastronomia riproporrà alle 20 i piatti tipici locali: agnolotti, stufato e salumi d'asino.

A **Castagnole Lanze** i festeggiamenti di San Bartolomeo proporranno alle 21 una sfilata di moda e, [redacted] seguire, un breve recital di Wilma Goich. Domani si svolgerà la 133 fiera, nell'ambito dalla quale si terrà la mostra-mercato della nocciola. A tutti gli espositori con almeno 7 quintali [redacted] prodotto sarà consegnata alle 11,30 una nocciola d'argento. In serata, alle 20, gastronomia e ballo liscio; più tardi, elezione di miss San Bartolomeo [redacted] e investitura della marchesa Valentina '93.

Sant'Agostino, patrono del paese, sarà celebrato [redacted] e Ferrere. Alla messa delle 11 seguirà la tradizionale sfilata [redacted] carro trainato dai buoi. In distribuzione pane, salame e vini tipici locali. Alle [redacted] esibizione dei «Saltimbanchi» di Viarigi e alle 21 concerto dei «Cantavino».

A **Castell'Alfero** oggi proseguirà il quadrangolare di tamburello tra squadre [redacted] che si concluderà mercoledì, mentre a qualche chilometro [redacted] distanza, a **Callianetto**, scapoli [redacted] ammogliati si fronteggeranno alle 17 sul campo di calcio [redacted] alle 21 suonerà l'orchestra «Massimo Capra» con la partecipazione di altri artisti.

Per domani sera è prevista [redacted] ventesima edizione del «Gran polentone». Comporranno il menù: spezzatino, salsiccia, funghi, peperonata, cotechino, gorgonzola, frutta [redacted] vino. La manifestazione chiuderà i festeggiamenti patronali.

Anche **Cortandone** terminerà oggi il proprio programma. Dopo [redacted] pranzo si terrà alle 15 la gimkana a cavallo. In serata, ballo con l'orchestra «Zenit Folk» ed esibizione degli allievi della scuola «Mady».

Ad **Asti**, in frazione **San Marzanotto piana**, si terrà alle 10 la benedizione dei trattori. Alle 21 «Gli Amici del Villaggio» suoneranno per l'ultima sera di festa. Sempre nel capoluogo, al parco delle [redacted] Ferriere Ercole, prosegue la Festa dell'Unità con musica da discoteca e brani di liscio. A **Castello d'Annone** la Festa rossa chiuderà i battenti [redacted] l'esibizione, alle 21, del gruppo locale «Arcadia». [r. s.]

Attesa in paese per la «due giorni» di musica e spettacolo

Montemagno come New Orleans parate jazz, poesia e danza

MONTEMAGNO. «Incontrarsi a Montemagno» [redacted] il titolo di una due giorni di musica e spettacolo che si terrà in paese sabato e domenica prossimi. Scenario della manifestazione, [redacted]ganizzata dal Comune in collaborazione con la Pro loco, saranno l'imponente scalinata della chiesa parrocchiale e la piazza antistante.

«Montemagno come [redacted] Orleans» è il sottotitolo della prima serata, in cui il sound degli Anni '20 farà da filo conduttore per l'esibizione di tutti gli artisti, che si aprirà con la parata, per [redacted] vie d[redacted] centro storico di Montemagno, del complesso «The Blues Messengers», che ha un repertorio che [redacted] rifà al jazz di New Orleans, al Dixieland, al Chicago. La serata sarà caratterizzata dagli interventi poetici [redacted] Cavallera e Tina Donniacuo. I solisti della compagnia di danza, diretta [redacted] Loredana Furno, proporranno i balli in voga negli Anni '20; infine, si potranno ascoltare i blues di Francesca Olivieri, accompagnata al piano da Aldo Rindone.

La seconda serata è emblematicamente intitolata «Viva la radio». Vanna Ravinale [redacted] Eligio Irato, con il complesso diretto [redacted] Beppe Molino, proporranno le canzoni dei tempi dell'Eiar e degli inizi Rai. Si farà satira [redacted] il gruppo del «Teatro delle dieci», che proporrà brani dalla popolare trasmissione radiofonica, «L'aria che tira». Il programma della serata, presentata da Nives Zegna, proseguirà con i «Fratelli De Rege», di Bruno Anselmo e Cesare Goffi, con Margherita Fumero [redacted] soprano Maria Rosa Congia. [redacted] termine [redacted] consegnate le «chiavi della città», in segno di amicizia o di ospitalità ad alcuni illustri personaggi del mondo artistico, come Ileana Ghione, Dirce Marella, Felice Andreasi, Cesare Gallino.

«"Incontrarsi a Montemagno" vuole essere un veicolo per far [redacted] alla gente questo bellissimo Comune monferrino ed anche un modo per fare spettacolo in maniera inconsueta», [redacted] detto il direttore artistico, Massimo Staglione. [bru. m.]

L'attrice Ileana Ghione riceverà le «chiavi della città» a Montemagno

VERSO LE SAGRE

A Viarigi: agnolotti e festa del battesimo

A sin.: Giovanni Pittore, capocuoco, e Giuseppe Allara, presidente della Pro loco di Viarigi. Festa in piazza in [redacted] I saltimbanchi [redacted] 27 settembre

VIARIGI. Partecipa da quattordici anni con [redacted] Festival delle Sagre proponendo un piatto forte della cucina piemontese, gli agnolotti.

La Pro loco di Viarigi, nata negli anni '60, è da tre lustri guidata da Giuseppe Allara, presidente «tuttofare».

Anche quest'anno sarà alle Sagre, con gli agnolotti al sugo d'arrosto, e ripieno di carni e verdure, un piatto che da sempre, in paese, viene abbinato alle occasioni di festa [redacted] agli avvenimenti importanti. Lo scor[redacted] ne sono state servite duemila [redacted] cinquecento porzioni e alla Pro loco per il 13 settembre sperano di fare ancora meglio.

Viarigi parteciperà alla sfilata delle contadinerie rievocando un battesimo del 1894. «Abbiamo scelto quel particolare avvenimento perchè possiamo portare in sfilata un port-enfant, color rosa antico, proprio di quell'anno, originale», dice il presidente.

Il corteo storico [redacted] animato da una settantina di personaggi che indossano abiti di fine secolo, recuperati con un paziente lavoro di ricerca nelle soffitte delle case viarigine.

Durante l'anno la Pro loco di Viarigi organizza numerose manifestazioni, quali [redacted] Carnevale, un buon numero di gite sociali; nel mese di agosto sono tradizionali gli appuntamenti con il pellegrinaggio, a piedi, al santuario di Crea e con la festa patronale (terza settimana di agosto).

Per la seconda domenica di novembre è in programma [redacted] Castagnata; il cartellone delle manifestazioni si chiude con il Natale per i bambini.

Da quest'anno la Pro loco collaborerà a «Saltinpiazza», la manifestazione organizzata dal Comune in cui si esibiscono saltimbanchi, giocolieri, cantastorie, mangiafuoco e che [redacted] terrà il prossimo 27 settembre per le vie [redacted] paese monferrino.

Della Pro loco di Viarigi, oltre [redacted] presidente Allara, fanno parte, Oreste Caviglia (vicepresidente), Giovanni Pittore (segretario [redacted] capo-cuoco), e i consiglieri Pierino Ghidella, Tiziano Pollon, Guido Tinto, Giuseppe Roberto, Francesco Acotnnaro, Anna Cigna, Silvana Fracchia, Claudia Caviglia. [r. s.]

A Camerano Casasco

La Pro loco punta con successo sul rilancio del tamburello

Lauretta Bianco e Flavio Dezani, rispettivamente presidente e vice [redacted] Pro Loco [redacted] Camerano

CAMERANO CASASCO. Tamburello e Pro loco: un binomio che si [redacted] dimostrato vincente. E' il «tambass» infatti la principale attività della Pro loco di Came[redacted]. Un sodalizio dinamico, [redacted] cominciare dalla presidentessa Lauretta Bianco, in carica da sei anni, che lavora alla direzione provinciale del Tesoro ad [redacted]. Il vice [redacted] Flavio Dezani, i consiglieri sono: Angelo Penna, Marziano Parino, Osvaldo Bossola, Enrico Cortese, Mauro Pellissero, Andrea Gavello [redacted] Dino Gozzelino. «La nostra attività [redacted] rivolta ai giovani». Alla recente festa patronale per [redacted] Lorenzo [redacted] sette serate danzanti, quattro sono state dedicate alla musica giovane. La Pro Loco lavora [redacted] «Ma non riscontriamo molta partecipazione - si lamenta la presidentessa -. Però se salta un appuntamento della festa si lamentano tutti. Probabilmente manca soltanto la voglia di darsi da fare [redacted] organizzare».

Camerano Casasco è un paese di 465 abitanti, d'estate [redacted] nei fine settimana la popolazione aumenta con l'apertura delle [redacted] conde case. In questo periodo ci sono anche alcuni villeggianti.

Il tamburello è uno sport sentito. Da anni la squadra è gestita dalla Pro Loco. «Le spese sono tante - dice Lauretta Bianco - ma le soddisfazioni non mancano». La squadra [redacted] in crescita. Dalla serie C è salita quest'anno fino alla A, grazie all'apporto di Carot Marello e altri giocatori d'esperienza. Per favorire [redacted] rilancio di questo sport il Comune ha costruito il nuovo campo attrezzato.

Un'altra importante festa che organizza la Pro Loco, oltre alla patronale, è quella dell'uva, in programma l'ultima domenica [redacted] settembre. C'è la distribuzione dei grappoli e la sfilata dei carri allegorici allestiti sul tema della vendemmia.

E da tre anni Camerano partecipa alla Festival delle sagre ad Asti. Il tema portante della sfilata è [redacted] rievocazione della fornace. Una volta era la più importante industria del paese, oggi non c'è più. Sfilano tre [redacted]ri, su quello più antico trasportano la terra. E poi si rappresenta la costruzione e la cottura dei mattoni. Prendono parte alla manifestazione dodici «furnasé».

L'aspetto gastronomico vede Camerano Casasco in concorrenza [redacted] Mongardino. Le due Pro Loco infatti serviranno la finanziera. «Ma la nostra è [redacted]ver[redacted] - sottolinea Lauretta Bianco - Si tratta di frattaglie in umido, accompagnate da giardiniera [redacted] funghi porcini». Le cuoche sono le ragazze della [redacted] Loco. Il [redacted]olce è una novità. «Gli altri anni - spiega la presidentessa - abbia[redacted] proposto la torta di zucche. Il problema è che in questo periodo sono difficili da trovare, così abbiamo deciso di prepara[redacted] quella di pesche».

Antonella Torra

Sabato in paese la presentazione del volume

Bianca Lancia di Agliano ora rivive in un libro

AGLIANO. Sabato [redacted] settembre, alle 16,30, nel salone del municipio verrà presentato il volume «Bianca Lancia di Agliano. Fra il Piemonte ed il Regno [redacted] Sicilia», curato da Renato Bordone, docente [redacted] storia medievale all'università [redacted] Torino.

Il libro raccoglie gli atti [redacted] convegno internazionale, che nella primavera del 1990 riunì ad Agliano numerosi studiosi italiani [redacted] stranieri.

La figura di Bianca Lancia [redacted] Agliano, dapprima amante, poi moglie dell'imperatore Federico [redacted] di Svevia [redacted] madre di Manfredi (ricordato da Dante), offrì in quell'occasione lo spunto per affrontare temi più vasti (la dominazione degli Svevi in Italia [redacted] la loro discendenza), ed aspetti meno conosciuti della storia [redacted] secoli XII [redacted] XIII: il consistente flusso migratorio di esponenti della nobiltà piemontese alla volta del regno normanno prima [redacted] della corte [redacted] Federico II e di suo figlio Manfredi poi, che proprio tra costoro sceglieranno i collaboratori più stretti [redacted] fidati, nonchè il radicarsi di questi «Aleramici» in Sicilia, con la conseguente creazione [redacted] una feudalità dalle connotazioni specificamente settentrionali in un territorio ancora profondamente segnato dalla dominazione araba.

In ambito più strettamente locale risultano assai pregevoli i saggi dedicati [redacted] castellania imperiale di Annone, ai rapporti tra Asti e Milano, [redacted] consortili dell'Aquosana e di canelli nonchè alla presenza dei signori piemontesi ai vertici degli ordini cavallereschi del Tempio e dell'Ospedale. [redacted] volume, edito dall'editore Dell'Orso [redacted] Alessandria, presenta [redacted]i storiografici di notevole interesse; la sua realizzazione, sarà ricordata con un servizio speciale di annulli postali, che sarà istituito dalle 12 alle 18. [r. s.]

SCOPRI IL TUO BORGO

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per indicare il borgo [redacted] la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 16 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto [redacted] pubblicate 21 fotografie, [redacted] per ciascun borgo o località.

2) I tagliandi, debitamente compilati, dovranno [redacted] inviati a: LA ST[redacted] - C[redacted] "SCOPRI IL TUO BORGO" - [redacted] TORINO, oppure imbucati in apposite [redacted] collocate [redacted] Asti presso [redacted] La Stampa, via De Gasperi 2; [redacted] Foto, piazza 1° Maggio 25 e Centro Informazioni del Comune di Asti - Municipio - P.za S. Secondo.

3) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le [redacted] 10 del 16 settembre saranno estratti a sorte 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta validi per il [redacted] Asti del 20 settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 25 settembre, compresi i vincitori [redacted] biglietti per il Palio, che riportino la risposta esatta, nei giorni successivi saranno estratti a sorte [redacted] cavallo e molti altri premi.

4) Non [redacted] ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi [redacted] partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa [redacted] i loro familiari.

I PREMI

1 [redacted] (o il valore equivalente in gettoni d'oro); **1 viaggio** di tre giorni per 2 persone con **ITALIAN [redacted] TRAVELS**; **Buoni acquisto tecnica** (L. 200.000); **1 buono acquisto della libreria CABIRIA** (L. [redacted].000); **[redacted] cene per 2 persone presso** i ristoranti GENER NEUV, FALCONE, CONVIVIO, LA GREPPIA, DA ALDO, AL CAMPAGNIN; **10 biglietti** d'ingresso presso il cinema POLITEAMA.

50 biglietti di tribuna offerti [redacted]

Comune di Asti

CENTRO coop ASTI

UNA GRANDE COOP PER ASTI

☐ S. [redacted]
☐ S. Martino-S. Rocco
☐ S. Caterina
☐ Torretta
☐ S. Silvestro
☐ Viatosto
☐ ST
☐ Cattedrale
☐ S. Lazzaro
☐ S. Paolo
☐ S. Maria Nuova
☐ S. Pietro
☐ Don Bosco
☐ S. Marzanotto
☐ S. Damiano
☐ Montechiaro
☐ Canelli
☐ Moncalvo
☐ Nizza Monf.
☐ Baldichieri
☐ Castell'Alfero

Foto n. 7

[redacted] quale rione, borgo o comune si trova [redacted] particolare fotografato? Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

Cognome ....

Nome .... Età ....

Indirizzo ....

....

Tel. .... CAP ....

Località ....

UNI-EURO

CUNEO C.so Nizza 16 - **MONDOVI** P.za Monteregale, 2 - **FOSSANO (CN)** Via Tripoli, 18 - **SALUZZO (CN)** Via Della Resistenza, 12 - **ALBA (CN)** (int. Centro commerciale FIOR FIORE) C.so Asti 24/G - **CASTAGNITO (CN)** (int. S.B. Mercato) Via Alba, 23 - **CORTEMILIA (CN)** P.za Savona, 10 - **CANELLI (AT)** P.za Carlo Gancia 1- **ACQUI TERME (AL)** Loc. Cassarogna, 46 (int. Centro Acquisti La Torre) - **[illegible] (PV)** Viale Repubblica, 91 - **[illegible] (VC)** Via Milano, 66 **VALLECROSIA (IM)** Via Roma, 67 - **IMPERIA** (int. SIDIS) via G. Airenti, 5 - **ANDORA (SV)** Via Santa Caterina, 19 - **CISANO SUL [illegible] (SV) ALBENGA** Via Benessea, 3/2 (int. SIDIS) - **CHIAVARI (GE)** Via Tripoli, 12

RECORD DI VENDITE!

nei primi sei mesi dell'anno nei nostri punti vendita più di 50 miliardi di elettrodomestici - articoli da regalo - musica e Hi.Fi.; più di 200mila clienti; un numero sempre maggiore di famiglie si rivolge a noi per i propri acquisti ■ oggi abbiamo deciso di fare loro un

GRANDE REGALO!

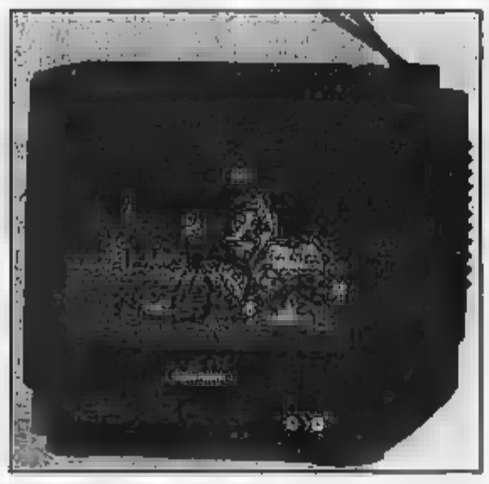
fino al ■ settembre, salvo esaurimento scorte.

un bellissimo zaino per la scuola, la palestra, il tempo libero, a sole

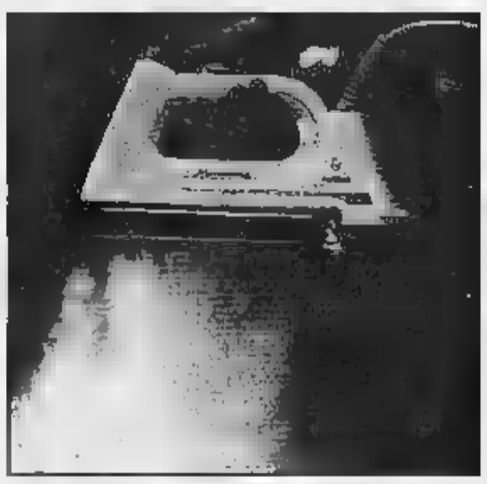
990 lire!

in abbinamento ad oltre 500 articoli in offerta speciale! Alcuni esempi:

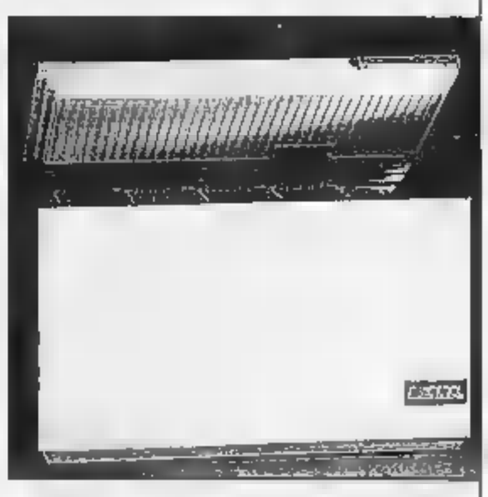
CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP 27.000
CALCOLATRICE SCRIVENTE [illegible] 79.000
COMMODORE KIT PILOTA E KIT SCUOLA 239.000
COMMODORE AMIGA 600 ..... 679.000



TV B/N 7" PORTATILE [illegible] 149.000
VIDEOREG. VHS TELEC. LCD 399.000
TELECAMERA PHILIPS VHSc 989.000
MINI IMPIANTO AIWA C/CD E TELEC. 689.000



FERRO A VAPORE BLACK & DECKER 29.000
[illegible] ASPIRATUTTO ALFATEC 99.000
FRULLATORE AD IMMERSIONE
BRAUN MINIPIMER MR [illegible] 35.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO SAECO 129.000



CONGELATORE OCEAN 299.000
FRIGORIFERO [illegible] 150 LT. 60 X 60 ..... 239.000
LAVATRICE 5 KG. 289.000
CUCINA [illegible] LONGHI 4 FUOCHI
FORNO A GAS 229.000

ed inoltre entro il 26 settembre

15.000 PEZZI DA FAR FUORI!

PREZZI INCREDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE IN TUTTI I REPARTI!

E' vicina la scadenza della proroga per conferire l'immondizia nel Novese

Rifiuti, Acqui verso il caos?

Dopo l'ondata di proteste, rischia di saltare l'accordo per la creazione di una discarica a Moirano. Ma l'assessore Andreoletti pare deciso: «La Provincia vuole andare avanti»

ACQUI. Agosto è alla fine e sull'Acquese torna a incombere l'emergenza pattume». La proroga della scadenza per il conferimento dei rifiuti [illegible] a Novi è vicina, ma è di nuovo in forse anche la realizzazione dell'impianto consortile a Boschi di Moirano, vicino ad Acqui, che pareva ormai certo.

L'accordo raggiunto a luglio [illegible] i Comuni e la Provincia per la collocazione della discarica, infatti, aveva fatto ben sperare in una soluzione del problema, che si trascina ormai da anni. Al parere favorevole al sito, espresso dal servizio ecologia e ambiente e dai tecnici della Provincia, si [illegible] aggiunti i consensi degli amministratori del Consorzio dei Comuni dell'Acquese. E il progetto [illegible] brava ben avviato.

A rompere l'incanto è arrivata però l'opposizione degli abitanti di Moirano, costituiti per l'occasione in Comitato. Le ragioni? Comprensibili, anche se inevitabilmente appartenenti all'ormai sfruttato filone del [illegible] in [illegible] per favore». Ma se salta l'accordo, Acqui rischia di veder respinta al mittente l'immondizia dei novesi.

Il Comitato osserva che non dovrebbe essere la Provincia, ma la Regione ad avere l'ultima parola sulla discarica e c'è un piano regionale dell'89 che nega la possibilità di realizzare un impianto di questo tipo nell'Acquese. In secondo luogo, nello stesso piano si accordava preferenza al trasferimento dell'immondizia acquese a Novi, e, in seguito, ad Alessandria.

L'assessore Emilio Andreoletti

E ancora le obiezioni riguardano i costi troppo alti, oltre cinque miliardi, per un impianto che avrebbe durata limitata nel tempo e che è sistemato in un'area definita «impervia». Non mancano le considerazioni «ambientali»: Acqui è un centro termale e turistico importante, le colline di Moirano producono vini doc, quali il moscato e il brachetto e la viticoltura di pregio mal si sposa all'immondizia. E infine, Acqui era stata già esclusa dalla graduatoria di priorità dei siti stabilita dal Consorzio.

[illegible] osservazioni che [illegible] sembrano commuovere particolarmente l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti, il quale replica punto per punto. «L'accordo - osserva - è stato preso insieme ai Comuni ed è di nostra pertinenza a norma della legge [illegible] sulla riforma degli enti locali, che passa alla Provincia la competenza per lo smaltimento dei rifiuti».

In quanto alla possibilità di «trasferire» i rifiuti acquesi altrove, l'assessore ricorda che [illegible] deroga al piano regionale era stata chiesta d'accordo con lo [illegible] Consorzio, e osserva che non si chiede agli amministratori locali di prendersi carico dello smaltimento dell'immondizia proveniente da altre zone, ma solo di occuparsi di quella prodotta «sul posto».

E l'ambiente? «Sarà una discarica modello - promette Andreoletti - e servirà [illegible] a dimostrare che un impianto di questo tipo, se realizzato e condotto a regola d'arte, non è necessariamente una sciagura, ma porta a un notevole risparmio di tempo e di denaro. Del resto si tratta di rifiuti solidi urbani, nulla di particolarmente inquinante e pericoloso. La zona, infine, è stata esaminata con cura e [illegible] di [illegible] controindicazioni». E' difficile, però, dire cosa sarà del progetto [illegible] continuerà l'attuale opposizione. «La Provincia - conclude Andreoletti - è del parere di andare avanti, se potrà farlo».

[illegible]

[illegible]

Altre accuse al Comune

OZZANO MONFERRATO. [illegible] può aprire una cava a cielo aperto nella regione Polallo Bertone, al confine con Cella Monte? Il comitato di abitanti della zona, presieduto da Virgilio Melotti, sostiene [illegible] no. Dopo aver atteso oltre sei mesi e mezzo, ha ottenuto le planimetrie della zona (richieste ufficialmente [illegible] il febbraio scorso), configurate sia nel piano regolatore, sia nelle mappe del Corpo forestale. «Ci sono differenze - afferma preoccupato Melotti -. E' comunque certo che la zona ha destinazione agricola». Il comitato [illegible] raccogliendo i consensi dei sindaci dei paesi limitrofi, contro la cava per la quale è stata chiesta autorizzazione al sindaco di Ozzano, Marco Beltrame, dalla Cementaria Victoria di Trino. Gli abitanti della zona accusano il Comune di non aver assunto una posizione chiara in merito alla vicenda: «Il sindaco dica se è favorevole o no a dare l'autorizzazione», invito Melotti. [a. m.]

L'episodio a Ferragosto in una frazione di Gabiano

Molestie a una bambina arrestato un agricoltore

GABIANO. Un agricoltore di Gabiano è stato arrestato dai carabinieri per atti di libidine violenta. Si chiama Severino Cassini, di 57 anni, abitante in via San Rocco 46. Nei suoi confronti è stato spiccato un ordine di custodia cautelare. Attualmente l'agricoltore gabianese è in prigione a Vercelli. Spera di ottenere al più presto gli arresti domiciliari. L'episodio che lo ha condotto dietro [illegible] sbarre è verificato il giorno di ferragosto. Vittima delle insidie dell'agricoltore una bambina [illegible] undici [illegible]i, appartenente ad una famiglia torinese che da vent'anni trascorre le vacanze a Gabiano, nella frazione Varengo.

L'agricoltore, un uomo pacifico che vive con il fratello, si dedica da sempre al lavoro della terra. Il suo nome [illegible] già comparso sui giornali in occasione dell'omicidio dei coniugi Augusto Cassini e Rita Segala, nel luglio dell'89. Severino Cassini, parente delle vittime, era stato interpellato e aveva espresso scalpore per quanto accaduto agli zii.

La bambina torinese si sarebbe recata a trovare i due agricoltori che conosceva fin dalla nascita per [illegible] alcuni gattini. Nell'occasione Cassini avrebbe espresso alcuni [illegible] menti, accompagnandoli con gesti lascivi. La bambina è scappata sconvolta e ha raccontato tutto alla madre. I genitori hanno deciso di sporgere denuncia [illegible] carabinieri. [s. m.]

[illegible]

Montiglio: [illegible] truffata

«Le sue banconote sono fasulle» falsa impiegata ruba 5 milioni

[illegible] Si è spacciata per un'impiegata del Comune incaricata di sostituire banconote fuoricorso: con questo stratagemma ha rubato cinque milioni in contanti ad una pensionata di 69 anni.

E' l'ennesima truffa commessa nell'Astigiano ai danni di anziani.

Ieri mattina una donna, sulla quarantina e vestita elegantemente, si è presentata nell'abitazione della pensionata.

«Sono impiegata in Comune - ha esclamato - devo controllare le banconote che ha in casa».

Con fare professionale la falsa impiegata ha spiegato all'anziana, vedova da alcuni anni, che le banconote da 50 mila erano da alcuni giorni fuori corso. «Mi hanno incaricato di sostituirle con altre di piccolo taglio» ha quindi precisato.

Per rendere più credibile il suo racconto la truffatrice [illegible] si è fatta subito consegnare il denaro ma, criticando la burocrazia, ha prima preteso di visionare la carta d'identità e il libretto sanitario dell'anziana.

Solo a questo punto la falsa impiegata ha chiesto i risparmi dell'anziana, cinque milioni in banconote di diverso taglio.

Un rapido controllo al denaro e prima [illegible] allontanarsi la donna ha rassicurato la pensionata. «Stia tranquilla - ha detto - torno fra qualche minuto [illegible] le banconote nuove».

Qualche minuto e l'anziana si è insospettita: è scesa in strada [illegible] tentativo di bloccare la falsa impiegata che nel frattempo si era già però allontanata.

Un'auto di grossa cilindrata sarebbe [illegible] notata da alcuni passanti mentre transitava a forte velocità nelle vie del paese.

La pensionata ha quindi denunciato l'episodio ai carabinieri.

Nonostante gli appelli fatti da Enel, Inps [illegible] altri enti, [illegible] i truffatori «ricorrono» per mettere in atto i loro colpi. La piaga dei raggiri ai danni di pensionati è un fenomeno in crescita. Dall'inizio dell'anno [illegible] stati denunciati oltre una trentina. [r. gon.]

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, [illegible] che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

CCP17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

EUROCARGO 6-15 t.

TANTI QUANTI SONO
I TRASPORTI.

EuroCargo 6-15 t., la nuova generazione di veicoli industriali medio leggeri progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di lavoro e in grado di risolvere tutti i problemi di trasporto: in città, da città a città, da regione a regione. Con EuroCargo avrete la giusta soluzione per lavorare meglio. A seconda del tipo di percorso e di trasporto che dovete fare potete scegliere tra sei motorizzazioni da 116 a 266 CV: quattro, sei cilindri; turbo e turbointercooler; nove passi da 2700 a 5670 mm., ottimizzati per favorire i trasporti pallettizzati e, ancora, tre diverse sospensioni: paraboliche, semiellittiche, pneumatiche. Infine [illegible] versioni: cabinato, ribaltabile, trattore e tre tipi di cabine: corta, lunga, top sleeper. Ecco perché possiamo [illegible] che [illegible] nostra gamma c'è l'**EuroCargo** per voi.

PER [illegible] INFORMAZIONI

ATIMOTOR

[illegible] Concessionaria Iveco [illegible] Asti [illegible]

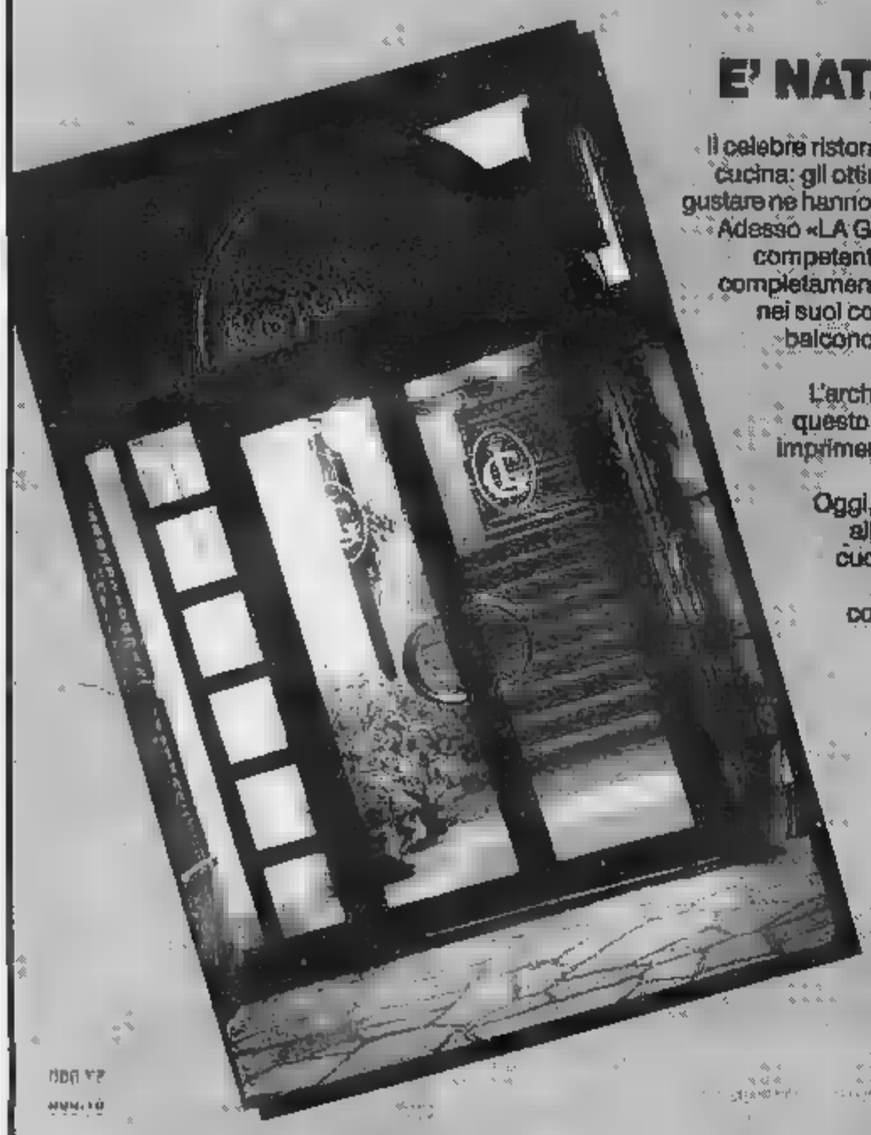
IVECO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

SI ENTRA ALLA GROTTA

CORSO TORINO 366 - ASTI



E' NATA LA NUOVA «GROTTA»

Il celebre ristorante astigiano è da anni famoso in zona per la buona cucina: gli ottimi piatti della tradizione piemontese che si possono gustare ne hanno fatto da tempo una delle mete preferite dai buongustai. Adesso «LA GROTTA» ha voluto darsi una veste nuova: dal lavoro competente dell'architetto Guarene è nato un nuovo locale completamente rinnovato già a cominciare dalla hall, accogliente nei suoi colori rosso e nero, su cui si affaccia un romantico balconcino fiorito; e, soprattutto, rinnovato nella sala, luminosa e decorata con gusto.

L'architetto Guarene, d'altra parte, non è nuovo a questo tipo di ristrutturazione, ed ha sempre saputo imprimere un carattere particolare ad ogni locale da lui curato.

Oggi, dunque, l'eleganza della Grotta è davvero all'altezza della ben nota qualità della sua cucina e ne fa un ristorante dove, ancora più di prima, vale la pena di fermarsi per consumare un ottimo pranzo d'affari o per trascorrere una bella serata con una cena raffinata.

Ad Antonio, Peppino, Beppe, Aldo, Diego i complimenti più vivi ed i migliori auguri.

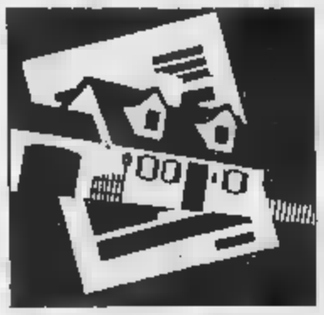
Nella foto: I titolari da sn. Antonio, Peppino, Beppo, Aldo, Diego

Un brindisi alla nuova Grotta

FIRMATO

Asti Spumante

PERLINO



La seconda parte dell'elenco delle tabelle catastali. Da martedì al 30 settembre i versamenti

Imposta sulla casa: è ora di pagare

Tutti i dati utili per i centri principali dell'Astigiano

Ecco come utilizzare le tabelle.
● Dai documenti della [illegible] (rogito notarile, atto di successione [illegible] un vecchio certificato catastale) [illegible] ricavano: l'eventuale [illegible] censuaria (solo nei comuni più grandi), la categoria, [illegible] classe [illegible] la «consistenza», cioè il numero di vani catastali dell'immobile.
● Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il numero dei vani catastali [illegible] il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.
(Tariffa × n. vani catastali) × [illegible] = valore fiscale dell'immobile.
[illegible] Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza è però espressa in metri quadrati (mq).
(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage.
● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al 2 per mille del valore fiscale con una franchigia di [illegible] milioni. In altre parole, [illegible] valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile è 135 milioni, la tassa graverà solo su 85 milioni, cioè 135.000.000 - 50.000.000 = 85.000.000.
● Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito di 50 milioni se è prima casa) per 0,002.
(Valore fiscale immobile - [illegible] milioni) × 0,002 = Isi [illegible]
[illegible] Su tutti gli altri immobili, la [illegible] del 3 per mille.
Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi.
[illegible] L'[illegible]posta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure entro il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.
[illegible] Molti proprietari conoscono (la si trova su un vecchio 740) solo la categoria di appartenenza del proprio immobile.
[illegible] Un metodo empirico per individuare la classe (in caso di immobili non censiti) è basarsi sull'anno [illegible] costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle case non [illegible]ità risale agli Anni 70, bisogna frazionare i 22 anni che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in tante parti uguali quante sono le classi in cui è suddivisa [illegible] categoria di appar[illegible]enza dell'immobile. Vale a dire che se le classi sono 3 e l'immobile risale al 1982 la classe alla quale fare riferimento per [illegible] la propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.
[illegible] Anche per calcolare la consistenza c'è [illegible] metodo empirico. Per ogni [illegible] si calcola 1 vano, per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) [illegible] terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: [illegible] vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 [illegible] [illegible] indiretti (cantina). Totale: 5,69 vani da arrotondare a 5,5 (se fosse [illegible] superiore a 5,75 sarebbe [illegible] l'arrotondamento a 6).

Una veduta del centro di Asti. L'imposta sulla casa si versa in banca o in posta entro il 30 settembre, per i ritardatari scatta una penale del 3%. Il termine ultimo per pagare l'imposta scade il 15 dicembre

INCISA SCAPACCINO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	130.000
A/2	1	80.000
	2	94.000
	3	110.000
A/3	U	85.000
A/4	1	57.000
	2	67.000
	3	78.000
A/6	1	30.000
	2	35.000
A/7	U	150.000
A/10	U	220.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	[illegible]

[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	[illegible] LIRE PER VANO
A/2	1	67.000
	2	79.000
	3	93.000
A/3	1	48.000
	[illegible]	54.000
A/4	1	48.000
	2	58.000
	3	68.000
A/6	1	25.000
	2	30.000
A/7	1	105.000
	2	125.000
A/10	U	180.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	4.000

NIZZA MONFERRATO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
	4	155.000
	5	185.000
A/3	1	63.000
	2	74.000
	3	87.000
A/4	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
A/5	U	30.000
A/6	U	35.000
A/7	1	225.000
	2	265.000
A/10	U	370.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.000
	2	5.900

PORTACOMARO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	110.000
A/2	1	67.000
	2	79.000
	3	93.000

[illegible]	1	150.000
	2	190.000
A/10	[illegible]	275.000
CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.100
	[illegible]	2.500
	[illegible]	3.000
	4	3.800
	5	[illegible]

MONTECHIARO D'ASTI

CATEGORIA	[illegible]	[illegible] LIRE PER VANO
[illegible]	1	64.000
	2	93.000
	3	[illegible]
A/3	[illegible]	63.000
A/4	1	52.000
	2	[illegible]
	3	71.000
	4	83.000
A/6	1	32.000
	2	38.000
A/7	U	155.000
A/10	U	230.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	3.800

MONTEGROSSO D'ASTI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
[illegible]	U	76.000
A/4	1	67.000
	2	78.000
	3	92.000
A/6	U	42.000
[illegible]	1	150.000
	2	175.000
A/10	U	255.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	4.000

MONTIGLIO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	67.000
	2	79.000
	3	93.000
A/3	U	54.000
A/4	1	48.000
	2	58.000
	3	68.000
A/6	U	30.000
A/7	1	105.000
	2	125.000
A/9	U	70.000
A/10	U	180.000
CATEGORIA	CLASSE	[illegible] LIRE PER MQ
C/6	1	3.000
	2	3.500

[illegible]	U	54.000
A/4	1	48.000
	2	58.000
	3	68.000
A/6	U	30.000
A/7	1	105.000
	2	125.000
A/10	U	180.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	4.000

REFRANCORE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	67.000
	2	79.000
	3	93.000
A/3	U	54.000
A/4	1	48.000
	2	58.000
	3	68.000
A/6	U	30.000
A/7	U	125.000
A/10	U	180.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	4.000

ROCCAVERANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	73.000
	2	85.000
A/3	U	35.000
A/4	1	29.000
	2	32.000
	3	35.000
A/6	1	19.000
	2	23.000
A/7	U	110.000
A/10	U	185.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	2.400

SAN DAMIANO D'ASTI

CATEGORIA	[illegible]	[illegible] LIRE PER[illegible]
A/1	U	235.000

[illegible]	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	4	145.000
[illegible]	1	50.000
	2	58.000
	3	66.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
	4	84.000
A/6	1	24.000
	2	28.000
A/7	1	180.000
	2	210.000
A/9	U	155.000
A/10	U	295.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	4.200

TIGLIOLE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	72.000
	2	84.000
A/3	U	45.000
A/4	1	43.000
	2	50.000
	3	59.000
A/6	1	23.000
	2	27.000
A/7	U	110.000
A/10	U	185.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	3.500

VESIME

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	99.000
	2	115.000
	3	135.000
A/3	U	57.000
A/4	1	42.000
	2	49.000
	3	57.000
A/6	1	31.000
	2	37.000

A/7	U	[illegible]
A/10	U	310.000
[illegible]	CLASSE	[illegible] LIRE PER[illegible]
C/6	U	3.500

VILLAFRANCA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	57.000
	2	67.000
	3	79.000
	4	93.000
A/3	1	39.000
	2	45.000
	3	54.000
A/4	1	48.000
	2	56.000
	3	66.000
A/6	1	25.000
	2	30.000
A/7	U	125.000
A/10	U	180.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.900
	2	3.400
	3	4.000

VILLANOVA D'ASTI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
	4	135.000
A/3	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
A/4	1	49.000
	2	57.000
	3	67.000
	4	78.000
A/6	U	27.000
A/7	1	165.000
	2	195.000
A/8	U	260.000
A/10	U	275.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	4.200

Ristorante Contea di Neive (Cuneo)

Nel cuore di un borgo secolare, tra mura antiche ed affrescate, in un'atmosfera che riporta indietro nel tempo

Una cucina intelligente con i buoni piatti del passato

Tartrà, «nobili marmitte», semifreddi al torrone e una cantina da meraviglie

NON potrete certo chiudere gli occhi, soprattutto se state guidando, perché rischiereste di finire fuori strada, ma l'allucinante sventrante teoria dei piloni della linea ferroviaria è davvero uno straordinario scempio alle dolcezze di queste colline vitate. Chiudere, quindi, almeno l'occhio di sinistra, salendo, e gustatevi [illegible] roccolo di case del secolare borgo di Neive, raggomitolato attorno a questa centrale piazza Cocito. Claudia e Tonino Verro sono degli inquilini davvero bravi della bellissima casa di quel mostro sacro dell'enologia che è il padrone di casa, Bruno Giacosa: già fuori il palazzo, oggi, è ancora più bello, con quella sua facciata dai colori tenui.

E sono sempre belle quelle sei camerette prese d'assalto, soprattutto nella stagione dei tartufi, da nugoli di turisti ghiottoni.

'Oltre il piccolo atrio abbellito di fiori dove potrete prendere l'aperitivo, eccovi le bellissime affascinanti salette di questa Contea, le porte, i muri affrescati, il data[illegible] pavimento... tutto vi riporta indietro nel tempo. Queste mura hanno anche una caratteristica piacevolissima ed incredibile, [illegible] praticamente in questa stagione: se fuori, come il 24 luglio della mia ultima visita, ci sono 32 gradi all'ombra, bene, dentro, comodamente seduti ai tavoli opportunamente distanti, quasi quasi c'è da mettersi la giacca.

Ancora qualche settimana e lo staff di cucina avrà dei rinforzi: la cuoca-patronne, dopo 14 anni, ad Elisa affiancherà un fratellino e tra i fornelli, almeno per qualche mese, la responsabilità verrà presa da un giovane chef che ha fatto esperienze nel mondo prima di ritornare all'antica Contea da cui era partito.

Che cosa non [illegible] va in questo momento? La [illegible] di cucchiai da salsa (ma vanno su e giù bellissime appropriate campane d'argento), una certa verbosità nel menù, qualche ingenuità nelle decorazioni (come il formaggio grattugiato spolverizzato a *neve attorno* a certe vivande), qualche ridicolaggine nei prezzi alla carta (9450-18.900-30.450).

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible]
piazza Cocito 8, Neive (Cn)
Tel. (0173) 67.126. Chiuso domenica sera e lunedì (ma [illegible] settembre e novembre sempre aperto). Carte di credito: American Express, Visa, Cartasì, Diners.
Volo: 14/20

A vostra disposizione un paio di intelligenti menù. Il primo costa 49.500 lire e comprende (oltre al coperto ed al servizio, professionalmente aboliti anche nella carta) anche vini e bevande ad accompagnare tre piatti, dessert e stuzzichino. Il «degustazione» costa 85.000 (6 piatti più formaggi, dolce e piccola pasticceria).

Io ho assaggiato di qua e di là, tra le buone cose di questa cucina impegnata nel recupero e nel tramandare il passato: subric di patate con giardinetto di verdure, aspic borghese-langhigiano (boh!) di lingua e tacchinella, merluzzo alla contadina, la tartrà, le deliziose lingue di maiale e di vitello, la «piccola [illegible] nobile dell'800» (d'accordo la tradizione, ma [illegible] un piatto incandescente, no), i tajarin al ragù di carne, gli agnolotti di carne e verdure, il tenero[illegible] di spalla di vitello alle verdure, il semifreddo al torrone d'Alba, il gelato alla frutta cotta, la piccola pasticceria (così [illegible]si i «brutti e buoni»). Dalla cantina un meraviglioso completo giro nel sommo Piemonte (con grande attenzione anche al resto dell'Italia e del mondo).

Pranzo medio completo alla carta con 90-100.000.
(Ultima prova: 24 luglio 1992)

Edoardo Raspelli

Stasera, con inizio alle 21, canteranno quattro solisti della Scala di Milano

Arie di Donizetti a Cocconato

L'esibizione si terrà nella suggestiva cornice del cortile del Collegio
La manifestazione organizzata dal Comune, che proporrà altri quattro concerti

COCCONATO. Quattro solisti del Teatro alla Scala di Milano si esibiranno stasera, alle 21, [redacted] suggestiva cornice del cortile del Collegio. L'esibizione dei cantanti del prestigioso teatro milanese è molto attesa e gli organizzatori prevedono [redacted] tutto esaurito.

La serata costituirà il primo appuntamento della rassegna (cinque concerti) organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Biblioteca civica «Rocca». «La manifestazione - spiegano in municipio - si propone di offrire momenti musicali nel solco della tradizione cocconatese».

E per i musicisti che il paese ospita ormai da tempo è nuovamente tempo di salire in palcoscenico: qui risiedono stabilmente Shimon Ruckmann, israeliano di origine russa, pianista, organista e clavicembalista, e il cantante Angelo Nosotti, basso alla Scala di Milano.

Sarà proprio quest'ultimo, protagonista di opere e melodrammi nei più famosi teatri internazionali, uno dei quattro solisti chiamati a esibirsi stasera nel cortile [redacted] Collegio, che gode di [redacted] particolare acustica. Accanto a Nosotti ci saranno Reiko Kobayashy, soprano, Renato Cazzaniga, tenore, Bruno Dal Monte, baritono, accompagnati dal pianista Daniel Chain.

Romanze e arie tratte da melodrammi e opere di Bizet, Leoncavallo, Verdi, Puccini, Wagner e Donizetti comporranno il vasto repertorio in programma. L'ingresso al concerto sarà di 10 mila lire.

La rassegna cocconatese proseguirà poi domenica 13 settembre con l'esibizione, alle 12,15 in piazza Cavour, della banda di Casalborgone. Seguirà [redacted] 17, nella chiesa di Santa Maria della Consolata, il concerto di Shimon Ruckmann, che per l'occasione utilizzerà un organo elettronico capace di riprodurre fedelmente il suono di tutti gli organi esistenti, così da permettere l'esecuzione [redacted] brani con lo stesso [redacted] originario.

L'artista sarà nuovamente protagonista della serata di sabato 26 nel salone comunale, quando eseguirà al clavicembalo musiche antiche. «Il concerto - ricordano [redacted] municipio - si svolgerà nell'ambito della fiera [redacted] allestita alla vigilia del palio degli asini. Nell'occasione si cercherà di riprodurre un ambiente umanistico dell'epoca medioevale».

Infine l'appuntamento [redacted] sabato 3 ottobre. Nel salone comunale, alle 21, si terrà il saggio pianistico dei ragazzi iscritti ai corsi musicali organizzati dal Comune, [redacted] Shimon Ruckmann nella doppia veste di [redacted] e direttore.

Ad eccezione dell'esibizione di stasera, tutti gli altri concerti in programma saranno a ingresso libero.

[l. n.]

[redacted]

[redacted] Tanaro, [redacted] per il [redacted] Zoppi»

ROCCHETTA TANARO. Il cortile del castello dei Marchesi Incisa della Rocchetta ospiterà domani sera il concerto in memoria del maestro Giacomo Zoppi.

Il maestro Marcello Rota dirigerà domani il concerto di Rocchetta Tanaro

Originario del paese, quest'ultimo, musicista di corno [redacted] direttore della [redacted] Asti, è scomparso all'età di [redacted] anni nel febbraio scorso. Le sue spoglie riposano nel cimitero di Rocchetta. Domani sera lo ricorderanno in concerto il figlio Roberto, 29 anni, e Daniele Soncin, entrambi violinisti, insieme agli [redacted] allievi del [redacted] Zoppi. Direttore dell'esecuzione sarà Marcello Rota, diplomato in corno e originario di Incisa Scapaccino.

Il programma del concerto comprenderà musiche di Bach, Massenet, Kauffmann, Rossini e altri compositori. Per il pubblico rocchettese sarà occasione per stringersi intorno ai familiari (risiedono nel Torinese, ma tornano sovente a Rocchetta) di Giacomo Zoppi, applaudire il figlio Roberto e il direttore Rota (tra i più quotati in Italia).

La serata, fissata per le 21, sarà ad ingresso libero ed è proposta da Comune e Pro loco. Il sindaco Stefano Icardi traccia [redacted] ritratto affettuoso di Giacomo Zoppi, che ha conosciuto personalmente. «Rappresentava l'espressione genuina dei talenti provenienti dalle nostre colline - ricorda -, era figlio di contadini e, nonostante la carriera, è sempre stato un uomo semplice e disponibile».

L'anno scorso Giacomo Zoppi diresse [redacted] concerto di corni nel cortile del castello dove domani si svolgerà la serata [redacted] memoria.

[l. n.]

Per miss Italia '92

Applaudita sfilata a Valfenera

VALFENERA. Sarà Maria Grazia Angelino, eletta miss Eleganza nei giorni scorsi alle selezioni di Valfenera valide per la partecipazione al concorso Miss Italia '92, a raggiungere Salsomaggiore insieme a Barbara Lupo, nominata quest'anno Miss Asti e Miss Valle d'Aosta.

Alla serata valfenerese hanno preso parte una ventina di ragazze provenienti da tutto il Piemonte che hanno surriscaldato l'atmosfera attraversando una prima volta la passerella in costume da bagno e una seconda indossando capi di biancheria intima. Il pubblico, composto soprattutto da giovani, ha dimostrato [redacted] gradire lo spettacolo, sottolineando l'apparizione delle ragazze con applausi e altri coloriti incitamenti.

Al termine la giuria ha consegnato lo scettro [redacted] miss Eleganza a Maria Grazia Angelino, raggiante sotto i riflettori. La giovane ha ricevuto i complimenti anche da Franca Cucco, valfenerese, che aveva conquistato lo [redacted] titolo nel 1991 e a cui il pubblico di casa ha riservato caldissimi applausi.

Claudia Nepote è stata nominata Ragazza OK, [redacted] Luciana Murro si è conquistata il titolo di miss Gambissime e Laura Merafiotti quello di miss Linea Sprint.

La [redacted] si è tenuta nell'ambito dei festeggiamenti patronali organizzati dalla Pro loco.

[r. s.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Lux T. 54.147. Sab. e dom. 16,30/18,30/20,15/22,30 Fer.: 20/22,30. L. 9000	**Non dite a mamma che la baby [redacted]** di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 50.086	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.086 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Ap. ore 20 Lire 9000/6000	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evers, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Sala Pastrone Inf. [redacted] 353.888-355.723	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] Balbo Tel. [redacted].889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. [redacted]	[redacted]
NIZZA [redacted] Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] Tel. 701.459 [redacted] e festivi: ore 20,30/22,15 L. 6000/7000	CHIUSO PER FERIE
SAN DAMIANO Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gal., 6000 pl.	**Scappo dalla città** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N.V. 1h 55' [redacted]
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 8000/4000	CHIUSO PER FERIE

[redacted] & [redacted]

ASTI
«Cinema Cinema» al Collegio

Chiude stasera, dopo oltre un mese di proiezioni, la rassegna del Comune «Cinema Cinema». Alle 22 sarà proposto il film «Analisi finale» [redacted] Phil Joanou, con Richard Gere e Kim Basinger. La biglietteria aprirà alle 21,20.

VIARIGI
Saltimbanchi il 27 settembre

La festa con saltimbanchi ed altri artisti di strada è stata rinviata a domenica 27 settembre. Il Comune ha dovuto infatti posticipare la seconda edizione di «Saltimpiazza», inaugurata l'anno scorso con successo, per motivi organizzativi.

ASTI
Nuova sede per Radio Viatosto

Radio Asti Viatosto ha cambiato sede. L'emittente ha trasferito redazione e impianti di trasmissione in via Bianca d'Agliano 19 (traversa di via Conte Verde). Rimangono invariati i numeri di telefono (21.58.58) e di fax (21.59.59).

[redacted] L.
Compagnie teatrali in scena

Terz'ultima tappa, giovedì alle 21, della rassegna della Provincia «E...state a teatro». Sul palcoscenico di piazza [redacted]olomeo saliranno tutte le compagnie che hanno partecipato alla manifestazione. Eseguiranno brevi scenette sotto il titolo «Scampolissimi, grande abbuffata finale». La rassegna proseguirà l'11 settembre a Villanova (compagnia i «Tira Tardi») per concludersi il 15 a Canelli con l'«Erca» di Nizza.

[redacted]
Venerdì canta Marco Carena

Il cantautore torinese Marco Carena si esibirà in concerto venerdì a Villanova. La serata, prevista per le 21,30, si terrà in piazza Supponito. Ingresso 15 mila lire. E' possibile prenotare il biglietto rivolgendosi alla cartoleria «Il Matitone», via Roma 14. Il concerto si svolgerà nell'ambito del Settembre villanovese. Seguirà, il 5, l'esibizione delle band «Vita Nova» di Valfenera, «Vietato ai minori» di Villanova, «Arseniko Armoniko» di Chieri.

[redacted]

a cura di Armando Brignolo

[redacted]
«Personale» di Valfrè

In occasione della festa patronale si tiene nella scuola elementare la personale del pittore Dino Valfrè con i suoi noti «Falsi d'autore».

ASTI
Le opere di B. Alfieri

Continua fino a fine settembre, a palazzo Mazzetti, la mostra «Benedetto Alfieri architetto: l'opera astigiana». Sono esposte fotografie di Vaclav Sedy che ritraggono gli edifici astigiani del grande architetto vissuto nel '700. La rassegna comprende modellini di costruzioni barocche eseguiti dagli allievi dell'Istituto d'arte di Asti.

MONTECHIARO
I disegni sull'uomo

Fino al 6 settembre si può visitare, nella sede del comitato Palio, la personale del pittore milanese Gian Carlo Menescardi. L'artista è alla sua prima esperienza nell'Astigiano e presenta una serie di disegni nei quali spicca la figura umana, rappresentata con sentita partecipazione. Nei [redacted] di «Rebaudengoarte» si tiene invece una collettiva di artisti provenienti da tutt'Italia.

[redacted]
Maestri piemontesi

Prestigioso inizio di stagione alla galleria «La Finestrella». Il consueto appuntamento è con una collettiva di maestri piemontesi. Ci sono opere di Ajmone, Barbero, Benzi, Bersano, Bozzetti, Buscaglione, Corsi di Bosnasco, Deabate, Depetris, Ghivarello, Lupo, Manzone, Martinotti, Mazzoli, Menzio, Morando, Morgari jr, Pasini, Peluzzi, Piumati, Pietone, Politi, Quaglino, Rubioglio, Rho, Roncarolo, Rovero, Tavernier, Terzolo, Valinotti e Zolla. Quanto basta per fare della mostra una rassegna in[redacted] e ricca. Tra le tante opere di valore artistico c'è da segnalare «Alberi e case» di Amelia Platone, una poetica composizione di Teonesto Deabate e «Ponte sul Po» di Francesco Menzio. La [redacted] rimane aperta per tutto settembre.

S. STEFANO B.
Il teatro di Fresu

[redacted] 6 settembre il pittore astigiano Paolo Fresu presenta nella sala convegni del municipio un'antologia teatrale di dipinti, disegni e sculture, ispirate al mondo delle scene. La mostra si tiene nell'ambito della 120ª edizione della festa del Moscato d'Asti e dell'Asti spumante.

[redacted]
Promotrice al lavoro

«Rassegna d'estate» è il titolo della mostra collettiva, attualmente in corso, degli artisti della Società promotrice delle Belle Arti di Asti.

LOAZZOLO
Prosegue la mostra

Continua, nella chiesa sconsacrata di San Giuseppe, la mostra di quattro artisti torinesi riuniti in [redacted] sodalizio che dura da 25 anni. Espongono Riccardo Ranaboldo, Sergio Alice, Domenico Musci e Piero Ferroglio. Ranaboldo vive e lavora a Loazzolo, dove gestisce la sua bottega d'arte e cornici.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 16,30; ult. 18,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**. Non vietato. 1h 45'.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismäki, con Jean Pierre Léaud, Evelina Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mystoria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e [redacted]**. [redacted]: 16,45; 18,40; 20,35; [redacted]
[redacted]STALLO v. Gobe[redacted]. **Articolo 99**. [redacted]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h 40'.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro di seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca**. V 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto [redacted] **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in [redacted]**. [redacted]: 16,10; 18,10; 20,30; [redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact vendetta finale**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO O[redacted] v. Vandalo 8. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted] **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted] **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Non viet.
ZETA v. [redacted] 12. **Così [redacted] tutte**, di [redacted] Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [redacted] 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Mariss Janson. Miriam Fried violino. Mus. di C. [redacted] von Weber, S. Prokofiev, D. [redacted]. [redacted] in vendita a L. 12.000 dalle [redacted] 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. [redacted], prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento [redacted] novembre, gennaio, febbraio, [redacted] aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro, Tel 669.8034.

[redacted]

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna Prime pagine provinciali - La St[redacted]**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,25 **Racnako**
21,55 **Ordine e [redacted]**
22,25 **Tg Sera**
22,35 **Week-end sport**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno Tg**

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Gli eroi del Pacifico - La pattuglia [redacted]lo**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole
[redacted] — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - Cina le terre del Sud**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Enrico V**, film
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **Sandokan alla riscossa**
16 — **Il figlio perduto**, sceneggiato
17 — **Uaul**, cartoni animati
17,30 **Ti amo ancora**, film
19,30 **Africa 80**, documentario
20,30 **I Barkley di Broadway**, film

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17 — **Gli sciacalli dell'anno 2000**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Carambola**, film
22,25 **Fotomodella estate 1992**, show
23,05 **I mascalzoni**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Cassie e Co.**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
12,30 **Passione selvaggia**, film
19 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
20,30 **Tenero amore**, film
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
15 — **Lo sceriffo di Rockspring**, film
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
[redacted] **Taxi**, telefilm
20 — **Quello sulla Sierra Madre**, [redacted]
22 — **Campane a festa**, rass. folk

Telebiella
13 — **Hyde Park Corner**
13,10 **Solletico estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,00 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**
20,10 **Il tempo delle [redacted]**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,25 **Marina e l'altro**
23 — **[redacted]lio story**
23,20 **Il tempo delle sagre**, doc.
23,30 **Settegiorni**

G.R.P.
17,30 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **The outsiders**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Notte e dì**, film
23,30 **Odissea tragica**, film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
18 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto [redacted] settimana**

Telesubalpina
16,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Una vita in comunione**, doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ed ora sposiamoci**, film
22,30 **Il vendicatore [redacted] Jess, il bandito**, film

Rete 7 [redacted]monte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
[redacted] — **Conviene far bene l'amore**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

CHIUSE LE SCUOLE
INCOMINCIA LA FESTA!

«Stramberie e facezie, lazzi e frizzi, follie... Una satira cinica e grottesca!»

[redacted] LANZE
S. BARTOLOMEO 1992
1 SETTEMBRE
PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE
CONCERTO JAZZ
ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE
ANTONELLO VENDITTI

Calcio: stasera al Comunale (ore 21) si gioca la prima gara di Coppa Italia

Ecco il derby delle rivincite

Di fronte l'Asti di Borsato privo di Arbusti, Piacenza ■ Restivo e l'Asti Sport di Sesta che non potrà contare su Dellagaren ■ Bottino. Due squadre desiderose di dimenticare le troppe delusioni

ASTI. Coppa Italia, primo atto della lunga stagione calcistica. Il calendario propone ai tifosi il derby tra Asti (Eccellenza) ■ Asti Sport (Promozione). Si gio■ questa sera, alle 21, allo stadio comunale. Sarà un incontro interessante, anche se tra squadre di categorie diverse: per entrambe è l'occasione per verificare ■ che punto è la preparazione■ l'intesa tra giocatori appena arrivati.

Nelle formazione dei galletti mancherà Gianfranco Arbusti, poliziotto, in servizio a Palermo per quindici giorni, Andrea Piacenza, squalificato nell'ultima partita ■ Coppa Italia dell'anno scorso, e Rino Restivo, reduce da un'influenza. Il tecnico Borsato farà a meno di queste tre pedine ma sottolinea che «non dovrebbero esserci problemi. Non ho ancora deciso la formazione, ci penserò oggi pomeriggio». L'Asti ha disputato ■■ amichevoli. ■ perso per 3-1 contro il Bra e per 3-2 contro ■ Cuneo, mentre ■ vinto contro gli allievi del Torino.

Commenta Paolo Borsato: «Come preparazione siamo an■ un po' indietro. Le amichevoli ci ■■ servito. Ora affrontiamo la Coppa Italia ma ■■ grandi obiettivi. Vedo la Coppa come una possibilità di giocare in vista ■ campionato, che è ciò che ci interessa veramente». Borsato ha lavorato con i suoi giocatori per buona parte di agosto: «Il gruppo è simpatico ■ allegro. Ora dobbiamo tradurre questa unione di spogliatoio sul campo».

La partita offre anche un altro aspetto ■ confronto: quello della panchina. Paolo Borsato è stato allenatore dell'Astisport due anni fa, la squadra nella quale giocava Mario Sesta, il tecnico che è ora alla guida della squadra. Sesta è alla sua pri■■ esperienza di allenatore in una formazione di Promozione. Degli avversari Borsato dice: «L'Asti Sport è una bella squadra, ■ stata costruita per vincere il campionato. Il ■■ campionato sarà impegnativo. Hanno comprato due elementi di rilievo: la punta Pignataro ed il portiere. Non mi preoccupa il confronto con Sesta: penso che sia un aspetto simpatico del derby».

Anche in ■■ Astisport ■ partita viene affrontata come un test. Bruno Fraquelli, dirigente della società, vuole capire se è necessario apportare modifiche alla sua squadra: «Sarà come una partita ■ allenamento. A noi la Coppa Italia non interessa. Abbiamo chiesto di giocare contro ■■ squadre ■ categoria superiore e ■ è ■■to assegnato l'Asti. Voglio verificare ■■ la preparazione è a buon punto. Dal risultato capi■■ ■■ ■ necessario ritoccare ■ squadra ■ no». Niente rivalità ■■■ dunque: quello di domani potrebbe essere un derby tranquillo, ma il responso del campo è sempre imprevedibile.

Un'immagine d'archivio che risale al derby della primavera '91: ■■ ■■ dell'Asti Sport. Sopra il presidente ■■ «galletti» Gian Maria Piacenza

La formazione di Mario Sesta sarà priva di Dellagaren, infortunatosi nei giorni scorsi ad un ginocchio, e di Bottino, bloccato da un leggero infortunio.

Alle 21 il fischio d'inizio. L'ambizioso Asti Sport, che punta a vincere il campionato ■ l'Asti che vuole ricostruirsi un'immagine dopo la salvezza conquistata l'anno scorso, riportano lo stadio comunale ai «vecchi» tempi. ■ spettacolo è assicurato: le squadre si ■■ rinnovate e hanno ■■ comune denominatore, i giovani ■ la voglia di rivincita.

■■■■ Cotto

Oggi ■ Mombaldone la finale del torneo Langa astigiana

Sfida alla «pantalera» tra Bubbio e Roccaverano

■■■■■■ Il «pallone» vola sempre più alto nei cieli di Langa. Sfiora i coppi rossi delle case, rimbalza sul granito pol■■■ della piazza.

Oggi, alle 16, a Mombaldone si rinnova un rito antico: la finalissima alla «pantalera», ■■■ variante del balòn che deriva direttamente dal gioco nei cortili.

Di fronte ■ quadrette di Roccaverano (Domenico Garbari■■■ Renato e Remigio Gallese, Alcide Visconti) ■ Bubbio A (Carlo De Giorgis, Roberto Cirio, Antonio De Filippo ■ Michele Becchino).

Una sfida senza pronostico, perché, dicono gli esperti, «i giocatori sono tutti dilettanti, non c'è la tensione delle gare ufficiali e anche ■ c'è non importa perché alla fine quello che conta è che vinca il balòn».

Dopo la gara, immancabile, la cena ■ chiusura, i canti, i balli: la degna conclusione per uno sport (sia ■■■ pallone elastico o pantalera) che non vuole perdere le «radici», non rinuncia alle tradizioni, anche quelle enogastronomiche.

«Abbiamo avuto un grande successo di pubblico, molto entusiasmo: noi, la nostra partita l'abbiamo già vinta» sottolinea Eugenio Ferrero, ■■■■ allo Sport della Comunità montana (che organizza la gara) e consigliere comunale ■ Mombaldone.

«Questa competizione è tale solo sulla carta: lo spirito ■ quello del dilettantismo più puro, ■■■ l'aria di queste colli■■ ribadisce Ferrero. Una grande giornata di sport sferistico, alla quale idealmente partecipano anche giocatori e dirigenti delle altre tre società iscritte al torneo: due di Mombaldone e un'altra di Bubbio. Terza classificata Mombaldone A (Visconti-Ferrero-Cartosio-Stanga).

Sottolinea Pino Morino, il colosso di Nizza (ex spalla di Augusto Manzo ed ■■ azzurro di lancio ■■ disco), infaticabile animatore di questa e decine di altre iniziative analoghe: «La pantalera ■ ancora più spettacolare, così ricca di colpi di ■■■na, ■■■ il pallone che scivola sui coppi e poi rimbalza a terra con effetti imprevedibili». Tutte suggestioni da gustare in un pomeriggio ■ Langa, nella magica atmosfera di un'estate che vola via sulla scia ■■ balon.

[f. b.]

Voglino ko in serie A

Paolo Voglino di Castagnole Lanze è l'unico giocatore astigiano nella serie A di pallone elastico

Ancora tutto da decidere nella «poule» finale del massimo campionato di pallone elastico, dopo ■ clamorosa sconfitta (11-9) dalla capolista Careglio■■ di Flavio Dotta e Paolo Voglino a Diano Marina, contro Sciorella: l'atleta ligure ha conquistato così il primo punto dei play off.

Alla conclusione dell'andata il vertice della classifica ■ ■■■ cupato ora da quattro giocatori: Aicardi (Vignale Monferrato), Bellanti (Cuneo), Dotta (Caraglio) e Molinari (campione in carica, di Alba). E' un poker di atleti ancora in corsa per i tre posti che daranno l'accesso alla finale.

Oltre alla sfida Sciorella■■■ si sono giocate altre due gare, in settimana. A Cuneo il campione d'Italia Molinari ha battuto l'accoppiata Bellanti-Bertola per 11-5. I cuneesi erano in vantaggio 5-2 ma si sono fatti rimontare perdendo 9 giochi consecutivi.

A Vignale, Richy Aicardi ha dimostrato di ■■■■■■ un ottimo momento di forma sconfiggendo Arrigo Rosso ■■r 11-7. Il battitore cebano è rimasto in partita solo per due terzi: ha mancato la possibilità di portarsi sul 6-6 ed alla fine ha lasciato via libera al mancini■■ figure pluricampione d'Italia. Aicardi ha sfruttato la situazione favorevole, portandosi rapidamente sul 9-5 e controllando la reazione ■■ rivale.

Questi gli incontri della prima giornata di ritorno. Oggi: alle 15,30, a Diano Castello, Sciorella-Molinari; domani sera: alle 21, a Ceva, Rosso II-Dotta.

Il prezzo del biglietto, per gli incontri di finale, è ■ 15 mila lire (ridotti 12 mila).

Ieri sera si è giocata la sfida ■■ Aicardi-Bellanti mentre a Cuneo Pirero e Rosso I si sono affrontati nello spareggio salvezza.

[r. gon.]

La squadra guidata da Guazzotti ha concluso ieri gli acquisti

Per il rinnovato Canelli l'esordio è contro l'Ovada

CANELLI. Terminati ieri gli ultimi acquisti, il Canelli (Eccellenza) affronta l'Ovada in trasferta, nella prima giornata della Coppa Italia.

Ancora a corto ■ preparazione, la squadra allenata da Renzo Guazzotti, tornato alla corte canellese dopo un ■■■ sulla panchina del Comollo ed uno di inattività, scende in campo senza obiettivi. «Non ci interes■■ la Coppa Italia - spiega il direttore sportivo Pier Carlo Boido - La considereremo una parti■■ amichevole. Ora, in programma ci sono altri incontri perchè il tecnico ha bisogno di vedere giocare la squadra, finalmente al completo».

Il Canelli ha ■■■■■■ la campagna acquisti. A causa ■■i molti ostacoli incontrati dalla società la preparazione si è iniziata in ritardo e oggi, ■■ Ovada, ■■■ si vedrà certo il miglior Canelli.

I giocatori riconfermati sono: Quaglia e Colonna, portieri; difensori Briccola, Marchioretti, Ferraris e Nogarotto, entrambi del 1974, provenienti ■■■ settore giovanile; centrocampisti Berruti, Marengo, Baldovino e Feuto. I nuovi acquisti ■■■ Re, classe 1968, proveniente dalla Novese; Andriotti, 1974, dell'Alessandria; Gotta, 1969 ■■■ Cairese; Trussi, 1969 del Comollo Novi; Pesca, 1973 dell'Acqui; Fioriello, 1970, dal Trofarello; Bagnasacco, 1972, dell'Orbassano; Sacchi, 1974, dell'Alessandria. Nella partita di questa sera ■■■ saranno in campo Berruti ■ Gotta, fuori a ■■■■ di problemi fisici.

Per Berruti primo stop stagionale

Coincide così, ■■■ l'inizio della Coppa Italia, la fine delle incertezze della società che nel giro ■ un mese ha trovato presidente, dirigenti ed ha rinnovato la squadra che ■■ ha un'età media di 21 anni. Ma il ■■■ problema rimane lo sponsor. «Ci siamo impegnati nella campagna acquisti - spiega il direttore sportivo - Ora dobbiamo pagare i giocatori e far fronte agli impegni. Spero che qual■■■o ci venga incontro». In città ■ mormora di ■■ interes■■■■■ da parte di un'azienda tedesca, produttrice di birra. Uno sgambetto allo spumante?

[d. cot.]

SPORT FLASH

VOLLEY A2

Della Brondi martedì con l'Aquater Brescia

Martedì pomeriggio, la Brondi sarà impegnata, al palazzetto di via Gerbi, ad Asti, in una partita ■■■■■■ contro l'Aquater Brescia ■ serie A1. La squadra lombarda, allenata da Vladimir Jankovic, ■■ già incontrato il sestetto astigiano ■ Brescia. Giovedì 3 settembre poi gli astigiani affrontano ■ Mediolanum ■ Palalido. L'8 settembre il palazzetto di via Gerbi ospiterà la nazionale russa, in Italia per una serie di incontri amichevoli. Nella nazionale russa ■■ sarà anche Andrey Gorbienko, lo straniero che interessa al presidente Mauro Venturini. Il 9 settembre sarà ospite, sempre ad Asti, l'Mgtu di Mosca, seconda classificata nel campionato russo.

CICLISMO

Oggi a Fontanile un premio anche alla «moglie»■■■

Un gruppo ■ giovani ciclisti ■ 14 e ■ anni, sarà oggi in gara nella ■■■ regionale «Torneo del Comune di Fontanile», organizzata nell'ambito dei festeggiamenti patronali, in collaborazione ■■■ la società ciclistica ■ Predosa. Il percorso si snoda sulle colline di Fontanile, Mombaruzzo ■ Castelletto Molina. Oltre ai ■■■■ti premi, un anziano ■■ corridore ciclista che abita in paese, Guido Anardi, di ■■ anni, ha ■■■■ ■ disposizione un premio in danaro per «risollevare il morale» dell'ultimo arrivato.

PODISMO

Corse per amatori ■■■ Langa ■ Monferrato

■■■■rosi appuntamenti podistici ■ cui prenderanno parte atleti astigiani. Martedì a Seno d'Elvio, nei pressi di Alba, gara su 7 Km per atleti ed amatori Fidal, ritrovo ore ■■ partenza ore 19,30; premi per categorie assoluti, amatori, veterani, donne. Mercoledì 2 a Morano Po nei pressi ■ Casale prima edizione ■■ trofeo «l'Alpino» organizzato dal Gruppo alpini di Morano; il percorso di 7 Km, per i giovanissimi 2,5, ritrovo in piazza delle Scuole alle 19,30, partenza ■■■ 20,30; premi per uomini, donne, giovani e gruppi. Giovedì 3 a Vaccheria d'Alba primo giro podistico in notturna, gara competitiva e non ■■ circa 8 Km, ritrovo ore 19, partenza 19,45.

Domani ■ Montechiaro la grande sfida tra l'Aldeno Trento e il Castelferro

Chi sarà la regina di Supercoppa?

In campo alcuni dei migliori talenti italiani

La formazione del Castelferro (serie A Fipt) che domani contenderà la Supercoppa ai campioni d'Italia in carica dell'Aldeno

■■■■■■ Come il calcio anche il tamburello elegge la «regina delle regine», affidandosi alla «Supercoppa» che domani farà di Montechiaro l'indiscussa capitale del grande tambass. Si gioca con inizio alle 16 sullo sferisterio del paese.

■■ ■■ parte del campo ci sarà l'Aldeno campione d'Italia in carica, «bandiera» del tamburello del Trentino, regione dove lo sport della palla sta setacciando consensi sempre più vasti. Gli contenderà il trofeo il Castelferro di Alessandria che ■■ rinverdendo i fasti dell'Ovada campione d'Italia; e anche ora, come ai tempi degli ovadesi tricolori, i «mandrogni» de■■■ agli astigiani imperitura riconoscenza per ■■■ fornito loro fior di giocatori.

E' tutto astigiano, infatti, il quintetto alessandrino, con Beppe Bonanate, «stella» montechiarese da anni ai vertici della specialità. Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle, Giorgio Cavagna e Piero De Lu■■. I trentini scendono in campo schierando Giuliano Tommasi, Piergianni Marcazzan, Paolo Bisesti, Damiano Dallago e Marco Moratelli. La manifestazione di domani è organizza■■ dalla Fipt provinciale (Federazione italiana palla tamburello) in collaborazione ■■■ l'«Associazione giovani» di Montechiaro.

[bru. m.]

Dezzani
F.LLI DEZZANI
■ STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
● TENDE DA SOLE
● CONFEZIONI TENDAGGI
■ STOFFE PER ARREDAMENTO
● TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 30 Onomastici: Faustina
Compleanni: Francesco Garneri, dentista, Villanova; Claudio Mossetti, medico, Buttigliera.

LUNEDI' 31 Onomastici: Aristide
Compleanni: Giovanni Rostagno, avvocato, presidente Federcaccia; Pierluigi Ramello, architetto; Roberto Puntoni, commercialista.

MARTEDI' 1 Onomastici: Egidio
Compleanni: Bruno Tarasco, operaio.

MERCOLEDI' 2 Onomastici: Elpidio
Compleanni: Guido Cona, pensionato; Nicoletta Rescinito, studentessa universitaria; Cristina Tortoriello, impiegata; Luigi Ricci, medico, Nizza.

GIOVEDI' 3 Onomastici: Gregorio, Clelia
Compleanni: Felice Ferrero, dirigente industriale; Nadia Fomo, medico; Carlo Avidano, pensionato; Marco Cioda, rappresentante; Alfredo Grosso, geometra; Patrizia Falco, pianista.

VENERDI' 4 Onomastici: Rosalia
Compleanni: Brigidina Pepe, insegnante; Giancarlo Malabaila, ragioniere, consigliere comunale Villafranca; Bruno Trombetta, medico, Viarigi; Biagio Follo, architetto, Tigliole.

SABATO 5 Onomastici: Vittorino
Compleanni: Maria Castagna, insegnante; Roberto Cona, impiegato; Primo Maloglio, giornalista; Marina Leoncino, farmacista, Monastero Bormida; Riccardo Rasero, analista programmatore.

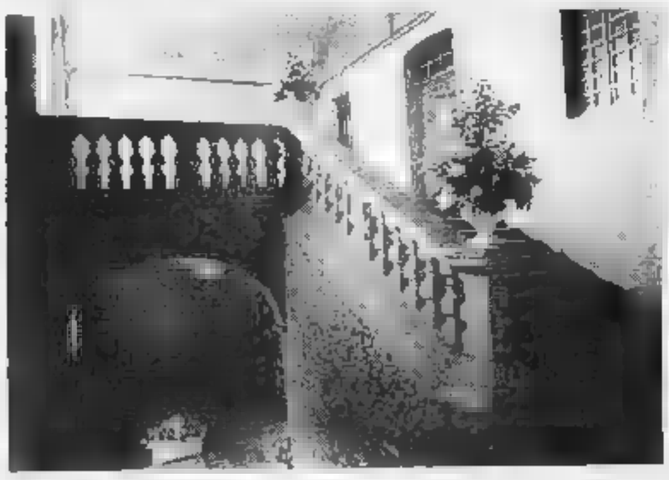
ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

MANGO, PAESE GIACOBINO E LIBERTARIO

Mango è un antico borgo, ricco per vicissitudini storiche e per leggende.
Dominato dal castello, una costruzione barocca, possente, dalle linee sobrie, a cui fa contrappunto il campanile, in bell'ordine architettonico per proporzioni ed eleganza, si adagia, nella forma di un triangolo, con case su cinque vie, in classica struttura medioevale.
Le leggende, i travagli, le vicissitudini, le invasioni, le spartizioni dei vari feudi, rendono alquanto intricata la storia di questa terra, che appartenne al Ducato di Mantova fino al 1714, anno in cui passò sotto il dominio dei Savoia.
Ci limitiamo a riportare le vicende storiche più salienti e determinanti di cui Mango fu teatro.
Già anche allora antiche il paese fu sempre indicato come «Mangano», macchina da guerra utilizzata per scagliare pietre.
Fin dal 2 gennaio 1344 fu sede dei feudi di Mango, Neviglie, Trezzo e Cossano, che i marchesi di Busca avevano avuto per investitura da parte del marchese di Monferrato.
Nella primavera del 1625 scoppiò la guerra fra il duca di Savoia, alleato con la Francia e Genova, alleata con la Spagna. Sebbene il Ducato di Monferrato fosse neutrale, Mango fu ugualmente distrutto e, con il trattato di Cherasco del 1631, fu aggregato alla lontanissima Acqui, allora capoluogo di provincia. Solo nel 1815, dopo reiterate e forti istanze, poté finalmente passare alla provincia di Alba.
Mango è paese doppiamente di frontiera, tra Langhe e Monferrato, tra Bassa ed Alta Langa.
Singolare la storia civile dei suoi abitanti, di tradizione laica, giacobina e libertaria.
Il 24 dicembre del 1796, i Manghesi, anziché allestire il tradizionale presepio, nel bel mezzo della piazza, innalzarono l'albero della libertà, tornito, dicono le cronache del tempo, dal legnaiolo Giuseppe Facio e dal fabbro Giuseppe Martiné, colorato di carto Viglino in rosso, turchino ed arancio. Il Consiglio comunale, poi, nella seduta del 27 settembre 1890, mutava il nome di Via della Chiesa in quello di Via 20 Settembre. Nello stesso anno fu fondato il Circolo socialista e si racconta che gli angoli di strada risuonassero dei canti ispirati all'idea marxista. Anche Don Pio, nella sua storia di Mango, commenta che il «canto di Bandiera rossa non poté allontanare i pacifici e laboriosi agricoltori dalle colture delle terre, né fare insorgere i mezzadri contro i padroni», dei cittadini manghesi è rimasto un po' di quello spirito rivoluzionario e contestativo.
Negli anni 50, proprio da Mango partirono le cosiddette «passeggiate dimostrative» per protestare contro gli industriali spumantieri, che giocavano al ribasso dei prezzi delle uve moscato.
Anche la storia dell'oggi è ricca di singolarità. Per primi i giovani di Mango, in un periodo storico in cui per i contadini era molto difficile trovare moglie nella propria terra, iniziarono la grande avventura verso il Sud, tornando generalmente in compagnia di giovani e fedeli compagne.
Sotto l'ombra dei platani ieri, nei giardini del castello, in un recente passato, hanno «giostrato» poeti rappresentanti ogni regione italiana, presentando le loro liriche e misurandosi in «singolar tenzone» sotto l'attenta guida di Oreste Gallina, uno tra i più significativi poeti della tradizione ligure.
Ora, invece, i saloni d'onore dell'antico maniero dei Marchesi di Busca ospitano, in piacevole connubio, sapori di cucina, profumi sciolti ed armoniosi contrappunti musicali nelle «polente letterarie». «La strada del sale», che congiungeva Alba e Vado ed a Savona, passando per Mango e Mallare, rivive tra storia, letteratura ed aneddoti negli incontri conviviali dedicati alla «bagna caoda».
Il castello, riportato agli antichi splendori, ospita, al piano terreno, l'enoteca regionale dei grandi vini delle nostre colline, come il Moscato naturale e l'Asti spumante, il meglio di una produzione che sta affermandosi sulle tavole più qualificate della ristorazione mondiale.
Al piano nobile, elegante ristorante di ottimo livello qualitativo è meta sicura ed irrinunciabile per il gourmet.
La storica dimora è diventata un centro di richiamo e di incontro tra culture di frontiera, che si confrontano su temi di attualità e di ampio respiro internazionale.
Tra i prodotti tipici e gli antichi attrezzi fatica contadina risaltano opere di artisti contemporanei proposti con scelte competenti ed oculate.
Infine, ogni anno, a giugno, a Mango, i cani senza collare e di ignota genealogia si trovano a congresso all'ombra del monumento loro dedicato, per un giusto riconoscimento e per iscritti anche loro in un taccuino, quello dei Tabui, riservato a bastardi utili italiani. Mango ha dedicato a questi fedeli diseredati e pedigree un monumento, quale simbolo di universale tolleranza e di umanità.

«Amo gli uomini senza distinzione di colore e confini, dico grazie a chi mi dà un pezzo di pane, non odio, perdono, e sono cane».

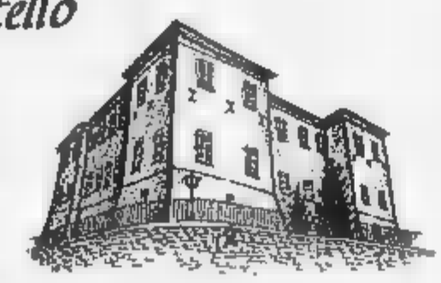
Raoul Molinari



L'imponente ingresso del Mango sede dell'Enoteca e

Ristorante del Castello

Nel seicentesco castello dei Marchesi di Busca, riportato agli antichi splendori, un locale elegante con accoglienti salette e un salone d'onore ambiente ideale per banchetti, ricevimenti, diner chantant e colazioni di lavoro.
La cucina è legata alle grandi tradizioni piemontesi.



Piazza XX Settembre 12056 Mango - CN
Tel. e Fax 0141/89.141

IL MOSCATO IN FESTA

In attesa della vendemmia, che purtroppo non sarà abbondante negli anni precedenti per reiterate avversità atmosferiche d'inizio estate, i paesi del moscato si animano di feste; le piazze e le ale risuonano gioiose di commensali alle prese con i piatti della tradizione campagnola. A Mango, poi, nelle prime domeniche di settembre, si festeggia il patrono Sant'Adriano, un Santo quasi sconosciuto ai profani, che raramente compare nei lunari, ma a cui fu dedicata la più antica chiesa di Mango, che, pur in luogo appartato, funzionò parrocchiale fino al 1574. Di tale chiesa si conserva soltanto il ricordo.
Questa ricorrenza ha motivazioni di origini antiche, che richiamano alla memoria il ballo a palchetto, la scelta orchestra, la di ballo con bandiera ricamata a mano, giri di valzer, il fuoco di note del clarinetto che ritma polche vivaci e saltellate, pantagrueliche monumentali bolliti rafforzati da «bagnet» verdi e piccanti d'aglio e di senape ed innaffiate dal Dolcetto, che scorre fiumi nelle gole arse dei giocatori di bocce e di pallone elastico.
Le massaie protagoniste e «vittime» della festa passano ore ed ore ai fornelli per onorare il «blasone» di famiglia. I tempi sono cambiati, ma le belle tradizioni rimangono. Il settembre manghese, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha coinvolto i borghi del paese, San Donato, Sant'Ambrogio, la Cappelletta, i Bosi ed i Luijs, che, dopo aver celebrato con grande partecipazione la ricorrenza dei rispettivi patroni, si trovano all'ombra del castello, in una festa collettiva, propiziatrice di una buona vendemmia, prima delle grandi fatiche del raccolto.
L'epilogo delle manifestazioni locali si avrà domenica 13 settembre con «La festa dell'uva», che quest'anno sarà particolarmente vivace e ricca di folklore per l'incontro tra la corale polifonica di Mallare con la banda musicale manghese, magistralmente diretta dal professor Morone e l'emergente complesso vocale «Le pietre vive», costituito da trenta giovani artisti tutti di Mango.
«Il settembre manghese» si concluderà con una significativa manifestazione a livello internazionale: le giornate italo-svizzere, sabato 26 e domenica 27, dedicate alle numerose presenze elvetiche sulle nostre colline, le quali hanno salvato dall'abbandono vecchi casolari, restaurandoli e mantenendone la tipologia.
L'incontro inizierà sabato 26, nel pomeriggio, con l'esibizione della corale «Männerchor» di Ettiswil.
Particolarmente solenne sarà la giornata di domenica 27, che inizierà nella parrocchiale del Sacro Cuore di Santo Stefano Belbo, con la celebrazione della messa cantata dalla polifonica Sängerbund di Uster (Zurigo), che eseguirà la «Deutsche Messe» di Franz Schubert.
La manifestazione si concluderà nel pomeriggio al castello di Mango con il concerto della prestigiosa corale.
Per tutto il periodo, nell'enoteca regionale vestita a festa per l'occasione, i produttori del moscato ed essa aderenti presenteranno i loro qualificati prodotti.
La cucina del ristorante del castello, sotto l'estrosa direzione dello chef Ezio Ballario, presenterà antiche ricette della tradizione langhetta e montanara, nonché nuove proposte, ma sempre a base dei nostri prodotti tipici.
I vini saranno, sempre, d'eccellenza.
Mango merita una gita: «Le colline del moscato aperte al sole ed agli ospiti».

MANGO ASSOCIAZIONE PRO LOCO

Ristorante del Castello

ENOTECA MANGO

L'Enoteca Regionale di Mango e i produttori del Moscato d'Asti

Az. agr. Bologna	*Rocchetta Tanaro*
Az. vitiv. Il Falchetto	*S. Stefano Belbo*
Coppo Luigi & Figli	*Canelli*
F.lli agr. Cascina Palazzo	*Neviglie*
Az. agr. Saracco Paolo	*Castiglione Tinella*
Az. agr. Toralli Mario	*Bubbio*
Cascina Fonda Barbero Secondino	*Mango*
Az. agr. Gallina Pierino	*S. Stefano Belbo*
Cascina Burio Armando	*Castagnole*
Az. agr. Arione Angelo	*Castiglione Tinella*
Cantina soc. Monbaruzzo	*Monbaruzzo*
Az. agr. Gallina Giacinto	*S. Stefano*
Az. vitiv. Bera Vittorio	*Canelli*
Az. agr. Grimaldi Sergio	*S. Stefano Belbo*
Az. agr. Forteto della Luja	*Loazzolo*
Az. agr. Perrone Elio	*Castiglione Tinella*
Az. agr. Mario	*S. Stefano Belbo*
F.lli Mo Giovanni e Angelo cascina Carlot	*Coazzolo*
Az. agricola Dogliotti Redento & Figli	*Castiglione Tinella*
Az. agr. Pian d'or Barbero Giuseppe	*Mango*
Az. vitiv. Icardi Pierino	*Castiglione Tinella*
Az. agr. Scagliola	*Calosso*
Tenimenti di Barolo e Fontanafredda	*Serralunga d'Alba*
Tenute Neirano	*Monbaruzzo*
Az. agr. Roche	*Alba*
Cantine Bava az. vitiv.	*Cocconato*
Arione vini	*Castiglione Tinella*
Voerzio Gianni	*La Morra*
Az. agr. Comba	
Az. agr. Degiorgis Felice	*Mango*
Az. agr. Dij Luis	*Mango*
Casa vitivinicola Ca' ciuvin	*Castiglione Tinella*
Casa vinicola Dogliotti A. V. e Figli	*Castagnole Lanze*
Az. agr. Gatti Piero	*S. Stefano Belbo*
Az. agr. Tranchero Osvaldo	*Mango*
Antica Casa Marchesi Spinola	*Canelli*
Az. agr. Tintero Elvio	*Mango*

VI INVITANO AL SETTEMBRE MANGHESE

Festeggiamenti di S. Adriano

BORGHI DI MANGO IN FESTA

DOMENICA 6 SETTEMBRE

ore 14,00 Raduno agricolo delle «TESTE CALDE».
ore 15,00 Sullo sferisterio inizio «pomeriggio dei bambini» con giochi e rottura delle pignatte.
ore 19,00 Inizio «GRANDE CENA» nel giardino del Castello con specialità gastronomiche presentate dai borghi.
ore 21,00 Si balla alla bandiera e si tira la torta con l'orchestra «BOLLICINE BAND» nel giardino del Castello.

LUNEDI' 7 SETTEMBRE

ore 09,00 Apertura della Fiera Patronale di S. Adriano.
ore 15,00 Sfida al pallone elastico alla lunga.
ore 19,00 Inizio «GRAN CENA» con pollo alla cacciatora e polenta presentato dalle «CUSINERE» di Mango.
ore 21,00 Si balla sul palchetto, nel giardino del Castello con l'orchestra «LA SPENSIERATA». Nel corso della serata premiazione delle cusinere e del concorso «Espositori e Vetrine».

FESTA DELL'UVA

SABATO 12 SETTEMBRE

ore 21,00 Nel giardino del Castello serata danzante per i giovani con i complessi «CATTIVE ABITUDINI» e «BOLLICINE BAND».

DOMENICA 13 SETTEMBRE

ore 11,00 Saluto agli ospiti di Mallare
ore 13,00 «PRANZO» nel giardino del Castello con gli amici di Mallare.
ore 15,00 Concerto della Polifonica di Mallare, della Banda Musicale di Mango e Le Pietre Vive.
ore 17,00 Inizio distribuzione del Moscato nel giardino del Castello.

Settembre a MANGO D'ALBA

GIORNATE ITALO-SVIZZERE

SABATO 26 SETTEMBRE

ore 17,00 Salone d'Onore dell'Enoteca:
ore 18,00 RICEVIMENTO DELLE AUTORITA' E DEGLI OSPITI.
ore 20,30 Ristorante del Castello: «CENA DELL'AMICIZIA».
ore 21,30 Concerto del coro «MAENNERCHOR» Ettiswil Lucerna e del Gruppo «LE PIETRE VIVE» di Mango

DOMENICA 27 SETTEMBRE

ore 10,30 Parrocchia Sacro Cuore Santo Stefano Belbo la Polifonica «SAENGERBUND» Uster-Zurigo eseguirà la «Deutsche Messe» di Franz Schubert.
ore 16,00 Concerto nel giardino del Castello di Mango.

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
12051 ALBA
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.)
Fax (0173) 442130
12100 CUNEO
[redacted] Grandis [redacted]
Tel. (0171) 630.632-698.932

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 30 Agosto 1992 CN 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Prendono il via martedì gli esami di riparazione nelle superiori del Cuneese

Duemila alla prova d'appello

S'inizierà con lo scritto di italiano, mercoledì gli orali. I risultati saranno pubblicati l'8 settembre. Proteste per i costi delle lezioni private (fino [redacted] sessantamila lire all'ora)

CUNEO. Sono 2150 i ragazzi delle scuole superiori della «Granda» che da martedì affronteranno gli esami di riparazione negli oltre 35 istituti del Cuneese. [redacted]e 8,30 è prevista la prova [redacted] italiano.

Martedì mattina sarà la volta dei candidati impegnati nello scritto di matematica o di lingua straniera.

Gli orali prenderanno il via già nel pomeriggio di mercoledì e [redacted] concluderanno entro martedì 8 settembre. Nel pomeriggio dello stesso giorno saranno pubblicati i risultati ed è in programma la definizione delle classi.

Dopo gli esami di maturità e la vacanza, martedì riprende l'attività scolastica

Le commissioni di riparazione [redacted] formate [redacted] docenti che durante l'anno hanno insegnato le varie materie. I professori che hanno lasciato il servizio [redacted] hanno ottenuto trasferimento lasceranno la scuola soltanto dopo [redacted] prove.

Lo [redacted] anno la percentuale dei ragazzi che hanno superato [redacted] la prova d'appello di [redacted]tembre [redacted] stata di poco superiore [redacted] 97 per cento.

Il record di giovani [redacted] prova d'appello spetta al capoluogo, che detiene anche il primato di [redacted] promossi a giugno: [redacted] ragazzi, suddivisi in 257 classi, 1050 dovranno presentarsi agli scritti [redacted] alle prove orali degli esami di riparazione.

Oltre settecento giovani rimandati hanno frequentato il biennio. Le scuole più severe: [redacted] Liceo scientifico, l'istituto tecnico per ragionieri «Bonelli». Il record della scuola con [redacted] rimandati spetta all'istituto per geometri «Gallo».

A Savigliano il boom di rimandati (31 per cento) spetta all'Istituto per geometri, mentre il record positivo è andato allo Scientifico con il 15,7 per cento. Due i nuovi presidi nel Saviglianese: Maria Maddalena Mana passerà dall'istituto professionale commerciale «Cravetta» al geometri «Eula». Sarà sostituita da Franco Orlandino che proviene dall'Ipsia di Torino. Ai Geometri 31 allievi su 100 [redacted] stati rimandati, [redacted]tre le altre percentuali [redacted] rispettivamente 24 per l'Ipsia, 26 per il Liceo classico [redacted] 15 per lo Scientifico.

A Fossano i candidati alla prova d'appello sono poco me[redacted] di trecento, [redacted] alte percentuale (oltre il 22 per cento nel biennio: fra le scuole più severe l'Itis e l'istituto commerciale «Tesauro»).

[redacted] Saluzzo è l'istituto «Pelli[redacted] che detiene il record di ragazzi rimandati. Nella città di Silvio Pellico i rimandati [redacted] stati circa quattrocento. All'Istituto d'arte i promossi erano il 54 per cento, mentre la percentuale di rimandati era [redacted] per cento. All'istituto magistrale «Giacomo Soleri» i promossi erano stati l'80 per cento, soltanto il 17 per cento i rimandati. All'istituto ragionieri «Carlo Denina» su 495 allievi i rimandati [redacted] stati 95.

A Bra i candidati alla riparazione di una o più materie sono duecentotrenta, [redacted] oltre il 68 per cento di rimandati nel biennio.

Alba, che conta 3216 studenti delle scuole superiori, vedrà impegnati circa quattrocento ragazzi, mentre a Mondovì gli scrutini di giugno hanno decretato una media [redacted] 16 per cento di rimandati.

Intanto, da stamani, prenderanno servizio i 43 presidi delle scuole medie [redacted] superiori che hanno ottenuto trasferimento negli istituti del Cuneese.

In quasi tutti i centri della «Granda» [redacted] stati organizzati mercatini di libri usati: gli indirizzi [redacted] possono [redacted] nelle bacheche delle scuole. Molte anche quest'anno le proteste per le lezioni di riparazione troppo care: nel capoluogo per una ripetizione di greco alcuni ragazzi hanno pagato anche sessantamila lire l'ora, 50 mila per una lezione di matematica [redacted] fisica. [g. p. m.]

[redacted]
UNA GUIDA [redacted]

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova tassa sugli immobili

Fra pochi giorni scatta il periodo durante il quale si dovrà pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Completiamo oggi l'elenco delle tabelle [redacted] le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico (la prima parte dell'elenco è stata pubblicata ieri). Proponiamo anche [redacted] breve guida al calcolo della [redacted]. [redacted] 41

Rottura col pri

La [redacted] ad Alba

ALBA. Quale sarà [redacted] giunta che governerà Alba? Sono in molti [redacted] chiederselo, ma a due mesi dal clamoroso divorzio del pri dalla dc, nessuna decisione [redacted] ancora stata presa.

Semplice ritardo per la [redacted] estiva [redacted] difficoltà a ricomporre la giunta dopo i 17 anni di coalizione dc-pri?

Tomaso Zanoletti, portavoce dc, dice che in [redacted] riprenderanno i contatti già avviati: la dc, pur avendo una maggioranza solida (22 su 40) non intende governare da sola.

Vi [redacted] certa urgenza: per legge, il Consiglio che non si è più riunito dalla spaccatura, alla prima seduta dovrà sostituire [redacted] l'assessore pri Boretto.

Ma il psi non ha ancora risposto all'invito della [redacted] di en[redacted] in giunta, anche se la cosa sembra molto probabile.

Il consigliere socialista Maurilio Fratino spiega: [redacted] abbiamo ancora deciso. La dc ha dimostrato disponibilità, ma [redacted] si [redacted] espressa sul programma che abbiamo presentato. Da parte [redacted] non vi è accanimento ad entrare in maggioranza, ma non abbiamo neanche delle pregiudiziali. Dipende dalle condizioni. Non ci interessa la semplice sostituzione di un [redacted] Se non ci saranno cambiamenti, rimarre[redacted] all'opposizione».

Vi è anche [redacted] problema interno al psi: la sinistra, come ha detto il consigliere Luigi Baracco, [redacted] vorrebbe entrare in giunta.

La dc deve inoltre fare i conti [redacted] il psdi, già in maggioranza pur [redacted] facendo parte della giunta. Il consigliere socialdemocratico Giuseppe Alessandria dice: «E' vero che il psdi ha un solo consigliere, ma non ci accontentiamo di nulla. Per rimanere in maggioranza chiediamo l'assessorato o un posto equivalente. Diversamente passeremo all'opposizione». Richieste analoghe avanza dall'opposizione il liberale Angelo Coppa, per entrare in maggioranza.

Il capogruppo pri, Stefano Scavino, spiega: «Sta emergendo che l'abbandono del pri è stato [redacted] passo politico importante anche [redacted] la maggioranza ha [redacted] di sminuirlo. La situazione non è così semplice come si vuol far apparire. E' evidente la difficoltà a coagulare forze politiche che nel Comune di Alba sono tradizionalmente lontane, da vent'anni».

Il prossimo consiglio comunale dovrebbe tenersi a metà settembre, [redacted] il 14. [g. f.]

INAUGURATA
[redacted]

E' la Fiera dei francesi

Il ministro Raffaele Costa ha inaugurato ieri mattina la diciassettesima edizione della «Grande Fiera d'Estate», che punta ai 200 mila visitatori. A PAGINA 39

Erano agli arresti domiciliari per vicende di droga e sono fuggiti il 31 luglio scorso

Caccia a 2 latitanti nel Saluzzese

Fermati a gennaio dai carabinieri uno era stato trovato in possesso di 17 grammi di eroina, il complice è accusato di spaccio di hashish, cocaina e ricettazione. Potrebbero essersi rifugiati all'estero. Le indagini

SALUZZO. Proseguono a ritmo serrato le ricerche dei latitanti Alberto Arzani, 60 anni, abitante a Saluzzo, in via Cima 12, e Livio Malgaritta (21), [redacted] Revello, via delle Monache, fuggiti il 31 luglio scorso dai loro appartamenti, dov'erano agli ar[redacted] domiciliari.

Sia l'Arzani, sia il Malgaritta erano stati arrestati, in circostanze diverse, nelle prime settimane del gennaio di quest'anno dai carabinieri del nucleo antidroga della compagnia di Saluzzo.

Alberto Arzani, già appartenente alla «banda Vallanzasca», era stato trovato in pos[redacted] di diciassette grammi di eroina.

Con lui [redacted] stati arrestati due complici milanesi, Dario Bruga, 45 anni, [redacted] Alberto Stenghi, 48 anni.

Il Malgaritta [redacted] invece stato arrestato in esecuzione di un ordine di cattura [redacted] dal procuratore della Repubblica, Stella Caminiti, insieme con il fratello Corrado, per spaccio di eroina, hashish, cocaina, [redacted] per ricettazione.

Da sinistra Livio Malgaritta [redacted] anni di Revello e Alberto Arzani 60 anni saluzzese (TELEFOTO)

I due, insieme [redacted] altri arrestati, [redacted] stati trasferiti nel carcere della «Castiglia» (che ora ha chiuso i battenti con il trasferimento dei detenuti nel nuovo complesso della Felicina), [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria.

La stessa procura [redacted] Repubblica li aveva rinviati a giudizio, in [redacted] del processo. In giugno, il giudice delle indagini preliminari [redacted] aveva disposto gli arresti domiciliari.

L'arresto di Alberto Arzani [redacted] Livio Malgaritta rientrava nel quadro di una più vasta operazione, avviata dalla procura della Repubblica di Saluzzo, che aveva portato [redacted] altri numerosi arresti e denunce. Era anche stato scoperto un covo, punto di riferimento per i trafficanti di stupefacenti che operavano in città [redacted] in tutto il Saluzzese.

I due coinvolti nella vicenda di droga a fine luglio hanno fatto perdere le tracce. Sono stati proprio i carabinieri della compagnia di Saluzzo, nei frequenti controlli, disposti ogni [redacted] nelle abitazioni dei due, a Saluzzo [redacted] a Revello, ad accorgersi della scomparsa ed [redacted] segnalare la fuga alla magistratura.

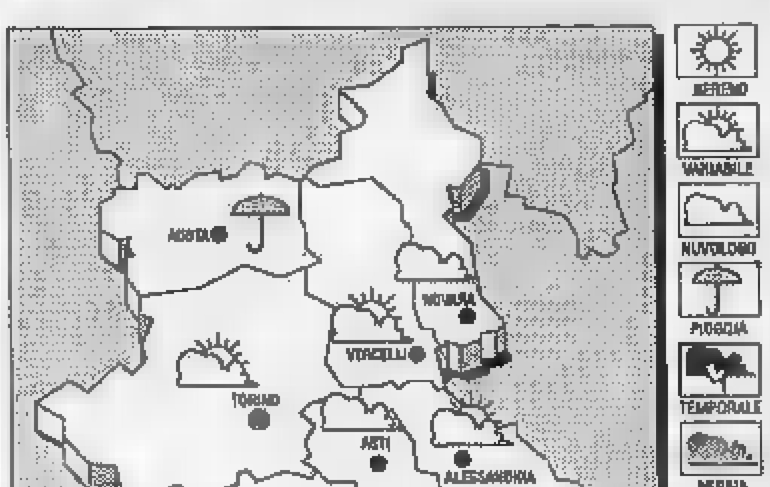
Sono subito scattati i controlli, sono stati istituiti posti di blocco non soltanto nel Saluzzese, e si è provveduto [redacted] inviare a tutte le stazioni dei carabinieri [redacted] alla polizia le foto segnaletiche dell'Arzani e del Malgaritta.

Le intense ricerche, tuttavia, non hanno finora dato esiti positivi. Dove sono fuggiti i due latitanti?

Gli investigatori hanno avanzato [redacted] ipotesi (uno dei ricercati potrebbe anche [redacted] rifugiato all'estero, utilizzando documenti falsi), ma i risultati si fanno attendere.

La «caccia» ad Alberto Arzani e a Livio Malgaritta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Pietro Capello. [g. ne.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Annuvolamenti irregolari, [redacted] possibilità [redacted] isolati rovesci temporaleschi; miglioramento dalla serata.
[redacted] lieve diminuzione. [redacted] con locali rinforzi da Sud-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizio[redacted] variabilità con possibilità [redacted] qualche residuo rovescio o temporale.

[redacted]
Max: [redacted],5; min: 15,6; media: 20,9

[redacted] FA
Max: 21,9; min: 17,2; media: 22,1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 28; Alessandria 33; Aosta [redacted] Asti 27; Vercelli 30.

[redacted]

Porto abusivo d'arma

[redacted]

[redacted] Il giudice per le indagini preliminari ha disposto la convalida d'arresto e la custodia cautelare di 7 giorni ai [redacted] Cerialdo nei confronti [redacted] Giacomo Primo Isoardo, [redacted] anni, di Manta, [redacted] Oreste Silvestro, 59 anni, di Burgo. [redacted] due, accusati di porto abusivo [redacted] arma, sono stati bloccati giovedì nella riserva di caccia di Matteo Viglietta, in Alta Valle Stura, in seguito ad una segnalazione (nella zona, al mattino si [redacted] sentiti alcuni spari). Le guardie della riserva hanno subito avvertito il collega Enzo Bracco, di Demonte che [redacted] il binocolo ha individuato i due uomini mentre stavano scendendo dal lago Mongioie. Attesi all'inizio della riserva, i due sono stati invitati dal Bracco ad aprire gli zaini, dove c'erano oltre una carabina cal. 22 alterata, due radio ricetrasmittenti, un bossolo esploso [redacted] cartucce. I due hanno dovuto poi seguire la guardia alla caserma dei carabinieri che li hanno arrestati. [r. s.]

SALUZZO [redacted]

Inviata al ministero

Una relazione sul carcere [redacted]

SALUZZO. Il Provveditore [redacted]gionale degli Istituti di pena invierà al ministero di Grazia e Giustizia una dettagliata relazione [redacted] sulla situazione del carcere de «La Felicina».

E' l'impegno del dottor Raffaele Iannace, che ha incontrato l'altra mattina i rappresentanti sindacali (Cgil, Cisl, Uil e Sappe) e la direttrice dell'istituto, Onilde Guidi.

Il Provveditore ha preso atto dell'integrazione d'organico di almeno [redacted] agenti, chiesta dai sindacati e della proposta [redacted] chiudere due sezioni con il trasferimento [redacted] sessanta detenuti. Iannacce ha anche riconosciuto le difficoltà che il personale di Saluzzo ha dovuto affrontare con l'apertura [redacted] nuovo istituto.

Il Provveditore trasmetterà al ministero una relazione sui problemi ed i disagi degli agenti [redacted] polizia penitenziaria, sottolineando le gravi difficoltà dovute al sovraffollamento delle carceri italiane. [g. p. m.]

SPECIALE SARDEGNA
Soggiorno balneare [redacted] San Teodoro 16/30 settembre

SAN TEODORO: è un paesino lindo e tranquillo situato a 26 km da Olbia, su di un tratto di costa meravigliosa che per bellezza e varietà raccoglie tutti i motivi dominanti della natura sarda. Spiagge dalla sabbia bianchissima, scogliere con acque trasparenti e i gradevoli aromi della macchia mediterranea sono le principali caratteristiche di questa zona, oggi la più ricercata dal turismo nazionale ed internazionale.

HOTEL BUNGALOW: costruito a ridosso del mare, in [redacted] ad una folta vegetazione, riunisce l'essenzialità della costruzione mediterranea [redacted] il comfort [redacted] i servizi del grande albergo, in una atmosfera silenziosa a contatto con la natura. Una scelta felice per una vacanza riposante e senza condizionamenti. Non poche le attrezzature disponibili: ristorante, bar, sala tv, sala giochi, piscina per adulti e bambini, ping pong, bocce, tennis, pontile e spiaggia privata con ombrelloni e sdraio.

Voli aerei di linea da Torino, trasferimenti in bus riservato da/per aeroporto [redacted] Olbia, pensione completa c/o l'Hotel Bungalow in camera doppia [redacted] servizi privati, bevande ai pasti, due escursioni di [redacted] giornata, attività ricreative e sportive, utilizz[redacted] delle strutture balneari dell'hotel, serata dell'arrivederci in discoteca, accompagnatore da Torino ed assistenza in loco, assicurazione sanitaria Europ Assistence.

Informazioni ed iscrizioni
ALBATUR VIAGGI - via XX Settembre 7 - ALBA - Tel. 0173/440.266 - 440.267
TORTUGA VIAGGI - Via Roma 19 - FOSSANO - Tel. 0172/636.112 - 636.113

Cuneo, inaugurata ieri mattina dal ministro Costa la diciassettesima rassegna commerciale

I francesi alla conquista della Fiera

Fra gli espositori anche Alta Savoia, Costa Azzurra e la città di Nizza. Più di mille stand, aree chiuse e scoperte L'obiettivo [redacted] di superare i 200 mila visitatori. Tombola di solidarietà. Domani ci sono le giovani volliste russe

CUNEO. E' la Fiera del francesi. Cultura e prodotti transalpini tornano in esposizione dopo un [redacted] di assenza. La diciassettesima edizione della «Granda Fiera d'Estate», inaugurata ieri mattina dal ministro per le Politiche comunitarie [redacted] Affari regionali Raffaele Costa (pli) - organizzata da Milano Pubblicità con il patrocinio di Comune e PromoCuneo -, [redacted] sotto il segno transalpino.

Sul percorso della rassegna commerciale cuneese, Alta Savoia, Costa Azzurra [redacted] la città di Nizza (ieri a Cuneo c'era anche il sindaco Honoré Bailet) sono protagoniste.

«Desideriamo instaurare [redacted] rapporto [redacted] collaborazione - ha detto il primo cittadino, parlando anche in rappresentanza di Robert Roux, presidente [redacted] "Nice Expo" - intensificando l'opera di promozione della nostra regione attraverso le manifestazioni [redacted] questo genere».

«Già nel 1988 gli organizzatori avevano vinto una grande scommessa aprendo gli stand agli espositori d[redacted] Francia - ha ricordato il sindaco cuneese Giuseppe Menardi -. Durante le ultime edizioni l'interesse per [redacted]re [redacted] nostri "vicini geografici" è stato notevole. Si deve proseguire, intuendo - e gli organizzatori della Fiera hanno già raggiunto lo scopo - l'importanza che questo rapporto può [redacted] anche per la provincia [redacted] Cuneo».

Due immagini dell'inaugurazione della «Granda Fiera d'Estate» avvenuta ieri mattina alla presenza del ministro Costa e di altre personalità politiche e amministrative della provincia di Cuneo

L'obiettivo della Fiera [redacted] (l'ingresso costa [redacted] mila lire nei giorni feriali [redacted] orario 16-23 e 10 mila lire nei festivi, dalle [redacted] alle 23, comprensivo di spettacoli pomeridiani [redacted] serali) è [redacted] superare il record dei 200 mila visitatori. «La nostra rassegna - dice Lele Milano, presidente dello staff organizzatore - si lega anche alla tradizione straniera per creare un ponte internazionale che [redacted] di varcare altri confini di popolarità e prestigio. Alla collaborazione con [redacted]i amici francesi [redacted] si può rinunciare: l'imprenditoria non conosce frontiere».

Ogni visitatore, con il biglietto d'ingresso, riceverà una cartella per partecipare alle cinque tombole di solidarietà: la prima è in programma oggi dalle 18. Le altre si svolgeranno giovedì 3 settembre, domenica 6, giovedì 10 e domenica 13.

Gli espositori che hanno aderito alla diciassettesima edizione sono 500, con un [redacted] di cinquanta unità rispetto allo scorso anno. Gli operatori si divideranno i mille stand (seicento coperti, [redacted] all'aperto).

L'area espositiva è più ampia rispetto alla manifestazione '91: 67 mila metri quadrati, suddivisi in [redacted] commerciale, promozionale, sportiva, arena spettacoli [redacted] parcheggio.

Domani alle 18, è in calendario [redacted] appuntamento sportivo di rilievo.

La nazionale Juniores femminile russa, ospite da una settimana [redacted] Saluzzo insieme con il team azzurro per una serie di allenamenti collegiali, visiterà gli stand della rassegna [redacted]se. [e. r.]

[redacted]

[redacted]

Mostre di bonsai, ceramiche e animali

«Giornata di mostre» oggi [redacted] frazione Borgo San Giuseppe [redacted] Cuneo: nella piazza della chiesa parrocchiale si terranno esposizioni di ceramiche, quadri, sculture [redacted] bonsai. Nel pomeriggio mostra di colombi, conigli e anatre. Alle 16 concerto di bottiglie proposto dal «Maestro Baudena». L'iniziativa [redacted] nell'ambito della festa patronale [redacted] «Madonnina».

[redacted]

Si festeggia Santa Filomena

«Pranzo di Santa Filomena» è l'iniziativa che si terrà oggi alle 12 in frazione Cerati, con menù tipico della v[redacted]e Colla. [redacted] 15 giochi [redacted] divertimenti in piazza.

[redacted]

Nuove tariffe e abbonamenti per gli studenti

Da martedì entreranno in vigore a Cuneo le nuove tariffe e abbonamenti dei bus per gli studenti. L'assessorato ai servizi pubblici in concessione ha previsto due fasce (prezzo intero e tariff[redacted] ridotta). Gli interessati devono rivolgersi agli uffici di piazza Virginio 9.

[redacted]

Processione [redacted] cappella della Madonna [redacted] Losa

In frazione san Michele di Cervasca è in programma oggi alle 15 la tradizionale festa e processione [redacted] cappella della Madonna della Losa.

[redacted]

Distribuzione dei tabulati degli immobili

Sono [redacted] disposizione nell'ufficio tecnico comunale in piazza Giolitti 5, i tabulati relativi alle rendite dei fabbricati della zona, necessari al calcolo dell'imposta straordinaria sugli immobili.

[redacted]

Rassegna sullo sci di fondo in [redacted] Stura

Oggi al centro documentazione si terrà l'esposizione «Orme sulla neve: lo sci di fondo», con esposizione di documenti, cartografie, sci e racchette dei campioni della valle Stura. L'orario è: 16-18,30.

[redacted]

Escursione alla Valle [redacted] Meraviglie

Sono aperte le iscrizioni all'escursione alla Valle delle Meraviglie, indetta dagli Amici del Parco dell'Argentera, in programma il 5 e 6 settembre. E' previsto il pernottamento [redacted] Casterino e la visita [redacted] Parco nazionale del Marcantour. Per informazioni 0171/97397.

PEVERAGNO [redacted]

In boschi e rifugi

«Trekking» dei ragazzi sul [redacted]

PEVERAGNO. Trekking sul Monviso per [redacted] ragazzi. E' l'iniziativa che scatterà lunedì 7 e che per quattro giorni coinvolgerà i ragazzi della scuola [redacted]dia [redacted] paese.

I giovani partiranno da Chianale [redacted] raggiungeranno il vallo[redacted] di Saustra, il Passo della Losetta, terminando l'escursione a Castello di Pontechianale. Sono previsti tre pernottamenti (al rifugio Valanta, a Pian Melzè e al Quintino Sella). I ragazzi affronteranno anche il «buco del Viso» e una visita al bosco Alevè, che vanta la maggior superficie di pini cembri italiana.

Ogni giovane avrà a disposizione materiale cartografico, elenco di materiali e una tabella dietetica.

«L'esperienza - dice il preside Giorgis -, è un'occasione per verificare e approfondire sul campo la preparazione dei ragazzi».

Gli allievi, accompagnati da docenti [redacted] genitori, raggiunge[redacted] Chianale con pulmini messi a disposizione del Comune. [g. p. m.]

DRONERO [redacted]

Aveva 94 anni

Capo [redacted] al [redacted] del generale

[redacted] Un picchetto d'onore dei carabinieri, alti gradi militari e numerose autorità civili ieri pomeriggio hanno dato l'ultimo saluto al generale di Corpo d'armata Luigi Lombardi, 94 anni, morto giovedì a Roma.

Al rito funebre, che si è svolto nella chiesa [redacted] santi Andrea e Ponzio, [redacted] anche presente il comandante generale dell'Arma [redacted] carabinieri, Antonio Viesti: giunto in elicottero al campo sportivo «Filippo Drago», l'alto ufficiale ha poi preso parte al corteo che ha raggiunto il cimitero della cittadina della valle Maira, dove la salma del generale Lombardi è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Luigi Lombardi, di famiglia con origini droneresi, era nato a Cuneo [redacted] gennaio 1898: per quattro anni (dall'ottobre del 1958 all'aprile del 1961) rimase al vertice dell'Arma dei carabinieri.

Il figlio, Ludovico, è attualmente generale di Corpo d'armata degli alpini e responsabile Nato in Lussemburgo. [c. g.]

[redacted]

Stop alla decisione

[redacted] Angeli per ora resta senza pullman

Il sindaco Giuseppe Menardi ha promosso il divieto di transito dei pullman in centro

CUNEO. «Per il momento non scatterà alcun cambiamento del percorso cittadino dei pullman extraurbani». E' la posizione della giunta comunale dopo l'incontro dei dodici sindaci dell'«hinterland» cuneese.

Da domani sarebbe dovuta entrare in vig[redacted] la «variante» che prevede il transito dei pullman (vietato in corso Nizza, vi[redacted] Roma [redacted] piazza Galimberti) in viale Angeli, formando un anello intorno al centro cittadino.

I mezzi dovranno continuare a percorrere corso Kennedy e corso IV Novembre, partendo da piazza Torino. [g. p. m.]

[redacted]

Oggi la cerimonia

[redacted] priori e un [redacted] per S. Secondo

[redacted]ri [redacted] sono iniziati i festeggiamenti di San Secondo, guerriero della legione tebea. Il santo, che visse nel III secolo, fu anche patrono della Società di mutuo soccorso di Limone. Gli abitanti del centro turistico, per ricordare le imprese di San Secondo, paladino [redacted] deboli e degli indifesi, fecero erigere una cappella [redacted] pressi dell'attuale stazione ferroviaria. Distrutta, venne ricostruita vicino agli attuali impianti del Cross dove si trova tuttora. Quest'anno proprio per celebrare i cento anni dell'edificio sacro si è organizzata una due giorni di festa.

Oggi dopo la messa delle 10 ci sarà la processione (massaro Giovanni Morzenti, Adriano Astegiano e Paolo Colombino priori) alla quale parteciperà anche la banda «Arrigo Boito» di Fossano, in concerto, alle 15, in piazza del municipio. Seguiranno giochi e la cena dei massari e priori con gli amministratori comunali al ristorante «Lu taz». La giornata si concluderà all'insegna [redacted] ballo. [r. s.]

[redacted]

Da Cuneo sui ghiacciai della Siberia a scoprire i segreti di Michele Strogoff

DICIASSETTEMILA chilometri fino a Magadan, nel cuore della Siberia, attraverso strade su fiumi ghiacciati (le «autozimniaki»), ponti in legno pericolanti (e proibiti al traffico pesante), percorsi impossibili, [redacted] scoperta dei segreti di Michele Strogoff.

Cesare Giraudo, pilota cuneese di [redacted] anni, riparte domani per una nuova avventura, che lo porterà nell'inesplorato mondo dell'Est, in regioni disabitate, costeggiando l[redacted] celebre ferrovia del Bam (Baikal-Amurskaia-Magistral), costruita come difesa strategica dai cinesi.

Nel primo rally «Transiberian», organizzato sulla scia dei raid Londra-Delhi-Sydney e della Teheran-Dacca, Cesare Giraudo, al volante di una Lada Niva, sarà affiancato [redacted] Elio Poltronieri, figlio del popolare radiocronista sportivo specializzato nei servizi sull'automobilismo.

Il tracciato della competizione si divide in più fasce di difficoltà. Si parte [redacted] la [redacted]na europea fino a Minsk. Qui gli ostacoli naturali [redacted] minimi, [redacted] eccezione delle prove speciali «estreme», [redacted] compiere alla [redacted]locità massima di 40 chilometri orari.

Cesare Giraudo (45 anni) partecipa al primo raid «Transiberian» a bordo di una Lada Niva

Dopo l'attraversamento della frontiera con la Bielorussia, si percorrerà l'autostrada che conduce alla fase chiamata «Russia», che porta a Irkutsk. In quest'ultimo tratto si alternano [redacted] di deserto a centri urbani e industriali. «Particolarmente insidioso - dice Giraudo - sarà il passaggio sul lago Baikal, dove troveremo ad attenderci orsi e tigri».

La tappe sul f[redacted] Olokma segna l'avvio della frazione più avventurosa [redacted] raid. Deserto ed improvvisi cambi altimetrici (si arriva a sfiorare i 2 mila [redacted] quota), metteranno a dura prova la resistenza dei concorrenti, che dovranno «guadare» ol[redacted] 270 piccoli torrenti.

Il rally - che prevede un tratto iniziale di trasferimento [redacted] asfalto di quasi 11 mila chilometri - arriverà a Magadan. «La [redacted] - aggiunge Giraudo -, è aperta anche a piloti di media esperienza impegnati su veicoli non necessariamente di serie. Attraverseremo [redacted] tenute per secoli strettamente isolate dalle civiltà occidentali, ci nutriremo con granchi pescati nei ghiacci siberiani, il rifornimento di carburante avverrà - nei casi più fortunati - in chioschi sparsi sul tracciato difficilmen[redacted] riconoscibili, perché trascurati. Le altre difficoltà saranno climatiche: ci imbatteremo in tempeste d'acqua e - sugli sterrati - di sabbia, che supereremo soltanto utilizzando tutta la nostra esperienza». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Il parco fluviale e l'[redacted]

L'articolo «L'area del tiro a volo diventa parco fluviale» del 19 agosto contiene alcune impre[redacted]i. I provvedimenti del Comune di Racconigi di interdizione dell'area demaniale lungo la sponda destra del Maira sono stati adottati, a seguito della nostra richiesta e di quella dell'Ufficio operativo di Alessandria del Magistrato per il Po, nell'interesse della tutela della pubblica incolumità per il presunto stato [redacted] pericolo che potrebbe presentare l'uso dell'area stessa per [redacted] caratteristiche, ma non per il pericolo derivante dall'attività sportiva da parte del Circolo cacciatori di Racconigi.

Dopo un sopralluogo [redacted] stato accertato che il potenziale pericolo derivante dall'uso dell'area demaniale poteva essere eliminato con l'adozione di alcune cautele per consentire l'accesso a pedoni e biciclette, mentre con l'adozione [redacted] ulteriori precauzioni sarebbe stato possibile consentire [redacted] transito anche [redacted] veicoli a motore e non.

Poiché il Comune, dopo la prima interdizione totale dell'area, ha posto in essere le precauzioni per consentire il pas[redacted] a pedoni e biciclette, questa Intendenza ha permesso che il Comune [redacted] loro il transito. Quanto prima sarà consentito l'accesso anche ai veicoli a motore in base alle prescrizioni indicate [redacted] Magistrato per il Po.

Antonio Bisogno
Intendente [redacted] Finanza, Cuneo

Rumore e smog con il Ciriegia

Consiglio agli abitanti della Val Gesso di non lasciare costruire nella loro valle il tunnel del Ciriegia. Pensino al caos di auto e camion che verrebbe a verificarsi con conseguente smog stagnante e rumore continuo, oltre allo sconvolgimento ambientale. Gli amministratori provinciali lascino perdere questi l[redacted]ori costosi. Anche [redacted] per andare a Nizza impiegheremo un'ora in più, pazienza. La «Granda» sta bene così.

Biagio Lovera, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted]

[redacted]

Cuneo: 56.444
Alba: 318.333, **Cri:** 441.[redacted]
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 928.113; 92.[redacted]
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) [redacted] dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. [redacted]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono[redacted] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, via Vit. Emanuele 18, tel. 44.04.58.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.48.
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti, tel. 61.435
Mondovì: *Turco*, [redacted] Meddiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.[redacted]
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossa**[redacted] 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

[redacted]

FOSSANO

PUBBLICAZIONI DI [redacted]NIO. Martino Sergio, 25 anni, ope[redacted] (residente [redacted] Sanfront) con Saltavia Rosa, 29 anni, ausiliaria (residente [redacted] Fossano); Sarolo Carlo, [redacted] anni, insegnante (residente a Fossano) con Longo Maria Paola, 34 anni, insegnante (residente a Fossano); Gazzera Giancarlo, 28 anni, impiegato (residente a Sant'Albano) con Barbero Daniela, pettinatrice (residente a Fossano); Monetto Paolo, [redacted] anni, artigiano, (residente [redacted] Centallo) [redacted] Giraudo Debora, 19 anni, commerciante (residente a Fossano); Costamagna Gianfranco, 28 anni, operaio (residente a Carmagnola) con Sola Daniela, 22 anni, infermiera (residente a Fossano); Barolo Angelo, 29 anni, artigiano (residente a Fossano) con Bogliotti Silvia, 22 anni, barista (residente a Fossano).

ALBA

NATI. Cordero Simona (Priocca); Arduino Eleonora (Canale); Dellavalle Serena (Monteu Roero); Rosso Andrea (Cherasco); Gilardi Martina (Alba); Abrigo Irene (Alba); Pagano Elena (La Loggia); Limardi Luca (Alba); Burdese Brigitta (Alba)

MORTI. Viberti Maria, 82 anni, pensionata (Alba); Giachino Giuseppe, 80 anni, pensionato (Torino); Negro Giacomo, 83 anni, pensionato (Piobesi d'Alba); Voerzio Giuseppina, 75 anni, pensionata (La Morra); Boffa Carmelina, 78 anni, pensionata (Lequio Berria); Davide Luigia, 93 anni, pensionata (residente a Vezza d'Alba); Marcoin Rina, 86 anni, pensionata (Alba); Cag[redacted] Luigina, 67 anni, pensionata (Diano d'Alba); Foglino Francesco, [redacted] anni, operaio (Alba).

MATRIMONI. Destefanis Gianni, commerciante (residente [redacted] Alba), con Abrigo Maria Teresa, operaia (residente a Alba); Coppa Mario, commerciante (residente a Carmagnola), [redacted] Pio Tiziana, cameriera (residente a Alba); Giachino Piero, enotecnico (residente a Roddi), con Stroppiana Giuliana, commessa (residente a Alba).

Con immenso dolore annunciano il decesso del loro caro
Luciano Busca
di anni 63
la moglie **Delfina Costa**, i figli **Giovanna**, **Natale** con la moglie **Maria**, i nipotini **Maurizio** e **Anna**, il fratello **Pasquale**, la sorella **Te**[redacted], cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Alba lunedì 31 agosto alle ore 10.30 partendo dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia del Divin Maestro
— **Alba**, 28 agosto [redacted]

[redacted]

DRONERO

Battitura del grano a Pratavecchi[redacted]

Oggi alle 15 in piazza del campo sportivo in frazione Pratavecchia [redacted] in programma la tradizionale battitura [redacted] grano che sarà eseguita con un antico lo[redacted] del 1909. L'iniziativa è stata organizzata dall'assessorato allo Sport e alle manifestazioni.

FESTA

Animazioni a Confreria

Oggi è in programma in frazione Confreria di Cuneo la «quindicesima festa d'l Pilon».

Alle 8,30 [redacted] celebrata una [redacted] Alle 14 divertimenti per i ragazzi e alle 15 si terrà «Puntogirandola», un'animazione aperta a tutti.

In premio una mountain bike. Alle ore 19 «cena del Pilon».

SAN BENIGNO

Gimcana ippica

A San Benigno di Cuneo oggi alle 14,30 [redacted] esibirà la banda di Castelletto: al termine gimcana ippica.

Polemiche sul progetto dell'amministrazione per riorganizzare il mercato

Mondovì sfratta i grossisti

L'assessore comunale al Commercio ha deciso di spostare i venditori di frutta e verdura in piazzale dei Ravanet. Proteste: «Soluzione illegittima». La Giunta: «C'è più igiene»

MONDOVI'. «Via i grossisi di frutta e verdura dalle tettoie di piazza Ellero». E' l'ordine partito dall'assessore al Commercio Ezio Tino, «come primo passo per riorganizzare il mercato cittadino». La decisione ha causato le vibranti proteste degli interessati, che hanno firmato un documento congiunto e presentato ricorso al Tar.

Nel progetti dell'amministrazione comunale, c'è il trasferimento dei grossisti di frutta e verdura - che da circa vent'anni sono sistemati sotto delle due tettoie di piazza Ellero - in piazzale Ravanet, un'area lungo la strada per Carassone, dista circa cinquecento metri dall'attuale sede.

«Non vogliamo spostarci - si legge nel comunicato firmato da tutti i grossisti: Pierfelice Ballauri; Giorgio Bernocco; Germano Dordanelli; Maria Graglia; Mario Sicca; Carlo Raimondi -; attualmente quella zona viene utilizzata come accampamento provvisorio dagli zingari, magazzino per carta, vetri e altri rifiuti destinati al riciclaggio. Di notte, inoltre, è diventato uno dei posti preferiti dai tossicodipendenti come testimonia il gran numero di siringhe che si trovano ogni mattina. Sistemare i nostri stand in quella zona significherebbe danneggiare definitivamente i nostri affari. La decisione del Comune è illegittima, lo dimostreremo davanti al tribunale amministrativo regionale».

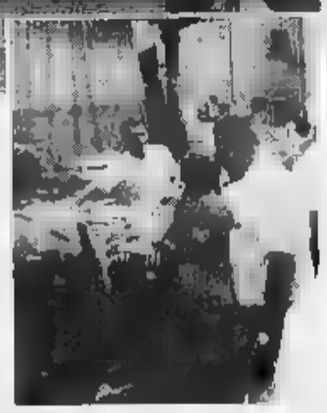
La risposta alle lamentele dell'assessore Ezio Tino è stata altrettanto secca: «I grossisti non hanno alcun motivo per opporsi alla decisione del Comune. Di fatto pano le tettoie abusivamente, alcuni avevano stipulato una convenzione con precedente amministrazione, ma nessun accordo è mai stato rinnovato. Inoltre ci siamo impegnati a migliorare la situazione di piazzale dei Rave- che più igienico dell'attuale sistemazione. Da domani i rifiuti saranno sistemati in un'altra zona della città. L'intera sarà vietata a camper e roulotte dei nomadi. Realizzeremo anche un bar, servizi igienici e allacciamenti Enel e Sip. E' progetto per rendere più moderno il nostro mercato, tutti dovranno compiere qualche sacrificio, ma alla fine si riceveranno soltanto benefici».

Ieri mattina il caotico traffico in corso Statuto ha ra une volta sott'accusa l'attuale sistemazione del mercato del sabato. «Così si può andare avanti - sostiene Anna Comino, pensionata di Villanova Mondovì -: chi viene da fuori città fatica a trovare parcheggio è costretto a camminare a mezzo alla strada per le auto e i camion parcheggiati anche sui marciapiedi. E' impossibile re acquisti su tutti i banchi, perché frutta e verdura in una zona e gli alimentari in un'altra, a un quarto d'ora di distanza, venti minuti di cammino».

«Ci rendiamo conto - aggiunge Tino -, dei gravi problemi che l'attuale sistemazione di stand e bancarelle comporta agli utenti; per questo abbiamo studiato un nuovo progetto che causerà la chiusura al traffico di parte Statuto. Inoltre vogliamo ricompattare il mercato per rendere omogeneo ogni reparto».

«Siamo disponibili a lavorare per il miglioramento delle attuali strutture di vendita - cludono i grossisti -. Soltanto pochi mesi giunti ad un sostanziale accordo con l'as- Enzo Pennuzzi, mentre abbiamo riscontrato con amarezza l'impossibilità giungere a un qualsiasi accordo con Ezio Tino che ha cercato di imporci come unica soluzione possibile il trasferimento piazzale Ravanet, sostenendo che in caso contrario i grossisti avrebbero dovuto andare a vendere i loro prodotti in magazzini privati sui mercati di altre città. Questa posizione ci ha a ricorrere al tribunale amministrativo regionale per tutelare la nostra attività commercianti da anni al servizio tutto il Monregalese».

Luca Fenoglio



Le tettoie di piazza Ellero dove attualmente i venditori all'ingrosso di frutta e verdura che per decisione della Giunta hanno presentato ricorso al Tar (fusero)

SAVIGLIANO

Via gli extracomunitari

Sono spariti quasi tutto dalle vie e piazze di Savigliano i venditori ambulanti extracomunitari. Vigili urbani e carabinieri hanno applicato rigorosamente le norme relative alla vendita ambulante, sequestrando la merce a coloro (e la quasi totalità) che non erano in regola: «Il fenomeno assunto proporzioni esagerate - afferma l'assessore Lovera -: è stato necessario intervenire, anche dopo le numerose lamentele ricevute dai saviglianesi». Anche i commercianti della città chiesto in un comunicato ufficiale di provvedere in qualche modo: «Pur respingendo ogni forma di razzismo - leggeva nella lettera dell'Ascom - non possiamo fare a meno di rilevare il continuo di loro che dedicano abusivamente all'esercizio del commercio». Avevano anche lamentato il fatto che gli extracomunitari, sempre più numerosi, importunavano la loro clientela. **[p. b.]**

Il personale è insufficiente garantire il servizio

Adesso l'Usl di Saluzzo «taglia» medicina legale

SALUZZO. Saranno soppressi i servizi di medicina legale in distretti socio-sanitari dell'Usl 63. Il provvedimento diverrà operativo con il prossimo primo settembre. Lo ha comunicato l'amministratore straordinario dell'Usl 63, Renato Rinaudo, all'assemblea dei Comuni, svoltasi mercoledì, nella biblioteca dell'ospedale cittadino.

«Il provvedimento si è reso necessario - spiega Rinaudo - in quanto non possiamo più sostituire, alla luce dei recenti tagli alla spesa pubblica, quel personale medico che ha lasciato vacante, nell'organico, il proprio posto, in seguito ai trasferimento in altre sedi. In compenabbiamo potenziato le attività del distretto di Saluzzo».

Ai sindaci non è rimasto che prendere atto della situazione con la speranza, in futuro, di tornare alla normalità dei servizi.

«E' un fatto transitorio - chiarisce il coordinatore amministrativo dell'Usl, Eros Sifano - dovuto al recente blocco delle assunzioni, che del resto ha colpito le unità socio-sanitarie, non soltanto quella di Saluzzo».

I distretti in cui è suddivisa l'Usl saluzzese sono otto ed abbracciano l'intero territorio. Sono sede di attività distrettuale: Saluzzo, Revello, Paesana, Barge, Verzuolo, Venasca, Sampeyre e Moretta.

«Il servizio di medicina legale - spiega ancora Rinaudo - si svolgerà regolarmente nelle sedi di Saluzzo, Paesana, Barge e Verzuolo, mentre per la Valle Varaita il servizio sarà attivato nel presidio di Melle, e contro valle».

Tale servizio è rivolto agli utenti che devono farsi rinnova la patente, i libretti di idoneità sanitaria, il porto d'armi e i certificati di e robusta costituzione fisica, richiesti per l'inizio di un'attività lavorativa.

«E' auspicabile che il servizio venga nuovamente in tutti gli otto distretti - spiega Franco Boero, consigliere comunale di Rifreddo - anche perché funzionava molto bene. Avrei ritenuto più utile, per quanto riguarda la Valle Po, lasciare il servizio a Revello e non a Paesana, in quanto copre un territorio più vasto».

Fra le prime iniziative per vedere di tornare alla normalità, l'Usl «sta avviando - conclude Rinaudo - la procedure per la trasformazione in organico di un posto di assistente medico, in modo poter così avere un'unità lavorativa in più e rendere il servizio ancora più efficiente».

Non tutte dolenti state le note, nel corso dei lavori dell'assemblea dei Comuni. Infatti, è stata approvata la convenzione con la casa di ri- «Macrò» di Manta, per l'attivazione di una residenza assistenziale per anziani non autosufficienti.

Gianni Neberti

Renato Rinaudo, amministratore straordinario dell'Usl 63 (FOTO MARO-REVELLO)

Tutti contro l'accorpamento a Mondovì

A Ceva si difende il nuovo ospedale

CEVA. Sul problema dell'Usl e del probabile accorpamento con la 66 di Mondovì continua la mobilitazione in città. Anche la Comunità Montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta ha preso posizione, approvando un ordine del giorno di protesta.

«Le Unità sanitarie locali i cui territori sono in prevalenza in zone montane - si legge nel documento - debbono essere fatte salve, e tutte le aree di montagna devono venire rivalutate con particolare attenzione parte legislatore regionale».

Secondo gli amministratori Romano Luciano, Giorgio Giacosa, Giuseppe Carazzone, Pier Fausto Figone e Luciano Obbia, firmatari della deliberazione, occorre «assicurare una programmazione dei servizi socio-sanitari congrua alle esigenze della popolazione interessata onde evitare fenomeni di emarginazione marcata ed ulteriore abbandono».

Al nuovo ospedale San Bernardino, come ribadito a più ripreso da medici e politici del pecino cebano, deve essere riconosciuto il suo ruolo primario al centro di un territorio difficile. Per far luce sul problema è in programma venerdì prossimo alle 21, un incontro prom dal Gruppo cebano di iniziative culturali, ospitato nel salone della Comunità. All'amministratore straordinario Gianfranco Brovida e al direttore sanitario Nando Biestro il compito rispondere alle domande: titolo della serata è: «Usl 67 e ospedale, quale futuro?». **[p. s.]**

DALLA PROVINCIA

MANTA

Sbanda un tir, bloccata la statale per Saluzzo

Un tir condotto da Giovanni Esposito, 41 anni, autotrasportatore di Boissano (Savona), via Marici 17/a, è sbandato per il fondo stradale viscido ed rimasto di traverso, bloccando la statale per Saluzzo. Il camion ha abbattuto un palo della luce. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Saluzzo. Illeso camionista.

Cambi al vertice degli alpini della «Taurinense»

Doppia cerimonia ieri alla «Fiore». S'è insediato il comandante del ricostituito II Reggimento «Taurinense»: è colonnello Alessandro Rolando. Cambio al vertice anche al battaglione «Saluzzo»: il tenente colonnello Guido Dupois sostituisce Piercorrado Maano, promosso ad incarichi superiori a Roma **[Sajeva]**.

Corsi serali all'istituto per commercio

L'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cravetta» dell'anno scolastico 1992-'93 disporrà di un corso serale nell'ambito del Progetto '92. notizia è stata resa ufficiale dal ministero della Pubblica Istruzione. Le iscrizioni sono ancora aperte alla segreteria della scuola statale in corso Roma 70: il telefono 0172-715188.

Le arti figurative al santuario di Staffarda

Prosegue fino al 13 settembre nel chiostro dell'abbazia la seconda edizione della mostra arti figurative, alla quale partecipano autori provenienti tutta Europa.

Banchi in via Roma

La Fiera di San Leone

MANTA. In occasione dei festeggiamenti patronali la cittadina ai piedi della Val Varaita propone interessante insieme di appuntamenti. Una formule che unisce incontri d'arte e artigianato. Domani via Roma sarà animata dai banchi della Fiera di San Leone.

«E' tre anni fa - spiega Riccardo Signorile, alla Cultura -, ed è stata accolta con favore, essendo lontana dagli appuntamenti settembrini. sono cose che non si trovano al rionale. Banchi prodotti artigianali, dalla mica alle raschere, insomma tutto. Si possono vedere anche anticaglie, vecchi libri. Quest'anno ci piccoli produttori di vini delle Langhe».

Novità senz'altro gradita, soprattutto ai piccini, sarà reparto dei piccoli animali, canarini, cocorite, criceti.

Si p visitare fino a mercoledì, nella sede dell'ex municipio in via Roma 3, la mostra fotografica di Francesco Bono «L'Africa vissuta in prima per impressa sulla pellicola la realtà del piccolo villaggio di Sololo, in Kenya, dove medico di Manta Silvio Galvagno sua moglie Maria Teresa Caselle, anche lei medico, hanno dato vita ad centro ospedaliero sovvenzionato dal ministero degli Esteri.

In Santa Maria del Monastero si potrà visitare sino al 7 settembre la mostra «Quattro percorsi grafici». Sono esposte incisioni e litografie realizzate da Michelangelo Bioletti, Franco Galetto, Franco Giletta e Bruno Giuliano. **(g. s.)**

Si vota fra un mese

Due liste con dodici candidati

CASTELMAGNO. Due liste con ventiquattro candidati in totale alle elezioni del 27 settembre per il rinnovo del consiglio comunale, che era stato sciolto alla fine di marzo per le dimissioni della maggioranza dei consiglieri.

Non riuscendo più a formare una coalizione si dovuto ricorrere al prefetto, Luigi Sciaiò, che aveva disposto la nomina di un commissario prefettizio, Irma Ribero. Ieri alle 12 si è chiuso il tempo per presentazione degli schieramenti: 16 i consiglieri da eleggere.

La prima lista ha per simbolo una stella a sette punte e scritta «Autonomia progresso».

I candidati che hanno aderito sono: Giuseppe Garnerone, Daniela Aimar, Giuseppe Arneodo, Aldo Ezio Donadio, Claudio Donadio, Guido Giordanengo, Bruno Isoardi, Riccardo Isoardo, Ezio Martini, Emanuele Maspoli, Giovanni Rignon e Adriano Sevega.

La seconda lista ha per stemma il campanile con la scritta «Indipendenti democratici». Nell'elenco compaiono: Gio- Martino, Ernesto Marchetto, Giovanni Pessione, Isidoro Martini, Costantino Martini, Maria Giovanna Molineri, Giancarlo Benzi, Silvio Martino, Riccardo Migliore, Renato Bottaro, Vincenza Galliano, Carlo Isoardo.

Gli elettori castelmagnesi 143, dei quali settantasette tra firmatari delle liste e candidati: oltre il 50 per cento degli iscritti alle liste è pertanto interessato alle operazioni elettorali. **[g. d. m.]**

IL CENTRO FIERISTICO

PalaGagliardi

è lieto presentare il programma delle manifestazioni del 2° semestre 1992

AOStA 2000 Fiera Campionaria dal 27 giugno 5 luglio

Mostra di gatti da esposizione dal 5 al 6 settembre

VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA dal 10 al 13 settembre

CASA MIA Fiera dell'Arredamento dal 3 all'11 ottobre

Mostra dell'attrezzatura alberghiera dal 22 al 26 ottobre

MOSTRA dal 5 all'8 novembre

Fiera di Natale dal 28 novembre all'8 dicembre

Per informazioni e prenotazioni stands tel. 0165 43.245/6 - Fax

DELLA - FELINAZ - AOSTA

Ieri pomeriggio hanno preso il via nel Roero i festeggiamenti patronali dedicati a San Felice

Più fabbriche, in calo l'agricoltura

A Monticello d'Alba è aumentata la popolazione

D'ALBA. Nel paese che sorge tra le colline della sinistra Tanaro, uno dei più importanti centri del Roero popolazione attività imprenditoriali in crescita, è in corso la festa patronale San Felice che, cominciata ieri, si protrarrà fino a venerdì 4 settembre.

E' una delle sagre che ravvivano in questo periodo i paesi dell'Albese, ma che Monticello particolarmente ricca di iniziative curate dal circolo Acli, dalla Pro loco e dal Comune. Si svolge nella località Borgo.

«La manifestazione che ci particolarmente a cuore - sottolinea il presidente della Pro loco, Giuseppe Giachino - è quella che si terrà la sera del primo settembre. Per la prima volta gli abitanti dei vari rioni di Monticello (Villa, Borgo, Cesà, Sant'Antonio, Valdoza, Surie) si ritroveranno insieme per "dell'amicizia" a cui attribuiamo molta importanza per rinsaldare i legami tra compaesani».

Altra iniziativa singolare sarà poi la spassosa corsa degli asini che terrà giovedì settembre, libera a tutti.

I programma nei dettagli. La sagra ha preso il via ieri pomeriggio con gare a bocce, carte con la commedia «Don Giusep», spaccato di vita piemontese degli Anni 30 a cura degli «Amici del teatro» di Bra.

L'ingresso era gratuito ma state raccolte offerte per la casa riposo a cui va pure il ricavato dal banco di beneficenza, aperto ieri pomeriggio. Al circolo Acli è stata inaugurata mostra di vecchie fotografie su vita e personaggi del paese, dal titolo «Come eravamo».

Oggi le manifestazioni si aprono (ore 9) con un mercatino delle pulci. Questa sera danze l'orchestra «Lady Palma» e «Los Ricos Feriais» offerte dal circolo Acli premiazione dei «migliori balconi in fiore». Domani, l'attenzione sarà rivolta bambini con giochi in piazza a partire dalle 15. La Pro loco invita tutti (domani sera, ore 21) a una camminata ecologica tra vigneti campi. Sono in palio diversi premi tra cui bottiglia di vino a tutti gli adulti e un gelato per i piccoli. I partecipanti alla passeggiata poi rifocillarsi al circolo Acli dove sarà offerta una spaghettata aglio, olio e peperoncino.

Un'immagine del castello di Monticello: il paese negli ultimi quindici anni ha avuto un notevole sviluppo (FOTO MURALDO)

Il programma proseguirà martedì primo settembre con la cena dell'amicizia in piazza e l'esibizione dell'orchestra «Velano e Merletti». I ragazzi della leva 1974 offriranno la serata di mercoledì settembre con la discoteca «Voyager».

Giovedì sera risate assicurate con la corsa dei somari nel campo sportivo, a partire dalle 21. La Pro loco metterà a disposizione ventina quadrupedi. Potranno prenotarsi tutti coloro che desiderano provare il brivido del trotto in groppa all'asino, senza esclusione o limite di età. Si correranno quattro batterie con dieci asini alla volta e ci premi per tutti. Alla gara burlona farà seguito una esibizione di cavalli «all'americana» suonerà la banda di Govone. Venerdì settembre, infine, nel cortile della palestra si terrà una grandiosa braciolata con il duo «Roby e Rosy».

Il «Borgo» dove si svolgono i festeggiamenti, è il quartiere più popolato di Monticello, paese che ha visto aumentare gli abitanti di cento unità negli ultimi dieci anni (1781 all'ultimo censimento).

Giovanni Blengio, sindaco da 17 anni, commenta: «Monticello è ormai un centro più industriale artigianale che agricolo. La trasformazione è avvenuta negli ultimi quindici anni ed è il frutto una scelta che si è dimostrata valida. Molte attività produttive nell'area industriale che il Comune ha messo a disposizione lungo la statale Alba-Bra. Oggi ne raccolgo i frutti. nostro è uno dei pochi paesi che ha sufficiente manodopera schile e la cerca altrove. Un po' diverso il di per le donne, anche se non ce ne sono molte senza lavoro».

A Monticello vi alcune aziende metalmeccaniche importanti come il Gruppo Sito Spa (specializzato nel settore degli scarichi motociclistici) la O.P.M. (produzioni meccaniche), industrie per macchine tessili, imballaggi, impianti di riscaldamento nonché segherie, aziende artigianali commerciali che assicurano un migliaio di posti di lavoro totale.

L'agricoltura (vigneti da nebbiolo, barbera, ma anche arneis, favorita e frutta) è passata un po' in secondo piano anche vi sono molti operai-agricoltori che lavorano la terra parttime.

Tra le opere pubbliche di cui i monticellesi vanno orgogliosi vi è la di riposo, ormai ultimata in regione Borgo che entrerà in funzione nelle prossime settimane.

Il sindaco Blengio dice: «Per realizzare la di riposo ci sia autofinanziati. E' stata costruita con una sottoscrizione tra i monticellesi che ha fruttato 300 milioni e con fi-nanziamento del Comune di miliardo insieme con gli avanzi amministrazione degli ultimi tre anni».

La nuova casa di riposo sostituirà quella vecchia, non più adeguata. Sarà in grado di ospitare cinquanta persone, un numero più che sufficiente per gli anziani del paese.

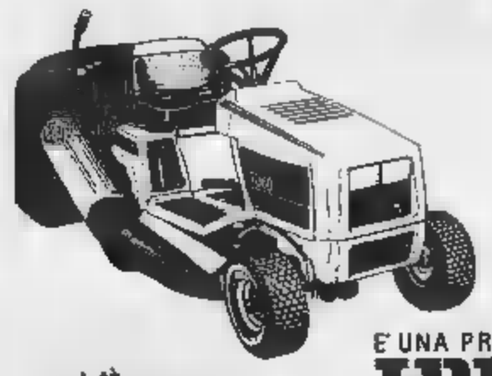
Un problema da risolvere è invece quello dell'acquedotto. Ancora il sindaco: «Per l'acqua potabile abbiamo ottenuto deroga dalla Regione poiché, a periodi, risulta alle analisi con una percentuale di solfati superiore al minimo consentito. Una forma di inquinamento chimico derivante dalla natura del terreno in cui sono scavati i pozzi. Per porre un rimedio alla situazione abbiamo presentato alla Regione un progetto da 700 milioni che ci consentirà di prelevare l'acqua dai pozzi di Sommariva Perno».

Monticello, infine, pochi paesi ad essere gemellato con una cittadina lontana: Sastre, nella provincia di Santa Fe in Argentina.

Delegazioni di Monticello sono già state due volte nell'America del Sud, altrettante degli argentini nel Roero. [g. f.]

Una scelta naturale per un giardino di classe. Una vasta gamma di trattorini forti, potenti, eleganti e silenziosi. Il loro segreto 75 anni di esperienza e vero valore qualitativo. Sono adatti per tutte le sfide che presenta il vostro giardino ed avere prato invidiabile. TORO: garanzia nel tempo!

TORO



E' UNA PROPOSTA IBEA GLI ESPERTI DEL VERDE

Serietà Professionalità Assistenza tecnica

MONCELLERO

Via Einaudi, 25 - Pollenzo di Bra - Tel. (0172) 458.126

BRA SERVIZI ECOLOGICI

BRA - STRADA VECCHIA TORINO 47 - TEL. 0172/457362 - 0337/240113 - FAX 0172/457362

- SPURGO POZZI E FOSSE BIOLOGICHE
- PULIZIA RETE FOGNARIA PUBBLICA, PRIVATA E INDUSTRIALE
- TRASPORTO LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI
- TRASPORTO RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI, SPECIALI, TOSSICONOCIVI E OSPEDALIERI
- SERVIZIO NOLEGGIO CASSONI SCARRABILI DA 10 A 30 M³
- RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

SERVIZI EFFETTUATI CON AUTOCARRI DI MODERNA TECNOLOGIA

Mobilificio PARUSSA F.lli

Via Stazione n. 3 - 18

MONTICELLO D'ALBA (CN) - Tel. 0173/64130

MOBILI PER SEMPRE

Progettazione d'interni

MACELLERIA - SALUMERIA Ezio Liberale

CARNI SCELTE PIEMONTESI 1ª QUALITA'

SALAMI

ALIMENTARI - FRUTTA - VERDURA
GIORNALI - CANCELLERIA

Vivacità e cortesia al Vostro servizio

VIA UMBERTO 5 - MONTICELLO - Tel. 0173/64121

la tuOta di MARIA TERESA FERRERO

MODA - ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Vi invita a Monticello per presentarvi la collezione autunno-inverno

Giorgio Ti, Seventy, Valentino, Indigo, Oliver, Cerruti 1881 Nicomeres, I Maschi, Riccardo Bini, Roberto Collina

Via Umberto, 7 - Tel. 0173/64468

Aperto anche domenica mattina

IMPRESA DI PULIZIE GIACHINO

Esperta in trattamento cotto fiorentino Klinker

Via Stazione 33
MONTICELLO - Tel. 0173/64.366

R. Rinaldi Carrozzeria

Via Stazione, 61/A

d'ALBA (CN)

per questa pubblicità

publialba s.n.c.

ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

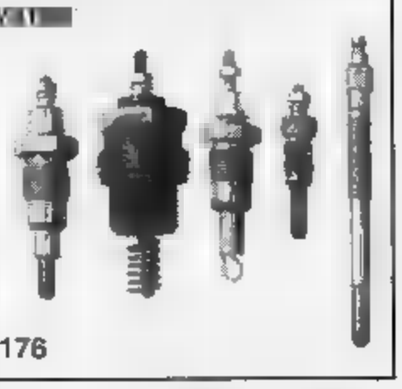
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

CANDELETTE DI PRERISCALDO

PER TUTTI I TIPI DI MOTORI DIESEL

C.R.E. S.R.L.

Località Biglini, 74/D (S.S. 231 Alba-Bra)
Monticello d'Alba (Cn)
Tel. (0173) 361525 - 362395 Fax (0173) 361176



CESAB

ASSISTENZA RICAMBI NOLEGGIO

TRANSPALLET E SOLLEVATORI ELETTRICI

SERVIZIO

CARRELLI ELEVATORI

ESCLUSIVISTA CESAB CUNEO e PROVINCIA

Laicar di RADINA rag. SERGIO

12066 MONTICELLO S.S. 231 n. 4/A
Tel. 0173/44.14.20 - 44.18.98

SILENZIATORI SITO

FAMOSI NON SOLO PERCHE'
SONO SITO

SILENCERS SITO

PER MOTO, CICLOMOTORI E SCOOTER

manno

12066 MONTICELLO D'ALBA (CUNEO) - S.S. 231 (ALBA - BRA) - TEL. (0173) 293222 - - TELEFAX (0173) 34988

LE MIGLIORI MARCHE E LE MIGLIORI SOLUZIONI

STRUTTURE DI SICUREZZA PER DISABILI (D.P.R. 384)
SANITARI PER IL LAVAGGIO E TRASPORTO INFERMI
TERAPIE OCCUPAZIONALI
TELAI PER PORTE SCORREVOLI A SCOMPARSA
MANIGLIE PER PORTE INTERNE E FINESTRE

HEWI ITALIA — Concessionario Sud Piemonte - Liguria
Frascio — Esclusivista AT - AL - CN
SCRIGNO — Concessionario
SANIX — Agente Piemonte

Si teme il crollo dei prezzi mentre nell'Albese sta per iniziare la raccolta

«Guerra» alle nocciole turche

«I prodotti di scarsa qualità provenienti da quel Paese favoriscono frodi e speculazioni» Interrogazione al ministro dell'Agricoltura per limitare le importazioni. Un convegno

ALBA. La concorrenza sul mercato delle nocciole provenienti dalla Turchia alimenta le preoccupazioni dei produttori. Temono il crollo dei prezzi, mentre sta per iniziare il raccolto. I senatori Natale Carlotto, Giovanni Rabino e Arcangelo Lobianco hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura. Chiedono che siano limitate e disciplinate le importazioni del paese extracomunitario, di «nocciole di scarsa qualità o a prezzo che creano turbative al mercato, favoriscono frodi e speculazioni a danno dei nostri produttori, sia [illegible].

Secondo la Coldiretti, in Italia vengono importati grandi quantitativi di nocciole dalla Turchia che verrebbero «tagliate» con quelle italiane. Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba, commenta: «Le nocciole rappresentano [illegible] importante nell'economia [illegible] e albesi in particolare. La qualità "tonda gentile" delle Langhe, riconosciuta come molto pregiata, potrà essere difesa [illegible] con l'indicazione geografica protetta (una [illegible] doc) di cui si parla [illegible] tempo, [illegible] che non arriva mai».

La pratica - come confermano alla Camera di commercio di Cuneo - è al ministero che ha chiesto ulteriori informazioni [illegible] Regione dopo le osservazioni raccolte alla pubblica audizione tenutasi all'inizio del '92, ad Alba. Si è in attesa del decreto. «Non siamo contrari alla vendita delle altre nocciole nelle nostre zone - dicono alla Coldiretti -, ma chiediamo che sia ben evidenziata l'origine per evitare le attuali confusioni». Come si presenta la stagione? «La raccolta [illegible] appena iniziando - risponde Ravotto - e non ci sono ancora prezzi ufficiali. Lo scorso anno le quotazioni sono oscillate dalle 250 alle [illegible] mila lire al quintale. Al di [illegible] queste cifre non si coprono i costi. Per quanto riguarda la quantità occorrerà verificare la resa effettiva».

La Coldiretti sollecita l'indicazione geografica protetta per la «tonda gentile»

Intanto, ad Alba, dal [illegible] 18 settembre, si terrà un convegno internazionale sul nocciolo a cui parteciperanno cento studiosi [illegible] venti Paesi [illegible] i quali americani, russi, polacchi, romeni, turchi, indiani, europei, oltre a tecnici e operatori. Saranno presentati i risultati [illegible] della ricerca mondiale degli ultimi cinque anni e saranno affrontate le principali problematiche a livello tecnico-scientifico ed economico: varietà, miglioramento genetico, qualità, pratiche agronomiche, difesa, trattamenti, economia, marketing.

Il congresso [illegible] organizzato dall'Ente per la valorizzazione delle attività economiche della provincia di Cuneo con l'Università [illegible] Torino, la Società internazionale [illegible] orticoltura, [illegible] Fao, la Commissione delle Comunità europee, le Regione, l'Unione regionale delle camere di commercio del Piemonte, [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche, [illegible] Ferrero spa, Provincia e Camera di commercio di Cuneo, comune di Alba. L'Italia è il secondo produttore mondiale (23 per cento) di nocciole, dopo la Turchia (67 per cento), seguita dalla Spagna e dagli Stati Uniti.

Giuseppina Fiori

A Cortemilia

Gruppi folk per la Sagra

CORTEMILIA. Si chiude oggi la trentottesima edizione della Sagra [illegible] nocciola, inaugurata sabato scorso. Il programma prevede, dalle 15, la sfilata per le vie di Cortemilia del gruppo folcloristico locale delle «Vizurere» e della banda polifonica Pietrese di Pietra Ligure. Durante il corteo e l'esibizione dei gruppi verranno distribuiti sacchetti [illegible] nocciole. In serata funzionerà ancora lo stand gastronomico e ci sarà [illegible] spettacolo musicale di ballo liscio e moderno.

«Alcune serate hanno richiamato un buon pubblico e in generale la sagra ha mostrato segni di ripresa rispetto al recente passato anche se non ha ancora raggiunto [illegible] una decina di anni fa», [illegible] Carlo Zarri, dell'albergo San Carlo. Tra gli appuntamenti più curiosi c'è stato il raduno interregionale delle «Fiat 500», al quale hanno partecipato una cinquantina di vetture provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria, alcune delle quali [illegible] curiose, dotate di alzacristalli elettrici, chiusure centralizzate e telefono.

Fino alla conclusione della sagra sarà anche possibile visitare, nel salone consiliare del Comune, la mostra di oggetti antichi e curiosità d'altri tempi allestita dall'Associazione per la valorizzazione e la tutela dei beni ambientali. **(c. o.)**

Oggi la mostra-mercato che compie dieci anni

Formaggio Murazzano tremila quintali doc

[illegible] Compie dieci anni la mostra-mercato del formaggio «Murazzano» che si apre stamani con la valutazione dei cesti dei concorrenti - [illegible] ranno una cinquantina - tutti scrupolosi e ambiziosi produttori che sperano di vincere il trofeo per il migliore «Murazzano». La rassegna casearia è organizzata [illegible] Consorzio di tutela del formaggio con il Comune, la Comunità [illegible] e l'Onaf, l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori [illegible] formaggi. Dieci anni fa il «Murazzano» [illegible] già un buon formaggio fabbricato con il 60 per cento [illegible] di latte di pecora delle Langhe, ma non riconosciuto ufficialmente. La denominazione di origine sarebbe arrivata nel luglio 1983, con il decreto firmato dall'allora presidente Sandro Pertini. La mostra-mercato [illegible] la palestra che offriva l'occasione ai più bravi produttori [illegible] farsi [illegible] e nello stesso tempo consentiva agli appassionati del buon formaggio [illegible] rifornirsi alla fonte.

La cooperativa Cozoal è stata la pioniera nel riscatto economico dell'Alta Langa, promuovendo sia l'allevamento della pecora delle Langhe, sia la trasformazione del latte in formaggio di pregio. Oggi conta 105 soci, mentre al Consorzio di tutela sono iscritte [illegible] aziende, alcune, come quella del presidente Claudio Adami, [illegible] oltre 200 ovini. La sede del Consorzio è [illegible] Bossolasco, dove ci sono anche la segreteria organizzativa [illegible] della mostra-mercato e la Comunità montana Alta Langa.

Spiega Claudio Adami: «Prima [illegible] questo decennio la tradizione del formaggio di pecora in Alta Langa era avara di entusiasmo [illegible] convinzione. [illegible] riscatto è merito di chi crede sul futuro del Murazzano». Aggiunge Pierpaolo Bertone, funzionario della Comunità [illegible] organizzatore dell'incontro gastronomico odierno: «Tutte le partite che hanno superato la selezione vengono proposte al pubblico in cesti caratteristici. Compito dei visitatori è quello [illegible] dare la preferenza [illegible] assegnare [illegible] premio al cesto più originale».

[illegible] «Murazzano», che si fregia della doc [illegible] il «Castelmagno», «Bra» e «Raschera», è in continua espansione [illegible] ricercato dai buongustai piemontesi e liguri. La produzione annua ha raggiunto i [illegible] mila quintali, [illegible] cresce il [illegible] delle pecore delle Langhe. Il formaggio tipico [illegible] conosce la crisi che [illegible] pisce altre produzioni. Dai caseifici [illegible] «Murazzano» parte al prezzo di 12-13 mila lire il chilo. Spiega Piercarlo Adami, sindaco di Paroldo: «Fresco o stagionato il Murazzano si abbina ai vini dell'Albese e viene anche impiegato in ricette gastronomiche tradizionali [illegible] innovati-[illegible]

De [illegible]

Il «Murazzano» nasce dal latte di pecora

IN BREVE

LA MORRA

Operaio colpito da un carrello si frattura il piede sinistro

Un operaio di 36 anni, Mario Grimaldi, di La Morra, è [illegible] colpito da [illegible] carrello che stava manovrando. L'uomo ha riportato la frattura del piede sinistro. Ricoverato all'ospedale di Alba, guarirà in un mese.

ALBA

Domani rientro dalle ferie per i lavoratori Miroglio

Rientrerà domani dalle ferie l'ultimo gruppo di lavoratori della Miroglio tessile. Il 70 per cento dei lavoratori era già rientrato all'inizio della settimana, il 30 per cento riprende il lavoro domani.

[illegible]

Al via l'«Itinerario d'arte» nei palazzi del centro

S'inaugura oggi l'«Itinerario d'arte» nei palazzi del centro storico: saranno esposti quadri, ceramiche e sculture. Le mostre, che si tengono in S. Gregorio, nel palazzo Gotti di Salerano e nella saletta «L'arredo antico», sono aperte sino [illegible] 20 settembre, il sabato pomeriggio [illegible] per l'intera giornata nei festivi.

BRA

Comune espropria i terreni per la rete fognaria

E' imminente l'inizio dei lavori del dodicesimo lotto della fognatura. La Giunta ha incaricato un tecnico [illegible] redigere i documenti per l'occupazione dei terreni da espropriare.

AVIS
ALBA
Via P. Bell, 3
Telefono 42336

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
[illegible]
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CUNEO - Lungostura XXIV Maggio n. 3 - Tel. 0171/698.726
FOSSANO - Via C. Battisti n. 35 - Tel. 0172/633.767
MONDOVI' - Via Alessandria n. 11 - Tel. 0174/551.561
SALUZZO - Via Spielberg n. 53 - Tel. 0175/248.282

Il paese si prepara alla tradizionale festa del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante, che ogni anno richiama numerosi visitatori provenienti anche da altre regioni

Mercoledì a S. Stefano Belbo s'inaugura la dodicesima festa dedicata al vino

Il Moscato allarga i confini

I produttori puntano sulla Germania, in particolare alla fiera di Düsseldorf. In programma fra gli spettacoli una sfilata nei costumi cinquecenteschi per le colline attorno al paese

SANTO STEFANO BELBO. Comincia mercoledì nel «più grosso ed evoluto di tutti i paesi delle Basse Langhe» (la definizione è data da Beppe Fenoglio nel «Partigiano Johnny») la dodicesima edizione della festa del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante.

Si tratta di una festa di origini antiche, ma riscoperta e rilanciata in tempi recenti e nella quale è naturalmente il Moscato a dominare la scena. Il vino, ricavato dal più antico e diffuso vitigno italiano (coltivato praticamente in tutta la nostra penisola), è infatti alla base dell'economia santostefanese e uno dei veicoli sui quali si punta maggiormente per lanciare la zona anche all'estero.

«Per la festa di quest'anno, e specialmente per la iniziative del 6 settembre, abbiamo mandato circa tremila inviti a svizzeri e tedeschi; abbiamo già ricevuto parecchie risposte e anche se alcuni hanno detto di non poter essere presenti ci hanno assicurato che verranno da noi in altri periodi dell'anno» afferma l'assessore al Turismo del Comune di Santo Stefano, Ferdinando Fabiano.

Dopo aver acquistato negli anni scorsi molte vecchie cascine in Alta Langa, gli svizzeri stanno scoprendo da qualche tempo anche la Bassa Valle Belbo e in estate molti cittadini elvetici scelgono per le loro vacanze la zona di Santo Stefano Belbo. Il paese è apprezzato soprattutto per le colline circostanti.

La festa s'inizierà mercoledì con l'inaugurazione, alle 18 nel salone delle manifestazioni, della mostra di dipinti, disegni e sculture di Paolo Fresu. Alle 21.30 si terrà lo spettacolo «Santo Stefano Belbo show» proposto in piazza Umberto I dal gruppo musicale santostefanese.

Giovedì, a partire dalle 20, la piazza principale del paese si trasformerà idealmente nel cortile di una cascina, per la «Serata sull'aia», con canti, balli, ed enogastronomia tipica langarola. Venerdì in piazza Umberto si terrà una sfilata di moda a cura dell'Image Advertising presentata da Patrizia Sartori. Il momento centrale della festa sarà però concentrato nel prossimo weekend, con i principali appuntamenti dell'edizione '92.

Dalle 16 di sabato fino alle 23 di domenica in piazza Umberto ci sarà l'«Incontro con l'arte», una mostra collettiva di dipinti e ceramiche. Alle 17 il Centro studi Cesare Pavese ospiterà il convegno «Il moscato d'Asti: il marketing, la comunicazione, la commercializzazione in una Europa senza frontiere». Interverranno qualificati esperti e tecnici del settore.

«Si tratta di un convegno di alto livello, sicuramente importante per l'immagine e la promozione del nostro vino. Nell'organizzazione del convegno abbiamo avuto contatti per portare il Moscato a Düsseldorf nel prossimo febbraio» prosegue Fabiano.

Alle 18 al campo sportivo ci sarà una gara regionale per trifolao, impegnati in una ricerca simulata del tartufo. In serata, alle 21, Eleonora Vallone presenterà in piazza Umberto I lo spettacolo «Moscato in cabaret», con giovani comici alla ribalta. Tutta dedicata al passato e al presente della viticoltura santostefanese sarà infine la giornata di domenica 6 settembre, al centro della quale ci sarà la rievocazione storica della «Scelta dell'uva Moscatella».

Fu nel '500 infatti in zone di Santo Stefano sotto il controllo dei Gonzaga, che ogni anno a fine estate mandavano i loro emissari in Valle Belbo per scegliere le uve migliori da destinare alle tavole dei signori di Mantova.

Da qualche anno la scelta dell'uva viene riproposta a cura del Gruppo santostefanese di ricerche storiche ed archeologiche, che con figuranti in costume cinquecentesco percorrerà le colline attorno al paese, passando di cascina in cascina in cerca dei grappoli migliori. La ricerca partirà alle 10 per frazione Ciombi, toccando poi Santa Libera (alle 12,30), San Grato (alle 15,30) e i Robini (la Gaminella di Pavese) alle 17,30.

Nel frattempo alle 12,30 ristoranti e nelle aziende agrituristiche della zona si potrà pranzare con menu tipici locali, mentre dalle 18,30 alle 23 in piazza Umberto ci sarà una sagra enogastronomica con piatti tipici preparati dalle frazioni sulle colline di Santo Stefano: San Grato, Prato Grimaldi, Moncucco, Marini, San Maurizio, Ciombi-Stazione, Bauda, Valtinella-Soirole, Robini, Santa Libera-Valdivilla.

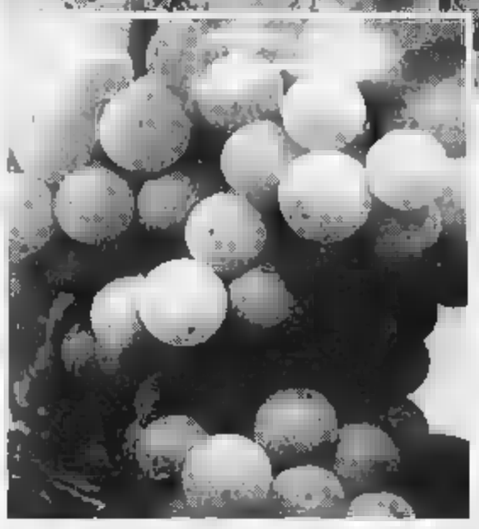
«Durante la giornata i turisti potranno visitare cantine ed aziende agrituristiche, oltre ai luoghi pavesiani. Per chi intende utilizzare l'auto verranno messi a disposizione pullman navetta. Ai turisti verranno distribuite anche cartine della zona con indicazioni sulle cantine visitabili, sui luoghi pavesiani e sulle sedi dell'uva, oltre naturalmente ad altre informazioni utili sul paese» conclude Fabiano.

Sempre domenica in piazza Umberto si terrà, a partire dalle 17, una sfilata, con spettacolo folcloristico. Parteciperanno la banda musicale di Santo Stefano, che proporrà un nutrito repertorio di brani; «I picet del Grenta» di Como, «La Curenta» di Limone Piemonte, che presenterà i brani della Valle Vermenagna; il «Gruppo del Borgo San Pietro» di Asti e gruppi di sbandieratori delle scuole di Toscana, Liguria e Piemonte.

Alle 18 si alzerà dalla piazza la mongolfiera della Sport promotion che permetterà ai turisti di vedere dall'alto le colline della Valle Belbo, mentre alle 20,30 la rievocazione storica dell'uva moscatella verrà proposta in piazza al suono della fisarmonica e del clarino.

Alle 22 la festa si concluderà con la premiazione del concorso «Una torta per il Moscato», seguito, naturalmente, da un brindisi di chiusura a base di Moscato d'Asti e di Asti Spumante.

lo. o.l



Il vino ricavato dal più diffuso vitigno italiano è alla base dell'economia santostefanese e uno dei «veicoli» sui quali si punta maggiormente per lanciare la zona anche all'estero (FOTO HUMALDO)

PROGRAMMA DELLA 12ª FESTA DEL MOSCATO D'ASTI E DELL'ASTI SPUMANTE DI S. STEFANO BELBO
2/6 SETTEMBRE 1992

MERCOLEDI' 2 SETTEMBRE

ore 18 **Inaugurazione mostra personale di Paolo Fresu.** Antologia teatrale, dipinti, disegni, sculture. *Ideazione e progettazione: Nevenia de Michelis e Mirella Rinaudo.*

ore 21 Spettacolo Musicale
"S. STEFANO BELBO SHOW"
Rassegna di canzoni a cura del gruppo musicale santostefanese.

GIOVEDI' 3 SETTEMBRE

ore 21 **"SERATA SULL'AIA"**
Enogastronomia tipica langarola con canti e balli in piazza. Esibizione di mini ballerini di fama internazionale in danza liscio standard, latino americane, della scuola di ballo Mady.

VENERDI' 4 SETTEMBRE

"MODA MOSCATO"
Sfilata di moda a cura dell'Image Advertising, presenta Patrizia Sartori
Portland - abbigliamento uomo/donna Nizza M.
Nuvolari Jeans - abbigliamento casual Nizza M.
Nonsolomoda - abbigliamento intimo uomo/donna S. Stefano B.

SABATO 5 SETTEMBRE

ore 16 fino a domenica ore 23 **INCONTRO CON L'ARTE.** Mostra collettiva dipinti e ceramiche. *Direzione e progettazione: Nevenia de Michelis e Mirella Rinaudo.*

ore 17 **CONVEGNO MOSCATO D'ASTI.** Il Marketing, la comunicazione, la commercializzazione in una Europa senza frontiere.

ore 18 **GARA REGIONALE TRIFULAU.** Simulazione ricerca del tartufo.
Eleonora Vallone presenta
"MOSCATO IN CABARET"
Cabaretisti alla ribalta.

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Organizzato dal Gruppo Santostefanese di Ricerche Storiche e Archeologiche si svolgerà **"LA SCELTA DELL'UVA MOSCATELLA"** rievocazione storica in costume ambientata nel '500 per la colline di S. Stefano Belbo.

ore 10 *1ª tappa fraz. Ciombi cascina Marco Povero*

ore 12,30 *2ª tappa fraz. S. Libera "Agriturist.stefanese" Viale e Marrone*

ore 15,30 *3ª tappa fraz. S. Grato "Cà du sindic" S. Grimaldi*

ore 17,30 *4ª tappa fraz. Robini Cascina Edoardo Barbero*

ore 12,30 **RASSEGNA ENOGASTRONOMICA**
Tutti i ristoranti e agriturismo di S. Stefano Belbo con menù tipico locale.

ore 18,30 fino alle ore 23 **SAGRA** in piazza
Degustazione specialità gastronomiche e vino Moscato. Partecipano le colline: San Grato, Prato Grimaldi - Moncucco Marini, San Maurizio, Ciombi - Stazione, Bauda, Valtinella - Soirole, Robini, S. Libera - Valdivilla.

ore 17 **Sfilata e spettacolo folkloristico**
con la partecipazione di: Banda musicale di S. Stefano Belbo, I picet del Granta di Como, La curenta di Limone Piemonte, Gruppo del borgo San Pietro di Asti, Sbandieratori delle scuole di Toscana Liguria e Piemonte

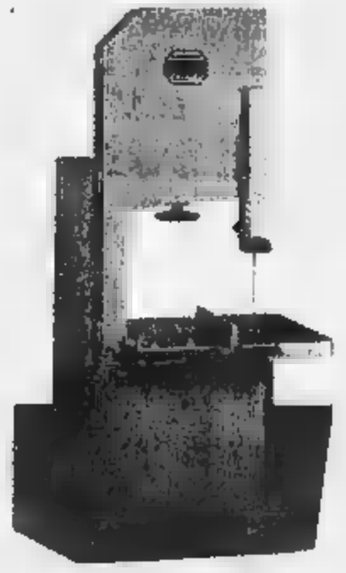
ore 18 **Decollo della Mongolfiera del Moscato** a cura della Sport Promotion.

ore 20,30 Rievocazione storica dell'uva moscatella in piazza.

ore 21 Al suono della fisarmonica e il clarino due salti in compagnia in ricordo dei vecchi tempi.

ore 22 Premiazione del concorso **"Una torta per il Moscato"** e brindisi di chiusura della 12ª Festa del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante.

Azienda Agricola Vitivinicola
Gallina Giacinto
PRODUZIONE ALTA QUALITA'
12058 SANTO STEFANO BELBO (CN) - Località S. Maurizio, 6 - Tel. (0141) 84293



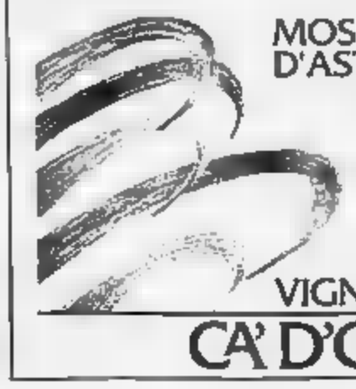
BUSSI DINO
Costruzioni meccaniche
Via Luigi Incisa 5
Tel. 0141 84.146 - 84.858
12058 S. STEFANO BELBO

IL FALCHETTO
TENUTA DEL FANT 1991
MOSCATO D'ASTI
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
S. STEFANO BELBO (CN) - TEL. 0141/840.344

MINIMARKET
PANETTERIA
ALIMENTARI
serafino
di Rabino Bi sas
C.so Piave, 21
SANTO STEFANO BELBO (CN)

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
FILIALE PK
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

ZOTTI ROMILDO
COSTRUZIONI ACCIAIO INOX
L.go 4 Novembre, 52 - S. STEFANO BELBO
Tel.



MOSCATO D'ASTI
AZ. VITIVINICOLA
AZ. AGRITURISTICA
di
ALESSANDRO BOIDO
Via Strada Vecchia, 108
☎ (0141) 847103
VALDIVILLA
S. Stefano Belbo (CN)
VIGNETI DI
CA' D'GAL

ARTICOLI REGALO
CASALINGHI
ELETTRODOMESTICI
CICCARELLO
C.so Piave, 85
Tel. 0141 84.04.14
S. STEFANO BELBO

La seconda parte dell'elenco delle tabelle catastali. Da martedì al 30 settembre i versamenti

Imposta sulla casa: è ora di pagare

Tutti i dati utili per i principali centri della «Granda»

Ecco come utilizzare le tabelle.
● Dai documenti dalla casa (rogito notarile, atto di successione o un vecchio certificato [illegible] le) si ricavano: l'eventuale [illegible] censuaria (solo nei comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il [illegible] di vani catastali dell'immobile.
● Categoria e classe permettono [illegible] individuare [illegible] tariffa la quale deve [illegible] moltiplicata per il numero dei vani catastali e il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile [illegible] cui calcolare l'Isi.
(Tariffa [illegible] [illegible] vani catastali) × [illegible] = valore fiscale dell'immobile.
[illegible] Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza [illegible] però espressa in metri quadrati (mq).
(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage.
[illegible] L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al 2 per mille del valore fiscale con una franchigia di [illegible] milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre [illegible]rarre 50 milioni. Esempio: se [illegible] valore fiscale dell'immobile [illegible] [illegible] milioni, la tassa graverà solo su 85 milioni, cioè 135.000.000 - 50.000.000 = 85.000.000.
[illegible] Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito di [illegible] milioni [illegible] [illegible] prima casa) [illegible] 0,002.
(Valore fiscale immobile - 50 milioni) × 0,002 = Isi 1ª casa.
[illegible] Su tutti gli altri immobili, [illegible] tassa è del 3 per mille.
Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi.
● L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure entro il 16 dicembre ma con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.
[illegible] Molti proprietari conoscono (la si [illegible] su un vecchio 740) solo la categoria di appartenen[illegible] del proprio immobile.
[illegible] Un metodo empirico per individuare la classe (in [illegible] di immobili non censiti) [illegible] basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle case non censite risale agli Anni 70, bisogna frazionare i [illegible] anni che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in tante parti uguali quante [illegible] le classi in cui è suddivisa la categoria di [illegible]pertenenza dell'immobile. Vale a dire che se le classi sono 3 e l'immobile risale ai [illegible] [illegible] classe alla quale fare riferimento per conoscere la propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.
[illegible] Anche per calcolare la consistenza c'è [illegible] metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 vano, per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto [illegible] [illegible], cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani [illegible] indiretti (cantina). Totale: 5,59 vani da arrotondare a 5,5 (se fosse stato superiore a 5,75 sarebbe scattato l'arrotondamento a 8).

BOGLIANI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	150.000
	2	190.000
	3	215.000
A/2	1	135.000
	2	160.000
	3	190.000
A/3	1	95.000
	2	120.000
A/4	1	62.000
	2	78.000
	3	95.000
	4	99.000
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	1	39.000
	2	46.000
	3	54.000
A/7	1	190.000
	2	225.000
A/8	U	255.000
[illegible]	[illegible]	LIRE PER MQ
C/6	I	8.400
	II	[illegible]
	3	11.400
	II	[illegible]

[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	180.000
	2	215.000
[illegible]	1	135.000
	2	150.000
	3	190.000
[illegible]	1	62.000
	2	73.000
	3	88.000
	4	180.000
A/4	1	38.000
	2	45.000
	3	53.000
	4	[illegible]
	5	[illegible]
	6	85.000
	7	98.000
A/5	1	23.000
	2	33.000
	3	[illegible]
[illegible]	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
	4	46.000
	5	54.000
A/7	1	135.000
	2	160.000
	3	190.000
	4	225.000
A/8	1	180.000
	2	215.000
	3	255.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.100
	2	7.200
	3	8.400
	4	9.800
	5	11.400
	6	13.300

FOSSANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	235.000
	2	275.000
	3	320.000
A/2	1	175.000
	2	205.000
	3	240.000
	4	280.000
A/3	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
A/4	1	36.000
	2	42.000
	3	[illegible]
	4	49.000
	5	58.000
	6	68.000
	7	80.000
A/5	1	30.000
	2	35.000
	3	41.000

[illegible]	1	46.000
	2	54.000
	3	63.000
	4	74.000
A/7	1	210.000
	2	245.000
	3	285.000
	4	335.000
[illegible]	U	390.000
[illegible]/10	U	635.000
[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	1	7.900
	2	9.200
	3	10.800
	4	12.600
	5	14.700

GARESSIO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	95.000
	2	115.000
	3	135.000
	4	160.000
A/3	1	83.000
	2	97.000
A/4	1	38.000
	2	42.000
	3	48.000
	4	57.000
	5	67.000
A/5	1	25.000
	2	30.000
A/6	I	40.000
	II	47.000
A/7	1	[illegible]
	2	185.000
A/8	1	150.000
	II	175.000
	3	205.000
	4	240.000
A/9	U	80.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.000
	2	3.600
	3	4.200
	4	4.800
	5	5.400
	6	6.000
	7	6.600

MONDOVI'

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	250.000
	2	295.000
	3	345.000
A/2	1	160.000
	2	215.000
	3	255.000
	4	300.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/4	1	38.000
	2	45.000
	3	53.000
	4	62.000
	5	73.000
	6	86.000
A/5	1	26.000
	2	31.000
	3	37.000
	4	44.000
A/6	1	42.000
	2	49.000
	3	57.000
	4	67.000
	5	79.000
[illegible]	1	185.000
	2	220.000
	3	260.000
	4	305.000
	5	355.000
A/8	1	170.000
	2	200.000
	3	235.000
	4	275.000
	5	320.000
A/10	U	540.000

Una vedura di Cuneo. L'imposta sulla casa si può versare in banca o in posta

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.300
	2	8.500
	3	9.900
	4	11.600
	5	13.500
	6	15.700

MONTA'

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/3	U	78.000
A/4	1	36.000
	2	42.000
	3	48.000
	4	57.000
	5	67.000
[illegible]	1	20.000
	2	24.000
	3	28.000
A/6	1	8.000
	2	10.000
	3	12.000
	4	14.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
A/9	U	31.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.600
	2	3.900
	3	4.200

MORETTA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	135.000
	2	160.000
	3	190.000
A/3	1	85.000
	2	100.000
A/4	1	53.000
	2	62.000
	3	73.000
	4	85.000
	5	98.000
A/5	1	24.000
	2	28.000
	3	33.000
	4	38.000
A/6	1	36.000
	2	48.000
	3	54.000
A/7	1	18.000
	2	22.000
A/8	U	255.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.400
	2	9.600
	3	11.400
	4	13.300

PEVERAGNO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	215.000
A/2	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	II	190.000

A/3	1	85.000
	2	100.000
[illegible]	1	45.000
	2	53.000
	3	62.000
	4	73.000
	5	85.000
	6	99.000
A/5	1	33.000
	2	39.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
A/7	1	190.000
	2	225.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.200
	2	8.400
	3	9.800
	4	11.400
	5	13.200

RACCONIGI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	215.000
A/2	1	[illegible]
	II	[illegible]
	II	180.000
	4	190.000
A/3	1	85.000
	2	100.000
A/4	1	53.000
	II	62.000
	3	73.000
	4	85.000
	II	[illegible]
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	I	39.000
	2	46.000
	II	54.000
A/7	1	180.000
	2	190.000
	3	225.000
A/8	U	295.000
A/9	U	150.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.200
	2	8.400
	3	9.800
	4	11.400
	5	13.300

REVELLO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	180.000
	2	210.000
A/2	1	130.000
	II	155.000
	3	185.000
A/4	1	61.000
	II	71.000
	3	83.000
	II	97.000

A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
A/7	1	185.000
	2	220.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.200
	2	8.500
	3	9.900
	4	11.600
	5	13.500

SALUZZO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	280.000
	2	365.000
	3	385.000
A/2	1	190.000
	2	225.000
	3	265.000
	4	310.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
A/4	1	47.000
	2	65.000
	3	64.000
	4	75.000
	5	88.000
A/5	1	32.000
	2	38.000
	3	45.000
A/6	1	51.000
	2	60.000
	3	70.000
	4	82.000
A/7	1	190.000
	2	225.000
	3	265.000
	4	310.000
	5	365.000
A/8	1	240.000
	2	280.000
	3	330.000
A/9	U	215.000
A/10	U	700.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.700
	2	10.200
	3	11.000
	4	13.000
	5	15.200

SANTO STEFANO BELBO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	130.000
	2	165.000
	3	185.000
A/3	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
A/4	1	71.000
	2	83.000
	3	97.000
A/5	1	24.000
	2	28.000
	3	33.000
	4	39.000
A/6	1	43.000
	2	53.000
A/7	1	155.000
	2	185.000
	3	220.000
A/8	U	250.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.500
	2	11.100
	3	13.000

SAVIGLIANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	240.000
	2	280.000
	II	330.000
A/2	1	150.000
	II	180.000
	3	210.000
	4	245.000
	5	285.000

A/3	1	98.000
	2	115.000
	3	135.000
A/4	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
	4	70.000
	5	82.000
A/5	1	30.000
	2	36.000
	3	42.000
A/6	1	40.000
	2	47.000
	3	55.000
	4	65.000
	5	76.000
A/7	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
	4	290.000
	5	340.000
A/8	1	280.000
	2	325.000
A/10	U	650.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.200
	2	4.900
	3	5.600
	4	6.800
	5	8.000
	6	9.400
	7	11.000
	8	12.900
	9	15.000

SOMMARIVA DEL BOSCO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	210.000
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/4	1	61.000
	2	71.000
	3	83.000
	4	97.000
A/5	1	28.000
	2	33.000
	3	39.000
A/6	1	32.000
	2	38.000
	3	45.000
A/7	1	160.000
	2	185.000
	3	225.000
	4	265.000
A/9	U	145.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.100
	2	9.500
	3	11.100
	4	13.000

VILLANOVA MONDOVI'

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	160.000
A/2	1	72.000
	2	84.000
	3	98.000
	4	115.000
	5	135.000
A/3	1	64.000
	2	75.000
A/4	1	40.000
	2	47.000
	3	55.000
	4	64.000
A/5	1	20.000
	2	24.000
	3	28.000
A/6	U	14.000
A/7	1	140.000
	2	165.000
A/8	U	170.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.000
	2	2.400
	3	2.900
	4	3.400
	5	[illegible]

RASPELLI CONSIGLIA

Ristorante Contea di Neive (Cuneo)

Nel cuore di un borgo secolare, tra mura antiche ed affrescate, in un'atmosfera che riporta indietro nel tempo

Una cucina intelligente con i buoni piatti del passato

Tartrà, «nobili marmitte», semifreddi al torrone e una cantina da meraviglie

NON potrete certo chiudere gli occhi, soprattutto se state guidando, perché rischiereste di finire fuori strada, ma l'allucinante sveltezza teoria dei piloni della linea ferroviaria è davvero uno straordinario scempio alle dolcezze di queste colline vitate. Chiudete, quindi, almeno l'occhio di sinistra, salendo, e gustatevi questo raccolo di case del secolare borgo di Neive, raggomitolato attorno a questa centrale piazza Cocito. Claudia e Tonino Verro sono degli inquilini davvero bravi della bellissima casa di quel mostro sa[illegible] dell'enologia che è il padrone di casa, Bruno Giacosa: già fuori il palazzo, oggi, è ancora più bello, con quella sua facciata dai colori tenui.

E [illegible] sempre belle quelle [illegible] camerette prese d'assalto, soprattutto nella stagione dei tartufi, da nugoli di turisti ghiottoni.

Oltre il piccolo atrio abbellito di fiori dove potrete prendere l'aperitivo, eccovi [illegible] bellissime affascinanti salette di questa Contea, le porte, i [illegible] affrescati, il datato pavimento... tutto vi riporta indietro nel tempo. Queste mura hanno anche una caratteristica piacevolissima ed incredibile, soprattutto in questa stagione: [illegible] fuori, come il 24 luglio della mia ultima visita, ci sono 32 gradi all'ombra, bene, dentro, comodamente seduti [illegible] tavoli opportunamente distanti, quasi quasi c'è da mettersi la giacca.

Ancora qualche settimana e lo staff di cucina avrà dei rinforzi: la cuoca-patronne, dopo 14 anni, ad Elisa affiancherà un fratellino e tra i fornelli, almeno per qualche mese, la responsabilità verrà presa da un giovane chef che ha fatto esperienze nel mondo prima di ritornare all'antica Contea da cui era partito.

Che cosa non ci va in questo momento? La mancanza di cucchiai da salsa (ma vanno su e giù bellissime appropriate campane d'argento), una certa verbosità nel menù, qualche ingenuità nelle decorazioni (come [illegible] formaggio grattugiato spolverizzato a neve *all'urna* a cerre vivande), qualche ridicologgine nei prezzi alla carta (9450-18.900-30.450).

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible]
piazza Cocito 8, Neive (Cn)
Tel. (0173) 67.126. Chiuso domenica sera e lunedì (ma da [illegible]tembre a novembre sempre aperto). Carte di credito: American Express, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: 14/20

A vostra disposizione un paio di intelligenti menù. Il primo costa 49.500 lire e comprende (oltre al coperto ed al servizio, professionalmente aboliti anche nella carta) anche [illegible] bevande ad accompagnare tre piatti, dessert e stuzzichino. Il «degustazione» [illegible] 85.000 (6 piatti più formaggi, dolce e piccola pasticceria).

Io ho assaggiato di qua e di là, tra le buone cose di questa cucina impegnata nel recupero e nel tramandare il passato: subric di patate [illegible] giardiniera di verdure, aspic borghese-langhigiano (boh!) di lingua e tacchinella, merluzzo alla contadina, la tartrà, le deliziose lingue di maiale e di vitello, la «piccola marmitta nobile dell'800» (d'accordo la tradizione, ma servire un piatto incandescente, no), i tajarin ai ragù di carne, gli agnolotti di carne e verdure, il tenerone di spalla di vitello alle verdure, il semifreddo al torrone d'Alba, il gelato alla frutta cotta, la piccola pasticceria (così così i «brutti e buoni»). Dalla cantina un meraviglioso completo giro nel sommo Piemonte (con grande attenzione anche al resto dell'Italia e del mondo).

Pranzo medio completo alla carta con 90-100.000.

(Ultima prova: 24 luglio 1992)

Edoardo Raspelli

Il 4 settembre arriveranno italiani e francesi partiti da Barcelonnette e Saint Martin Vesubie

«Roumiage» provenzale in Val Grana

La «traversado» per raggiungere Sancto Lucio de Coumboscuro durerà tre giorni. Gli ospiti saranno accolti dalle note di [redacted] gruppo che proporrà danze [redacted] canti antichi. Visite guidate alla scoperta della cultura alpina

MONTEROSSO GRANA. Portare il nome di Provenza e il messaggio della sua cultura in tutte quelle aree d'Europa ancora segnate dall'antica lingua di Mistral [redacted] dei Trovatori medioevali, della civiltà cortese. E' lo spirito [redacted] «Roumiage de setembre», un pellegrinaggio che da anni si ripete alla fine di agosto e vede in Sancto Lucio de Coumboscuro il «capolinea» delle due «traversado», partite [redacted] Barcelonnette e Saint Martin Vesubie.

Nel piccolo borgo si tiene l'incontro sovrafrontaliero fondamentale dell'annata etnica delle due Provenze, separate dalle Alpi.

Barcelonnette e San Martin domani, come ogni anno, saranno il quartier generale dei provenzali [redacted] Sud [redacted] Francia. I pellegrini arriveranno da Avignone e Marsiglia, da Roniz e da Gap, da Nizza e da Salon; la maggior parte [redacted] attivisti di movimenti etnici d'Oltralpe, operatori o semplicemente appassionati [redacted] lingua e cultura provenzale. La «traversado» dura tre giorni, dal primo al [redacted] settembre, il 4 si arriva [redacted] Coumboscuro. La colonna [redacted] pellegrini è formata da un centinaio di persone. I francesi verranno accolti dai rappresentanti del movimento di Coumboscuro e dalle autorità.

Anche per l'edizione '92 gli organizzatori hanno preparato un interessante calendario di appuntamenti che comprende oltre a numerosi spettacoli, incontri, dibattiti, visite guidate. La kermesse prenderà il via il 4 settembre con il concerto [redacted] «Miquèla [redacted] Lei Chapacàn». [redacted] gruppo presenterà antichi canti e balli provenzali. Il 5 settembre sono in programma visite guidate e percorsi etnografici al museo di Coumboscuro dedicato alla civiltà e alla cultura provenzale alpina. Inoltre, verrà inaugurata una rassegna etnofotografica «Blins, villaggio dalle teste di pietra».

Una mostra su Blins (Bellino), piccolo paese in Alta Valle Varaita, era stata presentata nel ridotto [redacted] teatro Monviso. Nella presentazione si leggeva: «La favola straordinaria [redacted] Blins ritorna puntuale quando gli uomini sembrano essersene dimenticati: ma che [redacted] Blins? Non è forse l'impensabile di oggi, [redacted] mondo fuori [redacted] tempo, in cui la pietra diventa poema? In cui uomini d'oggi, figli di coloro che quella pietra nei secoli magnificamente modellarono, [redacted] si muovono come interpreti di remoti tempi Celto-Liguri? Blins è questo miracolo inimitabile, di arcaico e di odierno, di storico e di protostorico». Seguirà, in serata, [redacted] spettacolo di danze del gruppo «Capoulièro», [redacted] i migliori in Europa. Gli artisti proporranno, attraverso una [redacted] scenografia, la rievocazione [redacted] Provenza tradizionale. Alle 22, [redacted] danze e musica popolare attorno al fuoco con «La nuech [redacted] fuaiassier».

Il «Roumiage» si concluderà il [redacted] settembre. Alle 9,30, nella piccola chiesa [redacted] Sancto Lucio, verrà celebrata [redacted] in provenzale, seguiranno scambi simbolici di olio [redacted] pane scuro cotto con castagne [redacted] primo saluto dei gruppi in costume tradizionale. Alle [redacted] la «danco de la souco», [redacted] la danza propiziatoria dei raccolti.

Nel [redacted]riggio, a partire dal[redacted] 15, si svolgerà la kermesse dei gruppi transalpini e cisalpini: antiche danze e musiche [redacted]ranno riproposte dagli artisti, nei colorati costumi pro[redacted]li. Si racconterà, nei dialetti più vari - provenzale, piemontese, catalano -, [redacted] mondo contadino. Tra i gruppi che parteciperanno alla kermesse intitolata «Court d'amour», «La capoulièro» [redacted] Martigues, «Los cacarotiers» di Tolosa, «Li dancaires de Coumboscuro», [redacted] Valle Chisone, «Lou pais Gavot» di Gap, «L'escola de la Valeia» di Barcelonnette.

Nel corso della manifestazione verranno illustrate le modalità per partecipare al [redacted] internazionale di letteratura provenzale «Uno terro, uno lengo, un pople 1993».

La giornata si concluderà all'insegna del teatro comico provenzale con la compagnia «Rouselino» del «tiatre dou mai» [redacted] Tolone e del ballo in piazza. [r. s.]

I canti provenzali echeggeranno nella piccola Coumboscuro, capolinea del pellegrinaggio [redacted] Sud della Francia

[redacted]

SAMPEYRE

Canti fra i sentieri

Oggi, per tutta la giornata, nella frazione Becetto, si terrà «Lu cianto-viol», tradizionale passeggiata in musica sui sentieri.

SAVIGLIANO

Fiori e concerto

Alle 16,30 in p. Santarosa premiazione di «Savigliano fiorita». Alle 14,30 sfila la banda musicale di Racconigi.

CUNEO

In birreria

Stasera, alle 21, al «Feeling» di Confreria, musica degli «Scherzo» con noti successi.

BOVES

Concertino al bar

Ogni domenica sera piano-bar al «Portico», in p. Italia, con gli «Alkamia».

[redacted]

Vecchia trebbiatura

Oggi, alle 8, verrà inaugurata, in via Roma, «Fierborbe», mostra-mercato di erbe, piante officinali e artigianato. Alle alle 15,30 rievocazione della trebbiatura del grano.

[redacted]ESO

Corali dal Piemonte

Rassegna della nuova canzone popolare piemontese il 4 settembre. Partecipano le più fa[redacted] corali della regione.

LISIO

Brani country

Raduno equestre oggi, alle 9. La giornata si concluderà, alle 21, con una [redacted] dedicata alla musica country.

ORMEA

Suona la banda

Oggi, alle 16,30, in piazza della Libertà, concerto della banda Anfossi di Taggia: brani di musica classica e colonne sonore.

ALBA

Volto da fotomodella

Stasera, all'Altro mondo, [redacted] terrà la finale regionale di «Un volto per fotomodella».

Stasera (ore 21) la discoteca Christ propone le «Luci della ribalta»

Festival del dilettante a Mondovì

C'è la sfida finale fra i cantanti e gli imitatori

MONDOVI'. Stasera, alla discoteca «Christ», il Festival del dilettante «Luci della ribalta» sceglie il suo vincitore. Sulla pista del «dancing» si affronteranno i migliori cabarettisti, imitatori, musicisti, cantautori che si sono esibiti in un mese di spettacoli [redacted] hanno raccolto i consensi di un gran numero di spettatori.

Alle semifinali in programma venerdì [redacted] ieri sera sono approdati in trentadue: Mauro Manca, cantante, (Carrù); Claudia Rossa, cantante, (Corneliano d'Alba); Mauro Borsarelli e Laura Staffaroni, cantautori (Mondovì); Federica Botto, ballerina jazz (Mondovì); Luca Ballauri [redacted] Andrea Cillario, musicisti (Dogliani); Alberto Fassio, cantante, (San Michele Mondovì); Rosangela Borghese, cantante, (Montaldo); Ermanno [redacted] Flavio Balbo, musicisti (Pamparato); Manuela Dalmasso, cantante, (Montanera); «Young boys», ballerini rap (Zaire); Patrizia Ferro, cantante (Santo Stefano Belbo); Simona Giordano, ballerina (Genova); Simone Bristore, violinista (Torino); Nicola Garassino, cantante; Pi[redacted] Cappa, cabarettista; Marco Destro, cantante (Pocapaglia); Marco Biarriz, cantante, (Carrù); Cristina Fracchia, cantante (Niella Belbo); Dino D'Angelo, cantante (Mondovì); Cinzia Gazzano e Francesca Taravello, ballerine; Sergio Conte, imitatore (San Michele Mondovì); Attilio Leoncini, cabarettista (Genova); Luca Bertolino, musicista (Montaldo); «L'ultima cosa», complesso musicale (Morozzo); Dario di Frabosa e Sara [redacted] Cuneo, ballerini classici; Mario Turco, batterista (Villanova Mondovì); Mauro Conti, [redacted] (Villanova Mondovì); Riccardo Viglione, cantante (Mombasiglio); Marco Volpe, musicista (Torino); Tiziana Fassio, cantante; Deidda-Damiani-Bosco, cantautori. Ma stasera scenderanno in pista soltanto i migliori.

Secondo i programmi originari le finali del Festival, organizzato dell'Ente manifestazioni dell'avvocato Mario Prette (presentatore [redacted] la valletta Monica Canova), dovevano svolgersi nella sala polivalente di piazzale Guartiere, poi [redacted] stato preferito il «Dancing» perché in grado di ospitare il grande pubblico atteso per stasera.

Gli undici appuntamenti del Festival sono stati organizzati da uno staff di tecnici: Ezio Tino; Carlo Bottero; Ivo Luciano; Franco Govone; Mario Pastorelli e Pinin Guarino.

«Il successo della manifestazione - spiega l'avvocato Prette - è stato al di sopra delle attese. E' [redacted] importante stimolo in più per continuare su questa strada con altri appuntamenti per valorizzare l'immagine di tutto il Monregalese». [L. f.]

[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Corso** Tel. 692.938. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 [redacted]. e fest. 16/18/20/22	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa [redacted]* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai [redacted].V. dur. 1h [redacted] **Horror**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 [redacted] 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Eden** Tel. [redacted]. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Co[redacted]** Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Detective con i tacchi a spillo** *di J. Kanew, con Kathleen Turner, [redacted] Dunning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata. [redacted] professione fa l'investigatrice privata; l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]
[redacted] **All'aperto** Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037	**Scappatella con il morto** [redacted] *Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] Tel. 262.211	**[redacted]** *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure [redacted] due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e [redacted] giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**
[redacted] **Impero** [redacted]. 412.31 [redacted]: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/9000	**Turné** *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. [redacted] rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**
Vittoria [redacted]. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino ge[redacted], che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare [redacted] vita. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 844.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	[redacted]
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **G[redacted]lateri** Tel. 466.324	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel. 916.393. Fer. 20,15/22,30 Fest. 20/22,30 L. 6000/8000; Aiace 4500	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [redacted] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[redacted] **Politeama** Tel. 52.407 Lire 6000/8000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodòver con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21,15 [redacted] 6000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	**Ostinato destino** *di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '[redacted])* — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Bertol[redacted]** [redacted]. 47.898 Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire 7000/8000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Rosa Scompiglio ed i suoi amanti** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**
[redacted] **B[redacted]t** Tel. 334.155 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000	OGGI RIPOSO
[redacted]	[redacted]
[redacted] **Chico** Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Ferro & seta** *di S. Sun, con M. Salzman, P. Gintu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Poliziotto sadico** *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '89)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**
[redacted] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	**Point break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
[redacted] Orario: 21	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 712.857	**Blue steel** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta bracca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
[redacted] [redacted]. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 l. G[redacted] Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or.: 18,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Harry pioggia di sangue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 16,30; ult. 18,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[redacted]O c. Sommeiller [redacted] 58.17.190. **Le mani della notte.** Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga.** Non vietato. 1h 46'.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Eveline Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Mysteria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **L'amore, il sesso a Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Corto 5. **Articolo 99.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h 40'.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dire a mamma che la baby-sitter è morta.** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca.** V. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[redacted] c. Trapani 57. **Jesuit Joe.** [redacted]: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ed [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto.** [redacted]: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulle terre come [redacted] [redacted].** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Doppio impatto vend[redacted] finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8 [redacted] **Kings.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO 5. Subalp. **La mia peggiore amica.**
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans.** Non viet.
ZETA c. Colleasci 12. **Così [redacted]** di T. Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Mariss Jansons. Miriam Fried violino. Mus. di C. M. von Weber, S. Prokofiev, D. Sciostakovic. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. [redacted]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati o biglietti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 16-19 alla cassa del [redacted]. Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv

9,15-11 **Rassegna Prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,25 **Remake**
21,35 **Ordine e disordine**
22,25 **Tg Sera**
22,35 **Week-end sport**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno Tg**

Telestar

19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Gli eroi del Pacifico - La pattuglia invisibile**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole

14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - Cina le terre del Sud**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Enrico V**, film
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo

15 — **Sandokan alla riscossa**
16 — **Il figlio perduto**, sceneggiato
17 — **Uzu!**, cartoni animati
17,30 **Ti amo ancora**, film
19,30 **Africa 80**, documentario
20,30 **I Barkley di Broadway**, film

Telecity

16 — **Telecity per voi**, attualità
17 — [redacted] **dell'anno 2000**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[redacted] **Carambola**, film

22,25 **Fotomodella estate 1992**, show
23,05 **I ma[redacted]**, film

Primantenna Supersix

16 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**
19,10 **Questa Italia**. Tgg
20,30 **Cassie e Co.**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telef[redacted]
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv

12,30 **Passione selvaggia**, film
19 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
20,30 **Tenero amore**, film
22,[redacted] **New excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

15 — **Lo sceriffo di Rockspring**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Duello sulla Sierra Madre**, film
22 — **Campane a festa**, rass. folk

Telebiella

13 — **Hyde Park Corner**
13,10 **Solletico estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai

[redacted] **Lo specchio magico**
20,10 **Il tempo delle sagre**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Palio story**, spettacolo
21,25 **Marina e l'altro**

23 — **Palio story**
23,20 **Il tempo delle sagre**, doc.
23,30 **Settegiorni**

G.R.P.

17,30 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **The outsiders**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Notte e dì**, film
23,30 **Odissea tragica**, film

Rete Canavese

18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,[redacted] **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina

16,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Una vita in comunione**, doc.
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ed ora sposiamoci**, film
22,30 **Il ven[redacted] Jess, il [redacted]to**, film

Rete 7 Piemonte

18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi son[redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nella Coppa Italia Dilettanti la squadra biancorossa insegue il punto della qualificazione

Un Cuneo «baby» sul campo di Acqui

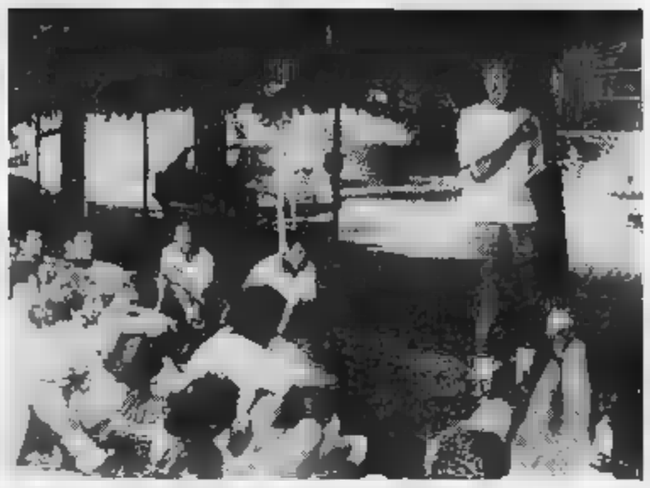
Oggi (ore 16,30) contro i termali alla formazione di Cichero basta conquistare un pareggio. E' assente Meggio In attacco al fianco di Daidola giocano Vernice, Schipani e Citoli. Amichevole del Bra con il Nizza Millefonti

CUNEO. Prima verifica esterna per il Cuneo: ad Acqui, contro i termali, i biancorossi cercano la qualificazione della «Coppa Italia», nella prima partita fuori casa. Dopo il 4-0 sul Bra e lo 0-0 dei giallorossi all'Acqui, un pareggio è sufficiente al Cuneo per ottenere il passaggio al turno successivo.

Sarà il primo appuntamento senza prova d'appello perché, eliminato il Bra, la gara diretta all'«Ottolenghi» diventa decisiva. L'allenatore Cichero non fa problema: «A me interessa capire se anche lontano dal "Paschiero" la squadra ha la personalità della formazione vincente. Non siamo presuntosi, ma dobbiamo convincerci che ogni partita va giocata per tentare di raggiungere l'obiettivo massimo».

Naturalmente anche ad Acqui (ore 16,30) Cichero schiererà a sorpresa i suoi ragazzi. Assente Meggio, infortunato e non ancora perfettamente a posto il difensore Bono, a Cichero resta poco spazio per fare esperimenti. Farà giocare: Soncin; Rizziari, Tufano; Calandra, Baldisserri, Citoli; Minutella (Bonenti), Schipani, Daidola, Vernice, Peselli.

In settimana il Cuneo ha affrontato il Monregalieri (2-2) e il Chieri (2-1). «Abbiamo lavorato moltissimo e i ragazzi saranno stanchi - dice il "mister" -. Sono i sacrifici e i rischi che si devono correre in fase di preparazione. Soltanto quando arriveremo il limite massimo di fatica fisica potremo rallentare i carichi di lavoro».



L'allenatore Luigi Cichero disporrà ancora i suoi uomini a zona. (MEDOLO)

Gli acquisti «annunciati» dalla gara con il non sono ancora stati perfezionati. Molti i provini compiuti in settimana, ma nessuna decisione ufficiale. «C'è da coprire l'intera fascia destra con un terzino; un tornante e un mediano - aggiunge Cichero -. Non vogliamo però farci prendere dalla fretta ed è meglio valutare le scelte con la massima ponderazione».

Ad Acqui giocherà quindi un Cuneo giovanissimo. Fra gli schierati speciali ci sarà il trio di metà campo Vernice, Schipani e Citoli: tre ragazzi che, insieme, hanno appena 60 anni (22 Vernice, 19 gli altri due). Vernice sarà nuovamente utilizzato nella zona centrale del campo; la ricerca di un giocatore in grado di coprire la fascia destra fa pensare che questo diventerà il ruolo definitivo per l'ex sanremese.

Oggi, intanto, il Bra - già eliminato dalla manifestazione - riceve in amichevole al «Madonna dei Fiori» (ore 16,30) il Nizza Millefonti.

Franco

Fossano è contro Mondovì

Sfide di Coppa a Saluzzo, Alba Savigliano e Sommariva Perno

FOSSANO. La Coppa d'Eccellenza presenta subito uno dei derby che «infiammeranno» il campionato. Oggi (ore 16,30) si gioca la sfida tra la Fossanese e l'Intermonregalese.

I padroni di casa sono reduci da una trionfale stagione in Promozione e hanno rinforzato la rosa a disposizione del tecnico Andreano Audetto con gli inserimenti del portiere Borla e del mediano Racca.

Anche la squadra di Mondovì ha cambiato allenatore. Aldo Pizzo ha sostituito Luca Richeri; durante la campagna acquisti è inoltre rientrato da Fossano il mediano Mauro Ballauri. Il tecnico sta compiendo esperimenti; è probabile che oggi scenderà in campo una squadra «baby».

Il sorteggio ha riservato l'avversaria più difficile all'Albese. I langaroli di Tirone affrontano (ore 16,30) il Chieri, lo scorso anno dall'Interregionale e candidato ad un pronto ritorno nel «Dilettanti».

C'è una sfida attesa e dal pronostico incerto anche a Savigliano (ore 20,30). I «maghi» del Correndo affrontano la Cheresebese e schierano i nuovi acquisti Bellino e Baruzzo. Gli ospiti militano in Promozione, ma il tecnico «Momo» Dogliani ha un organico che punta al passaggio di categoria.

L'allenatore dei «maghi» Elio Correndo utilizzerà i nuovi acquisti Baruzzo e Bellino

Le granata del Saluzzo fanno l'esordio ufficiale (sempre alle 16,30) con il Busca, matricola Promozione. I locali sono molto rinnovati. Il «mister» Raspini manda in campo i «nuovi» Sappa (ex portiere Cuneo) e Dra- (punta, dal Beinette). La Sommarivese, infine, ospita (ore 16,30, al Centro Roero di Sommariva Perno) il Piobesi. **[l. l.]**

«Balon», oggi contro Sciorella

Molinari cerca punti scudetto

CANALE. In una situazione di grande equilibrio, il girone finale del campionato di serie A di pallone elastico comincia il girone di ritorno che dovrà designare le due squadre finaliste. Oggi a Castello Sciorella riceve l'albese Molinari; domani, a Ceva, Rosso affronterà Dotta.

I risultati dell'ultima giornata d'andata, decisamente sorprendenti, hanno rivoluzionato la classifica. Adesso tutti, o quasi, i partecipanti alla «poule» si sono sullo stesso piano: nelle ultime cinque giornate i pronostici possono essere sconvolti. I risultati più inattesi, c'è stato quello ottenuto dal campione d'Italia in carica Riccardo Molinari, che ha espugnato il campo di Cuneo, imponendosi su Bellanti al quale andavano tutti i pronostici della vigilia.

Oggi Molinari è impegnato contro Sciorella in un incontro che fino ad una settimana fa sarebbe apparso decisamente facile, ma che è diventato più complicato dopo che il ligure ha sconfitto il lanciatissimo Dotta.

La trasferta non è quindi priva di rischi per gli albesi, che tuttavia hanno la possibilità di confermare il primo posto della classifica appena raggiunto.

Per quanto riguarda invece i «play out» s'è giocato a Canale il primo incontro della sfida tra Balocco e Tonello. Ha vinto con il punteggio di 11-5 il maglianese Balocco, che ha così posto le premesse per la permanenza in serie A. Martedì si giocherà la gara di ritorno a Magliano Alfieri.

Riccardo Molinari

L'incontro disputato nello sferisterio Canale è stato dominato da Balocco, che ha avuto una partenza sprint e s'è portato vantaggio per 6-1, battendo palloni lunghi e pesanti e ricacciando con la tradizionale maestria. Nel gioco un momento di nervosismo dei maglianesi, che contestavano una decisione arbitrale, è costato il punto possibile 8-1 ed una ammonizione al terzino Somano. I canalesi hanno conquistato sullo slancio gli altri punti decisivi. **[a. s.]**

MOTORI

Oggi i bolidi sono impegnati su un percorso nell'Imperiese

Riparte il Superslalom

La gara organizzata da una scuderia albese tocca i tracciati del rally di Sanremo Due manches di 3,5 chilometri. Il novarese Cesari è ancora leader in classifica

ALBA. Riparte oggi a Molini di Triora (Imperia) il Superslalom '92, campionato automobilistico di slalom in salita organizzato per il sedicesimo anno consecutivo dalla scuderia albese Supergara.

Dopo la pausa estiva (l'ultima gara s'è disputata a Susa il 12 luglio), la manifestazione toccherà Pallavicino Alessandria (13 settembre) e Bardi- (il 27).

La prova Molini Triora ricalca una fra le più interessanti «speciali» del Rally internazionale Sanremo, utilizzata anche per «Delle Palme» e «Valli Imperiesi». Il percorso misura 3,5 chilometri; i partecipanti si affrontano in due «manches» a partire dalle 13,30.

Nella mattinata si svolgono le verifiche tecniche delle auto partecipanti. La novità più rilevante sarà rappresentata dall'esordio della nuova vettura di Gianni me che, dopo una comparsa a Susa, scende in campo con grandi velleità.

Il carrozziere Barolo ha ideato e costruito

Il pilota di Barolo Gianni Mozzone al con il nuovo prototipo Gmg Sport (FOTO CALOSSO)

«Gmg Sport», che si inserisce nel gruppo prototipi slalom istituito dalla Csai: ha linea interessante, motore di 1998 cc, che deriva da quello della «Tipo», una potenza di 240 cv a 8200 giri, una velocità massima di km all'ora per le gare di slalom e di 200 km all'ora per la velocità in salita.

Alla prova di Molini Triora - valida anche campionato italiano assoluto della specialità - partecipano i migliori protagonisti dello slalom, reduci dal novarese Augusto Cesari che, 84 punti, guida la classifica. **[a. s.]**

TENNIS

Il circolo di Fossano il master «Fruttero»

Primi scambi al master del Gp Fruttero. Hanno passato il turno Garieschi, Prioglio, Calzolaro, Granoari, Grasso, Devalle, Gerbino e Genesio (maschi), Rovere, Cabodi, Farinasso e Serafino (donne). Oggi si disputano quarti e semifinali.

PODISMO

Corsa di fine estate oggi a Troppo di Garessio

Un percorso a Trappo, con partenza da largo Roma alle 16. E' la corsa «povera» di fine estate che si disputa oggi a Garessio.

CALCIO

Prato Nevoso ospita le prove su selvaggina

Proseguono oggi (dalle 9) a Prato Nevoso le prove nazionali di caccia su selvaggina organizzate dal Gruppo «Amici di Solaro».

AEROMODELLISMO

Mondovì, sulla pista di kart volano settanta modelli

9,30 sulla pista terraggio vicino al circuito per i «go-karts» c'è un'esibizione di aeromodellismo. Voleranno oltre modelli (anche a turbina).

ENDURO

Nelle vie di Farigliano s'è la «Dieci ore»

La «Dieci ore motociclistica» - appuntamento per i campioni dell'Enduro - parte oggi (ore 7,30) da Farigliano. Sono previste prove speciali e in linea.

MOTOCICLISMO

Un pilota saviglianese ai tricolori di velocità

Ezio Musso (Mc Savigliano, Suzuki 750), è al via oggi nella Chivasso-Castagneto Po, penultima prova tricolore di velocità in salita.

HOCKEY SU PISTA

Ultime sfide in montagna ai Mondiali di Limone

Con la prova in montagna (26 chilometri) si concludono oggi alle a Limone i campionati mondiali di dog-trekking.

PANTALERA

Il «Garro» Villanova

Savigliano sono in gara gli Esordienti

SAVIGLIANO. Si corre oggi la tredicesima edizione del Gran Premio riservato alla categoria Esordienti, memorial «Dino Guerra». La partenza, fissata alle 14,30, e l'arrivo, sono davanti al santuario della «Madonna della Sanità».

L'organizzazione è curata dal Gruppo sportivo Ardens Savigliano, con la collaborazione del «Bowling 300». Il percorso misura 48 chilometri. Al Gran Premio, una fra le gare più interessanti del circuito ciclistico, partecipano i migliori rappresentanti della categoria.

Sempre oggi a Villanova Mondovì si disputa il primo trofeo «Papà Garro, zio Bosetti Bartolomeo», corsa organizzata da Gc Roracco e Società Agricola San Grato e riservata agli Amatori. Il ritrovo alle 13,30 in piazza della Chiesa a San Grato. La parte alle 14,30. Sono in palio marenghi d'oro e premi in natura. **[p. b.]**

A Mussotto d'Alba

Rodello-Bosia la finale dei «Paesi»

MUSSOTTO D'ALBA. Si assegna oggi, nello sferisterio locale, la settima edizione del Torneo dei Paesi, campionato langarolo di pallone elastico alla «pantaleras». A contendersi l'ambito trofeo scenderanno in campo le formazioni di Bosia e Rodello, qualificate dopo una lunga selezione.

La squadra di Bosia, alla quale vanno i favori del pronostico, è composta da Franco, Piero e Marco Scavino e da Claudio Nimot; quella di Rodello, che cercherà di sovvertire le previsioni negative, da Gian Carlo Castagnotti, Roberto Sardi, Flavio Scavino e Mauro Nada, l'indimenticato terzino di Felice Bertola in serie A.

Prima della finalissima, alle 14,30, si disputerà invece la finale per il posto tra Niella Belbo (Canonica, Sottimano, Cuttica e Marenda) e Mussotto (Boasso, Rapallino, Colombo e Castellango). **[a. s.]**

AEROPORTO DI CUNEO-LEVALDIGI

CUNEO - ROMA
dal lunedì al venerdì
part. ore 7,30 - arr. 8,30

ROMA - CUNEO
dalla domenica al venerdì
part. ore 19,00 - arr. 20,00

Tariffa: i.v.a. inclusa L. 275.000 per tratta

Prenotazioni ed informazioni presso la Vostra Agenzia di viaggi o direttamente in Aeroporto

1678-07096

LE CUPOLE
Oggi per non annoiarvi tutti in piscina!!!
QUESTASERA
Musica Live con l'orchestra
I GLITZ
bravissimi

QUESTA SERA
L'estate sta finendo ma la domenica italiana continua in compagnia di
MARCELLO e la sua band
Nel salone del liscio

CERCASI
OPERAI E APPRENDISTI
TELEFONARE ORE 10-11
AL 0171/698.541

Società di primaria importanza nazionale
CERCA
TRASPORTATORE PADRONCINO
per trasporti di G.P.L. in bombole in provincia di Cuneo.
Portata automezzo 60/70 ql.
ufficio (0172)

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

ECONOMICI
ALBA centro storico vendesi alloggio signorile in stabile d'epoca completamente ristrutturato. Tel. 0173 290443.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 68.211

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1992
1 SETTEMBRE
PITURA FRESCA
2 SETTEMBRE
ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE
ANTONELLO VENDITTI

DISCOTECA MAKING MOVIES
IMMINENTE RIAPERTURA
venerdì sabato domenica

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

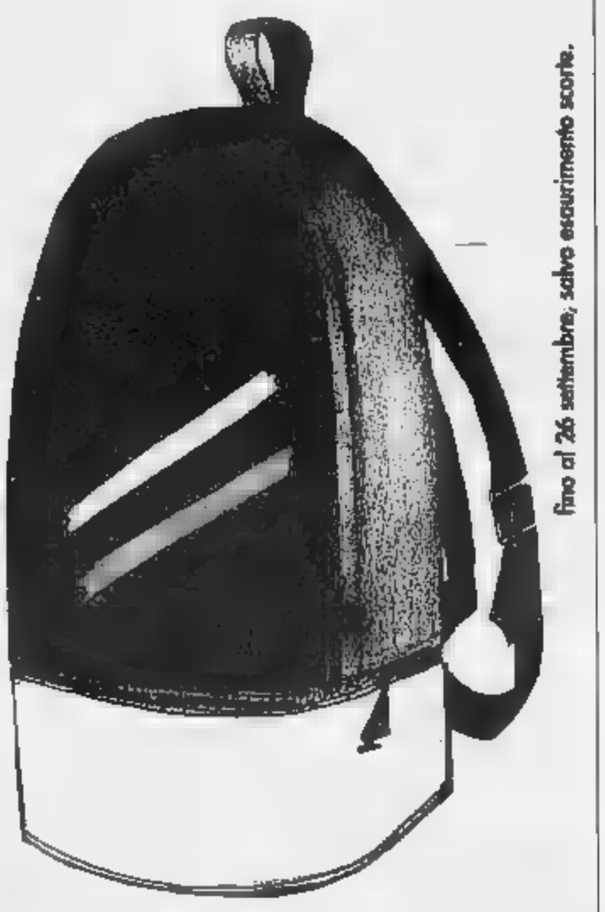
UNI-EURO

CUNEO C.so Nizza 16 - **MONDOVI** P.za Monteregale, 2 - **FOSSANO (CN)** Via Tripoli, 18 - **SALUZZO (CN)** Via Della Resistenza, 12 - **ALBA (CN)** (int. Centro commerciale FIOR FIORE) C.so Asti 24/G - **CASTAGNITO (CN)** (int. S.B. Mercato) Via Alba, 23 - **CORTEMILIA (CN)** P.za Savona, 10 - **CANELLI (AT)** P.za Carlo Gancia 1- **ACQUI TERME (AL)** Loc. Cassarogna, 46 (int. Centro Acquisti La Torre) - **VOGHERA (PV)** Viale Repubblica, 91 - **BIELLA (VC)** Via Milano, 66 **VALLECROSIA (IM)** Via Roma, 67 - **IMPERIA** (int. SIDIS) via G. Airenti, 5 - **ANDORA (SV)** Via Santa Caterina, 19 - **CISANO SUL NEVA (SV) ALBENGA** Via Benessea, 3/2 (int. SIDIS) - **CHIAVARI (GE)** Via Tripoli, 12

RECORD DI VENDITE!

nei primi sei mesi dell'anno nei nostri punti vendita più di 50 miliardi di elettrodomestici - articoli da regalo - musica e Hi.Fi.; più di 200mila clienti; un numero sempre maggiore di famiglie si rivolge a noi per i propri acquisti e oggi abbiamo deciso di fare loro un

GRANDE REGALO!

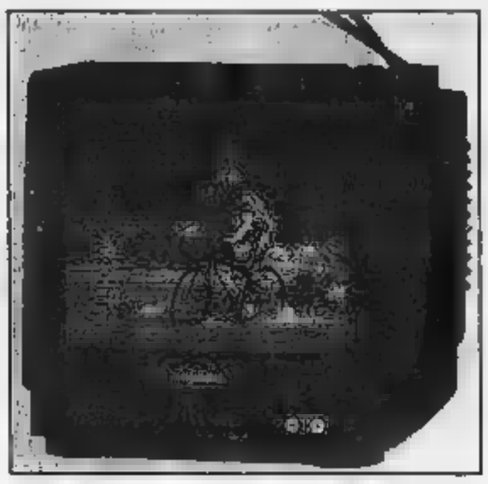


un bellissimo zaino per la scuola, la palestra, il tempo libero, a sole

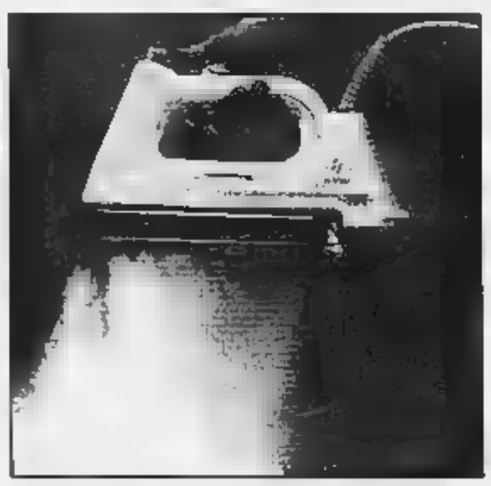
990 lire!

in abbinamento ad oltre 500 articoli in offerta speciale! Alcuni esempi:

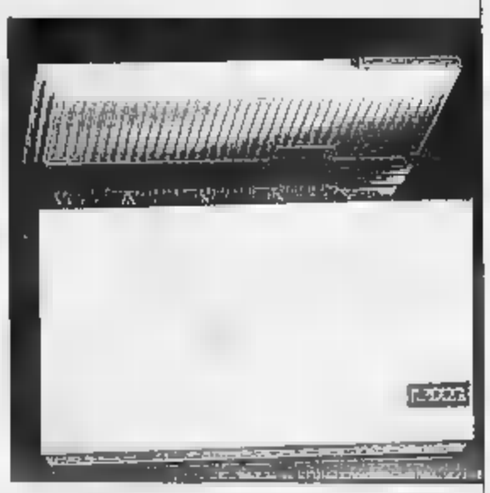
CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP 27.000
CALCOLATRICE SCRIVENTE UCNS 79.000
COMMODORE KIT PILOTA E KIT SCUOLA 239.000
COMMODORE AMIGA 600 ..... 679.000



TV B/N 7" PORTATILE IRRADIO 149.000
VIDEOREG. VHS TELEC. LCD 399.000
TELECAMERA PHILIPS VHSc 989.000
MINI IMPIANTO AIWA C/CD E TELEC. 689.000



FERRO A VAPORE BLACK & DECKER 29.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC 99.000
FRULLATORE AD IMMERSIONE BRAUN MINIPIMER MR 300 ..... 35.000
MACCHINA CAFFÉ ESPRESSO SAECO 129.000



CONGELATORE OCEAN 299.000
FRIGORIFERO ITT 150 LT. 60 X 60 ..... 239.000
LAVATRICE 3 KG 289.000
CUCINA DE LONGHI 4 FUOCHI FORNO A GAS 229.000

ed inoltre entro il 26 settembre

15.000 PEZZI DA FAR FUORI!

PREZZI INCREDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE IN TUTTI I REPARTI!

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 30 Agosto 1992 N. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Un lungo elenco di richieste agli alleati di Palazzo Tursi alla vigilia della ripresa

Il pri minaccia la crisi a Genova

L'ex sindaco Cesare Campart: «Troppa litigiosità e troppi contrasti tra i partiti. Il '92 sta passando senza decisioni qualificate». Chiesta la rotazione degli assessori e la chiamata di «laici». I problemi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I repubblicani minacciano di uscire dalla maggioranza in Comune e si dichiarano disposti non tanto a «ribaltone» (non intendono risuscitare le vecchie alleanza con la dc genovese, che, in questo momento, boccheggia senza guida), quanto a puntare a elezioni anticipate, soprattutto se il Parlamento varerà in tempi relativamente rapidi la riforma elettorale e il nuovo sistema di designazione diretta del sindaco. La «sortita», che è la prima mossa di movimentazione delle acque politica prima della ripresa autunnale, è la conseguenza d'una lettera aperta - quattro cartelle fitte - spedita dai vertici politici del partito dell'edera (segreteria regionale, consociazione provinciale, l'ex sindaco Cesare Campart e l'assessore allo Sport Alfio Lamanna) ai segretari di psi, pds e psdi, con la richiesta d'apertura d'un seria verifica.

L'ex sindaco Cesare Campart

Che cosa vogliono i repubblicani? Spiega Cesare Campart: «C'è troppa litigiosità e ci sono troppi contrasti tra i partiti e all'interno di ciascun gruppo. Le mediazioni sono faticose e in pratica il '92 è passato senza serie decisioni e senza qualificare l'amministrazione. Così non si può andare avanti». Il pri chiede che sia possibile la rotazione degli assessori e la chiamata di assessori «laici», cioè tecnici esterni. Vogliono al più presto la nomina - la colpa è del psi dilaniato da beghe interne - dell'assessore in sostituzione di Surace. Vogliono il regionale generale, vacante. Vogliono un'unica autorità a decidere per il centro storico, senza frazionamenti di competenze tra diversi assessori e criticano comunque gli scontri «fratricidi» per motivi spartitori. Per le aziende municipalizzate chiedono più rigore nei servizi, non credendo all'azionariato popolare: chi comprerà mai le azioni d'una spa di proprietà comunale? Infine chiedono rigore e criteri non di lottizzazione per le nomine di esterni in enti che dipendono dal Comune, una «conferenza dei servizi» come rapida istruttoria per le questioni edilizie e urbanistiche, che non porti danni ai cittadini che attendono per anni la risposta a pratiche di poco conto.

Il pri conclude chiedendo l'attuazione del nuovo statuto e del nuovo regolamento del Comune, nuove regole chiare e precise. Il pri, dunque, punta a realizzare una maggior efficenza sulla ordinaria amministrazione e criteri più razionali di gestione. Lamanna e Campart, che erano affiancati dal segretario regionale Gioachino Ferrara e dal segretario genovese Lorenzi, hanno anche denunciato i «vuoti» manageriali e tecnici del Comune e le crescenti difficoltà di fronte a profondi cambiamenti legislativi e di gestione degli enti locali. «Troppo consociativismo - ha lamentato Campart - troppo poca trasparenza e mancato coinvolgimento delle opposizioni».

Per quel che riguarda l'Expo, il pri chiede che chi otterrà le concessioni e le gestioni delle aree in questione provveda a coprire le spese comunali di manutenzione dell'area. Il Comune non è in grado.

La verifica dunque comincerà nei prossimi giorni: non ci sono ricatti, nè «aut aut», ma non sarà possibile sfuggire alle richieste specifiche. Altrimenti sarà la crisi e le inevitabili elezioni anticipate.

Paolo Lingua

PUNTI CHIAVE

Le assenze aumentano

Ci sono dei posti-chiave vacanti in molti punti «nodali» della vita amministrativa della città. E non c'era bisogno della pubblica denuncia dei repubblicani per saperlo. Lo giunta, in primo luogo, è priva, da oltre sei mesi, d'un assessore, quello all'Edilizia pubblica, dopo le dimissioni di Cosimo Surace, socialista, coinvolto in una indagine della magistratura. Psi per beghe interne non riesce a indicare il successore, mentre il pds non incalza, preoccupato di salvare, a qualunque costo, la coalizione. Manca il ragioniere generale: un manager pubblico che dovrebbe dirigere la difficilissima politica finanziaria e impositiva del Comune in vigilia di importanti cambiamenti.

Sono deserti, dopo il caso provocato da istanze professionali, i vertici dell'urbanistica e dell'edilizia. Non si riesce a far decollare la commissione consultive e gli organi tecnico-culturali per il Piano regolatore generale. Il «sistema» dei partiti diffida, e quindi pone veti incrociati, ai nomi eccellenti e qualificati nel timore che un eccesso di professionalità e di rigore blocchi progetti e lottizzazione. In questo contesto, appare un sogno l'eventualità di cooptare assessori «laici», ovvero mini-ministri municipali tecnici. Nomi eccellenti hanno già fatto sapere di non volerci stare. [p. l.]

DROGA DAL BRASILE ALLA RIVIERA
UN'OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Arrestati a Chiavari tre «insospettabili»

Il sequestro di due etti e mezzo di cocaina, del valore di oltre duecento milioni di lire, e l'arresto di cinque persone, tra le quali tre incensurati, è il bilancio di un'operazione dei militari della compagnia di Chiavari, avviata mercoledì scorso a Milano e conclusasi ieri mattina in Riviera. Nella foto, la droga recuperata.

CLAUDIO BAGLIONI
PER POCHI INTIMI

Un successo anche al Covo

Pure le prove pomeridiane si sono trasformate in un vero concerto. Lo strappo allo show-business ha soddisfatto il cantante.

A PAGINA 41

Per una settimana i terminal container e merci varie, ad eccezione di Voltri, funzioneranno a singhiozzo

Camalli in sciopero, il porto si ferma

Nuovo capitolo della «guerra» tra Compagnia unica e Cap

Per tutta la giornata di oggi saranno fermi nel porto di Genova (con l'eccezione del nuovo scalo di Voltri) i terminal containers e quelli merci varie. Per la prossima settimana la sospensione dal lavoro andrà avanti a singhiozzo, con turni operativi a due turni di blocco.

L'agitazione, per il momento senza tregua, è stata decisa ieri mattina dall'assemblea dei lavoratori delle Culmv riunita nella sua sede di San Benigno. Oggetto della contestazione - ma non è una novità - è il Cap, oggi il nemico «numero uno» di Paride Batini e dei «camalli».

Lo sciopero ha due obiettivi: il primo è una protesta ufficiale contro la circolare del ministro Tesini che ha concesso l'autonomia funzionale al Vte di Voltri; il secondo riguarda invece un contenzioso specifico (la liquidazione d'un «arretrato», tra capitale e interessi, di 8 miliardi da parte del Cap alla Culmv) ma si tratta d'un atto ulteriore di guerra tra la Compagnia e Magnani, presidente del Consorzio, e contro l'ammiraglio Renato Ferraro, comandante dello scalo.

In porto continua la protesta

Sarà facile giungere ad accordi o a tregue definitive. Nel frattempo, comunque, l'assemblea ha convalidato l'accordo di tregua provvisoria con il Vte sino al 6 e 7 settembre per quel che riguarda le operazioni che riguardano i traghetti della società «Viamare» (Finmare). Si punta anche a un accordo del genere per quel che riguarda la movimentazione delle navi della «Grendi e Tarros» dell'armatore Bruno Musso: martedì è previsto l'arrivo, dopo la pausa estiva, del «Vento di Levante», già oggetto in passato di blocchi e di scioperi.

A questo punto, la situazione è molto delicata. Ci sono alle corde non pochi ricorsi, articolati tra il Tar e la magistratura ordinaria, alimentati dalla Culmv che, finchè vige l'art. 110 del Codice della navigazione, ribadisce il proprio diritto alla «riserva», cioè al monopolio delle operazioni di carico e scarico in banchina.

Ci sono i rischi di agitazioni che da locali possono diventare nazionali. Almeno, in questo senso sembra spingere la Cgil che teme - questo è il vero motivo - di perdere per sempre ogni contatto con i portuali. Lo stesso pds, da tempo in freddi rapporti con Paride Batini, non sembra rassegnarsi a «regalare» i portuali a Rifondazione comunista.

Resta comunque, però, la difficoltà di trovare alleati fuori della sinistra politica: Cisl e Uil non aderiranno allo sciopero nazionale e, nella vertenza, puntano a sostenere la legge del ministro Tesini. Tutti i partiti, psi, dc, pri, pli, pdsi in testa, sono per l'abolizione della «riserva» e al rilancio del porto «privatizzato», grazie all'iniezione di managerialità, di «cultura industriale» e di strategie internazionali del Vte e della Sinport. La partita vera, qui, qui punto, al di là delle scaramucce genovesi, si giocherà a Roma in Parlamento. Se la legge sarà approvata in fretta, si potrà voltare finalmente pagina. [p. l.]

24 ORE

GUASTO
Guasto ai computer di Milano «insolvibili» agenti genovesi

Per un guasto ai computer della Centrale di Milano per due giorni alcuni agenti di Borsa genovesi risultati «insolvibili». Poi, rimediato il guasto, è stato scoperto che non avevano mai acquistato i titoli di cui risultavano invece acquirenti. Il guasto, casuale, è avvenuto proprio alla fine del mese, quando si tirano le somme delle contrattazioni. [p. c.]

INCIDENTE
Camionetta carabinieri investe due giovani Vespa

Un singolare incidente è avvenuto ieri mattina nell'area dell'Expo colombiano, di fronte a Porta Siberia al piazzale di fronte ai Magazzini del Cotone. Una camionetta dei carabinieri, nonostante lo spiazzo fosse deserto, ha investito in pieno due giovani che viaggiavano in Vespa. Il conducente, Gianluca Benotti, di 18 anni è ricoverato al Galliera per trauma cranico: la prognosi è riservata. Illeso il trasportato. [a. l.]

DROGA
Eroina nel reggiseno arrestata tunisina

Una giovane tunisina, Sonia Farsi, di 22 anni, è stata arrestata ieri l'altro pomeriggio in via del Campo, dopo che era stata notata a confabulare con e parlare con gruppetti di tossicodipendenti e trafficanti. Portata al commissariato di Prè e perquisita dalla polizia femminile, è stata arrestata perchè aveva il reggiseno imbottito di bustine di eroina. [p. c.]

CENTRO STORICO
Pattuglione nei vicoli denunciati sei stranieri

Durante un «pattuglione» che s'è svolto l'altro pomeriggio nel centro storico e che s'è protratto sino a sera, la polizia ha fermato 73 extracomunitari. Quattro saranno espulsi dall'Italia, quattro sono stati denunciati per falsa attestazione di generalità, due per oltraggio e resistenza. [p. c.]

Fanno impressione i 400 casi segnalati in Emilia Romagna, più tranquilla la situazione in Liguria

Uova e salmonella, ora avanza la psicosi

Allarmismo tra i consumatori: sotto accusa anche le rosticcerie

GENOVA. Un ovetto fresco al mattino. Un bel gelato artigianale nel pomeriggio. Chi ha i capelli bianchi li ha cresciuto così, ma ora le cose sono cambiate. L'uovo crudo è una minaccia, c'è la salmonella in agguato. Si preferisce alla tradizionale coppa il pinguino, magari confezionato a Busto Arsizio. «Così si sta facendo del terrorismo alimentare» reagisce un gelataio, che preferisce restare anonimo.

Protestano rosticceri, fra i più noti di Genova: «Facciamo il vitel tonné con uova a quasi 100 gradi, la nostra maionese si può mangiare sul pane. Pure qualche cliente ha paura, ieri abbiamo rimesso nel frigo un bel po' di gamberi in maionese e salse di diverso tipo; si sta demonizzando tutto la produzione di alimentari, stampa e televisione fanno dell'allarmismo, quasi che avessimo una Chernobyl vicino alla Lanterna». Cibi genuini, salse perfette: così affermano anche il salumificio «Torre» di via San Vincenzo.

Ma il mercato orientale di via XX Settembre le massaie sono disorientate: si possono comprare i cibi con besciamella, la torta pasqualina? Si devono evitare certi ripieni, tipici della cucina ligure? Il ministero della Sanità getta acqua sul fuoco, un po' impressionano gli oltre 400 casi di salmonellosi denunciati in Emilia-Romagna.

Nelle gelaterie, di sabaglione è meglio non parlarne. Sembra assurdo che vadano «sotto processo» anche pasticceri e rivendite di Savona, dove pure esiste un'associazione per il «gelato d'arte». Ennio Beretta, titolare della gelateria «Gelmo» di Loano: «Noi usiamo uova pastorizzate, il pastone di latte, zucchero e tuorli viene cotto a 82 gradi, usiamo salse come la maionese, nessuno dei nostri clienti è coinvolto in questa specie di psicosi. Un biologo controlla il nostro ciclo lavorativo».

Il biologo è un savonese, Pier Luigi Cipollina, che spiega: «Il mio ufficio controlla tra 30 e 35 gelaterie del Savonese, nel senso che facciamo prelevamenti direttamente dal banco di vendita. Mai trovato tracce di salmonella. Tutt'al più, in 4 anni di ispezione, abbiamo riscontrato tracce di stafilococchi in una misura superiore a quella consentita.

Dottore, ma allora a Gattorno? E come si spiega la quarantina di ricoverati per aver mangiato gelato? «L'insidia, ormai tutti sanno, può nascondersi nel guscio di un uovo che contamina gli altri. Per Gattorno parlerei, per ipotesi, di un'igiene un po' approssimativa nel processo di lavorazione».

Domani riaprirà, dopo le vacanze, gran parte delle rosticcerie genovesi: vedremo come si comporterà la clientela, da una parte rassicurata, dall'altra messa in allarme dai ricoveri in ospedale.

Un medico della divisione Infezioni del San Martino spiega che con il caldo dei giorni passati, i fenomeni di salmonellosi «spossono più facilmente verificarsi in persone deboli, in bambini». Gli anziani e bambini sono aumentati, e come mai l'anno scorso, la stessa afa di ora, non si sono avuti casi infettivi come quelli esplosi dai primi di luglio a fine agosto?

Una signora telefona al Servizio d'Igiene di via Gastaldi a Genova. Chiede: «A mio marito, portuale, prepuro ogni mattina uno sfilatino con la frittata. La frittata è pericolosa? Come devo farla?». «Siamo in piena esagerazione - commenta il dottor Cipollina - tuttavia non è male che le famiglie vengano avvertite, magari con più misura, e maggior senso di responsabilità. Anche un caso di salmonellosi su un milione di persone va evitato, le norme di sicurezza (e soprattutto di igiene) non sono mai troppe».

Guido Coppini

Arrestato un ex macellaio, il ferito è gravissimo

Raptus di follia a Nervi coltellate a un barista

GENOVA. Un ex garzone di macelleria, Mario Ardizzone, di 41 anni, sposato e padre d'un bimbo di sei anni, residente a Nervi, in via Oberdan, ha accoltellato la scorsa notte, in preda quasi certamente a un raptus di follia, il titolare d'un bar a pochi passi dalla sua abitazione.

Il ferito, Fulvio Penco, di 45 anni, residente in via Val Cismon, titolare del bar Cavour, è ricoverato all'ospedale di Nervi in gravissime condizioni: due fendenti inferti con un coltellaccio da macellaio, affilatissimo, gli hanno squarciato il torace e spappolato la milza che i medici hanno dovuto asportare nella notte con un intervento in extremis.

La prognosi è riservata. Il fatto è avvenuto poco dopo mezzanotte. Penco era uscito per depositare l'immondizia nel cassonetto davanti al suo bar, quando Ardizzone gli si è avvicinato e lo ha colpito con il coltello, senza parlare. Gli ultimi clienti del bar e alcuni passanti sono accorsi, hanno chiamato un'ambulanza e la polizia. Ardizzone si è lasciato arrestare, senza opporre resistenza.

L'ex macellaio, che forse aveva problemi di lavoro e non navigava in buone acque, dal punto di vista economico, a detta della moglie non ha mai sofferto disturbi nervosi, ma la gente via Oberdan afferma invece che da tempo era diventato aggressivo ed era ossessionato dall'idea che tutti, soprattutto i commercianti o i titolari di esercizi pubblici, congiurassero contro lui o volessero cacciarlo da Nervi.

Avrebbe scagliato mattoni contro passanti e si sarebbe ribellato anche a vigili urbani, poche settimane fa. E' probabile, ma occorrerà prima compiere su Ardizzone un'accurata visita psichiatrica, che l'uomo, denunciato per i suoi eccessi, e soprattutto mai curato, abbia concepito un odio inveterato nei confronti delle sua vittima. [p. l.]

[redacted] UTILI

FARMAC[redacted]

TURNO FESTIVO
GENOVA
[redacted] ore 8,30 alle [redacted]
Galleria Mazzini: gall. Mazzini 41
Canobbio: piano di S. Andrea 15
Del Castello: via Assarotti 120
Frascara: via Doria 32
Nuova della Marina: v. Bologna 176
Malonchi: corso Torino 75
N. S. della Provvidenza: p. Cernaia 8
Imperiale: via Donghi 12
Cadighiara: via Posalunga 65
Moderna: largo Bassanite 1

Dalle ore 8,30 alle 21,30
De Ferrari: via Terpi 41 A
Rolando: via Monti 23
Levrero: via Sampierdarena 187
S. Giacomo: via Cornigliano 67
S. Nicola: via Borzoli 20
S. Rocco: via Celesia 28
Bocchiotti: via Pegli 56
Ore 8,30-12,30 e 15,30-19,30
Ormea: via Bonifacio 13
Quarto dei Mille: viale Pio VII 183
Moderna: v. Pastorino [redacted] (sino alle [redacted],30)
N. S. della Guardia: v. S. Quirico 301
S. Pietro: v. Alraghi 38 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Terralba: via Marconi 200
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: v. Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Amola: v. della Repubblica 87, t. 771.069
SANTA MARGHERITA
Pennino: v. Pescino 2, t. 287.077
RAPALLO
S. Anna: v. Mameli 318, t. 67.024
ZOAGLI
Vallera: p. [redacted] Dicembre 6, tel. 259.041
CHIAVARI
Monteverde: v. Grimaldi 2, tel. 309.848
LAVAGNA
Frazzato: via Roma 38, tel. 393.816
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.06
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 26.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 1.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) t. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Ne[redacted], piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano. Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 25.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 60.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: [redacted].20.98, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51
Santa Margherita: 28.70.29

[redacted]

GENOVA

TEATRI

T. [redacted] Felice — Or.: 20,30 — L. 100.[redacted] — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — [redacted] RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — [redacted]

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 16 17,40/19,20/20,30/22,40 — Lire 10.000
Tokio [redacted] — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, il lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 16/17,40 20,30/22,40 — Lire 10.000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è s[redacted]o per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
Le mani [redacted] notte — *di J. Ellasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella [redacted] innocenza ma spuntan[redacted] nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 588.419, — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
[redacted]colo 93 — *di H. Deutch, con R. Liotta, K. Sutherland, F. Whitaker (Usa '92)* — Un gruppo di dottori e infermiere, che credono nella loro missione, cercano di combattere con astuzia e umiltà la burocrazia sovrana negli ospedali. N.V. 1h35' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419. — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000
Il[redacted] di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 16/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Double impact — *di S. Lettich, con Jen-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 6000
Una pallottola spuntata due [redacted] — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon — Tel. 369.298 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Non dite a mamma che la babysitter... — *di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92)* — Una arcigna babysitter, che [redacted]ve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
I son[redacted]ambu[redacted] — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo — [redacted] 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
La mia peggiore amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella [redacted] famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Poliziotto sadico — *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato; ma gli assassini non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30, L. 10.000
Mysteria

[redacted]rsa[redacted] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,50/19,20 20,30/22,30, L. 10.000
Henry - pioggia di sangue — *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Verdi — [redacted] 562.137 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — [redacted] 10.000
Scanners 2 - Il nuovo ordine — *di Christian Dugal con David Eulet (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Ossessione di donne
Porno paprika

Centrale II — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
[redacted] per godere
Anal scambio mogli

Chiabrera — Tel. 281.505 — Lire 9000/5000
Ich schlucke alles
Versteckte Kamera

Cristallo — Tel. [redacted] — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Pornoprescrizioni [redacted] infermiere disposte a tutto

Eldorado
[redacted]a: multiorai superanal

CINECLUB Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI [redacted] Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
The commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, [redacted] dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: In. 16 — [redacted]
[redacted] il giorno che [redacted] incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [redacted] rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

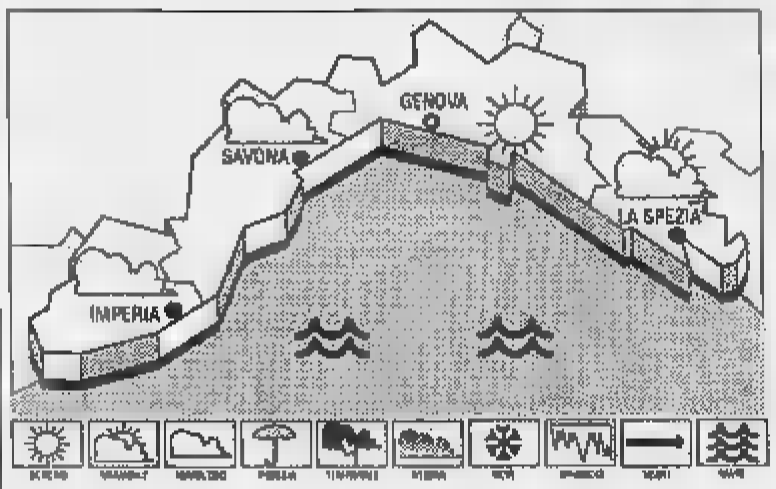
CHIAVARI Astor — Tel. 309.886 — Or.: In. 20,30 — Lire 8000
Doppio inganno — *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

[redacted] — Tel. 309.938 — Or.: In. 20 — Lire [redacted]
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.894 — Or.: In. 20 — Lire 8000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani [redacted] sperduta isola greca scoprono in [redacted] vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

SESTRI LEV. [redacted] — Tel. 41.505 — Or.: In. 21.15 — Lire 7000
Thelma [redacted] L[redacted] — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora annuvolamenti alternati a schiarite con possibilità di isolati temporali nelle zone interne, vento moderato lungo il litorale in rinforzo da Ovest, mare mosso. Temp.: lieve flessione. Tendenza: miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C, umidità rel. 70%, vento Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1010 mb.

[redacted]TURE DI IERI	max	min
Genova	27	23
Savona	[redacted]	[redacted]
Imperia	28	23

UN ANNO[redacted]A A IMPERIA
Max 28; min. 24. Temper. mare 26.
Il **Sole** sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 20,09. La **Luna** si leva alle ore 9.46 e cala alle ore 20,57 (fase crescente)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

SAVONA Astor — Tel. 824.586 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Scanners 2 - Il [redacted] — *di Christian Dugal con David Eulet (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 1 — Tel. 826.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Poliziotto sadico — *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato; ma gli assassini non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

[redacted] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Vite perdute — *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45 20/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] ragazze

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Double impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jen-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[redacted] — *di S. Lettich, con Jen-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
La vita l'amore le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West, niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 5000/3000
Il piccolo grande mago dei videogames — *di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91)* — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al campionato nazionale di videogames N. V. 1h 35' **Commedia**

CELLE Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — *[redacted], e il paese [redacted] musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
J.F.K. — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [redacted] Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

FINALE [redacted] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — [redacted] androide [redacted] futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] Ondina — Or.: 21/22,45 — Lire 8000/6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

LAIGUEGLIA Co[redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
[redacted] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven slugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla — Tel. 668.841 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[redacted] — Or.: 21 — Lire [redacted]
L'amante — *di Jean-Jacques Arnaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Stella — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Hot Shots — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. [redacted]**

Astro — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
A proposito di Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

VARAZZE [redacted] 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,50 — Lire 8000/6000
Biancaneve e i sette nani — *abb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Tel. 97.248 — Or.: 21,10/22,50 — Lire 8000/rid. 6000
Nightmare 6 — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di [redacted] psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

VARIGOTTI Roma — Or.: 21 — Lire [redacted]
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone[redacted] pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [redacted]

[redacted]pitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Gia[redacted] — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [redacted]

[redacted] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. [redacted]
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Harm-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. [redacted]
[redacted] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela [redacted] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

DIANO [redacted] Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Cape Fear - Promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico [redacted] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — [redacted]: 20,30/22,30 — [redacted]
[redacted] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven slugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

RIVA LIGURE Corallo — Estivo — Orario: 21 — Lire 5000
[redacted] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e [redacted] giovane attrice si incontrano e si in[redacted]. N.V. 1h 44 [redacted]

S. BARTOLOM. Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani [redacted] trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

SANREMO Ariston — Prenotazioni: 806.050 — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
I [redacted] — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Centrale — Orario. Iniz. 16 — Ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Anteprima '92-'93
Double impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jen-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

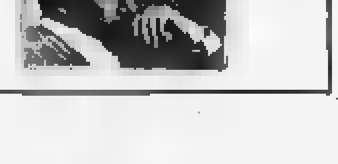
Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire [redacted].000/6000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Masiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario. 16/22,30 — Rid. merc. cinema L.6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 15/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Le mani della notte — *di J. Ellasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

[redacted] — Tel. 507.070 — [redacted] 16/22,30 — Anteprima '92-'93 — L. 10.000/rid. 6000
[redacted] ragazze

Al cinema si va a qualsiasi [redacted] senza trascurare impegni



La droga arrivava dal Brasile, i carabinieri hanno avviato l'operazione all'aeroporto di Milano

A Chiavari cocaina per 200 milioni

In manette cinque persone, tre erano insospettabili

CHIAVARI. Al posto di «Bot» e «Cct» investivano i loro risparmi in cocaina. Un affare che gli rendeva almeno venti volte il «capitale». La droga arrivava a Chiavari dal Brasile con un corriere che veniva pagato dai cinque ai dieci milioni. Il «carico», nascosto in ovuli ingeriti dal giovane sudamericano, era di due etti e mezzo di cocaina purissima per un valore, una volta immessa sul mercato, di circa duecento milioni di lire.

Il nuovo traffico di droga, che aveva cominciato a foraire la Riviera di Levante la scorsa primavera, è durato però soltanto alcuni mesi. Al terzo viaggio la banda di insospettabili personaggi chiavaresi è stata scoperta grazie ad una brillante operazione dei carabinieri della compagnia di Chiavari, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia. Gli uomini del capitano Alberto Iannizzotto hanno arrestato cinque persone con l'accusa di associazione a delinquere per detenzione, spaccio e traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

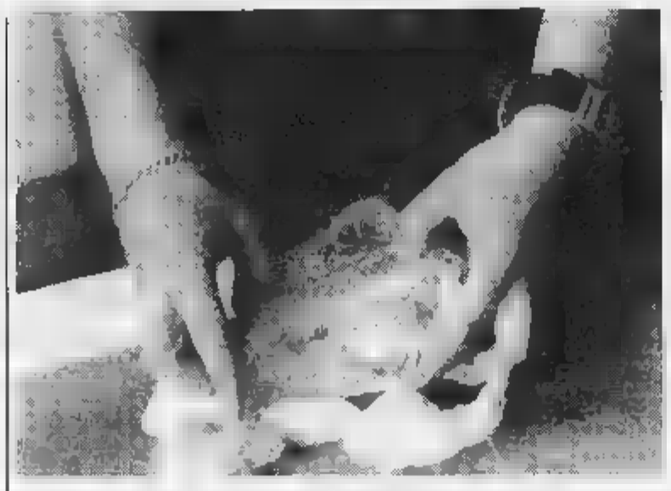
Le manette sono scattate ai polsi di Pinto Cosentino Marcio, 30 anni, residente a San Paolo in Brasile, il «corriere» della droga; Stefano Daveggio, 32 anni, di Chiavari, residente a San Colombano Certenoli, incensurato, disegnatore tecnico presso uno studio di geometri in centro città; Roberto Bognier, 25 anni, incensurato, residente in via Dante 21/6 a Chiavari, figlio dei titolari di un bar in piazza Mazzini e «pierre» in due discoteche a Chiavari e Cavi di Lavagna; Luigi Clerici, 46 anni, residente in via Costalunga 36 a Leivi, incensurato, commerciante di arredamenti per un'azienda di Milano e figlio di un noto ristoratore della zona; Tobia Arrigoni, 35 anni, originario di Brescia, residente in piazza Torino 25/4 a Lavagna, dove svolgeva l'attività di parrucchiere in via Matteotti, già conosciuto dalle forze dell'ordine per reati legati allo spaccio di droga.

Il primo arresto effettuato dai carabinieri è avvenuto mercoledì scorso. Una pattuglia, che aveva seguito il corriere brasiliano dall'aeroporto di Milano, aveva fermato, all'altezza del casello autostradale di Chiavari, Pinto Cosentino Marcio che viaggiava insieme a Stefano Daveggio. Ad attenderli c'era anche Roberto Bognier, che è stato arrestato insieme ai due. Dopo una perquisizione dell'auto, risultata negativa, i carabinieri hanno accompagnato il brasiliano all'ospedale di Lavagna. Il giovane è stato quindi sottoposto ad una radiografia, che ha rivelato la presenza di cinque ovuli di plastica nello stomaco.

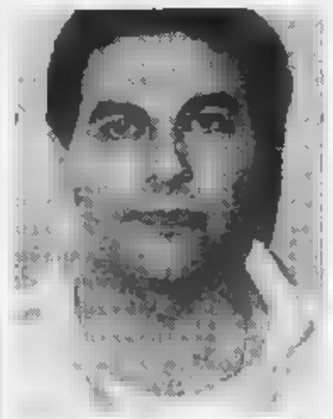
Il brasiliano li aveva ingeriti probabilmente a bordo dell'aereo. Grandi quasi come un uovo di gallina, all'interno di ogni contenitore sono stati scoperti cinquanta grammi di cocaina purissima. A questo punto i tre sono stati arrestati e rinchiusi in carcere. L'operazione antidroga dei carabinieri si è quindi spostata sugli altri componenti della banda. Il «cervello» dell'organizzazione era probabilmente Tobia Arrigoni, che nel 1988, nel Bresciano, era già stato al centro di un'indagine delle forze dell'ordine contro lo spaccio di droga. Gli investigatori ritengono che il «trait d'union» tra il Tigullio e Milano, fosse Luigi Clerici che, domiciliato nel capoluogo lombardo, riusciva a mantenere i contatti con il corriere quando sbarcava dall'aereo all'aeroporto della Malpensa.

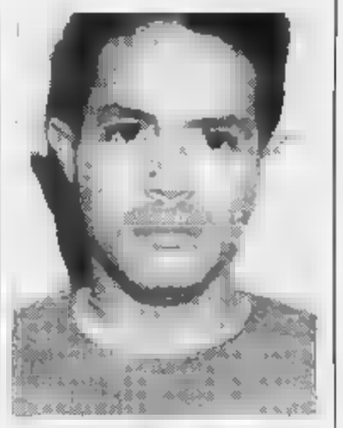
I due sono stati arrestati l'altra sera e ieri mattina, dopo lunghi appostamenti dei carabinieri, mentre a Leivi attendevano l'arrivo del «carico» di cocaina da Milano. Gli uomini del capitano Iannizzotto hanno scoperto anche bilancini di precisione e l'attrezzatura per tagliare la droga. Da due etti e mezzo, i cinque riuscivano a ricavarne almeno sette etti, pronti per essere immessi sul mercato della Riviera di Levante da spacciatori di piccolo calibro. La cocaina sequestrata probabilmente riforniva non soltanto i clienti chiavaresi, ma anche i «vip» che frequentano i locali di Rapallo, Santa Margherita e Portofino.

Fabrizio Graffione



La droga recuperata dai carabinieri di Chiavari e, a destra, Roberto Bognier, uno degli arrestati (FOTOSERVIZIO ALFREDO BARONI)





Gli altri arrestati dai carabinieri: in alto, da sinistra, Tobia Arrigoni e Pinto Cosentino Marcio; qui sopra, sempre da sinistra, Stefano Daveggio e Luigi Clerici

Dal 15 settembre al 30 ottobre blocco totale allo strascico

In Riviera stop al pesce fresco «fermo biologico» confermato

SESTRI LEVANTE. Le migliaia di turisti che sono attesi a Genova per le celebrazioni del «Columbus day» e del Salone nautico internazionale, in programma i primi giorni di ottobre, potranno gustare scampi, gamberi e pesce fresco del Mar Ligure, ma dovranno accontentarsi di prodotti surgelati o importati dalla Francia e dall'Adriatico.

Ieri alle società di pesca è pervenuta la circolare inviata dal ministro della Marina mercantile Tesini, che conferma il «fermo biologico» della pesca dalla mezzanotte di martedì 15 settembre fino a venerdì 30 ottobre. Il provvedimento del Ministero riguarda il blocco totale della pesca a strascico soltanto per la Liguria, Toscana e Lazio.

La decisione assunta dal Ministero ieri ha suscitato forti perplessità tra gli operatori turistici genovesi e della Riviera di Levante. Ristoranti e alberghi del Tigullio sono, tradizionalmente, mèta dei visitatori del Salone nautico internazionale e si attende anche un aumento di presenze per il «Columbus day».

Protestano i pescatori del Tigullio

Spiega Rudy Ciuffardi, titolare del ristorante Polpo Mario di Sestri Levante: «A ottobre potranno essere serviti a tavola i più tipici piatti liguri come il fritto misto, i gamberi e gli scampi nostrani, che dovranno quindi essere importati dall'estero, come la vicina Francia, o dal mare Adriatico che è rientrato nel provvedimento del ministro Tesini per 45 giorni tra luglio e agosto scorso. Si tratta di un duro colpo non soltanto per i pescatori, ma soprattutto per l'immagine turistica e gastronomica della Liguria».

Il ministero ha deciso, tuttavia, di attuare il blocco tra settembre e ottobre, dopo le proteste dei pescatori e degli operatori turistici liguri che avevano respinto la prima ipotesi per il mese di luglio. Dice Franco Po, presidente della cooperativa pescatori di Sestri Levante: «Il fermo biologico è importante se viene attuato nei mesi della riproduzione dei pesci, che avviene in primavera e in autunno. Il periodo indicato dal ministero per il 1992 è giusto, in quanto tra settembre e ottobre c'è la riproduzione dei pesci, come triglie, polpi, naselli e non soltanto di scampi e gamberi». **(f. gr.)**

Una raccolta di firme per riservare il centro ai pedoni

Zoagli vuole l'«isola»

L'associazione Due Torri ha proposto al Comune di modificare l'assetto di piazza XXVII dicembre. Oggi la zona è passaggio obbligato per le auto

ZOAGLI. Gli «esperimenti» sul fronte delle isole pedonali, posteggi a pagamento e zone a traffico limitato, realizzati nei centri della Riviera di Levante hanno suscitato consensi e polemiche. Le novità hanno riguardato Sestri Levante, Chiavari, dove non è stata confermata la «mini» isola di piazza Milano, Santa Margherita con la chiusura al traffico di via dell'Arco, Portofino con l'apertura del silo per 300 auto e i Comuni del Golfo Paradiso, con l'istituzione di posteggi a rotazione.

Se alcuni turisti hanno protestato per la carenza dei posteggi e le multe a tappeto elevate dai vigili urbani, sia a Sestri Levante che a Riva Trigoso, dall'altro lato ambientalisti e amanti della bicicletta hanno espresso la loro solidarietà alle amministrazioni comunali che hanno in parte eliminato l'inquinamento dei gas di scarico delle auto. Anche se soltanto a favore di manifestazioni turistiche, come nel caso della chiusura del lungomare Vittorio Veneto a Rapallo.

Chi protesta da oltre due anni è invece la popolazione di Zoagli, che chiede un nuovo assetto viario del borgo, con l'istituzione dell'isola pedonale nella «piazzetta» di via XXVII Dicembre, il «cuore» del paese. Qui, ogni esperimento per migliorare l'immagine, secondo quanto denunciato dall'associazione «Due Torri», è stato rifiutato dall'amministrazione comunale. La denuncia è arrivata anche attraverso il periodico dell'associazione, «La Piazzetta», che ha dedicato la prima pagina all'argomento.

Dice il presidente dell'associazione, Gian Gian Giacomo Solari: «Sono due anni che abbiamo proposto una razionalizzazione del traffico per migliorare l'immagine turistica di Zoagli. Abbiamo più volte sollecitato il sindaco ad attuare un provvedimento che vieti la circolazione e il posteggio delle auto nella piazzetta, ma finora abbiamo ricevuto soltanto risposte evasive. All'inizio dell'estate avevamo ricevuto assicurazioni sull'impegno della giunta per soddisfare le esigenze degli operatori turistici e abitanti. Tuttavia, a Zoagli non è cambiato nulla. Abbiamo perciò pensato di cominciare una raccolta di firme per invitare l'amministrazione a realizzare i progetti tenuti per troppo tempo nel cassetto».

Nel documento dell'associazione Due Torri viene rilevato come la viabilità a senso unico in entrata e uscita del centro di Zoagli, attuato con la copertura del torrente Semorile, non ammettendo la possibilità di svolta a sinistra all'altezza del cimitero, costringe le auto in entrata a transitare per piazza XXVII Dicembre.

Continue Solari: «In alcuni periodi dell'anno i posteggi costituisce un problema, ma non è un buon motivo per dare una brutta immagine alla piazzetta di Zoagli, centro non soltanto turistico, ma anche sociale e culturale. Invieremo quindi la richiesta di liberare la piazza dalle auto, con le firme che raccoglieremo da residenti e turisti». **(f. gr.)**

Ieri un'ispezione della Sovrintendenza al largo di Albenga, dove giace il relitto dello scafo romano

Nel ventre della nave ci sono 8 mila anfore

A una profondità di 40 metri, sorveglianza contro i ladri sub

ALBENGA. Sono ancora circa ottomila le anfore a bordo della nave romana affondata al largo di Albenga duemila anni or sono: giacciono ad una profondità di circa 40 metri, quasi tutte in buono stato, in gran parte coperte dalla sabbia che le ha coperte ed in tal modo salvate per venti secoli. Con le anfore, il mare ha anche difeso il resto del carico della nave, che riserva positive sorprese, ma che rimane purtroppo anche l'obbiettivo dei «pirati subacquei» attratti dagli alti prezzi che eventuali recuperi possono valere: si parla di circa un milione e mezzo per anfora.

Di questi problemi, della difesa ed eventuale recupero del relitto, si è parlato ieri a bordo della motovedetta CP406 della Guardia costiera in occasione della «Giornata nazionale dell'archeologia sottomarina»: a bordo, fra gli altri, l'ammiraglio Renato Ferraro, la dott. Mirella Marini Calvani e la dott. Francisca Pallares, della Sovrintendenza regionale di archeologia sottomarina, il dott. Martino e numerosi alti esponenti della Marina e dei carabinieri. Scopo della missione, era il monitoraggio subacqueo della nave con l'ausilio dei sommozzatori della Marina militare e dell'Elma Sub di Savona. Un monitoraggio perfettamente riuscito per la limpidezza dei fondali: i sub hanno infatti registrato su nastro il buon stato generale del relitto ma hanno anche, scoperto tracce di recenti scavi clandestini. Sarà pertanto potenziato il servizio di sorveglianza.

Ha detto la dott. Calvani: «Non è pensabile per ora compiere lavori di recupero che richiederebbero notevoli finanziamenti in mare ed a terra, mezzi che non ci sono. Attualmente è meglio salvare dal saccheggio, qui ed altrove, quanto è già stato recuperato».

In questa direzione va, fra l'altro, un recente decreto dei Ministeri della Marina mercantile e per i Beni culturali ed ambientali che prevede l'istituzione di nuclei periferici per la tutela del patrimonio artistico ed archeologico sommerso.

Per quel che riguarda la nave di Albenga, si ricorda che le prime tracce risalgono al 1925. Le prime operazioni di recupero vero e prprio agli Anni '50, merito del compianto prof. Nino Lamboglia, considerato il fondatore dell'archeologia sottomarina.

La nave era lunga circa 60 metri e portava entro le anfore un carico di vino della Campania diretto forse alle truppe romane in Gallia. Lo scafo in legno era ricoperto da una lamina di piombo: poichè gran parte è ancora prigioniera della sabbia, non è escluso che possa emergere qualche sorpresa particolare, sempre se fosse possibile recuperare tutto con mezzi tecnici adeguati. Ma anche qui è una questione di soldi.

Negli scopi della «Giornata dell'archeologia» c'era anche il collaudo della collaborazione fra la Sovrintendenza archeologica subacquea della Liguria e gli uffici marittimi periferici: collaborazione che ieri ha funzionato perfettamente con l'impiego ben coordinato di vari mezzi della marina e dei carabinieri. In futuro, inoltre, personale militare delle Capitanerie di porto sarà ammesso a frequentare i corsi di archeologia sottomarina. E' un problema urgente per difendere un patrimonio: ieri i sub hanno trovato, impigliata nei resti della nave sommersa, anche l'ancora abbandonata da una nave moderna. Purtroppo ne è prova in più del saccheggio in atto.

Bruno Viano

I sub della Marina mentre si preparano a scendere intorno alla nave romana

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Cambio della guardia all'Ufficio marittimo

L'Ufficio marittimo di Sestri Levante da ieri ha un nuovo comandante. Si tratta del secondo capo nocchiero Angelo Siclari, anni, che proviene dalla capitaneria di porto di Genova, dove ha svolto l'attività presso la sede del comando generale della Liguria. Angelo Siclari la prossima settimana incontrerà le autorità sestresi. **[f. gr.]**

RAPALLO

Nuovi posteggi al «Macera» convenzione col Comune

Scatta domani a Rapallo l'accordo tra il Comune e la società sportiva «Rapallo Ruentes» per la gestione del campo di calcio «Umberto Macera». Al servizio di vigilanza, custodia e pulizia dell'impianto, è stato aggiunto, nella delibera approvata la settimana dal Consiglio comunale, anche la gestione di alcuni posteggi periodo estivo. **[f. gr.]**

S.

Bimbo cade e si ferisce E' ricoverato al Gaslini

I volontari della Croce Verde hanno soccorso ieri alle 14 bimbo di sei anni che aveva battuto la testa su uno scoglio antistante la spiaggia dell'hotel Continental di Santa Margherita. Gregorio Gavarone, residente in piazza Manin a Genova, è stato ricoverato con un trauma cranico al Gaslini. Alle 14,15 i volontari hanno trasferito all'istituto genovese bimba di due anni, Cora Frau, residente in via Vittorio Veneto a Santa Margherita, che è stata colta un attacco di epilessia. **[f. gr.]**

RAPALLO

Inseguimento dopo il furto bloccati due topi d'auto

Avevano tagliato la «capote» di una Peugeot «cabrio» e quindi avevano rubato un telefono cellulare, uno stereo e un giubbotto, nel parcheggio del «Carillon» a Paraggi. Ieri notte, due giovani stati però notati dal proprietario dell'auto che ha avvisato il «113». Gli agenti hanno inseguito Massimo Capelli, 20 ni, residente in via Sant'Ilario a Genova, e B.A., di 17 anni, residente a Genova, che stavano fuggendo su una Golf «Gti». Li hanno bloccati dopo pochi metri, all'altezza del castello Bonomi Bolchini. Capelli è stato arrestato per furto aggravato e condannato ieri mattina a quattro mesi di reclusione. B.A. è soltanto denunciato alla magistratura perché minorenne. **[f. gr.]**

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Nel cuore di Cannes splendida villa composta da tre appartamenti, situata a 150 mt. dal mare, con accesso diretto alla spiaggia. Finiture di altissimo livello, cucine completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino; **bi-trilocali a partire da L. 321 milioni.**

NIZZA

A pochi minuti dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire **da L. 99 milioni.**

NIZZA

In residence, con piscina, situato in un quartiere residenziale calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi, disponiamo di appartamenti vista mare, finiture di pregio, box auto. **Bi-trilocali a partire L. 136 milioni.**

CANNES

Residence a 200 mt. dal mare, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città; appartamenti di varie metrature, **bilocali a partire da L. 99 milioni.**

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti con terrazza fronte mare a partire **da L. 218 milioni.**

5 minuti dal disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire da L. milioni.**

NIZZA

In centro città a pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" e da "Place Massena", vicino a tutti i servizi, disponiamo di residence ultime finiture, appartamenti **mono-bi-trilocali a partire da L. milioni.**

THEOULE

Centro paese, a 100 mt. dalle spiagge, ultimi quattro appartamenti piccolo palazzino **a partire da L. 77 milioni.**

PORT ST. LAURENT

A pochi minuti da Ni con finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, piscina.
La vicinanza al mare (50 mt.) e i progetti di sviluppo della zona fanno sì che l'acquisto di questo immobile sia ottimo investimento. Monolocali a partire **da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. 120 milioni.**

LA NAPOULE

A 150 mt. dal porticciolo turistico, appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna, finiture di ottimo livello, possibilità posto auto coperto, **mono-bilocali a partire da L. 101 milioni.**

MANDELIEU

A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal **bilocale a L. 133 milioni sino al trilocale attico a L. 362 milioni.**

PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico, ottime finiture, **bi/trilocali a partire da L. 128 milioni.**
Possibilità posto barca.

ANTIBES

Appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, con incantevole vista mare; ampi terrazzi, giardino privato, a partire **da L. 95 milioni.**

UFFICI SAGOR FRANCIA A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.** I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

SAGOR professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 10,60%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - Tel. 02/326.021.84 ROMA - Tel. 06/910.04.02 MENTONE - Tel. 0033/921.032.41

Albenga: controlli sulla sicurezza

Sequestrati due cantieri

La Usl di Albenga ha avviato una serie di indagini nei cantieri edili del comprensorio ingauno per verificare se vengono rispettate le norme in materia di infortuni sul lavoro. Gli accertamenti, che sono coordinati dal procuratore capo della pretura di Savona, Maurizio Picozzi, intendono controllare le condizioni in cui gli operai prestano la loro attività e sono messi nelle condizioni di lavorare senza correre pericoli per la loro incolumità fisica.

Nel mirino dei funzionari della Usl ci sono caschi, scarponi, occhiali, cinture di protezione, che dovrebbero essere sempre indossati dai manovali durante l'attività lavorativa. E, ancora, le condizioni di cantieri e impalcature, che spesso sono adeguatamente protette, provocando gravi situazioni di pericolo per chi vi lavora. Finora sono già una decina i cantieri controllati dai tecnici dell'unità sanitaria numero 4. Uno di questi, in viale Pontelungo, dove è in costruzione un palazzo di cinque piani nel quale sono già state realizzate le strutture di cemento armato e che una volta ultimato ospiterebbe una quarantina di alloggi, è stato posto sotto sequestro proprio perché, secondo i funzionari sarebbero state rispettate le norme antinfortunistiche.

I sigilli sono stati posti all'impresa di Roberto Gian Lombardo, secondo quanto previsto dall'articolo 354 del codice penale il quale consente il sequestro nel caso in via sia la possibilità che la situazione di illegalità continui e debba essere necessario un accertamento urgente.

Ma, stando a quanto trapelato, altri due cantieri di Albenga (dei quali, al momento, non si conoscono i nomi) correrebbero il rischio di un sequestro penale. Ieri mattina, infatti, i funzionari della Usl ingauna hanno inviato un dettagliato rapporto al procuratore della pretura, Maurizio Picozzi. Il magistrato, dopo averlo esaminato, deciderà se chiedere al giudice delle indagini preliminari che vengano apposti i sigilli ai due cantieri.

«L'iniziativa della Usl di Albenga - dice il magistrato - è molto importante. Finora gli imprenditori che non rispettavano le norme antinfortunistiche venivano soltanto denunciati al pretore e potevano proseguire l'attività, rischiando solo di pagare una multa. Il sequestro giudiziario, invece, è un'arma molto più efficace perché l'imprenditore è costretto a bloccare i lavori finché non si mette in regola».

L'iniziativa della Usl di Albenga potrebbe essere seguita anche dalle altre unità sanitarie locali della provincia. Anche a Finale Ligure, Cairo e Savona, nelle prossime settimane, i tecnici sanitari potrebbero avviare controlli analoghi.

[c. v.]

L'indagine dell'amministrazione provinciale di Savona conferma il grave inquinamento

Scarichi in mare, Comuni fuorilegge

Nessuna località della Riviera dispone di un adeguato ed efficiente sistema di trattamento dei rifiuti
Reti fognarie vecchie, lavori a singhiozzo e scarsi controlli peggiorano la situazione. Il caso di Alassio

Dimissioni dell'assessore al turismo di Alassio: è quanto chiedono i firmatari della lettera inviata al sindaco a proposito del mare inquinato da pannolini, preservativi, liquami vari. «E' l'unica soluzione seria, in caso contrario porteremo i "reperti" in municipio ai quali dobbiamo fare il bagno sulla sua scrivania. Nascondendo la realtà, si spingono i bagnanti ad lasciare Alassio come tanti hanno fatto». Ma vediamo qual è la situazione del mare

L'indagine dell'amministrazione provinciale di Savona sull'inquinamento del mare dovuto a scarichi fognari fuori legge conferma quel che avevamo segnalato su queste pagine il 1° agosto scorso: nessuno dei Comuni della Riviera ha un sistema di trattamento capace di mantenere sempre pulite le acque costiere. Non soltanto nella provincia di Savona: le altre amministrazioni provinciali dovrebbero seguirne l'esempio. Le proteste dei giorni scorsi per il mare sporco di Alassio erano giustificate, ma quante altre spiagge di Ponente e di Levante offrono situazioni analoghe? L'indagine della Provincia mette sotto accusa tutti i Comuni costieri. Finale Ligure ad Andora, perchè le loro fogne scaricano in mare a distanze insufficienti, senza almeno un filtraggio preventivo (soltanto sistemi di grigliature più o meno rudimentale a Finale, Loano, Albenga e Laigueglia). Il giudizio vale da Ventimiglia a Bocca di Magra, con rarissime eccezioni. Le denunce si ripetono da vent'anni: oggi cominciano ad avere effetti perchè l'inquinamento si è aggravato fino a limiti intollerabili. Acque torbide, qua e là oleose, su cui galleggiano oggetti che denunciano l'immissione diretta, senza alcun trattamento, dei pannolini igienici interi.

Come mai questi fenomeni si sono intensificati? Ha contribuito indubbiamente l'andamento del clima locale: lunghi periodi di mare calmo in assenza di vento, senza delle brezze notturne che normalmente spirano da terra verso il largo, ristagno delle acque nei golfi. In mancanza di efficienti impianti di depurazione, il meglio di riciclaggio delle acque di fogna, la pulizia del mare era affidata alla frequenza dei venti. Ma questa è una spiegazione soltanto parziale, che conferma l'inesistenza quasi generalizzata di adeguate opere di prevenzione. Si deve aggiungere un altro fatto, poco noto ai turisti: le reti fognarie sono vecchie, rabberciate alla meglio con lavori a singhiozzo. Quando la popolazione presente supera un certo limite, la rete va in crisi, e di notte vengono aperti scarichi di emergenza direttamente sulle riva.

Ad Alassio, per ritardi che destano meraviglia e indignazione quando si pensi alla fama del luogo e al valore inculcolabile del suo mare, la condotta non sfocia a distanza e profondità sufficienti. I lavori non sono stati portati a termine; manca tuttora un tratto di tubazione. Ma altri Comuni della due Riviere non stanno meglio: se ne ha facilmente la prova navigando lungo la costa. A volte si trovano chiazze sporche anche dove in passato il mare era perfetto, almeno nelle sue apparenze. Arrivano rifiuti di ogni genere dalle aree a colture intensive, da case e villaggi turistici, da nuove aree industriali e commerciali. Non tutti gli alberghi o ristoranti rispettano l'obbligo di consegnare gli olii fritti alle ditte autorizzate. E non è che un esempio.

Le spiagge della Riviera sono costantemente a rischio (FOTO MOLO BACCHI)

Tutto questo è risaputo, ma i provvedimenti invocati tardano per inerzia e incapacità decisionale. La Provincia di Savona sta muovendosi, stimolata dalla Camera di Commercio, sulle base di indagini che documentano la localizzazione degli scarichi abusivi e di quelli comunali incontrollati. Ma le amministrazioni locali non dovrebbero più rinviare l'adozione di rimedi drastici e possibili in tempi brevi: ad esempio il sindaco di Alassio potrebbe firmare un'ordinanza che impone la chiusura immediata di tutti gli scarichi nei rii entro una certa data. Scaduti i termini il Comune dovrebbe provvedere d'Ufficio, dopo un accertamento che offre alcuna difficoltà. Lo stesso Comune dovrebbe impegnarsi a realizzare almeno l'estate 1993 le opere indispensabili per aggiornare la rete fognaria o completare le condotte fino a grande distanza dalle coste.

Sono queste le richieste minime, già fatte anni fa da associazioni ambientaliste e di categoria. Il comitato «ViValassio» ha denunciato al sindaco, in data 17 giugno 1988, l'inquinamento delle acque in prossimità delle spiaggie. La denuncia era sottoscritta dall'Associazione albergatori, dall'Associazione artigiani, dal sindacato Bagni marini, esercenti e commercianti, da «Italia Nostra». Risultato: zero. E anche oggi gli amministratori pubblici tendono a minimizzare, a riversare le colpe su altri Comuni, a giustificare l'inerzia con i costi troppo alti e opere risolutive.

Non è affatto vero che le soluzioni più avanzate, come quella del riciclaggio delle acque luride da utilizzare per irrigazione (preferibile alla depurazione di vecchio tipo) richiedono tempi lunghissimi e investimenti troppo gravosi. Anderre e Borgosesia hanno imboccato questa strada. Sono disponibili finanziamenti Cee. Esistono esperienze positive in Francia, Germania, Olanda. La Spagna sta indirizzandosi verso il riciclaggio, con un primo impianto a Maiorca. Gli amministratori locali, primi quelli di Alassio, devono convincersi che il mare pulito è la prima e fondamentale risorsa da salvare, a qualsiasi costo.

Mario Fazio

I problemi di Finale

Immobilismo? Per il sindaco solo falsità

Il sindaco dc Piero Cassullo difende la giunta dall'accusa di immobilismo

FINALE L. «Stiamo facendo interventi per centinaia di milioni malgrado il blocco dei mutui, se questo vuol dire essere preda dell'immobilismo ben vengano allora amministrazioni come le nostre». Piero Cassullo (dc), sindaco di Finale Ligure, respinge le accuse sulla cattiva gestione dell'acquedotto, e sui pochi interventi relativi al mare sporco, ingombro di rifiuti.

Quest'estate i problemi non sono mancati, dai continui black out idrici di Varigotti agli allagamenti del 15 agosto a Finalmarina.

Replica il sindaco: «Per l'acquedotto volevamo fare un manifesto di scuse. Purtroppo sono saltate le stazioni di pompaggio anche per l'insufficienza dell'energia elettrica. Abbiamo già preso provvedimenti. Per l'alluvione invece c'è già stato un primo chiarimento dopo il nervosismo dei primi giorni. La gente ha capito che in quei quindici minuti è venuto giù un diluvio. A fine estate faremo comunque un controllo, con gli stabilimenti balneari, di tutti gli scarichi a mare della costa».

Cassullo è ottimista. Dice: «Nessuno guarda agli aspetti positivi della stagione. I dati confermano una crescita di presenze negli alberghi. I posteggi, da noi, si trovano. La città è stata più pulita che in passato ed ha la miglior rete commerciale, che va verso la qualità e non la quantità, grazie all'iniziativa dei privati. Abbiamo molti progetti urbanistici (golf e altro) allo studio. Noi siamo l'amministrazione del progresso c'è chi invece vuole il blocco e fa polemica partitica».

Il dc Piero Cassullo difende l'assessore provinciale all'Ambiente.

Dice: «Avrò modo di fare un chiarimento con la Provincia che ha dato certi giudizi sul mare. Sono state scritte molte inesattezze. Il nostro è un depuratore primario funzionante». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO

Bloccato il dissequestro dei beni di Fameli

La Corte d'appello ha accolto la richiesta della procura di Savona in merito al sequestro dei beni dell'agente immobiliare Antonio Fameli, che dovrà abitare per quattro anni fuori di Liguria, Lombardia e Piemonte, nell'ambito delle misure prevenzione. Il tribunale di Savona aveva in prima istanza deciso di restituire il patrimonio (35 miliardi) all'imprenditore. Il pm aveva interposto appello e i magistrati genovesi - in attesa di pronunciarsi definitivamente il 21 settembre - hanno sospeso il provvedimento di restituzione dei beni. Fameli, a questo punto, sarà costretto anche a pagare un miliardo di cauzione.

[c. v.]

Tentano di rubare su un'auto: due arresti

Sono stati arrestati dai carabinieri di Loano mentre tentavano di rubare da un'auto in piazza Valerga. Si tratta di Carmelo Brusia, 35 anni, via Roma 1, a Borghetto, pregiudicato, e Walter Abbafati, 23 anni abitante in via Finocchio a Roma. Entrambi sono stati condannati, in pretura, a 2 mesi di reclusione.

[a. r.]

Incendio di bosco vicino all'aeroporto

Due incendi boschivi si sono sviluppati, a Villanova nei pressi del villaggio turistico «C'era una volta» e, il secondo, nei pressi dell'aeroporto. L'intervento dei vigili del fuoco di Albenga, della guardia forestale e degli elicotteri dei pompieri e dell'Eliliguria ha impedito alle fiamme di estendersi.

[a. r.]

PIETRA LIGURE

Panico per un incendio in via Sordo

Avevano messo della carta per accendere il fuoco nel forno a legna ma le fiamme hanno investito il camino. Il fatto è avvenuto ieri mattina in un alloggio di via Sordo a Pietra Ligure. Nessuna conseguenza grazie all'intervento dei vigili del fuoco.

[a. r.]

Un turista torinese

Perde il controllo del ciclomotore giovane grave

BORGHETTO. Ha perso il controllo del ciclomotore ed è finito fuori strada. Ora è ricoverato, con prognosi riservata in neurochirurgia al S. Corona. Protagonista dell'incidente, verificatosi venerdì alle 2 di notte sulle provinciale fra Borghetto e Toirano, Gian Luca Zola, 18 anni, studente, abitante in via Cardiolo 55/12 a Torino. Il giovane è nel Ponente per un periodo di vacanza. Racconta Armando Di Cola, milite della Croce Bianca di Borghetto: «L'incidente è avvenuto nei pressi di casa mia. Si è sentito un gran botto. Sono sceso a vedere ed ho trovato il ragazzo riverso sulla strada. Forse ha sbattuto la testa contro un albero. Il casco era a terra al centro della strada. Ho subito avvertito le ambulanze». La Polstrada sta cercando di ricostruire la dinamica del fatto. Gian Luca Zola nell'urto ha riportato un trauma. [a. r.]

Paninoteca nel mirino

Piazza Martiri un esposto per i rumori

PIETRA L. «Vogliamo segnalare una situazione di grave disturbo e molestia che si verifica, di notte, nelle centralissima piazza Martiri. La paninoteca "Rainbow" ha svolto per l'intera stagione un servizio notturno che si protrae sino alle primo ore dell'alba (4.30-5)».

E' questo il testo di un esposto inviato al prefetto, al questore e al sindaco da un gruppo di abitanti del quartiere. Aggiungono: «Essendo i clienti della paninoteca perlopiù giovanissimi, si verifica una grave situazione di disturbo al vicinato con schiamazzi e canti sino a certe ore. Le rimostranze ai proprietari del locale non hanno dato alcuni esito». I firmatari dell'esposto si sono rivolti ad un legale. Sostengono che il disagio può protrae oramai già da anni». Concludono: «Non si capisce perchè ai clienti sia consentito di "violare" l'isola pedonale». [a. r.]

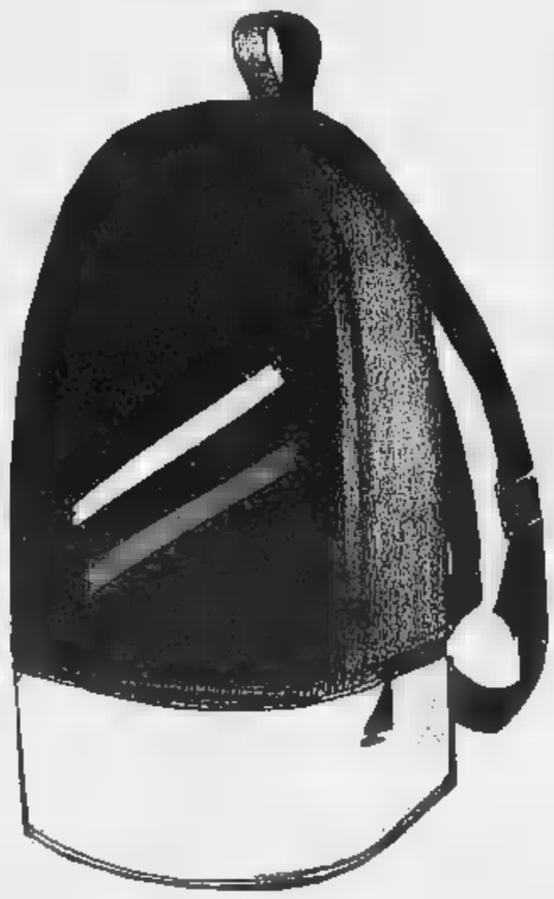
UNI-EURO

CUNEO C.so Nizza 16 - **MONDOVI** P.za Monteregale, 2 - **FOSSANO (CN)** Via Tripoli, 18 - **SALUZZO (CN)** Via Della Resistenza, 12 - **ALBA (CN)** (int. Centro commerciale FIOR FIORE) C.so Asti 24/G - **CASTAGNITO (CN)** (int. S.B. Mercato) Via Alba, 23 - **CORTEMILIA (CN)** P.za Savona, 10 - **CANELLI (AT)** P.za Carlo Gancia 1- **ACQUI [illegible] (AL)** Loc. Cassarogna, 46 (int. Centro Acquisti La Torre) - **VOGHERA (PV)** Viale Repubblica, 91 - **BIELLA (VC)** Via Milano, 66 **VALLECROSIA (IM)** Via Roma, 67 - **IMPERIA** (int. SIDIS) via G. Airenti, 5 - **ANDORA (SV)** Via Santa Caterina, 19 - **CISANO SUL NEVA (SV) ALBENGA** Via Benessea, 3/2 (int. SIDIS) - **[illegible] (GE)** Via Tripoli, 12

RECORD DI VENDITE!

nei primi sei mesi dell'anno nei nostri punti vendita più di 50 miliardi di elettrodomestici - articoli da regalo - musica ■ Hi.Fi.; più di 200mila clienti; un numero sempre maggiore di famiglie si rivolge ■ noi per i propri acquisti e oggi abbiamo deciso di fare loro un

GRANDE REGALO!



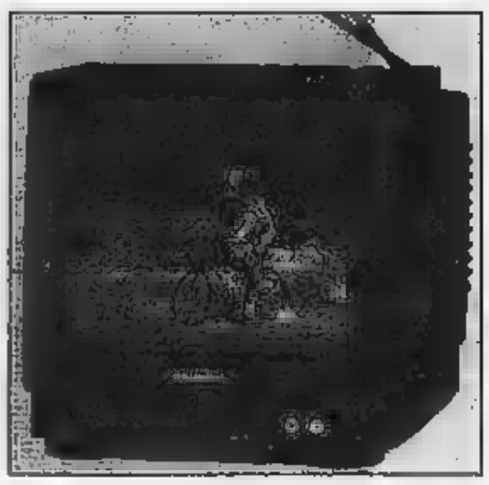
fino al ■ settembre, salvo esaurimento scorte.

un bellissimo zaino per la scuola, la palestra, il tempo libero, a sole

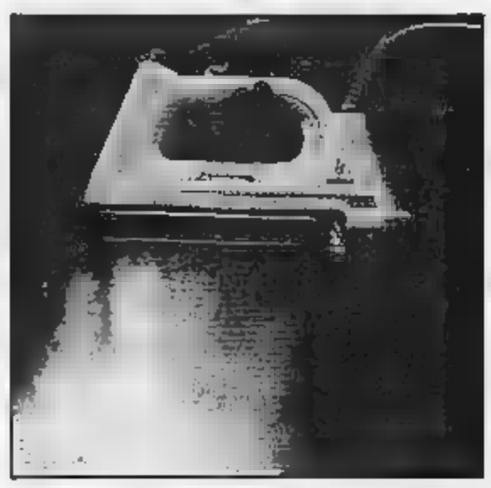
990 lire!

in abbinamento ad oltre 500 articoli in offerta speciale! Alcuni esempi:

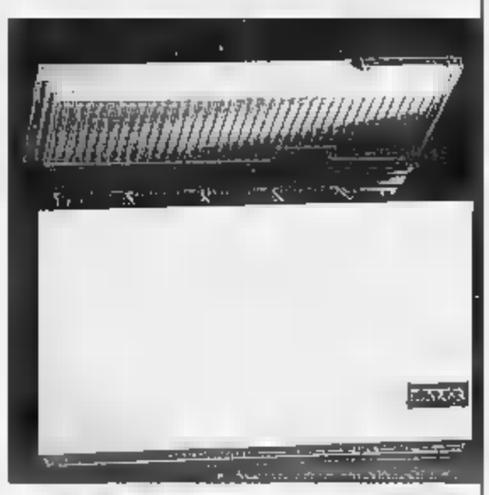
CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP 27.000
CALCOLATRICE SCRIVENTE LIONS 79.000
COMMODORE KIT PILOTA E KIT SCUOLA 239.000
COMMODORE AMIGA 600 ..... 679.000



TV B/N 7" [illegible] 149.000
VIDEOREG. VHS TELEC. LCD 399.000
TELECAMERA PHILIPS VH5c 989.000
MINI IMPIANTO AIWA C/CD E TELEC. 689.000



[illegible] A [illegible] BLACK & DECKER 29.000
[illegible] ASPIRATUTTO ALFATEC 59.000
FRULLATORE [illegible] IMMERSIONE
BRAUN [illegible] MR 300 ..... 35.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO SAECO 129.000



CONGELATORE OCEAN 299.000
FRIGORIFERO [illegible] LT. 60 X 60 ..... 239.000
LAVATRICE [illegible] KG. 289.000
CUCINA DE LONGHI 4 FUOCHI
FORNO A GAS 229.000

ed inoltre entro il 26 settembre

15.000 PEZZI DA FAR FUORI!

PREZZI INCREDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE IN TUTTI I REPARTI!

liguria Estate

LA STAMPA 30 Agosto 1992 41

FRA MUSICA E GASTRONOMIA

Proseguono, in numerosi centri dell'Imperiese, gli appuntamenti [redacted] le feste gastronomiche, che caratterizzano soprattutto l'estate dei paesini. A Carpasio l'appuntamento è per oggi pomeriggio, alle 16, in valle Argentina, con la «Sagra della Carpesina». Verrà servita la gustosa specialità locale, che consiste in pane d'orzo condito con l'olio d'oliva. Come da tradizione, abbinato al richiamo gastronomico ci sarà anche un momento [redacted]nzante: in serata è prevista infatti l'esibizione dell'orchestra spettacolo «Cotton Club». Continuano, inoltre, questa sera a Camporosso, in località Bigauda, i festeggiamenti del «Settembre Camporossino». In programma una serata danzante abbinata alla possibilità di gustare prodotti tipici della gastronomia locale. [g. ga.]

E' tutto pronto, voteranno anche le telespettatrici di Retequattro

Ventuno per il titolo di «re»

Sfileranno stasera sul molo centrale di Diano Marina, domani il nome del vincitore
Contano bellezza [redacted] abilità nel settore scelto, presentano Fabio Testi [redacted] Corinne Cléry

[redacted] MARINA. Tra la solita cornice di curiosi e qualche sorprendente novità, la 14ª edizione [redacted] premio nazionale «Il più bello d'Italia» [redacted] entrata nella fase finale.

Eleganza e bellezza [redacted] stati i punti di forza della serata [redacted] che si è svolta ieri nei locali della grande Discoteca «Chikito» di San Bartolomeo in occasione della semifinale. Hanno partecipato alla passerella [redacted] concorrenti provenienti dalle selezioni regionali svoltesi in tutto il territorio nazionale.

La provincia [redacted] Imperia è stata degnamente rappresen[redacted] Dario Micaletto (setto[redacted] moda) di Riva Ligure, che potrebbe avere buone chances di affermazione e da Rudy Cavarra, un d.j. di San Bartolomeo al Mare sostenuto da una grande claque di giovanissime.

Una competente giuria tutta formata da donne ha scelto i 21 candidati al titolo finale che sfileranno q[redacted] sera e domani [redacted]l molo centrale di Diano Marina.

Tutto [redacted] pronto, quindi, per le ultimissime performance dei «mister» e per l'incoronazione ufficiale che avrà luogo domani [redacted] di fronte agli obiettivi delle telecamere di Retequattro.

La lotta si preannuncia dura e accanita. Nessuno pare disposto alla rinuncia né [redacted] fare concessioni agli avversari. Uno stuolo di attrici e «pin up girls» faranno corona ai partecipanti durante le diverse sfilate sia questa sera, sia domani [redacted].

Ma come verrà eletto il più bello d'Italia?

I concorrenti saranno valutati con appositi punteggi sia per la loro bellezza fisica [redacted] per l'abilità dimostrata nelle discipline che [redacted] scelto per le loro esibizioni. Alcuni si presenteranno per il canto, altri per il settore culturismo e sport, per l'arte varia, la moda, la fotogenia, il cinema, la danza.

Ma veniamo alle novità di questa [redacted] e di domani. Intanto gli organizzatori del concorso, i fratelli Antonio [redacted] Silvio Fasano che rappresentano la società Rusilant, hanno annunciato alcune varianti al programma ufficiale. Marco Predolin non ci sarà. Presenterà con Corinne Cléry, il bravo, Fabio Testi. Ma c'è qualche modifica anche negli elenchi degli ospiti.

[redacted] la loro adesione, questa volta definitiva sia per questa [redacted] che per domani: Sydney Rome, Barbara Alberti, Giannina Facio, [redacted] D'Urso, Contessa Pinina Garavaglia, Rosalinda Celentano, [redacted] Bengala, Wendy, Oriella Dorella, Sonia Grey, Maria Sole Tognazzi, Simona Ventura, Nadia Rinaldi, Monica Casti, Manuela De Vito, Fabrizio Carminati, Claudia Gerini, Lara Wendel, Alfredo Nocera, Silvan, Franco Fasano, Alessandro Canino, Lele Porrè [redacted] la sua orchestra.

Per la prima volta quest'anno per il «Più Bello d'Italia» potranno votare anche le telespettatrici [redacted] Retequattro. I loro voti andranno ad aggiungersi a quelli delle 15 giurate che [redacted] scelte nell'elenco degli ospiti.

[redacted]r partecipare [redacted] il voto basterà seguire [redacted] trasmissione «A [redacted] Nostra» condotta da Patrizia Rossetti, appunto su Retequattro, che sarà in onda nella serata di lunedì a partire dalle 20,30.

Angelo [redacted]

Fra gli ospiti della serata Sydne Rome (sopra). Corinne Cléry (a sinistra) presenterà insieme a Fabio Testi. Per la prima volta per il «Più [redacted] d'Italia» potranno votare anche le telespettatrici di Retequattro

Il pomeriggio e la serata del cantante al «Covo»

Baglioni quasi segreto tra prove e spettacolo

S. MARGHERITA LIGURE. Luciana, 24 anni, impiegata di Rapallo, lo vede da vicino per la prima volta dopo averlo inseguito per tredici anni ai concerti in giro per l'Italia. Non [redacted] sembra vero assistere alle prove di Claudio Baglioni in un Covo che si prepara all'assalto serale [redacted] quando lui le regala l'autografo sul poster portato da casa quasi sviene dall'emozione. Marco di Milano, Silvia e Laura di Piacen[redacted] Willermina di Savona e tante altre centinaia di fans della sera dovranno invece accontentarsi di applaudirlo da lontano, sistemati a grappoli sui tavolini e appiccicati alle colonne del locale pieno come un uovo.

Baglioni è Baglioni, e va bene, [redacted] neppure i camerieri del Covo, abituati a vivere gomito [redacted] gomito con i divi della canzonetta [redacted] mai visto [redacted] così, che trasforma un normalissimo «sound check» in una inedita performance, in un concerto nel concerto. Centotrenta minuti ininterrotti [redacted] musica, di [redacted] elettronici, di decibel che fanno sobbalzare quelli della spiaggia sottostante. E con lui lì, nella penombra [redacted]l palco, [redacted] dividersi fra pianoforte e chitarra, a intonare «Reginella» e filastrocche popolari, persino a cantare «Innamorati a Milano» per ringraziare Memo Remigi di avergli dato due dritte sull'acustica del Covo.

Sono le sei quando Baglioni la[redacted] l'Imperial Palace e raggiunge il Covo di Nord Est. Scende dalla «164» e guadagna velocemente [redacted] un ingresso secondario del locale. Tutti [redacted] corrergli dietro, naturalmente, [redacted] il «patron» Lello Liguori gioca d'anticipo e fa chiudere l'ingresso. Claudio chiede un bicchier d'acqua e si siede al pianoforte. Non sono però le sue canzoni ad uscire [redacted] grandi amplificatori. [redacted] dapprima urla [redacted] gorgheggi per vedere che tutto funzioni per il meglio, per «capire [redacted] mai questo piano, sull[redacted] "tirate", mi fa una voce così...», poi arrivano le note vere. Ma quelle - incredibile - di «Se telefonando» di Mina, di vecchie canzoni napoletane condite con arie [redacted] operetta.

«Ragazzi - si interrompe ad un tratto - non si potrebbe fare sempre un concerto così, cantando quello che mi passa in testa?». No, non si può. Covo o non Covo anche a Baglioni [redacted] vietato pensare [redacted] la propria testa, almeno [redacted] questo caso e la «scaletta» va rispettata. Lui, in tutti questi [redacted] di conc[redacted] l'ha sempre fatto e stasera avrebbe voglia di uscire dalle regole. In parte il gioco gli riesce. D'improvviso, [redacted] un flash back, [redacted] arrivare nel locale brani come Signore Lia, Poster, Notte di note, Avrai e naturalmente Piccolo grande amore. Un concerto che, almeno dalle prove, farebbe impallidire David Zard (assente) tanto è lontano dal megashow interrotto due settimane fa a Lignano Sabbiadoro per il mortale incidente di cui è rimasto vittima [redacted] il responsabile della grande tensostruttura voluta da Baglioni.

La voglia di cantare di Claudio Baglioni l'altra sera si è consumata su [redacted] pedana [redacted] pochi metri quadrati, con un impianto acustico alla buona, davanti [redacted] pubblico che se ti chiede qualcosa non puoi far finta di niente perché è [redacted] un metro dal microfono e condiziona l'artista. Pubblico che a Baglioni sta senza dubbio più a [redacted] dei suoi critici, se no difficilmente avrebbe accettato, sia pure per un bel po' di milioni (cinquanta, sembra) di [redacted] al Covo, lui abituato a cantare negli stadi.

Tutto [redacted] insolito in questo sbarco di Baglioni a S[redacted] Margherita, ma tutto sembra piacere all'interessato, [redacted] sotto invaghito [redacted] un posto così dove suonare e cantare in libertà, compiaciuto dello «strappo» da quello «show-business» che lo vorrebbe altrove.

Mauro Boccaccio

Un momento del [redacted] (tutto esaurito) di Claudio Baglioni a S. Margherita

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Da sempre tra i locali più prestigiosi, punto d'incontro dei vip

Tempi d'oro al «Roof Garden» e si entrava solo in smoking

SANREMO. Da sempre il «Roof Garden» del casinò di Sanremo è stato uno dei locali più prestigiosi [redacted] Riviera dei Fiori, punto d'incontro delle serate estive tra i facoltosi frequentatori della [redacted] da gioco. Vent'anni [redacted] proprio dal palcoscenico immerso tra piante e composizioni floreali si esibivano Patty Pravo, Silvy Vartan, Mirielle Matthieu, Adamo e le [redacted] belle voci della canzone d'autore e melodica italiana.

Per gli uomini era di rigore lo smoking con la giacca bianca [redacted] il papillon nero. Le donne vesti[redacted] principalmente in «lungo» i modelli più esclusivi degli atelier italiani [redacted] francesi. Tra gli ospiti che frequentemente s[redacted]devano ai tavoli del «Roof Garden» c'erano i Rizzoli, Walter Chiari, Maria Callas, Carlo Dapporto, discografici e magnati dell'alta finanza internazionale. Il «Roof Garden» ha vi[redacted] anche serate esclusive [redacted] Ray Charles ed Ella Fitzgerald. «Allora - raccontano dal casinò - arrivava a Sanremo il meglio del mondo della canzone. La stagione era anche più lunga e i clienti non guardavano certo al prezzo per assistere allo spettacolo».

Negli Anni Settanta si ricorda in particolare la prima serata-esibizione ufficiale, in [redacted] locale notturno, di un [redacted] allora emergente e ancora poco conosciuto, Beppe Grillo. Si presentò la sera dello spettacolo vestito con una tuta di jeans e le scarpe da ginnastica. Fu quasi uno scandalo che però Beppe Grillo riuscì a far rientrare con la sua comicità [redacted] con battute sagaci: «E' colpa del mio sponsor» disse.

Il «Roof Garden» ha anche un [redacted] televisivo che risale alla fine degli Anni Sessanta: ogni mercoledì, d'estate, la Rai si collegava sempre con Sanre[redacted] e l'esclusivo palcoscenico del casinò che veniva utilizzato come uno studio di registrazione[redacted].

Con gli anni tante cose sono cambiate ma [redacted] «Roof garden», nonostante le ristrutturazioni, [redacted] rimasto sempre lo [redacted] cu[redacted] internazionale d'alta classe, ballerine «piume [redacted] paillettes», orchestre famose, [redacted] una serie di galà estivi dedicati ai più importanti cantanti italiani e stranieri.

L'unico rammarico [redacted] quello di non vedere più, tra i suoi frequentatori, personaggi dello spettacolo, vip e aristocratici. Lo smoking [redacted] stato sostituito dalle giacche moderne, firmate [redacted] da grandi stilisti ma prive [redacted] fascino esclusivo della «cravatta nera». [g. ga.]

Una serata con Carlo Dapporto (al centro col microfono) al «Roof Garden»

Già arrivate oltre 16 mila schede, la prossima settimana si conosceranno i risultati

Discoteche e dj, ultimo tagliando

Lotta aperta al vertice della classifica e ancora pretattica da parte dei locali in testa
C'è tempo sino alle 18 di domani, poi verranno preparate le graduatorie definitive

Le cl[redacted]che

[redacted]

1.	Chikito Club (S. Bartolomeo)	[redacted]	18.	Manila (Alassio)	104
2.	S[redacted] Disco Club (Diano)	2500	19.	Off-Shore (Nizza)	87
3.	La Suerte (Laigueglia)	[redacted]	20.	Matilda (Diano)	68
4.	Fantasque (Cairo)	1645	21.	Odeon (Sanremo)	45
5.	U' Brecche (Alassio)	1082	22.	Gulliver (Noli)	38
6.	Kaos (Alassio)	820	23.	Le Vele (Alassio)	31
7.	Vittoria Club (Arma)	692	24.	El Chico Tres (Bragno)	31
8.	Symbol (Cairo)	562	25.	Sporting (Finale)	30
9.	Scotch (Finale)	428	26.	Nova (Imperia)	24
10.	Extra (Finale)	314	27.	Tre Ponti (Sanremo)	16
11.	Enigma (Andora)	226	28.	V[redacted] (Diano)	8
12.	Lido Disco (Varazze)	223	[redacted]	La Giara (Sanremo)	5
13.	[redacted] (Alassio)	216	30.	Kursaal (Bordighera)	[redacted]
14.	Covo (Finale L.)	181	31.	Tenax (Celle)	3
15.	Astral (Pietra Ligure)	[redacted]	32.	Mota di notte (Andora)	2
16.	Covo di Nord Est (S. Margh.)	112	33.	Gilda Estate (Varazze)	1
17.	Tango Club (Diano)	111	34.	I Pozzi (L[redacted])	1

DJ

1.	P. Berlì - R. Cavarra (Chikito)	4798	17.	R. Delle Donne (Covo N.E.)	112
2.	Roberto Perosa (Sortilegio)	2677	18.	Barbara (Manila)	103
3.	E. Benoccio (La Suerte)	2201	19.	Robert (Tango Club)	87
4.	Gianluca Tiberti (Fantasque)	1845	20.	[redacted] Gabbiani (Odeon, ecc.)	75
[redacted]	Fabietto (U' Brecche)	1181	21.	Paolo Chighine (Covo F.)	[redacted]
6.	Rudy Mascheretti (Kaos)	820	[redacted]	Fox (Gulliver)	48
7.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	692	[redacted]	Mario Scalambrin (Covo)	[redacted]
8.	Però (Symbol)	481	24.	Claudio (Mater mix)	29
9.	Cristiano Pastrengo (Scotch)	486	25.	Ugo Sabatino (Covo F.)	27
10.	Massimo Crippa (Extra)	314	26.	Carlo Sferini (Covo F.)	23
11.	Sergio Fazio (Le Vele)	289	27.	Marco Valentini (Sailor)	21
12.	Roberto Davi (Enigma)	226	28.	Gin Conti (Lido)	15
13.	Cristiano Ottonello (Rapsodia)	216	29.	Fiorello (Kursaal)	1
14.	Guido Calzia (La Suerte)	168	30.	Ted (On the Mike)	1
15.	Paolo Panelli (Symbol)	157	31.	Roberto Mortillaro ([redacted]	1
16.	Robertino (Astral)	[redacted]			

Quello di oggi [redacted] l'ultimo tagliando utile per far partecipare i propri «beniamini» al referendum organizzato da «La Stampa» che proclamerà, la settimana prossima, i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra.

La lotta per conquistare il primo posto in classifica [redacted] all'ultimo tagliando. Anche ieri, [redacted] punti di raccolta sono arrivate decine di coupon che hanno ulteriormente mosso le classifica.

Al vertice delle preferenze, però, si continua la strategia del silenzio. La maggior parte delle discoteche e dei [redacted] che hanno possibilità di vittoria, infatti, continuano a fare pretattica e consegneranno le schede entro le 18 di lunedì pomeriggio, ovvero il termine ultimo per partecipare al referendum, [redacted] ha già coinvolto oltre [redacted] mila lettori che hanno inviato le loro preferenze.

Siamo dunque alla fase finale dell'iniziativa per le discoteche, i dj e i loro sostenitori. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare [redacted] e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [redacted] consegnati o spediti a [redacted] dei seguenti indirizzi: [redacted] Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [redacted] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, [redacted] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; [redacted] Garibaldi 59, [redacted] Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [redacted] le fotocopie.

Tutti gli appuntamenti proposti in Riviera per l'ultima domenica d'agosto

Gozzi in gara a Finale e Lavagna

Il primo round del Palio del Tigullio e a Ponente si sfidano le sei contrade della città
Artigianato a Varigotti e antiquariato ■ Pietra L. Musica classica sulla piazza di Cervo

Una giornata dedicata ■ tradizionali gozzi liguri, con gare a Finale Ligure e a Lavagna

Recital ■ Franca

Stasera nel chiostro di San Giorgio a Moneglia è in programma un incontro dell'attrice Franca Valeri che leggerà alcuni brani di commedie contemporanee. L'appuntamento ■ alle 21,30. [f. gr.]

LAVAGNA

■ via il Palio del Tigullio

La prima delle quattro regate che assegnano il 19° Palio Marinaro del Tigullio ■ tiene oggi pomeriggio a Lavagna con il campo di gara ■ nelle acque antistanti piazza Milano (dove ■ situato ■ palco delle premiazioni). Alle 15 si corrono le batterie dei gozzi da 22 palmi (sulla distanza di mezzo miglio ■ rino), con le 6 barche rappresentanti S. Margherita Ligure, S. Michele ■ Pegana, Rapallo, Zoagli, Lavagna ■ Sestri Levante che se cotnendono i posti per la finale, che verrà disputata con partenza alle 16,45. [d. s.]

SESTRI LEVANTE

All'Auditorium ■ ■

Concerto del coro polifonico «Segesta» ■ a Sestri Levante. Alle 21,15 nella sala dell'auditorium «Madonnina del Grappa». [f. gr.]

RAPALLO

M■ revival al dancing

Al dancing ■ villa Porticciolo ■ Rapallo stasera è in programma una festa danzante dal titolo: «Prisma karaoke». Musica anni Sessanta e revival. Inizio alle ■ 21,30. [f. gr.]

SANTA ■

Replica il tenore Garaventa

Stasera nel parco di villa Durazzo ■ Santa Margherita è in programma la replica del recital del tenore Ottavio Garaventa con musiche di Verdi e Puccini. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Intrattenimento con ■ duo

Musica ■ vivo anni Sessanta stasera al «Covino» di Santa Margherita con il duo «Gigi ■ Marco» al pianoforte. Nella sala ■ «Covo» musica house e rock. Funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

GENOVA

Si proietta «Lanterne rosse»

■ cinema nel Roseto, ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle ore 21,30, il film «Lanterne ■ di Zhang Ymou, con Gong Li, He Caifei. Ingresso lire ■ mila. [m. b.]

GENOVA

Musica dal vivo alla Festa

Concerto di Bamby Fossati e ■ «Garybaldi», questa sera, alle ore 21,30 al palco centrale della Festa dell'Unità alla Fier. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA

«Un mare di film» al Nettuno

La rassegna «Un mare di film» ■ cinema Nettuno di Principe presenta stasera alle 21 «Una pallottola spuntata 2 ■ mezzo». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

COGOLETO

Tutti i «Mister» sulla spiaggia

Questa sera, dalle 22, ai bagni «Lido», elezione di Mister Cogoleto, Mister Eleganza, Mister Simpatia, Mister Muscoli, Mister Abbronzatura. [a. z.]

VARAZZE

Parte la gara podistica

Oggi alle 9,30, partenza della 10ª edizione ■ la gara podistica ■ panoramica Alpicella Monte Beigua. Quota di iscrizione ■ mila lire. Sempre a Varazze, ■ stasera alle 21,15, nell'arena estiva dei Salesiani, «Tutto può accadere». [a. z.]

Il mago Silvan a Diano Mari■

CALIZZANO

Si conclude la Fiera della Birra

Si conclude ■ ■ campo sportivo di Calizzano, la Fiera della Birra con stands gastronomici e degustazione di birre. I locali sono aperti ■ 19. Ore 21, serata danzante con il gruppo «Le raviole ■ vin» ■ premiazione ■ concorso «Balcone fiorito». [a. z.]

LOANO

Suona il quartetto degli ottoni

Prosegue ■ «Settembre Musicale Loanese»: nel nuovo teatro estivo di via Foscolo concerto del Quartetto Italiano di Ottoni. Ingresso lire 7 mila. [a. r.]

■ LOANO

Arriva il Palio dei gozzi

Primo «Palio dei gozzi», per do■ pomeriggio alle 17, a Finale Ligure per iniziativa dell'Associazione Nazionale Marinai Italiani. Parteciperanno le 6 contrade della città. [a. r.]

BALESTRINO

Festa medievale, ultimo giorno

Ultima giornata della festa in tema medievale organizzata ■ Balestrino in val Varatella. Gastronomia, musica e gara-esibizione ■ mountain bike. [a. r.]

TOIRANO

Musica preistorica nelle grotte

■ concludono ■ i concerti di musica della preistoria nelle grotte di Toirano. Walter Maioli suonerà nella grotta ■ Santa Lucia Inferiore copie di strumenti musicali dell'età d■ pietra. Inizio ore 21. [a. r.]

SPOTORNO

Un concerto degli allievi

Concerto finale degli allievi dell'8° corso di perfezionamento musicale «Camillo Vespoli». Appuntamento alle 23 nella chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

■

Artigianato in mostra

Prosegue ■ oggi la rassegna «Artigianato estivo» nell'area esterna ■ ■ scuole elementari di Varigotti. Tutti i giorni, dalle 18 alle 24, gli artigiani lavorano «dal vivo». [a. r.]

PIETRA LIGURE

C'è il mercatino d'antiquariato

■ conclude oggi in piazza XX Settembre e pi■ «La Pietra» a Pietra Ligure ■ mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. Alle 21 serata con i «Superstars» alla «Tenda». Alla stessa ■ in piazza Martiri premiazioni del concorso «Castelli di sabbia». [a. r.]

Ottavio Garaventa, stasera la replica

■

Musica classica ■ piazza

Si concludono in bellezza i «break-concerti» in piazzetta Dante, a Cervo. Alle 21,30, si esibira■ la clarinettista Monica Arpino e Roberto Mingarini, che eseguiranno musiche ■ Schumann, Debussy ■ Ravel. La rassegna, organizzata dal Comune e dai Musicisti Associati di imperia, ha preso il via alla fine di giugno. Domani, il via ■ lezioni dell'Accademia ■ternazionale estiva. [e. f.]

DIANO MARINA

Illusionismo col mago Silvan

Passerella finale per il concorso ■ più bello d'Italia». Oggi, alle 21, i ventuno finalisti si■ no per la prima grande serata al Molo delle Tartarughe. A ■ durre l'appuntamento, anche l'attrice Corinne Cléry. D■ lo spoglio delle schede, il grande mago Silvan eseguirà numeri di illusionismo. [e. f.]

DIANO MARINA

Al Valérie si vota la pancia

Scherzoso concorso al Valérie club ■ via Generale Ardoino, ■ Diano. Stasera, si elegge «Mister Panza»: in palio, una coppa alla pancia più simpatica. [e. f.]

VASIA

Mountain bike, teatro ■ danza

Gare di mountain bike, teatro e gran ballo ■ Vasia, ■ cura del Circolo Abaria. L'appuntamento sportivo ■ terrà alle 16,30, e alle 17 la compagnia Lo Scampolo presenterà la commedia «U viaggiu ■ Seiscello». Dalle 21, si balla in compagnia di «Cristina e i riflessi». [e. f.]

BORGOMARO

C'è la Sagra della pizza

Sagra della pizza gratis a San Lazzaro Reale, frazione di Borgomaro. Alle 21 danze al ritmo dei brani proposti dall'orchestra di Felice Gallieri. [e. f.]

APRICALE

Un concerto di trombe

Oggi, ad Apricale, è in cartellone il primo di quattro appuntamenti dedicati alla storia ■ al folklore ■ Alpi Marittime, patrocinati dalla Provincia. Stasera si terrà un ■ ■ trombe in onore ■ John Martini, trombettiere del generale Custer. [e. f.]

■

Classica e folk sudamericano

Alle ■ all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, «Aspetti del folclore nella musica sudamericana del '900», dirige Ignazio Garsia. Ingresso 6 mila. [g. ga.]

■ LOCALI

Telereglone

10 — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Mo■ non stop**, settimanale di attualità automobilistica
13 — **Storie d'Italia**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storie nella ■** - «Chapultepec», documentario
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,40 **Enrico V**, ■
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia**, documentario
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telestar

14 — **La banda degli otto**, film
15,50 **Saturdee**, telefilm
16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
17,25 **Nati per vivere**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi** - Situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
■ **Il paradiso del male**, ■
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **La famiglia ■**, telefilm

Telecittà

7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Mitv's Braun european top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
13,45 **Teleshopping**
16 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,45 **Liguria sport**
21,30 **Teste d'estate**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 ■ **per vivere**, doc.
10,40 **L'uomo e la terra**, doc.
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Sangue e arena**, film ■ Tyrone Power
19 — **Tg Liguria**
19,20 **Motor shop**
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **I predoni ■ terra**, film con Bob Bartell
22 — **TG Liguria**
22,30 **Motor shop**
■ — **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Tele Nord

9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
■ — **The Jar**, film suspense
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
■ **Nati per vivere**, documentario
16 — **Gigante**, film storico
17,30 **Le ■ di Tom Sawyer**, film avventura
18,30 **■re di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Ridolini e la collana della suocera**, film comico
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Mixer TV

8,30 **Samba d'amore**, telenovela
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,30 **Cara ■**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
10,20 **Sky ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,10 **Sky ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**, rub. cinematografica
13 — **Transformers**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
14 — **Thomas & Senior**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Vivian**, telenovela
16,15 **Tarasa venerdì**, ■ commedia
18 — **Veronica ■ ■ dell'amore)**, telenovela

Sardegna Uno

6 — **Taxi**, telefilm
■ **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Notizie estate**, rotocalco
14,30 **La banda degli otto**, film
16 — **■lepromozioni**
18 — **Notizie estate**, rotocalco
18,30 **Sulla scia del cimonoco estate**, giochi didattici
■,■ ■ **estate**, rotocalco
21 — **Il paradiso del male**, telenomanzo
22,30 **Notizie estate**
23 — **Mare mosso e mbl**, rotocalco
23,45 **Nero Wolf**, telefilm
0,30 **Notizie estate**
1 — **Per ■ barca piena di dollari**, film

T.C.S.

13 — **Fotomodella estate '92 (i)**
13,40 **La divinità di Ivanhoe**, film
15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
17,45 **Gli ■ ■ ■**, film fantastico
19,30 **Detori con le ali**, telefilm
■ **Carambola**, film western
22,25 **Fotomodella estate '92**, show
23,05 **I mascalzoni**, film
0,55 **Le altre notti**, show

Primocanale

7 — **Junior Tv**, cartoni
11 — **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 ■ rubrica commerciale
17,30 ■ **lettera rubata**, tv movie ■ dai racconti di E. Allan Poe
18,30 **Il mio nome ■ Bond**, documentario
20,30 **Il terrore corre sul ■**, film
■,30 **Martiri**, rubrica
24 — **Fuori gioco amarcord**, rubrica
0,30 **Le signore di Shanghai**, film

Telecupole

9,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori non stop**, rubrica
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — ■ ■ **storia: I castelli**, documentario
20,30 **Enrico V**, film
22,30 **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ■**

Per i cultori del «sesso parlato» l'arrivo di Cory a Los Angeles fu una bella festa. Ma non per lei...!

AL «NOIR IN FESTIVAL» ■ VIAREGGIO
UNA VAMPATA D'EROTISMO CHE HA ACCESO IL FESTIVAL

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

A GRANDE RICHIESTA RITORNA
IL FILM PIU' PREMIATO DELL'ANNO

ANCORA PIU' DIVERTENTE!

La qualificazione al secondo turno di Coppa Italia a portata di mano per la squadra di Fontana

Rapallo, voglia di mostrare i muscoli

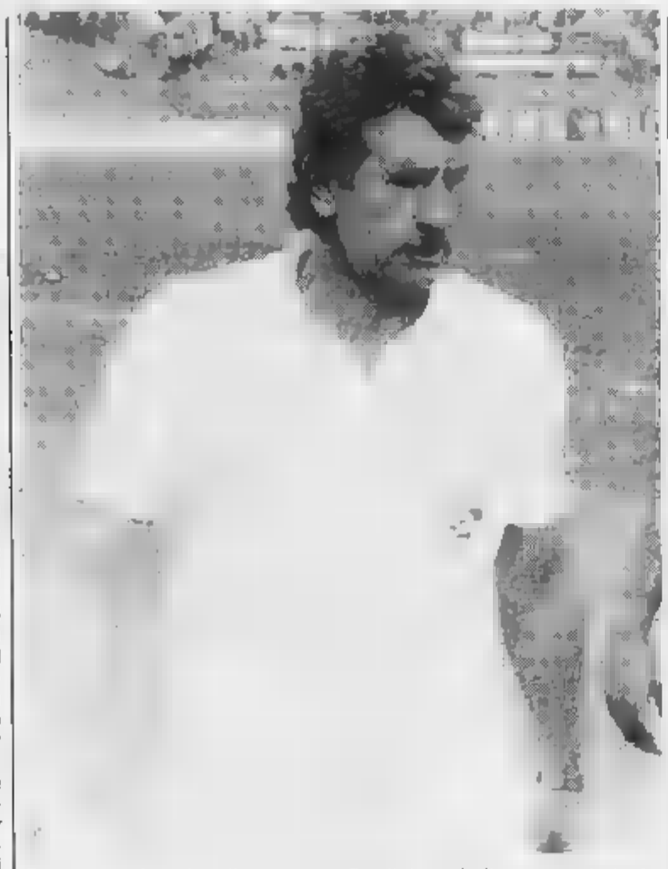
Oggi al «Macera» debutto interno contro la Sanremese

Luccicava al sole, l'erba del «Macera», mentre i giocatori del Rapallo effettuavano ieri pomeriggio l'ultima sgambata, più per i nervi che i muscoli nell'attesa del debutto ufficiale casalingo: Elvio Fontana, l'allenatore, Corrado Vignolo d.s., sono nello anche i più complicati castelli di tensione, però l'innegabile attenzione che accompagna questa squadra formata in maggioranza da volti notissimi carica l'odierna partita con la Sanremese (ore 16,30, arbitro Racchini di Voghera), oltretutto decisiva per il passaggio del primo turno in Coppa Italia, di parecchi significati, sicuramente più quanto i timonieri bianconeri avrebbero desiderato.

Il manto del Macera tornato erboso, grazie a molte cure, sostanziosi sforzi della società e soprattutto un congruo riposo alle tormentate zolle. «Se il maltempo non ci mette lo zampino - profetizza il dirigente Contino - inzuppando il prima della nostra gara, peggio stamattina quando gioca la Carlo Grasso, i ragazzi avranno moquette verde su cui far passerella».

Il Macera nelle ultime tornate della passata stagione era ridotto male, si è fatto il possibile per rimpolpare lo spelacchiato strato d'erba (pensare che per i Mondiali '90 si spesero centinaia di milioni per renderlo degno di ospitare grandi squadre). Riuscendo a farlo riposare il più possibile si potrebbe pure pensare di portarlo in buone condizioni fino a torneo inoltrato, ma l'attuale affollamento impedisce previsioni favorevoli.

Quando si disquisisce sui... fili d'erba è perché i problemi squisitamente tecnici non insormontabili. Il Rapallo ha la qualificazione in mano, ma non ne farà la ragion di Stato se non l'otterrà: il lavoro di Fontana tutto orientato sul campionato, quel che verrà in più sarà solo ben accetto. Il Savona ha pareggiato 1-1 giovedì la Sanremese, dopo aver fatto 2-2 con i bianconeri domenica scorsa: perciò la situazione vede gli striscioni a quota punti (differenza reti 3-3), la Sanremese (1-1) ed il Rapallo a uno (2-2): alla squadra di basta perciò pareggio per 2-2 o più, per passare alla seconda fase di Coppa.



Fontana quest'anno ha a disposizione un Rapallo in grado di puntare molto in alto

Sulla carta la caratura del complesso bianconero rapportata all'ancora barcollante condizione della Sanremese garantisce la vittoria, ma calcio d'estate foriero di tempeste inaspettate. Gli ospiti hanno effettuato appena una settimana di prove con Tonelli in panchina, debbono far fronte alle partenze Vernice, Baldisseri e Spatari. Al confronto le assenze momentanee di Della Latta (squalifica) e Marafioti (leggera contrattura) nelle file bian sono bazzecole. Fontana chiamerà alla ribalta: Brogi; Gandolfo, Di Maio; Guerra, Scalzi, Sassarini; Contini, Stabile, Di Maio, Mosca, Devoto. Quest'ultimo è però in ballottaggio con Dagnino: entrambi han segnato a Savona, Devoto si fa preferire. In panchina, ma non per tutti i 90', Pasquali, Raffo, Marale e Cutolo.

Danilo Sanguineti

La Samm lancia Spallarossa

Col Pietrasanta l'ex genoano assieme a Righetti e D'Agostino

La Samm non ha più Ogliari e Podestà

S. MARGHERITA. Esordio alle 16,30 al «Broccardi» per la Samm con il Pietrasanta, la novità Spallarossa. Il giocatore era già disponibile per giovedì scorso la Sarzanese, ma l'allenatore ha preferito non alterare determinati equilibri all'interno della squadra.

L'ex genoano non ha svolto il ritiro la Samm a Castelletto d'Orba, ma aggregato al Montevarchi: dal 23 luglio a contatto con il pallone, quindi la condizione fisica è almeno pari a quella dei compagni. Manca eventualmente l'inserimento negli schemi che Casazza intende dare alla squadra, il gioco corto e ragionato alternato a lunghi lanci, soprattutto dalle retrovie e dal piede di D'Agostino, saltare il reparto avversario e rifornire le punte.

Spallarossa, da ex professionista, ha capito subito l'antifona, si messo a disposizione della squadra ed oggi non vi dovrebbe problema alcuno per l'esordio. Il d.s. Alfredo Schimmenti conferma, neppure smentisce, in tema di formazione di partenza: «I convocati sono 16, formazione è nella testa Casazza e di nessun altro. A la squadra è andata bene, ha pagato solo un pizzico di inesperienza nei momenti cruciali. rigore andava forse evitato, anche in occasione della terza potevamo stare più attenti: sono lezioni che devono servirci».

E il futuro è già oggi, contro il Pietrasanta. I toscani possono giocare per due risultati utili su tre: sia con il pareggio che con vittoria qualificati per la seconda fase. Agli arancione invece solo la vittoria, e con un punteggio superiore all'1-0. Rientrando bomber Righetti, D'Agostino ad orchestrare la difesa Spallarossa sulla sinistra in sovrapposizione Biancato, la squadra sicuramente valida, può centrare la qualificazione.

Casazza ottimista: «Ogni manifestazione ufficiale ha la sua importanza, e la Coppa Italia non sfugge a questa regola. Speriamo di riuscire a ripetere il brillante cammino dello scorso anno, quando arrivammo alle soglie della semifinale. Per iniziare scalata dovremo però battere il Pietrasanta: in questo periodo tutte le squadre sono abbastanza sconosciute e "nascoste", non è facile fare una graduatoria di valori. Ma poiché siamo al completo, e all'esordio a Santa, dobbiamo provare a vincere».

Problemi scelta per il mister, che con l'ingresso di Spallarossa dovrà sacrificare un centrocampista; oppure, come alternativa, rinunciare a uno dei tre difensori e schierare due soli marcatori. Molto dipenderà anche dall'assetto tattico dei toscani. Sicuramente siederanno in panchina il secondo portiere Boschi (sempre di- il passoggio al Pontedecimo), Gualco, Morelli Rinzivillo. Oppure uno dei due giovani del vivaio candidati alla tribuna: Fioretti e Stiaccini. possibilità, quindi, nello schieramento anti-toscani: o rinuncia ad uomo del reparto mezzo (Damiani?), o ad un difensore (Ruvo Nacci?). La probabile formazione: Perula; Ghinolfi, Ruvo (Nacci); Pastine, D'Agostino, Biancato; Bernardi, Damiani (Nacci), Righetti, Spallarossa, Mulonia.

Giancarlo Scartozzoni

SPORTFLASH

PALIO REMIERO

Oggi Lavagna ospita la regata inaugurale

LAVAGNA. La prima delle quattro regate che assegnano 18° Palio Marinaro del Tigullio si tiene oggi pomeriggio a Lavagna il campo di gara stesso nelle acque antistanti piazza Milano (dove è situato il palco delle premiazioni). Alle 15 si corrono le batterie dei gozzi da 22 palmi (sulla distanza del mezzo miglio marino), con le barche rappresentanti S. Margherita Ligure, S. Michele di Pagana, Rapallo, Zoagli, Lavagna Sestri Levante che si contendono i posti per la finale, che verrà disputata partenza alle 16,45 sulla distanza del miglio marino (1852 metri). mezzo alle prove dei palmi in legno, le 16 la gara dei «gozzi zionali» in vetroresina, con a bordo equipaggi Under 20 e via Lavagna, Rapallo, S. Michele Pagana e Sestri Levante. **[d. s.]**

Questa domani gran finale «Verdi»

LAVAGNA. Completato quadro delle qualificate alla fase finale dell'8° torneo misto «Pizzeria Verdi». Stasera per le partite di alle finali si affrontano nella palestra coperta del Parco Tigullio alle 21 Garden Bar Chiavari e La Lanterna Sestri Levante, alle 22 Albergo Monterosa Chiavari e Ingegneros Pluggio Genova. L'ultima squadra qualificarsi è stata la Lanterna, che venerdì ha superato alla fine di un acceso match l'Agenzia Marittima Genova: 2-1, parziali 11-15, 15-5 e 15-10. Domani l'atto finale della manifestazione che chiude l'estate vollistica dell'Acli: alle 20,30 finale di consolazione tra le battute di oggi, alle 21,30 finalissima. **[d. s.]**

In campo Lavagna, Carlo Grasso, Recco, Entella, Sestri e Fontanabuona

Sei levantine si tuffano in Coppa

Parte oggi il torneo per Eccellenza e Promozione

Sei squadre del levante in campo oggi per l'apertura della Coppa Italia di Eccellenza Promozione 1992-'93. In casa Lavagna, Carlo Grasso e Pro Recco; in trasferta Entella, Sestri Levante e Fontanabuona, con la Rutese che osserva il turno di riposo. Tutti gli incontri, tranne quello di Rapallo, inizieranno alle 17.

Lavagna-Fezzanese (Riboli; arbitro Balzano di Savona). Tanta curiosità intorno alla squadra Wildon Torrini, rinncon alcune perdite importanti (Vassallo, Rossi, Scotto e Perrone su tutti), soprattutto ringiovanita. Poiché il servizio militare rischia di portarsi via anche i giovani più promettenti (Olbario e Compagnoni), appare chiaro come la stagione del Lavagna sia piena di punti interrogativi. Torrini è pevole tutto ciò: «Saremo squadra più giovane della categoria, non sparateci subito addIn Coppa Italia vedremo all'opera i nuovi, ed io attendo curiosità il loro esordio».

Carlo Grasso-Sestrese (Macera 10,15; Conti di La Spezia). Due squadre categorie diverse, e molto rinnovate. Da Vado attendono notizie sulla Sestrese, favorita insieme ai rossoblù il salto di categoria. Curiosità che ha anche Leandro Canossa, mister dei rapallesi: «Il confronto una squadra di categoria superiore è sempre molto stimolante».

Pro Recco-Monterosso (Recco; Isnardi di Albenga). E' la Reglioso, che riposa, la favorita di questo raggruppamento. Ma a Recco puntano ad iniziare la stagione con sorpresa.

Vezzano-Entella (Bottagna; Cassisi di Genova). Tanta attesa per l'ouverture dell'Entella. Il diesse Pirroni sgombera il campo possibili equivoci: «La Coppa sarà un allenamento nulla più. Mi interessa semmai smentire tutte le voci che parlano di una nostra rinuncia al girone C del campionato regionale Juniores. Partiremo martedì gli allenamenti, giocheremo le partite casalinghe al sabato sul Comunale. I nostri giovani non sono quindi liberi, e le altre società devono rassegnarsi a questo dato di fatto».

Torrini: attesa per il suo Lavagna-baby

Brugnato-Sestri Levante (Brugnato; Boccaccio di Genova). I corsari, favoriti, dovranno respingere anche l'assalto del Molassana Boero. Vincendo in terra spezzina, la qualificasarebbe certa 90%.

Migliarinese-Fontanabuona (Le Pianazze; Pieri di Genova). «Abbiamo battuto il Pontedecimo in amichevole l'ultimo acquisto è Di Vincenzo del Rapallo. Vorremmo far bene già in Coppa» è il commento del presidente Modica. **(g. s.)**

Le altre gare

Clou ad Albenga con la Loanesi

Visto e considerato che la formula varata l'anno scorso ha funzionato incontrando il gradimento generale, il Comitato ligure la ripropone pari pari. Le 44 squadre di Eccellenza Promozione che partecipano alla Coppa Italia (solo Dianese e Carcarese han rinunciato) sono divise 16 gironi (4° e 18° due squadre, gli altri con 3) che designeranno le 16 qualificate agli ottavi (7 e 21 ottobre): da quel momento in poi si andrà avanti a eliminazione diretta con accoppiamenti rigidi, ossia prestabiliti tabellone.

Oggi si gioca alle 17. Per il girone 1 il ricostruito Albaro dimostra il suo valore contro l'Argentina: campo è il Bavari Taviani, la squadra che riposa la Rutese. Derby del ponente nel girone 3, dove Arma Taggia e Cairese si affrontano in della prima, il Cogoleto sta a guardare. Gara inedita nel girone 6, dove l'Italstrade Amicizia S. Rocco esordisce tra le «grandi» ospitando (a Multedo) il Varazze. Riposa il Finale.

Nel 9° girone l'Albenga e la Loanesi (al «Riva») danno vita ad un derby incertissimo dato che i padroni di casa sono di categoria inferiore, ma dotati di organico promozione immediata. Riposa la Culmv. Per il 10° girone un incontro che l'anno scorso era tutto di Eccellenza: Ortonovo-Baiardo a Murinella. Riposa la Palmarese. Infine, per il 13°, il Sesta Godano aspetta il Pontedecimo, vero test per la matricola. Riposa il Canaletto. **[d. s.]**

COMUNE DI SAVONA

SERVIZI CIMITERIALI

Il dirigente del settore Servizi Demografici Comune di Savona avverte che dal 1° ottobre 1992 (ma non prima), potrà essere presentata all'ufficio comunale concessioni cimiteriali domanda in carta da bollo, per l'esumazione dei resti delle salme a tempo inumate nel campo «C» del civico cimitero di Zinola, dovendosi ivi procedere operazioni esumazione ordinaria, con inizio dalla fila n. 1.
Rammenta che in campo e suo tempo le salme persone decedute tra il giugno 1978 ed il 24 giugno 1979, e che le operazioni effettuate anche rispetto alle salme trovate indecomposte nel campo stesso nella precedente esumazione ordinaria.
La domanda potrà riguardare anche la sola autorizzazione agli aventi causa ad assistere alle esumazioni.
Avverte inoltre che, prima dell'esumazione, il personale del cimitero provvederà al disarmo e rimozione degli ornamenti funebri sepolcri.

IL DEL SETTORE
IL VICESEGRETARIO GENERALE
dottor Michele Fazio

REGIONE LIGURIA

RICERCA IMMOBILE

Regione Liguria ricerca in Genova, nella zona tra San Benigno - San Martino e Marassi, un immobile di circa mq. 2.500 da adibire a Centro di Formazione Professionale sviluppato su più piani, di cui il piano terreno, da adibire ad officina, carrabile, con superficie di circa mq. 1.000 ed altezza non inferiore 4.50.

Eventuali proposte di acquisto, leasing o locazione di locali idonei potranno essere inviate a:

REGIONE LIGURIA - Servizio Entrate, Demanio e Patrimonio - Via Fieschi, - 16100 Genova

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

Licitazione privata

Il agosto 1992, verrà espletata licitazione privata il sistema di cui all'art. 1 - lett. a) L. n. 14/73, in sul prezzo a d'asta di L. 87.367.740, per opere di straordinaria manutenzione del campo di atletica in loc. Massa.
Le imprese interessate, dovranno far pervenire richiesta di invito, segreteria del Comune entro quindici giorni da oggi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
f.to dr. G. Crifò Cesare

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Must de Cartier
GIOIELLERIA MIGNANO
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

PROJECT

Guerrieri

ARREDAMENTI

LEINI'
via Volpiano, 43
tel.011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità

G è Guerrieri ■ Leini ■■■ In 30.000 metri quadrati la più moderna e completa esposizione di MOBILI d'ITALIA ■■■

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione e tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.
Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno a Voi sempre a titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri *la firma che arreda l'Italia*

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 30 Agosto 1992 — 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: il direttore sanitario e il responsabile della farmacia al centro dell'inchiesta

Farmaci scaduti, Usl sotto accusa

Le indagini scattate dopo l'ispezione dei carabinieri del Nas. Venerdì i primi interrogatori del sostituto procuratore. Il commissario straordinario: «Quei medicinali non sarebbero arrivati nei reparti»

IMPERIA. E' approdata sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, la vicenda dei medicinali scaduti, sequestrati il mese scorso dai carabinieri all'ospedale di Imperia. L'inchiesta, avviata dopo la segnalazione dei militari del Nucleo antisofisticazioni di Genova, vede coinvolti il direttore sanitario, Giuseppe Genduso, e il responsabile del reparto farmaceutico dell'Usl imperiese, dottor Giuseppe Bruno, che risultano indagati. I due medici sono accusati «di aver detenuto medicinali imperfetti».

Replicano all'Unità sanitaria: «In ogni caso, i farmaci non erano destinati ai pazienti. Prima di essere somministrati, vengono sottoposti ad ulteriori controlli, proprio per evitare inconvenienti».

Gli accertamenti della Procura sono scattati da pochi giorni. Nel rapporto inviato dai Nas, che avevano compiuto un «blitz» qualche settimana fa, si parla di oltre 200 confezioni di medicine che avevano superato la data di scadenza fissata dalla fabbrica produttrice. Le scatole avrebbero dovuto essere ritirate dagli scaffali della farmacia. Si trattava di antibiotici e prodotti dietetici. Per questo motivo, il direttore sanitario e il responsabile della divisione erano stati denunciati in base alle disposizioni dell'articolo 443 del Codice penale.

L'Usl è affidata a legale di fiducia, l'avvocato Giovanni Rinella, del Foro di Imperia. Tuttavia, poichè in questi giorni il difensore era assente, si è dovuti ricorrere a un avvocato d'ufficio dopo la telefonata del sostituto, dottor Scoppa, che venerdì mattina ha convocato negli uffici di piazza Dante il direttore sanitario. Il dottor Genduso è accompagnato dal procuratore Carlo Fossati. Il colloquio si è protratto per diversi minuti. Il magistrato mantiene il più stretto riserbo sui particolari emersi dalla conversazione.

A difesa dei propri collaboratori, è comunque sceso in campo il commissario straordinario, Pasquale Armenise: «E' vero che i medicinali non avrebbero dovuto rimanere nella farmacia, ma posso affermare con certezza che non sarebbero mai stati impiegati per curare i degenti. I medicinali scaduti non avrebbero mai raggiunto i reparti».

L'episodio ha suscitato immediate reazioni da parte di alcuni medici, che si sentono capri espiatori di una lunga serie di inconvenienti. Dicono: «Di questo passo, rischieremo di trascorrere più tempo negli uffici della Procura piuttosto che nelle corsie dell'ospedale. Questo finisce col distrurci dai nostri compiti e dai problemi reali. Siamo costretti a scrivere di continuo lettere di spiegazione per tutelare la nostra posizione. Inoltre, si viene a creare un'atmosfera di sospetto e incomprensione tra colleghi di lavoro, che si ripercuote sull'andamento dell'attività».

Le polemiche sono forse legate al fatto che il reparto farmaceutico viene considerato il fiore all'occhiello della struttura imperiese. All'Usl ricordano che, grazie a una gestione oculata del settore, nei primi cinque mesi del '92 sono stati spesi per i farmaci 80 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un ottimo risultato, raggiunto grazie a una serie di controlli sulle reali esigenze degli utenti e un contenimento delle spese, legato alla scelta di prodotti che, pur mantenendo validi, sono più economici.

L'indagine fa seguito a una serie di accertamenti avviati negli ultimi mesi. Una denuncia riguarda la misteriosa morte di una bimba di 10 mesi. Secondo i familiari, potrebbero ravvisarsi responsabilità della Guardia medica, che non era intervenuta. Una dottoressa è incolpata di omissione di soccorso. La Procura ha inoltre avviato un'inchiesta sul funzionamento della Tac, dopo esposto inviato dallo stesso primario di radiologia. Due addetti dello stesso reparto sono stati rinviati a giudizio in seguito a indagini sui ritardi degli esami.

Maurizio Vezzaro

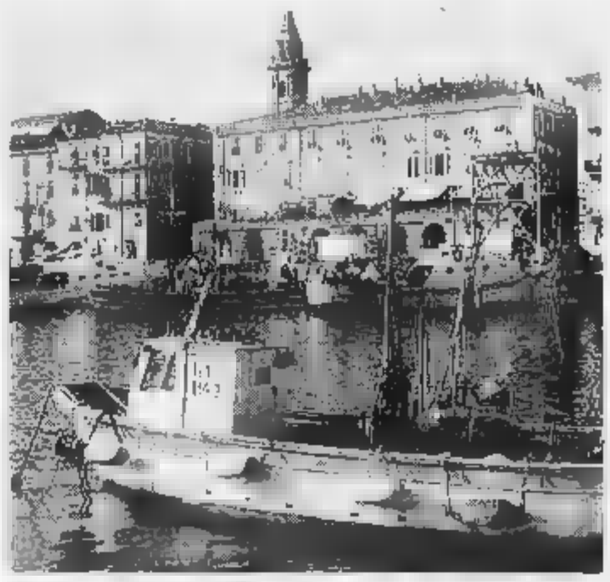
La difesa dei medici

«Abbiamo individuato con tempestività la malattia che aveva colpito il paziente, e sin dal terzo giorno di degenza abbiamo iniziato il trattamento contro la leishmaniosi». Sono le parole del primario di Medicina, dottor Nedo Puppo, che fornisce delucidazioni sul caso di Ferdinando Copello, deceduto nel giugno scorso mentre era ricoverato all'ospedale di Imperia (la famiglia si era rivolta alla magistratura perchè facesse luce sulla vicenda e scoprisse se le cure erano state adeguate). Prosegue Puppo: «Quando è stato ricoverato, il paziente era già debilitato. Per mesi era rimasto a casa con la febbre. Per verificare se si fosse trattato di leishmaniosi, come era stato ipotizzato, abbiamo effettuato due prelievi di midollo spinale. Non va dimenticato che si trattava di una forma acuta. In queste condizioni, la mortalità raggiunge il 90 per cento dei casi. Nell'ultimo anno, nel capoluogo, si sono verificati 5 episodi analoghi, di cui due hanno costati la vita ai malati». Nei prossimi giorni, dovrebbero essere resi noti i risultati dell'autopsia, effettuata dal dottor Gianelli, dell'Istituto di medicina legale di Genova (per l'Usl era presente il dottor Novaro). I parenti di Copello si sono affidati agli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, che hanno a loro volta nominato un perito di parte.

[e. f.]

L'ECONOMIA DI IMPERIA AL BIVIO
IL SINDACO LANCIA UN APPELLO

Scajola difende le scelte «E' il momento di decidere»



Una lettera aperta del primo cittadino contro chi preferisce l'immobilismo allo sviluppo della città. Sull'integrazione dei tre porti (turismo, industria e pesca, nella foto Oneglia) ancora ritardi e sospetti di speculazioni edilizie. «Dobbiamo trasmettere ai nostri giovani una città nella quale poter vivere e lavorare».

A PAGINA 8

I turisti dell'Est

Ladri d'estate per pagarsi le vacanze

NIZZA. Rubano nei negozi e sulle spiagge oggetti che gli servono durante la vacanza in Costa Azzurra. Sono i turisti che arrivano dalla Cecoslovacchia, dalla Romania, dall'ex Germania Orientale. Nell'ondata di nuovi villeggianti che viaggiano prevalentemente in vecchie corriere e macchine fuori moda, non mancano infatti quelli che compensano il loro scarso budget con piccoli furti.

Al commissariato di Nizza hanno contato, dall'inizio dell'estate, già una ventina di denunce. Tra questi c'è Zbynek, di 12 anni, che è stato trovato nel più rinomato negozio di musica in possesso di tre compact disc nascosti sotto la camicia. Non sapeva dell'esistenza degli apparecchi di allarme in corrispondenza dell'uscita. E Cornel, un romeno di 24 anni, arrestato per aver rubato in un negozio tre asciugamani. «Volevo lavarmi», è giustificato.

[d. bo.]

Il killer fa fuoco cinque volte da una moto, un solo proiettile raggiunge al polmone pregiudicato di 29 anni

Spari nel centro di Sanremo, giovane ferito

Agguato ieri sera in via Fiume: è un regolamento di conti

Cinque colpi di pistola sparati a bruciapelo per uccidere. Ieri sera, poco dopo le 21,16, un killer in sella ad una moto, il volto coperto dal casco, ha aperto il fuoco contro Andrea Milani, 29 anni, sanremese, personaggio noto alle forze dell'ordine.

Milani era a bordo del motorino e stava percorrendo via Fiume in direzione del centro quando all'improvviso è stato avvicinato da un individuo a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata. Secondo una prima ricostruzione lo sconosciuto ha rallentato, ha estratto una pistola dal giubbotto e ha fatto fuoco da distanza ravvicinata per essere sicuro di non sbagliare.

Uno solo però dei cinque colpi esplosi, ha raggiunto Andrea Milani al petto e lo ha colpito al polmone destro. Il giovane è stramazzato al suolo cadendo dal ciclomotore. La gente si è messa ad urlare vedendo il ferito sanguinante sull'asfalto ed è fuggita terrorizzata dall'eco delle revolverate.

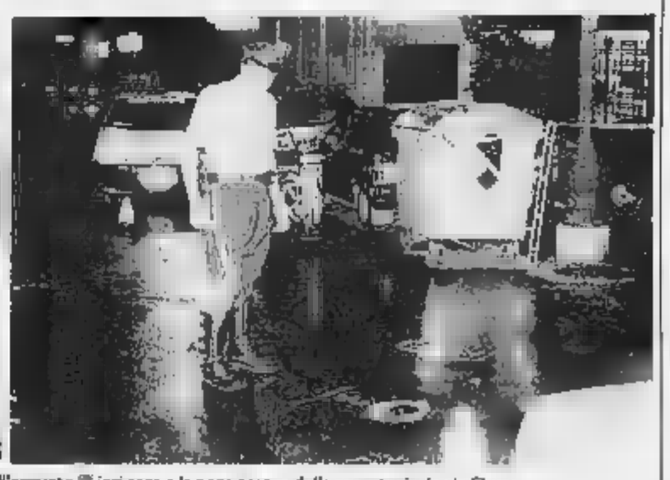
Intanto, sono stati subito avvertiti polizia e carabinieri mentre un'ambulanza ha trasportato a sirene spiegate Andrea Milani che, proprio prima di salire sul mezzo della Croce Rossa, pare abbia gridato: «So chi era, l'ho riconosciuto».

Le forze dell'ordine hanno fatto scattare immediatamente posti di blocco alle uscite della città e ai caselli autostradali: si cerca un uomo in sella ad una moto di grossa cilindrata, di taglia media, con un giubbotto di jeans. Alcuni testimoni hanno riferito di aver sentito una moto sfrecciare ad altissima velocità in direzione della Foce proprio pochi minuti dopo la sparatoria.

Andrea Milani è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'estrazione della pallottola. Secondo fonti ufficiali le sue condizioni non sarebbero gravissime anche se i medici continuano a mantenere la prognosi riservata.

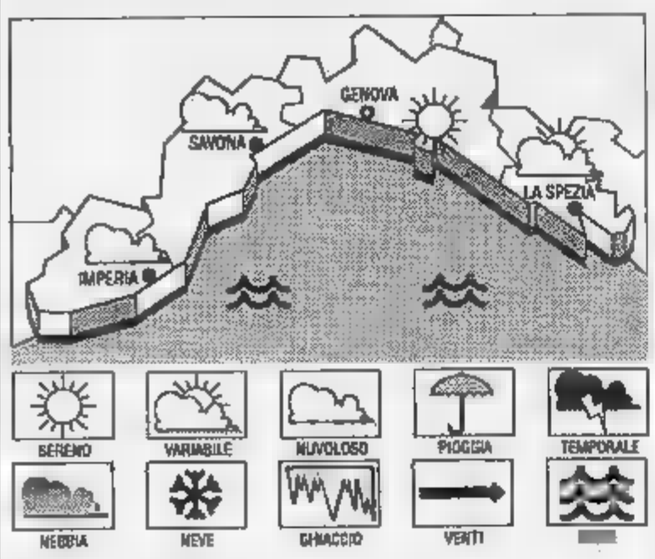
Non è la prima volta che il giovane è ferito da colpi di arma da fuoco. Nel gennaio scorso era rimasto ferito da una revolverata ad una gamba ricevuta per cause che ancora oggi sono misteriose. Ora, è ricoverato all'ospedale sanremese. La sua stanza è piantonata da due carabinieri. Regolamento di conti e un tentato omicidio scaturito da una lite occasionale? Solo oggi sarà possibile dare una prima risposta al movente della sparatoria.

Giulio Gavino



Andrea Milani ferito da un proiettile nell'agguato di ieri sera e la zona teatro della sparatoria, in via Fiume

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: nuvolosità alternata a schiarite con possibilità di isolati temporali nelle zone interne, vento moderato lungo il litorale in rinforzo da Ovest al largo, mare mosso, temperatura in lieve per domani: miglioramento. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max 27	min 23
	max 25	min
Imperia	max	min 23

UN ANNO FA A

Max: 28; min: 24. Temp. del mare 26.

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 20,09. La Luna si leva alle 9,46 e cala alle 20,57 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ieri un'ispezione della Sovrintendenza in occasione della «Giornata nazionale dell'archeologia sottomarina»

Nel ventre della nave romana ancora 3 mila anfore

Sono a una profondità di 40 metri, aumenta la sorveglianza contro i ladri subacquei

ALBENGA. Sono ancora circa ottomila le anfore a bordo della nave romana affondata al largo di Albenga duemila anni or sono: giacciono ad una profondità di circa 40 metri, sono quasi tutte in buono stato, in gran parte coperte dalla sabbia che in tal modo le ha salvate per venti secoli. Con le anfore, il mare ha anche difeso il resto del carico della nave, che riserva positive sorprese, ma che riserva purtroppo anche l'obbiettivo dei «pirati subacquei» attratti dagli alti prezzi che eventuali recuperi possono valere: si parla di circa un milione e mezzo per anfora.

Di questi problemi, delle difese dell'eventuale recupero del relitto, si è parlato ieri a bordo della motovedetta CP406 della Guardia costiera in occasione della «Giornata nazionale dell'archeologia sottomarina»: a bordo, fra gli altri, l'ammiraglio Renato Ferraro, la dott. Mirella Marini Calvani e la dott. Francisca Pallares, della Sovrintendenza regionale di archeologia sottomarina, il dott. Martino e numerosi alti esponenti della Marina e dei carabinieri. Scopo della missione, era il monitoraggio subacqueo della nave con l'ausilio dei sommozzatori della Marina militare e dell'Ilma Sub di Savona. Un monitoraggio perfettamente riuscito per la limpidezza dei fondali: i sub hanno infatti registrato con nastro il buon stato generale del relitto ma hanno anche scoperto tracce di recenti scavi clandestini. Sarà pertanto potenziato il servizio di sorveglianza.

Ha detto la dott. Calvani: «Non è pensabile per ora compiere lavori di recupero che richiederebbero notevoli finanziamenti in mare e a terra, mezzi che non ci sono. Attualmente è meglio salvare dal saccheggio, qui ed altrove, quanto è già stato recuperato».

In questa direzione va, fra l'altro, il recente decreto dei ministeri della Marina mercantile e per i Beni culturali ed ambientali che prevede l'istituzione di nuclei periferici per la tutela del patrimonio artistico ed archeologico sommerso.

Per quel che riguarda la nave di Albenga, si ricorda che le prime tracce risalgono al 1925. Le prime operazioni di recupero vero e proprio agli Anni 50, merito del compianto prof. Nino Lamboglia, considerato il fondatore dell'archeologia sottomarina.

La nave era lunga circa 60 metri e portava nelle anfore il carico di vino della Campania diretto forse alle truppe romane in Gallia. Lo scafo in legno era ricoperto da una lamina di piombo: poichè una gran parte è ancora prigioniera della sabbia, non è escluso che possa emergere qualche sorpresa particolare, sempre se fosse possibile recuperare tutto con mezzi tecnici adeguati. Ma anche qui è una questione di soldi.

Bruno Viano

Sullo schermo del monitor, a bordo della vedetta, compaiono la nave e le anfore

Lungo e accorato intervento del sindaco alla vigilia delle scelte sul futuro della città

Scajola: «Imperia è bloccata»

Gli ostacoli sui progetti del porto hanno convinto il primo cittadino a intervenire nel dibattito «Siamo di fronte a un bivio, da una parte c'è lo sviluppo, dall'altra c'è l'immobilismo»

IMPERIA. Segni di cedimento nell'industria, agricoltura in flessione, turismo che perde colpi, porto in grande stasi: il panorama dell'economia imperiese preoccupa.

In questo scenario non esaltante, e in un momento particolarmente delicato per l'amministrazione, il sindaco Claudio Scajola decide di scendere in campo.

Secondo il primo cittadino di Imperia, le forze politiche, imprenditoriali e sociali dovrebbero essere più unite, più coraggiose nelle scelte. Invece ci sarebbe chi in ogni momento «rema al contrario».

Dice Scajola: «Siamo di fronte ad un bivio. Da una parte c'è lo sviluppo, dall'altra l'immobilismo. E' chiaro che lo sviluppo comporta iniziative coraggiose. Ma è altrettanto chiaro che l'immobilismo ha con sé il rischio della recessione».

Il sindaco di Imperia improvvisamente rompe gli indugi. Stanco delle critiche per ogni iniziativa intrapresa, ha deciso di uscire allo scoperto.

In un comunicato di due cartelle, Scajola ha denunciato quello che lui definisce il «partito dei contro», quelli cioè a cui non va mai bene nulla.

Quelli che sono sempre contro ogni progetto dell'amministrazione comunale, solo per principio.

Il dito del sindaco si punta in primo luogo sulla gestione e rilancio del porto. «E nel suo intervento non tralascia le altri grandi scelte contestat, il «bypass» dell'Arroscia, le costruzione della piscina e la realizzazione ormai prossime del raddoppio del Roja.

Le polemiche in questo ultimo periodo sul tema portuale sono state vivacissime, pesanti.

E proprio sul porto Claudio Scajola incentra il suo intervento: «Per Imperia è stata come l'asino di Buridano, morto di fame perché incapace di scegliere tra due mucchi di fieno. Per anni ai pronunciamenti ufficiali sono seguiti gli impantanamenti nella burocrazia, volta a volta complice o inconsapevole di chi a parole inseguiva uno scopo, di fatto ne perseguiva un altro.

Per anni ad ogni passo avanti ha corrisposto una brusca frenata, ad ogni verità rivelata ne è stata contrapposta una segreta. Anche sul porto il sistema non è cambiato».

Scajola ricorda che due anni fa nel bacino imperiese il traffico mercantile era in calo, il traffico turistico molto al di sotto delle potenzialità, la compagnia portuale sul punto di fondersi con quella di Savona, il Consorzio in crisi per lo statuto antiquato e i soci poco interessati.

Infine c'era aria di smobilitazione della Lombimperia le cui gru, si diceva, sarebbero state vendute a Savona. Racconta il sindaco: «In questa drammatica situazione arriva la novità Spinelli, con una serie di atti concreti: acquisto della Lombimperia, trasferimento dell'area di stoccaggio per consentire la nascita della zona turistica con la nuova piscina, la proposta al Comune di costruire e gestire il nuovo porto tramite la creazione di Spa a maggioranza privata».

Il sindaco Claudio Scajola

E infatti in poco più di sei mesi si passa dall'idea alla costituzione ufficiale della società di gestione del porto che è stata chiamata «Porto di Imperia Spa».

Il 49 per cento delle azioni erano già sottoscritte da Spinelli, mentre il 48 per cento rimane al Comune. Ma queste azioni avrebbero dovuto essere più tardi distribuite ad enti e privati interessati.

Prosegue il sindaco: «La decisione fu presa dal Consiglio comunale ad unanimità di consensi. Sembrava l'inizio di una nuova era.

Si pensava che la decisione ribadita in tre Consigli di puntare sul porto trivalente (turismo, industria e pesca) avesse accontentato tutti, ma evidentemente non è stato così.

L'integrazione fa paura e chi teme di perdere il cadreghino, chi, poi, aborrisce lo "strapotere privato", chi ha in testa il solito carrozzone che farà mai nulla, chi farnetica di assurde speculazioni edilizie. Così anche questo grande progetto di rilancio ha trovato intoppi, ha generato ritardi.

E' tempo di smetterla con l'amministrazione giorno per giorno, con la ricerca del consenso generale, per proseguire con coraggio e determinazione, anche attraverso il coinvolgimento di nuove forze, la politica delle grandi scelte, sicuri così di trasmettere ai nostri giovani una città nella quale poter vivere e lavorare».

Angelo Basso

Chiesta la creazione di un'isola pedonale notturna

Rumori a Borgo Marina nuova raffica di denunce

IMPERIA. Gli abitanti di Borgo Marina sono ancora in prima linea contro il problema degli schiamazzi notturni. In questi giorni sono state inviate lettere di protesta, indirizzate a vari organi amministrativi, tra cui Comune, Usl e Prefettura, oltre ad autorità di polizia come questore e comandante dei carabinieri. Tra le richieste, la creazione di un'isola pedonale dalle 20 alle 6, con maggiori controlli antirumore. Gli esercenti della zona replicano sottolineando ancora una volta la necessità di organizzare iniziative per incentivare l'afflusso di visitatori in una zona turistica, sia pure nel rispetto della legge.

In una delle varie denunce, presentata da Fiorenzo Renzetti, viene messa sotto accusa la maleducazione di alcuni giovani, che compiono scorribande notturne nel quartiere. Afferma: «Sembra che nel Borgo tutto sia concesso. Durante l'estate i problemi sono evidenti tutti i giorni, mentre nel periodo invernale gli inconvenienti maggiori si presentano il sabato e la domenica. Di notte non si può dormire per le accelerazioni delle moto, particolarmente rumorose perchè truccate, le autoradio a tutto volume, i ripetuti colpi di clacson e le urla. Il baccano prosegue dalle 23 fino alle 5. Dopo, naturalmente, il chiasso è legato all'aumento del traffico».

Aggiunge: «Inoltre, quando voglio uscire la sera, nella maggior parte dei casi l'accesso al garage di via dei Pellegrini è impedito da auto in sosta selvaggia. In quelle ore, infatti, i vigili urbani riducono la sorveglianza lungo le strade del centro. Propongo al Comune di creare un'oasi pedonale almeno dalle alle 6, con diritto di circolazione solo per i residenti, oltre a un più stretto controllo sugli orari di chiusura di discoteche, paninoteche e bar. E dover vigilare, in futuro, dovranno anche i tecnici dell'Unità sanitaria locale, per tutelare l'igiene e la salute, anche perchè molte persone incivili hanno trasformato la in una toilette per cani».

Non è la prima volta che viene evidenziata la difficile convivenza tra gli abitanti e i frequentatori dell'area, in cui sono concentrati numerosi ritrovi, dai pub che offrono spettacoli «live» a una sala da ballo.

Afferma il titolare del bar del Circolo Velico, Sandro Pallavicini: «E' giusto rispettare i diritti altrui, senza però trascurare la necessità di offrire un programma di valide proposte a turisti e abitanti, sempre cercando di non superare i limiti imposti dalla legge. Ad esempio, gli spettacoli dal vivo non si protraggono quasi mai oltre la mezzanotte».

[s. f.]

DALLA CITTA'

Sciame di calabroni in via Felice Musso

Vigili del fuoco contro uno sciame di calabroni l'altra sera in via Felice Musso. I pompieri, intervenuto su sollecitato dalla famiglia Masserini, preoccupata per la vicinanza del nido all'abitazione, hanno utilizzato una potente insetticido. Sono stati così eliminati un centinaio di insetti, che avrebbero potuto costituire un grave pericolo per l'incolumità degli inquilini dell'edificio.

[m. v.]

CONGESTIONE

Colta da malore in bimba di anni salva

Attimi di terrore in una spiaggia di Corvo, dove una bambina di anni, Giulia Barroero, ha improvvisamente perso i sensi non appena entrata in acqua, probabilmente a causa di una congestione. La piccola, che è stata immediatamente trasportata al pronto soccorso d'Imperia da un'autoambulanza della Croce d'Oro, si è poi ripresa.

[m. v.]

Recuperata la del polacco derubato

L'auto di Josef Zakrzewski, 49 anni, un cittadino polacco che era stato derubato durante il suo soggiorno a Imperia, si trova ora parcheggiata davanti alla casa di Nanda Calvini, in regione Perrino. La vettura, recuperata dai carabinieri assieme ai documenti dello straniero, è stata affidata alla donna in attesa del ritorno del proprietario. Nanda Calvini sta anche promuovendo una colta di fondi per inviare derrate alimentari, vestiario e medicinali a Cracovia (le offerte vanno indirizzate al vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, Mario Oliveri).

[e. f.]

Sistemato marciapiedi ponte Impero

Proseguono i piccoli interventi nelle strade di Imperia. E' stato risistemato il marciapiede sul ponte Impero. Intanto, la giunta comunale ha discusso l'affidamento dei lavori di riasfaltature in via 4 Novembre e via Cesare Battisti alla ditta Pietro Grosso.

[s. f.]

Verifiche della polstrada negli autosaloni imperiesi

Saloni e concessionarie d'auto nel mirino della Polstrada. Gli agenti, infatti, stanno compiendo in questi giorni delle verifiche in provincia per accertare che i titolari siano in possesso delle regolari autorizzazioni amministrative.

[m. v.]

In via Bonfante

Prende a calci i passanti sotto i portici

IMPERIA. Movimentato episodio, ieri sera, sotto i portici di via Bonfante. Un giovane, probabilmente sotto l'influsso di stupefacenti e conosciuto dalle forze dell'ordine come cocainomane), ha preso a calci alcuni passanti, che stavano portando a spasso i loro cani. Qualcuno, temendo che la situazione potesse degenerare, ha avvertito il 113. In breve tempo è intervenuta una pattuglia della squadra volante, formata dagli agenti Pellegrino e Della Torre, che ha bloccato il ragazzo, procedendo a una perquisizione. Il giovane, che alternava momenti di lucidità a improvvisi raptus di violenza, ha tentato in tutti i modi di divincolarsi e fuggire.

E' stato necessario ricorrere alle maniere forti per riportarlo alla calma. Lo scalmanato, che indossava jeans e t-shirt, è stato ammanettato e condotto in questura. Decine di passanti hanno assistito alla cattura, avvenuta in orario in cui i portici passeggia ancora molta gente.

[s. f.]

Il colpo ieri alle 8 nell'ufficio di Diano: l'allarme ha disturbato i malviventi. Un bottino di 27 milioni

Rapina alle poste, terrore per 15 persone

Sono rimaste in balia di tre banditi armati e molto nervosi

DIANO MARINA. Una quindicina di persone in balia di tre banditi armati, che per alcuni minuti hanno tenuto in ostaggio il personale dell'ufficio postale di Diano Marina. Una sequenza drammatica, da film poliziesco. La disavventura, per gli impiegati e il direttore, si è risolta solo con un grosso spavento: i rapinatori si sono dileguati senza mettere in pratica la minaccia di portare con sé qualcuno dei presenti, per coprire la fuga. Il colpo ha fruttato 27 milioni in banconote, custoditi in una cassaforte. Disturbati dall'allarme, che è entrato in funzione non appena l'assalto ha avuto inizio, sono riusciti a far aprire un secondo forziere, dove si trovavano centinaia di milioni in valuta straniera. I carabinieri stanno cercando di risalire all'identità dei malviventi, che si sono allontanati a piedi. Potrebbero aver agito con la complicità di un basista. Un quarto uomo che li attendeva a bordo di un'auto parcheggiata nelle vicinanze.

L'ufficio postale di Diano Marina, in viale Matteotti, preso d'assalto

Gli sconosciuti sono entrati in azione poco prima delle 8, quando l'ufficio postale era per aprire i battenti. All'interno, soltanto postini e impiegati, oltre al vice direttore Giorgio Tulimiero. Ognuno dei banditi, che recavano sul volto un vistoso cerotto per deformare i lineamenti, aveva in mano una pistola. I tre hanno fatto irruzione dalla porta posteriore, che collega i locali a un'ala del palazzo in viale Matteotti che ospita gli uffici.

La porta non presenta segni di scasso. Gli attimi che sono seguiti all'arrivo della rimarranno impressi per sempre nella mente dei presenti. Racconta Francesco Violi: «Ero paralizzato dal terrore. Uno dei tre, che sembrava avere circa trent'anni, era nervoso e mi ha puntato la pistola a tamburo alla schiena, intimandomi di avvertire il direttore, Vergallo. Subito dopo, mi hanno costretto a nell'ufficio del dirigente assieme agli altri addetti. Mi sono sentito mancare, e ho dovuto sedermi per evitare di cadere».

Nel frattempo, il rumore provocato dall'allarme ha accresciuto la tensione tra i banditi, che temevano l'arrivo dei carabinieri da un momento all'altro. Il segnale è collegato direttamente con il comando di Imperia. I due più giovani apparivano maggiormente agitati mentre il terzo, dai capelli brizzolati e con un'età stimabile intorno ai cinquant'anni, dimostrava sangue freddo. Ricorda Danila Ansaldo: «Sì era un professionista, perché ha mai perso la testa, era l'unico a tenere l'arma rivolta a terra. Quando è arrivato il direttore, che aveva con sé la chiave della cassaforte, hanno arraffato quanto più potevano e si sono allontanati. Temevamo che si sarebbero serviti di alcuni di noi come ostaggio».

Secondo i carabinieri, che si occupano del caso, è facile che i tre venissero da fuori provincia. Qualcuno sospetta che possano essere le stesse persone che, negli anni scorsi, hanno messo a segno colpi in istituti di credito del Dianese. Le indagini dovranno accertare come l'organizzazione conoscesse alcuni particolari su orari e abitudini del personale. Ieri, sono stati ascoltati anche gli inquilini del palazzo, i quali potrebbero venire indicazioni utili. I militari pure una cerchia di informatori.

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi e disagi un prezzo da pagare

Sono un cittadino imperiese un poco meravigliato di quanto sta succedendo in questi giorni: sono appena iniziati, o stanno per iniziare, i lavori di costruzione dei grandi parcheggi dei giardini Toscanini e di piazza Roma e subito sono saltate fuori proteste e reazioni. Io posso comprendere lo stato d'animo di chi deve sopportare i disagi conseguenti ma non capisco le proteste di chi invece aveva, a suo tempo, poteri decisionali. Quelle opere, infatti, sono state discusse e approvate in Consiglio comunale, lì ci si doveva opporre. Inoltre molti di coloro che ora protestano sono forse gli stessi che, a suo tempo, protestavano perchè mancano i parcheggi. Mi chiedo: li vogliamo o non li vogliamo?

Lettera firmata, Imperia

I giovani per divertirsi vanno in Costa Azzurra

Siamo un gruppo di ragazzi che da ormai 10-15 anni, viene a passare le vacanze a Sanremo. Purtroppo, dobbiamo constatare che ogni anno la situazione peggiora, il degrado degli impianti balneari, la sporcizia per le strade, nei vicoli, sulle passeggiate e nei giardini, e la mancanza assoluta di luoghi di divertimento per giovani, non sono degni del nome della città. Noi pensiamo che pochi si rendano conto che i giovani devono emigrare ogni sera in Francia e precisamente decine di chilometri per trovare locali dove passare le serate estive e divertirsi. L'indifferenza rischia, nel giro di pochi anni, di far perdere alla città quel poco di turismo che ancora esiste solo perchè abbiamo voglia di reincontrarci e non grazie alle strutture. In tal senso faremo pressione sui nostri genitori affinchè si cambi luogo di villeggiatura. Speriamo che questa rimostranza abbia qualche effetto anche se non siamo fiduciosi. Ma sapendo che molti in città hanno interessi economici confidiamo che qualcuno si decida a cambiare le cose.

I giovani del Morgana, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino (0183) 280.777
Bordighera: telefono 264.533
Ceriò e Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 484.112
Pieve di Teco: telefono 36.177
Pornassio: telefono 38 880
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
S. Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Pontedassio: (telefono
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.686, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, ad serrande abbassate, accoglie ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel 61.682. A **Sanremo**, la farmacia *Salus*, via Matteotti 125, tel 533.029, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accoglie ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Ziomauli*, via Col. Aprosio 196, tel. 294 319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 669.015.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Stato 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà tel.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43 058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 280.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 358.736. G. Odontoiatrica (0183) 61.906 (9-12;30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20 224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

SABATO 29

A Imperia: Fantino.
Imperia: Vito Montenaro (70 anni).

GIUNTA AMMINISTRATIVA. Il Comune di Triora ha stabilito i «criteri oggettivi per la definizione del rapporto tra l'amministrazione e la società interessata allo sfruttamento delle cave di ardesia del territorio». Il Comune ha incassato importi annuali dalle società per un totale di 123 milioni e 267 mila lire. Le cifre sono state versate da varie imprese: le quote più alte riguardano la Esi con 24 milioni, mentre la «Valle Argentina» ne ha fornite oltre 18 e l'Italadesia 14 e 850 mila lire. Le altre ditte che si occupano degli scavi a Garbarino e Cuneo, Leani, Eurosiata, Ardesit, Montebalano, Colletta. Gli aggirano sull'1 per cento rispetto al valore del materiale estratto. Secondo le ultime deliberazioni, lo sfruttamento è determinato in «all'affitto fondiario dell'are, l'onere di escavazione, la rendita di partecipazione mineraria, l'affitto fondiario per discariche sul terreno comunale, l'onere di getitata e la rendita di discarica». Per i nuovi contratti, l'affitto fondiario è determinato «sulla base del canone più vantaggioso per il Comune e maggiorato della percentuale annua prevista dall'indice Istat».

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di musica

L'associazione «Pro Musica» di piazza Dante 1, a Oneglia, organizza corsi per tutti quelli che intendono avvicinarsi al magico mondo delle sette note. Oltre a lezioni dedicate ai vari strumenti, gli insegnanti si occupano di musica d'assieme e solfeggio. Uno spazio particolare è riservato ai più piccini (età minima 4 anni). Per informazioni telefono o 297.319.

[e. f.]

Il festival degli scacchi

Nel capoluogo, è in piano svolgimento la 34ª edizione del Festival scacchistico internazionale. Oggi, alle 16, nella palestra dell'Istituto «Ruffini», prenderà il via il secondo turno magistrale e la prima fase eliminatoria delle competizioni riservate alle gorie inferiori.

[e. f.]

BUSSO ARENTINO

Ravioli per Sant'Antonio

Tra i fiori all'occhiello dei festeggiamenti di Sant'Antonio, che si aprono oggi a Diano Arentino a cura dell'associazione «Nui Autri», la preparazione a mano di ben 5 mila ravioli. Durante l'appuntamento, saranno inoltre serviti buridda di stocafisso e altre specialità tipiche. La manifestazione prenderà il via alle 14,30, con gara bocce.

[e. f.]

APRICALE

Convegno sull'emigrazione

Apre oggi i battenti ad Apricale la giornata di studi dal titolo «L'emigrazione delle Americhe». In serata segue il concerto per flati in di John Martin, trombettiere del generale Custer.

[g. ga.]

Auto e moto d'epoca

Appuntamento oggi alle 10 per gli appassionati di e moto d'epoca. Il programma della giornata prevede la seconda edizione dell'«Old cars and Motocycles», una rassegna che già lo scorso anno ha polarizzato l'attenzione degli appassionati e dei collezionisti delle regine a due e quattro ruote. L'ingresso è libero.

[g. ga.]

Quando il traffico diminuisce, i marciapiedi diventano terreno di scontro tra extracomunitari

Stazione di Sanremo, mai di notte

Risse, scippi, aggressioni: manca la polizia ferroviaria

SANREMO. Risse, furti, rapine, ombre preoccupanti escono dal buio della ferroviaria, dai giardini a pochi metri dalle La scalo sanremese è senza dubbio della rischio della città. Quando scende la notte e il transito dei convogli si riduce al traffico delle merci, i marciapiedi diventano insicuri.

Ogni giorno nonostante i controlli di carabinieri e polizia, tra la comunità di extracomunitari che si appuntamento dopo le 23 in piazza Battisti, scoppiano tafferugli. Litigi nati per futili motivi più volte si sono trasformati in risse violente con marocchini e senegalesi che sono dovuti ricorrere alle cure Pronto .

«Una senza nessun controllo - dicono i tassisti che stazionano nel parcheggio all'uscita. Dopo il treno dell'una la sta- diventa deserta, impraticabile, insicura».

Il primo sintomo della man- di sicurezza si era avuto due anni fa quando le Ferrovie dello Stato avevano imposto la chiusura delle sale d'aspetto dall'una alle cinque mattino. Ora, il bigliettaio e il capostazione di turno chiudono a chiave anche le porte dell'atrio e degli uffici, si barricano dietro ai banconi in marmo e vetro. Impossibile chiedere informazioni, fare biglietti, prenotazioni.

«Più volte abbiamo chiesto l'istituzione di un posto di polizia permanente - dicono i responsabili della stazione. Non sono mai arrivate risposte positive. La situazione è stata de- anche sindacati polizia: «La stazione ha bisogno di un controllo costante - di- Renzo Tondodimamma, della segreteria provinciale del Siulp. Lo scorso anno c'era stato un incontro con il ministero degli Interni nel quale avevamo rice- assicurazioni il presidio avrebbe aperto i battenti nel giro di pochi mesi».

A Sanremo però le cose non sono cambiate: anche se esistono i locali per ospitare gli uffici della Polfer e nonostante molti agenti abbiano fatto richiesta di trasferimento, non si sono ancora presi provvedimenti.

La denuncia dell'insicurezza della zona della stazione è arri- albergatori commercianti. Gli ultimi episo- accaduti nel buio dello scalo sanremese sono stati una rapina un ambulante senegalese malmenato e picchiato alcuni connazionali per un bottino inferiore alle 100 mila lire. Con l'estate, i problemi sono aumentati a causa dell'incremento della comunità di africani arrivati in Riviera. Molti loro sono stati autori di furti e scippi, principalmente nelle zone balneari, vicino alle spiagge.

Anche gli extracomunitari che vivono stabilmente a Sanremo hanno preso le loro precauzioni: «Abbiamo alzato "recinto di sicurezza". Chi non rispetta la legge e dimostra non essere intenzionato a vivere onestamente viene allontanato dal gruppo, emarginato».

Le forze dell'ordine periodicamente provvedono a fare controlli, a verificare i permessi di soggiorno di chi viene trovato a dormire nei giardini della stazione o sulla panchine la pensilina. I pochi che vengono allontanati quasi mai rispettano le ordinanze di espatrio. Piazza Battisti sembra abbandonata, anche i turisti che devono aspettare coincidenze ferroviarie preferiscono attendere nel bar della

Si avvicina anche l'inizio delle scuole: scorso sui treni di pendolari e studenti si erano verificati episodi di violenza. I furti di cartella e portafogli, i soprusi dei teppisti erano terminati solo dopo l'in- di agenti in borghese della polizia ferroviaria.

La soluzione al problema dell'insicurezza della stazione e di piazza Battisti resta un'incognita. L'unica cura immediata, l'apertura di un posto di controllo della polizia ferroviaria, è stata inspiegabilmente rimandata.

Giulio Gavino

La stazione di Sanremo, in piazza Cesare Battisti: di sale d'aspetto e marciapiedi diventano insicuri (FOTO PAOLO GATTI)

Aste metalliche sui binari macchinista dà l'allarme

VENTIMIGLIA. I vandali non hanno smesso di prendere di mira gli impianti e i servizi pubblici.

Questa volta, però, hanno escogitato un nuovo atto ai danni delle Ferrovie. Si divertono, si fa per dire, a sistemare sui binari, trasversalmente, delle aste di profilato metallico, lunghe circa centimetri. Lo scopo di questo «gioco» è di vedere come saranno ridotte dal treno.

E' successo l'altro giorno nel tratto di ferrovia tra Bordighera e Sanremo, nei p dell'ex macello della prima località. Ignoti hanno le ste a qualche metro di distanza l'una dall'altra e, probabilmente, sono nascosti nei paraggi in attesa del primo Quando è passato convoglio, il macchinista si è accorto di sere passato sopra qualcosa, è fermato per verificare.

Sceso dal treno, ha notato che lungo i binari si trovava un'asta metallica che sicuramente non era capitata per caso sulla sua traiettoria, e ha capito tut- In seguito, ha esposto denuncia contro ignoti alla polizia ferroviaria di Ventimiglia.

Sicuramente delle di profilato di metallo non possono deragliare treno, re- il fatto che ci ancora persone che si divertono a vedere come si riducono oggetti di diversa natura dopo il passaggio del treno.

Alla polizia ferroviaria ricordano gli episodi simili che sono successi negli scorsi anni. Ad esempio, c'era forse c'è ancora la mania mettere monete di diverso tipo e forma sui binari, per portare casa, dopo transito del treno, una moneta appiattita.

Sciocchezze, come anche la stupida sc di lasciare, sempre sui binari, dei palloncini pieni d'acqua. Non è un mistero sapere succederà al passaggio del pesante convoglio. E' possibile fare questi «esperimenti» perchè, in molti punti, la ferrovia è raggiungibile facilmente, scavalcando reti o muretti di protezione.

(d. bo.)

DALLA CITTA'

FUNERALI

L'ultimo saluto al grande cacciatore Tunin di Agoggio

Sono in programma domani pomeriggio alle 17, nella chiesa di Ageggio Inferiore, i funerali di Antonio Oliva, detto «Tunin la Muta», morto l'altro giorno all'età di 94 i. Antonio Oliva era molto conosciuto, cacciatore famoso per tà ed esperienza, era uno dei quattro personaggi reali ai quali si è ispirato Francesco Rum nel libro «I muretti della luna». Amici e parenti lo ricordano come l'ultimo «Gattopardo» della Valle Argentina, un uomo fiero e trasparente. **(g. ga.)**

Era al volante di un'auto rubata Baiardo, denunciato

Un extracomunitario è stato bloccato l'altra dai carabinieri della stazione Ceriana a bordo di un'auto rubata. L'uomo, che riuscito ad impadronirsi dell'automobile a Baiardo è stato denunciato per furto. **(g. ga.)**

Anche l'equipaggio del peschereccio in

Anche i pescatori vanno in vacanza. La curiosa scritta «Chiuso per ferie» è stata issata su una delle imbarcazioni della flottiglia di pescherecci che staziona alla banchina molo di levante porto di Sanremo. Nella foto di Maurizio Gatti il cartello svetta chiaramente leggibile dai passanti. **(m. p.)**

ATTUALITA'

Oggi chiude la mostra-mercato, bilancio positivo

Si chiude questa sera la edizione della Mostra mercato dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori di Garibaldi. L'esposizione internazionale è visitata negli ultimi giorni da migliaia di turisti che hanno potuto ammirare artigiani al lavoro in antiche botteghe e più di 100 stand di espositori provenienti da tutto il mondo. Intanto, l'organizzatore Antonio Covatta ha annunciato di voler allestire, in occasione della Pasqua '93, una mo- di fiori e antiquariato. **(m. p.)**

ATTUALITA'

Niente netturbini, commercianti spazzano la strada

Scope, ramazze e sacchi di plastica per pulire Sanremo dai rifiuti che occupano le strade a causa della di organico i netturbini. L'iniziativa è dei commercianti dell'associazione «Co.Ma.Re» che questa mattina di ritrovano alle in piazza Colombo dove saranno a disposizione 100 scope e altrettante magliette per chi vorrà dare il suo contributo ed unirsi agli esercenti nell'operazione di pulizia della città. **(g. ga.)**

DENUNCE

Topi d'appartamento in a Pian di Poma

Continuano i controlli delle forze dell'ordine nella zona di Pian di Poma e via Padre Semeria dove negli ultimi giorni si sono registrati numerosi furti in appartamenti. In una raffica denunce tornano ad essere segnalati nuovi autentici saccheggi negli appartamenti a Ponente della città. **(m. p.)**

L'emergenza è durata 20 ore: danni limitati dal tempestivo intervento con l'ausilio di aerei ed elicotteri

I piromani distruggono 30 ettari di bosco

Altri due incendi dolosi sulle alture di Sanremo e Bordighera

Trenta ettari di bosco in fumo. E venti di emergenza sulle alture di Sanremo e Bordighera, per spegnere due roghi «firmati» dai piromani. Il bilancio di un giorno e mezzo lotta contro le fiamme è arrivato alle 15,30 di ieri dalle jeep ancora mobili- della Forestale, e certezza che ancora una volta «qualcuno ha appiccato il fuo- Devastata la collina di Ve- scomparsi i pini marittimi da vasto pendio di Isolabona. Sarebbe andata molto peggio, se tre elicotteri e due aerei anticendio avessero bombardato i roghi con lanci d'acqua a un'ora dal primo allarme.

L'incendio più ostinato è divampato alle 9 di venerdì, a Isolabona, tra una campagna e un bosco di pini e lecci. Alle 20, le fiamme avevano già divorato 5 ettari di verde, prima di essere soffocate nella tarda serata dagli uomini del Corpo forestale di Pigna e Rocchetta Nervina, affiancati dalle squadre volontarie di Camporosso, Dolceacqua e Isolabona. Il colpo di grazia lo hanno dato due G-222 decollati da e gli elicotteri dei vigili del fuoco, della Marina e dell'Elliguria. Poi, all'alba ieri, il vento ha riacceso un focolaio. Si è tornati a combattere, fino alle 15, contro un'altra emergenza.

Cinque volte più esteso, il rogo alle spalle di Sanremo. Le fiamme sono divampate alle 15,15 di venerdì in frazione Rodi, le fasce Verezzo, una zona ripida, scoscesa, difficile raggiungere. In poco più di quattro ore, fino alle 19,30, l'incendio ha distrutto 11 ettari di macchia mediterranea e 14 uliveti e roverella. Venticinque ettari di verde cancellati dalla cintura già desolata e spoglia della città. Anche in questo caso, l'intervento tempestivo di elicotteri e aerei ha impedito che i danni fossero di gran lunga più pesanti. Inutile indagare sull'origine delle fiamme: «doloso», ripetono dagli uffici della Forestale.

E' che si restringe il verde di Sanremo, i 45 mila ettari aggrediti da un incendio dopo l'altro, dal flagello dei parassiti, dai mancati rimboschimenti. Le alture alle spalle della città sono al primo p in provincia (assieme alla Valle Argenti- per incendi negli ultimi tre anni, anche i colpi più duri quest'estate li ha subiti la collina imperiese, con 60 ettari devastati dal fuoco tre settimane fa a Cesio, San Lorenzo e Pietrabruna. Ora, il Corpo forestale sembra orientato verso una strategia tipicamente francese, nella lotta ai roghi boschivi: aggredire i primi focolai con attacchi massicci dall'aria, arginare le fiamme con mezzi leggeri, particolarmente maneggevoli in montagna o tra le fasce. Non a caso il coordinamento Forestale d'Imperia dispone da pochi giorni di due nuove autobotti di piccole dimensioni in grado di raggiungere anche zone più impraticabili.

non basta. L'emergenza resta ancorata ai progetti di rimboschimento rimasti nel cassetto. E col pericolo di ondate di parassiti. Il tema ritorno «in forze» della Processionaria, mentre la Dasychira Pudibonda ha invaso i faggeti di Calizzano sembra minacciare anche i boschi della Valle Arroscia. Accade mentre arriva diagnosi di «morte certa» per tutti pini marittimi della provincia, condannati a rinsecchire dalla larva del Matsucoccus. **(m. p.)**

Un G222 in azione: aerei ed elicotteri sono indispensabili nella lotta al fuoco

Esauriti i tempi per raccogliere prove ma il caso resta aperto: è accusata di aver maltrattao la figlia

E' di nuovo in libertà la madre-padrona

Ma la donna non sa dove andare: la ancora sotto sequestro

Diciottesimo giorno di L'ultimo, per la «madre padrona». Ieri, Colette Halbourg, anni, ha lasciato la prigione d'Imperia con un'istanza scarcerazione del tribunale della libertà. Ma il suo caso aperto, come le accuse, tremende. Maltrattamenti nei confronti dell'unica figlia, Rose Maria, di 22 anni, handicappata. Lesioni, sequestro di persona, resistenza ai carabinieri entrati nel suo appartamento-lager, via Lamarmora, case popolari. Poche stanze ridotte a un letamaio.

Era il 13 agosto, quando la donna finiva in manette per aver sguinzagliato pastore tedesco contro le forze dell'ordine arrivate un mandato di perquisizione. Lo spettro di una lunga catena di violenze contro la figlia minorata è affiorato poche dopo, ma le prime testimonianze dei vicini di casa e la decisione del giudice per le indagini preliminari presso la pretura: giorni di detenzione in carcere, l'intero arco dell'istruttoria, una misura cautelare motivata dal ri- che Colette Halbourg potesse inquinare le prove o intimidire la presunta vittima dei suoi soprusi. Tutto lasciava pensare a una lunga carcerazione, in attesa dell'udienza preliminare e dell'eventuale rinvio a giudizio. Invece, il tribunale della libertà di Imperia ha accolto la richiesta di riesame presentata dall'avvocato Eugenio Aluffi. Il legale ha sottolineato che «ormai, gli inquirenti hanno avuto tutto il tempo per raccogliere elementi prova» sul Rose Marie».

La tragedia esplode in un palazzo-alveare di via Lamarmora, civico 299, interno 2. Madre e figlia vivono qui, tra i rifiuti sparsi sui pavimenti, fermentati dal caldo di agosto. Dietro finestre senza infissi, sempre chiuse, sbarrate persiane di fortuna. E' una pioggia di telefonate a mettere in moto la macchina della giustizia: quelle dei vicini insospettiti dalla grida notturne, dai rumori, dal fetore. I carabinieri arrivano alle 10, con un mandato firmato dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

Alla vista dei militari, Rose Marie si precipita fra le loro braccia, supplica di portarla via per sempre. E finalmente racil suo inferno: bastonata, sogregata, nutrita con mela per più di due giorni. Fino al termine delle indagini la ragazza resterà lontana dalla «madre padrona». Lei, Colette Halbourg, non potrà neppure entrare nel suo appartamento che rimane sigillato. Libera ma senza un tetto. Finirebbe in carcere, tentasse di tornare nella casa-lager, al primo piano delle case popolari.

(m. p.)

Colette Halbourg, 55 anni

Ancora molte ombre

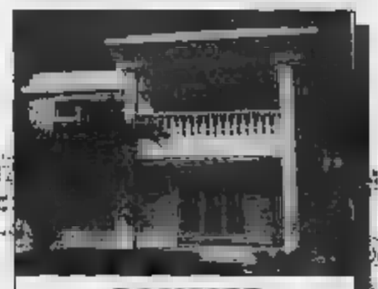
sera in Consiglio l'appalto-casinò

Per molti, è già l'appalto della discordia, l'ennesimo scontro all'ombra delle bianche torrette del casinò. Di certo, il meccanismo per la segna della casa gioco ai privati si sta rivelando più spesso del previsto, con ritardi che gettano ombre minacciose sul futuro dell'azienda della giunta. Fra meno ore, ci sarà comunque la prova della verità: domani sera, il Consiglio comunale affronterà la pratica dell'appalto, ancora da definire la denza imposta dal ministero dell'Interno lì agosto, oggi.

Diversi i nodi da sciogliere, primo fra tutti quello del annuo da corrispondere al Comune. Importante anche l'aspetto dell'ammissibilità alla gara: è sufficiente capitale di 10 miliardi, oppure bisogna anche appartenere a gruppi con valore patrimoniale inferiore ai 50 miliardi? **(g. mi.)**

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT



CANNES

Nel cuore di Cannes splendida villa composta da tre appartamenti, situata a 150 mt. dal mare, con accesso diretto alla spiaggia. Finiture di altissimo livello, cucine completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino; **bi-trilocali a partire L. 321 milioni.**

NIZZA

A pochi minuti dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire **da L. 99 milioni.**

NIZZA

residence, con piscina, situato in un residenziale calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi, disponiamo di appartamenti vista mare, finiture di pregio, box auto. **Bi-trilocali partire da L. 136 milioni.**

CANNES

Residence a 200 mt. dal mare, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città; appartamenti di varie metrature, **bilocali partire da L. 99 milioni.**

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti con terrazza fronte o partire **da L. milioni.**

A 5 minuti disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire L. 89 milioni.**

NIZZA

In centro città a pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" e da "Place Massena", vicino a tutti i servizi, disponiamo di residence ultime finiture, appartamenti **mono-bi-trilocali a partire da L. 78 milioni.**

THEOULE

Centro paese, a 100 mt. dalle spiagge, ultimi quattro appartamenti in piccola palazzina. **partire L. 77 milioni.**

PORT SAINT LAURENT

A pochi minuti da Nizza, residence con finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, piscina.
La vicinanza al mare (50 mt.) e i progetti di sviluppo della zona fanno sì che l'acquisto di questo immobile sia un ottimo investimento. Monolocali partire **da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. 120 milioni.**

LA NAPOULE

A 150 mt. dal porticciolo turistico, appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna, finiture di ottimo livello, possibilità posto auto coperto, **mono-bilocali a partire da L. 101 milioni.**

MANDELIEU

A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal **bilocale a L. 133 milioni sino al trilocale L. 362 i.**

PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico, ottime finiture, **bi/trilocali a partire da L. 128 milioni.** Possibilità posto barca.

ANTHEOR

Appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, con incantevole vista mare; ampi terrazzi, giardino privato, partire **da L. 95 milioni.**

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.** I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

SAGOR

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 10,60%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/336.021.34 **ROMA - Tel. 06/710.84.02** **MENTONE - Tel. 0033/921.032.41**

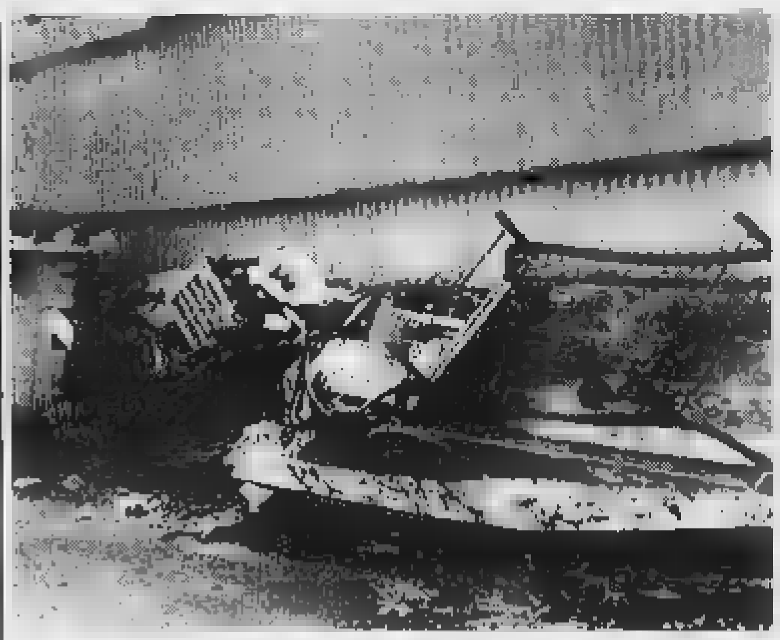
Nel mirino strade e marciapiedi dissestati: «Molti i pedoni finiti all'ospedale»

Bordighera sporca, [redacted]

L'opposizione segnala gravi inconvenienti nel servizio di raccolta: «Cassonetti bucati e senza ruote: e i rifiuti vengono rimossi solo alle dieci e non al mattino presto». Miasmi vicino al porto

BORDIGHERA. Cassonetti ricolmi di immondizia per buona parte della giornata, aiuole piene di rifiuti e marciapiedi lavati [redacted] rado. Ma non basta. Alla sporcizia si aggiungono strade piene di buche, marciapiedi rotti e lavori effettuati non proprio ad opera d'arte. Questo il quadro di Bordighera costellato da interpellanze e mozioni della minoranza. Diverse accuse in parte condivise dalla stessa amministrazione.

Città sporca. Pds, sinistra indipendente [redacted] msi si sono uniti per denunciare ancora [redacted] vol[redacted] pecche nella pulizie di Bordighera. «Ci sono cassonetti bucati e senza ruote, ricolmi di immondizie, che vengono vuotati alle 10 e non al mattino presto», dice Domenico Montanaro (sinistra indipendente). «E cosa dire dei giardini sul lungo[redacted] vicino al S. Marco - aggiunge Mario Iacobucci (msi) -: la fon[redacted] è sempre sporca». Giancarlo Lora sottolinea che [redacted] è effettuata un'adeguata, e prescritta dal capitolato, puli[redacted] marciapiedi [redacted] detersivo [redacted] spazzolone. «Ci sono sfumature nel capitolato che se non sono rispettate fanno risparmiare 2 o 3 spazzini all'Ispa - afferma Lo[redacted] -. In questo modo l'impresa risparmia decine di milioni [redacted] noi abbiamo una cittadina sporca. [redacted] cittadini paghiamo servizi che non ci vengono dati».



Bordighera città sporca: si registrano sull'argomento mozioni e interpellanze

Della stessa idea Montanaro: «L'Ispa trasferisce il personale [redacted] Bordighera in altri Comuni: uno, ad esempio, è Perinaldo». Tra le denunce indirizzate alla ditta che si occupa del servizio di nettezza urbana, anche quella di Pasquale Scibilia (pds), relativa ai rumori, al sollevamen[redacted] della polvere [redacted] ai cattivi odori provocati durante la triturazione dell'immondizia nelle [redacted] notturne, nei pressi della galleria del porto.

Risponde il sindaco Renata Olivo: «Quanto lamentato è vero [redacted] l'abbiamo segnalato [redacted]l'Ispa, ma non è facile ovviare all'inconveniente». Secondo Scibilia basterebbe far spostare, anche in altri Comuni, l'impianto.

Manutenzione strade. I marciapiedi di Bordighera [redacted] pericolosi. Lo denuncia Iacobucci e lo conferma l'assessore ai Lavori Pubblici Giacomo Ganduglia. «Sono numerose le persone finite all'ospedale dopo essere cadute [redacted] navano sul marciapiedi - afferma Iacobucci -. Il sindaco è responsabile della salute pubblica e dovrebbe far evitare tutti questi incidenti». Replica Ganduglia: «I marciapiedi sono vecchi di 20-30 anni e sono realizzati in pessimo materiale. Se ci saranno fondi, in futuro li sostituiremo con materiale idoneo, come quello di via Garnier e via Vittorio Veneto, che [redacted] ha bisogno [redacted] manutenzione». Accuse anche per le strada-gimcana di Bordighera, piene [redacted] buche.

Gli argomenti approvati all'unanimità dall'amministrazione sono la proroga degli appalti per il servizio di refezione scolastica alla Gestal Cuisine di Loano e per i giardini pubblici ai Fratelli Piccolo di Bordighera. E' poi passato anche la realizzazione [redacted] due sottopassi.

Daniela Borghi

[redacted]

Altro no all'inceneritore

Un centinaio di persone ha partecipato all'assemblea organizzata dai Verdi di Ventimiglia [redacted] bar Nicò di località Porra. All'ordine del giorno c'era un argomento molto sentito dagli ambientalisti: il ritiro della delibera [redacted] giunta [redacted] 14 giugno '91 relativa alla disponibilità ad accogliere un inceneritore del Comune di Ventimiglia. Nello [redacted] documento si indicava anche [redacted] luogo individuato per l'impianto: il vallone dei Lodi.

«Abbiamo avuto un'ulteriore prova che i cittadini sono dalla no[redacted] parte - dice Franco Molinari dei Verdi, che ha [redacted] l'assemblea nel bar più vicino al luogo sul quale potrebbe sorgere l'inceneritore -. Dopo la raccolta di 2600 firme dalla primavera ad oggi, raccolta che non si è fermata, abbiamo nuovamente riscontrato che la popolazione vuole andare a fondo e fare il possibile per evitare la dislocazione dell'inceneritore. Li abbiamo avvertiti che l'ultima occasione per far ritirare la delibera [redacted] il Consiglio comunale di dopodomani, quello convocato su richiesta dell'opposizione. Per questo motivo, abbiamo invitato tutti a intervenire, per rendere più "calde" l'atmosfera». Martedì, quindi, i Verdi e tutta la minoranza affronteranno nuovamente [redacted] per l'ultima volta il «caso» inceneritore. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

Industriale spara a madre e sorella e si uccide

Tragedia ad Agay, un paese nell'entroterra della Costa Azzurra. Un industriale svizzero di una sessantina d'anni di età, Sacha Goedecke, in vacanza nella sua villa con [redacted] madre [redacted] le sorella, più giova[redacted] lui di alcuni anni ha inspiegabilmente sparato contro [redacted] due donne e poi si [redacted] suicidato. Questa, almeno, è la prima ipotesi della polizia, che si occupa del [redacted] che ha avviato accurate indagini per meglio chiarire [redacted] vicenda che ha profondamente scosso l'opinione pubblica. [d. bo.]

[redacted]

Ragazza agli arresti domiciliari torna in carcere

Era agli arresti domiciliari per spaccio di stupefacenti, ma si trova adesso in carcere perchè è stata trovata tre volte fuori [redacted] Maria Cristina Leonarduzzi, [redacted] anni, residente a Ventimiglia in via Peglia 5, nei pressi del Camping Roma, era stata arrestata a luglio, [redacted] in un mese è stata sorpreso [redacted] volte parlare fuori [redacted] con pregiudicati e turisti del camping. Dopo la segnalazione [redacted] polizia [redacted] Ventimiglia alla Procura della repubblica [redacted] Imperia, è stata predisposta la trasformazione degli arresti domiciliari in ordine di cu[redacted] cautelare. [d. bo.]

BORDIGHERA

[redacted] spazi per pubblicizzare [redacted] manifestazioni

Stanno per [redacted] i nuovi cartelloni per affissioni di manifesti di Bordighera. Ieri mattina, ha fatto la [redacted]a comparsa lungo via Pasteur, davanti alla scuola elementare «Gianni Rodari», uno [redacted] nove cartelloni che creeranno ulteriori spazi pubblicitari [redacted]cati alle manifestazioni turistiche della città delle palme. [d. bo.]

[redacted]

Un libro per [redacted] i segreti del Principato

Si chiama «The Best of Montecarlo», ed è [redacted] realizzata [redacted] Italo Bazzoli e Hsiu-Lan Chang. Il libro di 220 pagine [redacted] una somma di informazioni che sono state riunite [redacted] chiarezza. Sono [redacted] anche interviste al principe Alberto e ad altri personaggi [redacted] rilievo [redacted] principato. [d. bo.]

BO[redacted]

Cambiato 4 volte il rubinetto [redacted] docce pubbliche

In una settimana il Comune di Bordighera ha dovuto far sostituire per quattro volte il rubinetto nella doccia pubblica della spiaggia nella zona a Ponente del depuratore. Lo ha reso noto l'assessore ai Lavori Pubblici Giacomo Ganduglia, che ha colto inoltre l'occasio[redacted] per sollecitare una maggiore coscienza civile negli utenti. [d. bo.]

Ancora polemiche a Bordighera, le [redacted] di [redacted] consigliere

[redacted] per la «giornata [redacted]

BORDIGHERA. La «Giornata commerciale del ribasso» sotto [redacted] Il consigliere Mario Iacobucci (msi), critica pesantemente l'ultima edizione della manifestazione, organizzata da 11 anni dall'Unione commercianti nella seconda domenica di agosto. «Se i primi anni aveva avuto una certa eco, utile per lo smercio di articoli e valida ai fini turistici, passando gli anni ha perso il tenore [redacted] l'eco che produceva all'esterno, fino all'insuccesso di quest'anno - sbotta Iacobucci. E' riuscita solo [redacted] mettere le due associazioni [redacted] commercianti una contro l'altra, e tutte due contro gli ambulanti. Le associazioni, inoltre, non [redacted] soddisfatte dell'amministrazione, che non ha sequestrato la [redacted] agli ambulanti».

L'assessore Ulderico Verrando

[redacted] disastro, insomma, per il consigliere, che sollecita una migliore organizzazione per il futuro. L'assessore al Commercio, Ulderico Verrando, ribatte: «La "giornata" non è nè ideata, nè organizzata e patrocinata dall'amministrazione comunale. Noi diamo solo l'autorizza[redacted]. [redacted] ci [redacted] equivoci tra le due associazioni è normale concorrenza, ed è un fatto positivo, che potrà dare nuove idee. Ho cercato [redacted] far trovare [redacted] accordo, [redacted] è stato possibile far capire che la quota di partecipazione, il pomo di discordia, deve essere uguale per tutti e non ci si può iscrivere ad un'as[redacted] solo per partecipare ad una manifestazione».

Secondo l'assessore, la «giornata» non è stata catastrofica, perchè queste iniziative danno movimento e risveglio all'ambiente commerciale [redacted] se le presenze sono state inferiori, è un problema più generale. Per quanto riguarda gli ambulanti, che non potrebbero partecipare alla «giornata», sono state elevate contravvenzioni, ma nessun sequestro [redacted] intimazione a la[redacted] il suolo pubblico, come sollecitavano i colleghi a posto fisso.

«La manifestazione è valida, ma l'unico scoglio sono gli ambulanti e se non verrà superato è meglio rinunciare a tutto - afferma Luigi Segati (psdi). Questi [redacted] hanno il diritto di partecipare e se il prossimo anno le associazioni non si uniscono contro di loro, la situazione sarà ancora più grave». [d. bo.]

[redacted]

Una turista di Roma

[redacted] patente ed è [redacted]

VENTIMIGLIA. Aveva falsificato la patente per rimandarne di alcuni mesi il giorno della scadenza e poter andare in ferie tranquillamente. [redacted] lo stratagemma è stato scoperto dagli agenti della Polizia stradale [redacted] Anna Maria Carloni, 31 anni, [redacted] Roma, è stata denunciata per falso materiale. La turista aveva «corretto» la data [redacted] scadenza della patente, originaria[redacted] fissata per il 14 maggio '92, in 14 agosto dello stesso anno. E' stato facile trasformare [redacted] «5» in «8», [redacted] forse il «truc[redacted] non sarebbe stato scoperto [redacted] la nuova data di scadenza fosse stata posteriore al giorno in cui gli agenti hanno controllato [redacted] documento. Invece, anche con il 14 agosto la patente risultava comunque scaduta. Gli agenti l'hanno ritirata [redacted] accertamento alla Prefettura di Roma ha tolto ogni dubbio. [redacted] è scattata [redacted] denuncia [redacted] la turista. [d. bo.]

[redacted]

Sulla via Aurelia

[redacted] gasolio [redacted] tamponamenti

BORDIGHERA. Una macchia di gasolio, persa lungo l'Aurelia da un camion, ha provocato ieri mattina una serie di incidenti e tamponamenti a catena. Intorno alle 9, una lunga scia [redacted] gasolio è [redacted] segnalata dall'altezza della chiesetta di Sant'Ampelio per circa tre chilometri, fino all'Arzilla.

La macchia di combustibile, nel breve tempo necessario per dare l'allarme, è stata [redacted] di cinque incidenti stradali. Vittime due motociclisti e [redacted] signora che [redacted] viaggiando su una Vespa: sono scivolati sulla chiazza [redacted] gasolio riportando escoriazioni [redacted] danni al motociclo. Subito dopo, due tamponamenti [redacted] catena hanno provocato alcuni danni alle vetture.

Sono intervenuti Vigili [redacted] fuoco, operai comunali [redacted] della ditta della nettezza urbana che hanno distribuito materiale assorbente sulla macchia di gasolio. [d. bo.]

[redacted]

Ieri [redacted] nubifragio

[redacted] un [redacted]

VENTIMIGLIA. Traffico bloccato ieri sera lungo la Statale della val Roja, che collega Ventimiglia al colle [redacted] Tenda: un violento nubifragio, intorno alle 21,30, ha provocato la caduta di massi [redacted] alberi sulla carreggiata.

Una [redacted] targata Torino, con a bordo due giovani, è stata colpita da un masso mentre tran[redacted] nei pressi [redacted] Olivetta San Michele. La pietra [redacted] danneggiato il cofano anteriore della macchina e distrutto il parabrezza. Fortunatamente illesi, i due giovani torinesi, che hanno raggiunto Ventimiglia a bordo di un'altra vettura.

Il temporale ha provocato anche un black out e per parecchi minuti sia Olivetta San Michele [redacted] Fanghetto sono rimasti completamente allo scuro. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco per riportare la situazione alla normalità. [d. bo.]

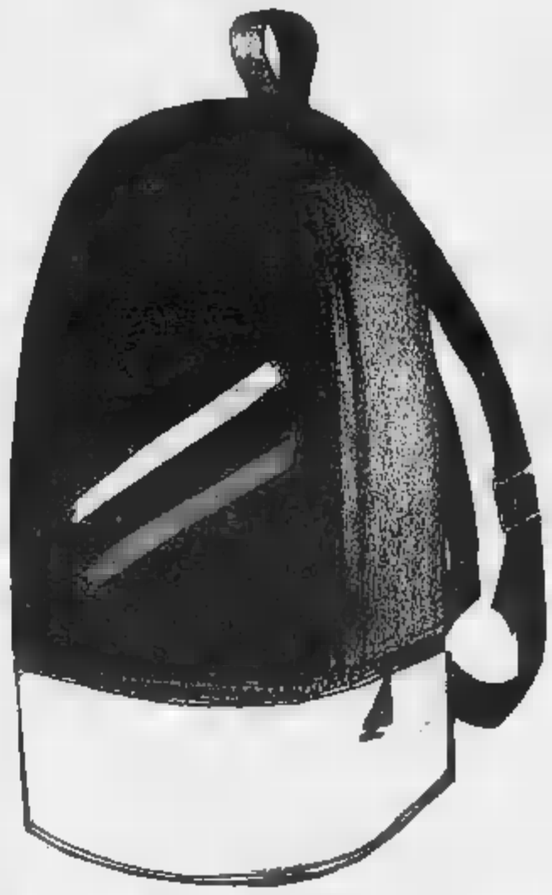
UNI-EURO

CUNEO C.so Nizza 16 - **MONDOVI** P.za Monteregale, 2 - **FOSSANO (CN)** Via Tripoli, 18 - **SALUZZO (CN)** Via Della Resistenza, 12 - **[illegible] (CN)** (int. Centro commerciale FIOR FIORE) C.so Asti 24/G - **CASTAGNITO (CN)** (int. S.B. Mercato) Via Alba, 23 - **CORTEMILIA (CN)** P.za Savona, 10 - **CANELLI (AT)** P.za Carlo Gancia 1- **ACQUI TERME (AL)** Loc. Cassarogna, 46 (int. Centro Acquisti La Torre) - **VOGHERA (PV)** Viale Repubblica, 91 - **BIELLA (VC)** Via Milano, 66 **VALLECROSIA (IM)** Via Roma, 67 - **IMPERIA** (int. SIDIS) via G. Airenti, 5 - **ANDORA (SV)** Via Santa Caterina, 19 - **CISANO SUL [illegible] (SV)** [illegible] Via Benessea, 3/2 (int. SIDIS) - **[illegible] (GE)** Via Tripoli, 12

RECORD DI VENDITE!

nei primi sei mesi dell'anno nei nostri punti vendita più di 50 miliardi di elettrodomestici - articoli da regalo - musica e Hi.Fi.; più di 200mila clienti; un numero sempre maggiore di famiglie si rivolge a noi per i propri acquisti ■ oggi abbiamo deciso di fare loro un

GRANDE REGALO!

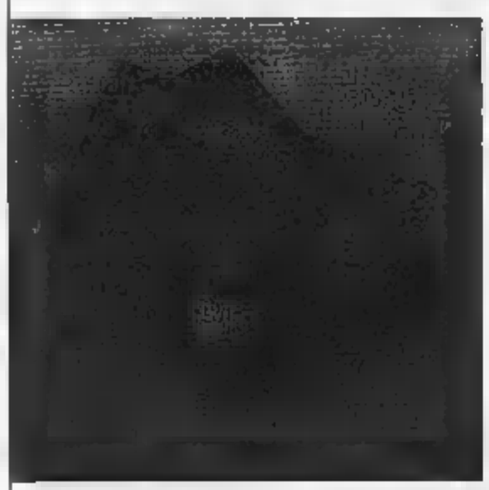


fino al 26 settembre, salvo esaurimento scorte.

un bellissimo zaino per la scuola, la palestra, il tempo libero, in sole

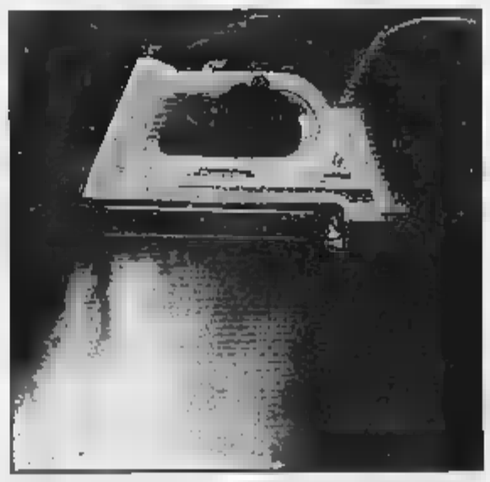
990 lire!

in abbinamento ad oltre 500 articoli in offerta speciale! Alcuni esempi:

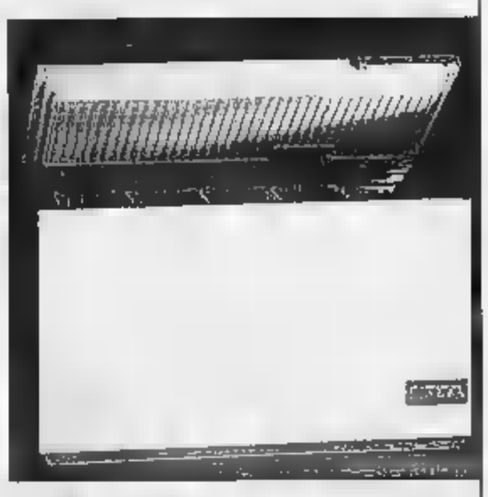


CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP 27.000
CALCOLATRICE SCRIVENTE LIONS ..... [illegible]
[illegible] KIT PILOTA E KIT SCUOLA ..... [illegible]
COMMODORE AMIGA [illegible] 679.000

TV B/N 7" PORTATILE [illegible] 149.000
[illegible] VHS TELEC. LCD ..... [illegible]
TELECAMERA PHILIPS VHSc 989.000
MINI IMPIANTO AIWA C/CD II TELEC. 689.000



FERRO A VAPORE BLACK & DECKER 29.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC 99.000
FRULLATORE AD IMMERSIONE
BRAUN MINIPIMER MR 300 ..... 35.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO SAECO 129.000



CONGELATORE OCEAN ..... [illegible]
[illegible] IT 150 LT. 60 X [illegible] ..... [illegible]
LAVATRICE 5 KG. ..... [illegible]
CUCINA DE LONGHI 4 FUOCHI
FORNO A GAS 229.000

ed inoltre entro il 26 settembre

15.000 PEZZI DA FAR FUORI!

PREZZI INCREDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE IN TUTTI I REPARTI!

Liguria estate

LA STAMPA 30 Agosto 1992 pag. 41

FRA MUSICA E GASTRONOMIA

Proseguono, in numerosi centri dell'Imperiese, gli appuntamenti con le feste gastronomiche, che caratterizzano soprattutto l'estate dei paesini. A Carpasio l'appuntamento è per oggi pomeriggio, allo [illegible], in valle Argentina, con la «Sagra della Carpasina». Verrà servita la gustosa specialità locale, che consiste in pane d'orzo condito con l'olio d'oliva. Come da tradizione, abbinato al richiamo gastronomico ci sarà anche [illegible] danzante: in serata [illegible] prevista infatti l'esibizione dell'orchestra spettacolo «Cotton Club». Continuano, inoltre, questa sera a Camporosso, in località Bigauda, i festeggiamenti del «Settembre Camporossino». In programma [illegible] serata danzante abbinata alla possibilità di gustare prodotti tipici della gastronomia [illegible].

[g. ga.]

E' tutto pronto, voteranno anche le telespettatrici di Retequattro

Ventuno per il titolo di «re»

Sfileranno stasera sul molo centrale di Diano Marina, domani il nome del vincitore
Contano bellezza e abilità nel settore scelto, presentano Fabio Testi [illegible] Corinne Cléry

DIANO MARINA. Tra la solita cornice di curiosi e qualche sorprendente novità, la 14ª edizione del premio nazionale «Il più bello d'Italia» è entrata nella fase finale.

Eleganza e bellezza sono stati i punti di forza [illegible] serata che si è svolta ieri nei locali della grande Discoteca «Chikito» di San Bartolomeo in occasione della semifinale. Hanno partecipato alla passerella 43 concorrenti provenienti dalle selezioni regionali svoltesi in tutto il territorio nazionale.

La provincia di Imperia è stata degnamente rappresentata da Dario Micaletto (settore moda) di Riva Ligure, che potrebbe avere buone chances di affermazione [illegible] Rudy Cavarra, un d.j. [illegible] San Bartolomeo al Mare sostenuto da una grande claque di giovanissimi.

Una competente giuria tutta formata da donne ha scelto i 21 candidati al titolo finale che sfileranno questa sera [illegible] domani sera sul molo centrale di Diano Marina.

Tutto è pronto, quindi, per le ultimissime performance [illegible] «mister» e per l'incoronazione ufficiale che avrà luogo domani sera di fronte agli obiettivi delle telecamere di Retequattro.

La lotta [illegible] preannuncia dura e accanita. Nessuno pare disposto alle rinuncia né a fare concessioni agli avversari. Uno stuolo di attrici e «pin up girls» faranno corona ai partecipanti durante le diverse sfilate sia questa sera, [illegible] domani sera.

Ma come verrà eletto il più bello d'Italia?

I concorrenti saranno valutati con appositi punteggi sia per la loro bellezza fisica sia per l'abilità dimostrata nelle discipline che avranno scelto per le loro esibizioni. Alcuni si presenteranno per il canto, altri per il settore culturismo [illegible] sport, per l'arte varia, la moda, la fotogenia, il cinema, la danza.

Fra gli ospiti della serata Sydne Rome (sopra), Corinne Cléry (a sinistra) presenterà insieme a Fabio Testi. Per la prima volta per il «Più Bello d'Italia» potranno votare anche le telespettatrici di Retequattro

Ma veniamo alle novità di questa sera e di domani. Intanto gli organizzatori del concorso, i fratelli Antonio [illegible] Silvio Fasano che rappresentano la società Rusilant, hanno annunciato alcune varianti al programma ufficiale. Marco Predolin non ci sarà. Presenterà con Corinne Cléry, il bravo, Fabio Testi. Ma c'è qualche modifica anche negli elenchi degli ospiti.

Hanno dato [illegible] loro adesione, questa volta definitiva sia per questa [illegible] che per domani: Sydney Rome, Barbara Alberti, Giannina Facio, Barbara D'Urso, Contessa Pinina Garavaglia, Rosalinda Celentano, Nadia Bengala, Wendy, Oriella Dorella, Sonia Grey, Maria Sole Tognazzi, Simona Ventura, Nadia Rinaldi, Monica Casti, Manuela De Vito, Fabrizia Carminati, Claudia Gerini, Lara Wendel, Alfredo Nocera, Silvan, Franco Fasano, Alessandro Cunino, Lele Porrè e la sua orchestra.

Per la prima volta quest'anno per il [illegible] Bello d'Italia» potranno votare anche le telespettatrici di Retequattro. I loro voti andranno ad aggiungersi a quelli [illegible] 15 giurate che saranno scelte nell'elenco degli ospiti.

Per partecipare con il voto basterà seguire la trasmissione [illegible] Nostra» condotta da Patrizia Rossetti, appunto su Retequattro, che sarà in onda nella [illegible] lunedì a partire dalle 20,30.

Angelo Basso

Il pomeriggio e la serata del cantante al «Covo»

Baglioni quasi segreto fra prove e spettacolo

S. MARGHERITA [illegible]. Luciana, 24 anni, impiegata di Rapallo, lo vede da vicino per la prima [illegible] dopo averlo inseguito per tredici anni ai concerti in giro per l'Italia. Non le sembra vero assistere alle prove di Claudio Baglioni in un Covo che [illegible] prepara all'assalto [illegible] e quando lui le regala l'autografo sul poster portato da [illegible] quasi sviene dall'emozione. Marco [illegible] Milano, Silvia e Laura [illegible] Piacen[illegible] Willermina di Savona e tante altre centinaia di fans della [illegible] dovranno invece accontentarsi di applaudirlo da lontano, sistemati a grappoli sui tavolini e appiccicati alle colonne del locale pieno come un uovo.

Baglioni è Bagli[illegible] e [illegible] bene. Ma [illegible] i camerieri del Covo, abituati a vivere gomito a gomito con i divi della canzonetta «vevano mai visto uno così, che trasforma un normalissimo «sound check» in una inedita performance, in un concerto nel concerto. Centotrenta minuti ininterrotti di musica, di guai elettronici, di decibel che fanno sobbalzare quelli della spiaggia sottostante. E con lui lì, nella penombra del palco, a dividersi fra pianoforte e chitarra, a intonare «Reginella» [illegible] filastrocche popolari, persino a cantare «Innamorati a Milano» per ringraziare Memo Remigi di [illegible]rgli dato due dritte sull'acustica del Covo.

Sono le sei quando Baglioni lascia l'Imperial Palace e raggiunge il Covo di Nord Est. Scende dalla «164» e guadagna velocemente un ingresso secondario del locale. Tutti a corrergli dietro, naturalmente, ma il «pa[illegible] Lello Liguori gioca d'anticipo e fa chiudere l'ingresso. Cla[illegible] chiede un bicchier d'acqua e si siede [illegible] pianoforte. Non sono però le sue canzoni ad uscire dai grandi amplificatori. Sono dapprima urla e gargheggi per vedere che tutto funzioni per il meglio, per «capire come mai questo piano, sulle note "tirate",

Un momento del [illegible] (tutto esaurito) di Claudio Baglioni a S. Margherita

mi fa una voce così...», poi arri[illegible] le note vere. Ma quelle - incredibile - di «Se telefonando» di Mina, di vecchie canzoni napoletane condite con arie da operetta.

«Ragazzi - si interrompe ad un tratto - non si potrebbe fare sempre un concerto così, cantando quello che mi passa in testa?». No, non [illegible] può. Covo [illegible] non Covo anche a Baglioni [illegible] vietato pensare con la propria testa, almeno in questo [illegible] e la «scaletta» [illegible] rispettata. Lui, in tutti questi mesi di concerti l'ha sempre fatto e stasera avrebbe voglia [illegible] dalle regole. In parte il gioco gli riesce. D'improvviso, come un flash back, ecco arrivare nel locale brani come Signora Lia, Poster, Notte [illegible] note, Avrai [illegible] naturalmente Piccolo grande amore. Un concerto che, almeno dalle prove, farebbe impallidire David Zard (assente) tanto è lontano dal megashow interrotto due settimane fa [illegible] Lignano Sabbiadoro per il mortale incidente [illegible] cui è rimasto vitti[illegible]ma il responsabile della grande tensostruttura voluta da Baglioni.

La voglia [illegible] cantare di Claudio Baglioni l'altra sera si è consumata [illegible] [illegible] pedana [illegible] pochi metri quadrati, con [illegible] impianto acustico alla buona, davanti [illegible] un pubblico che se ti chiede qualcosa [illegible] puoi far finta [illegible] niente perché è a un metro dal microfono e condiziona l'artista. Pubblico che a Baglioni sta sem[illegible] dubbio più a cuore dei suoi critici, se no difficilmente avreb[illegible] accettato, sia pure per un bel po' di milioni (cinquanta, sembra) di esibirsi al Covo, lui abituato a cantare negli stadi.

Tutto è insolito in questo sbarco di Baglioni a Santa Margherita, ma tutto sembra piacere all'interessato, sotto sotto invaghito di [illegible] posto così dove [illegible] nare e cantare in libertà, compiaciuto dello «strappo» da quello «show-business» che lo vorrebbe altrove.

Mauro Boccaccio

[illegible] IN RIVIERA

Da sempre tra i locali più prestigiosi, punto d'incontro dei vip

Tempi d'oro al «Roof Garden» e si entrava solo in smoking

SANREMO. Da sempre il «Roof Garden» del casinò di Sanremo è stato uno [illegible] locali più prestigiosi della Riviera dei Fiori, punto d'incontro delle [illegible] estive tra i facoltosi frequentatori della [illegible] gioco. Vent'anni fa proprio dal palcoscenico [illegible] piante e [illegible] posizioni floreali si esibivano Patty Pravo, Silvy Vartan, Mirielle Matthieu, Adamo e le più belle voci delle [illegible] d'autore e melodica italiana.

Per gli uomini [illegible] di rigore lo smoking con la giacca bianca e [illegible] papillon nero. Le donne vestivano principalmente in «lungo» i modelli più esclusivi degli atelier italiani e francesi. Tra gli ospiti che frequentemente sedevano ai tavoli [illegible] «Roof Garden» c'erano i Rizzoli, Walter Chiari, Maria Callas, Carlo Dapporto, discografici [illegible] magnati dell'alta finanza internazionale. Il «Roof Garden» ha visto anche serate esclusive con Ray Charles ed Ella Fitzgerald. «Allora - raccontano dal casinò - [illegible] [illegible] a Sanremo il meglio del mondo della canzone. La stagione era anche più lunga e i clienti non guardavano certo al prezzo per assistere allo spettacolo».

Negli Anni Settanta si ricorda in particolare la prima serata-esibizione ufficiale, in un locale notturno, di [illegible] comico allora emergente [illegible] [illegible] poco conosciuto, Beppe Grillo. Si presentò la [illegible] dello spettacolo vestito con [illegible] tuta di jeans e le scarpe [illegible] ginnastica. Fu quasi [illegible] scandalo che però Beppe Grillo riuscì a far rientrare con le [illegible] comicità e con battute sagaci: «E' colpa del mio sponsor» disse.

Una serata [illegible] Carlo Dapporto (al centro col microfono) al «Roof Garden»

Il «Roof Garden» ha anche un trascorso televisivo che risale alla fine degli Anni Sessanta: ogni mercoledì, d'estate, la Rai si collegava sempre con Sanremo e l'esclusivo palcoscenico del casinò che veniva utilizzato [illegible] uno studio di registrazione.

Con gli anni tante cose sono cambiate ma il «Roof garden», nonostante le ristrutturazioni, è rimasto sempre lo stesso: cucina internazionale d'alta classe, ballerine «piume e paillettes», orchestre famose, [illegible] una serie di galà estivi dedicati ai più importanti cantanti italiani e stranieri.

L'unico rammarico è quello [illegible] non vedere più, tra i suoi frequentatori, personaggi dello spettacolo, vip e aristocratici. Lo smoking [illegible] [illegible] sostituito dalle giacche moderne, firmate certo da grandi stilisti ma prive del fascino esclusivo della [illegible] vatta nera».

[g. ga.]

Già arrivate oltre 16 mila schede, la prossima settimana si conosceranno i risultati

Discoteche e dj, ultimo tagliando

Lotta aperta al vertice della classifica e ancora pretattica da parte dei locali in testa
C'è tempo sino alle 18 di domani, poi verranno preparate le graduatorie definitive

[illegible]

[illegible]

1. Chikito Club (S. Bartolomeo)	4965
2. Sortilegio [illegible] Club (Diano)	2580
3. [illegible] Suerte (L[illegible]	2482
4. Fantasque (Cairo)	1848
5. U' Brecche (Alassio)	1062
6. Kaos (Alassio)	820
7. Vittoria Club (Arma)	682
[illegible]. Symbol (Cairo)	582
9. Scotch (Finale)	[illegible]
10. Extra (Finale)	314
11. Enigma (Andora)	220
12. Lido Disco (Varazze)	223
13. Rapsodia (Alassio)	210
14. Covo (Finale L.)	161
15. Astral (Pietra Ligure)	132
[illegible]. Covo di Nord Est (S. Margh.)	112
17. Tango Club [illegible]	111
18. Manila (Alassio)	[illegible]
[illegible] Off-Shore ([illegible])	97
20. Matilda (Diano)	[illegible]
21. Odeon (Sanremo)	46
22. Gulliver ([illegible])	[illegible]
[illegible] Le Vele (Alassio)	31
24. El Chico Tres (Bragno)	31
25. Sporting ([illegible])	30
26. Nova (Imperia)	24
27. Tre Ponti (Sanremo)	16
[illegible]. VM49 (Diano)	8
29. La Giara (Sanremo)	5
30. Kursaal (Bordighera)	3
31. Tenax (Celle)	3
32. Mela di notte (Andora)	2
33. Gilda Estate [illegible])	1
34. I Pozzi (Loano)	1

DJ

1. P. Berti - R. Cavarra (Chikito)	4781
2. Roberto Perosa (Sortilegio)	2677
3. E. Beneccio (La Suerte)	[illegible]
4. Gianluca Tiberti (Fantasque)	[illegible]
5. Fabietto [illegible]	1191
6. Rudy Mascheretti (Kaos)	820
7. P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	682
8. Più (Symbol)	491
9. Cristiano Pastrengo (Scotch)	[illegible]
10. Massimo Crippa (Extra)	314
11. Sergio Fazio (Le Vele)	269
12. Roberto Davi (Enigma)	225
13. Cristiano Ottonello (Rapsodia)	216
14. Guido Calzia (La Suerte)	188
[illegible]. Paolo Panelli (Symbol)	157
16. Robertino (Astral)	144
17. R. Dalle Donne (Covo N.E.)	[illegible]
18. Barbara (Manila)	[illegible]
19. Robert (Tango Club)	97
20. Dino [illegible] (Odeon, ecc.)	75
21. Paolo Chighine (Covo F.)	47
22. Fox (Gulliver)	46
23. Mario Scalambrin (Covo)	42
24. [illegible] (Mater mia)	[illegible]
25. Ugo Sabatino (Covo F.)	27
26. Carlo Sferini (Covo F.)	23
27. Marco Valentini (Sailor)	21
28. Gin Conti (Lido)	15
29. Fiorello (Kursaal)	1
30. Ted (On the Mike)	1
31. Roberto Mortillaro (Sporting)	1

Quello di oggi [illegible] l'ultimo tagliando utile per far partecipare i propri «beniamini» al referendum organizzato da «La Stampa» che proclamerà, la settimana prossima, i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra.

La lotta per conquistare [illegible] primo posto in classifica [illegible] all'ultimo tagliando. Anche ieri, nei punti di raccolta sono arrivate decine [illegible] coupon che hanno ulteriormente mosso la classifica.

Al vertice delle preferenze, però, si continua la strategia del silenzio. La maggior parte delle discoteche [illegible] dei dj che hanno possibilità di vittoria, infatti, continuano a fare pretattica [illegible] consegneranno le schede entro le 18 di lunedì pomeriggio, ovvero il termine ultimo per partecipare al referendum, che ha già coinvolto oltre 16 mila lettori che hanno inviato le loro preferenze.

Siamo dunque alla fase finale dell'iniziativa per [illegible] discoteche, i dj e i loro sostenitori.

[s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/5, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, [illegible] Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Tutti gli appuntamenti proposti in Riviera per l'ultima domenica d'agosto

Gozzi in gara a Finale e Lavagna

Il primo round del Palio del Tigullio [redacted] a Ponente si sfidano le sei contrade della città
Artigianato [redacted] Varigotti e antiquariato a Pietra L. Musica classica sulla piazza di Cervo

Una giornata dedicata ai tradizionali gozzi liguri, con gare a Finale Ligure e a Lavagna

MONEGLIA
Recital di Franca Valeri

Stasera nel chiostro di San Giorgio a Moneglia [redacted] in programma un incontro dell'attrice Franca Valeri che leggerà alcuni brani di commedie contemporanee. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

[redacted]
Al via [redacted] Palio del Tigullio

La prima delle quattro regate che assegnano il 19° Palio Marinaro del Tigullio [redacted] tiene oggi pomeriggio a Lavagna con il campo [redacted] gara steso nelle acque antistanti piazza Milano (dove è situato il palco delle premiazioni). Alle 15 si corrono le batterie dei gozzi da [redacted] palmi (sulla distanza [redacted] miglio marino), con le [redacted] barche rappresentanti S. Margherita Ligure, S. Michele di Pagano, Rapallo, Zoagli, Lavagna e Sestri Levante che se contendono i posti per la finale, che verrà disputata con partenza alle 16,45. [d. s.]

[redacted] LEVANTE
All'Auditorium [redacted] il coro

Concerto del coro polifonico «Segesta» stasera [redacted] Sestri Levante. Alle 21,15 nella sala dell'auditorium «Madonnina del Grappa». [f. gr.]

RAPALLO
Musica revival [redacted] dancing

Al dancing [redacted] villa Porticciolo a Rapallo stasera è in programma [redacted] festa danzante dal titolo: «Prisma karaoke». Musica anni Sessanta e revival. Inizio alle ore 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Replica il tenore Garaventa

Stasera nel parco di villa Durazzo [redacted] Santa Margherita [redacted] in programma la replica del recital del tenore Ottavio Garaventa [redacted] musiche [redacted] Verdi e Puccini. Inizio [redacted] 21,15. [f. gr.]

SANTA [redacted]
Intrattenimento con [redacted] duo

Musica dal vivo anni Sessanta [redacted] al «Covino» di Santa Margherita con [redacted] duo «Gigi [redacted] Marco» al pianoforte. Nella sala del «Covo» musica house e rock. Funziona [redacted] servizio ristorante. [f. gr.]

GENOVA
Si proietta «Lanterne rosse»

Il cinema [redacted] Rosato, ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle [redacted] 21,30, il film «Lanterne rosse», di Zhang Ymou, con [redacted]g Li, He Caifei. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Musica dal [redacted] alla Festa

Concerto di Bamby Fossati e dei «Garybaldi», questa sera, alle ore 21,30 al palco centrale della Festa dell'Unità alla Fier. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
«Un mare di film» al Nettuno

La rassegna «Un mare [redacted] film» al cinema Nettuno di Principe presenta stasera alle 21 «Una pallottola spuntata [redacted] mezzo». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

COGOLETO
Tutti i «Mister» sulla spiaggia

Questa sera, dalle 22, ai bagni «Lido», elezione di Mister Cogoleto, Mister Eleganza, Mister Simpatia, Mister Muscoli, Mister Abbronzatura. [a. z.]

VARAZZE
Parte la gara podistica

Oggi alle 9,30, partenza della 10ª edizione della gara podistica panoramica Alpicella Monte Beigua. Quota di iscrizione 6 mila lire. Sempre a Varazze, ma stasera alle 21,15, nell'arena estiva dei Salesiani, «Tutto può accadere». [a. z.]

Il mago Silvan a Diano Marina

[redacted]
Si conclude la Fiera della Birra

Si conclude oggi, [redacted] campo sportivo di Calizzano, la Fiera della Birra con stands gastronomici e degustazione [redacted] birre. I locali sono aperti dalle 19. Ore 21, serata danzante con il gruppo «Le raviole al vin» e premiazione del concorso «Balcone fiorito». [a. z.]

LOANO
Suona il quartetto degli ottoni

Prosegue il «Settembre Musicale Loanese»: nel nuovo teatro estivo di via Foscolo concerto del Quartetto Italiano di Ottoni. Ingresso lire 7 mila. [a. r.]

FINALE LIGURE
Arriva [redacted] Palio dei gozzi

Primo «Palio dei gozzi», per domenica pomeriggio alle 17, a Finale Ligure per iniziativa dell'Associazione Nazionale Marinai Italiani. Parteciperanno le [redacted] contrade della città. [a. r.]

[redacted]
Festa medievale, ultimo giorno

Ultima giornata della festa in [redacted] medievale organizzata a Balestrino in val Varatella. Gastronomia, musica e gara-esibizione di mountain bike. [a. r.]

TOIRANO
Musica preistorica nelle grotte

Si concludono oggi i concerti di musica della preistoria nelle grotte [redacted] Toirano. Walter Maioli suonerà nella grotta di Santa Lucia Inferiore copie [redacted] strumenti musicali dell'età della pietra. Inizio ore 21. [a. r.]

SPOTORNO
Un concerto degli allievi

Concerto finale degli allievi dell'8° [redacted] di perfezionamento musicale «Camillo Vespoli». Appuntamento alle [redacted] nella chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

[redacted]
Artigianato in mostra

Prosegue ancora oggi la [redacted]gna «Artigianato estivo» nell'area esterna delle ex scuole elementari di Varigotti. Tutti i giorni, dalle 18 alle 24, gli artigiani lavorano «dal vivo». [a. r.]

PIETRA LIGURE
C'è il mercatino d'antiquariato

Si conclude oggi in piazza XX Settembre e piazza «La Pietra» a Pietra Ligure [redacted] mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. Alle 21 serata con i «Superstars» alla «Tonda». Alla stessa ora in piazza Martiri premia[redacted] del concorso «Castelli di sabbia». [a. r.]

Ottavio Garaventa, stasera la replica

CERVO
Musica classica in piazza

Si concludono in bellezza i «break-concerti» in piazzetta Dante, [redacted] Cervo. Alle 21,30, si esibiranno la clarinettista Monica Arpino e Roberto Mingarini, che eseguiranno musiche di Schumann, Debussy e Ravel. La rassegna, organizzata [redacted] Comune e dai Musicisti Associati di Imperia, ha preso il via alla fine di giugno. Domani, il via alle lezioni dell'Accademia internazionale estiva. [e. f.]

[redacted]
Illusionismo col mago Silvan

Passerella finale per il concorso «Il più bello d'Italia». Oggi, alle 21, i ventuno finalisti sfileranno per la prima grande serata [redacted] Molo delle Tartarughe. A condurre l'appuntamento, anche l'attrice Corinne Cléry. Durante lo spoglio delle schede, il grande mago Silvan eseguirà numeri di illusionismo. [e. f.]

DIANO MARINA
Al Valérie si vota la pancia

Scherzoso concorso [redacted] Valérie club [redacted] Generale Ardoino, [redacted] Diano. Stasera, si elegge «Mister Panza»: in palio, una coppa alla pancia più simpatica. [e. f.]

[redacted]
Mountain bike, teatro [redacted] danza

Gare di mountain bike, teatro e gran ballo a Vasia, a [redacted] del Circolo Abaria. L'appuntamento sportivo si terrà alle 16,30, [redacted] alle 17 la compagnia Lo Scampolo presenterà la commedia «U viaggiu ae Seiscelle». Dalle 21, si balla in compagnia di «Cristina e i riflessi». [e. f.]

[redacted]
C'è [redacted] Sagra della pizza

Sagra della pizza gratis a San Lazzaro Reale, frazione di Borgomaro. Alle 21 danze al ritmo dei brani proposti dall'orchestra [redacted] Felice Gallieri. [e. f.]

[redacted]
Un concerto di trombe

Oggi, ad Apricale, è in cartellone il primo di quattro appuntamenti dedicati alla storia e al folklore delle Alpi Marittime, patrocinati dalla Provincia. Stasera si terrà un concerto di trombe in [redacted] di John Martini, trombettiere del generale Custer. [e. f.]

SANREMO
Classica e folk sudamericano

Alle 21 all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, «Aspetti del folclore nella musica sudamericana del '800», dirige Ignazio Garsia. Ingresso 6 mila. [g. ga.]

[redacted]

[redacted] Centrale — Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. 5000
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [redacted] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. [redacted] 1h43' **Poliziesco**

Giardino — Estivo Orario: 21,15 Lire 5000
Il ladro di [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **[redacted]atico**

[redacted] Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Garibaldi — ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma fami[redacted] si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **[redacted]**

[redacted] Dianese — Orario. 20,30/22,30 Lire [redacted]
Cape Fear - Promontorio della paura — *[redacted] Martin Scorsese, con Robert [redacted] Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **[redacted]**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [redacted] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] Corallo — Estivo Orario: 21 Lire [redacted]
[redacted] il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[redacted]meraldo — Estivo, Via Aurelia 106 Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **[redacted]**

[redacted] — Prenotazioni: 505.060 Orario: inizio [redacted] Lire 10.000/rid. [redacted]
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Centrale — Orario: iniz. 18 Ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000 Anteprima '92-'93
[redacted] impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per [redacted] N. V. 1h 40' **Avventura**

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 18/ult. 22,30 Lire 10.000/6000
[redacted] — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meakwara (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 82.333 Orario: 16/22,30 Rid. merc. cinema L.6000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 507.070 Orario: 16/22,30 L. 10.000/rid. 6000
Le mani della notte — *di J. Elsberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **[redacted]**

Tabarin — Tel. 507.070 Orario: 16/22,30 Anteprima '92-'93 L. 10.000/rid. 6000
Cattive ragazze

SAVONA

ALASSIO [redacted] Colombo — Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]
[redacted] impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. [redacted] 40' **Avventura**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20.30/22,30 Lire 8000/6000
La vita l'amore le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [redacted] 55' **Thriller**

Astor — Tel. 60.987 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rara. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Arena [redacted] — Or.: 21/22,45 Lire [redacted]
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

GENOVA

TEATRI
TEATRO [redacted] FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO DELLA [redacted] Chiusura estiva
TEATRO DELLA [redacted] IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva.

[redacted]
ARISTON 1: Tokyo decadence
ARISTON 2: Ombre e nebbia
AUGUSTUS: Le mani della notte
CORALLO 1: Articolo 99
CORALLO 2: Il ladro [redacted] bambini
GRATTACIELO: Poliziotto [redacted] blue jeans
LUX: [redacted] impact
[redacted] pallottola spuntata [redacted]
ODEON: Non dite a mamma che la baby sitter è morta
OLIMPIA: I sonnambuli
[redacted] Chiusura estiva
PALAZZO: La mia peggiore amica
[redacted] Lanterne [redacted]
UNIVERSALE 1: Poliziotto [redacted]
[redacted] 2: Mysteria
[redacted] 3: Henry pioggia di sangue
[redacted] Scanners [redacted]
CENTRALE 1: Ossessione di donne - Porno paprika
CENTRALE 2: Anal scambio mo[redacted] - Nata per godere
[redacted] Ich schlucke alles - Versteckte kamera
CRISTALLO: Pornoprescrizioni di infermiere disposte a tutto
ELDORADO: Maurizia: multioral superanal.

PEGLI
EDEN [redacted] The commitments.

NERVI
SAN SIRO: Chiusura estiva.

STASERA [redacted] TELEVISIONI [redacted]

Teleregione
10 — [redacted] ani[redacted]
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 [redacted] **non stop**, [redacted] attualità auto[redacted]
13 — **Storia d'Italia**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
15 — **Sceneggiato**
17 — **Storia nella storia** - «Chapultepec», [redacted]
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Telefilm**
[redacted] **Enrico V**, film
[redacted] **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia**, documentario
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**
13,30 **Speciale spettacolo**
13,45 **Teleshopping**
15 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,45 **Liguria sport**
[redacted] **Testa d'estate**
23 — **Teleshopping**

Telestar
14 — **La banda degli otto**, film
15,50 **Saturdee**, telefilm
16,20 **Giovani** [redacted] telefilm
17,25 **Nati per vivere**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
[redacted] **Taxi** - Situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
[redacted] **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 [redacted] **famiglia** [redacted], [redacted]

Telecittà
7 — **Night videos**
7,30 **Awake on the wild**[redacted]
11,30 **Mtv's Braun european top twenty**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, doc.
10,40 **L'uomo e la terra**, doc.
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — [redacted] **Montecitorio**, rubrica di attualità
13,55 **Speciale spettacolo**
14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Sangue e arena**, film con Tyrone Power
[redacted] — **Tg Liguria**
19,20 **Motor shop**
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **I predoni della terra**, film con Bob Banted
22 — **TG Liguria**
22,30 **Motor shop**
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Tele [redacted]
9 — **Le avventure** [redacted] **Tom Sawyer**, film avventura
10 — **The Jar**, film [redacted]

12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, [redacted]
13,30 [redacted] **di frontiera**, telefilm
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Higenia**, film storico
17,30 **Le avventure di** [redacted] **Sawyer**, film avventura
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Ridolini e la collana della suocera**, [redacted]
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telearcobaleno
7 — **Junior Tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

[redacted] TV
8,30 [redacted] **d'amore**, telenovela
9,15 [redacted]**amo** [redacted] **cinema**, rubrica
9,30 **Cara cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**, [redacted] cinematografica
10,20 **Sky ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,10 **Sky ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**, [redacted]
12,55 **Speciale spettacolo**, [redacted], cinematografica
13 — **Transformers**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, [redacted]
14 — **Thomas & Senior**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Teresa venerdì**, film commedia
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela

Sardegna Uno
8 — [redacted]
8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**, [redacted]
14 — **Notizie estate**, rotocalco
14,30 **La banda degli otto**, film
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate**, rotocalco
18,30 **Sulla scia del cimonoco estate**, giochi didattici
[redacted] **Notizie estate**, rotocalco
[redacted] — **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,30 **Notizie estate**
23 — **Mare moda e mitt.**, rotocalco
23,45 **Nero Wolf**, telefilm
[redacted] **Notizie estate**
1 — **Per una** [redacted] **piena** [redacted] **dollari**, film

T.C.S.
13 — **Fotomodelle estate '92** (r)
13,40 **La rivincita** [redacted] **Ivanhoe**, film
15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
17,45 [redacted], film fantastico
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Carambola**, film western
22,25 **Fotomodelle estate '92**, show
23,05 **I masnadieri**, film
0,55 **Le altre notti**, show

Primocanale
7 — **Junior Tv**, [redacted]
11 — **Market**, rubrica commerciale
13,45 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
14,30 **Market**, rubrica commerciale
17,30 **La lettera rubata**, tv movie tratto dai racconti [redacted] E. Allan Poe
19,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
[redacted] **Il terrore corre sul filo**, film
23,30 **Market**, rubrica
24 — **Fuori gioco amarcord**, [redacted]
0,30 **La signora di Shangai**, [redacted]

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
8,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori non stop**, [redacted]
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie nella storia: I castelli**, documentario
20,30 **Enrico V**, film
22,30 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Dopo il Savona, Tonelli lancia Piagni e Meneghel

La Sanremese a Rapallo sogna la sorpresa-bis

Gli esordi di Davide Piagni, difensore, e di Stefano Meneghel, di fascia, sono la novità della Sanremese che gioca oggi al «Macera» di Rapallo (ore 16,30) la seconda partita in Coppa Italia. L'esordio dei due nuovi acquisti è stato confermato dall'allenatore Paolo Tonelli ieri mattina, al termine dell'allenamento di rifinitura che la squadra biancazzurra ha sostenuto sul campo di Taggia, terreno d'emergenza per la cronica indisponibilità del «Comunale», bloccato in questi giorni dalle esigenze del torneo della Carlin's.

Per il resto il tecnico avrà a disposizione i giocatori che giovedì hanno pareggiato 1-1 match di esordio in Coppa, contro il Savona. L'unica incertezza riguarda il libero Trasatti, alle prese servizio militare; si spera comunque in un recupero. Per Grimaudo, che aveva rimediato una botta, nessun problema.

A Rapallo i biancazzurri ritroveranno una squadra motivata, assai più avanti con la preparazione, guidata in panchina da un «ex» esperto come Elvio Fontana, a due riprese allenatore della Sanremese. E il match - il Rapallo ovvio favorito sulla carta - sarà, comunque, prima verifica di quanto buono fatto vedere in settimana dalla squadra contro Savona.

Un pareggio che ha dato ottimismo a tutto l'ambiente, il quale era approdato alla Coppa Italia organico ancora incompleto, dopo serie di vicissitudini societarie che hanno influito sul regolare andamento di un periodo delicatissimo come quello della preparazione estiva. Il pareggio contro il Savona, che sulla carta avrebbe dovuto fare boccone dei biancazzurri, è stato una grossa di fiducia per tutti. I problemi restano, ma l'innesto di Piagni e Meneghel dovrebbe contribuire a risolverne almeno una parte, in attesa dell'attaccante invocato da Tonelli, che dovrebbe dare più peso ed efficacia in zona-gol ad una Sanremese che, all'inizio dell'estate, aveva perso il suo bomber Spatari.

La società (con mister Tonelli in testa) è alla ricerca dell'attaccante giusto. Una scelta non facile a questo punto della stagione, ma che appare necessaria per dare alla squadra quella competitività sufficiente ad affrontare campionato molto duro. Difficilmente l'attaccante in questione sarà Paraluppi, che aveva provato nei giorni scorsi in biancazzurro; ancor più difficilmente arriveranno attaccanti liguri di buona caratura come Masitto (Sestri Levante) e Cassata (Loanesi).

Si sono fatti i nomi di atleti che hanno giocato in serie superiore (Rondon, Schincaglia ed altri); si sa che la Sanremese ha anche dato un'occhiata ai giocatori disponibili fra i «disoccupati» del nostro calcio in allenamento al Ciocco. Difficile, per ora, decifrare il rebus e dare nome attendibile al futuro (si spera) ogmo-gol biancazzurro. Il arrivo, però, appare indispensabile per assestare meglio un organico a caccia del definitivo assetto.

Bruno Monticone

LA SITUAZIONE

«Qualificarsi è possibile»

SANREMO. D'accordo: il Rapallo oggi è strafavorito. Dopo il 2-2 ottenuto a Savona vede la qualificazione alla portata. sulla carta, ti alla oggi al «Macera» anche la Sanremese, presentatasi torneo precampionato i panni della parente povera, si gioca la qualificazione al turno successivo, visto che il Savona è praticamente estromesso. Paolo Tonelli non si tira affatto indietro: «Non rinunciamo a nulla. Se c'è la possibilità di qualificarci, proveremo a farlo. Ma non voglio sembrare troppo presuntuoso. La Sanremese è partita con almeno un mese di ritardo su tutto il resto del gruppo. E questa Coppa Italia io la considero le prime amichevoli d'agosto: le occasioni iniziali di verifica per la squadra. Devo tenere i piedi per terra, ed sempre realista». Il mister biancazzurro è però soddisfatto dell'impegno della squadra: «Contro il Savona ho visto una grande volontà di far bene, una grossa determinazione. è questo mi è piaciuto molto. Mi fa pensare di avere a che fare con un gruppo di giocatori maturi e responsabili. non posso neppure nascondere gli errori commessi, e gli ovvi problemi che tuttora ci sono e appaiono evidenti. In questo senso la partita a Rapallo, oggi, mi sarà utilissima, qualunque possa essere l'esito finale». [b. m.]

Paolo Tonelli, dopo il pareggio col Savona, cerca un risultato utile anche a Rapallo

Gran balon questa sera e domani

Sciorella e Dotta prova del nove

Sciorella ricomincia da uno, oggi alle 15,30 affronta sul terreno amico di Diano Castello il tricolore in carica Molinari. Incontro di grande interesse sul piano tecnico e per la classifica. Matematicamente l'imperiese potrebbe ancora puntare a uno dei tre posti in finale. Contro di lui un calendario non favorevole e condizione fisica non perfetta, dopo il rendimento esaltante della qualificazione.

Ci sarà comunque il esaurito, oggi alle sferisterio di Diano Castello. Gli appassionati ricordano la bella vittoria proprio Molinari nelle qualificazioni, ottenuta uno Sciorella in gran spolvero, e che per di più aveva dovuto giocare senza la spalla titolare, Lanza.

Oggi sarà tutto più difficile. Sul piano psicologico si gioca ormai direttamente per lo scudetto, e questa situazione non può che influenzare in modo negativo i giocatori meno esperti. Inoltre Molinari, basti vedere la grande partita disputata in settimana con Bellanti, è in crescita e non nasconde la voglia di provare a difendere fino all'ultimo un tricolore che fino a dieci giorni fa pareva irrimediabilmente perso. Incontro aperto, senza un pronostico scontato, e da giocare sui nervi prima ancora che in campo.

Una festa del balon nell'estremo Ponente ligure, che potrebbe comunque trasformarsi in un altro inatteso trionfo di Sciorella, dopo la netta vittoria sulla Caragliese di Dotta a metà settimana. Lo stesso deve aspettare invece fino a domani sera per provare a concretizzare la sua voglia di rivincita. Alle 21 gioca a Cove contro Arrigo Rosso. Avversario ostico, sebbene condizionato da rendimento sempre valido dei compagni di squadra, e tenace su tutti i palloni.

Dotta dovrà dare fondo alle doti di classe e tecnica per fronteggiare un avversario che sembra dotato di una potenza devastante. Confronto incertissimo e combattuto fino all'ultimo. Questo l'unico pronostico fattibile per una partita che potrebbe risultare decisiva per Dotta, il quale punta a mantenere la testa della classifica, oppure per Rosso, che non ha ancora perso le speranze di provare a lottare per i primi posti che danno diritto agli spareggi per il titolo. Ieri a Vignale in notturna si sono affrontati Aicardi e Bellanti. Si è giocato venerdì Canale anche per i «playout». In campo Tonello e Balocco, della Maglianese. Vittoria netta degli ospiti, che hanno dominato l'incontro e si sono affermati con il punteggio di 11-5. Per Tonello una sconfitta appello: troppo so, non riuscito a entrare in partita e si è lasciato dominare da Balocco preciso e potente, che ha finalmente potuto contare su valido apporto dei compagni di squadra. In settimana la partita ritorno a Magliano, ma le possibilità di Tonello sono ridotte al minimo. Per Balocco la conferma stagione sfortunata, ma positiva sul del rendimento atletico e tecnico, e la possibilità concreta sperare si in modo definitivo di restare anche il prossimo nella massima serie.

Dotta domani difende la sua leadership

Enrico Marchisio

Al torneo giovanile eliminata senza rimpianti la squadra organizzatrice

«Carlin's», stasera le semifinali

Si giocherà alle 21 sia a Sanremo che ad Imperia

La sorpresa più grossa è stato il Torino. I campioni d'Italia juniores, al 35° Torneo internazionale giovanile della Carlin's Boys, si sono fatti subito eliminare: lo 0-1 subito venerdì sera «Cicciune» contro la Fiorentina (gol di Barni all'8') ha estromesso una delle favorite, quasi sempre protagonista negli ultimi anni.

Sempre venerdì, un'altra eliminazione senza drammi: quella Carlin's che ha lasciato il torneo dopo aver pareggiato al Comunale di Sanremo col Bologna (0-0). Nessun problema ovviamente nel clan nerazzurro, dove la partecipazione torneo è sempre un fatto di prestigio che però deve fare i conti con lo strapotere di grandi club, il terzo posto finale dell'80 resta una splendida eccezione.

Comunque la prova complessiva della Carlin's al torneo - che stasera mette in cartellone le semifinali (ore 21 a Sanremo e Imperia) - è stata positiva, mettendo in mostra buone individualità. Unica nota stonata l'infortunio dell'imperiese Calcol Bologna: ragazzo si fratturato il setto nasale.

Pareggi per le genovesi negli altri due incontri di venerdì. A Sanremo il Genoa ha chiuso sull'1-1 con la Cremonese: rossoblù (che hanno chiuso i dieci per l'espulsione di Ballerini) in vantaggio Arco al 10', e raggiunti da Treccani 35'. Un match caratterizzato da un episodio curioso: l'arbitro Medici di Spezia aveva fischiato la fine del primo tempo dopo trenta minuti; le riprese al «Carlin's» sono di 40 avvertito dalla tribuna dal presidente degli arbitri imperiesi Dell'Erba, il direttore di gara ha fatto riprendere il gioco.

Ad Imperia la Sampdoria ha chiuso con lo stesso risultato la partita col Parma: in vantaggio gli emiliani con Herbatin al 52', i genovesi han pareggiato al 78' con Pittaluga. Nel Genoa, che in campo ha mandato anche Christian Panucci, ha giocato Pennone, nel Riviera Fiori; nella Samp con la fascia di capitano ha giocato La Monica, ex Imperia; nel Torino per un tempo si Minasso, anche lui ex Riviera. [b. m.]

Eccellenza e Promozione: tra le savonesi attesa per Cairese e Varazze

Coppa al via col derby del «Riva»

Subito di fronte le ambiziose Albenga e Loanesi

SAVONA. Anche per Eccellenza Promozione è arrivato momento del calcio che conta. Oggi infatti, con l'avvio della 28ª Coppa Italia, scendono in campo per i due punti anche le squadre di queste due categorie. Le compagini liguri sono state suddivise in 16 gironi, 14 dei quali composti da tre squadre (chi oggi riposa affronterà fra sette giorni la perdente, o la squadra che pareggerà in casa). Solo il 4° e il 6° raggruppamento racchiudono due squadre, che si scontreranno invece in partite di andata e ritorno.

Il manà odierno si presenta quindi ghiotto per gli sportivi, anche è scontato affermare che molti allenatori (soprattutto in caso di sconfitta) diranno poi che la Coppa è solo un'occasione in più per collaudare gli schemi da attuare in campionato. Partendo in ordine cronologico, e ricordando che le partite avranno inizio alle 17, nel terzo girone la Cairese affronta trasferta in casa dell'Arma Taggia. Per i baby di Pensiero (la squadra è infatti basata su giocatori provenienti dalle giovanili) una gara difficile, ma non disperata.

Da seguire invece il Varazze, anch'esso a viaggiare: i nerazzurri affrontano, per il 6° girone in cui riposa il Finale, l'Italstrade; per la squadra di Lupi che ha subito, complici esigenze economiche, numerosi «tagli», test utile per conoscere, dopo il terzo posto della scorsa stagione, le attuali reali potenzialità. Derby invece al Riva: nel 9° girone (in cui è inclusa anche la Culmv) Albenga-Loanesi S. Francesco appare una sfida da tripla.

I bianconeri affilano le armi in vista una Promozione in cui partono favoriti mentre gli uomini di Sanna, che la Promozione l'hanno vinta lo scorso maggio, vogliono nel migliore dei modi la nuova avventura. Ottimista Castello, che da martedì scorso è il nuovo trainer degli ingauni: «La squadra è in buona salute, come ha testimoniato anche la gara con Vado, perse solo rigori. Certo, ci ancora molte da sistemare, ma con il tempo tutto si perfezionerà».

Ancora per la formula è da ricordare che sarà dichiarata vincente del proprio triangolare la squadra che avrà totalizzato maggior punteggio; in caso di parità si terrà conto, nell'ordine, della differenza reti segnate e subite tra le squadre interessate, e della differenza reti di tutto il triangolare. In caso di ulteriore parità, si passerà al computo delle reti realizzate. La vittoria nella Coppa Italia dilettanti dà diritto a promozioni nelle categorie superiori. [g. o.]

Giancarlo Tonoli guida la Loanesi

Le imperiesi

Arma in casa Argentina fuori

DI TAGGIA. Ferme Ventimiglia e Imperia 87, che faranno il loro esordio ufficiale sette giorni, Argentina e Arma Taggia, tra le squadre dell'Imperiese, sono impegnate oggi nel primo turno della Coppa Italia Eccellenza e Promozione. L'Argentina di Pino Fichera gioca in trasferta contro l'Albaro al campo «Tavani» di Bavari a Genova (ore 17, arbitro Canuto). Un match impegnativo per i rossoneri, che hanno grossi problemi di formazione per l'assenza di alcuni uomini-base: all'attaccante Minici e al difensore Negro bloccati da problemi di lavoro, si è aggiunta in settimana l'assenza di Pinto, l'unico acquisto infortunatosi piuttosto seriamente nell'amichevole col Vallecrosia.

Fichera, all'esordio in rossoin un match ufficiale, non fa drammi: «Sono assenze importanti, che mi costringono a varare una formazione d'emergenza. La Coppa Italia mi servirà a fare un primo bilancio del lavoro fin quel svolto». Gioca in casa, invece, l'altra formazione armese: l'Arma Taggia riceve allo «Sclavi» (ore 17, arbitro Arini) la Cairese, «grande» della categoria, anche se non senza problemi. Per l'Arma un impegno proibito, almeno sulla carta. Sarà curioso vedere all'opera una squadra che ha avuto un'estate un po' travagliata: ha avuto tre allenatori diversi in due mesi (Moroni, Roberi, e adesso Strumia) e il suo organico è incompleto. [b. m.]

COMUNE DI SAVONA

SERVIZI CIMITERIALI

Il dirigente del settore Servizi Demografici del Comune Savona avverte che dal 1° ottobre (ma prima), potrà essere presentata all'ufficio comunale delle concessioni cimiteriali domanda in carta bollo, per l'esumazione dei resti delle salme a suo tempo inumate nel campo «C» del civico cimitero di Zinola, dovendosi ivi procedere alle operazioni di esumazione ordinaria, inizio fila n. 1.
Rammenta che in tale campo state tempo inumate le salme delle persone decedute tra il 24 giugno 1976 ed il giugno 1979, e che le operazioni saranno effettuate anche rispetto salme trovate indecomposte nel campo stesso nella precedente esumazione ordinaria.
La domanda potrà riguardare anche la sola autorizzazione agli aventi causa ad assistere esumazioni.
Avverte inoltre che, prima dell'esumazione, il personale cimitero provvederà al disarmo e rimozione degli ornamenti funebri dai sepolcri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
VICESEGRETARIO GENERALE
dottor Michele

REGIONE LIGURIA

RICERCA IMMOBILE

La Regione Liguria ricerca in Genova, nella tra San Benigno - San Martino e Marassi, un immobile di circa mq. 2.000/ da adibire a Centro di Formazione Professionale sviluppato su più piani, cui il piano terreno, da adibire officina, carrabile, con superficie di circa mq. ed altezza non inferiore a m. 4.50.

Eventuali proposte di acquisto, leasing o locazione di locali idonei potranno essere inviate a:

REGIONE LIGURIA - Servizio Entrate, Demanio e Patrimonio - Via Fieschi, 15 - Genova

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

Licitazione privata

Il 30 agosto 1992, verrà espletata una licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lett. a) L. n. 14/73, in ribasso sul prezzo a base d'asta L. 87.367.740, per opere di straordinaria manutenzione del campo di atletica in loc. Massa.
Le imprese interessate, dovranno far pervenire la richiesta di invito, alla segreteria del Comune entro quindici giorni da oggi.

IL RESPONSABILE
f.to dr. G. Critò Cesare

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les de Cartier
GIOIELLERIA **MIGNANO**
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

PROJECT STUDIO

Guerrieri

ARREDAMENTI

LEINI'
via Volpiano, 43
tel. 011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità

G. Guerrieri ■ Leinì ■ In 30.000 metri quadrati la più moderna ■ completa esposizione di MOBILI d'ITALIA.

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione e tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.

Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno ■ Voi sempre a titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri *la firma che arreda l'Italia*

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 30 Agosto 1992 sv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Le contravvenzioni, inserite nella cartella delle tasse, saranno riscosse dalla Banca popolare di Novara

Savona, trentamila multe non pagate

Il Comune sta cercando di recuperare i crediti. Le sanzioni amministrative potrebbero portare nelle casse di palazzo Sisto almeno due miliardi. Da mesi impiegati al lavoro per ricostruire le infrazioni dal 1984 al 1989

SAVONA. Il Comune riscuoterà 30 mila multe che i savonesi hanno «dimenticato» di pagare. La valanga di sanzioni amministrative si abbatterà su centinaia di automobilisti che avevano commesso infrazioni al codice della strada fra il 1984 e il 1989. Un'operazione che dovrebbe fruttare alle casse comunali oltre due miliardi.

Già da parecchi mesi gli impiegati dell'Ufficio tributi sono al lavoro per iscrivere a ruolo le sanzioni amministrative. Per oltre il 90 per cento dei casi di tratta di infrazioni al codice della strada e, in particolare, di divieti di sosta. Molte risalgono al 1984 e sono cadute nella prescrizione quinquennale grazie allo zelo degli impiegati del Comune e della prefettura che in questi anni hanno provveduto a sollecitare parecchie volte il pagamento delle multe. Malgrado le frequenti notifiche, gli automobilisti hanno evitato sinora di saldare il conto, ma i continui solleciti sono serviti a mantenere intatta per tutti questi anni l'efficacia delle contravvenzioni.

Il Comune è in credito di due miliardi per le multe non pagate dai savonesi

«Nella maggior parte dei casi si tratta di debitori incalliti — spiegano a Palazzo comunale — che non pagano le multe in modo sistematico e che dal 1984 ad oggi hanno accumulato decine di sanzioni». Per circa dieci anni, tanti automobilisti savonesi hanno goduto di una sorta di «impunità burocratica»: sfruttando l'inerzia degli uffici pubblici, infatti, hanno evitato di pagare le multe, posteggiando in divieto di sosta senza subire alcuna conseguenza.

Ora è arrivata la resa dei conti. Il Comune ha infatti iscritto le contravvenzioni nella cartella delle tasse, affidandone la riscossione alla Banca popolare di Novara che a Savona svolge la funzione di esattorie comunale. Naturalmente le sanzioni amministrative hanno subito un aggiornamento: dal 1984 ad oggi, infatti, ogni sei mesi scatta la maggiorazione del 10 per cento. Le contravvenzioni, quindi, vanno da un importo minimo di 50 mila lire sino a 150 mila. Gli automobilisti morosi riceveranno dapprima un avviso di pagamento tramite raccomandata, poi un sollecito e infine, nei casi più ostinati, scatterà il pignoramento.

Nel 40 per cento dei casi anche questa azione legale è infruttuosa: alcuni debitori nel frattempo si sono resi irreperibili e altri non possiedono nemmeno gli oggetti che dovrebbero essere pignorati.

Ermanno Branca

Sfiducia

MOLTI non pagano le multe. In città è specie di «rivolta fiscale» contro le contravvenzioni per divieto di sosta. E' un ragionamento che i savonesi fanno sempre più spesso, e per certi aspetti non si può certamente dar loro torto.

Vedono che i posteggi mancano, che gli autobus non funzionano, che i nuovi parcheggi sotterranei sono soprattutto un ottimo affare per chi li costruisce, che le piazze sono a pagamento, che i vigili urbani sono inflessibili nel far rispettare i divieti. Non hanno fiducia in chi li amministra e si difendono non pagando, o ritardando il pagamento più che possono.

Ieri sera colpito anche il Savonese

A Cairo danni per il nubifragio

M. Per oltre tre ore la Val Bormida è stata in ginocchio da un violento nubifragio. Danni in molte aziende. I Vigili del fuoco sono rimasti impegnati tutta la notte per liberare gli scantinati di molte abitazioni, in particolare a Carcare, Cairo, Dego e Altare, invasi dall'acqua.

Il temporale è scoppiato verso le 18,30 quando, dopo un forte tuono si è scatenato il nubifragio. I primi danni si sono avuti all'Agrimont di San Giuseppe di Cairo dove sono in corso alcune opere di ristrutturazione dei reparti. Alcuni impianti sono rimasti danneggiati. Poi è stata la volta di Piana Crixia dove, poco dopo le 19,30, è caduta la grandine che ha danneggiato le colture. A Roccavignale, sulla strada statale bis, alle 20,30 è franata parte della parete, e un grosso masso ha ostruito la carreggiata.

La polizia stradale di Carcare ha fatto intervenire i tecnici dell'Anas che hanno consentito, dopo un'ora, il transito a senso unico alternato.

Forse un fulmine è invece la causa dell'incendio di una casa colonica a Mallare, in località Montefreddo. Sono intervenute due squadre di Vigili del fuoco che hanno domato le fiamme aiutati anche dall'acquazzone. Quindi è scattato l'allarme alla Vetreria Valbormida di Carcare. L'acqua del Bormida ha invaso gli scantinati e parte dei reparti.

Danni ingenti anche alla vetreria di Dego, dove fino a notte inoltrata hanno operato squadre di Vigili del fuoco di Cairo, che sono stati costretti a chiedere aiuto anche alla sede centrale di Savona.

Dopo le 22 il temporale si è spostato nel Savonese. Allagamenti e danni su tutta la costa da Celle Ligure a Finale, che si vanno ad aggiungere a quelli che avevano colpito la zona ieri mattina (vedere servizio a pagina 36). **[e. m.]**

Parlano i gelatai

«Per le uova a Savona tutto bene»

SAVONA Un ovetto fresco al mattino. Un bel gelato artigianale nel pomeriggio. Chi ha i capelli bianchi è cresciuto così, ora le cose sono cambiate. L'uovo crudo è una minaccia, c'è la salmonella in agguato.

Sembra assurdo che vadano «sotto processo» anche pasticcieri e rivendite di Savona, dove pure esiste un'associazione per il «gelato d'arte». Ennio Beretta, titolare della gelateria «Gelmo» di Loano: «Noi usiamo uova pastorizzate, il pastone di latte, zucchero e tuorli viene cotto a 82 gradi, non usiamo salse come la maionese, nessuno dei nostri clienti è coinvolto in questa specie di psicosi. Un biologo controlla il nostro ciclo lavorativo».

Il biologo è un savonese, Pier Luigi Cipollina, che spiega: «Il mio ufficio controlla tra 30 e 35 gelaterie del Savonese, nel senso che facciamo prelevamenti direttamente dal banco di vendita. Mai trovato tracce di salmonella». **[g. c.]**

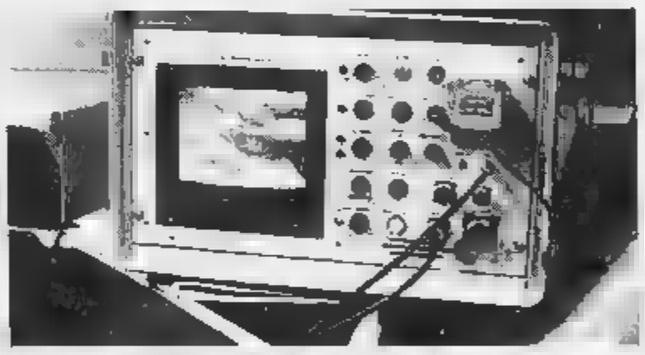
Albenga: nelle stive ancora 8 mila anfore, un carico di vino dalla Campania alla Gallia

Svelati i segreti della nave romana

Il relitto a una profondità di 40 metri, aumenta la sorveglianza della Capitaneria contro i ladri subacquei Reperti in buone condizioni, protetti da una coltre di sabbia. Lo scafo è ricoperto da una lamina di piombo

ALBENGA. Sono ancora circa ottomila le anfore a bordo della nave affondata al largo di Albenga circa duemila anni or sono: giacciono ad una profondità di circa 40 metri, sono quasi tutte in buono stato, in gran parte coperte dalla sabbia ed in tal modo salvate per venti secoli. Con le anfore il mare ha anche difeso il resto del carico della nave, che potrebbe riservare positive sorprese, ma che rimane purtroppo anche l'obbiettivo dei 'pirati subacquei' attratti dagli alti prezzi che eventuali ricuperi possono valere: si parla di circa un milione e mezzo per anfora.

Di questi problemi, della difesa ed eventuale ricupero del relitto, si è parlato ieri a bordo della motovedetta CP406 della guardia costiera in occasione della 'Giornata nazionale dell'archeologia sottomarina': a bordo, fra gli altri, l'ammiraglio Renato Ferraro, la dott. Mirella Marini Calvani e la dott. Francisca Pallares, della Sovrintendenza regionale di archeologia sottomarina, il dott. G.P.Martino e numerosi alti esponenti della Marina e dei Carabinieri. Scopo della missione era il monitoraggio subacqueo della nave con l'ausilio dei sommozzatori della marina militare e civile dell'Ilma Sub di Savona. Un monitoraggio perfettamente riuscito per la limpidezza dei fondali: i sub hanno infatti registrato su nastro il buon stato generale del relitto ed hanno anche, purtroppo, scoperto alcuni recenti scavi clandestini ladreschi. Sarà pertanto potenziato il servizio di sorveglianza. Ha detto la dott. Calvani: «Non è pensabile per ora compiere lavori di ricupero che richiederebbero notevoli finanziamenti in mezzi ed a terra, mezzi che non ci sono. Attualmente è meglio salvare dal saccheggio, qui ed altrove, quanto è già stato ricuperato».

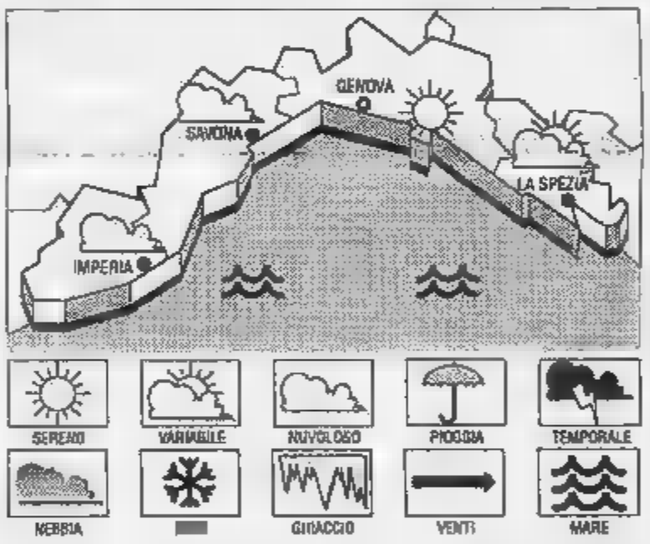


Il monitor a bordo della motovedetta per individuare le anfore

In questa direzione va, fra l'altro, un recente decreto dei ministeri della marina mercantile e per i beni culturali ed ambientali che prevede la istituzione di appositi nuclei periferici per la tutela del patrimonio artistico ed archeologico sommerso.

Per quel che riguarda la nave di Albenga si ricorda che alcune prove risalgono al 1925. Le prime operazioni di ricupero vero e prpio risalgono agli anni '60, merito del compianto prof. Nino Lamboglia, considerato il fondatore della archeologia sottomarina. La nave era lunga circa sessanta metri e portava le anfore (un carico di vino della Campanie) in Gallia. **[b. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: ancora annuvolamenti alternati a schiarite con possibilità di isolati temporali nelle zone interne. Mare moderato lungo il litorale in rinforzo da Ovest al largo, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** miglioramento. Temperatura del mare 26° C, umidità relativa 70%, vento ESE 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb.

TEMPERATURE DI IERI

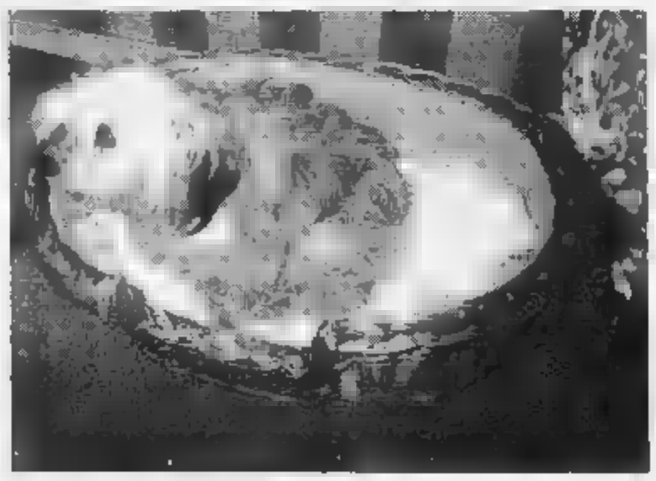
Genova	max 27	min 23
Savona	max 26	min 23
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 25; min: 24. Temp. del mare 26.

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 20,09. **La Luna** si leva alle 9,48 e cala alle 20,57 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



CHI L'HA VISTA?

Questa simpatica cagnolina è smarrita nei giorni scorsi a Sassello e appartiene a un ex primario del San Paolo

SAVONA. Lauta ricompensa a chi fornirà notizie utili per ritrovare una cagnolina. Il pelo lungo color biondo-cenere. Appartiene al professor Luigi Bruni, già primario del S. Paolo, che l'ha smarrita pochi giorni fa a Sassello. La cagnolina ha al collo una medaglietta del Comune di Albissola Marina.

I recapiti telefonici: 019 489.868 - 724.275 - 803.555

FOTOSERVICE Kodak EXPRESS

LEGINO - Via G. Bove 120 r - Tel. 019/86.21.71
SAVONA - Corso Italia 195 r - Tel. 019/82.37.77

SVILUPPO E STAMPA FOTO A COLORI IN 30 MINUTI

STAMPE CIBA DA DIAPOSITIVE FORMATO 10x15/15x21/20x30
PROVINATURA DA DIAPOSITIVE FORMATO 20x30
COPY PRINT FORMATO 10x15/15x21/20x30

IN 10 MINUTI

Tutti i servizi fotografici - Vasto assortimento materiale fotografico
PORTA QUESTO TAGLIANDO: AVRAI UNA GRADITA SORPRESA

I dipendenti saranno sorvegliati per arginare il fenomeno, come avviene all'Usl

Telefonate «proibite» in Comune

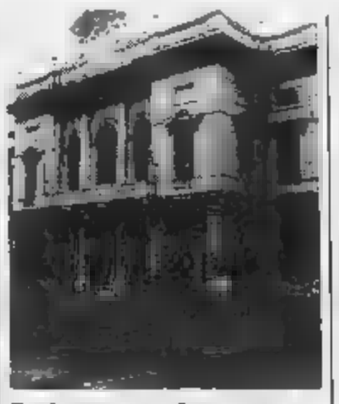
Le bollette della Sip sono troppo care e ora la giunta vuole impedire sprechi e abusi nelle linee interne
Dal primo settembre, un impiegato dovrà registrare tutte le chiamate dai vari uffici di Palazzo Sisto

SAVONA. Uno «007» controllerà le telefonate degli impiegati comunali. Da martedì anche a Palazzo Sisto entrerà in funzione il meccanismo di controllo sulle chiamate effettuate dagli uffici. Lo ha disposto l'amministrazione comunale per contenere l'importo delle bollette della Sip, [illegible] prevede il decreto economico sulla finanza degli enti locali.

Dal primo settembre un impiegato dovrà annotare su [illegible] tabulato tutte le telefonate effettuate dagli uffici comunali. Se il numero delle chiamate supererà una media standard, scatteranno controlli più approfonditi.

In questo caso l'impiegato, servendosi dell'apposita centralina [illegible] a disposizione dalla Sip, dovrà verificare il destinatario di ogni telefonata, il giorno, l'ora e [illegible] durata di ogni conversazione. I controlli saranno particolarmente approfonditi e severi quando le chiamate non riguarderanno uffici pubblici ma utenti privati.

Per garantire l'efficacia dei controlli, l'amministrazione ha previsto anche un incentivo in [illegible] dello «007». Per annotare le chiamate degli uffici, infatti, l'impiegato riceverà un aumento di retribuzione, in ba[illegible] alla legg[illegible] sul «progetto obiettivo di produttività». L'amministrazione, cioè, a fissato un obiettivo da raggiungere (la riduzione della spesa telefonica) che frutterà [illegible] piccolo incentivo economico al controllore. E' opportuno precisare che l'impiegato non avrebbe potuto comunque rifiutarsi di [illegible] le telefonate dei colleghi.


Telefonate vietate a Palazzo Sisto

Lo strattagemma, che verosimilmente scaterà discussioni e forse anche malumore, dovrebbe consentire al Comune di limitare l'importo [illegible] bollette Sip. Un'impresa ragguardevole se si tiene conto che quest'anno sono entrate in vigore le nuove tariffe della Tut, con uno scatto ogni quattro minuti nelle ore di punta. In pratica, quindi, per [illegible] inalterate le spese telefoniche, al Comune non resta che ridurre il numero delle chiamate.

«Una scelta obbligata — spiega l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino — il decreto economico impone infatti ai Comuni di non superare le spese postali e telefoniche o per l'acquisto e la riparazione di automezzi, che erano state iscritte a bilancio l'anno precedente. Visto l'aumento dei costi che si è registrato quest'anno, non [illegible] che ridurre il numero delle telefonate, il volu[illegible] delle spedizioni postali [illegible] le riparazioni di automezzi».

Il controllo delle telefonate [illegible] già stato adottato con successo dalla VII Usl. Da gennaio ogni chiamata effettuata dall'ospedale o dagli uffici dell'Unità sanitaria locale, viene annotata da un computer e, a fine mese, la telefonate [illegible] carattere privato [illegible] addebitate ai singoli uffici.

Immediato il riscontro economico: mentre a gennaio gli scatti telefonici [illegible] stati 157 mila, per un importo di 23 milioni, a febbraio [illegible] già scesi drasticamente a 106 mila, con [illegible] bolletta di «appena» 16 milioni. Le contestazioni, tuttavia, sono state feroci al punto che la centralina telefonica [illegible] controllo è stata persino data alle fiamme. (e. b.)

Gli abitanti di Lavagnola all'attacco dell'Amnu

SAVONA. La [illegible] urbana è di nuovo nell'occhio del ciclone. Gli abitanti di via Nazionale Piemonte hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica per le esalazioni provocate dall'Amnu durante il lavaggio degli automezzi adibiti alla raccolta [illegible] rifiuti. Secondo gli abitanti del quartiere l'impiego di solventi e altri composti chimici per pulire i mezzi, provocherebbe l'evaporazione di sostanze dannose per la salute. E così [illegible] richiesto l'intervento [illegible] vigili urbani, della VII Usl [illegible] anche della Magistratura.

Ora del problema si occuperà anche il Consiglio comunale. Il consigliere democristiano Pietro Santi, insieme con altri quattro colleghi di partito (Cesare Donini, [illegible] Biagini, Franco Ferraragsa e Giovanni De Filippi), ha presentato un'interpellanza al sindaco, chiedendo provvedimenti urgenti. «Durante le operazioni di lavaggio degli automezzi, dal deposito dell'azienda municipalizzata di via Nazionale Piemonte, si sprigionano forti esalazioni che investono i numerosi palazzi della zona». Aggiunge Santi: «L'Amnu certamente non può fare a meno [illegible] pulire gli automezzi, [illegible] per questa operazione sarebbe necessario individuare un'area al di fuori del centro abitato. Malgrado le frequenti richieste avanzate dai responsabili dell'azienda municipalizzata, il Comune si[illegible] non ha fornito risposte».

L'Amnu, [illegible] resto, è al centro [illegible] polemiche anche per la discarica di Cima Montà. Gli abitanti della frazione e la Prima Circoscrizione hanno più volte organizzato raccolte di firme, chiedendo una diminuzione dell'attività di smaltimento della discarica [illegible] maggiori garanzie per la salvaguardia dell'ambiente e della salute. Ogni giorno, infatti, nella discarica comunale vengono smaltite oltre 110 tonnellate di rifiuti, provenienti anche dai Comuni del comprensorio. Un carico di lavoro che negli ultimi cinque anni ha subito un continuo incremento. (e. b.)

NOTIZIE FLASH

I[illegible]DENTI

Prende l'auto di un amico e si scontra con un taxi

L'amico gli presta l'auto [illegible] lui, dopo poche centinaia di metri, si schianta contro un taxi. E' [illegible] l'altra notte in via Stalingrado. Walter Lucchese, [illegible] anni, piazza Aldo Moro 19/7, mentre era alla guida di [illegible] Peugeot 205 si è scontrato frontalmente con [illegible] taxi, condotto [illegible] Silvio Calcagno, 48 anni, Varazze via Casanova 49. Nell'impatto [illegible] rimasti feriti i due guidatori e una donna, Pia Bagna, 37 anni, abitante in via Bruzzone, che era a [illegible] del taxi. Sono stati tutti ricoverati al San Paolo [illegible] prognosi di pochi giorni. (c. v.)

[illegible]

Controlli anti-droga, identificati [illegible] tossicomani

Controlli anti-droga, ieri pomeriggio, in centro. Gli agenti della volante e della squadra mobile hanno preso di mira le [illegible] abitualmente frequentate dai tossicodipendenti: via Paleocapa, corso Italia, piazza Mameli e piazza [illegible] Popolo. Una ventina di drogati sono stati controllati e identificati. Due di loro, trovati in possesso di una modica quantità [illegible] eroina, [illegible] ora segnalati alla prefettura. (c. v.)

URBE

Operato l'uomo ferito mentre spegneva l'incendio

E' stato operato per una frattura alla testa, Mario Siri, 60 anni, l'agricoltore [illegible] Urbe che venerdì pomeriggio mentre [illegible] di spegnere l'incendio del suo fienile, a Vara Superiore, si è ferito cadendo. L'uomo è ora ricoverato nell'ospedale di Voltri e secondo la prognosi dei medici guarirà in un mese. (c. v.)

[illegible]

Per finire i restauri servono altri [illegible] miliardi

Per ultimare i lavori sul Priamar saranno necessari altri 4 miliardi. Questa la [illegible] che dovrà reperire il Comune per portare a termine il restauro del Palazzo della Sibilla. In autunno, invece, dovrebbero concludersi i lavori al Palazzo [illegible] Commissario. L'impresa «Venturini», infatti, che aveva sospeso l'attività lo scorso aprile per problemi finanziari, ha garantito la conclusione dell'intervento di restauro entro un paio di mesi. (e. b.)

[illegible]

Guida in [illegible] di ebbrezza e distrugge 5 [illegible]

Ha distrutto cinque auto mentre guidava in stato di ebbrezza. E' accaduto l'altra notte in via Manzoni e il conducente dell'auto, W. V., 34 anni, di Savona, è stato denunciato dai vigili urbani per danneggiamenti a guida in [illegible] di ubriachezza. Sempre i vigili hanno arrestato in corso Mazzini una ragazza [illegible] 17 anni, S. R., per il furto di un motorino. (p. p.)

Maltempo, danni in tutto il Savonese

Un fulmine incendia la Vetrotex di Vado

VADO L. [illegible] incendio, provocato da un fulmine, è divampato l'altra [illegible] nello stabilimento «Vetrotex Italia», in via Piave [illegible] Vado Ligure. Le fiamme si [illegible] sviluppate nel reparto della vetroresina, provocando gravi danni e il blocco dell'attività produttiva.

E' accaduto poco dopo le 4, quando [illegible] fulmine si è abbattuto su uno dei camini di aspirazione. Non ci [illegible] conseguenze per gli operai, che in quel momento stavano lavorando e [illegible] hanno raccontato di aver visto un bagliore che ha illuminato a giorno tutta la fabbrica. Si è sprigionato un incendio (favorito dal fatto che le fibre di vetro [illegible] facilmente infiammabili), che [illegible] spento soltanto da una squadra dei Vigili del fuoco della centrale di via Nizza. I pompieri hanno dovuto lavorare un paio di [illegible] per avere ragione delle fiamme.

Il violento temporale, che ieri mattina si [illegible] abbattuto su tutto il Savonese, ha provocato anche allagamenti e black-out elettrici. A Vado, due scantinati, in via Diez e in via Verdi, sono stati invasi dall'acqua e per prosciugarle sono intervenuti i pompieri. I vigili del fuoco sono stati impegnati in analoghi interventi anche nella periferia del capoluogo.

La corrente è, invece, mancata in molte vie del centro, nella zona di corso Tardy e Benech e in quella di Fornaci. Sono andati in tilt gli sportelli «Bancomat» [illegible] molti istituti [illegible] credito. Il black-out elettrico [illegible] provocato disagi anche in molti uffici cittadini dove gli impiegati [illegible] no stati costretti per molte ore a non utilizzare computer [illegible] macchine da scrivere.

Il maltempo ha avuto ripercussioni anche sui treni. Dalle 8,30 alle 10, tutti i convogli in arrivo da Genova hanno registrato ritardi fra i [illegible] e i [illegible] minuti. L'«Intercity» Milano-Marsiglia, che dovrebbe raggiungere la stazione Mongrifone alle 8,51, è arrivato alle 10. Il treno [illegible] rimasto fermo a Celle Ligure perché un fulmine aveva provocato un guasto a un segnale. (c. v.)

Esiste un progetto per cambiare volto ad una delle zone più suggestive del centro

Una «galleria» di negozi in via Pia

Lo studio prevede di ricostruire il cinema Astor al piano rialzato lasciando spazio ad attività commerciali
Prevista la ristrutturazione di Palazzo Gavotti (5 miliardi) che ospiterà anche alcuni uffici comunali

SAVONA. Una galleria di negozi, nuove abitazioni e una piccola sala cinematografica. Questo il nuovo volto di [illegible] Pia, uno degli scorci più suggestivi della città, secondo [illegible] piano particolareggiato realizzato dal Comune con la consulenza dell'architetto Giorgio Canali. [illegible] progetto ambizioso, che prevede il restauro di Palazzo Gavotti e il recupero di alcuni edifici [illegible] via Pia [illegible] via Aonzo.

L'intervento è basato sulla ristrutturazione del cinema «Astor». La [illegible] dovrebbe subire un ridimensionamento e verr[illegible] sistemata al piano rialzato, per lasciare spazio, a piano terra, [illegible] negozi e ad una galleria parallela a via Pia, che giungerà sino in piazza Chabrol. I volumi rimanenti verranno destinati ad [illegible] residenziale.

La realizzazione del progetto [illegible] subordinata alla trattativa fra [illegible] Comune e [illegible] società che gestisce l'Astor. L'intervento potrà prendere il via solo se i privati dimostreranno interesse al progetto, accettando di ridurre le dimensioni del cinema in favore [illegible] di negozi e appartamenti.

L'operazione, però, interessa [illegible] Comune perché consentirebbe di recuperare una fra le più importanti zone della città che versa attualmente in stato [illegible] grave degrado. Inoltre lo stabi[illegible] che ospita il cinema, un grande «scatolone» [illegible] cemento armato, è stato realizzato senza tenere in considerazione il contesto urbanistico della zona.

Palazzo Gavotti, che sino a pochi anni fa ospitava la biblioteca civica, dovrebbe subire un intervento di restauro per un importo complessivo di oltre 5 miliardi (due g[illegible] stanziati a bilancio). A Palazzo Gavotti, in seguito, troveranno posto alcuni uffici comunali e forse anche la sala consiliare.

Se per via Pia è previsto un [illegible] di tipo conservativo, che consente cioè di rispettare le caratteristiche proprie del centro storico, per via Aonzo [illegible] progetto prevede una radicale trasformazione. Il gra[illegible] edificio che si affaccia di fronte alle e scuole Giuria-Chiabrera (ora sede del liceo artistico Martini), dovrebbe [illegible] completamente demolito, lasciando spazio ad una struttura moderna, destinata interamente ad uso commerciale.

In attesa che i progetti prendano corpo, per il centro storico restano da risolvere tanti problemi quotidiani. Il restauro della pavimentazione di via Pia è stato bloccato dalla Sovrintendenza ai beni Culturali per impedire un intervento drasti[illegible] come quello di piazza del Duomo. Da sistemare anche l'illuminazione, che i commercianti ritengono giustamente essenziale [illegible] rilancio turistico del centro storico. (e. b.)

[illegible]

In biblioteca e tribunale

SAVONA. La giunta ha autorizzato l'apertura di due nuovi bar «interni»: uno a Palazzo di Giustizia e [illegible] nella biblioteca di Monturbano. Poichè le licenze per i pubblici esercizi sono bloccate in [illegible] del [illegible] regolamento, sarà possibile aprire i nuovi bar solo trasferendo licenze concesse per altre zone della città. «In entrambi i casi abbiamo accolto le istanze degli utenti — spiega l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino — Ora [illegible] problema sarà quello di [illegible] esercenti disposti a intraprendere l'attività [illegible] questi uffici pubblici». Il bar di Palazzo di Giustizia [illegible] già previsto nel progetto iniziale del tribunale insieme con lo sportello di banca, le poste e la tabaccheria. Per la biblioteca, invece, si tratta di [illegible] novità. L'apertura di un bar [illegible] [illegible] plesso di Monturbano (verrà sistemato all'Auditorium), è stata sollecitata da [illegible] petizione degli utenti della biblioteca che la [illegible] primavera avevano presentato una petizione [illegible] oltre 600 firme. (e. b.)

E' stato denunciato

Mentre dorme la tv sveglia tutta via Pia

SAVONA. Si addormenta con il televisore acceso e mette in allarme un intero quartiere. Protagonista della vicenda, un giovane dal sonno sicuramente profondo, Claudio Guerrina, 28 anni, che, però, adesso rischia [illegible] denuncia all'autorità giudiziaria per disturbo della quiete pubblica.

L'altra notte il giovane, che abita in via Pia 3, si è addormentato mentre guardava la televisione. I vicini [illegible] casa, svegliati in piena notte dal frastuono, hanno [illegible] ripetutamente alla porta dell'appartamento del giovane per indurlo ad abbassare il volume.

Non ottenendo alcuna rispo[illegible] e temendo che Claudio Guerrina fosse stato vittima di un malore, hanno chiesto l'intervento degli agenti della volante [illegible] dei vigili del fuoco, i quali hanno deciso di sfondare la porta dell'alloggio. Il giovane, che era comodamente sdraiato nella poltrona, non si era accorto, ancora, di nulla. Sono stati i pompieri a svegliarlo. (c. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Il Letimbro in secca con erbacce e rifiuti

L'altro pomeriggio passeggiavo lungo il Letimbro, all'altezza di via Don Minzoni e facevo una riflessione sullo stato del greto del torrente. E' desolante vederlo in queste condizioni. Le erbacce superano abbondantemente l'altezza di un metro e mezzo; c'è vegetazio[illegible] [illegible] ogni tipo, senza contare l'enorme numero di rifiuti che qualche maleducato ritiene di gettare nel torrente anziché nei cotenitori della «rumenta».

Mi chiedevo inoltre: [illegible] è proprio necessario uno spazio tanto grande per [illegible] torrente che, per la maggior parte del tempo, è in secca? E' vero che, in inverno, quando la pioggia è battente, si riempie parecchio, ma, a mio avviso, il Comune dobrevve trovare una soluzione almeno per quanto riguarda il periodo estivo. Mi spiego. Alcuni anni fa, tanto per liberare dalla vista dei [illegible] vonesi la sconcezza di queste erbacce e dei rifiuti, era stato impiegato un «bulldozer» per spianare il greto del torrente. Non lo si potrebbe fare ancora?

Pietro G., Savona

Zinola [illegible] Vado, i lavori finiti in pochi [illegible]

Ho letto in questi giorni su «La Stampa» che procedono a ritmo serrato i lavori per il nuovo svincolo di Zinola e per la costruzione di quello che sarà il primo tratto dell'Aurelia-Bis a Vado Ligure. Fa piacere notare, una volta tanto, che certi progetti, [illegible] aspettano anni e anni nei cassetti [illegible] qualche Comune ma vengono realizzati in tempi brevi. L'Aurelia-bis è un progetto decennale, è vero, [illegible] a Vado Ligure in pochi mesi [illegible] stati fatti passi da gigante. Ora si vedono viadotti e gallerie che sembrano nate dal nulla. A Zinola, in febbraio, il cantiere non era ancora aperto: adesso il progetto è quasi completato. Ma allora, da che cosa dipendo[illegible] i ritardi di certe opere pubbliche? Dalla pigrizia degli amministratori pubblici?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Celle: telefono 50.091 [illegible] Val [illegible]
[illegible] **Ligure:** telefono [illegible] a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 65 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: [illegible]
Carisio: telefono 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851.698.

Ramorino, [illegible] Italia 121, telefono 850.[illegible]

[illegible], [illegible] Tardy & Benech [illegible], tel. [illegible]

Il servizio [illegible] è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alassio: *Comunale*, via Vinci [illegible], tel. 646.164.

Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007.

[illegible] Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.

[illegible] *Manuelli*, via Roma 76, tel. 503.855.

[illegible] **Ligure:** *Schanona*, via Garibaldi 14, [illegible] 692.990.

Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.

Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, [illegible] 748.936.

Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. [illegible].

[illegible] **Ligure:** *Morzedra*, via Aurelia 138, [illegible] 880.231.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107.

[illegible] *Monturbano*, via Manuli 24, tel. 97.013

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 560.72
Distretto di Celle telefono 504.002
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564 027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918 3458

[illegible] 28 AGOSTO

NATI. Ilaria Martino, Davide Rivera, Miriam Tessore, Giulia Bracale, Tatiana [illegible] Mattia [illegible] Virgilio.

[illegible] Italo Griffo, [illegible] anni, residente a Bergeggi in via [illegible] Rocca [illegible]/8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,15 al cimitero di Bergeggi. Elba Crappi, di 81 anni, residente a Savona in [illegible] Vittorio Ve[illegible] 10/14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia [illegible] Sacro Cuore. Francesco Vigliola, [illegible] 92 anni, residente a Quiliano; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 8,45 al cimitero di Valleggia.

MATRIMONI. Bruno Lorice e Carla [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Scadrà il 31 dicembre l'appalto che il Comune [illegible] affidato alla Ligur Pali Spa per la manutenzione degli stabili comunali. L'accordo prevedeva l'incarico alla ditta [illegible] To[illegible] [illegible]. Giacomo per il periodo gennaio-dicembre 1992, con l'opzione da parte dell'impresa di confermare o no la prestazione anche per il '93. La Ligur Pali ha ritenuto di non [illegible] re [illegible] grado, per motivi tecnici, di assicurare il servizio e ha deciso di rinunciare all'opzione.

[illegible]

GIOVO LIGURE

Il raduno regionale equestre

Si conclude oggi pomeriggio a Giovo Ligure, organizzato dalla Comunità montana il raduno regionale equestre. Il programma della giornata prevede salto degli ostacoli naturali fissi. Durante la manifestazione si esibirà [illegible] Ban[illegible] Forzano di Savona. (r. p.)

FESTA DEL MARE

Appuntamento alle Fornaci

Grande «muscolata» stasera alle 21 ai Giardini Serenella di corso Vittorio Veneto. La rassegna gastronomica chiude la serie delle manifestazioni della «Festa del Mare» organizzata dal comitato festeggiamenti «Burgu da Furnaxi». (r. p.)

[illegible]

A Parigi con il Centro d'Arte

Il Centro studi Arte [illegible] antiquariato di Savona ha organizzato per i propri soci una visita di tre giorni a Parigi in occasione della Biennale degli antiquari, in programma al Grand Palais dal 18 settembre al 4 ottobre. Nel programma della gita sono previste anche altre attrazioni, tra cui la visita agli appartamenti reali di Versailles. Il viaggio, in pullman [illegible] Savona a Nizza e in aereo fino a Parigi, si terrà [illegible] al 27 settembre. Costo 720 mila lire. (e. b.)

FILMSTUDIO

Torna il cinema d'autore

«Totò le Héros» è il titolo della pellicola di Jaco Van Dormael in programma stasera al «Film studio» di piazza Diaz nell'anteprima cinema. Due gli spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Domani [illegible] sarà invece la volta del film americano di Hal Hartley «Trust-Fidati». (r. p.)

SAVONA

Madre e figlia: [illegible] libro di poesie

E' uscito il libro di Giuseppina e Carla Romanelli «L'età fiorita». Si tratta di una raccolta di poesie equamente divisa tra [illegible] madre (Giuseppina) e la figlia (Carla) ma caratterizzata da toni diversi. Più nostalgica e legata alle suggestioni della natura Giuseppina, interesse alla ricerca interiore per Carla. Il libro è edito da Tigullio-Bacherontius. (r. p.)

Albenga: controlli sulla sicurezza

Sequestrati due [redacted]

ALBENGA. La Usl [redacted] Albenga [redacted] avviato una serie di indagini nei cantieri [redacted] del comprensorio ingauno per verificare se vengono rispettate le norme in materia di infortuni [redacted] lavoro. Gli accertamenti, che sono coordinati dal procuratore capo della pretura di Savona, Maurizio Picozzi, intendono controllare [redacted] condizioni in cui gli operai prestano [redacted] loro attività e se [redacted] nelle condizioni di lavorare senza [redacted] pericoli per la loro incolumità fisica.

Nel mirino [redacted] funzionari della Usl ci sono caschi, scarponi, occhiali, cinture di protezione, che dovrebbero essere sempre indossati dai manovali du[redacted] l'attività lavorativa. E, ancora, le condizioni di cantieri e impalcature, che spesso non [redacted] adeguatamente protette, provocando gravi situazioni di pericolo per chi vi lavora. Finora sono già una decina i cantieri controllati dai tecnici dell'unità sanitaria numero 4. Uno di questi, in viale Pontelungo, dove è in costruzione un palazzo di cinque piani nel quale sono già state realizzate le strutture di cemento armato e che una volta ultimato ospiterebbe una quarantina [redacted] alloggi, è stato posto sotto sequestro proprio perché, secondo i funzionari non sarebbero state rispettate le norme antinfortunistiche.

I sigilli [redacted] stati posti all'impresa di Roberto Gian Lombardo, secondo quanto previsto dall'articolo [redacted] del codice penale il quale consente il sequestro nel [redacted] in [redacted] sia la possibilità che la situazione di illegalità continui [redacted] debba essere necessario un accertamento urgente.

Ma, stando a quanto trapelato, altri due cantieri di Albenga (dei quali, al momento, non si conoscono i nomi) correrebbero il rischio [redacted] un sequestro penale. Ieri mattina, infatti, i funzionari della Usl ingauna hanno inviato un dettagliato rapporto al procuratore della pretura, Maurizio Picozzi. Il magistrato, dopo averlo esaminato, deciderà se chiedere al giudice delle indagini preliminari che vengano apposti i sigilli ai due cantieri.

«L'iniziativa della Usl di Albenga - dice il magistrato - è molto importante. Finora gli imprenditori che [redacted] rispettavano le norme antinfortunistiche venivano soltanto denunciati al pretore e potevano proseguire l'attività, rischiando solo di pagare una multa. Il sequestro giudiziario, invece, è un'arma molto più efficace perché l'imprenditore [redacted] costretto a bloccare i lavori finché non si m[redacted] in regola».

L'iniziativa della Usl di Albenga potrebbe [redacted] seguita anche dalle altre unità sanitarie locali della provincia. Anche [redacted] Finale Ligure, Cairo e Savona, nelle prossime settimane, i tecnici sanitari potrebbero avviare controlli analoghi.

[c. v.]

L'indagine dell'amministrazione provinciale di Savona conferma il grave inquinamento

[redacted] fuorilegge

Nessuna località della Riviera dispone di un adeguato ed efficiente sistema di trattamento dei rifiuti
Reti fognatizie vecchie, lavori a singhiozzo [redacted] scarsi controlli peggiorano la situazione. Il caso di Alassio

Dimissioni dell'assessore al turismo di Alassio: è quanto chiedono i firmatari della lettera inviata al sindaco a proposito del mare inquinato da pannolini, preservativi, liquami vari. «E' l'unica soluzi[redacted] in caso contrario porteremo i "reperti" in mezzo ai quali dobbiamo fare il bagno sulla sua scrivania. Nascondendo la realtà, si spingono i bagnanti ad lasciare Alassio come tanti hanno fatto». Ma vediamo q[redacted] è la situazione del mare

L'indagine dell'amministrazione provinciale di Savona sull'inquinamento del mare dovuto a scarichi fognari fuori legge conferma quel che avevamo segnalato su queste pagine il 1° agosto scorso: nessuno dei Comuni della Riviera ha un sistema di trattamento capace di mantenere sempre pulite le acque costiere. Non soltanto nella provincia di Savona: le altre amministrazioni provinciali dovrebbero seguirne l'esempio. Le proteste dei giorni scorsi per il mare sporco di Alassio erano giustificate, ma quante altre spiagge di Ponente e di Le[redacted] offrono situazioni analoghe? L'indagine della Provincia [redacted] sotto [redacted] tutti i Comuni costieri da Finale Ligure ad Andora, perchè le loro condotte scaricano in mare a distanze insufficienti, [redacted] almeno un filtraggio preventivo (soltanto [redacted] sistemi di grigliatura più o meno rudimentale a Finale, Loano, Albenga e Laigueglia). [redacted] giudizio vale da Ventimiglia a Bocca di Magra, con rarissime eccezioni. Le denunce [redacted] ripetono da vent'anni: oggi cominciano ad avere effetti perchè l'inquinamento si è aggravato fino a limiti intollerabili. Acque torbide, qua [redacted] là oleose, su cui galleggiano oggetti [redacted] denunciano l'immissione diretta, senza alcun trattamento, come i pannolini igienici interi.

Come mai questi fenomeni si sono intensificati? Ha contribuito indubbiamente l'andamento del clima locale: lunghi periodi di mare calmo in assenza di vento, scomparsa delle brezze notturne che normalmente spirano da terra verso il largo, ristagno delle acque nei golfi. In mancanza [redacted] efficienti impianti di depurazione, [redacted] meglio di riciclaggio [redacted] acque di fogna, la pulizia del mare era affidata alla fre[redacted] dei venti. [redacted] questa è una spiegazione soltanto parziale, che conferma l'inesistenza quasi generalizzata [redacted] adeguate opere di prevenzione. Si deve aggiungere un altro fatto, poco noto ai turisti: le reti fognarie sono vecchie, rabberciate alla meglio con lavori a singhiozzo. Quando la popolazione presente supera un certo limite, la rete va in crisi, e di notte vengono aperti scarichi di emergenza direttamente sulle rive.

Ad Alassio, per ritardi che destano meraviglia e indignazione quando si pensi [redacted] fama [redacted] luogo [redacted] al valore incalcolabile del suo mare, la condotta non sfocia a distanza e profondità sufficienti. I lavori non sono stati portati a termine; manca tuttora un tratto di tubazione. [redacted] altri Comuni delle due Riviere non stanno meglio: [redacted] ne ha facilmente la prova navigando lungo la costa. A volte si trovano chiazze sporche anche dove in passato il mare era perfetto, almeno nelle sue apparenze. Arrivano rifiuti di ogni genere dalle aree a colture intensive, da ca[redacted] e villaggi turistici, da nuove zone industriali [redacted] [redacted]merciali. Non tutti gli alberghi o ristoranti rispettano l'obbligo di consegnare gli olii fritti alle ditte autorizzate. E non è che [redacted] esempio.

Le spiagge della Riviera sono costantemente a rischio (FOTO PAOLO SACCHI)

Tutto questo è risaputo, [redacted] i provvedimenti invocati tardano per inerzia o incapacità decisionale. La Provincia di Savona sta muovendosi, stimolata dalla Ca[redacted] di Commercio, sulla base di indagini che documentano la localizzazione degli scarichi abusivi e di quelli comunali incontrollati. Ma le amministrazioni locali non dovrebbero più rinviare l'adozione di rimedi drastici e possibili in tempi brevi: ad esempio il sindaco di Alassio potrebbe firmare un'ordi[redacted] che impone la chiusura immediata di tutti gli scarichi nei rii entro una certa data. Scaduti i termini il Comune dovrebbe provvedere d'Ufficio, dopo un accertamento che [redacted] offre alcuna difficoltà. Lo stesso Comune dovrebbe impegnarsi [redacted] realizzare almeno per l'estate 1993 le opere indispensabili per aggiornare la rete fognaria o completare le condotte fino a grande distanza dalla costa.

[redacted] queste le richieste minime, già fatte anni fa da associazioni ambientaliste e di categoria. Il comitato «ViValassio» aveva denunciato al sindaco, in data 17 giugno 1988, l'inquina[redacted] delle acque in prossimità della spiaggia. La denuncia era sottoscritta dall'Associazione albergatori, dall'Associazione artigiani, dal sindacato Bagni marini, da esercenti e commercianti, da «Italia Nostra». Risultato: zero. Ed anche oggi gli amministratori pubblici tendono a minimizzare, a riversare le colpe su altri Comuni, a giustificare l'inerzia con i costi troppo alti [redacted] opere risolutive.

Non è affatto vero che le soluzioni più avanzate, come quella del riciclaggio delle acque luride [redacted] utilizzare per irrigazione (preferibile alla depurazione [redacted] vecchio tipo) richiedono tempi lunghissimi e investimenti troppo gravosi. Andorra e Borgosesia hanno imboccato questa strada. Sono disponibili finanziamenti Cee. Esistono esperienze positi[redacted] in Francia, Germania, Olanda. La Spagna sta indirizzendosi verso il riciclaggio, con un primo impianto [redacted] Maiorca. Gli amministratori locali, primi quelli di Alassio, devono convincersi che il mare pulito è la prima e fondamentale risorsa da salvare, [redacted] qualsiasi costo.

Mario Fazio

I problemi di Finale

[redacted]? Per il s[redacted]aco sotto «[redacted]»

Il sindaco dc Piero Cassullo difende la giunta dall'accusa di immobilismo

FINALE L. «Stiamo facendo interventi per centinaia di milioni malgrado il blocco dei mutui, se questo vuol dire essere preda dell'immobilismo ben vengano allora amministrazioni come le nostre». Piero Cassullo (dc), sindaco di Finale Ligure, respinge le accuse sulla cattiva gestione dell'acquedotto, [redacted] sui pochi interventi relativi al [redacted] sporco, ingombro di rifiuti.

Quest'estate i pro[redacted]emi non [redacted] mancati, dai continui black out idrici di Verigotti agli allagamenti del 15 agosto a Finalmarina.

Replica il sindaco: «Per l'acquedotto volevamo fare un [redacted]nifesto [redacted] scuse. Purtroppo sono saltate le stazioni di pompaggio anche per l'insufficienza dell'energia elettrica. Abbiamo g[redacted] preso provvedimenti. Per l'alluvione invece c'è già stato un primo chiarimento dopo il nervosismo dei primi giorni. La gente ha capito che in quei quindici minuti è [redacted] giù un vero diluvio. A fine estate faremo comunque [redacted]trollo, [redacted] gli stabilimenti balneari, di tutti gli scarichi a [redacted]re [redacted] coste».

Cassullo è ottimista. Dice: «Nessuno guarda agli aspetti positivi della stagione. I dati confermano una crescita di presenze negli alberghi. I posteggi, da noi, si trovano. La città è stata più pulita che in passato ed ha la [redacted]iglior rete commerciale, che va verso [redacted] qualità e non la quantità, grazie all'iniziativa dei privati. Abbiamo molti progetti urbanistici (golf e altro) allo studio. Noi siamo l'amministrazione del progresso c'è chi invece vuole il blocco e fa polemica partitica».

Il dc Piero Cassullo contesta l'assessore provinciale all'Ambiente.

Dice: «Avrò modo di fare un chiarimento con la Provincia che ha dato certi giudizi sul mare. Sono state scritte molte inesattezze. Il nostro [redacted] un depuratore primario funzionante». [a. r.]

[redacted]

[redacted]

Bloccato il dissequestro dei beni di Fameli

La Corte d'appello ha accolto la richiesta della procura di Savona in merito al sequestro dei beni dell'agente immobiliare Antonio Fameli, che dovrà abitare per quattro anni fuori da Liguria, Lombardia e Piemonte, nell'ambito delle misure prevenzione. Il tribunale di Savona aveva in prima istanza deciso di restituire il patrimonio (35 miliardi) all'imprenditore. Il pm aveva interposto appello e i magistrati genovesi - in attesa di pronunciarsi definitivamente il 21 settembre - hanno sospeso il provvedimento di restituzione dei beni. Fameli, a questo punto, sarà costretto anche a pagare un miliardo di cauzione.

[c. v.]

LOANO

Tentano [redacted] rubare su un'auto: due arresti

[redacted] stati arrestati dai carabinieri di Loano mentre [redacted] di rubare su un'auto in piazza Valerga. Si tratta di Carmelo Brusia, 35 anni, via Roma 1, a Borghetto, pregiudicato, e Walter Abbafati, 23 anni abitante in via Finocchio a Roma. Entrambi [redacted] stati condannati, in pretura, [redacted] 2 mesi di [redacted]

[a. r.]

[redacted]

Incendio di bosco vicino all'aeroporto

Due incendi boschivi si sono sviluppati, a Villanova nei pressi [redacted] villaggio turistico «C'era una volta» e, il secondo, nei pressi dell'aeroporto. L'intervento dei vigili del fuoco di Albenga, della guardia forestale [redacted] degli elicotteri dei pompieri e dell'Eliliguria ha impedito alle fiamme di estendersi. [a. r.]

[redacted]

Panico per un [redacted] in [redacted] Sordo

Avevano messo della carta per accendere il fuoco nel forno a legna ma le fiamme hanno investito il camino. Il fatto è avvenuto ieri [redacted]tina in un alloggio di via Sordo a Pietra Ligure. Nessuna conseguenza grazie all'intervento dei vigili del fuoco. [a. r.]

[redacted]

Un turista torinese

[redacted] del ciclomotore [redacted]

BORGHETTO. [redacted] perso il controllo del ciclomotore ed è finito [redacted] fuori strada. Ora [redacted] ricoverato, [redacted] prognosi riservata in neurochirurgia [redacted] S. Corona. Protagonista dell'incidente, verificatosi venerdì alle [redacted] di notte sulla provinciale fra Borghetto [redacted] Toirano, Gian Luca Zola, [redacted] anni, studente, abitante in via Cardiolo 55/12 a Torino. Il giovane è nel Ponente per [redacted] periodo di vacanza. Racconta Armando Di Cola, milite della Croce Bianca [redacted] Borghetto: «L'incidente è avvenuto [redacted] pressi [redacted] casa mia. Si [redacted] sentito un gran botto. Sono sceso [redacted] vedere ed ho trovato il ragazzo riverso sulla strada. Forse ha abbattuto la testa contro un albero. Il casco era a terra [redacted] della strada. Ho subito avvertito le ambulanze». La Polstrada sta cercando [redacted] ricostruire la dinamica del fatto: Gian Luca Zola nell'urto ha riportato un trauma. [a. r.]

PIETRA LIGURE [redacted]

Paninoteca nel mirino

[redacted] un esposto per i [redacted]

PIETRA L. «Vogliamo segnalare una situazione di grave disturbo e molestia che si verifica, di notte, nella centralissima piazza Martiri. La paninoteca "Rainbow" ha svolto per l'intera stagione [redacted] orario notturno che si protrare sino alle prime ore dell'alba (4,30-5)».

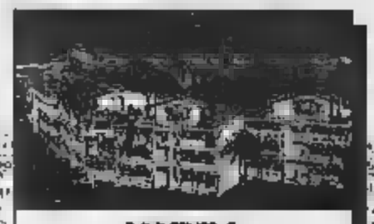
E' questo il testo di un esposto inviato al prefetto, al questore e al sindaco da un gruppo [redacted] abitanti del quartiere. Aggiungono: «Essendo i clienti della paninoteca perlopiù giovanissimi, si verifica una grave situazione di disturbo al vicinato con schiamazzi [redacted] canti sino a [redacted] ore. Le rimostranze ai proprietari [redacted] locale non hanno dato alcuni esito». I firmatari dell'esposto si [redacted] rivolti ad un legale. Sostengono che il disagio [redacted] protrae oramai già da 2 anni». Concludono: «Non si capisce perchè ai clienti sia consentito di "violare" l'isola pedonale». [a. r.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES

Nel cuore di Cannes splendido villa composta da tre appartamenti, situata a 150 mt. dal mare, con accesso diretto alla spiaggia. Finiture di altissimo livello, cucine completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino; **bi-trilocali a partire da L. 321 milioni.**



NIZZA

pochi minuti dal mare, con stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire **da L. 99 milioni.**

NIZZA

In residence, con piscina, situato in un quartiere residenziale calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi, disponiamo di appartamenti vista mare, finiture di pregio, box auto. **Bi-trilocali a partire da L. 136 milioni.**

CANNES

Residence a 200 mt. dal mare, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città; appartamenti di varie metrature, **bilocali a partire da L. milioni.**

MENTONE

"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti terrazza fronte a partire **da L. 218 milioni.**

minuti disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire L. milioni.**

NIZZA

In centro città a pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" e da "Place Massena", vicino a tutti i servizi, disponiamo di residence ottime finiture, appartamenti **mono-bi-trilocali a partire da L. 78 milioni.**

THEOULE

Centro paese, a 100 mt. dalla spiaggia, ultimi quattro appartamenti in piccolo palazzino **a partire L. 77 milioni.**

PORT [illegible]

A pochi minuti da Nizza, residence con finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, piscina.
La vicinanza al (50 mt.) ai progetti di sviluppo della zona fanno si che l'acquisto di questo immobile sia ottimo investimento. Monolocali a partire **da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. 120 milioni.**

LA NAPOULE

A 150 mt. dal porticciolo turistico, appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna, finiture di ottimo livello, possibilità posto auto coperto, **mono-bilocali a partire L. 101 milioni.**

MANDELIEU

A pochi minuti dalle spiagge, centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal **bilocale a L. 133 milioni sino al trilocale attico a L. 362 milioni.**

PORT [illegible]

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico, ottime finiture, **bi/trilocali a partire da L. 128 milioni.** Possibilità posto barca.

ANTHEOR

Appartamenti a 50 mt. dalle spiagge, con incantevole vista mare; ampi terrazzi, giardino privato, a partire **da L. 95 milioni.**

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.** I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

SAGOR

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 10,60%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/336.021.54 **ROMA - Tel. 06/910.04.82** **MENTONE - Tel. 0033/921.032.41**

Un progetto per modificare la viabilità e il recupero dell'area delle ex fornaci

Millesimo, «no» al supermarket

Il sindaco Michele Boffa: «La decisione spetta alla Regione, ma il nostro Comune è intenzionato a favorire il potenziamento dei piccoli negozi già esistenti e il risanamento il rilancio del centro storico»

«A Millesimo non sorgeranno centri commerciali. Nei prossimi giorni porteremo in discussione in Consiglio comunale il nuovo piano commerciale, che regolamenterà il settore per alcuni anni. Proprio la mancanza di ipotesi di insediamenti di questo genere dei punti qualificanti del documento, dopo una lunga serie incontri con le organizzazioni di categoria. Naturalmente non spetta al Comune autorizzare insediamenti di questo genere. Resta il fatto che pensiamo di aver creato le condizioni per una razionalizzazione e un potenziamento della rete commerciale».

Michele Boffa, sindaco di Millesimo, sintetizza così documento che il Consiglio comunale dovrà discutere.

Aggiunge Boffa: «Com'è noto non spetta ai Comuni ma alla Regione autorizzare l'apertura di centri commerciali. Resta il fatto che l'area di Millesimo, in considerazione delle scelte che abbiamo cercato di fare con il piano, diventa di fatto poco interessante anche per gli imprenditori che avessero intenzioni di questo genere». Un piano quindi che sembra destinato a migliorare e garantire le attività esistenti, sbilanciarsi troppo verso soluzioni apparentemente più moderne che altri Comuni dell'entroterra sembrano imboccato con decisione. Nessuno dovrebbe sentirsi tentato, almeno questa l'intenzione palese dell'amministrazione, a giocare a Millesimo la carta di un centro commerciale nel futuro.

In realtà l'amministrazione ha puntato essenzialmente su quello che viene definito un «centro commerciale naturale». Si tratta della zona di piazza Italia e in generale del centro storico di Millesimo. Esiste in questa zona maggiore concentrazione di punti vendita, che a Millesimo risultano essere comunque numerosi, uno ogni 35-40 abitanti. Vi sono solo problemi di viabilità e parcheggi che in parte saranno risolti con il progetto che prevede il recupero dell'area dell'ex fornace, alla periferia del storico.

A Millesimo non sorgeranno nei prossimi anni i centri commerciali

Spiega il sindaco: «La zona dell'ex fornace diventerà un'area "speciale" per quanto riguarda il commercio. Non abbiamo previsto quali nuovi insediamenti e di quale tipo potranno aperti nei locali che saranno costruiti sui terreni dell'ex fornace. Abbiamo posto un tetto massimo di superficie per questo utilizzo. puntiamo a centrare l'obiettivo che solo parcheggi e uffici vengano aperti in prossimità del centro, oltre a un albergo. Tale scelta necessaria per valorizzare ulteriormente le botteghe in attività e potranno aprire in futuro».

Il recupero del centro storico è uno degli altri punti fondamentali che hanno guidato la redazione piano commerciale. Il risanamento degli edifici e il miglioramento della possibilità di parcheggio in prossimità di piazza costituiscono un modo per fare diventare l'antico borgo sociale e commerciale del capoluogo dell'Alta Val Bormida, vuole centri commerciali, ma migliorare profondamente e rendere più accogliente un'area abitativa commerciale già perfettamente integrata con il paese.

Enrico Marchisio

I nuovi centri commerciali di Carcare e San Giuseppe

CARCARE. A differenza di Millesimo, altri Comuni della Val Bormida hanno puntato molto sullo sviluppo e la presenza dei centri commerciali. L'esempio più evidente è Carcare. A ottobre sarà inaugurato il nuovo centro commerciale di piazza Genta. Si tratta di un complesso che prevede anche la presenza di bar, uffici pubblici e privati e appartamenti, accanto a una di negozi che per superficie coperta e quantità punti vendita ha altri esempi nell'entroterra.

Il centro, realizzato dalla Tecnoimmobiliare di Cairo, che fa capo al finanziare Paolo Perotti, è costato più di 15 miliardi. Sorge al posto di un'area degradata e abbandonata da anni, sui sorgevano i capannoni di una vetreria. Con la costruzione del centro commerciale si avviato anche il recupero di parte delle abitazioni del storico si creati numerosi parcheggi e aree verdi proprio in prossimità di via Garibaldi, da sempre cuore commerciale del paese.

L'operazione, pensata e voluta forza dall'attuale sindaco Paolo Tealdi, ha incontrato considerazione da parte dei commercianti locali, molti dei quali tuttora su posizioni di aperta critica per le scelte dell'amministrazione comunale. Il centro commerciale, che funzionerà sull'esempio quelli in attività in Francia e in qualche località della Riviera, avrà un direttore e una serie di strutture di servizio a disposizione sia degli operatori che dei clienti.

Lontano dal centro, ma con più complessi commerciali. E' la scelta che in qualche modo stata fatta e in parte imposta negli ultimi anni a Cairo. Sono ormai tre, con quello entrato in attività recentemente a San Giuseppe, con l'apertura del nuovo bar Haiti, i centri commerciali che funzionano a Cairo. Sono tutti decentrati dal borgo storico, tradizionale punto di acquisto e passeggio per gli abitanti della Val Bormida. Hanno creato non troppi problemi agli operatori che continuano a lavorare nelle botteghe tradizionali e provocato la nascita di associazioni di categoria, quella «Commercianti del centro di Cairo», che assumono iniziative continue per aumentare il numero frequentatori nell'area centro storico.

E' questa la mappa che caratterizza il commercio nell'entroterra Savona. Ma vi sono ancora numerosi problemi aperti. A Cairo per esempio il rilancio dei punti di vendita tradizionali sta trovando ostacoli nei ritardi cui si muove un piano di recupero abitativo e edilizio del centro storico.

[e. m.]

Asilo chiuso, un ricorso al Tar

Le scuole elementari Bragno, dell'inizio dell'anno scolastico dovrebbero accogliere anche i bambini scuole elementari di San Donato di cui è stata decretata la chiusura. sicuro che tale possa verificarsi. Un gruppo di insegnanti e genitori delle scuole di San Donato ha presentato ricorso Tar ligure contro la chiusura, richiedendo un provvedimento di sospensiva. Se sarà accolto, la discussione certa per i primi giorni di settembre, le scuole continueranno a funzionare a Donato. **[s. m.]**

Falsi ispettori dell'Enel truffano i pensionati

C'è paura e timore tra i pensionati di Cengio e degli altri paesi dell'Alta Val Bormida per la ricomparsa nella zona di alcuni truffatori che spacciadosi per «ispettori» dell'Enel cercano di entrare nelle case con la scusa di restituire piccole somme pagate in eccesso sulle bollette poi vogliono farsi cambiare biglietti da 100.000 lire falsi. L'ultimo episodio del genere si è verificato ai danni di un'anziana residente in frazione Costa di Cengio. In questo caso la donna, fiutando la truffa, era riuscita una scusa a allontanare i due malviventi, avvertendo subito dopo i carabinieri. **[e. m.]**

Palmira rilancio la sua cucina a San Giovanni

«Palmira» si sposta. Come ogni anno i gestori della popolare osteria di Carcare, più antiche in attività in Val Bormida, ha aperto uno stand gastronomico estivo in località Giovanni al Monte Carcare. Oltre alle tradizionali ricette della cucina ligure piemontese, possibile gustare da «Palmira» anche paella, piatto tipico spagnolo che sembra incontrare molto successo, specialmente i giovani. Lo stand rimane aperto tutte le fino a quando le condizioni meteorologiche non costringeranno cuoche e personale a ritornare nella sede via Castellani. **[e. m.]**

Acna, gli operai vogliono incontrare Amato

La Fulc e il Consiglio di fabbrica dell'Acna all'inizio della prossima settimana decisi a chiedere e ottenere un confronto in tempi ravvicinati il presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato. La decisione del sindaco Cengio di in difesa dell'Acna ha accentuato il clima di tensione preoccupazione che esite nella fabbrica occupata dai lavoratori, che non sembrano più disposti a attendere oltre le decisioni del governo. **[e. m.]**

Cacciatori in gara a Camponuovo

A partire da oggi e per tutta settimane svolgerà sul campo di tiro a volo Camponuovo di Cairo una gara di percorso di caccia, organizzata il patrocinio della Provincia. Il poligono di Camponuovo i più attrezzati e funzionali dell'entroterra il numero degli appassionati appare in crescita, specialmente dopo i recenti risultati alcuni tiratori cairesi, qualificati primi posti nel campionato nazionale della specialità. **[e. m.]**

Il sindaco Olga Beltrame: «Entro dieci giorni nomineremo il successore»

Altare, si è dimesso il vicesindaco

Ieri il Consiglio ha accettato le sue dimissioni

ALTARE. «Sono soddisfatta del modo in cui si è svolto il consiglio comunale e mi impegno entro 10 giorni convocare un'altra sed per proporre del successore del vice sindaco dimissionario». Queste le parole con cui Olga Beltrame, sindaco Altare, ha commentato ieri la conclusione del consiglio comunale nella quale si è preso atto dimissioni di Renato Cadelli dall'incarico di e vice sindaco. La decisione era stata comunicata alcuni giorni or sono una lettera dello stesso Cadelli al sindaco.

Olga Beltrame è preoccupata dalla situazione che si è venuta a Aggiunge: «Anche i consiglieri dell'opposizione si sono riservati di presentare documenti o fare interventi quando la giunta avrà chiarito le sue intenzioni per il futuro. Cosa che faremo al più presto. Ho preso delle ragioni di Cadelli, che accusa questa amministrazione di immobilismo e di non portare avanti il programma per il quale aveva avuto il suffragio degli elettori. Rilevi che respingo e che anche gli altri componenti della giunta del gruppo di maggioranza hanno rifiutato, confermando la fiducia nell'attuale assetto amministrativo».

Tutto risolto, almeno per il momento, del sindaco. In realtà finora Olga Beltrame riuscita a tenere apparentemente compatto lo schieramento di maggioranza. non ci saranno sorprese dell'ultima ora o spaccature sul nome del successore Cadelli, dovrebbe, sia pure andando incontro a periodo di difficoltà sul piano politico e amministrativo, riuscire a guidare l'attuale amministrazione fino alla sua scadenza naturale. E' questo l'interrogativo che sembra appassionare, ma anche preoccupare, gli abitanti di Altare.

Contatti e incontri vi saranno già a partire da domani. Per il sindaco non esiste crisi di giunta e la sostituzione di dovrebbe risultare facile. E' quanto si potrà verificare nei prossimi giorni. trattative dovrebbero interessare le forze politiche, quanto i consiglieri che fanno parte della lista guidata dal sindaco. Ma oltre alla soluzione di questo problema si tratta anche affrontare emergenze occupazionali.

(e. m.)

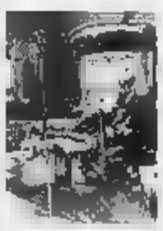
Ci sarà anche il circo

Da martedì Ville alla Via la «Grande festa»

M. Tutto è pronto alle Ville, la più piccola delle frazioni cairesi, per «La Grande Festa» in programma da martedì a domenica, che oltre alla buona cucina e alle danze, riserva una serata dedicata alla «Croce Bianca» Cairo. Il clou della manifestazione è previsto domenica prossima. Alle 14 partirà infatti una simpatica «Pedalata ecologica», seguita «Circo a porte aperte», con la partecipazione di artisti, giocolieri e clown. Affermano alla Pro Loco di Ville: «La nostra è una festa modesta, senza particolari obiettivi. Abbiamo di dedicare alla Croce Bianca perché riteniamo giusto dare spazio e rilievo al volontariato della nostra città. Siamo certi che la gente apprezzerà questa iniziativa e parteciperà, come ogni anno, numerosa. Del resto tutti i 70 abitanti di Valle collaborano, con grande entusiasmo, alla riuscita di questa iniziativa». **[g. o.]**

All'ospedale Cairo

Aggressioni protestano i medici



Ogni notte i medici del Pronto soccorso di Cairo sono prese ubriachi e balordi

CAIRO M. Nei prossimi giorni assistenti sociali, Comune di Cairo e direzione sanitaria dell'ospedale affronteranno il problema degli invalidi, sovente ubriachi, che durante le notturne disturbano regolarmente per ore la loro presenza funzionamento Pronto Soccorso di Cairo. Anche notte scorsa il personale in servizio è stato costretto a richiedere l'intervento dei carabinieri. Una situazione che dura da anni. **[e. m.]**

Controlli dell'Escopost

I disturbi I programmi tv

CAIRO M. Anche ieri mattina i tecnici dell'Escopost di Genova, la polizia postale incaricata del controllo delle frequenze radio televisive, hanno eseguito numerosi accertamenti nel Comune di Cairo e nelle frazioni.

E' la terza volta nel giro di 20 giorni che l'Escopost deve intervenire a Cairo.

In settimana saranno resi noti i risultati dei rilievi effettuati. Da molto tempo infatti ai carabinieri e ai vigili urbani arrivano numerosi esposti protesta per i disturbi alle trasmissioni tv che sarebbero provocati dal funzionamento di apparecchi ricetrasmittenti non regola con le norme che limitano l'uso di tali strumenti.

Per questo motivo stati intensificati i controlli sofisticati strumenti in grado di captare anche i segnali radio più deboli. **[e. m.]**

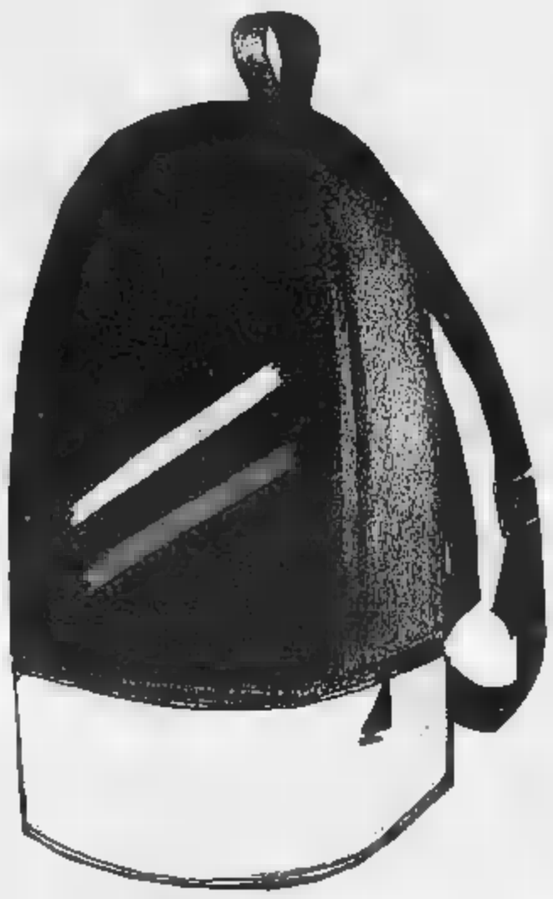
UNI-EURO

CUNEO C.so Nizza 16 - **MONDOVI** P.za Monteregale, 2 - **FOSSANO (CN)** Via Tripoli, 18 - **SALUZZO (CN)** Via Della Resistenza, 12 - **[illegible] (CN)** (int. Centro commerciale FIOR FIORE) C.so Asti 24/G - **CASTAGNITO (CN)** (int. S.B. Mercato) Via Alba, 23 - **CORTEMILIA (CN)** P.za Savona, 10 - **CANELLI (AT)** P.za Carlo Gancia 1- **ACQUI [illegible] (AL)** Loc. Cassarogna, 46 (int. Centro Acquisti La Torre) - **VOGHERA (PV)** Viale Repubblica, 91 - **[illegible] (VC)** Via Milano, 66 **VALLECROSIA (IM)** Via Roma, 67 - **IMPERIA** (int. SIDIS) via G. Airenti, 5 - **ANDORA (SV)** Via Santa Caterina, 19 - **CISANO SUL [illegible] (SV)** [illegible] Via Benessea, 3/2 (int. SIDIS) - [illegible] **(GE)** Via Tripoli, 12

RECORD DI VENDITE!

nei primi sei mesi dell'anno nei nostri punti vendita più di 50 miliardi di elettrodomestici - articoli da regalo - musica ■ Hi.Fi.; più di 200mila clienti; un numero sempre maggiore di famiglie si rivolge a noi per i propri acquisti e oggi abbiamo deciso di fare loro un

GRANDE REGALO!

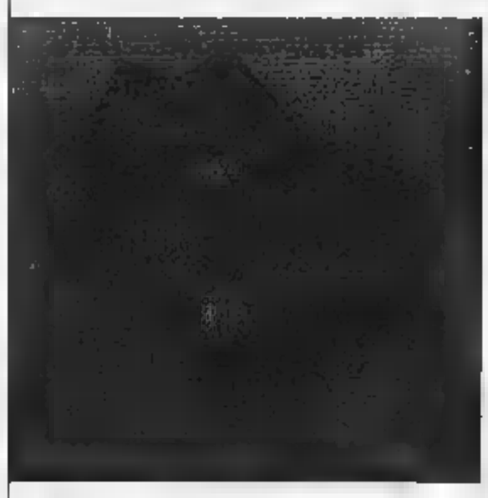


fino al 26 settembre, salvo esaurimento scorte.

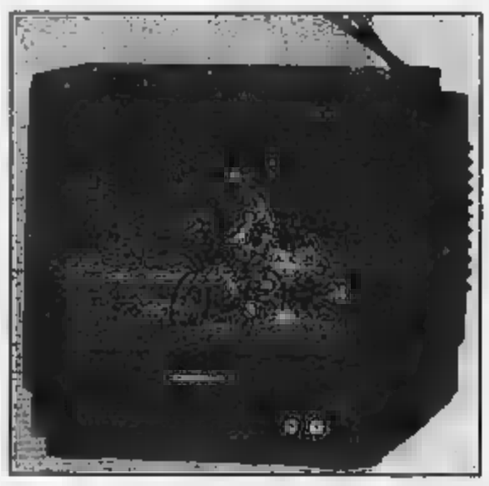
un bellissimo zaino per la scuola, la palestra, il tempo libero, a sole

990 lire!

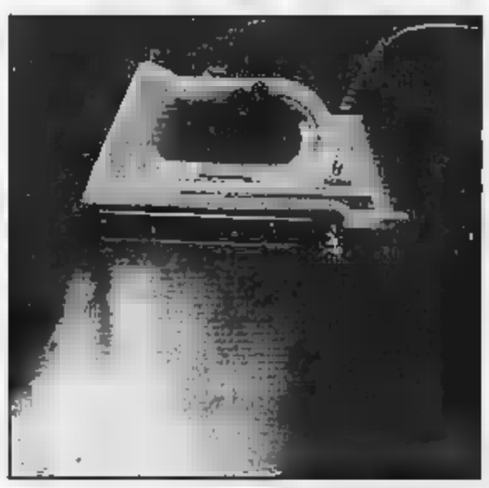
in abbinamento ad oltre 500 articoli in offerta speciale! Alcuni esempi:



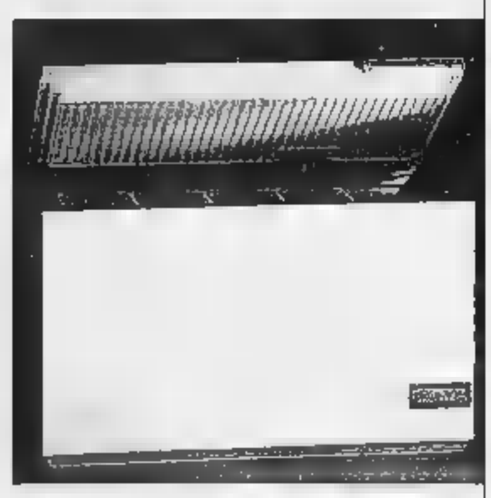
CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP 27.000
CALCOLATRICE SCRIVENTE UCNS 79.000
COMMODORE KIT PILOTA E KIT SCUOLA 239.000
COMMODORE AMIGA [illegible] 679.000



TV B/N 7" PORTATILE IRRADIO 149.000
VIDEOREG. VHS TELEC. LCD 399.000
TELECAMERA PHILIPS VHSc 989.000
MINI IMPIANTO AIWA C/CD E TELEC 689.000



FERRO A VAPORE BLACK & DECKER 29.000
BIDONE ASPIRATUTTO ALFATEC 99.000
FRULLATORE AD IMMERSIONE
BRAUN MINIPIMER MR 300 ..... 35.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO SAECO 129.000



CONGELATORE OCEAN 299.000
[illegible] ITT 150 LT. [illegible] 239.000
LAVATRICE 5 KG. 289.000
CUCINA DE LONGHI [illegible] FUOCHI
FORNO A GAS 229.000

ed inoltre entro il 26 settembre

15.000 PEZZI DA FAR FUORI!

PREZZI INCREDIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE IN TUTTI I REPARTI!

liguria Estate

LA [redacted] 30 Agosto 1992 ... 41

FRA MUSICA E GASTRONOMIA

Proseguono, in numerosi centri dell'Imperiese, gli appunta[redacted] con le feste gastronomiche, che caratterizzano soprattutto l'estate dei paesini. A Carpasio l'appuntamento è per oggi pomeriggio, alle 16, in valle Argentina, [redacted] la «Sagra della Carpesina». Verrà servita la gustosa specialità locale, che consiste in pane d'orzo condito con l'olio d'oliva. Come da tradizione, abbinato al richiamo gastronomico ci sarà anche un momento danzante: in serata [redacted] prevista infatti l'esibizione dell'orchestra spettacolo «Cotton Club». Continuano, inoltre, questa sera a Camporosso, in località Bigauda, i festeggiamenti del «Settembre Camporossino». In programma una serata danzante abbinata alla possibilità di gustare prodotti tipici della gastronomia locale. [g. ga.]

E' tutto pronto, voteranno anche le telespettatrici di Retequattro

Ventuno per il titolo di «re»

Sfileranno stasera sul molo centrale di Diano Marina, domani il nome del vincitore
Contano bellezza e abilità nel settore scelto, presentano Fabio Testi e Corinne Cléry

DIANO MARINA. Tra [redacted] solita cornice di curiosi e qualche sorprendente novità, la 14ª edizione del premio nazionale «Il più bello d'Italia» [redacted] nella fase finale.

Eleganza e bellezza [redacted] stati i punti [redacted] forza della serata che si è svolta ieri nei locali della grande Discoteca «Chikito» di San Bartolomeo in [redacted]sione della semifinale. Hanno partecipato alla passerella 43 concorrenti provenienti dalle selezioni regionali svoltesi [redacted] tutto il territorio nazionale.

La provincia di Imperia [redacted] stata degnamente rappresentata da Dario Micaletto (settore moda) di Riva Ligure, che potrebbe [redacted] buone chances di affermazione e da Rudy Cavarra, un d.j. [redacted] San Bartolo[redacted] al Mare sostenuto da una grande claque di giovanissime.

Una competente giuria tutta formata [redacted] donne ha scelto i 21 candidati al titolo finale che sfileranno questa sera e domani sera sul molo centrale di Diano Marina.

Tutto è pronto, quindi, per le ultimissime performance dei «mister» e per l'incoronazione ufficiale che avrà luogo domani sera di fronte agli obiettivi delle telecamere di Retequattro.

La lotta si preannuncia dura e accanita. Nessuno pare disposto a[redacted] rinuncia né a fare concessioni agli avversari. Uno stuolo di attrici e «pin up girls» faranno [redacted] ai partecipanti durante le diverse sfilate sia questa [redacted] sia domani [redacted].

[redacted] come verrà eletto il più bello d'Italia?

I concorrenti saranno valutati con appositi punteggi sia per la loro bellezza fisica sia per l'abilità dimostrata nelle discipline che avranno scelto per le loro esibizioni. Alcuni si presenteranno per il canto, altri per il [redacted] culturismo e sport, per l'arte varia, la moda, la fotogenia, [redacted] cinema, la danza.

Ma veniamo alle novità [redacted] questa sera e di domani. Intanto gli organizzatori del concorso, i fratelli Antonio e Silvio Fasano che rappresentano la società Rusllant, hanno annunciato alcune varianti al programma ufficiale. Marco Predolin non ci sarà. Presenterà con Corinne Cléry, il bravo, Fabio Testi. [redacted] c'è qualche modifica anche negli elenchi degli ospiti.

Hanno dato [redacted] loro adesione, questa volta definitiva sia [redacted] questa sera che per domani: Sydney Rome, [redacted]rbara Alberti, Giannina Facio, Barbara D'Urso, Contessa Pinina Garavaglia, Rosalinda Calentano, Nadia Bangala, Wendy, [redacted] Dorella, Sonia Grey, Maria Sole Tognazzi, Simona Ventura, Nadia Rinaldi, Monica Casti, Manuela Do Vito, Fabrizia Carminati, Claudia Gerini, Lara Wendel, Alfredo Nocera, Silvan, Franco Fasano, Alessandro Canino, Lele Porrè e la sua orchestra.

Per la prima volta quest'anno per il «Più B[redacted] d'Italia» potranno votare anche le telespettatrici di Retequattro. I [redacted] voti andranno ad aggiungersi a quelli delle 15 giurate che saranno scelte nell'elenco degli ospiti.

Per partecipare con il voto basterà seguire la trasmissione «A [redacted] Nostra» condotta da Patrizia Rossetti, appunto su Retequattro, che sarà in onda nella serata di lunedì a partire [redacted] 20,30.

Angelo [redacted]

Fra gli ospiti della serata Sydne Rome (sopra). Corinne Cléry (a sinistra) presenterà insieme a Fabio Testi. Per la prima volta per il «Più Bello d'Italia» potranno votare anche le telespettatrici di Retequattro

Il pomeriggio e la serata del cantante al «Covo»

Baglioni quasi segreto tra prove e spettacolo

S. [redacted] LIGURE. Luciana, [redacted] anni, impiegata di Rapallo, lo vede da vicino per la prima volta dopo averlo inseguito per tredici anni ai concerti in giro per l'Italia. Non le sembra [redacted] assistere alle prove di Claudio Baglioni in un Covo che si prepara all'assalto serale e quando lui le regala l'[redacted] sul poster portato da casa quasi sviene dall'emozione. [redacted] di Milano, Silvia e Laura di Piacenza, Willermina di Savona e tante altre centinaia di fans della [redacted] dovranno invece accontentarsi di applaudirlo [redacted] lontano, sistemati a grappoli sui tavolini e appiccicati alle colonne del locale pieno come un uovo.

Baglioni è Baglioni, [redacted] va bene. [redacted] neppure i camerieri del Covo, abituati [redacted] vivere gomito a gomito con i divi della canzonetta «avevano mai visto uno così, che trasforma un normalissimo «sound check» in una inedita performance, in un concerto nel [redacted] Centotrenta minuti ininterrotti di musica, di gusi elettronici, di [redacted] che fanno sobbalzare quelli della spiaggia sottostante. E con lui lì, nella penombra del palco, a dividersi fra pianoforte e chitarra, a intonare «Reginella» e filastrocche popolari, persino a cantare «Innamorati [redacted] Milano» p[redacted] ringraziare Memo R[redacted]migi di avergli [redacted] due dritte sull'acustica del Covo.

Sono le sei quando Baglioni lascia l'Imperial Palace e raggiunge il Covo di Nord Est. Scende dalla «164» [redacted] guadagna velocemente un ingresso secondario del locale. Tutti [redacted] corrergli dietro, naturalmente, ma il «patron» Lello Liguori gioca d'anticipo e fa chiudere l'ingresso. Claudio chiede un bicchier d'acqua e si siede al pianoforte. Non sono però le sue canzoni ad uscire dai grandi amplificatori. Sono dapprima [redacted] e gorgheggi per vedere che tutto funzioni per il meglio, per scapire [redacted] mai questo piano, sulle note "tirate", mi fa una voce così...», poi arrivano le note vere. Ma quelle - incredibile - [redacted] telefonando» di Mina, di vecchie canzoni napoletane condite con aria [redacted] ope[redacted].

«Ragazzi - si interrompe ad un tratto - [redacted] potrebbe fare sempre un concerto così, cantando quello che mi passa in testa?». No, non si può. Covo o non Covo anche a Baglioni è vietato pensare con la propria testa, al[redacted] in questo caso [redacted] la «scaletta» va rispettata. Lui, in tutti questi mesi di concerti l'ha sempre fatto e [redacted] avrebbe voglia di uscire dalle regole. In parte il gioco gli riesce. D'improvviso, come un flash back, ecco arrivare nel locale brani come Signora Lia, Poster, Notte di note, Avrai e naturalmente Piccolo grande amore. Un [redacted] che, almeno dalle prove, farebbe impallidire David Zard (assente) [redacted] lontano dal megashow interrotto due settimane fa a Lignano Sabbiadoro per il mortale incidente [redacted] cui è rimasto vittima il responsabile della grande tensostruttura voluta da Baglioni.

La voglia di cantare di Claudio Baglioni l'altra sera si è consumata su una pedana di pochi metri quadrati, con un impianto acustico alla buona, davanti ad [redacted] pubblico che [redacted] ti chiede qualcosa [redacted] puoi far finta di niente perché è a un metro dal microfono e condiziona l'artista. Pubblico [redacted] a Baglioni [redacted] senza dubbio più a cuore dei suoi critici, se no difficilmente avrebbe accettato, sia pure per un bel po' di milioni (cinquanta, sembra) di esibirsi al Covo, lui abituato [redacted] negli stadi.

Tutto [redacted] insolito in questo sbarco di Baglioni a Santa Margherita, ma tutto sembra piacere all'interessato, sotto sotto invaghito di un posto così dove suonare e cantare in libertà, compiaciuto dello «strappo» da quello «show-business» che lo vorrebbe altrove.

Mauro Boccaccio

Un momento del concerto (tutto esaurito) di Claudio Baglioni a S. Margherita

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Da sempre tra i locali più prestigiosi, punto d'incontro dei vip

Tempi d'oro al «Roof Garden» e si entrava solo in smoking

SANREMO. Da sempre il «Roof Garden» del casinò di Sanremo è stato [redacted] dei locali più prestigiosi della Riviera dei Fiori, punto d'incontro delle serate estive tra i facoltosi frequentatori della [redacted] da gioco. Vent'anni fa proprio dal palcoscenico immerso tra piante e composizioni floreali si esibivano Patty Pravo, Silvy Varten, Mirielle Matthieu, Adamo e le più belle voci [redacted]a canzone d'autore e melodica italiana.

Per gli uomini era di rigore lo smoking con la giacca bianca e [redacted] papillon nero. Le donne vestivano principalmente in «lungo» i modelli più esclusivi degli atelier italiani e francesi. Tra gli ospiti che frequentemente sedevano ai tavoli del «Roof Garden» c'erano i Rizzoli, Walter Chiari, Maria Callas, Carlo Dapporto, discografici [redacted] magnati dell'alta finanza internazionale. Il «Roof Garden» ha visto anche serate esclusive [redacted] Ray Charles ed Ella Fitzgerald. «Allora - raccontano dal casinò - arrivava a Sanremo il meglio del mondo della canzone. La stagione era anche più lunga e i clienti non guardavano certo al prezzo per assistere allo spetta[redacted].

Negli Anni Settanta si ricorda in particolare la prima serata-esibizione ufficiale, in un locale notturno, [redacted] un comico allora emergente e ancora poco conosciuto, Beppe Grillo. Si presentò la sera dello spettacolo vestito con una tuta di je[redacted] e le scarpe da ginnastica. Fu quasi uno scandalo che però Beppe Grillo riuscì a far rientrare con la sua comicità e [redacted] battute sagaci: «E' colpa del mio spon[redacted] disse.

Il «Roof Garden» ha anche un trascorso televisivo che risale alla fine degli Anni Sessanta: ogni mercoledì, d'estate, la Rai [redacted] collegava sempre con Sanremo e l'esclusivo palcoscenico del casinò che veniva utilizzato [redacted] studio di registrazione.

Con gli anni [redacted] cose [redacted] cambiate ma il «Roof garden», nonostante le ristrutturazioni, è rimasto sempre lo stesso: cucina internazionale d'alta classe, ballerine «piume e paillettes», orchestre famose, e una serie [redacted] galà estivi dedicati ai più importanti cantanti italiani e stranieri.

L'unico rammarico è quello di non vedere più, tra i suoi frequentatori, personaggi dello spettacolo, vip [redacted] aristocratici. Lo smoking è stato sostituito dalle giacche moderne, firmate certo da grandi stilisti ma prive del fascino esclusivo della «cravatta nera». [g. ga.]

Una serata con Carlo Dapporto (al centro col microfono) al «Roof Garden»

Già arrivate oltre 16 mila schede, la prossima settimana si conosceranno i risultati

Discoteche e dj, ultimo tagliando

Lotta aperta al vertice della classifica e ancora pretattica da parte dei locali in testa
C'è tempo sino alle 18 di domani, poi [redacted] preparate le graduatorie definitive

[redacted]

DISCOTECHE

1. Chikito Club (S. Bartolomeo)	4985	18. Manila (Alassio)	104
2. Sortilegio Disco [redacted] (Diano)	2580	19. Off-Shore (Nizza)	97
3. La Suerte (Laigueglia)	2482	20. Matilda (Diano)	68
4. Fantasque (Cairo)	1845	21. Odeon (Sanremo)	45
5. U' Breccho (Alassio)	[redacted]	22. Gulliver (Noli)	36
6. Kaos (Alassio)	820	23. La Vela (Alassio)	31
7. Vittoria Club (Arma)	682	24. El Chico Tres (Bragno)	31
8. Symbol (Cairo)	532	25. Sporting (Finale)	30
9. Scotch (Finale)	425	26. Novà (Imperia)	24
10. Extra (Finale)	314	27. Tre Ponti (Sanremo)	[redacted]
11. Enigma (Andora)	226	28. VM49 (Diano)	8
12. Lido Disco (Varazze)	223	29. La Giara (Sanremo)	5
13. Rapsodia (Alassio)	216	30. Kursaal (Bordighera)	3
14. Covo (Finale L.)	161	31. Tenax (Celle)	[illegible]
15. Astral ([redacted]ietra Ligure)	132	32. Mela di notte (Andora)	2
16. Covo di Nord Est (S. Margh.)	112	33. Gilda Estate (Varazze)	1
17. Tango Club ([redacted])	111	34. I Pozzi ([redacted])	1

DJ

1. P. Berti - R. Cavarra (Chikito)	4781	17. R. Delle Donne (Covo N.E.)	112
2. Roberto Perosa (Sortilegio)	2677	18. [redacted]ara (Manila)	103
3. E. Beneccio (La Suerte)	[redacted]	19. Robert (Tango Club)	98
4. Gianluca Tiberti (Fantasque)	[redacted]	20. Dino Gabbiani (Odeon, ecc.)	75
5. Fabietto (U' Brecche)	1161	21. Paolo Chighine (Covo F.)	47
6. Rudy Mascheratti (Kaos)	[redacted]	[redacted]. Fox ([redacted])	[redacted]
7. P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	[redacted]	[redacted]. Mario Scalambrin (Covo)	42
8. Pitù (Symbol)	[redacted]	24. Claudio (Mater mix)	29
9. Cristiano Pastrengo (Scotch)	460	25. Ugo Sabatino (Covo F.)	27
[redacted]. Massimo Crippa (Extra)	314	26. Carlo Sferini (Covo F.)	23
11. Sergio Fazio (Le Vele)	269	27. Marco Valentini (Sailor)	21
12. Roberto Davi [redacted]	226	28. Gin Conti (Lido)	15
[redacted]. Cristiano Ottonello [redacted]	216	29. Fiorello (Kursaal)	1
14. Guido Calzia (La Suerte)	[redacted]	30. Ted (On the Mike)	1
[redacted]. Paolo Panelli ([redacted])	157	31. Roberto Mortillaro (Sporting)	1
16. Robertino (Astral)	144		

Quello di oggi è l'ultimo tagliando utile per far partecipare i propri «beniamini» [redacted] referendum organizzato da «La Stampa» che proclamerà, la settimana prossima, i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra.

La lotta per conquistare il primo posto in classifica è all'ultimo tagliando. Anche ieri, nei punti di raccolta sono arrivate decine [redacted] coupon che hanno ulteriormente mosso la classifica.

Al vertice delle preferenze, però, si continua la strategia del silenzio. La maggior parte delle discoteche e d[redacted] dj che hanno possibilità di vittoria, infatti, continuano [redacted] fare pretattica e consegneranno le schede entro le [redacted] lunedì pomeriggio, ovvero il termine ultimo per partecipare al referendum, che ha già coinvolto oltre 16 mila lettori che hanno inviato le loro preferenze.

Siamo dunque alla fase finale dell'iniziativa per le discoteche, i [redacted] i loro sostenitori. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi [redacted] consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, [redacted] Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [redacted] Imperia, [redacted] Bonfante 1, 18100 Imperia; [redacted] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, [redacted] Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [redacted] valide le fotocopie.

Tutti gli appuntamenti proposti in Riviera per l'ultima domenica d'agosto

Gozzi in gara a Finale e Lavagna

Il primo round del Palio del Tigullio e a Ponente si sfidano le sei contrade della città Artigianato a Varigotti e antiquariato ■ Pietra L. Musica classica sulla piazza di Cervo

Una giornata dedicata ai tradizionali gozzi liguri, con gare a Finale Ligure e a Lavagna

[redacted]
Recital di Franca Valeri

Stasera nel chiostro di San Giorgio a Moneglia è in programma [redacted] incontro dell'attrice Franca Valeri che leggerà alcuni brani [redacted] contemporanee. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

[redacted]
Al via il Palio del Tigullio

La prima delle quattro regate che assegnano [redacted] 19° Palio Marinaro del Tigullio si tiene oggi pomeriggio a Lavagna [redacted] il campo di gara steso nelle acque antistanti piazza Milano (dove è situato il palco delle premiazioni). Alle 15 si [redacted] le batterie dei gozzi da 22 palmi (sul [redacted] distanza di mezzo miglio marino), [redacted] le 6 barche rappresentanti S. Margherita Ligure, S. Michele [redacted] Pagana, Rapallo, Zoagli, Lavagna e Sestri Levante che so cotnendono i posti per la finale, che verrà disputata [redacted] partenza alle 16,45. [d. a.]

[redacted] LEVANTE
All'Auditorium canta il coro

Concerto [redacted] coro polifonico «Segesta» stasera a Sestri Levante. Alle 21,15 nella sala dell'auditorium «Madonnina del Grappa». [f. gr.]

RAPALLO
Musica revival [redacted] dancing

Al dancing di villa Porticciolo a Rapallo stasera [redacted] in programma [redacted] festa danzante [redacted] titolo: «Prisma karaoke». Musica anni Sessanta e revival. Inizio alle [redacted] 21,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Replica [redacted] tenore Garaventa

Stasera nel parco [redacted] villa Durazzo a Santa Margherita è in programma la replica del recital del tenore Ottavio Garaventa con musiche di Verdi e Puccini. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

[redacted]
Intrattenimento con [redacted] duo

Musica dal vivo [redacted] Sessanta stasera al «Covino» di Santa Margherita con il duo «Gigi e Marco» al pianoforte. Nella sala del «Covo» musica house e rock. Funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

GENOVA
[redacted] proietta «Lanterne rosse»

[redacted] cinema nel Roseto, ai parchi di Nervi, presenta questa sera, alle ore 21,30, [redacted] film «Lanterne rosse», di Zhang Ymou, con Gong Li, [redacted] Caifei. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

GENOVA
Musica dal vivo [redacted] Festa

Concerto di Bamby Fossati e dei «Garybaldi», questa sera, alle [redacted] 21,30 [redacted] palco centrale della Festa dell'Unità alla Fier. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
«Un mare di film» al Nettuno

La rassegna «Un mare di film» al cinema Nettuno di Principe presenta stasera alle 21 «Una pallottola spuntata 2 e mezzo». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

COGOLETO
Tutti i «Mister» sulla spia[redacted]ia

Questa sera, dalle 22, ai bagni «Lido», elezione di Mister Cogoleto, Mister Eleganza, Mister Simpatia, Mister Muscoli, Mister Abbronzatura. [a. z.]

VARAZZE
Parte la gara podistica

Oggi alle 9,30, partenza della 10ª edizione [redacted]la gara podistica panoramica Alpicella Monte Beigua. Quota di iscrizione 5 mila lire. Sempre a Varazze, [redacted] [redacted] alle 21,15, nell'arena estiva dei Salesiani, «Tutto può accadere». [a. z.]

Il mago Silvan a Diano Marina

[redacted]
Si conclude la Fiera della Birra

Si conclude oggi, al campo sportivo di Calizzano, la Fiera della Birra [redacted] stands gastronomici e degustazione di birre. I locali so[redacted] aperti dalle 19. Ore 21, serata danzante con il gruppo «Le raviole al vin» e premiazione del concorso «Balcone fiorito». [a. z.]

LOANO
Suona il quartetto degli ottoni

Prosegue il «Settembre Musicale Loanese»: nel nuovo teatro estivo di via Foscolo concerto del Quartetto Italiano di Ottoni. Ingresso lire 7 mila. [a. r.]

FINALE LIGURE
Arriva il Palio dei gozzi

Primo «Palio dei gozzi», per domenica pomeriggio alle 17, a Finale Ligure per iniziativa dell'Associazione Nazionale Marinai Italiani. Parteciperanno le 6 contrade della città. [a. r.]

[redacted]
[redacted] medievale, ultimo giorno

Ultima giornata della festa in tema medievale organizzata a Balestrino in val Varatella. Gastronomia, musica e gara-esibizione di mountain bike. [a. r.]

[redacted]
Musica preistorica nelle grotte

Si concludono oggi i concerti di musica della preistoria nelle gro[redacted] [redacted] Toirano. Walter Maioli suonerà nella grotta di Santa Lucia Inferiore copie di strumenti [redacted]li dell'età della pietra. Inizio ore 21. [a. r.]

[redacted]
Un concerto degli allievi

Concerto finale degli allievi dell'8° corso di perfezionamento musicale «Camillo Vespoli». Appuntamento alle [redacted] nella chiesa dell'Annunziata. [a. r.]

[redacted]
Artigianato in mostra

Prosegue ancora oggi la rassegna «Artigianato estivo» nell'area esterna delle ex scuole elementari di Varigotti. Tutti i giorni, dalle 18 alle 24, gli artigiani lavorano «dal vivo». [a. r.]

PIETRA LIGURE
C'è il mercatino d'antiquariato

[redacted] conclude oggi in piazza XX Settembre e piazza «La Pietra» a Pietra Ligure il mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato. Alle [redacted] serata con i «Superstars» alla «Tenda». Alla stessa ora in piazza Martiri premiazioni del concorso «Castelli di sabbia». [a. r.]

Ottavio Garaventa, stasera la replica

CERVO
Musica classica in piazza

Si concludono in bellezza i «break-concerti» in piazzetta Dante, a Cervo. Alle 21,30, si esibiranno la clarinettista Monica Arpino e Roberto Mingarini, che eseguiranno musiche di Schumann, Debussy e Ravel. La rassegna, organizzata dal Comune e [redacted] Musicisti Associati di Imperia, ha preso il via alla fine di giugno. Domani, il via alle lezioni dell'Accademia internazionale estiva. [e. f.]

DIANO MARINA
Illusionismo col mago Silvan

Passerella finale per il [redacted] «Il più bello d'Italia». Oggi, alle 21, i ventuno finalisti sfileranno per la prima grande [redacted] al Molo delle Tartarughe. A [redacted] durre l'appuntamento, anche l'attrice Corinne Cléry. Durante lo spoglio delle schede, il grande mago Silvan eseguirà numeri di illusionismo. [e. f.]

DIANO MARINA
Al Valérie si vota la pancia

Scherzoso [redacted] al Valérie club di via Generale Ardoino, a Diano. Stasera, si elegge «Mister Panza»: in palio, una coppa alla pancia più si[redacted]. [e. f.]

[redacted]
Mountain bike, teatro e danza

Gare [redacted] mountain bike, teatro e gran ballo a Vasia, a cura del Circolo Abaria. L'appuntamento sportivo si terrà alle 16,30, e alle 17 la compagnia Lo Scampolo presenterà la commedia «U viaggiu ae Seiscello». Dalle 21, si balla in compagnia di «Cristina e i riflessi». [e. f.]

[redacted]
C'è [redacted] Sagra della pizza

Sagra della pizza gratis a [redacted] Lazzaro Reale, frazione di Borgomaro. Alle 21 danze al ritmo dei brani proposti dall'orchestra di Felice Gallieri. [e. f.]

[redacted]
Un concerto [redacted] trombe

Oggi, ad Apricale, è in cartello [redacted] il primo [redacted] quattro appuntamenti dedicati alla storia e al folklore delle Alpi Marittime, patrocinati dalla Provincia. Stasera si terrà un [redacted] di trombe in onore di John Martini, trombettiere del generale Custer. [e. f.]

SANREMO
Classica e folk sudamericano

Alle 21 all'auditorium «Alfano» [redacted] parco Marsaglia, «Aspetti [redacted] folclore nella musica sudamericana [redacted] del '900», dirige Ignazio Garsia. Ingresso [redacted] mila. [g. ga.]

[redacted] AL [redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Astor** Tel. 824.586 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Scanners 2 - Il nuovo ordine** *di Christian Dugai con David Edel (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 9000/6000	**Poliziotto sadico** *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Vite perdute** *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 [redacted]	**Cattive ragazze**
Eldorado Tel. 820 583 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30	**Double Impact - Vendetta finale** *di S. Lettich, con Jan-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/15,30/18 19,30/21/22,30 Lire 6000/4500/4000	**Iniziazioni al collegio femminile**
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Double Impact - Vendetta finale** *di S. Lettich, con Jan-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al [redacted] dei genitori [redacted] dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
Ritz Tel. 540.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**La vita l'amore le vacche** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Salesiani Or.: 21,15 Lire 6000/3000	**Il piccolo grande mago dei videogames** *di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91)* — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al campionato nazionale di videogames N. V. 1h 35' **Commedia**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**
[redacted] **Vittoria** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000	**[redacted]** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro [redacted] ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [redacted]
[redacted] **Astra** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
[redacted] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 L. 7000/5500	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] **Celle Piani** Or.: 21,30 (spett. [redacted] Lire 7000/5000	**[redacted] e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Arena [redacted] Or.: 21 Lire 7000/5000	**J.F.K.** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
[redacted] **Ondina** Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [redacted] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
Arena [redacted] Or.: 21/22,45 Lire 8000/6000	**[redacted]diterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[redacted] **Corallo** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare gli rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**[redacted]** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Giardino Or.: 21 Lire 7000/5000	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Stella Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Hot Shots** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[redacted] **Ariston** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Astro Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**[redacted] proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un [redacted]cato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di me[redacted]ria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri [redacted] della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,50 Lire 8000/6000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,50 Lire 8000/rid. 6000	**Nightmare 5** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. [redacted] **Horror**
[redacted] **Roma** Or.: 21 Lire 6000/3000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca [redacted] partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[redacted]

Teleregione
- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 12,30 **Motori non stop**, settimanale di attualità automobilistica
- 13 — **[redacted] d'Italia**
- 13,55 **Rubrica**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **[redacted] nella storia** - «Chapulte[redacted]», documentario
- 18 — **Addorly**, [redacted]
- 19,30 **Telefilm**
- 20,40 **Enrico V**, film
- [redacted]
- 22,55 **[redacted] d'Italia**, documentario
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Telestar
- [redacted] — **La banda degli otto**, film
- 15,50 **Saturday**, telefilm
- 16,[redacted] **[redacted]vani ribelli**, telefilm
- 17,25 **Nati per vivere**
- [redacted] — **Buck Rogers**, telefilm
- 19,30 **Taxi** - Situation comedy
- 20 — **Equipaggio tutto matto**
- [redacted] **Il paradiso [redacted]**, teleromanzo
- 22,15 **S.O.S. [redacted]**, telefilm
- [redacted] **La famiglia [redacted]**, telefilm

Telecittà
- 7 — **Night videos**
- 7,30 **Awake on the wildside**
- 11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
- 13,30 **Speciale spettacolo**
- 13,45 **Teleshopping**
- 16 — **Video Jay Ray Cokes**
- 20,10 **L'angolo della poesia**
- 20,45 **Liguria sport**
- 21,30 **Teste d'estate**
- 23 — **Teleshopping**

Canale 7
- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Sky ways**, telefilm
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,10 **[redacted] per vivere**, doc.
- 10,40 **L'uomo e la terra**, doc.
- 12,05 **Sky ways**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica di attualità
- 13,55 **Speciale spettacolo**
- 14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15,30 **Andiamo al cinema**
- 15,40 **Sangue e [redacted]** film con Tyrone Power
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,20 **Motor shop**
- 20 — **Sky ways**, telefilm
- 20,30 **I predoni [redacted] terra**, film con Bob Bartlett
- 22 — **TG Liguria**
- [redacted] **Motor shop**
- 23 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 0,45 **Andiamo [redacted] cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Tele Nord
- 9 — **[redacted] avventure [redacted] [redacted] Sawyer**, film avventura
- 10 — **The Jar**, film suspense
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **Sky ways**, [redacted]
- 13 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Nati per vivere**, documentario
- 16 — **Ifigenia**, film storico
- 17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20 — **[redacted] per vivere**, documentario
- [redacted] **Ridolini e la collana d[redacted] succera**, film comico
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telearcobaleno
- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Redazionali**
- 12 — **Telefilm**
- 13,30 **Okey motori**, rubrica sportiva
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 [redacted]
- 20,20 [redacted]
- 22,30 **Telefilm**
- 23,20 **Film**

Mixer TV
- 8,30 **Samba d'amore**, telenovela
- 9,15 **Andiamo [redacted] cinema**, rubrica
- 9,30 **Cara [redacted]** telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
- 10,20 **Sky ways**, telefilm
- 10,55 **[redacted] [redacted] cinema**, [redacted] cinematografica
- 11,10 **Sky ways**, telefilm
- 11,30 **Ispettore Bluey**, [redacted]
- 12,20 **Sky ways**, telefilm
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 12,55 **Speciale spettacolo**, rub. cinematografica
- 13 — **Transformers**, cartoni animati
- 13,30 **I cavalieri [redacted] zodiaco**, [redacted]
- [redacted] — **Thomas [redacted] Senior**, telefilm
- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Teresa venerdì**, film commedia
- 18 — **Veronica [redacted] volto dell'amore)**, telenovela

Sardegna Uno
- 8 — **Taxi**, telefilm
- 8,30 **Telepromozioni**
- [redacted] **Regione oggi**, rubrica
- 14 — **Notizie estate**, rotocalco
- 14,30 **La banda degli otto**, film
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Notizie [redacted]**, rotocalco
- 18,30 **Sulla scia del cinema estate**, giochi didattici
- 20,30 **Notizie estate**, rotocalco
- 21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
- 22,30 **Notizie estate**
- 23 — **Mare moda e miti**, rotocalco
- 23,45 **Nero Wolf**, telefilm
- 0,30 **Notizie estate**
- 1 — **Per una bara piena di dollari**, film

T.C.S.
- 13 — **Fotomodella estate '92** (r)
- 13,40 **La rivincita di Ivanhoe**, film
- 15,30 **Mi benedica padre**, telefilm
- 17,45 **Gli [redacted] [redacted] 2000**, film fantastico
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Carambola**, film western
- 22,25 **Fotomodella estate '92**, [redacted]
- 23,05 **I mean[redacted]**, film
- 0,55 **Le altre notti**, show

Primocanale
- 7 — **Junior Tv**, cartoni
- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 13,45 **I viaggiatori del tempo**, [redacted]
- 14,30 **Market**, rubrica commerciale
- 17,30 **La lettera rubata**, tv movie tratto dai racconti di E. Allan Poe
- 19,30 **Il mio nome è Bond**, documentario
- 20,30 **Il terrore corre sul filo**, film
- [redacted] **Market**, rubrica
- 24 — **Fuori gioco amarcord**, rubrica
- 0,30 **La signora di Shangai**, film

Tele[redacted]ole
- 8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
- 9,30 **Cartoni animati**
- 12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 12,30 **Motori non stop**, rubrica
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Storie nella storia: i castelli**, documentario
- 20,30 **Enrico V**, [redacted]
- 22,30 **Speciale [redacted] noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Fra otto giorni la Questura dovrà esser mobilitata

Torna Savona-Livorno ed è già «allarme rosso»

L'«allarme rosso» è già scattato. Savona-Livorno, incontro clou della prima giornata del Campionato nazionale dilettanti in programma domenica prossima, ha già messo in allerta le forze dell'ordine della città. E' stato il presidente del sodalizio biancoblù, Gremmo, con una lettera inviata alla Questura, il primo a manifestare viva preoccupazione, come volta saputo che dalla toscana più di mille ultras hanno deciso di seguire la squadra.

E anche se non tutti arriveranno a Savona con intenzioni bellicose, è pur vero che all'interno del gruppo alcuni non avranno desiderio di comportarsi da angioletti, magari contornando la giornata sportiva con una visita alle bellezze artistiche della città. Ecco perché la partita con il Livorno, ad una settimana dal suo svolgimento, suscita già preoccupazione.

A confermare questo stato d'allarme, ci sono anche dei precedenti che hanno visto protagoniste le due tifoserie. Come in occasione di una partita di Coppa Italia, a metà degli Anni 70, quando i tifosi toscani, superando il cordone di sicurezza, raggiunsero gli spogliatoi provocando non pochi danni alla società di piazza Diaz.

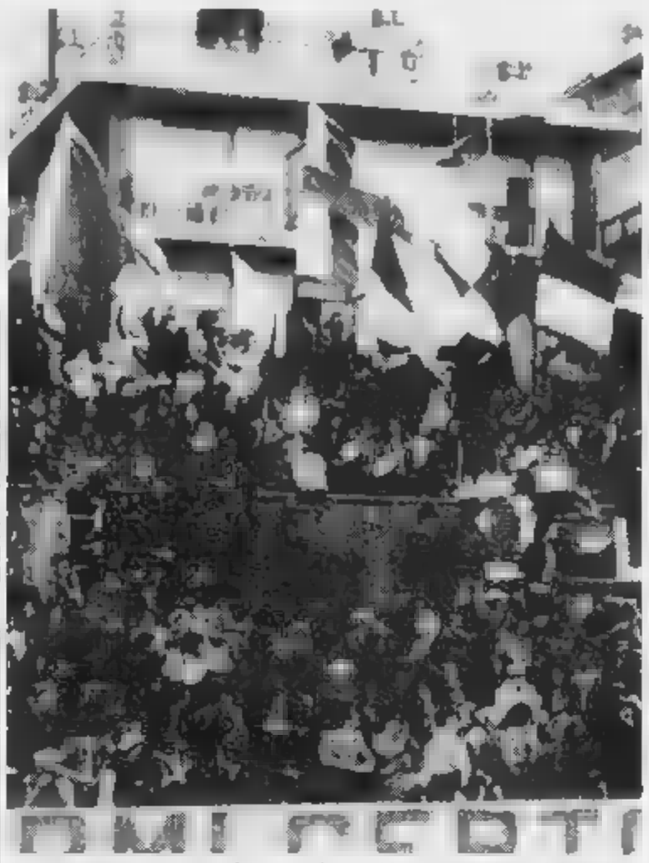
Ma i ricordi più forti sono legati al confronto di '67, quando due squadre militavano in B, e lottavano entrambe per la salvezza. Valentino Persenda conserva ancora nitido nella mente il film di una partita che per i biancoblù ha significato l'addio al campionato cadetto: diverse settimane noi e i toscani lottavamo, consapevoli che tutto si sarebbe deciso nello scontro diretto. Quella domenica il Bacigalupo era gremito in ogni ordine di posti, anche per l'arrivo di numerosi sostenitori livornesi. La partita risultò subito vibrante, con attacchi continui. Poi alla mezz'ora del primo tempo ci fu assegnato un rigore: incaricato dell'esecuzione fu Verdi che, colto una grande emozione, fallì calciando addosso a Bellinelli. Il mondo ci crollò addosso: guardavo il Bacigalupo i savonesi ammutoliti, i altori ospiti che urlavano. Nel secondo tempo arrivò la beffa: a 2' conclusione Nastasio approfittò di un'indecisione della difesa segnando il gol della vittoria per il Livorno».

Erano altri tempi. Allora la violenza era solo verbale, e la punta massima rappresentata da qualche scazzottatura, subito sedata. «Sì è vero - conti- Persenda - anche in quell'occasione, pur essendo alta la posta in pallo, grave. Volò qualche schiaffo, ma tutto si fermò qui». Altri tempi, davvero.

Ora il calcio è diventato veicolo di violenza in ogni occasione. I tempi di Persenda sono tramontati, e consapevoli che al peggio non c'è mai fine gli uomini della Questura hanno stilato le loro strategie. Il piano è articolato in p parti, e consiste nel neutralizzare i tifosi toscani che raggiungeranno Savona. Gli Ultras che arriveranno in treno saranno bloccati probabilmente nei p i di Doria e scortati allo dio. I pullman saranno invece accompagnati dall'uscita del casello autostradale al «Bacigalupo» in modo di evitare ogni contatto con i tifosi biancoblù.

Resta l'interrogativo su come bloccare coloro, pare non sia pochi, che raggiungeranno la città propri. Insomma, il Campionato nazionale dilettanti pare dover debuttare con una «tranquilla domenica di paura», anche se le dell'ordine faranno il massimo per evitare problemi. Forze dell'ordine che non saranno al completo: il 6 inizia anche la A, è in programma un Samp-Lazio anch'esso ad alto rischio. non è escluso che alcuni agenti in forza a Savona siano dirottati nel capoluogo.

Guglielmo Oliveto



La gradinata ai tempi in cui sfide come Savona-Livorno riempivano il Bacigalupo

Gran balon questa e domani

Dotta o Sciorella prova del nove

Dotta domani difende la sua leadership

Sciorella ricomincia da uno, oggi alle 15,30 affronta sul terreno amico di Diano Castello il tricolore in carica Molinari. Incontro di grande interesse sul piano tecnico e per la classifica. Matematicamente l'imperiese potrebbe puntare a tre posti in finale. Contro di lui un calendario non favorevole una condizione fisica non perfetta, dopo il rendimento esaltante della qualificazione.

Ci sarà comunque esaurito, oggi alle sferisterio di Diano Castello. Gli appassionati ricordano la vittoria proprio Molinari nelle qualificazioni, ottenuta da uno Sciorella in gran spolvero, e che per di più aveva dovuto giocare senza la spalla titolare, Lanza.

Oggi sarà tutto più difficile. Sul piano psicologico si gioca ormai direttamente per lo scudetto, questa situazione non può che influenzare modo negativo i giocatori meno esperti. Inoltre Molineri, basti vedere la grande partita disputata in settimana con Bellanti, è in crescita e non nasconde la voglia prova a difendere fino all'ultimo un tricolore che fino a dieci giorni fa pareva irrimediabilmente perso. Incontro aperto, senza pronostico scontato, e da gi sui nervi prima ancora che in campo. Una del balon nell'estremo Ponente ligure, che potrebbe comunque trasformarsi in altro inatteso trionfo Sciorella, dopo la netta vittoria sulla Caragliese Dotta a metà settimana. Lo stesso Dotta deve aspettare invece fino a domani sera per provare a concretizzare la voglia di rivincita. Alle gioca a Ceva contro Arrigo Rosso. Avversario ostico, sebbene condizionato da un rendimento non sempre valido dei compagni di squadra, e tenace su tutti i palloni.

Dotta dovrà dare fondo alle doti di classe e tecnica per fronteggiare un avversario che sembra dotato di una potenza devastante. Confronto incertissimo e combattuto fino all'ultimo. Questo l'unico pronostico fattibile per una partita che potrebbe risultare decisiva per Dotta, il quale punta a mantenere la testa della classifica, oppure per Rosso, che non ha ancora perso le speranze di provare a lottare per i tre primi posti che danno diritto agli spareggi per il titolo. Ieri a Vignale in notturna affrontati Aicardi e Bellanti. Si giocato venerdì a Canale anche per i «playouts». In campo Tonello Balocco, della Maglianese. Vittoria netta degli ospiti, che hanno dominato l'incontro e si sono affermati con il punteggio di 11-5. Per Tonello una sconfitta appello: troppo nervoso, riuscito a partita e si è lasciato dominare da un Balocco preciso e potente, che ha finalmente potuto contare su un valido apporto dei pagni di squadra.

In settimana la partita di ritorno a Magliano, ma le possibilità di una riscossa di Tonello sono ridotte al minimo. Per Balocco la conferma di una stagione sfortunata, ma positiva sul piano del rendimento atletico tecnico, e la possibilità concreta di sperare ormai in modo definitivo di restare anche il prossimo anno nella massima serie.

Enrico Marchisio

Intervista all'ex centroboa dell'Arenzano, che sarà chiamato quest'anno a fare da vice-Ferretti

Ecco Mostes, l'asso nella manica della Rari

«Felice di essere qui, con tanta umiltà e un bel po' di esperienza»

SAVONA. Anche l'ultimo tassello della nuova Rari 1992-93 giunto a Savona. E' Alessandro Mostes, un veterano delle piscine visto che ha esordito in serie A ben 12 anni fa, proveniente campionato di serie B l'Arenzano. E proprio con la formazione genovese Mostes conquistò la Coppa della Coppa. Mostes è giunto alla corte bianin stagione che vede impegnata la Rari a difendere lo scudetto e conquistare la Coppa dei Campioni, con un compito ben preciso: far tirare il fiato in qualche occasione a Massimiliano Ferretti.

L'ex biancoverde, che è arrivato a Savona per il suo primo allenamento giovedì sera, si dimolto soddisfatto della scelta fatta: «Sono felicissimo d'essere qui. Non potevo pretendere di più e di meglio. Inoltre questo un ambiente che già conosco, quindi avrò problema di ambientamento».

Poi però specifica: «A dire il vero mi ero stufato di giocare in B con l'Arenzano, per la squadra ma perché volevo tornare a giocare in A1. Piuttosto avrei smesso. quando le cose sembravano volgere al peggio, è arrivata la chiamata del presidente Gervasio: non ci ho pensato due volte e ho accettato».

Anche perché qui c'è la possibilità giocare nuovamente in una coppa europea: «So che la Rari ha voglia di puntare decisamente alla Coppa dei Campioni. : io, alla prima esperienza, sono riuscito a conquistare quella delle Coppe. Speriamo di ripetere quell'avventura». Ma che apporto potrà dare alla Rari? Ancora il centroboa: «Metterò a disposizione tutta la mia esperienza: dopo tutto 12 anni di pallanuoto devono pur lasciare il segno. Poi, in questo momento, il Savona ha in panchina giocatori che sarebbero titolari in qualsiasi altra squadra. Facendo un paragone col calcio, la Rari mi pare il Milan della pallanuoto».

E i compagni? Mostes: «Li nosco tutti. Sono stato compagno praticamente con ognuno, tra Nazionali giovanili e squadre di club. E poi con Massimiliano, dopo la sua stagione ad Arenzano, siamo rimasti amici anche fuori dall'ambiente della pallanuoto. fa molto piacere tornare esser suo compagno. Quali sono allora le possibilità della Rari di ottenere nuovi grossi successi? «Il presidente Gervasio ha praticamente costruito due squadre. Al momento la appare formazione col miglior telaio, anche perché base solidissima, costruita con tanti anni di lavoro da Mistrangelo. Penso che con la giusta preparazione i risultati arriveranno». Ora mancano all'appello solo i tre campioni olimpici: Averaimo, Bovo Ferretti dopo le fatiche spagnole si sono periodo di vacanza. Saranno nuovamente al lavoro il 10 settembre.

[m. no.]

In campo anche Eccellenza e Promozione: attesa per Cairese e Varazze

Coppa al via col derby del «Riva»

Subito di fronte le ambiziose Albenga e Loanesi

SAVONA. Anche per Eccellenza e Promozione arrivato il momento del calcio che conta. Oggi infatti, l'avvio della 28ª Coppa Italia, scendono in campo per i due punti anche le squadre di queste due categorie. Le compagini liguri sono state suddivise in 16 gironi, 14 dei quali composti da squadre (chi oggi riposa affronterà fra sette giorni la perdente, e la squadra che pareggerà in casa). Solo il 4° e il 16° mento racchiudono due squadre, che si scontreranno invece in partite di andata e ritorno.

Il menù odierno si presenta quindi ghiotto per gli sportivi, anche è scontato affermare che molti allenatori (soprattutto in di sconfitta) diranno poi che le Coppa è solo un'occasione in più per collaudare gli schemi da attuare in campionato. Partendo in ordine cronologico, e ricordando che le partite avranno inizio alle 17, nel girone la Cairese affronta la trasferta in casa dell'Arma Taggia. Per i baby di Pensiero la squadra è infatti basata su giocatori provenienti dalle giovanili) una gara difficile, non disperata.

seguire invece il Varazze, anch'esso costretto a viaggiare: i nerazzurri affrontano, per il 6° girone in cui riposa il Finale, l'Italstrade; per squadra di Lupi che ha subito, complici esigenze economiche, numerosi «tagli», un test utile per conoscere, dopo il terzo posto della scorsa stagione, le attuali reali potenzialità. Derby invece al Riva: nel 9° girone (in cui è inclusa anche Culmv) Albenga-Loanesi. Francesco appare una da triple.

I bianconeri affilano le armi in vista di una Promozione in cui partono favoriti mentre gli uomini di Sanna, che la Promozione l'hanno vinta lo scorso maggio, vogliono iniziare nel migliore dei modi la nuova avventura. Ottimista Castello, che da martedì scorso è il nuovo trainer degli ingauni: «La squadra in buona salute, ma ha testimoniato anche la gara con il Vado, persa solo ai rigori. Certo, ci sono ancora molte da sistemare, ma con il tempo tutto si perfezionerà».

Ancora per la formula è da ricordare che sarà dichiarata vincente del proprio triangolare la squadra che avrà totalizzato maggior punteggio; in di parità si terrà conto, nell'ordine, della differenza tra reti segnate e subite le squadre interessate, e della differenza reti di il triangolare. In caso di ulteriore parità, si passerà computo delle reti realizzate. La vittoria nella Coppa Italia dilettanti non dà diritto a promozioni nelle categorie superiori.

[g. o.]

Giancarlo Tonoli guida la Loanesi

Le altre gare

E al Chittolina c'è Vado-Genoa

La prima giornata di Coppa coincide anche con l'attesa amichevole Vado-Genoa, in programma oggi al «Chittolina» alle 17. La squadra di Giorgi è attesa con la formazione migliore, ad eccezione Skuhravy impegnato con la Nazionale cecoslovacca.

Intanto giocano solo la savonesi. I 16 gironi infatti prei incontri che si annunciano interessanti. Nel primo girone da seguire la trasferta, ai Bavari Taviani, dell'Argentino sul campo dell'Albaro.

Riflettori puntati anche sul settimo raggruppamento, con Carlo Grasso-Sestrese. Gli ospiti, archiviato il brillante campionato scorso, devono misurare la loro forza. Interessante si annuncia anche il confronto Lavagna-Fezza e, con i locali nettamente favoriti. Giornata tranquilla invece per Ventimiglia ed Imperia 87, che inizieranno l'avventura di Coppa solo domenica prossima.

Le due compagini infatti fanno parte di gironi che, limitati a due squadre, decretano il passaggio al turno successivo mediante incontri di sola andata e ritorno. La compagine di Bencardino è impegnato con la Rivarolese, e i frontalieri devono vedersela con la S. Olcese. Il turno conta anche Ortonovo-Balardo; Recco-Monterosso; Migliarinese-Fontanabuona; Sesta Godano-Pontedecimo e Brugnato-Sestri Levante. Il turno si esaurirà sabato 12 e domenica 13 con le gare del terzo turno.

[g. o.]

COMUNE DI SAVONA

Il dirigente del settore Servizi Demografici del Comune di Savona avverte che dal 1° ottobre (ma prima), potrà essere presentata all'ufficio comunale concessioni cimiteriali domanda in carta da bollo, per l'esumazione dei resti delle salme tempo inumate nel campo «C» civico cimitero Zinola, dovendosi ivi procedere alle operazioni di esumazione ordinaria, con inizio dalla fila n. 1.
Rammenta che tale campo sono state a tempo inumate le salme delle persone decedute tra il 24 giugno 1978 ed il giugno 1979, che le operazioni saranno effettuate anche rispetto alle salme trovate indecomposte nel campo stesso nella precedente esumazione ordinaria.
Le domande potrà riguardare anche sola autorizzazione agli aventi causa ad assistere esumazioni.
Avverte inoltre che, prima dell'esumazione, il personale del cimitero provvederà al disarmo e rimozione degli ornamenti funebri dai sepolcri.

IL DIRIGENTE SETTORE
IL VICESEGRETARIO GENERALE
Michele Fazio

REGIONE LIGURIA

RICERCA IMMOBILE

La Regione Liguria ricerca in Genova, nella zona tra San Benigno - San Martino e Marassi, un immobile di circa mq. 2.000/ da adibire a Centro di Formazione Professionale sviluppato su più piani, di cui il piano terreno, da adibire ad officina, carrabile, con superficie di circa mq. 1.000 ed altezza non inferiore a m. 4,50.

Eventuali proposte acquisto, leasing locazione di idonei potranno essere inviate a:

REGIONE LIGURIA - Servizio Entrate, Demanio e Patrimonio - Via Fieschi, 15 - Genova

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA

Licitazione privata

Il 30 agosto 1992, verrà espletata una licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lett. a) L. n. 14/73, in ribasso sul prezzo base d'asta L. 87.367.740, per opere di straordinaria manutenzione campo di atletica in loc. Massa.
Le imprese interessate, dovranno far pervenire la richiesta invito, alla segreteria del Comune entro quindici giorni oggi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
f.to G. Crifò Cesare

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier
GIOIELLERIA MIGNANO
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

PROJECT STUDIO

Guerrieri ARREDAMENTI

LEINÌ
via Volpiano, 43
tel. 011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità

G è Guerrieri ■ **Leinì** ■ In 30.000 metri quadrati la più moderna ■ completa esposizione di MOBILI d'ITALIA.

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione ■ tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.
Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno ■ Voi sempre a titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri la firma che arreda l'Italia

SUNO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

SUNO NOVARA

Domenica 30 Agosto 1992 no 35

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Circolazione e ferrovie interrotte per un violentissimo temporale sul Verbano

Nubifragio blocca strade e treni

Grandi rami alla stazione di Stresa hanno tranciato i cavi elettrici. La linea ferroviaria interrotta per ore
Disagi anche lungo le statali 33 e 34 verso la Svizzera. Matrimonio ritardato a San Maurizio d'Opaglio

Rami caduti sui cavi dell'alimentazione a Stresa hanno interrotto la linea del Sempione

Strade e ferrovie interrotte per allagamenti e alberi abbattuti in conseguenza del violento temporale. Un autentico nubifragio con raffiche di vento tempestoso, rovesci di grandine, pioggia diluviale. Un vero nubifragio quello che è abbattuto su Verbania, ed in particolare, il bacino meridionale del lago Maggiore ieri, poco dopo le sedici.

Grossi alberi caduti sulla statale 34 del lago Maggiore in località «Solitudine» presso Oggebbio, altri tra Baveno, Stresa e Lesa sulla statale 33 del Sempione. Per riattivarle hanno lavorato lungo squadre di vigili del fuoco di Verbania e Gravellona. La superstrada che dal lago Maggiore sale al valico del Sempione è rimasta chiusa a lungo per allagmenti in prossimità di Ornavasso. I vigili del fuoco di Domodossola e Villadossola, e la polstrada, hanno rso automobilisti bloccati nelle vetture nell'acqua alta quasi mezzo metro.

Nei pressi della stazione ferroviaria di Stresa un albero è caduto linea elettrica alimentazione, lato verso Belgirate, strappando i cavi. La circolazione dei treni sulla linea intrnazionale è rimasta interrotta alle 17,10 bloccando Domodossola-Milano in un senso ed il Milano-Domodossola-Ginevra nell'altro, che erano in transito, ed i convogli successivi. A sera inoltrata proseguivano ancora i lavori di ripristino, intralciati dalla pioggia battente.

A Maurizio Opeglio per la violenza della pioggia si è allagata (una trentina di centimetri di acqua fangosa) la chiesetta di San Carlo, nella frazione Alpiolo. Per 17 in programma il matrimonio tra Lucia Delfini 23 anni e Fabrizio Moia, 31 anni. Impegnati i vigili del fuoco per le numerose chiamate precedenti, si profilava un rinvio della cerimonia. Ma un gruppo amici degli sposi, dato mano a secchi e scope, ed a sacchi segatura, riuscito a prosciugare e ripulire chiesetta e a renderla agibile. Così, con oltre un'ora di ritardo, la cerimonia ha potuto egualmente svolgersi.

Fuori aveva ripreso a piovere, ma se è giusto il tradizionale adagio antico, mai sposa potrà essere più fortunata della giovane Lucia.

Impegnati per allagamenti e per la caduta di alberi e allagamenti anche i vigili del fuoco di Omegna, mentre il nubifragio ha risparmiato l'Ossola e le sue valli. In serata a Verbania i vigili fuoco erano sempre impegnati per prosciugare scantinati, box, garages. Nel rione di Suna la violenza della pioggia ha allagato anche un paio dei negozi. Per fortuna non si lamentano feriti. (a. c.)

PATRIMONIALE SULLA CASA

Le tabelle per calcolare l'Isi
la nuova tassa sugli immobili

Fra pochi giorni scatta il periodo durante il quale si dovrà pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Completiamo oggi l'elenco delle tabelle con le zone censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico (la prima parte dell'elenco è stata pubblicata ieri). Proponiamo anche una breve guida al calcolo della A PAGINA 41

UN CONCERTO SPECIALE

«Incontrerà Baglioni»

Flores, la studentessa malata ad un piede, avrà posto sicuro al concerto di Baglioni: lo promette il sindaco di Novara. E potrà salutare il cantante. A PAGINA 37

A Cureggio sono arrivati tre avvisi di garanzia in Comune per abuso d'ufficio

Sindaco denunciato per l'autovelox

L'apparecchiatura che misura la velocità era stata sequestrata alcune sere fa dai carabinieri di Borgomanero
Dice il primo cittadino: «Spiegheremo tutto al giudice, abbiamo agito per la sicurezza sulle nostre strade»

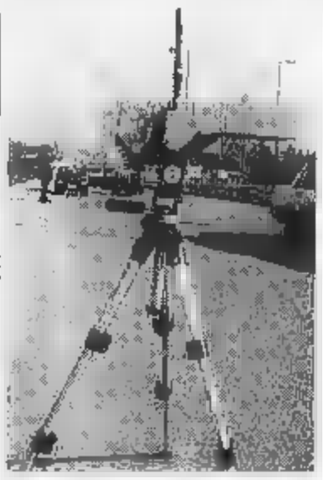
Tre avvisi di garanzia sono arrivati ieri a sindaco, vicesindaco e alla guardia comunale. I tre sono indagati per aver fatto uso di un «velocimetro», cioè dell'apparecchio Velomatic per la misurazione della velocità, quelli diffusi ormai dovunque. Il congegno in questione era stato sequestrato sere fa dai carabinieri di Borgomanero.

Interessati dal provvedimento giudiziario appaiono sindaco Massimo Folpini e il vice Costantino Barcellini, oltre a Pier Luigi Zonca, unico vigile del Comune. Per i primi due, l'accusa è di abuso di ufficio; per l'agenta, le contestazioni sarebbero più di una. Tra le altre, pare ci siano quelle di non portare il berretto e la fascia fosforescente di sera.

La notizia dell'apertura del procedimento nei confronti degli amministratori e della guardia di Cureggio ha immediatamente fatto il giro dei Comuni, molti dei quali hanno adottato l'apparecchio «incriminato» nel tentativo di placare le velleità di certi automobilisti innamorati dell'alta velocità anche nel bel dei centri abitati, dove gli incidenti si susseguono. Per cui tutti chiedono che provveda in qualche modo.

«Infatti - dice il sidaco Folpini - è quanto noi intendevamo fare. Non con criterio punitivo, certamente: bensì ai fini di prevenzione». Folpini e il suo vice geometra Barcellini (un noto professionista già sindaco per molti anni) si dichiarano sereni e fiduciosi nella giustizia: «Chiederemo al giudice, Marina Caroselli, che ha firmato le comunicazioni, di essere ascoltati il più presto possibile».

Spiegano gli amministratori: «Il discorso partito cinque sei anni fa in seguito al ripetersi di incidenti dovuti quasi tutti all'eccesso velocità. Avevamo chiesto all'Anas e alla Provincia di collocare dei semafori agli incroci della statale 142 della provinciale Borgomanero-Solarolo che attraversano il paese. Niente da fare. Così si è pensato di ricorrere al velocimetro, sull'esempio quanto già facevano, qui vicino a noi, i Comuni di Boca, Cavallirio, Grignasco, Prato Sesia, tanto per citarne alcuni. Siamo arrivati per ultimi».



Ultimi ad arrivare primi a essere colpiti? «Non vogliamo commentare - rispondono Folpini e Barcellini -: ritenevamo agire per il bene della comunità. Non sappiamo in che cosa abbiamo sbagliato. Ce lo dirà il giudice: paese so che l'abbiamo fatto per salvare qualche vita. Del resto, l'operazione velocimetro era stata decisa tutti i crismi della legittimità». Ma c'è di più: «E' provato - aggiungono gli amministratori - che, a Cureggio, dopo le prime salate, gli automobilisti rallentavano. Un risultato c'era».

«Scomparso il velocimetro - sulla piazza - riprenderanno le corse». Preoccupazione anche nei Comuni che hanno adottato l'apparecchio. Le previsioni sono per una retromarcia generale.

Francesco Allegra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, possibilità di isolati rovesci temporaleschi; miglioramento dalla sera.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati lo rinforzi da Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibilità di qualche residuo rovescio o temporale.

LE IERI A
Max: 28; min: 16; media: 25

UN ANNO
Max: 24; min: 19; media: 22

IN PIEMONTE
Torino 26; Asti 27; Alessandria 33; Aosta 25; Cuneo 25,6; Vercelli 30.

LA PASSIONE DI CRISTO

A SORDEVOLO (VC)

ULTIME RAPPRESENTAZIONI DEL MERAVIGLIOSO SPETTACOLO DI TEATRO POPOLARE NEL MESE DI SETTEMBRE

VENERDI'	4	ore 21.00
SABATO	5	ore 21.00
DOMENICA	6	ore 16.00
VENERDI'	11	ore 21.00
SABATO	12	ore 21.00
DOMENICA	13	ore 16.00

SONO GLI ULTIMI GIONI PER POTER ASSISTERE A QUESTO SPETTACOLO UNICO E DENSO DI EMOZIONI !!

Per prenotazioni
Teatro Popolare di Sordevolo - tel. 015-862486 - 862123
oppure APT di Biella tel. 015-351128

AGENTE - RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
UN IMPRENDITORE MODERNO E QUALIFICATO

CORSI DI FORMAZIONE PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Promossi dalla Confesercenti Piemonte a Novara e nel V.C.O.

Tali corsi - serali - sul disposto della legge 204/85 sono atti a conseguire l'attestato per l'iscrizione a ruolo, Albo Agenti e Rappresentanti di Commercio presso la Camera di Commercio.
Inizio corsi: lunedì 7 settembre '92.

I CORSI SONO A NUMERO CHIUSO: AFFRETTATEVI

Per informazioni e iscrizioni: **Confesercenti Prov.le, Baluardo Lamarmora 4 Novara - (0321) 612.041**, oppure presso gli uffici Confesercenti di Arona, Borgomanero, Trecate, Oleggio, Romagnano Sesia, Verbania, Omegna e Stresa.

LA PROVA D'ESAME, A NOVEMBRE, NELLO STESSO LUOGO E NELL'ALTO

CONFESERCENTI
DI NOVARA E PROVINCIA

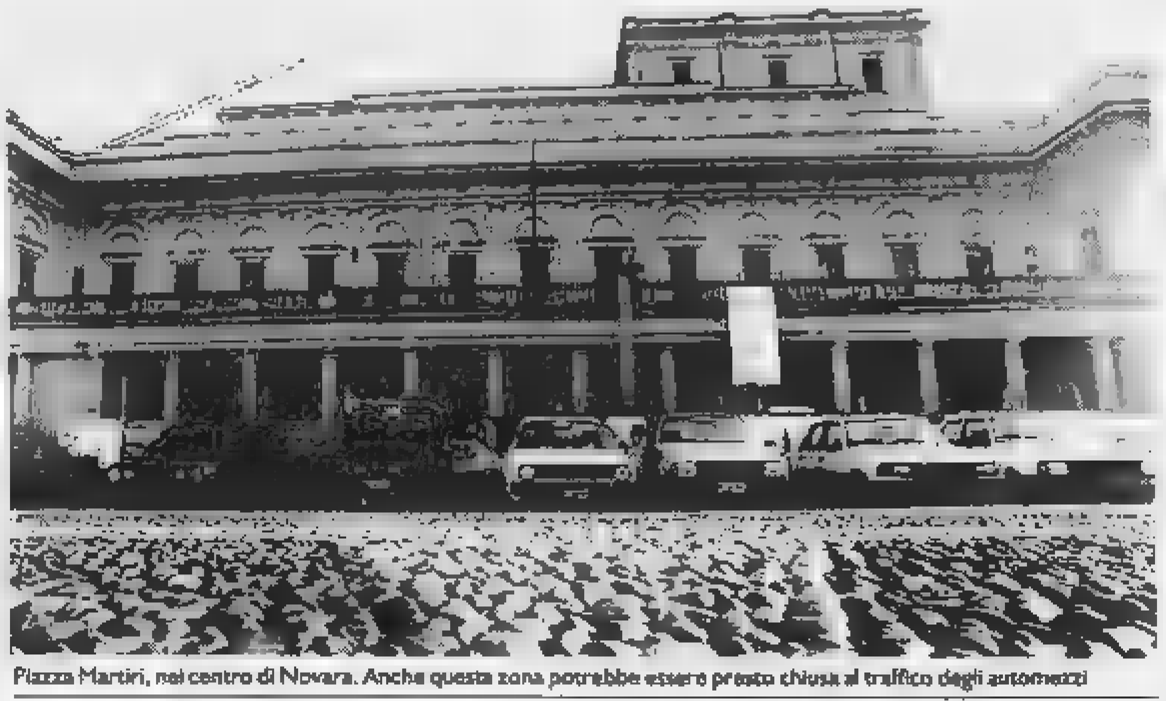
La moderna associazione al servizio della piccola e media impresa commerciale, turistica e del terziario.

Nel capoluogo si torna al lavoro ma si va verso un autunno carico di difficoltà

Novaresi trovano i vecchi problemi

La crisi occupazionale sembra abbattersi su tutti i settori, principalmente nel metalmeccanico
In città i soliti problemi: traffico e parcheggi. Sant'Agabio dovrà combattere Tir ed inquinamento

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO


Piazza Martiri, nel centro di Novara. Anche questa zona potrebbe essere presto chiusa al traffico degli automezzi

Con l'ultima fase del controesodo sono terminate le ferie per tanti novaresi, che da domani torneranno al lavoro. Industrie e fabbriche riprenderanno a pieno regime, i negozi riapriranno i battenti e la città riacquisterà il suo aspetto tradizionale.

Purtroppo, però, [redacted] dovrà [redacted]vamente fronteggiare i problemi che affliggono Novara, soltanto accantonati prima delle vacanze e mai risolti. Traffico, [redacted]rcheggi, inquinamento [redacted] come se non bastasse, la crisi occupazionale, fenomeno generalizzato, ma che mai come quest'anno [redacted] presenta così ingigantito.

Il quadro fatto dai sindacati alla ripresa delle attività è allarmante: difficile individuare [redacted] settore che [redacted] vivendo un momento [redacted]le. «Quello maggiormente in crisi è il metalmeccanico - spiega Lorenzo Castaldi, segretario della Cgil - le difficoltà di un mese fa non sono certo sta[redacted] eliminate in questo periodo di sosta, anzi, esistono ancora. Ci stiamo avviando [redacted] fase che non promette niente di buono». La lista delle aziende in [redacted] integrazione o che la inizieranno [redacted] partire dalla prossima settimana [redacted] lunghissima [redacted] comprende almeno 500 lavoratori.

Alla Rockwell di Cameri, attualmente, sono in cassa 140 dipendenti: l'azienda aveva chiesto 50 prepensionamenti anticipati [redacted] per il '93 [redacted] prevista la richiesta di altri 12 mesi di cassa per ristrutturazione.

Difficoltà anche per [redacted] «Melbor» di Oleggio (che produce cerchioni per auto e moto) e per la «Gn» di Bellinzago. N[redacted] campo delle macchine utensili, [redacted] crisi ha colpito la «Sima» di Vignale [redacted] la «Emas», azienda novarese in amministrazione controllata.

Ma i problemi non hanno risparmiato neppure il comparto elettrico e quello alimentare. [redacted] caso più eclatante riguarda il Salumificio di Romentino, che non riaprirà dopo le ferie: impiegava [redacted] dipendenti che sono stati messi in mobilità. La proprietà è stata venduta ad un imprenditore di Muggiò, il quale non ha intenzione di riaprire lo stabilimento dislocato sulla tangenziale Ovest. L'azienda era in crisi da circa un anno e la proprietà aveva fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria.

Chi invece guarda all'autunno con fiducia, aspettando tante novità positive, sono gli abitanti di Sant'Agabio, che da anni devono combattere [redacted] più fronti. Inquinamento, microcriminalità ed il quotidiano assalto dei Tir: tre grossi interrogativi che gravano su questa zona.

Un grosso contributo [redacted] alleviare il quartiere dal traffico dei Tir lo potrà dare la realizzazione della strada di collegamento tra corso Trieste ed [redacted] piazzale [redacted] Cim, il Centro Interportuale Merci. I lavori sono già in una fase avanzata, e pare che il piazzale possa diventare operativo a partire da marzo 1993.

Più difficile da risolvere il problema dell'inquinamento: Sant'Agabio è un'area ad elevatissima densità industriale. Quest'estate, le famiglie che sono rima[redacted] a casa spesso hanno dovuto dormire con [redacted] finestre chiuse, a causa degli odori insopportabili che provenivano dall'esterno. Si spera che la centralina, operativa da qualche mese in via Bovio, contribuisca a migliorare la qualità dell'aria respirata dagli abitanti di Sant'Agabio.

Capitolo traffico e parcheggi in centro: l'installazione dei parchimetri ha avuto [redacted] effetto positi[redacted] I posti auto sono improvvisamente aumentati [redacted] adesso [redacted] in molti a servirsi di altri mezzi per gli spostamenti.

Il quesito della stagione autunno-inverno riguarda piazza Martiri: sarà chiusa al traffico? Intanto riaprono i battenti anche le scuole, le prossime settimana [redacted] gli [redacted]i di riparazione, eppoi con l'avvio dell'anno scolastico.

Marco Piatti

NOVARESI DI IERI E OGGI

Sindacalista in carriera era tipografo a Oleggio

FIGLIO di un ferroviere e di una venditrice ambulante, Secondo Ramella (1881-1963) ereditò [redacted] padre la passione per il treno e dalla madre la facondia dell'imbonitore che, poco c[redacted] dosi della sintassi, riesce a convincere anche i passanti distratti. Ex tipografo a Oleggio, sindacalista precoce, il Ramella entra in ferrovia a 19 anni con la mansione di fuochista: conquista la fiducia dei colleghi che ne apprezzano l'ingegno e la disponibilità. Attivista socialista, scrive sui giornali del partito [redacted] presiede la cooperativa.

Ma quando c'è da scioperare, in testa al corteo c'[redacted] lui, vociante [redacted] scarmigliato, guard[redacted] con sospetto e timore da benpensanti e baciapile. Nel 1913 è con Arturo Labriola a [redacted]re aspramente Giolitti e il «Patto Gentiloni» che rappresentà per i massimalisti «l'insana intesa fra massoneria e clero». Ramella è un tribuno implacabile, esposto più di altri alle rappresaglie dei conservatori. In breve, con [redacted] pretesto che non convince nessuno, viene degradato da macchinista [redacted] fuochista. Soffre ma non cede.

Quel suo atteggiamento dignitoso, da [redacted] intransigente, insensibile al compromesso o alla tangente (non ancora così popolare) fa di Ramella la bandiera del socialismo novarese. E' il 1914, l'anno in cui (probabilmente è un record tuttora imbattuto nel Novarese), nel giro di pochi mesi viene eletto ai tre livelli: consigliere comunale con Luigi Giulietti e Pietro Ballario, consigliere provinciale, deputato a Montecitorio.

Autorevole segretario della Camera del Lavoro, pacifista, alla fine della gu[redacted] organizza le lotte contadine nelle risaie. [redacted]a i fermenti scissionistici all'interno del partito lo turbano. Esce mortificato dal congresso di Livorno nel 1921 dopo [redacted] contrastato invano con il gruppo dei cosiddetti «comunisti unitari» lo strappo tra Gramsci e Bordiga che non trovano un solo punto d'intesa [redacted] Turati e Treves. Torna a Novara deluso impegnandosi maggiormente nell'attività sindacale malgrado si senta minacciato dalle squadre fasciste di Dongo e Monguzzi. Vive in disparte gli anni della dittatura, sorvegliato dalla polizia [redacted] con rispetto e discrezione: è un ordine personale di Mussolini, memore dell'impegno unitario con il sovversivo novarese ai tempi della polemica contro Giolitti.

Solo nel 1945 Secondo Ramella ritornerà alla vita politica. Non [redacted] nenniano. Anzi, all'avvento del fronte popolare passa [redacted] Corrado Bonfantini dalla parte di Giuseppe Saragat e, con i socialdemocratici, nel 1951, [redacted] 70 anni compiuti, è nuovamente eletto consigliere comunale a Novara. Concluderà la carriera di sindacalista a Roma quale segretario generale della Uil. Ritorna infine a Oleggio, dove chiacchiera con i vecchi amici al Caffè del Pedrana.

Romolo Barisonzo

Ieri pomeriggio, in località villa Giulia di Cerano, muore [redacted] uomo di trent'anni

Bagnante è annegato nel Ticino

Fino a ieri sera la vittima era ancora senza nome. Alto, bruno, era andato al fiume da solo. Testimoni sono stati due pescatori che lo hanno visto prima annaspare e poi scomparire dopo avere invocato aiuto

CERANO. Un uomo è annegato ieri pomeriggio nel Ticino mentre faceva il bagno. Fino a tarda sera i carabinieri non erano an[redacted] riusciti [redacted] dargli un nome: il bagnante - età apparente 30 anni - [redacted] lasciato gli indumenti in riva al fiume, ma nelle tasche non [redacted] stati trovati documenti.

Sono scattate immediatamente le ricerche partendo dagli elenchi delle persone scomparse.

Ma è probabile che i familiari dell'annegato si siano cominciati a preoccupare [redacted] sera inoltrata [redacted] di conseguenza la denuncia della scomparsa fino a notte non era ancora stata presentata.

La disgrazia - che è avvenuta in località Villa Giulia nel territorio del comune di Cerano - ha avuto per testimoni due pescatori: sono stati loro a dare l'allarme quando, attorno alle 15, hanno visto quel bagnante - che avevano già notato poco prima [redacted] un centinaio di metri da loro - cominciare ad annaspare in evidente difficoltà. L'uomo ha gridato chiedendo aiuto ma la [redacted] agonia [redacted] durata un attimo: la la corrente ha vinto la [redacted] resistenza trascinandolo a fondo. Forse si è sentito male all'improvviso.

I soccorsi [redacted] stati immediati. Chiamati dai due pescatori sono intervenuti i carabinieri di Trecate assieme ai vigili del fuoco di Novara. Sono stati questi ultimi a recuperare il corpo del bagnante che [redacted] rimasto impigliato nel fondo del fiume qualche diecina di metri dal luogo dell'annegamento.

Inutili i tentativi [redacted] rianimarlo. L'uomo era già morto per soffocamento.

Dopo le formalità di legge il cadavere [redacted] stato trasferito all'obitorio del cimitero di Trecate dove dovrà [redacted] il riconoscimento [redacted] appena i congiunti verranno rintracciati.

Fino a ieri sera, però, ogni ricerca da parte dei carabinieri era rimasta infruttuosa. Lo sconosciuto - altezza un metro e ottanta, capelli neri, età circa 30 anni - potrebbe essere arrivato in quella zona [redacted] Ticino da qualsiasi parte, anche dalla Lombardia, visto che il fiume funge da confine.

A Cerano, lo sanno tutti, l'acqua [redacted] più pulita che altrove ed è numerosa la gente che viene in questa zona per tuffarsi e fare una nuotata.

Stando a quanto hanno raccontato i due pescatori non è escluso che il bagn[redacted] si sia sentito male, forse perché aveva mangiato poco prima.

I carabinieri escludono la morte violenta. L'uomo [redacted] presentava alcuna ferita e i pescatori che l'hanno visto annegare assicurano che [redacted] solo quando è scomparso sotto l'acqua.

[m. s.]

[redacted] TRAFFICO DIFFICILE [redacted]

Incidenti a catena

Circolazione a rilento un pò su tutte le strade del Novarese, nel pomeriggio di ieri, per una serie di violenti temporali con raffiche di vento che hanno sdradicato alberi, alcuni dei quali sono crollati al suolo, causando interruzioni [redacted] traffico. Vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale sono stati tutti mobilitati per fronteggiare la situazione critica. Verso le 16, [redacted] Borgomanero c'è stato un nubifragio che ha creato le premesse per uno spettacolare incidente verificatosi davanti al ristorante Pinocchio: due veicoli si sono scontrati e sono stati successivamente tamponati da altre due auto. La strada è stata bloccata, [redacted] solo alle 19 la situazione si è normalizzata. A Gozzano un'utilitaria è uscita di strada finendo in un prato, fortunatamente senza danni per [redacted] conducente. Nei pressi del cimitero di Revislate, alcune piante sono cadute tranciendo i cavi dell'energia elettrica. [r. s.]

Sullo smaltitore di rifiuti si concentrano le critiche dei politici

«Chiudete quell'impianto»

E' la richiesta del pds che vuole anche le dimissioni dell'intero esecutivo del Consorzio, presidente compreso. «Persi dei contributi per l'inerzia degli amministratori»

NOVARA. Sulla vicenda dello smaltitore, per il pds [redacted] ci [redacted] dubbi: presidente ed esecuti[redacted] devono dimettersi.

Portavoce è la responsabile del [redacted] ambiente, Maria Teresa Annovazzi, consigliere provinciale: «Chiediamo [redacted] dimissioni dell'esecutivo [redacted] del presidente dell'ente, la chiusura dell'impianto e l'avvio di una [redacted] nell'attività del consorzio stesso».

L'impianto non riuscirebbe ad assolvere il [redacted] compito, quello di produrre in compost vendibile sul mercato, che permetta quindi di recuperare parte degli ingenti [redacted] di gestione. Questo perché, secondo i tecnici, la raccolta separata così capillare come quella necessaria per l'impianto [redacted] sarà mai realizzabile nel breve periodo. «Anche le ipotesi migliori - dice Annovazzi - [redacted] oltre il 20 o 30 per cento di prodotto raccolto in modo separato. [redacted] questo si aggiunga poi la grande confusione che esiste [redacted] raccol[redacted] differenziata di prodotti recuperabili e tossici».

Maria Teresa Annovazzi è la responsabile del settore ambiente del pds e consigliere provinciale. E' convinta che «l'impianto vada chiuso e il consorzio trasformato»

Per il pds la soluzione possibile è una sola: «L'impianto va chiuso o radicalmente trasformato e [redacted] consorzio, modificato secondo [redacted] legge 142, deve riprendere le proprie funzioni, cioè organizzare la raccolta normale e differenziata nei comuni aderenti, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti».

La situazione di Novara non è l'unica in Piemonte: la vicenda dell'impianto novarese è legata a quello di Cuneo, la provincia che ha adottato un impianto uguale a quello novarese. Anche nel Cuneese si sono verificati problemi per quanto riguarda il compost prodotto. La realizzazione [redacted]el compost ottimale è possibile solo quando la raccolta differenziata riesce a dividere rigorosamente il secco dall'umido, e la carta da stracci, pile, medicinali, vetro, plastica e alluminio. Dalla provincia Granda arrivano macchine compattatrici [redacted] lattine, che sono state, per ora, acquistate dal comune di Tornaco.

Per il pds il problema è diventato anche politico: «Bisogna smettere di usare [redacted] consorzio come un paravento per la guerra corsara tra i due partiti della maggioranza [redacted] Novara, dc e psi».

«Infatti - prosegue Annovazzi - si è perso un contributo ministeriale [redacted] milioni per la raccolta differenziata perché il direttivo del consorzio non è stato in grado di avviare un progetto in tempi utili».

Cristina Meneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La centrale [redacted] in [redacted] Cannobina

Riterrei doveroso sottolineare un problema importante e per ora sottovalutato: il progetto dell'Enel di costruire in Valle Cannobina un enorme impianto idroelettrico che - di fatto - prosciugherebbe una vallata tra le più belle [redacted] selvagge delle Alpi. E' prevista la captazione di quasi tutti i rii della vallata, la costruzione di strade d'accesso [redacted] tutta una serie di infrastrutture che - oltre al degrado ambientale - non avrebbero, a mio avviso, alcun vantaggio economico vista l'entità dei lavori rispetto all'effettiva produzione di energia. Il fatto nuovo - e grave - [redacted] che la giunta regionale, nonostante l'aver preso atto che le opere esterne previste (la centrale sarebbe in caverna) risultano in contrasto [redacted] gli strumenti urbanistici dei comuni della valle, abbia comunque espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento dal punto di vista urbani[redacted]. [redacted] tutto nel più assoluto silenzio di quasi tutti e nonostante motivate, precedenti obiezioni sollevate da più parti.

Ritengo sia [redacted] avviare una seria campagna di informazione [redacted] mobilitazione prima che l'Enel continui a spendere miliardi (di tutti) per i progetti particolareggiati. Tra l'altro sarebbe opportuno capire che fine abbia fatto l'acquedotto della Valle Cannobina (costato un bel mucchio di miliardi), che ad oggi mi risulta non [redacted] ancora dato una goccia d'acqua, a molti anni dall'inizio [redacted] lavori.

Marco Zacchera, consigliere regionale msi-dn

La stazione Fs
[redacted]

A proposito di pulizia e immagine della città, come novarese mi sento di dover rivolgere un plauso all'Ente Ferrovie per la nuova immagine conferita alla nostra stazione. Il bar ha sistemato tavoli all'esterno e anche il locale [redacted] stato rimesso a [redacted]vo. Le sale d'aspetto sono funzionali e anche l'edicola si presenta molto bene.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [redacted] della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
[redacted] (0324) [redacted]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.151
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): [redacted] 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le farmacie: *Ferrero*, c. Cavallotti, 30, tel. 25.090 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a battenti chiusi e obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Comunale vil. Dalmazia*, via Monte San Gabriele, tel. 63.10.03 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto add. di L. 5000). Le farmacie [redacted] degli altri Comuni svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.
Arona: *Arrigotti*, c. Cavour 120, tel. 0322/24.25.56.
Bellinzago: *S. Pietro*, v. Matteotti 24, tel. 98.116.
Borgomanero: *Comunale*, [redacted] Sempione 20, tel. 0322/81.467.
[redacted] *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 0322/92.60.33.
Verbania (Suna): *Lambrini*, v. Troubetzkoy, tel. 0323/58.14.27.
Cannobio: *Catalucci*, v. D. Uccelli, tel. 0323/70.178.
Ghiffa: *Lazzari*, c. Belvedere, tel. 0323/59.109.
[redacted] **Visconti:** *Viceri*, [redacted] Vioni, tel. 0322/21.91.86.
Gignese: *Cammeran*, [redacted] Colle, tel. 0323/20.508.
Masera: *Bizzem*, [redacted] Provinciale, [redacted] 0324/35.221.
Piedimulera: *Devasini*, v. Roma, tel. 0324/83.125.
Seppiana: *Gavinelli*, v. Provinciale 72, tel 0324/56.097.
Gravellona Toce: *Manlica*, v. Marconi 57, tel. 0323/848.074.
Ameno: *De Marchi*, v. Cavour 1, [redacted] 0163/99.114.
[redacted]rravalle Sesia: *Passerini*, [redacted] Matteotti 272, tel [redacted].

STATO CIVILE

CASTELLETTO TICINO

NATI. Alessio Tamborini, Juri Toniello, Margherita Ficola, Marco Giroldi, Veronica Murazzi, Letizia Colombo, Edoardo Milanesi, Alessandra Gaggero, Andrea Malaspina, Deborah Villella, Matilde Tacconi.

MORTI. Palmira Fasolo, Luigi Eugenio Luisetti, Maria Parachini, Emilio Piatini, Patrizia Carmen Tondini, Ilde Fantini, Antonia Ghezzi.

Francesca Buccelloni, Angelo Tognasca, Bruno Pari, Silvia Acerbi, Carlo Guglielmetti, Irma Lanzi, Claudio Roncari.

Giovanni Orazio Paracchini, Giuseppina Fanchini, Lidia Fusi, Carlo Bortolotti, Aristide Guarneri.

MATRIMONI. Stefano Regaldi con Cristina Laura Tosatto; Giuseppe Napolitano [redacted] Marilena Mariani; Tiziano Mauro Roveda con Claudia Cattaneo; Walter Macaluso con Ro[redacted] Amodeo; Paolo Contini con Rosa Palagiano; Claudio Fontana con Simona Barbari.

Davide Bertani [redacted] Caterina Mastroianni; Antonio Savastano con Antonella Calabria, Antonio Crucinio con Rosanna Scafaro, Franco Pizzocchero [redacted] Monica Bergamo, Ernesto Sanzone con Nicoletta Salis, Francesco Racco [redacted] Angelita Parausse; Umberto Frigerio con Lionella Preti.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE
Una collettiva per Trecate

Al centro «Manica Coop» di Trecate, in via Ferraris, [redacted] allestita una [redacted] collettiva di pittura dal titolo «Trecate e i suoi pittori»: espongono [redacted] decina di pittori e pittrici locali: la mostra è aperta fino a domani sera con ingresso libero. E' stata inaugurata venerdì e proseguirà fino all'8 settembre, alla palazzina Liberty di Stresa, la mostra dello scultore Alberto Nizzoli. Vincitore di numerosi concorsi, Nizzoli è l'esponente dell'avanguardia contempora[redacted].

ASSOCIAZIONI
Incontro enologico a Roppolo

Al castello di Roppolo si terrà il 5 settembre una manifestazio[redacted] organizzata dai sommeliers del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'iniziativa rientra nell'ambito della «festa dell'uva», [redacted] giornata di incontro [redacted] giornalisti ed esperti [redacted] una degustazione incrociata di vini piemontesi e della Valle d'Ao[redacted], ed è patrocinata dalle Province di Vercelli e Novara.

[redacted]
In piazza [redacted] Oleggio

Torna in piazza Martiri «Cose d'altri tempi», la rassegna di antiquariato a cui partecipano espositori piemontesi e lombardi. Le bancarelle saranno presenti per tutta [redacted] giornata.

TEMPO LIBERO
Gita in Valgrande

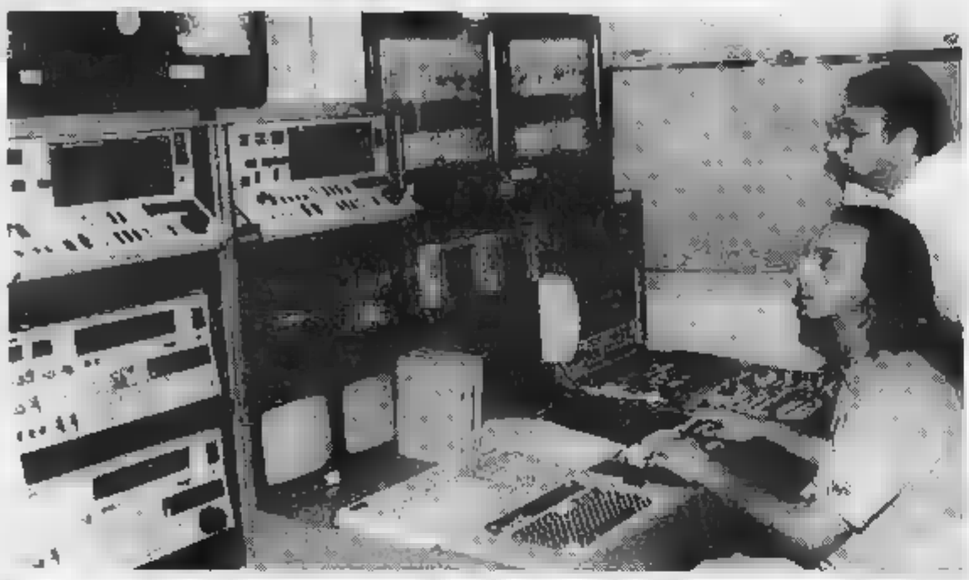
[redacted]' in programma per [redacted] 14 e 15 settembre la sesta gita in Val Grande organizzata dal comu[redacted] San Bernardino. L'itinerario [redacted] partenza dalla stazione di Fondotoce alle 11,30, toccherà l'Alpe Scaredi, Bacchetta di Campo, Cima Sasso e l'abitato di Cicogna. Per informazioni rivolgersi allo 0323/57.15.03 il lunedì, dalle 18,30 alle 19,30.

ANZIANI
Pomeriggio con i «Rododendri»

Oggi pomeriggio «Svegliati agosto» ospita un gruppo folcloristico della Valstrona, «I Rododendri», che eseguono canti e balli del loro repertorio. S'inizia alle 15 nell'area verde dell'istituto De Pagave. Ingresso libero.

Novara, parlano i direttori delle televisioni locali

Le emittenti «promosse» dalla legge sulle tv



Negli studi delle emittenti novaresi si punterà sui programmi di cronaca e sport

In alto, Giovanni Previde Prato proprietario di Video Novara Al [illegible] Gigi Santoro, direttore di Altaitalia, e Maurizio De Paoli che dirige Tele Vco

NOVARA. Sono tutte e tre «telepromosse» le emittenti private della provincia, ma il futuro si prospetta difficile per la concorrenza pubblicitaria esasperata con i network. Nella graduatoria stilata dal Ministero delle Poste, nel settore delle tivù piemontesi compaiono anche le tre emittenti del Novarese, che si sono così garantite [illegible] frequenza sicura. Il punteggio più alto è di Alta Italia, terza in Regione con 138,941 punti. Videonovara è all'undicesimo posto [illegible] 132,437, seguita da Tele Vco con 132,432.

Secondo la normativa queste tivù potranno trasmettere in ambito provinciale e dopo la pubblicazione della graduatoria [illegible] concessioni, che comunque non è ancora definitiva, è iniziata da parte delle emittenti la corsa al potenziamento tecnico, all'ideazione dei palinsesti per l'autunno ed al miglioramento dei segnali. Il mercato pubblicitario mostra segni di incertezza e per ottenere la fetta [illegible] alla sopravvivenza, le tivù locali sanno che ormai devono puntare sulla qualità e sulla capacità di fare audience nel loro limitato bacino d'utenza.

La «campagna d'autunno» l'ha aperta Altaitalia, come spiega il direttore Gigi Santoro. «Ci [illegible] appena trasferiti nella nuova sede di Cressa, dove abbiamo sale [illegible] produzione, uno studio con novanta posti a sedere, spazi adeguati. Siamo soddisfatti della legge, del resto eravamo stati fra i primi ad adeguarci alle nuove norme abolendo le vendite promozionali: spiace che qualcuno, nonostante il divieto, trasmetta continuando a proporle».

Trasferimento in vista anche per Tele Vco, ma l'appuntamento con i nuovi studi è previ[illegible] per la fine del '93. «Saremo a Fondotoce, vicino alla sede della futura provincia. Manterremo una sede staccata a Domodossola - preannuncia Maurizio De Paoli, che dirige l'emittente - anche perché le nostre radici [illegible] qui».

Nessun trasferimento invece per Videonovara, diretta da Gian Franco Capra. «I problemi veri iniziano ora: fare della buona tivù locale costa molto e in provincia scarseggiano i tecnici; sarà comunque il mercato pubblicitario a fare la vera selezione perché a mio avviso le emittenti sono ancora troppe».

Su quali programmi punteranno le tre tivù novaresi? «Cronaca, attualità e [illegible] col pubblico attraverso programmi in diretta - risponde Santoro - e grande spazio allo sport locale».

«Abbiamo cominciato nel settembre di undici anni fa trasmettendo in diretta il rally delle Valli Ossolane - racconta De Paoli - e non ci siamo mai allontanati da quella formula realizzando una tivù rigorosamente locale, al servizio della gente. Tele Vco può vantarsi di essere una delle poche emittenti provinciali ad [illegible] diretta da un giornalista professionista, con [illegible] addetti ai vari servizi, fra dipendenti e collaboratori».

Tele Vco [illegible] parte del circuito «Cinque Stelle», al cui appartiene anche Video Novara. «Il circuito consente di abbattere i costi - dice Giovanni Previde Prato, proprietario dell'emittente - Così abbiamo scelto la strada della consociazione».

[illegible] discorso s'innesta a questo punto Teleritmo, che è un po' la quarta rete [illegible] al centro però di [illegible] lunga contesa giudiziaria. Oltre a casi [illegible] da risolvere, ci sono anche commenti negativi sulla nuova regolamentazione. Graduatorie contestate, strapotere dei network, confusione sulla suddivisione della pubblicità: che cosa risponde il ministro Pagani? «Per la nostra provincia non ci sono stati problemi. Non sono d'accordo sull'obiezione di aver privilegiato i grossi gruppi: prima le tivù nazionali [illegible] quindici, ora [illegible] dodici. Invece abbiamo 811 emittenti locali, la percentuale più alta del mondo».

Marcello Giordani

Novara, esaudito il desiderio della studentessa di San Maurizio d'Opaglio

«Claudio Baglioni ti aspetta»

Il sindaco garantisce alla giovane, che è malata, un posto al sicuro dalla ressa e ha contattato il cantante per organizzare un breve incontro con la giovane ammiratrice

Flores e la sorella Patrizia possiedono dischi, libri e video del loro idolo Baglioni Sopra, il sindaco di Novara Antonio Malerba

NOVARA. Ci sarà un posto al [illegible] dalla ressa per la dolce Flores, nella sera del concerto di Claudio Baglioni. Era [illegible] la mamma della giovane studen[illegible] esprimere il desiderio di accontentarla, con una lettera alla Stampa: «Vorrei darle un bel ricordo, quel concerto è il sogno di mia figlia. Sta soffrendo per una malattia, le canzoni l'aiutano a sopportare sacrifici e cure dolorose. Non chiedo altro che farla entrare [illegible] rischi allo stadio».

Ci sarà il posto e anche di più Antonio Malerba, sindaco di Novara e assessore alla Cultura, ieri mattina ha letto l'appello lanciato dalla mamma di Flores. Non ha esitato, [illegible] lerba, e si è attaccato al telefono: la disponibilità era totale, ma bisognava trovare il manager del cantante, per regalare alla giovane una serata indimenticabile. Bisognava far sapere a Clau[illegible] Baglioni in persona quale gioia avrebbe dato a Flores poter assistere tranquilla [illegible] recital, il 16 settembre. E poi, [illegible].

[illegible] catena ha funzionato, nel giro di pochissime ore: Malerba ha parlato con il manager e quest'ultimo con il cantante, ch[illegible] ha [illegible] rifiutato. Per il posto [illegible] ci saranno problemi, Flores incontrerà Baglioni, per [illegible] saluto, poco prima del concerto.

Malerba ha inviato una conferma ufficiale: «Il posto al sicuro è garantito. Baglioni, con[illegible] direttamente, si [illegible] disponibile ad incontrare di persona la sua giovane ammiratrice».

Non restava che farlo sapere alla diretta interessata: ieri mattina ha risposto subito Flores, al telefono di casa Franzi[illegible]ni, sul Lago d'Orta. «Ancora non mi sembra vero. Addirittura potrò salutare Baglioni? Avevo già comperato il biglietto, per scaramanzia».

«Un piccolo aiuto per un [illegible] grande sogno», così [illegible] stato definito il desiderio di Flores. E' in cura da mesi al Policlinico di Pavia, i suoi genitori stanno facendo il possibile e l'impossibile per farla guarire dal male che le [illegible] rovinando il piede sinistro.

«Flores vorrebbe tanto [illegible] stare al concerto del suo [illegible] tante preferito - [illegible] raccontato la mamma, Luigina Rambelli, in una lettera alla *Stampa* - [illegible] chiedo biglietti né favoritismi, ma soltanto la garanzia che la mia Flores possa entrare poco prima del concerto [illegible] prendere scossoni. Altrimenti il lavoro di mesi [illegible] medici, i sacrifici e le cure potrebbero es[illegible] rovinati».

Invoce il 16 settembre allo stadio di via Alcarotti, per Flores che ha tanta voglia di guarire [illegible] sarà soltanto una magica notte di [illegible].

Maria Paola Arbola

Come affronterà l'incarico il nuovo sindaco in un momento difficile per la città

Ad Arona impegno e piccoli passi

Elisa Bazzica, 55 anni e sei figli, insegnante in pensione, era già stata primo cittadino quindici anni fa · Punta sulla trasparenza nel palazzo comunale, sul rilancio del turismo e del terziario: «Basta con le parole»

La nomina di Elisa Bazzica, dc, è stata accolta con favore da molti aronesi

ARONA. Ecco la carta d'identità del nuovo sindaco: Elisa Bazzica, 55 anni a Natale, insegnante di lettere oggi in pensione, madre (con sei figli di cui uno adottivo). Il suo è un incarico al quale ritorna dopo una parentesi durata una quindicina d'anni. La nomina, giovedì sera, è stata accolta da un lungo applauso. La gente l'ha salutata con sollievo e simpatia.

«Ma anch'io - afferma Bazzi[illegible] - [illegible] questa città, mi auguro di poter trasmettere questo amore a tutti gli aronesi». Con quale animo assume l'incarico in un momento così difficile? «Con semplicità e senso di responsabilità - risponde -. Dalla mia esperienza degli Anni Settanta ho riportato il [illegible] dell'impegno e del dovere. Vorrei che si ricominciasse a credere al peso [illegible] rigore morale. Secondo me, è ancora e più che mai possibile un rapporto corretto fra partiti, istituzioni e società».

Rigore morale: ma in concreto? «Due, in proposito, mi sembrano i punti del programma che caratterizzano questa maggioranza: l'impegno che ci sia[illegible] presi [illegible] presentare in Comune le situazioni patrimoniali [illegible] dei redditi di ognuno [illegible] noi, mentre abbiamo rivolto lo stesso invito anche ai consiglieri dell'opposizione. Ed ancora, il ricorso alla cosiddetta trattativa privata nell'assegnazione delle concessioni [illegible] circoscritta soltanto ai casi di assoluta [illegible] indifferibile urgenza».

Basta, dunque, con quegli appalti che, pure formalmente inoccepibili, hanno generato nel cittadino sospetti ed insinuazioni in un passato più o meno recente o remoto. E' [illegible] grosso passo avanti: ma cosa propone il programma sul piano pratico? «Penseremo molto al turismo e al terziario, e non solo a parole. Per cominciare, entro l'anno affideremo la concessione della Nautica [illegible] già fra qualche giorno riprendiamo le trattative coi Borromeo per il rinnovo del contratto d'affitto del Parco della Rocca, e addirittura per acquistarlo. [illegible] dovremo pensare anche alla sala polivalente ed alla biblioteca da sistemare all'asilo Bottelli-Merzagora, a Piazza del Popolo e Piazza San Graziano; alla sistemazione della palazzina di Corso Europa; all'arredo urbano». Questo ultime sono le piccole cose di tutti i giorni: [illegible] sono le cose concrete, fattibili da subito». Il discorso va su temi più impegnativi: «A cominciare dal Piano regolatore, per continuare coi lavori pubblici e arrivare alle frazioni e ai servizi sociali».

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Falso allarme per i mezzi di soccorso

Mobilitati ieri per la segnalazione di un grave incidente al bivio di Feriolo, tre ambulanze, due mezzi dei vigili del fuoco, [illegible] pattuglia della polizia stradale, [illegible] vigili urbani, due carri attrezzi. Chi ha chiamato [illegible] parlato di un incidente grave e l'allarme rimbalzando ha provocato una corsa a sirene spiegate dei vari mezzi di soccorso. Ma nella realtà c'era stato solo un piccolo tamponamento tra un furgone ed un autovettura con limitati danni a due autoveicoli e nessuno alle persone.

[illegible]

Rubava su auto in sosta, arrestato

Enrico Filippini, [illegible] anni, residente a Verbania in via della Repubblica disoccupato, tossicodipendente, con qualche precedente per furto, è stato bloccato e arrestato ieri mattina mentre rubava [illegible] auto in sosta davanti al deposito verbanese della Barilla. Tre delle autoradio ed alcuni degli oggetti sottratti sono [illegible] recuperati.

[illegible]

Carabiniere ossolano sventa [illegible] rapina a Palermo

Francesco Ciluffo, un carabiniere del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Domodossola, ha sventato una rapina in una strada di Palermo, dove si trovava in ferie. L'appuntato ha fermato il gio[illegible] e lo ha consegnato poi ai colleghi [illegible] capoluogo siciliano giunti poco dopo sul posto.

[illegible]

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco sono risultati i seguenti: 31 - 4 - 9 - 29 - 37 - 14. Numero complementare: 41. Joker: 701 [illegible]

Ieri al Centro carni di Gozzano messo a segno un singolare colpo

Ruba 700 mila lire nel negozio

Distrae la cassiera poi scappa con spesa e bottino

GOZZANO. Come svuotare la cassa di un negozio senza ricorrere ad azioni di violenza. E' avvenuto ieri mattina a Gozzano, al Centro Carni di via 25 Aprile 129, che è il tratto interno della statale 229 del Lago d'Orta, poco prima dell'incrocio con la provinciale per Pogno e San Maurizio d'Opaglio.

Nel Centro Carni, che in realtà è un piccolo market di alimentari e di altri articoli per la casa, c'erano la proprietaria Patrizia Pagani, 35 anni (originaria di Borgosesia e abitante al numero 97 della stessa via) e la cassiera Simona Laidelli, 21 anni, residente a Pogno in via per Gozzano 10.

C'erano anche alcuni clienti: non molti, per la giornata di sabato e per l'ora, le 10,35. Tra questi, figurava un signore sui 45-50 anni, che [illegible] Pagani e la Laidelli avevano già visto altre volte [illegible] negozio. Un tipo normale, che si era sempre fatto notare più per il [illegible] modo di comportarsi [illegible] pere[illegible] educata che non per altri motivi.

Questi ha fatto come sempre le sue scelte: poi, secondo copione, disciplinatamente, si [illegible] avvicinato con [illegible] carrello alla cassa, e ha presentato ogni cosa alla cassiera. Che ha battuto lo scontrino fiscale: in tutto, centomila lire o poco meno.

«Aggiunga, prego, anche una bottiglia di olio: quello dello scaffale là in fondo», ha detto il cliente. L'uomo ha pagato, e la cassiera - credendo [illegible] apparire a sua volta cortese - è andata a prendergli la bottiglia d'olio sullo scaffale.

Il cliente ha ringraziato gentilmente, come al solito: ma poi [illegible] allontanato rapidamente verso la sua macchina. Tanto in fretta [illegible] insospettire la sveglia commessa, che ha dato subito un'occhiata alla cassa e si è così resa conto che la borsetta di plastica dove è solita mettere il denaro una volta raggiunto un certo incasso, era scomparsa.

L'aveva presa evidentemente il cliente gentile, approfittando della sua breve [illegible] dalla cassa.

La giovane è stata pronta a inseguire l'individuo, [illegible] è riuscita soltanto a [illegible] che aveva preso il largo su un'auto, una Fiat Uno Trend.

A conti fatti, risulterà che lo strano ladruncolo aveva portato via, grazie al suo ingegnoso espediente, non più [illegible] sette-ottocentomila lire. Intanto, [illegible] ti chiamati i carabinieri, che sulla scorta delle molte indicazioni fornite dalla cassiera avrebbero già individuato l'autore di quello che potrebbe essere classificato un furto con destrezza.

Sarebbe addirittura una persona del posto, fra l'altro abbastanza conosciuta, di cui non è stato [illegible] stato reso noto il nome. **[f. a.]**

Arrestati a Stresa

Tre giovani slavi sono condannati per furto d'auto

STRESA. Tre giovani slavi due sere fa avevano prima [illegible]sinato e poi rubato una «Fiat Panda» che pare fosse parcheggiata in una via del centro storico di Domodossola.

Dopo il furto [illegible] sono [illegible]rotti nella zona del lago Maggiore. Una pattuglia del nucleo di pronto intervento dei carabinieri di Verbania li ha però bloccati a Stresa ed arrestati.

Ieri mattina [illegible] stati processati [illegible] rito direttissimo a Domodossola.

Nikola Jaria 31 anni ed i fratelli Zebo e Hugo Ravcanin, rispettivamente di [illegible] e 25 anni, sono stati condannati a 4 mesi di reclusione ciascuno.

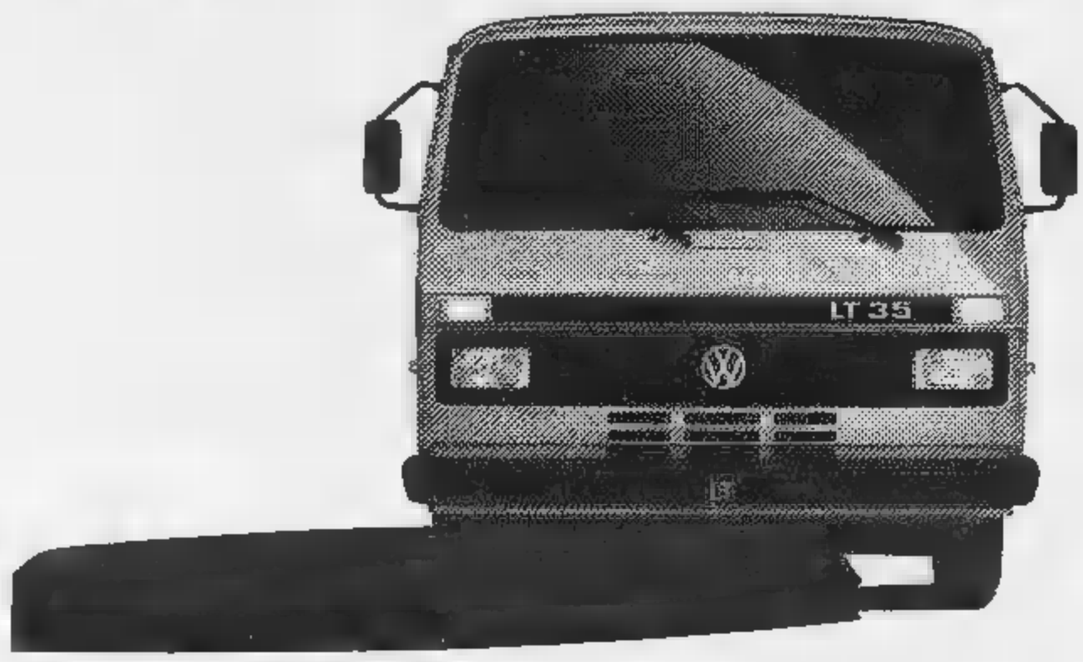
Il Jaria, il più anziano del terzetto, per i [illegible] [illegible]si precedenti resterà in carcere; i due fratelli più giovani sfruttando i benefici forniti dalla legge hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena. **(a. c.)**

Per la Fiera d'Autunno

L'abuso [illegible] del casalingo a [illegible]

NOVARA. La Camera di commercio di Novara sarà presente a Budapest in occasione della BNV '92 «Fiera Internazionale d'Autunno» [illegible] un'area espositiva. L'importante appuntamento fieristico si svolgerà tra il 16 ed il 27 settembre. Già nell'aprile [illegible] l'ente camerale aveva partecipato sempre a Budapest alla manifestazione Construma, presentando la produzione di aziende del settore materiali da costruzione. Durante il prossimo appuntamento internazionale verrà dato spazio al settore dei casalinghi nel quale la provincia nova[illegible] ha buona voce in capitolo. Il presidente della Camera di Commercio, Guglielmo Guaglio, avrà modo di contattare i colleghi ungheresi incrementando lo spirito di collaborazio[illegible] commerciale da tempo intrapresa con [illegible] dei mercati più importantgi dell'est europeo. **[r. l.]**

Finanziamo un lavoratore.



Finanziamenti agevolati Fingerma VW LT Volkswagen.

LT Robusto, capace, potente, affidabile: un LT Volkswagen è assolutamente impagabile. Anche perché lo pagate come più vi piace. Noi vi finanziamo molto velocemente. E voi restituite molto tranquillamente: in 18 mesi senza interessi, o in 30 mesi con un interesse annuo del 9%, (l'offerta è valida fino al 31 luglio '92). Chiedete altre formule di pagamento? Chiedete pure. Il Veicolo Commerciale LT Volkswagen risponde ad ogni vostra esigenza, sempre. Mettetelo al lavoro, subito.

Servizio

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, in tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088

CA esselana automobili
[illegible]
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona
[illegible]
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2
NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

[illegible] — [illegible]
Via Giardini, 12 — 0322/82.776

[illegible] — [illegible] s.n.c.
Viale V. Veneto, 27 — 0323/71.956

[illegible] — [illegible]
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

[illegible] — [illegible]
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

[illegible] — TOSONE [illegible]
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

[illegible] — [illegible]
Località Cottredo — 0324/92.124

[illegible] — [illegible]
Località Campone, 16 — 0323/846141

[illegible] — [illegible] A.
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

[illegible] — [illegible]
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

[illegible] — [illegible] s.n.c.
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

[illegible] — [illegible]
Zona Artigianale — 0324/83.343

[illegible] — [illegible] s.n.c.
Via Circonvallazione, 22 — 0322/58.155

S. [illegible] — [illegible]
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

S. [illegible] — [illegible]
Viale Industria, 51 — 0321/53.382

[illegible] — [illegible]
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

[illegible] — [illegible]
Via Verra, 82 — 0321/74.319

[illegible] — [illegible] s.n.c.
Via Sempione, 54 — 0321/957.634 - 95.475

[illegible] — [illegible] s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 — 0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

L'episodio dei quattro «passatori» bloccati dai gendarmi elvetici con cinque profughi jugoslavi

S'indaga sul racket dei clandestini

I giovani ossolani fermati, sono stati consegnati ieri ai carabinieri di Iselle Paglino dopo l'espulsione dalla Svizzera
Tornati liberi, rischiano una sanzione amministrativa. Gli inquirenti vogliono capire quant'è diffuso il fenomeno

Sono già stati riconsegnati alle autorità italiane i quattro ossolani, novelli «passatori» prezzolati, che avevano tentato di portare clandestinamente in Svizzera cinque profughi jugoslavi. Dopo la trascorsa nella di sicurezza dale gendarmeria di Briga, assieme loro sfortunati «clienti» slavi, Stefano Batti, 18 anni, abitante a Domodossola, Donato Margaroli, 30 anni, di Montecrestese, che aveva già guai giudiziari per bracconaggio, Maurizio Sartore, 23 anni, di Trasquera, e Osvaldo Pietti un ferroviere trentanodi Cravola, sono stati riaccompagnati confine, con un provvedimento di espulsione dalle Svizzera, presi in gna dai carabinieri in servizio al valico di Iselle Paglino.

Subito dopo sono tornati in libertà. Nel loro confronti potrebbe essere aperto, ma non si hanno notizie precise in merito, un procedimento penale nel vicino Vallese. Ma in Italia rischiano solo una sanzione amministrativa di poche decine di migliaia di lire per aver varcato la frontiera aggirando i posti di controllo.

Gli inquirenti avvieranno comunque indagini nell'Ossola, e in particolare alla stazione internazionale e nelle località della fascia confine per sapere se esiste vero e proprio racket della manodopera clandestina che sfrutta la disperazione di profughi ed extracomunitari alla ricerca di un improbabile benessere nella vicina Confederazione. Un'ipotesi inquietante, già affacciata tempo fa un quotidiano vicino Vallese che aveva svolto una piccola inchiesta fra gli emigrati: era risultato che fra Domo e Briga si aggiravano personaggi che promettevano la possibilità di espatriare clandestinamente e addirittura un posto di lavoro oltre Sempione dietro il pagamento di cifre considerevoli.

Gli ossolani avrebbero preteso duecento franchi da ciascuno dei cinque profughi per accompagnarli oltre il confine. Una cifra che è ritenuta poco credibile, perchè troppo modesta, dagli inquirenti. A meno che il fi di emigranti clandestini fosse talmente intenso da assicurare, anche con quote individuali relativamente basse, un buon affare per i «passatori». anche da stabilire come siano avvenuti i contatti fra i profughi e i quattro ossolani che risiedono in paesi diversi. E' un altro elemento che fa pensare all'esistenza di una vera e propria organizzazione.

Il tentativo di portare i clandestini oltre Sempione è risultato comunque maldestro. Due profughi sono stati nascosti nel bagagliaio di una capace Renault sulla quale avevano preso posto Stefano Batti ed Eugenio Margaroli. Una soluzione che funziona solo nei film ma ha retto rigidi controlli dei gendarmi di Gondo. Altri tre slavi sono stati guidati da Osvaldo Pietti e Maurizio Sartore lungo un sentiero di montagna che da Trasquera porta in Svizzera. Uno dei classici itinerari degli «spalloni», oggi ancora battuti da trafficanti di ogni tipo. Anche questo tentativo stato stroncato dalle guardie vallesane che perlustrano in continuazione fascia di confine proprio per l'emergenze dei clandestini che, soprattutto in seguito alla tragedia della Jugoslavia, premono alla frontiera della vicina Confederazione, ultimo miraggio di chi cerca lasciarsi alle spalle rovine e distruzioni del proprio paese.

Proprio ieri mattina altro slavo è stato bloccato dai gendarmi svizzeri sul greto del torrente Diveria che corre sotto la strada napoleonica del Sempione. Era riuscito a superare il confino a piedi, non documenti nè soldi. Non apparteneva, stando primi accertamenti, alla comitiva di profughi che si era appoggiata ai quattro ossolani.

Il suo caso, tanti altri, è stato al centro di un ping pong fra la polizia svizzera, che respinge gli indesiderati, a quelle italiana che tenuta a riprendere in consegna solo quelli effettivamente provenienti dal nostro paese, circostanza non sempre accertabile. E il cammino della disperazione e della speranza, attraverso il confine, funziona nei due sensi: non molto tempo fa la polizia di frontiera italiana a bloccò una colonna di quaranta marocchini che cercavano di entrare in Italia attraverso il passo del Monscera. Furono tutti rispediti in Svizzera, da dove vennero rimpatriati in aereo.

Adriano Valli

Tre dei quattro giovani fermati nel Canton Vallese. Da sinistra: Donato Margaroli, Osvaldo Pietti e Stefano Batti

Decisione della Camera Berna

Abolito servizio della navetta

E' deciso: dal 3 gennaio prossimo verrà abolita la navetta tra Briga e Iselle. A Berna i vallesani sono usciti perdenti, sia pure di misura, dalla Camera nazionale che con 55 voti su 106 ha ribadito il «no» al mantenimento del servizio, un collaudato corridoio di sicurezza sotto il Sempione numerosi casi di emergenza.

Il fronte del no ha ricevuto l'appoggio massiccio dei cantoni romandi e dei «verdi», battendo lo schieramento pro-navetta, guidato dai parlamentari vallesani Peter Bloetzer e Paul Schimdhalter che hanno raccolto voti.

Lo stesso ministro federale dei trasporti, Adolf Ogi, ha portato acqua al mulino degli abolizionisti ricordando che la navetta costa alle ferrovie federali milioni di franchi l'anno altro milione e mezzo al governo per l'integrazione delle tariffe.

«Avete già una strada moderna al Sempione - ha detto Ogi ai vallesani -, passare il Colle non è più un problema per nessuno».

A Briga contestano il ministro, spiegano che in alcuni periodi dell'anno ai 2000 metri del Sempione non si arriva: «Allora la strada va sicura tutto l'anno, investendo almeno 100 milioni di franchi: di più ed è ecologica del treno, per conservare la navetta ci eravamo detti disposti a rinunciare alla sistemazione completa della strada».

I vallesani rincarano la dose rimproverando assoluta alle autorità federali, che progettano spendere miliardi per la nuova trasversale alpina, privilegiando la rotaia anziché la strada e si spaventano per il modesto «buco» della navetta, che l'anno scorso ha trasportato quasi 100 mila vetture.

Schimdhalter tenterà un'ultima carta. Intende cioè riunire bernesi e vallesani, ferrovie federali e ferrovia del Loetschberg per proporre loro la privatizzazione del servizio. [b. o.]

I vigili del fuoco

Salvano cane e lo tengono come mascotte

VILLADOSSOLA. L'hanno salvato i vigili del fuoco quand'era ormai stremato e in pericolo di vita. Il piccolo cane, un pastore tedesco, deve la vita ai pompieri che si sono calati nel canale per sottrarlo alle acque. E' un d'acqua artificiale tristemente famoso per essere stato teatro di molti suicidi di persone depresse.

L'episodio è di ieri l'altro. E' successo vicino alla centrale elettrica che sorge tra Villadossola e Pallanzeno, dove qualcuno ha visto il pastore tedesco trascinato dalla corrente.

La bestiola era ormai quasi impigliata nella griglia. E' subito scattato l'allarme. Sul posto giunti i vigili del fuoco di Domodossola e Villadossola che hanno lanciato delle corde per calarsi poi lungo le ripide pareti del canale. E' stata un'operazione tutt'altro che facile, anche perché il cane era spaventato e allo stremo delle forze. Ancora pochi minuti sarebbe morto.

Per fortuna, però, i pompieri riusciti ad afferrarlo ed issarlo sulla riva. Il pastore, un cane di 7-8 mesi, non aveva alcun segno di identificazione; soltanto un collare di cuoio senza scritte.

E così, non sapendo a chi riconsegnarlo, i vigili del fuoco hanno deciso di adottarlo, portandolo in caserma. Sarà la loro mascotte. [re. ba.]

Verbania e Stresa

Sono in calo le presenze negli hotel

STRESA. Calano le presenze negli alberghi, e cresce il turismo occasionale. tendenza, del resto, prosegue da alcuni anni. Sono stati resi noti i dati parziali raccolti dall'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore, relativi al periodo di gennaio a luglio.

Nel consuntivo che riguarda i primi sette mesi dell'anno, le cifre finora raccolte denotano una sensibile ripresa del movimento, soprattutto per Stresa Verbania.

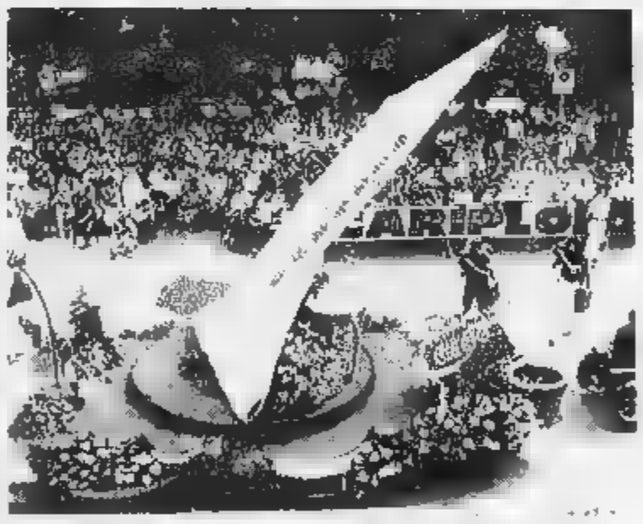
Le due località hanno registrato infatti un incremento totale delle presenze rispettivamente del 9,6 del 5,8 per cento. I dati si riferiscono al totale di presenze negli alberghi e negli esercizi pubblici.

Lo scorporo dei due dati rivela invece che in calo i soggiorni negli alberghi, mentre in grande ripresa sono le presenze in esercizi pubblici.

Il record, nel settore extralberghiero, stato registrato a Stresa, un aumento globale del per cento. Il Lago Maggiore è ancora la meta preferita dei turisti, ma per un turismo di preferenza giornaliero, permanenze negli alberghi molto limitate. Verbania, però, si era meritata la ribalta nazionale essendo in buona posizione nella classifica nazionale delle località turistiche apprezzate per paesaggio e strutture turistiche. [c. m.]

Trovata una soluzione nonostante i finanziamenti ridotti

Il corso fiorito di Verbania quest'anno si farà in barca


Fino alla scorsa edizione al corso fiorito sfilavano i carri decorati da corolle

VERBANIA. Anche se in tono minore, e del contributo regionale che è stato ridotto a soli 30 milioni, l'edizione 1992 del «Settembre in fiore» si farà. Lo hanno deciso collaborazione tra loro, e con il patrocinio dell'amministrazione comunale, il Comitato per il gemellaggio associazione turistica «Verbania pro Verbania».

La formula sarà rivista: niente te carri allegorico-floreali, niente compleasi a gruppi folkloristico-musicali, neppure il tradizionale spettacolo pirotecnico sul lago.

Con una trentina di milioni e quanto di altro l'assessorato aveva stanziato in precedenza, non si potevano fare grandi Ma se non fosse stato utilizzato per i fini cui concesso, il contributo della Regione sarebbe decaduto. Addio al corso fiorito e ai soldi, senza contare le migliaia di visitatori che sarebbero venuti a mancare a Verbania per l'occasione.

Così si è deciso di fare quanto meglio si poteva, considerato anche il breve arco di tempo a disposizione.

In sostituzione dei soliti, suggestivi carri allestite una quindicina di barche infiorate ed illuminate, che sfileranno a fronte del lungolago pallanzese dalle Magnolie, la sera di domenica 13. E c'è chi scommette che la nuova f rivelerà altrettanto riuscita, anche sfarzosa la precedente.

Ci saranno poi un saggio degli allievi della scuola di arte coreografica della città francese di Bourg Peage e le luci e gli effetti musicali curati Luigi Gelil.

Per il giorno precedente, sabato, sono annunciati, invece, una sagra del pesce, una manifestazione di trial acrobatico ciclistico e motociclistico, ed uno spettacolo musicale serale Roberto Brivio.

Ci sarà anche, sabato , la comunitaria delle delegate delle sette città gemelle: Bour De Peage, Mindelheim, East Grinstead, S. Feliu de Guixols, Schwaz, Locarno e Verbania.

Cena a parte, l'ingresso a tutte le manifestazioni previste sabato e domenica sarà gratuito. [a. c.]

MAGGIORA
bellissima posizione, casa posta su due piani completamente ristrutturata. P.T.: cucina, sala, servizi; 1° p.: 3 camere letto, bagno; 2° p.: 3 camere letto, bagno. Ampio cantinato, corti. giardinetto. Vero affare.

Azienda per inserimento proprio organico commerciale ricerca
NUOVO
età minima uni disponibile subito.
Per colloquio presentarsi solo martedì 1° settembre ore uffici a:
EDIVEL srl - via C.A. Silone 4 - NOVARA.

Azienda leader nazionale ricerca
AGENTE zona V.C.O.
proveniente settore vendita a privati.
Si offre elevata retribuzione diversificata collaudato sistema incentivante per la vendita. Per un contatto direttamente nella zona di residenza si prega di dettagliare curriculum a:
Publikompass 46 - 10100 Torino.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: prima periferica posizione tranquilla, villetta unifamiliare rustica al tetto con terreno circostante. Pagamento dilazionato ad avanzamento lavori. Progetti c/o nostro ufficio.
ottimo posizione libero appartamento terdi 4 vani + servizi. Cantina e autorimessa.
centralissimo ultimo piano con ascensore, libero appartamento di 4 vani + servizi. Cantina e garage.
BORGOMANERO: ottima posizione, locali negozio con n° 2 vetrine fronte strada, ideale per dio o ufficio.
Corso Roma,

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1992
1 SETTEMBRE
FITUBA FRESKA
2 SETTEMBRE
CONCERTO
ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE
ANTONELLO VENDITTI

NOVITA' A DOMODOSSOLA
DOPO LO SVILUPPO IN UN'ORA DELLE TUE FOTOGRAFIE
ROMANELLO SVILUPPA ANCHE LE
...DIAPOSITIVE
in 1 ora
FOTOCOPIE A COLORI ■ INGRANDIMENTI 30 x 45 IN 10 MINUTI ■ PLASTIFICAZIONE FOTOGRAFIE E DOCUMENTI
STUDIO FOTOGRAFICO **GIULIANO ROMANELLO**
28037 DOMODOSSOLA
Corso Binda, 38 - Tel. 0324 243.626

Contenti noi, contenti tutti.

Ritorna la raccolta bollini che premia mamme e bambini. Alla Coop dal 15 giugno al 19 settembre.

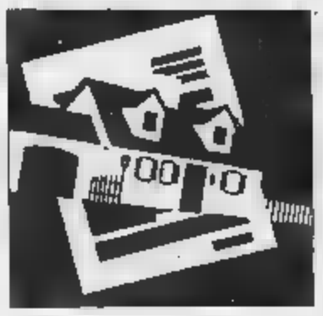
Mamma, alla Coop ti aspettano questi fantastici regali per te e per tuo figlio: un delizioso set di scodelle o un'utilissima sacca sportiva; un pratico set di insalatiere o un simpaticissimo astuccio scolastico completo di tutto. Infine, un morbidissimo set di spugne da bagno oppure una preziosa macchina fotografica. Riceverli è facilissimo! Raccogli i bollini sull'apposita tessera: ogni 30.000 lire di spesa (scontrino unico - multipli inclusi) riceverai un bollino. Vieni alla Coop, la raccolta dei bollini premia mamme e bambini.

Aut. Min. n° 4/897

Novara, Centro Comm. Coop Via Fara 45
Novara, Corso della Vittorie 35
Novara, Corso XXIII Marzo 200
Arona, Via Monte Pasubio 10
Cameri, Via Novara 54
Cerano, Centro Comm. Cerano Centro Convenienza Via Visconti 35
Domodossola, Piazza Matteotti 11
Domodossola, Centro Comm. Coop, Via Cassino 12

SUPERMERCATI coop
Novacoop

Feriolo, Via San Carlo 4
Galliate, Via Novara 15
Gravellona Toce, Via U.del Signore 1
Oleggio, Via Novara 99/A
Omegna, Centro Comm. Omegnacentro P. Nobili Toma 13
Trecate, Centro Comm. Trecate Centro Via G. Ferraris ang. Dolce
Verbania - Intra, Via F.lli Cervi, ang Via Colombo
Villadossola, Centro Comm. Coop Via S. Bartolomeo 1



La seconda parte dell'elenco delle tabelle catastali. Da martedì al 30 settembre i versamenti

Imposta sulla casa: è ora di pagare

I dati per i principali centri di Novara e provincia

Ecco come utilizzare le tabelle.
● [illegible] documenti della casa (rogito notarile, atto di successione [illegible] un vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale zona censuaria (solo nei comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il numero di vani catastali dell'immobile.
● Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il [illegible] dei [illegible]i catastali [illegible] il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.
(Tariffa [illegible] n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile.
● Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza [illegible] però espressa in metri quadrati (mq).
(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage.
● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al [illegible] per mille del valore fiscale con una franchigia di 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile [illegible] 135 milioni, la tassa graverà solo [illegible] 85 milioni, cioè [illegible] - 50.000.000 = 85.000.000.
[illegible] Per calcolare l'Isi è sufficien- [illegible] moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito di [illegible] milioni se è prima casa) per 0,002.
(Valore fiscale immobile - 50 milioni) × 0,002 = Isi 1ª casa.
[illegible] Su tutti gli altri immobili, la tassa è del 3 per mille.
Valore [illegible] dell'immobile × 0,003 = Isi.
● L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure entro [illegible] [illegible] dicembre ma con [illegible] maggiorazione del [illegible] per cento [illegible] titolo d'interessi sull'imposta.
[illegible] Molti proprietari [illegible] (la si trova su [illegible] vecchio 740) solo la categoria di appartenenza del proprio immobile.
[illegible] Un metodo empirico per individuare la classe (in caso di immobili non censiti) è basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle case non censite risale agli Anni 70, bisogna frazionare i 22 anni che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in tante parti uguali quante sono le classi in cui è suddivisa la categoria di appartenenza dell'immobile. Vale a dire che se le classi [illegible] [illegible] l'immobile risale al 1982 la classe alla quale fare riferimento per [illegible] la propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.
[illegible] Anche per calcolare la consistenza c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 vano, per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani accessori indiretti (canti- [illegible]. Totale: 5,69 vani da arrotondare [illegible] 5,5 (se fosse stato superiore a 5,75 sarebbe scattato l'arrotondamento a 6).

[illegible]

[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	285.000
A/2	1	175.000
	2	205.000
A/3	1	98.000
	[illegible]	115.000
	3	135.000
[illegible]	1	60.000
	[illegible]	70.000
	3	82.000
A/6	1	55.000
	2	65.000
A/7	1	[illegible]
	[illegible]	53.000
	[illegible]	215.000
	2	255.000
A/8	1	310.000
	2	365.000
A/10	1	435.000
	2	510.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.000
	2	5.700
	3	6.700
	4	7.900

GRIGNASCO

CATEGORIA	[illegible]	[illegible] LIRE PER VANO
A/2	[illegible]	[illegible]
	2	200.000
[illegible]	1	110.000
	[illegible]	130.000
A/4	1	58.000
	2	68.000
	3	80.000
A/5	U	53.000
[illegible]	[illegible]	37.000
	2	44.000
	3	52.000
A/7	1	210.000
	2	245.000
A/8	U	360.000
A/10	[illegible]	495.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.500
	2	6.400
	[illegible]	7.500

NOVARA
ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	220.000
	2	260.000
	[illegible]	305.000
	[illegible]	355.000
	5	415.000
[illegible]	1	220.000
	2	260.000
	[illegible]	305.000
	4	360.000
[illegible]	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
A/4	1	86.000
	2	100.000
	[illegible]	120.000
A/5	1	78.000
	2	91.000
A/7	1	210.000
	2	245.000
	3	290.000
	4	340.000
	5	400.000
A/8	1	350.000
	2	420.000
	[illegible]	490.000
	[illegible]	575.000
A/10	1	[illegible]
	2	275.000
	3	325.000
	4	380.000
	5	445.000
	[illegible]	520.000
	7	595.000
	[illegible]	705.000
	9	820.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
C/6	1	4.900
	[illegible]	5.700
	[illegible]	6.700
	4	7.900
	5	9.200
	6	10.800
	7	12.500
	8	14.700
	9	17.200
	10	20.000

ZONA CENSUARIA: 2

[illegible]	[illegible]	[illegible]
A/1	1	155.000
	2	180.000
	3	215.000
	4	250.000
	5	295.000
A/2	1	125.000
	2	150.000
	[illegible]	180.000
	4	215.000
	5	255.000
A/3	1	125.000
	2	150.000
	3	[illegible]
A/4	1	62.000
	2	73.000
	3	85.000
A/5	1	55.000
	2	64.000
[illegible]	1	150.000
	2	175.000
	3	205.000
	4	240.000
	5	280.000
A/8	1	250.000
	2	295.000
	3	345.000
	4	405.000
A/10	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	[illegible]	265.000
	5	310.000
	[illegible]	365.000
	7	425.000
	[illegible]	495.000
	9	580.000

[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.000
	2	3.600
	3	4.200
	[illegible]	4.900
	5	5.700
	6	6.700
	7	7.900
	8	9.200
	9	10.800
	10	12.600

[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	[illegible]	150.000
	2	175.000
	[illegible]	205.000
A/3	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
	3	95.000
A/5	[illegible]	70.000
	[illegible]	82.000
A/6	[illegible]	46.000
	2	54.000
	3	63.000
A/7	1	230.000
	2	[illegible]
A/8	1	335.000
	2	[illegible]
A/10	1	330.000
	2	[illegible]
	3	456.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	[illegible]	[illegible]
	2	7.300
	3	8.850
	4	10.000

Una veduta di Novara. L'Isi si versa in banca o in posta entro il 30 settembre

OMEGNA

[illegible]	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
[illegible]	1	150.000
	2	180.000
	3	215.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
A/4	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	68.000
[illegible]	1	41.000
	2	49.000
	3	58.000
A/7	1	190.000
	2	225.000
	3	265.000
A/8	1	280.000
	2	330.000
	3	385.000
A/10	1	388.000
	2	335.000
	3	390.000
	4	455.000
	5	530.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.200
	2	3.800
	3	4.500
	4	5.300
	5	6.200
	6	7.300
	7	8.500
	8	10.000

ORNAVASSO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	150.000
	2	175.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
A/4	1	52.000
	2	61.000
	3	72.000
A/5	1	48.000
	2	56.000
[illegible]	1	41.000
	2	48.000
A/7	1	170.000
	2	200.000
A/8	1	280.000
	2	395.000
[illegible]	1	380.000
	2	[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	1	4.300
	2	5.100
	3	6.000
	4	7.000

[illegible]

CATEGORIA	[illegible]	[illegible]
A/2	1	150.000
	2	175.000
	3	205.000
[illegible]	1	115.000
	2	135.000
A/4	1	60.000
	2	[illegible]
	3	82.000
A/5	[illegible]	55.000
	2	65.000
A/6	1	36.000
	2	45.000
	3	53.000
A/7	U	255.000
A/8	U	365.000
A/10	1	435.000
	2	510.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	[illegible]	4.200
	[illegible]	4.900
	3	5.700
	[illegible]	6.700
	[illegible]	7.900

ROMENTINO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	160.000
	2	180.000
A/3	1	98.000
	2	115.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
A/5	1	66.000
	2	77.000
A/6	1	43.000
	2	50.000
	3	59.000
A/7	1	180.000
	2	215.000
	3	250.000
A/8	U	370.000
A/10	1	360.000
	2	420.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.200
	2	4.900
	3	5.700
	4	6.700
	5	7.800

STRESA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	215.000
	2	250.000
[illegible]	1	140.000
	2	165.000
A/4	1	71.000
	2	83.000
	3	97.000
A/5	1	67.000
	2	67.000
	3	78.000
A/6	U	455.000
A/9	U	670.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	6.400

SUNO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	190.000
A/2	1	150.000
	2	180.000
A/3	1	94.000
	2	110.000
A/4	1	61.000
	2	72.000
	3	84.000
A/5	U	72.000
A/6	1	40.000
	2	47.000
	3	55.000
A/7	U	235.000
A/8	U	345.000
A/9	U	315.000
A/10	U	395.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.700
	2	5.500
	3	6.500

TRECATE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	175.000
	2	205.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
	3	96.000
A/5	1	70.000
	2	82.000
[illegible]	1	46.000
	2	54.000
	3	63.000
A/7	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
A/8	1	335.000
	2	395.000
A/10	1	330.000
	2	385.000
	3	450.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.200
	2	7.300
	3	8.650
	4	10.000

VARALLO POMBIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	200.000
A/2	1	130.000
	2	155.000
	3	185.000
A/3	1	88.000
	2	100.000
	3	120.000
A/4	1	64.000
	2	75.000
	3	88.000
A/5	U	62.000
A/6	1	41.000
	2	48.000
	3	56.000
A/7	1	175.000
	2	205.000
	3	240.000
A/8	U	360.000
A/10	1	260.000
	2	305.000
	3	360.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.200
	2	7.300
	3	8.500

[illegible]	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	[illegible]
	[illegible]	305.000
A/2	1	180.000
	2	215.000
	3	255.000
A/3	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
A/4	1	73.000
	2	86.000
	[illegible]	100.000
[illegible]	1	59.000
	[illegible]	69.000
	[illegible]	81.000
A/6	1	46.000
	2	54.000
	[illegible]	63.000
A/7	1	175.000
	[illegible]	205.000
	3	240.000
	4	280.000
A/8	1	210.000
	2	245.000
	[illegible]	290.000
	4	340.000
	[illegible]	400.000
	6	470.000
A/10	1	438.000
	2	510.000
	[illegible]	595.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.200
	[illegible]	4.900
	3	5.700
	4	5.700
	5	7.800
	[illegible]	9.100
	[illegible]	10.800
	[illegible]	12.400
	9	14.500

VESPOLATE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	150.000
	2	[illegible]
A/3	1	94.000
	2	110.000
A/4	1	61.000
	2	72.000
	3	84.000
A/5	U	72.000
A/6	1	40.000
	2	47.000
	3	55.000
A/7	U	235.000
A/8	U	345.000
A/10	U	395.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	2	5.100
	3	6.000

VILLADOSSOLA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	165.000
	2	185.000
A/3	1	115.000
	2	135.000
A/4	1	59.000
	2	69.000
	3	81.000
A/5	1	54.000
	2	63.000
A/6	1	38.000
	2	45.000
	3	54.000
A/7	U	225.000
A/8	1	295.000
	2	345.000
A/10	1	365.000
	2	430.000
	3	500.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.200
	2	7.300
	3	8.500
	4	9.900

[illegible] CONSIGLIA

Ristorante Contea di Neive (Cuneo)

Nel cuore di un borgo secolare, tra mura antiche ed affrescate, in un'atmosfera che riporta indietro nel tempo

Una cucina intelligente con i buoni piatti del passato

Tartrà, «nobili marmitte», semifreddi al torrone e una cantina da meraviglie

NON potrete certo chiudere gli occhi, soprattutto [illegible] se state guidando, perché rischiereste di finire fuori strada, ma l'allucinante svettante teoria dei piloni della linea ferroviaria è davvero uno straordi- [illegible] scempio alle dolcezze di queste colline vitate. Chiudete, quindi, almeno l'occhio di sinistra, salendo, [illegible] gustatevi questo roccolo di case del secolare borgo di Neive, raggomitolato attorno [illegible] questa centrale piazza Cocito. Claudia e Tonino Verro sono degli inquilini davvero bravi della bellissima casa di quel mostro sacro dell'enologia che è il padrone di casa, Bruno Giacosa: già fuori il palazzo, oggi, è ancora più bello, con quella sua facciata dai colori tenui.

E sono sempre belle quelle sei cameriette prese d'assalto, soprattutto nella stagione dei tartufi, da nugoli di curiosi ghiottoni.

Oltre [illegible] piccolo atrio abbellito di fiori dove potrete prendere l'aperitivo, eccovi le bellissime affascinanti salette di questa Contea, le porte, i muri affrescati, il datato pavimento... tutto vi riporta indietro nel tempo. Queste mura hanno anche una caratteristica piacevolissima ed incredibile, soprattutto in questa stagione: se fuori, come il 24 luglio della mia ultima visita, ci sono 32 gradi all'ombra, bene, dentro, comodamente seduti ai tavoli opportunamente distanti, quasi quasi c'è da mettersi la giacca.

Ancora qualche settimana e lo staff di cucina avrà dei rinforzi: la cuoca-patronne, dopo 14 anni, ad Elisa affiancherà un fratellino e tra i fornelli, almeno per qualche mese, la responsabilità verrà presa da un giovane chef che ha fatto esperienze nel mondo pri- [illegible] di ritornare all'antica Contea da cui era partito.

Che cosa non ci va [illegible] questo momento? La mancanza di cucchiai da salsa (ma vanno [illegible] e già bellissime appropriate campane d'argento), una certa verbosità nel menù, qualche ingenuità nelle decorazioni (come il formaggio grattugiato spolverizzato a neve *attorno* a certe vivande), qualche ridicolaggine nei prezzi alla carta (9.450-18.900-30.450).

A vostra disposizione un paio di intelligenti menù. Il primo costa 49.500 lire e comprende (oltre al coperto ed al servizio, professionalmente aboliti anche nella carta) anche vini e bevande ad accompagnare tre piatti, dessert [illegible] stuzzichino. Il «degustazione» costa 85.000 (6 piatti più formaggi, dolce [illegible] piccola pasticceria).

Io ho assaggiato di qua e di là, tra le buone cose di questa cucina impegnata nel recupero e nel tramandare il passato: subric di parante con giardinetto di verdure, aspic borghese-lunghigiano (boh!) di lingua e tacchinella, merluzzo alla contadina, la tartrà, le deliziose lingue di maiale e di vitello, la «piccola marmitta nobile dell'800» (d'accordo la tradizione, ma [illegible] un piatto incandescente, no), i tajarin al rugù di carne, gli agnolotti di carne e verdure, il tenerone di spalla di vitello alle verdure, il semifreddo al torrone d'Alba, il gelato alla frutta cotta, la piccola pasticceria (così così i «brutti [illegible] buoni»). Dalla cantina un meraviglioso completo giro nel sommo Piemonte (con grande attenzione anche al resto dell'Italia e del mondo).

Pranzo medio completo alla carta con 90-100.000.
(Ultima prova: 24 luglio 1992)

Edoardo Raspelli

SOTTO I 10/20
DA PESSIMA MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

CONTEA
piazza Cocito 8, Neive (Cn)
Tel. (0173) 67 125. Chiuso domenica [illegible] e lunedì (ma da settembre a novembre sempre aperto). Carte di credito: American Express, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14/20**

Borgomanero, il cartellone degli spettacoli organizzati per la tradizionale sagra di settembre

Musica e teatro alla Festa dell'uva

L'inaugurazione sabato 5 con il divertente concorso per dilettanti allo sbaraglio che s'intitola «Il Pomofiore»
In programma serate di prosa e poesia, di danza classica, i concerti di Romano Mussolini e Paolo Vallesi

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un grande teatro all'aperto con un breve ma prestigioso cartel-[redacted] appuntamenti musicali. Per tradizione, durante le feste vendemmiali, piazza Martiri, che è il «cuore» del Borgo, si trasforma in luogo di spettacolo. Un teatro vero e proprio, [redacted] un maxipalco [redacted] il pubblico delle grandi occasioni.

Fortunato chi riesce ad accomodarsi sulle poltrone dei bar che si affacciano sulla piazza: gli altri devono accontentarsi e ri-[redacted] tutti in piedi, ad applaudire cantanti e personaggi vari. [redacted] scelta, anche quest'anno, [redacted] ampia.

Sull'estemporaneo palcoscenico [redacted] sono passati un po' tutti: da Bongiorno e Baudo ai [redacted]pi dei loro p[redacted], da Dalla[redacted] e Dorelli, fino al concerto di Paolo Vallesi in programma per venerdì 11 settembre alle ventuno.

[redacted]egli ultimi anni si è consolidata la tradizione di dedicare al-[redacted] serata alla musica leggera: negli anni scorsi sono stati ospiti della Festa dell'Uva nomi del calibro di Luca Carboni e gli Skiantos. L'affluenza ai diversi concerti è stata qualche volta inferiore alle aspettative, altre volte si è registrato il «tutto esaurito».

Dalle 21 [redacted] inizio da sabato 5 e fino a domenica 13, quasi ogni sera, gli spettacoli compresi nel cartellone di que-

Il celebre jazzista Romano Mussolini si esibisce in concerto con Hengel Gualdi giovedì 10 settembre in piazza Martiri L'ingresso sarà gratuito

[redacted] 44ª edizione della Festa dell'uva. Si comincia già [redacted] prima sera con un [redacted]aperto [redacted] dilettanti di tutte le discipline artistiche inerenti al mondo dello spettacolo», come annunciano [redacted] indovinata enfasi gli organizzatori.

Lo spettacolo d'apertura si chiamerà «Pomofiore», e sarà una sorta di «Dilettanti allo sbaraglio» o qualcosa del genere, adatto a spettatori dal palato facile. [redacted] per questo, forse, [redacted] divertente degli altri. Il titolo «Pomofiore», come qualcuno ricorderà, [redacted] lo stesso di una trasmissione che andava in on-[redacted] parecchi anni [redacted] sull'emittente privata TeleAltoMilanese, e il presentatore era Lucio Flauto.

[redacted] giorno seguente, i frequentatori del «teatro» di piazza Martiri dovranno accontentarsi di una «serata musicale» con un'orchestra non ancora precisata. La scena si sposta, momentaneamente, lunedì 7, al [redacted] Nuovo per lo spettacolo della Compagnia filodrammatica di Maggiora.

Dalla prosa si passa alla danza classica [redacted] gli allievi [redacted] Elena [redacted] Zuani, martedì 8. L'esibizione, di [redacted] all'aperto, ha un successo assicurato dal pubblico dei parenti dei giovanissimi ballerini, ma anche di molti altri appassionati. Nella serata del 9, [redacted] piazza sarà occupata dagli sportivi per la partenza della solita «notturna» podistica, mentre a Villa Marazza sarà di turno il coro Stella Alpina di Berzonno di Pogno, un nome che [redacted] già un programma oltre che [redacted] motivo di attrazione per chi ama i canti della m[redacted]tagna.

Nella medesima serata, spettacolino [redacted] Laboratorio [redacted] Idee e pensieri, in corso Roma, riservato agli [redacted]ici della poesia [redacted] dialetto: una chicca per intenditori e appassionati.

La sera [redacted] giovedì 10, si torna sulla piazza: e, questa volta, l'appuntamento è di quelli da non perdere. E' la volta del grande jazz, rappresentato [redacted]egnamente da Romano Mussolini [redacted] da Hengel Gualdi. Gli organizzatori tengono giustamente [redacted] sottolineare che l'ingres[redacted] è libero.

A pagamento, invece, l'entrata [redacted] al concerto della [redacted] seguente, venerdì 11, con [redacted] cantante Paolo Vallesi. Biglietto unico: lire 25 mila.

Poi, la Festa dell'uva (che come sempre si svolg[redacted] quasi senza un grappolo d'uva, la vendemmia è ancora da iniziare) vivrà, come dire, di luce propria: con la grande para[redacted] delle rappresentative rionali di Borgomanero, nella serata di sabato 12, e le varie iniziative della domenica finale.

Francesco Allegra

[redacted]

Il festival Dino Ciani

VERBANIA. Quarto concerto, domani sera, [redacted] Festival pianistico d'estate «Dino Ciani», organizzato dall'omonima associazione musicale [redacted] Comu[redacted] di Verbania. [redacted] 21, nell'auditorium della Famiglia Studenti, si esibirà [redacted] pianista Gloria D'Atri.

Diplomata al conservatorio [redacted] Milano [redacted] Riccardo Risaliti, la giovane interprete ha vinto [redacted]adue primi premi in concorsi nazionali e internazionali, fra i quali il «Mozart» e a Cantù, riservato ad esecutori con orchestra.

D'Atri ha debuttato a dodici [redacted], alla Sala Grande del Conservatorio di Milano. Collabora spesso con le orchestre della Rai.

Domani sera la pianista eseguirà i dodici studi op. 25 [redacted] Chopin [redacted] la variazione sopra un [redacted] di Paganini op. [redacted] (libro secondo) di Brahms. L'ingresso [redacted] concerto è gratuito. Ultimo appuntamento con il festival d'estate lunedì [redacted] settembre, [redacted] villa San Remigio, con l'orchestra Dino Ciani, Gloria D'Atri e Massimiliano Motterle.

[m. p. a.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore: 20,30/22,15 — Lire 10.000/6000
[redacted] — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Faraggiana — Tel. 27.676 — Lire 10.000/6000 — mart. fer. 8000/5000 — Or.: 20,15; 22,15
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire 10.000/6000 — Inizio ore: 20,30/22,15
[redacted] mia peggiore amica — *[redacted] S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Vip — Tel. 25.668 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 8000/5000
Ferro & seta — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Giniu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Broletto Aperto — Tel. 25.739 — Or.: 21,15 — L. 7000/5000 — Se piove al Faraggiana
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' **Avv.**

S. Cuore — Tel. 455.494 — Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
S. Andrea — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
All'aperto — P. S. Graziano (L 45534) — L. 6/4000 Gio. 5/3000 — Se piove S.Carlo. Or. 20,30
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted]
Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 14/16/20/22 — Lire 10.000/8000
Ferro & seta — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Giniu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 7000 — Or.: 20,15/22,15
[redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]
[redacted] — Or.: 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
Corso — Tel. 240.853 — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire 6000/4000 — Or.: 20,30/22,30
SALA 1: [redacted]
SALA 2: [redacted]

[redacted]
Italia — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Cine Teatro — Tel. 91183 — Lire [redacted] — Lunedì 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Cinema Sociale — Tel. [redacted] — Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Oratorio — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Aud. S. Margh. — Inizio ore: 21,15
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una frecida psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted]
Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 8000/5000 — Martedì feriale 5000 — Inizio ore 20,30; 22,30
House IV - Presenze impalpabili — *di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91)* — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti straziante, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] (Intra) — Tel. 404.226 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 8000-6000/6000-5000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' [redacted]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Cina, le torre del Nord, doc.; 18 Adderly, telefilm; 20,30 Enrico V, film; 22,30 Il Tuttomusi-[redacted]; **VCO:** 18,30 Sport mare, rub.; 19 Special Vco, att.; 20,30 Il conquistatore di Fort Alamo, film; 22,30 I disperati, film. [redacted] **ITALIA TV:** 20,15 Folklore in Romagna, spec. liscio; 21,30 Avventure in Australia, telefilm; 22 Squadra segreta, telefilm; 22,30 Super squadra anticrimine, sceneggiato; 23,30 L'organizzazione ringrazia: firmato il Santo, film

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Recital di Consolini

E' in corso al campo sportivo trecatese la festa organizzata dalla delegazione locale della Croce Rossa «Tre giorni di festa insieme». Stasera ballo liscio, mentre domani alle 21 [redacted] Giorgio Consolini, che presenterà i brani più famosi del suo repertorio. Nel corso della serata, cabaret con Ferdy. In occasione della festa patronale, doppio concerto bandistico: alle 17, in piazza Cavour si esibirà la banda di Carugate, mentre alle 21 arriverà la banda di Cameri. Alle 21,30, nel parco di villa Cicogna, spettacolo pirotecnico «Ci sono più stelle in cielo».

[redacted]
Dilettanti allo sbaraglio

Le manifestazioni del settembre vespolino propongono stasera alle 21, nell'area feste delle scuole medie, la prima edizione della «Corrida vespolina», gara di artisti, musicisti e dilettanti. Per tutti, premi e foto ricordo. Le iscrizioni [redacted] ricevono per tut[redacted] la giornata, fino all'inizio della gara.

RECETTO
Il palco è aperto agli avventori

Dopo la pausa estiva riprendono le attività musicali alla «Casa sul Fiume», in zona Sesia [redacted] Recetto. Questa sera sarà la volta del «Palco aperto», una fortunata iniziativa che prevede l'esibizione, accanto a vari musicisti, del pubblico presente in sala. Dopo le 23 tuffo in piscina gratuito per sconfiggere la morsa dell'afa.

FARA
Festa della Birra

Dopo la grande esibizione di ieri sera degli «Ablaze», prosegue la Festa della Birra al campo sportivo comunale. Sul palco si esibiranno «Gli amici del liscio». Musica, danze e divertimenti saranno assicurati anche [redacted] caso di pioggia, sotto il grande tendone.

NOVARA
Palio, oggi la sfilata storica

I festeggiamenti di Pernate proseguono oggi alle 16 con la sfilata delle rappresentanze dei quattro Cantoni in [redacted] cinquecenteschi per le vie [redacted] paese. Alle 21 si esibirà [redacted] gruppo «Genio [redacted] i Pierrota». Domani sera, sarà il turno di Sergio Pezzi [redacted] la sua «Demenzialpopolar orchestra». La cucina propone, sempre per domani alle 20, una [redacted] «tema», [redacted] specialità orientali. E' necessaria la prenotazione.

Corteo storico nelle vie di Pernate

BELLINZAGO
Liscio a Cavagliano

Due serate con il complesso «The Gentlemen», al campo sportivo [redacted] Bellinzago [redacted] e domani alle 21: nella [redacted] è allestito anche [redacted] servizio ristoro, aperto dalle 21.

[redacted]
Incanto delle offerte [redacted] ballo

Si tiene oggi il tradizionale in-[redacted] delle offerte, mentre stasera alle 21, a conclusione delle manifestazioni, si balla sotto [redacted] tendone [redacted] l'orchestra di Alessandro Grosso.

SIZZANO
La [redacted] dell'uva fragola

Si conclude stasera, sotto il tendone, la sagra dell'uva fragola: specialità gastronomiche [redacted] ballo liscio [redacted] l'orchestra «Nico [redacted] le lucciole», che si esibirà [redacted] partire dalle 21,30.

NOVARA
Country per il Coccia

Musica in piazza Martiri, al «Coccia» domani dalle 22, con gli «M'M», il duo di Maurizio e Marco. Propongono il loro repertorio di musica country.

GHEMME
Giochi in piazza

Nella frazione di Frino si celebra oggi la festa patronale: sono in programma giochi popolari, [redacted] stand gastronomico e alla sera, sulla piazzetta, musica dal vivo.

[redacted]
Musica a bordo della piscina

Serate di musica etnica nel par-[redacted] colonia fluviale,: ogni sera dalle 22,30 si balla con il [redacted] Victor sull'onda di funky, disco, soul, ska, oldies.

CASSOLNOVO
Si chiude «Music Underground»

Si conclude questa sera la rassegna musical-visiva «Music Underground». Alle 19 si potrà assistere alla proiezione del film «Il falò delle vanità» [redacted] Brian De Palma mentre dalle 21 alle 23 musica li[redacted] i gruppi «Rip the trip repertory band» e «Bopal». [redacted] seguire ancora film: «Che vita da cani» di Mel Brooks.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 16,30; ult. 18,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte.** Non vat. Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Anno 2353: la grande fuga.** Non vietato. 1h 45'.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud, Evelina Didi, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mysteria.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Articolo 99.** Or.: 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. 1h 4[redacted].
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,45; 17,25, 19,05; 20,45; 22,15
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta.** Non vat. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca V** 14. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Le donne indecente.** [redacted]: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10, 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe.** [redacted]: 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14 Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. [redacted]. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO O[redacted] v. Venezia 8. **I [redacted] Kings.** Or.: 16, 18,05; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Arsenale 3. **Linea diretta.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **V[redacted] insieme.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.**
[redacted] c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. [redacted] **in blue jeans.** Non viet.
ZETA v. [redacted] 12. **Così fan [redacted]** di T. Brass. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo [redacted] Mariss Jansons. Maxim Fried violino. Mus. di C. M. von [redacted], S. Prokofiev, D. Sciostakovic. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore [redacted] biglietteria [redacted] al n. verde 1678.05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 6[redacted]. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: [redacted] grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, [redacted] Teatro. Tel. [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.**
[redacted] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Viaggio all'inferno.**
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'amore, il sesso e Berlino.**
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Tokio [redacted].**
ARISTON Galleria del Corso. **Cuore di [redacted]**
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura [redacted].
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Le mani della notte.**
CAVOUR p. Cavour 3. **Alibi perfetto.**
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **La mia peggiore amica.**
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Henry - Pioggia [redacted] sangue**
CORALLO largo C. del Servi. **Non dite a mamma che la babysitter è morta.**
[redacted] Galleria [redacted] Corso. **I sonnambuli.**
[redacted] via Torino [redacted]. **La casa [redacted] brava donne.**
[redacted] Galleria del Corso. **Tracce [redacted]la.**
GLORIA [redacted] Vercelli [redacted]. **[redacted] di sapone.** Or.: 20,30 e 22,30.
[redacted] corso Lodi [redacted]. **Cape fear - Il promontorio della paura.**
[redacted] via Manzoni 40. **Double impact - La vendetta finale.**
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans.**
[redacted] Le mani della notte.
MIGNON Galleria [redacted] Corso 4. **Tokio decadence.**
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Oliver [redacted].**
NUOVO [redacted]EA via Torreggio 3. **Thelma & Louise.**
ODEON SALA 1 via Santa [redacted]gonda [redacted]. **Poliziotto sadico.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 [redacted] Santa Radegonda 8. **Scanners 2.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] 3 via Santa Radegonda [redacted]. **Henry - Pioggia [redacted] sangue.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
[redacted] SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda [redacted] 8. **Point break.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 7 via [redacted] Radegonda 8. **La [redacted] della sfinge.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 [redacted] Santa Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] viale Zugna [redacted]. **Double impact - La vendetta finale.**
[redacted]LO [redacted] Vittorio Emanuele 28. **Ferro & seta.**
PLINIUS via Abruzzi, 28. **[redacted] ladro di bambini.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti [redacted]. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[redacted] corso Buenos Aires 39. **Analisi finale.**
VIP via Torino 21. **La caduta degli dei.**

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Riposo.
[redacted] via Conservatorio [redacted]. Per informazioni telefonare al 76.00.1755. Riposo.
[redacted] piazza XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2. Informazioni telefono 76.00.29.85. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Per informazioni tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, tel. [redacted] 83.23.156 - 54.61.434. Riposo.
[redacted] OFF [redacted] Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Per inf. [redacted]. 87.76.63. Riposo.
[redacted] via Manzoni, [redacted]. Inform. tel. al 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33. Inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA corso [redacted] Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.[redacted] Riposo.
TEATRO [redacted] via Daniele Crespi 9. Informazioni [redacted]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Inform. tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per informazioni telefonare al 68.80.038. Riposo.
[redacted] MAURIZIO c. Magenta [redacted]. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

Oggi alle 17 al Comunale l'amichevole fra Novara e Sparta

E' derby «padre-figlio»

Gli azzurri, fuori dalla Coppa, vogliono migliorare condizione e intesa
Per i bianchi, ultimo collaudo prima dell'esordio di domenica in campionato

NOVARA. Un po' deluse dall'esperienza di coppa, Novara e Sparta si affrontano oggi in amichevole (inizio alle 17). Per gli azzurri è un nuovo collaudo in vista di una stagione che si presenta assai impegnativa. Per gli spartani invece è l'ultimo collaudo in vista dell'esordio di domenica in campionato, a Carate Brianza. I bianchi di Tarantola junior in settimana si sono rinforzati con gli arrivi di Sala dal Novara e dell'attaccante Fera dal Verbania. Oggi lo Sparta farà giocare anche il centrocampista Vezzoli, 21 anni del Vigliano, che è in prova.

E' un derby amichevole, quello fra azzurri e bianchi, al quale gli abbonati del Novara potranno assistere gratuitamente utilizzando il secondo tagliando per la coppa Italia che hanno ricevuto al momento di sottoscrivere l'abbonamento. Gigi Del Neri che ha ormai assorbito la delusione per l'ingiusta eliminazione in coppa ad opera dell'Alessandria, si dichiara soddisfatto del grado di preparazione e intesa raggiunto dalla sua squadra completamente rinnovata. Il tecnico aspetta ancora l'annunciata «punta» per completare i quadri. L'ingeggio di Turrini, per il quale sono subentrate delle complicazioni di natura economica, dovrebbe maturare in settimana. Nell'affare potrebbe entrare anche Guatteo. Con il monzese a fianco di Folli, Del Neri è convinto che l'attacco sarebbe a posto e la squadra risulterebbe più competitiva.

«I miglioramenti nell'intesa e l'applicazione degli schemi sono costanti - dice il tecnico - adesso si tratta di migliorare la condizione. Vedo grande entusiasmo fra i giocatori. Anche l'ambiente esterno è molto ben disposto nei confronti di questa squadra. Dovremo essere noi, con i risultati, a ripagare gli sportivi di questa fiducia».

E' soddisfatto anche il presidente Tarantola che sta pensando una formula originale di sponsorizzazione che potrebbe coinvolgere in qualche misura anche il comune. Questa con lo Sparta, come detto, è solamente tappa di avvicinamento al campionato. Mercoledì prossimo gli azzurri saranno in amichevole a Domodossola, venerdì sera a Lumellogno appoi col Monza. [r. amb.]

Alessandro Sala, difensore ventunenne, è passato in settimana dal Novara allo Sparta

Arriva Fera

Altro giovane da crescere

NOVARA. Con il passaggio di Alessandro Sala dal Novara allo Sparta, la squadra di Seghedoni si avvia ad assolvere concretamente alla funzione di laboratorio di giovani da crescere, utilizzandoli in un campionato vero e impegnativo, per prepararli al passaggio nella categoria superiore.

Sala, al Novara, era un giovane chiuso ovvero con scarse possibilità di giocare, così è stato mandato a maturare nello Sparta.

Ma i bianchi hanno fatto anche un altro buon colpo, l'ingaggio di Paolo Fera attaccante ventenne proveniente dal Verbania dove l'anno scorso ha messo a segno sei reti.

Al Verbania è andato il giovane difensore Michele Valentino ma i biancocerchiati si sono rinforzati anche con il ritorno di Marco Livorno, l'attaccante cresciuto sul lago che ha disputato l'ultima stagione con l'Oleggio.

[r. a.]

Si conclude oggi con il terzo derby novarese la fase che precede il campionato

Bellinzago-Iris Oleggio in Coppa

Il match è decisivo per il superamento del turno. Chi vince resta in gara, chi perde è escluso. In caso di parità si procederà al sorteggio. Entrambe le squadre, comunque, pensano già al nuovo torneo nazionale dilettanti

Una fase di Iris-Sparta (1-1), penultimo incontro fra le novaresi giocato giovedì

BELLINZAGO. Dopo il meritato 0-0 imposto nella gara d'esordio allo Sparta, la squadra bellinzaghese si accinge oggi all'ultima fatica di questo primo turno di Coppa Italia affrontando l'Iris Oleggio. La gara è decisiva per il passaggio del turno. Fino ad ora il minitorneo «novarese» si è svolto all'insegna dell'equilibrio: pareggio 2-2 a Novara fra Sparta e Bellinzago e pareggio 1-1 ad Oleggio fra Iris e Sparta. La classifica provvisoria vede pertanto al comando gli spartani con due punti, seguiti da Bellinzago e Iris Oleggio con un punto ciascuno.

Oggi, comunque, dovrà esserci la vincente del girone. E' chiaro che se una delle due antagoniste riesce a battere l'altra raggiunge quota «tre» e si piazza al primo posto. In caso di pareggio, però, le due antagoniste oggi verrebbero a trovarsi a pari punti con lo Sparta. Non potendo entrare in ballo la differenza reti (visto che sarebbe uguale per tutti) sarebbe la sorte a decidere dato che è previsto il ricorso al sorteggio.

Ma forse i tecnici delle due avversarie di oggi, più che al prossimo turno di Coppa penseranno oggi al campionato che è davvero alle porte visto che inizia proprio domenica prossima.

Il Bellinzago ha destato buona impressione a Novare lo Sparta costringendo i padroni di casa all'inseguimento e chiudendo con un «largo pareggio». L'Iris, giovedì scorso, ha dovuto inseguire lo stesso Sparta. Questi precedenti lascerebbero pensare a un Bellinzago favorito. Lo è, anche perché gode del vantaggio del fattore campo. Ma attenzione a dare troppo credito al calcio di agosto. L'Iris - come d'altra parte lo stesso Bellinzago - sta cercando la giusta inquadratura. La gara rappresenta anche il preludio al campionato. Domenica l'ex Interregionale - ora chiamo torneo nazionale dilettanti - prende il via e Iris e Bellinzago giocano contro Corsico (ad Oleggio) e Abbiategrasso (in trasferta). [m. s.]

Scatta oggi anche la Coppa Italia dei dilettanti

E intanto l'Arona perde il «bomber» Montesano

MEINA. Solo un centinaio di spettatori l'altro ieri a Meina per l'incontro amichevole tra l'Arona e il Castelletto. E' finita con uno 0-0 più gradito a Giromini, l'allenatore dei «ticinesi», che ha potuto collaudare alcuni acquisti, come il portiere Del Ponte (ex Borgomanero).

L'Arona, che in precedenza aveva perso di misura (2-3) una partita contro la Nervianese, è sceso in campo con una formazione di emergenza non potendo schierare gli infortunati Zanatti, Romanello e Montesano.

Bruno Rossi è detto preoccupato soprattutto per i guai che affliggono Montesano: una caviglia gonfia che costringerà l'ex spalla di Zico ad altri venti giorni di riposo. Montesano non sarà pertanto in campo oggi nell'incontro di Coppa Italia, ad Arona, contro il Dormelletto.

La squadra aronese è scesa in campo con la seguente formazione: Ragazzoni Enrico (Frino); Prini, Viganotti (Vigliotti); Scala, Ballardin, Maltempi; Miradoli (Ponti), Ragazzini Fabio, Zonca, Zaninetta (Ferraris), Migliano. La ventilata cessione di Migliano è stata sospesa proprio per l'impossibilità di poter subito schierare Montesano.

Il Castelletto, che ha riconfermato lo staff dirigenziale composto da Carlo Sibilia presidente, Marziano Balzarini e Luciano Bettinelli vice, ha opposto: Del Ponte; Dalboni, Monza; Menin, Venegoni, Verrini; Pari, Cozza, Malone, Franzoso, Zani. Tra i rincalzi figurano Amati, Facchinello, De Martino, Paracchini e Arlotti.

Oltre ad Arona-Dormelletto, oggi si giocano altri incontri di Coppa tra protagoniste squadre «novaresi»: Caltignaga-Gallistè; Trecate-Cerano (a Romentino); Verbania-Omegna e Villadossola-Juve Domo. Ritorno, a campi invertiti, domenica prossima. [s. b.]

Si è conclusa ieri la regular season di serie A

Una Tosi rimaneggiata è sconfitta a Parma

NOVARA. Termina con due sconfitte la stagione per la Tosi Farmaceutici. Gli azzurri, sul diamante di Parma, sono stati battuti dai campioni d'Italia in carica per 5-2 e 4-1. La squadra novarese chiude al sesto posto in classifica, con 8 vittorie e 16 sconfitte, a quota 560.

Del resto, la trasferta in terra emiliana contava giusto per la statistica, visto che le Tosi non poteva più raggiungere il quarto posto, conteso tra Rimini e Nettuno. Beppe Guillizzoni e Billy Smith hanno deciso di lasciare spazio a tutto l'organico, premiando anche quei giocatori che avevano avuto poche occasioni per mettersi in mostra.

Nella gara di venerdì sera, sul monte è salito partente Roberto Visalli, che ha lanciato 5.1 inning, concedendo 8 valide ed 1 pgl. E' stato poi rilevato da LeVasseur e dal torinese Ivan Pianezze (2 inning, 1 valida e 0 punti subiti). Cinque le valide novaresi, due per Max Rosso (con un doppio) una a testa per Claudio Liverziani, LeVasseur e Vosberg. Particolarmente efficaci i lanci di Lazorko, che ha messo strike-out 16 battitori azzurri, pur subendo 2 pgl. Nella gara di ieri pomeriggio, le Tosi si è portata a condurre per 1-0 al secondo inning, ma la CariParma tra quarto e quinto inning ha saputo rimontare, andando 4-1. Dieci le valide del Parma contro le 7 di un Novara rivoluzionato in difesa: Sacco in seconda, Liverziani in terza e Vosberg all'esterno sinistra. Contro i suoi ex compagni, Massimo Melassi non ha lanciato come aveva fatto nelle ultime partite, tanto da essere rilevato a metà gara da Re, che ha chiuso senza concedere punti. Gli azzurri saluteranno definitivamente il proprio pubblico giovedì sera al «Provinì», con un amichevole in famiglia. [m. p.]

PeterVest
EXPRESS

SETTEGIORNI la nuova realtà della qualità
PETERVEST
è in grado di realizzare
l'abito da sposa per Lei,
l'abito da sposo per Lui
e gli abiti da cerimonia in soli 7 GIORNI,
da Lunedì al Sabato per sposarsi la Domenica.

IN QUESTO PERIODO
FINO AL 30 SETTEMBRE
A GRANDE RICHIESTA
ABITI DA CERIMONIA
A PREZZI IMBATTIBILI

PeterVest
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

su oltre 170 articoli

FINO AL 12 SETTEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta ■ semola di grano duro Esselunga
500 g
un pezzo
L. 1160
(da 2320 a kg 1547 al kg)
tre pezzi 2320 anziché L. 3480

Riso arborio Curtiriso
1 kg
un pezzo
L. 3180
(da 3180 a kg 2120 al kg)
tre pezzi 6360 anziché L. ■

20 dadi Liebig
gusto ricco; 220 g
un pezzo
L. 2680
(da 12141 a kg 8121 al kg)
tre pezzi 5360 anziché L. 8040

Panna da cucina Sole
a lunga ■; ■ ml
un pezzo
L. 1580
(da 1975 a kg 5267 al litro)
tre pezzi 3160 anziché L. ■

Anelli ■ totani alla romana Mare Pronto
surgelati; 250 g
un pezzo
L. 3480
(da 13920 a kg 10560 al kg)
tre pezzi 6960 anziché L. ■

Pressatella Simmenthal
200 g
un pezzo
L. 2980
(da 14900 a kg 9933 al kg)
tre pezzi 5960 anziché L. 8940

Tonno in ■ d'oliva Auriga
■ scatole; 320 g
un pezzo
L. 4140
(da 12937 a kg 8625 al kg)
tre pezzi 8280 anziché L. ■

Pomodori pelati Esselunga
400 g
un pezzo
L. 990
(da 2562 a kg 1.575 al kg)
tre pezzi 1980 anziché L. 2970

Latte parzialmente scremato Polenghi
a lunga conservazione; 1 litro
un pezzo
L. 1520
(da 1520 a kg 1013 al litro)
tre pezzi 3040 anziché L. ■

Corn Flakes Esselunga
250 g
un pezzo
L. 2030
(da 8120 a kg 5413 al kg)
■ pezzi 4060 anziché L. ■

Crackers Esselunga
salati, non salati o integrali
500 g
un pezzo
L. 2840
(da 5680 a kg 3787 al kg)
tre pezzi 5680 anziché L. ■

Crostini croccanti Krisprolls
gusto delicato; 200 g
un pezzo
L. 1980
(da 9900 a kg 6600 al kg)
tre pezzi 3960 anziché L. 5940

Biscotto salute Monviso
300 g
un pezzo
L. 1960
(da 6533 a kg 4356 al kg)
tre pezzi 3920 anziché L. 5880

Sfogliatine Viero
zuccherate o con marmellata
200 g
un pezzo
L. 1240
(da 6200 a kg 4133 al kg)
tre pezzi 2480 anziché L. 3720

Acqua minerale gassata Vera
150 cl
un ■
L. 760
(da 506 a kg 337 al litro)
tre pezzi 1520 anziché L. 2280

Bibite Sanpellegrino
One-o-one, aranciata dolce, aranciata ■ o chinò
150 cl
un pezzo
L. 1690
(da 1126 a kg 751 al litro)
tre pezzi 3380 anziché L. 5070

Pinot Chardonnay, Pinot rosa, Verduzzo o Sauvignon La Delizia
75 cl
un pezzo
L. 3690
(da 4920 a kg 3280 al litro)
tre pezzi 7380 anziché L. 11070

Bagnoschiuma Felce Azzurra Paglieri
750 ml
un pezzo
L. 7760
tre pezzi 15520 anziché L. 23280

Balsamo Revlon Flex
200 ml
un pezzo
L. 3490
tre pezzi 6980 anziché L. 10470

Deodorante Mantovani
stick
40 ml
un pezzo
L. 3290
tre pezzi 6580 anziché L. 9870

300 bastoncini Roberts
un pezzo
L. 3590
tre pezzi 7180 anziché L. ■

Alluminio Domopak
16 metri
un pezzo
L. 4560
tre pezzi 9120 anziché L. 13680

15 sottilette Kraft
300 g
un pezzo
L. 4140
(da 13800 a kg 9200 al kg)
tre pezzi 8280 anziché L. 12420

Minestrone Findus
surgelato; 750 g
un pezzo
L. 3790
tre pezzi 7580 anziché L. ■

5 rasoi monolama Bic
un pezzo
L. 1290
tre pezzi 2580 anziché L. 3870

Detersivo per lavatrice Dato
585 g
un pezzo
L. 3120
tre pezzi 6240 anziché L. 9360

Supermarket

ESSELUNGA®

ANGOLO BLU
hi-fi [redacted] e dell'immagine

IN AGOSTO VIENI A RITRARE GLI ADESIVI ANTITANGENTI
PS/1
[illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 30 Agosto 1992 [redacted] 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

DI PIETRO FACCI SOGNARE
ANGOLO BLU
PER UN SUONO
E UNA POLITICA
PIU' PULITI

Termomeccanica e Celtica Ambiente: abbiamo i requisiti per l'appalto

Inceneritore, parlano le ditte

Il presidente dell'azienda spezzina: «La gara di Vercelli si è svolta regolarmente». Nonostante l'inchiesta, martedì parte la gestione dell'impianto con la partecipazione di due imprese dell'Iri

VERCELLI. «Termomeccanica e Celtica Ambiente non hanno i requisiti per gestire un forno per l'incenerimento dei rifiuti urbani? Non scherziamo». E il giallo si arricchisce di nuovi capitoli che forse avvicinano alla verità.

Il commento [redacted] di Antonio Maggesi, direttore del consorzio tra i Comuni della Provincia di Spezia per la gestione-rifiuti, un esperto che da anni lavora in un campo minato. Per Vercelli [redacted] un'opinione che stimola ad un viaggio alla scoperta delle due aziende che hanno vinto l'appalto per la gestione del forno di via Asigliano e che si sono viste recapitare avvisi di garanzia perchè sospettate [redacted] truffa aggravata.

«Celtica Ambiente - continua Maggesi - nel settore, è conosciuta come una delle ditte più importanti nel campo del trasporto rifiuti. E' una multinazionale a capitali italo-svizzeri che possiede solida esperienza e, a quanto mi risulta, un bilancio sano».

Come partner tecnico, e non solo per l'inceneritore vercellese, si è scelta Termomeccanica, un'azienda del gruppo Efim con sede [redacted] La Spezia. Celtica Ambiente si dimostra così sicura della bontà di questo matrimonio che sembra abbia versato la fidejussione bancaria che garantisce la ditta spezzina, finanziariamente congelata dalla privatizzazione dell'Efim. Conclude Maggesi: «Difficile credere che un'impresa privata offra garanzie per una società pubblica che vive un momento particolare se [redacted] sicura di non andare incontro a sorprese».

Dal [redacted] suo, [redacted] elenca il presidente Luigi Piazzi, «Termomeccanica gestisce i forni di incenerimento dei rifiuti a Ferrara, Taranto e Rimini. Abbiamo partecipato alle opere di bonifica [redacted] golfo di Napoli e lavoriamo per la Marina Militare degli Stati Uniti. In provincia di La Spezia, gestiamo la discarica [redacted] Vallescura e abbiamo vinto l'appalto per la ristrutturazione del forno di Arcola: in entrambi i casi siamo capofila di un consorzio temporaneo tra imprese, quindi non sfruttiamo i requisiti posseduti dalle altre aziende ma all'opposto [redacted] mettiamo a disposizione».

In Termomeccanica dimo[redacted] una tranquillità olimpica. Ancora Piazzi: «La nostra partecipazione alla gara [redacted] avvenuta in piena regolarità e trasparenza. Abbiamo i requisiti che il Comune di Vercelli chiede e possiamo dimostrarlo a chiunque: aspettiamo la visita della Guardia di Finanza».

A Vercelli fa discutere il triplice salto compiuto dall'ingegnere-capo Emanuele Pizzimbone, prima favorevole, poi contrario [redacted] infine di nuovo favorevole alle due ditte vincitrici. «E' un episodio che non vorrei commentare - continua Piazzi - perchè non ci riguarda in alcun modo».

Allora perchè Rinaldo Zona, il vostro amministratore delegato, [redacted] Fabio Giacometti, responsabile del settore preventivi, si ritrovano sospettati [redacted] truffa aggravata? «Credo, ma è solo un'opinione personale, che a Vercelli sia stata fatta della speculazione politica sulla quale forse si è innescata [redacted] gelosia di un concorrente battuto. Qualcuno ha voluto delegittimare le due aziende e sfruttare [redacted] situazione come grimaldello per propri fini partitici. Una prova: contro una gara d'appalto ritenuta irregolare ci si rivolge al Tribunale amministrativo, non al procuratore della Repubblica».

E così si cade [redacted] lotte di palazzo. Quella che si dice opponga il sindaco Bodo all'(ex?) amico Pizzimbone. [redacted] le notizie corrono veloci e negli ambienti industriali della Spezia tutti parlano come di un fatto di casa propria del braccio di ferro che impegna la giunta vercellese da una parte [redacted] dall'altra pds [redacted] Rifondazione comunista, i due partiti in prima linea [redacted] denunciare la mancanza di requisiti da parte Termomeccanica [redacted] Celtica Ambiente.

Comunque il [redacted] sottoscritto con il Comune proprio il giorno dell'emissione dei 14 avvisi di garanzia prosegue il suo [redacted] almeno fino [redacted] giorno in cui le accuse formulate da Sca[redacted] dovessero trovare piena rispondenza nei fatti. Martedì dunque le due aziende inizieranno a lavorare al forno.

La gestione sarà a tre: Termomeccanica con il 34 per cento, Celtica Ambiente e Castalia (gruppo Iri) con il 33 ciascuna. La costruzione della terza linea, prevista per contratto, vedrà impegnate in parti uguali ancora Termomeccanica e Iritecna, anche questa facente capo all'Iri. Sono altri due partner che nel [redacted] tutti assicurano possedere notevole capacità ed esperienza.

Franco Cottini

L'inceneritore di Vercelli

[redacted]

Le indagini in 20 giorni?

VERCELLI. [redacted] l'inceneritore continua a far discutere, le indagini ordinate dal procuratore Luciano Scalia vanno avanti rapidamente. Per gli accertamenti della Guardia di Finanza, [redacted] quanto sembra, saranno sufficienti appena 15 o [redacted]0 giorni. Subito dopo, il magistrato dovrebbe tirare le somme della vicenda giudiziaria, con il rinvio a giudizio delle quattordici persone indagate oppure con il loro proscioglimento. Tutto dipenderà dall'esito dei controlli delle «Fiamme Gialle», che stanno indagando sui requisiti presentati dalla Termomeccanica di La Spezia e [redacted] Celtica Ambiente di Milano prima della gara d'appalto. Secondo [redacted] procuratore della Pretura Luigi Carli, che aveva cominciato l'inchiesta, le due imprese avevano dichiarato credenziali fasulle, spacciando competenze [redacted] hanno. E in una sua relazione al sindaco, [redacted] segretario e all'assessore Danieli, l'ingegnere [redacted] del [redacted] Emmanuele Pizzimbone aveva fatto rilevare alcune incongruenze. Ora il dottor Scalia, com'è evidente, vuole accertare [redacted] questo [redacted] vero: la chiave dell'inchiesta, infatti, [redacted] proprio nel documento dell'ingegner Pizzimbone (e nel suo contenuto). Le indagini [redacted] avviate a luglio dal dottor Carli, che [redacted]eva ipotizzato il reato di «turbativa d'asta». Poi s'imbattè in ipotesi più gravi (falso, abuso e truffa), [redacted] alla fine del mese il fascicolo fu consegnato al procuratore del Tribunale Luciano Scalia.

PATRIMONIALE SULLA CASA
UNA GUIDA ALLE TARIFFE

Le tabelle per calcolare l'Isi la nuova tassa sugli immobili

[redacted] pochi giorni [redacted] il periodo durante il quale si dovrà pagare l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili. Completiamo oggi l'[redacted] delle tabelle [redacted] le [redacted] censuarie dei principali Comuni della provincia, in ordine alfabetico (la prima parte dell'elenco è [redacted] pubblicata ieri). Proponiamo anche una breve guida al calcolo della tassa. SERVIZIO A [redacted] 41

I medici contestano il provvedimento: «La nostra divisione è l'unica in questa parte della provincia»

Borgosesia, stop ai ricoveri in Pediatria

Da martedì per mancanza di infermieri: lo ha deciso l'Usl

BORGOSESIA. Un nuovo problema viene ad inserirsi nella già travagliata situazione della sanità valsesiana: [redacted] martedì il reparto di Pediatria dell'ospedale di Borgosesia verrà chiuso ai ricoveri, per carenza di personale infermieristico.

Inutile dire che la soluzione adottata creerà [redacted] pochi disagi all'utenza valsesiana: difficoltà acuite dal fatto che la divisione di Pediatria [redacted] nell'altro ospedale dell'Usl 49, ossia il Santissima Trinità di Varallo.

Il reparto, comunque, non chiuderà completamente i battenti, ma potrà ancora garantire [redacted] serie di servizi, quello del nido neonatale (per i primi giorni di vita), l'ambulatorio divisionale ed [redacted] regime di day-hospital, [redacted] il ricovero di giorno. Il provvedimento di chiusura riguarderà tutto [redacted] mese di settembre.

La decisione è stata portata a conoscenza, con un comunicato inviato a vari organi di stampa, dal primario, professor Gian Franco Quazza, e dagli altri medici del reparto che criticano il provvedimento dell'Usl.

Pur prendendo atto dell'annoso problema della mancanza del personale paramedico, con le nuove assunzioni non sufficienti a coprire i posti vacanti dovuti alle numerose aspettative per gravidanza e pensionamenti, il punto messo in luce dai firmatari del comunicato è la dubbia efficacia della scelta: «Perché - si chiedono i medici del reparto - si [redacted] deciso di sospendere [redacted] divisione che è unica nell'Usl 49? Perché, viceversa, non si sono temporaneamente chiusi, in attesa di tempi migliori, i reparti di Medicina e Chirurgia presenti sia nell'ospedale di Borgosesia che in quello di Varallo?».

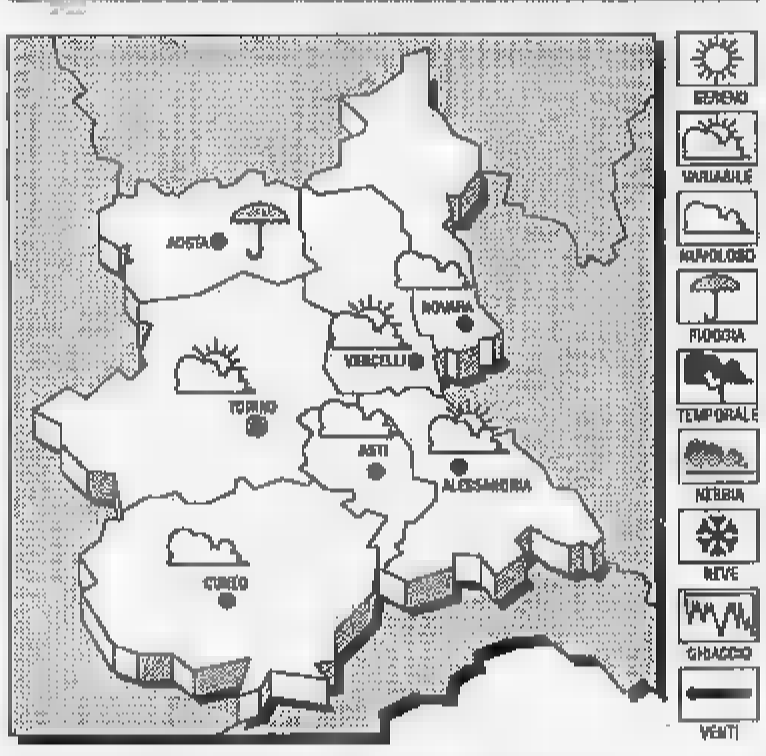
L'analisi presentata dal personale medico della pediatria è precisa: il provvedimento «porterà inevitabili disagi all'utenza in quanto, d[redacted] la particolare conformazione geografica della nostra valle, i bambini affetti da gravi malattie [redacted] costretti a rivolgersi a presidi ospedalieri più distanti [redacted] così, oltre all'angoscia per [redacted] malattia, i genitori dovranno sopportare anche il disagio logistico». In precedenza, fanno notare i medici, la divisione riusciva a compensare ogni richiesta di ricovero [redacted] solo una minima percentuale, in [redacted]i in cui fossero necessarie terapie particolari, doveva rivolgersi ad altri ospedali.

«I problemi - ricordano poi i medici del reparto - non saranno limitati all'età infantile, [redacted] anche al delicato periodo neonatale; infatti i neonati affetti da patologie pur modeste, ma che peraltro impongono [redacted] più attenta osservazione, dovranno essere trasferiti presso i Centri immaturi limitrofi. Questo potrebbe compromettere l'allattamento al seno e favorire la depressione post-partum».

Paolo Quadrelli

La chiusura ai ricoveri in Pediatria procurerà problemi alla popolazione

IL [redacted]EMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, con possibilità di isolati rovesci temporaleschi; miglioramento dalla serata.
TEMPERATURA. In ulteriore lieve diminuzione. **VENTI.** Moderati con locali rinforzi da Sud-Est.
TE[redacted]A DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con possibilità di qualche residuo rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 30; min: 20; media: 25
UN [redacted] FA
Max: 33; min: 21; media: 27
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 28; Alessandria 33; Aosta 25; Cuneo 25,6; Asti 27.

A Biella il 3 agosto

[redacted] investito

BIELLA. E' morto ieri sera all'ospedale di Novara il marocchino investito da un'auto-pirata il [redacted] agosto scorso.

L'uomo Moahmmed Ennamate, di 47 anni, quella sera, poco dopo le 20, stava attraversando la strada di fronte ai Magazzini Standa, in piazza Vitto[redacted] Veneto, insieme al fratello Kabir. All'improvviso era sbucata un'auto (la piazza è da pochi mesi zona a traffico limitato). Kabir, con un balzo, era riuscito ad evitare di essere travolto, il fratello, invece, [redacted] stato investito in pieno e scagliato sull'asfalto.

Mentre l'automobilista, choccato, si dava alla fuga, il nordafricano veniva trasportato al Pronto soccorso. L'uomo aveva riportato un forte trauma cranico ed era in coma. I medici avevano così deciso di trasferirlo nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara. L'automobilista, pentito, 12 ore più tardi si era costituito ai vigili. [d. p.]

Biellese [redacted] Valsesia

[redacted] bloccate [redacted] per il maltempo

[redacted] Un violento nubifragio si è abbattuto ieri pomeriggio sul Biellese orientale e [redacted] Valsesia. A Curino un fulmine ha fatto prendere fuoco al contatore dell'impianto elettrico di una villa in frazione Gabella. [redacted] i pompieri sono riusciti [redacted] fermare in tempo l'incendio: i danni sono limitati.

La pioggia, molto forte soprattutto fra le 15,30 e le 16, ha provocato allagamenti a Candelo, Zubiena, Veglio Mosso, Mottalciata, Varallo, Borgosesia e Roccapietra.

In località Rondò di Borgosesia, a causa del vento, un grosso albero si è abbattuto sulla statale 299 della Valsesia: i vigili del fuoco hanno impiegato un'ora e mezza per sgombrare [redacted] corsia. Altri alberi sono crollati sulla strada provinciale della Valsessera (fortunatamente senza danni), a Valle Mosso e a Veglio Mosso. [r. s.]

LA PASSIONE DI CRISTO
A [redacted] (VC)
ULTIME RAPPRESENTAZIONI DEL MERAVIGLIOSO SPETTACOLO DI [redacted] POPOLARE NEL MESE [redacted] SETTEMBRE

VENERDI'	4	ore 21.00
SABATO	5	ore 21.00
[redacted]	6	ore [redacted]
[redacted]	11	[redacted]
SABATO	12	[redacted]
DOMENICA	13	ore [redacted]

SONO GLI ULTIMI GIORNI PER POTER ASSISTERE A QUESTO SPETTACOLO UNICO E DENSO DI EMOZIONI !!
Per prenotazioni
Teatro Popolare di Sordevolo - tel. 015-862486 - 862123
oppure APT di Biella tel. 015-351128

E' definito censimento, in realtà si misura la superficie degli alloggi per scoprire evasori

Tassa rifiuti, polemiche per gli 007

I cittadini pagheranno per vecchi errori del Comune?

Molti vercellesi rischiano di pagare multe per errori che non hanno commesso

VERCELLI. Qualcuno leggendo il biglietto ha pensato ad uno scherzo: «Gli incaricati comunali del censimento sono passati oggi...». Oggi? I soliti ritardi di Vercelli, il censimento avrebbe dovuto essere terminato da mesi. Altri invece hanno guardato con malcelato sospetto i ragazzi che si presentavano con tanto di tesserino di riconoscimento per misurare la superficie dell'alloggio.

In sordina invece è entrata in azione l'Agiap, la società milanese cui il Comune ha affidato l'incarico di stanare l'evasione di imposte e tasse municipali. Peccato che pochissimi sappiano che i rilevatori sono al lavoro. «Abbiamo affisso 200 manifesti nelle vie della città per preannunciare le visite dei funzionari Agiap» spiegano a Palazzo di città. Evidentemente, almeno a giudicare il numero di telefonate giunte in redazione, questa forma di pubblicità non ha dato i risultati sperati.

Chiarito il ruolo degli «incaricati comunali» e la perplessità dei vercellesi, scoppia però la polemica: se la superficie rilevata dall'Agiap fosse superiore a quella sulla quale si è fino ad oggi pagata la tassa rifiuti si preannunciano multe e arretrati da versare.

Già, ma da dove derivano i dati in possesso del Comune? «Nella stragrande maggioranza dei casi - spiega Francesco Somaglino, responsabile del "servizio imposte e tasse" - sono stati rilevati una ventina di anni fa dai tecnici comunali. E non sempre sono precisi».

Perfetto. Si rischia di dover pagare multe al Comune per errori commessi dallo stesso Comune. «Proprio per questo motivo proporrò - continua Somaglino - che sia applicata una certa tolleranza alle eventuali discrepanze nei dati. Per pochi metri di differenza si potrebbero evitare le sanzioni per gli anni passati». Poi però si affretta a sottolineare: «Sarà la mia proposta. La decisione finale spetta ad altri, quindi non posso assolutamente provedere sarà accettata».

Pare di capire che i controlli per scoprire modifiche sostanziali (la casa rurale trasformata in villa, la sopraelevazione, il capannone diventato più grande) realizzate negli anni e mai denunciate. In caso di contestazione, il cittadino potrà presentare ricorso.

Rimane ancora da spiegare l'equivoco del «censimento», anche se l'Agiap considera il termine sostanzialmente esatto. «In effetti quella frase può ingenerare confusione - concorda Somaglino -. Solleciterò la ditta a predisporre nuovi avvisi nei quali sia chiaramente indicato il motivo della visita dei loro incaricati».

[f. co.]

Licenza di sconcertare

SEMPRE più vicino al dissesto finanziario, il Comune ne ha pensate più di Bertoldo per recuperare soldi: dal diktat impartito alle dattilografe di spegnere sempre le macchine elettriche dopo l'uso, alla proibizione assoluta di offrire omaggi floreali alle spose civili.

Adesso è la volta degli 007 incaricati di accertare se i vercellesi pagano regolarmente la tassa sui rifiuti. Forse per dare nell'occhio, questi 007 si sono subito camuffati, presentandosi così casa per casa: «E' permesso? Siamo del censimento».

Purtroppo per loro, in Italia il «censimento» è un'operazione ben definita che si è svolta e conclusa l'anno scorso, con adeguato contorno di pubblicità e di polemiche. Così, gli 007 si sono trovati più di una porta sbarrata, nonostante l'esibizione dell'ineluttabile tesserino di riconoscimento.

E non è tutto. Buona parte dei cittadini «censiti», che ha chiesto spiegazioni, si è sentita rispondere che, in caso di errore nelle vecchie misurazioni, proprietario o inquilino dovranno pagare una multa. L'aspetto kafkiano della questione è che le precedenti misure sono state rilevate da dipendenti comunali. Non male la trovata di un'amministrazione che decide di far pagare ai cittadini i propri sbagli del passato.

A questo punto occorre che tutto il settore comunale interessato a questa maldestra operazione (dal sindaco all'ultimo funzionario) ricominci bartalianamente daccapo impartendo precise direttive: primo, gli incaricati dichiarino, a voce e per iscritto, che cosa vanno a fare nelle case, e cioè a misurare le superfici per far pagare la tassa sui rifiuti; secondo, tutti i cittadini dovranno adeguarsi alle nuove tariffe, senza però versare una lira (tranne in caso di abusi evidenti) per errori che non hanno mai commesso.

Enrico De [illegible]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI E BIELLA

I benzinai di turno quest'oggi in città

I benzinai di turno oggi a Vercelli: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km 31; Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Foggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service (servizio 24 ore su 24): Montesahli (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km 6. A Biella, invece, saranno in funzione: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Montesahli, viale Macallé; Erg, via Oberdan 15. I benzinai di turno a Borgosesia sono: Montesahli, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 66 e Agip, via Veneto 104.

[illegible]

In carcere quattro mesi per guida senza patente

I carabinieri di Buronzo, su ordine di carcerazione della procura presso la Pretura di Verbania, hanno arrestato Claudio Ambrosi, di 35 anni, abitante a Serravalle Scrivia. L'uomo doveva ancora [illegible] una condanna di quattro mesi e pagare 150 mila lire di multa perché guidava senza patente.

Martedì a Vercelli

I funerali del preside Francia

VERCELLI. Si svolgeranno martedì mattina, alle 10,15, nella chiesa di San Cristoforo, i funerali di Giovanni Francia, il preside del liceo scientifico colpito da infarto l'altro giorno mentre era al tavolo di lavoro nel suo ufficio.

L'uomo, molto conosciuto a Vercelli per la sua attività a fianco di studenti ed insegnanti, era nato a Camino 68 anni fa ed aveva iniziato la carriera di professore al Magistrale «Rosa Stampa».

Vincitore di concorso, aveva ricoperto numerosi incarichi direttivi in istituti della Sardegna e del Trentino Alto Adige, per essere poi trasferito come preside al liceo scientifico di Vercelli. Lascia la moglie Rosina Borlandelli di 67 anni e i due figli Alberto di 29 ed Alessandro di 25.

La sua scomparsa ha destato vasto cordoglio soprattutto tra gli allievi. «Era una persona disponibile al dialogo - sottolineano i giovani dell'Avogadro - e lo ricorderemo sempre come un amico».

[g. ba.]

Venerdì a Casale

E' morto l'industriale Luigi Buzzi

CASALE MONFERRATO. E' morto all'età di 85 anni il cavaliere del lavoro Luigi Buzzi, presidente del Gruppo Buzzi, leader a livello internazionale nella produzione del cemento. Casalese, laureato negli Anni Trenta in giurisprudenza e in economia e commercio aveva ricoperto il ruolo di presidente della holding in cui oggi lavorano tre dei suoi figli.

Nei primi anni del secolo i Buzzi decidono di dedicarsi alla produzione di cemento: acquistano a Camino e Brusaschetto e aprono il primo stabilimento a Trino. Una seconda azienda entra in funzione a Casale.

Molto conosciuto anche nel vercellese Buzzi viene ricordato come un imprenditore capace, intelligente ed acuto. Ma è viva la sua figura di uomo: dotato di profonda cultura si dedicava con passione alla lettura dei testi classici. Prima di morire ha espresso un desiderio: che la sua sepoltura nella tomba di famiglia avvenga in forma privata.

[s. m.]

Decine di telefonate al reparto di Malattie infettive. A rischio anche gelati, crema, maionese e tiramisù

«Salmonellosi, attenti a carne e uova crude»

Il professor Carcò: ma a Vercelli non c'è alcuna emergenza

VERCELLI. Allarme uova? «In città non c'è nessuna emergenza: i casi di salmonellosi non sono aumentati, e basta rispettare alcune elementari norme di igiene per non correre alcun rischio».

Il professor Francesco Carcò, primario di Malattie infettive, getta acqua sul fuoco. Dopo che i giornali hanno scritto del «pericolo uova», il centralino del reparto ha ricevuto decine di telefonate allarmate.

Spiega Carcò: «Le paure eccessive sono immotivate. Il numero dei casi di enterite di quest'anno è simile a quello degli anni passati. Non c'è niente di anormale».

Secondo le statistiche dell'ospedale di Vercelli, fra il giugno dell'89 e il giugno del '90 si sono registrati 38 casi di salmonellosi. Fra il '90 e il '91 scesi a 36 e quest'anno ('91-'92) addirittura a una ventina (il dato preciso non c'è ancora).

«Il problema non è nuovo - dice il professor Carcò -. Se n'era parlato già nel 1980, durante un congresso organizzato a Vercelli. E l'anno scorso, a un congresso internazionale, proprio i medici del Sant'Andrea avevano riferito di una recrudescenza dei casi di salmonellosi, e avevano spiegato che la malattia era provocata soprattutto dall'ingestione di uova crude».

Precauzioni per evitare la salmonellosi? Risponde Carcò: «I principali veicoli delle salmonelle sono le uova e la carne cruda, o non ben cotta, come ad esempio il roast-beef. Altri alimenti a rischio sono i gelati non pastorizzati, la maionese, la crema e alcuni dolci come il tiramisù, che vengono preparati con le uova».

In ogni caso, non bisogna preoccuparsi troppo: «La cottura elimina ogni pericolo, perchè uccide i batteri e gli altri microorganismi».

Per i gelati, comunque, a Vercelli non ci sarebbe nulla da temere. Spiega Carcò: «Da quanto mi risulta, tutti i laboratori artigianali della città pastorizzano tutti gli ingredienti: è una piccola indagine informale quella che ho fatto, parlando con i gestori della gelaterie».

Alimenti ben cotti, niente carne e uova crude, dunque. Ma chi ha avuto la sfortuna di ammalarsi che cosa deve fare? Risponde il primario: «Per i casi lievi di salmonellosi non è nemmeno necessario il ricovero: bastano degli antibiotici e una dieta accurata consigliata dal medico. Inoltre è necessario bere molto, per combattere la disidratazione».

Nei casi più gravi, invece, sono sufficienti 4 o 5 giorni di ospedale, con una cura più robusta di antibiotici e qualche fleboclisi.

«Per gli anziani e per i bambini, comunque - conclude il professor Carcò -, è sempre consigliabile il ricovero. In queste persone, infatti, gli effetti della disidratazione possono avere conseguenze anche molto gravi, addirittura mortali. Di fronte a una diarrea di origine sospetta, quindi, è meglio venire subito in ospedale, per farsi visitare».

[r. v.]

Il professor Francesco Carcò

PER I BAMBINI

Un libretto sanitario

VERCELLI. E' stato presentato, ieri mattina, nel salone delle conferenze del Sant'Andrea il libretto sanitario pediatrico, una pubblicazione di cinquanta pagine ideata per raccogliere dati ed informazioni sull'anamnesi del bambino. Il prezioso vademecum, realizzato ed illustrato dalla professoressa Paola Mainardi Cerutti, primario del reparto di pediatria, è destinato a contenere notizie di fondamentale importanza: la data di scadenza delle vaccinazioni, le malattie infettive contratte, gli esiti delle visite e degli esami clinici e consigli riguardanti l'educazione del piccolo. Il libretto è utile per ogni evenienza, soprattutto diventerà di valido aiuto per i medici che potranno disporre immediatamente della cartella clinica del bimbo. Al termine della presentazione si è trattato il «progetto Pertosse», promosso dall'istituto superiore di Sanità e dall'assessorato regionale.

[g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

ATTENTI AL SEMAFORO

Multato e deriso da un carabiniere

Ecco un fatto spiacevole che mi è successo l'altro giorno. Salivo in auto da Biella a Tollegno e superato il bivio con Pralungo, dopo la curva mi sono trovato davanti una gazzella dei carabinieri. Viaggiavano sui 40 all'ora in un tratto in lieve salita e la mia auto (un'Alfa 33) faticava a mantenere la terza marcia e quella velocità eccessivamente moderate. Superato l'incrocio con la strada che conduce al Villaggio Filatura, nel tratto rettilineo, di carreggiata ampia e in cui esiste una perfetta visibilità ho accelerato e ho superato l'auto dei carabinieri.

Mi hanno fermato e in modo strafottente mi hanno multato per eccesso di velocità e perché non indossavo le cinture di sicurezza. Io ho chiesto al carabiniere le sue generalità e in modo ancora più insolente mi ha risposto che non aveva dovere di dirmelo, dunque ne sono dovuto andare multato e per di più deriso.

Ora mi chiedo: se esistono limiti per eccesso di velocità, ne esistono altrettanti per ostacolo alla viabilità quando la velocità del veicolo è eccessivamente rallentata. Dunque con quale criterio certe persone solo perchè indossano divise si permettono di maltrattare e deridere i cittadini?

Guido Ugliango, Valdengo

«Bisogna chiudere la scuola inagibile»

La notizia della mancanza di agibilità della scuola elementare «De Amicis» del rione Cappuccini non può che indurmi ad avanzare una proposta che sembrerà provocatoria. Se l'edificio è veramente inagibile lo si chiuda senza indugi perchè non è possibile pensare che i bambini continuino a recarsi a scuola in ambienti malsani, degradati e pericolosi.

E' inutile andare avanti sperando in proroghe o in battaglie basate sulla carta bollata. E' ora invece di prendere decisioni e di portarle avanti con coraggio, anche accollandosi l'onere di alleviare i disagi degli allievi e delle loro famiglie.

Emanuele Caradonna, capogruppo psdi, Vercelli

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** **DI GUARDIA**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e ricetta urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 65.352

principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno supplementare: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459 701.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.256.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.100.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dottssa Anna Bellucci Franchini*, via Maroni 2, tel. (015) 590 174.

Gaglianico: *Dr. Pietro Picard*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.885.

Zubiena: *Dott.ssa Lutzelle Re*, piazza Quaglino 1, tel. (015) 680.192 e **Salussola:** *Dott.ssa Anna Maria Russoni*, via Secondo 2, tel. (0161) 99.131. (Turno supplementare festivo valevole solo per la giornata di domenica 30 agosto dalle ore 9 alle ore 12,30).

Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Otono 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Francesco Fomo*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.195.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) (015) 20.6469; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 1; **Santhià:** 61) 929.200; **Trino:** tel. (0161)

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 35 313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Stefano Rossini, Morgana Nalmolo, Andrea Vadalà.

MORTI. Santino Murazzano, 85 anni, pensionato; Margherita Barberis, 72 anni, pensionata; Antonio Rosati, 89 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Francesca Catto, Vittorio Mazzia.

MATRIMONI. Giovanni Madonna, 26 anni, agente di polizia, con Loana Baratella, 28 anni, operaia; Gianni Finco, 27 anni, metalmeccanico, con Silvia Bedendo, 27 anni, insegnante.

COSSATO

NATI. Valentina Mazzon, Oussama Mallah, Elena Lanzone, Francesca Peschetto.

PONDERANO

NATI. Davide Gallo, Lucs Becchia.

SI SPOSERANNO. Lorenzo Leardi, 27 anni, impiegato, con Susanna Bellini, 26 anni, impiegata.

VITA AMMINISTRATIVA. Si riunirà al centro sociale Concordia martedì alle ore in prima convocazione, e mercoledì 22,30 in seconda, il consiglio della Circoscrizione 4 di **Vercelli.** All'ordine del giorno la discussione di un'interrogazione sul forno d'incenerimento presentata consigliere Garibaldi (msi) e deliberazioni sul fondo scolastico per l'anno '92-93.

GLI APPUNTAMENTI

BORGOSESIA

Chi beve più birra?

Al parco Regis, continua la prima edizione del «festivalbier» (festa della birra), organizzato dall'Arci Sant'Anna. Sotto la tenda si può giocare alla gara della rana (si deve centrare con dei gettoni la bocca aperta di un bambino di bronzo), oppure si può partecipare ai tornei di freccette. Cena tipica e 10 tipi di birre tedesche e cecoslovacche. Da domani a fino a venerdì si svolgeranno gli incontri della gara «caraffa veloce»: un boccale di birra da bere a tempo di record. Lunedì prossimo, la finalissima.

[illegible]

La piazza fiorita

Alle 10,30 di oggi apre il mercatino sulla piazza della chiesa parrocchiale. Negli stand, prodotti naturali e artigianato locale. Al «Gisot», nel centro storico, in occasione della manifestazione «E' fiorita la piazza», espongono i pittori Giacomo Cusinato, Angelo Rosso e Michelangelo Borro. Nell'ambito della giornata verranno effettuate visite guidate all'Orto botanico e il Museo Scienze naturali. Per informazioni sul Museo, si può chiamare lo 015 - 751.116.

[illegible]

Fotografia e scultura

Nelle sale della Società operaia di mutuo soccorso di Villata, fino a domani, continua la mostra fotografica dell'«Equipe» di San Nazzaro Sesia. Pietro Baudo presenta sculture lignee ricavate da radici di alberi «ripescate» dal fiume Sesia.

[illegible]

Show di danza

Si chiude questa sera il «festival d'estate», con una cena cui seguirà una serata da ballo. Durante la festa, si esibiranno i componenti del gruppo amatori Uisp-Fdsi di Prato Sesia.

[illegible]

Il pranzo degli anziani

Continua il festival dell'Unità dei rioni Belvedere e Canadà in via Walter Manzone, nel cortile delle scuole Carducci. A mezzogiorno il pranzo sociale per anziani.

Alagna, il «bis» della prima scalata sul Rosa raccontato dai protagonisti

«Noi in vetta, [redacted]»

Otto alpinisti, in abiti d'epoca, hanno seguito le tracce del leggendario abate Giovanni Gnifetti
L'abbraccio in cima al gigante di ghiaccio e il «miracolo» del bel tempo. Poi la grande festa in paese

Qui sopra, l'arrivo in vetta degli alpinisti. A destra, un'immagine scattata poco dopo la partenza da Alagna (FOTO RENATO ANDORNO)

ALAGNA. «Il momento più bello? Quando ci siamo abbracciati in vetta. Per due giorni ci eravamo dimenticati i nostri [redacted] veri: ci chiamavamo "abate Gnifetti" o "dottor Giordani". Ognuno [redacted] entrato nel [redacted] ruolo, [redacted] quando [redacted] tornati ad Alagna c'è stata una festa indimenticabile: le campane che suonavano a stormo, una folla mai vista, la banda musicale [redacted] gli strumenti antichi. E' stata un'esperienza meravigliosa».

Sul Monte Rosa 150 anni dopo. Gilberto Negri, custode della capanna Margherita, racconta l'impresa che per due giorni ha riempito Alagna di emozione: la ripetizione della scalata ai [redacted] metri del gran «gigante di ghiaccio», compiuta [redacted] e il [redacted] agosto del 1842 dall'abate Giovanni Gnifetti, il leggendario parroco-alpinista, [redacted] da altre 7 persone di Alagna. Giovedì [redacted] venerdì, una cordata di 8 persone (anch'esse tutte di Alagna), ha ripercorso lo stesso itinerario seguito 150 anni fa da Gnifetti, fino alla vetta che ha poi preso [redacted] suo nome (e su cui è stata costruita [redacted] Margherita). Abiti [redacted] attrezzature d'epoca, identico percorso, la stessa bandiera rossa da piantare in vetta, alle 12,30 precise.

«E' andato tutto benissimo», dice Negri, l'organizzatore della spedizione. «I tempi sono stati rispettati, e abbiamo cercato di seguire l'itinerario originale con la massima fedeltà. Le previsioni del tempo [redacted] erano buone, [redacted] invece c'è [redacted] sempre [redacted] sole: si vede che l'abate Gnifetti, [redacted] cielo, ha guardato in giù, e ci ha fatto da angelo custode». Un piccolo miracolo.

Il parroco-alpinista [redacted] interpretato [redacted] don Carlo Elgo, p[redacted]vosto del paese ed anch'egli appassionato di montagna. Gli altri membri della comitiva impersonavano gli «accompagnatori» di Gnifetti nella scalata di 150 anni fa. Gilberto Negri e Vi[redacted] Giordano erano, rispettivamente, i fratelli Giovanni e Giacomo Giordani; la guida Giampiero Viotti era il teologo Giuseppe Farinetti. Pierino Ferraris interpretava il ruolo di Cristoforo Ferraris (suo trisnonno), Tommaso Papini quello del trisavolo Cristoforo Grober. Infine, i due portatori che scortarono Gnifetti erano impersonati da Ennio Fanetti e Bruno De Gasperis. Durante la scalata gli alpinisti hanno usato i nomi dei loro personaggi, e hanno parlato esclusivamente in dialetto walser.

Abiti [redacted] attrezzatura erano quelli [redacted] 1842: al posto dei ramponi e degli scarponi di plastica, le pedule chiodate; in[redacted] della giaccavento la «cacciatora» di lana pesante. Poi cappelli antichi, occhiali affumicati e moffole di lana. «Nessuno ci creda, ma sono salito fino in vetta con le scarpe chiodate», racconta Gilberto Negri.

[redacted] anche le tappe dell'ascensione sono state [redacted] stesse fatte dall'abate Gnifetti. Partiti dal piazzale delle funivie, gli otto alpinisti hanno raggiunto il rifugio Mortara, il col d'Olen, la capanna Mantova e la Gnifetti, dove hanno trascorso la notte. «I custodi ci hanno salutati nella loro antica divisa da guida - dice Negri -, e la [redacted], alla Gnifetti, abbiamo mangiato l'uberlekke, [redacted] tipico piatto walser di carne salata».

Un ultimo sforzo sul ghiacciaio (ma lontano dalla «processione» di alpinisti che salgono alla Margherita), [redacted] gli otto «eroi» del Rosa sono arrivati in vetta: quella che una volta chiamavano «Signal Kuppe», la punta del Segnale, e che poi ha preso [redacted] del suo primo scalatore. «Siamo arrivati alle 10 - [redacted] Negri -, ma per piantare la bandiera abbiamo aspettato le 12,30, per rispettare gli orari dell'abate Gnifetti».

Poi [redacted] cominciato il ritorno ad Alagna, con la grande festa dell'altra sera: ad accogliere gli scalatori c'erano la banda musicale, gli abitanti del paese, una gran folla di turisti e le campane che suonavano a festa. «All'arrivo siamo andati subito in chiesa, per ringraziare [redacted] Madonna», spiega Negri. E' la [redacted] cosa che fece [redacted] fa il grande abate-alpinista. Poi la cena [redacted] lume [redacted] candela, [redacted] stufato di montone e altre specialità walser. Naturalmente a lume di candela, come nel 1842. Alla fine della cena un brindisi: buon compleanno, Monte Rosa.

Giuseppe Buffa

[redacted]

Prima strada per Oropa grazie a 800 volontari

[redacted]

QUALCHE numero fa l'«Eco del Santuario» conteneva un invito del Rettore [redacted] alla giovane provincia di Biella perché nei suoi programmi tenesse conto dell'inadeguatezza della strada («un contorto ramo secco di campagna») che porta ad Oropa un numero ormai incalcolabile di pellegrini e di turisti, tutti pigiati nelle loro brave macchine scalpitanti e ribollenti, specie dal Favaro in su. Già quattro secoli fa, del resto, nel 1583, [redacted] rettore del Santuario, [redacted] canonico Sacco, rivolgeva analoga istanza all'amministrazione pubblica di Biella «in agiutto per la reparatione della strada».

Da molto, da sempre, tanto per gli amministratori del Santuario quanto per quelli della città la strada che [redacted] Biella porta ad Oropa è spina nel fianco, specie per l'ultimo tratto, da Favaro in su. «Indefesso attraverso a deserti, nevi, boschi, spineti o rocce salgo al Sacelo della Regina dei cieli» scrive con il fiato grosso [redacted] finire [redacted] '400 lo storico Orsi.

Sul finire di [redacted] Quattrocento il percorso si avviava dalla Salita di San Giuseppe in Riva e procedeva attraverso Cossila San Grato, [redacted] Giovanni e Cavallo fino a raggiungere Favaro di là in un tracciato non troppo diverso da quello attuale.

Ma dal Favaro in su la strada semiscompariva in una malagevole mulattiera. Ancora nel primo Seicento, a dare ascolto al racconto di un barnabita pellegrino, dopo il Favaro «si inorridisce in una valle profondissima, e all'istessa misura che [redacted]sce la strada cresce l'orrore, mentre più cupo si vede e più vicino il precipizio».

Una strada nuova? Una parola. Soprattutto, una spesa. Si trattava, proprio in quell'inizio di Seicento di «adeguar monti, innalzar valli, troncar boschi e scalpellar grosissimi sassi». Si segnò con picchetti il tracciato dell'ipotizzata nuova strada, si fecero quattro conti, e si decise di lasciar perdere perché impossibile: costava troppo.

Ma a questo punto qualcuno ebbe una grande idea: fare appello al volontariato. Un successo. Più di ottocento accorsero da ogni parte del Biellese a costruire gratuitamente la [redacted] strada. Doveva essere uno spettacolo vedere quei «meglio [redacted] ottocento, che tutti con estrema contentezza et gratis si conducevano sovra il lavoro accompagnati [redacted] suoni di tamburi». E in pochi mesi ecco la strada fatta, e utile anche «per condurre le carroccie».

Un secolo dopo, 1720, si propone il problema di ampliare la strada in modo che le carrozze potessero [redacted] con facilità et commodità». Perché non ricorrere [redacted] una volta a questo comodo volontariato? E, ancora una volta, [redacted] in tanto numero gli operieri et manuali» che da marzo a luglio la strada fu ultimata «che sembrò un altro prodigio di Annibale». Questa volta con la piccola spesa di «due libre di pane e una pinta e mezza [redacted] vino» quotidiani a testa per i volontari.

Oggi la strada per Oropa torna ad essere non pi[redacted] idonea a «marciare con facilità et commodità», questi antichi [redacted] di generosa adesione dovrebbero, [redacted] non altro, suggerire qualche riflessione.

Pier F. Gasparetto

E' di Crescentino

Droga in [redacted]

ROMA. C'è anche il nome di un vercellese nel rapporto dei carabinieri del Nad (nucleo antidroga) sullo spaccio di stupefacenti all'interno degli ospedali. E' quello di Dante Visone, residente a Crescentino e già conosciuto dalle forze dell'ordine per diversi precedenti penali. L'uomo, però, da alcuni anni non abita più in paese. Molti lo ricordano, [redacted] nessuno [redacted] dove si trovi adesso: «E' sparito dalla circolazione», dicono i carabinieri.

Secondo le indagini [redacted] militari del Nad (coordinati dal ministero della Sanità), Dante Visone avrebbe messo in piedi un traffico di compresse di «Plegine», un farmaco usato nelle terapie per i tossicodipendenti. Già in passato Visone era finito nel mirino dei carabinieri, perché, a nome di un inesistente «dottor Aldo Bo», prescriveva sostanze stupefacenti [redacted] diverse persone. Le indagini [redacted] Nucleo antidroga sono state svolte fra [redacted] 7 e il 19 agosto, [redacted] si sono concluse con 71 denunce alla magistratura. (g. bu.)

Atterra fuori pista

[redacted] in [redacted] [redacted] un aereo partito da Biella

BIELLA. Era partito dall'aeroporto di Cerrione il velivolo che venerdì pomeriggio, sbagliando l'atterraggio, ha bloccato per oltre un'ora lo scalo milanese di Linate. L'incidente per fortuna non [redacted] avuto conseguenze per le persone. Il bimotore, un Cessna 210 con a bordo il pilota e due passeggeri originari di Milano, stava terminando una lunga escursione aerea nei cieli dell'Italia Nord-occidentale.

«Era arrivato da noi intorno alle 14 - spiega il direttore dell'aeroporto biellese -. Con lui c'era pure un velivolo gemello. Si sono fermati per una semplice sosta [redacted] e sono immediatamente ripartiti: conosciamo solo i nomi dei piloti perché sono scritti sul piano di volo».

Un'ora dopo, l'incidente. Du[redacted] [redacted] manovra di atterraggio, il carrello di sinistra del Cessna ha ceduto e si è inclinato su un lato. Dal serbatoio danneggiato è [redacted] molto carburante, che per fortuna non ha preso fuoco. Per sgomberare la pista sono occorse più di due ore. (g. ca.)

Biella, il procuratore della Repubblica aveva convocato il parlamentare

«Tangenti», [redacted]

I colloqui, a Ferragosto, coperti dal segreto

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha già interrogato Stefano Aimone Prina, il parlamentare della lega che ha raccolto prove e testimonianze su presunte tangenti a Biella.

E' stato lo stesso magistrato a svelare il particolare sciogliendo un equivoco nato sulla parola «convocato». [redacted] procuratore giovedì, replicando alle sollecitazioni della giunta a interrogare Stefano Aimone, aveva precisato che il parlamentare era già stato convocato. L'ono[redacted]le, in vacanza in Trentino, raggiunto telefonicamente, si è dichiarato all'oscuro di tutto ma pronto a collaborare [redacted] la giustizia.

In realtà, ancora prima di Ferragosto, Stefano Aimone [redacted] avuto una lunga chiacchierata con il sostituto procu[redacted] Federico Panichi [redacted] successivamente un colloquio di circa un'ora anche con il procuratore capo.

Perché ha taciuto questi particolari?

«Mi ero impegnato con il dottor Gumina a non diffondere la notizia - spiega Aimone -. Sarebbe stato il magistrato a parlare con i giornalisti quando lo avrebbe ritenuto opportuno. Poi è nata la polemica con l'assessore Gian Luca Susta e pur dovendo uscire allo scoperto per spiegare il mio operato, ho cercato di rispettare i patti».

E ora?

«Posso confermare che [redacted] già stato interrogato dai magistrati - aggiunge Stefano Aimone -. Ma credo che da d[redacted] dovrò tornare diverse altre volte a Palazzo di giustizia. Siamo solo agli inizi di questa vicenda. In questi primi colloqui siamo stati molto sulle generali limitandoci poi a entrare nei dettagli di due o tre questioni».

Sì, ma perché sparare così nel mucchio rischiando di sollevare sospetti anche dove potrebbero non esserci?

Stefano Aimone esita solo un attimo nel rispondere: sceglie [redacted] parole per evitare di compromettere le indagini rivelando involontariamente qualche particolare delicato. Poi dice: «E' una vicenda che tocca tutti gli enti pubblici». Ai[redacted] però non [redacted] sbilancia più di tanto sulle cifre che sarebbero state pagate. Si ferma a un laconico «c'è tanto roba dietro».

Difficile [redacted] dire se dopo l'esposto di Aimone, la procura abbia deciso di aprire un'indagine. A giudicare dalla riservatezza imposta al parlamentare parrebbe di sì. L'inchiesta però potrebbe entrare nel vivo solo a settembre con il ritorno dalle ferie del procuratore e del dottor Panichi se saranno interrogati i protagonisti di questa vicenda ancora fumosa ma che potrebbe creare un terremoto politico. (m. al.)

IL [redacted] FIERISTICO
PalaGagliardi
è [redacted] di presentare il [redacted]
[redacted] del 2° semestre [redacted]
AOStA 2000
[redacted] 2000
Fiera Campionaria
dal 27 giugno al [redacted] luglio
[redacted]
Mostra di gatti da esposizione
dal 5 al 6 settembre
VINI D.O.C. DELLA
[redacted]
dal 10 al 13 settembre
[redacted]
Fiera dell'Arredamento
dal 3 all'11 ottobre
[redacted]
Mostra dell'attrezzatura alberghiera
dal 22 al 26 ottobre
[redacted]
DELL'ARTIGIANATO
DELL'ARCO [redacted]
dal 5 all'8 novembre
[redacted] [redacted] E...
Fiera di Natale
dal 28 novembre all'8 dicembre
Per informazioni e prenotazioni stands tel. 0165 43.245/6 - Fax 43247
[redacted] FIERISTICO PERMANENTE DELLA [redacted] D'AOSTA - PLAN FELINAZ 27 - AOSTA

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO [redacted]
1 SETTEMBRE
PITURA [redacted]
2 SETTEMBRE
CONCERTO JAZZ
[redacted] CASALE
12 SETTEMBRE
ANTONELLO [redacted]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Contenti noi, contenti tutti.

Ritorna la raccolta bollini che premia mamme e bambini. Alla Coop dal 15 giugno al 19 settembre.

Mamma, alla Coop ti aspettano questi fantastici regali per te e per tuo figlio: un delizioso set di scodelle o un'utilissima sacca sportiva; un pratico set di insalatiere o un simpaticissimo astuccio scolastico completo di tutto. Infine, un morbidissimo set di spugne da bagno oppure una preziosa macchina fotografica. Riceverli è facilissimo! Raccogli i bollini sull'apposita tessera: ogni 30.000 lire di spesa (scontrino unico - multipli inclusi) riceverai un bollino. Vieni alla Coop, la raccolta dei bollini premia mamme e bambini.

Aut. Min. n° 4/9977

Vercelli, Corso Prestinari 112
Vercelli, Largo Chatillon 10

SUPERMERCATI coop Novacoop

Borgosesia, Via Vittorio Veneto 83
Santhià, Via Beato Ignazio 7

Biella, un piano dell'Unità sanitaria per ridurre l'inquinamento acustico

Usl, è guerra contro i rumori

Ogni Comune preparerà una mappa coi limiti di tolleranza, divisi per zone. Aziende e locali pubblici dovranno rispettare i parametri. Arrivano due centraline anti-smog

BIELLA. L'Usl dichiara guerra ai rumori. Ha invitato ogni Comune a preparare il proprio «piano acustico»: è una sorta di mappa che per le varie aree esistenti (zone commerciali, residenziali ed industriali), dovrà indicare i diversi parametri di tolleranza. Decibel alla mano, abitanti ed imprenditori dovranno rispettare i limiti massimi fissati dagli ufficiali dell'Unità sanitaria.

«Il lavoro è appena cominciato - spiega Gianni Bottura, responsabile della divisione di Igiene che si sta occupando del problema -. Alcune amministrazioni ci hanno già fornito il "piano acustico" comunale, altre lo stanno ancora preparando. In base ai criteri previsti dalle nuove leggi toccherà poi a noi verificare la situazione, le varie differenze tra i rumori di fondo (quelli che si registrano abitualmente durante la giornata) e le fonti di disturbo, che se supereranno i limiti di tolleranza andranno ridotte».

Queste mappe, che interessano tutta la nuova provincia di Biella, saranno uno strumento utile in futuro per evitare insediamenti di fabbriche con processi di lavorazione particolarmente rumorosi, di discoteche e di altre attività che in qualche modo possano disturbare gli abitanti.

«Potenzialmente, a Biella e nel Biellese, il problema dell'inquinamento acustico è limitato - continua Gianni Bottura -. I casi più frequenti sono causati da filature sorte vicino ai centri abitati, se non addirittura in mezzo alle case macchinari molto rumorosi, e per gli abitanti il fastidio è notevole: soprattutto in estate, quando si tengono le finestre aperte e quando i rumori di fondo e il traffico automobilistico diminuiscono».

Un'immagine che potrebbe diventare consueta: un vigile indossa la mascherina per difendersi da polvere e smog (marchetti)

In città, invece, nonostante i 30 mila veicoli circolanti, il rumore intenso del traffico non dovrebbe superare i limiti previsti dalla legge, assicura Bottura. Le denunce che arrivano ai vigili urbani o all'ufficio di igiene riguardano nella maggior parte dei casi schiamazzi, musica a tutto volume nelle discoteche del centro, oppure feste e sagre allestite nelle vie e nelle piazze cittadine. La gente, insomma, sembra preoccuparsi di più dell'inquinamento sferico: polvere e smog.

Proprio in questi giorni, infatti, Dante Cabras, a nome del Comitato direttivo della sezione soci della NovaCoop di Ponderano, che raggruppa 9400 affiliati in tutto il Biellese, ha inviato una lettera al sindaco e ai consiglieri comunali di Biella chiedendo l'installazione di strumenti di monitoraggio dell'aria in città, e sollecitando maggiori controlli delle forze dell'ordine sugli scarichi di tutti i veicoli, anche quelli pubblici. I primi parziali controlli, in passato, avevano evidenziato livelli di smog molto elevati nelle ore di punta, in diverse strade e piazze di Biella.

«Il problema non è stato dimenticato. Semplicemente siamo in attesa che la Regione installi le due centraline destinate a Biella - aggiunge Bottura -. Sono apparecchiature complesse, che rileveranno attraverso monitoraggi costanti, nelle varie ore della giornata, le condizioni dell'aria che respiriamo. Una delle due sarà sistemata ad Oropa, visto che il fenomeno di inversione termica porta in alto (e quindi verso le montagne) l'aria ammorbata dagli scarichi delle auto e dagli impianti di riscaldamento di case e condomini. Avremo così una spia attendibile dell'inquinamento atmosferico in città. E una volta in possesso di questi dati, potremo intervenire».

Paola Guabello

Un'operazione congiunta polizia-carabinieri

Lessona, blitz antidroga in manette 4 giovani

LESSONA. «Un esempio per il futuro». Così il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari ha definito ieri mattina il risultato di un blitz antidroga, eseguito in collaborazione da polizia e carabinieri che ha portato all'arresto di 4 persone, tra cui uno spacciatore già conosciuto dalla giustizia.

Gli uomini del commissariato e del nucleo operativo, con un'inchiesta comune che ha davvero pochi precedenti nel Biellese, hanno fatto scattare le manette ai polsi di Fausto Zambon, 27 anni, residente a Lessona, della fidanzata Mara Sogato, 20 anni e di due giovani abitanti a Biella: Gianluca Filippi, 24 anni e Flavio Casula, di 26.

Per la coppia l'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti con l'aggravante di aver concesso, a chi acquistava da loro dosi di eroina, una stanza dell'abitazione per iniettarsi la droga lontano da occhi indiscreti. I due amici dovranno invece rispondere di violenza, resistenza a pubblico ufficiale e favoreggiamento. Gianluca Filippi è tenuto sotto controllo dal medico del carcere: prima di essere bloccato dalla forze dell'ordine, ha fatto in tempo a ingoiare una bustina di cellophan che, presumibilmente, conteneva almeno 5 grammi di eroina.

Da una settimana a Lessona l'abitazione di Zambon e della fidanzata era sorvegliata dalla polizia e carabinieri nell'ambito di inchieste separate. Così, quando è stata richiesta alla procura della Repubblica l'autorizzazione ad intervenire, il magistrato ha deciso di unificare l'indagine.

L'altro giorno agenti e militari si sono suddivisi i ruoli: alcuni hanno circondato la casa, altri si sono piazzati con macchine fotografiche per «immortalare» i visitatori. Tra questi Gianluca Filippi e Flavio Casula: avevano appena acquistato una dose di eroina quando sono stati bloccati. Ne è nata una violenta colluttazione, che comunque si è risolta senza feriti.

Fausto Zambon, in alto, e Gianluca Filippi, due degli arrestati

Subito dopo le forze dell'ordine hanno fatto irruzione in casa di Zambon: il giovane e la ragazza non hanno fatto in tempo a reagire e nemmeno ad avvisare due tossicodipendenti che, in una stanza, stavano per drogarsi. **(d. p.)**

IN BREVE

Ragazza finisce in carcere per quattro grammi di eroina

E' stata bloccata dai carabinieri del Nor con in tasca quattro grammi di eroina. Così Nadin Mezzucco, 21 anni, residente a Mongrando, è finita in carcere. I militari l'avevano notata durante il pattugliamento e l'hanno fermata per un controllo: durante la perquisizione è stata trovata la bustina con la droga. Ora la giovane è rinchiusa nel carcere di viale dei Tigli.

Incidente in superstrada illesi tre giovani

Spaventoso incidente nel primo pomeriggio di ieri sulla superstrada Biella-Cossato, all'altezza dell'uscita di Valdengo. Per cause in corso di accertamento, una Golf con a bordo due giovani è finita sull'asfalto reso viscido da un temporale. L'auto si è capottata più volte, finendo distrutta in un prato. I due passeggeri, fortunatamente, sono usciti dalla vettura sani e salvi.

Si ribalta un furgone in via Torino: un ferito

Un furgone Fiat Ducato e un'Alfa 33 sono state protagoniste l'altra mattina di uno scontro in via Torino all'incrocio con via Tripoli. Il camioncino si è rovesciato ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per liberare la strada. Nell'incidente è rimasto ferito Bruno Garraffa, residente in città: guarirà in 20 giorni.

FINO A DOMENICA 6 SETTEMBRE

FESTA PROVINCIALE DE L'UNITA'

GAGLIANICO - Saloni di BIELLA FIERE (Strada Trossi)

DOMENICA 30 AGOSTO

ore 21 Area spettacoli

SERATA DANZANTE
con i
NEW FANTASY

INGRESSO GRATUITO

LUNEDI' 31 AGOSTO

ore 21,30 area spettacoli

I CENTO COLORI DELLA SOLIDARIETA'

concerto del gruppo africano
(con ballerini)

AFRIK O' BOSSO

INGRESSO LIBERO

MARTEDI' 1 SETTEMBRE

ore 21,30 Area spettacoli

STEFANO NOSEI

(per oltre un mese al «Maurizio Costanzo Show»)

IN CONCERTO

INGRESSO **L. 8000**

ore 21,00 Area dibattiti

L'ITALIA FRA CRISI

politica, morale, finanziaria e attacco alla criminalità

Contraddittorio moderato da

Roberto AZZONI
(Giornalista di Eco di Biella)

fra

On. **Luciano VIOLANTE**
Vice presidente dei deputati PDS

■

On. **Marco FORMENTINI**
Capogruppo dei deputati della LEGA NORD

VENERDI' 4 SETTEMBRE

CENA

A BASE DI PESCE
su prenotazione

SAPORE DI MARE

Pesce del Mediterraneo cucinato sulla base delle nostre squisite ricette regionali.

Una serata speciale di vere ricercatezze marinare, insalata di mare, tris di affumicati, saltata di cozze e vongole, moscardini in umido, risotto nero di seppia, pennette alla polpa di granchio, trancio di salmone, gamberoni e branzino alla griglia, il tutto seguito da un sorbetto al limone con vodka e caffè.

Dopo il calore estivo, una cena tra amici per ricordarsi le recenti ferie ad abbronzarsi sulla spiaggia o sullo scoglio.

Sapore di mare... occorre però... aver prenotato.

L. 35.000
BEVANDE ESCLUSE

LE STRADE PIU' DIFFICILI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA INTEGRALE.

Passo del Maloja, Svizzera. 17.5 km. a sud di St. Moritz. Percorso alpino di elevata difficoltà per l'alta concentrazione di curve e tornanti. Fondo stradale estremamente impegnativo, soprattutto nei mesi invernali: neve su asfalto con formazioni di lastre di ghiaccio nei frequenti tratti esposti a nord. Temperatura media invernale: -1°, -5° al suolo. Condizioni ambientali: precipitazioni nevose, forti raffiche di vento provenienti da nord, nord-est. Variazione altimetrica da 333 a 1815 metri in 50 km. da Chiavenna a St. Moritz.

Lancia Dedra integrale. Berlina di lusso ad alta guidabilità. Trazione integrale permanente sulle 4 ruote. ABS a 6 sensori. Sistema elettronico di bloccaggio del differenziale posteriore con esclusione automatica dell'ABS. Totale sicurezza di marcia in situazioni di ridotta aderenza. Potenza: 172 CV DIN, turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, marmitta catalitica a tre vie. Comfort: pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra integrale, le strade più difficili diventano facili.

Lancia Dedra: integrale, 172 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds ECO D, 92 CV DIN.
Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

87 88·89 90·91 CAMPIONE DEL MONDO RALLY

LANCIA

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti ... Lancia ... Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e ...

La seconda parte dell'elenco delle tabelle catastali. Da martedì al 30 settembre i versamenti

Imposta sulla casa: è ora di pagare

Tutti i dati utili per Vercellese, Biellese e Valsesia

Ecco come utilizzare le tabelle.

● Dai documenti della casa (rogito notariale, atto di successione o un vecchio certificato catastale) si ricavano: l'eventuale zona censuaria (solo nei comuni più grandi), la categoria, la classe e la «consistenza», cioè il numero di vani catastali dell'immobile.

● Categoria e classe permettono di individuare la tariffa la quale deve essere moltiplicata per il numero dei vani catastali e il prodotto così ottenuto per 100. Il risultato è il valore fiscale dell'immobile su cui calcolare l'Isi.

(Tariffa × n. vani catastali) × 100 = valore fiscale dell'immobile.

● Analoga formula la si applica per i garage (categoria C/6) la cui consistenza è però espressa in metri quadrati (mq).

(Tariffa × mq) × 100 = valore fiscale del garage.

● L'Isi per la prima casa, cioè dove si abita, è pari al 2 per mille del valore fiscale con una franchigia di 50 milioni. In altre parole, al valore fiscale dell'immobile occorre sottrarre 50 milioni. Esempio: se il valore fiscale dell'immobile è 135 milioni, la tassa graverà solo su 85 milioni, cioè 135.000.000 - 50.000.000 = 85.000.000.

● Per calcolare l'Isi è sufficiente moltiplicare il valore fiscale dell'immobile (diminuito di 50 milioni se è prima casa) per 0,002.

(Valore fiscale immobile - 50 milioni) × 0,002 = Isi 1ª casa.

● Su tutti gli altri immobili, la tassa è del 3 per mille.

Valore fiscale dell'immobile × 0,003 = Isi.

● L'imposta si versa dal 1° al 30 settembre presso banche e uffici postali oppure entro il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3 per cento a titolo d'interessi sull'imposta.

● Molti proprietari conoscono (la si trova su un vecchio 740) solo la categoria di appartenenza del proprio immobile.

● Un metodo empirico per individuare la classe (in caso di immobili non censiti) è basarsi sull'anno di costruzione dell'immobile. Siccome la maggioranza delle case non censite risale agli Anni 70, bisogna frazionare i 22 anni che intercorrono tra il 1970 e il 1992 in tante parti uguali quante sono le classi in cui è suddivisa la categoria di appartenenza dell'immobile. Vale a dire che se le classi sono 3 e l'immobile risale al 1982 la classe alla quale fare riferimento per conoscere la propria tariffa sarà la 2ª. Se le classi sono 4, quella da prendere in considerazione sarà la 3ª.

● Anche per calcolare **la consistenza** c'è un metodo empirico. Per ogni stanza si calcola 1 vano, per gli accessori diretti (bagni, ripostigli, disimpegni) un terzo di vano, cioè 0,33; per gli accessori complementari (cantina, soffitta) un quarto di vano, cioè 0,25. Un esempio: 4 vani pieni (2 camere, salotto, cucina); 1,33 vani accessori diretti (2 bagni, ingresso, corridoio); 0,25 vani accessori indiretti (cantina). Totale: 5,69 vani da arrotondare a 5,5 (se fosse stato superiore a 5,75 sarebbe scattato l'arrotondamento a 6).

PONDERANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	225.000
A/3	U	140.000
A/4	1	77.000
	2	90.000
A/5	1	49.000
	2	57.000
A/6	U	42.000
A/7	1	255.000
	2	300.000
A/10	U	530.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.000
	2	6.000

PRALUNGO

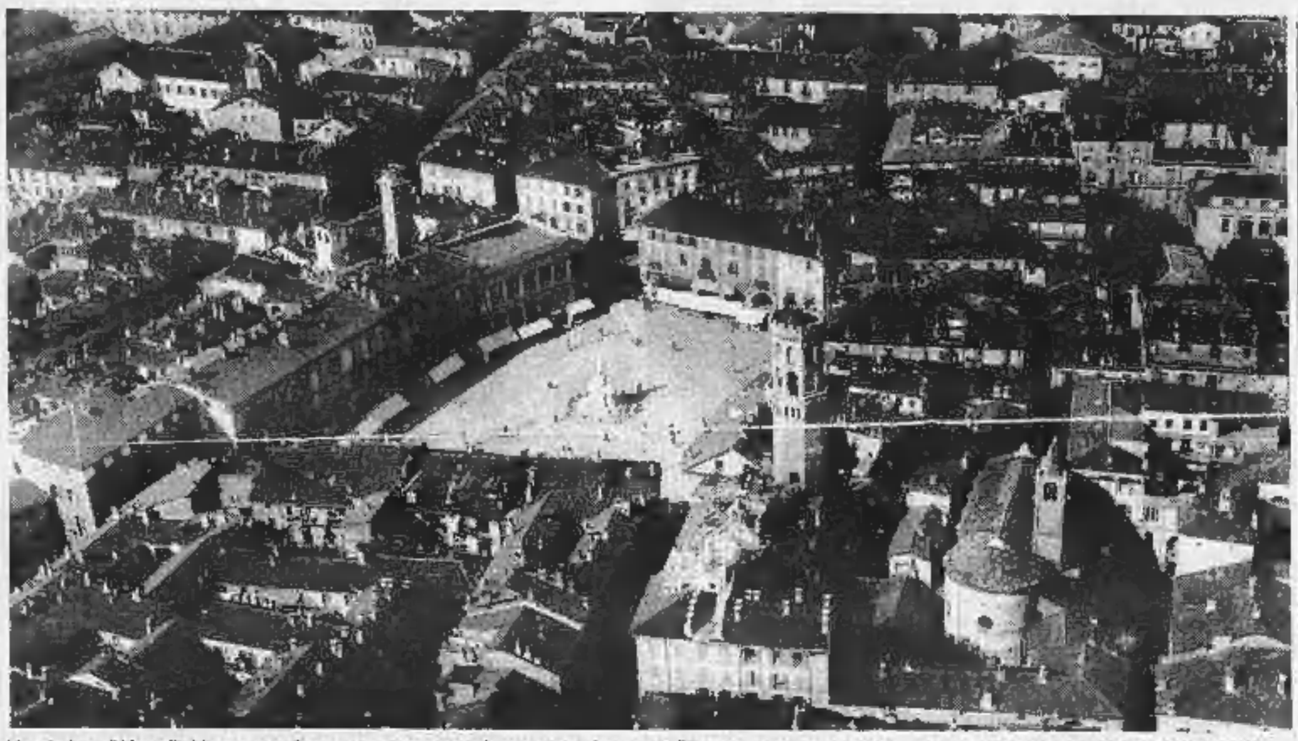
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	315.000
A/2	U	205.000
A/3	U	125.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	42.000
	2	51.000
A/6	U	38.000
A/7	U	270.000
A/8	U	470.000
A/10	U	570.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.200
	2	6.100

PRAY

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	185.000
A/3	U	115.000
A/4	1	54.000
	2	63.000
	3	74.000
A/5	1	36.000
	2	46.000
A/6	1	25.000
	2	30.000
	3	35.000
A/7	U	245.000
A/8	1	310.000
	2	365.000
	3	425.000
A/10	1	380.000
	2	445.000
	3	520.000
A/11	U	6.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.300
	2	4.100
	3	4.800
	4	5.600

QUARONA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	305.000
A/2	1	165.000
	2	195.000
A/3	U	120.000
A/4	1	67.000
	2	78.000
A/5	1	42.000
	2	49.000
A/6	1	31.000
	2	37.000
A/7	1	220.000
	2	260.000
A/8	1	330.000
	2	385.000
	3	450.000
A/10	U	550.000
A/11	U	7.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.600
	2	4.200
	3	4.900
	4	5.800



Una veduta di Vercelli. L'imposta sulla casa si può versare in banca o in posta entro il 30 settembre, per i ritardatari scatta una penale del 3% fino al 15 dicembre

SALUGGIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	180.000
	2	190.000
A/3	U	130.000
A/4	1	66.000
	2	77.000
	3	90.000
A/5	U	53.000
A/6	1	27.000
	2	32.000
	3	38.000
	4	45.000
A/7	U	245.000
A/8	U	370.000
A/10	U	585.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.700
	2	5.500

SANTHIA'

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	180.000
	2	215.000
A/3	1	120.000
	2	145.000
A/4	1	73.000
	2	86.000
	3	100.000
A/5	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
A/6	1	38.000
	2	43.000
	3	50.000
A/7	1	235.000
	2	275.000
A/8	U	415.000
A/10	1	555.000
	2	650.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.000
	2	3.600
	3	4.300
	4	5.000
	5	5.000
	6	5.800

SERRAVALLE SESIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	130.000
	2	155.000
A/3	U	86.000
A/4	1	54.000
	2	63.000
	3	74.000
A/5	1	36.000
	2	42.000
A/6	1	24.000
	2	28.000
	3	34.000
A/7	U	190.000
A/8	U	275.000
A/10	1	335.000
	2	395.000
	3	480.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.500
	2	4.300
	3	5.100
	4	6.000

TOLLEGNO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	210.000
A/3	1	110.000
	2	130.000
A/4	1	73.000
	2	85.000
A/5	1	45.000
	2	53.000
A/6	U	40.000
A/7	1	260.000
A/8	U	490.000
A/10	U	595.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.500
	2	6.400

TRINO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	170.000
	2	200.000
A/3	1	115.000
	2	135.000
A/4	1	67.000
	2	78.000
	3	93.000
A/5	1	51.000
	2	60.000
A/6	1	34.000
	2	40.000
	3	47.000
A/7	1	215.000
	2	255.000
A/8	U	385.000
A/10	1	445.000
	2	520.000
	3	605.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	2	5.100
	3	6.000

TRIVERO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	185.000
A/3	1	88.000
	2	115.000
A/4	1	64.000
	2	75.000
A/5	1	40.000
	2	47.000
A/6	U	35.000
A/7	1	215.000
	2	250.000
A/8	1	265.000
	2	310.000
	3	365.000
	4	430.000
A/10	1	450.000
	2	525.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.900
	2	5.700

TRONZANO VERCELLESE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	145.000
	2	170.000
A/3	U	115.000
A/4	1	68.000
	2	80.000
A/5	U	52.000
A/6	1	29.000
	2	34.000
	3	40.000
A/7	U	220.000
A/8	U	330.000
A/10	1	380.000
	2	445.000
	3	520.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	2	5.000

VALLE MOSSO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	295.000
A/2	1	150.000
	2	190.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
A/4	1	65.000
	2	76.000
A/5	1	41.000
	2	48.000
A/6	U	36.000
A/7	1	215.000
	2	255.000
A/8	1	375.000
	2	440.000
A/10	U	535.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	2	5.700

VARALLO

ZONA CENSUARIA 1ª

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	250.000
A/2	1	180.000
	2	215.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
A/4	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
A/5	1	42.000
	2	49.000
	3	57.000
A/6	1	30.000
	2	36.000
	3	44.000
A/7	U	265.000
A/8	1	355.000
	2	415.000
A/10	1	395.000
	2	460.000
	3	520.000
	4	490.000
	5	570.000
A/11	U	27.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	5.000
	2	5.900
	3	6.900
	4	8.100
	5	9.500

ZONA CENSUARIA 2ª

A/2	1	145.000
	2	170.000
A/3	1	98.000
	2	115.000
A/4	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
A/5	1	38.000
	2	45.000
A/6	1	30.000
	2	36.000
	3	43.000
A/7	U	226.000
A/8	U	330.000
A/10	U	455.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	3.400
	2	4.000
	3	4.700
	4	5.500
	5	6.400

VERCELLI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	320.000
	2	375.000
A/2	1	180.000
	2	215.000
	3	250.000
A/3	1	145.000
	2	170.000
A/4	1	72.000
	2	84.000
	3	98.000
	4	115.000
A/5	1	47.000
	2	55.000
	3	65.000
	4	76.000
A/6	1	35.000
	2	43.000
	3	50.000
	4	59.000
A/7	1	235.000
	2	275.000
	3	320.000
A/8	1	350.000
	2	410.000
	3	480.000
A/10	1	475.000
	2	555.000
	3	650.000
	4	760.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.000
	2	4.700
	3	5.500
	4	6.400
	5	7.500
	6	8.800
	7	10.300
	8	12.000

VIGLIANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	235.000
A/3	1	120.000
	2	140.000
A/4	1	81.000
	2	95.000
A/5	1	50.000
	2	59.000
A/6	U	44.000
A/7	1	270.000
	2	315.000
A/8	1	395.000
	2	455.000
	3	545.000
A/10	U	650.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.100
	2	9.500

RASPELLI CONSIGLIA

Ristorante Contea di Neive (Cuneo)

Nel cuore di un borgo secolare, tra mura antiche ed affrescate, in un'atmosfera che riporta indietro nel tempo

Una cucina intelligente con i buoni piatti del passato

Tartrà, «nobili marmitte», semifreddi al torrone e una cantina da meraviglie

NON potrete certo chiudere gli occhi, soprattutto se state guidando, perché rischiereste di finire fuori strada, ma l'allucinante svettante teoria dei piloni della linea ferroviaria è davvero uno straordinario scempio alle dolcezze di queste colline vitate. Chiudete, quindi, almeno l'occhio di sinistra, salendo, e gustatevi questo ruccolo di case del secolare borgo di Neive, raggomitolato attorno a questa centrale piazza Cocito. Claudia e Tonino Verro sono degli inquilini davvero bravi della bellissima casa di quel mostro sacro dell'enologia che è il padrone di casa, Bruno Giacosa: già fuori il palazzo, oggi, è ancora più bello, con quella sua facciata dai colori tenui.

E sono sempre belle quelle sei camerette prese d'assalto, soprattutto nella stagione dei tartufi, da nugoli di turisti ghiottoni.

Oltre il piccolo atrio abbellito di fiori dove potrete prendere l'aperitivo, eccovi le bellissime affascinanti salette di questa Contea, le porte, i muri affrescati, il datato pavimento... tutto vi riporta indietro nel tempo. Queste mura hanno anche una caratteristica piacevolissima ed incredibile, soprattutto in questa stagione: se fuori, come il 24 luglio della mia ultima visita, ci sono 32 gradi all'ombra, bene, dentro, comodamente seduti ai tavoli opportunamente distanti, quasi quasi c'è da mettersi la giacca.

Ancora qualche settimana e lo staff di cucina avrà dei rinforzi: la cuoca-patronne, dopo 14 anni, ad Elisa affiancherà un fratellino e tra i fornelli, almeno per qualche mese, la responsabilità verrà presa da un giovane chef che ha fatto esperienze nel mondo prima di ritornare all'antica Contea da cui era partito.

Che cosa non ci va in questo momento? La mancanza di cucchiai da salsa (ma vanno su e giù bellissime appropriate campane d'argento), una certa verbosità nel menù, qualche ingenuità nelle decorazioni (come il formaggio grattugiato spolverizzato a neve *attorno* a certe vivande), qualche ridicolaggine nei prezzi alla carta (9450-18.900-30.450).

A vostra disposizione un paio di intelligenti menù. Il primo costa 49.500 lire e comprende (oltre al coperto ed al servizio, professionalmente aboliti anche nella carta) anche vini e bevande ad accompagnare tre piatti, dessert e stuzzichino. Il «degustazione» costa 85.000 (6 piatti più formaggi, dolce e piccola pasticceria).

Io ho assaggiato di qua e di là, tra le buone cose di questa cucina impegnata nel recupero e nel tramandare il passato: subito di patate con giardinetto di verdure, aspic borghese-langhigiano (boh!) di lingua e tacchinella, merluzzo alla contadina, la tartrà, le deliziose lingue di maiale e di vitello, la «piccola marmitta nobile dell'800» (d'accordo la tradizione, ma servire un piatto incandescente, no), i tajarin al ragù di carne, gli agnolotti di carne e verdure, il tenerone di spalla di vitello alle verdure, il semifreddo al torrone d'Alba, il gelato alla frutta cotta, la piccola pasticceria (così così i «brutti e buoni»). Dalla cantina un meraviglioso completo giro nel sommo Piemonte (con grande attenzione anche al resto dell'Italia e del mondo).

Pranzo medio completo alla carta con 90-100.000.

(Ultima prova: 24 luglio 1992)

Edoardo Raspelli

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

CONTEA
piazza Cocito 8, Neive (Cn)
Tel. (0173) 67.128. Chiuso domenica sera e lunedì (ma da settembre a novembre sempre aperto). Carte di credito: American Express, Visa, Cartasì, Diners.
Voto: **14/20**

La giovane vercellese Jacassi incoronata a Levanto: adesso è la più bella di tutta la Riviera

La rivincita di Elisa, «miss Liguria»

Superata per un solo punto all'elezione del Muretto di Alassio, ha trionfato nella competizione che potrebbe schiuderle le porte verso la finale di Salsomaggiore. «Sono felice», ed è tornata a Saint-Tropez dal fidanzato

LEVANTO. Elisa Jacassi, vent'anni, di Vercelli è Miss Liguria 1992. Dopo essere stata incoronata «reginetta» l'altra sera a Levanto, ha dato un bacio a mamma e papà ed è corsa a Saint Tropez, sulla Costa Azzurra, dove l'aspettava il fidanzato, Giancarlo.

E' stato un vero e proprio blitz, quello di Elisa, studentessa di Lettere moderne a Milano, città che frequenta da pendolare, percorrendo ogni giorno col treno la distanza che la separa da Vercelli. Ha detto subito dopo aver vinto, ancora con le lacrime agli occhi, rigirandosi fra le mani la fascia della più bella della Liguria: «Sono salita sulla mia auto di prima mattina. Ho fatto tutta una tirata, da Saint Tropez a San Bartolomeo al Mare, dove mi aspettava il bus dell'organizzazione. Adesso ritorno sulla Costa Azzurra. Passerò la notte al volante, ma non ha importanza. E' tutto troppo bello».

La bella piemontese si è aggiudicata il titolo di Miss Liguria 1992, che le apre la strada per le selezioni nazionali di Porretta e Castrocaro (e chissà, forse anche per la finalissima di Salsomaggiore), precedendo altre ventisei coetanee, tutte graziose e agguerrite. Ha sfilato sui bordi della piscina del «Casinò municipale» di Levanto, sala da ballo sorta laddove sino al 1949 c'erano tavoli da black jack e roulettes. Impossibile non notarla: è una spilungona con una cascata di capelli biondi che le scendono sino sotto la cintura. Per lei, quella di Levanto è stata la seconda esperienza con concorsi del genere.

Giorni fa era arrivata seconda alla prestigiosa manifestazione di Miss Muretto di Alassio, superata per un solo punto da Elisabetta Mandraccio, di Finale Ligure, un verdetto molto discusso.

«Mi avevano dato tante speranze ad Alassio - ha detto Elisa. Poi però, la delusione. Ma forse se non fossi arrivata seconda a Miss Muretto non sarei nemmeno diventata Miss Liguria. Sono stati i miei genitori ad insistere perchè mi presentassi al concorso di Alassio. Ho avuto il nullaosta anche del mio ragazzo. Mi ha detto: " Prova, che male c'è?". E così ho fatto. In seguito mi hanno chiesto se volevo partecipare all'elezione di Miss Liguria. Non mi sono tirata indietro, sostenuta sempre dai miei genitori».

La madre di Elisa, Claretta Giubellini, è titolare della libreria «Dialoghi», nel centro di Vercelli. Il papà, Franco Jacassi, è consulente di moda a Milano. Piemontesi ma con stretti legami con la Liguria. «Abbiamo una casa ad Alassio. E poi mia madre ha vissuto per 14 anni ad Alassio».

Inevitabile, alla «reginetta», una domanda sull'avvenire. «Avrei tante possibilità. C'è la libreria di mia madre. L'attività di mio padre a Milano. Avevo fatto un'idea anche sull'insegnamento. Mi lascerebbe il pomeriggio libero, da dedicare ai bambini che verranno. Sì, perchè entro 28 anni ne voglio avere almeno tre. Adesso però sono tentata anche dal mondo della moda».

Fabio Pozzo

A destra, Elisa Jacassi trionfatrice al concorso di miss Liguria che si è svolto a Levanto Sopra, Elisabetta Mandraccio la giovane che aveva superato la ventenne vercellese nella finale di Miss Muretto, ad Alassio, con un verdetto molto contestato dal pubblico

GIORNO E NOTTE

MONGRANDO

Oggi la festa di fine estate

E' in programma per le 15 la festa di fine estate organizzata dalla associazione «Per contare di più». Nelle sale dell'Istituto Faccenda, il musicista Massimo Pavone e la band dei «Rock dust» intratterranno il pubblico con un concerto dal vivo. In programma animazione, musica da ascoltare e da ballare.

CASALE E NOVARA

I film del week-end

Ecco i film in programmazione oggi a Casale. Al cinema all'aperto Cova Daglio è in cartellone «Il mio piccolo genio» mentre al Poli si proietta «Ferro e seta».

A Novara al Faraggiana prosegue il film «Poliziotto in blue jeans».

COSSATO

Musica dal vivo al Gazebo

Dal prossimo venerdì alla birreria Gazebo inizia un concorso a premi per i nuovi gruppi rock, funk, jazz, country e blues che non hanno mai avuto occasione, fino ad adesso, di esibirsi dal vivo in pubblico. La manifestazione si chiama «Fuori dalle cantine», in palio premi in denaro, un demo promozionale ed un concerto nella stessa birreria. Per informazioni si telefona allo 015-927304.

BORGOSESIA

Prosegue «Festival estate»

Prosegue la rassegna «Incontri musicali festival estate '92». Venerdì sera nel Centro sociale parrocchiale di via Giordano, è in programma un concerto di Fabio Bellofiore al violino e Fabrizio Cerri alla chitarra. I due musicisti novaresi annunciano pagine di Paganini, Molino ed Ibert. L'appuntamento è fissato per le 21.

MAGNANO

Concerto in chiesa

Si conclude con un concerto di Bernard Brauchli la settima stagione del «Festival di musica antica». Sabato sera alle 21, nella chiesa parrocchiale il musicista, al clavicembalo, si esibirà sulle pagine di autori italiani e spagnoli del Settecento.

Oggi il 31° raduno degli emigrati nel mondo

Serravalle, le «rondini» tornano nel loro paese

SERRAVALLE. Oggi le «rondinì» tornano al nido. Arrivano dal Sud Africa, dal Brasile, dalla Francia e da ogni parte d'Italia, per il trentesimo raduno.

«Patron» Ferruccio Mazzone, che coordina e organizza da sempre i «grandi» ritorni di fine agosto dei serravallesi sparsi per il mondo, attraverso «Il foglio azzurro», notiziario inviato a chi vive fuori dalla cerchia delle mura, ha preparato per la giornata un nutrito calendario di iniziative.

Tra le sorprese di quest'anno, le «rondini» rientrate in terra natia, troveranno come regalo un libro di Roberto Biglia pubblicato appositamente in occasione del trentennale e intitolato «Sul filo dei ricordi». Si aggiunge la realizzazione di un video dal titolo «Imago-Mugiònia». Mugiùn, è il nome dialettale con cui vengono definiti gli abitanti di Serravalle. In 35 minuti di filmato sono state riversate le immagini dei «cuntà», il centro storico, con aggiunta di riprese ai poeti del «foulè» (focolare), alla corale San Giovanni che canta «Seraval, Seraval, che pals, che pals», alla banda dei «Brusca Mataràs» e alle «rondini» che si sono distinte per i loro successi musicali, anche fuori d'Italia. La registrazione magnetica contiene infatti un'intervista a Fred Ferrari che vive ad Ovada e che ha scritto l'inno delle Colombiadi «Andare fin dove c'è il mare», un'esecuzione al piano di Henry Brusorio, musicista che abita ad Oullins (Francia) e un brano dalla camerata strumentale dei quattro fratelli Colciago che risiedono a Seregno. Questi ultimi eseguiranno musiche dal vivo, durante la funzione religiosa dedicata ai «rimpatriati», nella chiesa di Santa Maria di Nsula.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Ins. orari tel. 215.018 — Dr.: 22 (spett. unico) — Lire 7000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Nuova Italia — Ins. orari tel. 215.018
Ferro & seta
di S. Sun, con M. Satomi, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Principe — Ins. orari tel. 215.018
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshimma (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Viotti — Ins. orari tel. 215.018
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 — OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.291 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 — **Film vietato minori di anni 18**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gosset jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45 — Lire 7000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arrick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Doppio inganno
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Informazione orari: Tel. (015) 293.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.6927
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 6000/7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 6000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 7000/8000
L'angelo con la pistola
di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 16,30; ult. 18,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. Telefono 56.17.190. **Le mani della notte**. Non ver. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**. Non vietato. 1h 46'.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismäki, con Jean Pierre Leaud, Evelina Cioli, Matti Pellonpaa.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Mysteria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Stella 5. **Articolo 99**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. 1h 46'.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dire a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca**. V. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Sulla terra come in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO OLIMPIA v. Arsenale 3. **Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vivere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sutulp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Happy Birthday detective!** Col. Non viet.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans**. Non viet.
ZETA v. Collegno 12. **Così fan tutte**. di T. Brass. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo. Direttore Mariss Janson. Miriam Fried violino. Mus. di C. M. von Weber, S. Prokofiev, D. Sciostakovic. Ingr. in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678.05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb.; prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: 8 grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 6 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
9.15-11 **Rassegna Prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,25 **Remake**
21,55 **Ordine e disordine**
22,25 **Tg Sera**
22,55 **Week-end sport**
22,45 **Speciali**
23 — **Erreuno Tg**

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Gli eroi del Pacifico - La pattuglia invisibile**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm

Telecupole
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - Cina le terre del Sud**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Enrico V**, film
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
15 — **Sandokan alla riscossa**
16 — **Il figlio perduto**, sceneggiato
17 — **Usul**, cartoni animati
17,30 **Ti amo ancora**, film
19,30 **Africa 60**, documentario
22,30 **I Barkley di Broadway**, film

Telecity
16 — **Telecity per voi**, attualità
17 — **Gli sciacalli dell'anno 2000**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Carambola**, film
22,25 **Fotomodella estate 1992**, show
23,05 **I mandarieri**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Cassie e Co.**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
12,30 **Passione selvaggia**, film
19 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
20,30 **Tenero amore**, film
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
15 — **Lo scrittio di Rockspring**, film
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Duello sulla Sierra Madre**, film
22 — **Campane a festa**, ress. look

Telebiella
13 — **Hyde Park Corner**
13,10 **Solletico estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tal
18,45 **Lo specchio magico**
20,10 **Il tempo delle sagre**
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,55 **Pallo story**, spettacolo
21,25 **Marina e l'altro**
23 — **Pallo story**
23,20 **Il tempo delle sagre**, doc.
23,30 **Settegiorni**

G.R.P.
17,30 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **The outsiders**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Rotta e di**, film
23,30 **Odissea tragica**, film

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I supergiobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Una vita in comunione**, doc.
19,28 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ed ora spostamoci**, film
22,30 **Il vendicatore di Jess, Il bandito**, film

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il paradiso del male**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vercelli, oggi alle 16,30 il match di Coppa Italia contro la Vogherese

Pro, l'esordio al «Robbiano»

Caligaris potrà schierare anche l'ex spezzino Cavallo, cui è arrivato il nullaosta federale. Lenta e Tiengo il tandem di punta. Prezzi invariati, rispetto allo scorso anno, per invogliare il pubblico

Da oggi al «Robbiano», con il turno di Coppa Italia, ritorna il calcio che conta: avversaria della Pro, la Vogherese

VERCELLI. La stagione della Pro Vercelli immediatamente nel vivo. I bianchi di Caligaris questo pomeriggio alle 16,30 esordiranno in Coppa Italia davanti al pubblico amico affrontando la Vogherese: una vittoria, ed il passaggio del turno è cosa fatta; una sconfitta o anche soltanto un pareggio risulterebbe fatale all'undici bicciolano.

Commenta mister Caligaris: «Qualificarsi è senz'altro il nostro obiettivo, anche se naturalmente non faremo drammi in caso d'insuccesso». Le gare di coppa, in sostanza, servono proprio a questo: preparare schemi e moduli di gioco in vista degli impegni ben più probanti del torneo.

Anche la Pro, dunque, non sfugge a questa regola sebbene, tra gli altri possibili stimoli che animeranno Storgato e compagni, c'è anche quello del morale. «Siamo una squadra giovane - commenta il tecnico - che, come tale, ha estremamente bisogno di fiducia nei propri mezzi. Dopo il pareggio di Vigevano ho visto i ragazzi un po' più sollevati e questo, indubbiamente, è un ottimo segnale». Rispetto all'esordio in terra lomellina Caligaris potrà contare sulla disponibilità di Cavallo. L'ex spezzino aveva forzatamente «disertato» il match col Vigevano in quanto sprovvisto del transfert federale, documento che, invece, ora è nelle mani della Pro. «Con Cavallo - osserva "Caliga" - possiamo tirare un po' il fiato, sebbene i problemi d'organico restino immutati».

Da parte della società, dopo i ripetuti «appelli» lanciati da più parti, sembra esserci finalmente la disponibilità a coprire i ruoli mancanti e, dunque, anche sotto questo profilo, la situazione dovrebbe far registrare una schiarita anche se il tempo incalza e gli impegni si fanno sempre più pressanti.

Sostiene Caligaris: «Tra meno di una settimana inizierà il campionato; in quell'occasione spero d'avere una rosa numericamente più "corposa". L'avvio del torneo non è terribile, dunque non sarebbe male poter incamerare subito un discreto bottino di punti per affrontare le gare più difficili con la necessaria tranquillità».

Contro la «Vogho», tuttavia, a parte la disponibilità di Cavallo, non dovrebbero esserci grosse sorprese nell'undici di base (ma attenzione, la Pro non è nuova a... presentazioni sul campo di acquisti dell'ultima ora). Quindi i bianchi dovrebbero schierarsi con Beccari tra i pali, Montebugnoli (o Lo Porto) e Fioraso in marcatura, Storgato regista difensivo, Cervato e Bollini a far da stantuffi a coordinare i vari reparti, Burgato in funzione da regista e l'attacco che dovrebbe presentare ancora l'accoppiata Lenta-Tiengo, con Salono pronto all'inserimento com'è accaduto a Vigevano.

Per accedere alla seconda fase di Coppa, in programma ad ottobre, sempre con il criterio del triangolare, i bianchi devono necessariamente superare la Vogherese, vittoriosa nel match d'esordio casalingo contro il Vigevano. I rossoneri, guidano dunque la classifica con 2 punti, uno in più della Pro e dei biancoazzurri lombardi, ormai out dal giro qualificazione.

«Dai riscontri avuti - precisa Caligaris - i pavesi sono un complesso valido, in grado di praticare un calcio brioso e divertente; per noi sarà una prova da non sottovalutare. D'altronde è bene scontrarci subito con formazioni competitive per calarci nel clima agonistico del campionato».

A sperare in un buon risultato sono in molti: giocatori, tecnici e dirigenza; già, i vertici di via Massaua si attendono un exploit dei bianchi per poter dare lo scrollone decisivo alla campagna abbonamenti, partita necessariamente in sordina. «I prezzi - sottolinea l'addetto stampa Enzo Torti - sono rimasti quelli della passata stagione agonistica; è uno sforzo che ci auguriamo i tifosi abbiano capito».

Piermario Ferraro

In Eccellenza

Borgo-Dufour è subito derby

BIELLA. Da oggi anche in Eccellenza vincere o perdere diventa decisivo. La prima domenica di settembre porta infatti il primo turno di Coppa Italia, con l'interminabile fase regionale e i motivi d'interesse sono molti, non fosse altro per la curiosità dell'esordio.

Procedendo in ordine di tempo, si apre alle 16,30. All'ex Mlb di Borgosesia («esordisce» anche la nuova tribuna) scenderanno in campo i granata di Gian Mario Arrondini contro i cugini della Dufour Varallo, per un derby che non si disputava da anni, visto che a ogni promozione di una corrispondeva una retrocessione dell'altra. Per i tifosi ci sarà poco da scherzare, vista l'annosa rivalità, per i giocatori nemmeno: guai sbagliare subito dopo le promesse dell'estate. Per quanto riguarda le formazioni, il Borgo dovrà fare a meno di Borgato, squalificato, mentre tra gli ospiti attenzione ai due ex, i fratelli Daniele e Alessandro Rabbi.

Stessa ora, altro stadio. Siamo a Trino, dove gli azzurri di mister De Rossi attendono la matricola La Chivasso. E' un match delicato, non foss'altro per i risultati conseguiti nella stagione passata dai torinesi, vincitori del girone B di Promozione e sconfitti nella finale regionale di categoria solo dal «solito» Vigliano. Ma i risultati di precampionato degli azzurri lasciano ben sperare: nonostante una campagna acquisti fatta di giovani, più che di grandi nomi, la squadra sembra aver già trovato il giusto ritmo. Per referenze chiedere alla Pro Vercelli di Caligaris, che il suo successo in amichevole se lo è dovuto sudare.

Unico match della zona a disputarsi in notturna è quello che vede la Biellese-Vigliano opporsi all'Ivrea (fischio d'inizio alle 20,30 allo stadio Lamarmora). L'avvenimento è importante, perché è il primo incontro ufficiale nella storia del club di via Macchieraldo. Per trovare precedenti quindi bisogna risalire al «vecchio» Vigliano di Paolo Maruzzo, che nella stagione '89-'90 fu eliminato al primo turno della competizione proprio dagli arancione del Canavese, capaci poi di replicare pochi giorni dopo, risconfiggendo i giallorossi in campionato (un secco 2-3 al Comunale di via degli Alpini). Oltre al «panico da esordio» (nulla farebbe male come i primi fischi dell'ultraesigente pubblico biellese) gli alfieri di Ubertalli dovranno giocare pure contro la tradizione negativa. Non solo calcio comunque hanno previsto i dirigenti della Biellese-Vigliano per l'avvenimento. La festa inizierà alle 19,30 con un'esibizione di Esordienti, che si chiuderà con un lancio «augurale» di palloncini bianchi, neri, gialli e rossi.

Scendendo di una categoria, parte oggi anche la Coppa Piemonte per squadre di Promozione e Prima. A Valle Mosso alle 16,30, i padroni di casa del Val Mos terranno a battesimo la matricola Spolina, appena risalita dalla Seconda categoria. Alla stessa ora, ma al glorioso Fila, la Cossatese esordisce affrontando la Caresanese, nella cui file ha militato l'attuale portiere azzurro Mancuso.

Giampiero Cannaddu

L'attaccante della Biellese-Vigliano Giampiero Poli in azione (FOTO MOICE)

CORSA IN MONTAGNA

Juniores di Quarona

La Cagnoli vince l'iride a squadre

QUARONA. Il quinto posto individuale ed il titolo iridato a squadre è l'eccellente risultato ottenuto da Stefania Cagnoli ai Campionati del Mondo di corsa in montagna disputati a Susa.

La diciannovenne juniores così commenta la sua prima esperienza mondiale: «Sono più che felice. E' stata una gara veloce, disputata su un percorso molto tecnico. Sono partita indietro, intorno alla decima posizione, ma nella parte di salita più dura ho recuperato posizioni, mantenendo la quinta piazza nel tratto in discesa. Ora mi aspetta il meritato riposo».

Oltre la Cagnoli, la squadra iridata era composta da Rosita Rota Gelpi (pure mondiale individuale), Tamara Dalla Rosa e Simona Bonaiti, sesta e settima. [p. q.]

PODISMO

Aperte le iscrizioni

Il 12 settembre appuntamento con la «Stracada»

BIELLA. Sono aperte le iscrizioni per la quindicesima edizione della «Stracada», la corsa podistica a passo libero diventata ormai un appuntamento tradizionale per dilettanti, appassionati e semplici curiosi, magari alla loro prima esperienza con il mezzofondo. Quest'anno la competizione si disputerà sabato 12 settembre e come di consueto è aperta a tutti. «Gli anni passati - commentano i responsabili del Rotaract, organizzatori della manifestazione - siamo riusciti ad avere anche settecento iscritti».

La partenza è stata fissata per le 20 dallo stadio Lamarmora. Il percorso prevede dieci chilometri di saliscendi tutt'intorno alle vie principali di Biella. [g. ca.]

BOCCE

Mentre si è concluso il «Sant'Antonio» all'Isola vinto da Baraldo-Berto

A Vercelli il «Bosetti» per terne

Dieci le formazioni in gara da questa mattina

VERCELLI. S'inizia, alle 8 di stamattina, sui campi di via Lullo, per l'organizzazione del G.S. La Boccia, il trofeo dedicato ad Aldo Bosetti, conosciutissimo a Vercelli: partigiano, cantante, componente del gruppo canoro-musicale «La Pimpinoide», di professione parrucchiere, deceduto qualche anno fa.

La Boccia, di cui fu socio, ha inteso ricordarlo con un trofeo a terne - uno dei pochi con questo tipo di formazione che si siano svolti quest'anno nella nostra città - a numero chiuso. Sono dieci infatti le compagini ammesse, e la competizione dovrà concludersi entro le 20 di stasera, dieci ore quindi intensissime per designare i vincitori.

Il regolamento stabilisce, per dare maggiore sveltezza al gioco e permettere il cambio con giocatori affaticati, una sostituzione, in ogni partita, per ogni terna.

Intanto l'altra sera, la coppia Albertino Baraldo e Mario Berto del G.S. Timone ha vinto, sui campi della trattoria Vintebbio, che sono poi quelli del Timone stesso, il Trofeo Sant'Antonio, gara notturna a coppie, libera a tutti, anche alle donne, e che da diciannove anni ha luogo nel quadro dei festeggiamenti del Patrono dell'Isola. Presente alle serate il francescano padre Angelico, che fu per tantissimo tempo parroco della parrocchia isolana e che, anche se trasferito da tempo nel Bergamasco, ritorna nella città che l'ospitò per assistere e prendere parte alla premiazione del trofeo.

La coppia Baraldo-Berto ha superato nell'incontro decisivo quella composta da Agostino Ordano e da Silvia Grimaldi della Bellaria. Ordano aveva sostituito negli ultimissimi incontri il marito della Grimaldi, Gianni. Il risultato finale è stato di 13-7 a favore della coppia del Timone.

Alla competizione hanno preso parte 42 coppie. Il torneo s'era iniziato martedì scorso e si è concluso nella serata di venerdì, presente un gran pubblico di appassionati. L'organizzazione del G.S. Timone, presieduto da Franco Guilla, è stata impeccabile.

Sono state fissate in questi giorni, infine, due prove di grande interesse per il 6 settembre sui campi da gioco del G.S. Canadà, con settore Agnona, per l'organizzazione dell'omonima società.

Si disputeranno i trofei a coppie intitolati ad Aldo Puliserti e Pietro Valeriano, che furono giocatori e dirigenti del G.S. Canadà. Il Trofeo Puliserti è riservato alla categoria C, il Valeriano alla categoria D. Le vincitrici si incontreranno il 10 settembre per l'assegnazione dei trofei. [f. l.]

NISSAN NISSAN

AUTO VAR srl

UNICA CONCESSIONARIA
NISSAN
PER VERCELLI E PROVINCIA

L'AFFIDABILE RIFERIMENTO PER IL SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA

AUTO VAR srl - Via Vercelli, 1 - CARESANABLOT (VC)
tel. 0161 501650 - 501620

PROJECT STUDIO

Guerrieri

ARREDAMENTI

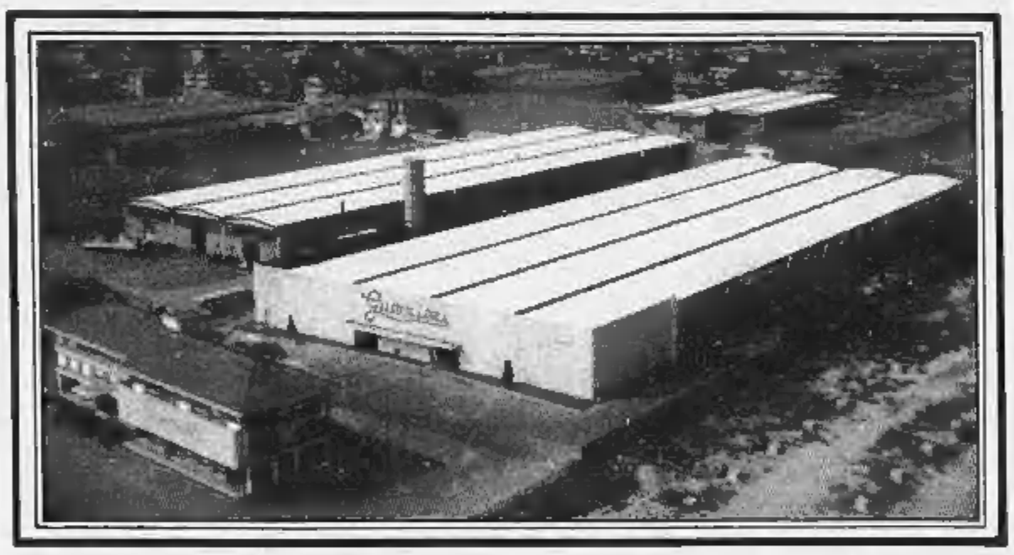
LEINI'
via Volpiano, 43
tel.011-997.33.30 r.a.

Guerrieri è...

G come Grinta

G come Garanzia

G di Genialità



G è Guerrieri a Leinì In 30.000 metri quadrati la più moderna e completa esposizione di MOBILI d'ITALIA.

E per coloro che preferiscono avere un servizio di consulenza anche nelle ore serali comodamente a casa propria offriamo la

Formula ARREDATORE A DOMICILIO:

gratuitamente Vi verranno forniti una progettazione e tanti utili consigli per arredare la Vostra casa.
Inoltre gli eventuali disegni tecnici resteranno a Voi sempre a titolo gratuito.

Per la formula ARREDATORE A DOMICILIO telefonare al numero

011/9974260

Guerrieri *la firma che arreda l'Italia*